Anno 121 Numero 134

LA STAMPA

Mercoledì 10 Giugno 1987 - L. 700

Il tempo che farà: POCO O PARZ. NUVOLOSO / NUVOLOSO

Temperature di ieri: Min. Napoli 20° — Max. Cuneo 11° — Torino (media) 18,6°

Previsioni a pagina 11

VALUTE — DOLLARO 1934,07 +0,70 — MARCO 734,77 inv.

BORSE — MILANO (Comit) 702,10 +0,34% — NEW YORK (Dow Jones) 2383,70 +1,06

OGGI Tutto scienze — Settimanale di scienza e tecnologia

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 6581 - Telex 221.181 - Spedizione abbon. postale GR. 1/70. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5648.224-229. Tariffe inserz. e numeri arretrati a pag. 71 (c.s.p.). Consegna decentrata stabilita anno L. 180.000; consegna centralizzata posta aerea anno L. 43.000 - Estero L. 400.000 - Usa: La Stampa (USPS 694-630) published and printed daily in Turin Italy. $ Usa 415 yearly (2nd class postage paid at Long Island City, NY 11101). Send address changes to La Stampa, 11 - 02 46th Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (paesi esteri *) Austria sc. 17; *Belgio fr. 40; *Canada $ cent. 175; *Danimarca kr. 10; *Egitto pt. 100; *Finlandia mk. 9; Francia fr. 7; Germania D.M. 2; *Grecia dr. 130; *Inghilterra p. 60; Jugoslavia din. 700; *Libia din. 260; Lussemburgo fr. 35; *Malta cents 21; *Norvegia kr. 8; *Olanda fl. 2,50; *Portogallo esc. 150; *Spagna pts. 150; *Svezia kr. 8,50; Svizzera fra. 1,70; Svizzera Ticino fra. 1,60; *Usa $ 1,50; *Usa West Coast $ 1,75. Concessionaria esclusiva per la pubblicità: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Tariffe Modulo non cifrato, mobile, posiz. o data di regole fisse in parentesi: Occasionali L. 510.000 (512.000); Comm. L. 460.000 (575.000) - Pubbl. redazionale L. 575.000 (690.000); Finanziaria pers., fi vendita, L. 510.000 (512.000) - Finanz. e legali L. 585.000 (702.000) - Necrologi L. 7.700 parole (Famiglia L. 5.900) - Echi L. 14.000 la linea - Economici vedi rubriche - Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi inserzione

Dal vertice un'apertura di credito al Cremlino

Venezia, sì a Gorbaciov

«Interesse e speranza per gli sviluppi in politica interna ed estera dell'Urss» ma «alle parole devono seguire i fatti» - Intesa su terrorismo, Golfo, economia

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — I Sette non hanno voluto perder tempo. E quasi a simboleggiare l'accordo e l'ottimismo della tradizionale «foto di gruppo» formata cartolina scattata ieri sullo sfondo associato della laguna hanno siglato ancor prima della giornata conclusiva tre documenti politici che costituiscono il pepe di un vertice centrato altrimenti sulla difficile ricerca di una ricetta antirecessione. Davanzi ai venti di guerra dal Golfo, agli attentati di Roma, alle tradizionali incombenti del negoziato sul disarmo nucleare con Gorbaciov, Reagan, Fanfani, la signora Thatcher con Mitterrand, Kohl, Nakasone e Mulroney hanno lanciato tre messaggi a Teheran, Mosca e alle centrali del terrorismo internazionale.

Shultz se ha voluto illustrare la portata nel tardo pomeriggio in un'affollata conferenza stampa al Lido. Commentando la dichiarazione dei Sette sulle relazioni Est-Ovest, il segretario di Stato americano si è rallegrato del fatto che gli Stati Uniti hanno raccolto «il consenso di tutti» e che il documento dimostra «la solidarietà dell'alleanza». Adesso si tratta di «andare avanti», ha proseguito il segretario di Stato, perché «il spreco *nuove frontiere anche nel settore delle armi convenzionali e chimiche*».

Al di là dell'appuntamento dell'Alleanza Atlantica fissato a Reykjavik subito dopo la chiusura a Venezia, le prossime settimane diranno quanto sia fondato l'ottimismo di Shultz. Ma fin da oggi, il vertice dei Sette ha aperto al Cremlino una «linea di credito» basata sugli «*sviluppi recenti della politica interna ed estera dell'Urss*» che non è però incondizionata ma resta sospesa alle «*differenze profonde*» ancora esistenti fra i due blocchi e che continuano a richiedere «*vigilanza e prontezza*» per poter fronteggiare «*tutti gli aspetti della politica sovietica*».

L'Europa vuol badare, dunque, «non solo alle dichiarazioni ma anche alle azioni» dell'Urss, pur seguendo passo passo le trattative sul disarmo in corso fra Washington e Mosca per «*stabilizzare la competizione militare fra Est e Ovest ai più bassi livelli di armamenti*». Oscillando fra legittima diffidenza e timida speranza, i Sei di Venezia segnano quindi Reagan nel suo dialogo con Gorbaciov destinato a sfociare, come ha detto Shultz, «in un accordo sui missili *intermedi che a questo punto è chiaramente probabile. E si tratta di un enorme successo che va nell'interesse di tutto l'Occidente*».

Reagan e il suo staff hanno dovuto prendere realisticamente atto della riluttanza di alcuni dei loro partner a imbarcarsi in un'avventura nel lontano Golfo, dall'esito incerto e comunque rischioso. Gli americani si sono limitati così a fornire la base di un documento minimale agli «sherpa», che nella seduta notturna l'hanno perfezionato e presentato all'approvazione indolore dei capi di Stato e di governo riuniti nella Biblioteca del Longhena. La ricerca di un minimo grado di consenso non è stata difficile, perché il documento fa preciso riferimento all'azione dell'Onu per una soluzione negoziale del conflitto Iran-Iraq, inserendo in questo quadro globale il problema particolare delle minacce che pesano sulla libertà di navigazione nel Golfo. La difesa di questo principio riveste naturalmente «*una importanza fondamentale per noi e per altri, e deve essere sostenuta*». Come anche «*il libero flusso del petrolio... attraverso lo Stretto di Hormuz deve continuare senza ostacoli*». Ma fatta salva la riaffermazione di questi principi, il documento accontenta gli alleati perché si ricollega ai tentativi negoziali delle Nazioni Unite e non esprime alcuna minaccia verso l'Iran.

Il segretario di Stato ha dichiarato che con l'appoggio di Francia, Germania e Italia (tutti membri del Consiglio di Sicurezza) gli Stati Uniti ricercano un cessate il fuoco tra Iran-Iraq altraver-

Paolo Patruno

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

A PAGINA 4

Nuovi scontri sotto il Muro di Berlino al grido «Viva Gorbaciov»

di Alfredo Venturi

Ieri tre attentati in meno di un'ora nella zona di via Veneto

Un'alba di fuoco a Roma

Esplosa un'auto imbottita di tritolo e sparate granate con rudimentali lanciabombe - Obiettivi: le ambasciate di Usa e Gran Bretagna in occasione del summit di Venezia - Strade deserte, nessuna vittima

ROMA — Alla prima bomba nessuno aveva fatto caso, e quella colonna d'acqua che si era alzata all'improvviso nel laghetto dell'ambasciata britannica era parso, agli agenti della sicurezza, l'effetto di una tubatura scoppiata. Ma 45 minuti dopo, alle otto meno venti di ieri mattina, nessuno nella zona di via Veneto ha avuto dubbi sul boato secco, seguito da una pioggia di vetri e di lamiere, che aveva sfruttato strade e marciapiedi. In una via a ridosso dell'ambasciata americana era saltata in aria un'auto minata: l'esplosione ne aveva polverizzato la parte posteriore.

E mentre nel cortile della sede diplomatica correvano all'impazzata marines che sembravano usciti da una giungla vietnamita, con i fucili imbracciati e i giubbetti senza maniche indossati sul torace nudo, mentre i vigilantes puntavano verso l'esterno i fucili-pompa e il barbiere degli ospiti dell'hotel Excelsior si raffreddava sui tavoli abbandonati in fretta, si compiva il terzo atto della mattinata delle bombe: una granata che pareva caduta dal cielo opaco di una giornata di pioggia aveva sbrecciato l'asfalto a tre metri dall'ingresso principale dell'ambasciata Usa; una seconda granata aveva superato anch'essa la cancellata, fischiando tra le fogge dei platani, ma non era esplosa.

Nel cuore vulnerabile della capitale quei tre attentati quasi simultanei hanno provocato più panico che danni, e alle nove il prefetto di Roma, pressato dalle tv americane, si cavava dall'impaccio affermando che «*i servizi di sicurezza hanno fatto*». A quell'ora il giovane orientale registrato all'hotel Ambasciatori sotto il nome di Edwin Hau Kao Yen, cittadino canadese, doveva essere già al sicuro. Nella sua stanza, la 418, abbarbicata poco dopo le sei e mezzo, restavano i due silenziatori puntati dalla finestra verso l'ambasciata americana, e colleghi ad un timer: un rudimentale mortaio identico a quello che, lasciato su un tralicio del marciapiede di Porta Pia, ha sparato contro l'ambasciata inglese.

Congegni di quel tipo entrano sulla scena del terrorismo internazionale il 4 maggio '85 a Tokyo, quando Chukaku-ha, un'organizzazione eversiva giapponese, da un appartamento della capitale lancia cinque granate contro il palazzo di Akasaka, dove è in corso la cerimonia di

Guido Rampoldi

(Continua a pagina 2 in quinta colonna)

Roma. L'auto distrutta da una bomba esplosa ieri mattina in via Boncompagni, nei pressi dell'ambasciata americana (Telefoto Ap)

Laguna di stanchi rituali

Alla corte dei sette dogi

Summit come quello di Venezia tra i Sette leader delle nazioni più industrializzate non hanno vera utilità economica o politica, si sa. In quarantott'ore nessuno riuscirebbe ad affrontare con serietà tanti e tali problemi; le riunioni di vertice realmente decisive vengono condotte altrove con altra riservatezza; accordi o discordie vengono discussi in concreto e in permanenza dai responsabili economico-finanziari dei diversi Paesi, dalle diplomazie, dagli esperti di questioni militari; i contatti personali tra leader non presentano neppure il vantaggio delle conversazioni a cuore aperto, che mancano e sarebbero comunque difficili tra persone che a volte non parlano la stessa lingua, comunicano attraverso gli interpreti; vedersi e guardarsi negli occhi poteva avere un senso al primo incontro di Reagan e Gorbaciov che non s'erano mai visti, ma sembra superfluo tra leader che si conoscono benissimo e si ritrovano spesso.

Nati come riunioni più ristrette per iniziativa di Giscard d'Estaing e di Schmidt, allargandosi, ripetendosi, arrivando alla tredicesima edizione, questi summit sono diventati soprattutto spettacoli, cerimoniali, coreografie internazionali (*«photo opportunity»*, scrive il *New York Times*, occasione per fotografie di gruppo).

Ma il summit che in pratica serve a poco vuole avere una sua forte utilità simbolica, si capisce: dare un segno di rassicurazione, offrire una testimonianza fisica di vicinanza e di intesa, fornire alla gente una prova visiva del fatto che il mondo è sotto controllo.

Se una simile funzione è davvero necessaria ed efficace, si può chiedersi perché democrazie avanzate scelgano allo scopo un universo simbolico tipicamente medievale. Viaggi pericolosi portandosi dietro (Reagan) tutte le masserizie; scorte armate numerose e addestrate, intere corti al seguito, dame imbellettate, baschetti scattosi (a fianco del Potente, l'assaggiatore di cibi pronto a morire in caso di risottino avvelenato); enormi ricchezze spese, prevalere della pompa sulla sostanza e della struttura organizzativa sui contenuti; riti militari di ricevimento e di saluto, eretici (Capanna) scacciati, baldacchini e tendaggi per proteggere i Potenti dagli sguardi indiscreti, ritrattisti ufficiali all'opera, soldati per allontanare a mazzate il popolo infido e curioso. Pare di trovarsi di fronte agli storici incontri medievali tra Papa e Imperatore, d'assistere a film come *La corona di ferro*.

Perché non scegliere invece, per assolvere alla funzione simbolica, qualcosa di meno macchinoso e di meno vulnerabile, di più adeguato alla modernità? Un summit elettronico, per dire, condotto attraverso la televisione coi suoi satelliti, accessibile al pubblico mondiale quando possibile e riservato quando serve? Un Telesummit senza troppi sprechi e senza troppa paura, in cui ciascun leader potrebbe discutere tranquillamente con gli altri da casa propria e nessuno sarebbe obbligato a veloci e formali atti di presenza alla Margaret Thatcher?

Un altro vantaggio sarebbe evitare di occupare militarmente la città ospitante, di paralizzarne la vita e sequestrarne mezzi di trasporto, di tormentarne gli abitanti col vorticare fragoroso, continuo e per lo più inutile degli elicotteri poliziechi, di tener chiuso per giorni l'aeroporto cittadino troncando ogni collegamento aereo: tutte cose magari prudenti ma incivili, che contrastano con il costume democratico, che non alimentano certo simpatie verso i Sette leader e che persino li ridicolizzano un poco.

Lietta Tornabuoni

Il ministro Falcucci tenta ancora la via della distensione con i Cobas

Proroga di tre giorni per gli scrutini

Ritirata definitivamente anche la circolare sui «commissari ad acta», che aveva provocato proteste e ricorsi al Tar - Il decreto sull'ammissione generalizzata agli esami è rinviato: si spera nello sblocco non traumatico della vertenza

ROMA — Il ministro della Pubblica Istruzione ha disposto il definitivo ritiro della circolare sulla nomina dei «commissari ad acta» per la sostituzione dei professori in sciopero ed ha autorizzato il proseguimento degli scrutini — che si sarebbero dovuti concludere «*improrogabilmente entro il 30 giugno*» — nelle intere giornate di domani, venerdì e sabato. Sono due decisioni distensive della Falcucci, prese in relazione «*all'evolversi del graduale sblocco delle operazioni di scrutinio*»: un tentativo di soluzione non traumatica della vertenza, prima di ricorrere al decreto-legge per l'ammissione «d'ufficio» agli esami di maturità dei 600 mila studenti delle classi terminali della scuola secondaria superiore.

Ieri sera, lasciando il suo ufficio in viale Trastevere, il ministro ha appreso che gli scrutini erano stati completati in circa l'80% delle classi. Un altro 10% sarà quasi certamente acquisito con la proroga di tre giorni, che parte subito dopo la fine del blocco stabilito dai «Cobas» fino a stasera. Ma sarà difficile andare oltre. Secondo valutazioni realistiche di ambienti ministeriali e sindacali, resterebbe in ogni caso uno «zoccolo duro» di scrutini non fatti pari al 10% che corrisponderebbe, grosso modo, alla percentuale di «ribelli» oltranzisti, irriducibili, presenti soprattutto a Roma, Napoli, Torino, in Sicilia, Sardegna, Umbria, Emilia-Romagna, Toscana.

Determinante questo a far scattare la necessità del decreto-legge per l'ammissione in blocco degli alunni interessati agli esami di maturità, che inevitabilmente coinvolgerebbe sia quelli scrutinati, sia quelli non scrutinati, per evitare qualsiasi possibilità di discriminazione e, quindi, di ricorso. Il provvedimento non verrà più approvato fra stasera e domani, come era stato deciso prima delle due dichiarazioni del ministro della Pubblica Istruzione, ma subito dopo le elezioni, anche per attendere eventuali sviluppi della situazione.

Non a caso, d'altra parte, il ritiro della circolare sui «commissari ad acta» è stato disposto alla vigilia della discussione, al Tribunale amministrativo del Lazio, delle istanze con le quali lo Snals, la Federazione italiana scuola e altri sindacati ne avevano chiesto la sospensiva. Proprio oggi, infatti, la questione era iscritta nel ruolo di udienza e di camera di consiglio della terza sezione, ma la revoca della circolare rende inutile la pronuncia dei giudici amministrativi, che avrebbe potuto essere anche negativa per il ministro. L'iniziativa della Falcucci, comunque, è stata accolta con soddisfazione da tutti i sindacati.

«*E' senz'altro positivo e confortante al ritorno della normalità*», afferma Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil.

Opposto, ovviamente, il parere dei Cobas. «Ancora una volta — reagisce Maria Carla Guilotta, esponente dei comitati di base romani — *il ministro Falcucci ha risolto con furbizia e non con volontà seria un problema. E' solo una scappatoia, ma soprattutto ciò i comitati si rifiutano di ritornare sul terreno della rappresaglia*». Intanto, i Cobas hanno confermato la linea dura in due assemblee svoltesi ieri a Roma e a Napoli.

La vicenda dei Cobas ha ieri favorito una seria frattura fra Cgil, Cisl e Uil, ma anche all'interno della Cgil tra comunisti e socialisti. All'esecutivo della Cgil, il segretario confederale Bertinotti ha sostenuto che tutti i soggetti sindacali non presenti reale tra i lavoratori debbano essere riconosciuti come soggetti contrattuali e le confederazioni, in sostanza, dovrebbero rinunciare ad esercitare il monopolio esclusivo della contrattazione. «*Il segno più chiaro che deve risultare nell'azione della Cgil* — ha aggiunto — *è quello dell'apertura: dell'apertura alla società civile, alla critica sociale ed anche ai movimenti extra-sindacali*». Del Turco, *leader* della componente socialista nella Cgil, si è dichiarato nettamente contrario: «*Il movimento confederale può accogliere alcune delle istanze dei Cobas, ma niente di più*».

Gian Carlo Fossi

A PAGINA 11

- **Gli scrutini restano ancora incerti** di Clemente Granata
- **La legge in anticamera** di Giovanni Travali

A proposito di elezioni aperte

Noi trasformisti

In teoria, quante sarebbero quindi le elezioni più «aperte» che si siano disputate in Italia dopo la caduta del fascismo. Tutte le ipotesi sono possibili: un governo di decantazione, seguito prima o dopo dalla ricostituzione del pentapartito, un governo di «alternativa» se i partiti di sinistra avranno la maggioranza, una resistenza in ferme nuove del rapporto di «solidarietà nazionale» fra democristiani e comunisti.

Il quadro contiene alcune forzature e un pizzico di controinformazione. Anche le previsioni possono diventare, come i sondaggi, munizioni elettorali. Vi sono due modi di parlare del futuro con apparente obiettività: per avvicinarlo o per scongiurarlo; e il lettore farà bene a chiedersi chi sia il padre di certe notizie che circolano negli ultimi giorni della campagna elettorale.

Ma se prendiamo distanza e consideriamo le cose in prospettiva, il fatto che i partiti italiani sembrino diventati i pezzi di un *puzzle* componibile secondo disegni diversi o se preferite, i moduli di un'architettura variabile, conferma, se ve ne fosse bisogno, che il Paese non è più quello del '48. Lo Stato si è allargato sino a comprendere gruppi sociali che gli erano estranei od ostili, vi è maggiore consenso sulle cose materiali, gli steccati non sono più insuperabili. Paradossalmente vi è più contrasto talvolta sull'interpretazione del passato che sui programmi per il presente, e alcuni partiti, come il pci, sono più fedeli a certe loro pagine di storia, scritte quarant'anni fa, di quanto non siano ai loro programmi di allora.

Ciò non significa che non vi siano polemiche sul-

Sergio Romano

(Continua a pagina 2 in settima colonna)

FAWN RIATTIZZA L'IRANGATE

Washington. Fawn Hall, l'ex segretaria del consigliere Oliver North, si commuove durante la deposizione davanti alla commissione inquirente del Senato sull'Irangate. La giovane ha ammesso: «Sì, bruciai documenti dalla Casa Bianca. Il mio capo è un eroe» (Servizio di Ennio Caretto a pagina 4)

A Savoca (Messina) dove girarono «Il Padrino»: «Vendono così la nostra immagine»

Mafia-tour per brividi scandinavi

DAL NOSTRO INVIATO

TAORMINA — Per la nuova comitiva di turisti svedesi il brivido dell'imprevisto l'altro ieri si è concretato in tre poliziotti col mitra imbracciati. «*Seguite quel pullman*», ha ordinato il capopattuglia: e alla vigilia del rientro a Göteborg col charter bisettimanale da Catania, decine di stranieri hanno avuto una mattinata per convincersi che la polizia era lì per proteggerli dagli assalti dei mafiosi.

L'obiettivo invece era opposto. Davvero, fra Taormina e Giardini Naxos, qualcuno sta vendendo agli scandinavi dei «mafia tours»? Davvero, in cambio di 18.500 lire, da qualche tempo gli scandinavi si vedono distinguere le gole dell'Alcantara come «prigione di sequestrati» e «rifugio di sequestratori», e Francavilla di Sicilia come luogo di origine «dei capi di tutta la mafia»?

La polizia non ne è certa, gli operatori turistici negano, ma altri giurano che è vero e sollecitano addirittura proteste diplomatiche. L'altra sera a Savoca, splendido borgo a due passi da Taormina, la giunta comunale ha deciso all'unanimità (sono tutti democristiani) di rivolgersi al ministero degli Esteri per sollecitare una protesta ufficiale presso il governo svedese. Da un po' di tempo, dicono, c'è perfino chi, mostrando ai turisti le mummie dei padri cappuccini, racconta: «*Queste sono le mummie dei vecchi capibastone*».

«*E' una bassa operazione commerciale, un tentativo di vendere anche l'immagine più deteriore della Sicilia*». Giovanni Trimarchi, medico e sindaco del paese, sembra molto irritato. «*Ma si rende conto? Gente portata nella culla dei frati, messa di fronte alle mummie dei priori e costretta di trovarsi nel cimitero dei mafiosi...*».

Arroccato sulle colline ma non lontano dal mare, il paese era ricco e popoloso ai tempi dei pirati saraceni. Sette chiese, sette diversi panorami («*Le sette facce*», si diceva quanto al carattere degli abitanti). Un luogo ricco di tradizioni, dunque — compresa quella un po' macabra di mummificare i notabili — che adesso tenta di trovare nuove vocazioni accreditandosi come una Taormina più tranquilla. «*E in un luogo che da quarant'anni non vede un reato, questa gente adesso pensa di collocare il Gotha dei mafiosi? E' inaccettabile: abbiamo dato mandato a un legale di denunciare i responsabili*».

Ora, ma i responsabili chi sono? A Savoca, Naxos, Francavilla tutti parlano genericamente di «operatori del Nord», in questo caso da intendere come Nord Europa, e indicano un nome piuttosto noto nella Sicilia orientale, quello della «Star Tours», di Stoccolma. L'idea di offrire ai turisti una mattinata «diversa» al prezzo di due film di prima visione sarebbe partita da lì. Ma Finj (Alfio) Fichera, che della «Star Tours» è a Taormina l'agente generale, nega.

«*Questa storia è frutto di un grosso equivoco. Cercate in tutta Europa, non troverete un solo volantino che proponga questo "mafia tour", o come diavolo si chiama. Ormai sta diventando una paranoia: polizia, giornali...*».

Com'è successo, allora? «*Nulla di straordinario. Semplicemente, noi continuiamo a offrire gite fuori programma nei luoghi più belli della zona, Savoca, Forza d'Agrò, Castelmola. Se volessimo vendere anche la mafia porteremmo i turisti a Palermo, non le pare?*».

Poi però qualche spiegazione emerge: sì, può essere accaduto che qualche guida turistica, per compiacere i visitatori, abbia un po' esagerato.

D'accordo. Ma come spiegare il fatto che la Sicilia riesca a «vendere» mafia anche in una delle rare zone in cui la mafia non c'è? Tutto sta a non perdere d'occhio il contesto. Da Taormina, per esempio, non parte ogni anno per luminose tournées in Scandinavia un gruppo folcloristico chiamato «I lupariot» (da lupara)?

Ed a Savoca, quindici anni fa, la popolazione non prese parte festante alle riprese esterne di un film girato dagli americani? Allora parevano contenti tutti, poi scoprirono che quel film aveva diffuso in tutto il mondo un'immagine del paese che si era sovrapposta a quella reale. Si chiamava «Il padrino».

Giuseppe Zaccaria

A PAGINA 8

Camion militare in un burrone. Muoiono 3 alpini

Le tre esplosioni non volevano causare una strage: avevano scopo dimostrativo

Il misterioso straniero dell'hotel

Alloggiava all'Ambasciatori - Orientale, avera passaporto canadese - Ha agito quasi sicuramente da solo riuscendo a beffare i servizi di sicurezza

Un mortaio puntato dalla stanza 418

ROMA — Trentacinquequarant'anni, altezza 1,65, corporatura magra, viso orientale, capelli scuri con riga, vestito scuro non giacca e cravatta, parla inglese con inflessioni orientali. Con questo anonimo identikit disegnato in serata dagli esperti del Viminale, si sospetta Yen Edwin non deve essere stato difficile passare inosservato sui marciapiedi cosmopoliti di via Veneto.

Ma a quest'uomo piccolo e magro è riuscito qualcosa di più: beffare in modo quasi irriverente i servizi di sicurezza italiani e statunitensi, prenotare una camera d'albergo con vista sull'ambasciata, sistemare sul terrazzino un qualcosa di molto simile ad un mortaio, caricarlo con un timer e andarsene indisturbato.

L'imbarazzo per questo attentato annunciato (non più di venticquattro ore prima all'Ansa di Beirut la «Jihad islamica palestinese», aveva annunciato attentati contro l'Italia proprio per l'ospitalità offerta dal nostro Paese a Reagan e agli altri capi di Stato a Venezia) ha fatto chiudere ieri polizia e carabinieri in un riserbo quasi totale. «*Non si possono controllare tutte le finestre di Roma*», diceva un ufficiale ieri mattina guardando i rottami sparsi in via Boncompagni dall'auto-bomba parcheggiata dal solito orientale. «*Avevamo messo in piedi un complesso apparato di prevenzione* — ha aggiunto più tardi il ministro Scalfaro — *ma per il modo in cui questi atti vengono compiuti, prevederli è estremamente difficile. E' spiacevole che sia accaduto, ma fortunatamente non ci sono state vittime*».

I due botti dalle finestre dell'hotel Ambasciatori, però, hanno beffato non solo i nostri servizi di sicurezza, ma anche quelli americani. I marines di guardia all'ambasciata non hanno potuto far altro che precipitarsi fuori dal recinto di palazzo Margherita pochi minuti dopo l'esplosione, mostrare reazioni quanto inutili fucili mitragliatori, unirsi ai poliziotti italiani per controllare la gente che si affrettava a fuggire da quel triangolo di paura dove il vento di una giornata di pioggia portava l'odore della polvere da sparo.

Tutto questo è riuscito verosimilmente a un uomo solo. E' stato certamente lui a parcheggiare l'auto bomba in via Boncompagni, su una delle vie laterali che costeggiano l'ambasciata Usa, ed è possibile che sempre lui abbia sistemato l'altro piccolo mortaio che con la stessa tecnica di quelli usati in via Veneto ha sparato contro la sede diplomatica della Gran Bretagna in via XX Settembre, a qualche centinaio di metri di distanza.

L'unica traccia che resta di lui è una scatola di biscotti vuota, lasciata nella camera 418 dell'Ambasciatori, abbandonato la scorsa notte senza aver pagato il conto. Ci sono poi i dati lasciati alla portineria dell'albergo e all'agenzia di noleggio autovetture. Dati che corrispondono, ma che probabilmente non portano da nessuna parte.

La camera dell'albergo l'aveva prenotata per tempo. Con una telefonata, l'uomo che un appunto del Viminale definisce obbligatoriamente «*lo straniero*», venerdì 29 maggio aveva fissato una stanza a due letti. «*Matrimoniale*», aveva precisato. E così il 5 giugno, sabato, di mattina si era presentato all'Ambasciatori di via Veneto. Un grand hotel a quattro stelle che si trova proprio di fronte all'ambasciata Usa, sull'altro lato della strada. Era solo, ma ha ugualmente voluto la camera a due letti prenotata. Sembra che abbia chiesto una stanza con la finestra «*su via Veneto*».

In portineria ha lasciato un passaporto canadese al nome di Hsu-Kao-Yen Edwin, nato a Saskatoon (Canada) il 4 aprile 1960. Dal telefono della stanza 418, al quarto piano, ha prenotato un'autovettura presso l'agenzia Interrent di via Nizza 154. Poco dopo era all'agenzia con una patente internazionale rilasciata in Thailandia il 20 aprile scorso al nome di Yen Edwin, nato a Bangkok il 4 aprile 1950 e residente a Toronto (Canada) al 338/57 di Flington Avenue. Ha avuto l'autovettura, una Ford Sierra targata Genova, lasciando la regolare cauzione richiesta.

Ciò che ha fatto da sabato a lunedì notte lo si può solo immaginare. In albergo non si è fatto notare in nessun modo. Aveva un piccolo bagaglio (l'ordigno artigianale) che nessuno gli ha controllato nonostante che l'Ambasciatori sia notoriamente un crocevia di stranieri tenuto discretamente sott'occhio dai servizi di sicurezza nostri e americani. Cinepresse e vedette armate dall'ambasciata Usa tengono costantemente sotto tiro la facciata dell'albergo, che in buona parte è però riparata da un sipario di platani. E infatti dal terrazzino della stanza 418 si vede soltanto il tetto dell'ambasciata.

In pochi minuti, dopo i botti, ieri mattina è scattato il piano di «*terzo grado*», quello che con posti di blocco concentrici organizzati da vigili urbani, polizia e carabinieri insieme, consente di controllare le vie di uscita dal centro città. Ma in quell'ora il piccolo Yen Edwin non è caduto.

Cesare Martinetti

Roma. Il rudimentale mortaio utilizzato dallo sconosciuto che, da una stanza dell'albergo Ambasciatori, ha lanciato ieri mattina una bomba contro l'ambasciata degli Stati Uniti (Telefoto Ap)

Identikit delle «Brigate internazionali anti-imperialiste»

Due rivendicazioni: a Roma e Londra

I terroristi mediorientali comparvero sulla scena internazionale l'anno scorso, in occasione del Vertice di Tokyo Colpirono con lo stesso sistema tre rappresentanze diplomatiche a Giakarta - Numerose minacce a Francia e Italia

ROMA — Le «Brigate internazionali anti-imperialiste» che ieri pomeriggio hanno rivendicato gli attentati del mattino a Roma sono il numero uno, alla testa della lista delle organizzazioni terroristiche mediorientali registrate a Beirut. L'elenco che circola nella capitale libanese contiene una cinquantina di nomi (42 secondo una fonte, 51 secondo un'altra) ed è in lingua araba, dove il numero uno del terrorismo è tradotto come «Brigate cosmopolite antiimperialiste». E' questo duplice aggettivo — cosmopolite in arabo, internazionali in inglese — che nella intricata selva dei terrorismi crea il servizi di informazione difficoltà a identificare i responsabili, che novelle collaborano e si sovrappongono, allacciando o rompendo alleanze.

Le «Brigate internazionali anti-imperialiste» sono comunque ben note, anche se gli attentati da esse compiuti e puntualmente rivendicati hanno avuto conseguenze meno tragiche di quelle di altri gruppi. Le loro bombe sono state finora «a effetto dimostrativo», di impronta politica, non «militare» proiettate nel futuro, piuttosto che attentati con fine ultimo il massacro per il massacro.

La prima volta che le «brigate» comparvero sulla scena internazionale fu l'anno scorso, in maggio, in concomitanza con il vertice dei «sette grandi» a Tokyo, così come ieri in occasione dello stesso vertice a Venezia.

Era il 14 maggio, ma anziché Tokyo, i terroristi scelsero Giakarta, la capitale dell'Indonesia. Bombe furono lanciate contro le ambasciate di tre Paesi «imperialisti» partecipanti, gli Stati Uniti, il Giappone e il Canada, senza causare vittime. In un parcheggio del centro di Giakarta esplosero tre automobili cariche di dinamite (pochi chili come a Roma) e la polizia indonesiana trovò poi (altra analogia con Roma) lanciarazzi rudimentali nella stanza di un albergo vicino all'ambasciata giapponese e in un parco di fronte all'ambasciata degli Stati Uniti. I danni complessivamente furono minimi.

Nel settembre dell'anno scorso le «Brigate internazionali anti-imperialiste» si rifecero vive, annunciando attentati contro le ambasciate italiana e francese a Beirut se non fossero stati liberati tre palestinesi detenuti in Europa, due in Italia e uno a Parigi, appartenenti a un'altra organizzazione, le «Forze armate rivoluzionarie libanesi» (Farl). Chiedevano il rilascio immediato di Abdallah Ibrahim, detenuto in Francia (per la cui liberazione furono poi compiuti massacri) e di Abdallah Mansouri e Josephine Abdo, catturati due anni prima a Trieste.

Le minacce contro l'Italia caddero nel vuoto; in Francia invece vi fu in autunno tutta una serie di cruenti attentati. A Beirut (come ha ricordato ieri lo sconosciuto che in cattivo inglese ha rivendicato gli attentati di via Veneto) il 18 settembre fu assassinato con due colpi di pistola alla testa l'addetto militare dell'ambasciata di Francia, colonnello Christian Gouttierre. Ma a uccidere furono altri gruppi.

Da allora — e sono trascorsi quasi nove mesi — delle «brigate» non si è più sentito parlare. Ma almeno una decina di volte, durante questo periodo, minacce di rapimenti e di attentati sono state inviate (sempre a Beirut) all'Italia, dirette a diplomatici e a giornalisti. Alla fine di gennaio, dopo che una bomba era stata trovata nella cassetta della posta dell'agenzia Ansa, due messaggi della «Jihad islamica per la liberazione della Palestina» erano stati fatti pervenire all'ambasciata d'Italia e all'agenzia di notizie.

Lunedì pomeriggio, infine, la telefonata minatoria all'Ansa di Beirut da parte di una nuova «Jihad», la «Organizzazione della Jihad islamica palestinese», con minacce e attentati in concomitanza con la presenza di Reagan in Italia, che non sono stati presi sul serio.

A Beirut dove le minacce sono immanenti, le si prendono molto sul serio: i diplomatici hanno avuto l'ordine di «stare al coperto», di muoversi il meno possibile e solo su vetture blindate, perché gli avvertimenti «non vengono certo da dilettanti». La vigilanza è continua, le diverse ambasciate e i servizi segreti lavorano poi in stretto contatto tra di loro e con i rispettivi governi. Grazie a queste precauzioni, finora alle rappresentanze italiane nel Libano non è accaduto nulla.

Vito Sansa

Ordigni già collaudati in Irlanda e a Beirut

Un'auto bomba e due lanciarazzi, bisanna, di fattura artigianale: l'arsenale degli attentatori che hanno agito ieri a Roma, alle 7,45, contro l'ambasciata della Gran Bretagna in via XX Settembre, e alle 7,50 contro la munita sede diplomatica degli Stati Uniti in via Veneto, è quanto mai primitivo, anche se collaudato da numerosi precedenti attacchi. Più che ad un piano terroristico volto ad uccidere, fa pensare a un'azione dimostrativa.

Auto-bomba. E' ormai un classico del terrorismo internazionale, anche se noi nostro Paese è stata usata più dalla mafia (Palermo, Trapani) che dall'eversione. E' un sistema nato in Irlanda, impiegato spesso dall'Ira, e successivamente diffuso nell'area calda medio-orientale (in Libano soprattutto) e in Spagna, dove l'Eta ha compiuto numerosi attentati, anche recentemente, con questo mezzo.

Secondo le prime indagini, nel bagagliaio dell'auto, una Ford Escort, sarebbero stati piazzati tra 2 e 3 chilogrammi di tritolo (Tnt). Si tratta di un esplosivo di facile uso, che scoppia sviluppando una temperatura di 2800 gradi, un'energia pari a 8200 kg per centimetro quadrato e una velocità di 7000 m/sec. In questi casi l'auto diventa una sorta di «bomba a frammentazione», scagliando tutt'intorno schegge metalliche: ieri mattina alcuni rottami sono stati trovati ad oltre 100 metri di distanza.

Il telecomando. Gli artificieri stanno indagando per scoprire come è stata causata l'esplosione. Potrebbe essere un comando a tempo, regolato in relazione agli altri che mettevano in funzione i due rudimentali lanciarazzi puntati verso l'ambasciata Usa e quella britannica. Ma l'ipotesi più credibile è che sia stato impiegato un radiocomando, del tipo di quelli usati per gli aeromodelli. E' un sistema più sofisticato che però permette di far scattare il detonatore nel momento che si ritiene più opportuno. Esiste solo un rischio per il terrorista, a causa delle probabili interferenze radio in un'area, come quella urbana, in cui l'etere è ormai inquinato dalle più diverse emissioni magnetiche.

In questo caso l'attentatore, fissato il tempo per il lanciarazzi, ha potuto accertarsi che intorno all'auto non ci fossero persone prima di far esplodere l'ordigno. A questo elemento è legata l'ipotesi che si tratti di un'azione dimostrativa: la scelta si sarebbe voluta evitare una strage che avrebbe coinvolto ignari passanti.

Lanciarazzi. Se la tecnica originale è quella dell'Ira, che da anni usa «batterie» di rudimentali tubi di lancio ad accensione elettrica (fino a 30 insieme) per colpire le caserme inglesi, gli ordigni trovati a Roma, all'Hotel Ambasciatori e alla caserma del Museo storico dei bersaglieri, sono molto simili a quelli impiegati a Tokyo, nel 1986, dai terroristi dell'estrema sinistra giapponese (Chukaku-Ha) durante il summit dei sette grandi. In quell'occasione 5 razzi rudimentali, lunghi 40 cm, furono lanciati da tubi di un metro e mezzo da una distanza di 2-3 chilometri: fallirono il bersaglio di circa 500 metri.

Questa volta l'obiettivo era più vicino: i lanciatori, collegati a un timer e alimentati da una piccola batteria da 9 volts Mallory, erano costituiti da due tubi scoppiati, lunghi 50 cm e del diametro di 10, tenuti in posizione da un'incastellatura ricavata in una scatolone. Tra carica di lancio (polvere nera) e proiettile esplosivo (di fattura artigianale anch'esso) c'era una serie di tappi (in funzione di «barra») che, più leggero, è finito a poca distanza dagli agenti di guardia all'esterno dell'ambasciata. Ma anche questo proiettile non era certamente dei più micidiali.

Gianni Bisio

I nostri soldi

di Mario Salvatorelli

Ogni riferimento a partiti e personaggi delle imminenti elezioni politiche è puramente casuale. Altre sono le urne alle quali i risparmiatori affidano le loro scelte, ed è di queste che, oggi come sempre, la loro rubrica si occupa, anche se non vuol certo ignorare influenze e condizionamenti della politica sull'economia, e viceversa. Difficile negare, per esempio, che l'andamento della Borsa, e quindi di una parte dei Fondi comuni, azionari e bilanciati soprattutto, avrebbe potuto essere diverso, e migliore, senza l'anticipata consultazione elettorale. Veniamo, comunque, alle lettere.

«*Ho investito 15 milioni nell'aprile dell'86, distribuendoli fra due Fondi comuni. Il reddito, dopo un anno, è stato bassissimo, come può vedere dalla fotocopia allegata. Ho sbagliato nella scelta? Devo cambiare Fondi?*». Lo domanda la signora Marisa Giussani Cervari di Savona, il cui timore di aver dato il volo a chi non se lo meritava, fatti i giusti calcoli, non ha ragion d'essere. Infatti, la signora dimentica che il suo investimento, all'inizio, fu gravato dalle spese di sottoscrizione, che per uno dei due Fondi «eletti» — tanto per rimanere ancora una volta in questa atmosfera — furono del 4 per cento, e per l'altro del 3 per cento dei versamenti iniziali, spese che non ci saranno più nei successivi anni di vita dell'investimento.

Se la lettrice facesse la differenza tra le quotazioni dell'inizio di aprile del 1986 e quelle attuali, troverebbe che il primo Fondo, un bilanciato (con circa il 35 per cento del patrimonio investito in azioni), è salito più del 10 per cento, e il secondo, un obbligazionario (con appena un 5 per cento del patrimonio in azioni), del 13 per cento. Una scelta, la sua, cara signora Marisa, tutt'altro che sbagliata, e quindi non vedrei motivi per cambiarla. Si ricordi però che il suo è stato un investimento a medio-lungo termine, da valutarsi in un arco di tempo di almeno tre anni.

Vivere di rendita

«*Come posso vivere di rendita con tre alloggi (reddito annuo totale 700.000 lire, al lordo di spese e tasse), e 100 milioni divisi in Cct, Bot e due Fondi comuni? Ho 54 anni e nessuna pensione*». Chi scrive è il signor A.R., di Torino, che prega di non pubblicare il suo nome e di scusare la sua mancanza di cultura. Però non è necessaria molta istruzione per rendersi conto che 700 mila lire d'affitto per tre appartamenti, pari a meno di 20 mila lire al mese in media ciascuno, è qualche cosa d'inconcepibile, oggi, a Torino, a meno che si tratti di cantine o ripostigli, trasformati in abitazioni.

In ogni caso, consiglierei il lettore di vendere, possibilmente liberi, e con il ricavato comprarsi altri Bot, Cct e quote di Fondi comuni, anche di quei due che ha già scelto, e che dovrebbero dargli discrete soddisfazioni. Detto questo, non le sembra un po' presto, a 54 anni, per voler vivere di rendita?

L'uliveto nel Sud

«*Dieci anni fa mio marito, ingegnere, è morto, a 55 anni, i pochi risparmi se ne sono andati con la malattia, e la mia pensione è di 308.005 lire mensili. In Calabria mi è rimasto un uliveto di 4 ettari, con 337 piante di ulivo. Nel '64 mio marito lo aveva venduto, per 20 milioni, poi ci ha ripensato. Non sentendomi di viaggiare mi devo fidare di conoscenti del posto (Cittanova di Reggio Calabria), che mi hanno offerto 100 milioni. E' possibile, secondo il suo parere, che un terreno valutato 20 milioni nel '64, in 23 anni si sia rivalutato cinque volte?*».

La signora M.R. che ci scrive da Torino, sbaglia a non andare sul posto, o a non inviarci una persona di sua fiducia. Ha ragione nel ritenere insufficiente una rivalutazione solo di cinque volte, ma sbaglia nuovamente nel pensare che per i terreni si possa fare un calcolo basato sul costo della vita.

Certo, sappiamo che dal 1964 a oggi, in base agli indici dei prezzi, quei 20 milioni del 1964 occorre moltiplicarli circa 10 volte per poter acquistare oggi, 23 anni (e non 28) dopo, gli stessi prodotti e servizi. Ma questo, cara signora, le dà il valore della somma che avrebbe ricavato da quella vendita nel '64, non il valore del terreno, per il quale non c'è un indice di calcolo. Si può tener conto del fatto che il costo di costruzione di un fabbricato residenziale in questo periodo è cresciuto almeno di 13-14 volte, ma anche questo può essere un riferimento, non una base di calcolo. Per esempio, se il suo uliveto fosse in zona turistica, vicino al mare, potrebbe valere oggi anche più di 200 milioni (indice del costo della vita), più di 260 milioni (costo di costruzione del fabbricato residenziale). Come uliveto, invece, dubito che si sia rivalutato di tanto.

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

Venezia

se l'Onu. Contemporaneamente, la Casa Bianca intende precostituirsi anche con un accordo con Mosca (che è considerato già nell'aria) e con la Cina, perché il punto fondamentale in questa ricerca di pacificazione passa attraverso un embargo sulle forniture di armi ai belligeranti. L'eventuale violazione di questo embargo e del cessate il fuoco da parte di uno dei contendenti comporterebbe la condanna dell'Onu.

Il segretario di Stato ha poi cercato di lugare la fondata sensazione d'una scarsa cooperazione degli alleati alla politica americana nella regione, dichiarando che a quanto gli risulta «*la Francia è disponibile a scortare* le petroliere nel Golfo e che «*la Gran Bretagna ha già protetto 189 navi, ben più di noi*». E l'Italia allora, gli è stato chiesto? «*Ognuno fa quello che ritiene di fare*» è stata la laconica risposta.

Tutto l'Occidente, infine, ha confermato sotto l'impulso di Reagan e della signora Thatcher (ripartita per Londra subito dopo la formulazione dei tre documenti politici) l'impegno a lottare contro il terrorismo, com'era già stato detto a Tokyo, salutando positivamente gli ultimi progressi compiuti nella cooperazione.

Oggi conclusione del vertice sui temi economici, con il corollario di documenti sulla lotta al traffico di droga e sulla diffusione dell'Aids, due problemi sociali che per l'Occidente industrializzato appaiono adesso pericolosi almeno quanto quelli ai quali i Sette hanno cercato di trovare un rimedio sull'isola di San Giorgio.

Paolo Palumbo

Alba di fuoco

apertura del vertice dei Sette. Riappaiono adesso, nei giorni del nuovo summit dei Sette: nella mattina in cui a Venezia i premier occidentali si impegnano ad una strategia comune antiterrorismo, il terrorismo internazionale affida alle bombe la sua dichiarazione d'intenti.

A firmarla, nel pomeriggio, sono le «Brigate internazionali anti-imperialiste» con due telefonate, alla *France Press* di Roma e a un'altra agenzia di stampa di Londra. Contenuto analogo: gli attentati di Roma sono la risposta «*al terrorismo di Stato dei Paesi imperialisti guidati dagli Usa*». Al centralinista della *France Press* viene elencato anche il curriculum delle «Brigate internazionali»: auto-bomba a Giakarta nel maggio '86, omicidio a Beirut dell'addetto militare francese, Christian Gouttierre, nel settembre scorso.

Beirut e Giakarta sono lontane ma sarebbero state un po' meno remote se la Ford minata con due o tre chili di tritolo fosse saltata in aria nel traffico di un'ora di punta. Invece alle 7,40 di ieri la strada era vuota, e probabilmente i terroristi non cercavano la strage. E' verosimile, anzi, che la macchina non sia stata fatta esplodere con un timer, ma con un congegno elettronico a distanza, che permette a chi l'aziona di scegliere il momento della deflagrazione. La polizia ventila l'esistenza di un «comando», c'è chi giura di aver visto un'auto partire a razzo dopo l'esplosione (e la targa, Rieti, sarebbe stata rubata ad un camion), ma finora nulla esclude che tutto sia opera dell'ospite della stanza 418, il compitissimo «mister Kao», l'uomo delle bombe.

Sabato 6 giugno, quando sbarca all'hotel Ambasciatori di via Veneto, per il passaporto è cittadino canadese. Diventa thailandese, per via della patente, quando prende in affitto la Ford in un autonoleggio del centro; con un pizzico di buonsenso nero, nel contratto sottoscrive anche le polizze assicurative in caso di danni. Nei tre giorni da turista pare riceva nella sua camera matrimoniale la visita di una misteriosa donna. La terza notte si mette in azione.

Il primo mortaio spara alle 6,55, da un traliccio del monumento al bersagliere, in piazza Porta Pia. La parabola è sbagliata, e cuspide. Delle due granate, cilindretti di metallo riempiti con chiodi e bulloni, una non esplode, l'altra cade nel laghetto dell'ambasciata britannica dopo avere sfiorato la grande statua di Henry Moore. Solleva «una cascata d'acqua alta quasi sei metri».

Alle 7,40 salta in aria la Ford. Per quanto l'onda d'urto sia attutita dalle mura dell'hotel Excelsior, di cui si sbriciolano parecchie vetrate, l'esplosione è così violenta che proietta pezzi di lamiera scarriocciata fino a duecento metri di distanza. Un autobus che transita in via Veneto frena di colpo, la gente si rovescia all'esterno e scappa; una donna di 46 anni sviene nella calca e più tardi viene portata al pronto soccorso. In un arco di centinaia di metri la zona diventa deserta, risuonano le prime sirene della polizia e l'ultimo boato: dal quarto piano dell'hotel Ambasciatori il mortaio di Hsu Kao Yen spara contro l'ambasciata americana. La granata che esplode mitraglia il muro e un vetro antiproiettile della facciata. Per tutta la mattina la zona resta chiusa al traffico, centinaia di persone misurano il rischio corso dal mare di schegge di vetro e di ferro rimaste sulla scena del quattordicesimo attentato nella zona dal '79 ad oggi.

Guido Rampoldi

Trasformisti

le cose da fare. Significa semplicemente che queste polemiche sono, come una dire, all'interno del sistema». Ha ragione Jean-François Revel quando sostiene in un editoriale del *Giornale* che in Occidente ormai siamo tutti, con infinite varianti, «capitalisti», e che soltanto piccole frange eversive o utopistiche si propongono di rovesciare il sistema.

Se le cose fossero soltanto in questi termini, l'incertezza del dopo elezioni avrebbe aspetti positivi. Ma nella storia italiana e nelle tradizioni politiche del nostro Paese questa disponibilità dei partiti ad allearsi con tutti, anche con i nemici della vigilia, ha un brutto nome. Si chiama trasformismo ed è la tentazione diabolica del sistema politico italiano.

Sono convinto con Mirabeau che senza un po' di trasformismo l'Italia, negli anni cruciali dell'unità e in quelli ancora più cruciali della fondazione dello Stato, non si sarebbe governata. Il Paese aveva troppi nemici, all'interno e all'esterno, per permettersi l'ordinata alternanza del «partito del progresso» e del «partito della conservazione», come accadeva a Westminster, madre dei Parlamenti, e come sarebbe piaciuto agli storici anglo-americani. Bisognava allargare la base del consenso, coinvolgere classi nuove nella direzione dello Stato. Sulla coerenza dei programmi elettorali faceva premio un obiettivo più urgente: dare al maggior numero possibile di italiani il sentimento che l'Italia — a cui molti di essi avevano guardato distrattamente — era un bene comune. Tradotto in termini di cucina parlamentare, questo accadde con governi che contavano i voti in Parlamento pagandoli con strade, ponti, preture, uffici postali e linee ferroviarie. Furono trasformisti in questo senso non soltanto Cavour, che aveva aperto la strada con il connubio, e Depretis, che applicò per la prima volta un termine del linguaggio evoluzionista al lessico politico italiano, ma anche Crispi, Giolitti e Mussolini.

Anziché scomparire non appena erano scomparse le prime ragioni storiche della sua esistenza, il trasformismo è diventato un dato genetico della vita politica italiana, il suo codice segreto e la sua lingua franca. Ma quello che si è andato gradualmente disegnando in questi anni è in realtà un neotrasformismo, forse più pericoloso del vecchio.

Si era creduto che la costituzione dei partiti e l'adozione della proporzionale avrebbero soppresso il piccolo notabilato provinciale, pronto a barattare voti contro potere locale, e restituito identità e coerenza alle forze politiche. E' accaduto invece che le forze politiche diventassero a loro volta trasformistiche ed esercitassero su più larga scala con efficienza incomparabilmente superiore, la politica spartitoria e compromissoria che era fatta un tempo dai singoli deputati. Anziché sradicare il trasformismo attraverso l'eliminazione dei notabili, la proporzionale ha alimentato il rapporto fra gli elettori e gli eletti, e ha conferito ai partiti il diritto di fare, con i voti ricevuti, quello che meglio gli aggrada. Per il vecchio trasformismo occorreva la leadership di un uomo che si chiamava per l'appunto «dittatore parlamentare», e il sistema generalmente finiva con lui, salvo resuscitare più tardi con il suo successore. Per il nuovo bastano i partiti e il sistema è ormai iscritto nelle regole del gioco politico. Se il vecchio «dittatore parlamentare» faceva del trasformismo in funzione della propria politica ed era soggetto, prima o dopo, ad andarsene, i partiti fanno del trasformismo «istituzionale» in funzione della loro sopravvivenza, indipendentemente dalla persona di colui che li governa in quel particolare momento.

V'è da sperare che la minore eterogeneità delle forze politiche italiane non si traduca in forme sempre più subdole e sofisticate di trasformismo. E v'è da sperare che nel riformare la legge elettorale, se mai vi arriveremo, ci si ricordi che ogni legge rischia di essere risucchiata nel sistema e adattata ai suoi scopi segreti. Le leggi possono servire a correggere i comportamenti politici, ma la riforma culturale del sistema richiede, insieme alle leggi, una nuova moralità.

Sergio Romano

ANIMALI, SCIENZA E MITO

Cuore di cervo

Al centro della storia di Majnun e Leyla, i Romeo e Giulietta cantati nel Medioevo dal persiano Nizami che ci ha fatto conoscere da poco Giovanna Calasso (*Leyla e Majnun*, edizioni Adelphi), stanno alcuni mirabili incontri dell'infelice amante con gli abitatori delle praterie e delle foreste.

Vagabondando sul suo destriero, Majnun s'imbatte in due gazzelle cadute nella trappola e sul punto di venir sgozzate dal cacciatore. «*Arresta la tua mano*, gli grida da lontano il cavaliere. *Non sono, forse, queste due creature viventi come gli esseri umani? I loro occhi non sono forse belli come gli occhi della tua amata? Il loro collo libero da catene sarebbe spezzato dalla tua spada d'acciaio; e quel dorso troppo delicato per sopportare pesi, perché batterlo sulla dura terra e farlo soffrire?*».

Il cacciatore, bisognoso a ogni costo di cibo, cede la preda a Majnun in cambio del suo cavallo, e Majnun libera le bestie.

Così farà il giorno seguente con un cerbiatto su cui sta per avventarsi il cacciatore. «*Lascia*, gli dice, *che questa creatura indifesa torni a godere la vita, lascia che torni dalla sua compagna, che questa notte le orchestrerà insieme*».

Majnun confida anche al cervo il suo amore, e poi al cervo «*che alberga un cuore triste sotto un manto nero come quello degli uomini privi*» nella sua disperazione, le belve lo circondano intenerite.

I miti del Salmista e di Orfeo echeggiano alle nostre orecchie dal racconto profumato di Nizami, che si svolge là dove l'antico Asiage possedeva il suo paradiso attraversato a perdita d'occhio da filari di alberi e da fiumi, e dove Ciro giovanetto cacciava senza timore i leoni e le pantere; e si colloca nel tempo più vicino a noi in cui anche Francesco d'Assisi ammansiva i lupi e parlava agli uccelli.

In queste grandi storie vere o fantastiche l'animale è un degno compagno o un pericoloso rivale dell'uomo, mai un suo servo; anche nell'epica omerica il cane muore di gioia e il cavallo piange. Antropomorfismo ingenuo, o senso di un destino comune che avvolge e fa dolente e pietosa tutta la natura?

Pitagora, che comprendeva e addirittura udiva l'armonia dell'universo, s'impietosiva anch'egli di un cagnolino percosso, s'asteneva dai sacrifici cruenti e raccomandava di rispettare le norme della giustizia anche nei confronti degli animali, «*essendo generale la parentela degli esseri viventi*».

Ma, come spiega Mario Vegetti nel suo *Il coltello e la sete*, ora riproposto dal Saggiatore, i pitagorici si distaccavano nella loro purezza sovrumana dall'atteggiamento profano degli uomini della città, pescatori, cacciatori, allevatori, macellatori, medici: proprio agli albori della scienza moderna il sapere del tecnici incrina in Grecia fra V e IV Secolo avanti Cristo «*il rapporto speculare fra uomo e animale e allontana quest'ultimo in una relativa oggettività*».

★★

Dopo qualche accenno metaforico in Platone, è Aristotele a introdurre nettamente, facendone tema scientifico, un ordinamento e una classificazione del regno animale, su basi ecologiche e etologiche, di *habitat* e di comportamento, quali erano proprie dei cacciatori e dei pescatori per la zoologia vivente; mentre l'animale morto passa a sua volta nelle mani del medico e del dietologo, i quali l'osservano non tanto per riconoscersi in lui, quanto per utilizzarlo come cibo o come fonte di conoscenze.

E l'inizio di una divaricazione, l'avvio di un progressivo allontanamento dell'animale nella logica comune verso la condizione di oggetto da manipolare e da interpretare. La sezione dell'animale morto per «*forzare la natura a svelarci là dove non si divela spontaneamente*» secondo l'espressione del trattato *Sulle sensate*, sanziona la fine di un rapporto ancestrale, per cui ancora nella classificazione di Plinio l'uomo è direttamente compreso fra gli altri animali, ma tutti gli altri risultano creati dalla natura in sua funzione.

Polemizzando con i medici ippocratici a proposito del problema dell'origine delle vene, Aristotele sostiene che è impossibile venirne a capo osservando animali vivi o già uccisi per altro scopo, per un sacrificio o per cibarsene: «*Si può raccogliere adeguate informazioni su ciò* - afferma il filosofo nella sua *Ricerca sugli animali* - *qualora si abbia un effettivo interesse per tali problemi, solo sugli animali strangolati dopo averli fatti dimagrire*».

★★

E là dove Pitagora invocava una giustizia universale, Aristotele cala nel suo capolavoro etico, la *Nicomachea*, il definitivo fendente: «*Non v'è amicizia né legame di giustizia verso le cose prive di anima, né si può legare una cavallo a un bue, né verso uno schiavo, in quanto schiavo: non v'è infatti nulla in comune*».

L'interesse e l'interesse del libro di Vegetti è ben più ampio e alto: la costituzione e il procedimento di una ragione scientifica, il disinteresse del sapere teorico dall'esperimento, e altro ancora. Ma il suo avvio c'immerge con pochi cenni storici in dilemmi vivissimi: la spinta di un sapere aristotelico e di un ordinamento civile insopprimibile quanto l'equità pitagorica; la sensazione pliniana, e già del *Genesi*, di una gerarchia naturale, e l'armonia salvifica dell'arca e dei poeti.

Quando Majnun muore sulla tomba dell'amata, le fiere lo vigilano, mentre la gente non osa avvicinarsi per loro timore; e quando la sua veste cercata è avvolta ormai dalla sabbia e le sue ossa sono disperse dallo squassare dei cieli, allora la schiera dei cervi e delle gazzelle torna a dileguarsi nel deserto per la loro nuova solitudine e per timore della gente.

Carlo Carena

IL DOTTOR BROOKE SHIELDS

Princeton (New Jersey). L'attrice e modella Brooke Shields, ventidue anni, posa per i fotografi sul campus dell'Università di Princeton. Ieri è diventata dottoressa in lettere (Telefoto Ap)

INCONTRO CON AFANASIEV, LO STORICO RUSSO PIU' CONTROVERSO

Urss: la paura di ricordare

«Il passato non è finito», afferma il capo dell'Istituto storico - Studioso di coraggio, è contestato da chi teme la nuova storiografia sovietica che cerca di colmare i suoi vuoti - «Dobbiamo ristabilire la verità e spiegarla al popolo» - «C'è gente che continua a "trattare bene" Stalin» - «I quattordicenni su Krusciov non sanno niente» - «Alcune falsificazioni non sono state superate»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — E' probabilmente lo storico più controverso dell'Urss. Uno dei più coraggiosi, ma anche tra i più contestati da chi teme, ancora, il vigore della parola, lo sguardo rivolto verso il passato. Juri Nicholaievich Afanasiev ha 53 anni, l'aspetto di un manager efficiente e severo: da sei mesi è a capo dell'Istituto storico e degli archivi dell'Urss. Un incarico chiave, ora che la storia, in Unione Sovietica, vuol cercare i suoi vuoti.

Come bisogna accostarsi al passato?

«*L'atteggiamento verso il passato dipende dalla capacità di vederlo in se stessi. Fu Colin Wood, negli Anni 40, a introdurre il concetto di "passato vivo". Il passato non è finito, ma si manifesta nel presente. Sarebbe impossibile capire le difficoltà e le contraddizioni della perestrojka se non si considerasse quanto si è formato negli Anni 30*».

Perché ancora tanti silenzi nella storia sovietica?

«*La storiografia che si è formata prima del ventesimo congresso non può pretendere la qualifica di "scientifica". La storiografia incentrata dal "breve corso di storia" del periodo staliniano era al servizio della propaganda. E' naturale che nella storia di quel tipo ci siano macchie bianche: tutto quanto non serviva o contraddiceva la propaganda staliniana veniva nascosto*».

E con Krusciov?

«*Il disgelo kruscioviano non durò a lungo. Poi arrivò il nuovo periodo di autocompiacimento, dell'atteggiamento non critico verso il passato e il presente. Le macchie bianche apparse negli Anni 30 non sparirono nel dopo Krusciov. Solo dopo il Plenum dell'aprile 1985 e il 27° congresso la nostra storiografia ha la possibilità di esaminare tutto il passato in modo critico, realistico, scientifico. Dobbiamo ristabilire tutta la verità*».

Non crede che una delle caratteristiche della storiografia sovietica sia una specie di «sport di ricordare»?

«*Se parliamo della scienza vera, non deve conoscere paura. Dove si usa la parola "paura", voglio parlare di propaganda, di politica, di religione. Se seguiamo la strada della scienza, si vedrà che bisogna rivedere molte valutazioni della nostra storiografia*».

E' facile fare ricerca storica in Urss?

«*E' difficile in tutto il mondo, credo*».

Ma qui, che difficoltà ci sono?

«*Il sistema delle fonti non è sufficientemente elaborato. La loro pubblicazione va migliorata e di molto. Bisogna aumentare il numero delle riviste, bibliografiche e storiche: non ne abbiamo nessuna destinata a ampi strati della popolazione. Dev'essere decisamente migliorato il lavoro delle biblioteche: l'accesso è limitato, non tutti gli studenti riescono a iscriversi*».

Quali sono i confini tra scienza e ideologia nel mestiere di storico, in Urss?

«*E' molto complicato tracciare questo confine. Da noi è convinzione diffusa che tutto quanto viene pubblicato su una rivista storica esprima il parere del partito e dello Stato, non dell'autore. Dobbiamo spiegare al popolo come distinguere il punto di vista di un autore da quello del partito e dello Stato. L'incapacità di segnare il confine provoca enormi difficoltà. Limita la fantasia d'uno scienziato, intimidisce le sue ricerche. E' molto difficile tracciare un confine preciso tra scienza e ideologia. Ma bisogna cercare la via per risolvere il problema*».

Per uno storico sovietico vale di più la conoscenza o il freno dell'ideologia?

«*Alla base dev'esserci la scienza. Per quanto riguarda l'ideologia, dev'essere scientifica, nessun concetto ideologico ha il diritto di soppiantare la scienza*».

Quali sono le colpe della ricerca scientifica, in Urss?

«*L'errore è il dogmatismo, avviato alla fine degli Anni 20 dalla lettera di Stalin "su alcune questioni della storia del bolscevismo". Con una breve interruzione negli Anni 50-60, questo processo è continuato fino al Plenum di aprile. Stalin non solo dogmatizzava, ma falsificava molte cose, allo scopo di giustificare la sua politica di rappresaglia. Alcune di queste falsificazioni non sono state superate dai lavori degli storici moderni*».

Qual è il suo giudizio su Stalin?

«*Non è più sufficiente limitarsi alle considerazioni del "discorso sul culto della personalità". Tutto ciò che era legato a Stalin richiede uno studio molto più approfondito, di politica economica, sociale e culturale. Soltanto allora si potranno fare valutazioni generali. Il mio parere personale su Stalin è negativo. Credo che abbia fatto molto per deformare i principi leninisti della costruzione del socialismo nel nostro Paese. Contribuì al discredito degli ideali del socialismo*».

La comparsa di Stalin fu una necessità storica?

«*No. Ma credo che se si vuole capire il fenomeno Stalin, il suo tempo, l'insieme degli aspetti politici ed economici legati al suo nome, bisogna esaminare le ragioni della sua apparizione. Credo che dopo una ricerca simile potremo individuare quali ragioni nella vita politica, economica e culturale favorirono la sua ascesa. Uno dei motivi fu certo la specificità della costruzione del socialismo in un Paese con un basso livello di sviluppo capitalistico e una bassissima cultura generale*».

Lo stalinismo resta una colpa da espiare?

«*Sono piuttosto errori che vanno corretti e che si stanno correggendo. Ma, certo, ci furono le rappresaglie di massa infondate, le illegittime eliminazioni fisiche. Sono state violazioni d'ogni principio etico. Non c'è altra via che l'espiazione*».

Lo stalinismo come atteggiamento, come dispositivo, esiste ancora?

«*Ci sono molte persone che, per vari motivi, "trattano bene" Stalin. E' per via della presenza, nella coscienza storica, di visioni "quotidiane" e non scientifiche degli avvenimenti del passato. Queste idee si formarono spontaneamente, ma furono poi appoggiate e diffuse nella nostra ideologia. Basta vedere i nostri film, leggere i libri nei quali Stalin venne magistralmente descritto con l'aureola della saggezza. Ancora di recente si potevano vedere fotografie di Stalin ai finestrini delle automobili. Le sue immagini, i suoi distintivi erano in libera vendita, in Georgia. Molti, con assoluta sincerità, lasciano al nome di Stalin una politica salda, la disciplina e l'ordine pubblico. Non soltanto la scienza, ma anche la nostra propaganda dovranno lavorare molto per superare questa eredità*».

Lei ha detto che bisogna ristampare le opere di Stalin. Perché?

«*Sono un fatto storiografico, e devono essere accessibili a tutti. Non sto invitando i miei studenti a studiarle a danno degli altri documenti del partito o delle opere di Lenin. Ma tutti questi documenti devono diventare di facile accesso a chi si interessa del nostro passato. Nelle biblioteche devono esserci le opere di Stalin, ma anche di Krusciov e di Brezhnev*».

Anche di Trockij e Bucharin?

«*Sì. Farei eccezione solo per le opere in cui si fa aperta propaganda antisocialista, si coltivano menzogne e falsificazioni sui fatti. Ma Bucharin va ristampato*».

Lo storico Isaac Mints ha detto che i nemici del bolscevismo non meritano comprensione, riferendosi in particolare a Trockij e Bucharin.

«*Non ricordo queste affermazioni, ma per me Bucharin non era nemico del bolscevismo e neppure del socialismo e della rivoluzione, come poi disse Stalin. Aveva forse idee sbagliate, ma non era un nemico. Per quanto riguarda Trockij, diventò, alla fine, un nemico del bolscevismo. Ma nel 1917 non lo era. Trockij va dunque giudicato in modo oggettivo, prendendo in considerazione tutte le sue contraddizioni. Ma anche i nemici del socialismo vanno studiati, tutto il corso della controrivoluzione va studiato. Senza questi studi non si può capire la rivoluzione*».

Perché in Urss non ci sono ricerche serie sul culto della personalità?

«*Posso semplicemente dire che non è normale che sia così. Non ho dubbi che queste ricerche appariranno, ma per ora non c'è nemmeno un articolo, nemmeno un libro sul culto della personalità. E' un paradosso. Ne dobbiamo trarre conclusioni immediate*».

Che cosa pensa di Krusciov?

«*E' una figura molto contraddittoria. Non si può valutare unicamente il suo ruolo nella storia sovietica. Capì, per esempio, che la nostra società non poteva più svilupparsi come si era sviluppata con Stalin, cercò di scoprire i meccanismi del perfezionamento economico, vide che non si potevano tacere i delitti staliniani. Ma allo stesso tempo si permise passi e valutazioni che sono stati poi qualificati come soggettivismo e volontarismo: cadde negli errori che aveva condannato. Si vede che per superare gli errori dello stalinismo non bastava soltanto indicare che Stalin si permetteva arbitrii e altro. Bisognava spiegare perché era diventato possibile tutto questo. Krusciov si fermò a metà e non seppe rispondere*».

Che cosa manca ai giovani sovietici del loro passato?

«*Certi periodi, per esempio quelli di Stalin e Krusciov, li conoscono poco. Forse di Stalin sanno qualcosa in più, ma su Krusciov i quattordicenni non credo siano in grado di dare risposte soddisfacenti*».

Ricordare è un rischio, in Urss?

«*Non credo. Ma non sono sicuro che il mio parere sia condiviso*».

Emanuele Novazio

Inediti di Erenburg su Stalin

MOSCA — Stalin, Krusciov, il ventesimo congresso e i fatti d'Ungheria del 1956 sono i temi dei capitoli inediti di *Uomini, anni, vita*, le monumentali memorie di Ilija Erenburg, morto nel 1967. Li pubblica il settimanale Ogonjok.

Le memorie di Erenburg uscirono a puntate sul mensile *Novi mir* dal 1961 al 1965, poi furono raccolte in un volume, tradotto anche in italiano.

Negli ultimi capitoli, resi noti solo ieri, lo scrittore descrive lo choc provocato sui delegati del ventesimo congresso dal «rapporto segreto» di Krusciov sui crimini di Stalin: «*Alcuni delegati svennero e furono portati via alle cliniche dalla sala*», racconta Erenburg e polemizza con l'interpretazione kruscioviana del «culto della personalità» che «*si trasformò con facilità in un culto della personalità alla rovescia. Infatti troppe cose si attribuivano alla volontà, al carattere, alle qualità tetre di Stalin. Krusciov parlò dei "gravi errori di Stalin", ma non spiegò quali circostanze permisero a Stalin di fare errori così gravi e così a lungo. Non riuscimmo mai a sapere perché il tredicesimo congresso, nonostante le messe in guardia di Lenin che godeva di un prestigio colossale, avesse rieletto Stalin segretario generale*».

Erenburg rimproverò a Krusciov di non essere stato conseguente. «Mi riferisco alle "azioni illegali" di Stalin, precisò che Stalin era un comunista onesto e che le sue cose cattive le aveva fatte per una giusta causa. E' proprio ciò che mi sembra inaccettabile. Stalin, infatti, senza abbandonare le idee umane di Marx e di Lenin che aveva appreso da giovane, adoperava i mezzi contrari a queste idee. Era disumano».

(Ansa)

CINQUANT'ANNI FA MORIVA IL GRANDE MEDICO E ANTIFASCISTA

E Mario Carrara non giurò per il duce

Negli Anni Venti, non erano molti gli studenti di Giurisprudenza che, sul finire del pomeriggio, seguivano all'Istituto di Medicina legale al Valentino le lezioni di Mario Carrara. Era un insegnante rigoroso; agli esami, piuttosto severo. In piedi accanto al tavolo anatomico, corredava di dimostrazioni pratiche la scienza medica di cui eravamo allora digiuni. Erano lezioni affascinanti, per la chiarezza e precisione dei concetti e dell'elegante linguaggio. E poi, ci colpiva il suo aspetto di gentiluomo all'antica. Qualche anno dopo, pretore a Mondovì, di fronte a casi delicati di omicidi, ferite, annegamenti, suicidi, potei mettere a frutto le sue lezioni e i suoi scritti. Oggi ancora, vecchi avvocati, giudici, professori pensano a lui con gratitudine.

Nato nel 1866, socialista fin dall'adolescenza (di quel socialismo umanitario di fine secolo), con qualche venatura mazziniana, studente di Medicina a Bologna, aveva scritto l'attrattiva — allora grande, in Italia e nel mondo — di Cesare Lombroso, insegnante di Medicina legale a Torino, e fondatore di quella scienza, «*combattuta e combattentes*», che fu l'antropologia criminale, e del comunque e omonimo Museo, Laboratorio, Rivista. L'incontro con Lombroso seguì indelebilmente non solo la sua carriera, ma la sua vita.

Nominato professore di Medicina legale all'Università di Cagliari, nel 1903 fu chiamato alla stessa cattedra dalla Facoltà medica di Torino, essendo Lombroso passato alla cattedra di Malattie mentali e Antropologia criminale. E più tardi assunse, per incarico gratuito, anche questo insegnamento, portando a sempre maggiore altezza scientifica dottrine così strettamente legate alle scienze sociali.

A noi giovani, Carrara appariva, culturalmente, uomo di altri tempi, legato a quel positivismo ancora ottocentesco che Croce aveva bersagliato. Imbevuti come eravamo noi giovani — anche per passione antifascista — di idealismo crociano, ci consideravamo piuttosto distanti dal retroterra ideologico di uno studioso come Carrara. Ma sentivamo un profondo rispetto per uomini come lui, non solo per la loro dignità personale, ma per le loro idee, di cui intuivamo la profonda serietà.

A qualcuno di noi era noto che Carrara non era fascista: e questo accresceva la nostra simpatia per lui. Ma sapevamo poco della sua vita. Ignoravamo che, fedele ai suoi ideali di giovinezza, tutte le mattine sul far dell'alba, come medico delle carceri, si recava (in bicicletta) a visitare i detenuti, a curarli, anche a studiarli, con quell'ardore di filantropo e di scienziato che gli veniva per via diritta da Lombroso (di cui aveva sposato una figlia). Vi soccorreva anche nel cuore della notte, in casi urgenti e gravi.

Ma la lezione più bella e più alta che egli impartì ai suoi discepoli (pochi mesi dopo la mia laurea) fu il rifiuto, alla fine del 1931, con altri pochissimi professori universitari, di prestare il giuramento di «*adempiere tutti i doveri accademici col proposito di formare cittadini devoti alla patria e al regime fascista*». Fu allora che cominciammo a volergli bene. Oggi si tende a passare sotto silenzio e a scivolare su tali brutture (e di questa, non dimentichiamolo, il principale responsabile fu Giovanni Gentile), come sui rari, splendidi gesti di rifiuto, che restano come sprazzi di luce nel buio di quegli anni.

All'Università di Torino, rifiutarono con Carrara il giuramento altri grandi nomi, Francesco Ruffini e Lionello Venturi. E a Torino aveva insegnato per trent'anni, fino a poco prima, Gaetano De Sanctis. Il 15 dicembre 1931 Carrara scriveva al ministro una lettera in cui erano parole come queste: «*Abituato all'attribuire al giuramento la serietà dovuta, non ho inteso di potermi impegnare a dare intonazione, orientamento, finalità politiche alla mia attività didattica [...]. La ricerca scientifica può dirsi spassionata e disinteressata solo nel senso che ha per unica passione e unico interesse il vero [...]. La mia attività didattica dura ormai da trent'anni; e se i risultati ne furono tali da potermene senza presunzione vantare, se ebbero espansione ed efficacia anche al di là della mia scuola e di là dai nostri confini, l'attribuisco proprio a questa "purezza" intellettuale da cui ogni elemento pratico e contingente rimane escluso*».

Chiedeva soltanto che gli si lasciassero i mezzi strumentali e ambientali di lavoro e di studio, per proseguire le sue ricerche di antropologia criminale, la «nuova scienza» che Cesare Lombroso aveva creato, arrecando gloria alla Patria.

Ma l'accanimento persecutorio del regime gli negò anche questo; e gli fu impedito persino di continuare la sua missione di medico alle carceri. Qui tornò, per tre mesi, nel 1936, per una cervellotica accusa politica. E non pochi dei suoi compagni di prigionia riconobbero e festeggiarono in lui il buon medico degli anni passati. Era già malato, prossimo alla morte (avvenuta il 10 giugno 1937). Ma anche fra quelle mura attese al suo lavoro, correggendo le bozze di un trattato (che mi sembra poi stato di grande ausilio in tribunale).

Fu sereno e impavido fino alla sua morte. Negli ultimi giorni, quando più non riusciva a parlare, lasciò scritto: «*Ho pensato a lungo alla vita futura, non credo a una sopravvivenza ultraterrena, ma credo che si rivive spiritualmente e materialmente [...] nel filo che stringe e rinnoda una all'altra le generazioni*».

Oggi il suo insegnamento continua attraverso la valorosa scuola di medicina legale e antropologia criminale da lui portata ad ancora maggiore risonanza internazionale. E per tutti resta il suo esempio di dirittura morale e scientifica.

A. Galante Garrone

Gli editori e la musica

SAN FELICE CIRCEO — Inizia oggi con una relazione di Luigi Pestalozza il convegno sull'editoria musicale in Italia. Ospitato dal XXIII Festival Pontino di musica, l'incontro è stato promosso in collaborazione tra l'Associazione italiana editori, l'Università di Bologna e la rivista *Musica/Realtà*.

Nelle scelte delle nostre case editrici, sono ormai circa trecento i titoli che ogni anno vengono dedicati alla musica classica. Si tratta di un settore in espansione, come quello delle riviste specializzate, che tuttavia presenta alcune zone d'ombra in particolare per quanto riguarda la ricerca musicale a fini editoriali e la distribuzione, spesso frammentaria.

Al convegno partecipano autori, critici e docenti. Accanto ai principali editori, da segnalare la presenza delle case editrici esclusivamente musicali: Ricordi, Olschki, Pàtagli e EDT. Interverrà anche il Cidim, al quale si deve la pubblicazione dell'Annuario Musicale Italiano. I lavori si concluderanno domani. (a. c.)

premio grinzane cavour

La Società Editrice Internazionale
la Cassa di Risparmio di Torino
la Cassa Rurale di Dallo Grinzane
la Regione Piemonte
e la Città di Alba

salutano i supervincitori
della sesta edizione
del premio Grinzane Cavour
per la narrativa italiana e straniera

FRANCO FERRUCCI
Il mondo creato

GRAHAM SWIFT
Il paese dell'acqua

Votati dalla giuria dei critici e degli studenti

Giovanni Spadolini
BLOC-NOTES
1984/1986

L'incontro con Borges e quello con Indira Gandhi, il ricordo di Aron e la riflessione sul socialismo dell'Est, Pirandello a Parigi e Mitterrand a Firenze. Il diario di un intellettuale e politico, che non ha mai accettato la separazione tra politica e cultura.

LONGANESI & C.

RAE LAWRENCE

4 donne brillanti unite dalla rivalità e dall'amicizia. Un uomo amato da tutte e quattro.
Glamour e spirito in un libro neoromantico.

MONDADORI

Giovani volevano assistere al concerto dei Genesis ad Ovest

Nuovi scontri sotto il Muro al grido «Viva Gorbaciov»

Per la Ddr non è successo nulla - Mosca: lo slogan dei ragazzi ci fa piacere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — E' accaduto di nuovo, la notte scorsa a Berlino: un altro concerto rock con il gruppo dei Genesis sul versante occidentale del Muro, da Est migliaia di giovani che si avvicinano per ascoltare. Il viale Unter den Linden sbarrato dalla polizia, gli slogan, i lanci di lattine, gli arresti. Con qualche novità in più. Per esempio stavolta gli agenti se la sono presa anche con i giornalisti, aggredendo due squadre della radiotelevisione tedesca e provocando una protesta del governo di Bonn. Altra novità: dopo il silenzio del primo giorno l'Ada, agenzia ufficiale della Ddr, si è decisa a intervenire.

Lo ha fatto per dire che non è successo nulla. Incidenti alla Porta di Brandeburgo? Sono farneticherie della stampa occidentale. Una reazione davvero singolare, se si pensa che le immagini di queste due notti tumultuose sono state trasmesse dai due canali nazionali della tv tedesca, che anche a Berlino Est, e in buona parte della Ddr, si possono agevolmente ricevere. Immagini e suoni: con quel grido rimasto, «die Mauer muss weg», il Muro deve scomparire, che usciva dalla folla sull'Unter den Linden.

Anche gli slogan della protesta contengono una novità. Ai motivi della notte precedente, abbasso il Muro» e «viva la libertà», se ne è aggiunto un altro: i manifestanti inneggiavano a Gorbaciov. Se il governo della Ddr, rinunciando alla tesi dell'accordo «a due» non è riuscito nulla, vorrà riconoscere che invece è successo qualcosa, non potrà fare a meno di meditare su questo segnale. Che oltretutto è arrivato fino a Mosca, dove ieri lo ha commentato con un certo compiacimento, implicitamente smentendo l'Ada, un portavoce del ministero degli Esteri: «*Il fatto che gridassero "Gorbaciov, Gorbaciov" può solo farci piacere*», ha detto Boris Pyadyscev. E' un messaggio istintivo, per nulla mediato dalle raffiche dell'elaborazione concettuale: eppure la sua carica politica è evidente. Insieggiando il riformatore russo quei ragazzi condannano l'immobilismo Ddr.

E in tempo stesso mostrano di credere che il sistema nel quale vivono è riformabile dall'interno. Prima ancora che opinioni, questi sono intuizioni: non bisogna dimenticare che gli avvenimenti delle ultime notti a Berlino Est non vanno valutati altro che in termini di politica interna. Nei giudizi dei commentatori non si manca di ridimensionare la casualità di quanto è accaduto. Non manifestazioni organizzate, ma lo spontaneo innesto di una rivendicazione di libertà nel momento stesso in cui la libertà veniva concretamente limitata.

Come osserva Ottfried Hennig, sottosegretario agli Affari intertedeschi, questo non è un nuovo 17 giugno. Il riferimento è a un sanguinoso episodio che certo, per i ragazzi assetati di rock protagonisti di queste notti, non è che preistoria. Certo precede la storia di Berlino murata: era il giugno del '53, infatti, otto anni prima del Muro, quando per domare una rivolta operaia ci vollero i carri dell'Armata Rossa. Proprio al 17 giugno è intitolata l'antica Strasse des 17. Juni che attraversa, continuando verso Ovest, oltre la Porta di Brandeburgo, dell'Unter den Linden.

D'accordo, non è un nuovo 17 giugno: ma che cos'è allora? E' il segnale, osserva Christoph Boehr capo dei giovani Cdu, che il regime Ddr non può ignorare ancora a lungo la voglia di libertà dei suoi cittadini. Con la sua aria di pallido intellettuale Hans-Jochen Vogel, cui tocca l'ardua successione di Willy Brandt alla testa della socialdemocrazia tedesca, dice le cose ovvie che tutti condividono. Cioè che il Muro è una cosa assolutamente innaturale, e che la Ddr non dovrebbe impedire ai suoi giovani di varcarlo, quando da quest'altra parte c'è un concerto che gli va di seguire.

Alfredo Venturi

Berlino Est. La folla di giovani tenuta a distanza dalla polizia dinanzi alla Porta di Brandeburgo

A 10 anni dalla democrazia, elezioni amministrative ed europee

Voto-anniversario in Spagna

Forti accenti politici, malgrado tutti i tentativi di González di sottolineare il carattere locale della consultazione - Socialisti alla prova, incalzati dal riformismo centrista di Suarez

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — La Spagna che oggi vota celebra in qualche modo dieci anni di democrazia. Non è una celebrazione ufficiale, non ci sono record da opporre ai fantasmi del passato, è solo una coincidenza, la scadenza di una data che ricorda senza grandi emozioni come le prime elezioni dopo la morte di Franco qui si siano tenute nel '77. La società spagnola di oggi somiglia a quella italiana, o a quella francese, assai più di quanto somigli alla società spagnola di dieci anni fa, e in questo lungo, corto ma già consolidato, il panorama politico si è mutato profondamente senza che sopravvenissero quei traumi collettivi e quei rischi di guerra sociale che allora venivano immaginati come inevitabili nell'apertura di un processo di cambio, sul quale però nessuno aveva certezze da offrire. Oggi i socialisti guidano con una maggioranza assoluta, perfino straripante, la politica a ogni livello: in Parlamento, nei due terzi dei Comuni, nei quattro quinti delle Regioni, in ogni ufficio pubblico, in tutti gli incarichi dove prebende e funzioni derivino da una nomina governativa. Sono il potere, interpretano senza dialettica la gestione dello Stato e della vita pubblica; ed è questo sostanzialmente che oggi gli spagnoli vanno a votare.

Le tre schede da far scivolare nelle urne hanno altre intestazioni, fanno riferimento ai deputati da eleggere per il Parlamento europeo, e i candidati da scegliere per le Regioni e i Comuni: indicherebbero, insomma, un profilo assai meno acuto dello scontro politico generale. E lo stesso González aveva tentato di tenere la campagna elettorale su questo profilo basso, ripetendo più volte, all'inizio, che si trattava di un voto soltanto amministrativo, e che non vedeva la ragione per intervenire nei comizi e nella propaganda. E' finita in modo assai diverso, con González che viaggiava su e giù per la Spagna a far notizia, e con il governo che lanciava in ogni modo di frenare quello che i sondaggi annunciano come una batosta agli «eccessi di prepotenza» dei socialisti.

Tutto il mondo è paese, nessuno si scandalizza troppo. Ma se González verrà punito dal voto degli spagnoli, cambierà assai più del colore di qualche sindaco o del governo di qualche Regione: sarà finita in realtà la maggioranza assoluta che la società aveva delegato al Psoe, e si sarà avviato quel processo di costituzione di un'alternativa che costituisce, in tutte le democrazie, non soltanto in questa spagnola, la fase essenziale per conservare vitalità e dinamismo al sistema politico. Quale poi possa essere quest'alternativa, dove collocarla cioè, se a sinistra o a destra del Psoe, ieri, questa è l'unica vera incognita delle elezioni di oggi.

Nella sua propaganda, negli interventi dei suoi *leader*, il partito socialista ha cercato di recuperare a se stesso la sua vecchia e tradizionale immagine politica («*Siamo il partito dei poveri*», ha detto Guerra), per spianare una sinistra multicomunista che, se è tuttora frammentata e sempre litigiosa, può però sfruttare il malcontento di un'inflazione alta, che paralizza soprattutto i salari, e di un tasso di disoccupazione (il 21 per cento) che è drammaticamente il più alto della Cee.

Spostandosi però in questo tentativo di recupero sociale, il Psoe ha finito per lasciare il centro, cioè l'area che nell'82 e poi ancora nell'86 gli ha dato la maggioranza politica, libero all'assalto del Cds di Suarez. L'ex presidente del Consiglio, il successore trasformista di Franco, si presenta oggi con l'immagine rampante di chi vuol farsi carico di una modernizzazione reale della società, senza i corporativismi e le voracità dei socialisti.

Suarez tiene il suo programma fra un'ambiguità sufficiente a fargli indossare in modo credibile il ruolo di alternativa moderata a González; e scarcia così sulla destra più conservatrice la *Alianza Popular* di Fraga Iribarne e dei suoi giovanotti in abito di lino. Si disegna in sostanza un meccanismo politico basato sulla presenza di tre, e anche quattro, forze concorrenti, e in una Spagna da sempre (e concepisce dalla guerra civile) abituata alle regole della politica maggioritaria, questo avvia un interessante rinnovamento sul terreno concreto della politica del consenso.

Dieci anni fa, nelle prime elezioni democratiche, c'era tensione reale, qualche paura, le facce truci dei franchisti con la voglia di rivincita. Oggi Franco non lo ricorda più quasi nessuno, e la paura di allora è diventata indifferenza. Che è un altro modo, forse, per dire che questa Spagna che vota è divenuta anch'essa, tranquillamente, Europa.

Mimmo Càndito

Mosca: vertice entro l'anno

Il portavoce del ministero degli Esteri: a Ginevra ci sono le condizioni per un accordo sugli euromissili - Nuove proposte sovietiche sui controlli

MOSCA — L'Unione Sovietica e gli Stati Uniti possono concordare un progetto di accordo sui missili a medio raggio in Europa entro settembre-ottobre e dare via libera ad un vertice che si terrebbe a novembre negli Stati Uniti tra Reagan e Gorbaciov. Il portavoce del ministero degli Esteri sovietico, Boris Pyadyshev, ha dichiarato in una conferenza stampa a Mosca che «*le due delegazioni possono finalizzare a Ginevra un appropriato progetto tra settembre oppure ottobre*». Il portavoce ha sottolineato che «*è realistico aspettarsi un incontro tra i leader delle due potenze*». Tuttavia ha aggiunto «*che può essere necessario, in un futuro non molto distante*» un altro incontro tra Shultz e Shevardnadze.

Pyadyscev ha ribadito che «*l'Unione Sovietica è favorevole agli incontri al massimo livello dei leader dell'Urss e degli Stati Uniti, a condizione che tali incontri diano risultati concreti*». Il portavoce ha sottolineato che «*nel colloquio di Gorbaciov con Shultz, il 14 aprile scorso, la parte sovietica ha proposto di formulare tesi-chiave circa gli armamenti strategici offensivi, la difesa anti-missile e il divieto degli esperimenti nucleari*». Questi argomenti, ha aggiunto, potrebbero diventare «*oggetto di discussione a un vertice sovietico-americano immediatamente al progetto di accordo sui missili a medio raggio*».

«*Un incontro dei massimi dirigenti dell'Urss e degli Stati Uniti* — ha detto Pyadyscev — *è realistico entro l'anno in corso*».

Alla conferenza sul disarmo di Ginevra l'Urss ha intanto presentato nuove proposte in materia di esperimenti nucleari, sono state illustrate in un documento le clausole chiave di una bozza del trattato che dovrebbe sancire la definitiva messa al bando degli esperimenti nucleari e misure più drastiche in materia di controlli. Tra i provvedimenti suggeriti figurano la creazione di «un istituto di ispettori internazionali» e di «una rete internazionale di controllo sismico».

(Agi-Ap)

Libano, bomba contro tank israeliano

BEIRUT — Attentato contro un carro armato israeliano nella «zona di sicurezza» del Libano meridionale: tra i membri dell'equipaggio del mezzo vi sarebbero vittime. La polizia di Tiro ha detto che il carro armato è stato completamente distrutto dall'esplosione di un ordigno sulla collina Ali Taher, 75 km a Sud di Beirut. L'attentato è stato rivendicato poche ore dopo a Beirut dalla «Resistenza Islamica», un'organizzazione legata agli integralisti filoiraniani di *Hezbollah*: un comunicato precisa che «*le vittime sono state spomberate con ordigni esplosivi*». Rinforzi israeliani sarebbero arrivati sul posto, avviando una vasta operazione di rastrellamento.

(Ansa-Afp)

A Lublino il Pontefice affronta il tema del secolare confronto tra Occidente e Oriente

Il Papa ai confini dell'Urss: dialogo con l'Est

Discorso nell'unico ateneo cattolico del blocco comunista - Esaltato il ruolo di mediazione della Chiesa - L'incontro con una superstite nel campo di concentramento di Majdanek - «Non dimenticare mai la causa di questi stermini» - Nuovi fermi di militanti di Solidarnosc

DAL NOSTRO INVIATO

LUBLINO — Il cartello stradale in direzione di Wlodawa indica 461 chilometri, un'inezia per il Papa viaggiatore abituato a macinare le distanze fra i continenti; ma sarebbe storia se il Pontefice potesse percorrerli imboccando la carrozzabile che da Lublino punta dritta ad Est, e proseguire oltre. Di là c'è la frontiera-tabù con l'Ucraina, ancora invalicabile per il principale rappresentante del cattolicesimo. Eppure mai nei 38 viaggi attorno al mondo Karol Wojtyla si era avvicinato tanto ai confini dell'Unione Sovietica, sfiorata ieri nel corso della seconda giornata in Polonia.

A parte il simbolismo derivato dalla semplice lettura della carta geografica, la puntata a Lublino, nella provincia più orientale del Paese, la compiere all'Ostpolitik vaticana un ulteriore, graduato passo in avanti impensabile nei due viaggi precedenti in terra polacca. Il primo itinerario papale del 1979 fu infatti condizionato dalla ragione di Stato del regime Gierek che imponeva le rigide limitazioni di un percorso confinato alle tappe di Varsavia, di Gniezno, lo quanto sede dell'allora Primate Wyszynski, di Czestochowa come tappa finale dei pellegrinaggi al Santuario di Jasna Gora con l'immagine venerabilissima della Madonna Nera, e di Cracovia, l'ex sede arcivescovile del Pontefice. Quattro anni dopo, diventata *off limits* l'intera fascia baltica, culla delle vampate contestatrici di *Solidarnosc*, Giovanni Paolo II potè allargare la visita solo al bacino minerario di Katowice, a Poznan.

La breve sosta del Papa a Lublino ha comportato tuttavia altri significati. Qui, nel 1569, venne firmato l'atto di unione con la Lituania portata in dote al cattolicesimo polacco dalla Beata Edwige, sposa di Ladislao Jagellone; attraverso questi territori si avventarono nei secoli le orde delle invasioni cosacche e russe; inoltre fu la capitale del primo governo postbellico filomoscovita. E qui, parlando al mondo accademico locale riunito nell'Aula Magna dell'Università Cattolica, l'unico stanes — come dice il suo motto — «da Berlino a Seul» che insegni teologia, diritto canonico e filosofia ufficiale nel blocco orientale, il Papa ne ha esaltato il compito di ponte della «*reciproca attrazione e repulsione*» fra Occidente ed Oriente, di crocevia della «*difficile sfida*» da affrontare in questo angolo del Continente.

Significativamente il Papa ha pure ricordato i due Santi apostoli degli Slavi Cirillo e Metodio i quali, assieme a San Benedetto patrono d'Europa, «*anticiparono la storia della Polonia tracciando il cammino di una grande eredità da raccogliere*». Un appello finora sospeso a mezz'aria: secondo una fonte dell'episcopato polacco i «pressanti» inviti rivolti ai delegati delle Chiese sorelle dell'Est alliniche siano presenti alla visita papale non hanno avuto molta forza.

In mattinata un elicottero MI-8 di fabbricazione sovietica delle forze armate polacche aveva depositato Papa Wojtyla entro il recinto del campo di concentramento di Majdanek, alla periferia della città. Sullo sfondo delle note struggenti della marcia funebre di Chopin, per oltre dieci minuti il Pontefice è rimasto assorto in preghiera davanti al Mausoleo che raccoglie i resti dei 360 mila deportati trucidati nelle camere a gas della terribile fabbrica della morte. Poi, il volto teso dalla commozione, gli occhi umidi, ha conversato con un'ex prigioniera, Wanda Osowska, combattente dell'«Armija Krajowa» a fianco dei partigiani anticomunisti, condannata a morte e sopravvissuta all'olocausto. «*Ricordi tutto* — le ha detto — *sia sempre testimone per i vivi di quanto è successo dietro questi fili spinati. Non dobbiamo dimenticare quelli che sono stati la causa di tali stermini. Debbono servire da avvertimento per il mondo odierno anche se il ricordandiamo alla giustizia ed alla misericordia divina*».

Infine, dinanzi a un milione di fedeli radunatisi che gremivano l'immensa spianata del quartiere Czuby nonostante le nuvole minacciose di pioggia ed i mille ostacoli al loro accesso frapposti dalle autorità, il Papa ha proceduto all'ordinazione di numerosi sacerdoti, compresi 20 diaconi di rito orientale.

Frattanto la polizia prosegue la sua metodica caccia di fermi cautelativi nei confronti di attivisti di *Solidarnosc* clandestina assai presente nei centri minori del Paese. Ieri ne ha fermati altri otto, fra i quali il capocellula Yuask Pinior invitato perentoriamente a non svolgere attività politiche «provocatorie» durante la visita papale. Oggi Wojtyla si trasferisce a Tarnow, la minicapitale dell'industria elettromeccanica e chimica, e nella vicina Cracovia.

Piero de Garzarolli

Libano, bomba contro tank israeliano

BEIRUT — Attentato contro un carro armato israeliano nella «zona di sicurezza» del Libano meridionale: tra i membri dell'equipaggio del mezzo vi sarebbero vittime. La polizia di Tiro ha detto che il carro armato è stato completamente distrutto dall'esplosione di un ordigno sulla collina Ali Taher, 75 km a Sud di Beirut. L'attentato è stato rivendicato poche ore dopo a Beirut dalla «Resistenza Islamica», un'organizzazione legata agli integralisti filoiraniani di *Hezbollah*: un comunicato precisa che «*le vittime sono state spomberate con ordigni esplosivi*». Rinforzi israeliani sarebbero arrivati sul posto, avviando una vasta operazione di rastrellamento.

(Ansa-Afp)

dal mondo

«Rust libero e giusto»

BONN — Mathias Rust, il giovane tedesco arrestato dopo l'atterraggio sulla Piazza Rossa, sarebbe liberato entro giugno. Lo scrive la *Bild* che mette in relazione la visita del presidente tedesco Weizsaecker a Mosca. Gorbaciov, secondo, il quotidiano, vorrebbe che la faccenda fosse chiusa prima dell'arrivo, il prossimo 6 luglio, dell'ospite. Ieri il portavoce sovietico Pyadyshev, ha detto che Rust ha agito per «auto-promozione». *(Agi-Ansa)*

Manila, ferito leader ribelle

MANILA — Bernabe Buscayno, il fondatore dei guerriglieri comunisti del «Nuovo esercito del popolo», è stato ferito assieme a tre suoi collaboratori in un attentato alla periferia di Manila. Un operatore televisivo che si trovava con loro è rimasto ucciso. Buscayno, 43 anni, aveva da poco lasciato gli studi di una stazione televisiva dove aveva partecipato ad un programma sui risultati delle elezioni.

Incidente aereo, Ozal illeso

ANKARA — Atterraggio d'emergenza, ieri all'aeroporto di Istanbul, per il jet privato sul quale viaggiava il primo ministro turco Turgut Ozal: a causa di un guasto ai sistemi di controllo elettronico il pilota ha deciso di invertire la rotta subito dopo il decollo, ma le gomme del carrello sono esplose. L'aereo ha strisciato a lungo sulla pancia; per timore che scoppiasse un incendio, i passeggeri sono stati fatti scendere dagli scivoli d'emergenza. Ozal è rimasto illeso e ha ripreso il viaggio per Ankara con un altro jet. *(Ansa-Upi)*

Singapore: golpista in tv

SINGAPORE — Vincent Cheng, segretario esecutivo della Commissione Pace e Giustizia dell'arcidiocesi di Singapore, arrestato con l'accusa di far parte di un complotto marxista contro il governo del primo ministro Lee Kuan Yew, ha ammesso le accuse a lui rivolte in una intervista trasmessa dalla televisione governativa. *(Ansa)*

Ucciso dal figlio giovane turco

PARIGI — Un ragazzo di 14 anni, Mohammed Irik, di nazionalità turca, è stato ucciso da un agente nel corso di un controllo di polizia a Chalette, presso Montargis. Secondo le autorità, l'adolescente viaggiava su un furgoncino rubato e non ha voluto fermarsi all'alt di due poliziotti. L'avvocato della famiglia della vittima ha annunciato che il ragazzo è stato ucciso «con un proiettile in pieno cuore». *(Ansa)*

«La Cia assassinò Torrijos»

PANAMA — Il defunto dittatore panamense Omar Torrijos non sarebbe perito in un incidente aereo per cause fortuite, ma a seguito di un complotto. A pianificare l'eliminazione del generale, stando alle rivelazioni dell'ex capo di Stato Maggiore Roberto Diaz Herrera, sarebbero stati la Cia e il comandante dell'Aeronautica, Manuel Antonio Noriega, attuale uomo forte del Paese. *(Ap-Afp)*

Chiuso il caso Londra-Teheran

LONDRA — Il diplomatico britannico Edward Chaplin, espulso dall'Iran dopo essere stato sequestrato per ventiquattr'ore e malmenato da guardie della rivoluzione il 28 maggio, è giunto ieri a Londra: il suo arrivo ha disinnescato la controversia sorta tra la Gran Bretagna e le autorità di Teheran. Sorridendo, Chaplin ha detto ai giornalisti di sentirsi «benissimo». *(Ap-Afp)*

«Sì, trafugai documenti dalla Casa Bianca, North è un eroe»

Fawn Hall riattizza l'Irangate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Mordendosi a tratti le labbra e con le lacrime agli occhi, ma difendendolo sempre appassionatamente come «a dream boss», un capo da sogno, Fawn Hall ha ieri ingaiato seriamente il colonnello North. In due giorni di testimonianza alle udienze sull'Irangate, udienze che avevano annoiato a morte gli americani, la segretaria dell'ex consigliere per la Sicurezza nazionale non ha solo riportato lo scandalo sulle prime pagine dei giornali e nei notiziari tv. Ha anche fornito le prove che il suo ex superiore, il fedelissimo marine del Presidente, tentò di cancellare tutto il 21 novembre, quando scoppiò l'Irangate, ostacolando il corso della giustizia.

Con questo gran finale si è chiuso il primo atto dell'inchiesta parlamentare. Riprenderà il 22 giugno, forse con l'interrogatorio Poindexter, l'ex direttore del Consiglio di Sicurezza nazionale, l'uomo che in teoria avrebbe dovuto controllare North. Nel frattempo, la Commissione inquirente spera di poter interrogare il colonnello a porte chiuse. Ma North recalcitra. Come Fawn Hall e come Poindexter vuole essere certo di avere l'immunità almeno parziale, immunità che sinora gli è stata concessa solo per le udienze pubbliche, e che invece — ha proclamato fieramente la sua ex segretaria — «merita in toto».

Fawn Hall ha deposto ossequiata come una diva anche dai senatori e dai deputati, fattisi di colpo indulgenti. Ha incominciato smentendo di essere «un'oca giuliva» — «*Se penso bene a macchina*», ha ironizzato — e premettendo di aver creduto e di credere tuttora nella causa di North: la liberazione degli ostaggi americani in Libano, l'apertura ai «moderati» in Iran, gli aiuti ai contras. All'accusa di occultamento del corpo del reato, ha ribattuto: «Occultamento è un termine che usate voi. Io uso il termine protezione». «*Di che cosa?*». Ha chiesto stizzito uno degli inquirenti. «*Della causa, che non era assolutamente sbagliata*» ha risposto Fawn Hall.

Sul piano politico, l'ex segretaria di North non ha fatto rivelazioni sensazionali. Ha detto che il colonnello era in contatto e forse riceveva ordini dal defunto direttore della Cia, Casey, che chiamava familiarmente «Bill». Ma ha distrutto il mito di un presidente Reagan in comunicazione quotidiana con lo stesso North: «*Si incontrarono una o due volte*» ha sostenuto. Fawn Hall ha invece alzato il sipario sul 21 novembre. Appena lo scandalo divenne pubblico, il colonnello le fece falsificare quattro documenti, e distruggere una pila di dossier alta mezzo metro.

L'attenzione dell'aula del Congresso, gremita e dimessa, è cresciuta ancora quando Fawn Hall ha ammesso di essersi sbarazzata di sua iniziativa anche degli appunti delle telefonate e del calendario degli appuntamenti di North: e di avergli tolto dalle mani, per portarli via dalla Casa Bianca, «*fogli su questioni delicate*». Dove li nascose? «*Me li misi addosso, sotto il vestito, dietro la schiena*». — Non se ne accorsero? Un cenno di diniego. — Che cosa pensa di North? Che è un eroe. Il colonnello, ha raccontato la sua ex segretaria, rassegnò subito le dimissioni. La Casa Bianca impose al Presidente di rifiutarle e di licenziarlo. North apprese la notizia alla tv: «*Non battè ciglio, non picchiò il pugno sul tavolo. Rimase impassibile. Quanti avrebbero incassato senza fiatare?*».

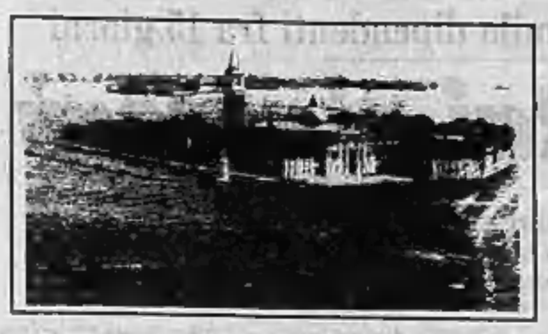
Ennio Caretto

PUBBL. ELETTORALE

CAMERA DEI DEPUTATI
CIRCOSCRIZIONE TORINO - NOVARA - VERCELLI

ESPERIENZA E FEDELTÀ AGLI IMPEGNI: FAI VINCERE LE COSE CHE CONTANO

LIBERTAS



Il vertice di Venezia si avvia alla chiusura senza i temuti «strappi»

Così parlarono i Sette Grandi

I Paesi più industrializzati mostrano un fronte unito, almeno nelle intenzioni - Oggi il documento ufficiale sullo spinoso nodo monetario

Messaggi non soltanto di carta

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Il segnale che ci si aspettava dal vertice dei Sette, d'incoraggiamento alle aperture del nuovo Cremlino di Gorbaciov, è puntualmente arrivato. Nel suo genere, è il primo. Infatti non si tratta del gesto isolato di questo o quel Paese e magari della stessa superpotenza americana, ma di un'apertura di credito collegiale e, a suo modo, solenne.

Sono i capi di Stato e di governo delle sette maggiori democrazie industriali a dire tutti insieme al leader di Mosca che è con *vivo interesse* e *speranza* che essi guardano agli *sviluppi recenti della politica interna ed estera dell'Unione Sovietica*. A Tokyo, un anno fa, era ancora presto per dirlo, fra l'altro mentre erano ancora vivissimi gli echi e le inquietudini del dopo-Cernobil; ma *«dal nostro ultimo incontro»*, affermano i Sette, si sono aperte *ennove opportunità*.

E' probabile che proprio questo resti il messaggio principale dei summit veneziano. Un messaggio, naturalmente, non di pure parole, ma fitto di condizioni politiche. Gorbaciov può contare sulla comprensione e sulla collaborazione dell'Occidente (che è ben consapevole del *«carattere di divergenze profonde»*), se farà seguire alle parole i fatti. Cioè, se non tenterà di dividere l'America dai suoi alleati, se accetterà la prospettiva di un disarmo che sia graduale, bilanciato e verificabile; se consentirà un *«progresso significativo e duraturo»* nel campo dei diritti umani; se darà un apporto costruttivo alla soluzione delle crisi *«regionali»*; se restituirà all'Afghanistan il diritto all'autodeterminazione.

Circa il disarmo, l'«opzione zero» sui missili medi e corti in Europa non viene mai nominata, a riprova del persistere, nonostante il forzoso allineamento tedesco, di residue differenze di valutazione tra i Sette (la Francia, nella versione Chirac). Qui il messaggio specifico a Gorbaciov è che l'«opzione zero» quasi certamente si farà, ma che Gorbaciov non pensi che possa trattarsi di un primo passo verso la totale «denuclearizzazione» dell'Europa; o in ogni caso l'Occidente intende *«accrescere la stabilità in campo convenzionale»*, cioè delle armi non nucleari.

Un documento ineccepibile, nel suo complesso. Almeno sulla carta, come si dice; vedremo poi nella realtà. Ed è accettabile, nelle sue grandi linee, anche la seconda delle tre dichiarazioni finora approvate, quella sul terrorismo. Messa a punto proprio nella notte in cui si preparavano a Roma attentati in serie (quasi un controvertice dei terroristi), la dichiarazione è sufficientemente esplicita circa la necessità di un confronto duro e senza concessioni con chi confonde la politica con la violenza cieca, *«a prescindere dalle sue motivazioni»*.

Ed è anche abbastanza dettagliata circa le misure concrete alle quali sono chiamati i vari Stati, al proprio interno e in collaborazione tra loro. Non manca, con qualche acrobazia giuridico-linguistica (*«Efficaci misure di diritto internazionale nelle nostre rispettive giurisdizioni»*), un cenno per i Paesi ispiratori, se non mandanti, degli atti terroristici.

La terza dichiarazione è sul Golfo Persico. Sembrava, almeno ad alcuni, che su quella crisi si giocasse la sorte dei summit. Poi si è scoperto che quasi non se n'è parlato, a livello politico, e che il documento messo in piedi dagli sherpas (le guide tecniche dei leaders in marcia verso il vertice) è stato avallato senza difficoltà. In realtà, tutto era stato ormai detto da tutti, prima ancora che il vertice si aprisse. Sapendo di non poter contare su una collaborazione «operativa» degli alleati, e di alcuni fra loro, gli americani si erano detti disponibili ad affermazioni di principio, riservando a se stessi, se necessario o inevitabile, il ricorso alla forza.

Ebbene, la dichiarazione di principio è venuta, e meno fragile di quanto si potesse pensare. C'è l'appello all'Onu perché ponga fine alla guerra Iran-Iraq (appello che potrebbe non essere del tutto rituale, se Gorbaciov cominciasse dal Golfo a dare una mano effettiva). E c'è il riconoscimento dell'*«importanza fondamentale»* della libertà dei traffici petroliferi e non, in quelle caldissime acque. Reagan ha di che accontentarsi, data la situazione.

Ora la capacità delle sette maggiori democrazie industriali di coordinarsi, almeno nelle intenzioni, è stata all'ultima e più difficile prova: quella dell'economia.

Aldo Rizzo

Un sistema d'allarme per l'economia

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Dall'isola di San Giorgio, i Sette hanno varato un programma di sorveglianza delle loro economie destinato, se tutto filerà liscio, a migliorare il coordinamento fra i maggiori Paesi industrializzati, frenare la tempesta sui cambi, risanare gli squilibri commerciali. L'obiettivo perseguito nel comunicato finale, che sarà letto oggi da Fanfani a conclusione del vertice, è una crescita senza inflazione in grado di imbrigliare i venti insidiosi di recessione.

I dettagli di questo piano sono stati affinati nelle ultime ore di seduta notturna degli «sherpa», i rappresentanti dei capi di Stato e di governo che da mesi lavorano alla realizzazione dei summit. Ma da quanto è trapelato ieri, la mossa risolutiva si è registrata quando il portavoce britannico ha anticipato nel pomeriggio che i ministri delle Finanze dei Sette, dopo aver ascoltato il rapporto di Gioia, avevano raggiunto un accordo sugli «indicatori economici», cioè quei strumenti operativi di sorveglianza che devono registrare costantemente il profilo dell'economia occidentale e far scattare tempestivamente l'allarme quando le onde prodotte dalle divaricazioni fra un'economia e l'altra minacciano la buona navigazione generale.

Questo accordo non è stato concluso senza difficoltà e, per quanto è dato sapere, non è privo di qualche ambiguità. Ma è quanto di meglio si poteva ottenere nel clima di (fare confronto commerciale fra Usa, Giappone e Cee con il quale i Sette sono arrivati a Venezia. Secondo quanto si è appreso, dunque, i governi metteranno in conto un certo numero di dati economici di base (tassi di crescita, prodotto interno lordo, tassi di cambio, inflazione, disoccupazione, bilancio statale, saldo commerciale estero e forse altri ancora) per tenere continuamente sotto controllo l'economia dell'Occidente industrializzato. Questa azione di monitoraggio si tradurrà in incontri periodici dei rappresentanti dei maggiori Paesi occidentali.

Ma quali? La segretezza dei termini precisi dell'accordo, della loro operatività (sulla fascia di oscillazione dei tassi di cambio, ad esempio, e di altri indicatori cruciali per l'economia dei Sette), lascia affiorare un'ambiguità di fondo che sarà superata levare per la stessa buona realizzazione dell'accordo. Perché già ieri pomeriggio, dando sommariamente notizia dell'intesa, la fonte vaga dell'Eliseo interpretando la tradizionale politica francese ha sostenuto che ci saranno dei «gradini decisionali»: il primo per consulti nell'ambito del gruppo dei Cinque, preposti alla sorveglianza del sistema monetario; il secondo livello, invece, sarebbe quello dei G7, del quale fanno parte Italia e Canada.

Appresa questa versione, un (portavoce italiano ha smentito che nella riunione dei ministri delle Finanze siano emersi «doppi binari fra G5 e G7». Ma non ha potuto escludere che prima della stesura definitiva del comunicato finale ci possa riemergere qualche difficoltà. Anche se l'Italia resta saldamente ancorata a questo metro di condotta: «Il Vertice si deve continuare il mandato a noi ricevuto a Tokyo».

In pratica, le riunioni di sorveglianza dovrebbero avvenire almeno un paio di volte all'anno, fatta in sede di Fondo monetario internazionale, e prevedono interventi correttivi per armonizzare le politiche economiche dei Sette in caso di divergenze troppo accentuate e generatrici di tensioni monetarie e commerciali.

Questo articolato piano di sorveglianza dovrebbe consentire in definitiva una migliore armonizzazione economica delle maggiori potenze industrializzate e una gestione dei tassi di cambio ai livelli attuali, ritenuti sufficientemente «equilibrati» qui a Venezia. L'accordo del Louvre, confermato in aprile a Washington nella sede del Fondo monetario internazionale, continua perciò a rappresentare un punto fondamentale di riferimento, con risultati soddisfacenti per tutti (almeno pubblicamente) salvo che per la signora Thatcher, la quale prima di ripartire per Londra ha affermato nettamente che la rivalutazione della sterlina non ha prodotto a livello commerciale gli effetti sperati. Impassibile, la delegazione giapponese ha presentato il suo piano di rilancio interno (35 miliardi di dollari) che è stato giudicato «molto positivo».

Nella riunione dei ministri finanziari sono state gettate anche le basi per un accordo su altri due importanti problemi: la liberalizzazione del commercio internazionale, nel cui ambito è stata focalizzata la questione agricola, e l'indebitamento internazionale. Sul primo punto è stato lanciato l'allarme contro le pressioni protezionistiche e, richiamandosi all'accordo in sede Ocse, è stata sottolineata l'esigenza di una radicale revisione della politica agricola, sovvenzionata con 140 miliardi di dollari annui in Giappone, Cee e Usa. Gli americani premono per una rapida all'abolizione dei sussidi, ma incontrano resistenze, specie in sede comunitaria e dalla Francia in particolare.

Il risanamento del mercato agricolo internazionale è importantissimo anche per l'avvenire dei Paesi in via di sviluppo. Ma il loro destino si giocherà soprattutto sull'indebitamento, al quale Venezia cerca adesso di porre almeno un rimedio iniziale. La Francia mitterrandiana, come anche l'Inghilterra conservatrice e la Germania socialista sono disponibili a seguire la linea italiana per alleviare la situazione dei Paesi sub-sahariani più poveri e per porre rimedio anche alla diversa situazione debitoria dei Paesi dell'America Latina. E' una generosità che non è però del tutto disinteressata, visto l'impatto che l'esplosione debitoria di Brasile, Argentina, Messico ha nei riguardi del sistema bancario statunitense.

Paolo Patruno

■ Il Kuwait chiede aiuto a tutti i Grandi

MANAMA — Dopo quello di Usa ed Urss, il Kuwait è deciso a chiedere anche l'aiuto di Gran Bretagna, Francia, Giappone e Cina per garantire la sicurezza delle rotte del petrolio. Suleiman Majed al-Shaheen, vice-ministro degli Esteri dello sceicco, ha confermato che è stata effettivamente sollecitata la collaborazione della Cina e «di altre nazioni direttamente interessate alle forniture di greggio provenienti dal Golfo». (Agi-Ap)

TUTTI INSIEME PRIMA DEI COLLOQUI

Venezia. Foto di rito prima dei colloqui. Da sin.: Martens (presidente Cee), Delors (presidente commissione Cee), Nakasone, Thatcher, Reagan, Fanfani (semicoperto), Mitterrand, Kohl e Mulroney

Pioggia, onde, acqua alta in Laguna, paura di un attentato: ma l'organizzazione è salva

E sui Potenti, lo stellone d'Italia

All'imbarcadero di fianco a Palazzo Ducale il pontile coperto da teloni si è ribaltato, ma subito dopo il passaggio di Reagan e degli ultimi ospiti - Al Lido uno scaldabagno scambiato per una mina e fatto brillare - Grande cena a Palazzo Grassi

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — *Lo «stellone d'Italia» è entrato in azione. Perché al summit dei Sette Grandi il tempo ha messo uno zampino malevolo: appena i capi di Stato e di governo sono approdati l'altro ieri alle loro residenze, è venuta la pioggia, è aumentato il moto ondoso per gli eccessi di motoscafi di fronte a San Giorgio, è arrivata l'acqua alta.*

Così il tunnel di tela teso sull'imbarcadero di fianco a Palazzo Ducale per la cerimonia d'apertura, poco dopo l'ingresso del presidente Reagan (ultimo tra i big) «s'è impiccato». Lo dicono i veneziani, quando il pontile fissato con catene non ha più gioco sull'acqua e scivola via. E mentre trenta persone sono ancora «a bordo», il pontile sbanda, ma ha il buon senso di lasciar uscire tutti dal tunnel-trappola, per spostarsi, con grazia, e ribaltarsi a metà chiamando all'opera i vigili del fuoco. Se lo «stellone d'Italia» non ci avesse coperto il capo, chissà quali acque avrebbero lanciato gli uomini della sicurezza Usa contro l'inefficienza e l'incapacità degli italiani.

In mattinata il tam-tam dei veneziani passa la notizia di bocca in bocca, con sorridente malizia. E approfittando del fatto che dopo le 8,30 i Sette Grandi più i due «convitati muti» (rappresentanti Cee senza diritto di parola) sono già seduti in consesso all'isola di San Giorgio, forse anche convinti che la faccenda del telone e dell'acqua alta meriti un controllo ravvicinato, sei gondolieri fanno una sortita nei loro «stari» a Riva degli Schiavoni. Piombano sul posto due vigili; con cortesia contestano la presenza delle gondole; con premura chiedono documenti e licenze dei gondolieri; con distacco informano che «sarà avvertito il Comune» e che la Capitaneria aveva emesso il divieto di sosta da lunedì a oggi compreso. I gondolieri si schermiscono, ignoravano che il «dettato» valesse tre giorni, non se ne vanno e se la ridono. Con ironia.

Qualcuno nel «teatro delle ombre» veneziano vede anche una mano del destino nell'arrivo di Margaret Thatcher e Ronald Reagan, entrambi sul motoscafo superaccessoriato Usa. La realtà non ha misteri: i due hanno avuto un incontro preliminare e per non perdere tempo hanno fatto il tragitto insieme. Ma di fronte alle telecamere il Presidente degli Stati Uniti dimentica la cavalleria; precede la più minuta Maggie in taffetà blu, ne copre la figura agli obiettivi. Il presidente Fanfani è dietro loro.

Nel chiostro palladiano della Fondazione Cini, dove gli illustri ospiti sono accolti con caffè o «frizzantino» a piacere, il gruppetto si ferma sotto un'arcata. E qui la lady inglese dà prova del suo appellativo «di ferro»: si sposta d'un passo, mette Reagan alla sua destra, alza il gomito a cuneo e sferra un colpo gobbo nel fianco del Presidente degli Stati Uniti, ritrovandosi in prima fila, protagonista sorridente. A Reagan non resta che una galanteria da cowboy: allunga il braccio sinistro, mette la mano alla vita di Maggie e tenta di spostarla. Non gli riesce.

Al momento della foto ufficiale, scattata da un maestro come John Phillips che immortalò Churchill, Roosevelt e Stalin nell'incontro del '43 a Teheran, nella terza normale: Fanfani è al centro; il francese Mitterrand, tra il barbaro e il sussiegoso, si sposta da sinistra a destra (aveva sbagliato posizione); Reagan è alla sinistra del nostro presidente del Consiglio.

Nel frattempo, che cose fanno le first lady? Le consorti Maria Pia Fanfani; alle 9,30 visita al laboratorio di restauro San Gregorio; Mila Mulroney, moglie del premier canadese, si prende quel quarto d'ora di ritardo che sarebbe spettato a Nancy Reagan se a Venezia non avesse preferito Stoccolma (non schiamazzi di «Go home» e qualche imbarazzante lancio di uova).

Poi, tutte insieme in gita culturale, dal museo di Ca' d'Oro al Palazzo Ducale alla mostra del tesoro di San Marco. Alle 13, colazione ristretta a loro nella casa patrizia della contessa Vendramina Marcello, che non si è sottratta ai suoi doveri di amica di Maria Pia.

Nel primo pomeriggio Margaret Thatcher, fedele agli impegni, riconvoca tutti, torna ai suoi doveri di vincere le elezioni in patria. Verso le 15,30, due elicotteri bombardano la città di rumore. Quasi fermi sulla laguna, rombano, richiamano l'attenzione di circa duemila turisti di ogni nazionalità sui lungomare: si scattano foto-ricordo e foto-testimonianza, non pochi informano il binocolo. E' successo qualcosa? La battuta corre: un vecchio scaldabagno è stato ritrovato in mare al Lido e scambiato per una mina, è stato fatto brillare davanti a Malamocco ma è esploso soltanto la carica messa dagli artificieri. I sistemi di sicurezza vengono rafforzati. E un po' di sciovinismo non guasta.

Continua il cerimoniale a sessi separati. Alle 20,30 i Grandi sono a Palazzo Grassi, prima di lavoro per capi di Stato, di governo, ministri degli Esteri, con interpreti e guardie del corpo. Circa cento persone, in tre ore che ospiteranno fino a qualche giorno fa il successo di Arcimboldo e che l'architetto Gae Aulenti ha rimesso a nuovo per l'occasione. Dino Boscarato, un prestigio per la gastronomia, offre insalata di capesante, porcini e rucola all'aceto balsamico, gnocchetti di spinaci e ricotta, filetto San Pietro e costolette d'agnello, gelato alla pesca con fragoline di bosco su una foraglia in vaso di lino vivo ricamata e fatta apposta, visto che il diametro del tavolo importante (4,50 metri) non è comune. A onore di Boscarato, va il fatto che tra i tanti che si succedono in questi giorni alle tavole del summit è stato l'unico a «fare le prove»: «Il cerimoniale è rigido — confessa — prima il serve Reagan, poi Mitterrand; Fanfani, come ospite, è ultimo. Meglio non lasciare nulla al caso».

Simonetta Conti

I passi salienti dei documenti approvati al vertice, letti dal presidente del Consiglio Fanfani

Guerra del Golfo

I capi di Stato e di governo dei Sette Paesi più industrializzati dell'Occidente hanno approvato tre dichiarazioni: sulla guerra del Golfo, sulla situazione dei rapporti Est-Ovest e sul disarmo, e una terza sulla lotta congiunta al terrorismo internazionale. I documenti sono stati letti dal presidente del Consiglio Fanfani nella sala della «biblioteca del Longhena» al termine della prima parte dei lavori del vertice. I Sette Grandi avevano approvato i testi preparati nella notte dai tecnici, frutto e loro volta delle approfondite discussioni dei leaders la sera.

«Abbiamo concordato che nuovi concertati sforzi internazionali sono urgentemente necessari per contribuire a porre termine alla guerra tra l'Iraq e l'Iran. I Sette si dichiarano favorevoli — è scritto nel documento sul Golfo — *ad una soluzione negoziata del conflitto alla data più ravvicinata possibile che salvaguardi l'integrità territoriale e l'indipendenza dell'Iran e dell'Iraq.*

«Entrambi i Paesi hanno profondamente sofferto per questa lunga e tragica guerra. I Paesi vicini sono minacciati da una possibile estensione del conflitto.

«Facciamo appello ancora una volta ad entrambe le parti affinché seguano l'immediata cessazione della guerra. Appoggiamo fermamente gli sforzi di mediazione del segretario generale delle Nazioni Unite e sollecitiamo l'adozione di misure giuste ed efficaci da parte del Consiglio di Sicurezza.

«In vista di tali obiettivi — sottolinea la dichiarazione — *noi riaffermiamo che il principio della libertà di navigazione nel Golfo riveste importanza fondamentale per noi e per altri, e deve essere sostenuta.*

«Il libero flusso del petrolio e gli altri traffici attraverso lo Stretto di Hormuz devono continuare senza ostacoli. Ci impegniamo a continuare le nostre consultazioni sui modi di perseguire con efficacia tali importanti obiettivi».

Disarmo, Est-Ovest

1) *«Noi, capi di Stato o di Governo delle sette maggiori nazioni industrializzate e i rappresentanti della Comunità Europea, abbiamo discusso delle relazioni Est-Ovest. Riaffermiamo i nostri principi, obiettivi, e il nostro impegno nel mantenimento e nel rafforzamento della pace».*

2) *«Vediamo con orgoglio che i nostri comuni valori di libertà, democrazia e rispetto per i diritti umani sono all'origine del dinamismo e della prosperità delle nostre società. Ribadiamo il nostro impegno di tendere ad un mondo più libero, più democratico e più umano».*

3) *«Ciascuno di noi è risoluto a mantenere una difesa forte e credibile, che non minaccia la sicurezza di nessuno, protegge la libertà, scoraggia l'aggressione e assicura il mantenimento della pace».*

4) *«Dal nostro ultimo incontro, nuove opportunità si sono aperte per il progresso delle relazioni Est-Ovest. Siamo incoraggiati da questi sviluppi, che confermano la validità delle politiche che ciascuno di noi ha perseguito, nella comune determinazione di giungere ad un mondo più libero».*

5) *«Seguiamo con vivo interesse gli sviluppi recenti della politica interna ed estera dell'Unione Sovietica. La nostra speranza è che essi si rivelino di grande significato per il miglioramento dei rapporti politici, economici e di sicurezza».*

6) *«Notiamo con soddisfazione che il dialogo sul controllo degli armamenti si è intensificato e che prospettive più favorevoli sono emerse per la riduzione delle forze nucleari. Noi apprezziamo gli sforzi degli Stati Uniti di negoziare riduzioni bilanciate, sostanziali e verificabili nelle armi nucleari».*

7) *«Guardiamo ad una sollecita e pacifica soluzione dei conflitti regionali, e in particolar modo ad un rapido e totale ritiro delle forze sovietiche dall'Afghanistan».*

8) *«Ciascuno di noi cerca di stabilizzare la competizione militare fra Est e Ovest ai più bassi livelli».*

Contro il terrorismo

«Noi, capi di Stato o di governo delle sette maggiori democrazie, ed i rappresentanti della Comunità europea, riuniti a Venezia, profondamente consapevoli della preoccupazione dei nostri popoli per la minaccia posta dal terrorismo:

«Riaffermiamo il nostro impegno assunto nelle dichiarazioni dei precedenti vertici di Bonn, Venezia, Ottawa, Londra e Tokyo; condanniamo fermamente tutte le forme di terrorismo, compresi i dirottamenti aerei e la cattura di ostaggi, reiterando la nostra convinzione che, a prescindere dalle sue motivazioni, il terrorismo non ha alcuna giustificazione; confermiamo l'impegno di ciascuno di noi ad osservare il principio di non fare alcuna concessione ai terroristi o a chi li sostiene; manteniamo la nostra determinazione ad applicare efficaci misure di diritto internazionale nelle nostre rispettive giurisdizioni nei confronti di qualunque Stato manifestamente responsabile di patrocinare il terrorismo».

La dichiarazione sul terrorismo così prosegue: «Ciascuno di noi continuerà a controllare da vicino le attività delle linee aeree che creano problemi di sicurezza». Quanto ai Paesi che non ottemperano alle misure antiterrorismo, i Sette «convengono sulla necessità che i rispettivi governi prendano immediati provvedimenti al fine di sospendere tutti i voli diretti nel Paese implicato».

«Ci impegniamo a sostenere la forza del diritto per assicurare i terroristi alla giustizia. Ognuno di noi si impegna a rafforzare la collaborazione nelle sedi adeguate e nell'ambito del diritto nazionale e internazionale nella ricerca, nella cattura dei terroristi e nell'avvio di procedimenti giudiziari a loro carico. In particolare, riaffermiamo il principio, stabilito dalle convenzioni internazionali in materia di processare ed estradare, in ottemperanza alle leggi nazionali ed alle predette convenzioni internazionali, coloro che abbiano commesso atti di terrorismo».

PER LA CAMERA
ALDO
RAVAIOLI
PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO
N°6

I FATTI POLITICI CHE CONTANO
... e che il mondo del lavoro si aspetta.

LO SVILUPPO ECONOMICO: una corretta gestione della cosa pubblica e una giusta politica fiscale in un sistema basato sul valore e le capacità del singolo.

Aldo Ravaioli illustrerà, insieme con l'ing. Gianni Tedeschi, gli aspetti significativi in occasione dell'incontro trasmesso oggi su GRP alle ore 18,30 e 23,15.

Il segretario di Signorile accusato per l'appalto dell'aeroporto di Venezia

Tangenti, teste misterioso

La Procura di Genova: daremo informazioni soltanto con comunicati scritti - Confermate le comunicazioni giudiziarie - L'indagine si allarga alla società aerea Alibiu dell'imprenditore napoletano Buontempo - Nicolazzi: non ho trasferito il funzionario che inviò il primo esposto

GENOVA — La vicenda dell'inchiesta sul caso Trane è arricchita ieri mattina d'un piccolo giallo, cioè la caccia a un teste misterioso (un uomo ancora giovane, alto, con gli occhiali) che s'è allontanato evitando i giornalisti facendosi schermo d'un giornale, *Il Gazzettino* di Venezia. Questo particolare ha confermato che l'epicentro dell'inchiesta della magistratura genovese è Venezia e che la concussione, resta contestata all'avvocato Rocco Trane, segretario particolare dell'ex ministro dei Trasporti Claudio Signorile, riguarderebbe un appalto di oltre trenta miliardi per la realizzazione della nuova aerostazione dell'aeroporto «Marco Polo».

I lavori incominciarono alla fine dell'85, dopo alcuni rinvii e ritardi per le ultime pratiche del ministero dei Trasporti: per questa ragione ci furono prese di posizione polemiche contro il ministero, da parte delle amministrazioni locali veneziane. Infatti, invece di rivolgersi alla trattativa privata, alla pure era stata autorizzata dal ministero dei Trasporti, l'amministrazione provinciale veneziana (competente, nel caso) aveva preferito una regolare gara d'appalto con le proposte delle diverse imprese in busta chiusa.

Questi aspetti però restano, in via ufficiale, ancora soltanto delle illazioni. Il sostituto procuratore Gianfranco Pellegrino ha soltanto precisato che il teste della mattinata *«non è né un funzionario né un imprenditore»* e che per il momento l'avvocato Trane, che resta in isolamento, è accusato *«di un fatto specifico»*, mentre l'indagine in generale procede ad ampio raggio. Le tre comunicazioni giudiziarie, ed altrettanti funzionari del ministero, concernono invece *«fatti differenti tra loro»*. In serata la procura di Genova ha diffuso una secca nota nella quale si prendono le distanze da *«notizie frutto di illazioni»*, si precisa che ogni novità verrà diffusa soltanto con *«comunicati scritti»*, e si elencano i punti fermi dell'inchiesta, già noti.

I giudici per ora, sempre a detta del magistrato inquirente, *«non intendono effettuare altri arresti, né sono in vista altre comunicazioni giudiziarie»*. Rocco Trane sarà certamente sentito ancora. La Guardia di Finanza nelle scorse settimane ha effettuato un accurato sopralluogo in quello che per anni è stato l'ufficio del braccio destro del ministro Signorile. Sono stati sequestrati centinaia di fascicoli e di documenti. Un'altra voce non confermata allude a una agenda personale di Trane, dove sarebbero state annotate, senza indicazione accanto né specificazioni di sorta, delle cifre relative a somme di denaro.

Trane avrebbe negato ogni addebito, affermando che le cifre potrebbero essere scritte da chiunque su una vecchia agenda, lasciata nei cassetti del ministero. Ma, a quanto si arguisce, i magistrati hanno in mano documenti e testimonianze più corpose. Il giudice Pellegrino, sia pure avaro di particolari, ha ieri mattina precisato che l'imprenditore Eugenio Buontempo, di Napoli, grande amico di Trane, non compare nei fascicoli dell'inchiesta a titolo personale. Per alcuni aspetti, però, si parla della società di navigazione aerea «Alibiu», di cui Buontempo è azionista di maggioranza.

L'inchiesta è dunque giunta a una fase di riflessione e di riesame dei documenti, dopo l'arresto clamoroso di Trane e dopo le prime comunicazioni giudiziarie. E' stato confermato infine che la vicenda giudiziaria ha avuto inizio dagli esposti dell'ing. Ermanno Caruti, già capo dell'ufficio tecnico per il provveditorato alle opere pubbliche del Piemonte, trasferito da Torino a Genova e che avrebbe rotto le eventuali «omertà» e denunciato il «giro» di vistose tangenti.

Sul trasferimento c'è da segnalare una precisazione che viene dall'ufficio stampa del segretario nazionale del psdi, Franco Nicolazzi, che all'epoca del trasferimento di Caruti era ministro dei Lavori pubblici. Dalla nota si apprende che il primo trasferimento (da Torino a Genova) era stato chiesto anche dal provveditore alle opere pubbliche di Torino, in seguito alle denunce presentate alla magistratura da Caruti.

Paolo Lingua

Referendum per gli undicimila dipendenti fra 15 giorni

Contratto Rai, si voterà

«Di più e meglio non potevamo fare», dicono i sindacati - Ma tra i lavoratori c'è insoddisfazione: non si è andati molto al di là di quanto proponeva l'azienda - L'aumento medio è di 200 mila lire in tre anni

ROMA — E' finita con la decisione di fare un referendum tra i lavoratori la faticosa trattativa per il rinnovo del contratto degli undicimila dipendenti della Rai che ha paralizzato in questi giorni tutti i programmi giornalistici quanto quelli di varietà, mettendo in forse perfino il regolare svolgimento delle tribune elettorali nazionali trasmesse dalla sede di Roma.

Il contratto è stato siglato da tutte le organizzazioni sindacali, Snater compresa, nella notte di lunedì, dopo settantadue ore di ininterrotte discussioni con la controparte aziendale. Mentre, però, il giudizio espresso dai sindacati è stato positivo, le assemblee dei dipendenti che si sono tenute nel centro di produzione di via Teulada e nella sede di viale Mazzini considerano l'accordo insoddisfacente.

Tra quindici giorni, comunque, tutti i dipendenti della Rai saranno chiamati a rispondere con un sì o con un no al nuovo contratto, per decidere democraticamente se la vertenza può considerarsi definitivamente chiusa o se invece si riprenderà punto e daccapo.

Due le questioni sulle quali la trattativa è stata più difficile: quella della riduzione dell'orario di lavoro e quella degli aumenti salariali. Il nuovo contratto, che scade nel dicembre 1989, prevede la riduzione di trentadue ore in tre anni contro le quaranta chieste dai sindacati e le sedici proposte inizialmente dall'azienda.

Gli aumenti, invece, si aggirano per un dipendente medio intorno alle duecentomila lire lorde mensili, scaglionate nei tre anni in aumenti del 40% il primo anno e del 30% il secondo e terzo anno. Anche il premio di produzione è cresciuto: l'aumento medio è di 170 mila lire annue, ma potrebbe esser modificato tra un anno e mezzo o due, grazie alla contrattazione integrativa introdotta per la prima volta in azienda.

Anche gli straordinari, di cui — affermano i sindacati — si è sempre abusato, dovrebbero finalmente esser ridotti e regolati. I sindacalisti hanno fatto due esempi: un funzionario da sedici anni in Rai, al più alto livello impiegatizio, verrebbe a guadagnare alla fine di questo contratto nove milioni lordi in più all'anno: un operaio con pari anzianità, collocato invece tra i livelli impiegatizi più bassi, anche se non all'ultimo, prenderebbe quattro milioni lordi.

«Di più e di meglio non potevamo fare — hanno detto ieri mattina nel corso di una affollata conferenza stampa i rappresentanti dei tre sindacati confederali e quello della Snater —; *sia perché ci sembra che complessivamente, grazie agli automatismi interni, l'aumento lordo medio sarà intorno alle 460 mila lire, proprio quanto avevamo chiesto noi; sia perché, rispetto ai tanti contratti siglati in questi ultimi anni, questo è in assoluto il più soddisfacente».*

E allora perché i dipendenti della Rai considerano questo contratto una sconfitta? La sensazione diffusa è che, nonostante l'ottimismo dei sindacati, non si sia andati molto al di là di quello che proponeva l'azienda. Ma, si afferma, se dieci giorni fa queste proposte erano state giudicate negativamente, come mai oggi si è cambiato idea? Non piace il calcolo macchinoso degli aumenti, non piace che il contratto vada in vigore dal 1° giugno e non dal 1° gennaio data della sua scadenza; non piace che la richiesta di assistenza sanitaria autonoma sia stata trasformata in una sorta di polizza assicurativa per grandi rischi, non piace che il riassetto della carriera impiegatizia sia stato rinviato a novembre.

Sulla trattativa ha pesato l'avvicinarsi delle elezioni: l'azienda da una parte e i dipendenti dall'altra, per opposte ragioni, volevano chiudere in fretta. Ma a novembre, si afferma, chi mai avrà voglia e interesse di ricominciare a discutere? A molti dipendenti, poi, non piace neanche la proposta di fare un referendum: passate le elezioni, con il presidente Manca che probabilmente tornerà a fare politica e il direttore Agnes che se ne andrà, come si dice, all'Alitalia, in un'azienda nuovamente decapitata sarebbe difficile ripartire da zero con un nuovo contratto.

Soprattutto, però, ha deluso molti l'atteggiamento dei sindacati che sono parsi distratti, latitanti, confusi: ieri, per esempio, nessun rappresentante dei confederali si è presentato all'assemblea di viale Mazzini per spiegare l'accordo, e anche questo è sembrato una prova di debolezza.

Simonetta Robiony

■ **Imprenditore accusa Trane**

TREVISO — Si chiama Giuseppe Guaraldo, ingegnere, 44 anni, amministratore unico dell'omonima impresa: è lui il teste chiave nell'inchiesta genovese che ha portato all'arresto dell'avv. Rocco Trane.

Ieri Guaraldo ha posto fine alla girandola di ipotesi: *«Sì, sono testimone in questa vicenda ma spero che tutto si chiarirà in fretta* — ha dichiarato l'ingegnere — *ma non scappo né mi sono a nessuno. Faccio l'imprenditore e non ho mai messo piede in tribunale. Tangenti? Arresti? Non posso dire niente, capisco la curiosità ma la faccenda è delicata».*

L'imprenditore non vuole nemmeno spiegare se la sua azienda è parte lesa nell'inchiesta: *«Non posso rispondere, comunque ho già provveduto a nominare un legale di mia fiducia».*

Dal primo gennaio la Guaraldo è impegnata nei lavori di ristrutturazione dell'aeroporto veneziano «Marco Polo» di Tessera, al centro delle indagini della magistratura.

L'ex ministro dei Trasporti replica con toni meno aspri

Si raffredda l'ira del psi

Signorile: «Non voglio mettere bocca sul mestiere dei giudici, dico la mia come cittadino» - Formica: «La politica è contaminata dal mondo degli affari»

ROMA — Claudio Signorile, in una conferenza stampa svoltasi ieri pomeriggio a Lecce, ha detto di avere consultato le carte del ministero dei Trasporti per documentarsi sulla fondatezza delle accuse mosse al suo collaboratore Rocco Trane. Ha sostenuto che la pratica oggetto dell'inchiesta fu portata a termine *«in un mese e 14 giorni»*, seguendo *«un itinerario rapido, trasparente ed efficace»*. *«Ha ragione* — ha detto rispondendo al procuratore capo di Genova Oscar De Feo — *spesso deve fare il proprio mestiere ed io non voglio mettere bocca nel modo più assoluto su quelli che sono gli aspetti dell'attività del magistrato. Però come cittadino mi si consentirà di esprimere un giudizio su come le cose vengono fatte, sulle motivazioni che vengono date, sulla credibilità di certi giudizi in atti della pubblica amministrazione».* Per l'ex-ministro dei Trasporti *«la verità è che in campagna elettorale questo non si fanno»*.

Il tono di Signorile, che proclama tuttavia l'innocenza del suo collaboratore, vittima, a suo giudizio, di qualche falla maturata nell'ambiente burocratico, è apparso più cauto di qualche giorno fa. E anche Bettino Craxi, intervistato ieri da *Telemontecarlo*, ha detto soltanto: *«Vi confesso che quando vedo questi arresti in campagna elettorale drizzo le orecchie, mi devono spiegare le ragioni per cui un provvedimento del genere viene preso a sei giorni dal voto»*. Non è andato oltre. Il giorno prima, dai microfoni di *Canale 5*, aveva anche ricordato: *«In trenta anni di attività politica, nel corso dei quali ho ricoperto responsabilità in enti pubblici, non ho mai ricevuto neanche una semplice comunicazione giudiziaria»*.

In passato, in casi analoghi, la reazione dei dirigenti socialisti è stata molto più dura nei confronti della magistratura. Prevale, forse, la considerazione che è meglio evitare che, a pochi giorni dal voto, la campagna elettorale si concentri su questo punto. A questa probabilmente si aggiunge la convinzione, espressa con forza al congresso di Rimini da molti dirigenti, che il partito del garofano non può dare l'impressione di condurre una crociata allo sfascio della giustizia, apparendo nel contempo poco severo al proprio interno. I colonnelli del gruppone craxiano si limitano a mettere in evidenza, con scetticismo, la «coincidenza temporale» tra l'arresto di Trane e l'imminenza del voto.

Sta di fatto che una dichiarazione resa a Bari da Rino Formica ieri è apparsa particolarmente fredda nei confronti del collaboratore di Signorile. *«La contaminazione della politica* — secondo Formica — *è servita a servire il mondo condizionato degli affari per condizionare, regolare, deviare. Nei partiti allo scontro delle idee spesso è stata sostituita la somma degli interessi, antiche e gloriose bandiere sono state ammainate: si deve far rivivere lo scontro ideale e politico»*. La conclusione di quello che fu il principale accusatore di Signorile al tempo della vicenda Eni-Petromin è che *«la politica non è marcia così come non è marcia la magistratura»*.

Signorile, venuto a conoscenza della dichiarazione di Formica, ha detto di trovarla *«ragionevole»* e di condividerla. Però, nel Salento, qualcuno dice che i bloccaggi delle preferenze sul candidato Rocco Trane potrebbero salvare.

p. pas.

LA MODA DI ARMANI A MOSCA

Mosca. Davanti a 750 persone, sono sfilati ieri i modelli della collezione Armani, lo stilista italiano che, dopo aver conquistato gli Stati Uniti, prova ora a sfondare sul mercato sovietico. Invitato dal governo, lo stilista ha presentato in Urss la sua linea giovane, quella dell'emporio Armani». La sfilata è durata circa un'ora. Notevole interesse anche per i modelli per bambini

PIÙ FORZA ALLA DC PER I DIRITTI DEI PENSIONATI.

La Democrazia Cristiana chiede più forza per realizzare la sua politica a favore dei pensionati.

La pensione deve mantenere il suo valore reale lungo il corso della vita, si deve adottare quindi un sistema di aggancio delle pensioni pubbliche e private alle dinamiche retributive, con una gradualità compatibile con le disponibilità dei contributi versati: il tutto collegato ad una revisione dei meccanismi contributivi.

Per salvaguardare il valore economico delle pensioni attuali occorre completare il processo di perequazione: il nostro obiettivo è che tutte le pensioni recuperino il valore che avevano al termine del lavoro.

Il riordino del sistema pensionistico è uno dei punti lasciati irrisolti dal governo Craxi. È una riforma urgente per chi è già in pensione, ma anche per chi ancora lavora: è necessario che i cittadini conoscano con certezza il loro futuro.

La Democrazia Cristiana è favorevole a sistemi integrativi, da agevolare fiscalmente, in modo tale da migliorare ulteriormente le condizioni dei pensionati del nostro Paese.

Riconoscendo la validità di queste proposte il "Partito Popolare Pensionati d'Italia Unificato" ha deciso di non presentarsi alle prossime elezioni, certo che la Democrazia Cristiana, quale partito di maggioranza relativa saprà **onorare** questo impegno politico, presentando in Parlamento, fin dall'inizio della legislatura, le proposte di legge necessarie.

Vota Democrazia Cristiana.

DEMOCRAZIA CRISTIANA LIBERTAS

«Mi dimetterei se la dc perdesse voti o mantenesse quelli dell'83»

De Mita: o vinco o vado via

«Se uno si impegna e non riesce vuol dire che qualcosa non ha funzionato» - Piccoli polemico: «Non capisco perché dica queste cose in campagna elettorale» - Anche Craxi afferma: «Se perdo scendo da cavallo»

ROMA — Craxi lascerà la segreteria se il psi domenica perderà voti. De Mita darà *forfait* non solo se la dc andrà sotto il 32,9 per cento, ma anche se rimarrà ferma a quel risultato del 1983, che fu allora drammaticamente deludente. A cinque giorni dallo scontro i duellanti si stanno premurando di lasciare il testamento, ben consci che ne va della carriera politica dell'uno o dell'altro.

«*Se perdo voti in questa elezioni scendo da cavallo nell'interesse del mio partito*», ha detto il segretario socialista che, però, non sembra abbia molto da temere dalle urne. Nessun sondaggio dà il psi in calo. Quindi l'affermazione di Craxi sembra soprattutto scaramantica. E poi, nel psi non c'è bello e pronto un segretario di ricambio.

Più complessa è la situazione di Ciriaco De Mita. Se sta fermo o perde, sembra arrivato che dovrà dimettersi. Lui stesso non ne dubita. Ma se la dc dovesse guadagnare voti, non è detto che il segretario rimanga al suo posto. Sono in molti nella dc a premere perché in caso di vittoria De Mita assuma direttamente la guida del governo, anche se lui recalcitra. Questo si è capito nel corso della Tribuna politica di ieri sera, l'ultima della serie per i segretari di partito.

«Ritiene che sarebbe una sconfitta per la dc la conferma del risultato del 1983?», è stato chiesto a De Mita. «*Non ho alcuna difficoltà nel ritenere che qualora la dc non registrasse una tendenza al recupero, le difficoltà resterebbero e lo sforzo fatto non avrebbe prodotto risultati utili* — ha risposto il segretario democristiano —. E ciò meriterebbe una riflessione ed anche un atto di responsabilità da parte di chi dirige la dc. Quando uno si impegna e non riesce, vuol dire che qualcosa non ha funzionato e io credo che quando qualcosa non funziona chi dirige ha delle responsabilità». Tradotto in una parola, significa dimissioni.

Ad un'altra domanda, De Mita ha risposto che «*il problema di lasciare la segreteria per me si pone più se la dc vince, anziché se perde. Me non è una decisione: faccio questa campagna elettorale, lavoro per la direzione del partito e, quando lascerò, lo farò per far crescere una classe dirigente e non per abbandonare*», ha assicurato. Parebbe il presidente del Consiglio? «*Non mi sono posto questo problema e non me lo pongo. Per ora faccio il segretario della dc, mi impegno a farlo bene e mi auguro che ci sia un risultato positivo*», ha replicato.

I dirigenti democristiani, in verità, sono alquanto sconcertati dalla franchezza con la quale il loro segretario parla di possibili dimissioni mentre si avvicina il giorno delle elezioni. «Non capisco assolutamente queste ripetute dichiarazioni di Ciriaco De Mita che, fra l'altro, cadono nella fase culminante delle elezioni politiche», ha detto perplesso e preoccupato Flaminio Piccoli.

Non si raccapezza neanche Sandro Fontana, stretto collaboratore di Donat-Cattin, il quale però esclude che De Mita abbia voluto in qualche modo rispondere ad un documento di Comunione e liberazione, firmato da Andreotti, Forlani, Piccoli, Donat-Cattin, e critico nei suoi confronti.

Attorno a questo documento sta nascendo una sorta di giallo. Per il repubblicano Battaglia, per esempio, quel che hanno sottoscritto alcuni tra i massimi dirigenti della dc è «*un indice dello stato di tensione e di divergenza politica che esiste nella dc. Continua una campagna del segretario dc contro i partiti laici, anche se formalmente coperta da una proposta di collaborazione. C'è un forte schieramento nella dc che, in pratica, si muove sulla linea opposta di origine degasperiana*». Lo stesso De Mita non ha escluso in modo deciso che il documento dei 30 abbia influito sui suoi comportamenti.

«*La stampa si è sempre occupata di anticipare manovre e sulla scorta di questa notizie qualche dirigente di partito ha fatto anche conti sbagliati. La dc è un partito democratico, dove c'è il pluralismo delle opinioni*», ha tagliato corto. E poi ha spiegato diffusamente che le opinioni di Comunione e liberazione non sono quelle della dc e non possono rappresentare un modello da imitare. La dc è un partito laico di ispirazione cristiana, ha confermato De Mita, contraddicendo quanto sostenuto nel documento di Cl.

Andreotti è il primo firmatario di quel documento, e sembra in queste ore anche il capofila della dc che vuole al più presto tornare a governare con laici e socialisti. Ieri ha detto che i partiti maggiori possono anche sacrificarsi, quando si tratta di formare una maggioranza di coalizione. In pratica, Andreotti ignora anche una possibile candidatura De Mita alla presidenza del Consiglio, essendo disposto a passare serenamente la mano agli alleati.

Alberto Rapisarda

VIGILIA DI VOTO IN G.B.

Londra. Picchettaggio all'ingresso di Downing Street (dove, al numero 10, c'è la residenza ufficiale del primo ministro) in occasione dello sciopero dei dipendenti pubblici. Secondo i sindacati 160 mila persone si sarebbero astenute dal lavoro, in particolare gli addetti al trasporto aereo. Particolarmente pesante la situazione nei porti e aeroporti, per lo sciopero dei funzionari doganali. Non si deve dimenticare che domani in Gran Bretagna ci saranno le elezioni. Si è cercato di alleggerire il problema, chiedendo ai viaggiatori in arrivo di usare i «cesti dell'onestà», dove mettere le merci proibite o in eccedenza (Tel. Ap)

Comizi in poltrona

Lo stile dei Vip in telecronaca

De Mita, Craxi e Spadolini s'incontrano all'aeroporto romano di Ciampino, che è quello destinato ai voli privati e charter, al traffico degli aerei di Stato. S'incontrano per caso, tutti e tre sono in partenza per le rispettive campagne elettorali, tutti e tre viaggiano con l'aereo privato ordinatissimo, alla faccia dell'Alitalia: chi glielo pagherà, o come lo pagheranno? La triplice Vip-partenza e i Vip-viaggi elettorali sono raccontati per immagini su Canale 5 nei reportages di «Tivù Tivù», la migliore copertura televisiva di tutta la campagna elettorale, un esempio di come persino una contesa vuota ripetitiva e stracca possa diventare telegiornalismo vero.

Basta guardare De Mita nella sua villa di Nusco, De Mita in pullover celeste accanto alla moglie in bianco:cero di sartoria. De Mita che litiga all'aeroporto con Spadolini: «*Io amico tuo? Amico incavolato!*». De Mita che discetta sull'amicizia reggendo il piatto svuotato d'una cena in piedi in un palazzo veneziano. De Mita in comizio. De Mita abbandonato nella poltrona dell'aereo privato, che racconta a due giornaliste, alludendo al direttore del quotidiano *la Repubblica* e a un sondaggio pre-elettorale favorevole ai socialisti: «*Io so che la mamma Eugenio mi ha telefonato per parlarmene, era preoccupato, si chiedeva se pubblicare o no il sondaggio. Alla fine Eugenio ha deciso di sì, altrimenti si sarebbe magari potuto dire... Mazzella invece non era preoccupato, diceva: tanto Repubblica porta sfortuna...*». Ancora, De Mita che riferisce ilare una gara tra il suo aereo privato e quello dell'avvocato Agnelli: a Torino, racconta, lo fecero aspettare a decollare dando la precedenza al presidente Cossiga e all'Avvocato, ma poi a metà del volo il suo aereo privato era in testa, «*il pilota mi comunicò che avevamo compiuto il sorpasso...*».

Basta guardare, ascoltare, per vedere che stile di vita ha, di cosa si diverte, a che s'interessa il segretario del maggiore partito popolare italiano: e certo lo spettacolo non è granché.

Basta guardare e ascoltare, sempre nei reportages di «Tivù Tivù», Natta arrivato con l'aereo di linea per la campagna elettorale a Genova. Natta schivo come vuole la leggenda, che sui manifesti del comizio non fa mettere la propria fotografia ma quella di Berlinguer: «*Forse perché non sono bello come altri...*». Natta che virtuosamente dichiara la propria indifferenza alle arti accattivanti dei media: «*L'obiettivo di un uomo politico non è quello d'essere amato né temuto, ma di essere stimato*». Natta che alla Tribuna elettorale sulla prima rete televisiva della Rai ragiona pacatamente: «*Della nostalgia economica italiana io vedo il risvolto: un milione di lavoratori messi fuori dalle aziende minore, dice Lucchini, la produzione industriale è ritornata ai ritmi di sei anni fa*». Natta che non si scalda: se possiamo andare al governo meglio, se restiamo all'opposizione pazienza. Come si può temerlo, e come si fa a entusiasmarsene?

Lietta Tornabuoni

Il cancro potrebbe essere vinto l'anno prossimo.
O fra tre, cinque, dieci anni.
Dipende dai soldi delle ricerche.
Dipende da te.

Aderisci alla
Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro
Comitato Piemonte-Valle d'Aosta
Via Cavour 31 - 10123 Torino - Tel. (011) 83.97.226 int. 373
conto corrente postale n. 10646101

I temi economico-finanziari caratterizzano, con qualche sorpresa, la campagna elettorale

A Milano anche il pci corteggia la Borsa

La candidatura di Guido Rossi e la linea comunista - Tognoli, psi: «Faranno un buco nell'acqua, magari qualcuno di loro comprerà qualche azione: ma almeno si chiamino socialdemocratici» - Del Pennino, pri: «Ci fa piacere che adottino le nostre tesi, ma li aspettiamo sulle scelte concrete»

MILANO — A una settimana dal voto, il milanese Gianni Cervetti, presidente del gruppo comunista al Parlamento europeo, spiega l'«operazione-Milano» da parte del pci. Ne è lui il regista; è lui, candidato al Senato, che ha scelto la formazione d'attacco dei candidati esterni, con Guido Rossi, ex presidente della Consob, al centro. L'obiettivo è far penetrare il pci nella cittadella economico-finanziaria, è dare del suo partito un'immagine di inedita affidabilità.

«*Vogliamo rilanciare la riforma della Borsa* — sintetizza Cervetti —. *Che la raccolta del risparmio serva per allargare l'attività produttiva, che la Consob non sia più una forca caudina per tante medie e piccole imprese*». Il pci è diventato interclassista? «*La sostanza è quella, ecco la parola "interclassismo" è un po' logorata*». La usa troppo la dc? «*Sì*». Preferisce riconoscerti nella cultura economica dei pri? «*Noi ci appropriamo della cultura economica del pri. Solo che nel pri quella cultura è un po' troppo tecnicistica, quasi narcisistica: risulta insomma eccessivamente chiusa alle esigenze sociali*». E la posizione del psi in economia? «*I socialisti sono degli arruffoni*». Quando ha operato una tale revisione? «*Io mi laureai in economia a Mosca nel '61, studiando naturalmente sui testi del marxismo sovietico. Dopo ne ne sono allontanato: mi sono occupato di economia secondo una visione ampia, non ideologica. Un cambiamento drammatico, certo. Ma non amo parlare di me, specie in questa vita politica italiana dove lo spettacolo è in primo piano*». Ha discusso con qualcuno a Mosca di queste sue nuove idee? «*Un paio d'anni fa con lo stesso Gorbaciov. Eravamo in sintonia, ai di là di tante differenze di fondo. C'era in lui una forte preparazione a cambiare il modo di pensare nel suo Paese. Trovava poi assurda la divisione fra le due Europe*». Che cosa prevede per Milano? «*Credo che l'alternativa di sinistra nascerà qui*».

Carlo Tognoli, ex sindaco, candidato socialista numero due alla Camera subito dopo Craxi, a queste parole di Cervetti si arrabbia. «*Il pci alla conquista della Borsa e della roccaforte finanziaria? Farà un buco nell'acqua. Qualche comunista però comprerà delle azioni, quanto ogni 20 minuti*): «*Ci fa piacere che la polemica a sinistra, iniziata da Ugo La Malfa vent'anni fa nei grandi dibattiti con Ingrao e Amendola, abbia fatto strada nel pci*». Nessuna riserva? «*Appropriarsi della cultura economica del pri significa accettare la politica dei redditi, cioè il controllo della dinamica salariale e dei profitti. Ieri contro pinducato strumento di repressione per le richieste sindacali. Dovrebbero oggi il pci la considera alla base di ogni seria impostazione economica? Attendiamo il pci sulle scelte concrete che si porranno sulla nuova legislatura. Non sorrenmo che le "esigenze sociali" rivendicate da Cervetti diventassero una nuova variabile indipendente, tale da rimettere in discussione l'equilibrio economico del Paese*».

Mentre il pci, nella sua strategia a tutto campo, compie il massimo sforzo di penetrazione nei templi economico-finanziari, i socialisti e i repubblicani, in opposizione simmetrica, vanno rispettivamente rinforzando e scoprendo radici popolari. Walter Marossi, vicesegretario regionale del pri, se la prende con l'immagine di un pai partito di puppies e di rampanti d'ogni tipo: «*Recentissime indagini dimostrano ancora una volta il nostro forte insediamento popolare. Operai, contadini, pensionati, casalinghe: ecco da dove viene gran parte dei nostri voti*».

In casa repubblicana si registrano imprevisti radicamenti presso commercianti («non c'è nessun negativo effetto Visentini», dice Antonio Savoia, segretario provinciale), e presso agricoltori, artigiani e piccoli e piccolissimi industriali. «*La nostra esclusiva immagine di partito di dirigenti, di quadri, quando non di tecnocrati, non è veritiera*», riprende Del Pennino. «*La nostra tipologia elettorale è più articolata*». La verità è che il pri, secondo Savoia, ha messo a frutto i successi nelle politiche dell'83.

La vera immagine del pri a Milano è quella di Giovanni Spadolini. Spadolini è dappertutto. Firma copie di suoi libri; accanto al «Bloc-notes» edito da Longanesi, così illuministico e gobettiano, ecco ora «*La Firenze di Gino Capponi*» edito da Le Monnier, con un nuovo saggio dedicato a quel fiorentino «*somma di Boretti e di Alfieri*». Borseggia al Bar Galleria il drink cui ha dato il nome (il barman non rivela gli ingredienti; dice solo che è il kiwi a dare il colore verde edera). Si infervora al teatro Nuovo in discorsi programmatici (contenere la domanda interna, avviare il riequilibrio tra Nord e Sud per riassorbire la disoccupazione, liberalizzare il mercato del lavoro) e si lancia in polemiche contro l'intervento dei vescovi: «Chiedo io il voto dei cattolici, in nome di un partito che fa della tolleranza la sua bandiera».

Claudio Altarocca

■ **Scioperano i direttori delle carceri (non votarano i detenuti?)**

TRANI (Bari) — E' stato confermato lo sciopero dei direttori delle carceri (11-16 giugno) indetto dal sindacato direttivi penitenziari (Sidipe).

L'agitazione, che potrebbe ostacolare il regolare svolgimento delle operazioni di voto negli istituti di pena, è stata confermata dal direttore del carcere di Trani, Carlo Greco.

«*Dal giorno 11* — ha affermato Greco — *in tutte le carceri mancheranno i funzionari direttivi, per cui il problema delle votazioni politiche non sarà più di nostra competenza*».

■ **Cicciolina ora teme gli scrutatori**

ROMA — «*Mi appello agli scrutatori, che facciano tutti i "Cicciolina" onesti. Mi dispiacerebbe tantissimo, per me e per il partito radicale, se dovessero tentare di annullarmi dei voti*»: la candidata Staller Elena Anna, in effetti è preoccupata. Il rischio di vedersi annullate in seggi troppo rigorosi le schede con la preferenza indicata con «Cicciolina» appure con «Ilona Staller», è concreto.

■ **Treni e aerei per chi va a votare**

ROMA — Per fronteggiare il maggior traffico in occasione delle prossime elezioni, le Ferrovie non solo «rinforzeranno» al massimo i principali treni viaggiatori, ma effettueranno anche i seguenti convogli straordinari:

Quarantotto treni interni a lungo percorso, per integrare — nei due sensi — le linee fra Torino, Milano, Roma e Calabria, Puglia, Sicilia. Poi 5 treni in più Milano-Venezia.

Trentadue treni in servizio internazionale, 21 dei quali specializzati per il trasporto di lavoratori provenienti dalla Svizzera e dalla Germania.

Per Sicilia e Sardegna, invece, l'Ati ha programmato una serie di voli supplementari. L'11 giugno: Roma-Palermo alle 14.30; Roma-Catania alle 17.50; Catania-Roma alle 19.10. Il 12 giugno: Roma-Palermo alle 13.00; Palermo-Catania alle 14.50; Catania-Roma alle 16.10. Il 13 giugno: Roma-Cagliari alle 14.35; Cagliari-Alghero alle 18.45; Alghero-Roma 17.05. (Agi)

«Le sue dichiarazioni sul fisco sono stravaganti»

Visentini attacca Ciampi

ROMA — «*Stravagante, del tutto priva di fondamento e, oltre che indebita, chiaramente inopportuna nei confronti dell'opinione pubblica*»: un attacco di tale asprezza alla relazione del governatore della Banca d'Italia non si ricordava da tempo. A muoverlo, trascorsi già dieci giorni, è, da Treviso, l'ex ministro delle Finanze Bruno Visentini, punto sul vivo da quanto Carlo Azeglio Ciampi ha detto sul fisco.

Ciampi, secondo Visentini, avrebbe affermato che si vogliono nuove tasse perché l'attuale gettito tributario, frutto anche di espedienti temporanei, rischierebbe nei prossimi anni di ridursi. Che cosa risponde la Banca d'Italia? Nulla, non intende entrare in polemica, come d'abitudine.

Ma negli uffici di via Nazionale sono tutti convinti che Visentini abbia frainteso. Ciò che l'ex ministro delle Finanze bolla con parole durissime. Il governatore non l'avrebbe mai detto. Ciampi ha di chiesto di accrescere le entrate, ma attraverso una maggiore giustizia fiscale e rafforzando la lotta contro l'evasione.

Nelle ultime affannose battute della campagna elettorale succede anche che si schieri contro la Banca d'Italia proprio il pri, partito tradizionalmente incline ad esaltarne il ruolo e a condividerne i meriti. A muovere i repubblicani sembra essere il timore che il governatore abbia fatto il gioco della dc.

Secondo Visentini, che del pri è presidente, Ciampi richiederebbe urgenti «*provvedimenti tributari intesi a compensare l'esaurirsi di entrate fiscali straordinarie*»: e servirebbero invece nella necessità assai più pressante di ridurre le spese dello Stato. E' molto grave, per Visentini, chiedere più tasse invece che meno sprechi, quando «*la spesa è rimasta sempre nelle mani di ministri democristiani*» e l'impegno di ridurla «*non è stato mantenuto*».

Per giunta, sostiene Visentini, l'analisi di Ciampi è errata: il gettito fiscale sta andando benissimo (230 mila miliardi nel 1987) grazie ai provvedimenti del governo Craxi, tra i quali non compare «*alcun elemento di carattere straordinario o contingente*» che rischi di esaurirsi negli anni prossimi.

La frase che ha sollevato l'ira di Visentini è questa: «*Il mero mantenimento dell'attuale pressione fiscale richiederà interventi sollecitati, e causa dell'esaurirsi di entrate straordinarie*». E si scopre che qui sta l'equivoco, in una grossa questione di termini. Alla Banca d'Italia invitano a leggere attentamente la relazione del governatore: l'«entrata straordinaria» non più ripetibile non sarebbe un'entrata fiscale, bensì il condono edilizio. Ed è il gettito del condono che occorre sostituire, agendo soprattutto contro l'evasione delle imposte.

a. l.

■ **Il teologo Guidetti invita a votare secondo fede**

ROMA — Presa di posizione del teologo Armando Guidetti sulle prossime elezioni politiche. Secondo Guidetti «*non è ragionevole che un cattolico autentico sostenga con il suo voto partiti in contrasto con la sua fede cristiana, partiti laicisti agnostici*».

Guidetti, in una nota che apparirà sulla rivista *Prospettive nel mondo* conclude sostenendo: «*Solo se tutti i cattolici e anche altri rafforzeranno la democrazia cristiana, la democrazia in Italia sarà più robusta e l'incubo di un comunismo prevalente, pericolo estremo della democrazia, si allontanerà*». (Agi)

Fateli smettere.
L'Italia è cambiata, cambiate con noi.

Hai un voto per decidere se premiare chi ha voluto interrompere per ragioni di potere la crescita dinamica della società italiana; chi bara oggi con le regole del gioco e si prepara a giocare domani una partita truccata con il PCI; chi ti ha punito imponendo nuove e vessatorie tasse sul tuo lavoro.

Hai un voto per decidere di premiare chi alle ragioni della rissa preferisce la forza della ragione; chi ha portato al Governo una concreta e fattiva operosità; chi da solo si è battuto contro l'iniqua tassa sulla tua salute; chi alla democrazia dei privilegi e degli sprechi ha opposto i valori di una democrazia libera e competitiva; chi non persegue ambigui disegni di compromesso con il PCI.

Valorizza il tuo voto. Per cambiare le regole della politica e dare un senso al cammino della società civile.

PLI
LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI

Partito Liberale Italiano
Il voto per dirlo.

Giallo del Dams di Bologna, perché Ciancabilla fu condannato

L'orologio tradì il killer

La motivazione della sentenza di appello afferma che i giudici di primo grado avevano «sbagliato l'ora del delitto» - Lo studente, latitante da dicembre, condannato a 15 anni per aver ucciso la Alinovi

BOLOGNA — L'orologio della vittima ha incastrato nel processo di appello Francesco Ciancabilla, lo studente accusato di aver ucciso Francesca Alinovi, ricercatrice del Dams assassinata con 47 piccole coltellate il 12 giugno di quattro anni fa. Quindi: omicidio volontario, un «*delitto d'impeto, non un delitto* al di là delle *intenzioni*», cioè preterintenzionale, affermano i giudici nella motivazione della sentenza che condannò a 15 anni di carcere ed a 3 di manicomio giudiziario Francesco Ciancabilla. Ma il ventinovenne pescarese, il 3 dicembre scorso, non aveva accolto la sentenza: poche ore prima era sparito ed è tuttora latitante.

In primo grado, lo studente, legato alla Alinovi da un rapporto professionale e affettivo molto complesso, era stato assolto per insufficienza di prove.

La storia di questa vicenda intricata, che ha diviso l'opinione pubblica schierata a favore o contro lo studente, viene ora ripercorsa nelle 110 pagine della motivazione della sentenza d'appello.

Sul «giallo del Dams» cadono gli ultimi dubbi. Ad «inchiodare» Francesco Ciancabilla, dunque, è il piccolo orologio a carica automatica trovato al polso della vittima. La sentenza d'appello prende le mosse da quello che definisce «*un grave, inspiegabile errore dei giudici di primo grado*»: la sbagliata interpretazione delle conclusioni del perito medico legale.

Il prof. Ricci aveva detto che l'ora della morte della Alinovi era da collocare in un arco di tempo compreso tra le 17 e le 22-23 del 13 giugno 1983. L'errore della Corte d'Assise fu quello di ritenere che le probabilità più alte andavano collocate al termine di questo intervallo: una possibilità mai ipotizzata dal perito medico legale.

Al contrario i giudici della corte d'appello ritengono «di decisivo rilievo, erroneamente sottovalutato dalla stessa accusa», la perizia sull'orologio che Francesca Alinovi portava al polso quando fu assassinata nella sua casa di via del Riccio e che consente di risalire all'ora esatta del delitto.

Al momento del ritrovamento del cadavere, la lancetta erano ferme sulle 5,12 di martedì 14 giugno. Con un complesso calcolo sulla durata della carica automatica dell'orologio di Francesca, la sentenza di secondo grado fa risalire la sua morte alle 18,12 di domenica 12 giugno. In un momento in cui, cioè, Ciancabilla, per sua stessa ammissione, si trovava nella casa della Alinovi.

«L'orologio — scrivono i giudici — *non poteva non avere in serbo la massima carica disponibile, 36 ore*». Se segnava le 5,12, l'Alinovi potrebbe essere morta alle 6,12 del lunedì. Ma la perizia medico-legale esclude l'ipotesi della mattina. Quindi, ed è questa la convinzione dei giudici della corte d'appello, Francesca può essere stata uccisa solo alle 18,12 del pomeriggio di domenica.

Quelle 47 piccole coltellate, mai profonde più di 3-4 cm, mai averle inferte solo Ciancabilla, l'allievo preferito, colto da una sorta di raptus già definito dai periti psichiatrici «*un certo circuito di alcuni aspetti dominanti della sua personalità*».

Francesca Alinovi

Francesco Ciancabilla

I giudici d'appello ricostruiscono anche la complessa personalità di Ciancabilla. In base alla perizia psichiatrica, Francesco è un soggetto «*border-line*» e con una capacità di intendere e di volere «*gravemente scemata*» al momento del delitto. «*Non è mera retorica affermare* — si legge nella motivazione — *che la malattia mentale di Ciancabilla era Francesca Alinovi*». Contro la «*maestra e amica*» e solo contro di lei poteva avere infatti «*improvvise esplosioni di violenza*».

Anche nell'individuazione del movente, ciò che conta per i giudici, è stigmatizzare se Ciancabilla sia individuo capace di trovare in banali motivi di disappunto, di risentimento, di insoddisfazione, l'impulso ad atteggiamenti aggressivi e violenti. La risposta, ovviamente positiva, completa «*la solida cornice, non già lignea ma ferrea, entro la quale è imprigionata la colpevolezza di Francesco Ciancabilla*». Il resto, scrivono i giudici, «*è suggestione*».

Perdono d'importanza, quindi, le considerazioni sugli «altri» potenziali assassini o sulla misteriosa scritta («*Comunque e dovunque non sarai mai sola*») tracciata con un rossetto in un inglese sgrammaticato nel bagno della Alinovi. E anche la perizia tossicologica «*non è in grado di offrire conclusioni di tale certezza da poter incidere sul convincimento della corte*».

La soluzione del misterioso giallo del Dams è racchiusa nella sola cornice tracciata dalla sentenza d'appello. I tasselli del mosaico dell'omicidio maturato in un difficile rapporto sentimentale e professionale si ricompongono come le lancette dell'orologio di Francesca.

m. o.

L'incidente in un rettilineo dell'autostrada del Brennero

Camion militare nel burrone tre alpini morti, quattro feriti

Le vittime erano artiglieri del «Bergamo» e dovevano congedarsi il 4 agosto

TRENTO — Tre alpini sono morti e quattro sono rimasti feriti ieri verso le 9,30 in un incidente stradale lungo la carreggiata Sud dell'autostrada del Brennero, nei pressi di Ora, a sud di Bolzano. Un autocarro leggero Acl-75, con a bordo sette soldati, che faceva parte di un'autocolonna diretta in Calabria è uscito di strada per cause ancora in via di accertamento e si è rovesciato nella scarpata profonda un paio di metri, fermandosi nel frutteto sottostante.

I tre militari di leva (del gruppo di artiglieria da montagna «Bergamo», di stanza a Silandro in Alto Adige) sono stati schiacciati dall'autocarro e sono morti sul colpo. La disgrazia è accaduta in un rettilineo dell'autostrada del Brennero, all'altezza dello svincolo per Egna.

Le vittime sono: Bruno Manenti, 23 anni, di Lovere in provincia di Bergamo; Camillo Giovanni Frigeni, 21 anni compiuti domenica scorsa, di Cividate al Piano (Bergamo) e Davide Ducoli, 22 anni di Breno, in provincia di Brescia.

Il ferito più grave è Alfio Molioli, 20 anni, di Almè di Bergamo. Agli Ospedali Riuniti di Verona, dove è stato trasferito con un elicottero dell'Esercito, gli è stata riscontrata la frattura della settima vertebra dorsale; rischia di restare paralizzato alle gambe. Raffaele Casali, 22 anni, residente a Calusco d'Adda, è stato ricoverato al centro traumatologico di Trento per la frattura del femore sinistro (la prognosi è di 50 giorni). L'autista Romano Sciarmella, 23 anni, di Aprica e il capomacchina Raffaele Tiraboschi, 20 anni, di Selvino (Bergamo) hanno subito soltanto lievi escoriazioni e sono già stati dimessi.

Tutti i militari coinvolti nell'incidente facevano parte del sesto scaglione 1986 e si sarebbero congedati il quattro agosto.

L'autocarro, un Lancia leggero di recente immatricolazione, occupava la quindicesima posizione di una colonna di 23 automezzi partita alle 8,30 di ieri dalla caserma Druso di Filandro, sede del comando gruppo dell'artiglieria di montagna del «Bergamo».

La colonna era diretta in Calabria dove i soldati del «Bergamo» dovranno presidiare i seggi elettorali e preparare un campo estivo.

Gli automezzi procedevano alla velocità di circa 50 chilometri orari; la polizia stradale non ha ancora potuto spiegare come può essere accaduta la tragedia, ma si suppone che l'ACL-75, sul quale viaggiavano sette artiglieri, due in cabina e cinque sul cassone, sia finito con la ruota destra oltre il ciglio della strada per una probabile distrazione del conducente.

L'autista, ieri ancora sotto choc, sarà interrogato da un magistrato della procura della Repubblica di Bolzano forse già questa mattina.

Luigi Sardi

■ Una bomba davanti alla redazione del «Carlino»

BOLOGNA — Un'esplosione avvenuta alle 21,20 ha quasi distrutto un'automobile all'interno del parcheggio del quotidiano bolognese «Il Resto del Carlino». Una carica di esplosivo è stata piazzata sotto il parafango posteriore sinistro della vettura, una «Alfa Romeo GT 2000» rossa, di proprietà di un caposervizio delle edizioni provinciali. Per ora al giornale non sono giunte rivendicazioni.

Vicino ai rottami sono stati trovati pezzi di nastro adesivo servito per piazzare la carica. Gli autori dell'attentato, che gli inquirenti non escludono possa avere matrice terroristica, sarebbero entrati nel parcheggio da un foro fatto nella rete di recinzione. L'esplosione ha fatto tremare i vetri. (*Ansa*)

I giudici sull'assoluzione della ballerina: non si poté controllare l'alibi del marito

Pochi soldi per indagare su Katharina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARMA — Il ministero dell'Interno non autorizzò per ragioni contabili la trasferta degli investigatori in Germania per verificare la posizione e l'alibi di Witold Kielbasinski, l'uomo che, secondo i giudici di Parma, per molte circostanze potrebbe essere stato il possibile assassino del commerciante Carlo Mazza.

Questa clamorosa difficoltà burocratica e molti dubbi emergono dalle 93 pagine della motivazione alla sentenza con la quale la corte d'assise di Parma ha assolto per insufficienza di prove la ballerina polacca Katharina Miroslava e il marito Witold, imputati dell'uccisione di Carlo Mazza, nella notte dal 9 febbraio dello scorso anno, in una strada dell'oltretorrente della città.

«*E' probabile* — dice la motivazione — *che Witold Kielbasinski sia l'individuo intravisto da Ceccherini in quella notte invernale che sembra già così lontana. E' probabile, ma non è certo. Allo scoperto del cadavere del Mazza, riverso al posto di guida della sua auto, un medico certificò che non erano presenti segni di ferite o colpi d'arma da fuoco: la mattina successiva il medico legale accertò che il Mazza era stato ucciso da due colpi di rivoltella*».

Una storia nata male e proseguita peggio. La lunga serie d'incertezze (e l'impossibilità di inviare gli inquirenti in Germania) hanno influito in misura determinante sulla sentenza. Eppure, secondo i giudici, molte circostanze lascerebbero intendere che a commettere il delitto sia stato Witold, con la complicità della moglie.

Anzitutto il movente: l'interesse. Kielbasinski, si legge nella sentenza, sapeva della relazione di Katharina col Mazza e intendeva venire in qualche modo in possesso dell'assicurazione da un miliardo stipulata dal commerciante parmense a favore della donna.

Un movente che la corte d'assise definisce «plausibile, serio, realistico, *fondato su molti elementi di prova e anche su taluni dati ipotetici che, peraltro, trovano spunto da altri elementi oggettivi. Un movente che presuppone la consapevole complicità della Miroslava, perché, se Kielbasinski è l'assassino, egli doveva essere sicuro che la donna sarebbe stata al suo fianco e l'avrebbe spalleggiato; doveva essere sicuro che avrebbe diviso con lui i denari della polizza di cui era beneficiaria*».

Le dichiarazioni rese da Katharina in questura e al pubblico ministero, ma poi smentite, costituirebbero «*un serio elemento d'accusa*». Per la Corte c'era dunque il sospetto che i due abbiano agito per riscuotere la polizza da un miliardo, ma «*manca del tutto la prova di una qualsiasi presenza di Witold a Parma; manca in realtà un anello, l'ultimo anello, quello che sarebbe dovuto concretamente collegare Kielbasinski all'omicidio di via Turchi*», anche se per i giudici non esistono prove irrefutabili che egli (come ha cercato di provare al processo con le testimonianze di familiari e amici) fosse in Germania nei giorni del delitto.

Altre piste, altri possibili moventi sono ritenuti inconsistenti: «*Un creditore insoddisfatto non ammazza chi può ancora restituirgli quanto gli deve; un marito tapinato non uccide l'amante della moglie quando la relazione si è ormai conclusa da tre anni e la polizza* (quella 'a 500 milioni stipulata dal Mazza a favore di un'altra donna, n.d.r.) *di cui la moglie stessa era beneficiaria è irrimediabilmente scaduta*».

Dalla motivazione emergono infine le personalità dei protagonisti. Katharina: «*Scaltra, fredda e razionale*». Witold: «*Uomo di mondo inchine agli accomodamenti*». Carlo Mazza: «*Un personaggio che presenta molti lati oscuri*». Non si saprà forse mai esattamente che cosa facesse questo imprenditore senza veri amici, «*questo commerciante senza magazzini e senza uffici, quest'uomo che dimostrava illimitata disponibilità finanziaria* su cui tutti i conoscenti si interrogavano *perplessi. Un sopravvissuto ad un'epoca*».

Guerrino Cavalli

■ Donna gli ruba soldi e vestiti

TRIESTE — «Colpo» riuscito ad una bionda in Jaguar ai danni di un nottambulo sfortunato, che, per una promessa d'amore, si è fatto soffiare quattro milioni in contanti, un altro milione sotto forma di assegno circolare e i vestiti, mutande e calzini compresi. Il protagonista della vicenda è un imbianchino di 47 anni, colpito dalla bella donna e dalla Jaguar rossa. L'uomo sale sull'auto e accetta l'offerta della donna. I due si fermano in un luogo appartato, l'imbianchino si spoglia ed esce per qualche secondo dalla fuoriserie: uno stridio di gomme e la Jaguar rossa, assieme alla bionda, ai milioni e ai vestiti, non c'è più. All'imbianchino resta una consolazione: la donna fatale è stata più tardi bloccata dalla polizia. (a. c.)

■ Caso Dozier, ragazza risarcita

VERONA — Lo Stato ha risarcito con settecento milioni Federica Saigaro, la giovane che il 29 dicembre 1983 era stata colpita alla testa da una pallottola sparata da un carabiniere di guardia alla casa dove risiedeva il generale americano James Lee Dozier, rapito dalla Brigate rosse e liberato poi a Padova. La ragazza, che all'epoca aveva 18 anni, stava chiacchierando con i giovani carabinieri di guardia alla portineria del palazzo: dalla mitraglietta di un militare partì un colpo. Da allora Federica Saigaro non parla, non cammina, non può vestirsi né mangiare da sola.

■ Baby-scippatori milionari

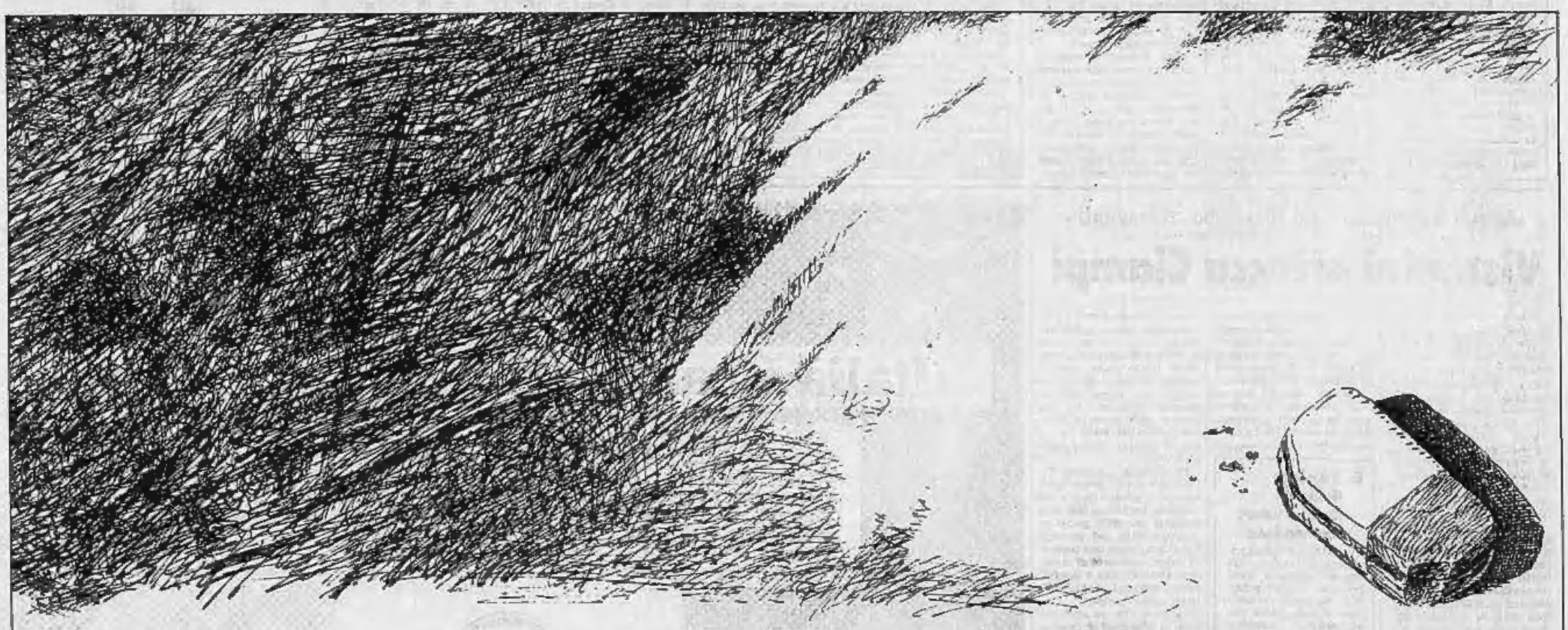
BASSARI — Sono due minorenni gli autori dello scippo da cento milioni ad una turista milanese che passeggiava al bastione Mario Pilo, nel centro di Alghero. I carabinieri li hanno individuati ed arrestati recuperando parte della refurtiva: gioielli per 20 milioni. E' stata scoperta anche la grotta dove i due ragazzi avevano bruciato gli assegni e i documenti.

Il denaro contante era stato utilizzato in parte per comprare una «Vespa» di seconda mano ed in parte per rimettere a nuovo il motorino con il quale avevano compiuto lo scippo.

■ Camorra, nuovo processo

ROMA — «*Le chiamate di correità devono essere verificate con la ricerca di riscontri oggettivi; solo così si può evitare il rischio di dar credito alle dichiarazioni di pentiti che magari hanno parlato per interesse personale. In questo processo si può tranquillamente affermare che i magistrati di Napoli si siano sforzati di seguire questo criterio, tuttavia le risultanze acquisite non giustificano parte della condanne inflitte*».

Lo ha sostenuto il sostituto procuratore generale Enzo Iannelli che ha chiesto ai giudici della prima sezione penale della Cassazione di ordinare un nuovo processo contro 21 dei 26 imputati camorristi che, dopo essere stati assolti dal tribunale, furono condannati dalla corte d'appello.



Prima, durante e dopo questa campagna elettorale continua la campagna repubblicana per la moralità nella vita pubblica.

Questa campagna elettorale non può servire soltanto a dare più voce ai partiti; deve servire anche a dare più voce a una campagna ben più importante ed urgente: quella per una politica più morale, più trasparente, più pulita; quella per il doppio rigore dei conti e delle coscienze.

Una battaglia che dura da quando esiste il Partito Repubblicano, che l'ha combattuta non solo con le parole, ma anche coi fatti e con l'esempio. Una battaglia che continuerà, senza cedimenti e senza indulgenze, oltre qualsiasi campagna elettorale.

Un voto al PRI fa bene anche agli altri partiti. Ma soprattutto fa bene all'Italia.

Si fanno ipotesi sulle soluzioni possibili se i Cobas proseguiranno il blocco

Gli scrutini restano incerti

Il parere dei provveditori - «La precettazione avrebbe forse reazioni più dure» - Ammissione d'ufficio agli esami? «Sarebbe squalificante per la scuola» - «Si potrebbe ricorrere ai supplenti» - «Ci sono tre giorni di tempo, può ancora prevalere il senso etico»

ROMA — La nota del ministero della Pubblica Istruzione, diffusa dalle agenzie, giungono sul tavolo dei provveditori attorno alle ore 14. Annunciano il ritiro della circolare sui commissari «ad acta», autorizzano la prosecuzione degli scrutini sino al 12 o al 13 giugno, prevedono, se necessario, ulteriori provvedimenti diretti a garantire l'ordinata conclusione dell'anno scolastico. Nelle sedi periferiche dell'amministrazione scolastica si tira un sospiro di sollievo.

Ascoltiamo subito il dottor Pasquale Capo, provveditore di Napoli, la città dove i Cobas colpiscono di più. «*Devo segnalare* — dice — *tre eventi positivi: 1) l'inizio di un'inversione di tendenza nel fenomeno del blocco. Qui siamo partiti con percentuali di astensione dall'80 per cento, ci troviamo ora a quota 50; l'azione dei "Cobas" è meno incisiva; 2) il ritiro da parte del ministro della circolare sui commissari, che è un ulteriore gesto di buona volontà; 3) la concessione di almeno altri tre giorni di tempo, che consentirà a tutti di riflettere. Spero che prevalga, fra gli scioperanti, il senso etico, che esiste, nonostante l'asprezza assunta dalla lotta: il limite di tutto è costituito dall'illecito*».

E se l'ala più dura dei «Cobas» non cederà, quali potranno essere gli ulteriori provvedimenti di cui parla il ministro Falcucci? «Credo che rimangono tre strade — risponde il provveditore di Napoli —: *o la precettazione o il decreto-legge sull'ammissione d'ufficio agli esami degli studenti delle classi finali o il decreto-legge sul collegio imperfetto*». Sono ipotesi analizzate in tutti i provveditorati e dagli esperti di legislazione scolastica, anche se molti riconoscono che non sono strade indolori o che, comunque, non sono esenti da critiche.

«*La precettazione* — afferma al provveditorato di Padova — *potrebbe anche tranquillizzare la coscienza di alcuni insegnanti in lotta, i quali direbbero: "Mi sono opposto con energia, ora posso anche cedere di fronte a una simile manifestazione di forza". Ma, per altro lato, si potrebbero registrare anche opposizioni, atteggiamenti ancor più duri e rigidi*».

Il collegio «imperfetto», allora? Ma non se n'era già parlato? E il commissario «ad acta», revocato dalla Falcucci, non era uno strumento che, per via indiretta, permetteva di raggiungere lo stesso risultato? «*No* — rispondono al provveditorato di Napoli —, *i due istituti sono concettualmente diversi, tanto è vero che per far operare il "collegio imperfetto" occorrerebbe un vero e proprio intervento normativo, vale a dire, nella situazione in cui ci troviamo, un decreto-legge; per il commissario, invece, si è ricorsi a un semplice atto amministrativo*». Ma a questo punto, rilevano presso altri provveditorati, potrebbe scattare di nuovo la molla della suscettibilità dei docenti, la rivendicazione della loro «insostituibilità». Un esperto di legislazione scolastica, il professor Ernesto Bozza, docente a Bari, suggerisce: «*Perché non utilizzare la pletora dei supplenti per portare avanti i lavori dei consigli di classe? Esiste già un meccanismo che prevede l'intervento dei provveditori per integrare le commissioni d'esame ricorrendo proprio ai supplenti*».

C'è chi critica una simile impostazione e afferma che, in caso di necessità, l'estremo rimedio è costituito da un decreto-legge che assimila d'ufficio gli studenti agli esterni. Sarebbe la prima volta. Un provvedimento eccezionale fu sì adottato nel 1960, ma era di natura opposta perché prevedeva la sostituzione della prova di maturità con la valutazione espressa dai collegi delle singole classi.

«*Sin dal primo momento* — afferma il professor Valitutti, presidente al Senato della commissione Pubblica Istruzione — *ho sottolineato che era indispensabile ricorrere all'ar missione con riserva, facendo carico alle singole commissioni di guardare anche al passato dell'allievo e di accertare se egli avesse o no le carte in regola per sostenere le prove. Si sarebbero evitati subito tanti guai...*».

Ma i problemi possono complicarsi dal punto di vista sia didattico sia tecnico-giuridico. Per quanto riguarda il primo aspetto, sottolinea il professor Remo Fornaca, pedagogista all'Università di Torino, il giudizio analitico e globale degli insegnanti della classe acquista un carattere essenziale: anche l'ammissione d'ufficio appare inopportuna. Il Giuseppe Brienza, provveditore agli studi di Bari, ammonisce: «*Un decreto-legge d'ammissione generalizzata squalificherebbe la scuola perché la esproprierebbe di uno dei più autentici strumenti operativi di cui è dotata, quello valutativo*».

Anche dal punto di vista tecnico potrebbero sorgere non poche difficoltà. Se il decreto riguarda tutti, si vanifica l'opera dei collegi che hanno lavorato («*Può, inoltre, l'amministrazione rinunciare ai stessa?*», si domanda Bozza); se riguarda solo una parte degli allievi, quelli delle scuole dove si è scioperato, può profilarsi una disparità di trattamento e nulla impedisce ai non ammessi di fare ricorso al Tar. Valitutti sottolinea però: «*Non dimentichiamo che il fenomeno della non ammissione è sempre stato ridottissimo*». Può anche sembrare un rebus. Dice il provveditore Capo: «*Tra la scelta di una di queste strade e la situazione attuale corrono tre giorni buoni. Abbiamo il tempo di prendere decisioni meditate*».

Clemente Granata

La legge in anticamera

(Sindacati e scioperi: e se dopo 40 anni si applicasse la Costituzione?)

Il contratto per i ferrovieri, siglato il 22 maggio, non è piaciuto a un sindacato di minoranza, la Fisafs, che ha proclamato due giorni consecutivi di sciopero la scorsa settimana: vi hanno aderito il 6,7 per cento dei dipendenti ma è stato sufficiente per causare gravi disagi ai viaggiatori. C'è la minaccia di uno sciopero tutti i venerdì, dopo le elezioni. Il contratto per gli addetti ai caselli delle autostrade è stato contestato da una piccola organizzazione di categoria. La scuola è scervellata perché i Cobas vogliono subito il contratto del gennaio scorso e non si accontentano del recente decreto del governo a favore dei precari. Il loro spirito sessantottino emerge anche dalla decisione di non interrompere gli scioperi durante la settimana che precede il voto, violando il patto sindacale.

Una volta un contratto firmato dalle principali organizzazioni era da tutti rispettato, piacesse tanto o poco. Adesso si assiste al proliferare delle contestazioni. Così saltano le regole di comportamento. Il sindacato è sorto come formazione sociale intermedia tra l'individuo e il datore di lavoro. Il suo compito è possibile, oltre che utile, quando è rappresentante riconosciuto della maggioranza degli individui, si che possa essere considerato interlocutore dalla controparte, pubblica o privata.

Il ricorso al referendum di questi ultimi anni è una specie di toppa all'incertezza della rappresentatività. Le minoranze contestano anche questo strumento, per non correre il rischio di essere sconfitte. I Cobas, ad esempio, hanno rifiutato il referendum tra gli insegnanti.

Cgil, Cisl e Uil cominciano a prendere in considerazione quelle leggi che secondo l'art. 40 della Costituzione dovrebbero regolare gli scioperi. Per quarant'anni si erano opposti e i governi e i Parlamenti non se n'erano curati per timore di accrescere la conflittualità sociale. Ora che il loro potere è insidiato dagli autonomi, piccoli e grandi, si comincia a osservare che così non si può più tirare avanti. Del Turco, numero due della Cgil, ha invocato quelle leggi nell'intervista a *La Stampa*. Per la prima volta un ministro, Goria, apertamente ripete che sono necessarie. Contrario però si è dichiarato il ministro uno della Cgil, Pizzinato. Evasivo Craxi a Tribuna elettorale.

I costituenti non sono andati oltre la dizione «*Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolano*» perché, d'accordo sul principio, si erano divisi sul contenuto dei limiti. I democristiani auspicavano che si arrivasse a risolvere con giustizia le controversie di lavoro attraverso un'educazione alla solidarietà. I comunisti speravano che con la vittoria della classe operaia le controversie si esaurissero per mancanza di avversari. L'Assemblea optò per un'affermazione generica, che non compromettesse l'avvenire, prendendo tale e quale la formula del preambolo della Costituzione della IV Repubblica francese. In Francia si erano trovati di fronte al medesimo problema e ai medesimi ostacoli. Alcuni commentatori sostengono che i costituenti abbiano fatto bene a rinviare, perché la materia era destinata a evolversi con l'evoluzione della società. Dopo quarant'anni i tempi sono maturi.

Ma non si può pensare a regolamentare il diritto di sciopero se prima non si affronta il tema della rappresentanza sindacale. Una soluzione è suggerita dall'art. 39 della Costituzione, dove si riconosce ai lavoratori la libertà di associazione, ma si prescrive che i sindacati siano registrati per avere personalità giuridica e essere abilitati a «*stipulare contratti di lavoro con efficacia obbligatoria per tutti gli appartenenti alla categoria alla quali il contratto si riferisce*». La registrazione presuppone che il sindacato sia costituito a base democratica, che gli iscritti eleggano i loro rappresentanti. Così «*in proporzione ai loro iscritti*», come precisa la Costituzione, i sindacati intervengono nelle trattative e chi è più forte conta di più; gli altri accettano le soluzioni concordate.

La registrazione è un grosso problema, perché i poteri verrebbero delegati dal basso, mentre i grossi sindacati, a cominciare dalle tre Confederazioni, operano in regime oligarchico e la scelta dei capi vien fatta per cooptazione dall'alto. Il premio è troppo forte per l'attuale dirigenza! Eppure se non è registrato il sindacato non può avere personalità giuridica e la rappresentatività continua a essere una *ficto legis*: sin che tutti accettavano questa finzione i contratti avevano valore *erga omnes*, ora che nuovi sindacati insorgono a contestare è minata ogni certezza. Alla giungla salariale si aggiungono le giungle sindacale e contrattuale.

Nella campagna elettorale che volge al termine abbiamo dibattuto i vari tabù: discettare su nuove leggi elettorali, tema benst altro importante ma non urgente se appena si crede che la decima legislatura debba avere un corso normale o quasi. Non abbiamo sentito proposte sui sindacati, tema non solo attuale ma che richiede una soluzione pronta.

Giovanni Trovati

■ Posti di lavoro «fantasma» 30 condanne a Milano

MILANO — Trenta condanne da uno a dieci anni di reclusione per un gruppo di ditte che, attraverso inserzioni pubblicate sui quotidiani, cercavano agenti per l'installazione di macchine distributrici di bevande calde e fredde, promettendo vantaggiosi affari.

Una volta raccolte le candidature degli aspiranti agenti (da due a 186 milioni), le società scomparivano.

Una studentessa fu bocciata per motivi etnici

Bolzano, a giudizio il preside «tedesco»

In tribunale anche 8 professori - L'accusa è di falso ideologico

BOLZANO — Il preside e otto professori del liceo scientifico tedesco «Fallmerayer» di Bressanone sono stati rinviati a giudizio per i reati di falso ideologico e falso materiale in relazione al caso di Sabrina Falloni, la studentessa mistilingue bocciata al termine dell'anno scolastico 1984-1985, senza essere stata interrogata in alcune materie. Il giudizio però era stato dato ugualmente e con tanto di voti negativi.

Non si può giudicare senza esaminare, osservò il consiglio di Stato nell'accogliere in piena il ricorso contro la bocciatura presentato dai genitori di Sabrina, il padre, bancario, italiano, la madre tedesca, insegnante in una scuola media italiana.

Alla ragazza era sembrato interessante iscriversi allo scientifico «Fallmerayer», anche perché «voleva conoscere meglio il tedesco», ma subito Sabrina aveva riferito di essere stata oggetto di continue discriminazioni durante l'anno scolastico. «*Mentre i professori* — disse — *tentavano per convincermi a frequentare il liceo di lingua italiana i miei compagni di classe cercavano di parlarmi*». L'avrebbero tra l'altro derisa perché parlava tedesco puro e non il dialetto tirolese. A giugno Sabrina si trovò respinta e non seppe darsi pace.

La ragazza ora frequenta la seconda al liceo scientifico di lingua italiana. «*Sì, adesso va bene. Non ho alcuna preoccupazione. Ma prima in quella scuola andava tutto male. Non era colpa mia, no*». La madre rivela di aver avuto anche minacciose telefonate anonime: «*Era uno che parlava il tirolese: disse che tutti gli italiani devono sparire da qui e che, se ci fossimo fermati, ci avrebbero fatto saltare la casa*».

I giudici amministrativi annullarono radicalmente la decisione del consiglio di classe del liceo «Fallmerayer» riscontrando gravi vizi di natura procedurale. Fu proprio quella sentenza amministrativa a provocare l'avvio dell'inchiesta penale promossa dal procuratore capo della Repubblica Mario Martin e una successiva rafica di comunicazioni giudiziarie a preside e professori.

Ora, al termine dell'istruttoria formale il dottor Franco Paparella ha depositato l'ordinanza di rinvio a giudizio che si richiama, in buona parte, alle conclusioni tratte nella sua requisitoria dal procuratore della Repubblica. Le imputazioni a carico dei docenti del liceo bressanonese muovono da fatti ben precisi che sono poi gli stessi contenuti nella sentenza del Consiglio di Stato.

La Falloni, in primo luogo, si ritrovò in pagella alla fine dell'anno scolastico 1984-85 un 6 in scienze naturali quando sul registro di classe del secondo quadrimestre l'unico voto riportato era un 7. Nella stessa pagella in latino la studentessa fu classificata con un 4 ma sui registri non vi è traccia di interrogazioni.

Ad ottobre dovranno così comparire davanti ai giudici del tribunale di Bolzano il preside dell'istituto, Michael Tomaseth di 55 anni e i professori Giuseppe Dolci, di 56 anni, Oswald Bertolotti, 56, Pius Pallhuber, 52, Gottfried Volgger, 39, Hugo Pfeifer, 44, Annemarie Francis Mair, 40, Evi Brenninger, 33, e Alois Ties, 52. Per tutti le accuse si riferiscono a falsità ideologiche e materiali commesse nel corso dello scrutinio.

Il «caso Falloni» però ha varcato la dimensione scolastica ed ora è considerato uno dei tanti terreni di scontro della tensione etnica esistente in Alto Adige.

f. p.

Il magistrato archivia l'inchiesta

Fu regolare l'esportazione delle armi di Wuerth in Iran

MILANO — Le armi furono veramente esportate in Iran, ma avevano regolari permessi: è quanto ha stabilito il sostituto procuratore di Milano, Ferdinando Pomarici, archiviando l'inchiesta sul comportamento della Oerlikon Italiana, di cui è dirigente quel Walter Wuerth recentemente al centro di polemiche per la sua nomina a Cavaliere del lavoro.

L'inchiesta era partita all'inizio di marzo, dopo un'interrogazione radicale in Parlamento che denunciava la vendita di armi all'Iran in violazione all'embargo deciso dal governo italiano. In particolare si parlava di un carico di 14 tonnellate di materiale bellico che il 22 ottobre '86 aveva lasciato lo stabilimento milanese della multinazionale svizzera Oerlikon per l'aeroporto di Fiumicino. Qui, il 2 novembre, il materiale era stato imbarcato su un volo Iran Air per Teheran. «*Noi abbiamo rispettato la legge, avevamo regolari permessi, sono stati eseguiti i controlli previsti*»: questa, fin da subito, la dichiarazione della Oerlikon Italiana.

Il magistrato ha accertato che, effettivamente, 48 casse di materiale bellico, cioè pezzi di ricambio di cannoni e mitragliatrici, furono vendute dalla Oerlikon all'Iran, ma questa vendita era stata autorizzata da tutti i ministeri competenti: Esteri, Difesa e Commercio estero.

In quanto all'dichiarato embargo sull'esportazione di armi verso Paesi belligeranti, solo il 16 novembre scorso, quando cioè il trasporto della Oerlikon era stato effettuato, le dogane italiane ricevettero un telex con l'indicazione di «*bloccare tutte le spedizioni di armi verso Iran, Irak e Siria, in previsione di un prossimo decreto*». Il decreto, cioè l'embargo effettivo, venne poi emesso nel febbraio di quest'anno.

L'archiviazione dell'inchiesta, se pone fine alla vicenda giudiziaria, servirà però destinata a rinfocolare polemiche politiche: nel novembre scorso, quando in America scoppiava lo scandalo Irangate, materiale bellico partiva dall'Italia alla volta di Teheran.

a. mr.

Un altro strascico giudiziario nella vicenda del Vecchio Ambrosiano

De Benedetti, accusa d'oltraggio per una lettera ai tre liquidatori

Definì in «mala fede» l'iniziativa dei commissari di annullare il suo contratto di uscita dal Banco

MILANO — Oltraggio a pubblico ufficiale: per quest'accusa, con tutta probabilità, Carlo De Benedetti sarà processato alla pretura di Milano. Ad imputarlo di tale reato è il pretore Gianluigi Stoiffi che ha già interrogato per un'ora e mezzo il presidente dell'Olivetti e che presto dovrà decidere se rinviarlo a giudizio.

A portare De Benedetti davanti al pretore è stata una lettera da lui scritta ai tre commissari liquidatori del vecchio Banco Ambrosiano (Lanfranco Gerini, Felice Martinetti e Franco Tripodi). Nei mesi scorsi i tre liquidatori, che nella loro funzione sono appunto dei pubblici ufficiali, notificarono a De Benedetti l'interruzione della prescrizione: gli comunicarono cioè l'inizio di un giudizio in sede civile sulla vicenda dell'Ambrosiano, interrompendo i termini di prescrizione che sono di norma di dieci anni. L'ingegnere rispose con una lettera a cui diede tutti i crismi dell'ufficialità, facendola recapitare ai liquidatori da un ufficiale giudiziario. I termini e i toni della lettera vennero considerati così ingiuriosi da convincere i destinatari a rivolgersi alla procura della Repubblica.

Cosa aveva scritto De Benedetti? Aveva definito «pretestuosa» l'iniziativa dei tre commissari, parlando anche di «distorsione della verità». Inoltre, a quanto si è appreso a Palazzo di giustizia, avrebbe adombrato accuse di manovre in malafede e interessi da parte dei commissari stessi. Le espressioni e il tono hanno convinto il pretore ad avviare un procedimento penale e ad imputarlo di oltraggio. De Benedetti si è poi presentato spontaneamente dal giudice e ha cercato di chiarire il significato che voleva dare a quelle espressioni.

L'interruzione della prescrizione aveva preceduto di qualche tempo l'inizio di un vero e proprio procedimento civile dei tre liquidatori nei confronti di De Benedetti, cioè un'azione di revocatoria per far annullare il suo contratto di uscita dall'Ambrosiano. L'azione fa riferimento alla legge fallimentare che permette di revocare gli atti commessi nel periodo precedente la bancarotta. L'annullamento del contratto potrebbe voler dire per De Benedetti, se la richiesta dei liquidatori venisse accolta, di restituire quanto aveva ottenuto al momento di lasciare la banca di Roberto Calvi: 53 miliardi, più due e mezzo di interessi, in cambio del suo 2 per cento di azioni dell'Ambrosiano; 37 miliardi per il pacchetto di azioni Britschetti di futura emissione, quel pacchetto su cui verte l'inchiesta per estorsione davanti ai giudici istruttori Pizzi e Bricchetti.

L'azione dei commissari liquidatori avviene comunque in sede civile ed è separata dal procedimento penale. A Palazzo di giustizia si rileva anni una certa discrepanza tra le decisioni dei magistrati inquirenti e l'azione di revocatoria. De Benedetti, infatti, non è imputato di concorso in bancarotta fraudolenta: quegli 80 miliardi che egli ottenne non contribuirono cioè, secondo i giudici penali, ad allargare il «buco» dell'Ambrosiano.

Susanna Marzolla

■ Il ministero «I condomini non devono trasformare i giardini in parcheggi»

ROMA — Gli spazi verdi condominiali non devono il rischio di essere trasformati «tout court» in posti-auto per effetto del decreto legge del 19 maggio scorso, che all'articolo 9 ridisciplina la destinazione a parcheggio delle aree private.

Con una nota diffusa ieri il ministero dei Lavori pubblici chiarisce gli effetti della norma rispondendo ad alcuni quotidiani.

La norma era stata interpretata da molti come una sorta di «rivoluzione» in favore dell'automobile, con l'obbligo per le aree interne delle case private, cortili e aree verdi, a essere trasformate in parcheggi per i residenti: ma questa interpretazione di una delle norme del decreto sulle supermulte è parsa troppo restrittiva.

«*Con tale disposizione* — si legge nella nota — *non si intende in nessun modo trasformare gli spazi verdi a servizio degli edifici in parcheggi condominiali contribuendo a un processo di cementificazione di questi spazi. Si intende invece disporre per l'effettiva utilizzazione collettiva delle aree comuni, utilizzazione che può eventualmente comprendere anche il parcheggio*». *(Ap)*

ERA LATITANTE DA 20 ANNI

Reggio Calabria. Giuseppe Chilà, 61 anni, uno dei più noti ricercati della 'ndrangheta, fotografato in questura dopo il suo arresto avvenuto sulle montagne mentre attendeva di incontrarsi con la moglie. La sua latitanza è durata 20 anni: in tutto questo tempo era diventato l'incontrastato boss della zona. Nel suo bunker sono state trovate molte lettere ed appunti. Tra questi anche alcune pagine del «codice d'onore» della 'ndrangheta che, a detta degli investigatori, sarebbero state scritte dallo stesso Chilà

Scioperi e smentite sulla guerra del velo nell'ufficio romano della compagnia

Chador o deficit, l'Iran Air licenzia

■ Entro l'estate trapianti cuore anche a Napoli

NAPOLI — Entro l'estate anche a Napoli sarà possibile effettuare trapianti di cuore. Il consiglio superiore della Sanità, in base al parere positivo espresso dal comitato italiano di cardiologia, ha avviato l'iter dell'autorizzazione per il primo centro napoletano per il trapianto cardiaco diretto dal prof. Maurizio Cotrufo nell'ospedale «Monaldi». *(Ansa)*

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Sciopero di un'ora ieri mattina all'aeroporto di Fiumicino, dei dipendenti della compagnia aerea straniera a Roma e Fiumicino. È manifestazione di protesta e denuncia, davanti alla sede della compagnia di bandiera iraniana. La mobilitazione dei lavoratori e dei sindacati italiani deriva dal licenziamento di una dipendente della Iran Air, che non avrebbe voluto indossare lo «chador» e avrebbe in tal modo disubbidito agli ordini dei suoi superiori.

Il «caso» del velo con cui le donne iraniane si coprono il capo, e che anche le dipendenti italiane della compagnia aerea di Teheran dovrebbero adottare, si trascina da due anni. Allora arrivò l'ordine per le sei dipendenti donne, che sono affiancate da sette colleghi uomini. Il loro rifiuto di velarsi con lo «chador» ottenne la solidarietà dei sindacati e un parere favorevole del pretore cui si erano rivolte.

Ma da qualche mese è arrivato a Roma un nuovo direttore. Qui incominciano due versioni contrastanti dei fatti. Da una parte i dipendenti italiani la storia dello «chador» che alla donne sarebbe stato chiesto di indossare. Il loro rifiuto e il licenziamento di una delle dipendenti — il primo — nei giorni scorsi. Dall'altra parte il direttore della sede romana della Iran Air ribatte: «*Macché chador! Non ho mai chiesto né preteso che le dipendenti lo indossassero. La questione è un'altra, di tutt'altra natura. Il rapporto fra costi e benefici dell'ufficio romano è negativo, inferiore al rapporto standard delle compagnie internazionali. Da Teheran mi è stato dato l'incarico di ridurre il personale. Quattro sono le persone che devono essere licenziate. La storia dello chador è strumentale, non risponde a verità*».

Ma la versione sui sindacati hanno dato credibilità e sostegno è quella sostenuta dai dipendenti. E al loro fianco si sono schierati anche i mujaheddin del popolo iraniano. Essi, fra l'altro, si sono pronunciati ancora una volta contro il regime di Khomeini e in difesa delle donne che ne subiscono pressioni e condizionamenti. Le donne iraniane, sostengono, sono private di tutti i diritti sociali. In quanto considerate «cittadini di secondo grado», vengono forzate a determinate regole anche nell'abbigliamento.

dall'Italia

■ Mille chilometri in auto per trapianto

SAVONA — Oltre mille chilometri a tutta velocità per le strade francesi ed italiane alla ricerca di un ospedale per un trapianto di rene: è l'odissea di Franco Gualersi, 41 anni, commerciante di Finale Ligure, da tempo in attesa che gli venisse trapiantato un rene. Domenica sera, da un ospedale di Milano, è giunto alla «Croce bianca» di Albenga il via libera per il trasporto di un rene fino all'ospedale di Lione dove Gualersi era stato portato d'urgenza il giorno prima. Ma all'ospedale francese, per una serie di formalità burocratiche il trapianto non era fattibile. Gualersi è stato dimesso e, assieme al rene, è stato trasportato a Milano dove, dopo oltre 24 ore, il rene è stato trapiantato con successo. *(Ansa)*

■ Arresti domiciliari alla maestra manesca

PALERMO — L'insegnante delle elementari Maria Rita Piumefreddo, accusata di avere procurato lesioni ad un suo alunno, Fabio Bonomolo, ha ottenuto gli arresti domiciliari. Dopo cinque giorni di detenzione nel carcere femminile di Termini Imerese, la maestra ha così potuto far ritorno a casa. I difensori dell'insegnante avevano chiesto la libertà provvisoria, ma il magistrato inquirente non ha ritenuto di accogliere l'istanza. Il pretore Mirotta ha riascoltato Fabio Bonomolo. *(Ap)*

■ Referendum dgs: no al nucleare (94%)

ROMA — Una «conferma dell'antinuclearismo degli italiani» è venuta dal referendum «autogestito» promosso domenica scorsa da dp i cui risultati sono stati illustrati ieri. Su oltre 284 mila voti validi più del 94 per cento si è espresso contro le centrali nucleari rispondendo a tre quesiti che ricalcavano i contenuti del «vero» referendum popolare rinviato a causa di tre elezioni politiche anticipate. Si tratta però di un dato non definitivo, perché gli scrutini sono tuttora in corso. Si calcola che, alla fine del conteggio, i voti espressi saranno più di 400 mila. *(Ansa)*

■ Epaminonda: respinta ricusazione

MILANO — Il processo Epaminonda proseguirà regolarmente: la quarta sezione civile della corte d'appello di Milano ha infatti dichiarato inammissibile l'istanza di ricusazione della corte d'assise che era stata presentata da un gruppo di ventuno imputati.

La sezione di corte d'appello che si è riunita ieri in camera di consiglio, si è espressa per l'inammissibilità dell'istanza; su eguale parere del sostituto procuratore generale, «*sia per la sua indiscriminatezza nell'indicazione dei ricusati sia per l'assoluta genericità e inconsistenza dei motivi che la sostengono*». *(Ansa)*

■ Corruzione, processo a un magistrato

MILANO — Davanti al tribunale è cominciato ieri il processo per una vicenda di bustarelle che vede imputate cinque persone tra cui l'ex procuratore della Repubblica di Chiavari (Genova) Marcello D'Andrea e l'ex colonnello dei carabinieri Giorgio Lace a suo tempo comandante del nucleo di polizia giudiziaria di Genova. Entrambi sono accusati di corruzione. L'ex ufficiale avrebbe convinto il magistrato a concedere gli arresti domiciliari a Francesco Mandone, arrestato in una operazione contro spacciatori di stupefacenti. L'ex ufficiale ha ammesso di avere ricevuto 15 milioni per consulenze svolte, ma ha negato di avere passato del denaro a D'Andrea, il quale, a sua volta, ha escluso di aver ricevuto compensi per concedere gli arresti domiciliari all'imputato. *(Ansa)*

Norberto Bobbio: "L'insistenza di Spadolini sulla questione morale é prova di grande concretezza politica"..

PRI, un Partito che conta.

Pensa fosse più grande!

Da "L'Italia che cambia" di Paolo Bonetti.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'astensione è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica, massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2425
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A. DIRETTAMENTE finanzio fino 30 milioni in 48 ore con visita domicilio massima riservatezza no spese anticipate. Tel. (011) 380.533

A.A.A.A. FINCOTEX dal 1958 prestiti personali in 2 giorni a tutti senza garanzie né cessioni stipendio per ogni esigenza anche con firma singola. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-36 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconda ipoteca massimo L. 50 milioni rimborsi 1-5 anni. Istruzione gratuita. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771 0835 - 749 6203, corso Francia 15.

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E INCASSI IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU AUTO MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
da 20 anni in Alta Italia al vostro servizio con serietà e riservatezza
PRESTIT
C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 592.289-592.293

A.A.A.A. PRESTITI
anche 24 ore senza spese anticipate senza cambiali dipendenti artigiani commercianti. Ge.F.Fin. tel. 337.583.

A.A.A.A. SUBITO a tutti e senza limitazione presenti sconto effetti per tutta Italia da L. 1 a 300 milioni L. 5 milioni pronta cassa 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V&V Collegno. Tel. 011 780.4163.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti fiduciari personali. In giornata qualsiasi importo a tutti. Telefonare subito allo 011 536.389.

A.A.A. PRESTITI facili a tutti L. 5 milioni 36 mesi L. 170 mila L. 10 milioni 60 rate L. 230 mila. Studio Zeta 473.1029.

A.A. ABBISOGNANDI! compiacemo il nostro amico immediati con l'unica semplice e senza ipoteche. Tel. 011 850.3861

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino

A dipendenti anche apparati assumo 1-3 milioni senza cambiali firma singola sconto effetti. Tel 856.5248

A lavoratori autonomi e dipendenti imprenditori concediamo prestiti in giornata. Tel 513.020 - 511.054

A TUTTI IN GIORNATA FINANZIAMO DA 1 A 20 MILIONI
TEL. 636.971 - 636.560

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti pensionati studenti immediati mutui-leasing anche a domicilio
TEL. 500.979 - 504.181
Aperti anche al sabato mattina

ATTENZIONE società finanza artigiani dipendenti a tassi bancari consulenza gratuita senza pensieri. Tel. 011 302.831.

BLUEFIN
PRESTITI FIDUCIARI
finanziamenti a imprese artigiani e commercianti sconto tratte e cambiali leasing per rinnovo negozi prestiti a dipendenti
Torino 011 852.026

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1ª CASA
formula per commercianti
velocità e riservatezza.
Tel. 501.251 - 596.247
(aperti il sabato mattina)

DA DONNE PER LE DONNE
FINLADY
via Tripoli 106 - Torino, tel. 323.136
in giornata e con tanta riservatezza
PRESTITI PER CASALINGHE
Unici documenti richiesti: documento d'identità, codice fiscale

DENARO
Quando manca è un problema, ora non più con
TEOREMA
INCREDIBILI SERVIZI fiduciari senza cambiali ipotecari a basso costo.
Protesto non costituisce pregiudizio. Consulenza gratuita.
Tel. 636.681 - 638.122

ECCEZIONALE
nuovissimo ed immediato finanziamento studiato per commercianti ed artigiani
IN 24 ORE
TEL. 669.9038
650.9556
NOVARA
0321 459.553

FIDUCIARIAMENTE privato concede finanziamenti a impiegati operai casalinghe anche breve termine. Tel. 741.3173.

FINCONSULT finanziamenti fiduciari e ipotecari celerità, competenza. Consulenti, piazza Adriano 11, tel. 447.5138.

MUTUI GABETTI
senza cambiali in sei giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 66, telef. 011 6787.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
TELEFONA SUBITO AL
011 501.102 - 502.448
C.SO FILIPPO TURATI 13/D

PRIVATAMENTE velocemente riservatamente finanzio ogni categoria, anche dipendenti protestati. Tel. 616.030.

Privato concede prestiti fiduciari
IMMEDIATI
protestati - statali
COMMERCIANTI
DIPENDENTI
CASALINGHE.
ESEMPIO 15.000.000 CCP.
Visite domicilio.
Asti 0141 34.264

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
Tel. 871.561

Privato finanzia
VELOCEMENTE
DIPENDENTI
COMMERCIANTI
tassi 10% annuo.
Consideriamo
PROTESTATI
Visite domicilio.
TORINO 011 308.1238

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.610.

PRIVATO FINANZIA
IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.874

30 milioni in 1 giorno
e senza perdita di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto.
Torino 599.394 - 506.061

30.000.000
commercianti artigiani
IN 5 GIORNI
L. 579.900 MENSILI
INTERESSI DETRAIBILI
TEL. 473.0118

3 Aziende, negozi

A.A.A. IMMOBILIARE 561.1955 vende velocemente per cedenti ogni genere di attività in Piemonte-Liguria.

A. AZIENDALI MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

AFFARE bar zona Crocetta incasso L. 500 mila giorno vende con L. 20 milioni di anticipo. Tel. 360.810.

AFFARE cartoleria zona Rivoli ottima posizione a gran d'affari vendesi. Telefonare 383.298.

AFFARE formaggi salumi adiacenze piazza Martinetto incasso L. 350 mila al dì L. 30 milioni 500 mila. Tel. 611.238.

AFFERMATA
azienda manifatturiera
CEDESI
per motivi di età
Fatturato 500 milioni
Utili molto interessanti
Tel. 984.0558

ALASSIO
in centralissima posizione commerciale cedesi negozio calzature pellicceria, contratto attivo nuovo, vendo perché merci. Telefonare 011 761.017.

AZIENDAL MARKET 650.2175 un'attività nel settore alimentare? Gastronomia, pasticceria, latteria, pescheria e macelleria in ogni zona di Torino abbiamo una valida vostra. Prezzi a partire da L. 90 milioni dilazionabili.

AZIENDAL MARKET 650.2175 non-piemonte zona commerciale, avviatissimo negozio prezzo ottimo cedesi concordando.

BAR e ristorazione tecnicamente angolare forte incasso dimostrabile agevolazioni. Tel. 385.295.

BAR anallocolico nuovo ingrosso scuole zona Stadio incasso L. 200 mila giornaliere cedo L. 80 milioni. Tel. 606.2921.

BAR cremeria zona commerciale ampi locali incasso L. 1 milione 500 mila al giorno. Agevolazioni. Tel. 340.810.

BAR super con licenza cedesi corso ottimo incasso giornaliero cedesi. Tel. 790.4403.

BAR super L. 500 mila al dì zona residenziale cedesi per motivi familiari disponibile di 30 milioni. Tel. 445.496.

BAR super zona Millefonti L. 400 mila giornaliere angolare con 6 vetrine cedesi. Tel. 780.2568.

BAR super zona S. Paolo cedo incasso L. 450/500 bastano 80 milioni, affari, resto dilazioni. Tel. 597.2008.

CAVIT 598.992 cede bar corso uffici destro corso arredo nuovo incasso L. 1 milione al di anticipo più dilazioni.

CAVIT 598.992 cede negozio articoli e abbigliamento sportivo. Via di Lanzo ottimo incasso L. 85 milioni in blocco.

CRAIM cede bar super su corso commerciale ottimo arredo sufficienti L. 30 milioni comode dilazioni. Tel. 445.496.

CRAIM cede tavernetta pizzeria ristorante super semicentrale allo stipendio anticipo L. 200 milioni. Tel. 445.496.

CRAIM 445.496 cede bar super disponendo L. 30 milioni su 80 complessivi. Incasso L. 300 mila al dì. Affare.

INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte.
Tel. 011 535.540

INTERCOM
compra-vendita di aziende, attività commerciali ed artigianali
TEL. 6520
Divisione Agenzia Generale Immobiliare corso Moncalieri 17
TORINO - ROMA

PASTICCERIA ceduta storica corso Francia zona Rivoli cedesi a prezzo interessante. Telefonare 780.4403.

PELLICCERIA laboratorio e vendita ubicato anno L. 90 milioni richiesta L. 45 milioni. Tel. 511.236.

PER reali motivi di salute cedo a prezzo di realizzo negozio tabelle IX-X-XIV, buona posizione, bene arredato. Richiesta L. 28 milioni anche senza merce. Telefonare 011 585.329.

PRIVATO cauzionando dà in gerenza per motivi familiari bar trattoria e nucleo familiare Tel. 445.496

STELLA 447.4802 pasticceria pasticcio rinfa via Tripoli cede causa trasferimento minimo contanti dilazioni.

STELLA 447.6280 libreria ambulante frutta e verdura posto fisso lunedì al sabato incasso al dì L. 500 mila.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
Inserimmo tratta azienda commerciali e industriali di qualsiasi livello. Ne analizzo con il cliente risorse e prospettive e le tratta accuratamente con successo.
011 595.059 - 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
Interventi in tutta Italia
Telex 224209 interp
associata Apt

ZONA Rivarolo vendo bar ristorante pizzeria 300 coperti maneggio cavalli. Tel 9121 92.869.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO sola Torino magazzini bassi fabbricati in genere civili e industriali. Nazionalcasa 781.468.

INTERCOM 65.20 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per affitto o acquisto.

offerte

AFFITTASI magazzino/laboratorio mq 300 zona Regio Parco passo carraio. Tel. 835.810 mattino.

AFFITTASI negozio angolare 6 vetrine totale mq 200 circa libero subito. Tel 596.619 mattino.

AFFITTO
corso Svizzera complesso Fiat delle Francesca locale mq 1000 altezza mt 3 con riscaldamento. Tel. 442.591

AFFITTO LOCALE
base fabbricato/deposito/laboratorio mq 700 zona Millefonti via Vestigia. Gabetti per l'impresa 5787.

AFFITTO LOCALE
base fabbricato di mq 125 uso magazzino o laboratorio c. R. Margherita. Gabetti per l'impresa, tel. 5787.

AFFITTO NEGOZIO
con uffici in Centro via San Massimo superficie mq 450, laboratorio mq 400. Gabetti per l'impresa, tel. 5787.

AFFITTO UFFICIO
mq 60 con grande ingresso 3 vani servizio cantina piazza Bodoni via Pomba. Gabetti per l'impresa 5787.

CENTRALE angolo locale con vano ammezzato terra autonomo e cantina deposito. Tel. 309.8609.

CORSO Fiume vendesi locale interrato 305 mq accesso pedonale indipendente passo carraio. Finanter tel. 557.0021.

CORSO R. Margherita 290, nuova base magazzino a giorno da L. 70 milioni. Aurea 596.807 - 532.174.

EDICOLE
vendo zona Pozzo Strada via Villastanza negozio libero di mq 56 con vetrina. Prezzo interessante. Telefonare 548.154.

GEDIM vende libero adiacente c. Traiano magazzino di mq 350 semiinterrato luminoso accesso carrato. Tel. 517.866.

MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq sorvegliati. Tel. 53.311.

NEGOZIO mq 57 via Genovesi angolo corso Turati annuali L. 800 mila mensili. Tel. ore ufficio 545.861 - 512.559.

PALAZZINA corso Traiano 3 piani mq 2750 seminterrato mq 1250 uffici laboratori L. 500 mila mq. Aurea 596.807.

PERMUTIAMO
Santa Rita corso Sebastopoli locale uso autorimessa di mq 450 con rialzo o porzione di stabile uso abitativo, anche locale. Telefonare 548.154.

PIAZZA CASTELLO
affittiamo ufficio di mq 130 con ingresso 4 vani servizio, terzo piano. Gabetti per l'impresa, tel. 5787.

SECONDA cintura Nord Torino vendesi capannoni ed uffici varie metrature per qualsiasi attività. Tel. 920.6545.

STRADA Verna zona Barca Bertolla vendesi libera vera occasione magazzino mq 1000 h. 4,20 con uffici e adiacente appartamento padronale mq 200 con ampio terreno annesso. Tel. 835.080.

VENDO CAPANNONE
di recente costruzione a Nizza di mq 1.600 con uffici e portile mq 1.800. Gabetti per l'impresa, tel. 5787.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

OFFRESI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Telefonare 850.5822.

impiegati

INGEGNERE 30enne serissimo esamina proposta lavoro. Tel. 358.0483.

PRIMARIO ISTITUTO lavori ufficio esperienza decennale ottimi seria ditta anche commerciale passeggio Orfano. T. 758.630.

RAGIONIERE 40enne esperienza pluriennale contabilità ordinaria-fornitura-clienti conoscenza 5dp cerca rapporto anche part-time con azienda o studio professionale. Tel. 782.005 ore 14-19.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. DITTA leader in commercio cerca giovani mendanti da inserire propria organizzazione e assicura un guadagno di L. 250 mila settimanali garantiscono. Tel. 540.298 via Goberti 35-E.

ABILISSIME ricamatrici in jè e pizzetto e sarta esterne cercansi per abiti da sposa, cerimonia e sera. Rosalba, telefono 812.316 - 874.095.

AIUTO cuoco pratico cercasi per stagione estiva S. Vincent. Tel. 0166.7202.

AZIENDA metalmeccanica assume fresatori IV e V livello. Telefonare ore ufficio al 890.184.

CERCASI pensionati/e per lavoro part-time molto facile, no vendita. Ottimo guadagno. Telefonare 540.720.

CERCASI operaio falegname traduttore conoscenza disegno per carpenteria leggera. Tel. 470.1895.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Ottimo stipendio. Telefonare 680.5829.

FRESATORE IV-V livello officina meccanica cerca. Telefonare 558.3250.

PADRONCINO centrale con autocarro portata qli 25-50 per servizio prima e consegne presso corriere assicurasi lavoro fisso continuativo. Tel. pomeriggio al 805.27.29 - 606.0332.

SARTO o sarta cercasi per riparazioni sartoriali a domicilio, abbigliamento maschile. Vezzi, p. Statuto 8, Torino, tel. 546.884.

commessi, baristi

BOUTIQUE centro cerca commessa/o esperta settore abbigliamento massimo 30 anni. Tel. giovedì 11 venerdì 12 dalle ore 9.30 alle 13,30 al n. 839.7635.

impiegati

AGENZIA immobiliare cerca persone automunito per lavoro di vendita. Offresi provvigione parte guadagno. Telefonare 741.3128.

AGENZIA immobiliare assume impiegati autonomi ottimo fisso e ottimi incentivi. Tel. 788.853

AZIENDA
commerciale settore arredamento casa assume con contratto di formazione giovane max 25 anni per attività di progettazione e vendita. Sono richiesti: diploma di scuola media superiore, ottimo livello di realizzazione grafica, attitudine al contatto col pubblico. Scrivere «Publikompass 8419 — 10100 Torino».

AZIENDA commercialista ricerca funzionario/a vendita anche primo impiego, diplomato/a indirizzo tecnico preferibile amministrazione aziendale, per contratto formazione. Disponibilità frequenti viaggi in Italia. Telefonare 717.3223 per appuntamento.

COMMERCIALISTA cerca impiegato/a capace contabilità ordinaria, fortunata, scrivania dichiarazioni Iva e redditi con almeno 5 anni esperienza questa persona altro studio professionale. Scrivere Publikompass 5415 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA primaria casa d'automobili cerca per la propria sede di Torino consulente di marketing con provata esperienza nel settore. Tel. 566.6668.

CONCESSIONARIA auto cerca capo contabile età 30/35 anni titolo di studio adeguata esperienza documentata anche se in altri settori. Per appuntamento telefonare al 756.608.

DIPLOMATI/E
assume società leader massimo 25 anni autonomi da avviare alla carriera di funzionari commerciali. E' previsto adeguato training formativo indispensabile inps incentivi. Tel. 319.970.

DITTA leader nel settore dei computer ricerca n. 1 tecnico per riparazioni di laboratorio con esperienza. Tel. 771.4648.

(continua)

La fuga di un emigrato da Monaco [redacted] Baviera a Messina

Con [redacted] in valigia

L'uomo [redacted] la piccola nella «borsa» socchiusa [redacted] ha percorso così duemila chilometri - Alle frontiere [redacted]nn ha scoperto la [redacted] - Ora [redacted] l'affidamento [redacted] racconta: «Mia moglie picchiava Daniela, allora ho [redacted] portarla via»

MESSINA — Il doganiere fa cenno di andar via e Giuseppe Pantano, 32 anni, baffi folti e neri, non se lo fa [redacted] volte. Spinge forte sull'acceleratore, guarda con la coda dell'occhio [redacted] valigia socchiusa adagiata sul sedile posteriore della macchina, poi [redacted] «è fatta». Dentro quell'anonimo bagaglio, controllato distrattamente dalla polizia [redacted] frontiera, c'è una bambina che dorme tranquilla. [redacted] chiama Daniela, ha un anno e mezzo, Pantano l'ha avuta dal matrimonio con una ragazza tedesca.

La bambina è [redacted] protagonista di una storia rocambolesca. Per portarla via alla madre violenta e alcolizzata, l'uomo l'ha sistemata dentro una valigia. Solo così [redacted] potuto superare indisturbato la frontiera fra la Germania e l'Austria. La piccola dormiva e non [redacted] accorta di nulla. Superato il confine, la valigia [redacted] diventata una [redacted]a culla. [redacted]mila chilometri da Monaco di Baviera a San Piero Patti, un piccolo centro del Messinese. Con il cuore in gola e senza mai fermarsi.

La vicenda non è venuta alla luce per caso. All'arrivo nel paese d'origine, [redacted] dove era partito sette [redacted] fa per seguire in Germania un amore sfortunato, Giuseppe Pantano si è presentato alla caserma dei carabinieri. *«Ho portato [redacted] la mia bambina* — ha detto l'uomo — *perché sua madre è alcolizzata, la picchiava, [redacted] chiudeva in uno stanzi[redacted] la copriva [redacted] insulti. Non avevo alcuna volontà di violare la legge, solo paura di non riuscire a passare [redacted] frontiera. Non ho voluto fare [redacted] di nascosto. Ho grande fiducia nella giustizia».*

Adesso sul destino della bambina [redacted] decidere il tribunale [redacted] minori, al quale l'uomo si è rivolto. L'avventura tedesca di Giuseppe Pantano ha un prologo una [redacted] dell'80 a Taormina. L'uomo fa il cameriere [redacted] un gran[redacted] ristorante, incontra [redacted] di Monaco, [redacted] ne innamora. Per [redacted] lascia il lavoro e la Sicilia, la segue [redacted] Germania. Trova [redacted] impiego all'hotel «Continental» di Monaco e d[redacted] in poco tempo uno dei capi del personale. Il mestiere lo conosce, la sera va a scuola per imparare [redacted] il te[redacted].

[redacted] il rapporto con [redacted] donna [redacted] a Taormina non dura molto. Tre anni dopo la partenza dalla Sicilia, Pantano [redacted] solo, lavora al «Canal Grande», un ristorante italiano. Giorni tristi e monotoni finché [redacted] incontra un [redacted] amore, quello che porterà all'altare. [redacted] chiama Khri[redacted] Leder, [redacted] 21 anni. Alta, bionda, studia per diventare infermiera. Si spo[redacted] il 30 luglio [redacted] Sono felici, ma anche questa volta i guai cominciano presto. [redacted] di Daniela, Khristi[redacted] ha tre aborti, comincia a bere, cade in frequenti crisi nervose. La venuta al mondo [redacted]lla bambina non migliora le cose. *«Cominciò a picchiarla che aveva cinque [redacted]* — racconta Giuseppe Pantano —: *spesso erano liti furiose. Ne sanno qualcosa i vicini e la polizia».*

L'ultimo litigio risale alla scorsa settimana. Khristine aveva bevuto più del solito. Voleva gettarsi dalla finestra, a stento il marito riuscì a trattenerla. Tre giorni di ricovero in cape[redacted] una breve [redacted] disintossicante, poi il ritorno a [redacted] l'ennesima scenata, la decisione, [redacted] parte dell'uomo, di portare via la bambina da quell'inferno.

Daniela ha [redacted] come culla. Alla frontiera con l'Austria, il padre socchiude il coperchio; i doganieri prendono la valigia per un normale bagaglio. *«Non volevo farmi beffe della legge* — sottolinea adesso Giuseppe [redacted] —: [redacted] condizioni [redacted] nessuno mi avrebbe potuto [redacted] la [redacted] portato la bambina in Italia; Daniela è inserita nel mio passaporto; ma, mentre ero [redacted] viaggio, mi ha assalito il dubbio che mia moglie avesse [redacted] una denuncia, temevo di dover fare [redacted] indietro».*

Duemila chilometri in macchina da Monaco alla Sicilia. Al suo arrivo a San Piero Patti, Giuseppe Pantano racconta tutto ai carabinieri, si rivolge a un avvocato, chiede l'affidamento della bambina fino al diciottesimo anno di età. *«Daniela [redacted] con me e con me deve restare»,* giura l'uomo a chi gli parla. Ma non prova astio per la moglie: *«E' [redacted] poveraccia. E' alcolizzata come [redacted] madre. Più volte ha tentato di suicidarsi ingoiando delle pillole, due volte sono arrivato in tempo e impedirle [redacted] lanciarsi dalla finestra».*

[redacted] Germania. Giuseppe Pantano non vuole più sentir parlare, troppe amarezze, un passato triste e tumultuoso. Preferisce pensare al futuro. Lui e la sua bambina; il ritorno a Taormina, nella città dalla quale partì sette anni fa e dove adesso c'è qualcuno disposto a dargli lavoro in un ristorante.

Nino Amante

[redacted] Sanremo, vince 25 milioni [redacted] macchine

SANREMO — *«Mi erano rimaste in tasca solo 1500 lire. Esattamente tre monete da 500. Ero già di corda. Da mesi non avevo più un lavoro, disoccupato cronico. Senza accorgermene mi ero fermato davanti al casinò. Avevo sete. Indeciso se comprarmi una birra o tentare la fortuna ho optato per la seconda via. Mi sono avvicinato ad una [redacted] machine, ho abbassato la manovella e di colpo mi sono trovato milionario».*

E' accaduto a Sanremo, l'altra sera. Con tre [redacted] 500 lire un trentaseienne disoccupato ha vinto 25 milioni.

«Vi prego — ha detto al cassiere del casinò — non rivelate il [redacted] *Purtroppo ho qualche [redacted] e se posso vorrei prima di saldare tutto [redacted] almeno una settimana da ricco».* Di lui si sa solo che è ligure con un passato di bartista, venditore di libri.

Al casinò di Sanremo le «infernali macchinette mangiasoldi» che hanno fatto la fortuna di Las Vegas e Montecarlo [redacted] cominciato a funzionare solo [redacted] Natale. In meno di 6 mesi hanno però già fatto guadagnare alla casa da gioco più di 6 miliardi di lire. Gli [redacted] vanno talmente bene che il dottor Giorgio Dias, il commissario prefettizio inviato tempo fa dal ministro dell'Interno Scalfaro a mettere ordine e a dirigere il casinò, ha deciso di aumentarne la dotazione (dalle attuali 150 slot a più di 250). *(r. b.)*

Stato civile di Torino

8 GIUGNO 1987

[redacted] — Petrosciei Elena, Campoli Marianna, Ferlino Elena, Venetti Erica, Arletino Federica, Costa Marianna, Soro Sofia, Cipriani Giorgio, Spiletto Davide, Pesce Giorgio, Musiello Sofia, Sorro Alice.

MORTI — Ingrassia Gaetano v. Gola, di anni 74, nato Canicattì, pens., abitante in c.so S. Maurizio 61, Cambio Teresa, a. 79, Torino, pens., str. Valsone 309; Viscali Giuseppina v. Genta, a. 88, Mazza Mirto, casal., c. Peschiera 190; Mondello Pietro, a. 43, [redacted], pens., c. Regio Parco 62, [redacted], a. 76, Torino, pens., v. Parmenti 23; Diga Leonilda v. Sparapriello, a. 76, Longe, pens., v. Rubino 77/A.

Deceduti in ospedale: Abbiati Giuseppe, a. 66, Mirumanco, pens., Nuova Astanteria Torriano Angelo, a. 78, Virolengo, pens., Mauriziano, Lavinelli Elena in Menopoli, a. 54, Pallanza, imprenditrice, Cottolengo; Pugliesi Rosa, a. 83, Torino, pens., Gradenigo; Pistoni Parma v. Cerighe, a. 75, Torino, pens., Mauriziano; Zuccato Maria v. Tomini, a. 87, S. Biagio di Callalta, pens., Nuova Astanteria; Mollona Giacinto, a. 56, Cattolica Eraclea, pens., Molinette; Peg Paola in Omniceruo, a. 40, Palazzolo V., ins. elem., Nuova Astanteria; Molinaro Luca, m. 8, Pinerolo infante; Federico Gargano Giovanni, a. 52, Lucera, operaio, C.T.O.; Bosio Jolanda v. Olivero, a. 86, Primeros, pens., Molinette; Terranova Giuseppe, a. 34, S. Marzano Oliveto, pens., Nuova Astanteria; Gallino Ester in Caola, a. 71, Brichmann, pens., Molinette; Iaciello Tommaso, a. 76, Carignano, pens., Cottolengo; Sarra Marco, a. 27, operaio, Alessandria, Mauriziano; Rosticelli Generoso, a. 13, Bra, studente, Pediatrico; Turletti Giacomina in Oderichelli, a. 58, Sommariva Bosco, pens., Mauriziano; Cellu Antonio, a. 66, Carbonia, pens., Nuova Astanteria; Vairo Giacomo, a. 69, Montemagno, pens., S. Giovanni Antica Sede; Martinez Emanuele, a. 64, S. Mauro T.se, pens., Molinette; Villani Angela, a. 60, Rivarolo C.se, pens., Nuova Astanteria.

Nati 12 - Morti 27

9 GIUGNO 1987

[redacted] — Tassinari Valentina, Ricci Andrea, Anfossi Anna, Ferro Letizia, Curtali Andrea, Italiano Filippo, Corrado Mauro, Manna Daniele, Garbero Luca, Lionel Federica, Quinto Alessio, Coldoro Valeria, Boscolo Paola, Borgogelli Fabio, Salerno Alessandro, Salvadori Claudia, La Galerina Serena, Vantarino Veronica, Quaranta Elisa, Alberti Daniele, Dagostino Daphne, Scabba Roberta, Cerutti Sonia, Di Blasio Marco, Papagno Davide, Meraggeri Alessandro, Alferro Monica, Ferrero Caterina, Spadola Alberto, Cassarelli Davide, Gianfelice Ivan, Tesina Luca, Tubito Martina, Di Gennaro Sara, Spalletti Andrea, Desmonte Floriana, Lavolta Valmy, Theo Franca; [redacted] Gabriele; Tosco Lorenzo, Fabrizio Romina, Ferrari Veronica, Scoglio Giorgio, Tribaldi Gabriele, Di Marco Elena, Cassano Vanessa, Gargagliano Francesco, Buschini Marco, Gennaro Sonia, Iotta Francesco, Castamagna Cesare.

MORTI — Capra Ernesto, di anni 86, nato a Lu, pens., abitante in via Posta Buoie 126; Borsoi Caterina, a. 78, Orcenico, pens., c.so Grosseto 119/3; Fava Armando, a. 78, Canto, pens., c.so Peschiera 177; Rodegno Alessandro, a. 43, Torino, pens., v. Petrarca 7; Pinna Salvatore, a. 87, Sassari, pens., v. Cassini 14; Carena Giuseppina, a. 81, Cittanova, pens., str. Mongreno 180.

Deceduti in ospedale: Bergagna Giuseppe, a. 75, Torino, pens., c.so U. Sovietica 270; Piselino Maddalena v. Gasparino, a. 85, Vercelli, pens., Nuova Astanteria; Caleido Angelo, a. 37, Bordeaux, operaio, Mauriziano; Bessina Romano, a. 66, Torino, pens., Molinette; Arena Vito, a. 59, Torino, operaio, ospedale Evangelico Valdese; Vercelli Giuseppe, a. 81, Sanremo, commesso, Nuova Astanteria; Cipolla Domenico, a. 79, Reggio Calabria, pens., Cottolengo; Cestile Lucia v. Nardelli, a. 82, S. Marco in Lamis, pens., Mauriziano; Giovanni Mazzarella, a. 67, Ruffia, pens., Molinette; Borsaglia Ignazio, a. 79, Pecetto, pens., ospedale San Vito; Orello Monica, a. 24, Torino, impiegata, Molinette; Bauchiero Aurora, a. 25, Crotone, Maria Vittoria; Alberti Romano, a. 42, Torino, operaio, Molinette; Massaro Ida in De Marchi, a. 81, Spinazzola, pens., Molinette; Giordanengo Teresa, a. 62, Saluzzo, pens., v. Barbina 3, M.L.; Sant Bianca v. Perdoni, a. 86, Ancona, pens., Nuova Astanteria; Pecorelli Maria, a. 56, S. Pietro Vernotico, impiegata, Molinette; Marcovecchi Maria v. Carlotti, a. 84, Castelmorrone, pens., Maria Vittoria; Villani Anna in Tagliati, a. 68, Casale, pens., Nuova Astanteria; Fiores Carlos, a. 30, Città del Guatemala, pens., Amedeo di Savoia; Murazzo Dante, a. 72, Nave, pens., Molinette; Della Villa, a. 75, Onore del Colle, pens., N. Astanteria; Pecorini Giovacchino, a. 81, Castagneto Carducci, pens., Mauriziano; Camassa Giuseppe, a. 43, Mondovì, pens., Mauriziano; Dante Michelangelo, a. 39, Taranto, impiegato, Molinette.

Nati 51 - Morti 31

[redacted]

Alfredo Vittorio De Gregorio

Ne danno l'annuncio cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,30 alla parrocchia Sacro Cuore di Maria. La cara salma verrà tumulata a Moncalvo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1987.

Bocciofila «Taurina» partecipa al lutto per la scomparsa del socio
Alfredo De Gregorio
— Torino, 9 giugno 1987.

Condomini, Inquilini, Portinai e Amministratore di Corso Raffaello 12/18 partecipano al dolore della famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Tarsolo Abbà
di anni 63
Lo annunciano la moglie, i figli, il genero, i nipotini e parenti tutti. Funerali in Alba oggi alle ore 13,30 in Cattedrale.
— Alba, 10 giugno 1987

Serenamente è mancato ai suoi cari
Luigi Berardo (Vigin)
di anni 83
Lo partecipano con dolore la moglie Maria Ponsetti, i figli Pinin, Teresio e Piero con le rispettive famiglie. Funerali in Savigliano mercoledì 10 corr., alle ore 15, nella parrocchia della Pieve, con partenza alle ore 14,45 dall'abitazione, viale Pieve 26.
— Savigliano, 9 giugno 1987

E' mancata
Giuseppina Rossotti ved. Gillio
Lo annunciano i cugini Luigi e Pino Rossotti con rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento alla signora Gina. Funerali giovedì 11 c. m. ore 14,30 parrocchia San Cristoforo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1987

Cristianamente è mancato
Pietro Cerruti
Cavaliere Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio le figlie Erminia con Angela e Laura, Rosa con Bonaventura, Enrica, Roberto con Valeria. Funerale mercoledì ore 14,30 parrocchia San Benedetto, indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Moncalvo (At). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1987

Improvvisamente è mancato ai suoi cari
Carlo Gallo
Con immenso dolore e immutato affetto lo annunciano la moglie Iwell, i figli Claudio [redacted] Giuliana con Elvira, Pier Paolo con Gabriella, Giorgio con Giuliana, Ettore con Lucia, Oscar, i nipoti Maurizia, Roberto, Ermanno, Paolo e Emilia, le sorelle, i cognati, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali in Torre Bormida mercoledì 10 giugno ore 16.
— Torre Bormida, 9 giugno 1987

L'Azienda Vinicola [redacted] ed il figlio della Tipografia Fratelli Gallo per la perdita del padre
Carlo Gallo
— Torino, 9 giugno 1987

E' mancata
Maria Bracchi ved. Grosso
Addolorati lo annunciano figli, nuore, generi, nipoti e parenti. Funerali giovedì 11 ore 8,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1987

Magda, Erica e Eleonora Ottelli partecipano al dolore della famiglia e ricordano con affetto
Laura Mosca Beccio
— Torino, 10 giugno 1987

Giorgio Granziera e la S.I.R.E.T.E. partecipano commossi al lutto dell'amico prof. Paolo Mosca per la scomparsa dell'adorata consorte
DOTT. SSA
Laura Beccio Mosca
— Torino, 9 giugno 1987

Margherita e Sandro, Elena e Luigi Giordano affranti per la scomparsa di
Laura Mosca Beccio
partecipano al dolore del marito e del figlio.
— Torino, 9 giugno 1987

Condomini, Amministratore, Inquilini di corso Re Umberto 75 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Laura Beccio
— Torino, 9 giugno 1987

La mamma Ida, la sorella Elena, i cognati Rosanna e Pierangelo, i nipoti Federica, Gianni col piccolo Dario, Marta Cristina, Franco sono vicini a Rina per la scomparsa di
Giorgio Limone
I funerali giovedì 11 giugno ore 8,45 dall'ospedale «Molinette» indi proseguiranno [redacted].
— T[redacted], 9 giugno 1987.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Francesco Nicco
Autotrasportatore
Ne danno il doloroso annuncio moglie, figlie, generi, sorelle, suoceri, cognate, cognato, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 c.m. alle ore 8,30 partendo dall'abitazione via Germano Chiesa 36 indi proseguirà per la parrocchia S. Giacomo Apostolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1987

Marco e Francesco affettuosamente ricordano il caro NONNO.

I consuoceri Valeri si uniscono al dolore della famiglia Nicco.

La famiglia Alosso partecipa al dolore della famiglia Nicco.

[redacted] e Angelo Sclavi partecipano a [redacted] OSSOR.

Famiglia Bardo partecipa al lutto della famiglia Nicco.

Enzo, Nilda, Silvia, Tazzi partecipano al profondo dolore della famiglia Nicco.

La famiglia Gamello partecipa al grande lutto della famiglia Nicco.

A nostro caro
Elio Bedoni
ci ha lasciato per raggiungere la sua adorata Luisa. Lo annunciano, con immenso dolore, la nipote Cinzia con la mamma, i cugini Angelina con Ornella, Liliana con Nino, Marcella, Fabio, Antonella, Renato con rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare ai prof. Maghini e Cravero, a tutto il personale paramedico dei loro reparti ed a Victoria e Federico per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 11 giugno alle ore 10,15 parrocchia Sacro Cuore di Gesù con partenza da ospedale Molinette alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1987.

Il tuo dolcissimo ricordo rimarrà sempre nei nostri cuori Antonella e Beppe.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci ed Allievi della Società Canottieri Esperia Torino con profondo dolore partecipano la scomparsa del socio
Elio Bedoni
— Torino, 9 giugno 1987

Condomini, Amministratore, Custode via Polonghera 23 partecipano al lutto dei famigliari.

E' mancata
Jolanda Vanzini in Bardella
anni 74
Lo annunciano il marito Ugillo, la figlia Franca. Funerali giovedì 11 giugno ore 8, Ospedale Molinette. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 10 giugno 1987

Fratelli, cognati e nipoti partecipano al dolore di Ugillo e Franca per la perdita della cara JOLANDA.

Giorgio Tarello e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Bardella.

E' mancata
Luigia Peveraglio ved. Geremia
Tristemente l'annunciano il figlio Luciano, la cognata Lucia, i nipoti Franco, Ornella, Marisa e parenti tutti. Funerale oggi alle 15,30 nella parrocchia di S. Francesco, Venaria.
— Venaria, 10 giugno 1987

Marina, con mamma, papà e nonna, partecipano al dolore del padrino

La famiglia Bosio, partecipa al [redacted] del padrino Luciano.

Gianfranco, Simonetta, Ludovica Mauriello Gallo-Orsi sono vicini con tutto il cuore a Luciano Geremia.

I Colleghi dello Studio Gallo-Orsi partecipano affettuosamente al grave lutto di Luciano Geremia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
dott. [redacted] Ambrogio
medico chirurgo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Marisanna, i figli Paolo e Massimo, parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella parrocchia del S. Cuore giovedì 11 corrente, partendo ore 11 dall'abitazione via Mattioli 6.
— Moncalvo, 9 giugno 1987

Tina, Enzo, Anna Maria, Enrica e Virginia Solinas partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro FEDERICO.

All'età di 97 anni la cara Nonna Pupi
Eugenia Robino Filippi
[redacted] in cielo i suoi cari Silvio e Uzzi. Lo annunciano con profondo dolore il figlio Bruno, le nipoti Paola e Marina con i mariti Alberto e Gianni, le pronipote Dana e Chiara. Nessuna visita e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Regina il giorno 11 alle ore 15.
— Torino, 9 giugno 1987

Simonetta nel rimpianto della serena e gioiosa zia EUGENIA è affettuosamente vicina a Bruno, Paola e Marina.

Partecipano al lutto Giulio Renzo Versace e famiglia, Lilly Calosso e famiglia.

Cristianamente è mancata
Giuseppe Amatela
Ne danno doloroso annuncio il nipote Lino, tes e la piccola Alessia, cognati. Funerali oggi 10 corr. alle ore 14,30 parrocchia San Francesco di Sales.
— Torino, 9 giugno 1987

E' mancato il
prof. Giovanni Maga
Lo annunciano i figli Marcello e Fausto con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 10 ore 15 chiesa S. Umberto (piazza Città).
— Ivrea, 9 giugno 1987

Carlo Bertola
Riccardo Politi
e Giorgio Redes
partecipano al dolore del collega ed amico Fausto Maga per la perdita del PADRE.

Luciana Guazzone e Marina Solamone si associano al dolore per la morte di
Maurizio [redacted]
e lo ricordano con affetto e stima.
— Torino, 9 giugno 1987

E' mancato il
geom. Giancarlo Foglia
anni 55
Ne danno il triste annuncio la moglie Marina, i figli Gianmarco e Alessandra, i nonni, cugini e parenti tutti. Funerali oggi ore 9,45 parrocchia di Santa Maria di Cirié (At). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno [redacted]

«E' morto la povera
dea terra,
e lo Spirito torna a Dio
che l'ha dato».
Qoèlet XII - 7

Dopo lunghe sofferenze è tornato alla Casa del Padre il
dott. Pietro Bagna
ingegnere
Con dolore profondo lo piangono i fratelli Teresio e Vittorio con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'amorevole assistenza ai medici, suore, personale paramedico e volontari reparto San Pietro Piccolo Casa della Divina Provvidenza, ed ai signori Luigi Amore e Franco Valle. I funerali avranno luogo giovedì 11 alle ore 14,30 presso la parrocchia di San Alfonso. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 9 giugno 1987

I membri dell'Unione Cristiani di Gesù Crocifisso e di Maria Immacolata, la direzione e il personale della Casa di carità arti e mestieri, nel ricordo della bontà e della dedizione del loro confratello e collega
dr. Pietro Bagna
si uniscono nella preghiera al dolore di quanti lo piangono.
— Torino, 9 giugno 1987

Direttrice, insegnanti, operatori scolastici del circolo De Amicis unitamente agli insegnanti ed al direttore della Scuola P. Gobetti partecipano al lutto che ha profondamente colpito il loro operatore prof. Teresio Bagna.
— Torino, 9 giugno 1987

Ispettori [redacted] segreteria, operatori si associano al dolore dell'amico ispettore Teresio Bagna.

Cristianamente è mancato
Giovanni Ferrero
Addolorati l'annunciano la figlia Paola e Piero, i generi Umberto ed Ester, le nipoti Alessia e Viviana, parenti tutti. Funerali oggi ore 16 da via Bussoleno 56 Lavinaro. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 10 giugno 1987

Serenamente come visse è mancato
Giuseppe Perucca
Maestro tappezziere
Con profondo dolore lo annunciano le figlie Laura e Anna, sorella, cognato, cognata e nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'infermiera Carla Moretta. I funerali si svolgeranno giovedì alle ore 10,15 dall'abitazione di corso Grosseto 317. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1987

La Nirosport si associa al lutto della signora Perucca.

La Mirror partecipa al dolore della signora Perucca per la perdita del PAPA'.

I Dirigenti ed i Dipendenti della Ditta Trasporti partecipano al lutto delle collaboratrici Anna e Laura per la perdita del caro PAPA'.

La famiglia Rava prende parte al grave lutto che ha colpito la signora Perucca per la scomparsa del PAPA'.

E' mancata
[redacted] Reinaudo ved. Galimberti
Addolorati lo annunciano i figli Margherita, Ugo, Rosella, Silvana e famiglie. Funerali giovedì 11 corr. ore 15 dall'ospedale «Agnelli».
— Pinerolo, 10 giugno 1987

Siamo affettuosamente vicini all'amico Ugo e famiglia in questo momento difficile.
Modesto Molla
Roberto Baldasso
Angelo Tirego
Vittorio Carnelazzo
Pino Capello
Milena Cortesi

Amministratore Delegato, Direzione e Collaboratori Nuova Cell Spa esprimono al sig. Ugo Galimberti e familiari le più sincere condoglianze per la perdita della cara MAMMA.

Ci ha lasciati
Franco Molteni
Lo ricordano con tanto affetto Adelia con Franco, Lella e Jacopo, la zia Virginia, Luisa con Nene, Guya e Tonino, Nilla con Cristina e Daniela, gli amici tutti.
— Torino, 9 giugno 1987

Anna, Arrigo, Daniela, Francesca, Fredi, Lorenzo, Luisa, Mirella sono affettuosamente [redacted] ad Adriana.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
Adriano Prati
nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi parenti, amici, colleghi, insegnanti e compagni di scuola di Massimo e Raffaella, per la grande partecipazione al loro immenso dolore. S. Messa Trigesima sabato 4 luglio ore 8,30, Trinità, Nichelino.
— Nichelino, 10 giugno 1987

[redacted]

[redacted] 1987
Giorgio Balma Rughet
Con immenso amore, marito, papà, Chiara e Laura. Santa Messa giovedì 11 giugno ore 8,30 Cirié (Torino) San Giovanni, domenica 14 giugno ore 18,30 Piana Auta - Cone.

1986 1987
Con immutato affetto i familiari ricordano
cav. Luigi Menzio
S. Messa 11 giugno ore 18,45 S. Dalmazzo

[redacted] 10 giugno [redacted]
Dott. Luigi Melone
Oggi come allora, sempre amato e rimpianto [redacted]

1983 1987
Laura [redacted]
Sei sempre nei miei pensieri

1986 1987
Serafina Pasero
Ringraziamo chi la ricorda. Santa Messa 12 giugno 1987 ore 18 S. Michele Arcangelo Pasta.

1986 1987
In memoria
prof. Emilio Livariero
gen. Giovanni Marioni
verrà celebrata una Santa Messa di suffragio presso la parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo, via Saluzzo 25, il giorno venerdì 12 giugno 1987 alle ore 18,30.

[redacted] 1987
[redacted] D'Amelio
Sempre nel cuore Luisa

Scuola di sopravvivenza in [redacted] diretta dal polacco Palkiewicz

Naufraghi in [redacted]

I corsi durano sei giorni, nessun limite [redacted] età - Le esperienze dei marines [redacted] degli esquimesi - Pesci e plancton forniscono [redacted] sostanze necessarie all'organismo, acqua compresa

Italiani, popolo di santi e di navigatori. Un luogo comune, ormai: oggi di santi ce ne sono in giro pochi e molti navigatori sono stati soppiantati [redacted] jet. Però l'arte della navigazione, anche se è [redacted] una passione del tempo libero, non può essere improvvisata, perché il mare rimane la stessa imprevedibile forza della natura che spaventava gli antichi marinai, il tempo brutto verrà prima o poi. Così, più si è preparati e meno pericoli ci sono.

Oggi c'è una scuola che insegna ad affrontare il mare con rischio calcolato e a sopravvivere ai naufragi. L'ha aperta Jacek Palkiewicz, po[redacted] naturalizzato italiano, già noto ai cultori del survival per la [redacted]ola a San Zeno [redacted] Cassola (Vicenza). Da giugno a settembre nel [redacted] delle Saline, vicino a Palau, in Sardegna, conduce un corso di sei giorni su una materia che può essere: come naufragare e raccontarlo agli amici.

Capitano di lungo [redacted], navigatore solitario, autore di due volumi sull'argomento, utilizza principi presi dallo scoutismo, dai marines americani e dai paracadutisti nonché dalle esperienze millenarie di indiani nordamericani, aborigeni australiani, eschimesi. Un po' [redacted] teoria e molta pratica sono gli ingredienti delle lezioni che insegnano a fronteggiare rischi e pericoli con fred[redacted] e [redacted] Molte disgrazie sono dovute [redacted] tra[redacted] e disorganizzazione. Per esempio, alcune zattere autogonfiabili — quando ci sono — sono dota[redacted] apriscatole ma non hanno [redacted] scatole. I barattoli dell'acqua dolce sono in grossi contenitori [redacted] cartone che, aperti, [redacted] rovesceranno inesorabilmente [redacted] il mare si ingrossa. Altri n[redacted]fragi sono conseguenza di [redacted] eccessiva e d'incoscienza. Ma la navigazione è un'arte simile all'alpinismo e al pilotaggio, dov'è necessaria una profonda conoscenza teorico-pratica e non è perdonato il minimo errore.

Così Jacek, affettuosamente spietato, insegna in sei giorni preparazione psicologica, equipaggiamento di sopravvivenza, attrezzature, sicurezza e rischi in mare, segnali di soccorso, mezzi di salvataggio, tecniche di recupero dei naufraghi, assistenza radio medica, ricerche in mare, esercizi con la zattera, organizzazione di salvataggi, tecniche di abbandono dello yacht, pronto soccorso, aspetti m[redacted]dici di sopravvivenza, acqua da bere, cibo, pericoli di animali marini.

Per le iscrizioni sono necessari maggiore età, esperienza nautica di base, [redacted] nuotare e una quota di partecipazione di [redacted]0 mila lire per vitto, alloggio e uso delle attrezzature. Non ci sono limiti [redacted] età (al corso di questa settimana gli iscritti hanno da 26 a 62 anni) né di professione (ci [redacted] medici, impiegati, agricoltori, casalinghe, veterinari, imprenditori).

Ma la sopravvivenza è soprattutto una questione psicologica e [redacted]lkiewicz insegna a credere in se stessi e ad avere la volontà [redacted] non mollare mai. [redacted] della navigazione segnala molti naufraghi sopravvissuti per lunghi periodi e in condizioni disperate, grazie alla loro volontà di vivere. Pare che il primato appartenga a tre marinai sovietici: nel 1954 il mercantile su cui erano imbarcati affondò a 800 miglia [redacted] costa orientale sovietica; vennero salvati dopo cinque mesi trascorsi a vagare su una zattera nel Pacifico.

Il cinese Poon Lim visse 133 giorni in Atlantico finché non venne raccolto da un peschereccio: la nave inglese «Ben Lomond», dove egli prestava servizio, [redacted] stata colpita da [redacted] tede[redacted] [redacted] nel novembre [redacted] Poon Lim era riuscito ad aggrapparsi alla zattera; da un chiodo ricavò [redacted] amo e per tutto il tempo si nutrì dei pesci crudi pescati.

[redacted] anni [redacted] coppia inglese Marilyn e [redacted] Bailey sopravvisse quattro mesi in una piccola zattera autogonfiabile.

Di questo elenco [redacted] parte Ambrogio Fogar, che nel [redacted] 74 giorni da naufrago con il suo compagno di viaggio Mauro Mancini, [redacted] due giorni dopo il salvataggio.

Il [redacted]o francese Alain Bombard ha dimostrato che anche senza viveri e acqua dolce si può sopravvivere: per settimane è andato volontariamente alla deriva su una barchetta e si è nutrito di pesci e plancton, che contengono le sostanze necessarie all'organismo, acqua compresa.

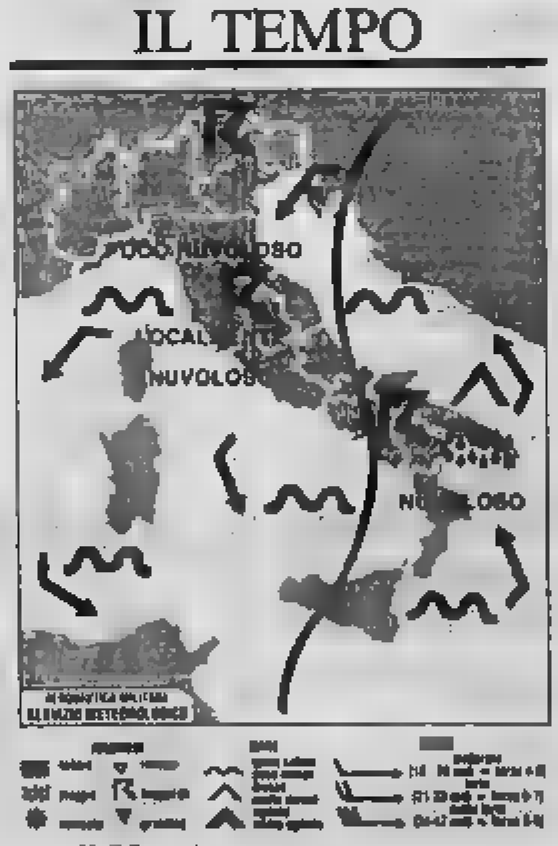
A queste fatiche psico-fisiche più o meno volontarie Palkiewicz ha aggiunto una sua esperienza attraversando in solitario l'Atlantico su una scialuppa di salvataggio di 5 metri con una vela di fortuna, senza sestante e radio. Nel 1975, partito da Dakar, nel Senegal, raggiunse sano e salvo Georgetown, nella Guyana, dopo 44 giorni di oceano.

Giorgio Lombardi

AEROMODELLO DA [redacted]

Torino. Giannal[redacted] Aghem, dell'Aeroclub di Torino, continua la caccia ai record mondiali di aeromodellismo: dopo quello di distanza in circuito, stabilito nel luglio '86 con 1239 chilometri, e quello di distanza per aeromodelli a propulsione elettrica, ottenuto un mese fa, domenica a Bologna ha colto quello più difficile e prestigioso: il suo aeromodello ha volato per 72 ore, 19 minuti e 31 secondi, superando abbondantemente il primato precedente, stabilito nell'81 dall'americano Hill con 20 ore e 51 secondi.

IL TEMPO



tempo previsto: al Centro-Nord nuvolosità irregolare con temporanei addensamenti, associati a locali rovesci, anche temporaleschi, specie sulla parte più settentrionale. Sulle restanti regioni generalmente poco nuvoloso con locali addensamenti associati a qualche pioggia.

temperatura: pressoché stazionaria.

venti: moderati da Sud-Ovest sulle regioni settentrionali, deboli di direzione variabile [redacted] restanti regioni.

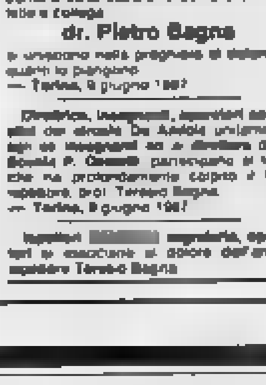
mari: poco mossi i bacini centro-meridionali; mossi quelli [redacted]entrionali.

[redacted] italiane

Bolzano	11	26	L'Aquila	15	28
Verona	14	24	Roma Urbe	15	24
Trieste	17	23	Roma Fium.	16	23
Venezia	15	26	Campobasso	17	22
Milano	14	24	Bari	15	26
Torino	15	21	Napoli	16	29
Cuneo	11	19	Potenza	10	25
Genova	15	21	S.M. Leuca	16	26
Bologna	17	28	R. Calabria	17	26
Firenze	17	28	Messina	19	28
Pisa	15	22	Palermo	20	28
Ancona	17	25	Catania	16	27
Perugia	16	22	Alghero	17	23
Pescara	20	27	Cagliari	16	26

città estere

Amsterdam	10	15	nuvoloso	Lisbona	15	20	sereno
Atene	17	28	sereno	Londra	8	12	nuvoloso
Bangkok	27	32	sereno	Los Angeles	15	24	nuvoloso
Berlino	11	16	nuvoloso	Madrid	16	27	sereno
Bruxelles	8	14	sereno	Montreal	14	18	pioggia
Buenos Aires	8	21	sereno	Mosca	17	24	sereno
Copenaghen	10	13	sereno	New York	17	21	sereno
Dublino	4	13	variabile	Parigi	10	17	nuvoloso
Francoforte	7	17	nuvoloso	Pechino	17	32	sereno
Gerusalemme	18	24	sereno	Rio de Janeiro	16	24	pioggia
Ginevra	10	17	pioggia	Sydney	12	19	nuvoloso
Helsinki	7	13	pioggia	Tokyo	20	30	nuvoloso
Honolulu	21	31	sereno	Varsavia	10	20	nuvoloso
Il Cairo	19	30	sereno	Vienna	13	17	nuvoloso



CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI
FERIALI E FESTIVI

CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO

Bankamerica iscrive [redacted] perdita i prestiti [redacted] Terzo Mondo

La [redacted] banche Usa

Anche Manufacturers Hanover decisa [redacted] rinunciare [redacted] restituzione - Citycorp [redacted] Chase Manhattan l'hanno già fatto - Duecento istituti [redacted] credito americani potrebbero [redacted] nell'87

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Anche la Bankamerica [redacted] accantonato [redacted] ingente somma, 1 miliardo e 100 [redacted] dollari, quasi 1500 [redacted], per proteggersi [redacted] che il Terzo [redacted] maggiormente indebitato cessi [redacted] pagare [redacted] interessi. L'ha [redacted] in conto perdite, in un momento [redacted] essa [redacted] delicato, rassegnandosi a un deficit [redacted] di 1 miliardo di dollari nel secondo trimestre di quest'anno, e forse a uno di 900 milioni di dollari per l'intero [redacted]. La Bankamerica, il numero due [redacted] sistema [redacted] americano, ha [redacted] seguito l'esempio della Citycorp, il [redacted] tan, il numero tre, che il mese scorso hanno messo in conto perdite sui prestiti al Terzo Mondo rispettivamente 2 miliardi e mezzo e 1 miliardo e 100 milioni di dollari.

Le circostanze in cui la [redacted] ha adottato la [redacted] testimoniano sia [redacted] le apprensioni [redacted] finanza americana sia della gravità [redacted] problema dell'indebitamento estero [redacted] Paesi poveri. Da un paio [redacted] la [redacted] kamerica è in passivo. Il suo nuovo presidente, Clausen, già presidente [redacted] mondiale, si era impegnato a portarla in attivo per la fine dell'87. A maggio, Clausen si è persino recato a Tokyo per rimpinguare il capitale con una partecipazione giapponese. Ancora dieci giorni fa, il presidente della Bankamerica affermava che mancavano gli estremi per un ulteriore accumulo [redacted] riserve. «Lo ha spinto ad agire» ha detto [redacted] economista Brent Erensel) «la riluttante presa di coscienza che la congiuntura internazionale si è deteriorata».

La Citycorp, che ha un'esposizione di 15 mil[redacted] dollari verso il Terzo Mondo, ha [redacted] complessivamente [redacted] di dollari: la [redacted]

ha una di 10 miliardi di dollari, [redacted] accantonati 2 mi[redacted] e mezzo. «Ciò significa» ha continuato Erensel «che [redacted] finanza americana [redacted] per perduti tra un quarto e un [redacted] prestiti [redacted] cessi ai [redacted] poveri».

[redacted] vertice di Venezia delle sette potenze industr[redacted] (osserva [redacted] provvedimenti vigorosi [redacted] bitamento estero, la [redacted] merica avrebbe temporeggiato. «Ma ieri [redacted] capito di [redacted] e ha preferito addossarsi un duro sacrificio» ha concluso Erensel [redacted] per certo che [redacted] altre grandi banche americane si allineeranno entro poche settimane: la prossima sarebbe la Manufacturers Hanover Trust.

La coraggiosa decisione della [redacted] ha [redacted] le polemiche sul suo futuro che divampano a Wall Street. Alcuni economisti [redacted] ritengono troppo [redacted] guo il suo capitale. Altri [redacted] ritengono che essa ha una base molto solida sia nei depositi sia nelle attività collaterali. Erensel è del parere della maggioranza, che la Bankamerica supererà ogni difficoltà. Si dimostra anche ottimista sulla sorte della Manufacturers Hanover Trust, che per tenere il passo con la Citicorp dovrebbe mettere [redacted] conto [redacted] e [redacted] milioni di [redacted] e vendere alcune [redacted] sue proprietà immobiliari, [redacted] il suo quartiere generale di [redacted] York, o quello di Londra. Ma, [redacted] Erensel, «è [redacted] che parecchie banche [redacted] vengano travolte dalla [redacted] che si profila [redacted] i [redacted] poveri».

La precarietà [redacted] parte del sistema bancario [redacted] cano è accentuata [redacted] dell'energia e dell'agricoltura. Stati [redacted] il Texas e l'Oklahoma, prosperosi sino a un paio di [redacted] fa, registrano oggi [redacted] percentuale [redacted] imprese dei due settori. La Riserva Federale [redacted] calcolato che 200 banche, forse di più, travolte [redacted] crisi, dovranno chiudere i battenti nell'87. [redacted] prospettive [redacted] sono più inquietanti [redacted].

Il governatore uscente della Riserva Federale, Volcker, ha ammonito di non avere [redacted] risorse per fare fronte alla situazione. Se si verificasse una [redacted] ritiro dei depositi, [redacted] ne uscirebbe seriamente danneggiato: [redacted] prevede un [redacted] come quello del [redacted] e '30, ma sarebbe la scossa più devastante dalla fine della guerra.

Per la finanza internazionale, l'allarme [redacted] nel momento in cui il [redacted] che non riprende a [redacted] gli interessi o un altro dei principali Paesi debitori, il Messico, l'Argentina, il Venezuela, seguisse il suo esempio. L'Europa, che ha elargito [redacted] prestiti [redacted] stanziosi, sulla [redacted] Uniti, si [redacted] in prima [redacted]. Le ripercussioni al suo interno sarebbero gravi.

«Per questo» ha dichiarato il senatore Bradley, un democratico che molti vedrebbero volentieri alla Casa Bianca, «occorre riparare al problema dell'indebitamento estero: il Terzo Mondo va aiutato, non fosse'altro perché potrebbe trascinare l'Occidente nella recessione». È la [redacted] opinione del ministro del Tesoro Baker, che chiede [redacted] sforzo congiunto.

Il problema figurerà in testa all'agenda [redacted] del governatore [redacted] della Riserva Federale, Greenspan, [redacted] Fondo [redacted] internazionale all'Assemblea annuale [redacted] settembre, [redacted] quello della stabilizzazione dei mercati dei [redacted]. «Brasile [redacted] e Argentina [redacted] mine vaganti della finanza internazionale» ha ammonito Bradley, «con oltre 250 miliardi di dollari di debito in tre».

Bradley, che ha [redacted] elezioni dell'88, [redacted] Reagan [redacted] aver reso il problema ancora [redacted] complesso con i [redacted] bilancio dello Stato e della bilancia commerciale negli Usa. «Rischiamo di diventare i massimi debitori al mondo» ha terminato «e di non poter più fornire [redacted] di cui i [redacted] poveri hanno bisogno».

Ennio Caretto

■ UNIONE [redacted] — Roberto Ruberti, direttore della Sace (Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione) è stato nominato presidente dell'Unione [redacted] Berna, l'organizzazione [redacted] riunisce gli organismi pubblici e privati operanti nel campo dell'assicurazione del credito all'esportazione e [redacted] investimenti all'estero. [redacted] Ruberti proviene dall'ufficio studi di [redacted], dal Mediocredito Centrale.

Il boom della Borsa [redacted] le megafusioni arricchiscono i «guru»

[redacted] guadagnano 90 [redacted]

Ma [redacted] alcuni personaggi spericolati [redacted] indaga l'Fbi - Si parla di regolamenti più severi

A 1304,37 lire (lunedì 1303,07)

[redacted] in equilibrio

ROMA — Dollaro stabile nelle quotazioni ufficiali europee mentre sui mercati domina un clima di attesa per il vertice dei sette grandi in corso a Venezia. Il biglietto verde è stato indicato alla media Uic a 1304,37 lire, in lieve rialzo sulle 1303,075 di lunedì. A Francoforte il dollaro è stato fissato a 1,7980 marchi contro 1,7980, quotazione registrata alla fine della mattinata di lunedì (quando peraltro il mercato tedesco, come altre piazze europee, era chiuso). Venerdì scorso il dollaro era stato fissato a 1,8114 marchi.

Per ora dalle riunioni del [redacted] emerse novità significative, ma [redacted] operatori preferiscono mostrarsi prudenti [redacted] alla conclusione della riunione. Se i sette non approderanno a nessun accordo significativo è probabile che il dollaro riprenda a indebolirsi anche se con moderazione.

La lira nel frattempo si mostra stabile nello [redacted]. Il marco tedesco è stato quotato alla media Uic a 724,77 lire contro 724,775 di lunedì, il [redacted] francese 216,77 contro 216,865, il fiorino olandese [redacted] contro 643,26 lire.

Fuori [redacted] lieve la sterlina [redacted] a 2140,6 [redacted] 2135,3 lire.

Il dollaro si giova, in questi giorni, del trend al rialzo dei [redacted] di interesse Usa, un rialzo destinato a continuare secondo quanto ha affermato Henry Kaufman, uno dei più autorevoli economisti statunitensi, in un discorso a una conferenza bancaria di Stoccolma. Ciò tuttavia, secondo [redacted] non fermerà la crescita dell'e[redacted]: vi è piuttosto un [redacted] negativo rappresentato dal fatto che «la politica [redacted] è prigioniera di fattori internazionali».

«La politica americana, così come in altri Paesi debi[redacted]tori — ha spiegato Kaufman — è bloccata mentre i maggiori Paesi creditori non si assumono il ruolo chiave valutario che ad essi competerebbe. Tutto questo può facilmente creare problemi a livello di mercati e di tassi di interesse». Ribadendo quanto detto in una recente intervista, Kaufman ha dichiarato di prevedere una crescita economica «al di sotto del normale» per i maggiori Paesi industriali e scarse possibilità che il deficit commerciale Usa si ridimensioni. Kaufman prevede inoltre una politica monetaria americana «molto moderata» alla luce della [redacted] e dei pericoli di inflazione. (Agi)

■ [redacted] «arbitro»

NEW YORK — La Corte suprema americana ha deciso di appoggiare il ricorso al giudizio degli arbitri piuttosto che ai tribunali federali nelle cause di [redacted] finanziaria intentate contro le società di intermediazione dai loro clienti.

La decisione, passata con 5 voti a favore e 4 contrari, rappresenta una grande vittoria per il settore finanziario americano perché affida la decisione delle controversie ad organismi considerati molto vicini al settore.

DALLA REDAZIONE

[redacted] — Chi sono i dirigenti, o i liberi professionisti, o gli imprenditori [redacted] meglio pagati d'America e quindi del mondo, e di tutti i tempi? La risposta [redacted] può sorprendere: sono gli agenti di [redacted] e i finanzieri, [redacted] Usa due professioni interconnesse. Lo [redacted] scoperto e pubblicato la [redacted] Financial World, con una rapida [redacted] a Wall Street. Milioni di [redacted] ricani si [redacted] arricchiti [redacted] ultimi [redacted] comprando e vendendo [redacted] tempio [redacted] finanza Usa — qualcuno [redacted] è accaduto [redacted] che [redacted] — [redacted] gli agenti e i [redacted] si sono arricchiti [redacted] tutti. I [redacted] più bravi e più fortunati l'anno [redacted] hanno guadagnato in [redacted] quasi 60 milioni [redacted] ciascuno. [redacted] miliardi di lire, non un aumento [redacted] di quasi il 30 per [redacted].

L'America è abituata [redacted] megastipendi: gli amministratori [redacted] delle grandi corporations percepiscono in [redacted] dollari l'anno, ben oltre 1 miliardo di lire, e nell'86 i primi 25 presidenti [redacted] queste società hanno preso più di 3 [redacted] dollari, 4 [redacted] di lire: il [redacted] della Chrysler, [redacted] la[redacted] prezzi e partecipazioni azionarie è arrivato addirittura a [redacted] milioni di dollari, 26 miliardi di lire.

Ma tali somme [redacted] ridicole, [redacted] ai guadagni dei [redacted] e degli agenti di Borsa. Il primo [redacted] loro, David Weill, uno dei soci della Lazard [redacted] ha ricevuto ben 125 [redacted] di dollari. [redacted] lire, [redacted] volte tanto.

L'exploit di David Weill, uno dei [redacted] di Wall [redacted] propria intimità. [redacted] motivi precisi. Egli [redacted] Lazard Freres, e nell'86 [redacted] avuto un ruolo importante nelle fusioni di corporations [redacted] la Burroughs e la Sperry, da cui è nato l'Unisys, un gigante dei computer, e come la R.c.a. e la [redacted] Electric, che ha partorito un colosso delle telecomunicazioni: sono state fusioni, rispettivamente, da 5 e [redacted] 6 mi[redacted] e [redacted] di dollari. [redacted]. George Soros, [redacted] controlla un fondo di investimento, se l'è cavata molto bene, intascando 100 milioni di dollari: e i numeri tre a pari [redacted] Richard Dennis della C.D. [redacted] e Michael Milken [redacted] Drexel, hanno incassato 80 milioni di dollari.

La pubblicazione di questi stipendi, e emolumenti, e profitti, ha messo Wall Street a soqquadro. I dieci [redacted] al di sopra [redacted] ogni sospetto, e la [redacted] avere toccato il punto più alto e redditizio. Ma alcuni [redacted] colleghi che [redacted] precedenti ottennero i maggiori guadagni vengono [redacted] investigati [redacted]bi: l'esempio più clamoroso è quello di Ivan Boesky, [redacted] «il terribile» per le sue capacità predatorie, che nell'85 raccolse ben 100 milioni di dollari: Boesky ha pagato una multa [redacted] e [redacted] 3 anni di [redacted]. La Sec, [redacted] di controllo della Borsa, [redacted] propone di cambiare i regolamenti [redacted] modo da sorvegliare meglio l'attività.

■ [redacted] costo della vita +0,2% [redacted]

WIESBADEN — Il costo della vita in Germania occidentale è [redacted] aumentato [redacted] maggio [redacted] 0,2% su base annua e dello 0,1% su base mensile. In aprile e in marzo si erano avuti rispettivamente [redacted] aumento dello 0,2% e un risultato [redacted] variazioni.

Per tutto il 1986, l'indice [redacted] costo [redacted] vita in Germania ha messo a segno una serie [redacted] netti [illegible].

Restano Principe e Graziosi

L'Iri [redacted] il vertice Stet

Rinviate le decisioni per la siderurgia

ROMA — Riconferma [redacted] vertici della Stet (Michele Principe presidente, Carlo Scognamiglio e Pier [redacted] Jaeger vicepresidenti e Giuliano [redacted] amministratore delegato) e approvazione del [redacted] bilancio [redacted] Stet e Italstat. Queste le due decisioni di maggior rilievo prese dal comitato di presidenza dell'Iri [redacted] per quasi tre ore ieri pomeriggio nella [redacted] dell'istituto in via Veneto.

Il presidente dell'Iri, Prodi, e i quattro [redacted] mitato, Armani (dc), Fini (psi), Trauner (pli) e De Vergottini (psdi) hanno anche affrontato il problema della siderurgia pubblica rinviando però ogni decisione in merito a dopo le elezioni. Prodi ha informato i membri [redacted] comitato che [redacted] è giunta l'appendice al piano di risanamento triennale predisposto dalla Finsider che riconfermerebbe il ruolo trainante dell'impiantistica e prevedrebbe lo sviluppo della Deltasider di Piombino.

[redacted] note aggiuntive [redacted] piano si ravviserebbe anche la necessità di chiudere [redacted] stabilimenti Deltasider di Sesto San Giovanni e parte [redacted] quello di Torino.

[redacted] note si confermerebbe, infine, l'urgenza di avviare a [redacted] le privatizzazioni già previste [redacted] quella per la Cementir e di seguire la [redacted] di [redacted] per Fonteggi, Nuova Sanac e Tubi Ghisa. (Agi)

■ Poehl [redacted]

FRANCOFORTE — A [redacted] '91 [redacted] otto anni del mandato di Karl Otto Poehl come governatore della [redacted] centrale tedesca ma si prevede che entro il mese o ai primi di luglio il governo tedesco annuncerà la [redacted] nella carica.

È imminente anche [redacted] decisione sulla riconferma o no [redacted] carica del vicegovernatore Helmut Schlesinger e sulla nomina [redacted] di Hans Georg [redacted], che lascia [redacted] di [redacted] il posto di direttore della [redacted] bank. (Agi)

Morese (Fim-Cisl) all'assemblea nazionale dei delegati

«[redacted] punteremo sui [redacted]»

Caso Alfa: continuano le polemiche nei sindacati

[redacted] — I metalmeccanici della Fim-Cisl hanno aperto ieri ad [redacted] (Catania) [redacted] organizzativa con la partecipazione di 600 delegati in rappresentanza di 303 mila [redacted] (8,7 per cento [redacted] rispetto al 1975). Oggi è previsto l'intervento [redacted] leader [redacted] Cisl, Franco Marini.

Nella relazione introduttiva [redacted] segretario generale [redacted] categoria, Raffaele Morese, è emersa una [redacted] vità: i metalmeccanici della [redacted] rinunciano all'obiettivo strategico [redacted] riduzione [redacted] ma pongono in primo piano la questione [redacted]. «Lasciati alle spalle gli [redacted] più duri [redacted] ristrutturazione industriale e della disoccupazione — ha affermato Morese — per la prossima [redacted] di contrattazione aziendale la Fim-Cisl conferma l'impegno per la riduzione dell'orario ma per la prima volta dopo molti anni torna [redacted] l'accento su una 'questione salariale'.

«Il salario medio di un metalmeccanico — ha aggiunto [redacted] — è [redacted] nelle fasce della tutela dall'inflazione ma c'è anche un problema macroeconomico [redacted] questo bisogna sostenere la domanda interna viste le prospettive poco rosee della congiuntura internazionale». Per il momento il segretario della Fim non ha precisato se i futuri aumenti «dovranno andare tutti al salario diretto oppure [redacted] destinati in parte a fondi assicurativi aggiuntivi».

Altro tema trattato da Morese è [redacted] quello [redacted] elezione [redacted] consigli di fabbrica. Egli ha sollecitato la Fiom e la [redacted] a definire [redacted] costituzione minima indispensabile per evitare la nascita delle R.S.A. (rappresentanze sindacali aziendali create [redacted] fabbrica dai singoli sindacati). La Fim propone che i delegati [redacted] nominare per i rinnovi dei consigli di fabbrica vengano eletti mediante liste separate [redacted] ogni singola organizzazione.

ALFA-LANCIA. Tre le no[redacted] ieri. I metalmeccanici della [redacted] chiederanno a [redacted] della [redacted] Fim di querelare i delegati dp [redacted] hanno [redacted] «brogli [redacted] referendum». «Chiederemo [redacted] altre [redacted] organizzazioni [redacted] — ha dichiarato il responsabile nazionale [redacted] settore auto, [redacted] — di adottare i provvedimenti [redacted] cessari [redacted] confronti degli iscritti [redacted] hanno utilizzato [redacted] diversi [redacted] quelli previsti [redacted].

La seconda novità viene dalla Cgil: [redacted] Fatta, membro dell'esecutivo [redacted] nazionale della confederazione (esponente della corrente «Democrazia consiliare» vicina a democrazia proletaria), [redacted] chiesto formalmente la sospensione dell'operatività dell'accordo Alfa «sino all'accertamento delle fondatezza dei ricorsi presentati da alcuni lavoratori».

Infine, [redacted] novità, la [redacted] Milano ha inviato al sindaco Pillitteri e al presidente della Regione Lombardia, Bemenza, una lettera per segnalare che [redacted] comunicato agli [redacted] della direzione acquisti dell'Alfa di Arese che da lunedì prossimo l'ente sarà [redacted] a Torino «per un ricorso alle sinergie all'interno del Gruppo Fiat». **Sergio Devecchi**

La carica dei supermercati alimentari

[redacted] — Al consumatore italiano piace sempre più il [redacted] mercato, specialmente [redacted] dell'alimentazione, struttura che dopo qualche diffidenza [redacted] convinto [redacted] commercianti. Questi, [redacted] qualche anno a questa parte, sulla scorta di quanto avvenuto in altri Paesi occidentali (Usa in primo luogo, ma anche Germania e Francia) stanno infatti dando [redacted] a una grande e silenziosa rivoluzione nella direzione [redacted] crescente e massiccio [redacted].

I dati forniti nel corso di un convegno a Pordenone [redacted] (centro studi della Confcommercio) sono eloquenti: dal 1970 al 1986 la quota di supermercati [redacted] 12,3 [redacted] 17,8%. Ma ciò che è più significativo è che negli ultimi 5 anni c'è stato un vero e proprio boom delle forme di associazione [redacted] piccoli: le unioni volontarie sono aumentate del 122%, i gruppi di acquisto addirittura [redacted] la cooperazione del 61%, [redacted] forme similari del 307%; questo [redacted] i supermercati a tipologia aziendale [redacted] rimasti [redacted] percentuale [redacted] e quelli denominati indipendenti sono calati del 21,8%.

Questo [redacted] scenario del commercio alimentare al dettaglio non è del resto venuto a caso, ma incentivato e sostenuto dalla Confcommercio. «La situazione tradizionale — ha detto Antonio Stellatelli, responsabile del Credit — ha per forza di cose rischi di inefficienza. Per determinare i comportamenti del consumo alimentare l'offerta dei servizi deve essere diversificata per tipologie distributive, [redacted] per segmenti di domanda, stratificata per valori e stili di vita». In altre parole il piccolo può sopravvivere [redacted] si specializza, se si consorzia, se [redacted] una visione moderna del mercato.

Innovazioni tecnologiche, nuove normative per il sostegno al credito, formazione professionale, sono gli strumenti che la Confcommercio offre ai propri iscritti piccoli che vogliono mantenere quote di mercato. L'altra strada è appunto quella dell'associazionismo. Il modello Usa, sia pure [redacted] dovute [redacted] e le diversità [redacted] e culturali, [redacted] per il [redacted] Paese un esempio.

[redacted] nostro futuro ci [redacted] quindi. Si ha [redacted] convegno Russel E. Show, vicepresidente [redacted] Marketing Research, i combination store (oltre 5 mila metri quadrati), i superstore (intorno ai 3 mila), gli [redacted] (tutti improntati al [redacted] risparmio), i gourmet supermarket (raffinati «giganti» della vendita al minuto dove il prezzo diventa quasi un elemento secondario). Un futuro non molto lontano, [redacted] che, [redacted] crescente associazionismo, gli ipermercati [redacted] esempio, hanno [redacted] mentare la superficie totale di vendita dal 1973 [redacted] da [redacted] mila a 340 mila metri quadrati.

L'ottimismo [redacted] conforto. [redacted] l'altro, [redacted] troparte sindacale, [redacted] buon [redacted] questo nuovo [redacted]. «Diamo la massima disponibilità — ha detto al convegno Gigi Panciera, della Filcams-Cgil — a questa volontà del commercio di modernizzare le strutture». (Agi)

ENEA
AVVISO DI GARA
[illegible]
ENEA - DIREZIONE CENTRALE AMMINISTRAZIONE
IL DIRETTORE

[redacted] DI TORINO
AVVISO DI [redacted]
Questa amministrazione indirà le seguenti licitazioni private:
1) Ristrutturazione di via Sacchi e c.so Stati Uniti tra via Sacchi e c.so Re Umberto. Importo base L. 904.860.000. Finanziamento: mezzi di bilancio.
2) Opere stradali per l'allargamento e sistemazione di strada del Francese a Nord di strada dell'Aeroporto, Lotto II. Importo base L. 738.470.000. Finanziamento: mezzi di bilancio.
Le licitazioni verranno esperite ai sensi dell'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 2-2-1973 n. 14. [illegible]
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 2 giugno 1987
IL SEGRETARIO GENERALE
p. IL SINDACO L'ASSESSORE F.F. (Francesco Bruno)

CITTA' DI [redacted]
AVVISO DI GARA
Questa amministrazione indirà una licitazione privata [redacted] elettrici interni degli edifici municipali per l'anno 1987. Importi:
Lotto 1 L. [redacted]
Lotto 2 L. 340.000.000;
Lotto 3 L. 340.000.000;
Lotto 4 L. 340.000.000;
Lotto 5 L. 340.000.000.
La licitazione verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2-2-1973 n. 14.
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria «5C» e per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della Legge 25-3-1985 n. 200, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in duplice copia, di cui una in bollo, al [redacted] generale della Città di Torino - [redacted] Palazzo di Città n. 1 - Torino [redacted] dell'Amministrazione Poste dello Stato in piego sigillato e raccomandato entro 22 giugno 1987.
La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.
Torino, 1 giugno [redacted]
IL SEGRETARIO GENERALE
p. IL SINDACO L'ASSESSORE F.F. (Francesco Bruno)

ENEA
AVVISO DI GARA
[illegible]

[redacted] DI TORINO
GARA D'APPALTO
[illegible]
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone LA [redacted] di via [redacted] e presso la sede [redacted] Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
Milano - Carducci 29 - Tel. (02) 85.661
Torino - Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
Novara - Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341
Genova - Via Ceccardi 1-14 - Tel. (010) 582.560
Savona - Via Astengo 1-1 - Tel. (019) 36.219
Imperia - Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
Sanremo - Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.849

Mitterrand inaugura domani il salone aerospaziale del Bourget

L'Italia atterra in forze a Parigi

Quaranta aziende presenti - Tre novità assolute: «Avanti», rivoluzionario bimotore d'affari della Piaggio, l'addestratore «Jet Squalus» disegnato da [illegible] Frati, l'elicottero antisom Agusta-Westland Eh-101 - Un pezzo di «Ariane» realizzato [illegible] Fiat

Al Bourget non ci sarà ancora ma sarà sicuramente uno degli aerei più chiacchierati: è il quadrireattore a lungo raggio A-340 che il consorzio europeo Airbus Industrie ha deciso nei giorni scorsi di costruire. Vi collaborerà la Fiat Aviazione. Prime consegne nel 1992 (Tel. Ap)

PARIGI — Per la prima [illegible] volta sarà possibile vedere in Europa perché poi prenderà dimora nel più famoso museo aerospaziale [illegible] mondo, quello di Washington, accanto agli aerei dei Wright e di Lindbergh. E' il «Voyager». Il bimotore americano tutto [illegible] (33 metri e mezzo). [illegible] materiali [illegible] positi e carburante, che [illegible] scorso novembre ha realizzato [illegible] il sogno del primo giro del mondo senza [illegible] e [illegible] sa rifornimenti, in nove giorni e [illegible] 'piloti. Il «Voyager» è la vedette [illegible] Salone internazionale [illegible] aeronautica e dello spazio di Parigi che sarà inaugurato domani dal presidente François Mitterrand.

L'appuntamento è [illegible] al [illegible] giugno all'aeroporto del Bourget, storico capolinea della solitaria trasvolata atlantica [illegible] Lindbergh, proprio sessant'anni [illegible] Ci [illegible] in [illegible] [illegible] oltre 300 fra aerei, elicotteri e dirigibili; 1434 espositori di 31 Paesi con tutto ciò che serve in pace [illegible] guerra all'aviazione e allo spazio. Alfiere una ventina gli aerei ed elicotteri nuovi, di cui tre italiani o a partecipazione italiana.

Fra [illegible] civili il [illegible] reattore europeo Airbus [illegible] a corto-medio raggio, [illegible] 164-179 posti, che ha sostituito il volantino dei due piloti [illegible] la cloche del caccia. Fra gli aerei [illegible] spicca il rinnovato [illegible] diere strategico degli Usa, il B1b in cui data di arrivo è riservata. Con curiosità sono attesi i due caccia bombardieri della [illegible]ina (A-5m e Ft-7) che per la prima volta in [illegible] presenta [illegible] propri aerei civili. La Cina ha deciso di rinnovare l'aviolinee dell'A-5m e [illegible] ha affidato l'incarico all'Aeritalia.

[illegible] tre novità [illegible] [illegible] il bimotore turboelica l'180 «Avanti». [illegible] Rinaldo Piaggio, caratterizzato [illegible] piccoli «baffi» sul muso e [illegible] ali, con relativi motori, [illegible] coda. E' un [illegible] ve da sei-nove posti che [illegible] le consentiranno velocità vicine a quelle del jet [illegible] i bassi consumi [illegible] turboeliche. Consumi [illegible] sono l'obiettivo anche della [illegible] novità: il jet da addestramento Fl300 «Jet Squalus», progetto e realizzazione [illegible] Stelio Frati a [illegible] Generalavia [illegible] belga Promavia. L'«Avanti» e il «Jet Squalus» saranno presentati con due prototipi ciascuno, in [illegible] al parcheggio. La terza novità è l'elicottero antisommergibile italo-britannico Eh101 [illegible] Agusta-Westland, il più moderno [illegible] suo tipo. Sarà al parcheggio perché il primo [illegible] del prototipo, quello britannico, è in [illegible] a luglio, e quello del prototipo italiano [illegible] ottobre a Cascina [illegible].

Le industrie italiane sono 40, coordinate dall'Aia, l'as[illegible] industrie aerospaziali. [illegible] presenti tutte le più importanti. L'Aeritalia con due esemplari del caccia leggero da appoggio al suolo italo-brasiliano Amx (in collaborazione con Aermacchi e Embraer). L'Aeritalia presenta anche i primi risultati del suo paziente lavoro [illegible] i cinesi: il «ringiovanimento» dell'elettronica di bordo dell'A-5m, il caccia-bombardiere derivato dai Mig 19.

L'Agusta presenta l'A129 «Mangusta», l'unico elicottero [illegible] controcarro [illegible] attualmente voli in Europa. Dall'A129 [illegible] versione per il supporto tattico, quella navale e, con la collaborazione di Gran Bretagna, Olanda e Spagna, il «Tonal», [illegible] capacità aria-aria, controcarro ed esplorazione. Vi [illegible] poi il modello dell'«Idra». Il missile attualmente in sviluppo, [illegible] del multiruolo «Aspide»: è del tipo «spara e dimentica» perché dopo il lancio [illegible] ha bisogno [illegible] aggiustamenti [illegible] pilota per [illegible] gio.

Con Fiat Aviazione e Microtecnica si passa il confine spaziale. Della [illegible] c'è una turbopompa [illegible] nuovo motore «Vulcano» destinato alla più potente versione [illegible] razzo europeo, [illegible] 5, quella che deve mettere in orbita il mini-shuttle europeo «Hermes». Della Microtecnica c'è la struttura [illegible] satellite «Lageos 2» per la misura per mezzo del laser dei movimenti delle masse della Terra. L'Agenzia spaziale europea presenterà due elementi fondamentali [illegible] europeo [illegible] raggiungere l'autonomia nello spazio: [illegible] sione dell'«Hermes» per tre astronauti, e il laboratorio per esperimenti in microgravità che [illegible] visitato dagli astronauti [illegible] quando [illegible] e [illegible] nell'orbita [illegible] stazione spaziale, [illegible] le o solo europea. (Ansa)

Inceppata a Lussemburgo l'operazione «cieli aperti»

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — L'operazione cieli aperti si è inceppata. Riuniti a Lussemburgo per [illegible] gli ultimi ritocchi all'ambizioso progetto di deregulation dei trasporti aerei, i ministri [illegible] hanno visto improvvisamente allontanarsi la «potenziale e irrever[illegible] orgogliosamente vaticinata [illegible] presidenza belga. [illegible] problemi tecnici di accesso al mercato, la [illegible] si è disincagliata soltanto in serata, grazie a una serie di accorgimenti formali messi a punto da un gruppo di esperti: ma ciò significa che il Consiglio Trasporti del [illegible] giugno, anziché limitarsi a [illegible] la fumata bianca, dovrà [illegible] numerosi punti di contrasto per scongiurare la collisione con [illegible] Commissione Cee, il cui ultimatum [illegible] è [illegible] giugno.

In definitiva sono stati otto aeroporti del Norditalia — i due principali di Milano e altri sei regionali, fra i quali Caselle — a provocare la battuta d'arresto. Per quegli scali era stata chiesta una deroga, che li escludesse dal libero accesso da parte delle compagnie aeree che oggi [illegible] operano. Analoghe deroghe erano [illegible] chieste [illegible] per i suoi aeroporti nello Jutland, dalla Grecia per tutte [illegible] isole egee, [illegible] Spagna. Ma il compromesso presentato dal ministro belga dei Trasporti Herman De Croo, [illegible] fatto, [illegible] [illegible] l'inflessibilità [illegible] Olanda, [illegible] Bretagna e Irlanda, prescrivendo un massimo di [illegible] deroghe [illegible].

[illegible] di fronte [illegible] quel compromesso «non equilibrato», quale l'ha definito la delegazione venuta da Roma (assente il ministro Travaglini, come il [illegible] inglese impegnato [illegible] elettorale), che [illegible] puntato i piedi [illegible] [illegible] questioni verso [illegible] quali era forse più disponibile. A lungo si è temuto, nell'aspro dibattito di ieri, che potessero venire [illegible] protrassi, data l'unitarietà del pacchetto, anche i risultati [illegible] conseguiti [illegible] Trasporti di marzo: le tariffe ridotte e quelle super-ridotte, fissate rispettivamente al 65-90 e al 45-65 per cento di quelle normali; la ripartizione del [illegible] fra le compagnie di due Paesi collegati, non più ancorata alla regola del 50-50 ma lasata per due anni a un rapporto di 55-45 e successivamente di 60-40.

A lungo [illegible] è [illegible] [illegible] rottura, nel giorno che doveva registrare l'intesa; a [illegible] ricucitura può [illegible] contribuito la minacciosa ombra di Peter Sutherland, il commissario Cee responsabile per i problemi della concorrenza, il quale ha ribadito [illegible] [illegible] ferma intenzione di passare — in mancanza di un'accordo — alle vie di fatto, con una serie di azioni [illegible] volte ad abbattere il sistema dei [illegible]. «Se il 30 giugno [illegible] situazione rimarrà [illegible] — egli ha [illegible] — la Commissione applicherà i regolamenti del Trat[illegible] di Roma. [illegible] pratiche che limitano la concorrenza nel settore [illegible] in [illegible] abusivo e ingiustificato [illegible] considerate nulle». E' inaccettabile, a suo avviso, che le tariffe aeree praticate in Europa siano mediamente [illegible] [illegible] volte superiori a quelle [illegible] ricane; pur riconoscendo che non è proponibile una deregulation totale, all'americana, non è disposto a lasciar slittare i termini di una liberalizzazione graduale.

I problemi [illegible] [illegible] mercato, [illegible] ieri, [illegible] significano soltanto il libero [illegible] so [illegible] aeroporti regionali. [illegible] per esempio, il problema [illegible] designazione multipla (la possibilità [illegible] a [illegible] Paese di designare due sue compagnie per una stessa rotta). [illegible] tratta di stabilire a quale livello ciò sia possibile: l'Italia ha chiesto che la soglia sia fissata a quota 720 mila posti/anno, Grecia e Da[illegible] [illegible] inalzino per gli 600 mila; ma la presidenza belga, facendo [illegible] le richieste «minime» di Bonn, Dublino e della stessa Bruxelles, ha proposto un livello molto più basso, 360 mila. Ciò significherebbe, [illegible] l'Italia, la designazione multipla su 17 [illegible] [illegible] collegamenti internazionali: inaccettabile.

[illegible] anche il problema [illegible] cosiddetta «quinta libertà» — molto importante per Danimarca e Irlanda — che consiste nel diritto di una compagnia aerea di caricare e [illegible] passeggeri [illegible] Paesi [illegible] dal proprio. A quest'ultima ipotesi, come ad altre, l'Italia [illegible] è contraria; il [illegible] «no», semmai, può valere come moneta di scambio.

Fabio Galvano

Gruppo Imi autorizzato ad operare a Wall Street

ROMA — La Imi Capital [illegible] Usa corporation di New [illegible] [illegible] ottenuto la licenza di broker/dealer per la sua controllata al [illegible] Euram securities corp. Lo [illegible] noto [illegible] comunicato dall'istituto sottolineando che [illegible] licenza, concessa dalla Securities and exchange commission (Sec) e dalla National association of [illegible] [illegible] [illegible] alla società [illegible] ottenere l'autorizzazione [illegible] operare [illegible] [illegible] di New York.

Il gruppo Imi sarà pertanto il primo istituto italiano [illegible] esercitare l'operatività diretta in titoli [illegible] piazza [illegible] York, completando così la gamma dei servizi [illegible] investimenti banking ed [illegible] tivando [illegible] canale privilegia[illegible] a disposizione degli operatori [illegible] (fondi [illegible] investimento, assicurazioni, fondi pensioni, [illegible] ecc.) per le [illegible] transazioni [illegible] titoli Usa.

L'operatività del gruppo Imi su New York è estesa [illegible] quindi, alla promozione [illegible] [illegible] statunitense di investimenti in titoli italiani, sia a contenuto azionario che a reddito fisso.

[illegible] — I ministri [illegible] Agricoltura e delle [illegible] del Dodici si riuniranno il 15 giugno a Lussemburgo. L'iniziativa mira a sbloccare lo stallo in cui si trovano le trattative [illegible] i prezzi della campagna agricola [illegible] 1988.

Dalla Olivetti arrivano i nuovi supercomputer

[illegible] — L'Olivetti ha una nuova linea [illegible] potenti personal, che [illegible] [illegible] [illegible] all'assem[illegible] del [illegible] giugno. I nuovi computer «super» che rinnovano l'offensiva sferrata [illegible] con [illegible] immessi [illegible] [illegible] to si chiamano «m240», «m380», «m380» ed «m380p».

Gli ultimi due personal computer [illegible] l'eccezionale microprocessore «80386» ormai tipico degli elaboratori a [illegible] [illegible]. La dotazione in serie del sistema operativo [illegible] [illegible] attribuisce [illegible] nuovi personal Olivetti [illegible] [illegible] compatibilità, [illegible] i programmi applicativi [illegible] [illegible]. La prevista utilizzazione, per i più potenti personal della nuova serie, dei sistemi «unix» e «xenix», contribuisce a porre questa linea di personal Olivetti in una posizione di avanguardia tecnologica.

(Agi)

● **INTERFINCO** — La Interfinco ha lanciato un [illegible] obbligazionario per 50 [illegible] di franchi svizzeri, convertibile in azioni di risparmio [illegible] convertibili della Cir spa. Il prestito è garantito dalla Cofide — Compagnia finanziaria [illegible] Benedetti, [illegible] [illegible] banca guida dell'emissione è [illegible] Warburg scottie. Il prestito è al 2,1-2% e [illegible] durata quinquennale, scadenza [illegible]

olivetti

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Sede in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 548.858.277.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 158

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

(Gazzetta Ufficiale n. 129 del 5 giugno 1987, parte II)

I Signori Azionisti sono [illegible] in assemblea, presso la sede sociale in Ivrea, via Jervis 77, per il giorno 23 giugno 1987, alle [illegible] 10 in prima [illegible] e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1987, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 1986, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative.

2. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, ad acquistare da dipendenti, ed a disporne a favore degli stessi, azioni di risparmio [illegible] convertibili già oggetto di offerta a dipendenti.

3. Proposta di fusione per incorporazione nella Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. della società SOAB - Sistemi Olivetti per l'Automazione Bancaria S.p.A., con sede in Ivrea, [illegible] base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1987 [illegible] annullamento delle azioni senza sostituzione.
Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

4. Modificazione degli articoli 5 punto E) (delega agli amministratori ai sensi dell'art. 2420 ter del Codice Civile) e 15 (numero massimo degli amministratori) dello statuto sociale.

5. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero degli [illegible] ministratori.

In occasione dell'assemblea, sarà [illegible] a disposizione dei signori [illegible] il bilancio consolidato certificato del Gruppo Olivetti al 31 dicembre 1986.

Hanno diritto [illegible] intervenire all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie e privilegiate, i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni liberi prima [illegible] quello fissato per l'adunanza, il relativo deposito presso la [illegible] sociale o presso i sottoelencati istituti:

IN ITALIA

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banca Nazionale del Lavoro - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Monte dei Paschi [illegible] Siena - Banco di Sicilia - Banco [illegible] Sardegno - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa [illegible] Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio [illegible] Firenze - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Verona - Banca Popolare di Sondrio - Banca S. Paolo Brescia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco di Santo Spirito - Credito Romagnolo - Nuovo Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Banca Toscana - Banca Cattolica [illegible] Veneto - Banca Provinciale Lombarda - Banca d'America e d'Italia - Credito Commerciale - Credito Varesino - Credito Lombardo - Credito Artigiano - Banca Steinhauslin & C. - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Citibank - Société Générale - Banca Sella - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banco Lariano - Banca Agricola Milanese - Banca Manusardi & C. - Banca Antoniana di Padova e Trieste - I.C.C.R.E.A. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane - Monte Titoli S.p.A. per i titoli da [illegible] amministrati.

ALL'ESTERO

Hentsch & C.ie, Ginevra - Deutsche Bank, Francoforte - Credit Lyonnais, Parigi - Banque Paribas, Parigi - Banque Louis-Dreyfus, Parigi - B[illegible] Nationale de Paris, Parigi - Société Générale, Parigi - Union de Banques Suisses, Zurigo - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Banque Bruxelles Lambert, Bruxelles - Banco di Roma (Belgio), Bruxelles. Altre Banche straniere incaricate da Banche italiane a [illegible] di legge.

Ivrea, 10 giugno 1987

Il Consiglio di Amministrazione

La Toro ha lanciato [illegible] «Driver system»

Assicurare le garanzie con l'assicurazione auto

TORINO — La Toro Assicurazioni, compagnia sorta a Torino nel [illegible] cace [illegible] una novità: «*Driver system*», più precisamente «*sistema integrato di sicurezza veicoli-persone*». In pratica, [illegible] una sola polizza [illegible] raggruppare una lunga serie di garanzie. Queste, in genere, si ottengono stipulando più contratti. La n[illegible] formula si divide in tre principali settori: veicoli industriali, auto e moto.

La capostipite della «multigaranzia» è [illegible] «rc auto» (obbligatoria). A questa [illegible] possono agganciare le coperture che seguono: 1) «Rc» dei trasportati per [illegible] [illegible] compresi nell'assicurazione obbligatoria come, per esempio, quando un [illegible] dalla nostra auto [illegible] la porta colpendo un passante; 2) assistenza automobilistica (spese di riparazione e pernottamento); 3) assistenza all'estero (rimpatrio dell'auto e/o del conducente); 4) soccorso stradale; 5) recupero, traino e custodia veicolo, disposti dall'autorità a seguito di furto, rapina o incendio; 6) indennizzo giornaliero per indisponibilità dell'auto; 7) rimborso «premio» rc (parte non usufruita, per furto o rapina); 8) spese di immatricolazione per l'acquisto di una nuova auto; 9) rimborso della tassa [illegible] proprietà (bollo) [illegible] caso di perdita totale dell'auto, inclusa l'eventuale sovrattassa [illegible]sel; 10) noleggio auto sostitutiva.

[illegible] anche la [illegible] sia [illegible] per rotture accidentali, così pure il risarcimento per danni procurati [illegible] eventi naturali (alluvioni, frane, neve, ghiaccio (cadute, grandine, ecc. [illegible] l'auto viene danneggiata in [illegible] sione di tumulti popolari, scioperi, [illegible] vandalici, [illegible]. Se la nostra auto esplode [illegible] si incendia procurando danni ai vicini, la Toro risarcisce. Nel pacchetto [illegible] anche incluso [illegible] [illegible] gior[illegible] pagare in caso di sequestro penale dell'auto (per incl[illegible] [illegible] [illegible] alle persone).

Anche le spese per il trasporto in ambulanza per lesioni ai nostri passeggeri, rientrano nella garanzia, così [illegible] quelle per il rientro [illegible] propria abitazione a seguito di infortunio. [illegible] [illegible] vale per quelle [illegible] rie [illegible] in ospedali o cliniche (sempre per infortuni). La «*Driver system*» contempla la possibilità [illegible] estendere la copertura [illegible] sospensione della patente [illegible] guida (un risarcimento giornaliero che si riferisce ad incidente che abbia procurato danni a persone).

La gamma di garanzie prosegue con la possibilità di ottenere il furto e l'incendio in forma totale o parziale. Anche la «kasko» è prevista, lo stesso dicasi per l'assicurazione estesa ai propri congiunti e al guidatore dell'auto.

Quanto può costare una «globale» di questo genere? Le tariffe variano a seconda della «classe di merito» in cui [illegible] trova l'assicurato e dalla provincia di immatricolazione. Tanto per fare un esempio, il «premio» può oscillare, per un'auto da 15 a 18 cavalli, dalle 800 al milione e mezzo.

Giuseppe Alberti

[illegible] Sottostazioni elettriche Sadelmi-Cogepi per l'Arabia

MILANO — La Sadelmi-Cogepi, attraverso la sua consociata saudita S.S.T. parteciperà alla costruzione di due sottostazioni blindate da 380 kv in SF6 per Bacco Central, l'ente elettrico della regione centrale del regno saudita. Le due sottostazioni saranno installate nell'arco di 24 mesi, l'una a Qassim e l'altra a Dawadmi, a circa 300 chilometri a Nord di Riyadh.

TORINO 10 GIUGNO [illegible]
ORE 21,30
JOLLY HOTEL LIGURE - PIAZZA CARLO FELICE [illegible]

Vittorio Chiusano
e Sergio Pininfarina

presenteranno il volume

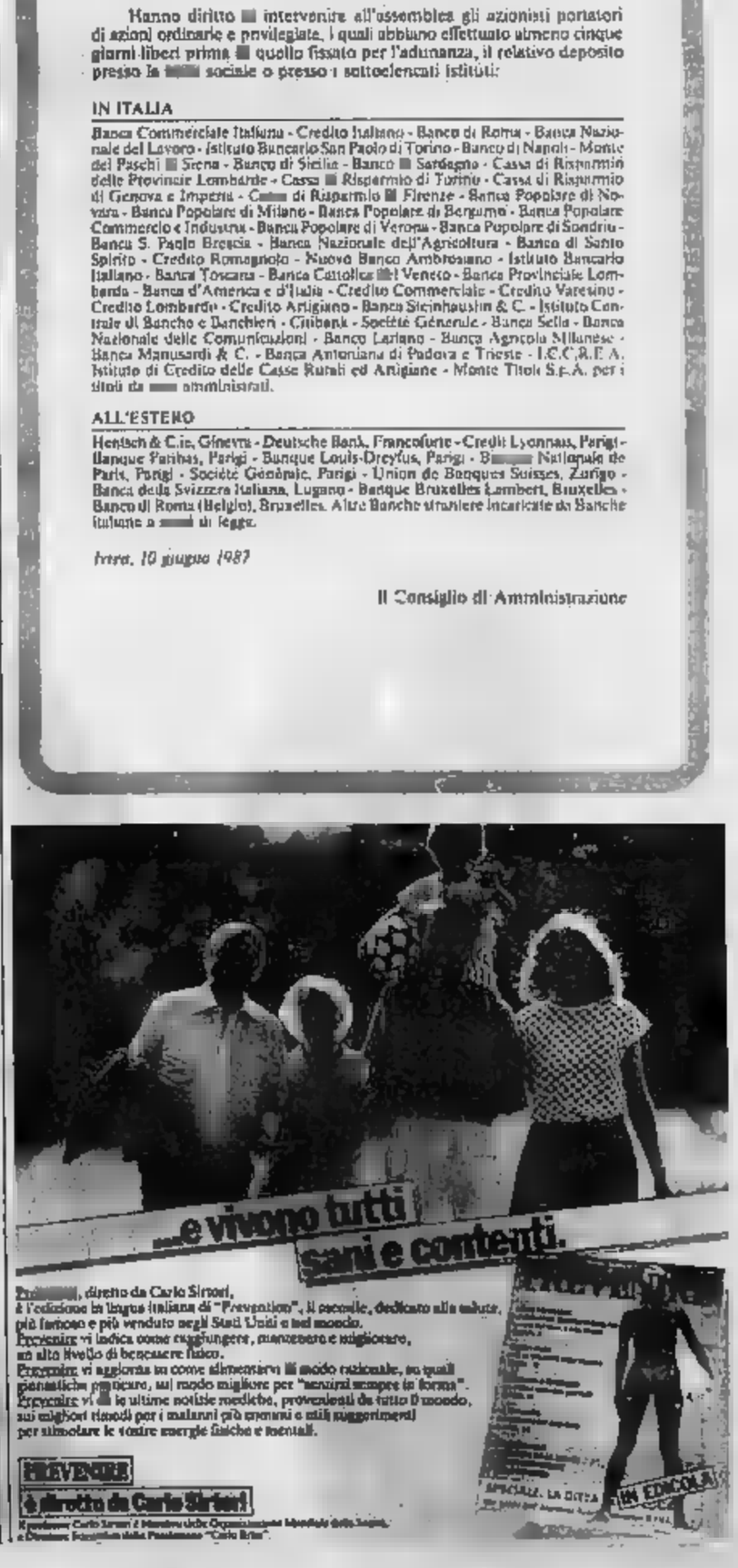
"Fare il Senatore"
di Attilio Bastianini

interverrà

Giovanni Malagodi
[illegible] del [illegible]

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI

L'Italia è cambiata, cambiate con noi.



Dibattito tra Francesco Paolo Mattioli e Guido Roberto Vitale

Quanto vale un'azienda

Per il direttore centrale Fiat conta molto se l'acquisto si può inserire nella strategia di gruppo - L'amministratore Euromobiliare: concorrenza esasperata per i collocamenti

[illegible] — [illegible] viene [illegible]ato il [illegible] un'azienda? Risponde Francesco Paolo Mattioli, direttore [illegible] «Alla fine [illegible] faccia, il valore di un'azienda dipende dall'ammontare del ritorno che essa è in grado di garantire agli azionisti». [illegible] è facile, data questa premessa, individuare il prezzo? Replica Guido Roberto Vitale, amministratore delegato dell'Euromobiliare. «Noi operatori — dice — siamo chiamati a mediare tra le attese dei venditori e quelle dei risparmiatori e [illegible] compratori. Da una parte [illegible] venditori [illegible] considerano l'impresa come proprio figlio e che [illegible] valutarla. Dall'altro c'è gente con attese, e [illegible] avviso eccessive, di guadagni sul capitale e attese, magari troppo modeste, di reddito. Il nostro è un compito delicato».

In Borsa, in questi tempi, corrono pochi [illegible] Tutti, però, sono convinti che, passa[illegible] elettorale, riprenderà la corsa ad acquisti, cessioni, collocamenti, [illegible] di fronte a [illegible] prospettive del [illegible], di affrontare il [illegible] del prezzo [illegible] argomento tri[illegible] fonte di [illegible] polemiche (vedasi la marcia Montedison in Fondiaria, [illegible] esempio) e [illegible] discussioni in[illegible] finite [illegible] perché, [illegible] ha dimostrato la sfilata dei [illegible] convenuti ieri alla Bocconi, la scienza economi[illegible] [illegible] individuato criteri obiettivi e [illegible]bili [illegible] stabilire il [illegible] di un'azienda.

[illegible] parola, quindi, passa agli operatori.

MATTIOLI — «Per un [illegible] industriale — spiega il direttore centrale [illegible] — quel [illegible] [illegible] è [illegible] delle strategie. [illegible] è tanto importante il valore in sé dell'azienda che si vuol acquistare o vendere quanto il [illegible] che l'acquisto e la vendita possono giocare nel portafoglio di attività del gruppo».

Non conta tanto, insomma, il valore in sé del [illegible] quanto il [illegible] [illegible] l'a[illegible] può [illegible] all'interno [illegible] [illegible] gruppo. «Quando decidiamo [illegible] acquistare un'azienda — spiega Mattioli — ci poniamo domande [illegible] [illegible] tipo. [illegible] sono attività [illegible] non ci interessano e che possiamo rivendere? [illegible] sono risparmi di struttura? Esistono sinergie possibili? Possiamo migliorare il nostro posizionamento competitivo». Insomma, non [illegible] [illegible] teorico e affidabile [illegible] presso di [illegible] bene. Quel [illegible] tende a prevalere [illegible] il dinamismo dei grandi gruppi in competizione sui vari mercati internazionali («Se [illegible] sono poche aziende buone da comprare — ha concluso Mattioli — e molti compratori il prezzo tende a salire»), disposti in alcuni [illegible] a pagare un [illegible] sovraprezzo addirittura [illegible] nel caso [illegible] vendita, ad [illegible] un [illegible] [illegible] se queste operazioni s'inquadrano nella strategia dei gruppi.

VITALE — E l'operatore finanziario? «Viviamo — dice l'amministratore dell'Euromobiliare — in un clima di concorrenza selvaggia. Vi faccio un esempio anche se non posso citare il nome dell'azienda interessata. C'è un gruppo che intende andare in Borsa. Il suo giro d'affari è di 220 miliardi circa ed il profitto '86, grazie all'uso di precedenti perdite fiscali, è oggi [illegible] miliardi. Bene, [illegible] dell'Euromobiliare abbiamo proposto il collocamento presso il pubblico sulla base di una [illegible] [illegible] valore [illegible] [illegible] lire. [illegible] primaria ditta [illegible] ha proposto una stima di [illegible] miliardi, un'altra di 400 miliardi. Infine [illegible] gruppi stranieri hanno avanzato proposte sulla base di un prezzo di [illegible] [illegible]. Adesso abbiamo notizia [illegible] il collocamento lo farà una primaria banca internazionale [illegible] [illegible] un prezzo di 400 [illegible] lire». Ogni commento, di fronte ad [illegible] così esasperate, è inutile.

Ugo [illegible]

Mille Recordati +40%

MILANO — Aumento dell'11,7% dei [illegible] a 143,5 [illegible] e del [illegible] [illegible] utili netti (pari a 12 miliardi), [illegible] variazioni di cambio sfavorevoli che hanno penalizzato le esportazioni (pari [illegible] [illegible] fatturato) e il blocco dei prezzi [illegible] specialità [illegible] in Italia: sono i risultati dell'esercizio [illegible] della Recordati, [illegible] operante nel settore farmaceutico e della chimica [illegible].

L'assemblea del [illegible] giugno prossimo [illegible] deliberare sull'entità del dividendo, previsto in [illegible] lire per le [illegible] ordinarie e 280 lire per le risparmio, sulla proposta di acquisto di azioni proprie, e, per la parte straordinaria, sull'attribuzione agli amministratori [illegible] facoltà di [illegible] il capitale in una o più volte da 24,8 a 50 miliardi.

(Agi)

Londra: il tesoro crisi monetaria se non vincono i conservatori

LONDRA — Un governo guidato dai laboristi o dall'alleanza socialdemocratico-liberale potrebbe portare [illegible] una crisi monetaria in Gran Bretagna entro la fine dell'anno e [illegible] rivedere l'inflazione fino ad [illegible] livello a [illegible] cifre all'inizio del prossimo decennio. E' il timore espresso in un rapporto pubblicato [illegible] un autorevole centro di studi economici londinesi, la «Business school» della City University, [illegible] università privata di [illegible] che [illegible] esaminato a confronto le piattaforme elettorali dei vari [illegible] in fatto [illegible] politica [illegible] e finanziaria.

Con i conservatori in[illegible] le previsioni [illegible] molto più [illegible] gli [illegible] finanziari londinesi [illegible] cui [illegible] ampio spazio [illegible] ulte[illegible] riduzioni [illegible] La Business school prevede infatti che il livello dell'imposizione potrà [illegible] sare al 25 per cento a partire dal prossimo anno e al [illegible] per cento entro il 1991.

[illegible] tema di disoccupazione, si legge [illegible] nel rapporto [illegible] Business school, tutti e quattro i partiti hanno [illegible] [illegible] un milione il numero [illegible] disoccupati.

MERCATO

[illegible]

Agricola Finanziaria risp. 1080 - 1160; Anic Finanziaria 7560; Assicurazioni La Centrale 18.600 - 18.700; Assitalia 1-1 3470 - 3730; Banaria Assicurazioni 555 - 590; Bastogi Azioni Risparmio 17.300 - 17.700; Bastogi [illegible] risp. 12.000; Banca Commerciale Italiana risp. 3300 - 3330; Banca Popolare di Sondrio 76.000; Banca San Paolo Brescia 3700; Banca San Geminiano e San Prospero 100.000; Banco Santo Spirito 1.373 - 1380; Cbm Fiat 3135 - 3170; Credito Romagnolo 33.000 - 34.000; Elserolux 50.000 - 51.000; Iniziativa Meta 1-1 18.400 - 19.700; Istituto Mobiliare Leasing 3040; Mariani 1850 - 1880; Nordfinanz 2000, priv. 1010 - 1040; Viaggi Lavori 6850; Vita d'Este 15.500; warrant Fabbrocart 770.

+0,24%

Terzo giorno consecutivo di leggero rialzo, anche se sul filo di [illegible] rappresentato l'offerta. L'indice Comit ha chiuso a quota 703,10.

1304,07

La valuta americana stabilizza un rapporto di inversione in chiusura di contatti da Venezia: ieri alla media Uic ha avuto un recupero di 0,70 lire.

724,77

La valuta tedesca resta agli alti livelli raggiunti negli ultimi mesi; ieri, in [illegible] ha [illegible] la [illegible] di lunedì.

Borsa, avanti a piccoli passi

MILANO — Una chiusura in rialzo dello [illegible] circa e poi lo scivolone del dopoborsa [illegible] dall'alleanza [illegible] continuo che ha [illegible]to un ribasso dello 0,44%: questa la cronaca della [illegible]ronica mattinata [illegible] ieri. [illegible] partenze, l'inversione [illegible] tendenza è stata il [illegible] il mese, in relazione a contraddittorie [illegible] un possibile [illegible] [illegible] dollaro, emerse da [illegible] nenti [illegible] delegazione [illegible] ricana a Venezia. Spiegazione priva di fondamento, così come sarebbe avventuroso mettere il rialzo delle prime [illegible] in rapporto [illegible] [illegible] nel recinto [illegible] grida [illegible] presidente [illegible] Senato, Giovanni Malagodi.

[illegible] questo ribasso viene dagli operatori piuttosto attribuito a [illegible] tecnici legati ai riporti di lunedì, e alla [illegible] [illegible] di procedere [illegible] alleggerimenti [illegible] posizioni. Comunque sia, l'indice Comit [illegible] chiuso [illegible] il terzo giorno consecutivo in leggero progresso a q[illegible] 703,10 (+0,24%).

I quantitativi [illegible] restano [illegible] [illegible] il che esclude che questa ripresa coincida con un attacco [illegible] di tipo speculativo al rialzo, anche [illegible] tradizione che prima delle elezioni il mercato salga. [illegible] [illegible] «È un *mini-rally elettorale*, [illegible] ripete un copione tradizionale. Sempre, [illegible] coincidenza col voto, *la Borsa italiana è solita*. [illegible] così sembra [illegible] anche questa volta. Ma non dimentichiamo che il giro [illegible] è ridotto, e che [illegible] dopoborsa [illegible] [illegible] indebolito. Del resto, dopo un lungo periodo [illegible] ribasso, è logico [illegible] un rimbalzo tecnico».

Conferma [illegible] [illegible] «La [illegible] [illegible] Borsa non è cattiva, e la [illegible] [illegible] tecnici[illegible] è buona. Ma [illegible] Borsa in attesa, attesa [illegible] [illegible] dal vertice [illegible] [illegible] e di cosa subirà fuori dalla stessa».

Gran parte degli operatori è d'accordo sul fatto che una spinta [illegible] dovrebbe venire, dopo le elezioni, [illegible] l'estero, a patto naturalmente che i risultati [illegible] confermino la tenuta [illegible] partner [illegible] hanno costituito il pentapartito.

Spiega [illegible] Albertini: «Attualmente gli investimenti stranieri [illegible] [illegible] sono al [illegible] sotto del [illegible] abituale, probabilmente dimezzati rispetto allo scorso anno. [illegible] questo momento [illegible] [illegible] ovviamente fermi, in attesa [illegible] risultati delle elezioni. Ma disponibili a tornare [illegible] nuovo».

Se dunque [illegible] urna [illegible] [illegible] responso [illegible] giu[illegible] dagli investitori [illegible] nieri allarmante, molto probabilmente col nuovo cielo [illegible] Borsa i capitali [illegible] si faranno vivi, e questo dovrebbe [illegible] [illegible] un [illegible]sso di [illegible] del mercato. In caso contrario, il [illegible] che [illegible] fase di stasi proseguirà ancora.

La seduta di ieri ha ancora visto gli assicurativi in prima fila, con recuperi discreti [illegible] Latina, Milano, Lloyd. Ma il [illegible] [illegible] è rimanendo [illegible] spunti. [illegible] Generali, dopo [illegible] un progresso dello 0,5% è ridiscesa a 23.500 lire, e lo stesso è toccato alla [illegible] che è allibrata a 63.200. I [illegible] hanno, [illegible] al solito, avuto [illegible] irregolare, con recuperi per Credit, [illegible] e Varesino, arretramenti per Nba, Interbanca, Cattolica del Veneto.

Anche i titoli delle maggiori holding hanno vissuto [illegible] mattinata [illegible] doppia faccia: [illegible] [illegible] [illegible] sono seguiti i ribassi del dopoborsa. Così Montedison, salita a [illegible], [illegible] finita a 2560, Fiat [illegible] passata da 12.950 a [illegible] Olivetti scendeva fino a 12.900.

[illegible] il [illegible] dei premi ha visto [illegible] ridotti.

CONSOB — La commissi[illegible] è [illegible] ieri a Milano per la solita riunione periodica. All'[illegible] [illegible] giorno: [illegible] amministrazione e ammissione [illegible] listino di nuovi titoli. I commissari affronteranno probabilmente anche la questione relativa [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] quotidiano. Secondo ripetute promesse, infatti, la nuova formula del «Mattino» dovrebbe essere operativa entro l'estate.

TICINO — La compagnia di assicurazione che fa capo al gruppo Rejna ha deciso il varo di un maxiaumento di capitale da 15 a 50 miliardi, come primo atto verso la quotazione del titolo. Secondo quanto dichiarato dall'amministratore delegato Luciano Cittadini, verrebbe [illegible] chiesta [illegible] principio [illegible] quotazione al Ristretto.

[illegible] Gaggini

Le [illegible] Riunite [illegible] in [illegible]

REGGIO EMILIA — [illegible] Cantine Riunite di Reggio [illegible] [illegible] del vino, aderente [illegible] Lega [illegible] cooperative, hanno aumentato nel 1986 la quota di mercato del 10%, allineandosi con i dati emersi dall'analisi dell'Ice, che dal mese di marzo registra una ripresa della domanda di vino italiano sui mercati esteri.

[illegible] la risalita hanno contribuito [illegible] [illegible] vendite nei Paesi tradizionalmente consumatori [illegible] vino «made in Italy» e il lancio di [illegible] [illegible] naturali (sempre a [illegible] d'uva): [illegible] [illegible] bottiglie collocate dallo scorso settembre.

In Italia si è verificato un recupero consistente, [illegible] fronte del calo del [illegible] [illegible] [illegible] delle Riunite c'è stato addirittura un boom, dopo gli anni delle vacche magre (-27% lo scorso anno per le Riunite e, addirittura, -40% per il prodotto italiano).

Segnali positivi vengono anche dall'Inghilterra e dal[illegible] [illegible] dove [illegible] passata stagione le [illegible] avevano perduto il 20% (-43% per il vino italiano). Nella Repubblica [illegible] il recupero è stato più contenuto per via del blocco al vino [illegible] [illegible] dalle autorità tedesche ed [illegible] solo da pochi giorni.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		
Ala	12.741	11.727
America	16.862	16.584
Arca BB	26.400	26.364
Arca BR	11.951	11.921
Arca Venturella	15.153	15.114
Azimut	14.179	14.134
Azzurro	17.181	17.111
B N Multifondo	12.291	12.255
B N Monetfondo	11.130	11.105
Capitalcredit	16.548	16.522
Capitalfit	13.364	13.337
Capitalgest	14.683	14.643
Casa Manag.	13.866	13.879
Centrale Fond.	16.158	16.152
Commercio Tur.	13.341	16.329
Cornelio Fondo	11.091	11.065
Epta Bond	10.442	10.946
Epta Capital	10.425	10.394
Euro Andromeda	14.918	14.485
Euro Arianna	13.709	12.681
Euro Vega	10.858	10.547
Euro Cap. Fond	10.911	10.880
Fiorino	22.773	22.719
Fondattivo	13.814	13.782
Fondersel	26.380	26.309
Fondfort 1	11.059	11.961
Fondfort 2	10.588	10.552
Fondimpiego	10.845	10.835
Fondinvest 1	11.863	11.868
Fondinvest 2	14.630	14.577
Fondo Centrale	14.723	14.689
Fondo Previas.	26.073	26.008
Genercomit	17.396	17.348
Generconsult	16.829	16.488
Geoprofessional	16.807	16.479
Gioconsul	16.489	16.443
Gestielle G	10.548	10.521
Gestielle M	10.781	10.775
Genfinance	26.904	26.[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ireldomille	10.580	10.580
Ireltrust	14.898	14.880
Interfinanz. Gr.	15.010	15.000
Interbanca Ab.	13.561	13.580
Interbanca Pr.	13.300	13.300
Libra	16.867	16.850
Multifinanz	17.940	17.909
Nagracapital	14.433	14.414
Nagrafund	12.218	12.210
Nordcapital	16.196	16.172
Nordfondo	11.368	11.363
Phenixfund	10.426	10.401
Principalfond	25.980	25.934
Primecash	13.361	13.330
Primevest	14.433	14.398
Redditosette	16.142	16.121
Rendicredit	10.885	10.877
Rendifin	11.393	11.378
Risp. Italia bil.	17.727	17.681
Risp. Italia ris.	13.008	13.001
Schiapparelli	10.230	10.224
Sterlinvest	11.585	11.562
Verde	11.262	11.254
Visconteo	16.110	16.082
Fondo Ina	1630,883	1628,86

ESTERI AUTORIZZATI

Fonditalia	$	—	—
Interfund	$	—	—
Int. Sec. Fund	$	—	—
Selfinvest	$	—	—
Belgium	B	—	—
Capital Italia	$	—	—
Mediterraneo	$	—	—
Rosinvest	$	—	—
Rasfund	L	—	—
Fondo Tre R	L	—	—

IL RISTRETTO A TORINO

Titoli	Prezzo di chiusura	Quantità trattate
Banca Centro Sud	5.140	—
Banca Popolare di Milano	12.700	1.000
Banca Popolare di Novara	23.100	21.600
Banca Subalpina	5.200	800
Ln. Subalpina Assicurazioni	36.000	700

primi quattro mesi dell'87 [illegible] aumentato [illegible] [illegible] per cento

Gruppo Espresso, [illegible] il fatturato

[illegible] — Il fatturato aggregato [illegible] gruppo l'Espresso è aumentato, nei primi quattro mesi del 1987, [illegible] [illegible] cento rispetto allo stesso periodo dell'[illegible] raggiungendo i 146 miliardi di lire (il fatturato pubblicitario del settimanale L'Espresso, in particolare, è aumentato [illegible] 35 per cento [illegible] quello del giornale la Repubblica è aumentato del 42,5 [illegible] cento). [illegible] ha annunciato il presidente [illegible] l'Espresso, Carlo Caracciolo, rispondendo alle domande degli [illegible] nel corso dell'assemblea che ha approvato il bilancio 1986, chiuso con un utile netto di [illegible] miliardi rispetto ai cinque miliardi del 1985.

L'andamento del primo quadrimestre — ha detto Caracciolo — è tale «da far prevedere un [illegible] [illegible] per la [illegible] cietà anche [illegible] 1987».

L'utile netto consolidato dell'Espresso nel [illegible] è stato di 12,1 miliardi rispetto ai cinque [illegible] [illegible] precedente. Il risultato consente la distribuzione di un dividendo di 450 lire per azione (contro le 380 lire dell'anno precedente), dopo aver effettuato [illegible] ammortamenti per 3,4 [illegible].

[illegible] — informa una nota — [illegible] successivamente [illegible] [illegible]15 i 15 consiglieri usciti ed il consiglio, a sua volta, ha riconfermato i vertici della [illegible].

Il fatturato consolidato [illegible] gruppo è cresciuto l'anno scorso del 19,2% raggiungendo i 143,2 miliardi. I fatturati delle società con[illegible] [illegible] è collegato fra cui l'Editoriale la [illegible] pubblica e la Mondadori) sono stati pari a 389,8 miliardi contro 283,8 miliardi del 1985. Il patrimonio netto dell'Editoriale Espresso a fine 1986 era salito [illegible] 30,6 a 35,9 miliardi mentre il patrimonio consolidato ha raggiunto i 64,5 miliardi.

Nel corso del 1986 — prosegue la nota — la diffusione media del [illegible] l'Espresso (314.955 copie a numeri) è cresciuta lievemente rispetto all'anno precedente. Il quotidiano la Repubblica, che a tutto maggio 1987 ha raggiunto una vendita di 641.663 copie medie giornaliere, [illegible] corso del [illegible] aveva [illegible] la propria diffusione [illegible] 31 per cento rispetto al [illegible] superando le [illegible] copie.

(Ansa)

[illegible] capitale dell'Agip Petroli

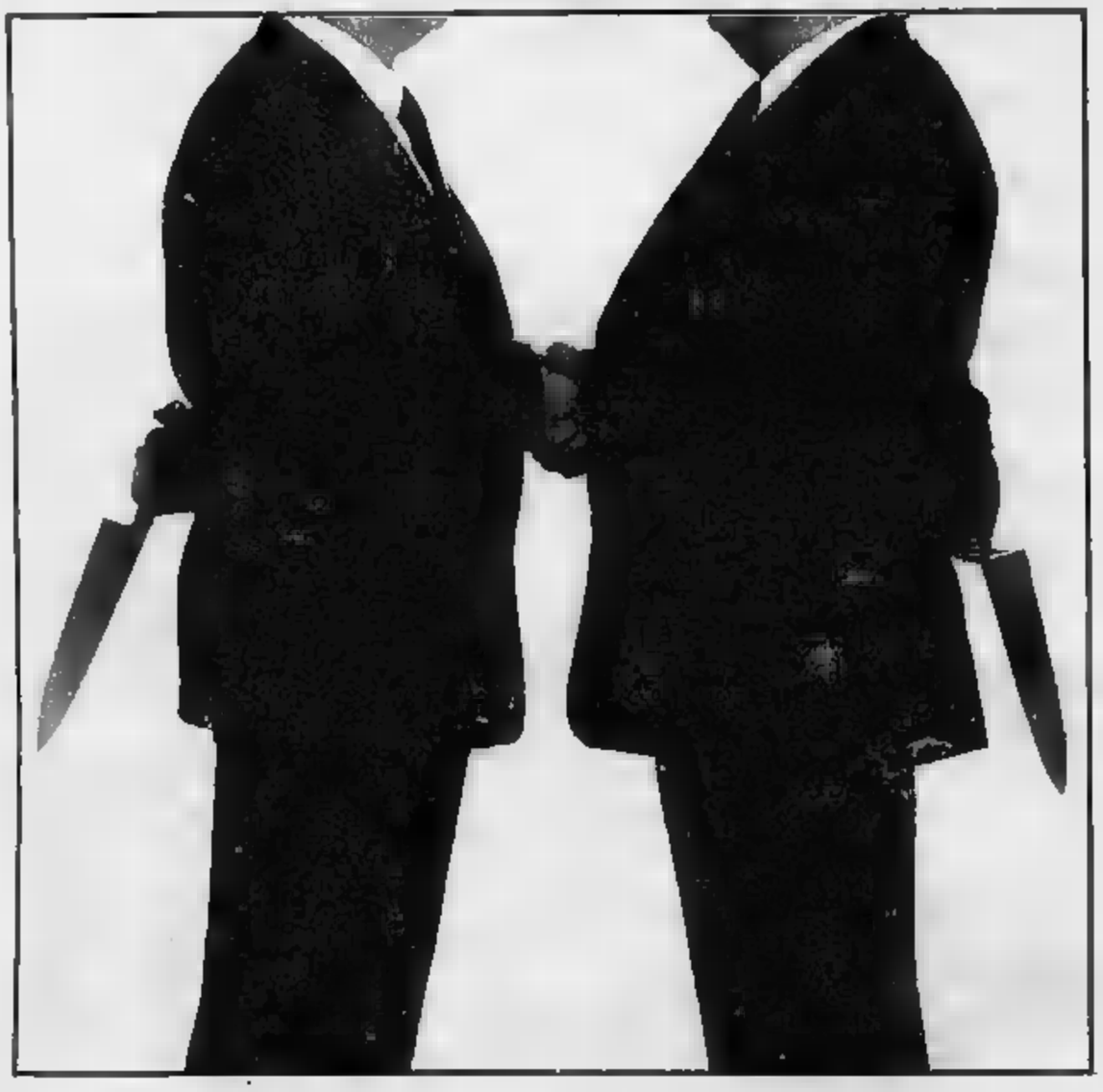
ROMA — L'assemblea straordinaria dell'Agip Pe[illegible] (gruppo Eni) [illegible] delibe[illegible] un aumento del capitale sociale [illegible] [illegible] a 1120 mi[illegible] di lire, da attuare [illegible] diante l'emissione di 10 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di 10 mila lire.

L'assemblea ha inoltre deliberato un sovrapprezzo azionario di 8 mila lire per azione.

L'aumento del capitale della società è diretto all'in[illegible] delle risorse per lo sviluppo [illegible] attività [illegible].

L'Agip Petroli ha [illegible] il bilancio [illegible]cizio 1986 con un utile netto di 40,8 miliardi [illegible] lire, [illegible] i 18,1 dell'esercizio precedente. Nei giorni [illegible] [illegible] società ha anche reso noto l'acquisto [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] pacchetto azionario [illegible] una [illegible] città statunitense [illegible] Stewart Petroleum. [illegible]

Lontano dagli intrighi, vicino ai cittadini.



Vi ricordate un mese e mezzo fa? Liti, intrighi, minacce: era l'ultima puntata del pentapartito. Dopo quella fine ingloriosa, dopo quel triste spettacolo della politica, qualcuno torna a parlare di pentapartito come unica soluzione: se non fosse drammatico sarebbe ridicolo. Il paese si merita altro: si merita uno sviluppo che produca lavoro, non solo profitti alle aziende; si merita una politica che elimini l'inquinamento, non l'ambiente; che rafforzi la pace, non gli armamenti. Si merita una politica finalmente lontana dagli intrighi e vicina ai cittadini. Per questo vi chiediamo una mano. Vi chiediamo di essere [illegible] nostro fianco per rinnovare le Istituzioni, la società italiana e sbloccare la democrazia. L'alternativa democratica e riformatrice è possibile, oltre che necessaria.

Il paese [illegible] un'altra possibilità. Vota PCI.

[illegible]

	Lire		Sfr		Ffr		Lst		Dkr		Fl		Yen		Fsi	
A vista	0	0	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0
7 giorni	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0
1 mese	14	[illegible]	0	0	7	7	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0
[illegible]	0	0	[illegible]	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0
6 mesi	0	0	0	0	0	0	[illegible]	0	3	3	0	0	0	0	0	0
1 anno	0	11	0	0	0	0	0	0	3	3	0	0	0	0	0	0

	Lavoro		Finanziamento		Londra (per sterlina)		Parigi	
	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0	0-0
Dollaro	1,4665-1,4666	[illegible]	1,7775-1,7785	chiusa	1,6625-1,6635	1,6665-1,6675	6,0170-6,0180	chiusa
[illegible]	—	—	135,35-135,55	-	[illegible]	[illegible]	402,160-402,200	-
[illegible]	34,77-34,80	-	[illegible]	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	82,80-82,90	-	—	—	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-
[illegible]	[illegible]	-	2,072-2,076	-	—	—	0,9160-0,9200	-
Yen	1,0427-1,0437	-	1,2670-1,2680	-	[illegible]	236,30-236,60	4,2122-4,2164	-
Lira	0,1141-0,1142	-	1,570-1,580	-	[illegible]	[illegible]	[illegible]	-

* per cento ** per mille cento

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi: 7 3/16 — 6 mesi: 7 5/16

QUOTAZIONI BOT

	Lavoro	Prezzo	[illegible]
30/1/87	49	98,[illegible]	6,460
27/2/87	91	97,940	6,480
30/3/87	111	97,175	6,500
30/4/87	141	96,442	6,500
30/5/87	173	95,694	6,500
30/6/87	203	94,969	6,500
30/7/87	233	94,277	6,500
30/8/87	263	93,595	6,500
30/9/87	294	92,857	6,500
30/10/87	324	92,230	6,500
30/11/87	355	91,555	6,500
30/12/87	384	91,042	6,500

[illegible]	[illegible]
Marittimo a.a.	130000 - 140000
Marengo lit.	100000 - 110000
Marengo sv.	100000 - 110000
Marengo lr.	100000 - 110000
Marengo lr.	100000 - 113000
30 lr. svi	000000 - 730000
Krugerrand	570000 - 600000
Argentin	330 - 350
Filatino (*)	00100----

(*) Per grammo, lire milione

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,25-11,75	13-13,50
Vista	10,750	11,250
7 giorni	11	11,500
15 giorni	10,750	11,250
1 mese	10,625	11,125
2 mesi	10,500	11
[illegible]	[illegible]	11
[illegible]	[illegible]	10,875

ORO: CHIUSURE

Mercati	6-6	8-6
[illegible]	423	426
Zurigo	424,50	chiusa
Parigi	[illegible]	chiusa
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L./gr.)	10.150	10.300
Hong Kong	[illegible]	423,50

Variazione hong kongdollaro su gr.: 01,7000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[illegible]		MILANO		BORSA VALORI	
	5-6	6-6	5-6	8-6	8-6	[illegible]
Dollaro Usa	1386	1388	1384,8	1388	1384,3	1388,375
[illegible]	[illegible]	1373	—	—	—	—
[illegible]	727	727	726,75	726,85	726,77	726,775
Franco francese	[illegible]	[illegible]	216,75	[illegible]	216,77	[illegible]
[illegible]	441	441	443,30	443,45	443,33	[illegible]
Franco belga	34,75	35	[illegible]	[illegible]	34,86	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2135	2140,7	2135,65	[illegible]	[illegible]
Lira fiandese	[illegible]	[illegible]	1041,8	1040,75	1041,6	1040,875
[illegible]	191	191	192,67	[illegible]	[illegible]	[illegible]
E.C.U.	—	—	—	1391,85	1400,4	1391,875
Corona danese	570	570	570,1	569	570,05	569,25
Yen giapponese	8,06	8,06	8,146	8,134	8,146	8,135
Franco svizzero	571	571	573,4	574,45	573,59	574,725
Sterlina irland.	160,35	160,55	160,17	160,127	160,13	160,149
Corona norv.	194	194	194,45	194,71	194,59	194,65
Corona svedese	206	206	207,35	207,40	207,31	207,10
Marco finlandese	291	290	287,8	287,30	287,82	287,855
Scudo port.	0,8	0,80	0,806	0,81	0,817	0,811
Peseta spagnola	10,7	10,75	10,817	10,808	10,809	10,808
Dinaro tugliu gr.	3,25	3	—	—	—	—
Dinaro tugliu gr.	10,35	10,35	6,853	6,714	[illegible]	6,713
[illegible]	[illegible]	911	[illegible]	[illegible]	[illegible]	882,139

[illegible] DEL 9-6-87

ALIMENTARI

Alivar	[illegible]
Bristonia	4600
[illegible]	5970
Florio	sosp

ASSICURATIVI

Milano ass. ord.	34000
Milano ass. risp.	35000
Latina Ass. ord.	16000
Generali	[illegible]
Lloyd Adriatico	37000
Ras	64100
Ras risp.	64000
Sai ord.	32000
Sai risp.	32000
Toro ass. ord.	30000
Toro ass. priv.	30000
Toro ass. risp.	14000

BANCARI

Banco Commerciale it.	3630
Bna ord.	3000
Bna priv.	2750
Bna risp.	3400
Banco Roma	11300
Credito Italiano	3650
Credito Italiano risp.	3130
Interbanca priv.	17300
Mediobanca	27[illegible]0
N.B. Ambrosiano ord.	3000
N.B. Ambrosiano risp.	3000

CARTARI - EDITORIALI

Burgo ord.	13000
Burgo priv.	9400
Burgo risp.	13700
Fabbri Priv.	1900

CEMENTI - CERAMICHE

Pozzi-Ginori ord.	3650
Pozzi-Ginori risp.	1200
Unicem ord.	21000
[illegible]	10000

CHIMICI - GOMMA

Montedison	1940
Montedison risp.	1940
Pirelli	n.r.
Pirelli ord.	3600
Pirelli risp.	1900
Saffa	1000

COMMERCIO

Rinascente ord.	1230
Rinascente priv.	600
Rinascente risp.	700
Stet Ciprave	1645
Stet 1/7/85	1670
Stet risp.	1670

COSTRUZIONI

Attalia ord. A	961
Attalia priv.	770
Autostrade To-Mi	12700
Aprovia To-Savi	1300
Italstrade ord.	10000
Italstrade risp.	37000
Sip ord.	3650
Sip ord. nonpart.	[illegible]
Sip risp.	3000

ELETTRICHE - ELETTROTECNICHE

Elettrorava ord.	1000
Elettrorava risp.	1360
Elsag	3730
Elsag ord.	3000
Elsag risp.	2650
Fiat ord.	13670
Fiat priv.	7100
Fiat risp.	8000
Olivetti ord.	10300
Olivetti risp.	14000
Magneti Marelli ord.	3000
Magneti Marelli risp.	2630
Olivetti ord.	11000
Olivetti priv.	7300
Olivetti risp.	13000
Olivetti risp. nc	7000
Finbieticre ord.	13000
Finbieticre risp.	10000
Saffa ord.	8100
Saffa priv.	6000
Saffa ris. sp 1/7/85	4000
Telemecsp	3500
Video	7000
Weltinghouse	[illegible]

IMMOBILIARI - EDILIZIE

Beni Immobili ord.	9000
Beni Immobili risp.	8000
Beni Stabili ord.	1000
Beni Stabili risp.	1360
Ifil	3730
Ifil ord.	1400
Ifil risp.	1000
Sogefi	3000
Sogefi ord.	2740
Sogefi ord. nonpart.	1570
Sogefi ord. 5%	n.r.
Sogefi risp.	[illegible]

IMMOBILIARI - EDILIZIE

Attività immobiliari	5140
Ipi	8000
Risan. Napoli ord.	10000
Risan. Napoli risp.	11300

MECCANICI - AUTO

Aeritalia	10000
Aeritalia risp.	10000
Alfa Lancia	9000
Autogrill	[illegible]
Fiat ord.	13670
Fiat priv.	7100
Fiat risp.	8000
Gilardini ord.	10300
Gilardini risp.	14000
Magneti Marelli ord.	3000
Magneti Marelli risp.	2630
Olivetti ord.	11000
Olivetti priv.	7300
Olivetti risp.	13000
Olivetti risp. nc	7000
Pininfarina ord.	13000
Pininfarina risp.	10000
Saffa ord.	8100
Saffa priv.	6000
Saffa ris. sp 1/7/85	4000
Telemecsp	3500
Video	7000
Weltinghouse	[illegible]

MINERARI - METALLURG.

Dalmine	672
Tubi Gratte	21000

TESSILI

Benetton	20000
Cantoni Cotoni	6300
Cantoni Cotoni risp.	6300
Fisac ord.	7000
Fisac risp.	7000
Fisac risp. 1/7/85	n.r.

DIVERSI

Condotte Acque Varie	6000
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
Pompeiani	631

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Ecol 4% 82/92 I	98 90	99 60
Ecol 8% 83/93 I	90 30	87 40
Ecol 7% 73/93	85	83 80
Ecol 11 ind ind.	102 20	100
Ecol 87/93 ind. I	100 70	100 60
Ecol 83/93 ind. II	100 80	107 80
Ecol 83/93 ind. III	107 60	107 40
Ecol 83/93 ind. IV	105 30	107
Ecol 83/93 ind. I	100	100 50
Ecol 83/93 ind. II	105 80	105 80
Ecol 83/93 ind. III	106 50	107
Ecol 84/93 ind. I	100 10	107 50
Ecol 84/93 ind. II	103 11	107 50
Ecol 84/93 ind. III	107	106 80
Ecol 84/93 ind. IV	107 80	108 60
Ecol 85/93 ind. I	103 65	103 35
Ecol 85/93 ind. II	103 30	103
Ecol 85/93 ind. III	103 30	103 30
Ecol 86/97 ind.	103 80	103 60
Ecol 86/93 ind.	104	104
LILL Stato 83/88 T.V.	104	104
LILL 83/90 T.V.	103 10	103
LILL 83/90 T.V.	101 70	101 70
LILL 86/96 T.V.	100 20	100
Autostrade LILL 6% 65/90 I	96 80	96 80
Autostrade LILL 7% 72/91	96 80	96
CCCP 5% 36.to	85 80	86
CCCP 4% 36.to	83	81 80
CCCP 7% 36.to	84 20	84 10
CCCP 5% 1973/1988	82 70	83 80
CCCP 9% 1977/2000	87 80	87 40
CCCP 10% 1977/2007	89	88 40
CCCP Ind. 6% 7% 73/93 I	84	85
CCCP Ind. 6% 7% 73/91 II	84 70	85 80
CCCP Ind. 6% 7% 73/93 V	85 80	85 40
CCCP Ind. 6% 7% 73/93 VII	84	84 80
CCCP Aeop 7% 1973/2000 I	84 80	85 70
CCCP Aeton. 6% 76/90 I	81	80
CCCP Aeton. 7% 76/90	85 80	85
CCCP Aeton. 6% 76/90	85 60	85
CCCP Aeton. 6% 76/90	83 80	85
CCCP FF.SS. 6% 68/90	90	87 50
CCCP FF.SS. 7% 71/91	86 40	84 20
CCCP FF.SS. 7% 72/92 I	86 80	87 30
CCCP FF.SS. 7% 72/92 II	84	82
CCCP F. Varie 6% 66/86 VII	96 80	97 60
CCCP F. Varie 6% 66/90 VIII	94 80	96 30
CCCP F. Varie 7% 71/91 I	86	84
CCCP F. Varie 7% 71/91 II	92 80	94
AZ. FF.SS. 63/90 Ind.	106 40	106 60
AZ. FF.SS. 63/90 Ind. II	105 10	105
AZ. FF.SS. 64/89 Ind.	104 80	104 80
AZ. FF.SS. 66/90 Ind.	[illegible]	[illegible]
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. II	103 20	103 20
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. III	103 40	103 40
Ind. FF.SS. 66/90 Ind. IV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. V	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. VI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. VII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. VIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. IX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. X	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XIV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XVI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XVII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XVIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XIX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXIV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXVI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXVII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXVIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXIX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXXI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXXII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXXIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXXIV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXXV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXXVI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXXVII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXXVIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XXXIX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XL	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XLI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XLII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XLIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XLIV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XLV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XLVI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XLVII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XLVIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XLIX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. L	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LIV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LVI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LVII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LVIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LIX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXIV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXVI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXVII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXVIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXIX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXIV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXVI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXVII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXVIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXIX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXXI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXXII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXXIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXXIV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXXV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXXVI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXXVII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXXVIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. LXXXIX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XC	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XCI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XCII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XCIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XCIV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XCV	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XCVI	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XCVII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XCVIII	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. XCIX	103 40	103 40
AZ. FF.SS. 66/90 Ind. C	103 40	103 40

CONVERTIBILI e con WARRANT

Titoli	Milano	Torino
Agricole Fin. 7% 84/93	90	—
Bulloni 13% 81/88	110	—
Cart. Stato-Ce Medici 14%	232	—
CIR 10% 85/95	130	122 50
EFIM, 85/95 strada 10,75%	131 50	n.q.
EFIM, 85/95 8 10,50%	127	n.q.
EFIM, 85/95 Subpro 10,50%	100	n.q.
Erigenia 85/90 10,75%	110	109
Europrogettare 13% 84/89	373	—
Europrogettare 10% 85/93	111 50	—
Gemina 9% 86/99	430	—
Generali 12% 81/90	1300	1300
IMI CIR 85/91 T.V.	330 50	333
IMI - UNICEM 14% 84/90	119 50	120
IRI-S. Paolo 13% 81/87	100 50	100
IRI-COMIT 13% 81/87	140 25	140
IRI-CREDIT 13% 81/87	140	141
IRI-STET 7% 72/88	200 40	200
Italgas 14% 82/89	270	272
Mediobanca 14% 82/89	2300	2170
Med. Gutturi 9% 86/91	210	—
Med. Italiani 13% 82/88	110 50	—
Med. CIR 7% 86/96	101 50	102
Med. Telecomunit 7% 86/95	214 50	—
Med. Telemeditalia 7% 86/95	170 10	—
Med. Unifidia 7% 86/93	93	—
Med. Mercantile 7% 86/93	104	—
Med. Latinsuite 7% 86/96	93 50	97
Med. SIP 7% 73/88	120 10	120
Med. SIP 9% 86/91	101 50	102
Med. Italo Fibre 6% 86/96	93 50	97
Med. S. Spirito 7% 73/88	200	200
Med. Sviluppo 14% 82/89	130 50	130
Med. Unicem 7% 86/96	103 30	104
Montedison 14% 84/91	140 50	—
Montedison 12% 84/91	243 70	—
Pirelli S. C. 9,75% 86/91	103	104
Pirelli S.p.A. 12% 81/91	340 50	341
Pirelli S.p.A. 9,75% 86/96	230	235
SAI 10,25% 86/93	115 50	115
Saint Gobain 14% 86/93	150 50	150
Snaidero 6,5% 86/91 w	183 50	184
Sip Autopiste 9% 86/93 w	175 25	—
Sip Ast. T.V. 84/90 w	117 30	119
Sip S. Egidio T.V. 83/90 w	165	165 50
Sip STET T.V. 84/90 w	150 50	200
Sip STET T.V. 84/91 w	150 10	150
Sip STET 10% 83/90 w	105 50	117
Sip STET 9% 85/90 w	123 50	124
STET T.V. 83/90 w SIP	131	130

[illegible] DI STATO

Titoli	Milano	Torino
C.C.T. 1/12/87	[illegible]	[illegible]
C.C.T. 1/1/88	100 60	100 60
C.C.T. 1/2/88	100 40	100 30
C.C.T. 1/3/88	100 20	100 30
C.C.T. 1/4/88	101	100 90
C.C.T. 1/7/88	101 20	101 20
C.C.T. 1/8/88	101 00	101 00
C.C.T. 1/10/88	101 00	101 00
C.C.T. 10/7/90	99 20	99 30
C.C.T. 10/9/90	99 20	99 15
C.C.T. 1/11/90	100 00	100 —
C.C.T. 1/12/90	104 10	103 90
C.C.T. 10/12/90	99 80	99 75
C.C.T. 1/1/91	100 00	100 00
C.C.T. 1/2/91	100	100 00
C.C.T. 1/3/91	102 00	102 00
C.C.T. 1/4/91	100 00	100 00
C.C.T. 1/5/91	102 00	102 00
C.C.T. 1/6/91	100	100 00
C.C.T. 1/7/91	101 00	101 00
C.C.T. 1/8/91	101 00	101 00
C.C.T. [illegible]	101 00	101 00
C.C.T. 1/10/91	101 00	101 00
C.C.T. 1/11/91	101 00	101 00
C.C.T. 1/1/92	100 40	100 40
C.C.T. 1/2/92	100 40	100 40
C.C.T. 1/4/92	97 30	97 00
C.C.T. 1/5/92	97 30	97 30
C.C.T. 1/6/92	97 40	97 40
C.C.T. 1/8/92	97 40	97 40
C.C.T. 1/7/92	98 40	98 50
C.C.T. 1/8/92	98 30	98 30
C.C.T. 1/9/92	98 10	98 05
C.C.T. 1/10/92	98 15	98 25
C.T.Ecu 14% 82/7/89	109 00	110
C.T.Ecu 13% 83/11/89	[illegible]	110 40
C.T.Ecu 11,5% 85/10/92	[illegible]	100 50
C.T.Ecu 11,25% 10/7/91	116 00	116 25
C.T.Ecu 10,5% 83/11/89	109 10	110 50
C.T.Ecu 6,50% 83/7/89	105 10	105
C.T.Ecu 6% 85/7/92	103 40	102 85
C.T.Ecu 6,75% 83/11/89	108 30	108 30
C.T.R. 3,50%	94 70	94 80
B.T.P. 12% 1/10/87	100 00	101
B.T.P. 12,50% 1/9/88	108 70	108 60
B.T.P. 12,5% 1/7/88	102 80	103
B.T.P. 12,5% 1/10/88	100	100 10
B.T.P. 12,5% 1/11/88	100 20	100 40
B.T.P. 12,5% 1/1/89	100 30	100 60
B.T.P. 12,50% 1/3/89	100 50	100 60
B.T.P. 12,50% 1/1/89	104 80	105
B.T.P. 12% 1/4/89	104 20	104 30
B.T.P. 10,50% 1/5/89	100 80	101 30

[illegible] DEL 9-6-87

	Lavoro	Delta Uff.	Compenso azione [illegible]	1987 min.*	1987 magg.*	Quantità (migliaia)
A Alivar	[illegible]	+300	130000	125000	151000	1300
Acq. De Ferrari p.	2302*	+2	3000	2700	3410	3000
Acq. [illegible]	1500*	+0	2100	[illegible]	2100	7000
[illegible]	1170	-6	2700	1104	2000	53000
Acquas Marcia risp.	650	+0	1400	900	1830	13000
Acotec	11000*	+50	11250	9000	12600	4000
Acotec risp.	7300*	+70	7300	6110	7400	16000
Aeritalia	3057*	-5	4000	3071	6450	34000
Agr. Fiesole	2200	+7	3400	2107	4575	100000
Agr. Fiesole risp.	2000	+30	3700	2230	4300	1000
Agricola ord. A	901	-9	980	830	1150	23000
Alivar priv.	1700	-100	1700	270	700	6000
Alivar Ass.	79000	+1000	85000	73000	95000	11400
Allevamenti Ass. risp.	21400	+200	25000	20000	25000	3000
Amantea	4210	-2	5670	4700	6575	60000
[illegible]	[illegible]	—	25000	22250	30000	120000
Ansaldo	3770	+30	6100	3107	4000	270000
Anic [illegible]	6000*	-60	6400	5000	6130	13000
[illegible]	2140	-57	2300	2001	2420	[illegible]
Arbed risp.	1500	+10	2021	1035	2170	—
Arcaflex	9000	+10	7000	6410	6270	10000
Autostrade To-Mi	13700*	+60	13000	11410	14400	8000
[illegible]	1770*	-0	1870	1730	1000	134000

	Lavoro	Delta Uff.	Compenso azione [illegible]	1987 min.*	1987 magg.*	Quantità (migliaia)
B Banagi ldo	000	-4	000	000	727	000000
Banco Cott. Veneto	8700*	-0	9000	5710	[illegible]	30000
B. Cott. V. z. nr	3010*	+21	3000	[illegible]	[illegible]	14000
Banca Comm. Ital.	3030*	+11	3000	3030	27300	120000
Bna priv.	2720*	-01	3040	2600	3035	7000
Bna ord.	3020*	—	3040	3000	4000	14000
Bna risp.	3470*	+30	3000	3401	3100	31000
B. Nazionale	3000*	+10	3040	1000	3130	100000
Banca Toscana	7000	-00	7700	7011	8000	30000
Banca di Chiavari	5300	+120	5300	5030	6000	4000
Banco Napoli s.r.o.	77000*	+30	15000	17400	20000	8000
Banco di Roma	11400*	-05	13000	11300	14000	14000
Cas Risparmio Rep.	14100*	—	14100	13700	15400	3000
Banco Lariano	4710*	+5	4300	4015	4030	10000
Bci risp.	54370*	+70	30400	[illegible]	30000	6000
Incentivo	20001*	+01	10000	10300	21300	10000
Benetton warrant	213	-2	230	170	241	147000
Banco Sardaleon.	5000	-00	6100	3300	7004	1500
Bastogi Ferror.	34000*	-101	33000	33000	35700	400
Bastl. Stab ord.	30000	+430	30130	30000	37000	10100
Bastl. Stab risp.	10000	+170	[illegible]	[illegible]	[illegible]	2400
Bbacom Ass.	79000	+1000	85000	73000	95000	11400
Bbacom Ass. risp.	21400	+200	25000	20000	25000	3000
Bonaldo	4210	-2	5670	4700	6575	60000
[illegible]	[illegible]	—	25000	22250	30000	120000
Bonifiche	3770	+30	6100	3107	4000

La Commissione nazionale si è pronunciata su Torino e Napoli

Primo sì alle Molinette per i trapianti di cuore

Il prof. Morea: «L'autorizzazione servirà per le emergenze, la routine non sarà penalizzata»

Anche i trapianti di cuore? Presto l'opportunità ci è: la Commissione nazionale per la cardiologia e la cardiochirurgia, presieduta dal prof. Luigi Donato, ha infatti espresso parere favorevole per l'autorizzazione ai trapianti a Napoli e alle Molinette di Torino.

E' il primo passo affinché il Consiglio superiore di sanità esprima il proprio assenso, che deve poi essere ratificato da un decreto del ministro. Primadonna ratifica. Il Consiglio esaminerà verso il 20 giugno la documentazione che sarà preparata nel frattempo dalla direzione dell'ospedale. Seguirà un sopralluogo dell'Istituto superiore di sanità e quindi il Consiglio esaminerà il rapporto dell'istituto esprimendo parere finale al ministro.

Questo l'iter da seguire. Ma, al di là delle procedure e dell'autorizzazione, quanto è davvero opportuno i trapianti a Torino, e in quale misura. Il centro di cardiochirurgia delle Molinette, uno dei due del Piemonte (l'altro è nell'ospedale di Novara, aperto soltanto da gennaio), è diretto dal prof. Mario Morea. Ogni anno vi si svolgono interventi. I pazienti che aspettano di essere sono l'attesa dai tre ai sei mesi.

Spiega il prof. Morea: *«Abbiamo chiesto l'autorizzazione soprattutto per far fronte alle emergenze, per poter applicare un cuore artificiale se ce n'è bisogno, in attesa di un trapianto. Un esempio: un paziente ha un infarto in atto, molto esteso. Lo operiamo d'urgenza, gli applichiamo i by-pass necessari, e al momento la clinica per la circolazione extracorporea. Il cuore non pompa». In quel momento l'unica possibilità perché il paziente si salvi è un cuore artificiale, superare i giorni, a settimane, che lo separano da un trapianto.*

Il prof. Mario Morea

Ancora Morea: *«Quando saremo privilegeremo, comunque, le "routine" (by-pass, malformazioni congenite). Non possiamo assolutamente tralasciarle. Se non lo facciamo noi quasi 750 interventi l'anno, chi li fa? Applicheremo i criteri ufficiali necessari (il medio dovrebbe essere di 5-6 l'anno) e, se ce la faremo, svolgeremo qualche trapianto. Le strutture e personale adeguati, potremmo arrivare a 10-12 interventi l'anno».*

L'equipe del prof è sicuramente preparata: ha seguito molti prelievi e trapianti di cuore. Il nodo è appunto, nelle strutture e nel personale. La di cardiochirurgia di letto (dieci sono di rianimazione due operatorie. Il prof. Morea: *«Servirebbe, e riamo a buon punto per averla, una terza operatoria per le stenosi critiche, di sostegno per l'angioplastica, e potremmo fare i trapianti. Ora-mai, anche per questo tipo d'intervento, non sono necessarie strutture particolari».*

Ci sono due posti destinati ai pazienti trapiantati, come pure una stanzetta con servizi autonomi per la degenza di questi ricoverati. Morea: *«Servirebbero più infermieri professionali. Il rianimatore ne quindici arrivare a venti. Ci sono solo per far funzionare la macchina la circolazione extracorporea, ndr), e solo uno di ruolo. Quando uno di loro va in ferie si deve ridurre l'attività operatoria».* Il prof. Morea apera che, con l'autorizzazione, arrivi anche personale, i centri.

Sorgono, comunque, delle perplessità. In Gran Bretagna i centri specializzati per i trapianti sono soltanto due: non riescono, insieme, a realizzare più di operazioni l'anno, perché i donatori. Anche i si trovano nello impasse. I donatori pochi; motivo non ultimo, il casco obbligatorio per i motociclisti (con legge, fortunatamente, meno incidenti gravi vittime giovanissime).

Non opportuno, quindi, pochi centri, ma su perspecializzati, disperdere le e penalizzare la routine? Il prof. Valentino Martelli, primario di cardiochirurgia nell'ospedale italiano di Londra, in occasione dei primi trapianti sostenuto bell otto era assurdo. Con Napoli e Torino arrivemmo a dieci. Il prof. Morea condivide queste perplessità: *«Sono perfettamente d'accordo. Infatti, noi non pensiamo assolutamente di fare routine per i trapianti».*

Giuliana Mazzoli

Squalificati motonauti del Po

poleniche gara di motonautica Po bloccate, domenica, ecologisti: ieri, la italiana di motonautica ha deciso di squalificare i cinque piloti della Nazionale che, partiti senza il via ufficiale, hanno rischiato di travolgere le imbarcazioni messe in acqua dai gruppi che al Valentino volevano bloccare la manifestazione. I piloti (tra loro anche i campioni mondiali Molinari, Saviali e Pecci) dovranno e due di campionato. Analogo provvedimento dovrebbe Federazione internazionale confronti di piloti

Sentenza in pretura per lo sconcertante episodio all'Usl di corso Toscana

Tè, non urina: tutti condannati

Quattro per falsa attestazione prof. Campobasso, che eseguì l'analisi microscopio, e dott. Bertone, che controfirmò gli esami - Col referente sanitario, il coordinatore e l'infermiera, i 2 medici ritenuti responsabili anche d'esercizio abusivo della professione chimico

Condanna per i 4 medici l'infermiera imputati processo del tè per urina dal laboratorio di Toscana professor Onofrio Campobasso, primario del Maria Vittoria, consulente dell'Usl, e il dottor Carlo Bertone, che controfirmò i registri con le stati a mesi reclusione per falsa attestazione e a lire per esercizio abusivo della professione di chimico; il referente sanitario dell'Usl Marengo e il coordinatore Stramignoni a un mese di reclusione per esercizio abusivo professione chimico; l'infermiera Anna Gallizzo a multa pure per esercizio abusivo della professione di chimico.

La sentenza è stata letta pomeriggio, dopo due ore di camera di consiglio, dal pretore Virginia Borgarelli. Per Campobasso e Bertone, il magistrato ha disposto anche la pena accessoria: un di interdizione dalla professione e un anno pubblici uffici; Marengo, Stramignoni e un dai pubblici uffici, e per l'infermiera anche un di interdizione professione. Il pretore ha concesso la sospensione condizionale della pena. I difensori dei 5 imputati hanno già fatto appello.

La sconcertante vicenda, emersa nell'agosto dell'anno scorso, ha un retroscena che val la pena di raccontare. All'inizio dell'86, i del (Nucleo cazioni) cominciarono a ricevere segnalazioni di privati, lamentavano la superficialità delle eseguite corso il sospetto che non venissero addirittura fatte: solo così potevano spiegare certi referti che davano incinto un paziente anziano e finto malato (un carabiniere del portò al laboratorio un miscuglio che assomigliava a urina: tè, aranciata e un pizzico di bicarbonato di soda. Non appena avuto il scattò la denuncia.

Alcuni imputati processo per il miscuglio tè-aranciata

L'analisi delle urine si esegue in due fasi: quella chimico-fisica i reagenti e quella al microscopio. L'infermiera rivelò presenza di glucosio quattro mila), assenza corpi chetonici (acetone), densità Il professor Campobasso non si allarmò per il glucosio e assemblò le cellule vegetali del tè leucociti (globuli bianchi).

Secondo i periti d'ufficio nominati dal magistrato non poteva esserci una spiegazione; l'esame microscopico non era stato fatto o eseguito con troppa fretta e superficialità. Insomma, quell'analisi era

Il pretore, sollecitato dall'Ordine e dal sindacato dei chimici, si sono costituiti parte civile accusa: di esercizio abusivo professione di chimico, contestandola due medici. referente sanitario Marengo, al coordinatore Stramignoni e all'infermiera Gallizzo.

Secondo una copiosa giurisprudenza (diverse sentenze pretorili, una della sesta sezione della Cassazione), analisi di laboratorio devono essere eseguite da chimici, da medici, meno da infermiere generiche.

Una tesi infondata per i difensori imputati: tutti i laboratori funzionano dei medici. *«Il professor Campobasso — come ha ricordato l'avv. Mariola — anatomo-citopatologo di chiara fama, era all'altezza del compito; tanto è vero che conduce ricerche sui retrovirus dell'Aids, ben più importanti di un'analisi sull'urina».*

per il verdetto di condanna sono state le contraddizioni in cui sono caduti gli imputati. Interrogato in istruttoria, Campobasso aveva affermato: *«Degli un'ora analisi, e consentono analisi»*. Al dibattimento però ha detto: *«Il 18 luglio feci quelle 17 analisi, ma non ricordo se feci consulenze».*

Un'affermazione rimasta indimostrata, che doveva servire ad allungare il tempo dedicato a ciascuna analisi, dai 2 minuti e 40 secondi calcolato dai periti d'ufficio, a oltre 7 minuti, un tempo, in che escludesse

Claudio Cerasuolo

Un circolo alla Nuovo

E denominato «Paris, Texas», con una virgola in più rispetto al titolo del celebre film Wenders: è il primo unico circolo amanti cinema, nato all'interno di carcere italiano. L'hanno fondato i detenuti dell'«area omogenea» Nuovo (ex terroristi hanno scelto la dalla lotta armata), con il patrocinio dell'Unione italiana circoli del cinema.

L'idea, partita dagli stessi detenuti, si è cristallizzata in questi giorni la nomina presidente del circolo, Pier Mignone (componente del consiglio direttivo dell'Uisc) e del consiglio direttivo.

Tra i «garanti» del Nuovo organismo figurano i critici cinematografici Rondolino, Nino Ferrero e un presentatore Regione. Il cappellano Nuove, padre Ruggero Cipolla, educatrici e assistenti.

L'iniziativa, comunque, è fine a perché fa parte di tutta serie attività, soprattutto nel campo degli spettacoli, in corso di realizzazione nel carcere di corso Vittorio Emanuele.

La nascita permetterà la realizzazione di proiezioni, incontri, dibattiti all'interno del penitenziario.

Conclusa la perizia sulla sciagura avvenuta il 19 maggio a Cortereggio, presso Ivrea

Troppa confidenza con l'esplosivo

Secondo l'esperto, i tre artificieri morti nello scoppio hanno agito forse con imprudenza - Traditi da una vecchia bomba a mano che poteva esplodere in ogni momento - Erano informati e preparati?

Il sopralluogo dei periti

Ora si sa molto, tutto, di quel drammatico scoppio nel campo di Cortereggio, Ivrea, un attimo che, il 19 maggio, ha strappato la vita a tre giovani artificieri. Il perito Luigi Nebbia ha presentato, ieri, al sostituto procuratore Repubblica di Ivrea, Palumbo, i risultati dei suoi accertamenti. dossier raccolto in tre settimane, l'esperto parla di *«manipolazione contraria alle prudenze e disposizioni legge»*, e dice che forse quei tre *«Non avevano cognizione pericolo della polvere nera quando è vecchia»*.

Quel mattino di maggio è scoppiata bombe a mano tedesca (di tipo ovoidale, denominata *«Br Eier»*) trovate, con altro materiale esplosivo nel fienile del casolare di Cortereggio. E di seguito, per «simpatia», esplosi i tre chili di dinamite, i nove etti di tritolo e i 100 detonatori che Giuseppe Rizzo, Paolo Lavermicocca, Mauro e De (l'unico sopravvissuto) in buca. quel prato, a centri strada.

Lo scoppio è avvenuto mentre Rizzo stava sistemando gli esplosivi in «amorsa», cioè il detonatore inserito in fornella di e collegato alla miccia, quale avrebbe dovuto poi dar fuoco, dopo essersi posto con i compagni a stanza Le amputazioni e lesioni sui poveri resti di quei tre artificieri confermano questa ricostruzione.

Ma perché l'esplosione? Secondo il perito a causare la sciagura i grammi di polvere (miscuglio di clorato di potassio, carbone e zolfo) presente all'interno della bomba. E pericolosissima, quando invecchia, perché a quelle condizioni, ogni movimento può farla scoppiare.

e nel campo Cortereggio. dice la perizia, sciagura poteva avvenire già prima: quando gli hanno bombe, dinamite, tritolo e detonatori cascinale: mentre li trasportavano a bordo del loro automezzo attraverso l'abitato provinciale confine Cortereggio e Lusigliè.

Il magistrato voleva se le vittime erano preparate in modo adeguato e avevano la competenza per quel tipo di intervento. Il perito richiama di e di prudenza: *«Le dovevano essere trasportate a parte, non bisognava farle esplodere con i detonatori, la dinamite e il»*.

E conclude: *«Forse non avevano cognizione del pericolo...»*. Il magistrato ora cogliere il senso questa parola.

Chiuso

Altri bilici sono stati scoperti, pomeriggio, Chiuso e Cortereggio, dove il maggio morti i tre artificieri dell'esercito. Si tratta di 5 bombe da mortaio di produzione tedesca, risalenti alla seconda guerra una era gran parte corrosa, seminascoste alcune pietre, le sono scoperte vicino a un vecchio casolare. ordigni sono stati fatti brillare.

scoperta, a distanza di tempo sciagura Cortereggio, ritenere ancora in molti, nella zona, a nascondere materiale

Ieri, lontano da Valperga, è scoperta anche una bomba

Singolare vertenza a margine dell'agitazione degli insegnanti

Il professore non fa gli scrutini «Sono ebreo, di sabato riposo»

E denuncia il vicepreside del magistrale Gramsci che gli ha negato il permesso

Il prof Andrea Benedetti, insegnante di al magistrale Gramsci e pittore ebraici, ha denunciato alla Procura Repubblica il vicepreside prof. Di Nardo (sostituisce il preside prof. Perrini impegnato per concorso) per violazione del protocollo d'intesa tra Comunità e Italiano», siglato in aprile, anche se non ancora pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Il documento dice, l'altro, che cittadini di religione ebraica hanno diritto di riposare il

La vicenda. scrutinio delle classi del prof. De Benedetti stato fissato per sabato 6 La protesta docente l'ha alla lettera. Tensione e amarezza hanno procurato seri disturbi fisici all'insegnante e il medico gli ha prescritto giorni di riposo. Gli scrutini sono iniziati lunedì, come previsto dalle norme, con l'intervento di un supplente.

La protesta del professore va confusa con le agitazioni in atto. La battaglia principio, partita per il diritto. *«Non credo che la scuola abbia voluto fare uno sgarbo alla mia persona — dice il prof. De Benedetti —, penso a una forma di antisemitismo.* scrutini erano stati programmati fin dal mese scorso, ho pensato che avrei potuto farli spostare di pochi problemi. *La scuola ha rinviato il sabato. Il giorno precedente gli scrutini ho ascoltato la presidenza per iscritto. Ma il permesso mi è stato negato».*

La difficoltà procurarle dallo sciopero hanno fatto scattare addirittura una seconda convocazione alle 20. *«Sarebbe stato sufficiente spostarla alle 15 il ebraico va in accordo con la prima e l'ultima stella in cielo.*

Per ottenere il rispetto miei diritti, ricorrere nell'assenza ingiustificata, poiché soltanto presentare denuncia alla Procura Repubblica». Il prof. Benedetti vuole sostenere una battaglia diritti che riconosciuti perfino per i del pronto corso, dove, evidentemente, esistono urgenze non già prevedibili».

al Gramsci il prof. è molto dispiaciuto: *«Non ho certo sentimenti antisemiti. Anzi, la scuola ha sempre rispettato le esigenze del prof. De Benedetti. Per quest'ultima, spiacevole, vicenda, ho chiesto consiglio al provveditorato ed è stato risposto che in emergenza poteva fare gli scrutini».*

Valabrega

indaga il magistrato

Dopo le polemiche che il 4 maggio provocarono le dimissioni giunta e sindaco, la vicenda dell'asse di penetrazione urbana Nord-Sud è ora al vaglio sostituto procuratore della Repubblica Oggi. Un'indagine preliminare, invio di comunicazioni giudiziarie, sindaco Cardetti (psi), che, il aprile, al termine un'ampia seduta del Consiglio comunale, mandò i verbali alla Procura.

Il magistrato, all'inizio della settimana, ascoltato, su sua richiesta, il vicesindaco Ravaioli (psi), presentatore delibera, dall'avv. Ma poi la testimonianza del capogruppo pci Ourpanini, che, nella seduta del 14 aprile, aveva sollevato il caso, informando il Consiglio che la Regione aveva approvato il progetto da circa un anno, sulla base di una lettera di all'Anas e all'assessore Carutti.

BIANCA&NERA

Corso viola da gamba

L'assessorato comunale musicisti disponibili a prestare loro collaborazione per il corso «viola da gamba». apertura è stata recentemente deliberata. domande devono pervenire entro il 30 giugno all'ufficio Corsi di formazione sociale, via Bazzi 8 (tel. 3765.6136).

relazioni industriali

sulle relazioni industriali: ha organizzati l'Api (Associazione piccole e medie industrie) presso la propria sede di corso Galileo Ferraris 70. Il primo appuntamento è per oggi, alle 17, con relatore Beppe Agherno, segretario

Meccanica celeste

«I di astronautica e meccanica celeste» è il tema di un simposio internazionale di due giorni che si apre oggi, ore 9,30, al Al lavori partecipano alcuni i maggiori esperti mondiali e i rappresentanti delle industrie italiane.

I campionati di

la degli spareggi per i campionati calcio di Promozione. Al Robbiano di Verper frontiranno: Ivrea e Valenzana; mercoledì 17 (ore 21) e Verbania; domenica 21 (ore 16,30) Vercelli Sempre (18,30) a San Maurizio Canavese Bollengo-Oraglianese; Asti Dronero.

Due dita tranciate

Ha riacquistato l'uso di due dita tranciate da una motosega. Marco Meneveri, 24 anni, di Chivasso, aveva subito l'amputazione un mese e mezzo fa in un incidente sul lavoro. All'ospedale di Chivasso il dott. Carlo Russo Frattasi, chirurgo di ortopedia e traumatologia, lo aveva operato d'urgenza, riattaccando alla mano sinistra le falangi stroncate. Dopo 45 giorni, il responso: l'operazione ha avuto successo.

Sciopero ferrovieri

La segreteria compartimentale dell'Usl l'astensione dal lavoro di 48 ore (dalle 21 di oggi alle 21 di venerdì) di tutto il personale ferroviario, compresi gli addetti ai passaggi a livello, aderenti alla organizzazione sindacale. Si consiglia agli automobilisti una particolare attenzione nell'attraversamento dei passaggi a livello.

Bimba si ustiona

Una bambina di quattro anni, Elena Bagno, Rivarolo, via Ivrea 58, ieri mattina è rimasta ustionata alle braccia ed alle gambe dall'acqua bollente rovesciatasi dalla pentola che la madre aveva messo sul fuoco per preparare la pasta. La piccola è in ospedale: ne avrà per una ventina di giorni.

Zoo imbalsamato vale un miliardo

Il presidente della Repubblica Consiglio ha autorizzato la Regione Piemonte accettare la donazione di Mario Piedi di Venaria. Si tratta di alcune centinaia di animali esotici (tigri, leoni, stambecchi, antilopi, e diversi. Piedi, ora cacciatore pensito, aveva catturato in tutte le parti mondo, mentre si al servizio del marchese Medici Vascello e Cic. Cocitato ambiente). La collezione vale oltre un miliardo di lire.

L'autorizzazione del presidente Consiglio è stata pubblicata il 6 giugno sulla Gazzetta Ufficiale. In cambio della sua donazione, Mario Piedi ha ottenuto di poter risiedere nel parco della Mandria vita natural durante.

«Nessuno mi ha ancora informato — ha detto ieri Piedi —. Comunque, sono convinto che tutto sia andato a buon fine. L'unico mio desiderio è, ora, quello di poter stare nei boschi del parco».

lettore ci scrive:

«Rispondo al caro amico della Langhe che si rammarica perché la "famosa piccola e caratteristica osteria" stanno chiudendo a causa nuove leggi fiscali.

«Innanzitutto sia fiero della sua terra e della sua cultura langarola e non disperi del suo futuro; il progresso riuscirà mai a distruggere quel calde contatto stabilitosi nelle serate in giocando a scopone e dolcetto, quell'atmosfera irripetibile e nessuna legge mai grado farla scomparire. Ciò troppo importante per noi. Un momento di sosta giornata armati con frenetica fa spirito ed alla salute.

«Da molto tempo dipingo questo mondo e non perché l'osteria il suo luogo amanti bevitori, ma perché esso il simbolo del contatto umano, dello scambio di idee e quindi l'espressione più genuina di quella parte di noi stessi che non morirà mai e che si chiama cultura, tradizione e amore per gli usi e costumi della propria terra».

Federico Sdopio

Specchio dei tempi

Quel e caldo umano - A nudo, donna è meno donna? - La denuncia di 22 dipendenti dell'anagrafe Lunga per avere i buoni casa - Snervanti code ai caselli

Una lettrice da Collegno:

«Voglio dire il mio pensiero alla di architettura che ha "libertà di scelta", alla conferenza emancipazione.

«Tutto è a proposito di un pubblico, ristorante o bar che sia, che vorrebbe far servire i clienti cameriere in topless. Veramente c'è già il fatto, proprio a Genova, all'american "By Orso"; la presenza piovana polemiche.

«Comunque la barista in topless ha dichiarato: "Per lavorare nuda o vestita è la stessa cosa; a patto però più uomini non mi tocchino".

«Ora io vorrei dire alla studentessa ha scritto se facessero la cameriera a seno nudo non si sentirebbe un "oggetto"; ne sai proprio davvero?».

Segue la firma

Un gruppo lettori. scrive:

«Siamo dipendenti dell'Anagrafe e riteniamo doveroso specificare che le questioni riportate sono solo un aspetto del nostro servizio.

«Infatti le lunghe code agli sportelli, i terminali per 60-70 minuti al giorno, il gran rumore e caldo c'è all'interno degli uffici aspetti negativi che solo gli utenti, ma anche i dipendenti contratti e subire.

«Più volte i lavoratori hanno denunciato all'Amministrazione questo stato di inefficienza, ma non si è visto nulla di positivo».

Seguono 22 firme

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei 4414 richiedenti il "Buono Casa" e risultati finanziabili sulla base della graduatoria pubblicata il 23 giugno 86.

«Giorni fa ho appreso dagli impiegati della Regione Piemonte preposti all'istruttoria delle pratiche del "Buono Casa" che, "se bene, i primi pagamenti agli diritto

«Si parla tanto efficienza/inefficienza dei pubblici questo mi un di inefficienza di cui vuolio sottolineare un paio di conseguenze:

— la legge stanzia i finanziamenti il del bene verranno erogati nel Quanto ciò in perdita dovuto all'inflazione?

— sulla base delle graduatorie e quindi della capienza, gli aventi diritto "teorici" sono...o pure meno in alto comportamenti (esempio: accensioni di mutui, ecc.) che l'inefficienza Regione può compromettere anche molto negativamente.

«I motivi addotti dagli impiegati a spiegazione di questi gravi ritardi sono i soliti: mancanza di personale, allora perché non

l'istruttoria delle pratiche ad enti esterni?».

Mauro Bastiglio

Un gruppo lettori ci scrive:

«Non c'è un partito in campagna elettorale tocchi l'argomento dei cosiddetti autostradali posti alle della città: tra soci per pagare il pedaggio andare fino ad Asti, solo di km da Torino; casello andare ad Avigliana, caselli per fare la circonvallazione.

«I torinesi oggi ingabbiati i cittadini Varese e per raggiungere Milano. Tralasciando le grandi direttrici, le tangenziali, gli svincoli, la barriera autostradali — costate decine e decine, e a volte centinaia, di miliardi — per snellire il traffico cittadino, diventato delle vere trappole.

«Ma scusate il conto in tempo che ci perde per pagare il biglietto sale a 3-4 volte anche volte il costo del biglietto stesso. E' mai possibile che continui questa assurdità nel 1987?

«E' mai possibile che nessun partito si dica disposto ad affrontare il problema?

Seguono 9 firme

Per ampliare [illegible] cliniche

Sette miliardi all'Università

I lavori a psichiatria, anestesiologia e medicina nucleare [illegible] Molinette

Un'altra boccata d'ossigeno per l'Università. [illegible] ministero [illegible] Lavori pubblici [illegible] sette miliardi [illegible] che serviranno [illegible] ampliare e completare le sedi di tre cliniche (psichiatria, anestesiologia e medicina nucleare) alle Molinette.

Con i fondi ministeriali, che s'aggiungono a quelli regionali già in parte stanziati, si potrà completare il fabbricato [illegible] nei piani lo corso Polonia 14, la cui prima pietra fu posata oltre vent'anni fa.

«Speriamo sia la volta buona — commenta il prof. [illegible] Pattono, di[illegible] dell'Istituto di anestesiologia —. *I finanziamenti per ren[illegible] agibili gli spazi a noi assegnati sono finora giunti col contagocce e, per questo, possiamo disporre soltanto del cinquanta per cento dei locali previsti.*

Troverà una sede definitiva e più ampia anche l'Istituto di Medicina nucleare, ricavato un [illegible]a nel sotterraneo di [illegible] Polonia 14 dopo [illegible] un anno di chiusura per lavori urgenti.

«*L'attuale [illegible] di due sole stanze per capi[illegible] gli apparecchi di mi[illegible]* — dice il direttore prof. Gian Luigi Turco —, *abbiamo bisogno [illegible] raddoppiare lo spazio. Potenziare Medicina nucleare, che in Piemonte è quasi tutta in mano pubblica, significa rendere un grosso servizio ai cittadini*».

Tenuto pure [illegible] dalle inevitabili strozzature burocratiche (disponibilità materiale dei fondi, progetti, appalti) si prevede che la *tranche* finale delle opere, grazie ai finanziamenti di questi giorni, possa avviarsi entro l'anno. Così ipotizza il rettore Dianzani che ha sollecitato l'ufficio tecnico dell'ateneo ad accelerare l'iter progettuale sia per l'edificio di corso Polonia sia per quello di via [illegible] 15 dove ha [illegible] Clinica psichiatrica diretta dal prof. Luigi Ravizza.

«*I sette miliardi e [illegible] che l'Università s'appresta a investire in edilizia* — ri[illegible] il prorettore prof. Franco [illegible]etti — *confermano una ripresa d'interesse della classe politica verso i problemi del nostro [illegible]. Per quanto riguarda le cliniche, il [illegible] è di ampliarne spazi e organici in modo che i cittadini non [illegible] costretti a recarsi in altre città o all'estero per curarsi*».

[illegible] alla facoltà di Medicina, presieduta dal prof. Guido Filogamo, c'è una legittima soddisfazione per i fondi stanziati. In Bettonato si sta, invece, con il fiato sospeso per un'altra decisione che il ministero [illegible]ndo [illegible] per prendere: riguarda i 50 miliardi che l'ateneo ha chiesto al Pio per le nuove sedi di Economia-Commercio (nell'ex istituto dei Poveri Vecchi), di Agraria e Veterinaria (a Grugliasco) e per [illegible] in altri edifici.

Guido J. Paglia

Sopiti i «venti di guerra» tra sovrintendenza [illegible] ministero

La Reggia non si tocca

Scongiurata [illegible] chiusura di Palazzo Reale che, anzi, rispetterà il programma d'ampliamento d'orario per luglio [illegible] agosto - L'estate porterà [illegible] nel circuito [illegible]de: riapriranno parzialmente i castelli di Agliè e di Racconigi

Il fuoco delle polemiche che minacciava di portare all'immediata chiusura di Palazzo Reale e delle altre dimore sabaude piemontesi s'è attenuato. O, meglio: cova sotto la [illegible] [illegible] «*armistizio*» fra ministero e Sovrintendenza regionale per i Beni ambientali e monumentali. La responsabile dell'ufficio, architetto Clara Palmas, che lunedì aveva stabilito di dimettersi per protesta, ha congelato la sua decisione. Ed ha inviato un fonogramma alla direzione generale dei Beni Culturali in cui chiarisce che le proprie perplessità sulla divisione di competenze fra la sua Sovrintendenza e quella alla Galleria «*non vanno intese come critica all'operato del ministero, ma sono volte ad evidenziare le possibili conseguenze di eventuali interpretazioni contenute nel provvedimento in questione*». Subito dopo, «*nell'assoluto rispetto delle competenze*», ha annunciato che la reggia di Torino non sarà chiusa e che verranno riaperti al pubblico i castelli di Agliè e di Racconigi.

Ma i «venti di guerra» non si sono allontanati del [illegible] si sono soltanto sopiti. Dice Clara Palmas: «*Il ministero mi ha tentato [illegible] attenermi alla "normativa vigente". Ed io l'interpreto quella richiesta come un [illegible] di rifles[illegible]. Spesso, infatti, [illegible] che certe disposizioni /come quella che indicava quale responsabile d[illegible] e dei quadri delle residenze sab[illegible] la [illegible] alle [illegible] [illegible] Piemonte, n.d.r.) non traducono appieno, nella forma, le idee e le intenzioni di chi le detta. Per [illegible] io mi comporterò [illegible]*

L'architetto Clara Palmas

*mente [illegible] prima, via aspetto ulteriori chiarimenti sulle mie competenze, [illegible]ri [illegible] una discussione con i vari responsabili [illegible] *l'intero del patrimonio artistico piemontese*».

Intanto il [illegible] di rilancio della [illegible]nas[illegible]ove ha abitato la [illegible] del Piemonte ha superato l'impasse delle dispute a colpi di fonogrammi [illegible] [illegible] e Torino. [illegible] [illegible] uno dei più visitati musei torinesi con oltre 65 mila presenze l'anno) amplierà, per l'estate, il [illegible]nario: [illegible] luglio sarà aperto anche il sabato dopo pranzo (15-19) e, [illegible] agosto, per tre pomeriggi la settimana.

Il castello di Agliè e quello [illegible] Racconigi sono le altre due novità di quest'offerta di turismo culturale. La dimora degli Acaja, rimasta bloccata un anno per adeguamenti alle norme di sicu[illegible] [illegible] 1° luglio all'autunno sarà parzialmente riaperta al pubblico che potrà soggiornarvi a piccoli gruppi guidati. Analogo sprazzo di vita [illegible] l'edificio di Racconigi: [illegible] 15 giugno al 15 ottobre una mostra (ingresso gratuito) che raccoglie un'ottantina di foto e di [illegible] dei restauri architettonici già realizzati, sarà anche occasione per visitare gli appartamenti al piano nobile. Il rinnovamento degli impianti elettrici non è ancora ultimato e, per l'esposizione, s'è provveduto ad uno speciale allacciamento. Dall'arch. Palmas una promessa: «*I lavori [illegible] ripristino dei due castelli [illegible]no intensificati nei prossimi mesi. Entro la fine dell'anno potremo, probabilmente, riaprirli completamente*».

Renato Rizzo

Un convegno Italo-sovietico all'Istituto S. Paolo

Lo [illegible] fra cinema e tv

In seguito alla crescente interazione tra letteratura, cinema e te[illegible] si sta modificando nella società la funzione dello scrittore. [illegible] spesso, romanzi, [illegible] e poesie vengono trasferiti sullo schermo con ripercussioni di cui è ancora difficile valutare la portata. «*Tra immagine e parola*», [illegible] italo-sovietico [illegible] ruolo dello scrittore nell'epoca dei [illegible]a organizzato dall'Associazione Italia-Urss, si propone di affrontare questi aspetti, mettendo a confronto le esperienze di due culture.

Il dibattito, articolato in tre giorni di discussioni a tavole rotonde, si svolge, a partire da oggi, in via Santa Teresa, nel salone dell'Istituto Bancario [illegible] Paolo. Nel [illegible] dei lavori saranno anche proiettati filmati, sceneggiati e programmi sperimentali realizzati dal [illegible] di Produzione della Rai di Torino.

Numerosi ed [illegible] gli interventi in [illegible] [illegible] Chiti [illegible] discussione: oggi, «*Il libro [illegible] [illegible] e trasformazione*», «*Libro e mass-media*», «*La significazione del messaggio scritto e visuale*»; domani, «*Letteratura e audiovisivi*», «*La ricerca di nuove sintesi linguistiche*»; venerdì, «*Trasmissione dell'opera attraverso la scrittura e gli audiovisivi*», «*Le componenti razionali e irrazionali della ricezione*», «*L'influenza [illegible] mezzi audiovisivi sul livello di cultura letteraria della scuola*».

Interverranno, fra gli altri, Ernesto Ferrero, direttore editoriale della Einaudi, Evgenij Sidorov, segretario dell'Unione degli scrittori dell'Urss, e Emilio Pozzi, direttore del Centro di Produzione Rai di Torino. Nutrita la rappresentanza degli scrittori e critici russi: Vladimir [illegible] [illegible] Tomaschevskij, [illegible]n Zasurskij, Jurij Naghibin, Nikolai [illegible] Vladimir Benjaga e Anajda Beatavashvili.

PARTITO SOCIALISTA PSI

PSI
Federazione Provinciale
Si precisa che il
dr. Domenico
MERCURIO
è candidato per il PSI
nella circoscrizione
Torino-Novara-Vercelli
con il numero di lista
23

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6511.451 - 6521.497
[illegible] Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 13-19
Sabato: 9-12,30

PSI CRESCE L'ITALIA

Domani sera alle 20,30
in piazza Dr Vittorio
NICHELINO
a chiusura [illegible]
campagna [illegible]
parleranno:
[illegible]
CARCIOFALO
medico pediatra
n. 6
Giusi
LA DANNA
deputato al [illegible]
n. 20

NOTIZIE DAL P.S.I.

a cura
della Federazione P.S.I.

PERCHE' A SINISTRA CON IL PSI

Giorgio Benvenuto, segretario generale della UIL, con **Giuseppe La Ganga** e **Gabriele Salerno**, candidati alla Camera dei Deputati, hanno incontrato i delegati sindacali, per [illegible] i punto [illegible] principali temi della campagna elettorale. Benvenuto ha criti[illegible] le dichiarazioni del segretario comunista Natta, che rilancerebbe il referendum sulla scala mobile: «**Un atteggiamento preoccupante**, ha detto, **che dimostra quanto il PCI abbia poco riflettuto su [illegible] gli anni [illegible] quanto [illegible] credibile sia il [illegible] sforzo di camuffare la propria debolezza politica [illegible] [illegible] imbottito di esterni**».

Giuseppe La Ganga, della direzione nazionale del PSI, e **Gabriele Salerno**, segretario regionale, hanno spiegato i fattori dello scontro politico con la Democrazia Cristiana: «**Quando il PCI**, hanno detto, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] né [illegible] né [illegible] Craxi, [illegible] sbalorditi [illegible] i propri militanti, [illegible] [illegible] **comprendono l'equidistanza del PSI [illegible] DC, come se si trattasse di partiti identici... Come se lo scontro politico tra socialisti e democristiani non fosse determinato da una visione diversa nel modo di governare, nel fare le riforme, nel concepire [illegible] politica**».

[illegible] PSI [illegible]

Il senatore Eugenio Bozzello, candidato nel collegio [illegible] del Canavese, ha presentato a Castellamonte, con l'affettuosa partecipazione [illegible] tanti suoi [illegible] e di ventitré sindaci della zona, il libro-testimonianza [illegible] [illegible] intensa attività politica. Il volume è anche la storia di un impegno civile: dalle [illegible] sindacali [illegible] Fiat, all'incarico [illegible] assessore al lavoro [illegible] ai trasporti [illegible] Provincia di Torino in [illegible] difficili, fino alla [illegible] di Questore [illegible] Senato [illegible] Repubblica, Eugenio Bozzello concepisce da sempre la [illegible] militanza politica come un impegno a tempo pieno per il Canavese, [illegible] [illegible] è l'unico senatore.

VIDEOGRUPPO - [illegible] 19,30
«Per una politica di riforme»
on. Giuseppe LA GANGA
(esecutivo nazionale PSI)
Giorgio BENVENUTO
(Segretario generale UIL)

BONSIGNORE
la DC merita un 10 e lode!
n.10
LIBERTAS
vota BONSIGNORE n.10

Processati [illegible] pretore i genitori accusati di violenza alla loro bimba di 8 anni

«Papà mi ha picchiata molto forte»

L'episodio in gennaio a Pinerolo - La piccola si lamentò a scuola: «Mi sono bagnata il vestitino con la neve, allora lui si è arrabbiato» - I segni di una scarpa sulla schiena - L'uomo nega, la moglie sviene in aula - Prossima udienza il 7 luglio

Non ha retto all'interrogatorio e [illegible] è accasciata sul banco degli imputati. Per questo motivo, il pretore di Pinerolo dott. Pellis ha rinviato al 7 luglio il processo [illegible] Maria Agnese Cavaliere, [illegible] anni, svenuta du[illegible] l'udienza, e [illegible] [illegible] convivente, Ignazio Mura, 51 anni, Pinerolo, via Podgora 51/B. I due sono accusati di violenza nei confronti della loro bimba di 8 anni.

La piccola, nel gennaio scorso, si lamentò a scuola: «*Mi sono bagnata il [illegible] con la neve, papà mi è arrabbiato molto e mi ha picchiata molto forte*». [illegible] conferma delle sue parole, c'erano ecchimosi ed escoriazioni. Il medico legale riscontrò [illegible] che i segni di una [illegible]arpa sulla schiena. Il padre, raccontò la bimba, le era salito [illegible]oso con i piedi e la madre l'aveva presa a ceffoni.

Ignazio Mura ha negato ogni violenza: «*Mai ho picchiato [illegible] mia bimba, i figli per [illegible] prima [illegible] tutto*». Durante l'udienza la madre, una donna dalla figura imponente, ha reagito con violenza alle accuse, interrompendo più volte il pretore. Fra i testimoni, il direttore Elio Testa: «*Già due anni fa avevamo segnalato questo caso alle assistenti sociali in quanto l'andamento scolastico della bambina risentiva molto dello stato di tensione e di paura [illegible] [illegible] in famiglia*». L'assistente sociale: «*Dopo quell'episodio abbiamo deciso di allontanare la bimba da casa*». La piccola è ora nell'istituto «[illegible] Famiglia» di Pinerolo.

Maria Agnese Cavaliere ed il convivente Ignazio Mura in aula

[illegible] imputati non sono nuovi a questo tipo di episodi: nell'84 hanno perso, in seguito ad episodi di maltrattamenti, la patria po[illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] nati dal primo [illegible] della donna. Un'altra figlia [illegible] Cavaliere, ora adulta, ha denunciato il patrigno per tentata violenza.

Proprio in questi giorni il gip ha proposto al Tribunale dei minori di [illegible] de[illegible] [illegible] patria potestà entrambi i genitori. Ma la piccola non vuole tornare a casa? «*Dice di voler stare con la mamma* — ha raccontato la psicologa — *ma solo perché ha paura che questo allontanamento forzato possa procurarle nuove punizioni e violenze*». La piccola ha confidato al direttore della [illegible]: [illegible] *quando sono con [illegible] mora, finalmente [illegible] notte riesco a dormire*».

Antonio [illegible]

Temperatura

massima	+ 22,2
minima	+ 13,3
[illegible]dia	+ 17,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1006 mb; umidità 60%. Temperatura: massima +20,6; minima +13,4; media +16,6. Previsioni: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche temporalesche. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 5,42; tramonta alle 21.15.

Messaggi urgenti

[illegible]: [illegible] ore a casalinghe Massima riservatezza. Tel. 561.2055.

DITTA di trasporti cerca impiegata/o 25/30enne esperto/a lavori di ufficio veloce dattilografia. Tel. 280.858 - 238.871.

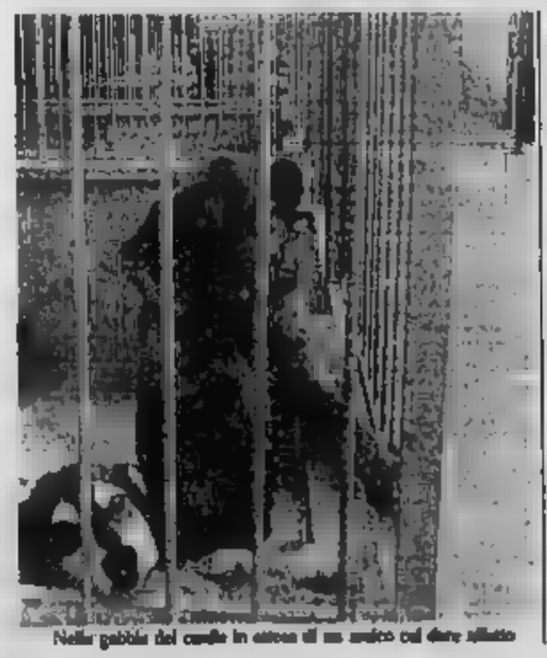
echi di cronaca

Vivere insieme

Migliaia di proposte matrimoniali arrivate dagli Agenzia edizione interamente dedicata all'incontro in Piemonte. Torino, via Saccarelli 33. Tel. 011 544 470 - 544 930

Veterinario denuncia: «Botte [illegible] esperimenti [illegible] cani»

«Alcuni sono morti per infarto o per epatite» - Esposto in pretura dell'ex direttore sanitario della Lega per la difesa del [illegible] «Sugli [illegible] massicce [illegible] [illegible] prodotti medicinali» - I responsabili del canile: «Solo cure di [illegible]



Nella gabbia del canile in stress di un amico col dare allato

Getti d'acqua gelata, bastonate, sperimentazioni farmaceutiche: queste le accuse contenute in un esposto contro la Lega per la difesa del cane che ospita 400 animali nel canile di via Germagnano 8.

C'è un dossier sul tavolo del pretore che racconta una serie di raccapriccianti episodi e ipotizza la violazione dell'articolo 727 che punisce il maltrattamento degli animali. Lo firma il veterinario Mauro Remo, fino a due settimane fa direttore sanitario della Lega per la difesa del cane, un «*ente morale*» che a Torino, nonostante circa 2000 soci, sta attraversando un momento difficile (due commissariamenti nel giro di un paio d'anni). Il dottor Remo «*rivelata la gravità degli episodi e la situazione di oggettiva pericolosità per i cani custoditi*», dopo la risoluzione del suo rapporto di lavoro con la Lega, si è rivolto al magistrato con un esposto giudiziario a carico della signora Matilde Di Pietrantonio, commissario dell'ente.

L'accusa più pesante sta nelle sperimentazioni che sarebbero state fatte sui cani ospiti della lega protezionista. «*E' stato consentito l'accesso al canile a personale di un'industria farmaceutica* (la Teknofarma, ndr) *al fine di sperimentare* — si legge nell'esposto — *massicce dosi di prodotti medicinali atti a debellare alcuni parassiti intestinali. Si tratta prevalentemente di mebendazolo, comunemente usato, alle dosi terapeutiche, per la [illegible]. Provoca insufficienza degli enzimi epatici e cardiaci*». Secondo il dottor Remo questi esperimenti «*potrebbero avere relazione con le morti di alcuni cani*.

L'allontanamento di quasi tutti i volontari dal canile (sostituiti da personale stipendiato) sarebbe la causa prima degli episodi di violenza: «*Dopo aver trovato alcuni feriti, il 22 maggio la dottoressa Emanuela Mosiotti ha recuperato un animale morto. Il decesso, [illegible] l'autopsia effettuata all'Università, è la conseguenza di lesioni traumatiche localizzate sui muscoli del collo, all'addome, agli arti anteriori e posteriori. Il cane, cioè, è stato presumibilmente ucciso a bastonate*».

Altre patologie [illegible] state rilevate perché gli attuali dipendenti, su disposizione del commissario, provvederebbero a lavare cani a box «*con potenti getti d'acqua gelida*» anche nei mesi invernali. Questo perché il sarebbe preferito evitare il ricorso [illegible] cani di segatura.

Il commissario della Lega difesa del cane, Matilde Di Pietrantonio, ha negato ogni remota possibilità di maltrattamenti: «*La morte dei cane* — ha aggiunto — *è avvolta da mistero, il punto che potrebbe essere stato provocato per gettare discredito sulla Lega. Le sperimentazioni sono soltanto cure di routine con farmaci che la Teknofarma ci mette a disposizione. Il dottor Remo ne era informato*».

a. cos.

FIERA DI TORINO
torino esposizioni
20 - 29 novembre
1987
orario: [illegible] 15-23 sabato e festivi 10-23
torinoesposizioni

TECNOINDUSTRIA termotecnica • illuminotecnica • sicurezza (antincendio, antinfortunistica, inquinamento, comfort ambientale) • meccanica generale e di precisione • macchine utensili • attrezzature per officina meccanica • utensileria e articoli tecnici • manutenzione e pulizia industriale • movimentazione materiali • edilizia industriale • subfornitura • terziario

TECNOCASA pareti prefabbricate e attrezzate • strutture ed elementi ad elevato contenuto tecnologico e di design • serramenti • isolamenti e impermeabilizzazione • rivestimenti per pareti e pavimenti • colori e vernici • illuminazione • riscaldamento e condizionamento • sicurezza • impianti igienico-sanitari • elettronica e telematica • musica e video • elettrodomestici • giardino e terrazze • kit di montaggio • prodotti di manutenzione

Informazioni: Torino Esposizioni - corso M. d'Azeglio, 15 - 10126 Torino - tel. 011/65.60 - telex 221493 toespo - telefax 011/6606691

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

Hai una volontà di ferro? Hai grinta? Sei ambizioso? Vuoi una dipendio fuori da ogni media? Ti prego le Istere professionali Presentati all'Ag. via Madama Cristina 45/6 ore ufficio.

L'Ufficio Formazione e Marketing di
CASATRE
assume per ampliamento organico due funzionari diplomati/laureati 21-28 anni per contatti clientela su appuntamenti prefissati previsto training di formazione inquadramento INPS 24 milioni annui premi incentivi. Per appuntamenti telefonare 583.268

PRESTIGIOSA concessionaria autovetture di Torino ricerca venditori/trici anche 1° impiego. Scrivere «Publicomasse 181 - 10100 Torino».
SOCIETA' finanziaria operante nel settore leasing e mutui ricerca personale per la zona di Torino. Si richiede auto propria, esperienza anche se non specifica, disponibilità immediata. Si offrono ottima possibilità remunerative. Telefonare 748.723.
STUDIO professionale ricerca esperta/o contabile generale e paghe. Telefonare 0172 06 061.
SORVEGLIANTI cercasi per facile mansione di istruzione anche part-time. Ottima retribuzione. Per appuntamento tel. 38.72.

Tecnici

AZIENDA leader cerca tecnico di manutenzione generale di stabilimento dinamico pratico di meccanica carpenteria elettricità con conoscenza di pneumatica oleodinamica e macchine utensili. Telefonare 262.0371.

8 Rappresentanti

CONCESSIONARIA
primaria Casa estera macchinario depurazione acque tecnologia avanzata ricerca rappresentante Piemonte. Interessanti possibilità guadagno per esperti settore. Tel. 02 [illegible]

LEGHE [redacted]
Importante ditta americana cerca rappresentanti e/o concessionari provata esperienza vendita. Offresi trattamento molto interessante. Scrivere: Publicompass 1272 - 20122 Milano.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 RS. Dall'piazza Marmo 1a angolo corso Grosseto. Tel. 733.3368.
AUTOMAR nuovo concessionario Hyundai le nuove 1300 simbolo di alta tecnologia e raffinatezza orientale in armonia con persone in stile. Via Tunisi 50. Tel. 385.178 Torino.
BMW 628 CSI splendida e superaccessoriata Ti Auto vende. Corso Tortona 30 telefono 877.720.
LANCIA Thema T.D. 3.W. full optionals pronta consegna Ti Auto vende corso Tortona 30. Tel. 87.77.20.
LANCIA Thema T.D. aria condizionata pronta consegna Ti Auto vende. Corso Tortona 30, telefono 877.720.
MERCEDES 190 2.50 190E 2500 260TD 300T 300E importazione ufficiale Ti Auto vende C. Tortona 30 tel. 877.720.
PRISMA Turbo diesel giugno '86 grigio scuro metallizzato tetto apribile. Lancar corso Regina 270, tel. 751.666.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTIAMO alloggi signorili Crocetta Centro precollina S. Rita Borgo Po. Pagamento contanti. Tel. 597.774.
ACQUISTIAMO camera cucina o tinello qualunque zona di Torino anche non libero. Tel. 481.114.
ACQUISTIAMO libero disponiamo 2 camere tinello cucinino bagno zona centrale no piano rialzato. Tel. 500.4696.
ALLOGGETTO in Torino 1-2 camere bagno acquistasi con urgenza pagamento rapido purché libero subito. Tel. 539.161.
ALLOGGIO libero privato acquista stabile per contanti 2-3 camere [redacted] zona semicentro. Tel. 539.318.
BANCA estera acquista appartamento 180/200 mq zona di prestigio in Torino. Inviare planimetria in via Bertolotti 7, Esam Tel. 011.518.012.
BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino assicura pagamento in contanti. Tel. 660.5408 ore [illegible]

CASAMERCATO 55.86 Pagabeneconfare alloggi usabili vile ogni zona c. M. D'Azeglio 23. Aperto sabato pomeriggio.
CERCO casetta o villetta con terreno in Torino e cintura pagamento per c[redacted] all'atto. Tel. 660.2685.
COMPRASI libero signorile salone 2-3 camere cucina biservizi, in precollina o Crocetta. Telefonare 587.834.
DIRIGENTE ricerca signorile in Torino 3 camere tinello oppure salone 3 camere cucina. Tel. 473.0116.
DOTTORE ricerca in acquisto zona Mole [illegible] Salvario Piazza [illegible] 172 [illegible] libero [illegible] in casa signorile. Tel. 836.717 ore pasti.
PENSIONATI ricercano 3 camere anche 3 stanze non piano rialzato in Torino. Tel. 758.962.
PRIVATO acquista in Torino alloggio libero anche da ristrutturare mq. 100-150 pagamento contanti. Tel. 541.769.
PROFESSIONISTA acquista in contanti preferibilmente in Torino 3-4 camere servizi casa decorosa. Tel. 0141.354.031.

PROVVIGIONI IMMOBILIARI 0,00%
Una proposta esclusiva di Casa Dati per comprare e vendere la [redacted]
CASA DATI
via Stefano Clemente 15
10143 Torino
TEL. 767.898

RIVOLI privato cerca libero o occupato alloggio di 3-4 camere cucina servizi. Tel. ore serali 958.4651 - 958.0406.
SIGNORILE recente 2-3 camere tinello bagno acquistasi in Torino qualunque zona pagamento contanti. Tel. 532.409.
STUDENTE acquista monolocale con servizio in zona centrale anche in casa d'epoca. Tel. 749.9567.

19 Vendita alloggi

A. AFFARE libero adiacente corso Trapani spazioso camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni. Multicasa 534.124.
A. AFFARE libero corso Novara presso rinnovato 2 camere cucina servizi L. 39 milioni. Multicasa 534.124.
A Pianezza centro libero come nuovo 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazionati. 515.532.977.
ABITAZIONI eleganti signorili tra Rivoli e Villarbasse indipendenti in villa e schiera nuove con scelta personale delle finiture interne giardini privati salone, 3-4 camere, 3 bagni, zona servizi, mansarda/taverna, garages. Informazioni 515.532.080.
ADIACENTE corso Orbassano via Gendola libero recente 3 camere cucina bagno L. 120 milioni. Tel. 658.7518.
AFFARE 537.471 borgo Vittoria libero ristrutturato camera tinello cucinino termo bagno L. 10 milioni più mutuo.
ALLOGGIO d'epoca 1° piano via delle Rosine mq. 200 L. 150 milioni più mutuo 70 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
ALLOGGIO libero signorile in villa bifamiliare a Settimo Torinese salone 3 camere cucina biservizi box cantina giardino. 515.532.080.
ALLOGGIO libero corso B. Pietro [illegible] casa signorile 4 camere cucina ternin disponendo vende 515.532.080.

ALPIGNANO
libero recente piano alto 2 camere, tinello, angolo cottura, bagno, L. 61 milioni. Gabetti, telefono 8787.

ANTICA ristrutturata casa settecentesca via Cristallera, 3 salonicini bagno senza giardino volendo box auto. Telefonare 567.8966.

APPARTAMENTI CORSO S. MAURIZIO
liberi-occupati 4-5 vani unica facciata decoroso L. 800 mila mq. Tel. 283.440.

ATTICO libero zona centro ingresso camera tinello angolo cottura bagno panoramico. AGI due 669.2034 - 669.0792.
BARDASSANO in grandioso parco di 80 mila mq immerso nel verde vendiamo appartamenti di ingresso salone 3 camere cucina bagno mansarda. Grande permuta. Il Portico 872.384.
[redacted] libero (via Sesia) libero ingresso 1-2 camere cucina bagno [redacted] abitabile. G.R. L'Immobiliare 330.524.
CAPITALGEST Italia 536.4522 Carignano stabile da ristrutturare libero progetto approvato [redacted] alloggi e box.
[redacted] **ANCA** alloggi occupato camera cucina servizi [redacted] Riondaro L. 33 milioni. Tel. 531.009.
CASABIANCA libero adiacente via Ronsi signorile appartamento di mq 280 bagni tripli servizi. Tel. 531[redacted]

CASABIANCA 531.310 piazza Vittorio camera mansardata cucina bagno L. 24 milioni rimasti a pagamento interessati.
CASAFFARI 6612 libero [redacted] ingresso 3 camere tinello cucina servizi box e parte locali sabato pomeriggio.
CASAFFARI 6612 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo ottimo affare.
CASAFFARI 6612 libero Aurora ingresso camera tinello cucinino servizi balcone 8 metri, facilitazioni di pagamento.
CASAFFARI 6612 libero Lucento ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio 72 mq mutuo e dilazioni.
CASAFFARI 6612 libero Pozzo Strada signorile ingresso living 3 camere salone cucina doppi servizi anticipo 10%.
CASAMERCATO 55.86 libero 1-2-3-4 camere tinello piccolo semiaccessibili ovest cortile. Aperto sabato pomeriggio.
CASAMERCATO RIVOLI libero Rivoli in palazzina 2 camere tinello cucinotto bagno giardino box mutuo. T. 953.4481.
CASAMERCATO RIVOLI libero Grugliasco piano alto ampia camera tinello cucinino bagno box dilazioni. T. 953.4481.
CASASTANDAR 548.344 libero via Bardonecchia 2 camere cucina e servizi L. 17 milioni più mutuo L. 198 mila mensili.
CASASTANDAR 547.886 corso Sebastopoli signorile casa '60 salonono 2 camere tinello bagno L. 44 milioni più mutuo.
[redacted] c. Francia Tesoriere come nuovo camera cucina bagno L. 36 milioni mutuo e dilazioni.
CASASTANDAR 547.886 libero via Ventimiglia salonono 2 camere cucinotta bagno L. 45 milioni e rate L. 344 mila.
CASASTANDAR 561.1756 libero via Bellini ampio 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo mutuo e dilazioni.

[redacted]
libero corso Trapani angolo corso Peschiera spazioso 3 camere tinello. Mutuo, permute, minimo anticipo.

CASATRE 539.953
libero Santa Lucia (M. Campagna) ampio camera tinello bagno terrazzo minimo anticipo, comode rate.

CASATRE 539.953
libero via Bardonecchia (Pozzo Strada) camera tinello bagno ristrutturato. Minimo anticipo, dilazioni.

CASATRE 539.953
libero via Bergamo (Mad. Campagna) 2 camere cucina bagno ristrutturato. Minimo anticipo, permute.

CASATRE 539.953
libero via Exilles (S. Paolo) ottimo camera tinello bagno spazioso, minimo anticipo L. 5 milioni, mutuo.

CASATRE 539.953
libero adiacenze via Genova (Nizza) camere cucina bagno ristrutturato. Ampie dilazioni. Aperto sabato.

CASATRE 539.953
libero via Palma di Cesnola (Lingotto) ampia camera cucina bagno, minimo anticipo L. 5 milioni e rate.

CASCINE Vica palazzina indipendente su 2 piani mq 200 seminterrato mq 240, box terreno mq 1000 vuota L. 350 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
CASETTA libera Torino Nord indipendente nuova salone 2 camere tinello bagno mq 180. AGI due 669.2034 - 669.0792.

CASETTA
Moncalieri strada Genova su due piani di mq 180 totali più cortile e box. Gabetti Agenzia 1, tel. 8787.

CAVORETTO terrazze villa signorile 3 piani mq 400 garage giardino mq 2000 L. 670 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
CENTRALE libero ristrutturato salone cucina 3 camere ripostiglio biservizi ripostiglio cantina L. 190 milioni mutuati dilazioni. Tel. 510.801 - 583.371.

CENTRALISSIMI
negozi liberi immediata visione corso Vittorio e Stazione PP.SS. in stabile [redacted] ristrutturato e nuovo con [redacted] di avanguardia, da 180 a 280 mq [redacted] box [redacted] dilazioni. [redacted] Centrodomi [redacted] Gabetti S.p.A., tel. 8787.

CENTRALISSIMO via Sacchi casa d'epoca piano nobile ufficio mq 330 vuoto L. 400 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
CENTRO libero corso Vinzaglio prestigioso salone 2 camere cucina biservizi ottimo L. 270 milioni. Multicasa 534.124.
COLLEGNO corso Francia libero piano alto ampio ingresso camera tinello cucinino servizi ascensore. Selm 447.1236.

[redacted]
[redacted]
bagno. Gabetti Agenzia 5, tel. 8787.

CONSULEDILE 533.327 libero adiacente piazza Vittorio Veneto, camera cucina servizio e mansarda collegata da scala interna L. 27 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.327 adiacente via P. Cossa 2 camere cucina ingresso bagno L. 36 milioni. Mutuo 75%.
[redacted] 533.327 libero via Montenrosa adiacente largo Sempione 1 camera cucina servizio L. 20 milioni.
CORSO Cinà adiacente via Cigna libero piano rialzato camera tinello cucinino bagno. Tel. 539.962.
CORSO Monte Grappa in stabile decoroso ingresso 2 camere tinello servizi L. 40 milioni. Casamercatone 506.833.
CORSO S. Maurizio angolo via Bava 19, libero ampio ufficio a piano aperto 3 ingressi su unico piano mq 450 casa prestigiosa recente, convenientissima occasione solo L. 750 mila mq, mutuo Cassa Risparmio a basso tasso interesse. Tel. [redacted]
CORSO Tassoni adiacenze libero piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi ascensore L. 175 milioni. Selm 445.480.
CORSO Vittorio piano alto bella vista ascensore 2 camere cucine L. 80 milioni mano mutuo e dilazione. Tel. 741.3122.
CROCETTA corso Re Umberto signorile libero ingresso camera cucina bagno ottimo anche per ufficio. Selm 447.1236.
CROCETTA via Marco Polo, 3 camere cucina attualmente occupato L. 58 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

EDILCASE
vende c. Monte Cucco libero signorile adiacenze camera tinello cucinino bagno mansarda abitabile collegata salone camera bagno. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende corso Vittorio libero in palazzina signorile alloggio mq 200 doppi ingressi salone studio 4 camere cucina tinello 2 bagni. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende v. C. Alberto adiacenze c. Vittorio in stabile signorile con ascensore nuovi monolocali, convenienti dilazioni da rendita. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende v. Breglio casa recente con ascensore alloggi liberi-occupati 1-3 camere cucina bagno volendo abitabili. 75% mutuo, ufficio sul posto. Tel. 548.154.

EDILCASE
vende S. Salvario libero ingresso 2 camere cucina bagno cantina mq 80 prezzo conveniente forte mutuo. Tel. 548.154.

EDILCASE
zona Pozzo Strada libero 4° piano signorile camera tinello cucinino bagno ripostiglio mq 60. Tel. 548.154.

ELEGANTE palazzo via Cibrario [redacted] camera cucina signorile bagno 3 camere cucina ingresso 2 bagni posto libero box auto. Tel. 557.6606.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero centro via Bertola piazza XVIII Dicembre 1° piano 3 camere cucina bagno mq 130 L. 110 milioni. Mutuo S. Paolo.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Peschiera via Caraglio occasione in palazzina casa nuova, rialzato adatto anche ufficio mq 144 doppi ingressi 4 camere tinello cucinino 2 servizi cantina. Occupato L. 78 milioni. Volendo box.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 mansarda libera spaziosa via Villa adiacenze via Di Nanni L. 70 milioni dilazioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Peschiera rinnovato a nuovo piano alto 2 camere tinello cucinino bagno L. 78 milioni. Mutuo S. Paolo.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Collegno adiacenze corso Francia, in casa 3 camere cucina bagno box e giardinetto privato L. 113 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Moncalieri - piazza Bengasi camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero corso Regina - corso Umbria rinnovato a nuovo 3 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 114 milioni.

GABETTI VENDE
adiacente corso Vittorio via S. Quintino ufficio vani commerciali di due differenti. Agenzia 1, tel. 8787.

GABETTI [redacted]
libero piena Parella via [redacted] casa d'epoca 2° piano camere cucina bagno. Agenzia 3, telefono 8787.

GABETTI VENDE
adiacenze Molinette via Collini libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Agenzia 7, tel. 8787.

GABETTI VENDE
Crocetta via Pigafetta in stabile decoroso [redacted] ingresso camere, cucina, bagno. Agenzia 1, telefono 8787.

GEDIM corso Francia - piazza Massaua stessa casa appartamenti di 1 camera tinello cucinino bagno box. Tel. 517.386.
GEDIM corso Ferrucci, corso Peschiera appartamento di 3 camere cucina bagno. Per informazioni: Tel. 517.586.
GESTIM DUE libero via Asinari soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzino completamente ristrutturato. Tel. 238.678.
GESTIM libero Pozzo Strada ingresso 3 camere cucina servizi 5° piano termo ascensore mutuo dilazioni. T. 650.3083.
GESTIM libero presso largo Sempione ingresso 2 camere cucine servizi L. 35 milioni dilazioni.
[redacted] libero Aurora ristrutturato soggiorno [illegible] camere cucina bagno minimo anticipo dilazioni. Tel. 650.3083.
GESTIM TRE libero presso piazza Robilant ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Tel. 441.744.
GIARDINI Susan corso Cina 2 camere tinello cucinino, stabile decoroso. L. 38 milioni dilazioni. Tel. 536.962.

G.E.I.
vende libero piazza Bengasi piano alto 4 camere cucina bagno. Tel. 650.8068.

G.E.I.
vende libero corso Orbassano piazza Pitagora piano alto 4 camere cucina doppi servizi box. Telefonare 650.8068.

IN blocco o frazionati, liberi, via Bava 15 mq 2000 adatti uffici o complesso commerciale, accesso carraio, area parcheggio privata. Prezzi convenientissimi da L. 850 mila/mq mutuo fondiario a basso interesse. Ottimo investimento, alta redditività. Telefonare 567.6666.
IN 511.383, corso Lecce libero, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, balconi. Passione in loco ore 18-19.
LA GINEVRA 447.5651 vicino piazza Rivoli libero a[redacted]o 3 camere cucina ingresso doppio [redacted] ristrutturato.
LA GINEVRA 447.5651 S. Paolo libero 3 camere cucina bagno ristrutturato L. 60 [redacted]
[redacted] Grosseto libero camera tinello cucinino [redacted] ascensore L. 37 milioni liquidazione.
LA GINEVRA 447.5651 libero Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 62 milioni agevolazioni.
LIBERA nella mansarda corso Marconi angolo via P. Tommaso, ascensore, ingresso soggiorno 2 camere bagno, box. Tel. 557.6656.
LIBERA A v. Principe Tommaso alloggi di 2 camere cucina 2 bagni mansarda collegata scala interna. Emmeaue 748.5662.
LIBERO A corso Brescia camera tinello cucinotto bagno, stabile del 1972 L. 25 milioni e mutuo. Emmeaue tel. 748.963.
LIBERO A via Po adiacenze, soggiorno living 3 camere cucina servizi. L. 96 milioni trattabili. Gestim 687.318.
LIBERO Barriera Milano 2 camere bagno tinello cucinino ottima casa o camera tinello. AGI due 669.20.34 - 669.07.92.
LIBERO corso G. Cesare 3 camere servizi cantina L. 58 milioni 500 mila. Possibili dilazioni. Telefonare 510.801.
LIBERO corso Cosenza adiacenze ampio camera tinello servizi recente piano alto Casamercatone 656.178.
LIBERO corso Grosseto recente piano alto camera tinello, cucinino, bagno ottimo Casamercatone 656.178.
LIBERO Parella (piazza Campanella) ampio camera tinello cucinino servizi dilazioni Casamercatone 748.263.
LIBERO piazza Rivoli 2 camere cucina ingresso bagno L. 80 milioni. Tel. 837.4790.
LIBERO via O. Vigliani ingresso 2 camere tinello cucinino bagno recente signorile AGI due 669.20.34 - 669.07.92.
LIBERO 3 vani cucina giardino verdiana corso Regina L. 30 milioni e 50 milioni mutuo. Telefonare 383.443.
LINGOTTO libero luminoso camera cucina bagno ascensore L. 70 milioni e 300 mila [illegible] Casamercatone 748.263.
MIRAFIORI libero recente piano alto 1 camera tinello zona cucina 3 camere ripostiglio. Casamercatone 505.833.
ORBASSANO alloggio ingresso 1 camera tinello cucinino bagno cantina piano alto G.R. L'Immobiliare 379.0421.
OTTIMO affare via Brandizzo 43, casa recente negozio libero con abbonabile laboratorio di mq 90 accesso carraio e cortile. Tel. 567.8866.
PALAZZO elegante via Gioberti 78 ingresso 2-3-4-5 camere cucina bagno prestigiosi, parquet, ascensore negozi, riscaldamento autonomo, box auto liberi subito prezzi bassissimi. Tel. 567.6666.
PARELLA libero via Lessona 3 camere cucina servizi termo e ascensore L. 95 milioni mutuabili. Gest 581.752.

PIAZZA Rivoli adiacenze libero rialzato [redacted] biingressi salone 2 camere ampia cucina doppi servizi cantina posto auto G.R. L'Immobiliare 370.524.
PIAZZA Santa Rita libero piano alto ingresso camera cucina bagno ottima posizione. AGI due 669.20.34 - 669.07.92.
PINO Torinese Valle Baltazza villa nuova su 2 piani mq 170 seminterrato terreno mq 1100 vuota L. 380 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
PINO Torinese in splendida posizione villa Torino veduta in villa bifamiliare alloggio salone 3 camere cucina tripli servizi box taverna giardino mq 3000 mutuo. Il Portico 839.5836.
PINO vende villa soggiorno 3 camere cucina servizi tavernetta garage 1500 mq terreno recintato. Tel. 543.834.
PIOSSASCO libero villa bifamiliare 5 camere 2 cucine 4 bagni box giardino. Casastandar 561.1756, mutuo e dilazioni.
POIRINO adiacenze libero casetta indipendente su 2 piani per totali 6 vani cucina biservizi ampio giardino mq 1600. Mutuo, dilazioni. Il Portico 872.418.
POZZO Strada libero ampio ingresso camera tinello cucinino bagno, mutuo ampio. AGI due 669.2034 - 669.0792.
PRECOLLINA via Boccaccio appartamento 3° piano salone 3 camere cucina doppi servizi mq 150 no ascensore vuoto L. 185 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.
PRECOLLINARE libero ingresso camera cucina servizi terrazza box auto. Casamercatone 505.833.
RIVALBA casa d'epoca 2 piani mq 500 [redacted] terreno mq 20 mila L. 380 milioni. Ausia 596.607 - 597.774.

[redacted]
via Roma 34, villa signorili unifamiliari indipendenti a e schiera con giardino da L. 129 milioni mutuo mutuo fino 9%. Personale in loco venerdì e sabato pomeriggio. Gabetti 8787.

SAN BENIGNO
nuovo libero in residenza salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box, posto auto. Gabetti, tel. 011.8787.

S. MAURO Torinese vendo alloggio ampio 2 camere cucina box cantina. Telefonare dopo ore 20 al 822.5854.
S. PAOLO libero 2 camere bagno tinello cucinino casa recente o camere tinello bagno. AGI due 669.20.34 - 669.07.92.
S. RITA libero prestigioso salone 3 camere cucina servizi box auto. Casamercatone 505.800.
S. SALVARIO libero 2 camere bagno tinello cucinino buone casa o camera tinello. AGI due 669.20.34 - 669.07.92.
STILCASE 517.802 libero via Lanti piano alto ampio 2 camere tinello cucinino in elegante stabile del '66 mutuo.
STILCASE 517.802 libero corso Grosseto signorile 3 camere cucina servizi piano alto in casa 1973 mutuo e dilazioni.
STILCASE 532.487 presso corso Belgio 2 camere cucina in signorile casa del 1970 L. 49 milioni dilazionabili.
STILCASE 532.487 libero S. Rita salone signorile salone 2 camere tinello cucinotto biservizi mutuo e permute.
STILCASE 545.574 via Stradella ampio 3 camere tinello cucinino in casa '60 piano 4° ascensore L. 45 milioni 800 mila.
STILCASE 545.574 libero presso piazza Respighi signorile recente soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo bancario.
TAIT 513.931 libero in corso Peschiera (presso corso Trapani) piano alto 2 camere cucina bagno termo ascensore.
TAIT 513.931 libero zona Mirafiori (presso via O. Vigliani) 3 camere cucina bagno L. 78 milioni 800 mila.
TAIT 513.931 libero Barriera Milano (in via Mercadante) signorile recente salone 2 camere cucina biservizi box.
TAIT 513.931 libero zona S. Rita (piazza Montanari) recente camera tinello cucinino ingresso bagno 2 aria.
TAIT 513.931 libero in via Pezza (corso Marconi) signorile spaziose salone 3 camere cucina ingresso biservizi.
TECNOCASA 545.662 corso Moncalieri libero ingresso camera tinello cucinino bagno termo mq 50 L. 38 milioni.
TECNOCASA 545.662 via Sacchi signorile Nizza ingresso 3 camere cucina bagno, piano 2° termo ascensore.
TECNOCASA 545.662 Barriera di Milano via Viagno 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore L. 46 milioni.
TECNOCASA 545.662 via Breglio libero ingresso camera cucina bagno termo ascensore piano 3° L. 30 milioni.
UTIP 519.686 libero corso Palermo camera cucina servizio termo centrale L. 15 milioni 800 mila dilazionabili.
UTIP 519.686 libero adiacente piazza Baldissera soggiorno 2 camere cucina termo bagno ottimamente ristrutturato.
UTIP 519.686 libero ristrutturato alta corte corso Sebastopoli soggiorno camera cucina termo bagno posto auto.
VANCHIGLIA libero luminoso 4 camere cucina servizi. Mutuo, dilazioni, permute. Casamercatone 748.280 - 747.666.
VENDESI zona Valentino nuovo alloggio mq 53 piano 5° ascensore molto bello prezzo libero. Tel. 743.971 - 745.051.

VENDOMOI villa signorile in Rivoli alloggi box garage e giardini privati. Tel. 669.1734 - 0121.74.546.

VILLA a schiera, salone 3 camere cucina garage L. 80 milioni più mutuo a Montanaro (Chivasso). Mastra 748.6665.

VILLA
Collegno Villa nuova bifamiliare 200 mq giardino privato ottima posizione aperta sabato pom. Casatre 539.953.

VILLA nuova Rivoli salone 2 camere cucina biservizi mansarda tavernetta terrazzo L. 158 milioni. Multicasa 534.124.
VILLA via [illegible] bifamiliare salone 2 camere box giardino, 1° cintura di Torino L. 200 milioni. Tel. 011.959.8146.
VILLETTA precollina Torino occupata su 2 piani 120 mq ciascuno giardino 800 mq L. 180 milioni. Selm 447.1236.
VILLETTE a schiera zone Borgo Salsasio 7 camere cucina mansarda tavernetta garage vende. Tel. 553.880.

ZONA CIBRARIO
via Cassola 4, signorili mansarde finemente con angolo cottura bagno termo ascensore personale in loco ore 15-18 sabato (tel. 547.825).

ZONA Basilio libero via Taggia 2 camere tinello cucinino servizi termo e ascensore, mutuo al 11%. (tel 587.318)

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. ARMANDO necessita di alloggi vuoti e arredati no equo canone e senza spese. Tel. 561.1784.
A. CERCASI appartamento vuoto esclusivamente zona Gran Madre/corso Cairoli corso Massimo d'Azeglio 80-120 mq. Tel. 830.6409.
ARREDOGIAMI appartamento in Torino periodo breve settimanale di lire per corso aggiornamento. Tel. 619.808.
ASIT locazioni cerca uso ufficio in zone semicentrale alloggi da mq 100 a mq 300 referenze. Tel. 660.2018.
BANCARIO cerca alloggio vuoto e arredato pagamento semestrale anticipato. Tel. 837.500.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI alloggio vuoto o arredato zona comoda Centro. Mobile decoroso parcheggio referenziate. Tel. 839.8453.
A. AMMINISTRATORE affitta alloggio vuoto 40-70 mq equo canone a prossimi spazi o mutuo tenuta. Tel. 540.277.
ARMANDO appoggerò alloggi arredati moderni 1-2-3 camere casa comoda centro affitta Rubicco Immobili 751.826.
AGATTO studio professionale medico avvocato affittasi mq 80 piano rialzato via Cordero di Pamparato presso piazza Bernini. Tel. 530.177 ore ufficio.

AFFITTANSI
uffici varie metrature in prestigioso stabile su piazza adiacente via Roma. Telefonare 536.2287.

AFFITTASI arredato Barriera di Milano piazza Rebaudengo alloggio recente camera tinello bagno. Tel. 537.409.
AFFITTASI mansarde e monolocali arredati uso pied-à-terre zona centro da L. 120.000. Tel. 749.2293.
AFFITTASI piazza Benefica uffici tecnici mq 185 a professionisti mensili L. 3 milioni più spese. Ausia 596.607.
AFFITTASI prossimi locali zona Lucento camera tinello bagno. Tel. 220.640 Mobilificio.
AFFITTASI stessa casa prestigioso alloggio 400 mq 2 ingressi su 2 scale adatto ufficio rappresentanza 4 posti auto centralissimo monolocale arredato uso foresteria. Tel. 666.610 mattino.
AFFITTO a prossimi spose comprendenti mobili signorile 3 camere cucina doppi servizi L. 320 mila mensili. Via Filadelfia tel. 393.615.
AFFITTO a prossimi spose comprendenti i mobili al sabato vecchio 2 camere tinello bagno interno via S. Domenico L. 300 mila mensili. Tel. 393.615.
CENTRO uffici arredati magazzini recapiti centrale parcheggio interno segreteria sale riunioni telex telefax sedi legali. Tel. 53.411.
CONSULEDILE 533.327 affitta via Cavour signorile ufficio composto di 7 saloni 2 camere ingresso servizio mq 180 circa L. 1 milione 600 mila mensili.
CROCETTA affittasi ufficio 3 vani servizi, altro 2 vani piano terra. Tel. 650.5332.
CROCETTA v. Lamarmora prestigioso vuoto salone 3 camere cucina bagno 850 mila mensili. Immobiliare Dei 837.403.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 Moncalieri 3 uffici di mq 100 e mq 50 abitabili con posto carraio.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 centrale signorile ufficio di mq 120 con 3 bagni 2 camere bagno.
EDILCASE 548.154 affitta via XX Settembre adiacenze via Mazza 1° piano uso ufficio mq 110 in buone condizioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 affitta in corso Galileo Ferraris piccolo ufficio mq 40 circa in casa signorile L. 300 mila mensili.
GEDIM corso Re Umberto, corso Matteotti appartamento in casa d'epoca uso ufficio di mq 150. Tel. 517.586.
SOFFITTA affittasi studenti vagabondi L. 80 mila mensili più cauzione no abbiano referenze. Tel. 656.7664.

SOGGIA 532.444 affitta arredato corso Regina: 3 camere, cucina e servizi.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI artigiani elettricisti montatori meccanici e tubisti disoccupati. Tel. 907.3115.

33 Matrimoniali

CUNEESE celibe 47enne sera serio pensioni - peru invariabile, agile, indipendente appassionato sposerebbe sola cast. buone requisiti. Scrivere: «P.A. [illegible]» 7050 - 10100 Torino.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. A Lanzo (Vicinanze) casa bifamiliare salone 4 camere tinello cucinino biservizi box 2 auto cantina giardino L. 140 milioni. Gestim 850.3063.
A.A.A.A. A 30 km Torino casetta indipendente soggiorno 2 camere cucina biservizi mansarda box terreno 2800 mq L. 75 milioni. Gestim 850.3063.
A.A. LIMONE P. Raffaele Cimena villette abitabili su 2 piani con giardino garage. Tel. 312.843 - 732.086.
A.A. SANTUARIO Vicoforte Villa Mena accorta, eccezionale ultimi due villini panoramici con giardino. Accorto soltanto L. Bossilioni. Tel. 010 843.134.
A. S. SEBASTIANO Po casetta indipendente su 4 lati 4 camere salone bagno tavernetta terreno. Casatfari 6612.
A. VALDELLATORRE casa rustica 2 camere cucina salone bagno giardino terreno a contro privato. Casaffari 6612.
A. VOLPIANO rustico di ristrutturare 8 camere porticato 800 mq terreno edificabile acqua luce mutuo. Casaffari 6612.
AFFARE Pont Canavese adiacente libera porzione di rustico ben arredata salone no 2 camere cucina bagno ripostiglio terreno dilazioni. Il Portico 872.384.
ALASSIO privato vende coppia di alloggi a 60 m e con vista mare. Tel. 0182 43.434 ore pasti.
ALBENGA camere sala angolo cottura ingresso bagno, terrazzo/vista mare fra 2% da L. 53 milioni. Tel. 0182.482.044.
ANDORA vicino mare Imperia vende monolocali da L. 47 milioni e da L. 73 milioni. Pagamento 24 mesi, termo autonomo. Tel. 011 758 115 - 0182.85.360.
BIBIANA mono-bivani stesso casa con angolo cottura e terrazzo da L. 34 milioni mutuo dilazioni. Edilcase 548.154.
BORGARO vendesi alloggi 1-2-3 camere tinello cucinino bagno e cantina prezzo interessanti mutui. Tel. 470.3270.
CASA ricercata Passerano strada Cinzano 4 vani salone cantina, comoda ragioni vende L. 32 milioni. Tel. 0131.71.821.
CASABIANCA libera casa con giardino mq 1300 zona San Damiano d'Asti L. 45 milioni dilazionate. Tel. 531.310.
CASAMERCATO 55.86 Pagabeneconfare rustici cascine bene ferrari vile ogni zona. Aperto sabato pomeriggio.
CERVALE zona residenziale villa vista mare ingresso soggiorno cucinino due camere veranda mansardina terrazza vista mare giardino posto macchina L. 80.000.000 più mutuo. Tel. 019.386.178.

CERVALE
400 mt mare Dei Ge Be vende in costruzione alloggi con terrazzi e giardini vendendo L. 1 milione alla prenotazione, rate personalizzate e mutuo. Telefonare 011 793.331 - 0182.831.228.

COLLINA Pinerolese panoramica casetta nuova con ampio terrazzo soggiorno 2 camere cucina servizi. Tel. 539.962.
COLLINA Valle Po 30 km Torino casa indipendente 4 lati 5 vani terreno 900 mq terreno L. 22 milioni. Tel. 0121.71.374.
CUCEGLIO bella casa padronale 2 alloggi 5 camere cucina servizi vanacol vani ripostiglio. Tel. (13-18,30) al 037.7083.
FINALE Ligure zona residenziale recente monolocale più servizi solo L. 19.800.000 più L. 322.000 mensili. Tel. 019.388.397.

GIAVENO
Madetrone rustico ristrutturato di mq 90 totali su tre piani con giardino. L. 95 milioni. Gabetti 011.8787.

GRUPPO ITALIA rustico libero indipendente di 4 camere servizi terreno vendendo Castagnole/Roero. Tel. 447.5665.
GRUPPO ITALIA 447.5665 cascina libera nel Canavese indipendente di ingresso 3 camere cucina cantina fienile altare.
IMMOBILIARE LA TOUR Arnes Valle Cervino nuovo monolocale con soppalco 48 milioni dilazioni 2 anni. 0165.43.741.
LOANO pronta consegna, 800 metri mare, impresa vende bilocale termoautonomo vista mare. Disponibili con rate mensili senza interessi. Minimo acconto per consegna, saldo mutuo bancario oppure finanziamento senza ipoteca. Immobiliare Nirto via Aurelia 230 - Loano, telefono 019.671.861/2. Ufficio vendite in loco via S. Tolt (aperto anche festivi).
MONFERRATO rustico progetto approvato ristrutturazione 5 camere cucina occasione vendo a 13 milioni. Tel. 563.890.

OULX
appartamento bicamera in [illegible] planimetrie ingresso vende. Dilazioni [illegible] 5 anni senza interessi. Tel. 011.[illegible]

PIETRA Ligure 30 m. spiaggia [illegible] ordinato ingresso soggiorno cucinino 2 camere servizi dispensa balconi L. 88.000.000 più mutuo. Tel. 019.386.178.

PREMENO panoramici appartamenti in villini a schiera vista Lago Maggiore, sci, golf, tennis, box, giardino, L. 33 milioni mutuabili. Tel. 02.345.2095.
RIVIERA Ligure Imperia ed Albenga sul mare impresa vende bilocali pronti con garage e prenota altri a prezzi interessanti. Minimo anticipo, dilazioni, mutui. Tel. 0182.61.779, serali 50.861.
S. CARLO Canavese vendesi in zona centrale villetta vista Musinese. Telefonare Intertim 920.5108.
SAREZZANA Colle di Marinella ampio appartamento arredato con terrazzo e giardino privato. Possibilità rateali sul mutuo. Telefonare 011.598.214.
VALDELLATORRE villa signorile con semiterrato e mq 3500 terreno. G.R. L'Immobiliare 011.320.524 - 379.0421.
VALLI di Lanzo vendonsi rustici e villette con o senza terreno. Telefonare Intertim 920.5108.
16.500.000 indipendente 7 camere legno abitabili 1000 mq prato studio professionale vende. Tel. 856.235.
25.000.000 rustico libero da 4 lati perdonile Pinerolese con mq 1500 prato studio professionale vende. Tel. 856.303.
28.000.000 collinare pertinente Chieri con giardino e piccolo rustico studio professionale vende. Tel. 856.303.
41.500.000 cascina indipendente 4 camere bagno in Val di Susa abitabile subito con giardino lotti i servizi studio professionale vende. Telefonare 856.303.
48.000.000 San Raffaele Cimena collinare cascina ristrutturata 3 camere bagno «Il Rustico» vende. Tel. 533.517.
5.000.000 anticipo e rate L. 300 mila rate. Almese rustico ampio con giardino possibile soleggiata «Il Rustico» vende. Telefonare 533.513.
58.000.000 Pinerolo vicinanze Osasco piccola cascina indipendente qualora lati con mq 4000 terreno «Il Rustico» vende dilazionando. Telefonare 533.612.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A [redacted], via mare affittasi appartamenti ogni dimensione, giugno, luglio, agosto. Tel. 0541.387.096 - 381.503.
AI Lidi Ferraresi, sul mare, affittiamo per l'estate villette, appartamenti. Possibilità affitti settimanali. Tel. 0533.39.418.
BORGHETTO agenzia Morano 0182 970.096 affitta alloggi vicino mare e pertinenze L. 200 mila, giugno.
CALABRIA mare affittasi vendesi anche settimanalmente mini-appartamenti. Tel. 0982.31.556 - 31.068.
COSTA Brava appartamenti per l'estate. Alquileres Rivendos. Apartado 180. Playa de Aro (Girona) tel. 003472.821.722.

47 [redacted]rghi, pensioni residence

ABRUZZO Alba-Tortoreto Lido vacanze intelligente affittane settimanali [redacted] appartamenti. Telefonare 0861.786.578.
ALASSIO Hotel Piemonte centrale parcheggio giardino tutte camere servizi ambiente familiare. Tel. 0182.44.480.
CATTOLICA Hotel Playa, 3 stelle, tel. 0541.961.566, piscina, vicinissimo mare. Camere servizi, telefono, balcone, colazione buffet, menù scelta, giardino, parcheggio. Offerte speciali.
LOANO pensione La Palma 019.669.784 ambiente familiare camere con servizi 200 mt. mare benone cucina casalinga.
RICCIONE Hotel Roland, moderno, centrale vicinissimo parcheggio giardino, speciale famiglie giugno-11 luglio. Informazioni, prospetto tel. 0541.40.232.
RIMINI Albergo Marconi, 0541.380.625, 50 mt mare, confort, giardino, cucina curata dai proprietari. Prezzi vantaggiosi.
TELEFONATE allo 0547.81.500 risponderà l'Hotel Genny, Cesenatico. Direttamente al mare, pensione completa L. 33 mila, sdraio spiaggia compresa. Fantastica offerta famiglia, inoltre bimbi 5 anni gratuito. Pernottamento e colazione prezzo fantastico.
TORZA età con i tuoi problemi? Concedetevi un soggiorno di riposo in un luogo che per clima e ambiente è unico nel suo genere. Assistenza infermieristica e medico continuativo. Telefonare 0161 488.181/82.
VARAZZE albergo Torino 019.97.150 cucina mensile conduzione familiare ottimo trattamento parcheggio.
VARAZZE Hotel Giardinomare confortevolissimo auto parcheggio custodito giardino, alberature famiglie L. 37.000-L. 31.000. Tel. 019.97.082 - 940.208.

49 Informazioni

ALLA Birago investigazioni consulti interesti indagini private ovunque. Via Nizza 35 tel. 650.4087.
INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini, controlli referenze. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 011.024 - 538.882.

52 Varie

A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria privata gioielleria vecchie antiche, pagando regolarmente. Tel. 612.732 / Via Mazzini 27.
E ACQUISTO mobili antichi e 800 argenteria e oggetti d'antiquariato di ogni epoca. Telefonare ore negozio 837.848.
LETTINI carrozzine, box, seggioloni, carrozze, vasca apribili seminuove per l'infanzia. Corso Tassoni 95, telefono 729.012.

Il blocco scrutini in Torino e provincia

Ferme 519 classi

Oggi un'assemblea di autoconvocati e coordinamento deciderà se proseguire l'agitazione, ma nella maggioranza degli istituti il lavoro prosegue normalmente - Esposti nelle bacheche i primi risultati

TORINO — Proseguono gli scrutini nelle scuole, nonostante la protesta dei lavoratori e degli autoconvocati. I docenti ribelli hanno deciso di continuare fino a questa sera (qualcuno minaccia di proseguire oltre), ma la maggioranza delle classi potrà conoscere la propria sorte fra oggi e domani. Il ministro, inoltre, ha concesso la prosecuzione dei lavori venerdì e, dove possibile, compatibilmente con i seggi elettorali, fino a . Per Torino e provincia, dunque, dovrebbero profilarsi troppe difficoltà.

Il quadro della protesta rilevato ieri dal provveditorato era il seguente. Elementari: su intermedie, 7 scrutinio dalla protesta; su terminali, 10 inferiori: su classi intermedie, 109 bloccate; su 1477 terminali, bloccate. superiori: su 3934 classi intermedie, 237 bloccate; su 383 terminali, 25 bloccate.

Si riunirà ancora l'assemblea degli autoconvocati e coordinamento tori. nell'aria il desiderio di come il ministro Falcucci ha fatto slittare i tempi validi per concludere gli scrutini. Ma l'assemblea dovrà anche valutare le difficoltà di chi, magari, unico scioperante nella propria scuola, come avviene alla media Leonardo da Vinci, deve tenere in piedi l'agitazione. D'altra parte c'è chi fa notare che alcune (Vivaldi di Borgaretto) l'adesione è pressoché totale.

Intanto arriva un'altra voce di protesta. E' quella dei 200 insegnanti dei Centri formazione professionale, a gestione comunale, Lanza e Parravidino. Caduti la Libertà, Enrico, Centro Orbassano. Rivendicano l'applicazione legge nazionale 845 e della legge 8, che prevedono l'inquadramento in ruolo specifico. Anch'essi hanno organizzato una serie di azioni dal sindacati, formando un comitato di lotta: anni che attendiamo, *ma siamo decisi a farci da nostra ragione*». Ieri c'è stata un'ora di sciopero con adesioni al 50%.

Nel frattempo, alcuni istituti ad essere esposti bacheche. Diamo alcuni dati, aggiunta a quelli di lunedì. Al liceo scientifico Cattaneo promossi 308, rimandati 105, respinti 26. Al professionale commerciale Lagrange promossi 175, rimandati 139, respinti 98. I risultati peggiori restano quelli del professionale Plana: 223 promossi, 230 rimandati, 242 respinti.

m. val.

Lega: lezioni gratuite per studenti rimandati

L'Ufficio di solidarietà per gli studenti, struttura Lega studenti medi federata Pci, amplia i suoi orizzonti e le sue iniziative. Il primo passo è l'organizzazione di lezioni e corsi di recupero per i rimandati (prezzo politico intorno alle 5-6 mila lire, nulla per chi non può), consulenze per chi cerca lavoro o si iscrive all'Università, raccolta di denunce di prusi che possono subire i giovani nella scuola, raccolta di documentazione sui docenti che danno ripetizione ai propri alunni violando precise.

Le lezioni private nate da un'esperienza dell'88, quasi improvvisata: un di giovani ma hanno usufruito e tutti sono stati promossi a settembre. Ora si prosegue su basi più organizzate «per venire incontro ai bisogni dei giovani», ma con una precisazione: «*Non facciamo beneficenza, vogliamo invece dare un aiuto concreto a chi si sente solo nei confronti della scuola e della società*». Lezioni e corsi saranno tenuti da universitari in luglio e agosto.

nuova tappa dell'Ufficio prende questionari in superiori). quale che i vengono mediamente nell'1% delle superiori non soddisfacenti. Così fiorisce un mercato di privata e presso salesiano. Va a ripetizione dei delle magistrali, il 35-36% degli istituti tecnici e professionali, il 47% dei licei scientifici e il 53% dei classici. Mediamente fanno 8 ore settimanali. I costi sono elevati: a Torino c'è un volume di affari cercano sui 5-6 miliardi l'anno. I prezzi più alti sono 45 mila lire all'ora per greco, e 35-40 per materie specialistiche come elettronica ed informatica. L'Ufficio di ha sede in via S. Agostino 3, tel. 542.333-512.584.

Taccuino elettorale

PSI — Ore 9.30, mercato Porta Palazzo, Cardetti, Fiandrotti, 11, corso Moncalieri 68, Un Grido, Artusio, La Ganga, Salerno, Rasperrone, 22,15, lavola rotonda Api, Amato Studio 2, via Nizza 32, ore 23, festa coi giovani, Amato, La Ganga, Salerno e Abbà, Quinta rete, 24, Salerno e Doserina, Riverato, 10, Bozzello; Cuneghé, 12, Bozzello, Venaria, via 13, e Fiandrotti; 18, Bozzello, Pancalieri, 21, Trovati, Sinistrero, 21, Mercurio, Susino, 22 Bozzello, Giovanna, 24, disconosce «Due rime» Amato, La Ganga, Salerno.

PIEMONT AUTONOMISTA — Carmagnola, 10,30-12, Molino, Rabellino, Franco, Grosso, Mantovano, 21, Farassino, Fenocchio, Molino, Grosso.

— 18,30, Lagrange, San Benigno, 15, Campolo e Moioli, Grugliasco, 18, Cassano.

PR — Ore 10,30, via Santa Teresa 12, Cuoco; 13, via Garibaldi, Lipsi, 14, via S. Tommaso 7, Castellano, 18, via S. Tommaso 7, Revinale, 20, piazza Castello, Mercado, Videoground, 19, Vivian, Rassegna 20,30-21, Negri Quattrone, 21, Pennella Ajavi, Agnata Sonino; Retepiemonte, 23,30-02, Modugno, Videogruppo, 24 Ciclomassera, Vivian.

ALLEANZA LIBERTARIA — Porta e porta nei quartieri Aziz, San Paolo, Centro, Barriera di Milano

— 21,30, Jolly Hotel Liguria, C. 86, Celebrazione Chiusano e Pininfarina presentano il volume di «Fare e Partecipa Malagodi, presidente del Senato. 9-11 mercato C. Cinquinarbo, arg. c. Toscana, 10-12,30, P. Barca Pita, 10,15-12,30, Brizzara, Stupa Ferraris, 10,30-12,30, Cristina, Bruno, Sigi, 10,46-12,00, via Garibaldi, Frankel, 11-13, Crocetta mercato, America, 11,15-13, piazza Repubblica arg. via Mazzini, Torre, 11,30-12,30, piazza S. Giulia; 15,15-17, piazza S. Carlo arg. M Vittoria, Bruno, 16,15-18,30, c. Vittorio arg. Re Umberto, Rey, 18,30-19,30, via Mocca, Bar Roma, Re 9-11, Garosso; Rivoli, mercato, 9-11, Perona; mercato, 8,30-13; Traforello mercato, 8,30-13, 9,45-12; Rivalta, 13-18, Fassino, Radio 19, Ferrero; R. Flash, 11,15, Frankel; GR, 22,45, Zanone, Valsagnuppa, 24, Torre.

— ore 11, Martinat, Bosio, Villone, Chiappo, San Pietro Val Lemina, 18, Chiappo, Bosino, Lombardi; Borgetto, 19, Bosio, Villone, Antonino, Bertinetti, Boscenero, 21, Antonino, Chiappo, Rigon, Andreis, 21, Massano, Ferrari Tucci

ARMABBATA PIEMONTESINA — III. Via Principi d'Acaja 38, Viaglio Felleri, 19,40 3, Appello

LEGA UNITI — Benigno, 18; Volpiano, 18, Leini 17

PCI — Ore 7, Martinazzi; 10,30, mercati generali, Novelli; Fiat Nord, 3, Bertone, 13, Bot, via Cigna, Rivalta, 13,15, Fiat Mirafiori, porta 17, Martinazzi, 15,30, via Negarville, 17, piazza C. Felice, Novelli, 18, piazza Rivoda, Fos 18, via Pergolesi, Maronaro, 19, piazzale Umbria, Gianoli; Grugliasco, 18,30, Marchiaro; Rivarolo, 18, Garavini; Grugliasco, Prina; 21, Violanda; Carmagnola, 21, Bertone; Cirié, Fea; Pont, Garavini; Moncalieri, 21, Magliano, 21, Prina, 21, Pisani; Borgaro, 21, Alasia, Revel, 21, Gianotti, Cafi

— Ore 10, c. 126, Furnari, Goglio; 17, S. Francesco 15, Larra, Giangrande; Hotel Turin, Cartella, Nebiolo, Furnari; 18,30, via Curreo, Violet, Colini; 21, Barra, Giangrande; Rivarossa, Merlo, Furnari, Leini, Comune, 21, Cavaliere Furnari, Goglio; 79, ore 23, Goglio, Furnari, Pintore Gervasio; GRP/E3, direttore Vitale.

Viaggi — Meeting in Carlo Alberto, 3 collettivo autonomo distribuito volantini l'intervento a un loro concerto e contro l'arresto di due compagni. Sabato alle 22,30 i carabinieri effettivamente intervenuti al Murazzi Reali su richiesta dei vigili urbani a loro volta sollecitati dagli Architettura. Vernanti 10-11 via Di Mauro, Pastore, 10-11,30, Repubblica, grai; 10,30-12, piazza Crispi arg corso Vigevano, Cardillo, Salamano, 11-12,30, corso Bramante, Trinità, Degna, 19-19, raccolta firme referendum smaccata via Roma arg. via Santa Teresa, Cravino, Bosbello, Francone, 18-19, Galleria Bosio, Reggio, 18,30-19,30, piazza Carlo Felice, 18,30, Circolo Esperantisti sono 65/A, Francisco, Avigliana, 19, Mattion.

DC — Ore 8,30, piazza Statuto, Leonardi, 9, mercato corso Taranto, Castelnuovo, 10,30, via Stampatori 4, Porcellana, 18,30, lungo Risorgimento, Rossi di Montelera, Scalpino, Zolla, 18, piazza Derna, Borsalgnano, 18, piazza Bengasi, Pompeiana, 18,30, Cinema Fiamma, Belzardi Cavigliasso, 19, cinema Fiamma, Bodrato, 20, Ruffini, Porcellana, 21, Cangemi, di Montesano; Chirasco, 21,30, Bosio, Barbera, Lombrassco, 18,30, Lega, Collegno, 17,30 Leonardi; Chivasso, 20, Leonardi, Castiglione, 20, Bosio Serena; Mercatieri, 20, Rossi di Montelera, San Giorgio Canavese 20,30, Pozzo, Settimo, 20,30, Serenghini, San Mauro, 20,30, Lega, San Giorgio, 21, Rey, Rivoli, Alasia, 21, Belzardi, Cangemi, Alasia 21, mercato coperto, Puzzolo; 21, Leonardi, Massimino, 21, Bosio Sarzana; Orbassano, 21, Umberto, Sodrato; 21,30, Rey Rivoli; Sanvenia, 21,30, Senigaglia, San Giorgio, 22, Pino, 22,30,

PSI — Ore largo Giulio Cesare ang. via Monterosa, Francini; 10, via Pelagonia ang corso Vercelli, Mo 10,30, piazza Ghirlandina, Panagea, 18, Palazzo Ravalori, 18,30, piazza Giulio, 17, largo Montebello, 20, Club Futura, corso Sebastopoli 199, Pozzolo, 22, via Lavazza 34 bis, Giunta Telesubalpina, 22, Renacco, Telesubalpina, 22,15, Vetrino, Lenbardi; 8, Raffaeno, 9,15, Carli, Laurenzo, Ferrero; Cavagnolo, 11, Orbassano, 11, Grotolo, 12, Ranzato; San 16,30, Cirié, 17, Tedino Forsperi Balangero, 17,30, Heglio; 18, Begnardi; Settimo, Europa, Arese, Ravisoli, Carello, Revello; Moncalieri, 21, Grotte Gina, Pirpa, Peggiolini.

— Ore 10, c. Cinconnata ang. c. Toscana, Mancini; 10,30, Molinette, referendum sui Cirié; 11, Tridente, 13,30-14,30, Spa Biura, porta 4, Gardoi, 21, Giardini Lagrange, Grenero; 12,30-14,30, Vesio; Rivoli, Ipersidenda, 15,30, Menzonio; Area, Sala S. Maria, 21, Tridente, Guidetti Serra, Zacagnini, Mariani.

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO

A 3 minuti da Torino
complesso residenziale "Le Primule"

Nei pressi del centro di Villastellone, ampio giardino, piscina, tennis, alloggi di varie metrature ottimamente rifiniti, con box. Vendiamo a L. 980.000 al mq.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE, IL E LA DOMENICA, IN VIA

GLI LIBERI IN CITTA'

CIRCONDATO DAL VERDE delle ottime tornate a pochi passi dal corso Moncalieri, rendiamo in palazzina con giardino privato salone 2 camere cucina abitabile bagni.
CORSO MAURIZIO in stabile decoroso ingresso 4 camere cucina abitabile servizi ottimo prezzo diretta.
CORSO SIRACUSA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo abbiamo in stabile stato minimo anticipo e dilazioni.

GLI LIBERI IN

possibilità di leasing e mutui.
VIA GOTTARDO in stabile panoramico 2 camere tinello cucinino servizi ottimo stato interno box auto interessantissimo.
ZONA BARCA porzione di casetta piano terra salone cucina bagno 1° piano 2 camere cucina bagno Parzialmente ristrutturata minimo anticipo e dilazioni.
MILLEFONTI ingresso 2 camere salone cucinino bagno in stabile con termo ascensore mutuo agevolato permuta.
MILLEFONTI in ottima panoramica vendiamo ingresso camera tinello angolo cottura bagno in ottimo stato termo ascensore ore 48 minimo dilazionabile in 15 anni.
DUE ALLOGGI volendo abitabili composti da ingresso camera tinello e servizi in casa decorosa con termo ascensore.
S. PAOLO in palazzina 2 camere cucina bagno 7 milioni più dilazioni eventualmente permutabile.

MUTUI FONDIARI

Carlo Gaspardone.
Io e le auto top.

Torino 4 Maggio Un via vai di persone indaffarate. Art Copywriters, media-buyer. Account, al Gruppo G Comunicazione si muovono indaffarati in questa che è una delle agenzie con maggiori tradizioni a Torino. Vent'anni di attività, clienti importanti come Italgas, Riso Gallo, Indesit Barbero, Alluminia, Clementoni Cmcano ed altri.
Eppure a tu per tu con Carlo Gaspardone, amministratore unico del Gruppo e berace intenditore di auto top.
Ci dice, senza attendere una nostra precisa domanda: «Vi racconto una storia significativa. Alcuni anni fa viaggiavo da Budapest a Vienna su un Dino Ferrari 246 giallo, novemila cilindrata 3 milioni e mezzo. Dieci chilometri prima del confine austriaco mi ritrovo in Tutto Mercato controlli minuziosissimi, soldati dappertutto. Questi ultimi addirano la mia auto quindi, dimenticando i compiti loro assegnati, mi circondano esclamando "Ferrari sport car Ferrari sport car" e facendomi ogni genere di domande su velocità, accelerazione, e valore. Rispondo gentilmente ad ognuno dei loro quesiti fino a quando un graduato si mette davanti a me e mi intima la ritirata facendo da andare avanti. Così vergognandomi come una ladro sotto, senza subire controlli alcuno ed evitando una coda di non so quanti chilometri, sono arrivato tranquillamente al confine austriaco. In quel momento ero emozionato nonper me ma per la Ferrari. Mi resi conto che una macchina può diventare ambasciatrice di un paese.
Quanto un auto top può fare bene?: "Vorrei soddisfare in questo momento il primo è l'immagine, lo stato di tutti i giorni. Il secondo è la moda, legata ai momenti comici, quindi motivo ed immagine. Può anche essere vissuta come gratificazione di tipo personale e culturale, perchè se compri una Jaguar degli anni venti, con gli interni in pelle, il cruscotto in radica e tutto il resto. La vivi in un modo tutto particolare. Il terzo livello poi è quello del mito che sono veri e propri sogni. Molti potrebbero avere una Cadillac o una Corvette pochissimi possono permettersi una Rolls Royce con autista e il castello in Inghilterra. Sono quei modelli che la cultura di una certa "epoca rosa" ha portato avanti ed ora ce li ritroviamo come favole moderne, tipo Cenerentola e Biancaneve.
Quali l'auto d'epoca più bella?: "È anche banale rispondere, potrei dire la Bugatti Royal.
Ci sono alcune realizzazioni Bugatti che sul piano estetico sono veramente eccezionali, con macchine fatte di tanti piccoli assorgimenti uno più bello dell'altro, racconta marmo.
I designer di oggi partono da un modello e creano i particolari
Gli artigiani di una volta invecchiano i particolari e creavano l'auto
Voglio dire ad esempio che Lancia Pininfarina che si faceva realizzare da un battilastra un parabrezza con una curva quasi liberty, vivevo la macchina in un modo più diretto, più artistico.
Come pensa di Walter Bordese?: "Bordese è uno dei pochi attenti alla bellezza del mezzo. È una persona che vive l'auto anche al di là del fatto commerciale. Poi è anche un amico

Questa intervista è offerta ai lettori La Stampa da
Walter Bordese

dalla Grande Torino

65 spavento alla guida

TORINO — Mario Orlesi, 35 anni, Moncalieri, via Ponchielli 81, è stato ferito alle gambe e colpito poco dopo le 23. Ha avuto la forza di recarsi in corso Bernardino Telesio 61, dove abita una sua amica, Giovanna Cima, per chiedere aiuto. Soccorso, è stato trasportato al Martini Nuovo di via Tofane, dove i medici l'hanno operato per estrargli un proiettile dal femore (un altro si è conficcato in un ginocchio). L'uomo non ha saputo chiarire chi gli abbia sparato.

Muore in una scuola

TORINO — Alle 21, in corso Novara angolo corso Regio Parco, una «A 112» guidata da Vincenzo Dimatteo, 26 anni, largo Montebello 83, che trasportava il padre Emanuele, 60 anni, e la madre Rosa Conversano, 56 anni, si è scontrata con una «500» diretta verso il centro città. L'urto fra le vetture è stato violento: Vincenzo Dimatteo, sbalzato accanto al figlio (illeso), è morto sul colpo; la donna guarirà in 30 giorni. Il guidatore della «500», Tiziano Locatelli, corso Dante 118, è stato ricoverato all'Astanteria Martini in osservazione.

Danza classica e jazz all'Alfieri

TORINO — Questa sera, ore 21, al teatro Alfieri, saggio delle allieve di Sportidea. Lo spettacolo prevede danza classica (musiche di Rossini, Respighi e Tchaikowsky) e jazz (scenografie di Margherito e Squinzoni).

Un manifesto per il progetto giovani

RIVOLI — Sarà inaugurata domattina alle 17,30 nei locali di Palazzo Piozzo, a Rivoli, la mostra delle opere che hanno partecipato al concorso grafico «Un manifesto per il progetto giovani». Al concorso hanno preso parte 120 ragazzi tra i 15 e i 20 anni. Tra le 200 opere presentate, la commissione giudicatrice ha assegnato il primo premio di un milione di lire a Giuseppina Brunetti, 18 anni, Nichelino, studentessa del liceo artistico. La mostra resterà aperta sino al 28 giugno, esclusa la domenica, dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.

Pallavolo femminile al Palasport

TORINO — Finalissima stamane, al Palasport delle Sport, del torneo femminile di pallavolo, a cui hanno partecipato 63 squadre delle scuole medie di Torino e valido per il trofeo «Vittoria». Si contenderanno il primo posto le scuole medie Martinetto, Madonna della Divina Provvidenza, Cristoforo di Grugliasco e Giovanni XXIII di Pianezza.

Sulla biologia dei tumori

TORINO — Stasera oggi (ore 16, Istituto di Genetica medica, via Santena 19) una serie di seminari di biologia dei tumori. Cinque conferenze che si concluderanno il 26 giugno. Al primo appuntamento parteciperà il prof. Brigangelo Falini, dell'Istituto di Clinica medica generale dell'Università di Perugia, con una relazione su: «Immunologia delle neoplasie del sistema linfoematopoietico».

Opere pubbliche e piano casa

TORINO — L'Istituto Nazionale di Urbanistica (sezione Piemonte e Valle d'Aosta) ha organizzato un incontro dibattito alle 18, presso la «Sala dei Dodici» del Consiglio regionale, in via Alfieri 15, su: proposte e finanziamenti per opere pubbliche, per un nuovo piano casa e sul regime dei suoli. Partecipano Bonaiguro e Peroviliana (dc), Rivalta (pci), Matteoli (psi), Ravaioli (pri), Bastianini (pli), Leone (psdi), rappresentanti di Dp e dei Verdi. Presiede il prof. Cerico.

Bowie e gli Spandau

Confermati i due concerti a Torino: il primo, sabato 18 luglio (biglietti 33 mila lire)

David Bowie (stasera a Milano) tornerà in Italia a metà luglio

TORINO — Improvvisamente è un'estate rock. Mentre si attendono gli Eurythmics per il 20 giugno, giungono dall'Inghilterra notizie destinate a far felici i teen agers torinesi: dopo David Bowie verranno a Torino anche gli Spandau Ballet, considerato fino a ieri solo una remota possibilità. La formazione di Tony Hadley sarà al Comunale giovedì 23 luglio alle 21. Il via alla prevendita fra una decina di giorni.

L'organizzazione musicale Good Music ha confermato, per David Bowie, la data di sabato 18 luglio. Il successo pare garantito dal fatto che il concerto di stasera della rock-star inglese allo stadio di San Siro (80 mila persone con biglietto a 33 mila lire) ha fatto registrare da giorni il tutto esaurito. A Torino sono stati venduti 2000 biglietti ma pochi, alla notizia della visita piemontese di Bowie, hanno deciso di aspettare. Per i biglietti da rivendere non ci sono stati problemi, a Milano c'è stato forte bagarinaggio. La prevendita per il concerto torinese continuerà venerdì (33 mila lire).

La «sorpresa» di questa ora è però la conferma dell'arrivo degli Spandau Ballet, che si esibiranno il giorno dopo a Milano.

Cazzotti di punk

Feroci a stringhe i lavori di «Essere giovani a Torino»

TORINO — La tavola tonda sulla «Essere giovani a Torino» (promossa Cgil e Arci, coordinata Oramari con dell'assessorato comunale Lavoro) che doveva svolgersi ieri pomeriggio a con la partecipazione di sociologi, politici, sindacalisti e intellettuali è stata contestata da un gruppo di punk del collettivo «Aperia». Gli oratori si erano appena seduti al tavolo della presidenza quando dai banchi alcuni giovani hanno incominciato un lancio di siringhe mentre altri tre, tolisi le magliette, si sono tagliuzzati il torace con lamette da barba. Gli oratori hanno allora abbandonato l'aula seguiti dal pubblico.

I punk di «Aperia», del collettivo «Kasa» a collettivo autonomo distribuito volantini l'intervento a un loro concerto e contro l'arresto di due compagni. Sabato alle 22,30 i carabinieri effettivamente intervenuti al Murazzi Reali su richiesta dei vigili urbani a loro volta sollecitati dagli anni che lamentavano volume della Parc militari, giunti sul posto, no stati gruppo di giovani e che due oltraggio e

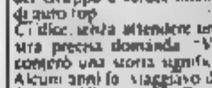
Sarà chiusa per lavori

TORINO — Rimarrà chiusa quindici giorni la per la Val di Lanzo. Lo ha stabilito la Provincia, per permettere lavori di manutenzione nel tratto Cantina Medici Inferiore (sul territorio del Comune di Venaria), fino al termine del muro di recinzione della Mandria, a Robassomero.

I lavori non possono essere eseguiti di notte o con il traffico in transito. Nel tratto indicato quindi non si potrà passare, per cui le deviazioni avverranno sulla provinciale n. 2, attraverso la provinciale 19 fra Cirié e Robassomero.

CASAMERCATO
C.so Massimo d'Azeglio

ACQUISTI



LIBERI CITTA'

CENTRO - Piazza Vittorio Veneto in ottima stabile d'epoca splendido appartamento composto da ingresso living su angolo cottura doppi servizi ottimo bagno ripostiglio cantina. Ottimo investimento.
CARIGNANO - Via Nizza 32 ottimo appartamento ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Ideale per studenti.
CENTRO - Via Bertola 27 in palazzo d'epoca

Dopo gli scioperi, riprende la produzione e si progetta il futuro

Un satellite per la Rai-Torino

Il Centro di via Verdi (tre grandi studi e due piccoli per il Tg e i collegamenti [illegible] altre città), viene potenziato [illegible] canale nello spazio - Intanto si studia il palinsesto della prossima stagione - Tra i programmi: la terza edizione di «Parola mia», serial [illegible]

[illegible] — La fine della vertenza [illegible] ha riportato la [illegible] al Centro di produzione [illegible] ha ripreso a lavorare a pieno ritmo. «In realtà — spiega il [illegible] Marcello [illegible] — gli scioperi hanno colpito [illegible] preferenza [illegible] marzo in onda programmi, non la registrazione». Alcune «cassette» sono [illegible] state utilizzate, alcune lo [illegible] nei [illegible] giorni.

Il danno maggiore lo hanno probabilmente subito [illegible] forze politiche. Le segreterie [illegible] partiti hanno sfruttato fino all'ultimo [illegible] i cinque minuti [illegible] per le tribune elettorali [illegible], però, uscire dal tempo massimo, pena un taglio impietoso dell'intervento); tuttavia, la [illegible] è [illegible] trata la [illegible] soli giorni, venerdì e sabato tra le 19,40 e le 20,30, mentre il palinsesto ne prevedeva una maggiore dilatazione nel tempo.

[illegible] tre settimane del braccio [illegible] di ferro [illegible] e [illegible] 14 maggio [illegible] 7 giugno), gli scioperi si sono succeduti a scacchiera, talvolta con preavvisi di un'ora e due. Il Tg 3 è «saltato» quasi sempre. Afferma l'assistente [illegible] direttore e responsabile delle riprese tv Guido Ravasini: «Siamo stati costretti a registrarlo dopo le 20, quando si tornava alla normalità, e a mandarlo in onda per la seconda edizione, quella serale».

«La grande [illegible], uno spettacolo [illegible] diretta abbinata [illegible] [illegible] Giro d'Italia, è stato bloccato quando già collaboratori, ospiti (pagati) e pubblico attendevano in [illegible] d'inizio. «Li abbiamo rimandati a casa per ottò volte». Tra gli altri programmi usciti a singhiozzo, [illegible] mondo è tuo», «Pista», «Sos professori», destinato [illegible] ragazzi delle scuole medie inferiori, «Farmacologia», alla quale hanno [illegible] Regione e Ordine [illegible] farmacisti. Una sola [illegible] d'arresto per la radio, il 29 maggio, quando non è stato trasmesso il notiziario delle 14, lo [illegible] pista.

Non si sono praticamente fermati gli operatori [illegible], quelli che [illegible] sono impegnati nelle riprese del [illegible] cielo. Annualle Ravasini, senza nascondere una punta d'orgoglio: «Il nostro [illegible] l'unico [illegible] squadre mobili [illegible] le dirette [illegible] video e tre elicotteri».

I disguidi delle scorse settimane, provocati dall'improvviso cambio delle [illegible] emissioni, sono acqua [illegible] ta, dati statistici che [illegible] sano [illegible] più [illegible] nistrazione, alla quale spetta il compito di valutare il [illegible] economico. Prosegue Ravasini: «Non potrebbe essere diversamente, [illegible] I grandi studi [illegible] lavorano a pieno ritmo, oltre il due più piccoli per il Tg e per i collegamenti con altre città».

[illegible] farli funzionare [illegible] circa 600 addetti. [illegible] produzione vera e propria (185 [illegible] scenografia [illegible] e [illegible]. «Il più delle volte manca addirittura il tempo per [illegible] la [illegible] spettacolo successivo».

Già si [illegible] il palinsesto della nuova stagione, che parte [illegible] settembre, si progetta [illegible] ideare e realizzare. [illegible] Carucci: «E' in cantiere una terza [illegible] di "Parola mia", che ha riscosso un [illegible] strepitoso [illegible] successo [illegible] audience [illegible] oltre 8 milioni di spettatori, più [illegible] quanti ne catturi un buon spettacolo serale. Produrremo anche "seriale", [illegible] di leggeri e varietà».

Carlo Novara

Divorzio lo [illegible] per gli anziani

Ad Orbassano, all'Istituto San Giuseppe, per i [illegible] autosufficienti

ORBASSANO — Polemiche per [illegible] decisione del consiglio di amministrazione dell'istituto pubblico [illegible] (Ipab) per anziani, San Giuseppe, [illegible] tare la retta [illegible] [illegible] ospiti non autosufficienti [illegible] attuali 1 milione e 400 mila lire mensili a 1 milione e 700 mila.

I parenti [illegible] alcuni ricoverati [illegible] sono rivolti al Comitato tutela salute che si [illegible] fatto loro portavoce. «Li [illegible] invitati a non pagare», dice Franco Dotti, segretario [illegible], che aggiunge: «Stiamo aspettando [illegible] tre anni (cioè da quando, con la riforma sanitaria, il San Giuseppe da ospedale è divenuto casa [illegible] cio-assistenziale) una convenzione con l'Usl, che in questo modo [illegible] a pagare buona parte [illegible] retta, [illegible] il consiglio di amministrazione del San Giuseppe [illegible] è mai riuscito a [illegible].

Franco [illegible], pci), presidente [illegible] di [illegible] dice: «Abbiamo molto apprezzato il lavoro svolto [illegible] dal San Giuseppe, una [illegible] poca cosa per [illegible] occuparsi dei non autosufficienti, ma ci trova ancora dei punti oscuri (ad esempio: il personale in [illegible] insufficiente) che vanno chiariti».

Ma perché, dopo tre [illegible] è [illegible] a questo punto? «Il nuovo [illegible] posizione è [illegible] lavoro da pochi mesi, c'erano, è [illegible] sono, molte altre cose da fare. Comunque, confido che [illegible] tempi brevi riusciremo a [illegible] d'accordo».

Giuseppe Scanu, presidente [illegible] di amministrazione del San Giuseppe, spiega: «Personale insufficiente? Ci siamo adeguati a una legge regionale [illegible] prevede [illegible] addetto per quattro anziani [illegible] autosufficienti. Noi abbiamo due persone alla notte, quattro al mattino e due al pomeriggio; [illegible] cinque su 26 non autosufficienti, siamo [illegible] regola. Piuttosto, dev'essere l'Usl a sbrigarsi».

Sfilano i testimoni al processo contro la gang della collina

«Fuori i soldi o ti violento qui davanti a tuo figlio»

Così una delle donne rapinate - Oggi parla il giovane che vide uccidere madre e governante

TORINO — Il processo [illegible] [illegible] ha [illegible] rizzato per dieci mesi i proprietari delle ville della collina vive [illegible] un'udienza drammatica: [illegible] rievocato il tragico assalto [illegible] banditi Vito [illegible] e [illegible] alla casa del [illegible] Mario [illegible] con l'[illegible] rio della moglie [illegible] professo[illegible] Teresa Molaschi, e del[illegible] governante Trinidad Carmona.

Davanti alla [illegible] d'Assise deporrà Marco Carino Demo, il [illegible] dentista che fece fuoco contro i rapinatori [illegible] questi, sfondata la [illegible] d'ingresso a calci, irruppero [illegible] e [illegible] spararono all'impazzata contro le [illegible] donne inermi e terrorizzate: [illegible] fulminò la governante. La pistola [illegible] Geraldi uccise Teresa [illegible], [illegible] testa, [illegible] sentito anche il dentista. [illegible] famiglia [illegible] no Demo, con l'a[illegible] Frascarolo, [illegible] costituita parte [illegible] [illegible] gli imputati.

«Entrai urlando "Fermi tutti, [illegible] rapina": non ebbi il tempo di finire la frase, [illegible] degli spari, caddi ferito al petto. Avevo un forte dolore, risposi [illegible] fuoco alla cieca, non m'accorsi [illegible] nel [illegible] c'erano [illegible] due donne». Così, Mario Bella [illegible] difeso dall'avv. Enrico [illegible] so) s'era giustificato [illegible] l'interrogatorio [illegible] presi[illegible] Corte, Zagrebelsky. Geraldi (assistito dall'avv. Zancan) invece aveva detto: «Non so spiegarmi come, quella [illegible] [illegible] novembre '85, siano potute [illegible] rire due persone. Prima [illegible] fare irruzione in quella [illegible] attraverso una finestra, vidi solo [illegible] donna. Stava stirando».

Ancha l'udienza di ieri è [illegible] dedicata all'escussione degli [illegible] testimoni. [illegible] è continuata [illegible] sfilata di coloro che hanno subito le angherie di Bella, Geraldi e dei loro complici [illegible] Gial, Nicola Gianturco, Vincenzo Cannobio e Fabrizio [illegible]. [illegible] ha [illegible]: «Arrivarono [illegible] tre, erano mascherati ed armati. Uno, dato che rifiutava di svelare dov'era nascosta la cassaforte, minacciò: "O ci dici dov'è o t'spri oppure ti violento davanti a tuo figlio". Naturalmente, usò un frasario [illegible], volgare. [illegible] di calmarlo, gli dissi [illegible] avrei potuto essere sua madre e che ero convalescente da una delicata operazione. [illegible] ottenni nulla, il bandito era intenzionato a mettere in [illegible] minaccia. Dopetti indicargli la cassaforte e dirgli la combi[illegible]. Portarono via tutto [illegible] i gioielli».

Dei rapinatori, solo Geraldi non ha [illegible] a con[illegible] in modo grottesco, [illegible] che l'accusano. Ad [illegible] che ha raccontato [illegible] giudici: [illegible] lagarono e trascinarono in cantina» ha detto: «Le domandai come si chiamava e lei [illegible] rispose dandomi [illegible] falso. Ricordo questo particolare [illegible] nome falso, vero?».

I figli della donna uccisa: oggi deporrà Marco (a destra)

Così 5 [illegible] paia di scarpe diventarono 500

D'accordo con i fornitori, un centinaio di negozianti torinesi ha [illegible] il Fisco per anni falsificando le bolle d'accompagnamento - Ma il primo processo si blocca subito per eccezione di incostituzionalità

TORINO — Il trucco [illegible] semplice e [illegible] rischi, e almeno così pareva, è [illegible] qualche anno [illegible] '79 all'83) decine di ditte, soprattutto commercianti di scarpe, l'hanno [illegible] in barba [illegible] controlli [illegible] [illegible] giusti. Poi [illegible] [illegible] più [illegible] dei finanzieri [illegible] [illegible] scoprire [illegible] frode, e in tanti sono finiti sotto processo [illegible] [illegible] sono punibili). [illegible] gli altri, [illegible] [illegible] Finotti, con negozio di scarpe in [illegible] Giulio Cesare, che nei giorni scorsi è comparso [illegible] alla quarta [illegible] penale (pres. [illegible] pm Ferrando). Imputato di falsificazione di [illegible] d'accompagnamento. Qual era il trucco?

[illegible] fabbriche (nessuna [illegible] piemontese, e quindi i loro [illegible] rispondono a magistrati [illegible] altre regioni) partivano carichi di [illegible] con la bolla d'accompagnamento esatta. Con un piccolo [illegible]gimento, però: [illegible] cifra finale [illegible] c'era sempre 1 (ad esempio, 5001 scarpe). Se per [illegible] si incontrava [illegible] Finanza non c'erano pericoli. «5001 paia di scarpe, ecco la bolla», spiegava l'fdittai

Se, invece, non c'erano [illegible] per strada, all'arrivo [illegible] negozio l'1 finale [illegible] bolla diventava 0 e «Pala»: in pratica, sul documento [illegible] [illegible] risultavano [illegible] «500 [illegible] scarpe». [illegible] quel punto [illegible] il fornitore correggeva la sua [illegible] e fatturava [illegible] paia anziché 5 mila. Alla fine ci guadagnavano tutti, grazie alle vendite in nero. A rimetterci [illegible] [illegible] il [illegible].

Dal '79 all'83 (quando è entrata in vigore [illegible] legge 516 «manette [illegible] evasori») almeno un [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

CONCERTO PER «MAGICAVIGLIANA»

Stasera, antico jazz

componenti della tradizionale «New Emily Orchestra»

Magicavigliana a tempo di jazz: la rassegna di spettacoli Avigliana quest'anno puntato molto sulla musica afroamericana: dopo l'apertura, affidata l'Ensemble Enrico Fazio Franca Silveri, a in attesa dell'esibizione di Steve Lacy giovedì stasera il di scena (piazzale Castello, ore 21,30), la New Jazz Orchestra, uno più antichi e apprezzati «gruppi stabili» jazz orientato sul della tradizione. Il repertorio New Emily New Orleans Bebop.

Guidata dal bassista e rangiatore Romolo Grande, la New Emily Jazz Orchestra è stata a lungo un grup esclusivamente «tradizionale», un «tradizional d'avanguardia», basato non sull'imitazione dei vecchi standard, ma rielaborazione e la reinvenzione.

Negli ultimi anni un gruppo ha affrontato tematiche più moderne, pur mantenendo l'attenzione per il grande passato del jazz di New Orleans.

Oltre a Grande, oggi la formazione della New Emily comprende Alfonso Ricco (sax e clarinetto basso), Mario Ciani (cornetta), Ezio Vaccari (sax e clarino), Paola Parsani (piano), Marcello Franchini (chitarra), Bruno Franchini (batteria e flauto dolce).

● Stasera al «Centralino» (via delle Rosine 16/A) c'è l'ormai consueto party «Après le vernissage», la festa che ogni mercoledì segue all'inaugurazione delle mostre dei giovani artisti torinesi organizzate dall'Arci Kids in via Mantova 36. Anche oggi, alle 20,30, verrà presentata in via Mantova una selezione di opere firmate da pittori, grafici e operatori d'immagine cittadini.

g. f.

Musica sulla riva sinistra

L'associazione Riva Gauche, diretta da Riccardo Piacentini con la collaborazione organizzativa di Anna Maria Bordin, ha promosso una serie di quattro concerti che si tengono nella chiesa di San Giuseppe, in via Santa Teresa 22 (l'ingresso angolo corso 6000 litre).

Il primo si è svolto venerdì e ha visto come protagonisti il duo pianistico formato da Giancarlo Peroni e Guido Passeroli, che hanno eseguito musiche di Brahms e Ravel.

Venerdì prossimo, alle 21, sarà la volta di Bruno Cardino che presenterà brani di Debussy, Prokofiev, Ravel, Stravinskij.

Il 19 giugno lo Scarbò Ensemble (Gisant Biocotino flauto; Rocco Carbonara clarinetto; Nora Baldini arpa; Maria Pia Carola pianoforte; Giambattista Pianezzola e violini; violini; Fabrizio Paroltini viola; Carlo Bosetti violoncello) concerto imposto su musiche Ravel, Françaix, Maliptero, Mariani.

L.a.

NEL «PALAZZO» DI PARCO RUFFINI

Lo sport come show

Anche gare di rock acrobatico nello spettacolo al Palasport

Parco Ruffini lo sport da spettacolo. E' infatti in programma quarta edizione della Libertas, ente che occupa, a nazionale, di promozione sportiva, culturale e del tempo

«Festa Spettacolo Libertas» si terrà nel Palasport e s'concluderà alle 20,30. L'ingresso è gratuito: spettatori però e un contributo volontario a della Fondazione piemontese per ricerca sul cancro. Anche l'Associazione donatori sangue Piemonte è coinvolta che si propone di richiamare l'attenzione sui valori dello sport inteso niamo ma sviluppo della personalità.

La del Palasport proporrà di ginnastica ritmica e artistica, ma anche di discipline come il rock'n'roll acrobatico, la culture dance (si tratta saggio culturismo a ritmo di musica), e tutti i tipi ballo: break dance all'electric, scatenati balli i neri New York, fino alla e moderna.

Per i tradizionalisti mancheranno i momenti ballo standard e quello latino-americano.

La «Festa Sport Spettacolo» è organizzata dal Centro provinciale della Libertas (con sede in Bertola 751619) il patrocinio del Comune e Centro regionale Libertas.

g. f.

Amore e armi

Stasera, alle 21, alla libreria Campus in via Rattazzi, presentazione del libro «L'amore, le armi» di Alice Oxman (ed. Arnoldo Mondadori). Interverranno Nico Orengo e Rebercheck.

OSSOLA
ELETTRODOMESTICI - TV - HIFI
LAVATRICE kg
TV COLOR 14 pollici telecomando
LIRE 840.000
FRIGORIFERO doppia porta lt 230
TV COLOR 14 pollici con telecomando
LIRE 790.000
La nostra forza è il prezzo
10155 TORINO - Corso 94 - Tel. 28.70.21
CIRIE' - S. Giovanni 1 - Tel. 920.02.43

DINER DOG TORINO
TUTTO PER CANI - GATTI -
Siracusa 13
Tel. 352 829
Casale 44 bis
Tel. 878 293
SETTIMANA del CANE
10-6-87 16-6-87

READING c antiparassitario idropiante	L. 5000
Riso soffiato kg (al kg L. 1885)	L. 8500
Carne congelata TUTTOMANZO gr 1000	L. 1200
Scatolette VITTO DOG bocconi gr 1650	L. 1800
Scatolette VITTO DOG misto gr 1000	L. 1000
Scatolette CANI BOCCONI gr 400	L. 850
Zuppa pronta kg 5 (al kg L.	L. 8000
Bocconi DEL DUCA CARDIOPATICI kg 4	L.

e con prezzi interessanti:
PAL, NINA, CIAPPI, FLATAZOR, L. ROYAL CANIN, DOTT. SACCHI, HILL'S, ALPIFOOD
La settimana gatto... al mercoledì

Leggi Gioca Vinci è caccia ai simboli

Un altro appuntamento con la fortuna grazie a «Leggi Gioca Vinci». Il che *La Stampa* propone ai lettori del Piemonte e d'Aosta si sta avvicinando alla conclusione della decima settimana di gioco. Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti. Belle due regioni. Oggi presentiamo la quarta. Per molti la meta è vicina; so parecchie dalle cartoline-concorso dei nostri lettori pochi completare la «striscia» relativa decima settimana di gioco. E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandoci con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la decima linea stampata bisogna telefonare subito numero 011/69.56.272 (a disposizione linche per ogni chiarimento). Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita 20 di venerdì.

Anche proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso, scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Potranno utili a chiunque voglia approfondire storia di questi celebri edifici. Sono anche un suggerimento per gite culturali e stimolanti ricerche artistiche.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è un'illustrazione e non (a parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina l'inconvenienti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

ALLA RICERCA DEI COLLEZIONISTI

Se il juke-box è in noce

La Treccani per la futura edizione del *Dizionario della lingua italiana* gli ha chiesto una cortesia: preparare una tavola che illustri la storia delle pompe di benzina dalla nascita a oggi. I «Signori del Bitter Campari» vogliono realizzato da lui un frigorifero fatto apposta per ospitare le famose bottiglie a piramide.

Florisoci (per l'allestimento scenografico del suo nuovo negozio a Milano) ha "preteso" una ghiacciaia, made in Usa, della Coca Cola: naturad'epoca. Il lui subito ha assodito il desiderio. Lui è Paolo Angelis, anni, strano collezionista torinese. E' appassionato juke-box d'epoca ma (non americane, ma francesi e tedesche), di macchinette per distribuzione automatica di gomme marciare.

palline golf. E inoltre: ghiacciaie vasoi Coca Cola. Telefoni noti newyorchesi quelli dove la cornetta appoggiata a un braccio di metallo) e tavoli verdi sino provenienti da Reno e Las Vegas. Nella sua bottega «Old», via Artisti (339.8838), conserva esposti i più belli. Uno gestore.

Juke-Rex: un Wurlitzer, modello 1100, del 1957, in noce che funzionava con monetine da 5, 10, 25 (ora viaggia monete), con 24 dischi originali americani (Percy Faith, Judy Garland, Tommy Dorsey, Lena Horne, Glenn Miller, Tabs Smith) a 78 giri.

Slot-Machines: tra le prime la «Rol a Top» della Weiting: anno 1933. Con la combinazione delle tre «W. al vinceva, insieme con il Jack Pot, un dollaro d'oro. Pompe di benzina: bellissima gialla con la conchiglia originale Shell. Dalla forma squadrata e dalla gomma nera che pende su un fianco. Non vi ricorda un «pieno di benzina» fatto prima di partire in vacanza negli Anni 60? Neon: insegna verde con un cerchio rosa. C'è scritto *5 Cents a Dance*. Indicava quei locali, in America, privi di orchestra, dove con una monetina introdotta nel juke box, si dava il via alle danze.

a. vi.

Come raccontare la propria vacanza

Chi i viaggi a (in potenza) un organizzatore vacanze «speciali» non perda l'occasione di partecipare al so a premi appena bandito, «Racconta la tua vacanza». Il concorso è riservato ai giovani di età compresa tra i 16 e i 30 che, negli ultimi due anni, per loro conto organizzato un tour in Italia o all'estero. I concorrenti dovranno redigere una relazione su un'esperienza di viaggio, dando una serie di dettagliate informazioni sugli itinerari, cultura il folklore. I prezzi posti che visi-

Naturalmente l'originalità testo, che dovrà contenere dati conosciuti, non forniti guide turistiche e altri giovani, relazione, redatta sotto forma di racconto o diario di viaggio, dovrà dare informazioni sul percorso, sulle località visitate, sui luoghi pernottamento, sui mezzi locomozione adottati, sugli indirizzi (aziende soggiorno, uffici turistici, agenzie viaggi ecc.), sulle sostenute trasporti, vitto e alloggio (in dettaglio), sul dei partecipanti, commento finale e le impressioni di viaggio.

Il primo premio consiste in 500.000 lire e nella pubblicazione del testo sulla rivista «*Informagiovani*»; il secondo in una macchina fotografica del valore di lire 400.000; il terzo in una collana di guide o libri di viaggio del valore di lire 100.000. Il e il caso leggibile della lunghezza di due fogli protocollo completi righe). e entro il 30 settembre Centro Informagiovani in via Assarotti 2 (orario: lunedì a sabato, chiuso martedì).

L. f.

PER I VOSTRI VIAGGI E LE VACANZE
in VIA 51
e VIA DI NANNI 120
da AVOGADRO
VIOLETTA
Rivenditori Samsonite

SET 1 VALIGIA 1 SACCA	in più
SET 2 VALIGIE CM 130	L. 69.900
VALIGIA AEREO LEGGERISSIMA CON RUOTE	L. 49.500
SACCA BAGAGLIO A MANO	L. 22.900
SACCA TRACOLLA	L. 15.900
OMBRELLI	L. 12.900
BAULI	L. 59.900

IL MARCHIO CHE DISTINGUE

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 10
Quanti i premi
- 1° premio: Prisma 1200
- 2° premio: un conto di risparmio CRT da 2 milioni
- 3° premio: un conto di risparmio CRT da 1 milione
- 4° premio: un televisore a colori Master Radiomarelli 15 pollici
- dal 5° al 28° premio: 24 conti di risparmio CRT da 200 mila lire
- dal 29° al 48° premio: 12 buoni acquisto da 200 mila lire ciascuno spendibili presso il Consorzio tutela del vino Gavi

GIOCO NUMERO 10

50 TORINO DUOMO	78 SANTENA S. AGATA	32 CEVA T. QUELLA	27 STAFFARDA ABBAZIA	55 TORINO LA MOLE	9 CARAGLIO DUOMO
16 ASTI S. PIETRO	24 CUNEO VIADOTTO SOLERI	43 ARONA IL CARLONE	87 ACQUI TEATRO ROMANO	61 SACRA DI MICHELI	1 ALESSANDRIA PAL. GHILINI

1 Comprate LA STAMPA ogni giorno: troverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.

2 Cercate tutte vostre cartoline, dal sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente. I monumenti pubblicati dal giornale a ragnesi con un cerchio quelli che trovate.

3 Quando avrete completato tutti i 15 monumenti della linea di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.56.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie giornali usciti nella settimana di gioco.

4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: dal più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.

5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai, ed i loro familiari.

Il regolamento

OGGI PARLIAMO DI

Costigliole d'Asti
Il castello

Il castello di Costigliole d'Asti sorge nella zona più elevata del paese, che si raggiunge percorrendo da Asti la strada statale per Alba fino a Molini d'Isola, dove si svolta a sinistra e si imbocca la statale del Turchino.

Dalla statale un breve viale alberato conduce fino al paese, che dal poggio dove è situato domina le colline che si stendono tra le valli del Tanaro e del Tinella.

La costruzione del castello risale al periodo a cavallo fra i secoli XIV e XV ed ha forma goticheggianti molto scenografiche, che però non sono quelle originarie: risultano da un complete rimaneggiamento risalente al secolo scorso.

L'edificio è stato restaurato ancora recentemente (nel 1973, per la precisione) ed ora è di proprietà comunale. In esso ha trovato adeguata un'enoteca in cui sono raccolti i grandi vini d'Asti e

CRT CASSA RISPARMIO TORINO
LANCIA
CONSORZIO DI TUTELA DEL VINO GAVI
RADIOMARELLI

giorno per giorno

Concerti

— 21 con- «Les Percussions Strasbourg», Olivier Dejours. di Huguea Dufourt.

In chiesa — Al Cenacolo Redentore, in piazza Giovanni XXIII, ore 21, concerto della pianista Maria Grazia Pariello. Beethoven, Stravinskij, Chopin, Chabrier, Albeniz.

Mostre

Bemeflorema — Sino al 12, alla in via I, esposizione di dipinti, acquerelli e di grafica Italiana per la lotta contro i tumori.

Vernissage — Alle Bioenergetica in via ge terza creatività giovanile. Vi partecipano artisti, designer e architetti.

Diversi

Palazzo Nuovo — Alle dell'Ottavio, studio coordinato da Alvise Vidolin. Si discuterà su spazio reale e spazio sintetico in relazione alla rassegna «Il Suono e lo Spazio».

Reincarnazione — Alle 21 Damanhur, in corso Principe Oddone 7, organizza dibattito su «Reincarnazione e ricerca di vite precedenti» con esperimenti in sala. Interviene Oberto Airaudi.

Varie

Inglese — Alle 18, al Circolo degli Artisti in via Bogino 9, in occasione della mostra dei dipinti Madhubani, il dottor Rajat Ganguli commenterà in inglese l'audiovisivo «Indian Musical Instruments and Masks».

Saggio — Alle 21, al Nuovo, saggio di fine anno degli allievi della scuola di danza di Sara Acquarone.

Tramil — Alle 19,30 vernissage da Colli, in corso Bramante 35, per la presentazione della nuova collezione dei tessuti d'arredamento.

Televisioni private in regione

Grp
15 — Gli inafferrabili, telefilm
15,30 Yesterday
16,30 Spectreman, telefilm
17 — mondo degli animali, documentario
17,30 Il gaticolo è il mio mestiere, telefilm
18 — .A. squadra speciale, telefilm
18,30 La vita interna e noi, telefilm
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Videocar, rubrica
20 — I 10 magnifici eroi, disegni animati
20,30 Articolo 21, rubrica
22,30 La scortita del Sud, telefilm
23,30 Controstorie, rubrica automobilistica
24 — G.R.P. Monitor
0,30 Stasera, telefilm
1,30 Abuso di potere, film di C. con Frederich Stafford, Mariù Tolo

Videogruppo
15 — Le sute della settimana
16 — Signore e padrone, novela
17 — Only cartoons, cartoni
18 — Videonotizie, 1° edizione
18,05 Only cartoons, cartoni
19 — Videonotizie, 2° edizione
19,30 Spazio elezioni
20,30 Signore e padroni, novela
21,30 Leonela, novela
22 — Spazio elezioni
23,15 La sute della settimana
23,30 Videonotizie, 3° edizione
24 — Spazio elezioni

Quartarete
12,15 Sherk, telefilm
13,15 Adolescenza inquieta, telenovela
14,15 Tg4
15,15 Donna oggi
16 — La ricetta del giorno
16,15 Partenti con te, telenovela
17,15 Super Auto Mach 5, cartoni
18 — Andrea Celeste, telenovela
19,10 Tg4
19,30 Tg 4 speciale
20,20 Apocalisse di un terrestre, film
22,15 Okay motori
23,30 Autosprint tv
1 — Fatto ragionevole, film

Telecittà
14 — Barnaby Jones, telefilm
16,10 Cleopatra ed Each, film di Mario Lanci con E. Nelson, L. Race
17 — Redazionale
18 — Telelavoro, rubrica
20 — Grandi fiabe, cartoni animati
20,30 Videoverba, rotocalco televisivo
21,10 Barnaby Jones, telefilm
22,30 Appuntanti
22,10 Le cattura, film di Paolo Cavara con David McCallum, Nicoletta Macchiavelli

Telestudio
14 — Happy end, novela
14,55 Speciale spettacolo, rubrica
15 — Nido di serpenti, novela
16,30 Thundarbi: Jane e Mitch; Tekkaman, Godam, Gatam III; Ghostbusters
18 — Spafford and son, situation comedy
18,25 Speciale spettacolo, rubrica
19,30 In piazza tra la gente, rubrica
20 — Sanford and son, situation comedy
20,30 Una cosa sul prato, film di Bryan Forbes con Talum O'Neal, C. Plummer
22,20 La bambola di Vallanzasca, film di Mario Bianchi con Enzo Pulcrano, Stefania D'Amario
0,20
0,30 Il Sud, film

Canavese
15 — Indagine di un giornalista sulla mafia del film
17 — Blondie music
17,45 Jacky, cartoni
18,50 Victoria Hospital, telefilm
19,30 Telegiornale
20,15 Donna disperata, film
22,30 Telegiornale
22,45 Victoria Hospital, telefilm

Telecupole
15 — Telenovela
16 — Salvaggio West, telefilm
17 — Nel regno del cartone, cartoni
18 — Videocar, rubrica
18,30 Religione, rubrica
19 — Bella Italia, rubrica
19,30 Tg4
20 — Telenovela
21 — Tentennello, spettacolo
22,30 Tg4
22,45 Totofilm
24 — Videocar, rubrica

Quartarete 2
Videomusic
16 — Video non stop
18 — All American Hot 100. Il meglio della produzione video Usa
19 — The Tube
20 — Video non stop
22,30 Star Night. Gli Anni '70
23,30 Rock Report. Tutto quanto è musica, moda e spettacolo
1 — Video non stop

Rete Manila
15 — Video musica black & white
15,30 Colpo sensazionale, film
17,15 Redazionale
17,30 La sute della settimana
18 — Telemercato
18 — Cartoni
19,45 Documentario
20,15 Colpo sensazionale, film
22 — La sute della settimana
22,30 Documentario

Quinta
15 — Mildrideo
16,30 Boys and Girls,
17 — Tvtrac 87, animati
17,30 banda rovesciati, cartoni animati
18 — L'ape animati
18,30 Al banco della telefilm
Amico tv, rotocalco
20 — Chips and Bill men, situation comedy
a fianco con l'assassino, film di Ivan Nagy con Karen Valentine, William Devane
22,30 Bellezza, telefilm
23,30 Messa nera per le vergini svedesi, film di R. Austin con Patrick Haines, Buckley
2 — Totalfilm

Videouno
15 — Programma per i ragazzi: il piccolo ri, storyi; radioamatori: Agenzia scolastica, cartoni animati
17 — Skippy il canguro, telefilm
17,30 Il selvaggio degli animali, documentario
18 — Vita rurale,
19 — Il grigio è sempre verde, settimanale della terza età
20 — Le sute settimana
20,25 Tg notizie
20,30 Crazy Boat, spettacolo
21,45 Tg tuttoggi
22 — Amare la natura, mentario
Il Dorian, a Dettamo con Helmut Berger, Margaret Lee
0,30 Speciale spettacolo

Retepiemonte
15 — Le scalatrice Barbie, cartoni
16,30 Globetti, cartoni
16 — L'orso Misha, cartoni
16,30 Ufo Diapolon, cartoni
17 — Conan, cartoni
17,30 Ben il ragazzo del West, cartoni
18 — Superdog Black, telefilm
18,30 Il magico mondo di Digi, cartoni
20,25 Cipolla grossa, telefilm
21,30 Retepiemonte informa, notiziario
22,30 Parliamone..., incontro con la parapsicologia
23,30 Il segreto della saggezza, film

Telesubalpina
17,15 Apertura dell'Anno Mariano del Duomo di Torino (replica)
18,30 Il regionale, notiziario
18,55 Il giorno di Maria, rubrica
20,05 Cartoni animati
20,30 Filo diretto: i partiti di fronte al voto, presentazione dei programmi dei partiti

Telecity
15 — I cento giorni di Andrea, telenovela
— Charlie, telefilm
16,30 principe del sole, animati
17 — Viva tv per n. Baby Junior, cartoni animati
17,30 Yattaman, cartoni animati
18 — Il fantastico del baseball, cartoni animati
18,30 Geronimo, telenovela
19,30 Speciale cronaca
20 — Capriccio e passione, telenovela
20,30 L'ultima reggiato
22,30 Affari di cuore, telefilm
23,30 Le sute della settimana
24 — Lettere di una novizia, film di A. Lattuada con Pascale, Jean-Paul mondo

Primantenna
15 — Pomeriggio simpatia
17 — Pho diretto
18 — Cartoni animati
19 — Sute della settimana , attualità
20 — Flash cinema
20,30 L'ispettore indaga, telefilm
Le sute della settimana
22 — Arcos, telefilm
22,30 Cronache del Piemonte, attualità
23 — Mercatodi sport
24 — La grande carovana, film di Joseph Cane, con Vera Ralston, Joan Leslie

Tv Star
19,40 La signora terra e scuola, telefilm
20,10 June Allyson, telefilm
20,40 Marcia nuziale,
21,35 Luisana mia, telenovela
22,30 Il pericolo è il mio mestiere, telefilm
23,30 Le sute della settimana
24 — Le storie di Una, film

Pan tv
12,45 Gli emigranti,
15,30 Varietà shopping
16,30 Hazell, telefilm
18,30 Gli amici della mezzanotte: Sampei, Ugo il re del judo, Galaxy Express, cartoni animati
18,45 Notizie oggi
19 — Viaggio con l'avventura, telefilm
19,30 Sandokan, telefilm
20 — Gli emigranti, telenovela
21 — La prigioniera, film di Bernard Kowalski con Ida Lupino
22,45 Hazell, telefilm
23,30 Viaggio con l'avventura, telefilm

● Eventuali ritardi o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UOMO, VOTA DONNA

SUSANNA AGNELLI

PARTITO REPUBBLICANO ITALIANO

SUSANNA AGNELLI

ALLA CAMERA N°3
E AL SENATO

COLLEGI DI PINEROLO - NOVARA - FIAT, AERITALIA, FERRIERE

Le nuove strategie di Canale 5: attualità, ... e salotto ... il «talk-man»; la domenica con Bonaccorti, Mondaini e Vianello

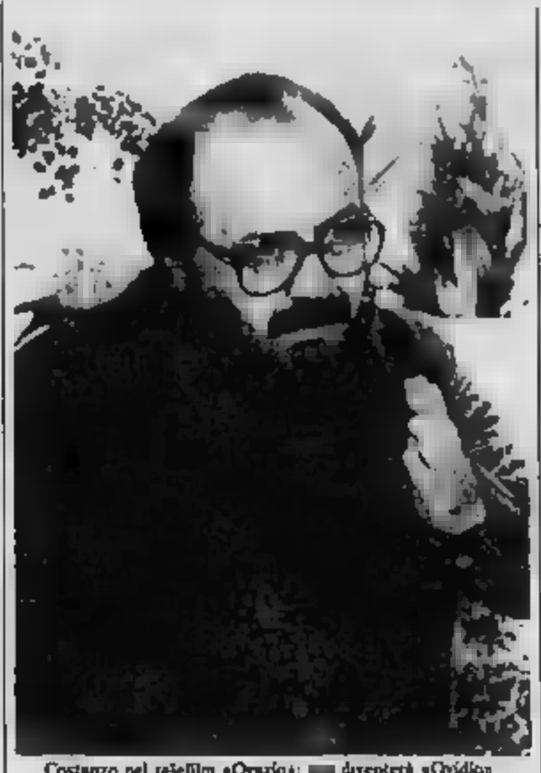
Costanzo, ogni notte per voi

Il suo tradizionale «Show» diventerà quotidiano dal 21 settembre, più giornalistico e meno salottiero, fra le 22,30 e le 23 Ha stipulato un contratto con Berlusconi fino al '90 (2 miliardi) e fondato una società di produzione - Fra i suoi molti programmi, gli incontri con la cultura scientifica - Il progetto «Bisbigli e paillettes»: lo spettacolo dietro le quinte

... — Il *Maurizio Costanzo Show* ... in appuntamento quotidiano, dal 21 settembre, sull'esempio di programmi americani come il *David Letterman Show* e il *Johnny Carson Show*; la nuova situation comedy *Ovidio* collocata una volta la settimana in uno spazio preserale ancora da definirsi; la serie *Uomo sciarpato* dedicata «ai veri protagonisti ... *questo* ...»; un progetto curioso intitolato *Bisbigli e paillettes* e la ... di una ... produzione di programmi televisivi, battezzata con il nome propizio ... Fortuna.

... Costanzo, quarantanove anni, ... vero talk-man della televisione italiana, ha ... in ... conferenza stampa ieri mattina a Roma, i suoi ... per il prossimo ... ma anche gli orientamenti generali che guideranno le ... lavorative, ... fitto programma di impegni, c'è la firma del contratto che lega Costanzo in esclusiva con la Fi... fino a settembre 1990, per ... che — al calcolo — dovrebbe oscillare intorno ai 6 miliardi.

«La *trasformazione* del Maurizio Costanzo Show in *programma quotidiano farà sentire* ... il peso dell'a... diretta. *Per* Buona domenica, *che ho abbandonato*, il ... *era divertente: il pomeriggio del giorno di festa* è *base proprio su quell'intreccio di ... vips,*



Costanzo nel telefilm «Ovidio»: ... diventerà «Ovidio»

impossibile in una trasmissione registrata». ... show Costanzo ... le attenzioni e l'affetto maggiore: è il ... programma di sempre, quello in cui riescono ... a mischiarsi meglio cronaca e varietà, secondo la ricetta preferita «che permette di ... per raccontare la vita».

In ... dal teatro Parioli (il lunedì dalle 22,30 alle 0,30; gli altri giorni ... stessa ora), il *Maurizio Costanzo Show* nella ... versione tenderà ... accentuare ... vocazione giornalistica rispetto a quella ... tiera, «anche per differenziarci ... *proposte serali della Rai* — spiega Costanzo — *che, potendo contare su Renzo Arbore, puntavano soprattutto sull'intrattenimento*».

Il programma, ... Alberto Silvestri, prevede un appuntamento ... uno speciale da ... a un ... di cronaca particolarmente interessante: Licia Colò, collaboratrice di Costanzo ... *Buona domenica*, ... il dibattito con il pubblico, ... platea del teatro; gli ... ... lotto (è confermato anche nella nuova edizione l'accompagnamento al pianoforte di Giorgio Brocardi) parteciperanno a più di una puntata ... trasmissione, in modo da diventare «punti ... *riferimento fissi per i telespettatori*». Nei Parioli ... alle ... al termine della registrazione ... la puntata dello Show, ... in scena lo ... in ...: «*Il ... romano preferirà, per ... prossima stagione, in ... in qualche ... compatibili con le rappresentazioni televisive da cui saranno preceduti; altri amici, con scenografie facili ... montare, e magari ... argomenti che in qualche modo si ... sono legare ai temi trattati nella trasmissione*».

Il *Maurizio Costanzo Show* sarà prodotto da Fortuna, la nuovissima ... Costanzo ... fondato insieme ... quattro amici e ... ... per ... *per raccontare la vita*».

Il programma, ... Alberto Silvestri, prevede un appuntamento ... uno speciale da ... a un ... di cronaca particolarmente interessante: Licia Colò, collaboratrice di Costanzo ... *Buona domenica*, ... il dibattito con il pubblico, ... platea del teatro; gli ... ... lotto (è confermato anche nella nuova edizione l'accompagnamento al pianoforte di Giorgio Brocardi) parteciperanno a più di una puntata ... trasmissione, in modo da diventare «punti ... *riferimento fissi per i telespettatori*». Nei Parioli ... alle ... al termine della registrazione ... la puntata dello Show, ... in scena lo ... in ...: «*Il ... romano preferirà, per ... prossima stagione, in ... in qualche ... compatibili con le rappresentazioni televisive da cui saranno preceduti; altri amici, con scenografie facili ... montare, e magari ... argomenti che in qualche modo si ... sono legare ai temi trattati nella trasmissione*».

Il *Maurizio Costanzo Show* sarà prodotto da Fortuna, la nuovissima ... Costanzo ... fondato insieme ... quattro amici e ... Alberto Silvestri, prevede un appuntamento ... uno speciale da ... a un ... di cronaca particolarmente interessante: Licia Colò, collaboratrice di Costanzo ... *Buona domenica*, ... il dibattito con il pubblico, ... platea del teatro; gli ... ... lotto (è confermato anche nella nuova edizione l'accompagnamento al pianoforte di Giorgio Brocardi) parteciperanno a più di una puntata ... trasmissione, in modo da diventare «punti ... *riferimento fissi per i telespettatori*». Nei Parioli ... alle ... al termine della registrazione ... la puntata dello Show, ... in scena lo ... in ...: «*Il ... romano preferirà, per ... prossima stagione, in ... in qualche ... compatibili con le rappresentazioni televisive da cui saranno preceduti; altri amici, con scenografie facili ... montare, e magari ... argomenti che in qualche modo si ... sono legare ai temi trattati nella trasmissione*».

Il *Maurizio Costanzo Show* sarà prodotto da Fortuna, la nuovissima ... Costanzo ... fondato insieme ... quattro amici e ... ... per ... *per raccontare la vita*».

Il programma, ... Alberto Silvestri, prevede un appuntamento ... uno speciale da ... a un ... di cronaca particolarmente interessante: Licia Colò, collaboratrice di Costanzo ... *Buona domenica*, ... il dibattito con il pubblico, ... platea del teatro; gli ... ... lotto (è confermato anche nella nuova edizione l'accompagnamento al pianoforte di Giorgio Brocardi) parteciperanno a più di una puntata ... trasmissione, in modo da diventare «punti ... *riferimento fissi per i telespettatori*». Nei Parioli ... alle ... al termine della registrazione ... la puntata dello Show, ... in scena lo ... in ...: «*Il ... romano preferirà, per ... prossima stagione, in ... in qualche ... compatibili con le rappresentazioni televisive da cui saranno preceduti; altri amici, con scenografie facili ... montare, e magari ... argomenti che in qualche modo si ... sono legare ai temi trattati nella trasmissione*».

Il *Maurizio Costanzo Show* sarà prodotto da Fortuna, la nuovissima ... Costanzo ... fondato insieme ... quattro amici e ... ... per ... *per raccontare la vita*».

Il programma, ... Alberto Silvestri, prevede un appuntamento ... uno speciale da ... a un ... di cronaca particolarmente interessante: Licia Colò, collaboratrice di Costanzo ... *Buona domenica*, ... il dibattito con il pubblico, ... platea del teatro; gli ... ... lotto (è confermato anche nella nuova edizione l'accompagnamento al pianoforte di Giorgio Brocardi) parteciperanno a più di una puntata ... trasmissione, in modo da diventare «punti ... *riferimento fissi per i telespettatori*». Nei Parioli ... alle ... al termine della registrazione ... la puntata dello Show, ... in scena lo ... in ...: «*Il ... romano preferirà, per ... prossima stagione, in ... in qualche ... compatibili con le rappresentazioni televisive da cui saranno preceduti; altri amici, con scenografie facili ... montare, e magari ... argomenti che in qualche modo si ... sono legare ai temi trattati nella trasmissione*».

Il *Maurizio Costanzo Show* sarà prodotto da Fortuna, la nuovissima ... Costanzo ... fondato insieme ... quattro amici e ...

Il programma, ... Alberto Silvestri, prevede un appuntamento ... uno speciale da ... a un ... di cronaca particolarmente interessante: Licia Colò, collaboratrice di Costanzo ... *Buona domenica*, ... il dibattito con il pubblico, ... platea del teatro; gli ... ... lotto (è confermato anche nella nuova edizione l'accompagnamento al pianoforte di Giorgio Brocardi) parteciperanno a più di una puntata ... trasmissione, in modo da diventare «punti ... *riferimento fissi per i telespettatori*». Nei Parioli ... alle ... al termine della registrazione ... la puntata dello Show, ... in scena lo ... in ...: «*Il ... romano preferirà, per ... prossima stagione, in ... in qualche ... compatibili con le rappresentazioni televisive da cui saranno preceduti; altri amici, con scenografie facili ... montare, e magari ... argomenti che in qualche modo si ... sono legare ai temi trattati nella trasmissione*».

Il *Maurizio Costanzo Show* sarà prodotto da Fortuna, la nuovissima ... Costanzo ... fondato insieme ... quattro amici e ...

Dal cilindro di Baudo salta fuori il Teatro

Progetta ... stagione invernale tv, fatta di riprese ... grandi allestimenti di Stabili e privati

... — ... di *Pippo* ... sulle ... *iniziative che dovrebbero caratterizzare il ... lavoro di direttore artistico presso il gruppo televisivo Fininvest ... Silvio* ... *si riserva* ... *Anche ... di tanto in ... Baudo parla, lo fa solo per ... com'è contento di lavorare fianco a fianco ... il cavaliere Silvio, come ... piace l'imprenditorialità privata, ... si trova bene in un posto dove ... è controllo. Progetti concreti: zero.*

Qualche notizia, però, sebbene il palinsesto sia ancora tutto ... organizzare, comincia a circolare. E' ... curo che per la prima volta ... sua decennale storia, Canale 5 dedicherà quest'inverno un ciclo dedicato al teatro: l'idea, fortemente caldeggiata da Baudo, pre... la ... in ... di ... ... testi interpretati ... da attori particolarmente amati ... pubblico. Non ... tralascerebbe però di realizzare appositamente per Canale 5 alcuni spettacoli tratti adattati alle esigenze ... video, quanto piuttosto ... registrare, ... pure con particolari ... gimenti, alcuni spettacoli in cartellone nella prossima stagione e proposti all'interno della programmazione invernale.

Coinvolti, sembra, do... essere, oltre al ... di ... che appartiene al gruppo, gli stabili pubblici, i grossi teatri privati, le compagnie di giro.

Se il programma condotto da Baudo, quello che andrà in onda ... venerdì sera, ... ancora da inventare, è già parzialmente pronta la scaletta del pomeriggio domenicale: nonostante quello che si ... detto questa primavera non ci saranno ... Comedie ... Maurizio ... e neppure Mike Bongiorno. Il lavorare nel contenitore domenicale dovrebbero ... invece Enrico Bonaccorti, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello e lo stesso ... che torna così ad occupare tanto lo spazio ... show serale quanto quello della do...

Forum. L'appuntamento con il caso legale della settimana affidato a Catherine Spaak è la sola rubrica ... difesa del passato. ... Bonaccorti, alla quale sarà affidata una fascia preserale tutt'ora da studiare, ... un suo spazio a fianco di Sandra Mondaini che torna a fare ... nella mattinata ... dedicata ai bambini, alternata a metà del pomeriggio: giochini, regali, chiacchiere tanto per acco...

Enrica Bonaccorti: due progetti sono allo studio per lei

parrare questa fascia di pubblico che si è scoperta trainante nell'access.

... Mondaini e ... mondo Vianello saranno i protagonisti di ... una loro situation comedy intitolata ... e marito, un classico ...

... coppia ... deve la sua popolarità proprio ... ... ani ... chi coetanei da vent'anni sui nostri teleschermi. Un altro spazio fisso sarà dedicato al cinema: attori e attrici, uno per settimana, ... il loro bravo ritratto filmato ... troupe già al lavoro in questi ... Tutta da inventare, dicono i soliti ben informati, l'ora e passa in cui Pippo ... farà ... padrone ... casa alla domenica targata Berlusconi: troppo preso a pensare ai compiti degli altri, Baudo non avrebbe ancora deciso quale compito affidare a se ...so.

E' certo che la rivista sarà la cosa preziosa qualificante dell'intero programma suddiviso in pezzi e pezzetti, proprio ... ... per quello targato Rai. Lo spettacolo, è stato deciso, sarà registrato negli studi ... Sala Palatino, a Roma, per permettere a ... di ... felicemente dal venerdì alla domenica ... metterci in mezzo anche gli spostamenti aerei.

Simonetta Robiony

La Rai d'estate porta De Filippo

Qualcosa si muove nella tv di Stato - Su Raiuno le farse di Peppino e Luigi - Raitre varerà una rubrica d'informazione e un nuovo ciclo

ROMA — Il ... Rai? Cosa intende fare la Rai ... il teatro, ... genere negli ... ... spesso nascosto dalla televisione di Stato? Qualche ... interesse nei confronti del teatro comincia ad avvertirsi anche in Rai dove però, a differenza ... quanto avviene da Berlusconi, il ... ... il modo migliore per proporre un ... teatrale invece che ... accantonate continua a mantenersi ... vivace.

Sulla prima rete, dove per obblighi d'ascolto e per linea popolare il teatro non ha mai avuto una collocazione stabile, la prima iniziativa parte quest'estate, alla fine d'agosto. Si tratta ... ... intitolato *Pulcinella* ... *maschere* che comprende ... commedie napoletane: le prime quattro di Peppino De Filippo fanno parte del prezioso archivio della ... e ovviamente ... ... in altre occasioni, le ultime due, di Luigi De Filippo, sono inedite per ... Rai e ... intitolano *Come fai* ... *Ferdinando Russo* e *Buffa napoletano*.

La seconda rete, che fino a qualche tempo fa aveva una sua ... teatrale, pur avendo ... le intenzioni di riprendere questa strada, non ha ancora deciso né in che modo né con quali criteri ricominciare a fare teatro. Quello che è certo è che a partire dall'anno prossimo tornerà ... avere una sua collocazione sulla rete: il ... e il quando è tuttora da stabilire.

Molto teatro, come sempre, su Raitre che quest'anno propone una sua rubrica settimanale d'attualità dedicata allo spet... e nello spettacolo ovviamente ... sarà anche spazio per il ... Continua ... ciclo dedicato a Shakespeare ... la doppia dizione ... lingua italiana in televisione e della lingua inglese sulla radio, un esperimento che si potrebbe ripetere anche con il nuovo ciclo Gran teatro, dedicato a testi classici messi in scena dai più famosi ... europei, Bergman in testa.

Ma la ... iniziativa della Terza Rete va in onda direttamente quest'estate in prima serata tutti i sabati a partire dall'11 luglio fino ... 5 settembre: è ... ciclo ... trale intitolato *Appiauri*, album ... del grande attore, che seguendo un criterio a metà strada tra il recital e l'inchiesta traccia un profilo dei grandi interpreti ... del nostro Novecento. Curato da Maurizio Ottomusso con un lungo lavoro di ricerca d'archivio ... un lato e dall'altro con la ... ... e testimonianze tra la gente ... teatro, prevede nove ritratti: ... Bentivoli, Tino Buazzelli, ... Ferrati, Emma Gramatica, Ettore Petrolini, Salvo Randone, Renzo Ricci, Paolo Stoppa, Ermete Zacconi.

m. ro.

Tra i film di oggi in tv

Un camion verso il disastro e, unico salario, la paura

**IL ... *W. Friedkin (1977, Raitre, ore 20,30). Il titolo italiano è quello del ... ... Georges Arnaud. Le salaire de ... quale ... ricavato il film ... H. G. Clouzot. Vite vendute (1953), rifatto ... America ... ... dopo, col titolo ... Nel remake hollywoodiano i personaggi affidati ... Clouzot ... Yves Montand, Charles Vanel, Folco Lulli, ... Eyck, ... passati a Roy Scheider, ... Cremer, Francisco Rabal, Amidou.*

I tipi sono gli stessi: quattro avventurieri che, ... sperduta località sudamericana, ... mente ... trasferire, ... due camion scassati, un carico ... nitroglicerina necessario a spegnere l'incendio d'un pozzo petrolifero. Alla fine ... film ... Pastore ur... ... un dibattito, con alcuni conducenti di Tir, sui problemi dei camionisti e dei lunghi percorsi ... strada.

**L'ULTIMO ... di *François Truffaut (1980, Raidue, ore 20,30). Dramma a commedia in un film tecnicamente ambientato nell'avvelenata atmosfera della ... Parigi occupata nel ... dai ... Interpretato ... Catherine Deneuve e ... pardieu, Il film è il primo d'un ciclo dedicato ... Claudio G. Fava a «Una ... idea della Francia: regioni e miti d'Oltralpe».*

**AVANTI C'E' ... ... *Mario Bonnard (1943, Retequattro, ore 17,35). Bianco e nero durante ... carnovale di due turisti inglesi (zio e giovane nipote), una guida sfinamore della ... con ... ... consegnatario. ... da un ... ultra... ... Zimmermann. Il film, fotografato da Rotunno, alterna pagine intimiste ... scene ... scorribande e ... ... le. Interpreti Sean Connery e Betsy Brantley.*

**LA SOTTANA DI PEZZO di *Ralph ... (1956, Montecarlo, ore 21,15). Katharine Hepburn, aviatrice ... innamorata d'un pilota ... la porta a Londra e finirà col diventare suo marito.*

**... SONO UNA SPIA di *Philip Dunne (1975, Retequattro, ore 0,15). Dramma giudiziario con futuribile sospettato, ... periodo del maccartismo, d'essere un sovversivo e ... si bandì ... tale. Con Ray Milland, Nina Foch, Ernest Borgnine.*

**VICTIM di *Basil Dearden (1961, Raidue, ore ... ... in ... pericolosa di amicizie particolari, con un giovane ricattato che si uccide per non compromettere un avvocato dall'ambiguo passato. Interpreti: ... Bogarde, Vincent Price, Sylvia Syms.*

**... GIORNI UNI... ... di ... *Zinnemann (1982, Canale 5, ore 20,30). Nel 1933, sulle Alpi svizzere ...*

In televisione

Continuano le agitazioni sindacali dei dipendenti della Rai. I programmi pertanto potranno subire variazioni e cancellazioni.

RAIUNO

Telegiornale: 7.30; 8; 9; 9.30; 12; 13.30; 18; 20; 22,15; 0.40
7.20-9.35 **Uno Mattina**, dedicato al mare e agli sport acquatici
9.35 **Trapper John**, «Peccati del passato»
... Dallo Studio Tv 8 di Milano ... Italia
10.50 **Intorno a noi**, conducono ... Giuffrini e Alessandro Cecchi ...
11.30 **La lista e il professore**, telefilm
12.05 **Prendi chi gioca?**, ... E. Bonaccorsi
... — **Tribuna elettorale** flash, poi
14.05 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. «25 anni di sunvival», di Colin Wilcock
14.50 **Storia di ieri, di oggi, di sempre**
15.15 **Favole** ...
15.30 **Eurovisione. Ciclismo: 70° ... d'Italia**, Trescore Balneario-Madesimo
17 — **Il mondo è tuo**, regia di Piero Panza
18.05 **Tg1 - Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**
18.30 **La grande corsa**, di Luciano Rispoli
20.25 **Eurovisione. Svizzera. Zurigo: Calcio: Italia-Argentina**
22.25 **Casa Cecilia**, di Lidia Ravera ed Emanuele Vacchetto. «Sotto il vestito un cuore», di Emanuele Vacchetto con Delia Scala, Giancarlo Dettori, Stefania Graziosi, Claudio Mazzenga
23.25 **Appuntamento** ...
23.30 **Mercoledì sport**. ... leggera, meeting internazionale

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30
9.30 **Televideo**, pagina dimostrativa
11.15 **DSE. Educare a pensare**, di Alberto Manzi
11.... **Cordialmente**, rotocalco quotidiano in studio Enza Sampò
13.25 **Tg2 - I fatti**, di Carlo Cavaglià
13.30 **Tribuna elettorale**. Incontro stampa: adp - psi
13.50 **Quando si ama**, telenovela
14.30 **Tg2 - Flash**
14.35 **Tandem**, con ... Fabbri, Stefania Bettoja, regia di Salvatore ... dazzi
17.05 **Più sani più belli**, appuntamento con la salute
17.55 **Tribuna elettorale**. Flash: pci. Autogestite: pdup
18.15 **Tg2 - Sportsera**
18.40 **Perry** ... telefilm
20.15 **Tg2 - Lo sport**
20.30 **Una certa idea della Francia**: regioni e miti d'Oltralpe, a cura di Claudio G. Fava.(I). **L'ultimo metro**, film commedia drammatica, regia di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Jean ... *Benetti* e *Andrea* ... *gli altri due interpreti*.
22.45 **Basket**, da Alano telecronaca del secondo tempo ... Grecia-Italia, valevole per il campionato ...
23.45 **Studio aperto**. Appuntamento con il Tg2
0.05 **Cinema di ...**. **Victim** (1961), film drammatico, regia di Basil Dearden, ... Dirk Bogarde, Sylvia Syms

...

Telegiornale: 19; 19,20; 21,20; 23,15; 23,20
12 — **DSE. Ecosistema**
12.40 **DSE. Esperimenti di Fisica. «L'... gia ... in ...**
13 — ... **buerie**, ... **cattivi**, «Viaggio al centro della vita»
13.30 **DSE. Corso di lingua russa**
14 — **DSE. Bale, città romane**
14.30 **Jeans**, con F. Fazio e S. Zauli
15.30 **Sfilatine due**, di Mimmo Scarano
16.30 **Tutto di... noi**, «Che gioia vivere»
17.35 **In bianco e nero. Avanti c'è posta (1943)**, film commedia, regia di Mario Bonnard, con Andrea Checchi, Adriana Benetti, Aldo Fabrizi
19.40 **Spaziale Dadaumpa**, speciale teatro
20.10 **DSE. Fare e disfare**
20.30 **Film più...**, a cura di Simona Gusberti. **Il salario della paura**, film di William Friedkin, con Roy Scheider, Bruno Cremer, Francisco Rabal, Amidou, Ramon Bieri, Peter Capell, Karl John. ... Più protagonisti di stelle vere, in studio con Mario Pastore, si parlerà della paura
23.40 **Stilistica**. Videostrisciata di M. Scarano

Oggi segnaliamo

RAIUNO (ore 17) — «Il mondo è tuo» con la terza puntata dedicata all'India.

ITALIA 1 (ore 20,30) — Esordio della miniserie «Skippers» col primo dei tre episodi di 90 minuti ciascuno che si svolgono a bordo d'uno splendido yacht comandato da Fabio Testi.

RADIOTRE (ore 21) — Claudio ... dirige (in una registrazione del 3 agosto 1986) ... musiche di Prokofiev, Haydn, Brahms per il «Festival Internazionale di Radio France e Montpellier».

Un omicidio per Colombo

Peter Falk ... questa sera veste i panni del sagace e trasandato tenente Colombo (in onda su Retequattro alle ore 20,30). L'episodio di stasera «Prescrizione assassina». Con la consueta tecnica l'investigatore sbroglierà la matassa ricevendo indizi e ...

ITALIA 1

6.30 **Fantasilandia**, telefilm
9.15 **Jennifer**, storia ... una donna, film N di Guy Green, con E. Montgomery, ... Dillmann
11 — **La strana coppia**, telefilm
11.30 **Agenzia** ... telefilm
12.30 **T.J. Hooker**
13.30 **Tre ... in stile**, telefilm
14 — ... condotto da Gerry Scotti
14.15 **Deejay television**
15 — ... **out**, ...
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19.30 ... **a** ... telefilm
20 — **Lola dolce Lola**, telefilm
20.30 **Skipper**, film tv con Fabio Testi, Helmut Berger, Corinne Clery, Barbara D'Urso (primo episodio)
22 — **Basket**, finali NBA
24 — **Tosca**, telefilm
1.40 **Simon and Simon**, telefilm

CANALE 5

7 — **Buongiorno Italia**
9 — **Agrodolce. Il de...** ...
... **Buongiorno** ...
10 — ... **Hospital**, telefilm
10.25 **Buongiorno Italia**
11.10 **Tuttintrenatina**, gioco a quiz
11.55 **Bis**, gioco a quiz
12.40 **Il prezzo è servito**
13.30 **Sentieri**, teleromanzo
14.30 **Il sole nel cuore**, film di Henry Levin, ... Pat ... ne, Shirley Jones
16.30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17.30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **Fascia e fascia**, elezioni
19.30 **Studio 5**, con Marco Columbro
20.30 **Cinque giorni un'estate**, film di Fred Zinnemann
22.40 **Nella democrazia**, elezioni
23.40 **Elettorando**, speciale elezioni
23.50 **Mississippi**, telefilm
0.50 **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8.30 **Ironside**, telefilm
9.20 **I giorni di Brian**, telefilm
10.10 **Strega per amore**, telefilm
10.30 ... telefilm
11.30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**
12.25 **Fascia e fascia**, elezioni
12.45 **Vieni a ... Speciale elezioni**
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14.30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15.20 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16.15 **Questa è Hollywood**
16.40 **Natura canadese**
17.20 **Febbre d'amore**
18.15 **C'est la vie**, con Umberto Smaila
18.45 **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
19.30 **Quincy**, telefilm
20.30 **Colombo**, telefilm
22.30 **Spencer**, telefilm
23.25 **Speciale Parlamento in**, conduce Rita Dalla ...
0.15 **Io ... sono** ... ... film ... Philip Dunne, con ... Borgnine, Ray Milland, ... Foch

EUROTV

15.30 **La buona tavola**
16.30 **Jane e Micci**
17 — **Tekkaman**, cartoni
17.30 **Godam**, ...
18.30 ...
19 — **Sanford and son**
19.25 **Speciale spettacolo**
19.30 **In p... ... a ... gente**
20 — **Sanford and son**
... **Una corsa sul prato**, film di Bryan Forbes
... **La ...**, film ... Mario Bianchi
24.30 **Tuttacinema**

RETE A

14.30 **Bianco Vidal**
15.30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
16.30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17.30 **Cartoni animati**
19.30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
20.30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21.20 **Venti ribelli**, teleromanzo
21.40 **Bianco Vidal**, teleromanzo
22.45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 21,55
15 — **Cartoni animati**
18 — **Bilbo** ... **lande**, film ... Frederick Stafford, Enzo Maiorca
19.50 **Tmc Sport**
20.20 **La forza** ..., film con George Hamilton, Suzanne Pleshette, Richard Carlson
22.15 **Tmc** ...
23.15 **La sottana di ferro**, film con Bob Hope, Katharine Hepburn

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
15 — **Cartoni animati**
20 — **Tim Conway**
20.30 **Crazy Boat**, pro... ... di Fante-Verde, Sera, con Ivana Monti, Carlo Dapporto, Maurizio Merli e Gianna Nazzaro
22.35 **Il Dio chiamato Dorian**, film con Helmut Berger

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,15; 23.45
15.25 **Ciclismo: Giro d'Italia: Trescore Balneario-Madesimo**
18.05 **La bottega**
18.30 **I ministeri**
19 — **Il quotidiano**
20.30 **Argentina**
21.30 **Hagen**, telefilm
22.25 **Mercoledì sport. Campionati europei di pallavolo maschile**, quarti di finale. **Calcio: Italia-Argentina**, amichevole

ALLA RADIO

RADIOUNO. Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 17, 19, 21,15, 23 — 6,45 Dee, 7,30 Quotidiano Gr 1 di Bruno Mabrici; 8 Radio anch'io '87; 10,30 Speciale sul 70° Giro d'Italia; 11,10 Nasce una stella; 11,30 I Nobel della letteratura italiana; 12,03 Via ... Tenda; 13,25 La diligenza; 14,03 Master City; 15,05 Habitat; 16,40 70° Giro d'Italia. 19° tappa: Trescore Balneario-Madesimo. 17,03 Pagnoni; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa; 19,25 Audiobox; 20 Gr2. Gr3-Gr4; 20,30 Italia-Argentina. Radiocronaca Enrico Ameri; 22,25 Stanotte la tua voce; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno italiano. Raccontano 15-24.

RADIODUE. Giornali radio: 6,06, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7,50 Carnaval col Giro, 7,15 Parola di vita, 8 Dee Interlude; 8,45 Vita dei Malograni; 8,55 Tappa di Terzo; 9,32 F.O.F.; 10,30 Radiodue 3131; 12,10 Programmi regionali; 12,48 Parola non parli?; 15 Stamattina; Radiocronaca Enrico Ameri; 21,29 Stanotte la tua voce; 22,06 La telefonata; 23,28 Notturno italiano; Raccontano 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 18,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 8 Preludio; 8,55 Concerto del mattino: F. Bach, O. Gibbons, G.F. Haendel; 7,30 Prima pagina; 9 Concerto del mattino: M. Balakirev, W.A. Mozart, J.S. Bach, M. De Falla, L. van Beethoven; 10 Ora D; 11 Concerto del mattino: A. Skriabin, L. Boccherini; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di vita; 16,30 Un certo discorso; 17 Spazio Tre: A. Vivaldi, E. Satie, F. Kreisler, P.I. Ciaikovski; 19 Spazio Tre: A. Dvorak, G.F. Haendel, F. Schubert; 21 The Chamber Orchestra of Europe. Direttore Claudio Abbado. S. Prokofiev, F.J. Haydn, J. Brahms; 22,30 America pasta la mano; 23 Jazz; 23,58 Notturno italiano e Radiosera...

Oggi nei cinematografi

PRIME VISIONI

ADRIA (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) La seduzione nuda di Bob Rafelson con Debra Winger, Theresa Russell, col. Non vietato. Or. 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingr. 7000 Rid. 4000.

ADRIA (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521) Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest, Julie Kavner, Dianna Wiest, colori. Non vietato. Orario ult. 15,30 feriali 15.00 17.30 19.15 20.50, 22.40 Ingr. 7000 Rid. 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007) Gli avventurieri della città perduta, una esclusività Cannon Group Inc. con Richard Chamberlain, Sharon Stone. Col. Non vietati Or. 15.40 17.25 19 20.35, 22.25 Ingr. 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007) Sulla di pelle, una esclusività Cannon Group Inc. con David Landsberg, Lara Dreyfuss, Valeria Golino. Colori Non vietati Or. 15.40 17.20, 19, 20.40, 22.20 Ingresso 7000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 541.180) Basil l'investigatopo, cartoni animati di Walt Disney. Or. 16, 17.40, 18.15, 22.30 Ingresso 7000

CAPITOL (via Cesare Battisti 24, tel. 540.606) La morte in diretta, di Richard Tuggle, con Anthony M. Hall, Jeffrey Wright. Non vietati. Or.: 15.40, 17.15, 19, 20.45, 22.35. Ingresso 7000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110) Vendetta, di D. Dennis con U. Schreiber/Hecht, U. Kinaher (commedia brillante). Col. or.: 15.30; 17.15; 19; 20.50; 22.40. Ingr. 7000, rid. 4000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/a, tel. 548.246) La polizia del re di Carlos Saura (Lasse d'argento alla Biennale 86) Prima 15. Or 15.30; 17.20 19.10 21, 22.45

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32/a tel. 545.246) Pugni d'acciaio di Gillian Armstrong con Diane Kagan, Mel Gibson, Michael Medina (vietato 110) Or.: 15; 16.20; 20.35; 22.45.

CRISTALLO (via Cuneo 3, tel. 660.71.00) Il colore della pelle, con Kevin Bernard, Eve Connerys. Col. Von 18 Orario 15.30 17.15, 19.55, 20.35 22.30 Ingr. 7000

DORA (via Gravere 9 tel. 542.422) Figli di un dio minore di Randa Haines con Marlee Matlin, Marlee Matlin Or 15.40; 17.50; 20.05; 22.20. Ingresso 7000.

ELISEO GRANDE (piazza Solferino, 847.5241) Cercasi di più dolce somigliante, di Francesco Rosi con Orsola Mori, Robert Everett, Gian Maria Volonté, Antony Delon Col Non vet. Dolby stereo Or 15.30; 17.50; 20.10, 22.30 Ingr. Rid.

ELISEO BLU (piazza Solferino, tel. 847.5241) Miss peperi alla, di Regina Delvina con Charlotte Rampling Colori Von 18 Or 15 16.55, 18.50 20.45, 22.40 Ingresso 7000, Rid. 4000

ELISEO ROSSO (piazza Solferino, tel. 847.5241) Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar) Colori Non vet Or 15.20, 17.50, 20.10, 22.30. Ingresso 7000, Rid. 4000

Filadelfia (corso Trapani 97, tel. 372.067) oggi chiuso.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760) Tamadonna, K. Hopkinson, M. Charles Colori Vist. 18 Or 17, 18.50, 20.40, 22.30. Ingresso 7000

IDEAL (corso Siccardi 4, tel. 521.4218) Il rivale, Tom Cruise, Craig T. Nelson. Col Non vietato. Or.: 15.30; 17,15; 18,55, 20,40 22.30, Ingresso 7000.

KING KONG CINESTUDIO (via Po 21, tel. 839.7502) Al nostri amori (A nos amours), di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat Vist 14. Or.: 17; 18.50 20.40, 22.30 Ingresso 7000.

LILLIPUT (via Lil Settembre 15 bis, tel. 537.100) Stand by me (Ricordo di un'estate), di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix. Non vietato 15.30 17.15; 19.05, 20.35, 22.30 Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.293) Il vizio dell'acqua, di Phil Joanou con Kathleen Turner, Rutger Hauer. Non vet Or 15.40 17.15 19 20.40, 22.30 Ingresso 7000

MAZZONA,E (via Pomba 7, tel. 515.950) Persona oltre la stanza con Aya Wilson Colori Vist 18 Ag 15,15 Ven 17,15; 19 20,40 Ingresso 7000 Rid. 4000

OLIMPIA 3 (via Arsenale 21, tel. 532.444) Camping del terrore, di Ruggero Deodato con Bruce Penhall, Mimsy Farmer, David Hess Vist. 14 Or 15.30 17.15, 19 20.45, 22.30 Ingresso 7000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel. 532.444) Il grande imbroglio, di Jerry Calderone con Peter Falk, Alan Arkin Or 15.10, 17; 18.50 20.40, 22.30 Ingresso 7000.

REPOSI (via XX [illegible] 13, tel. 521.400) The barbarians e Co., di Ruggero Deodato con Richard Lynch, Tisa La Rue, Virginia Bryan, [illegible] Michael Berryman Or.: 15,10; 17; 18.50; 20.00; 22.30 Ingresso 7000.

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.148) Radio Days, di Woody Allen con Mia Farrow, Diane Keaton, Dorie Wiest, colori, non viet. Ap. 15,15; fer. 18,20; 17,15; 19; 20,45; 22.30. Ingr. 7000 Rid. 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMERIA TEATRO (via Cristoforo Colombo 77, tel. 297.197) Nessuno gioca, con Richard Gere, Kim Basinger, regredono in dolby stereo. Or 20.30; 22.30. Rid. 3600

FARO (via Po 30, tel. 832.214) chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.557) oggi chiuso Domani, Lo spiacevole.

MASSAUA (corso Massaua 9, tel. 756.903) Vist Team

NUOVO ODEON (via Verolino 9, tel. 749.23.82) La mosca (The Fly), un film di David Cronenberg. Musiche di Howard Shore, con Jeff Goldblum e Geena Davis (Bimbi) 83 14 Ap 20 ultimo 22.20

SELENE D'ESSAI (corso Regio 53, tel. 874.171) Rebecca a Manderley di E. Rohmer con J. Mauet, J. Fardin (commedia brillante) Segue comico finale: [illegible] and cigarettes, di J. Jarmusch con Roberta Bonanni. Ore 20, 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Saccarelli 18, tel. 511.293) Il mattino dopo, Jacky Fonda, Jeff Bridges Or 20.30, 22.30 ingresso 6500, ridotti 4000

STUDIO RITZ (via Assisi, tel. 830.521) Beatrice di Andrei Tarkovskij con Erland Josephson, Susan Fleetwood (Palma d'oro Cannes 86) per non vet. Orario 16.30, 19.15, 22 ingr. 7000 Aletta 4000

VITTORIA (via Roma 326 tel. 511.799) The Man due Underground dies oggetti, di Barry Levinson con Richard Dreyfuss, Danny De Vito, Non vet Or 15 16.10 20.30, 22.30 Ingresso 7000

ZETA D'ESSAI (via Cellamare 12, tel. 749.2007) Il mattino dopo, Jacky Fonda, Jeff Bridges Or 20.30, 22.30 ingresso 6500, ridotti 4000

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

AMERIA TEATRO (via Cristoforo Colombo 77, tel. 297.197) Nessuno gioca, con Richard Gere, Kim Basinger, regredono in dolby stereo. Or 20.30; 22.30. Rid. 3600

FARO (via Po 30, tel. 832.214) chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 486.557) oggi chiuso Domani, Lo spiacevole.

MASSAUA (corso Massaua 9, tel. 756.903) Vist Team

NUOVO ODEON (via Verolino 9, tel. 749.23.82) La mosca (The Fly), un film di David Cronenberg. Musiche di Howard Shore, con Jeff Goldblum e Geena Davis (Bimbi) 83 14 Ap 20 ultimo 22.20

SELENE D'ESSAI (corso Regio 53, tel. 874.171) Rebecca a Manderley di E. Rohmer con J. Mauet, J. Fardin (commedia brillante) Segue comico finale: [illegible] and cigarettes, di J. Jarmusch con Roberta Bonanni. Ore 20, 22.30

MADRID PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 464.537) Erotici pettegolezzi di una giovane moglie, Annette Haven, Robert Smith, Original porno system Col. Vist 88 Ag ore 15, ult 22.30

CINECLUB (via Colonna 16, tel. 531.862) Tunnel of love, dalle 14,30 alle 23, Novità assoluto ingresso ridotto soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440) La casa della vedova, con Carla Bari e Don Tim. Super Dora baby. Vist. 18 Rivista dalle ore 10 alle ore 2 (ult ore 24) ingresso 5000

GAFFEE (via Principe Tommaso 5, tel. 665.334) Giochi spenti nel mondo (Animali perversi). Sara True, John Holmes. Vietato ai minori. Dal Pio Vist 18 Ag, Weed, ult [illegible]

[illegible] (largo G. Cesare 188, tel. 267.974) La bellezza bionda di Memphis. Colori. Vist. 18 18 Ult. 22,30. Ingresso 3500

[illegible]POL (via Principe Tommaso 5, tel. 660.54.70) [illegible] Chaterl. Laura Smith, Brooke [illegible] Colori [illegible] 18 [illegible] 14.30; ult. 22.30

MILANO - ROY DU MIDI (via Milano 9, tel. 530.255): «Festival du sexe». Cavalli sopra di vacca, a grande richiesta (Animal perversion), super produzioni 87. Novità. Vist. 18 No stop dalle ore 10 alle 24 (ultima 22.30)

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 44, tel. 746.06.51) Ginger and ginger - Delitti privati (Intimi). Novità. Vist. 18 Ap 14.30 ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.685) La amateri super sexy (Usa) Becky Brite. Bellissima ragazza di alta società (Usa) Deanna Cousenau, [illegible] Hollman. [illegible] Ap. ore 10 Ult. 22,30 continuato

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 467.786): I racconti osceni di Cleopatra, con Nina Sipos. Questi Porcini (super hard core 67) Colori Vist 18 Ap 15 ult 22.30 Ingresso 3500

SAFFO (via Nizza 172, tel. 656.3617) Cavalli sopra di vacca con Brigitte Robert, Patrick Bernard (Animali perversi) Novità Vist 18 Ap 15 ult 22.30

TORINO (via Sacchi 8, tel. 530.353) Body building per maghi in calzoni. (Erotic aerobics). Randy West, Paul Thomas, Dina, Crystal Luxe Col. Vist 18. Ap. ore 10 Ult. 22.30

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.847) Ragazze nervose I [illegible] very Hills - Girl Sweetheart, Pizzi Thomas. Col. Vist. 18 Ripeggno no stop dalle ore 14 alle 24.

[illegible]

CARMAGNOLA
LUX: A.A.A. stub per bimbi. Vist. 18
CINE'
ITALIA: Jessica. Vist. 18
CHIVASSO
POLITEAMA: Festival delle canzoni
IVREA
POLITEAMA: Caldo di giorno bollente di notte
MONTANARO
VITTORIA: Mona maglie insaziabile - Cestello profumo. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Cavaliere d'estate - [illegible]
ITALIA: Professo erotico.
RITZ: Terza classe.
VALPERGA
AMBRA: Hypersexual. Vist. 18.

Scelti per voi

Per chi è [illegible] con gli esordienti

LA PELICULA DEL REY di C. Soria. Un regista al debutto vuol girare un film su un matto utopista che vuole diventare re di Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi scopre Pialat

A NOSTRI AMORI di M. Pialat. La ragazza Sandrine Bonnaire non tollera interferenze della famiglia nelle sue amicizie amorose, il padre invece... I giovani non lo sanno, ma anche i vecchi sono infelici.

Per chi è sabato dal pavoloso elegante

MIO AMORE MIO di N. Ophüls. Lei ama non schiamazzi, che c'è di male? Previene, dice il marito, a star tutti insieme. La commedia borghese sopporta questo e altro.

Per chi ama le commedie un po' matte

IL GRANDE IMBROGLIO di J. Camerini. Anticonformista frustrato e squattrinato, per [illegible] finanziarie si lascia irretire da una coppia equivoca che, simulando un suicidio, il finto lì poter turlupinare l'assicurazione incassando la polizza. Il regista italiano, con paradossali conseguenze.

Teatri e concerti

TEATRO REGIO a Gambia ore 21,15 concerto orchestra sinfonica del Teatro Regio «Chaikovsky» direttore Daniele Gatti Musiche di Haydn, Ravel, Britten-Rossini

TEATRO REGIO Biglietteria Piazza Castello, 215 Vendita abbonamento Concerti del Regio Estate 1987, martedì sabato ore 10-17, 15.30-19 domenica ore 10-12, 14-18.30; lunedì chiuso

AUDITORIUM RAI concerto di Tonia Gomez della musica musica 1987. Il quinto e la spada Questa sera ore 21 Les percussions de Strasbourg, direttore Olivier Cuendet J. P. Baldoyer J. P. Bernard, G. Barsa C. Hamburg, G. Van Gucht e V. Vergnes. Bolsoni, Grandi [illegible] per un pomeriggio Organizzazione di J. P. Hol e Wichterheimer Posto unico L. 5000

CRANDALLA MARIONETTE LUPI spettacoli per le scuole, laboratori di manipolazione e visite guidate al museo sono su prenotazione Tel 530.236

NUOVO: ore 21 saggio di fine anno della scuola di danza diretta da Sara Acquaviva Int Tel 668.564

PARCO RAGNOI - TEATRO E GIOLITTI [illegible] Teatrale Estivo dal 15 al 21 giugno con Paolo Rossi, Arturo Brachetti, Compagnia del Collettivo di Parma, Magia Povera ed altri. Prevendita presso Elit, via Principe Amedeo 29/H. Orario 9-12.30, 14.30-18.30 e presso [illegible] giugno Ingresso L. 5000

[illegible] DANZA SAN CARLO [illegible] la di danza classica diretta dal maestro de Balleti Parisi Vittorio. Dal 1° giugno inizio lezioni per professionisti, maturandi [illegible] Informazioni tel. 54.61.72 (ore [illegible] ore sabato)

GINGER danza classica e contemporanea, via Piana 2, Torino Tel 637.882, 19-19-17-19-19 giugno Stage di Tip tap, diretto da [illegible] per Candito.

LO STUDIO I.A.B. - Istituto Arte Spettacolo [illegible] di formazione professionale alla [illegible]

TV). Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico '[illegible] Discipline teatrali, recitazione, musica, danza, pianoforte, chitarra, danza classica, mimo (espressione corporea). Consulenza Art... Amedeo Fait. Viene inviata dettagliata gratuita. Esame in sede. Int. e prem Lo [illegible], v. Pietro Giuria 30 bis, tel. 668.8196.

Ritrovi

[illegible] BAGATELLE: Sala rossa danzante. Sala blu musica Anni 60. orch. Carmen Cerrito

[illegible] ARTE: ore 16.30 e 21 ingresso libero. Coro orchestra

CHALET del Valentino ore 21 I Vipers

CLUB 84: 14.30 e 21 [illegible] Punta [illegible] [illegible] 21 orchestra Franco Orsini

FORTINO: ore 15.30 Incontro Armando. Ingresso libero

GANDINI: (tel. 655.698 - Torino) inizi con disco-ingresso libero stasera, mercoledì, giovedì ore 15.30 e 21, venerdì 15.30 disco ore 21 orchestra, sabato-domenica pom. 15.30-21 orchestra

LE ROI, ore 21 Bar Musical

AUGUSTEO CLUB - Piazza Bar (via C. [illegible] 332.488) [illegible] Gerino, Simon Pure

DEA CLUB DISCOTECA (via Parri 12, tel. 599.0456).

LE CASCINE - Ristorante-Biopingi (t. 800.21.51) 21 orch. Vitale.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Civitrio 66, tel. 66.99.566). Piano Carmen Pizzi

ODEON NIGHT danze ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2100

[illegible] 348) tutte le sere dalle 22 alle 4.30

IL GHIRIGORO Rist. Cucina - Valsalice. La Piana il Trio, il Assente

BIG ZAG CLUB Charly al Piano Bar (Bancaria 1, t. 539.648), cocktails, ristorante aperto cenando insieme

Gallerie e musei

[illegible] DI [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 6) Chaim Soutine. I dipinti della Collezione Castaing. Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 15 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotti L. 2000. Or 9-12, 15-19. Per informazioni tel 6756-2623

ARTE CLUB (via della Rocca 38, tel. 838.331) Roberto Pastorio.

ARTE ITALIANA PER IL MONDO (Via S. Tommaso 22/B - Tel. 813.829) giovedì 11-6 ore 18 inaugurazione personale Alberto Ghinzani - Scultura e grafica.

CASTELLO DI RIVOLI: mostra Carl Andre-Donald Judd ore 23-6 e 6-8 mostre di arte contemporanea internazionale Ouverture. Orario continuato 10-19. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000 ridotti L. 2000. Per informazioni tel. 956.1347

CIRCOLO DEGLI ARTISTI (via Bogino 9) Mostra opere Madhubuti, strumenti musicali e manufatti Fanta diretta dalla fratellanza Ingresso dell'inca. Ingresso L. 3000 ridotti L. 1000. Or da martedì [illegible] sabato 10-12, 15-19 domenica 10-12 lunedì chiuso

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 9) Soldati e pittori nel Risorgimento Italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dal lunedì ai giovedì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14.30 alle ore 19. Il venerdì e il sabato la mostra rimane aperta anche alle ore 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 ridotti L. 1000 ridotti. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e [illegible] visite guidate. [illegible] (011) 548.221.

GALLERIA DELLA ROCCA [illegible] Vinoma angolo via della Rocca, tel. 674.644). Siamo particolarmente attrezzati per gli arredamenti a passo per i quali proponiamo prezzi vi [illegible] che vanno assolutamente di maniera original grafica e mobile anche di nostra produzione Numerose novità specialmente per grandi formati.

GEOGRAMMA (c so Dr Gaspare 36) Francesco Messina scultura

LA FINESTRELLA - Canale (tel 0141/831 187) Ernesto Treccani

LA MAGNOLINA (Alessandria). Grafica internazionale dal 15 Set.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 384) Mostra di Primavera, ore 10-12.30 16-19.30

SCUOLA ROMANA (v. P. Micca 21, 6 piani) Natura morta in Italia 1920-1943 De Chirico De Pisis, Mafai, Morandi, Scipione Zivoni e altri. Or mercoli-venerdì 16.30-18.30 sabato 10-13

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA, Corso Calatafimi

DAVICO' Personale di Patrick Mingam inaugurazione ore 18

GALLERIA BABUTTI (via Juvarra 18) Colonna Ore 16-20

LA BUSSOLA, Mario Schifano

LE MIRAGGINI Beppe Zoroan

L'ARCRO' (p. Vittorio 10) «Tendenze»

PERNA (via 67 tel 543.3602) Giuseppe Barbera

PIERA CERAMICHE Maestri ceramisti

SANT'AGOSTINO (tel. [illegible]) 900.

VIOTTI Mostre permanenti

[illegible] DI [illegible] ARTI (via Accademia Albertina 6) Chaim Soutine. I dipinti della Collezione Castaing. Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 15 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotti L. 2000. Or 9-12, 15-19 Per informazioni tel 6756-2623

BASILICA [illegible] E TORRIO DI CASA SAVOIA Basilica 9-12.30, 14.30-18.30 Torrino 9.30-12.30, 14.30-17 venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) Borgo: [illegible] i giorni della [illegible] Visite al castello dei [illegible] [illegible] 18 pomeriggio Lunedì chiuso

ESPERIMENTA '87 - Intelligenza umana, intelligenza artificiale (Villa Quaglino, viale Settimo Severo, 65 - Torino) Ape all'1 ottobre Orario da martedì a venerdì 15-24 sabato, domenica e festivi 10-24 lunedì chiuso Per informazioni tel 890.4547 - 650.2586 - 890.2756

[illegible] BAROJICA (via Accademia delle Scienze 11, martedì 9-14 (chiusi il lunedì).

MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello) «Ignoto a me stesso». La fotografia vista da Scianna. Ranger di settori Orario: 9-18 feriali; 10-13, 14-19 festivi; lunedì chiuso

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello) orario da martedì al sabato 9-19; domenica 10-13 14-19 lunedì chiuso, ore festività chiuso

MUSEO D'ARTE E D'AMBIENTAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso

MUSEI DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia [illegible] mostra a cura [illegible] del martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19

MUSEO TESSILE (via Accademia delle [illegible] 6): [illegible] [illegible] lunedì)

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Querzola-Mariionette Lupi, via S. Teresa 9, tel. 830.236) ore 9-12 15-19

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) Orario estivo: domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano piazza Carlo Alberto) Orario da martedì a sabato ore 9-18 domenica ore 9-13 lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione [illegible] [illegible] «Da private al pubblico. Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano», mostra storica. Dal 15 aprile al 30 giugno [illegible] orario del museo.

MUSEI PIETRO MICCA (via [illegible] diciotto 7) dal martedì al [illegible] 13; 15-18 Domenica 9-14. Chiuso lunedì e festività loro e seguenti

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37) Tutte le domeniche dalle 9 alle 12, ingresso gratuito

PALAZZO REALE: orario 9-14, giovedì chiuso. Lunedì chiuso. La biblioteca chiude alle ore 13.30

MUSEO MARITTIMO DI STORIA DELL'IDROLOGIA - PERSONE di CIMA (25 km da Torino) 10 ore. Aperto tutti i giorni Or 9-12, 14-17.30. Chiusi principali festività religiose. Ingresso gratuito

SPAZIOIMMAGINE (TEATRO NUOVO (c. Massimo d'Azeglio 17) Rassegna «Cinema e televisione» Il cuore di Fossombroneventure. Dal 9 giugno al 16 settembre «Trittico» di Mauro Colonna (Foyer Sala Grande) «Undero - Quadernino di Arturo Brino (Foyer Sala Grande). «Mamma» di Daniele Segre (Foyer Sala Vercellina).

Ritrovi

[illegible] BAGATELLE: Sala rossa danzante. Sala blu musica Anni 60. orch. Carmen Cerrito

[illegible] ARTE: ore 16.30 e 21 ingresso libero. Coro orchestra

CHALET del Valentino ore 21 I Vipers

CLUB 84: 14.30 e 21 [illegible] Punta [illegible] [illegible] 21 orchestra Franco Orsini

FORTINO: ore 15.30 Incontro Armando. Ingresso libero

GANDINI: (tel. 655.698 - Torino) inizi con disco-ingresso libero stasera, mercoledì, giovedì ore 15.30 e 21, venerdì 15.30 disco ore 21 orchestra, sabato-domenica pom. 15.30-21 orchestra

LE ROI, ore 21 Bar Musical

AUGUSTEO CLUB - Piazza Bar (via C. [illegible] 332.488) [illegible] Gerino, Simon Pure

DEA CLUB DISCOTECA (via Parri 12, tel. 599.0456).

LE CASCINE - Ristorante-Biopingi (t. 800.21.51) 21 orch. Vitale.

MY CLUB SHAKER - Piano Bar (via M. Civitrio 66, tel. 66.99.566). Piano Carmen Pizzi

ODEON NIGHT danze ore 22-4. Tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2100

[illegible] 348) tutte le sere dalle 22 alle 4.30

IL GHIRIGORO Rist. Cucina - Valsalice. La Piana il Trio, il Assente

BIG ZAG CLUB Charly al Piano Bar (Bancaria 1, t. 539.648), cocktails, ristorante aperto cenando insieme

DOMANI AL CAPITOL

Al cinema con i bambini

Una serata in allegria

In estate a Venezia e alle Panatenee, con il Balletto di Amburgo

Neumeier, danza-colossal

Accademico e dissacratore, ama i grandi temi e i grandi autori - Da «Othello» all'«Uccello di fuoco», l'esaltazione dei sentimenti e degli ideali - Ma c'è anche il [illegible] repertorio

PARIGI — Per [illegible] Neumeier sarà un'estate francese e italiana. Il coreografo americano, da quasi quindici anni a capo [illegible] di Amburgo, in questi giorni [illegible] primavera [illegible] cinque anni, è al [illegible] de la Ville di Parigi con la sua compagnia e ci resterà 30 giorni con un programma di balletti di ispirazione shakespeariana.

A [illegible] luglio [illegible] Arlequin per *Magnificat*, una coreografia su musiche di [illegible] creata per il balletto dell'Opéra di Parigi. Ad agosto sarà in Italia [illegible] la sua compagnia: a Venezia [illegible] *Othello*, *Sogno di una [illegible]* di [illegible] e *Mozart-Come ci piace* (dal [illegible] agosto al 9 settembre); alle Panatenee [illegible] potrapeiane con *Daphnis e Chloé* e *Uccello di Fuoco*.

Nato nel 1943 a Milwaukee, appassionato a romantico, Neumeier affronta grandi temi e grandi autori: Bach, Mahler, Shakespeare. [illegible] ama le [illegible] composizioni, ma i balletti a serata intera che [illegible] storia compiessa, che [illegible] sentimenti e ideali: *Othello*, *Il Furioso* secondo *Malipo* (quattro ore di danza). Teatrale, visionario e legato [illegible] a stravolgere [illegible] intoccabili come [illegible] o *Lago dei cigni ribattezzato Illusioni - alla Schnitzler* e diventato un viaggio nei delirii di Ludovico II di Baviera, re e cigno [illegible] architetto della coreografia, non affronta le grandi storie narrandole pedissequamente, ma reinventandole, scostando, [illegible] sviluppando temi e passioni. Fedele alla grande musica (Mozart, Bach, Prokofiev), è un [illegible] scopritore di autori poco frequentati: per esempio il sovietico Alfred Schnittke o l'estone [illegible] Part, Schnittke, a [illegible] Vasconcelos ed anonimi rinascimentali inglesi.

Il suo *Othello* della diversità [illegible] e dell'ingenuità sin dalla [illegible] degli interpreti Otello è il ballerino egiziano Ismail Gouda, Desdemona è Olgi Hyatt, tenera e fanciulla. Il dramma si svolge su due piani. Il palcoscenico è una [illegible] sullo sfondo [illegible] cui scendono grandi [illegible] [illegible] sono di [illegible] volta in volta [illegible] nave che [illegible] stranieri a Cipro, tende [illegible] palazzi veneziani e dell'alcova di Desdemona. La coreografia non esita a mescolare classicismo moderno e danze di corte.

Ci sono due passi a due tra Otello e Desdemona: quello dell'incontro e dell'innamoramento, lirico e pudico e quello dell'uccisione, drammatico e trattenuto. Ennesimo su musiche cantilenanti di Pärt. Il sviluppo di passioni e aberrazioni che lega Cassio, [illegible] Iago, Otello e Desdemona si dipana sul Concerto Grosso n. 1 di Schnittke, che [illegible] l'ocean[illegible] a Neumeier di mettere [illegible] grottesca bassa danza che non può non ricordare la Pavana [illegible] Moro di Limon ma qui tutto è più [illegible] sparato, [illegible] dilatato.

Una tensione che si allenta [illegible] e [illegible] morte [illegible] [illegible] protagonisti, [illegible] in scena.

Sergio Trombetta

Ma apre Spoleto col «Tram» Williams

Haydée e Cragun in un drammatico momento del «Tram»

[illegible] — *In ultima di Venezia e Pompei* un assaggio della imperiale lirica di Neumeier lo si può [illegible] fra pochi giorni a Spoleto [illegible] l'inaugurazione, il 24, è in programma infatti il *Balletto* [illegible] Stoccarda con *Un tram* [illegible] si [illegible] Desiderio: [illegible] musica [illegible] *Prokofiev e Schnittke*, *il dramma di Williams*, la coreografia [illegible] Neumeier per due superbi interpreti, *Marcia Haydée* e [illegible] Cragun.

Il balletto ripercorre il viaggio [illegible] le *follie di Blanche du Bois* come un *flash back*. Si parte dalla casa di cura dove *Blanche* approda, senza trovare tuttavia pace, tra sadiche degli incubi tormentori degli uomini della sua vita. Eccola ricordare i parenti, il matrimonio, [illegible] lità e il suicidio del marito: tutta una prima parte che si svolge sulla musica drammaturgicamente bianca delle Visioni Fugitive di Prokofiev. La [illegible] parte, a Nuova Orleans, sulla Prima sinfonia di Schnittke, vede in scena un Cragun-Kowalsky sfrontato e schifiltoso e il balletto prende il volo con una svolgersi tutt'intorno di a soli e pasdi e due dell'insaziata intensità. Un balletto che lascia in secondo piano la validità [illegible] compagnia, e che grazie [illegible] talento dei due ineguagliabili interpreti.

m. tr.

Cosi Ronconi ha insegnato il teatro

Roma, saggio finale dei suoi allievi all'Accademia D'Amico: 4 ore e mezzo per due lavori

ROMA — Gli [illegible] quando [illegible] dei [illegible] di recitazione [illegible] regia dell'Accademia [illegible] Silvio D'Amico, [illegible] conclusi la stagione di studi '86-'87, mettendo [illegible] sotto la direzione di Luca Ronconi, due lavori: [illegible] «favola morale» di Pablo [illegible] lata *La morte* [illegible] e la commedia di Gian Battista Andreini *Amor* [illegible] *specchio*

Il saggio [illegible] presentato l'altra sera presso il nuovo spazio di Luciano Damiani Teatro di Documenti, nel cuore del popolare quartiere Testaccio.

Diviso in due parti, per una durata complessiva di quattro ore e mezza, la rappresentazione è stata seguita l'altra sera da un pubblico folto ma attento: i maestri, i critici, le attrici [illegible] Giuliana [illegible] Boccardo, [illegible] Benedetti.

[illegible] particolarità dello spettacolo è stata soprattutto sfruttata nel primo [illegible] due [illegible] in programma, *La Morte innamorata*, un dramma settecentesco centrato sui temi del conflitto tra «l'intemperanza della carne e della sacralità della misericordia divina». I giovani attori, [illegible] in [illegible] portano nomi allegorici [illegible] Orono e Antropo, [illegible] e Tanati, [illegible] e Zoi, si [illegible] due piani [illegible] spazio sopra e [illegible] vita, l'albergo del mondo con le sue pericolose tentazioni; sotto c'è l'aldilà. Il giovane Tanati dalle guance violacee, impaziente di stringere fra le braccia il suo innamorato, l'uomo, Antropo, che non rinuncia a sfuggire nonostante sia sposato con Zoi, la vita. I due piani, con i loro significati, si alternano e confondono: si animano con apparizioni improvvise da botole nascoste; si popolano e si svuotano.

Un momento di «Amor nello specchio» di Andreini

[illegible] *Amor nello specchio*, che come il primo spettacolo ha le scenografie e i costumi di [illegible] e le musiche di Paolo Terni, la rappresentazione riacquista l'impianto classico: da una parte il [illegible], dall'altra gli interpreti, sullo sfondo una larga [illegible] rarefatto [illegible] testo di Chiarenti, con momenti di [illegible] comicità e un clima generale di [illegible] fantasticheria. *Amor nello specchio* si mostra anche più congeniale [illegible] possibilità interpretative degli allievi.

Gli applausi sono [illegible] e frequenti: per la protagonista Fiorinda, innamorata del suo specchio e sorda [illegible] preghiere di due giovanotti che l'amano perdutamente: per la sua [illegible] Bernetta, esasperatamente [illegible] dal sesso maschile; per i due «spiriti in forma di marinai» [illegible] e Oreo, impegnati a ripetere buffe cantilene magiche: [illegible] giovane [illegible] amante tradita e rifiutata, che consuma in lacrime e lamenti la sua infelicità.

Luca Ronconi, [illegible] prima [illegible] a godersi il frutto del suo lavoro (durante il secondo spettacolo), sorride soddisfatto, ma non [illegible] di unirsi agli attori, [illegible] finale, per raccogliere insieme gli applausi del pubblico.

l. m.

Verona va alla scoperta del [illegible] cinema turco

VERONA — Una [illegible] quasi inesplorata [illegible] festival, la Turchia, sarà al centro [illegible] diciottesima Settimana cinematografica [illegible] Verona in programma dal 19 al 25 giugno.

La figura avventurosa di Yilmaz Guney, l'autore di *Yol* scomparso di recente, ha sollecitato negli anni scorsi l'attenzione del pubblico (ma Guney lavorava dalle prigione oppure da fuggiasco in esilio); adesso il quadro si completa con i film prodotti in Turchia negli ultimi anni in una varietà di generi che vanno dal dramma sociale alla commedia. C'è chi fa operazioni sofisticate come l'esordiente Nisan Akman (il suo *La [illegible]* è il rifacimento turco [illegible] *Merlettaia* di Corettali; c'è [illegible] s'interessa alle [illegible] dell'inurbamento (Muammer [illegible] [illegible] *Una manciata di paradisi*, [illegible] [illegible] zione che vincola le [illegible] (Halil Refig con *Mia sia*) e dei rapporti di interesse tra famiglie contadine [illegible] Oktem con *Il guerriero*).

Tra gli altri registi del carrello [illegible] si ritrova il maggior [illegible] di Guney, Serif Gören con *Una donna qualunque* del 1981; e il più degli [illegible] più rappresentativi del cinema turco, quasi un [illegible] della [illegible] media alla turca, conosciuto da noi, Atif Yilmaz, è dedicata una piccola personale. Degli oltre cento film che Yilmaz ha diretto saranno presentati i più recenti dalle *Sciarpe* [illegible] 1978 a *Oh, Bellinda!* del 1986 al freschissimo *Come si può salvare Anja?*. Sulle difficoltà e i problemi del [illegible] cinema in Turchia parleranno autori e critici nella tavola rotonda conclusiva.

r. s.

Prime film: «Tin Men» e «Il calore sotto la pelle»

Due piazzisti litigiosi

TIN [illegible] - DUE [illegible] SIGNORA [illegible] Levinson, [illegible] Richard Dreyfuss, Danny De Vito, Barbara Hershey, Commedia, colori, Usa 1987. Cinema Vittoria di Torino, Apollo di Milano, Fiamma e King di

Cage e Berio nel II ciclo della «Nuova Musica»

Il suono cerca spazio se lo prende al Lingotto

Concerto per cinque orchestre con Alleluja e Thirty Pieces

TORINO — In un'estremità dello [illegible] edificio industriale [illegible] Lingotto, capolavoro di architettura [illegible] a Torino [illegible] prima che [illegible] pier e compagni [illegible] in terra a [illegible] mostrare, ha avuto [illegible] il secondo [illegible] ciclo [illegible] della Nuova Musica, che [illegible] programmazione [illegible] Messinis [illegible] escogitato per questa [illegible] stagione dell'orchestra Rai. Una condensazione straordinaria di concerti, una specie di girandola finale, a cui si affianca, nei prossimi giorni all'Università, un seminario [illegible] reale e spazio cinetico» coordinato [illegible] Alvise Vidolin, con la partecipazione [illegible] alcuni degli autori eseguiti [illegible] concerti.

Lo spazio, dunque, [illegible] la tentazione [illegible] musica di [illegible] dalla propria sede naturale, che è il tempo, per appropriarsi anche della dimensione spaziale, è il tema di questi concerti. Forse, più che di spazio, si [illegible] parlare di pluralità e moltiplicazione di fonti sonore. Nel primo concerto, infatti, che rinnovava [illegible] del concerto malamente abortito un mese fa [illegible] chiesa di [illegible] Filippo a causa di un'improvvisa agitazione sindacale, soltanto il primo pezzo, [illegible] quadrato [illegible] [illegible] *Etcetera* [illegible] [illegible] *Mountains*, del pioniere americano Charles Ives, [illegible] proposto [illegible] nel [illegible] — un effetto atmosferico di [illegible] nebbia del [illegible] [illegible] spazio, perseguito [illegible] semplice mezzo [illegible] quattro gruppi [illegible] [illegible] e avvolgenti le [illegible] di tromba e trombone.

Berio direttore

Altrimenti, nell'*Alleluja II* di Berio e nei *Thirty Pieces* [illegible] di Cage, l'impiego di cinque orchestre, disposte intorno al pubblico, con altrettanti direttori, non è richiesto da tentazioni d'illusione stereofonica, ma semplicemente da necessità interne d'un discorso musicale [illegible] fitto e bisognoso di più fonti [illegible] [illegible] applicarsi nella propria complessità. E nonostante le cinque orchestre, l'impressione che lascia *Alleluja II* è quella di un'intensa concentrazione, dove l'espansione alleluiatica [illegible] [illegible] cede [illegible] presto il posto a una [illegible] di intima riflessione.

Nei *Trenta pezzi* di [illegible] quello che più di tutto sorprende non [illegible] le cinque orchestre, una delle quali diretta cameristicamente da [illegible] [illegible] la [illegible] brevità. Sono, [illegible] [illegible] il titolo, [illegible] pezzi [illegible] durano in tutto mezz'ora. Superficialmente si potrebbe [illegible] [illegible] tentati di accostarli [illegible] famosa qualità aforistica di Webern, ma invece è brevità [illegible] tutt'altro tipo. Quelli di [illegible] [illegible] [illegible] veri e propri [illegible] musicali, [illegible] [illegible] sviluppati [illegible] [illegible] te. I *Trenta pezzi* di Cage sono come degli incipit: idee musicali alternate e buttate lì, ognuna [illegible] quali potrebbe magari dar luogo [illegible] un [illegible] pezzo musicale.

L'esecuzione è stata una bella dimostrazione della [illegible] e delle possibilità di moltiplicazione dell'orchestra, affidata alla direzione di quattro baldi giovanotti, Arturo Tamayo, Mark Foster, Vittorio Parisi [illegible] David Robertson, [illegible] dello stesso [illegible] giustamente applaudito come protagonista dell'insolito concerto. [illegible]

Come vive il mito di Old Blue Eye, presto in Italia

Frank, monumento Usa

A 72 anni, attrae il pubblico soprattutto come [illegible] - Da un decennio il parsimonioso amministratore di [illegible] stesso: canta [illegible] occasioni speciali per la [illegible] grigia» tv e nei teatri per gli anziani ricchi - «Tour de force» nella terra degli avi, una ventata di gioventù

[illegible] — [illegible] *che la* [illegible] *musica,* [illegible] *trambe* [illegible] *po' superata, è il mito* [illegible] *attrae il pubblico americano agli spettacoli del settuagenario Sinatra. «Old blue* [illegible] *come lo chiamano i mass media, rappresenta la continuità non* [illegible] *della canzone,* [illegible] *altresì* [illegible] *Hollywood. E' il simbolo* [illegible] *successo* [illegible] *di ieri, conquistato nei night club, nelle sale di incisioni, e negli studi cinematografici, e preservato sino a oggi da abili agenti pubblicitari. In America, non c'è nessun altro come Sinatra, amico dei potenti, dispensatore di beneficenza, despota dello show business.*

Qual è il segreto del «re» — così è noto a Hollywood — nell'era [illegible] *rock,* [illegible] *Springsteen e di* [illegible] [illegible] *risposta* [illegible] [illegible] *tre parti: la televisione, il potere finanziario degli anziani e degli americani di* [illegible] *età, e i suoi ingegni* [illegible] *Ronald e Nancy Reagan. Sono passati i tempi che Sinatra riempiva gli stadi, e che faceva il bello e il brutto tempo* [illegible] [illegible]. *Ma Sinatra* [illegible] [illegible] *riciclato* [illegible] *gli «speciali» alla tv,* [illegible] *apparizioni* [illegible] *teatri — con un'acustica perfetta — alle madri e alle nonne, e* [illegible] *sua funzione* [illegible] *maestro* [illegible] [illegible] *della Casa Bianca, ad esempio per il centenario* [illegible] *statua* [illegible] [illegible].

Senza dubbio, il cantante italo-americano, [illegible] *sarà in Italia con una* [illegible] *tournée dal 13 giugno,* [illegible] [illegible] *i più abili gestori* [illegible] *[illegible] stati della storia* [illegible] *[illegible] cinematografica. Da* [illegible] *decennio, si amministra* [illegible] [illegible] *patrimonio, rivolgendosi innanzitutto* [illegible] *«gray crowd», la folla grigia, ossia della sua generazione, e centellinando i* [illegible] *impegni.* [illegible] *«speciale» televisivi* [illegible] [illegible] *Le* [illegible] *occasioni* [illegible] *lo* [illegible] *parte di presentatore con ben calibrati* [illegible] [illegible]. *Le sue canzoni hanno quasi sempre un obiettivo, e strappano facili applausi, come quella che dedicò a Ronald e Nancy Reagan* [illegible] *l'insediamento alla* [illegible].

La longevità artistica [illegible] *Sinatra poggia anche su sottili operazioni* [illegible] *public relations. Quando uscì una* [illegible] *biografia poco edificante, scritta da una pettegola* [illegible] *Hollywood, il* [illegible] *rispose con un'altra «ufficiale» preparata dalla figlia, assai più ricca di* [illegible] *intimo, e quasi agiografica, nonostante* [illegible] *tono brusco.* [illegible] *recitato,* [illegible] [illegible] *stato operato due volte, ma ha fatto in modo che gli interventi chirurgici* [illegible] [illegible] *eco, e che la sua guarigione apparisse rapida e sicura. La* [illegible] *è cresciuto agli occhi dei suoi «fans» e anche* [illegible] *suoi critici, e ne* [illegible] *avuti e ne ha moltissimi.*

Non è chiaro perché Sinatra lasci i suoi terreni di caccia preferiti [illegible] [illegible] *Vegas,* [illegible] *la gente corra a vederlo come* [illegible] *corre a vedere i monumenti* [illegible] *a Washington, e si avventuri in Italia, terra dei suoi avi, a cui lo lega ai il ricordo di una madre tanto affettuosa* [illegible] *formidabile,* [illegible] *dove lo aspetta uno di quei* [illegible] *successi* [illegible] *egli evita* [illegible] *negli Stati* [illegible]. *Qualcuno dice che giochi sul sicuro: il cantante ha amici italo-americani che sono* [illegible] *grado di riempirgli gli stadi per lo meno nel Sud, cosa ritenuta impossibile in America appunto dai giovani leoni e leonesse come Springsteen e Madonna. Ma romanticamente, qualcuno vede che per «Old blue eyes» è un ritorno* [illegible] *radici, una cercata di giovinezza in un popolo e in un Paese che sente vicini* [illegible] [illegible] *età, dopo aver avuto «non solo tutto, ma anche troppo dalla* [illegible]*», come diceva di* [illegible] *Rita Hayworth, Sinatra forse trova gradevole il tramonto che lo riavvicina all'infanzia. Quest'uomo* [illegible] *sul piano musicale fa da ponte* [illegible] *la storia e la* [illegible] *realtà americane,* [illegible] [illegible] *quello personale* [illegible] *spesso mancato clamorosamente, avverte insolite esigenze: non ultima, quella di incontrare il Papa, di cui gli* [illegible] *parlato tanto bene* [illegible] *Reagan.*

Ennio Caratto

[illegible]: la tournée [illegible] per tornare agli stadi

A Palermo posti più [illegible] tutti [illegible]

[illegible] — Sabato prossimo, 13 giugno, si apre [illegible] [illegible] Palermo [illegible] la tournée [illegible] [illegible] Sinatra. Per [illegible] prima volta, accompagnato dalla sua corte [illegible] moglie Barbara, e venticinque tra amici e parenti) «The Voice» canterà nella [illegible] [illegible] padre. Antonio, che molti [illegible] anni fa partì per far fortuna in [illegible].

Le [illegible] — L'organizzazione ha comunicato che inalerne il Palermo (La Favorita), Bari (il 16 al [illegible] Petruzzelli), Roma [illegible] 17 [illegible] Palaeur), Verona (il [illegible] all'Arena), Genova [illegible] 24 [illegible] Palasport) e a S. Margherita Ligure (il [illegible] [illegible] Covo) si è aggiunta un'altra [illegible] il Casinò di Campione d'Italia il 22. I biglietti saranno disponibili [illegible] cassa [illegible] Casinò.

Le prevendite [illegible] Palermo — I biglietti [illegible] lo stadio La Favorita sono stati divisi a seconda dei prezzi. Quelli sotto le 35.000 lire sono ancora disponibili presso le normali prevendite. Ecco gli indirizzi: Libreria Europa [illegible] via Scinà; Il Giornale delle Pulci in via S. Carlo; Il Libraio in via Archimede [illegible] Ellepi in via Messina. Il Banco di Sicilia [illegible] [illegible] riservato l'esclusiva dei biglietti con i prezzi più alti: iniziativa [illegible] da successo, visto che [illegible] quasi esauriti i biglietti con i prezzi oscillanti tra le 60 e le 120.000 lire.

Inviti — L'organizzazione palermitana Brass Group li ha rilasciati ai soli giornalisti il settimanale inglese *Melody* [illegible] manderà [illegible] dei suoi inviati [illegible] qualsiasi ulteriore [illegible] [illegible] dal [illegible] Leoluca Orlando in persona.

Le altre città — La situazione [illegible] vede una forte richiesta straniera [illegible] la serata all'Arena di Verona, mentre al Covo [illegible] S. Margherita [illegible] Petruzzelli di [illegible] c'è già il tutto esaurito [illegible] Roma e a Genova si stanno vendendo gli ultimi biglietti tanto che le già rosee previsioni dell'organizzatore Pier Quinto Cariaggi sono [illegible] ampiamente [illegible] superate.

l. d.

LIBERTAS
VOTA
DEMOCRAZIA CRISTIANA

I CANDIDATI ALLA CAMERA

5 BOTTA
13 SARTORIS

[illegible] Venerdì all'ARLECCHINO

TEATRO NUOVO - TORINO
[illegible] 11 giugno [illegible] 16,30
[illegible] Assitalia *presenta*
«Non calpestare i bambini»
«I Fans dei piccoli»
Manifestazione spettacolo
per la regia di PINO LEONI condotta da
SANDRA MILO
[illegible] artisti, ballerini, cantanti, attori grandi e piccoli
Giochi e gelati per i bambini
Spazio-dibattito:
ERNESTO [illegible] - MARIELLA MILANI
PIERCARLO PAZE' - FRANCESCO SPINELLI
[illegible] FILIPPO FIANDROTTI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Torino
Tel. 511.024 - [illegible]

Gara per 16 quartetti

Primo «Concorso internazionale [illegible]» - Dal 15 al 21 giugno a Reggio Emilia

MILANO — [illegible] 16 al 21 giugno prossimo, al «Teatro Municipale Valli» di Reggio Emilia, ventisei quartetti d'archi, provenienti da ogni parte del mondo, si esibiranno per la selezione del primo «*Concorso internazionale Paolo Borciani*».

La manifestazione, presentata ieri a Milano, è organizzata [illegible] teatro reggiano e dall'amministrazione [illegible] «per ricordare — ha [illegible] il sindaco Giulio Fantuzzi — *il grande musicista contemporaneo, Paolo Borciani, fondatore e primo violino del quartetto* [illegible]».

Il [illegible] che si ripeterà [illegible] [illegible] anni, gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e [illegible] [illegible] altri anche dell'«*Ente autonomo Teatro alla Scala*».

Durante [illegible] [illegible] eliminatorie i concorrenti eseguiranno [illegible] scelta [illegible] di Beethoven, di [illegible] [illegible] Schubert, [illegible] Schumann o un brano [illegible] Novecento.

Nella prova finale gli esibiranno nel «*Quartetto op 59 n.3*» di Beethoven e su musiche di Mozart o di Haydn. Il primo quartetto classificato vincerà venticinque milioni e [illegible] [illegible] quaranta concerti organizzati nelle maggiori città europee. I ventisei quartetti [illegible] sono in maggioranza misti, composti cioè sia da uomini sia da donne.

[illegible] delle regole [illegible] per l'[illegible] prevede che l'età complessiva [illegible] quartetto non superi i 120 anni, sia il quartetto più giovane (78 anni) che quello più vecchio [illegible] anni) [illegible] romani: «*Fidelio*» e «*Serioso*».

Dei ventisei gruppi partecipanti [illegible] [illegible] italiani: «*Pond*» e «*Marciano*». [illegible]

Concerto il [illegible] in Vaticano: restano pochi posti

Michelangeli, 10 anni dopo

[illegible] — C'è tempo fino a venerdì per acquistare gli ultimi biglietti per il concerto che Arturo Benedetti Michelangeli terrà sabato [illegible] giugno [illegible] Vaticano. Dei circa 6000 posti a sedere dell'aula Paolo VI, sono ormai esauriti quelli messi in vendita a 100 mila lire, rimane invece una certa disponibilità per le prime [illegible] offerte a 300 mila.

I biglietti [illegible] richiesti unicamente presso le agenzie della Banca Popolare di Milano e, per questi ultimi giorni, è stata semplificata la procedura: ora gli ingressi — non più di quattro a persona — si possono subito acquistare. Chi invece li ha già prenotati, li ritirerà secondo il calendario fornito dalla banca.

Benedetti Michelangeli ritorna a Roma dopo circa dieci anni di assenza. Anche l'ultima volta il grande pianista, che è nato a Brescia [illegible] [illegible] suonò in [illegible]. Come è noto, un lungo contenzioso, [illegible] con l'amministrazione dello Stato italiano ha spinto l'interprete [illegible] [illegible] a declinare, ormai da molti anni, [illegible] inviti che gli vengono rivolti dalle nostre istituzioni concertistiche. [illegible] pagina amara, che meriterebbe ormai di essere chiusa.

Il [illegible] che [illegible] [illegible] Svizzera e [illegible] [illegible] apparizioni pubbliche sono [illegible] ha voluto offrire il concerto [illegible] di [illegible] [illegible] andrà a favore delle attività [illegible] ed ospedaliere del Sovrano Militare Ordine di Malta, che ha [illegible] l'iniziativa. Il [illegible] [illegible] di grande fascino, perché [illegible] alcuni degli autori più [illegible] dall'interprete. Inizierà con la Sonata op. 2 n. 3 di Beethoven, per proseguire [illegible] l'Andante Spianato e la Grande Polonaise Brillante [illegible] 22 [illegible] Chopin. Poi, «Images» (prima [illegible] seconda serie) di Debussy e «Gaspard de [illegible] nuit», il gioiello pianistico composto [illegible] [illegible].

Benedetti Michelangeli suonerà [illegible] [illegible] dei suoi [illegible] Steinway, scelto dopo [illegible] provati [illegible] [illegible] due a poche [illegible] prima [illegible] concerto. Come sempre, non è previsto alcun incontro pubblico con il maestro.

a. cap.

[illegible] Morto attore Hugh Dempster

LOS ANGELES — È morto a Chicago all'età di 86 [illegible] l'attore Hugh Dempster. [illegible]

Dempster [illegible] interpretato [illegible] sessanta pellicole; fu il principe Oblonsky [illegible] versione cinematografica del '47 di «Anna Karenina», accanto a Vivien Leigh.

Gara per 26 quartetti

Primo «Concorso internazionale [illegible]» - Dal 15 al 21 giugno a Reggio Emilia

MILANO — [illegible] 16 al 21 giugno prossimo, al «Teatro Municipale Valli» di Reggio Emilia, ventisei quartetti d'archi, provenienti da ogni parte del mondo, si esibiranno per la selezione del primo «*Concorso internazionale Paolo Borciani*».

La manifestazione, presentata ieri a Milano, è organizzata [illegible] teatro reggiano e dall'amministrazione [illegible] «per ricordare — ha [illegible] il sindaco Giulio Fantuzzi — *il grande musicista contemporaneo, Paolo Borciani, fondatore e primo violino del quartetto* [illegible]».

Il [illegible] che si ripeterà [illegible] [illegible] anni, gode dell'alto patronato del Presidente della Repubblica e [illegible] [illegible] altri anche dell'«*Ente autonomo Teatro alla Scala*».

Durante [illegible] [illegible] eliminatorie i concorrenti eseguiranno [illegible] scelta [illegible] di Beethoven, di [illegible] [illegible] Schubert, [illegible] Schumann o un brano [illegible] Novecento.

Nella prova finale gli esibiranno nel «*Quartetto op 59 n.3*» di Beethoven e su musiche di Mozart o di Haydn. Il primo quartetto classificato vincerà venticinque milioni e [illegible] [illegible] quaranta concerti organizzati nelle maggiori città europee. I ventisei quartetti [illegible] sono in maggioranza misti, composti cioè sia da uomini sia da donne.

[illegible] delle regole [illegible] per l'[illegible] prevede che l'età complessiva [illegible] quartetto non superi i 120 anni, sia il quartetto più giovane (78 anni) che quello più vecchio [illegible] anni) [illegible] romani: «*Fidelio*» e «*Serioso*».

Dei ventisei gruppi partecipanti [illegible] [illegible] italiani: «*Pond*» e «*Marciano*». [illegible]

[illegible] passati due anni [illegible] quando [illegible] PREMIATA FORNERIA MARCONI, stanca e un po' annoiata dai rapporti logori e difficili con la propria casa discografica, uscì con l'album «*PFM!PFM!*». Il disco non ebbe molta fortuna; scontava le tensioni, e l'eccessivo uso dell'elettronica aveva [illegible] disturbato anche i fans più accaniti.

[illegible] I tempi [illegible] [illegible] per un cambio [illegible] bandiera, e nell'86 Franz di Cioccio e compagni hanno firmato con la Ricordi. Il nuovo contratto porta aria fresca in casa PFM e stimola i membri della band a tonificare i muscoli stanchi di un gigante vicino alla mezza età.

[illegible] «*Miss Baker*» è l'album appena uscito, sviluppato [illegible] all'insegna di un rinnovamento musicale al quale si sono avvicinati il violino del ritrovato Mauro Pagani e le tastiere del giovane e promettente Vittorio Cosma. Il risultato è un rock brillante e piacevole, soprattutto per la voce di Franz di Cioccio che mette in bella mostra l'esperienza e l'anima da vero rocker. Di Cioccio [illegible] pure firmato i testi delle canzoni (tranne «*Amore Vero*» — regalata alla PFM da Eugenio Finardi — mentre le musiche sono di tutti i membri del gruppo. «*Con il nuovo contratto* — dice Francone Mussida, che ha spiegato il [illegible] corso della sua [illegible] durante [illegible] premio organizzato per [illegible] di «*Miss Baker* — *ci è tornata* [illegible] *grande voglia di lavorare e di dimostrare all'Italia che la Premiata è ancora viva*».

[illegible] Mussida ha poi spiegato perché il disco [illegible] dedicato alla soubrette francese. «*Acquistai la biografia della Baker su una bancarella e la vita di quell'artista sempre in bilico tra palco e privato, finzione e realtà, mi ha affascinato. Dedicarle un disco [illegible] stato come mandarle l'ultimo mazzo di fiori*». Il pezzo che ricorda la soubrette sarà il secondo 45 giri, dopo «*Un Amore Vero*».

[illegible] I SIMPLE MINDS hanno raggiunto [illegible] loro obiettivo: [illegible] il leader del gruppo, JIM KERR, membro attivo di «*Amnesty International*», da tempo chiedeva al pubblico, in ogni concerto, di spedire ai propri governi lettere di protesta contro l'arresto e la detenzione di prigionieri politici. Ora le autorità dello Sri Lanka, proprio in seguito alle pressioni dei fans dei Simple Minds, hanno deciso la liberazione di [illegible] Tamil, Udayarayan. Jim Kerr [illegible] annunciato che presto i Simple [illegible] terranno un [illegible] gratuito in [illegible] ringraziamento [illegible] i giovani che con le loro lettere hanno portato alla liberazione del prigioniero.

[illegible] RUPERT EVERETT, attore lanciato da film come *Ballando con uno sconosciuto* e *Cronaca di una morte annunciata*, è diventato cantante: [illegible] [illegible] questi giorni [illegible] suo primo 45 giri, intitolato *Generation of loneliness*.

[illegible] DAVID BOWIE, attualmente in tournée in Italia (stasera è a Milano, il 15 e 16 giugno a Roma, il 18 luglio a Torino), canta in giapponese; *Don't let me down*, il suo ultimo 33 giri, è stato pubblicato a Tokyo con una canzone in più, *Girls*, che Bowie interpreta appunto in giapponese.

[illegible] GLI WHO si riconoscono? Per ora è soltanto una voce, ma ci sono buone possibilità: PETE TOWNSEND vorrebbe riunire gli ex compagni ROGER DALTREY e JOHN ENTWISTLE in occasione del 25° anniversario del gruppo, che cadrà l'anno prossimo. L'ultima esibizione dei tre Who superstiti (dopo la [illegible] di KEITH MOON) [illegible] il Live Aid [illegible] 1985.

[illegible] HIT PARADE [illegible] [illegible] giri più venduti in Italia, secondo [illegible] la classifica compilata da Lem per Radiodue: in [illegible] è stabile *Let it be* dei FERRY AID, il gruppo di [illegible] inglesi (ci sono anche PAUL MC CARTNEY e BOY GEORGE) che [illegible] di devolvere [illegible] incassi del disco alle famiglie delle vittime del traghetto di Zeebrugge. La seconda posizione risale [illegible] LINE LOEB [illegible] *C'est la vie*, mentre [illegible] terzo posto troviamo NICK KAMEN con *Loving you* [illegible] [illegible] *than ever*. Quarti MEL AND KIM con *Respectable*, [illegible] al quinto posto scende *Call me* di SPAGNA.

[illegible] Nel [illegible] [illegible] inattaccabile al comando VASCO ROSSI con *C'è chi dice no*. [illegible] nuovo neppure in seconda posizione (*The Joshua tree*, U2) e in terza (*Men and* [illegible] *men*, SIMPLY RED), [illegible] tre in quarta si registra il ritorno di FAUSTO LEALI (*Io sono*) che rincorre al [illegible] posto BENNATO [illegible] *Ok Italia*. Quinto, dalle retrovie, arriva PINO DANIELE [illegible] con il suo nuovo 33 giri *Bonne soirée*.

Tuttorock

La Forneria [illegible] con Jacqueline Baker

Mozart in salsa veneta

Vercelli, l'orchestra da Camera [illegible] Padova ha [illegible] la stagione di [illegible]

VERCELLI — [illegible] è chiusa [illegible] [illegible] la Stagione [illegible] Concerti della Società [illegible] Quartetto [illegible] con una [illegible] [illegible] al Teatro Civico diretta da Ettore Gracis e Ingrid Haebler illustre solista.

Apertura sotto i migliori auspici, con l'ouverture delle *Nozze di Figaro*; l'«Orchestra da Camera di Padova e del Veneto» è uno dei migliori complessi italiani per sonorità e stile settecenteschi, specie se diretta da Gracis, con il suo gusto preciso e tagliente, il suo spirito e la sua arguzia veneziana. Altri lumi e altre luci con il Concerto per pianoforte in re minore K 466, di cui la Haebler ha dato una magistrale interpretazione: parla dalle mani di questa pianista l'anima della classicità, tutto sembra procedere con facilità e naturalezza, ma sotto senti una concezione granitica della forma. Se talvolta sembra attenuare il tono drammatico e scapigliato del celebre primo movimento, è solo perché la Haebler parla una lingua per adulti, che sa calcolare archi e gettate dell'architettura generale: entusiasmante e poderoso il crescendo drammatico che ha portato alla collisione con l'accordo di quarta e sesta che introduce la cadenza del primo movimento.

La scuola tedesca della [illegible] si ingentilisce [illegible] [illegible] [illegible] la finezza di [illegible] Magaloff, di cui la [illegible] pianista è stata allieva a Ginevra: ne escono le modulazioni cangianti della *Romanza* centrale, le ricchezze timbriche del travolgente finale. [illegible] l'aspetto fisico più bello di questo mondo, la [illegible] nasconde ben altro: bastava sentire il [illegible] intrecciato delle semplici [illegible] in re maggiore che concludono l'opera.

Da un capolavoro all'altro: [illegible] il [illegible] [illegible] ecco l'«Eine [illegible] *Nachtmusik*» K 525 (dove Gracis si è fatto valere con alcune sottolineature di grande [illegible] finezza) e, per finire, [illegible] *Sinfonia* «Haffner» K 385, bene inquadrata [illegible] [illegible] di concezione e nello slancio [illegible] la caratterizzano di fronte [illegible] vecchio Settecento declinante. Accoglienze festosissime [illegible] solista, direttore e orchestra.

Giorgio Pestelli

[illegible] Bowie a Gabriel a Milano

MILANO — Stasera è la notte più piena di rock-star straniere: mentre David Bowie si esibirà a San Siro, Peter Gabriel canterà al Palatrussardi. Entrambi i concerti sono esauriti.

TUTTO SOMMATO
CON SORRISI
E CORRADO
VINCERE
100 MILIONI*
E' UN GIOCO.
il TIRASOMMA

GRANDE CONCORSO: 18 auto Innocenti 990 e altri 1819 premi.
Gioca seguendo "La Corrida" [illegible] Canale 5.
La scheda di partecipazione è in
sorrisi e canzoni TV
AUT. MIN. n. 4/45849
*in gettoni e oro

Roberto Donadoni

Si conclude stasera a Zurigo la prima stagione del rinnovamento azzurro

Italia-Argentina, scomoda festa

La squadra di Vicini, distratta dai pensieri di mercato, non sembra eccitata dalla vigilia - Felice solo Tacconi, che giocherà nella ripresa - Da vedere Funes

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — La prima stagione del rinnovamento azzurro si chiude stasera nello stadio Grasshoppers, dove squadre italiane di club già hanno sofferto. E si può soffrire anche contro Maradona ed i suoi fratelli, contro un'Argentina nella quale Bilardo ha mischiato i «resti» del Mundial con alcuni giovani dell'Europa deve ancora scoprire. La partita ha la chiara etichetta di una festa, non c'è da litigarsi. Anche perché gli azzurri hanno tali e tanti diversivi da non garantire l'adeguata concentrazione. Per molti di loro l'annata internazionale è chiusa (male) da Scandinavia. Questa è una appendice scomoda. Carmando, il massaggiatore di Maradona passato dai trionfi messicani con l'Argentina allo staff azzurro di uno dei dottori, informa: *«I ragazzi se hanno più abbastanza di questo pallone»*.

Azeglio Vicini, fiutato il vento, ha voluto gettare un po' di pepe su una vigilia occupata soprattutto dai discorsi di fuori Donadoni e rientro dal limbo di Donadoni. Giannini unico centrocampista pensante, difesa nuova e secca Tricella alle spalle della linea Bergomi-Francini-De Agostini e nuovissima nella ripresa con Tacconi ai pali. Nomi a parte, la svolta riguarda il punto dolente, il centrocampo. Due cursori e un regista. Dossena non se prenda. d'accordo ma il la panchina che il ruolo di... terzino come in Svezia.

un'impostazione definitiva lo in L'impressione è debba solo più bilanciare con Donadoni per la maglia 7, evidenti vantaggi dal più giovane inoltre prime partite (Grecia, due volte, Portogallo, Germania, Norvegia e Svezia, più Argentina adesso) risultano vedere sconvolte indicazioni che hanno offerto dal mercato in Nuovi blocchi, che Vicini potrebbero imporre situazioni diverse. Pur il tecnico è fedele al gruppo, non il dieci di fronte suggerimenti del campionato.

Anche l'Argentina offre novità e suscita curiosità, buone per il mercato. vedere Funes, soprattutto, la punta che lo Vicini ammette di non saper . E c'è attesa per verificare chi controllerà Maradona. Ciro Ferrara contro Diego. fronte il pivello il campionissimo della squadretto? Ferrara il duro, e poi la partita per il Trofeo fair play: la caverà? Oli hanno rispetto degli avversari, sembrano eccitati confronto. Tanto sanno già come andrà a finire. Se vincono si parlerà di «amichevole di fine stagione», se perdono si apriranno altri processi.

Il solo contento, e lo dimostra, è Stefano Tacconi. vinto la seconda battaglia importante della carriera. La prima contro Boniperti, quando fece fuoco e fiamme riprendersi il ruolo che affidato a Bodini. Venne capito e si riprese maglia titolare. Stavolta, dopo lunghi silenzi, fa pretesto la sua parte di gara. Parole forti. sono volate il secondo tempo, stasera. «Sono contento di aver chiesto il mio spazio e di averlo ottenuto», dice ora il sorriso guascone. solo il denaro non fortuna. E Zenga, ingoiato più dal suo procuratore che dall'Inter nella polemica del giorno, avverte in questo ingresso dell'amico-rivale un pericolo. Dice: «*Una normale sostituzione in una partita amichevole*». Ma si sente dal tono che qualcosa lo rode. E il tarlo, è ovvio, si chiama Tacconi.

Riccardo Ferri preferisce glissare sul suo malanno che apre una porta a Francini come stopper. Per diversivo, sceglie il mercato: «*Non mi muoverò come Zenga, ma diversamente, nell'ambito della società*». portierone ha già scelto un ingaggio altrove, dalla prossima stagione lo stopper avverte Pellegrini: il vuole in casa, ma rispetto a quanto prende chiede un aumento e non lieve.

Zenga è diventato un punto di riferimento per molti. verrà esempio anche Tacconi. Vicini ai pari. Altri vogliono il spazio. Per fortuna, stasera, sono previsti tre cambi a quello del portiere.

Bruno Perucca

ARGENTINA

1 Goycochea	1 Zenga
2 Cuciuffo	2 Ferrara
20 Ruggeri	3 De Agostini
5 Brown	4 Bagni
8 Giusti	5 Francini
16 Olarticoechea	7
	8 De Napoli
3 Altamo	9 Altobelli
11 Funes	20 Giannini
10 Maradona	11 Vialli

Arbitro: Quinjou

12 Barbas	12 Tacconi
13 H. Diaz	13 Tassotti
6 Fabbri	14
15 Pumpido	15 Donadoni
9 Caniggia	16
	17 Mancini
14	18
7 Dertycia	

Stadio di Zurigo, ore 18,30
Tv diretta in Italia alle 20,15. Radio: diretta su Radiodue alle 20,30

L'onorevole Dossena cancellato dalla lista

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Il rituale azzurro prevede per la mattinata vigilia l'annuncio della Solitamente è l'ufficializzazione di una decisione tutti osservano, solitamente ieri quando clindro non è uscito il nome di Dossena, ma in alternativa quelli di Donadoni e di Giannini. Dei tre discussi, e discutibili, protagonisti del centrocampo azzurro, il perno sembrava proprio Dossena, otto partite su otto nel nuovo corso, e un bilancio meno deficitario di Giannini che nella tournée di Nord.

Vicini: «*E' mio compito cercare sempre la squadra migliore. Stavolta ho così e Dossena conosce la regola del gioco, è libero di dire ma, non credo che protesterà. ritiene che l'allenatore nel giusto quando la mette per otto volte.* pure stessa cosa quando toglie».

Dossena: «*Che mia decisione clamorosa lo voi. Prima altri, adesso a me. Credo di capire provassero gli altri. Incompatibili io e Giannini? è scelto su quarto modulo di gioco, può influire l'età, certamente: il futuro è dei giovani*».

Fin qui le frasi ufficiali. ci sono gli atteggiamenti, i modi comportamento, che Vi- malgrado gli sforzi cordialità era teso, cose che gli accadute nemmeno dopo la di Svezia. caduto in un palo di tradizioni, gabellato la di sostitutiva per Bergomi, è rimasto vago partita definita «*molto chevole ma persa*». Ha scoperto quasi una raccapriccio che la difesa è praticamente tutta nuova, e nuove integralmente con l'inserimento di finalmente premiato per la telefonata nel.. protestare. «*Vogliamo concludere bene l'annata*» dice Vicini.

«*Avrei voluto chiudere bene la stagione*». Dossena che, critiche ricevute, mettere in to minore proprio quelle successive all'ultima nella quale si espresso a un livello quasi sufficiente. Accanto Ernesto Sciomeri, accompagnatore ufficiale della Nazionale, che non lo un attimo nel timore possano parole troppo Dossena però deluso più che seccato, e non ha certo voglia di pestare pugni sul tavolo. La Nazionale finora era stata un di per il giocatore, anche rapporto Torino, e adesso quel muro dove appoggiare schiena basso, giusto quel che può assicurare far parte del clan azzurro.

«*Tra finisce la trasferta azzurra e torno a Torino a cercare di risolvere i problemi, se problemi esistono. Nessuno mi ha mai detto nulla, nessuno mi ha chiesto nulla. Vorrei restare, se non altro perché è da sei anni che vivo a Torino, più gli altri cinque quando ero nel ragazzi. Mi detto che non sarei andato alla Juventus, e credo che alla Juventus non dispiaccia perché non mi ha cercato. Non una questione di ideologia applicata al calcio: dico solo che undici cose più per uno che ne ha sentenze sono importanti*».

— Ecco Dossena e la nazionale non ha più leader.

«*Leader parola che bene in politica. Nel calcio ci personalità e Nazionale l'hanno tutti*».

— Anche Giannini?

«*Tutti ho detto. Chi più, chi meno*».

Giorgio Viglino

Dossena stasera in panchina

Mondiali '90: duro intervento di Montezemolo contro i fornitori Fifa

«Sponsor, l'argomento è «chiuso»

INVIATO

ZURIGO— I 20 in domani, con più in là si riunirà per la prima volta il comitato organizzatore della Fifa e già da ventiquattr'ore sull'argomento vieppe petizione ad alto livello. Le voci di un nuovo trasloco tra pubblicità, e il nostro Coi, ieri l'intervento dell'avv. Montezemolo, direttore del Coi stesso, che va in opposto. Il business è grande, la Fifa è piccola non altro almeno dirigenti all'altezza) e si naviga nelle acque dilettantistiche.

«*L'argomento sponsor consideriamo d'averlo chiuso dall'autunno scorso. Ufficialmente non abbiamo notizia reclami da parte chiechessia*, poi delle tensioni qualcuno parlerà, direi qualcuno. *Consideriamo il fatto chiuso semplicemente perché abbiamo dei contratti in mano che stabiliscono i diversi ruoli. Se più sappiamo su otto pubblicitari la doveva chiedere, più firmati Coca, Gillette, Canon, Philips, Jvc, Fuji e Budweiser; quali problemi sorgere?*».

Il conflitto competenze potrebbe verificarsi con i fornitori ufficiali, le ma più che altro si tratterebbe di un contrasto dovuto alla di spazi sufficienti per tutti. problema può verosimilmente presentarsi al momento in cui si studieranno i problemi relativi alla realizzazione pratica delle riprese televisive, attraverso le quali accede allo stadio la platea.

Altri problemi concreti e reali il tanto ha, prendere le delle parte delle quali vengono appunto ufficializzate quest'oggi. I mondiali cominceranno il 9 giugno, di sabato, e chiuderanno l'8 luglio: partita inaugurale a con l'Argentina campione uscente. Le più importanti, ovviamente, le semifinali a Torino (o Milano) e Napoli, finalina per il terzo a (o Torino). Roma. nata la formula messicana con 24 squadre in nei giorni, incontri a coppie girone per girone, con inizio alle e mediamente, giorni di riposo.

La scelta degli viaiatti Neuberger e Blatter è apparsa il giro d'Italia dei due dirigenti ha sorvolato più che reali. Gli accoppiamenti le città sono quelli indicati sul giornale ieri, con qualche incertezza se legare Milano e Verona, o e Bologna, e di conseguenza accoppiare Udine. Per passare ipotesi alle realizzazioni ecco nuovi limiti per i responsabili locali: entro luglio deposito dei progetti esecutivi, ottobre inizio dei . Nel passato , le stesse scadenze per il 31 marzo e il 30 giugno. i destinatari per le lettere ufficiali della Fifa, proprio Torino e Bari, dove gli stadi debbono sorgere.

Indicazioni vaghe le destinazioni squadre. dovrebbe Torino e Genova; l'Argentina ha chiesto Napoli, dove peraltro giocherebbe poi una partita sola eliminatorio essendo la prima assegnata a Milano, e un'altra a Bari.

Intanto nel pensare per tempo ai domani, già ci si accapiglia sui mondiali del '94. Le candidature accettate sono quattro, anche se il solo Marocco arrivato in tempo. Sono in lizza quindi anche Cile, Brasile e Usa. Havelange, ha che gli organizzatori Usa hanno vedere commissione Fifa «... tanti bei baseball». Con e Marocco sicuramente non troppo spinti. Il Brasile sembra avviato trionfalmente verso la designazione.

vig.

Secca replica al brasiliano che l'ha trovato un po' grassottello

Maradona è cchiù forte 'e Pelé

Vialli firma per la fino al '90

GENOVA — Prima partire con Zurigo, Luca Vialli ha per la fino al '90. Questa la notizia più ghiotta del blucerchiato. Oggi al Incontro Mantovani, che 500 milioni netti per stagione, è presumibile che il brasiliano accetti. L'anno prossimo arriverà Caldera, attualmente Barcellona. L'attaccante è stato contattato direttamente da Mantovani. Borghi, offerto dal Milan in prestito gratuito, è stato Boskov, è probabile una Lorenzo-Marrocchi con il Bologna. a Rosin dranno al Barletta promosso in B.

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — «*Mi sento chio (a questa Argentina affronterò l'Italia quattro, forse cinque debuttanti*». Diego stasera all'Hardturm dion, da «chioccia» di Bilardo, costretto anticipare il rinnovamento in vista della prossima Coppa i infortuni a Burruchaga, dano, Enrique, Pumpido e Giusti. Diegutto, che è stato raggiunto dal fratello Hugutto (il quale quasi sicuramente troverà una sistemazione in Italia), si è concesso una battuta sul suo controllore: «*Non sarà Bagni. Dopo Puebla hanno capito che bene marcarmi e uomo. Toccherà a Ferrara, un fenomeno ma che ogni tanto. E non dovrà stare attento per novanta minuti. Non sarà una guerra fratricida. Ferrara, Bagni, De Napoli e Francini dovrà giocare prestino. Sarà un'amichevole ma fino ad un punto*».

Gli hanno fatto notare che non ci sarà più Galli in porta come a Puebla, ma Zenga. E Maradona «*Zenga attraversando un periodo bellissimo. Io lo rista. E' simpatico e piace come portiere. Garella non offenda, ma vorrei Zenga tra i pali, così come mi piacerebbe avere fianco Vialli, di cui sono tifoso. Altobelli in crisi? Tutte come non i in Italia il italiano è il più interessante mondo». Detto questo, si fatto improvvisamente serio.*

«*Ho letto che con gli il puntiamo al paraggio* — detto in tono di rimprovero —: chi lo scrive non ci ha visti mai piochera lo 0-0. *Non l'ho battuta e ci riprova in quello potrebbe essere il prologo di una finalissima diale a Roma '90*».

«vero ma ammenda servizio. E quando gli riferiscono un messaggio di Pelé (O' Ray consegnerà nell'intervallo al nuovo «re» il della Fifa) che gli suggerisce di non ingrassare troppo lungo, come lui a ritratto secco: «*Pelé è to più grande grazie un certo Cerezinho, mio compagno squadra, che aveva pancia un to di grasso*».

Poi, per non l'impressione di essere diventato presuntuoso, subito aggiunge: «*La forza dell'Argentina è l'umiltà di tutti. E' trasportata sana della splendida impresa di dal Mexico. I successi passano frette, le sconfitte non passano mai. Ed io, che non sto abituato a vincere, voglio continuare a farlo*».

sogna la Coppa dei Campioni e vuole un Napoli . «Carnelo, il glior degli stranieri che in Italia, è accolto freddamente ma che lui deve conoscere l'ambiente, i compagni soprattutto, capire che il Napoli lotterà per vincere, altrimenti potevo stare in Brasile», ha ammonito Maradona. Dopo la partita si fermerà sino a giovedì sera a Zurigo per un «business», poi rientrerà a Napoli per prepararsi alla trasferta di Bergamo. Quest'anno farà soltanto dieci giorni di perché parteciperà alla Coppa America. giocatore in : è proprio l'anno Maradona?

«*E' stata una stagione dura* — ha ammesso — non più. la Coppa Campioni che affascina. *Ho avuto tutta più, troppo, e chiedo solo di bene salute, come mia famiglia e piccola Dalma che sta... distruggendo Claudia: pesa sette chili e sembra Funes il dell'Argentina*».

E' il ritratto dell'uomo felice. Stasera farà felice anche Tacconi regalandogli la sua maglia. Dopo le polemiche, sarà un segno di pace. Ma prima cercherà di fargli gol.

Bruno Bernardi

Oriali forse granata, Gentile Cremona, Santarini con Eriksson

I medici tra Casagrande e il Toro

MILANO — Tra Casagrande e il Torino sono soltanto le visite mediche. Spetterà ai sanitari società granata dire l'ultima parola sull'acquisto del centravanti del Porto. E' già firmato il preliminare d'acquisto. C'è da chiedersi se il sudamericano (che punta autentica 6) servirà Torino già possiede Dirft un attaccante che parte lontano. In Firenze Oriali le cessioni: Pusceddu finirà all'Udinese, Argentesi, Brambati e Osio all'Empoli, Mariani (forse con Zaccarelli) al

E' della Fiorentina una delle più d'attacco dopo l'acquisto, annunciato ieri, di Briaschi (20 anni giugno) giocherà l'argentino Diaz. Juventus la sua cessione un indennizzo circa due miliardi, tre in previsto dal parametro. Dietro trasferimento dell'attaccante c'è un curioso retroscena. Boniperti aveva promesso Briaschi a Maggi, poi trattativa si in seguito al cambio guardia al vertice del Torino. La Fiorentina, in conoscere la risposta all'ultimatum alla federazione per trasferire Hagi, si è virtualmente accordata con il libero Odteborg, Hysen, che costa In partenza, oltre a Oriali, Galbiati e Gentile (quest'ultimo destinato Cremonese). incontrerà domani mattina i giornalisti, poi sarà festeggiato da migliaia di tifosi stadio. L'allenatore in seconda sarà Santarini.

In pista a Vinovo

VINOVO — Premio Potenza di trotto stasera sulla pista torinese. Sei i cavalli che contendono i 16 milioni e posta in palio: ai 2060 metri (O. Kristoffersson), Forestier (S. Varetto), Fusta d'Alba (L. Ballabra), Oi (B. Ascedu), (L. Matino); il 2080 Fakir Ve (G. Rossi). I favoriti (inizio 20.45): Pr. Lagonegro: Olaigrande, Gaylord Ram; Pr. Maratea: Cicchetto, Echise del Rio; Pr. Molfetano: Gafara Gerboliana; Pr. Lavello: Dolmen, Stolberg; Pr. Melfi: Fantasini; Pr. Potenza: Fakir Ve. Federato Fa; Pr. Gharian, Ocbalkur; Pr. Lauria: Contenzo, Ervia del Rio.

I risultati della J pareggiato (2-2) in amichevole a Capitaletto. Per i bianconeri le reti sono state realizzate da Busso, Vignola e Franzin.

Il procuratore federale, De Biase, su segnalazione presidente del Rimini, diretta accertare la regolarità ultima giornata di Cl (girone A) 1986-87, ha disposto il rinvio a giudizio, per Fano-Piacenza, di Fabrizio Gorin e Moreno nonché del Fano per rispondere di illecita sportiva i calciatori e di responsabilità oggettiva società.

PALLANUOTO Nei playoff il Maradona delle piscine Napoli

I gol di Estiarte contro il Posillipo

I gol di Manuel Estiarte, spagnolo, il «Maradona della pallanuoto», o gli interventi di Milonard Krivokapic, portiere della nazionale jugoslava campione del mondo? Oggi s'inizierà i quarti di finale playoff scudetto. Favorito il Posillipo, rebbe terzo titolo consecutivo, sfidante principale il Pescara. E potrebbe essere il rendimento dei due stranieri a fare differenza o scudetto fra due squadre che, termine della «regular», erano separate un punto (17 vittorie, un pareggio e quattro sconfitte i napoletani; 16 due e quattro abruzzesi).

Manuel Estiarte, 30 anni, straniero Pescara, è un normolineo velocissimo, dal eccellente, con un tiro , più preciso che l'arma migliore amaramente fulmini- che spesso gli di andare alla conclusione in modo imprevedibile.

Milonard Krivocapic, 30 anni, straniero del Posillipo, è il prototipo del portiere di dell'Est. Para posizione», è molto conclusioni ravvicinate, un po' meno tiri lontano,

I quarti

Andata 18,30): Posillipo-Como; Arenzano-Civitavecchia; Pescara-Volturno; Savona-Ortigia, ore . Partite ritorno sabato 13 giugno, eventuali mercoledì nella piscina della squadra classificata termine della regular

E italiani? Nei playoff giocheranno undici atleti dei «gironi»: Fiorillo, fano Postiglione e Francesco del Posillipo, D'Altrui Pescara, Piano e Cava del Averaimo, Buzardo e Ferretti dell'Arenzano, Campagna e Caldarella dell'Ortigia cusa.

Posillipo, Pescara, Arenzano Il Savona la quarta squadra che potrebbe inserirsi nei

detto. E' venuta serie alla A1 grazie all'impegno, passione e geniali intuizioni del suo tecnico,

Il fattore-vasca, da quando sono stati i playoff, è rivelato determinante, per gli . Per due il Posillipo è finito primo nella regular per due anni s'è laureato campione d'Italia. Prima Recco, quando quistato il e ul- Strappare il Posillipo significa vincere in casa propria e fare il in Napoli, un'impresa che, in questo momento, non sembra nemmeno per il Pescara.

Sandro

Atala IN CORSA PER LA VITTORIA

partecipa da protagonista alla 17ª tappa del Giro d'Italia con l'abbinazione di MARCO VITALI

ofmega

CLÉMENT — ALLARA BORRACCE
ITALMANUBRI — REGINA — MODOLO FRENI
CASTELLI SPORT — CERCHI NISI — APIS I CAPPELLINI
SELLE — — SILCA POMPE

Cesare Rizzato & C. S.p.A. via Venezia 29 - 35131 Padova - Tel. 049/8071722

La giustizia normale e quella sportiva indagano sulla corruzione nel calcio

Tre arbitri convocati dal giudice

Casarin, [illegible] ■ Pairetto [illegible] testimoni ■ Palermo - Labate (ufficio Figc) interroga oggi Pieri - I casi Matta e Schillaci

■ L'assegno servì forse a Pieri per una festa

GENOVA — Non per la campagna elettorale, ma per una festa potrebbe essere servito l'assegno di 5 milioni che il presidente del Palermo, Matta, dice di aver consegnato a Pieri.

Il fatto risale al maggio '86 in occasione dell'assegnazione a Pieri del «Premio Maurro». La cerimonia, cui seguì un banchetto con centinaia di invitati, fra cui Sordillo e Matarrese, si svolse nell'Hotel Colombia di Genova.

E' possibile che Pieri abbia pagato con l'assegno «incriminato»? «La festa — ha spiegato ieri l'avv. Lerrero, dirigente degli arbitri genovesi — fu finanziata con i contributi volontari dei soci della sezione ligure dell'Aia di cui fa parte anche Pieri». r. c.

PALERMO — Le inchieste vanno avanti, non tira aria di [illegible] arbitri [illegible] come testimoni nel Palazzo di giustizia di Palermo nell'ambito dell'inchiesta aperta sul calcio-scommesse e sul Totonero. Si tratta di [illegible] Casarin, Luigi Altobelli [illegible] anni fuori dai quadri) e Pierluigi Pairetto.

[illegible] il giudice istruttore Ignazio Grillo ad ascoltarli nel tentativo di far luce su alcuni risvolti poco chiari di partite finite nel mirino degli inquirenti. Ad esempio, accertamenti sono in corso su Empoli-Cesena del 1983-1984 finita 1-0 con rete decisiva all'86'. La gara diretta da Casarin costò al Palermo la retrocessione in C1.

Oggi i dipendenti del vecchio Palermo saranno interrogati dai sostituti procuratori della Repubblica Giuseppe Pignatone e Guido Lo Forte. I due magistrati indagano sull'ex presidente rosanero Salvatore Matta che hanno fatto arrestare per bancarotta fraudolenta, truffa e reati valutari il 28 maggio dalla [illegible] di finanza. Per gli stessi reati è stato emesso un ordine [illegible] cattura anche per il costruttore edile Franco Schillaci. Amici dall'imprenditore, che nell'ultimo periodo è stato il maggior finanziatore del Palermo, [illegible] assicuravano che si costituirà presto.

Sempre [illegible] Labate (capo dell'ufficio inchieste della Federcalcio) interrogherà, probabilmente a Genova, l'arbitro internazionale Claudio Pieri, che nel maggio del 1985 avrebbe ricevuto da Matta un «contributo» [illegible] cinque milioni. Matta avrebbe ammesso ai giudici di aver dato «a qualcuno» l'assegno mentre con Pieri ed altra gente, fra cui alcuni presidenti di altre società, era a cena in un ristorante genovese. Sembra ad ogni modo che la Guardia di[illegible] abbia sentito [illegible] dall'arbitro in persona.

E, tanto per restare al «caso Pieri», Maurizio Laudi, vice di Labate, ha fatto sapere ieri al sostituto Lo Forte di essere interessato ad incontrare Matta nel carcere dell'Ucciardone per porgli domande in relazione a questo episodio, [illegible] dall'arbitro ligure. Matta, non essendo più tesserato, potrebbe anche rifiutarsi.

Il Palermo è preso in mezzo a questo vortice di inchieste che si incrociano con quello sul crack della società, caduta e dichiarata fallita per il suo allegro gestione tra il 1985-1986. Si tratta di due separati filoni di indagine affidati a magistrati diversi e [illegible] quali, a mano a mano, affondano il bisturi gli inquirenti federali [illegible] giustizia sportiva. Quando i sostituti Pignatone e Lo Forte formalizzeranno l'inchiesta sul crollo del sodalizio rosanero, l'incarico probabilmente passerà al giudice istruttore [illegible] Grillo, già titolare del procedimento per il Totonero e il calcio-scommesse.

Cosa spunta [illegible] Un [illegible] mulo di sospetti [illegible] come [illegible] personaggi, chiacchierati e [illegible] che [illegible] continuato imperterriti ad agire [illegible] nostante il clamoroso scandalo che portò alle retate negli stadi. C'è il caso [illegible] di partite vendute e comprate prima di essere disputate [illegible] uno sfrenato [illegible] complicità e [illegible] E circ[illegible] molte voci. Si parla [illegible] che di Empoli-Cesena, di Palermo-Brescia dell'83 di[illegible] (arbitro Pieri, successo dei rosanero, che da otto gare non vincevano, con reti di Majo e Sorbello).

Franco Schillaci, 48 anni, originario di [illegible] pras[illegible] Palermo, [illegible] svolto un ruolo primario durante l'agonia del Palermo che nel [illegible] 1987-1988 rischierà, in C2. Antonio [illegible]

■ In discussione sette partite-salvezza

Nelle ultime quattro giornate [illegible] campionato '83-'84 di serie B, Casarin, Pairetto e Altobelli arbitrarono sette partite che interessavano la zona bassa della classifica. In quattro casi su sette figure l'Empoli

[illegible]	[illegible]	1-0	[illegible]
	[illegible]	3-0	(37ª giornata)
	Cavese-Catanzaro	[illegible]	(36ª giornata)
	Triestina-Empoli	0-0	(34ª giornata)
Pairetto	Palermo-Monza	3-0	(33ª giornata)
	Verona-Empoli	[illegible]	(31ª giornata)
Altobelli	[illegible]	[illegible]	[illegible]

In C1 retrocessero Catanzaro (punti 30), Cavese (31), Pistoiese e Palermo (34) mentre Cesena, Monza, Samb. e Empoli si salvarono per un punto a quota 35.

Farina, buco di 25 miliardi

MILANO — Chi ha paura di Giussy Farina? [illegible] dell'ex presidente [illegible] [illegible] magistrato («Ho corrisposto [illegible] a giocatori e tecnici durante la mia gestione al Milan») hanno provocato, come era ovvio, una lunga serie di smentite. «Non sono per nulla preoccupato — ha fatto sapere Virdis — perché con Farina non ho mai sottoscritto accordi extracontrattuali». «E me non risulta — ha aggiunto Di Bartolomei — comunque [illegible] paglio [illegible] nulla. Rimarrò eventualmente al giudice».

Anche i dirigenti sono sulla stessa posizione. Nardi (a quel tempo vicepresidente) ha [illegible] [illegible] sereno e tranquillo [illegible] stenendo che lui, l'ultimo bilancio, non l'ha nemmeno firmato. In ogni caso ha dato incarico all'avvocato Crespi di seguire la vicenda a tutela [illegible] suoi interessi. L'altro [illegible] presidente Lo Verde. [illegible] Farina alla presidenza, in [illegible] dell'ingresso [illegible] Berlusconi, ci [illegible] [illegible] vittima di una congiura e [illegible] preannunciato [illegible] zioni. «Vogliono farmi diventare un capro espiatorio — ha [illegible] —. Spero che il magistrato mi ascolti presto perché ho molte cose da dire». Infine Arosa, ex presidente del collegio sindacale, già destinatario di [illegible] comunicazione giudiziaria, ha sostenuto di non [illegible] ricevuto soldi da Farina e che «i bianci [illegible] perfettamente in regola».

Il magistrato, intanto, sta vagliando al[illegible] [illegible] deposizione dell'imputato (da lunedì [illegible] agli arresti domiciliari a Vicen[illegible] e ha preannunciato [illegible] nella [illegible] settimana, oltre a riascoltare [illegible] po[illegible] [illegible] dirigenti e giocatori a cominciare da Cardillo, [illegible] generale [illegible] società [illegible] la gestione di Farina. In difesa dell'ex presidente, avvocati D'Alello, ha sostenuto che anche l'allora presidente della Figc Sordillo era a co[illegible] del [illegible] perché avevano accertato gli ispettori federali.

[illegible] Inoltre appreso che il passivo complessivo [illegible] gestione di Farina è stato di [illegible] miliardi, [illegible] [illegible] di prestiti [illegible] [illegible] alle [illegible] satelliti (Finmilan, Ismil e Milan Promotion); 9 miliardi di debiti a medio e lungo termine con varie società e con la Figc per l'acquisto [illegible] giocatori, compreso Paolo Ros[illegible] [illegible] di perdita effettiva di gestione [illegible] la [illegible] Irpef di 2,4 miliardi. [illegible] Sormani

CICLISMO Il Giro si è ripreso il giorno di riposo tolto da Torriani

Tanta noia, poi guizza Calcaterra

DAL NOSTRO INVIATO

TRESCORE BALNEARIO — *La giornata di ieri, 9 giugno, era stata annullata al Giro come di riposo a Riva del Garda. Poi le elezioni anticipate hanno* [illegible] *la corsa resa a «chiusura» il 13 anziché il 14, e così niente riposo, anticipato tutto il programma di un giorno. Ma i corridori,* [illegible] *furbissimi e sensibilissimi a prenfumi, hanno deciso di riposare in qualche modo, e cioè in pratica hanno fatto, quasi ufficialmente e con un buon alibi sindacale, quello che fanno in molti altri giorni per legittima difesa.*

Sì, perché si ci fatica pinte in grado di pedalare al massimo per venti e più giorni di seguito, lottando, producendo spettacolo, questa gente sarebbe divina, non umana. Siamo dunque con i corridori che hanno evidenziato la noia, il bisogno, il diritto a un po' di riposo, e li ringraziamo per i minuti finali di lotta, che hanno portato al successo di Calcaterra: con perdino Roche maglia rosa [illegible] *co, marcato da Piccolo, insegnante Haffinger e Tomasini, inseguito da* [illegible] *che secondo* [illegible] *può* [illegible] *il Giro.*

Fra pioggia e anche grandine e caldo repente, su strade di poco panorama, in mezzo a pente esigente e stillicidi per la lunga attesa, c'è stato dunque ieri questo spezzettamento di corpi. Oggi più stanchi corpi dovranno trasferirsi a Madesimo, arrivo in salita ai 1550 dopo essere anche scalato il San Marco, che [illegible] *tremendo, 1840 ai 1985. Ci dovrebbe essere bel ciclismo, forse Visentini e Roche, Roche e Visentini dovranno concretizzare* [illegible] *loro battaglia* [illegible] *parole,* [illegible] *stanotte,* [illegible] *taglia mandata* [illegible] [illegible]

Giuseppe Calcaterra (terza vittoria stasera [illegible] *dopo Pesaro e Bari e Vitali a Rieti ieri l'altro) ha colmato la rimonta di* [illegible] *semplicemente andando fortissimo: per superarlo ci volevano i 70 all'ora. Rosola era l'unico vero «tipico» superstite, uno strappetto a 17 chilometri dall'arrivo aveva costretto le ruote agli sprinter. Ragionierre, milanese di 22 anni, vincitore quest'anno a Laigueglia e in Sicilia, riserva amarre lo scorso anno. Calcaterra è un corridore alto e grosso che qualcuno vede prossimamente grande: auguri. Rosola doveva cimentarsi anche perché giusto di Trescore era la tappa della Coppa Placci, ma con la Bianchi, lo stabilimento qui vicino: sono cose che nel ciclismo contano e talora decidono. Non ieri.*

Adesso Roche e Visentini. I due dalla Carrera stanno per spaccare il sottilissimo diaframma che separa il serio dal ridicolo, per non dire il tragico del buffo. Roche mangia in camera con il poggio Schepers, Roche quando parla di Visentini dice affettuosamente «Roberto», però in inglese aggiunge «is stupid», e in francese fa sapere che sulla Marmolada Roberto ha preso tantissimo spinto, servizi personalizzati. Visentini è più circospetto.

Dice infatti [illegible] *Roberto:* [illegible] Roche di un'altra squadra, come Schepers, e sono certo che a fine Giro, comunque vadano le cose, la Carrera prenderà provvedimenti contro quei due. Qui corrono con una sciabola al loro servizio, la Pagor, tutti i suoi francesi e spagnoli sono schiavi di quel due. Roche è montato, guidato, ispirato da Patrick Valcke, un meccanico francese che si è portato qui. Io con lui non parlo, lo parlo soltanto con Baltava».

E di Boifava lascia fare, diciamo pure alla balia convers, visto che quei due sono corridori. Visentini ha già annunciato che vorrebbe vedere Schepers fuori strada, e farà di tutto perché la vittoria si concretizzi. Attacchere? «Le gambe girano bene, purtroppo mi girano anche altre cose. Farò quello che mi sentirò di fare».

La polemica sarebbe già triste fra due di squadre diverse, così è proprio «cheap». Ha un solo effetto positivo: ossatto altre polemiche, comprese quella fra Bianchi e Carrera, ufficialmente per il rosa negato a Pagnin nei primi giorni, in realtà perché Argentin e Visentini non si possono vedere, storia vecchia, cattivo brodo.

Salendo oggi a Madesimo tutti scruteranno Roche e Visentini, qualcuno cercherà di approfittare delle fasserie che probabilmente quei due commetteranno. Calato Rominger, restano Breukink, Millar, Giupponi, Lejarreta e Van der Velde per attese sapienti e agguati. Abbiamo già detto che tifiamo Visentini perché mangia il nostro pane, respira la nostra aria, ed anche un po' perché sta in antico credito di fortuna, ma che proprio non ce la sentiamo di odiare Roche, di fargli il malocchio.

Gian Paolo Ormezzano

19ª TAPPA km 160

Oggi il penultimo giorno di salita (l'ultimo venerdì, ma a Pila), e dunque un 10 per cento ciascuno a Roche, Lejarreta, Millar, Visentini, Giupponi, Van der Velde e magari Rominger. Il 30% che resta ad una fuga di fuori classifica

Ordine d'arrivo: 1. Giuseppe Calcaterra (Ita) km. 211 in 6h 1'47", media kmh 35,338, abb. 20"; 2. Rosola abb. 15"; 3. Van der Velde (Ola) abb. 10"; 4. Di Basco abb. 8"; 5. Ricci tutti col tempo del vincitore. Segue tutto il gruppo, sempre con lo stesso tempo.

Classifica: 1. Roche (Irl) in 88 ore 48'07"; 2. Breukink (Ola) a 33"; 3. Millar (Gbr) a 2'08"; 4. Giupponi a 2'48"; 5. Giovannetti a 3'08"; 6. Lejarreta (Spa) a 3'12"; 7. Visentini a 3'26"; 8. Rominger (Svi) a 3'33"; 9. Van der Velde (Ola) a 4'18"; 10. Winnen (Ola) a 5'48"; 11. Argentin a 6'27"; 14. Bauer (Can) a 7'14"; 18. Chiocciolì a 8'10",

BASKET Oggi ad Atene l'Italia si gioca medaglie e [illegible] contro i padroni di [illegible]

A chi perde rimane il pianto greco

DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Oggi, nell'unico quarto [illegible] veramente incerto di questo [illegible] Italia e Grecia si giocano un posto in zona medaglie e anche un bel pacchetto di soldi. Gli azzurri vincendo si assicurerebbero i 4 milioni del quarto posto. Per i greci (già «drogati» con un paio di milioni prima dei match con la Francia) sono in ballo una ventina di milioni di differenza tra 3° e 4° posto in una semietta di premi che va dal 3° posto (30 milioni giobali) all'oro (150).

L'idolo Galis, come gli anabolici nell'Olimpo, non è insensibile al fascino dell'oro: lo sanno bene i dirigenti dell'Aris che un anno fa dovettero accontentare le sue richieste economiche nell'intervallo della semifinale di Coppa di Grecia, per poter fare ad un suo «sciopero bianco». Ed altrettanto arido è il gigante Fassoulas, pronto a sfruttare le università americane nel vano tentativo di trovare posto nell'Nba, e devoto della triade Bacco-tabacco-Venere. Gli altri in sala, da buoni greci, animali dal fuoco di Olimpia agli occhi del pubblico che li idolatra in questa sorta di guerra santa, ma con l'occhio sempre attento al portafoglio.

Una realtà complessa da gestire per Kostas Politis, il quarantacinquenne greco dai bianchi capelli impiastrati che affianca l'attività di cliti (circa 50 milioni all'anno, qui non è male) a quella di assicuratore. E paga lo stress al ritmo di 50-60 sigarette al giorno.

La Grecia non ha mai battuto l'Italia: 17 partite, 17 sconfitte. Questa può essere la volta buona per sfatare la tradizione. «Preferisco il gioco più brillante di spagnoli e jugoslavi — dice Politis — ma l'Italia è forte fisicamente, preparata ad un lungo torneo, anche se è ancora da perfezionare l'amalgama tra vecchi e nuovi. Noi abbiamo allestito forse la più forte nazionale della storia greca, alta, robusta, veloce, e può ancora migliorare. Il grande tifo ci esalta, fanatismi i giocatori. Altro che lasciar fuori Comeo, come dice Bianchini: se ci fosse qualche posto vuoto farei aprire le porte del Palasport».

E' questa la chiave dell'incontro di stasera. Non siamo più a storici episodi del passato quando la Partanope, in Coppa, si ritrovò sotto 20-0 prima ancora che l'orso fosse stato segnato un solo canestro, o quando, come ricorda l'ex ct azzurro McGregor, i greci sapevano sfruttare sole e vento a loro favore, sui campi all'aperto di Atene. Ma sono ricordi ancora freschi i 31 punti inflitti dall'Aris alla Tracer. E qui il tifo è dieci cento volte più massiccio.

«Finora non penso di [illegible] geuto [illegible] arbitraggi favorevoli» risponde imperturbabile Politis alle nostre domande provocatorie, ed è il perfetto termometro [illegible] quanto è [illegible] quest'oggi [illegible] match decisivo, per il [illegible] recuperare anche Filippou, infortunatosi ad una caviglia giovedì.

Un arbitraggio che consenta tutto ai difensori greci e che tuteli [illegible] Nicolas Yeorgalis, [illegible] all'americ[illegible] Galis. La marcatura di questo en[illegible] (che non ha perso l'abitudine a mettar le mani e che pall'81 picchiò un critico televisivo greco, istigato dalla vivace moglie Eugenia, una biondona esigenata buona [illegible] whisky e tifosa [illegible] e [illegible] casalio. Finora solo due difensori sono riusciti a limitario: lo spagnolo Montero e il russo Martchulonis che [illegible] [illegible] esplosive come le sue e [illegible] [illegible] potrebbero essere i due [illegible] indicati alla scopo, ma con l'incognita dell'inesperienza.

«Lui è fortissimo nell'uno contro-uno e occorrono aiuti difensivi per limitarlo, farpli [illegible] le percentuali [illegible] Rice il [illegible] Rivà [illegible] nella stanchezza che si farà sentire anche su un computer come Galis, capace di allenarsi sei ore al giorno, e ipotizza anche una zona 3-2; Brunamonti al candida per una [illegible] indicando anche Montecchi, [illegible] whisky e tifosa [illegible] e [illegible] casalio. Finora solo due difensori sono riusciti a limitario: lo spagnolo Montero e il russo Martchulonis che [illegible] [illegible] esplosive come le sue e [illegible] [illegible] potrebbero essere i due [illegible] indicati alla scopo, ma con l'incognita dell'inesperienza.

«Lui è fortissimo nell'uno contro-uno e occorrono aiuti difensivi per limitarlo, farpli [illegible] le percentuali [illegible] Rice il [illegible] Rivà [illegible] nella stanchezza che si farà sentire anche su un computer come Galis, capace di allenarsi sei ore al giorno, e ipotizza anche una zona 3-2; Brunamonti al candida per una [illegible] indicando anche Montecchi, gambe da centometrista, tra le alternative.

Tutto bene, tutto valido purché questo Galis non diventi un incubo mostruoso. Tecnicamente [illegible] c'è [illegible] gone tra Italia e Grecia: il tifo (anche [illegible] Costa, saggiamente, dice che «quei quindicimila stanno [illegible] non vengono a far casino» e [illegible] prenderti [illegible] rimbalzo [illegible]»), l'ambiente, le magie di Galis [illegible] ridurre il divario, [illegible] portare [illegible] pronostico [illegible] [illegible] piano di partita [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diverse di[illegible] debole di nervi. Se imporremo il nostro gioco, i lunghi siamo i favoriti d'obbligo: [illegible] [illegible] 49, magari ma sempre favoriti. Soprattutto dopo aver ottenuto, con Mainini e Sacco, due arbitri graditi.

Guido Ercole

■ Intanto l'Urss va avanti (battuti i cechi)

ATENE — L'Urss ha penato per più di un tempo per aver ragione della Cecoslovacchia nel primo quarto di finale. Poi le bordate di Valters (23 punti) e Homichus (14) e il lavoro di Volkov (26) sotto [illegible] planes hanno avuto ragione della difesa boema: 110-91. Troppo solo Havlik (28) tra i ceki.

Tutto facile per la Spagna (107-77 alla Germania) con uno strepitoso San Epifanio: 31 punti nel primo tempo, 51 in totale. [illegible] semifinale la Spagna affronterà l'Urss.

Risultati — semif. 5° posto: Francia-Israele [illegible] quarti di finale: Urss-Cecoslovacchia 110-91; Spagna-Germania 107-77.

Programma odierno (ora italiana): 14,30 semif. 5° posto Romania-Olanda; quarti di finale: [illegible] Italia-Grecia; 20,30 Jugoslavia-Polonia.

Formazione Grecia: 8 Galis (183), 5 Stavropoulos (196), 4 Yannakis (192), 7 Kambouris (206), 8 Linardos (203), 9 Karatzas (204), 10 Romanidis (198), 11 Filippou (202), 12 Andritsos (202), 13 Fassoulas (213), 14 Ioannou (180), 15 Christodoulou (203).

Oggi in tv

Ore 15,30 Ciclismo: 19ª tappa Giro d'Italia *(Raiuno, Switerra)*
Ore 20,25 Calcio: da Zurigo, Italia-Argentina *(Raiuno)*
Ore 23 — Basket: campionato Nba *(Italia 1)*
Ore 23,45 Basket: diff. para. Italia-Grecia *(Raidue)*
Ore 23,30 Mercoledì sport: da Bolzano, atletica, meeting internaz.; pallanuoto, da Genova, diff. una partita dei playoff *(Raitre)*

La tiratura de «La Stampa» di martedì 9 giugno [illegible] è stata di 552.809 copie

LA [illegible]
[illegible]ore responsabile
Gaetano Scardocchia
[illegible]ettori
Luigi La Spina
[illegible] Mondo

[illegible] LA STAMPA S.p.A.
[illegible]rio [illegible]ni Agnelli
Vicepresidente
Vittorio [illegible]
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi
Amministratori
Franco Antoni
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Mazzarotti
Francesco Paolo [illegible]
Alfonso [illegible]
Luigi [illegible]

Stabilimenti tipografici La Stampa
Via Marenco 32 Torino
Stampa in rotocalco: G.I.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma
Stampa in rotocalco: R.T.S. S.p.A. Chivasso strada 30, Catania

© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.

Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1980

CERTIFICATO n. [illegible] del 10-12-1986

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO via Cordusio 2/a - Tel (02) 86 851
[illegible] via Arcivescovado 33 - Tel (011) 66 311
Filiali 40.064 a Bologna - Tel 26 717 - 20.154 a Milano - Tel 443 843 - 37.122 a Verona - Tel 45 891 - 80.141 a Napoli - Tel 323 227 - 35.127 a Padova - Tel 30 788 - 38.122 a Trieste - Tel 366.233 - 40.131 a Bologna - Tel 256 826 - 44.124 a Genova - Tel 298 021 - 44.122 a Torino - Tel 44.124 - 50.132 a Firenze - Tel 29 30.315 - 80.134 a Napoli - Tel 323 276 - 95.128 a Catania - Tel 37 44 - 16.121 a Genova

QUANDO E' RICHIESTA UNA TECNOLOGIA INFORMATICA DA VERTICE MONDIALE

OLIVETTI E' PRESENTE

Venezia 1987: Summit dei Capi di Stato ■ di Governo dei sette Paesi più industrializzati dell'Occidente, delegazioni di più di mille persone al lavoro, tremila giornalisti pervenuti da ogni paese. Necessità di comunicazione e collegamenti permanenti e simultanei, di immediatezza di verifiche, di elaborazione e diffusione istantanea dell'informazione a tutti i media ■ in tutte le lingue del mondo.
Su mandato e in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri, Olivetti ha elaborato ■ messo in opera l'intero progetto tecnologico che consente di dare risposta, al più alto livello di efficacia, ad ogni necessità ed emergenza.
A ciò ha finalizzato reti di computer, ha creato nuovi, esclusivi, prodotti informatici, qui per la prima volta operanti, per rendere possibili collegamenti riservati e immediati tra rappresentanti personali dei Capi di Governo e rispettive delegazioni. Ha organizzato sale stampa, complete di strumentazione, attrezzature ed arredo. Ha fornito mini ■ personal computer, video sensibili, copiatrici ad alta velocità, centrali telefoniche, stampanti laser, terminali. Ha messo in atto un completo sistema informativo ■ segnaletico, per facilitare ogni spostamento di persone.
Summit di Venezia 1987. Quando l'Italia è chiamata ■ compiti di organizzazione ■ responsabilità rappresentative internazionali di valore e prestigio mondiali, Olivetti è presente: prima impresa informatica europea, non solo espressione, in questa come in ogni occasione, di una qualità tecnologica d'avanguardia, ma immagine stessa di un Paese da Vertice.

olivetti

Anno 121 - Numero 134

LA STAMPA

Mercoledì 10 Giugno 1987 - L. 700

Il tempo che fara

Napoli	30°
Cuneo	11°
Torino (media)	16,6°

Previsioni a pagina 11

VALUTE

DOLLARO 1304,87 +0,70

MARCO 724,77 inv.

BORSE

MILANO (Comit) 709,10 +0,84%

NEW YORK (Dow Jones) 2352,70 +1,66

OGGI Tutto scienze — Settimanale di scienza e tecnologia

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 30. Centralino 5681 - Telex 221121 - Sportello abbon. postale CA 1/70. ARRONAMENTI: 10121 TORINO, via ROMA 80, TEL. 5625-249. Tariffe fisse e numeri di c.c.p. 7400, consegna doppia via posta aerea L. 160.000; consegna contrassegno posta ordinaria L. 43.000 - Estero L. 400.000 - Una La Stampa (USPS 484-830) published daily at Turin Italy. $ Lire 810 yearly. Second class postage paid at Long Island City, NY 11101. Send address changes to La Stampa, 11 - 83 Mint Avenue, L.I.C. NY 11101 - Arretrati L. 1.400 - Estero (spedizione aerea) Austria sc. 17, Belgio fr. 45, Canada $ can. 1,25, Danimarca kr. 10, Egitto pt. 100, Finlandia fmk 3, Francia fr. 7, Germania D.M. 2, Grecia dr. 750, Inghilterra p. 80, Jugoslavia din. 700, Libia din. 350, Lussemburgo fr. 29, Malta cents 21, Norvegia kr. 8, Olanda fl. 2,50, Portogallo esc. 150, Spagna pts. 150, Svezia kr. 8,50, Svizzera fr. 1,70, Tunisia fr. 1,80, Usa $ 1,50, Urss rbl. 1,75. Concess. esclusiva per la pubblicità: A.U.E. - Telefax Milano 6691 (5 linee), Roma 4743 (5 linee) - Pubblicità redazionale e finanziaria: Publikompass S.p.A. - Telefax Milano 6596 (5 linee), Roma 4743 (5 linee) - Pubblicità legale: Publikompass S.p.A. - Telefax Milano 6596 (5 linee), Roma 4743 (5 linee) - Stampa: Torino, via Marenco 30; Ivrea, Strada Antica di Settimo 492; Milano, via Cancano 27; Roma, via Tiburtina Valeria km 68,700 - Distribuzione: SODIP, via Zuretti 25, Milano - Iscrizione Tribunale di Torino n. 246 del 26/5/1945 - Direttore responsabile: Arrigo Levi - Vicedirettore: Gaetano Scardocchia - Condirettore: Carlo Casalegno - Redattore capo centrale: Marcello Sorgi - Vicedirettore vicario: Alberto Sinigaglia - Vicedirettore: Giovanni Bechelloni - Caporedattore: Giuseppe Zaccaria - Caporedattore vicario: Ezio Mascarino - Segretario di redazione: Giuseppe Mantovani - Redattore capo: Giuseppe Fantasia - Redattore capo aggiunto

Le tre esplosioni non volevano causare una strage: avevano scopo dimostrativo

Il misterioso straniero dell'hotel

Alloggiava all'Ambasciatori - Orientale, aveva passaporto canadese - Ha agito quasi [illegible] da solo riuscendo a beffare i servizi di sicurezza

Un mortaio puntato dalla stanza 418

ROMA — Trentacinquequarant'anni, altezza 1,80, corporatura [illegible] viso orientale, capelli sciolti con riga, vestito scuro con giacca e cravatta, parla inglese con inflessioni orientali. Con questo anonimo identikit disegnato in serata dagli esperti del Viminale, si arricchisce Yen Edwin non deve essere stato difficile passare inosservato [illegible] marciapiedi cosmopoliti di via Veneto.

Ma a quest'uomo piccolo e magro è riuscito qualcosa di più: beffare in modo quasi irriverente i servizi di sicurezza italiani e statunitensi, prenotare una camera d'albergo con vista sull'ambasciata, sistemare sul terrazzino un qualcosa di molto simile ad un mortaio, piazzarlo con un timer e andarsene indisturbato.

L'imbarazzo per questo attentato annunciato (non più di venticinque ore prima all'Ansa di Beirut la «Jihad [illegible] palestinese», aveva [illegible] attentati contro l'Italia proprio [illegible] l'ospitalità [illegible] a Reagan e [illegible] capi di Stato a Venezia) ha fatto chiudere ieri polizia e carabinieri in un riserbo quasi totale. «*Non si possono controllare tutte le finestre di Roma*», diceva un ufficiale [illegible] sparsi in via [illegible] compagni dall'auto-bomba parcheggiata dal solito orientale. «*Avremmo messo in piedi un complesso apparato di prevenzione* — ha aggiunto più [illegible] il ministro [illegible] — ma per il [illegible] in cui *questi atti* compiuti, *prenderli* è *estremamente difficile*. E' spiacevole che sia avvenuto, ma *fortunatamente non ci sono state vittime*».

I due botti dalla finestra dell'hotel [illegible] italiani, però, hanno beffato non solo i nostri servizi di sicurezza, ma anche quelli americani. I marines di guardia all'ambasciata non hanno potuto far [illegible] che pre[illegible] fuori dal recinto di palazzo Margherita pochi minuti dopo l'esplosione, mostrine minacciosi quanto inutili fucili mitragliatori, unirsi ai poliziotti italiani per controllare la gente che si affrettava a fuggire da quel triangolo di paura dove il vento di una giornata di pioggia portava l'odore della polvere da sparo.

Tutto questo è riuscito verosimilmente a un uomo solo. E' stato certamente lui a parcheggiare l'auto bomba in via Boncompagni, su una delle vie laterali che costeggiano l'ambasciata Usa, ed è possibile che sempre lui abbia sistemato l'altro piccolo mortaio che con la stessa tecnica di quelli usati in via Veneto ha sparato contro la sede diplomatica della Gran Bretagna in via XX Settembre, a qualche centinaio di metri di distanza.

L'unica traccia che resta di lui è una scatola di biscotti vuota, lasciata nella camera 418 dell'Ambasciatori, abbandonato la scorta notte senza aver pagato il conto. Ci sono poi i dati lasciati alla portineria dell'albergo e all'agenzia di noleggio autovetture. Dati che corrispondono, ma che probabilmente non portano [illegible] parte.

La camera dell'albergo l'aveva prenotata per tempo. Con una telefonata, l'uomo che [illegible] appunto del Viminale definisce sbrigativamente «lo straniero», venerdì [illegible] maggio aveva fissato una stanza a due letti «Matrimoniale», [illegible] precisato. E [illegible] il 6 giugno, [illegible] di mattina si era presentato all'Ambasciatori di via Veneto. Un grande hotel a quattro stelle che si trova proprio di fronte all'ambasciata Usa, sull'altro lato [illegible] Etruria, ma lui solo, ma ha ugualmente voluto la camera a due letti prenotata. [illegible] ha chiesto una stanza [illegible] finestra «su via Veneto».

In portineria ha lasciato un passaporto canadese al nome [illegible] Hau-Kao-Yen Edwin, nato a Saskatoon (Canada) il 4 aprile 1950. Dal telefono [illegible] al quarto piano. [illegible] prenotato un'autovettura presso l'agenzia Interrent di via Nizza 154. Poco dopo era all'agenzia con una patente internazionale rilasciata in Thailandia. Il 30 aprile scorso al nome di Yen Edwin, nato a Bangkok il 3 aprile 1950 [illegible] sidente a Toronto (Canada) al 238/57 di Flington Avenue. Ha avuto l'autovettura, una Ford Sierra targata Genova, lasciando la regolare cauzione richiesta.

Ciò che ha fatto da sabato a lunedì notte [illegible] si può solo immaginare. In albergo non si è fatto notare in nessun modo. Aveva un piccolo bagaglio (l'ordigno artigianale) che nessuno gli ha controllato nonostante che l'Ambasciatori sia notoriamente un crocevia di stranieri tenuto sott'occhio [illegible] servizi [illegible] nostri e americani. Cinepress e vedette armate dall'ambasciata Usa tengono costantemente sotto tiro la facciata dell'albergo, che in buona parte è però riparata da un sipario di platani. E infatti dal terrazzino della stanza 418 si vede soltanto il tetto dell'ambasciata.

In pochi minuti, dopo i botti, ieri mattina è scattato il piano [illegible] «terzo grado», quello che con posti di blocco concentrici organizzati da vigili urbani, polizia, e [illegible] insieme, cercavano di controllare le vie di uscita dal centro città. Ma lo straniero dell'albergo è riuscito a fuggire. Il piccolo Yen Edwin non è caduto.

Cesare Martinetti

[illegible] Il rudimentale mortaio utilizzato dallo sconosciuto che, da una stanza dell'albergo Ambasciatori, ha lanciato ieri mattina una bomba contro l'ambasciata degli Stati Uniti (Telefoto Ap)

Identikit delle «Brigate internazionali anti-imperialiste»

Due rivendicazioni: a Roma e Londra

I terroristi mediorientali comparvero sulla [illegible] internazionale l'anno scorso, in occasione del Vertice [illegible] Tokyo
Colpirono [illegible] lo stesso sistema tre rappresentanze diplomatiche [illegible] Giakarta - Numerose minacce [illegible] Francia e Italia

ROMA — [illegible] «Brigate [illegible] internazionali anti-imperialiste» che ieri pomeriggio hanno rivendicato [illegible] attentati [illegible] mattino a Roma, sono il numero uno, alla testa della lista delle organizzazioni [illegible] terroristiche mediorientali [illegible] registrate a Beirut. L'elenco che circola nella capitale libanese contiene una cinquantina di nomi [illegible] secondo una fonte, 51 secondo un'altra) ed è in lingua araba, dove il numero uno del terrorismo è iscritto come «cosmopolita antiimperialista». E' questo duplice aggettivo — cosmopolita in arabo, internazionali in inglese — che nella intricata selva del terrorismo crea ai servizi di informazione difficoltà a identificare i responsabili, che sovente collaborano e si sovrappongono, allacciando o rompendo alleanze.

Le «Brigate internazionali anti-imperialiste» [illegible] non [illegible] ben note, anche se [illegible] attentati da esse compiuti e puntualmente rivendicati [illegible] avuto conseguenze meno tragiche [illegible] quelle [illegible] altri gruppi. La loro [illegible] sono state dirette a fondo dimostrativo, di impronta politica, con la minaccia proiettata nel futuro, piuttosto che attentati con fine ultimo il [illegible] per il [illegible] altra.

La prima volta che le «brigate» comparvero sulla [illegible] ne internazionale fu l'anno scorso, in maggio, in [illegible] [illegible] il vertice dei «sette grandi» a Tokyo, così [illegible] ieri in [illegible] dello stesso vertice a Venezia.

Era il 14 maggio, ma anziché Tokyo, i terroristi assisero Giakarta, la capitale dell'Indonesia. Bombe furono lanciate contro le ambasciate di tre Paesi «imperialisti», partecipanti, gli Stati Uniti, il Giappone e il Canada, senza causare vittime. In un parcheggio del centro di Giakarta esplosero tre [illegible] ordigni carichi di dinamite (pochi chili come a Roma) e la polizia indonesiana trovò poi (altra [illegible] con Roma) [illegible] rudimentali nella stanza di un albergo [illegible] vicino all'ambasciata giapponese e in un parco di fronte all'ambasciata de[illegible] Stati Uniti. I danni complessivamente furono minimi.

Nel settembre dell'anno [illegible] le «Brigate internazionali anti-imperialiste» fecero vive, annunciando attentati contro la [illegible] sciale italiana e francese a [illegible] se non fossero stati liberati tre palestinesi detenuti in Europa, due in Italia e uno a Parigi, appartenenti a un'altra organizzazione, le «Forze armate rivoluzionarie libanesi» (Farl). Chiedevano il rilascio immediato di Abdallah Ibrahim, detenuto in Francia (per la cui liberazione furono poi compiuti massacri) e di Abdallah Masouri e Josephine Abdo, catturati due anni prima a Trieste.

Le minacce contro l'Italia caddero nel vuoto; in Francia invece vi fu in autunno tutta una serie di cruenti at[illegible] [illegible] ha rivendicato ieri lo sconosciuto che si [illegible] inglese ha rivendicato gli attentati di via Veneto) il 14 settembre fu assassinato con due colpi di pistola alla testa l'addetto militare dell'ambasciata di Francia, colonnello Christian Gouttierre. Ma a cadere furono altri gruppi.

Da allora — e [illegible] trascorsi quasi nove mesi — delle «brigate» non si è più sentito parlare. Ma almeno una decina di volte, durante questo periodo, minacce di rapimenti e di attentati sono state inviate (sempre a Beirut) all'Italia, dirette a diplomatici e a giornalisti. Alla fine di gennaio, dopo che una bomba era stata trovata nella cassetta della posta dell'agenzia *Ansa*, due messaggi delle «Jihad [illegible] per la liberazione della Palestina» erano stati fatti pervenire all'ambasciata d'Italia e all'agenzia di notizie.

Lunedì pomeriggio, [illegible] la telefonata minatoria all'Ansa di Beirut da parte di una nuova «Jihad», la «Organizzazione della Jihad islamica palestinese», con minacce e attentati in concomitanza con la presenza di Reagan in Italia, che non sono state prese [illegible] sul serio. I diplomatici hanno avuto l'ordine di «stare al riparo», di muoversi il meno possibile e solo su vetture blindate, perché gli avvertimenti [illegible] vengono certo da dilettanti». La [illegible] è continua, le diverse ambasciate e i servizi segreti lavorano poi in stretto contatto tra di loro e con i rispettivi governi. Oranie e queste precauzioni. [illegible] alle [illegible] nel Libano non [illegible] nulla.

Vito Zecca

Gradigni già collaudati in Irlanda e a Beirut

[illegible] bombe a due lanciarazzi, bicamera, di fattura artigianale: l'arsenale degli attentatori che hanno agito ieri a Roma, alle 7,45, contro l'ambasciata della Gran Bretagna in via XX Settembre, e alle 7,50 contro la munita sede diplomatica degli Stati Uniti in via Veneto, è quanto mai primitivo, anche se collaudato da numerosi precedenti attacchi. Più che ad un piano terroristico volto ad uccidere, fa pensare a un'azione dimostrativa.

Auto-bomba. E' ormai un classico del [illegible] internazionale, anche se nel nostro Paese è stata usata più dalla mafia (Palermo, Trapani) che dall'eversione. E' un sistema nato in Irlanda, impiegato spesso dall'Ira, e successivamente diffuso nell'area calda medio-orientale (in Libano soprattutto) e in [illegible] dove l'Eta ha compiuto numerosi attentati, anche recentemente, con questo mezzo.

Secondo le prime indagini, nel bagagliaio dell'auto, una [illegible] Escort, sarebbero [illegible] tra 2 e 3 chilogrammi di [illegible]olo (Tnt). [illegible] di un esplosivo di facile [illegible] scoppia sviluppando [illegible] temperatura di [illegible] gradi, un'energia pari a [illegible] per centimetro quadrato e una velocità di 7000 m/sec. [illegible] questi [illegible] l'auto diventa una sorta di «bomba a frammentazione», scagliando tutt'intorno schegge metalliche: ieri mattina alcuni rottami sono stati trovati ad oltre 100 metri di distanza.

Il telecomando. Gli artificieri «Hiram» [illegible]garide per scoprire come è stata causata l'esplosione. Potrebbe essere un comando a tempo, regolato in relazione agli altri che mettevano in funzione i due rudimentali lanciarazzi puntati verso l'ambasciata Usa e quella britannica. Ma l'ipotesi più credibile è che sia stato impiegato un radiocomando, del tipo di quelli [illegible] gli aeromodelli. E' un sistema più sofisticato che però [illegible] mette di far scattare il detonatore nel momento che si ritiene più opportuno. [illegible] un [illegible] il terrorista, a causa [illegible] probabili interferenze radio in un'area, come quella urbana, [illegible] nel l'etere è ormai ingombro delle più diverse emissioni magnetiche.

In questo caso l'attentatore, fissato il tempo per il lanciarazzi, ha potuto accertarsi che intorno all'auto [illegible] ci [illegible] persone prima di far esplodere l'ordigno. A questo elemento è legata l'ipotesi [illegible] si trattò di un'azione [illegible] in [illegible] si sarebbe voluta evitare una strage che avrebbe coinvolto ignari passanti.

Lanciarazzi. Se la tecnica originale è quella dell'Ira, che da anni usa «Belfast» di rudimentali tubi di lancio ad accensione elettrica (fino a 20 insieme) per colpire le caserme inglesi, gli ordigni trovati a Roma, all'Hotel Ambasciatori e sulla terrazza del Museo storico dei bersaglieri, [illegible] molto simili a quelli impiegati a Tokyo, nel [illegible] dall'estrema sinistra giapponese [illegible] (Chukaku-Ha) durante [illegible] il summit dei sette grandi. In quell'occasione i razzi rudimentali, lunghi 40 cm, furono lanciati da tubi di un metro e mezzo da una distanza di 2-3 chilometri: fallirono il bersaglio di circa 500 [illegible].

Questa volta l'obiettivo era più vicino: i lanciatori, collegati a un timer e alimentati da una [illegible] batteria da 9 volte [illegible], erano costituiti da due tubi accoppiati, lunghi 50 cm e del diametro di 10, tenuti in posizione da un'incastellatura ricavata in uno scatolone. Tra carica di lancio (polvere nera) e proiettile esplosivo (di fattura artigianale anch'esso) c'era una sorta di tappo (in funzione di «borra») che, più leggero, è finito a poca distanza dagli agenti di guardia all'esterno dell'ambasciata. Ma anche questo proiettile non era [illegible] dei più micidiali.

Gianni Blasi

I nostri soldi

di Mario Salvatorelli

Ogni riferimento a partiti e personaggi delle imminenti elezioni politiche è puramente casuale. Altre sono le cose alle quali i risparmiatori affidano le loro sorti, ed è di queste che, oggi come sempre, la loro rubrica si occupa, anche se non vuol certo ignorare influente e condizionamento della politica sull'economia, e viceversa. Difficile negare, per esempio, che l'andamento della Borsa, e quindi di una parte dei Fondi comuni, e bilanciati soprattutto, avrebbe potuto essere diverso, e migliore, senza l'anticipata consultazione elettorale. Vedremo, comunque, alle lettere.

«Ho investito 15 milioni nell'aprile dell'86, distribuendoli fra due Fondi comuni. Il risultato, dopo un anno, è stato bassissimo, come può vedere dalla fotocopia allegata. Ho sbagliato nella scelta? Devo cambiare Fondi?». Lo domanda la signora Marina Giussani Cervari di Savona, il cui timore di aver dato il voto a chi non se lo meritava, fatti i giusti calcoli, non ha ragione d'essere. Infatti, la signora dimentica che il suo investimento, all'inizio, fu gravato dalle spese di sottoscrizione, che per uno dei due Fondi «eletti» — tanto per rimanere ancora una volta in questa atmosfera — furono del 4 per cento, e per l'altro del 5 per cento dei versamenti iniziali, spese che non ci saranno più nei successivi anni di [illegible] dell'investimento.

Se la lettrice facesse la differenza tra le quotazioni dell'inizio di aprile del 1986 e quelle attuali, troverebbe che il primo Fondo, un bilanciato (con circa il 35 per cento del patrimonio investito in azioni), è salito più del 10 per cento, e il secondo, un obbligazionario (con appena un 5 per cento del patrimonio in azioni), del 12 per cento. [illegible] scelta, la sua, cara signora Marisa, [illegible] che sbagliata, e quindi [illegible] vedrei motivi per cambiarla. Si ricordi però che il suo è stato un investimento a medio-lungo termine, da valutarsi in un arco di tempo di almeno tre anni.

Vivere di rendita

«Come posso vivere di rendita con tre alloggi (reddito annuo totale 700.000 lire, al lordo di spese e tasse), e 100 milioni divisi in Cct, Bot e due Fondi comuni? Ho 54 anni e nessuna pensione. Chi scrive è il signor A.R., di Torino, che prega di non pubblicare il suo nome e di scusare la sua mancanza di cultura. Però non è necessaria molta istruzione per rendersi conto che 700 mila lire [illegible] netto per [illegible] appartamenti, pari a meno di 20 mila lire al mese in media [illegible] è qualche [illegible] d'inconcepibile, oggi, a Torino, a meno che si tratti di catapecchie o ripostigli, trasformati in abitazioni.

In ogni caso, consiglierei il lettore di vendersi, possibilmente liberi, e con il ricavato comperarsi altri Bot, Cct e quote di Fondi comuni, anche di quei due che ha già scelto, e che dovrebbero dargli discrete soddisfazioni. Detto questo, non le sembra un po' presto, a 54 anni, per voler vivere di rendita?

L'uliveto nel Sud

«Dieci anni fa mio marito, ingegnere, è morto, a 55 anni. I pochi risparmi se ne sono andati con la malattia, e la mia pensione è di 308.000 lire mensili. In Calabria mi è rimasto un uliveto di 4 ettari, con 337 piante di ulivo. Nel '64 mio marito lo avrebbe venduto, per 20 milioni, poi ci ha rinunciato. Non tenendomi di viaggiare mi devo fidare di conoscenti del posto (Citiamo [illegible] Reggio Calabria), che mi hanno offerto 100 milioni. E' possibile, secondo il suo parere, che un terreno valutato 20 milioni nel '64, [illegible] 38 anni si sia rivalutato cinque volte?»

La signora M.R. che ne scrive da Treviso, sbaglia a non andare sul posto, e a non inviarci una persona di sua fiducia. Ha ragione nel ritenere insufficiente una rivalutazione solo di cinque volte, ma sbaglia nuovamente nel pensare che per i terreni si possa fare un calcolo basato sul costo della vita.

Certo, sappiamo che dal 1964 a oggi, la base agli indici dei prezzi, quei 20 milioni del 1964 oggiorno moltiplicarli circa 10 volte per poter acquistare oggi, 23 anni (e non 22) dopo, gli stessi prodotti e servizi. Ma questo, cara signora, le dà il valore della somma che avrebbe ricavato da quella vendita nel '64, non il valore del terreno, per il quale non [illegible] un indice [illegible] calcolo. Si può [illegible] conto del fatto che il costo di costruzione di un fab[illegible] residenziale in questo periodo è cresciuto almeno di 13-14 volte, ma anche questo può essere un riferimento, non una base di calcolo. Per esempio, se il suo uliveto fosse in zona turistica, vicino al mare, potrebbe valere oggi anche più di 200 milioni (indice del costo della vita), più di 260 milioni (costo di costruzione del fabbricato residenziale). Come oliveto, invece, dubito che si sia rivalutato [illegible]

Risparmio alle urne

Venezia

so l'Onu. Contemporaneamente, la Casa Bianca intende premunirsi anche con un accordo con Mosca (che è considerato già nell'[illegible] [illegible] Cina, perché il punto fondamentale [illegible] questa ricerca di pacificazione passa attraverso un embargo sulle forniture di armi ai belligeranti. L'eventuale violazione di questo embargo e del cessate il fuoco da parte di [illegible] dei contendenti comporterebbe la condanna dell'Onu.

Il segretario di Stato ha poi cercato di fugare la fondata sensazione di una scarsa cooperazione degli alleati alla politica americana nella regione, dichiarando che a quanto gli risulta «*la Francia è disponibile a scortare*» le [illegible] nel Golfo e che «*la Gran Bretagna ha già protetto 100 navi, ben più di noi*». E Fiat allora, gli è stato chiesto? «Diranno *lo quello che ritiene di fare*» è stata la laconica risposta.

Tutto l'Occidente, infine, ha confermato sotto l'impulso di Reagan e della signora Thatcher (ripartita per Londra subito dopo la formulazione dei tre documenti politici) l'impegno a lottare contro il terrorismo, com'era già stato detto a Tokyo, salutando positivamente gli ultimi progressi compiuti nella cooperazione.

Oggi conclusione del vertice sui temi economici, con il corollario di documenti sulla lotta al traffico di droga e sulla diffusione dell'Aids, due problemi sociali che per l'Occidente industrializzato appaiono ormai pericolosi almeno quanto quelli sui quali i Sette hanno cercato di trovare un rimedio sull'isola di San Giorgio.

Paolo Palumbo

Alba di fuoco

apertura del vertice dei Sette. Riappaiono adesso, nei giorni [illegible] summit [illegible] Sette: nella mattina in cui a Venezia i premier occidentali si impegnano ad una strategia comune antiterrorismo, il terrorismo internazionale affida alle bombe la sua dichiarazione d'intenti. A [illegible] nel pomeriggio, sono le «Brigate internazionali anti-imperialiste» con due telefonate, [illegible] *France Presse* di Roma e a un'altra agenzia di stampa di Londra. Contenuto analogo: gli attentati di Roma sono la risposta «*al terrorismo di Stato dei Paesi imperialisti guidati dagli Usa*». Al controllo della *France Presse* viene elencato anche il curriculum delle «Brigate internazionali»: auto-bomba a Giakarta nel maggio '86, omicidio a Beirut dell'addetto militare francese, Christian Gouttierre, nel [illegible] tre scorso.

Beirut a [illegible] lontano ma sarebbero state un po' meno remote se la Ford minata con due o tre chili di tritolo fosse saltata in aria nel traffico di un'ora di punta. [illegible] alle 7,40 di ieri la strada era vuota, e [illegible] I terroristi non cercavano la strage. E' verosimile, anzi, che la macchina non sia stata fatta esplodere con un timer, ma con un congegno elettronico a distanza, che permette a chi l'aziona di scegliere il momento della deflagrazione. [illegible] polizia vanilla l'ipotesi di un «commando», c'è chi giura di aver visto un'auto partire a razzo dopo l'esplosione (e la targa, Fiat, sarebbe stata rubata ad un camion), ma finora nulla esclude che tutto sia opera dell'ospite della stanza 418, il compiaciuto «mister Kao», l'uomo della bomba.

Sabato 6 giugno, quando sbarca all'hotel Ambasciatori di via Veneto, per il passaporto è cittadino canadese, [illegible] thailandese, per via [illegible] palermo, quando [illegible] da in affitto la Ford in un autonoleggio del centro; con un pizzico di humour [illegible] nel contratto sottoscrive anche [illegible] polizze assicurative in caso di danni. [illegible] tre giorni da turista pare riceva nella sua camera matrimoniale la visita di una misteriosa donna. La terza notte si mette in azione.

Il primo mortaio spara alle 6,56, da un traliccio del monumento al bersagliere, in piazza Porta Pia. La parabola è sbagliata, e cuspide. Delle due granate, cilindretti di metallo riempiti con chiodi e bulloni, una non esplode, l'altra cade nel ghetto dell'ambasciata britannica dopo avere sfiorato la grande statua di Henry Moore. Solleva «una cordata d'acqua alta quasi sei metri.

Alle 7,40 salta in aria la [illegible] Per quanto l'onda d'urto sia attutita dalle mura dell'hotel Excelsior, di [illegible] si sbriciolano parecchie vetrate, l'esplosione è così violenta che protesta pezzi di lamiera scaraventata fino a duecento metri di distanza. Un autobus che transita in via Veneto frena di colpo, la gente si rovescia all'esterno e scappa: una donna di 48 anni viene colta da crisi e più tardi viene portata al pronto soccorso. In un arco di centinaia di metri la zona diventa deserta, risuonano le prime sirene della polizia e l'ultimo boato: dal quarto piano dell'hotel Ambasciatori il mortaio di Hau Kao Yen spara contro l'ambasciata americana. La granata che esplode nel muro e un vetro antiproiettile della facciata. Per tutta la mattina la zona resta chiusa al traffico, centinaia di persone misurano il rischio corso dal mare di schegge di vetro e di ferro rimaste sulla scena del quintordicesimo attentato nella zona dal '79 ad oggi.

Guido Rampoldi

Trasformisti

le cose da fare. Significa semplicemente che queste polemiche sono, come usa dire, all'interno del sistema». Ha ragione Jean-François Revel quando [illegible] in un editoriale del *Giornale* che in Occidente ormai siamo tutti, con infinite varianti, «capitalisti», e che soltanto piccole frange eversive o utopistiche si propongono di rovesciare il [illegible] ma.

Se le cose fossero soltanto in questi termini, l'incertezza del dopo elezioni avrebbe aspetti positivi. Ma [illegible] storia italiana e nelle tradizioni politiche [illegible] nostro Paese questa disponibilità dei partiti [illegible] allearsi con tutti, anche [illegible] i nemici della vigilia, ha [illegible] brutto nome. Si chiama trasformismo ed è la tenaglia diabolica del sistema politico italiano.

Sono convinto con Missiroli che senza un po' di trasformismo l'Italia, negli anni cruciali dell'unità e in quelli ancora più cruciali della fondazione dello Stato, non si sarebbe governata. Il Paese aveva troppi nemici, all'interno e all'esterno, per permettersi l'ordinata alternanza del «partito del progresso» e del «partito della conservazione», come accadeva a Westminster, madre dei Parlamenti, e come sarebbe piaciuto agli [illegible] anglo-americani. Bisognava allargare la base del consenso, coinvolgere classi [illegible] nella direzione dello Stato. Sulla coerenza dei programmi elettorali facevo premio un obiettivo più urgente: dare al maggior [illegible] possibile di italiani il sentimento che l'Italia — a cui molti [illegible] casa [illegible] guardato di traverso — era un bene [illegible] Tradotto in termini di cucina parlamentare, questo accadde con governi che compravano i voti in Parlamento pagandoli [illegible] strade, ponti, preture, uffici postali e linee ferroviarie. Furono trasformisti [illegible] questo *senso* non soltanto Cavour, che aveva aperto la strada con il connubio, e Depretis, che applicò per la prima volta un termine del linguaggio evoluzionistico al lessico politico italiano, ma anche Crispi, Giolitti e Mussolini.

Anziché scomparire non appena erano scomparse le prime ragioni storiche della sua esistenza, il trasformismo è diventato un dato genetico della vita politica italiana, il suo codice segreto e la sua lingua franca. Ma quello che [illegible] andato gradualmente disegnando in questi anni è un'altra cosa, un trasformismo, forse più pericoloso del vecchio.

Si era creduto che la costituzione dei partiti e l'adozione della proporzionale avrebbero soppresso il piccolo notabilato provinciale, pronto a barattare voti contro potere locale, e restituito identità e coerenza alle forze politiche. E' accaduto invece che le forze politiche diventassero a loro volta trasformistiche ed esercitassero su più larga scala, con efficienza incomparabilmente superiore, la politica spartitoria e [illegible] che [illegible] fatta un tempo dai singoli deputati. Anziché sradicare il trasformismo [illegible] l'eliminazione [illegible] notabili, la proporzionale ha allargato il rapporto fra gli eletti e gli elettori, e ha conferito ai partiti il diritto di fare, con i voti ricevuti, quello che antiglio gli aggrada. Per il vecchio trasformismo occorreva la *leadership* di un uomo che si chiamava per l'appunto editore parlamentare, e il sistema generalmente finiva [illegible] lui, salvo resuscitare più [illegible] con il suo [illegible]. Per il nuovo bastano i partiti e il [illegible] è ormai iscritto nelle regole del gioco politico. Se il vecchio editatore parlamentare faceva del trasformismo in funzione della propria politica ed era soggetto, prima o dopo, ad andarsene, i partiti fanno del trasformismo istituzionale in funzione [illegible] loro sopravvivenza, indipendentemente dalla persona di colui che li governa in quel particolare momento.

V'è da sperare che la singolare eterogeneità delle forze politiche italiane non si traduca [illegible] forme sempre più estese e «sofisticate» di trasformismo. E v'è da sperare che nel riformare la legge elettorale, se mai vi arriveremo, ci si ricordi che ogni legge ricalca di essere ritucchiata nel sistema e adattata ai suoi scopi segreti. Le leggi possono servire a correggere i comportamenti politici, ma le riforme culturali del sistema richiede, insieme alle leggi, una nuova moralità.

Sergio Romano

CONTINUA DALLA PRIMA PAGINA

ANIMALI, SCIENZA E MITO

Cuore di cervo

Al centro della storia di Majnun e Leyla, i Romeo e Giulietta cantati nel Medioevo dal persiano Nizami che ci ha fatto conoscere da poco Giovanna Calasso (*Leyla e Majnun*, edizioni Adelphi), stanno alcuni mirabili incontri dell'infelice amante con gli abitatori delle praterie e delle foreste.

Vagabondando sul suo deserto, Majnun rimbecca le due gazzelle cadute nella trappola e sul punto di venir sgozzate dal cacciatore. «*Arrestate la tua mano*, già grida da lontano il cervo!» e: *Non sono, forse, queste due creature viventi come gli esseri umani? I loro occhi non sono forse belli come gli occhi della tua amata? Il loro collo libero da catene sarebbe spezzato dalla tua spada d'acciaio; e quel dorso troppo delicato per sopportare pesi, perché batterlo sulla dura terra e farlo soffrire?*».

Il cacciatore, bisognoso a ogni costo di cibo, cede la preda a Majnun in cambio del suo cavallo, e Majnun libera le bestie.

Così farà il giorno seguente con un ecrbiatto su cui era per avventarsi il cacciatore. «*Lascia*, gli dice, *che questa creatura indifesa torni a godere la vita, lascia che torni dalla sua compagna, che questa notte la cacceranno insieme*».

Majnun confida anche il cervo il suo amore, e poi al cervo *solo albergo un cuore triste solo un monte nero come quello degli uomini pieno*; nella sua disperazione, le belve lo circondano intenerite.

I miti del Salmista e di Orfeo echeggiano alle nostre orecchie dal racconto profumato di Nizami, che si svolge là dove l'antico Antiate possedeva il suo paradiso attraversato a perdita d'occhio da filari di alberi e da fiumi, e dove Ciro giovinetto cacciava senza timore i leoni e le pantere; e si colloca nel tempo più vicino a noi in cui anche Francesco d'Assisi ammansiva i lupi e parlava agli uccelli.

In queste grandi storie [illegible] un degno compagno o un pericoloso rivale dell'uomo, mai suo servo; anche nell'epica omerica il [illegible] muore di gioia e il cavallo piange. Antropomorfismo ingenuo, o [illegible] destino comune che avvolge e fa dolente e pietosa tutta la natura?

Pitagora, che comprendeva e addirittura udiva l'armonia dell'universo, s'impietosiva anch'egli di un cagnolino percosso, s'asteneva dai sacrifici cruenti e raccomandava di rispettare le norme della giustizia anche nei confronti degli animali, «*essendo generale la partecipazione degli esseri viventi*».

Ma, come spiega Mario Vegetti nel suo *Il coltello e la stilo*, ora riproposto dal Saggiatore, i pitagorici si distaccavano nella loro purezza sovrumana dall'atteggiamento profano degli uomini della città, pescatori, cacciatori, allevatori, macellatori, medici; proprio agli albori della scienza moderna il sapere dei tecnici inorina in Grecia fra V e IV Secolo avanti Cristo «*il rapporto speculare fra uomo e animale e allontana quest'ultimo in una relativa oggettività*».

* *

Dopo qualche accenno me[illegible] in Platone, è Aristotele a introdurre veramente, fondone terza scientifico, un ordinamento e una classificazione del regno animale, su basi ecologiche e etologiche, di *habitat* e di comportamento, quali erano proprie dei cacciatori e dei pescatori per la zoologia vivente; mentre l'animale morto passa a sua volta nelle mani del medico e del dietologo, i quali l'osservano non tanto per riconoscersi in lui, quanto per utilizzarlo come cibo o come fonte da conoscere.

E' l'inizio di una divaricazione, l'avvio di un progressivo allontanamento dell'animale nella logica comune verso la condizione di oggetto da manipolare e da interpretare. La sezione dell'animale morto per «*forzare la natura a svelarci là dove non si mostra spontaneamente*» secondo l'espressione del trattato *Sulle parti*, sanziona la fine di un rapporto ancestrale, per cui ancora nella classificazione di Plinio l'uomo è direttamente compreso fra gli altri animali, ma tutti gli altri risultano creati dalla [illegible] in sua funzione.

Polemizzando con i medici ippocratici a proposito del problema dell'origine delle vene, Aristotele asserisce che è impossibile venirne a capo osservando animali vivi o già uccisi per altro scopo, per un sacrificio o per cibarsene: «*Si può raccogliere adeguata informazione su ciò - afferma il filosofo nella sua Ricerca sugli animali - qualora si abbia un effettivo interesse per tali problemi, solo sugli animali strangolati dopo morti fatti dimagrire*».

* *

E là dove Pitagora invocava una giustizia universale, Aristotele cala nel suo capolavoro etico, la *Nicomachea*, il definitivo fendente: «*Non c'è amicizia né legame di giustizia verso le cose prive di anima, né vi sono legami verso un cavallo o un bue, né verso una schiava, in quanto schiava: non c'è infatti nulla in comune*».

L'interesse e l'intento del libro di Vegetti è ben più ampio e alto: la costituzione e il procedimento di una ragione scientifica, il disinteresse del sapere [illegible] dall'esperienza, e altro ancora. Ma il [illegible] avvio s'immerge con pochi [illegible] storici in dilemmi vivissimi: la spinta di un sapere aristotelico e di un ordinamento civile inopprimibile quanto l'equità pitagorica; la sensazione plinìana, e già del *Genesi*, di una gerarchia naturale, e l'armonia salvifica dell'arca e dei poeti.

Quando Majnun [illegible] sulla tomba dell'amata, le fiere lo vigilano, [illegible] la gente non [illegible] avvicinarsi per loro timore; e quando la sua nuova carovana è avvolta ormai dalla sabbia e le sue cose sono disperse dallo squassarsi dei cieli, allora la schiera dei cervi e delle gazzelle torna a dileguarsi nel deserto per la loro nuova solitudine e per timore della gente.

Carlo Carena

INCONTRO CON AFANASIEV, LO STORICO RUSSO PIU' CONTROVERSO

Urss: la paura di ricordare

«Il passato [illegible] è finito», afferma il capo dell'Istituto storico - [illegible] di coraggio, è contestato da chi teme la nuova storiografia sovietica che cerca di colmare i suoi vuoti - «Dobbiamo ristabilire la verità e spiegarla al popolo» - «C'è gente che continua a "[illegible] bene" Stalin» - «I quattordicenni su Krusciov [illegible] niente» - «Alcune falsificazioni non sono [illegible] superate»

[illegible]

MOSCA — [illegible] probabilmente lo storico più controverso dell'Urss. Uno dei più coraggiosi, ma anche tra i più [illegible] da chi [illegible] il vigore della [illegible] lo sguardo nuovo verso il [illegible] Juri Afanasiev ha [illegible] anni, l'aria di un manager efficiente: da sei mesi è a capo dell'Istituto [illegible] e degli archivi dell'Urss, [illegible] incarico chiave, ora che la storia, in [illegible] Sovietica, vuol colmare i [illegible] vuoti.

Come bisogna accostarsi al passato?

«*L'atteggiamento verso il passato dipende dalla capacità di volerlo tu se stessi. Per Colin Wood, negli Anni 40, a introdurre il concetto di "passato vivo". Il passato non è finito, ma si manifesta nel presente. Sarebbe impossibile capire le difficoltà e le contraddizioni della perestrojka se non si considerasse quanto si è formato negli Anni 30*».

Perché ancora tanti silenzi nella storia sovietica?

«*La storiografia che si è formata prima del ventesimo congresso non può pretendere la qualifica di "scientifica". La storiografia incentrata sul "breve corso di storia" del periodo staliniano era al servizio della propaganda. E' naturale che nella storia di quel tipo ci siano macchie bianche: tutto quanto non serviva o contraddiceva la propaganda staliniana veniva nascosto*».

E con Krusciov?

«*Il dispotismo krusciovismo non durò a lungo. Poi arrivò il nuovo periodo di autocompiacimento, dell'atteggiamento [illegible] critico [illegible] il passato e il presente. Le macchie bianche apparse negli Anni 30 non sparirono nel dopo [illegible]. Solo dopo il [illegible] dell'aprile [illegible] e il [illegible] congresso la nostra storiografia ha la possibilità di esaminare tutto il passato in modo critico, realistico, scientifico. [illegible] tutta la verità*».

[illegible] crede che una [illegible] caratteristiche della storiografia [illegible] sia una specie di «paura di ricordare»?

«*Se parliamo della scienza [illegible] non deve [illegible] paura. Deve si usa la [illegible] "paura", meglio parlare di propaganda, di politica, di religione. Se seguiamo la strada della scienza, si vedrà [illegible] bisogna rivedere molte [illegible] sotto la storiografia*».

E' facile fare ricerca storica in Urss?

«*E' difficile [illegible] tutto il mondo, credo*».

Ma qui, che difficoltà vi [illegible]

«*Il sistema delle fonti non è sufficientemente elaborato. La loro pubblicazione [illegible] gliorata e [illegible] molto. [illegible] aumentare il [illegible] ri[illegible], bibliografiche e storiche: [illegible] ne abbiamo massima destinata a ampi strati della popolazione. Dev'essere decisamente migliorato il lavoro delle biblioteche: [illegible] è limitato, non tutti [illegible] studenti ricevono e lavorano*».

Quali [illegible] i [illegible] [illegible] scienza e ideologia nel [illegible] storica, in [illegible]

«*E' molto complicato tracciare questo confine. Da noi è continuano diffuso che tutto quanto viene pubblicato [illegible] una [illegible] storico [illegible]*

MOSCA — Stalin, Krusciov, il ventesimo congresso e i fatti d'Ungheria del 1956 sono i temi dei capitoli inediti di *Uomini, anni, vita*, le monumentali memorie di Ilja Erenburg, morto nel 1967. Li pubblica il settimanale *Ogonyok*.

Le memorie di Erenburg uscirono a puntate sul mensile *Novi mir* dal 1961 al 1965, poi furono raccolte in un volume, tradotto anche in italiano.

Negli ultimi capitoli, resi noti solo ieri, lo scrittore descrive lo choc provocato sui delegati del ventesimo congresso dal «rapporto segreto» di Krusciov sui crimini di Stalin: «Alcuni delegati rimasero e furono portati via [illegible] [illegible] [illegible]

Giovani volevano assistere al concerto dei Genesis ad Ovest

Nuovi scontri sotto il Muro al grido «Viva Gorbaciov»

Per la Ddr non è successo nulla - Mosca: lo slogan dei ragazzi ci fa piacere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — E' accaduto di nuovo, la notte scorsa a Berlino: un altro concerto rock con il gruppo dei Genesis sul versante occidentale del Muro, da Est migliaia di giovani che si avvicinano per ascoltare, il viale Unter den Linden sbarrato dalla polizia, gli slogan, i lanci di lattina, gli [illegible] qualche novità in più. Per esempio stavolta gli agenti se la sono presa anche con i giornalisti, aggredendo due squadre della radiotelevisione tedesca e provocando una protesta [illegible] di [illegible]. Altra novità: dopo il [illegible] del primo giorno l'Ada, agenzia [illegible] della [illegible], si è [illegible] interviene.

Lo ha [illegible] per [illegible] il successo [illegible] Incidenti alla Porta [illegible] burgo? [illegible] fantasticherie [illegible] stampa occidentale. Una versione davvero singolare, se si pensa che le immagini di queste due notti tumultuose sono [illegible] trasmesse dai due [illegible] tedesco, [illegible] anche a Berlino Est, e in buona parte [illegible] Ddr, si possono agevolmente ricevere. Immagini e suoni: con quel grido rituale, «die [illegible] muss weg». Il Muro deve scomparire. [illegible] usciva dalla [illegible] sull'Unter den Linden.

Anche gli slogan della protesta contengono [illegible] novità. Ai motivi [illegible] notte precedente, [illegible] il Muro» e «viva la libertà», se ne è aggiunto un altro: i ragazzi [illegible] inneggiavano a Gorbaciov. Se il governo della Ddr, rinunciando alla Ada secondo [illegible] non è successo nulla, vorrà riconoscere che invece il [illegible] qualcosa, non potrà [illegible] su [illegible] segnale. Che ritrettato il [illegible] fino a Mosca, dove ieri [illegible] ha commentato con [illegible] compiacimento, implicitamente smentendo l'Ada, un portavoce del ministero [illegible]: «*Il fatto che gridassero "Gorbaciov, Gorbaciov" [illegible] solo farci piacere*», [illegible] detto Boris Pyadyscev. E' un messaggio istintivo, per [illegible] mediato dalle fatiche [illegible] ne concettuale: eppure la [illegible] carica politica è [illegible]. Inneggiando [illegible] riformatore [illegible] quei [illegible] condannano l'immobilismo Ddr.

E [illegible] tempo stesso mostrano di credere che il sistema nel quale vivono [illegible] riformabile dall'interno. [illegible] ancora che opinioni, [illegible] intuizioni: [illegible] bisogna [illegible] che [illegible] avvenimenti [illegible] ultime notti a Berlino Est non vanno valutati altro che in termini di politica nascente. [illegible] giudizi dei commentatori [illegible] si manca di [illegible] la [illegible] esalità di quanto è [illegible]. Non [illegible] organizzato [illegible] ma [illegible] spontaneo insieme [illegible] di una [illegible] libertà nel momento [illegible] in cui [illegible] libertà veniva negata.

Cosa [illegible] Honnig, sottosegretario [illegible] intertedeschi, questo [illegible] è [illegible] 17 giugno. Il riferimento è [illegible] un sanguinoso episodio che certo, per i ragazzi assetati di rock protagonisti [illegible] queste notti, non è che preistoria. Certo procede la storia di Berlino [illegible] era il giugno [illegible] '53. Infatti, otto anni [illegible] Muro, quando per [illegible] una rivolta operaia ci volsero i [illegible] Proprio al 17 giugno è intitolata l'antica [illegible], [illegible] Ovest, [illegible] Porta [illegible] Brandeburgo, [illegible] Linden.

D'accordo, non è un nuovo 17 giugno: ma che cos'è allora? E' il segnale, osserva Christoph Boehr [illegible] dei giovani Cdu, [illegible] il regime Ddr non può ignorare [illegible] a lungo la voglia di libertà [illegible] cittadini. Con la [illegible] aria [illegible] pallido intellettuale Hans-Jochen Vogel, cui toccò l'ardua successione [illegible] Willy Brandt alla testa della socialdemocrazia tedesca. [illegible] è [illegible] ovvio che [illegible] [illegible] [illegible] il Muro è [illegible] [illegible] mente innaturale, e [illegible] la Ddr [illegible] dovrebbe impedire [illegible] giovani di varcarlo, quando da quest'altra parte c'è un concerto che gli [illegible] seguire.

Alfredo Venturi

Berlino Est. La folla di giovani tenuta a distanza dalla polizia dinanzi alla Porta di Brandeburgo

A 10 anni dalla democrazia, elezioni amministrative ed europee

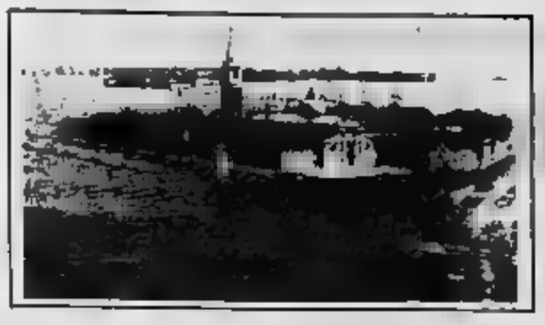
Voto-anniversario in Spagna

Forti accenti politici, malgrado [illegible] i tentativi di González [illegible] sottolineare il carattere locale della consultazione - Socialisti [illegible] prova, incalzati dal riformismo centrista di Suarez

DAL NOSTRO INVIATO

MADRID — La Spagna [illegible] si vota celebra in qualche modo dieci anni di democrazia. Non è una celebrazione ufficiale, non ci sono records da opporre [illegible] fantasmi del passato, è [illegible] una coincidenza, la scadenza [illegible] una [illegible] che ricorda [illegible] [illegible] grandi [illegible] [illegible] le prime [illegible] dopo [illegible] morte [illegible] Franco qui si siano tenute [illegible] '77. La società spagnola di oggi [illegible] è quella italiana, [illegible] francese, [illegible] più di quanto somigli alla società spagnola di dieci anni fa, e in questo tempo corto ma già consolidato, il panorama politico si è mutato profondamente [illegible] che sopravvivessero quei traumi collettivi [illegible] quei rischi di guerra sociale che allora venivano immaginati [illegible] come inevitabili nell'apertura [illegible] di cambio, nel quale [illegible] nessuno aveva certezze da offrire. Oggi i socialisti guidano con una maggioranza assoluta, perfino straripante, [illegible] politica [illegible] ogni livello: [illegible] nei due terzi dei Comuni, nei quattro quinti delle Regioni, in ogni ufficio pubblico, in tutti gli incarichi dove prevalgono [illegible] funzioni derivino da una nomina governativa. Sono il potere, interpretano [illegible] [illegible] la gestione dello [illegible] [illegible] della vita pubblica [illegible] ed è questo sostanzialmente che [illegible] [illegible] vanno a votare.

Le tre schede da far scivolare nelle urne hanno [illegible] intestazioni, fanno riferimento ai deputati da eleggere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da scegliere [illegible] per [illegible] Regioni e i Comuni: indicherebbero, insomma, [illegible] profilo [illegible] meno [illegible] [illegible] scontro politico generale. [illegible] [illegible] [illegible] Isz aveva tentato di tenere la campagna [illegible] su questo profilo basso, ripetendo [illegible] volte, all'inizio, che [illegible] trattava [illegible] un voto soltanto amministrativo, [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] per intervenire [illegible] [illegible] [illegible] nella propaganda. [illegible] finita in modo [illegible] [illegible] [illegible] che viaggiava su [illegible] giù [illegible] Spagna [illegible] [illegible] comizi, e [illegible] il governo che tentava in ogni modo di frenare quello che i [illegible] annunciano [illegible] [illegible] balosta [illegible] «eccessi [illegible] prepotenza [illegible] [illegible] profilo [illegible] meno [illegible] [illegible] scontro politico generale. [illegible] [illegible] [illegible] Isz aveva tentato di tenere la campagna [illegible] su questo profilo basso, ripetendo [illegible] volte, all'inizio, che [illegible] trattava [illegible] un voto soltanto amministrativo, [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] per intervenire [illegible] [illegible] [illegible] nella propaganda. [illegible] finita in modo [illegible] [illegible] [illegible] che viaggiava su [illegible] giù [illegible] Spagna [illegible] [illegible] comizi, e [illegible] il governo che tentava in ogni modo di frenare quello che i [illegible] annunciano [illegible] [illegible] balosta [illegible] «eccessi [illegible] prepotenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]



Il vertice di Venezia si avvia alla chiusura [illegible] i temuti «strappi»

Così parlarono i Sette Grandi

I Paesi più industrializzati [illegible] fronte unito, almeno nelle intenzioni - Oggi il documento ufficiale [illegible] spinoso [illegible] dell'economia

Messaggi non soltanto di carta

DAL NOSTRO INVIATO

VENEZIA — Il segnale che ci si aspettava dal Vertice dei Sette, d'incoraggiamento alle aperture del Cremlino» di Gorbaciov, è puntualmente arrivato. Nel suo genere, è il primo. Infatti non si tratta del gesto isolato di questo o quel Paese, e magari della stessa superpotenza americana, ma di un'apertura [illegible] detta collegiale e, a suo modo, solenne.

Sono i capi [illegible] Stato e [illegible] governo delle sette maggiori democrazie industriali a dire tutti [illegible] al leader di Mosca che è [illegible] *vivo interesse* e *speranza* che essi guardano agli *sviluppi recenti della politica interna* [illegible] *estero dell'Unione Sovietica*». A Tokyo, un anno fa, era ancora presto per dirlo, fra l'altro mentre [illegible] vivissimi gli echi e le inquietudini del dopo-Cernobil; ma «*dal nostro ultimo incontro*», affermano i Sette, si sono aperte [illegible] *opportunità*.

E' probabile che proprio questo resti il messaggio principale dei summit veneziani. Un messaggio, naturalmente, non di pure parole, ma fitto di condizioni poste. Gorbaciov può contare sulla comprensione e sulla collaborazione dell'Occidente (che è [illegible] consapevole del *esistere di divergenze profonde*), se farà seguire alle parole i fatti. Cioè, se con lentezza di dividere l'America dai suoi alleati; se accetterà la prospettiva di un disarmo che sia graduale, bilanciato e verificabile; se consentirà un *sprogresso significativo e duraturo* nel campo dei diritti [illegible] se darà un apporto costruttivo alla soluzione delle crisi *regionali*; se restituirà all'Afghanistan il diritto all'autodeterminazione.

Circa il disarmo, l'ospitalità zero tra missili medi e corti in Europa [illegible] viene mai nominata, e riprova del persistere, [illegible] il forzoso allineamento tedesco, di residue differenze di valutazione tra i Sette (la Francia, nella versione Chirac). Qui il messaggio specifico a Gorbaciov [illegible] l'opzione zero» quasi certamente si farà, ma che Gorbaciov [illegible] pensi che possa [illegible] di [illegible] primo passo verso [illegible] totale «denuclearizzazione» dell'Europa; e in ogni caso l'Occidente intende *saccrescere la stabilità in campo convenzionale*», [illegible] delle armi non nucleari.

Un documento ineccepibile, nel suo complesso. Almeno [illegible] carta, come si dice: vedremo poi nella realtà. Ed è accettabile, nelle [illegible] grandi linee, anche la seconda [illegible] tre dichiarazioni finora approvate, quella sul terrorismo. Messa a punto proprio [illegible] in [illegible] si preparavano a Roma alcuni in serie (quasi un controvertice dei terroristi), la dichiarazione è sufficientemente esplicita circa [illegible] necessità di [illegible] confronto duro e senza [illegible] cessioni [illegible] chi confonde la politica con la violenza che *va prescindere dalle motivazioni*».

Ed è anche [illegible] dettagliata circa le misure [illegible] alle quali sono chiamati i vari Stati, al proprio interno e in collaborazione tra loro. Non [illegible] con qualche acrobazia giuridico-linguistica (*«Efficaci misure di diritto internazionale nelle nostre rispettive giurisdizioni»*), [illegible] monito per i [illegible] ispiratori, se non [illegible] danni, degli atti terroristici.

La [illegible] dichiarazione è sul Golfo Persico. Sembrava, almeno ad alcuni, [illegible] in quella crisi si giocasse la sorte dei summit. Poi si è scoperto che quasi non [illegible] o'è parlato, a [illegible] politico, a tavolini [illegible] riservato Usa [illegible] l'inefficienza e l'incapacità degli italiani.

[illegible] mattinata il tam-tam dei [illegible] la notizia [illegible] bocca in bocca, con sorridente malizia. E approfittando del fatto che dopo [illegible] 9,30 i [illegible] Grandi più i due «convitati muti» (rappresentanti Cee senza diritto [illegible] parola) [illegible] già [illegible] [illegible] sono all'isola di San Giorgio, forse anche convinti che la faccenda dei [illegible] e dell'acqua [illegible] meriti un controllo ravvicinato, [illegible] gondolieri fanno [illegible] [illegible] nei loro «[illegible] [illegible] Riva degli Schiavoni. Piombano sul posto due vigili; [illegible] cortesia contestano la presenza delle gondole; [illegible] premura chiedono documenti a [illegible] [illegible] gondolieri; con distacco informano che «sarà avvertito il Comune» e che la Capitaneria aveva [illegible] il divieto di sosta da lunedì a [illegible] I gondolieri [illegible] schermiscono, ignorano che il «dettato» valesse tre giorni, [illegible] [illegible] vanno e se [illegible] [illegible]. Con ironia.

Qualcuno [illegible] «teatro della ombra» [illegible] [illegible] anche una [illegible] [illegible] nell'arrivo di Margaret Thatcher e Ronald Reagan, [illegible] brandi sul motoscafo superaccessoriato Usa. La realtà non ha misteri: i due hanno [illegible] un incontro preliminare [illegible] e per non perdere tempo hanno fatto il tragitto insieme. Ma di fronte alla [illegible] il Presidente degli Stati [illegible] dimentica la cavalleria; precede la [illegible] minuta Maggie in tailleur blu, ne [illegible] pre la figura [illegible] [illegible]. Il presidente Fanfani [illegible] dietro loro.

[illegible] chiostro palladiano della Fondazione Cini, dove gli illustri ospiti sono accolti [illegible] caffè o «frizzantino» a piacere, il gruppetto si ferma sotto un'arcata. E qui [illegible] lady inglese [illegible] prova del suo appellativo «di ferro»: [illegible] spazio d'un passo, mette Reagan alla [illegible] destra, alza il gomito e [illegible] e sferra [illegible] colpo gobbo [illegible] fianco [illegible] Presidente degli Stati Uniti, ritrovatosi in prima fila, protagonista sorridente. E Reagan non resta che [illegible] galantuomo [illegible] cowboy: allunga il braccio sinistro, mette la mano alla vita di Maggie e tenta di spostarla. Non gli riesce.

Al [illegible] [illegible] foto ufficiale, [illegible] da [illegible] [illegible] John Phillips [illegible] immortalò Churchill, Roosevelt e Stalin nell'incontro del [illegible] a Teheran, tutto torna normale: Fanfani [illegible] al centro; [illegible] Mitterrand, tra il burbero e [illegible] rustiepeso, si sposta da sinistra a destra (aveva sbagliato partenza); Reagan [illegible] alla sinistra del nostro presidente [illegible] Consiglio.

Nel frattempo, che cosa fanno le first lady? Le organizzatrici Maria Pia Fanfani: alle [illegible] visita al laboratorio [illegible] restauro [illegible] Gregorio; [illegible] Mulroney, moglie [illegible] premier canadese, [illegible] prende quel quarto d'ora [illegible] ritardo che sarebbe spettato a Nancy Reagan se a Venezia [illegible] [illegible] preferito Stoccolma [illegible] schiamazzi [illegible] [illegible] home» e qualche imbarazzante lancio [illegible] uova).

Poi, tutte insieme [illegible] gita culturale, dal museo di Ca' d'Oro [illegible] Palazzo Ducale alla mostra [illegible] tesoro di San [illegible]. Alle 13, colazione ri[illegible] a loro nella casa patriarcale della contessa Vendramina Marcello, che non si è sottratta [illegible] suoi doveri [illegible] amica di Maria Pia.

Nel primo pomeriggio Margaret Thatcher, fedele agli impegni, [illegible] tutti, [illegible] [illegible] suoi doveri [illegible] re [illegible] elezioni in patria. Verso le 15,30, [illegible] elicotteri [illegible] bardano la città [illegible] rumore. Quasi fermi sulla laguna, rombano, richiamano l'attenzione di circa duemila turisti [illegible] ogni nazionalità sul lungomare: [illegible] scattano fotoricordo e foto-testimonianza, non pochi inforcano [illegible] binocolo. E' [illegible] qualcosa? [illegible] notizia corre: un [illegible] scaldabagno è [illegible] ritrovato [illegible] mare al Lido [illegible] [illegible] to per [illegible] mina, è stato fatto brillare davanti [illegible] Malamocco ma [illegible] esplose soltanto la carica messa dagli artificieri. I sistemi di sicurezza vengono rafforzati. E un po' di sdrammatizzare non guasta.

Continua [illegible] cerimoniale a spazi separati. Alle 20,30 i Grandi sono a Palazzo Grassi, pranzo di [illegible] per capi di Stato, di governo, ministri degli Esteri, [illegible] interpreti e guardie del corpo. Circa cento persone, in [illegible] sale che ospitarono fino a qualche giorno fa il [illegible] di Arcore [illegible] che l'architetto Gae Aulenti ha rimesso a [illegible] per l'occasione. [illegible] Boscarato, un prestigio per la gastronomia, offre insalata di [illegible] porcini [illegible] rucola all'aceto balsamico, gnocchetti di spinaci e ricotta, filetto San Pietro e [illegible] lette d'agnello, gelato alla pesca [illegible] fragoline di bosco su una treccia in [illegible] lina vino ricamata e fatta apposta, visto che il diametro [illegible] [illegible] tavolo importante (4,50 metri) [illegible] è [illegible] [illegible] di Boscarato, va il fatto che tra i tanti che [illegible] cedono in questi giorni alle tavole dei summit è stato l'unico a «fare le prove»: «Il cerimoniale è rigido — confessa — prima al [illegible] Reagan, poi Mitterrand; Fanfani, come capita, è l'ultimo. Meglio non lasciare nulla [illegible] caso».

[illegible] Conti

Un sistema d'allarme per l'economia

DAL NOSTRO [illegible]

VENEZIA — Dall'isola [illegible] San Giorgio, i Sette hanno varato un [illegible] [illegible] sorveglianza delle loro [illegible] nomie destinato, se [illegible] [illegible] liscio, a migliorare il [illegible] [illegible] fra i maggiori [illegible] Paesi industrializzati, frenare [illegible] tempesta [illegible] cambi, risanare gli squilibri com[illegible] [illegible] [illegible] parigiato [illegible] comunicato finale, che [illegible] letto oggi da Fanfani a conclusione del vertice, è una cresciata [illegible] inflazione [illegible] grado [illegible] imbrigliare i venti [illegible] [illegible] recessione.

I dettagli di questo piano sono stati [illegible] nelle ultime [illegible] [illegible] seduta notturna degli «sherpa», i rappresentanti dei capi di Stato e di [illegible] che da mesi lavorano [illegible] alla realizzazione dei summit. Ma da quanto è trapelato ieri, [illegible] risoluti[illegible] [illegible] è registrata quando il portavoce britannico ha [illegible] tigato nel pomeriggio che i ministri delle [illegible] Sette, dopo aver ascoltato il rapporto di Goria, avevano raggiunto [illegible] accordo sugli [illegible] economici», [illegible] sugli strumenti operativi [illegible] sorveglianza che [illegible] gistrare costantemente il profilo dell'economia occidentale e far scattare tempestivamente [illegible] quando le onde prodotte dalla divaricazioni fra un'economia e l'altra minacciano [illegible] buona navigazione generale.

Questo accordo non è stato centrato [illegible] difficoltà [illegible] per quanto è dato sapere, [illegible] è privo di qualche ambiguità. Ma è quanto di meglio [illegible] poteva ottenere nel clima di duro confronto commerciale fra Usa, Giappone e Cee con il quale i Sette sono arrivati a Venezia. [illegible] quanto [illegible] è apparso, dunque, i governi metteranno in [illegible] [illegible] numero [illegible] dati [illegible] di [illegible] (ritmo di crescita, prodotto [illegible] lordo, tassi [illegible] cambio, [illegible] [illegible], disoccupazione, bilancio statale, saldo commerciale estero e forse altri ancora) per tenere continuamente sotto controllo l'economia dell'Occidente industrializ[illegible] Questa [illegible] [illegible] toraggio si tradurrà [illegible] [illegible] contri periodici [illegible] rappresentanti dei maggiori Paesi occidentali.

Ma quali? La segretezza dei termini precisi dell'accordo, [illegible] loro operatività (sulla [illegible] [illegible] oscillazione [illegible] [illegible] cambio, [illegible] esempio, o di [illegible] indicatori cruciali per l'economia dei Sette), [illegible] affiorare un'ambiguità di fondo che sarà opportuno [illegible] per la [illegible] buona realizzazione dell'accordo. Perché [illegible] ieri [illegible] riggio, dando sommariamente notizia dell'intesa, la [illegible] [illegible] interpretando la tradizionale politica francese ha sostenuto che ci saranno due «gradini decisionali»: il primo per consulti nell'ambito del gruppo dei Cinque, preposti [illegible] sorveglianza del sistema monetario; il secondo livello, invece, [illegible] quello dei [illegible], del quale fanno [illegible] [illegible] e Canada.

Appresa questa versione, un portavoce italiano ha [illegible] [illegible] nella riunione dei [illegible] [illegible] Finanze [illegible] [illegible] cinerei «doppi binari [illegible] G8 e G7». Ma non ha potuto escludere che prima della stesura definitiva [illegible] comunicato [illegible] [illegible] riemergere qualche [illegible] Anche se l'Italia [illegible] saldamente ancorata a questo metro di condotta: «*A Venezia si deve continuare il mandato a sette ricevuto a Tokyo*».

In [illegible] le riunioni di sorveglianza dovrebbero avvenire almeno [illegible] paio di [illegible] all'anno, forse in sede [illegible] Fondo monetario internazionale, e prevedono interventi correttivi [illegible] armonizzare [illegible] le [illegible] economiche dei [illegible] in [illegible] [illegible] divergenze troppo [illegible] e generatrici [illegible] tensioni monetarie e [illegible].

Questo articolato piano di sorveglianza dovrebbe [illegible] sentire in definitiva [illegible] mi[illegible] [illegible] armonizzazione [illegible] [illegible] [illegible] maggiori po[illegible] [illegible] industrializzate e una gestione [illegible] [illegible] [illegible] ai livelli attuali, ritenuti sufficientemente «equilibrati» qui a Venezia. L'accordo del Louvre, confermato in aprile a Washington nella sede del Fondo monetario internazionale, continua perciò a rappresentare [illegible] punto fondamentale di riferimento, con risultati [illegible] [illegible] tutti (almeno pubblicamente) salvo che per la signora Thatcher, la quale prima di ripartire [illegible] Londra ha affermato seccamente che la rivalutazione [illegible] non [illegible] prodotto a livello commerciale gli effetti sperati. Impassibile, [illegible] delegazione giapponese ha presentato il suo piano [illegible] rilancio interno [illegible] miliardi di dollari) che [illegible] stato giudicato «molto positivo».

Nella riunione [illegible] ministri finanziari sono state gettate anche le basi [illegible] un accordo [illegible] [illegible] importanti problemi: [illegible] [illegible] commercio internazionale, nel cui ambito [illegible] stata focalizzata [illegible] la questione agricola, [illegible] l'indebitamento internazionale. Sul primo punto è stato lanciato [illegible] contro le pressioni protezionistiche [illegible] e, richiamandosi all'accordo in sede Ocse, è stata sottolineata l'esigenza di una radicale revisione della politica agricola, sovvenzio[illegible] [illegible] 140 [illegible] [illegible] dollari annui [illegible] Giappone, [illegible] e Usa, [illegible] americani [illegible] no per una [illegible] all'abolizione dei sussidi, ma incontra[illegible] [illegible] resistenze, specie in sede comunitaria e dalla Francia [illegible] in particolare.

Il [illegible] [illegible] [illegible] to agricolo internazionale è importantissimo anche per l'avvenire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sviluppo. Ma il loro destino si giocherà soprattutto sull'indebitamento, al quale Venezia [illegible] adesso [illegible] portare almeno un rimedio tollerabile. La [illegible] mitterrandiana, [illegible] anche l'Inghilterra conservatrice e [illegible] Germania moderata [illegible] disponibili a seguire la linea italiana per alleviare la situazione dei Paesi sub-sahariani [illegible] [illegible] poveri e [illegible] parte anche alla diversa [illegible] [illegible] dei Paesi [illegible] dell'America Latina. E' una generosità [illegible] [illegible] è però [illegible] tutto disinteressata, visto l'impatto che l'esposizione debitoria [illegible] Brasile, Argentina, Messico ha nel [illegible] [illegible] sistema bancario statunitense.

[illegible] [illegible]

Il Kuwait chiede aiuto a tutti i Grandi

MANAMA — Dopo quello di Usa ed Urss, il Kuwait è deciso a chiedere anche l'aiuto di Gran Bretagna, Francia, Giappone e Cina per garantire la sicurezza delle rotte del petrolio. [illegible] Majed al-Shaheen, vice-ministro degli Esteri dello sceicco, ha confermato che è stata effettivamente sollecitata [illegible] [illegible] della Cina e «di [illegible] [illegible] *direttamente interessate alle forniture di greggio provenienti* [illegible] *Golfo*». (Ap)

Pioggia, onde, acqua alta in Laguna, [illegible] un attentato: [illegible] l'organizzazione [illegible] salva

E sui Potenti, lo stellone d'Italia

All'imbarcadero di [illegible] a Palazzo Ducale il pontile coperto da teloni si è ribaltato, ma subito dopo il passaggio di Reagan e degli ultimi ospiti - Al Lido uno scaldabagno scambiato per una [illegible] e fatto brillare - Grande cena a Palazzo Grassi

DAL NOSTRO INVIATO

[illegible] — *Lo «stellone d'Italia» è* [illegible] [illegible]. *Perché ai summit* [illegible] *Sette Grandi il tempo ha messo uno sampino malevolo: appena i capi di Stato e di governo* [illegible] *approdati l'altro* [illegible] [illegible] *residenze, è* [illegible] *nuta* [illegible] *pioggia, è* [illegible] *il moto ondoso per gli scossi* [illegible] *motoscafi di fronte a San Giorgio,* [illegible] *arrivata l'acqua alta.*

[illegible] *Il tunnel di tela teso sull'imbarcadero di fianco a Palazzo Ducale per la cerimonia d'apertura, poco dopo l'ingresso* [illegible] *presidente Reagan (ultimo tra i big) «s'è impiccato». Lo dicono i veneziani, quando il pontile fissato con catene non ha più gioco sull'acqua e scivola via. E mentre trenta persone sono* [illegible] *«a bordo», il pontile sbanda, ma ha il buon senso di lasciar uscire* [illegible] [illegible] *tunnel-trappola, per spostarsi, con grazia, e ribaltarsi a metà* [illegible] *all'opera i vigili del fuoco. Se lo «stellone d'Italia» non ci avesse coperto il capo, chissà quali* [illegible] *sarebbero lanciato* [illegible]

[illegible] mattinata il tam-tam dei [illegible] la notizia [illegible] bocca in bocca, con sorridente malizia. E approfittando del fatto che dopo [illegible] 9,30 i [illegible] Grandi più i due «convitati muti» (rappresentanti Cee senza diritto [illegible] parola) [illegible] già [illegible] [illegible] sono all'isola di San Giorgio, forse anche convinti che la faccenda dei [illegible] e dell'acqua [illegible] meriti un controllo ravvicinato, [illegible] gondolieri fanno [illegible] [illegible] nei loro «[illegible] [illegible] Riva degli Schiavoni. Piombano sul posto due vigili; [illegible] cortesia contestano la presenza delle gondole; [illegible] premura chiedono documenti a [illegible] [illegible] gondolieri; con distacco informano che «sarà avvertito il Comune» e che la Capitaneria aveva [illegible] il divieto di sosta da lunedì a [illegible] I gondolieri [illegible] schermiscono, ignorano che il «dettato» valesse tre giorni, [illegible] [illegible] vanno e se [illegible] [illegible]. Con ironia.

Qualcuno [illegible] «teatro della ombra» [illegible] [illegible] anche una [illegible] [illegible] nell'arrivo di Margaret Thatcher e Ronald Reagan, [illegible] brandi sul motoscafo superaccessoriato Usa. La realtà non ha misteri: i due hanno [illegible] un incontro preliminare [illegible] e per non perdere tempo hanno fatto il tragitto insieme. Ma di fronte alla [illegible] il Presidente degli Stati [illegible] dimentica la cavalleria; precede la [illegible] minuta Maggie in tailleur blu, ne [illegible] pre la figura [illegible] [illegible]. Il presidente Fanfani [illegible] dietro loro.

[illegible] chiostro palladiano della Fondazione Cini, dove gli illustri ospiti sono accolti [illegible] caffè o «frizzantino» a piacere, il gruppetto si ferma sotto un'arcata. E qui [illegible] lady inglese [illegible] prova del suo appellativo «di ferro»: [illegible] spazio d'un passo, mette Reagan alla [illegible] destra, alza il gomito e [illegible] e sferra [illegible] colpo gobbo [illegible] fianco [illegible] Presidente degli Stati Uniti, ritrovatosi in prima fila, protagonista sorridente. E Reagan non resta che [illegible] galantuomo [illegible] cowboy: allunga il braccio sinistro, mette la mano alla vita di Maggie e tenta di spostarla. Non gli riesce.

Al [illegible] [illegible] foto ufficiale, [illegible] da [illegible] [illegible] John Phillips [illegible] immortalò Churchill, Roosevelt e Stalin nell'incontro del [illegible] a Teheran, tutto torna normale: Fanfani [illegible] al centro; [illegible] Mitterrand, tra il burbero e [illegible] rustiepeso, si sposta da sinistra a destra (aveva sbagliato partenza); Reagan [illegible] alla sinistra del nostro presidente [illegible] Consiglio.

Nel frattempo, che cosa fanno le first lady? Le organizzatrici Maria Pia Fanfani: alle [illegible] visita al laboratorio [illegible] restauro [illegible] Gregorio; [illegible] Mulroney, moglie [illegible] premier canadese, [illegible] prende quel quarto d'ora [illegible] ritardo che sarebbe spettato a Nancy Reagan se a Venezia [illegible] [illegible] preferito Stoccolma [illegible] schiamazzi [illegible] [illegible] home» e qualche imbarazzante lancio [illegible] uova).

Poi, tutte insieme [illegible] gita culturale, dal museo di Ca' d'Oro [illegible] Palazzo Ducale alla mostra [illegible] tesoro di San [illegible]. Alle 13, colazione ri[illegible] a loro nella casa patriarcale della contessa Vendramina Marcello, che non si è sottratta [illegible] suoi doveri [illegible] amica di Maria Pia.

Nel primo pomeriggio Margaret Thatcher, fedele agli impegni, [illegible] tutti, [illegible] [illegible] suoi doveri [illegible] re [illegible] elezioni in patria. Verso le 15,30, [illegible] elicotteri [illegible] bardano la città [illegible] rumore. Quasi fermi sulla laguna, rombano, richiamano l'attenzione di circa duemila turisti [illegible] ogni nazionalità sul lungomare: [illegible] scattano fotoricordo e foto-testimonianza, non pochi inforcano [illegible] binocolo. E' [illegible] qualcosa? [illegible] notizia corre: un [illegible] scaldabagno è [illegible] ritrovato [illegible] mare al Lido [illegible] [illegible] to per [illegible] mina, è stato fatto brillare davanti [illegible] Malamocco ma [illegible] esplose soltanto la carica messa dagli artificieri. I sistemi di sicurezza vengono rafforzati. E un po' di sdrammatizzare non guasta.

Continua [illegible] cerimoniale a spazi separati. Alle 20,30 i Grandi sono a Palazzo Grassi, pranzo di [illegible] per capi di Stato, di governo, ministri degli Esteri, [illegible] interpreti e guardie del corpo. Circa cento persone, in [illegible] sale che ospitarono fino a qualche giorno fa il [illegible] di Arcore [illegible] che l'architetto Gae Aulenti ha rimesso a [illegible] per l'occasione. [illegible] Boscarato, un prestigio per la gastronomia, offre insalata di [illegible] porcini [illegible] rucola all'aceto balsamico, gnocchetti di spinaci e ricotta, filetto San Pietro e [illegible] lette d'agnello, gelato alla pesca [illegible] fragoline di bosco su una treccia in [illegible] lina vino ricamata e fatta apposta, visto che il diametro [illegible] [illegible] tavolo importante (4,50 metri) [illegible] è [illegible] [illegible] di Boscarato, va il fatto che tra i tanti che [illegible] cedono in questi giorni alle tavole dei summit è stato l'unico a «fare le prove»: «Il cerimoniale è rigido — confessa — prima al [illegible] Reagan, poi Mitterrand; Fanfani, come capita, è l'ultimo. Meglio non lasciare nulla [illegible] caso».

[illegible] Conti

TUTTI INSIEME [illegible] DEI COLLOQUI

Venezia. Foto di rito prima dei colloqui. Da sin.: Martens (presidente Cee), Delors (presidente commissione Cee), Nakasone, Thatcher, Reagan, Fanfani (semicoperto), Mitterrand, Kohl e Mulroney

I passi salienti dei documenti approvati al vertice, letti dal presidente del Consiglio Fanfani

Guerra del Golfo

I capi di Stato e di governo dei Sette Paesi più industrializzati [illegible] hanno approvato tre dichiarazioni: [illegible] guerra del Golfo, sulla situazione dei rapporti Est-Ovest e sul disarmo, e una terza sulla lotta congiunta al terrorismo internazionale. I documenti sono stati [illegible] dal presidente del Consiglio Fanfani nella sala della «biblioteca del Longhena» al termine della prima parte dei lavori [illegible] vertice. I Sette Grandi avevano approvato i testi preparati [illegible] [illegible] tecnici. [illegible] a loro volta delle approfondite di[illegible] [illegible] [illegible] lunedì sera.

«Abbiamo concordato che [illegible] *concertati sforzi internazionali sono urgentemente* [illegible] *per contribuire a porre termine alla guerra tra l'Iraq e l'Iran. I Sette si dichiarano favorevoli* — è scritto nel documento sul Golfo — *ad una soluzione negoziata del conflitto alla data più ravvicinata possibile che salvaguardi l'integrità* [illegible] *e l'indipendenza dell'Iran e dell'Iraq.*

«Entrambi i Paesi hanno profondamente sofferto per questa lunga e tragica guerra. I Paesi vicini sono minacciati da una possibile estensione del conflitto.

«Facciamo appello ancora una volta ad entrambe le parti affinché negozino l'immediata cessazione della guerra. Appoggiamo fermamente gli sforzi di mediazione del segretario generale delle Nazioni Unite e sollecitiamo l'adozione di misure giuste ed efficaci da parte del Consiglio di Sicurezza.

«In vista di tali obiettivi — sottolinea la dichiarazione — *noi riaffermiamo che il principio della libertà di navigazione nel Golfo riveste importanza fondamentale per noi e per altri, e deve essere sostenuto.*

«Il libero flusso del petrolio e gli altri traffici attraverso lo Stretto di Hormuz devono continuare senza ostacoli. Ci impegniamo a continuare le nostre consultazioni sui modi di perseguire con efficacia tali importanti obiettivi».

Disarmo, Est-Ovest

1) *«Noi, capi di Stato o di Governo delle sette maggiori nazioni industrializzate e i rappresentanti della* [illegible] *Europea, abbiamo discusso delle relazioni Est-Ovest. Riaffermiamo i nostri principi, obiettivi, e il nostro impegno nel mantenimento e nel rafforzamento della pace».*

2) *«Vediamo con orgoglio che i nostri comuni valori* [illegible] *libertà, democrazia e rispetto per i diritti umani sono all'origine del dinamismo e della prosperità delle nostre società. Ribadiamo il nostro impegno di tendere ad un mondo più libero, più democratico e più* [illegible].

[illegible] *«Ciascuno di noi è risoluto a mantenere una difesa forte e credibile, che* [illegible] *minaccia la* [illegible] *di nessuno, protegga la libertà, scoraggi l'aggressione e* [illegible] *il* [illegible] *mento della pace».*

4) *«Dal nostro ultimo incontro, nuove opportunità* [illegible] *sono aperte* [illegible] *il* [illegible] [illegible] *relazioni Est-Ovest. Siamo* [illegible] *raggiunti da questi sviluppi, che confermano la validità delle politiche che ciascuno di noi ha perseguito, nella comune determinazione di giungere ad un mondo più libero».*

5) *«Seguiamo con vivo interesse gli sviluppi recenti* [illegible] *politica interna ed estera dell'Unione Sovietica. La nostra speranza è che essi si rivelino di grande significato per il miglioramento* [illegible] *rapporti politici, economici e di sicurezza».*

[illegible] *«Notiamo con soddisfazione* [illegible] *il dialogo sul controllo degli armamenti si è intensificato e che prospettive più favorevoli sono* [illegible] *per la riduzione delle forze nucleari. Noi appoggiamo gli sforzi degli Stati Uniti* [illegible] *negoziare riduzioni sbilanciate, sostanziali e verificabili nelle armi nucleari».*

7) *«Guardiamo ad una soluzione e pacifica soluzione dei conflitti regionali, e in particolar modo ad un rapido e totale ritiro delle forze sovietiche dall'Afghanistan».*

8) *«Ciascuno di noi cerca di stabilizzare la competizione militare fra Est e Ovest ai più bassi livelli».*

Contro il terrorismo

«Noi, capi di Stato e di governo [illegible] sette maggiori democrazie, ed i rappresentanti della Comunità europea, riuniti a Venezia, profondamente consapevoli della preoccupazione [illegible] nostri popoli per la minaccia posta dal terrorismo:

«Riaffermiamo il nostro impegno [illegible] [illegible] dichiarazioni [illegible] [illegible] Venezia, [illegible] Londra e Tokyo; [illegible] fermamente tutte le forme di terrorismo [illegible] compresi i dirottamenti aerei e la cattura [illegible] ostaggi, relativi [illegible] nostra convinzione che, a prescindere [illegible] sue motivazioni, il terrorismo non ha alcuna giustificazione: [illegible] ferma l'impegno di ciascuno di noi ad esercitare il principio di non fare alcuna concessione ai terroristi [illegible] chi li sostiene; manteniamo la nostra determinazione ad applicare [illegible] [illegible] di [illegible] internazionale [illegible] [illegible] rispettive giurisdizioni nei confronti [illegible] qualunque Stato manifestamente responsabile di patrocinare il terrorismo».

La dichiarazione sul terrorismo così prosegue: «Ciascuna di noi continuerà a controllare da vicino le attività delle [illegible] aeree che [illegible] problemi [illegible] sicurezza». Quanto ai [illegible] che non [illegible] misure antiterrorismo, i [illegible] «convengono sulla [illegible] che i rispettivi governi prendano immediati provvedimenti [illegible] fine [illegible] sospendere tutti i voli [illegible] nel Paese implicato».

«Ci impegniamo a sostenere [illegible] forza del diritto per assicu[illegible] i terroristi [illegible] giustizia. Ognuno di noi si impegna a rafforzare la collaborazione nelle sedi adeguate e nell'ambito del diritto nazionale a [illegible] nella ricerca, nella lettura dei terroristi e nell'avvio di procedimenti giudiziari a loro carico. In particolare, riaffermiamo il principio, stabilito dalle convenzioni internazionali in materia, di processare ed estradare, in ottemperanza alle leggi nazionali ed alle predette convenzioni internazionali, [illegible] che abbiano commesso atti di terrorismo».

[illegible] LA LANARA
ALDO
RAVAIOLI
N°6

I FATTI POLITICI CHE CONTANO
... a [illegible] il [illegible] del [illegible] [illegible] aspetta.

LO SVILUPPO ECONOMICO: [illegible] corretta gestione della cosa pubblica [illegible] una giusto politica fiscale in un sistema basato sul valore e le capacità del singolo.

Aldo Ravaioli illustrerà, insieme [illegible] l'ing. Gianni Tedeschi, gli aspetti significativi in occasione dell'incontro trasmesso oggi [illegible] GRP alle [illegible] 18,30 e 23,15.

Il segretario di Signorile accusato per l'appalto dell'aeroporto di Venezia

Tangenti, teste misterioso

La Procura di Genova: daremo informazioni soltanto con comunicati scritti - Confermate le comunicazioni giudiziarie - L'indagine si allarga alla società Aliblu dell'imprenditore napoletano Buontempo - Nicolazzi: ho trasferito il funzionario che inviò il primo esposto

GENOVA — La vicenda dell'inchiesta sul caso Trane arricchita d'un piccolo giallo, la caccia a un teste misterioso (un uomo ancora giovane, alto; gli occhiali che s'è allontanato evitando i giornalisti facendosi schermo d'un giornale. *Il Gazzettino* di Venezia. Questo particolare ha confermato che l'epicentro dell'inchiesta della magistratura genovese è Venezia e che la concussione, resta contestata all'avvocato Rocco Trane, segretario particolare dell'ex dei Trasporti Claudio Signorile, riguarderebbe un appalto di oltre trenta miliardi per la realizzazione della nuova aerostazione dell'aeroporto «Marco Polo».

I cominciarono alla fine dopo alcuni rinvii e ritardi per le ultime pratiche del ministero dei Trasporti: per questa lentezza ci furono prese di posizione polemiche contro il ministero, da parte amministrazioni locali veziane. Infatti, invece di rivolgersi trattativa privata, che autorizzata dal ministero dei Trasporti, l'amministrazione provinciale (competente, nel caso) aveva preferito una regolare d'appalto con proposte delle imprese in busta chiusa.

Questi aspetti però via ufficiale, ancora soltanto delle illazioni. Il sostituto procuratore Gianfranco Pellegrino ha soltanto precisato che il teste mattinata *è un funzionario* e che per il momento l'avvocato Trane, resta in isolamento, è *«di un fatto specifico»*, l'inchiesta in generale procede ampio raggio. Le tre comunicazioni giudiziarie, altrettanti funzionari del ministero, concernono invece *«fatti differenti tra loro»*. sarebbe la procura Genova ha una secca nota nella quale si prendono le distanze *«notizie frutto illazioni»*, si precisa che ogni novità verrà diffusa soltanto con *«comunicati scritti»*, e si elencano i punti fermi dell'inchiesta, già noti.

I giudici per sempre detta magistrato inquirente, *«non intendono effettuare altri arresti, né sono in vista altre comunicazioni giudiziarie»*. Trane sarà certamente sentito ora. La di nelle scorse settimane effettuato accurato sopralluogo quello che per anni l'ufficio del braccio destro del ministro Signorile. Sono stati sequestrati centinaia di fascicoli e documenti. Un'altra voce confermata allude a una agenda personale di Trane, state annotate, indicazioni cauto specificazioni di sorta, delle cifre relative a somme di denaro.

Trane avrebbe ogni addebito, affermando che potrebbero essere scritte da chiunque vecchia agenda, lasciata nei cassetti del ministero. Ma, a quanto si arguisce, i magistrati hanno in mano documenti e più corposo. Il giudice Pellegrino, sia pure avaro di particolari, ieri precisato che l'imprenditore Eugenio Buontempo, Napoli, grande amico di Trane, non dell'inchiesta a titolo personale. Per aspetti, si parla della società di navigazione aerea «Aliblu», cui Buontempo azionista maggioranza.

L'inchiesta è dunque giunta a una fase di riflessione e di dei documenti, dopo l'arresto clamoroso Trane e dopo le prime ammissioni giudiziarie. E' confermato che vicenda giudiziaria ha avuto esposti dell'ing. Ermanno Carusi, già dell'ufficio per il provveditorato alle opere pubbliche del Piemonte, trasferito da Torino a Genova che avrebbe tutti «omertà» e denunciato il «giro» di vistose tangenti.

Sul trasferimento c'è da segnalare una precisazione che viene dall'ufficio stampa del segretario nazionale del psdi, Franco Nicolazzi, che all'epoca del trasferimento di Carusi era ministro dei Lavori pubblici. Dalla nota si apprende che il primo trasferimento (da Torino a Genova) stato chiesto anche provveditore alle pubbliche Torino, in seguito alle magistratura Carusi.

Lingua

Referendum per gli undicimila dipendenti fra 15 giorni

Contratto Rai, si voterà

«Di più meglio non potevamo fare», dicono i sindacati - I lavoratori c'è insoddisfazione: non è andati molto al là quanto proponeva l'azienda - L'aumento medio è lire in anni

— E' finita la decisione un referendum tra i lavoratori la faticosa trattativa per il rinnovo del contratto degli undicimila dipendenti della Rai che ha paralizzato in questi giorni tanto i programmi giornalistici to quelli di varietà, mettendo in forse perfino il regolare svolgimento tribune elettorali nazionali trasmesse dalla sede di Roma.

Il contratto siglato tutte le organizzazioni sindacali, compresa, nella di lunedì, dopo settantadue ore di ininterrotte discussioni con la controparte aziendale. Mentre, però, il giudizio dei è positivo, le dipendenti se si tenuta nel tro di produzione di via Teulada e nella sede di viale Mazzini considerano l'accordo insoddisfacente.

Tra quindici giorni, comunque, tutti i dipendenti della Rai chiamati a rispondere un sì o con no per democristiana può definitivamente o invece riprenderà punto e daccapo.

Due le questioni sulle quali la trattativa stata più difficile: quella della riduzione lavoro e quella degli aumenti sui minimi. Il nuovo contratto, che nel dicembre prevede la riduzione di trentadue in tre anni contro le quaranta chieste dai sindacati e le sedici proposte inizialmente

aumenti, invece, si aggirano per un dipendente medio intorno alle duecentomila lire lorde mensili, scaglionate nei tre anni in aumenti del 40% il primo anno e del 30% il secondo e anno. Anche il premio di produzione aumentato: l'aumento medio di 170 mila lire potrebbe un anno e mezzo o due, grazie alla contrattazione integrativa introdotta per la prima volta azienda.

Anche gli straordinari, di cui — affermano i sindacati — si sempre dovrebbero finalmente essere ridotti e regolati. I sindacalisti hanno fatto due passi: un funzionario da sedici anni Rai, al più alto livello impiegatizio, verrebbe a guadagnare alla di questo contratto milioni in più all'anno; un operario con pari anzianità, collocato invece tra i livelli impiegatizi più bassi, anche all'ultimo, prenderebbe quattro milioni lordi.

«Più e di meglio potevamo avere — ieri mattina nel corso di una affollata conferenza stampa i rappresentanti tre sindacati confederali, e quello Snater — *perché ci sembra, giustamente, grazie agli automatismi interni, l'aumento lordo medio sarà intorno alle 600 mila lire, proprio quanto chiesto noi; perché, rispetto ai tanti contratti siglati in questi ultimi anni, questo in assoluto più soddisfacente».*

E allora perché i dipendenti della Rai considerano questo contratto una sconfitta? La sensazione diffusa è che, nonostante l'ottimismo dei sindacati, non si sia molto di quello che proposto l'azienda. Il dieci giorni fa queste proposte erano state giudicate negativamente, come mai si è cambiato idea? Non piace il calcolo macchinoso degli aumenti, non che il contratto vada vigore 1° giugno e non dal 1° gennaio data della sua scadenza; piace che la richiesta di una sanitaria autonoma sia trasformata in polizza assicurativa per grandi rischi, piace il della fascia impiegatizia sia rinviato a novembre.

La trattativa ha pesato elezioni: l'azienda i dipendenti dall'altra, per opposte ragioni, volevano chiudere in fretta. Ma a novembre, si afferma, chi mai avrà voglia e interesse di ricominciare a discutere? A dipendenti, poi, piace neanche proposta di fare un referendum: passate elezioni, con il presidente Rai probabilmente tornerà a fare politica e il direttore Agnes che ne andrà, come si dice, all'Alitalia, in un'azienda nuovamente decapitata difficile giustificare da con un nuovo contratto.

Soprattutto, però, in uso molti l'atteggiamento sindacati sono parsi distratti, latitanti, confusi: ieri, esempio, rappresentante confederazione si è presentato all'appuntamento di viale per spiegare l'accordo, e anche questo una prova di debolezza.

Robiony

L'ex ministro dei Trasporti replica con toni meno aspri

Si raffredda l'ira del psi

Signorile: «Non voglio mettere bocca sul mestiere dei giudici, la mia cittadino» - Formica: «La politica contaminata dal mondo degli affari»

ROMA — Claudio Signorile, in una conferenza stampa svoltasi ieri pomeriggio a Lecce, avere ministero dei Trasporti per documentarsi sulla fondatezza delle accuse collaboratore Rocco Trane. Ha che la pratica dell'inchiesta fu portata a termine «in un mese e giorni», seguendo itinerario *rapido, trasparente, ed efficace*». «Ho ragione — ha detto rispondendo al procuratore capo di Genova Oscar De Peo —, *ognuno deve fare il proprio mestiere ed io non voglio mettere bocca nel modo più assoluto su quelli che sono gli aspetti dell'attività del magistrato, come cittadino mi si consentirà di esprimere un giudizio su come le vengono fatte, sulla credibilità di certi giudizi su atti della pubblica*». Per l'ex-ministro dei Trasporti *«la verità è che in campagna elettorale questo cose non fanno»*.

Il di Signorile, che proclama tuttavia l'innocenza del suo vittima, a suo giudizio, di qualche faida maturata nell'ambiente burocratico, è più cauto di qualche giorno E anche Bettino Craxi, intervistato ieri Tg3 Telemontecarlo, ha detto: «Vi confesso che *quando vedo questi arresti in campagna elettorale drizzo le orecchie: devono spiegare le ragioni per cui provvedimento del viene preso a giorni voto*». Non è andato Il giorno prima, dai microfoni di 5, aveva anche ricordato: *«In trenta anni di attività politica, nel corso dei quali ho ricoperto responsabilità in enti pubblici, ho mai ricevuto neanche una pallottola comunicazione giudiziaria»*.

In passato, casi analoghi, la reazione dei dirigenti socialisti è stata molto più dura nei confronti magistratura. Prevale, forse, la considerazione è meglio evitare che, a pochi voto, il campagna elettorale si concentri su questo punto. A questa probabilmente si aggiunge la convinzione, espressa con forza al congresso di Rimini da molti dirigenti, che il partito del garofano non può dare l'impressione di condurre giustizia, apparendo nel contempo poco severo proprio interno. I colonnelli del gruppone craxiano limitano a mettere in evidenza scetticismo, la «coincidenza temporale» l'arresto di Trane e l'imminenza del

Sta fatto che una dichiarazione resa a Bari da Rino Formica ieri apparsa particolarmente nei confronti del collaboratore di Signorile. *«La contaminazione della politica — — è servita al mondo condizionato degli affari per condizionare, regolare, deviare. Nel partiti allo scontro delle idee spesso è stata sostituita la contesa sugli interessi, ombrosi e gloriose bandiere sono state ammainate: si deve far ritorno allo scontro ideale e politico»*. La conclusione di quello che fu il principale accusatore di Signorile al tempo della vicenda Enl-Petromin è che *«la politica non è marcia così come non è marcia la magistratura»*.

Signorile, venuto a conoscenza della dichiarazione di Formica, ha detto di trovarla *«ragionevole»* e di condividerla. Però, nel Salento, qualcuno dice che i bloccaggi preferenze sul candidato Rocco Trane potrebbero saltare. p.

Imprenditore

— Si chiama Giuseppe Guaraldo, ingegnere, 44 anni, amministratore dell'omonima impresa: è lui il teste nell'inchiesta genovese che ha portato all'arresto dell'avv. Trane.

Ieri Guaraldo ha posto fine alla girandola di ipotesi: *«Sì, sono testimone in ma spero che tutto chiarirà in fretta* — ha l'ingegnere — ma non *sconfino né mi nego a nessuno. Faccio l'imprenditore e non mai messo piede in tribunale. Tangenti? Arresti? dire niente*, capisco la faccenda è delicata».

L'imprenditore spiega se la sua azienda è parte lesa nell'inchiesta. *«Non posso rispondere, comunque già provveduto a nominare un legale mia fiducia»*.

Dal primo gennaio la Guaraldo è impegnata nel di ristrutturazione dell'aeroporto veneziano Polo di Tessera, centro indagini magistratura.

UN MATRIMONIO PRINCIPESCO

Marrakesh, feste nella per il matrimonio della principessa Lalla Asma di 21 anni (nella foto è portata a braccia, completamente velata, su un trono), secondogenita di II, con Khalid Bouchentouf, figlio d'un uomo di Casablanca. Migliaia gli invitati giunti da ogni regione. Per l'occasione sono state allestite oltre duemila tende lungo i dieci chilometri di percorso sul quale si sono svolte le feste popolari (Ap)

PIÙ FORZA ALLA DC PER I DIRITTI DEI PENSIONATI.

La Democrazia Cristiana chiede più forza per realizzare la politica a favore dei pensionati.

La pensione deve mantenere il suo valore reale lungo il corso della vita, si deve adottare quindi un sistema di aggancio delle pensioni pubbliche private alle dinamiche retributive, con una gradualità compatibile con le disponibilità dei contributi versati: il tutto collegato ad una revisione dei meccanismi contributivi.

Per salvaguardare il valore economico delle pensioni attuali occorre completare il processo di perequazione: il nostro obiettivo è che tutte le pensioni recuperino il valore che avevano al termine del lavoro.

Il riordino del sistema pensionistico è uno dei punti lasciati irrisolti dal governo Craxi. È una riforma urgente per chi già in pensione, anche per chi ancora lavora: è necessario che i cittadini conoscano con certezza il loro futuro.

La Democrazia Cristiana è favorevole a sistemi integrativi, da agevolare fiscalmente, in modo tale da migliorare ulteriormente le condizioni dei pensionati del nostro Paese.

Riconoscendo la validità queste proposte il "Partito Popolare Pensionati d'Italia Unificato" ha deciso di presentarsi alle prossime elezioni, certo che la Democrazia Cristiana, quale partito di maggioranza relativa saprà questo impegno politico, presentando in Parlamento, fin dall'inizio della legislatura, le proposte di legge necessarie.

Vota Democrazia Cristiana.

LIBERTAS

DEMOCRAZIA CRISTIANA

«Mi dimetterei se la dc perdesse voti e mantenesse quelli dell'83»

De Mita: o vinco o vado via

«Se uno si impegna e non riesce vuol dire che qualcosa non ha funzionato» - Piccoli polemico: «Non capisco perché dica queste cose in campagna elettorale» - Anche Craxi afferma: «Se perdo cado da cavallo»

ROMA — Craxi lascerà la segreteria se il psi domenica perderà voti. De Mita darà *forfait* solo se la dc andrà sotto il 32,9 per cento, ma resterà ferma a quel risultato del 1983, che è stato drammaticamente deludente. A cinque giorni dallo scontro i duellanti si stanno premurando di lasciare il testamento, ben consci che ne va della carriera politica dell'uno e dell'altro.

«Se perdo queste elezioni — avrebbe detto ieri sera a cena con alcuni amici — *mi metterò a cavallo nell'interesse del mio partito*», ha detto il segretario socialista che, però, sembra abbia molte remore a tentare il recupero. Nessun sondaggio dà il psi in calo. Quindi l'affermazione di Craxi sembra soprattutto rassicurante. E poi, nel caso non c'è bella e pronto il segretario di ricambio.

Più complessa è la situazione di Ciriaco De Mita. Se anche fermo a perde, sembra scontato che dovrà dimettersi. Lui stesso non ne dubita. «E se il dc dovesse guadagnare voti, anche a costo che il segretario rimanga al suo posto. Sono in molti nella dc a premere perché in caso di vittoria De Mita lasci direttamente la guida del governo. Lui resiste: «*Non mi dimetterò per il recupero, le difficoltà resterebbero e lo sforzo fatto non sarebbe produttivo risultati*» — ha risposto il segretario democristiano — «*Mi dimetterei una riflessione ed anche un atto di responsabilità da parte di chi dirige la dc. Quando uno si impegna a non riesce, vuol dire che qualcosa non ha funzionato e io credo che quando qualcosa non funziona chi dirige ha delle responsabilità*». Tradotto in parole, significa dimissioni.

Ad un'altra domanda, De Mita ha risposto che «*il problema di lasciare la segreteria per me si porrà più se la dc vince, sarà/se perde. Se non è una scelta facile questa campagna elettorale, per la direzione del partito e, quando lascerò, lo farò per far crescere una classe dirigente e non abbandonare*», ha assicurato. Farebbe il presidente del Consiglio? «*Non mi sono posto questo problema e non lo pongo. Ho fatto il segretario della dc, mi impegnerò a farlo bene e mi auguro che ci sia un risultato positivo*», ha replicato.

I dirigenti democristiani, in verità, sono alquanto sconcertati con la quale il loro segretario parla di possibili dimissioni mentre si avvicina il giorno delle elezioni. «*Non capisco assolutamente queste ripetute dichiarazioni di Ciriaco e Mita che, fra l'altro, cadono a metà campagna elettorale, culminante delle elezioni politiche*», ha detto perplesso a Piccoli.

Non si è mancato di rispondere alle «*il problema è

Giallo del Dams di Bologna, perché Ciancabilla fu condannato

L'orologio tradì il killer

La motivazione della sentenza di appello [illegible] i giudici [illegible] primo grado [illegible] «sbagliato l'ora del delitto» - Lo studente, latitante da dicembre, condannato [illegible] 15 anni per aver ucciso la Alinovi

BOLOGNA — L'orologio della vittima ha incastrato nel processo di appello Francesco Ciancabilla, lo studente [illegible] aver ucciso [illegible] Alinovi, ricercatrice [illegible] assassinata con [illegible] piccole coltellate il 12 giugno di quattro [illegible] fa. Quindi: omicidio volontario, un [illegible] d'impeto, non [illegible] *delitto si* [illegible] *la delle intenzioni*», cioè preterintenzionale, affermano i giudici nella motivazione della sentenza che condannò a 15 anni di carcere ed a 2 di manicomio giudiziario Francesco [illegible]cabilla. [illegible] il ventinovenne pescarese, [illegible] 3 dicembre [illegible] non aveva ascoltato [illegible] sentenza: poche ore prima era sparito ed [illegible] tuttora latitante.

In primo grado, lo studente, legato alla Alinovi da un rapporto professionale e affettivo molto complesso, [illegible] assolto per insufficienza [illegible]

La storia di questa vicenda intricata, che ha diviso l'opinione pubblica [illegible] a favore o contro [illegible], viene ora ripercorsa nelle 110 pagine della motivazione della sentenza d'appello.

[illegible] «giallo [illegible] Dams» vengono gli ultimi dubbi [illegible] «inchiodare» [illegible] Ciancabilla, dunque, è il piccolo orologio [illegible] automatico trovato al polso della vittima. La sentenza d'appello prende le [illegible] da quello che [illegible] *grossolano* (*inspiegabile* [illegible] *giudici di primo grado*»: la sbagliata interpretazione [illegible] conclusioni del perito [illegible] legale.

Il prof. [illegible] che l'ora della morte [illegible] Alinovi era [illegible] collocare [illegible] un [illegible] il tempo compreso tra le 17 e le 22-23 del 12 giugno 1983. L'errore della Corte [illegible] [illegible] quello [illegible] ritenere [illegible] le probabilità più [illegible] andavano collocate al termine di questo intervallo: una possibilità mai ipotizzata dal perito medico legale.

Al contrario i giudici della corte d'appello ritengono «*di decisivo rilievo, erroneamente sottovalutata* [illegible] *stessa accusa*», la perizia sull'orologio che Francesca Alinovi portava al polso quando fu assassinata [illegible] sua casa di via del Riccio e che consente di risalire all'ora esatta del delitto.

Al momento del ritrovamento [illegible] cadavere, le lancette erano ferme sulle 5,12 di martedì 14 giugno. Con [illegible] complesso calcolo sulla durata della carica automatica dell'orologio di Francesca, la sentenza di secondo grado fa risalire la [illegible] morte alle 12,12 di domenica 12 giugno. In un momento in cui cioè, [illegible] per sua [illegible] amnisione. [illegible] trovano nella casa della Alinovi.

«*L'orologio* — scrivono i giudici — *non poteva* [illegible] *avere in serbo la massima carica disponibile, 35 ore*». Se segnava le 5,12, l'Alinovi potrebbe essere morta alle 5,12 [illegible] lunedì. Ma la perizia medico-legale esclude l'ipotesi della mattina. Quindi, [illegible] questa la convinzione dei giudici della [illegible] d'appello, Francesca può essere [illegible] [illegible] 12,12 del pomeriggio di [illegible]

Quelle 47 piccole coltellate, mai profonde più di 3-4 [illegible] può averle inferte solo Ciancabilla, l'allievo preferito, colto da una sorta di raptus [illegible] dai periti psichiatrici «un [illegible] *circuito di alcuni aspetti deviati della sua personalità*».

Francesca Alinovi — Francesco Ciancabilla

I giudici d'appello ricostruiscono anche la complessa personalità di Ciancabilla. In base alla perizia psichiatrica, Francesco è un [illegible] «*border-line*» e con [illegible] capacità di intendere e [illegible] «*gravemente scemata*» al [illegible] to. «*Non è mera reforica affermare* — si legge nella motivazione — *che la malattia mentale* [illegible] *Francesca Alinovi*». Contro la «*maestra e amica*» e solo contro di [illegible] poteva avere infatti «*improvvise esplosioni di violenza*».

Anche nell'individuazione [illegible] movente, [illegible] che [illegible] i giudici [illegible] [illegible] sia [illegible] pare di trovare in banali motivi di disappunto, di risentimento, [illegible] insoddisfazione, l'impulso ad atteggiamenti [illegible] e violenti. [illegible] ri[illegible] ovviamente positiva, completa «*la relazione corretta, non già ligneo ma ferrea, entro la quale è imprigionata la colpevolezza di Francesco Ciancabilla*». Il resto, scrivono i giudici, «*è suggestione*».

Perdono d'importanza, quindi, le considerazioni sugli «altri», potenziali assassini o sulla misteriosa scritta («*Comunque e dovunque non sarai mai sola*») tracciata con un rossetto in un inglese sgrammaticato nel [illegible] della Alinovi. E anche la perizia tossicologica «*non è in grado di offrire conclusioni di tale certezza da poter incidere sul convincimento della corte*».

La soluzione [illegible] misterioso giallo del Dams è racchiusa nella sola cornice tracciata dalla sentenza d'appello. I tasselli del mosaico dell'omicidio maturato in un difficile rapporto sentimentale e professionale si ricompongono come le lancette dell'orologio di Francesca.

L'incidente [illegible] un rettilineo dell'autostrada del Brennero

Camion militare nel burrone tre alpini morti, quattro feriti

Le vittime erano artiglieri del «Bergamo» [illegible] dovevano congedarsi il [illegible] agosto

TRENTO — [illegible] alpini sono morti [illegible] quattro sono rimasti feriti ieri verso le 9,30 in [illegible] incidente stradale lungo la carreggiata Sud [illegible] dell'autostrada del Brennero, nel pressi di Ora, a Sud di Bolzano. Un [illegible] leggero Acl-75, [illegible] a [illegible] sette soldati, che [illegible] parte di un'autocolonna diretta in Calabria è uscito di strada pe[illegible] in via di accertamento e si è rovesciato nella scarpata profonda [illegible] palo di metri, finendo nel fruttelo sottostante.

I tre militari di leva (del gruppo [illegible] artiglieria [illegible] montagna «Bergamo», [illegible] stanza a [illegible] in Alto Adige) sono stati schiacciati dall'autocarro [illegible] [illegible] morti sul colpo. La disgrazia è accaduta in un rettilineo dell'autostrada [illegible] Brennero, all'altezza dello svincolo per Egna.

Le vittime sono: Bruno Manenti, 23 anni, di Lovere [illegible] provincia di Bergamo; Camillo Giovanni Frigeni, 21 anni compiuti [illegible] [illegible] di [illegible] di Piano (Bergamo) [illegible] Davide Ducoli, 20 anni, di Breno, in provincia di Brescia.

Il ferito più grave [illegible] Attilio Moioli, 20 anni, di Alme di Bergamo. Agli Ospedali Riuniti [illegible] Verona, dove è stato [illegible] [illegible] ellicottero dell'Esercito, gli è [illegible] riscontrata [illegible] della settima vertebra dorsale; rischia di [illegible] pa[illegible] [illegible] Raffaele [illegible] 22 anni, resi[illegible] [illegible] Calusco d'Adda, è stato ricoverato [illegible] centro traumatologico [illegible] [illegible] la frattura [illegible] femore sinistro (la prognosi è di 60 giorni). L'autista Romano Sciarmella, 22 anni, di Agrica e [illegible] caporalmaggiore Raffaele Tirabocchi, 20 anni, di Selvino (Bergamo) hanno subito soltanto lievi escoriazioni e sono già stati dimessi.

Tutti i militari coinvolti nell'incidente facevano parte del sesto scaglione [illegible] e [illegible] sarebbero congedati il quattro agosto.

L'autocarro, [illegible] Lancia [illegible] leggero [illegible] recente immatricolazione, occupava la quin[illegible] posizione [illegible] [illegible] colonna di 23 [illegible] partita [illegible] 6,30 di ieri dalla [illegible] Druso [illegible] Pianfdro. [illegible] del comando gruppo dell'artiglieria di montagna del «Bergamo».

[illegible] colonna [illegible] diretta in Calabria dove i soldati del «Bergamo» dovranno presidiare i seggi elettorali e preparare [illegible] campo estivo.

[illegible] automezzi procedevano [illegible] velocità di circa 50 chilometri orari: la polizia stradale non ha ancora potuto spiegare [illegible] può essere [illegible] la tragedia, ma [illegible] suppone che l'Acl-75, sul quale viaggiavano sette artiglieri, due in [illegible] e cinque sul cassone, sia finito con la [illegible] destra oltre il ciglio della strada per una probabile distrazione del conducente.

L'autista, ieri ancora [illegible] choc, sarà interrogato da un magistrato della procura della Repubblica di [illegible] forse [illegible] questa [illegible]

Luigi Sardi

[illegible]

MILANO — Stoffe [illegible] cubofuturiste, suprematiste ed astratiste, [illegible] singolari composizioni [illegible] Kandisky [illegible] Chagall [illegible] decorazioni tendenti [illegible] realismo «poetico» [illegible] «socialista»: guardare oggi [illegible] stoffe prodotte in Unione Sovietica negli Anni Venti (che andranno [illegible] mostra [illegible] Firenze, [illegible] di Bacco in Palazzo Pitti, dal 20 giugno al 20 luglio) è [illegible] come sfogliare [illegible] un catalogo dei movimenti artistici di quegli anni.

Anche perché — come ha spiegato durante una [illegible] mostra «L'abito della rivoluzione» [illegible] dei curatori, [illegible]lo Ciotti — molti dei bozzetti preparati dagli artisti sovietici [illegible] allora per essere trasposti su [illegible] rimasti pezzi unici.

I giudici sull'assoluzione della ballerina: non si poté controllare l'alibi [illegible] marito

Pochi soldi per indagare su Katharina

[illegible] [illegible] CORRISPONDENTE [illegible] — Il ministero dell'interno non autorizzò per ragioni contabili la trasferta degli investigatori in Germania per verificare la posizione [illegible] l'alibi di Witold Kielbasinski, l'uomo che, secondo i giudici di Parma, per molte [illegible] potrebbe essere stato il possibile [illegible] assassino del [illegible] Carlo Mazza.

Questa clamorosa difficoltà burocratica e molti dubbi emergono dalle 85 pagine della motivazione alla sentenza con la quale la corte d'assise di Parma ha assolto per insufficienza di prove la ballerina polacca Katharina Miroslawa e il marito Witold, imputati dell'uccisione [illegible] Carlo Mazza, nella notte [illegible] 3 [illegible] dello [illegible] [illegible] una strada dell'oltretorrente della città.

«*E' probabile* — dice la motivazione — *che Witold Kielbasinski sia l'individuo intervistato* [illegible] [illegible] *in quella notte infernale che sembra già così lontana. E' probabile, ma non è certo. Alla scoperta del cadavere del Mazza, riverso al posto di guida della sua auto, un medico certificò che non erano presenti segni di ferite o colpi d'arma da fuoco: la morte è successiva. Il medico legale accertò che il Mazza era stato sferrando* [illegible] *colpi* [illegible] *ricostituirla*».

Una storia [illegible] male e proseguita [illegible]. La lunga serie d'incertezze (e l'impossibilità di inviare gli inquirenti [illegible] in Germania) hanno [illegible] in misura determinante sulla sentenza. Eppure, secondo i [illegible] molte circostanze lascerebbero intendere che a [illegible] il delitto sia [illegible] Witold, con la complicità della moglie.

Anzitutto il movente: l'indagine [illegible]. Kielbasinski, [illegible] legge nella sentenza, sapeva [illegible] [illegible] di Mazza e intendeva venire in qualche modo in possesso dell'assicurazione da [illegible] miliardo stipulata dal commerciante parmense a favore della donna.

Un [illegible] che la corte [illegible] [illegible] «*plausibile, serio, realistico, fondato su molti elementi di prova e anche su talupi dati logistici che, peraltro, traggono spunto da altri eleganti oggettivi. Un movente che presuppone la consapevole complicità della Mirosiawa, perché, se Kielbasinski è l'assassino, egli doveva essere sicuro che la donna sarebbe stata* [illegible] *fianco e l'avrebbe spalleggiato, doveva* [illegible] *sicuro che sarebbe* [illegible] *con* [illegible] *i denari della polizza* [illegible] *cui era beneficiaria*».

Le dichiarazioni rese da Katharina in questura e al pubblico ministero, ma poi smentite, costituirebbero [illegible] *elemento d'accusa*. Per la corte d'assise dunque il sospetto che i due abbiano agito per riscuotere la polizza da un miliardo, [illegible] «*manca del tutto la prova di una qualsiasi presenza* [illegible] *Witold* [illegible] *Parma; manca* [illegible] *realtà un anello, l'ultimo anello, quello* [illegible] *avrebbe dovuto* [illegible] *collegare Kielbasinski all'omicidio di via Torchi*», [illegible] se, per i giudici non esistono [illegible] [illegible] egli (come ha cercato di provare al processo con [illegible] alcuni familiari e amici) fosse in Germania nei giorni del delitto.

Altre piste, altri possibili moventi sono ritenuti insoddisfatti: «*Un* [illegible] *insoddisfatto* [illegible] *ammanco* [illegible] *può* [illegible] *restituirgli quanto gli deve; un* [illegible] *ingannato non* [illegible] *l'abbandona della moglie quando la relazione si è ormai chiusa da tre anni e la polizza* (quella da [illegible] milioni stipulata [illegible] Mazza a favore di un'altra donna, n.d.r.) [illegible] cui *la moglie stessa era beneficiaria* [illegible] *irrimediabilmente scaduta*».

[illegible] motivazione emergono infine le personalità dei protagonisti. Katharina: «*Scaltra, fredda e razionale*». Witold: «*Uomo di mondo incline agli accomodamenti*». Carlo [illegible]: «*Un personaggio* [illegible] *presenta molti* [illegible] *oscuri*». [illegible] [illegible] sapeva [illegible] mai esattamente che cosa facesse questo imprenditore senza veri amici, «*questo commerciante senza magazzini e* [illegible] *uffici, quest'uomo che dimostrava illimitate disponibilità finanziarie su cui tutti i conoscenti si interrogavano perplessi. Un* [illegible] *protagonista di un'epoca*».

Guerrino Cav[illegible]

[illegible] Donna gli ruba soldi e vestiti

TRIESTE — «Colpo» riuscito ad una [illegible] in Jaguar al [illegible] di [illegible] notambulo sfortunato, che, per [illegible] promessa d'amore, si è fatto soffiare quattro milioni in contanti, un altro milione [illegible] forma di [illegible] e i vestiti. [illegible] e calzini compresi. Il protagonista della vicenda [illegible] [illegible] di [illegible] anni, colpito dalla bella donna [illegible] Jaguar [illegible]. L'uomo salì sull'auto e accettò l'offerta della donna. I due si fermano in un luogo appartato, l'imbianchino si spoglia ed [illegible] per qualche secondo dalla fuoriserie: uno scrigno di gomma e la Jaguar rossa, assieme alla bionda, ai milioni e ai vestiti non c'è più. All'imbianchino resta una consolazione: la donna fatale è stata più tardi bloccata dalla polizia. (a. c.)

[illegible] Case Dozier, ragazze ricordo

VERONA — Lo Stato ha risarcito con settecento milioni Federica Salgaro, la giovane che il 29 dicembre 1983 era stata colpita alla testa da una pallottola sparata da un carabiniere di guardia alla casa dove risiedeva il generale americano James Lee Dozier, rapito dalle Brigate rosse e liberato poi a Padova. La ragazza, che all'epoca aveva 16 anni, stava chiacchierando con i giovani carabinieri di guardia alla portineria del palazzo: dalla mitraglietta di un militare partì un colpo. Da [illegible] [illegible] Salgaro non parla, non cammina, non [illegible] vestirsi né mangiare da sola.

[illegible] Baby-scippatori milionari

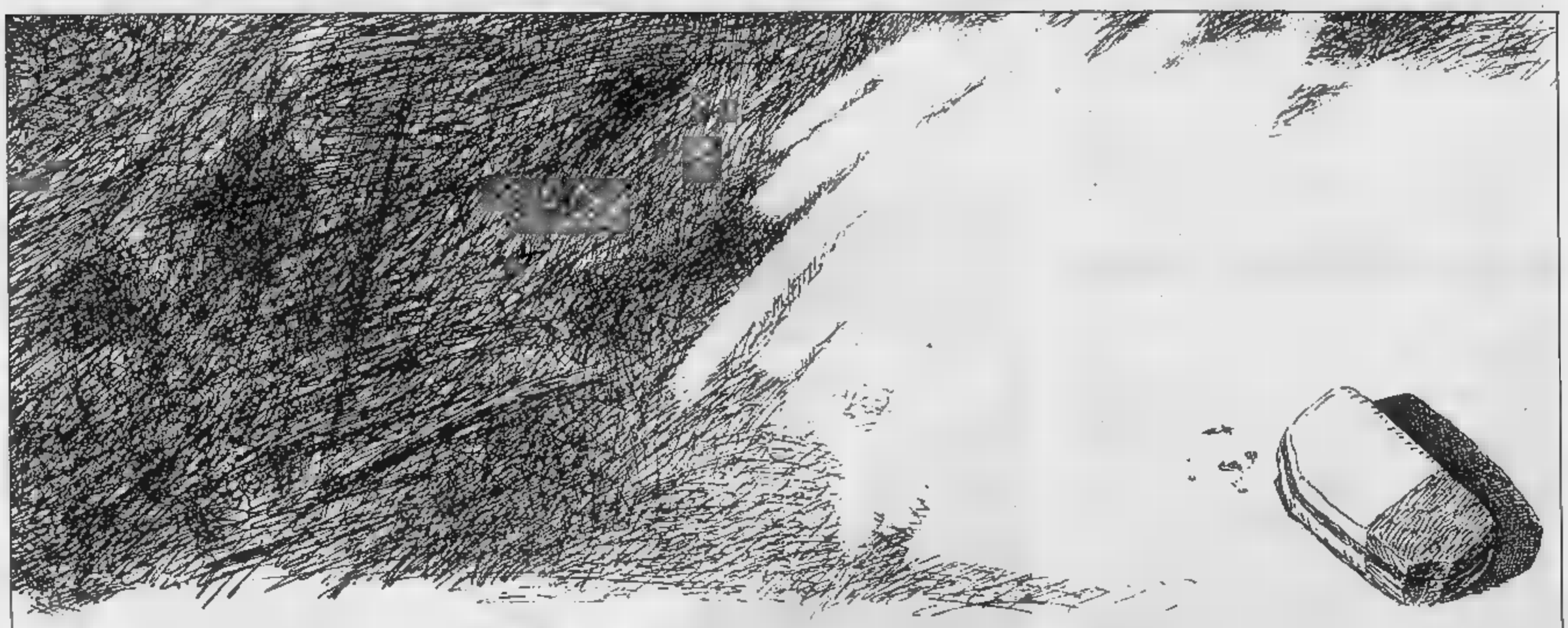
SASSARI — [illegible] [illegible] minorenni [illegible] dello scippo da cento milioni ad [illegible] turista milanese [illegible] [illegible] bastioni Marco [illegible] nel centro di Alghero. I [illegible] li hanno individuati [illegible] arrestati recuperando parte della refurtiva: gioielli per 30 milioni. E' stata scoperta anche la grotta dove i [illegible] ragazzi avevano [illegible] [illegible] assegni e i documenti.

Il denaro contante era [illegible] utilizzato in parte per comprare una «Vespa» di seconda mano [illegible] in [illegible] [illegible] rimettiere a [illegible] [illegible] motorino con [illegible] [illegible] averanno compiuto [illegible] scippo.

[illegible] Camorra, nuovo processo

ROMA — «*Le chiamate di correità devono essere verificate con la ricerca di riscontri oggettivi; solo così* [illegible] *può evitare* [illegible] *rischio di dar credito alle dichiarazioni di pentiti che magari hanno parlato per interesse personale*». [illegible] quanto [illegible] si può *tranquillamente affermare che i magistrati di Napoli si siano sforzati di seguire quel criterio, tuttavia* [illegible] *risultanze acquisite non giustificano parte* [illegible] *condanne inflitte*».

Lo ha sostenuto il sostituto procuratore generale [illegible] Iannelli che ha [illegible] [illegible] giudici della prima sezione penale [illegible] [illegible] di ordinare un nuovo processo contro 21 dei 36 presunti [illegible] che, dopo essere stati assolti [illegible] tribunale, furono condannati dalla [illegible] d'appello.



Prima, durante e dopo questa campagna elettorale
continua la campagna repubblicana per la moralità nella vita pubblica.

Questa campagna elettorale non può servire soltanto [illegible] dare più voce [illegible] partiti; deve servire anche a dare più voce [illegible] una campagna ben più importante ed urgente: quella per [illegible] politica più morale, più trasparente, più pulita; quella per il doppio rigore dei conti e delle coscienze.

Una battaglia [illegible] che dura [illegible] quando esiste il Partito Repubblicano, che l'ha combattuta non solo con le parole, ma anche coi fatti e con l'esempio. Una battaglia che continuerà, [illegible] cedimenti [illegible] senza indulgenze, [illegible] qualsiasi campagna elettorale.

Un voto al PRI fa bene anche agli altri partiti [illegible] soprattutto fa bene all'Italia.

[illegible] fanno ipotesi sulle soluzioni possibili [illegible] Cobas proseguiranno il blocco

Gli scrutini restano incerti

Il parere [illegible] provveditori - «La precettazione avrebbe forse reazioni più dure» - Ammissione [illegible] agli esami? «Sarebbe squalificante per la scuola» - «Si potrebbe ricorrere ai supplenti» - «Ci [illegible] tre giorni [illegible] tempo, può [illegible] prevalere [illegible] senso etico»

La legge in anticamera

(Sindacati e scioperi: e se dopo 40 anni si applicasse la Costituzione?)

Il contratto per i ferrovieri, siglato il [illegible] maggio, non [illegible] piaciuto a un sindacato di minoranza, la Fisafs, che ha proclamato due giorni consecutivi di sciopero la scorsa settimana: vi hanno aderito il 6,7 per cento dei dipendenti ma è [illegible] sufficiente per causare gravi disagi ai viaggiatori. C'è la minaccia [illegible] sciopero tutti i venerdì, dopo le [illegible]. Il contratto per [illegible] ai [illegible] dalle autostrade è stato [illegible] una piccola organizzazione [illegible] categoria. La scuola è sconvolta perché i Cobas negano [illegible] al contratto del personale ausiliario e [illegible] recente decreto [illegible] governo a favore dei precari. Il loro spirito [illegible] emerso anche [illegible] decisione di non interrompere gli scioperi durante la settimana che precede il voto, violando il patto sindacale.

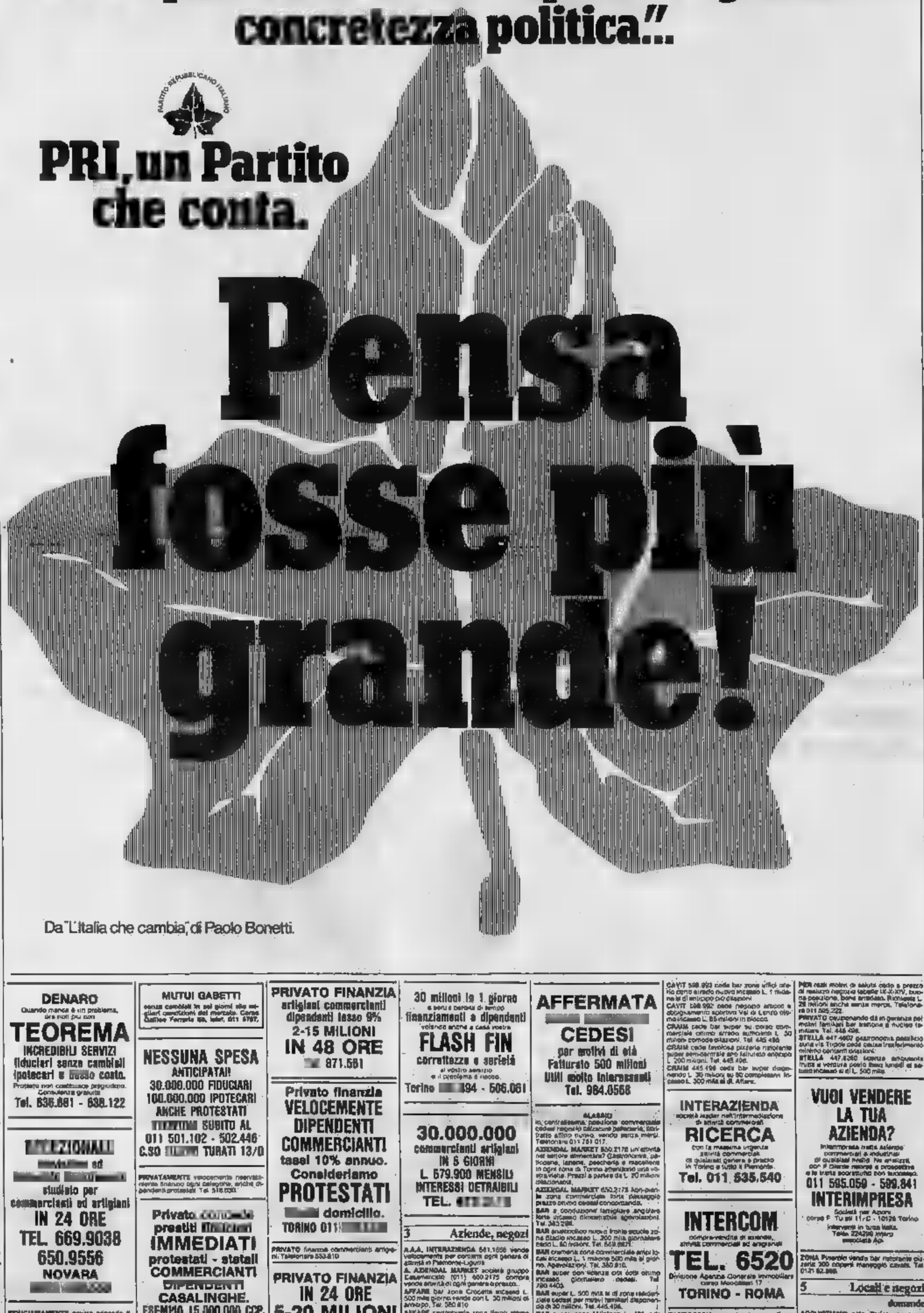
[illegible] volta un contratto firmato dalle principali organizzazioni era [illegible] tutti rispettato, piaceva tanto o poco. Adesso si assiste al proliferare [illegible] contestazioni. [illegible] saltano [illegible] regole [illegible] comportamento. Il sindacato è morto come [illegible] intermedia tra l'individuo e il [illegible] di lavoro. [illegible] compito è possibile, oltre che utile, quando è rappresentante riconosciuto della maggioranza degli individui, al che possa essere considerato interlocutore dalla controparte, pubblica o privata.

Il [illegible] referendum di questi ultimi anni è una specie di toppa all'inceriezza della rappresentatività. Le minoranze contestano anche questo strumento, [illegible] il rischio di [illegible] sconfitte. I Cobas, ad esempio, hanno rifiutato il referendum [illegible] gli insegnanti.

Cgil, Cisl e Uil cominciano a prendere [illegible] considerazione quella [illegible] che secondo l'art. 40 della Costituzione dovrebbero regolare gli scioperi. Per quarant'anni si erano opposti [illegible] i governi e i Parlamenti non se [illegible] curati [illegible] timore di scoraggiare la conflittualità sociale [illegible] il loro potere è insidiato dagli autonomi, piccoli e grandi, si convince a osservare che [illegible] si può più tirare avanti. Del Turco, numero [illegible] della Cgil, ha invocato quelle leggi nell'intervista a *La Stampa*, fra la prima volta di un ministro. Corrieri, speranzosi, ripete che sono [illegible]. Contrario però si è dichiarato il numero uno della Cgil, Pizzinato. [illegible] Orsini e Tribuna elettorale.

I costituenti non sono [illegible] alla distesa «*Il diritto di sciopero si esercita nell'ambito delle leggi che lo regolamentino*», perché, d'accordo sul principio, si [illegible] divisi sul contenuto dei limiti. I democristiani auspicavano che [illegible] arrivasse a risultati presto, ma [illegible] non è stato così. Umori di scorciatoie conflittualistiche

Norberto Bobbio: "L'insistenza di Spadolini sulla questione morale è prova di grande concretezza politica"..



ECONOMICI

In base al diritto di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n°903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAA
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
Imprenditori concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
(istituzione bancaria)
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata Telefonare 02 547.2625
EROGAZIONE IN GIORNATA

AAAAA. DIRETTAMENTE finanziamo fino 20 milioni in 48 ore con rate mensili/trimestrali rivalutabili nella misura da 5 anni. Tel. (011) 390 533.

AAAAA. FINCOTEX dal 1958 presta denaro in 3 giorni a tutti senza ricerche né garanti. Rimborso per ogni esigenza anche con rate singole. Massimo L. 15 milioni rimborso 6-30 mesi. Mutui ipotecari in 4 giorni anche seconde ipoteche massimo L. 50 milioni rateizzati 1-5 anni. Istruzioni gratuite. Non siamo intermediari finanziamo direttamente.
FINCOTEX DAL 1958
771.0826 - 748.6203, corso Francia 15.

AAAAA
PRESTIT
IL TUO AMICO IN CONTANTI
PRESTIT
BASTA UNA TELEFONATA E [illegible] IN GIORNATA
PRESTIT
SULLA FIDUCIA - SU [illegible]
MUTUI - INTERESSI 14%
PRESTIT
da 20 anni a Asti ora anche di vostro servizio con serietà e riservatezza
PRESTIT
C.Einaudi 3, Torino
Tel. 011 [illegible]

A.A.A.A. PRESTITI
anche 24 ore senza spese anticipate senza cambiali dipendenti artigiani commercianti. Ge.Fin. tel. 237.863.

AAAA. SUBITO a tutti e senza istruzione pratiche sconto effetti per tutta Italia da L. 1 a 300 milioni L. 6 milioni pronta cassa 36 rate da L. 185 mila L. 100 milioni in 10 giorni 60 rate da L. 2 milioni 400 mila. V&V Collegno. Tel. 011 780.4183.

A.A.A. ATTENZIONE: finanziamenti dipendenti personali. In giornata qualsiasi importo e cifre. Telefonare subito allo 011 834.389.

A.A.A. PRESTITI fatti a tutti L. 5 milioni 36 mesi L. 170 mila. 10 milioni 60 mesi L. 330 mila. Sheng Fei 472.1022.

A.A. ARREDAMENTI concediamo finanziamenti con rate singole a senza cambiali. Tel. 011 850.3661.

A.FI.T.
tel. 650.3717 - 650.3792
PRESTITI IN GIORNATA
Corso Vittorio d'Arezzo 40 - Torino

A dipendenti anche aperta assunti 1-5 milioni senza cambiali una singola sottoscrizione!! Tel 636.3248.
A lavoratori autonomi e dipendenti imprenditoriali consegnamo prestiti in giornata Tel 513.020 - 511.054

A TUTTI
IN GIORNATA
FINANZIAMO
DA 1 A 20
MILIONI
TEL. 636.971 - 636.560

ABIFIN
IN 24 ORE
a commercianti artigiani dipendenti prestiti fiduciari immediati mutui-leasing anche a protesto
TEL. 500.979 - 504.181
Aperti anche al sabato mattina

ATTENZIONE! società finanziaria assume dipendenti a tasso ridotto consulenza gratuita senza cambiali. Tel. 011 502.631

BLUEFIN
PRESTITI FIDUCIARI
finanziamenti a imprese artigiani e commercianti sconto tratte e cambiali leasing per rinnovo negozi prestiti a dipendenti
Torino 011 [illegible]

CAPIFIN
dove i soldi costano meno
prestiti personali
MUTUI 1ª CASA
[illegible] per commercianti [illegible] e riservatezza.
Tel. 501.251 - 586[illegible]
(aperto il sabato mattina)

DA DONNE PER LE DONNE
FINLADY
via Trippi 19/a - Torino, tel. 322.136
in giornata e con tanta riservatezza
PRESTITI PER CASALINGHE
Unici documenti richiesti: documento d'identità, codice fiscale

DENARO
Quando manca è un problema, ora non più con
TEOREMA
INCREDIBILI SERVIZI fiduciari senza cambiali ipotecari e [illegible] costo.
Protesto non costituisce pregiudizio. Consulenza gratuita
Tel. 636.681 - 638.122

[illegible] IMPRENDITORIALI ed [illegible]
studiato per commercianti ed artigiani
IN 24 ORE
TEL. 669.9038
650.9556
NOVARA [illegible]

FIDUCIARIAMENTE amplio concede finanziamenti a impiegati operai pensionati anche brevissimo termine. Tel. 741.3172.
FINCONSULT finanziamenti fiduciari a medio/lungo termine, consulenza. Consultazioni, piazza Adriana 17, tel. 447.9134.

MUTUI GABETTI
senza cambiali in soli giorni alle migliori condizioni del mercato. Corso Galileo Ferraris 66, Torino, 011 5767.

NESSUNA SPESA
ANTICIPATA!!
30.000.000 FIDUCIARI
100.000.000 IPOTECARI
ANCHE PROTESTATI
[illegible] SUBITO AL
011 501.102 - 502.446
C.SO [illegible] TURATI 13/D

PRIVATAMENTE velocemente riservatissima finanzia ogni categoria, anche dipendenti protestati. Tel. 518.030.

Privato [illegible]
prestiti [illegible]
IMMEDIATI
protestati - statali
COMMERCIANTI
[illegible] DIPENDENTI
CASALINGHE.
ESENTI10 15.000.000 CQP.
Visite domicilio.
Asti 0141 34.264

PRIVATO FINANZIA
artigiani commercianti dipendenti tasso 9%
2-15 MILIONI
IN 48 ORE
[illegible] 871.581

Privato finanzia
VELOCEMENTE
DIPENDENTI
COMMERCIANTI
tassi 10% annuo.
Consideriamo
PROTESTATI
[illegible] domicilio.
TORINO 011[illegible]

PRIVATO finanzia commercianti artigiani. Telefonare 533.810

PRIVATO FINANZIA
IN 24 ORE
5-20 MILIONI
Telefonare
0141 933.974

30 milioni in 1 giorno
a soci e parenti di tempo
finanziamenti a dipendenti
volendo anche a casa vostra
FLASH FIN
correttezza e serietà
al vostro servizio
e il problema è risolto.
Torino [illegible]94 - 506.061

30.000.000
commercianti artigiani
IN 6 GIORNI
L. 579.900 MENSILI
INTERESSI DETRAIBILI
TEL. [illegible]

3 Aziende, negozi

A.A.A. INTERAZIENDA 561.1656 vende velocemente per comuni ogni genere di attività in Piemonte-Liguria

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casalmercato (011) 600.2175 compra vende aziende di ogni genere a prezzo...

AFFARE bar zona Crocetta incasso L. 500 mila giorno vende con L. 30 milioni di anticipo. Tel. 380.810

AFFARE centrosanta zona Rivoli storica posizione e gran d'affari vendesi. Telefonare 380 294.

AFFARE formaggi salumi salsamenta pure al Mercato incasso L. 550 mila gr di L. 35 milioni 500 mila. Tel. 511.236

AFFERMATA
[illegible]
CEDESI
per motivi di età
Fatturato 500 milioni
Ulteriori interessenti
Tel. 984.0568

ALBARO
in centralissima posizione commerciale cedesi negozio biancheria pasticceria; distratto affitto nuovo, vendo perché merci. Telefonare 011 781 017.

AZIENDAL MARKET 650.2178 Un'attività nel settore alimentare? Gastronomia, pasticceria, latteria, pescheria o macelleria in ogni zona di Torino affidatevi alla vostra visita viene. Prezzi a partire da L. 20 milioni trattabili.

AZIENDAL MARKET 650.2178 Non perdete zona commerciale forte passaggio prezzo privato cedesi concordando.

BAR a conduzione famigliare angolare forte passato dimostrabile agevolazioni. Tel. 383.298.

BAR avviatissimo nuova fronte scuole zona Stadio incasso L. 300 mila giornaliere cedo L. 60 milioni. Tel. 569.8871.

BAR cinturia zona commerciale angolo locali incasso L. 1 milione 500 mila al giorno. Agevolazioni. Tel. 380.810.

BAR super con vetrina ora orario ottimo incasso giornaliero cedesi. Tel. 780.4403.

BAR super L. 500 mila al dì zona residenziale cedesi per motivi familiari dispensando di 30 milioni. Tel. 445.496.

BAR super zona Milanese L. 400 mila giornaliere angolare più 4 vetrine cedesi. Tel. 780.2588.

BAR super zona S. Paolo cede incasso L. 450 000 trattabili 90 milioni, affare, resto dilazioni. Tel. 552.8808.

CAVIT 598.992 cede bar zona uffici ottimo orario attuale nuova incasso L. 1 milione al dì anticipo più dilazioni

CAVIT 598.992 cede negozio angolo e abbigliamento sportivo Val di Lanzo ottimo incasso L. 85 milioni in blocco.

CRAIM cede bar super su corso commerciale ottimo orario autorizzato L. 30 milioni comode dilazioni. Tel 445 496

CRAIM cede fantastica pizzeria ristorante super semicentrale ape fatturato eccezionale L. 200 milioni. Tel. 445.496.

CRAIM 445.496 cede bar super dispensando L. 30 milioni su 90 complessivi incasso L. 300 mila al dì. Affare.

INTERAZIENDA
società leader nell'intermediazione di attività commerciali
RICERCA
con la massima urgenza attività commerciali di qualsiasi genere e prezzo in Torino e tutto il Piemonte.
Tel. 011 535.540

INTERCOM
compravendita di aziende, attività commerciali ed immobiliari
TEL. 6520
Divisione Agenzia Generale Immobiliare corso Moncalieri 17
TORINO - ROMA

PASTICCERIA posta fronte corso Francia zona Rivoli, pedoni a prezzo interessante Telefonare 780.4403.

PELLICCERIA laboratorio e vendita ottimo stato anno L. 90 milioni richiesta L. 48 milioni. Tel. 511 236.

PER vasti motivi di salute cedo a prezzo di realizzo negozio tabacchi UE-X-XIV, buona posizione, bene arredato. Richiesta L. 28 milioni anche senza merce. Telefonare 011 505.222.

PRIVATO cedesi rendendo dà in garanzia per motivi familiari bar trattoria a nucleo familiare Tel. 446 496.

STELLA 447.4602 gastronomia pasticceria zona via Tripoli cede causa trasferimento minimo contanti dilazioni.

STELLA 447.4602 cedesi avviatissima trota e vendita pesce fresco famosi di sostanzioso ai dì L. 500 mila.

VUOI VENDERE LA TUA AZIENDA?
Interessata realtà aziende commerciali e industriali di qualsiasi realtà ne artigiani con il Cliente ricerca e prospetta e la trata soprattutto con successo.
011 595.059 - 599.841
INTERIMPRESA
Società per Azioni
corso F. Turati 11/C - 10128 Torino
Intervenire in tutta Italia.
Telex 224296 interp
associata Ap.

ZONA Rivarolo vendo bar ristorante giusto 300 coperti maneggio canale. Tel. 0121 62.988.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTIAMO solo Torino magazzini Deve fabbricato in genere civile e abitazioni Telefonare 781.469.

INTERCOM 65.92 ricerca locali commerciali, botteghe, uffici, magazzini, capannoni per ufficio o acquisto

6 Domande lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

DITTA ristorante Asse cerca cameriere/a domestica presso famiglia. Telefonare 650 5822.

Impiegati

INFORMER 30enne laureato assume prossimo lavoro. Tel. 858.0493.

PRIMARIO ITTA lavoro ufficio esperienza pluriennale ottima parlata anche commerciale passaggio diretto. T. 788.830.

RAGIONIERE diverse esperienza pluriennale contabilità ordinaria-fatturazione-bilanci conoscenza Edp cerca rapporto anche part-time con serietà e studio professionale. Tel 762.905 pre 14-19

7 Offerte lavoro e impiego

operai, artisti, fattorini

A.A.A. DITTA leader in commercio cerca giovani muniti di minimo proprio organizzazione si assicura un guadagno di L. 250 mila settimanali potenziali. Tel. 540 295 via Giolitti 35 E

ARREDAMI ricercasi un pò di pratica e serio esperto cercansi per zona da sposa, domenica e sera. Rivalta, telefoni 512.318 - 574.055.

ARTO calco pratico cercasi per stagione estiva S. Vincenzi Tel 0146 2602

AZIENDA metalmeccanica assume fresatori IV e V livello. Telefonare ore ufficio al 290.158.

CERCANSI parrucchiere per lavoro part-time modo serio, no vendita. Orario guadagni Telefonare 540 720.

CERCASI operaio falegname trabiccatore conoscenza disegno per carpenteria leggera Tel. 470.1805.

CERCASI referenziata fissa come collaboratrice domestica presso famiglia. Offro stipendio. Telefonare 650.5822.

FRESATORE IV-V livello ottima meccanica cerca. Telefonare 358.3250

PADROCCHIO cercasi con autocarro portata qli 25-30 per servizio presso la consegna presso corriere assicurasi lavoro fisso continuativo. Tel pomeriggio al 806 77 28 - 805.0332.

SARTO e sarta cercasi per operazioni semplici a domicilio, abbigliamento maschile Vasta, p.za Statuto 9, Torino, tel. 546.364.

commessi, baristi

BOUTIQUE centro città commessa/o esperta settore abbigliamento massimo 30 anni. Tel. giornali 17 venerdì 12 dalle ore 8,30 alle 9,30 al n. 839.7835

Impiegati

AGENZIA immobiliare cerca personale automunito per lavoro di vendita. Ottima possibilità parte guadagno. Telefonare 741 3128.

AGENZIA immobiliare assume dinamici diplomati automuniti offresi fisso e ottimi incentivi. Tel. 788.953

AZIENDA commercializza ricerca rappresentante settore abbigliamento anche primo impiego, diplomato/a ingenuo vivace preferibile automunito/a abitante zona, per contratto formazione. Disponibilità trasferte anche in Italia. Telefonare 717.2223 per appuntamento

COMMERCIALISTA cerca impiegato/a capace contabilità ordinaria fornitoria, semplice, dichiarazione Iva e redditi con almeno 3 anni esperienza studio presso altro studio professionale. Scrivere Pubblicompass 5415 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA primaria casa di autoveicoli cerca per la propria sede di Torino consulente di marketing con provata esperienza nel settore. Tel. 636.0640.

CONCESSIONARIA auto cerca capo officina età 30/35 anni titolo di studio adeguato esperienza documentabile anche se in altri settori. Per appuntamento telefonare al 756.855.

DIPLOMATI/E
azienda sociale leader nel settore da 30 anni automunit da avviare alla carriera di funzionari commerciali. E' previsto adeguato training formativo inquadramento fisso incentivi. Tel. 810.078

DITTA leader nel settore dei computer ricerca n. 1 tecnico per riparazioni di laboratorio non esperienza. Tel. 771.4448.

(continua)

offerte

AFFITTASI magazzino/laboratorio mq 200 zona Regio Parco posto camion. Tel 306.810 mattino

AFFITTASI negozio angolare 6 vetrine totale mq 200 circa libero subito Tel 546.810 mattino

AFFITTO corso Svizzera condominio Pier della Francesca locale mq 1000 affacci su 3 per riscaldamento. Tel. 442.021.

AFFITTO LOCALE
bassa falegnameria/deposito/laboratorio mq 700 zona Millefonti via Ventimiglia. Cabodi per l'Impresa 5787.

AFFITTO LOCALE
bassa falegnameria di mq 120 uso magazzino o laboratorio c. R. Margherita. Cabodi per l'Impresa, tel. 5787.

AFFITTO NEGOZIO
con uffici in Centro via San Massimo superficie mq 450, interrato mq 400. Cabodi per l'Impresa, tel. 5787.

AFFITTO UFFICIO
mq 80 ben locato ingresso 3 vani servizio centro piazza Bodoni via Pomba. Cabodi per l'Impresa 5787.

CENTRALE ampio locale con vani ammezzato terreno autonomo e cantina deposito. Tel. 309 6609.

CORSO Fiume vendesi locale ristorante 300 mq accesso pedonale indipendente posto cantina. Finanziamento 567.0031

CORSO R. Margherita 290, nuovi bassi magazzini a partire da L. 20 milioni. Aurelia 596 807 - 597.774.

ECOLEASE
vende zona Porta Susa via Villafranca negozio libero di mq 55 con retro. Piazza interessante. Telefonare 545 104

GECOM vende spazio adiacente c. Traiano magazzino di mq 350 ammattonato fornito accesso carraio. Tel. 517.568.

MAGAZZINI centrali da 20 a 3000 mq servizian Tel 55 611.

NEGOZIO mq 67 via Genovesi angolo corso Turati affittasi L. 800 mila mensili. Tel ore ufficio 545.561 - 512 588

PALAZZINA corso Traiano 3 piani mq 2750 seminterrato mq 1750 uffici laboratori L. 500 mila mq. Aurelia 596.807.

PERMUTIAMO
Barra Rifa corso detenzioni locali uso falegnameria di mq 450 con abitazione e portone di ingresso uso abitativo, anche locale. Telefonare 545.164.

PIAZZA CASTELLO
affittiamo ufficio di mq 130 con ingresso 4 vani servizi, terzo piano. Cabodi per l'Impresa, tel. 5787.

SECONDA cintura Nord Torino vendesi capannone ad uffici varie metrature per qualsiasi attività. Tel. 920.8845.

STRADA Venaria zona Barca Bertolla vendesi libero vasta occasione magazzino mq 1000 h 4,20 con ufficio e adiacente appezzamento pertinenziale mq 2000 con ampio terreno pianeggiante. Tel 835 065

VENDO CAPANNONE
di recente costruzione e libero di mq 1400 con uffici e cortile mq 1600. Cabodi per l'Impresa, tel. 5787.

La fuga di un emigrato da Monaco di Baviera ■ Messina

Con la figlia in valigia

L'uomo ha nascosto la piccola nella «borsa» socchiusa e ha percorso così duemila chilometri - Alle frontiere nessuno ha scoperto la bimba - Ora ne chiede l'affidamento e racconta: «Mia moglie picchiava Daniela, allora ho deciso di portarla via»

[redacted] — Il doganiere fa cenno di [redacted] via e Giuseppe Pantano, [redacted] anni, baffi folti e neri, non se lo [redacted] due volte. Spinge forte sull'acceleratore, guarda con [redacted] coda dell'occhio una [redacted] socchiusa adagiata [redacted] posteriore della macchina, poi [redacted] «è fatta». Dentro quell'anonimo bagaglio, controllato distrattamente dalla polizia [redacted] frontiera, c'è una [redacted] dorme tranquilla. [redacted] Daniela, ha [redacted] anno e mezzo, [redacted] avuta dal matrimonio con una ragazza tedesca.

La [redacted] è la protagonista di una storia recamboleSca. Per portarla [redacted] alla madre violenta e alcolizzata, l'uomo l'ha sistemata [redacted] valigia. Solo [redacted] ha potuto [redacted] in[redacted] la frontiera fra [redacted] Germania e l'Austria. La piccola dormiva e non si è accorta [redacted] nulla. Superato il confine, la valigia è diventata una [redacted] culla. Duemila chilometri da Mo[redacted] di [redacted] a San Pie[redacted] Patti, un piccolo centro [redacted] Messinese. Con il cuore in gola e senza mai fermarsi.

La vicenda non è venuta alla luce per caso. All'arrivo [redacted] d'origine, [redacted] sono partito [redacted] fa per seguire in [redacted] [redacted] amore sfortunato, Giu[redacted] Pantano [redacted] è presentato [redacted] caserma dei carabinieri [redacted]. «Ho portato via la [redacted] bambina» — ha detto l'uomo — perché sua madre è alcolizzata, la picchiava, la [redacted] [redacted] no, la copriva di insulti. [redacted] aleuna volontà [redacted] legge, solo paura [redacted] non riuscire a passare [redacted] frontiera. [redacted] ho voluto fare sulla di [redacted] grande fiducia [redacted] giustizia.

[redacted] destino [redacted] bambina dovrà decidere il tribunale [redacted] minori. [redacted] quale l'uomo [redacted] [redacted] rivolto. L'avventura tedesca [redacted] Giuseppe Pantano [redacted] prologo [redacted] sera d'estate dell'80 a Taormina. L'uomo fa il cameriere [redacted] un grande ristorante, incontra una ragazza di Monaco, se ne innamora. Per lei [redacted] il lavoro e la Sicilia, la [redacted] in Germania. [redacted] un impiego [redacted] «Continental» di Monaco e [redacted] in poco tempo uno dei capi del personale. Il mestiere lo [redacted] la sera va a [redacted] imparare meglio il tedesco.

Ma il rapporto [redacted] donna conosciuta a [redacted] non [redacted] bene. Tre anni dopo la partenza dalla [redacted] Pantano [redacted] solo, lavora al [redacted], [redacted] italiano. [redacted] tristi e monotoni [redacted] non incontra un nuovo amore, quello che porterà all'altare. Si chiama Khristine Leder, ha 21 anni. Alta, bionda, studia per diventare infermiera. Si sposano il 30 luglio del 1984. Sono felici, ma anche questa volta i guai cominciano [redacted]. Prima della nascita di Daniela, Khristine ha tre aborti, comincia a bere, cade in frequenti crisi nervose. La venuta al mondo della bambina non migliora le cose. «Comincia a picchiarla che aveva cinque mesi — racconta Giuseppe Pantano —; spesso erano liti furiose. Ne hanno qualche [redacted] i vicini e la polizia».

L'ultimo litigio [redacted] alla scorsa settimana. Khristine aveva bevuto più del [redacted] Voleva gettarsi [redacted] finestra, è stento il [redacted] riuscì a trattenerla. Tre [redacted] ricovero [redacted] ospedale per una [redacted] di[redacted]stenzionante, poi il ritorno a casa, l'ennesima scenata, la decisione, da parte dell'uomo, di portare via la bambina da quell'inferno.

Daniela ha una valigia come culla. Alla frontiera con l'Austria, il padre scopre [redacted] il coperchio; i doganieri [redacted] la [redacted] per [redacted] bagaglio. «Non [redacted] farmi beffe [redacted] legge — sottolinea [redacted] Giuseppe Pantano —; [redacted] condizionali normali [redacted] mi [redacted] potuto [redacted] se portavo la [redacted] in Italia; [redacted] è inserita nel mio passaporto; ma, mentre [redacted] in viaggio, mi ha assalito il dubbio che mia moglie [redacted] presentato [redacted] denuncia, temevo di [redacted] fare marcia indietro».

Duemila [redacted] in macchina da Monaco alla Sicilia. Al suo arrivo a San Piero Patti Giuseppe Pantano racconta tutto ai carabinieri, si rivolge a un [redacted] [redacted] l'affidamento [redacted] della bambina fino [redacted] [redacted] ciottesimo anno di età. «Daniela è con me e con me [redacted] restare», giura l'uomo a chi [redacted] parla. Ma non prova [redacted] sollievo [redacted] la [redacted]: «È [redacted] poveraccia. È siciliana [redacted] come sua madre. [redacted] volle ha tentato di suicidarsi ingoiando delle pillole, due [redacted] sono arrivato in tempo a impedirlo [redacted] lanciarsi dalla finestra».

Di Germania, Giuseppe Pantano non vuole più sentir parlare, troppe amarezze, [redacted] [redacted] tumultuoso. [redacted] pensare al futuro. Lui e la sua bambina; il ritorno a Taormina, nella città dalla quale partì sette anni fa e dove [redacted] c'è qualcuno disposto [redacted] a [redacted] lavoro [redacted] un ri[redacted]

Nino [redacted]

Scuola di sopravvivenza in mare diretta dal polacco Palkiewicz

Naufraghi in Sardegna, ma per finta

I corsi [redacted] giorni, nessun limite di età - Le esperienze dei marines e degli esquimesi - Pesci e plancton forniscono le sostanze necessarie all'organismo, acqua compresa

Italiani, popolo di santi e di navigatori. Un luogo comune, ormai: oggi di santi ce ne sono in giro pochi e molti navigatori sono stati soppiantati dal jet. Però l'arte della navigazione, anche se è solo una passione del tempo libero, non può essere improvvisata, perché il mare rimane la stessa imprevedibile forza della natura che spaventava gli antichi marinai. Il tempo brutto verrà prima o poi. Così, più si è preparati e meno pericoli ci sono.

Oggi c'è una scuola che insegna ad affrontare il mare con rischio calcolato e a sopravvivere ai naufragi. L'ha aperta Jacek Palkiewicz, polacco naturalizzato italiano, già noto ai cultori del survival per la sua scuola a San Zeno di Cassola (Vicenza). Da giugno a settembre nel Golfo delle Saline, vicino a Palau, in Sardegna, conduce un corso di sei giorni su una materia che può essere: come naufragare e raccontarlo agli amici.

Capitano di lungo corso, navigatore solitario, autore di due volumi sull'argomento, utilizza principi presi dallo sci nautico, dai marines americani e dai paracadutisti nonché dalle esperienze millenarie di indiani nordamericani, aborigeni australiani, eschimesi. Un po' di teoria e molta pratica sono gli ingredienti delle lezioni, che insegnano a fronteggiare rischi e pericoli con freddezza e lucidità. Molte disgrazie sono dovute a trascuratezza o disorganizzazione. Per esempio, alcune zattere autogonfiabili — quando ci sono — sono dotate di apribottiglie ma non hanno le scatole. I barattoli dell'acqua dolce sono in grossi contenitori di cartone che, aperti, si rovesceranno irrecuperabilmente appena il mare si ingrossa. Altri naufragi sono conseguenza di fiducia eccessiva o d'incoscienza. Ma la navigazione è un'arte simile all'alpinismo e al pilotaggio, dov'è necessaria una profonda conoscenza teorico-pratica e non è perdonato il minimo errore.

Oost Jacez, affettuosamente ribattezzato, insegna in sei giorni preparazione psicologica, equipaggiamento di sopravvivenza, attrezzature, sicurezza e rischi in mare, segnali di soccorso, mezzi di salvataggio, tecniche di recupero dei naufraghi, assistenza radio medica, ricerche in mare, esercizi con la zattera, organizzazione di salvataggi, tecniche di abbandono dello yacht, pronto soccorso, aspetti [redacted] del naufragio. [redacted] dici di sopravvivenza, acqua da bere, cibo, pericoli di animali marini.

Per le iscrizioni sono necessari maggiore età, esperienza nautica di base, saper nuotare e una quota di partecipazione [redacted] 480 mila lire per vitto, alloggio e uso delle attrezzature. Non ci sono limiti di età (al corso di questa settimana gli iscritti hanno da 20 a 62 anni) né alla professione (ci sono medici, impiegati, agricoltori, casalinghe, veterinari, imprenditori).

Ma la sopravvivenza è soprattutto una questione psicologica e Palkiewicz insegna a credere in se stessi e ad avere la volontà di non mollare mai. La storia della navigazione segnala molti naufraghi sopravvissuti per lunghi periodi e in condizioni disperate, grazie alla loro volontà di vivere. Pare che il primato appartenga a [redacted] marinai sovietici: nel 1964 il mercantile su cui erano imbarcati affondò a 600 miglia dalla costa orientale sovietica; vennero salvati dopo cinque mesi trascorsi a vagare su una zattera nel Pacifico.

Il cinese Poon Lim [redacted] 133 giorni in Atlantico [redacted] raccolto da un pescherecco; la nave inglese «Ben Lomond», dove egli prestava servizio, era stata colpita da siluri tedeschi e incendiata. Era il novembre 1942: Poon Lim era riuscito ad aggrapparsi alla zattera; da un chiodo ricavò un amo e per tutto il tempo si nutrì di pesci crudi pescati.

Undici anni fa la coppia inglese Marilyn e Maurice Bailey sopravvisse quattro mesi in una piccola zattera autogonfiabile.

Di questo elenco fa parte Ambrogio Fogar, che nel 1978 visse 74 giorni da naufrago con il suo compagno di viaggio Mauro Mancini, morto due giorni dopo il salvataggio.

Il medico francese Alain Bombard ha dimostrato che anche senza vivari e acqua dolce si può sopravvivere: per settimane è andato volontariamente alla deriva su una barchetta e si è nutrito di pesci e plancton, che contengono le sostanze necessarie all'organismo, acqua compresa.

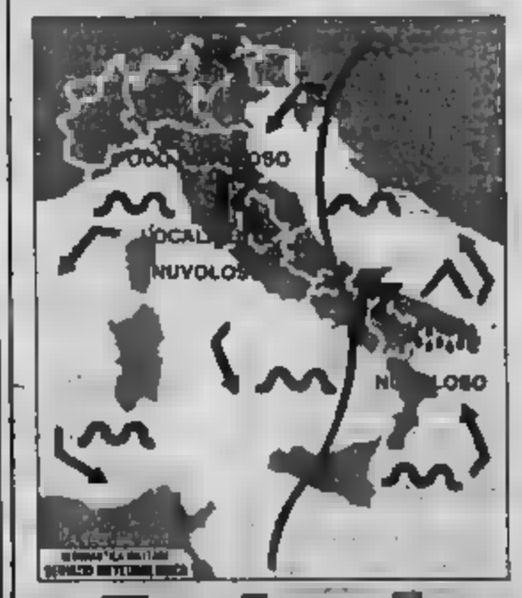
A queste fatiche psico-fisiche più o meno volontarie Palkiewicz ha aggiunta una sua esperienza attraversando in solitario l'Atlantico su una scialuppa di salvataggio di 5 metri con una vela di fortuna, senza sestante e radio. Nel 1978, partito da Dakar, nel Senegal, raggiunse sano e salvo Georgetown, nella Guyana, dopo 44 giorni di oceano.

Giorgio Lombardi

AEROMODELLO DA RECORD

Torino. Giacomazia Agbera, dell'Arrocclub di Torino, continua la caccia ai record mondiali di aeromodellismo: dopo quello di distanza in circuito, stabilito nel luglio '86 con 1239 chilometri, e quello di distanza per aeromodelli a propulsione elettrica, ottenuto un mese fa, domenica a Bologna ha colto quello più difficile e prestigioso: il suo aeromodello ha volato per 22 ore, 19 minuti e 31 secondi, superando abbondantemente il primato precedente, stabilito nell'81 dall'americano Hill con 20 ore e 31 secondi

IL TEMPO



tempo previsto: al Centro-Nord nuvolosità irregolare con temporanei addensamenti, associati a locali rovesci, anche temporaleschi, spesso sulla parte più settentrionale. Sulle restanti regioni generalmente poco nuvoloso con locali addensamenti associati a qualche pioggia.

temperature: pressoché stazionarie.

venti: moderati da Sud-Ovest sulle regioni settentrionali, deboli di direzione variabile sulle restanti regioni.

mari: poco mossi i bacini centro-meridionali; mossi quelli settentrionali.

città italiane

Bolzano	11	27	L'Aquila	15	28
Verona	12	27	Roma Urbe	16	28
Trieste	13	27	Roma Fiumi.	16	28
Venezia	13	26	Campobasso	17	28
Milano	12	28	Bari	16	28
Torino	12	27	Napoli	16	28
Cuneo	11	27	Potenza	15	28
Genova	13	27	R.C. Lavoro	16	28
Bologna	13	27	R. Calabria	17	28
Firenze	13	27	Messina	16	28
Pisa	13	27	Palermo	16	28
Ancona	14	27	Catania	16	28
Urbino	13	27	Alghero	15	28
Pescara	15	27	Cagliari	16	29

città estere

Amsterdam	12	22	Londra	11	18
Atene	17	28	Los Angeles	14	24
Berlino	11	23	Madrid	13	28
Bruxelles	10	21	Montreal	14	19
Francoforte	9	21	Mosca	13	21
Helsinki	10	21	New York	17	21
Hong Kong	26	31	Parigi	13	22
Lisbona	15	23	Stoccolma	12	21
Praga	11	23	Varsavia	13	22
Rio de Janeiro	21	31	Vienna	13	23
Sydney	11	18	Zurigo	12	23
Tokio	19	26			
Tunisi	21	31			
Il Cairo	16	30			

■ Sanremo, vince 25 milioni a slot machine

SANREMO — «Mi [redacted] rimasto in tasca solo 1500 lire. Esattamente tre monete da 500. Ero già di corda. Da mesi non avevo più un lavoro, disoccupato cronico. Senza accorgermene mi ero fermato davanti al casino. Avevo sete. Indeciso se comprarmi una birra o tentare la fortuna ho optato per la seconda pia. Mi sono avvicinato ad una slot machine. Ho abbassato la manovella e di colpo mi sono trovato milionario».

E' accaduto a Sanremo, l'altra sera. Con tre monete da 500 lire un trentaseienne disoccupato ha vinto 25 milioni.

«Vi prego — ha detto al cassiere del casino — non riciclate il mio [redacted] Purtroppo ho qualche debituccio e se posso [redacted] prima [redacted] saldare tutto passerei almeno [redacted] settimane da [redacted]». Di lui si sa solo che è ligure con un passato di barista, venditore di libri.

Al [redacted] [redacted] «infernali macchinette [redacted] che hanno fatto [redacted] fortuna [redacted] Las Vegas e Montecarlo hanno cominciato a funzionare solo [redacted] Natale. In [redacted] di [redacted] mesi hanno però già [redacted] guadagnare alle [redacted] gioco più di [redacted] miliardi [redacted] lire. [redacted] affari vanno [redacted] bene che il dottor Giorgio Dias, il commissario prefettizio inviato tempo fa dal ministro dell'Interno Scalfaro a mettere ordine e a dirigere il casinò, ha deciso di aumentarne la dotazione (dalle attuali 150 slot a più di 250). (r. b.)

Stato civile di Torino

6 GIUGNO 1987

NATI — Fernandez Elena, Dassori Marianna, Perlino Elena, Vassalli Enrica, Artellino Federica, Costa Marianna, Bertì Sofia, Cleyland Giorgio, Spitale Dennis Pesce Giorgio, Mussolin Sofia, Bruno Alessia.

MORTI — Ingrassia Gaetana v. Gasa, di anni 74 nata Canicattì, sarta, abitante in c.so S. Maurizio 51; Castino Teresina, a. 73, Torino, perit., ved. Vaccaro; Vassallo Giuseppina v. Genta, a. 66, Nizza Mon., casal., c. Piacenza 180; Mandola Pietro, a. 63, Bea. pens., c. Regio Parco 52; Dalosi Ernestina, a. 78, Torino, pens., v. Farinelli 23; Zingales Leonilda v. Buongiovanni, a. 76, Lanzo pens., v. Rubino 27/A.

Decessi in ospedale: Abate Giuseppe, a. 66, Mercenasco, pens., Mauro Assunta, Tortona Angela, a. 78, Verolengo, pens., Mauriziano; Lavatelli Emma in Mornigotti a. 64, Pettenà Wilma, impiegata, Cardiologia; Pagliotti Rosa, a. 63, Torino, pens., Ortopedico; Pittoli Pietro, Cavignoli a. 73, Torino, pens., Mauriziano; Bonaiti Maria v. Torre, a. 67, S. Giusto di Calliate, pens., Nuova Astan.; Mallone Giacinto, a. 58, Calliano Brichera, pens., Molinette; Pey Paola in Divincenzo, a. 46, Palazzolo V.no, Infermiera, Nuova Astan.; Mallone Luisa, a. 2, Pinerolo Infanz. Pediatrico; Gasparini Giordano, a. 52, Lucera, operaio, C.T.O.; Basilio Valeria v. Oliveto, a. 66, Pozzuoli, pens., Molinette; Tarasconi Giuseppe, a. 84, S. Mariano Chivasso, pens., Nuova Astan.; Guillino Enzo in Costa, a. 71, Bricherasio, pens., Molinette; Isabello Tommaso, a. 78, Campania, pens., Carbonero Sans Marco a. 67, operaio, Alessandria; Mauriziano; Rinaldi Giovanni a. 73, Bra, studente Pediatrico; Turletti Gioconda in Dorrichiello, a. 54, Bovenzano Sesto, pens., Mauriziano; Cella Arsenio a. 68, Carisma, pens., Nuova Astanteria; Vaira Giuseppina a. 88, Montemagno, pens., S. Giovanni An Sede; Mercese Annunziata a. 84, S. Mauro T.se, pens., Molinette; Villata Angela, a. 80, Rivarolo C.se, pens., Nuova Astanteria.

Nati 18 - Morti 27

6 GIUGNO 1987

NATI — Tassilieri Valentina, Rabbi Andrea, Ambrosio Anna, Perlo Letizia, Chiesse Andrea, Bellone Filippo Gerardo Mauro, Musso Ognale, Carlina Luca, Lionel Federica, Quido Alessio Calliera Valeria, Bonanina Paola, Bergantino Fabio Salerno Alessandro, Gabrielli Claudia, La Bellotta Serena, Venturino Valentina, Quarneto Elisa, Mirelli Gerome, Dagostino Daniela, Bastida Roberta, Carpel Sonia, Di Biase Marco Pregnolato Davide, Meregagny Alessandra, Alfano Monica, Ferraro Caterina, Gandolfo Alberto Cavanaudo Davide, Ciochiello Ivan, Taglino Luca, Tolotto Marina, Ebarolo Sara, Bellido Andrea, Benzonia Floriana, Lisella Vanna, Thea Francesco, Martini Gabriele, Testa Lorenzo Fabrizio Fiorina, Ferrari Veronica, Borgetto Giorgio, Tribaldi Gabriele, Di Marco Elena, Cassano Vanessa, Gargallino Francesco, Bustaffa Marco, Genovese Ilenia, Iella Francesco, Castanagna Debora.

MORTI — Capra Ernesta, di anni 88, nata a Lu (pens.), abitante in via Pietro Buroni 139; Barreri Caterina a. 78, Cristina, pens., c.so Orbassano 119/3; Fava Armando a. 78, Carrù, pens., c.so Palermo 127; Rodriguez Alessandro, a. 83, Torino pens., v. Pecorara 7; Pinna Salvatore, a. 87, Sassari, pens., v. Cassino 14; Canosa Giuseppina, a. 81, Cittanova, pens., str. Mongrano 180.

Deceduti in ospedale: Bergagna Giuseppe, a. 75, Torino, pens., c.so Lodovico 220; Piastina Maddalena v. Cosentino, a. 85, Varcelli pens., Nuova Astanteria; Calabia Angelo, a. 37, Sportiva, operaio, Mauriziano; Beppino Pedrano, a. 58, Torino, pens., Molinette Arona Vito, a. 58 Torino, operaio, ass. Evangelico Valdese; Vercelli Giuseppe, a. 61, Benestare commesso, Nuova Astanteria; Chiffoi Domenico a. 78 Reggio Calabria, pens., Carbonero; Cerella Lucia in Lanzillo, a. 62, S. Mango sul Lanzi, pens., Mauriziano; Cassavone Maddalena n., Botticino, a. 67, Bellia, pens., Molinette; Bergandi Igino v. Pellerzzi, a. 71, Pecetto, pens., cap. San Vito, Cerello Monica, a. 34, Torino, impiegata, Mauriziano; Bellone Aurelio, a. 25, Cirtaro, Maria Vittoria; Alberti Rosanna, a. 42, Torino casalinga, Molinette; Massano Ida in De Marchi, a. 67 Spinazzola, pens., Molinette; Gandolfo Tomas, a. 62, Belluzzo, pens., v. Guinea 3; M.L., Sant Bianca v. Pandiani, a. 88, Andorno, pens., Nuova Astanteria; Pennella Mario a. 56, S. Pietro Vernotico, impiegato, Molinette; Mandrioni Maria v. Cerretti, a. 68, Cassinelle, pens., Martini, Vallese Anna in Tagliati, a. 85, Cactus, pens., Nuova Astanteria; Pisano Carlos, a. 58, Chili del Quarantena, pens., Amedeo di Savoia; Moreau Danes, a. 72, Nave pens., Mauriziano; De Bellis Vito, a. 76, Gioia del Colle, pens., N. Assistenza; Pecoraro Giovannino, a. 91, Camagnano Carducci, pens., Mauriziano; Celestino Giuseppe, a. 66, Mondovì pens., Mauriziano; Bessa Maria Margherita, a. 30, Torino, impiegata, Molinette.

Nati 31 - Morti 31

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Nicco

Autoscaricatore

Ne danno il doloroso annuncio moglie, figlia, generi, sorella, fratelli, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 11 c.m. alle ore 8,30 partendo dall'abitazione via Damiano Chiesa, 84 ove pregheremo dal la parrocchia S. Giacomo Apostolo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1987

Marco e Pierpaolo affettuosissimi nipotini carissimo e caro NONNO.

I compagnoni Vitaeri si uniscono al dolore della famiglia Nicco.

La famiglia Alessi partecipa al dolore della famiglia Nicco.

Teresina e Angelo Bosa partecipano al caro cugino CESCO.

Famiglia Bondi partecipa al lutto della famiglia Nicco

Elena, Mirella, Silvia, Tiziana partecipano al profondo dolore della famiglia Nicco

La famiglia Comello partecipa al grande lutto della famiglia Nicco

Il nostro caro

Elio Bedoni

ci ha lasciato per raggiungere la sua adorata Lidia. Lo annunciano, con immenso dolore le nipoti Cinzia con la mamma, i cugini Annalisa con Graziella, Liliana con Nilde, Massimo, Fabio, Antonella, Rosalba con rispettive famiglie. Un ringraziamento particolare ai prof. Mingrone e Cravero e tutto il personale sanitario del 4° reparto ed il Vicario e Federico per le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 11 giugno alle ore 10,15 partendo dalla Basilica Sacro Cuore di Gesù con partenza da ospedale Molinette alle ore 10. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1987

Il suo desiderio ricordo rimarrà sempre nel nostro cuore. Antonella e Peppe.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci ed Allievi della Bedoni Carrelliori Sportivi Torino con profondo dolore partecipano la scomparsa del socio

Elio Bedoni

— Torino, 9 giugno 1987

Condomini, Amministratore, Custode via Palermo 36 partecipano al lutto dei famigliari.

Il nostro caro

Jolanda Vanzini in Bardella

anni 74

Lo annunciano il marito Ubaldo, la figlia Priscilla. Funerali giovedì 11 giugno ore 9 dall'Ospedale Mauriziano. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 10 giugno 1987

Friends, orgnuti e nipoti partecipano al dolore di Ubaldo e Priscilla per la perdita della cara JOLANDA.

Giorgio Tavella e famiglia partecipano commossi al dolore della famiglia Bardella.

È mancato ai suoi cari

Alfredo Vittorio De Gregorio

Ne danno l'annuncio congiunti, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,30 alla parrocchia Sacro Cuore di Maria. La cara salma sarà tumulata a Mathi Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1987

Ragioniere «Tassatore» partecipa di lutto per la scomparsa del socio

Alfredo De Gregorio

— Torino, 8 giugno 1987

Commendatori, impiegati, Portieri e Addetti stabili di Corso Raffaello 18/15 partecipano al dolore della famiglia.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Teresio Abbà

di anni 63

Lo annunciano la moglie, i figli, il genero, i nipotini e parenti tutti. Funerali in Asti oggi alle ore 15,30 in Cattedrale.
— [redacted] 8 giugno 1987

Sempreverde è mancato ai suoi cari

Luigi Berardo (Vigin)

di anni 66

Lo partecipano con dolore la moglie Gisella Pastrelli, i figli Fulvia, Tersilio e Paola con la rispettiva famiglia. Funerali in Bernezzo mercoledì 17 corr., alle ore 15, nella parrocchiale della Pieve, con partenza alle ore 14,45 dall'abitazione viale Piave 29.
— Bernezzo, 8 giugno 1987

È mancata

Giuseppina Rossotti ved. Gillio

Le annunciano i cugini Luigi e Pino Rossotti con rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento alla signora Dina Fiorenza giovedì 11 c.m. ore 14,30 parrocchia San Centaprego. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1987

Commendatore e Marchesa

Pietro Cerruti

Caroline Visone Vesme

Ne danno il triste annuncio la figlia Bianca con Angelo e Linda, Raul con Bartolomeo e Carlina, Roberto con Valeria. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia San Bernardino; ore 14 corrente alla tumulata nel cimitero di Moncalvo (AT). E' partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1987

Ingegnere e signora

Carlo Gallo

Con immenso dolore e immutato affetto lo annunciano la moglie Anna, i figli Claudio e Adriana, Giuliana con Silvio, Pier Paolo con Gabriella, Giorgio con Giuliana, Ettore con Lucia, Paolo, i nipoti e pronipoti Maurizio, Rossella, Ettorino, Paolo e Nadia, le sorelle, i cognati. I nipoti ed i parenti tutti. I funerali in Terre Bormida mercoledì 10 giugno, ore 16.
— Terre Bormida, 9 giugno 1987

L'Azienda Vinicola Gallo partecipa di tutto cuore l'immenso dolore per la perdita del padre

Carlo Gallo

— Torino, 9 giugno 1987

È mancato

Marta Bracini ved. Grosso

Addolorati ne annunciano la cara scomparsa, mesta e piatosa. Funerali giovedì 11 ore 8,30 parrocchia Patrocinio San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 giugno 1987

Magda, Elisa e Eleonora Olivetti commossi si uniscono al dolore della famiglia con affetto

Laura Gianna Beccio

— Torino, 10 giugno 1987

Giorgio Bonansea e la BLUE TYE, con partecipano commossi al lutto dell'amico prof. Paolo Alcese per la scomparsa della mamma

DOTT. ING.

Laura Beccio Mosca

— Torino, 9 giugno 1987

Margherita e Sandra, Chiara e Luigi Ghisolfo abbracciano per la scomparsa di

Laura Mosca Beccio

partecipano al dolore con mamma e da Papà.
— Torino, 9 giugno 1987

Condomini, Amministratrice, Inquilini di corso Re Umberto 75 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Laura Beccio

— Torino, 9 giugno 1987

La mamma Ida, la sorella Bianca, i bisnipoti Rosanna e Pierangelo, i nipoti Pierdarlene, Gianni con piccola Doris, Maria Cristina, Pompeo sono vicini a Rosa per la scomparsa di

Giorgio Limone

I funerali giovedì 11 giugno ore 9,45 dall'ospedale «Mauriziano». Non fiori ma preghiere.
— Torino, 8 giugno 1987.

È mancato

Luigi Perardo ved. Gerenia

Tristemente l'annunciano: il figlio Luciano, la cognata Lucia i nipoti Franco, Graziella, Marisa e parenti tutti. Funerali oggi alle 16,30 nella parrocchiale di S. Francesco Venaria
— Venaria, 10 giugno 1987.

Martino, con mamma, papà e nonna, partecipano al dolore del padrino.

La famiglia Bonda, partecipa al dolore del padrino Luciano

Gianfranco, Simonetta, Lucrezia, Maurizio Gallo-Orsi sono vicini con tutto il cuore a Luciano Gerenia.

I Colleghi dello Studio Gallo-Orsi partecipano profondamente al grave lutto di Lucrezia Gerenia.

È mancato all'affetto dei suoi cari il

Ambrogio

medico chirurgo

Ne danno il dolorosissimo annuncio: la moglie Margherita, i figli Paolo e Massimo, parenti tutti. Amarelli si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa del caro PROF. AMBROGIO.
— Moncalieri, 9 giugno 1987.

Thea, Enzo, Anna Maria, Enrico e Viviana Bellandi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro FEDERICO.

All'età di 97 anni, la cara Nonna Pina

Eugenia Robino Filippi

ha raggiunto in cielo i suoi cari Silvio e Ugo. Lo annunciano con profondo dolore il figlio Bruno, la nipote Paola e Mario con i nipoti Alberto e Gianni le pronipoti Elena e Chiara, parenti, amici e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rapallo il giorno 11 alle ore 15.
— Torino, 9 giugno 1987

Rimangono nel ricordo della sorella e cognata Iris EUGENIA e affettuosamente vicini a Bruno Paola e Mario.

Partecipano al lutto Giulio Renzo Vercellone e famiglia Lilly Calissio e famiglia

Cristianamente è mancato

Giuseppe Amalese

Ne danno dolorosa annuncio il nipote Lino, Ines e la piccola Alessia, cognati Fortunata oggi 10 corr. alle ore 14,30, partenza San Francesco di Sales.
— Torino, 9 giugno 1987

Il Medico

prof. Giovanni Maga

Lo annunciano i figli Riccardo e Paola con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerale mercoledì 10 ore 15 chiesa S. Ulderico (piazza Celli)
— Ivrea, 9 giugno 1987

Carlo Grimaldi
Riccardo Peiffer
e Giorgio Rodda

partecipano al dolore del collega dr. Prof. Flaviano Maga per la perdita del Papà.

Luciano Bonaiuto e Marisa Salamon si associano al dolore per la morte di

Maurizio Vitale

e lo ricordano con affetto e stima.
— Treviso, 9 giugno 1987

Il Maresciallo

geom. Giancarlo Foglia

anni 56

Ne danno il triste annuncio la moglie Marisa, i figli Gianmarco e Alessandra, i fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali oggi ore 9 di parrocchia di Mentrugo di Cossa (AL). La famiglia è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 8 giugno 1987

«E ritorni la polvere alla terra,
e lo spirito torni a Dio»
(Qo 12,7)

Questo XII - F

Dopo lunga sofferenza è tornato alla Casa del Padre il

dott. Pietro Bagna

Ne danno profondo lo piangono i fratelli Tarcisio e Vittorio con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per l'amorevole assistenza e medici suore, personale paramedico e volontari reparto San Pietro Piccola Casa della Divina Provvidenza, ed in special modo Luigi Amore e Franco Vallo. I funerali partiranno luogo giovedì 11 alle ore 14,30 onde le partecipino di Bertrand'Alpago. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 9 giugno 1987

I consiglieri dell'Unione consiglieri di Giochi Olimpici e di Maria Immacolata, la direzione e il personale della Casa di cura per i consiglieri, nel ricordo della bontà e della dedizione del loro carissimo e compianto collega

dr. Pietro Bagna

si uniscono nelle preghiere al dolore di quanti lo piangono
— Torino, 9 giugno 1987

Direttore, insegnanti, operatori scolastici del circolo De Amicis unitamente agli ex insegnanti ed al direttore della Scuola P. Clarenti, partecipano al lutto che ha profondamente colpito il loro collaboratore prof. Tarcisio Bagna.
— Torino, 9 giugno 1987.

Ispettori scolastici, segretaria, operatori si associano al dolore dell'amico ispettore Tarcisio Bagna.

Cristianamente è mancato

Giovanni Ferraro

Addolorati l'annunciano le figlie Paola e Piera, i generi Umberto ed Enzo, le nipoti Alessia e Viviana parenti tutti. Funerali oggi ore 15 da via Guicciardini 66 Lauriano. Non fiori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 10 giugno 1987

Serenamente serra vista è mancato

Giuseppe Peruccio

Maestro tappezziere

Con profondo dolore lo annunciano la figlia Laura e Sergio, sorella, cognato, congiunti, nipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento all'infermiere Carlo Marotta i funerali si svolgeranno giovedì alle ore 10,15 dall'abitazione di corso Grosseto 317. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 giugno 1987

La Direzione e i dipendenti si uniscono al lutto della sig.na Perucca

La Direzione partecipa e unisce tutta sig.na Perucca per la perdita del PAPÀ.

I Dirigenti ed i Dipendenti della Ditta Trabaldi partecipano al lutto della collega sig.na Anna e Laura per la perdita del caro PAPÀ.

La famiglia Rava prende parte al grave lutto che ha colpito la sig.na Perucca per la scomparsa del PAPÀ.

È mancata

Maddalena Reinaudo ved. Gallimberti

Addolorati ne annunciano i figli Mariagrazia, Ugo, Rosella, Silvana e famiglie. Funerali giovedì 11 corr. ore 15 dall'abitazione «Agnelli».
— Pinerolo, 10 giugno 1987

Sono stati momentaneamente privati del amico Ugo e famiglia in questo momento dolorosa

Madonna Mirko
Roberto Bellistrì
Angelo Tiengo
Vittorio Cortellazzo
Pino Capolo
Milena Cortesi.

Amministratore Delegato Direttore e Collaboratori Nuova Sidi Spa esprimono le loro più vive condoglianze per la perdita della cara Maddalena.

Nostro operaio

Franco Molteni

Lo ricordano con affetto alcuni amici: Franco, Lella e Jessica, il zio Virgilio, Ladies con Nadia, Guya e Tavolino, Natalina con Cristina e Daniela, gli amici tutti
— Torino, 9 giugno 1987

Anna, Arrigo, Daniela, Francesca, Fredi, Lorenzo, Luisa, Mirella sono affettuosamente vicini ad Achille

RINGRAZIAMENTI

I familiari di

Adriano Prati

nel impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi parenti, amici, colleghi, maestranze e compagni di scuola di Massimo e Raffaella, per la grande partecipazione al loro immenso dolore. Il Messa Trigesima sabato 4 luglio ore 9 SS. Trinità, Nichelino.
— Moncalieri, 18 giugno 1987

ANNIVERSARI

1909 1987

Giorgio Selma Righini

Con immenso amore, mamma, papà, Chiara e Laura. Santa Messa giovedì 11 giugno ore 8,30 Cirié (Torino) San Ostaziani, domenica 14 giugno ore 10,30 Pianezza Avigliana - Caselle

1906 1987

Con immenso affetto i familiari ricordano

cav. Luigi Manzio

S. Messa 11 giugno ore 10,45 S. Dalmazio

1908 10 giugno 1987

dott. Luigi Malone

Oggi come allora, sempre amore e rimpianto dai tuoi cari

1898 1987

Laura Ravelli

Sei sempre nei miei pensieri

1895 1987

Serafina Pasero

Religiosamente ti ricordo.
ed il 12 giugno 1987 ore 18 S. Michele Arcangelo, Revello.

1909 1987

In memoria

prof. Emilio Liverino gen. Giovanni Marioni

verrà celebrata una Santa Messa di suffragio presso la parrocchia dei Ss. Pietro e Paolo, via Belfiore 31, il giorno venerdì 12 giugno 1987 alle ore 18,30

1903 1987

Vittorio D'A[redacted]

Sempre nostalgia Lidia.

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO

Oggi. Non domani.

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Bertola 34 - TORINO

PER DONAZIONI APERTO TUTTI I GIORNI FERIALI E FESTIVI

Bankamerica iscrive a perdita i prestiti al Terzo Mondo

La resa delle banche Usa

Anche Manufacturers Hanover decisa a rinunciare alla restituzione - Citycorp e Chase Manhattan l'hanno già fatto - Duecento istituti di credito americani potrebbero chiudere nell'87

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

WASHINGTON — Anche la Bankamerica ha accantonato una ingente [illegible] miliardo e [illegible] milioni di dollari, quasi [illegible] miliardi di lire, per proteggersi nel caso che il Terzo Mondo [illegible] giornalmente indebitato [illegible] di pagare gli interessi. L'ha messa in conto perdite, in un momento per essa molto delicato, rassegnandosi a un [illegible] di bilancio di 1 miliardo di dollari nel secondo trimestre di quest'anno, e forse a uno di 800 milioni di dollari per l'intero [illegible] America. Il numero due del sistema bancario americano, [illegible] così seguito l'esempio della Citycorp. Il numero [illegible] Manhattan, il [illegible] tre, [illegible] il [illegible] scorso hanno messo in conto perdite sui prestiti al Terzo Mondo rispettivamente 2 miliardi e [illegible] 1 miliardo e 500 milioni di dollari.

Le circostanze in cui la Bankamerica ha sbattuto la misura testimoniano sia della apprensione della [illegible] americana sia della gravità del problema dell'indebitamento estero dei [illegible] poveri. Da un paio d'anni la Bankamerica è in passivo. Il suo nuovo presidente, Clausen, già presidente della banca mondiale, si era impegnato a portarla in attivo per la fine dell'87. A maggio, [illegible] si è persino recato a Tokyo per rimpinguare il capitale [illegible] una partecipazione giapponese. Ancora dieci giorni fa, il presidente della Bankamerica affermava che mancavano [illegible] estremi per un ulteriore accumulo di riserve. «Lo [illegible] spiato ad aprire» delle l'economista [illegible] Ernest «*la ritirata* [illegible] *coscienza che* [illegible] *congiuntura internazionale si è deteriorata*».

La Citycorp, che ha un'esposizione [illegible] di 13 miliardi di dollari verso il Terzo Mondo, ha accantonato complessivamente 5 miliardi [illegible] dollari: la Bankamerica, [illegible] ne ha una di 10 miliardi di dollari, ne ha accantonati 3 cui [illegible] e [illegible]. «*Ciò significa*» [illegible] continuato Ernest «*che il sistema americano dà per perduti fra un quarto e un [illegible] dei prestiti [illegible] ceduti ai [illegible] poveri*».

Ne dal vertice di Venezia [illegible] industriali [illegible] scaturiti provvedimenti rigorosi sull'indebitamento estero, la Bankamerica avrebbe temporeggiato. «*Ma* [illegible] *capito* [illegible] *grossi rischi, e* [illegible] *preferito addossarseli un duro sacrificio*» ha concluso Ernest dando per certo che le altre grandi banche americane si [illegible] entro poche [illegible] la prossima [illegible] la Manufacturers Hanover Trust.

[illegible] Bankamerica non [illegible] tremato le polemiche [illegible] suo futuro [illegible] Wall Street. Alcuni [illegible] ritengono troppo esiguo [illegible] il suo capitale. Altri [illegible] servano che esso ha [illegible] molto solido sia nei depositi sia [illegible] attività collaterali. Ernest [illegible] il [illegible] parere della maggioranza, che la Bankamerica [illegible] ogni difficoltà. [illegible] ottimista sulla sorte della Manufacturers Hanover Trust, che per tenere il passo con la Citicorp dovrebbe mettere in conto perdite 2 miliardi e 700 milioni [illegible] dollari e vendere alcune [illegible] sue proprietà immobiliari, come il [illegible] quartiere generale di [illegible] York, e quello di Londra. [illegible] sottolinea Ernest, «*è indubbio che parecchie banche minori verranno travolte dalla stretta che il profitto fra i [illegible] poveri*».

La precarietà di una parte del sistema bancario americano è accentuata dalla crisi dell'energia e dell'agricoltura. Stati come il Texas e l'Oklahoma, [illegible] sino a un paio di [illegible] registrano oggi un'alta percentuale [illegible] dissesti nelle imprese dei due settori. La Riserva Federale ha calcolato [illegible] banche, forse [illegible] più, travolte [illegible] crisi, dovranno chiudere i battenti nell'87. Le prospettive per [illegible] sono più inquietanti [illegible].

Il governatore uscente della Riserva Federale, Volcker, ha ammonito [illegible] non [illegible] le riserve [illegible] fronte alla [illegible]. Se al [illegible] una [illegible] al ritiro dei depositi [illegible] bancario ne [illegible] seriamente danneggiato: nessuno prevede un [illegible] come quello del '29 e '30, ma sarebbe la [illegible] più devastante [illegible] della guerra.

Sul [illegible] internazionale, [illegible] scaturirebbe nel momento in cui il Brasile annunciasse che non riprenderà [illegible] pagare gli interessi o uno altro dei principali Paesi debitori, il Messico, l'Argentina o il Venezuela, seguisse il suo esempio. L'Europa, che ha esteso [illegible] prestiti soprattutto [illegible] stazioni, [illegible] solo degli Stati Uniti, si troverebbe in prima linea. Le ripercussioni al suo interno sarebbero gravi.

«*Per questo*» ha dichiarato il senatore Bradley, [illegible] che [illegible] vedrebbero volentieri [illegible] Casa Bianca, [illegible] ripensare il problema dell'indebitamento estero: «*Il Terzo Mondo ne soffre, non fosse altro perché potrebbe trascinare l'Occidente nella recessione*». E la [illegible] opinione [illegible] del Tesoro Baker, che [illegible] uno sforzo congiunto.

Il problema figurerà in testa all'agenda [illegible] del governo [illegible] della [illegible]va Federale, Greenspan, [illegible] Monetario internazionale all'Assemblea annuale di settembre, insieme con quello [illegible] stabilizzazione del [illegible] del [illegible] «*Brasile Messico e Argentina sono ruine superbi della finanza internazionale*» ha ammonito Bradley, «*con altre* [illegible] *miliardi di dollari di* [illegible] *in tre*».

Bradley, che ha gli occhi sulle elezioni [illegible] anche [illegible] Reagan [illegible] aver reso il problema [illegible] più complesso con i [illegible] del [illegible] Stato e della [illegible] commerciale negli Usa. «*Richiamo* [illegible] *direttamente i massimi debitori al* [illegible] ha terminato «e [illegible] non *poter più fornire l'assistenza di cui i* [illegible] *poveri hanno bisogno*».

Enzo Caretto

■ UNIONE [illegible] — Roberto [illegible], direttore della [illegible] (Sezione speciale per l'assicurazione del [illegible] all'esportazione) è [illegible] nuovo ministro presidente dell'Unione di Berna, l'organizzazione che riunisce gli organismi pubblici e privati operanti nel campo dell'assicurazione del credito all'esportazione e degli investimenti all'estero, per l'anno 1987-1988.

Ruberti, proveniente dall'Ufficio studi di Mediobanca, dal Mediocredito Centrale,

---

Il boom della Borsa e le megafusioni arricchiscono i «guru»

Wall Street, 10 uomini d'oro guadagnano 90 miliardi l'anno

Ma alcuni personaggi spericolati ora indaga l'Fbi - Si parla di regolamenti più severi

DALLA REDAZIONE

WASHINGTON — [illegible] sono i dirigenti, e i [illegible] professionisti, e gli imprenditori oggi meglio pagati d'America, e quindi del mondo, e di tutti i tempi? La risposta può sorprendere: [illegible] agenti di Borsa e i finanzieri, negli Usa due professioni interconnesse. Lo ha scoperto e pubblicato la rivista Financial World, con una rapida [illegible] a Wall Street. Milioni di [illegible] ricani si sono arricchiti negli ultimi anni comprando e vendendo azioni nel tempio della finanza Usa — qualcosa del genere è accaduto anche in Italia — ma [illegible] e i finanzieri si [illegible] arricchiti [illegible] di tutti. I [illegible] più bravi e più fortunati l'anno scorso [illegible] guadagnato in media quasi 90 [illegible] dollari ciascuno, oltre [illegible] miliardi di lire, non un numero di quasi il 30 per cento.

L'America è abituata ai mega-stipendi: gli amministratori delegati delle grandi corporations percepiscono in media 630 mila dollari l'anno, ben oltre 1 miliardo di lire, e nell'86 i primi 25 presidenti di queste [illegible] hanno preso più di 3 milioni di dollari, 4 miliardi di lire: il capo della Chrysler, Lee [illegible] cocca, con premi e partecipazioni azionarie è [illegible] addirittura a 20 milioni [illegible] dollari, 30 [illegible] di lire.

Ma [illegible] sono briciole, paragonate [illegible] guadagni dei finanzieri e degli agenti di Borsa. Il primo di loro, David Wells, [illegible] del [illegible] della [illegible] ha ricevuto [illegible] 135 milioni di dollari, 180 [illegible] di lire, oltre [illegible] volte [illegible].

L'exploit [illegible] David Wells, [illegible] Street [illegible] grazie [illegible] propria intimità, ha motivi precisi. Egli [illegible] azionista [illegible] Prima, e [illegible] ha avuto un ruolo importante nelle fusioni di corporations come la Burroughs e la Sperry, da cui è [illegible] l'Unisys, un gigante [illegible] computer, e [illegible] R.e.a. e [illegible] citrio, che ha partorito un colosso delle telecomunicazioni: sono state fusioni, rispettivamente, da 5 e [illegible] 6 miliardi e mezzo di dollari. Ma [illegible] il [illegible] duo. George Soros, [illegible] controllo [illegible] fondo di investimento [illegible] se l'è cavata molto bene, intascando [illegible] 100 [illegible] di dollari; e i numeri tre a pari merito, Richard Dennis della C.D. Commodities, e Michael [illegible] kin della Drexel, hanno incassato 80 milioni di dollari.

La pubblicazione [illegible] questi stipendi, e emolumenti, e profitti, [illegible] Street a soqquadro. I dieci [illegible] sopra [illegible] ogni [illegible] aperto, e la Borsa sembra aver toccato il punto più [illegible] redditizio. Ma alcuni dei [illegible] colleghi che gli anni precedenti ottennero i maggiori guadagni vengono [illegible] investigati dall'Fbi: l'esempio più clamoroso è quello [illegible] Ivan Boesky, [illegible] «Il terribile» per [illegible] capacità predatorie, che nell'86 racimolò ben 100 milioni di dollari: [illegible] ha pagato una multa colossale e rischia [illegible] anni [illegible] carcere. La [illegible] l'ente [illegible] controllo della Borsa, [illegible] propone [illegible] cambiare i regolamenti, in modo da sorvegliare meglio l'attività.

A 1304,37 lire (lunedì 1303,07)

Dollaro in equilibrio

ROMA — Dollaro stabile nelle quotazioni ufficiali europee mentre sui mercati domina un clima di attesa per il vertice dei sette grandi in corso a Venezia. Il biglietto verde è stato indicato alla media Uic a 1304,37 lire, in lieve rialzo sulle 1303,075 di lunedì. A Francoforte il dollaro è stato fissato a 1,7985 marchi contro 1,7980, quotazione registrata alla [illegible] di lunedì (quando peraltro il mercato tedesco, come [illegible] piazze europee, era chiuso) Venerdì scorso il dollaro era stato fissato a 1,8114 marchi.

Per ora delle riunioni dei summit non sono emerse novità significative, ma [illegible] operatori preferiscono mostrarsi prudenti fino alla conclusione della riunione. Se i sette non approderanno a nessun accordo significativo è probabile che il dollaro riprenda a indebolirsi anche se con moderazione.

La lira nel frattempo [illegible] mostra [illegible] Sme. Il [illegible] tedesco [illegible] stato quotato [illegible] media Uic a 724,77 lire [illegible] 724,775 di lunedì, il franco francese 218,77 [illegible] 218,585, il fiorino olandese [illegible] contro 803,385 lire.

Fuori dello Sme la sterlina sale a 2140,0 da 2135,0 lire.

Il dollaro si gioca, in questi giorni, del trend al rialzo dei [illegible] di interesse [illegible] un [illegible] è continuare [illegible] quanto [illegible] Henry [illegible] uno dei più autorevoli economisti statunitensi, in un discorso a una conferenza bancaria di Stoccolma. Ciò tuttavia [illegible] Kaufman, non fermerà la crescita dell'economia; [illegible] è piuttosto un elemento negativo rappresentato [illegible] fatto che «la politica Usa [illegible] prigioniera di *fattori internazionali*».

«La politica americana, così come in altri Paesi debitori — ha spiegato Kaufman — è bloccata mentre i maggiori Paesi [illegible] non si [illegible] il ruolo chiave valutario che ad essi competerebbe. Tutto questo può [illegible] creare problemi a livello di mercati e [illegible] tassi di interesse». Ribadendo quanto detto in una recente intervista, [illegible] ha dichiarato [illegible] prevedere una crescita economica «al di sotto del [illegible] per i maggiori Paesi industriali e scarse possibilità che il deficit commerciale [illegible] si ridimensioni. Kaufman prevede inoltre [illegible] politica monetaria americana «molto moderata» [illegible] lieve delle debolezze del dollaro e del pericolo [illegible] inflazione. *(Agi)*

■ Sale fredi giudicherà un «arbitro»

NEW YORK — La Corte suprema americana ha deciso di appoggiare il ricorso al giudizio degli arbitri piuttosto che ai [illegible] federali nelle cause [illegible] frode finanziaria intentate contro le società di intermediazione dai loro clienti.

La decisione, presasi con 5 voti a favore e 4 contrari, rappresenta una grande vittoria per il settore finanziario americano perché affida la decisione delle controversie ad organismi considerati molto vicini [illegible] settore

---

■ In [illegible] costo della vita +0,2% a maggio

WIESBADEN — Il costo della vita in Germania [illegible] occidentale è aumentato [illegible] maggio dello [illegible] su base annua e dello 0,1% su [illegible] sulle. In aprile e in [illegible] si erano avuti rispettivamente un aumento [illegible] 0,2% e un risultato senza variazioni.

Per tutto il [illegible] l'indice [illegible] del [illegible] della vita in Germania ha messo a segno una serie [illegible] netta flessioni.

Restano Principe e Grazioli

L'Iri conferma il vertice Stet

[illegible] le decisioni [illegible] siderurgia

ROMA — Riconferma dei vertici della Stet (Michele Principe presidente, Carlo Bongianiglio e Pier Guido Jaeger vicepresidenti e Giuliano Graziosi amministratore delegato) e approvazione dei criteri di [illegible] per Stet e Italstat. Queste le [illegible] decisioni di maggior rilievo prese [illegible] di presidenza [illegible] per quasi tre ore ieri pomeriggio [illegible] dell'Istituto [illegible] via Veneto.

Il presidente dell'Iri, Prodi, e i quattro [illegible] Armani [illegible] Pini (psi), Trauner (pli) e [illegible] Vergottini (psdi) hanno anche affrontato il problema della siderurgia pubblica rinviando però ogni decisione in merito a dopo le elezioni. Prodi ha informato i membri del comitato che lunedì è giunta l'appendice al piano di risanamento triennale predisposto [illegible] Finsider che riconfermerebbe il ruolo trainante dell'impiantistica e prevedrebbe lo sviluppo [illegible] di Piombino.

Nelle note aggiuntive [illegible] piano si ravviserebbe [illegible] necessità di chiudere gli stabilimenti [illegible] di Bagnoli [illegible] Giovanni e [illegible] di quello di Torino.

Nelle note si confermerebbe, infine, l'urgenza di avviare [illegible] fine [illegible] privatizzazioni già previste [illegible] quella [illegible] Cementir e di seguire la [illegible] direzione per Ponteggi, Nuova Sanac e Tubi Ohlsa. *(Agi)*

■ Poehl riconfermato [illegible] Bundesbank

[illegible] — A fine '87 scadono gli otto anni del mandato di [illegible] Otto Poehl come governatore [illegible] centrale tedesca ma si prevede che [illegible] il mese e [illegible] primi di luglio il governo tedesco annuncerà la sua riconferma [illegible] carica.

E' imminente anche una decisione sulla riconferma o no in carica [illegible] vicegovernatore [illegible] Schlesinger e sulla nomina del [illegible] di Hans Georg Ende, che lascia per [illegible] di età il posto di [illegible] della Bundes[illegible]

Morese (Fim-Cisl) all'assemblea nazionale [illegible] delegati

«Nei contratti aziendali penteremo sul salario»

Caso Alfa: continuano le polemiche nei [illegible]

ROMA — I metalmeccanici [illegible] Fim-Cisl [illegible] aperto ieri ad [illegible] (Catania) la conferenza [illegible] nazionale [illegible] di [illegible] delegati in rappresentanza [illegible] [illegible] sulla iscritti (8,7 per cento in meno rispetto al 1985). [illegible] è previsto l'intervento [illegible] della [illegible] Marini.

Nella relazione introduttiva del segretario generale della categoria, Raffaele Morese, è emersa una novità: i metalmeccanici della Cisl non rinunciano all'obiettivo strategico della riduzione dell'orario ma pongono in primo piano la questione salariale. «*Lasciati alle spalle gli* [illegible] *più duri della ristrutturazione industriale e della disoccupazione* — ha affermato [illegible] — *per la prossima* [illegible] *contrattazione aziendale la Fim-Cisl conferma l'impegno per la riduzione dell'orario ma* [illegible] *in prima battuta dopo molti anni forse a* [illegible] *l'accento su una 'questione salariale'*.

Il salario medio di un metalmeccanico — ha aggiunto Morese — è [illegible] sulla linea *della tutela dall'inflazione ed anzi anche un problema Macroeconomico in quanto bisogna* [illegible] *la domanda interna vista in prospettiva* [illegible] *congiuntura internazionale*». Per il [illegible] segretario della Fim non [illegible] preciso se i futuri aumenti «*dovranno andare tutti* [illegible] *diretto oppure essere destinati in parte ai fondi assicurativi aggiuntivi*».

Altro tema trattato da Morese è stato quello delle elezioni dei consigli di fabbrica. Egli ha sollecitato la Fiom e la Uilm a definire unitariamente «*una piattaforma indispensabile per evitare* [illegible] *della R.S.A. (rappresentanze sindacali aziendali create in fabbrica dai singoli sindacati)*». La [illegible] che i [illegible] [illegible] nomineranno per i rinnovi [illegible] consigli di [illegible] eletti mediante [illegible] separate per [illegible] singola organizzazione.

ALFA-LANCIA. Tre [illegible] vità di [illegible] i metalmeccanici [illegible] Uilm chiederanno a quelli della Fiom e della Fim [illegible] quest'ora i delegati dopo che hanno scosso il sindacato di «brogli nei referendum». «*Chiederemo anche alle altre due organizzazioni sindacali* — ha dichiarato il responsabile nazionale del settore auto. Contento — di adottare i provvedimenti necessari nei confronti degli iscritti che hanno addirittura consigli diversi da quelli proposti dal sindacato».

La seconda novità viene dalla Cgil: Gianpaolo Patta, membro dell'esecutivo nazionale della confederazione (esponente della corrente «*Democrazia consiliare*» vicina a democrazia proletaria), ieri ha chiesto l'immediata sospensione dell'operatività dell'accordo Alfa «*sino all'accertamento della fondatezza dei ricorsi presentati da alcuni lavoratori*».

Infine, terza novità, la Fim [illegible] Milano ha inviato al sindaco Pillitteri e al presidente della Regione Lombardia, Semenza, una lettera per segnalare che la Fiat ha comunicato agli 80 addetti [illegible] acquisti dell'Alfa [illegible] Arese [illegible] da lunedì [illegible] l'invio [illegible] a Torino «per le [illegible] di stampi all'interno [illegible] Gruppo Fiat». **Sergio Devecchi**

La carica dei supermercati alimentari

PORDENONE — Al [illegible] più il supermercato, specialmente nel settore dell'alimentazione, struttura [illegible] dopo qualche diffidenza iniziale ha convinto gli stessi commercianti. Questi, di qualche anno a questa parte, sulla scorta di quanto avvenuto in altri Paesi occidentali (Usa in primo luogo, ma [illegible] e Francia) [illegible] vita a una grande e [illegible] rivoluzione nella direzione di un crescente e massiccio associazionismo.

I dati forniti nel corso di un[illegible] a Pordenone [illegible] (centro studi della Confcommercio) sono eloquenti: dal 1970 al 1986 la quota di [illegible]sti è passata [illegible] 13,3 al 17,6%. Ma ciò che è più significativo è che negli ultimi 6 anni c'è stato un vero e proprio boom delle forme di associazione fra piccoli: [illegible] volontariate sono aumentate [illegible] i gruppi di acquisto [illegible] del 251%, la cooperazione [illegible] 61%, le altre forme similari [illegible] 207%; quest'ultime i supermercati a tipologia aziendale [illegible]onale sono rimasti in percentuale fermi e quelli denominati indipendenti sono calati del 21,8%.

Questo mercato mutamento dello scenario del commercio alimentare al dettaglio non è del resto venuto a caso, ma incentivato [illegible] dalla Confcommercio. «*La situazione tradizionale* — [illegible] detto Antonio Stellatelli, responsabile del Cesdit — *ha per forza di cose risolti di ineffi*[illegible] *Per determinare i comportamenti del consumo alimentare l'offerta dei servizi deve essere diversificata per tipologie distributive, specializzazioni per segmenti di domanda, stratificata per valori e stili di vita*». [illegible] parole il piccolo può sopravvivere solo se si specializza, se si consorzia, se [illegible] una [illegible] moderna [illegible] del mercato.

Innovazioni tecnologiche, nuove normative per il [illegible] il credito, formazione professionale, sono gli [illegible] che la Confcommercio offre [illegible] propri [illegible] piccoli che [illegible] gliono [illegible] quote di [illegible]. L'altra [illegible] è appunto quella dell'associazionismo. Il modello Usa, sia pure con le dovute cautele e le diversità [illegible] e culturali, [illegible] il nostro [illegible] un esempio.

[illegible] nostro futuro ci sono quindi, lo ha illustrato al convegno Nielsen E. Show, vicepresidente della Nielsen Marketing Research, i combinations store (oltre i mille metri quadrati), i superstore (intorno [illegible] i [illegible] gli [illegible] (tutti impernianti [illegible] massimo risparmio), i gourmet supermarket (raffinati «giganti» della vendita al minuto dove il [illegible] diventa quasi [illegible] elemento [illegible]rio). Un futuro non [illegible] lontano, [illegible] che, grazie anche al crescente associazionismo, gli ipermercati, [illegible] esempio, hanno visto estendere [illegible] la superficie [illegible] media, dal 1973 all'86, [illegible] a 240 mila metri quadrati.

L'ottimismo della Confcommercio [illegible] conforto, fra [illegible] nella controparte sindacale, che vede [illegible] buon occhio questo [illegible]: «[illegible] *maturano disponibilità* — ha detto al convegno Olgi Panozzo, della Filcams-Cgil — a questo volontà dei commercianti di modernizzare le strutture». *(Agi)*

ENEA
DI GARA
[illegible]

[illegible] DI [illegible]
AVVISO DI GARE
Questa amministrazione indirà le seguenti licitazioni private.
1) Ristrutturazione di via Secchi e c.so Belli Umi 'ra via [illegible] e c.so Re Umberto.
Importo base: L. 1[illegible].000.000.
Finanziamento: mezzi di bilancio.
[illegible] Opere stradali [illegible] l'allargamento e sistemazione di strade del Frassino e Nord di strada del Aeroporto Lotto II
Importo base L. 738.[illegible].000.
Finanziamento: mezzi di bilancio
Le licitazioni verranno esperite ai sensi dell'art. 1 lettera d) ed art. 4 della legge 2-2-1973 n. 14
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie «5C» e per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della Legge 29-3-1986 n. 205, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in duplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo generale della Città di Torino - Appalti piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in piego raccomandato entro le 12 giugno 1987
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
Torino, 2 giugno 1987
IL SEGRETARIO GENERALE
(Rocco Orlando Di Stilo)
p. IL SINDACO
L'ASSESSORE F.F.
(Francesco Bruno)

CITTA' DI TORINO
AVVISO DI GARA
Questa amministrazione indirà una licitazione privata per manutenzione ordinaria degli impianti elettrici interni degli edifici municipali per l'anno 1987.
Importi base:
Lotto 1 L. 340.000.000;
Lotto 2 L. 340.000.000;
Lotto 3 L. 340.000.000;
Lotto 4 L. 340.000.000;
Lotto 5 L. 340.000.000.
La licitazione verrà esperita ai sensi dell'art. 1 lettera d) e art. 4 della legge 2-2-1973 n. 14.
Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per le categorie «5C» e per importo adeguato ai sensi dell'art. 2 della Legge 29-3-1986 n. 205, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in duplice copia, di cui una in bollo, al Protocollo generale della Città di Torino - Appalti piazza Palazzo di Città n. 1 - Torino esclusivamente per mezzo dell'Amministrazione Postale dello Stato in piego raccomandato entro le 22 giugno 1987
Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione.
Torino, 1 giugno 1987
IL SEGRETARIO GENERALE
(Rocco Orlando Di Stilo)
p. IL SINDACO
L'ASSESSORE F.F.
(Francesco Bruno)

ENEA
AVVISO DI GARA
[illegible]

PROVINCIA DI TORINO
GARA D'APPALTO
La Provincia di Torino indice la seguente gara d'appalto mediante licitazione privata. Lotto funzionale «Asse Viario di Rivarolo C.se, tratto compreso a nord di gara L. 700.737.000.
La presente licitazione privata avrà luogo ad offerte segrete con le modalità di cui all'art. 1 lett. d) della legge 2-2-73 n. 14.
La impresa interessata al concorso, ad norma alla categoria 7 A.N.C., dovranno far pervenire la propria richiesta d'invito alla gara (in carta legale da L. 3000) entro e non oltre il 26-6-1987 alla Divisione Contratti della Provincia di Torino via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino.
Si precisa che le opere di cui sopra sono finanziate dalla Cassa DD.PP. con i fondi del Programma Pluriennale Torino, n. 10 giugno 1987.
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
(Stefano Rivalta Castagno)

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del Salone STAMPA di Roma e presso la sede di via Marenco 32 Torino
PK publikompass spa

PK
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
20122 Milano — Via Cerducci 26 - Tel. (02) 85.861
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 85.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.391
16121 Genova — Via Cesarotti 1/14 - Tel. (010) 562.[illegible]/565.[illegible]
[illegible] Parma — Via Anteiga 1/1 - Tel. (0[illegible]) 38.219/[illegible]
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.271
[illegible] Salerno — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.[illegible]/884.[illegible]

Mitterrand inaugura domani il salone aerospaziale del Bourget

L'Italia atterra in forze a Parigi

Quaranta aziende presenti - Tre novità assolute: «Avanti», rivoluzionario bimotore della Piaggio, l'addestratore «Jet Squalus» disegnato da Frati, l'elicottero antisom Agusta-Westland Eh-101 - Un pezzo di «Ariane» realizzato dalla Fiat

Al Bourget non ci sarà ancora ma sarà sicuramente uno degli aerei più chiacchierati: è il quadrimotore a lungo raggio A-340 che il consorzio europeo Airbus Industrie ha deciso nel giugno di costruire. Vi collaborerà la Fiat Aviazione. Prime consegne nel (Tel. Ap)

PARIGI — Per la prima e unica volta sarà possibile in Europa perché poi prenderà più famoso aerospaziale del mondo, quello di Washington, agli aerei dei Wright e di Lindbergh. E' il «Voyager», americano all'23 e mezzo), tutto compositi e carburante, che lo novembre ha realizzato il sogno del primo giro del mondo senza scalo e senza rifornimenti, nove giorni e pieni. Il «Voyager» è la vedette del Salone internazionale dell'aeronautica e dello spazio di Parigi che sarà inaugurato domani dal presidente François Mitterrand.

L'appuntamento è fino al 21 giugno all'aeroporto Bourget, storico capolinea della solitaria trasvolata atlantica di Lindbergh, proprio fa. Ci ranno in volo o a oltre 200 fra aerei, elicotteri e dirigibili; 1434 espositori di 31 Paesi con tutto ciò che serve in pace e in guerra all'aviazione e allo spazio. Almeno una ventina gli aerei ed elicotteri nuovi, di cui tre italiani o a partecipazione italiana.

Fra le novità civili il bireattore europeo Airbus A320, a corto-medio raggio, da 164-179 posti, ha sostituito il volantino dei due piloti con la cloche cloche. Fra aerei apirca il rinnovato bombardiere strategico degli Usa, il B1b la cui data di arrivo è rinviata. Con curiosità sono attesi i bombardieri della Cina (A-5m e F-7) per la prima volta in assoluto presenta propri aerei civili. La Cina ha deciso di rinnovare l'aviazione dell'A-5m e ne ha affidato l'incarico all'Aeritalia.

Le tre novità dell'Italia sono il bimotore turboelica «Avanti» della Rinaldo caratterizzato piccoli «baffi» sul muso dalle ali, con relativi motori, tutte in coda. E' esecutivo da sei-nove posti che viaggia alla velocità vicina a quelle dei jet con i bassi consumi un turboelica. Consumi sono l'obiettivo della vita; il jet da addestramento F1300 «Jet Squalus», progetto e realizzazione di Stelio Frati e Generalavia per della Promavia. L'«Avanti» e il «Jet Squalus» saranno presentati con due prototipi ciascuno, in volo e al parcheggio, la novità l'elicottero italo-britannico 101 della Agusta-Westland, il più moderno del suo tipo, al parcheggio perché il primo volo prototipo, quello britannico, è in programma a luglio, e quello del prototipo italiano in ottobre a Cascina Costa.

Le industrie italiane sono 40, dall'Aia, l'aerospaziali. Sono presenti tutte le più importanti. L'Aeritalia con due esemplari del caccia leggero da appoggio al suolo italo-brasiliano Amx (in collaborazione con Aermacchi e Embraer). L'Aeritalia presenta anche i primi risultati del suo paziente lavoro con i cinesi: «ringiovanimento» dell'elettronica a bordo dell'A-5m, il caccia-bombardiere derivato Mig 19.

L'Agusta presenta l'A129 «Mangusta», l'unico elicottero controcarro che attualmente Europa. Dall'A129 deriveranno la versione per il supporto tattico, quella navale e, con la collaborazione di Gran Bretagna, il «Tonal», aria-aria, ricerco ed esplorazione. Vi poi il modello dell'«Idra», il missile attualmente in sviluppo, del multiruolo «Aspide»: del tipo «spara e dimentica» perché dopo il aggiustamenti del pilota per arrivare sul bersaglio.

Con Fiat Aviazione si passa il confine spaziale. Della Fiat c'è una turbopompa del nuovo motore «Vulcano» destinato alla più potente versione del razzo europeo, Ariane 5, quella che deve mettere in mini-shuttle europeo «Hermes». Della Microtecnica c'è la struttura del satellite «Lageos 2» per la misura per mezzo del laser dei movimenti masse della Terra. L'Agenzia spaziale europea presenterà due elementi del progetto europeo per raggiungere l'autonomia nello spazio: la nuova versione dell'«Hermes» per tre astronauti, e il per esperimenti in microgravità che sarà visitato dagli astronauti solo quando necessario e volerà autonomamente nell'orbita stazione spaziale, internazionale o solo europea. (Ansa)

Inceppata a Lussemburgo l'operazione «cieli aperti»

DAL NOSTRO INVIATO

LUSSEMBURGO — L'operazione cieli aperti si è inceppata. Riuniti a Lussemburgo per dare gli ultimi ritocchi all'ambizioso progetto di deregulation aerei, i ministri dei Dodici hanno visto improvvisamente allontanarsi la «potenziale e irreversibile intesa» orgogliosamente vaticinata dalla presidenza belga. problemi la discussione è dilungata soltanto sera, grazie a una serie di accorgimenti formali messi a punto da un gruppo di esperti: ma ciò significa che il Consiglio Trasporti 24 giugno, anziché limitarsi a fumata bianca, dovrà ancora discutere numerosi punti di contrasto per scongiurare la collisione con la Commissione Cee, il cui ultimatum scade il 30 giugno.

In definitiva sono otto aeroporti del Norditalia — i due principali di Milano e altri sei regionali, fra i quali Caselle — a provocare la battuta d'arresto. quegli scali era stata chiesta una deroga, che li escludesse dal libero accesso da parte delle compagnie aeree che oggi non vi operano. loghe deroghe Danimarca i aeroporti nello Jutland, dalla Grecia le isole egee, dalla Spagna. il compromesso presentato ministro belga dei Trasporti Herman Oroo, il fatto, è parso sposare l'inflessi di Olanda, Gran Bretagna e prescrivendo un deroghe Paese.

E' stato a quel compromesso equilibrato», lo definito in delega venuta da Roma (assente il ministro Travaglini, come il collega inglese impegni campagna elettorale), che l'Italia puntato i no anche sulle questioni quali forse più disponibile. A lungo si è temuto, nell'aspro di ieri, che potessero venire compromessi, data l'unitarietà del pacchetto, i risultati conseguiti al Consiglio Trasporti di marzo: le tariffe ridotte e quelle super-ridotte, fissate rispettivamente 65-60 e al cento di quelle la ripartizione mercato fra compagnie collegati, non più ancorata alla regola dei 50-50 ma fissata per due anni a un rapporto di 55-45 e successivamente

Il lungo si è temuta la rottura, nel giorno che registrare l'intesa: e alla ricucitura può avere contribuito la minacciosa ombra Peter Sutherland, il commissario Cee responsabile i problemi della concorrenza, il quale ha ribadito la sua ferma intenzione di passare — in mancanza di un'accordo — alle vie di fatto, con una azioni legali volte abbattere il sistema cartelli. Il 30 giugno la situazione rimane bloccata — egli — la Commissione applicherà i regolamenti del Trattato Roma. Le pratiche che limitano la nel aereo in modo abusivo e ingiustificato considerate nulle». inaccettabile, a suo avviso, che le aree praticate in Europa siano mediamente di 2,6 volte superiori a quelle americane; pur che non è proponibile deregulation totale, all'americana, non è disposto a lasciar i termini di una liberalizzazione graduale.

I problemi dell'accesso ai mercato, toccati ieri, non significano soltanto il libero accesso agli aeroporti regionali. C'è, per esempio, il problema designazione multipla (la possibilità a un Paese di designare due sue compagnie per stessa rotta). Si tratta di stabilire a quale livello ciò sia possibile: l'Italia ha chiesto che fissata a quota 720 mila posti/anno, Grecia e Danimarca hanno addirittura insistito per gli 800 mila; ma la presidenza belga, facendo sue le richieste «minime» di Bonn, Dublino e Bruxelles, ha proposto un livello molto basso, mila. Ciò significherebbe, per l'Italia, la designazione multipla 17 dei nostri collegamenti internazionali: inaccettabile.

C'è anche il problema della cosiddetta «quinta libertà» — importante per Danimarca e Irlanda — consiste nel diritto di una compagnia aerea di caricare e scaricare passeggeri fra due diversi dal proprio. In quest'ultima ipotesi, altre, l'Italia non è contraria; il suo semmai, può valere come moneta di scambio.

Fabio Galvano

Gruppo Imi autorizzato ad operare a Wall Street

ROMA — La Imi Capital Usa corporation a New York ha ottenuto di broker/dealer per al Euram corp. Lo rende noto un comunicato dell'istituto sottolineando che tale licenza and exchange commission (Sec) e National association of securities (Nasd) consentirà società di ottenere l'autorizzazione ad alla Borsa di New Y

Il gruppo Imi sarà pertanto il primo istituto l'operatività diretta in titoli piazza New York, completando la gamma dei servizi di investimenti g ed attivando un canale privilegiato a disposizione degli operatori italiani di investimento, fondi pensioni, ecc.) per loro in titoli

L'operatività dei York estenderà, quindi, alla promozione sul statunitense di titoli italiani, sia a contenuto azionario che a reddito fisso.

OCSE — I ministri dell'Agricoltura e delle Finanze dei Dodici si riuniranno il 16 a Lussemburgo. L'iniziativa mira stallo in cui si per i prezzi 1987.

Dalla [illegible] i nuovi supercomputer

IVREA — L'Olivetti una nuova linea di potenti personal, che sarà presentata 23 giugno. I nuovi computer «super» che rinforzano l'offensiva sferrata dall'Ibm con i modelli recentemente immessi sul mercato si chiamano «m240», «m280», «m380» ed «m380p».

ultimi due personal computer utilizzano l'eccezionale microprocessore «80386» ormai tipico degli elaboratori a 32 bit. La dotazione in serie del sistema operativo ms-dos 3.2 attribuisce nuovi personal Olivetti più compatibilità con i programmi applicativi sul mercato. La previsita utilizzazione, per i più potenti personal serie, sistemi «unix» e «xenix», contribuisce a porre questa linea di personal Olivetti in una posizione di avanguardia tecnologica. *(Ag)*

● **INTERFINCO** — La Interfinco ha lanciato un prestito obbligazionario franchi svizzeri, convertibile in azioni di risparmio non convertibili della Cir spa. Il prestito è garantito dalla Cofide — Compagnia finanziaria De Benedetti, mentre la banca guida dell'emissione è la Sg Warburg. Il prestito è al 2,1-2% e di quinquennale, 1992.

La Toro ha lanciato la nuova «Driver system»

Aumentano le garanzie con l'assicurazione auto

TORINO — La Toro Assicurazioni, compagnia a Torino nel 1833, esce con una novità: «Driver system», precisamente «sistema integrato di velocità-persone». In pratica, una polizza assicurativa raggruppare una lunga serie di garanzie. Queste, in genere, si ottengono stipulando più contratti. La nuova formula si divide in tre principali settori: veicoli industriali

La capostipite «multigaranzie» è la «rc auto» (obbligatoria). A questa si possono agganciare le coperture che seguono: 1) «Rc del trasportati per fatti non compresi nell'assicurazione obbligatoria come, per esempio, quando un passeggero della nostra auto apre la porta colpendo un pedone; 2) assistenza autostradale (spese di riparazione e pernottamento); 3) assistenza all'estero (rimpatrio dell'auto e/o del conducente); 4) soccorso stradale; 5) recupero, traino e custodia veicolo, disposti dall'autorità a seguito di furto, rapina o incendio; 6) indennizzo giornaliero per indisponibilità dell'auto; 7) rimborso «premio rc (parte non usufruita, per furto o rapina); 8) spese di immatricolazione per l'acquisto di una nuova auto; 9) rimborso della tassa di proprietà (bollo) in caso di perdita totale dell'auto, inclusa l'eventuale diesel; 10) noleggio auto sostitutiva.

anche la garanzia per rotture accidentali, pure il risarcimento per procurati da eventi naturali (alluvioni, frane, ghiaccio (caduta), grandine, ecc. Se l'auto viene danneggiata in occasione di tumulti popolari, scioperi, atti vandalici, ecc. Se la nostra auto esplode o si incendia procurando danni ai vicini, la Toro risarcisce. pacchetto è anche incluso un indennizzo giornaliero per il trasporto in ambulanza lesioni passeggeri, nella garanzia, così pure quelle per il rientro propria a seguito di infortunio. Lo stesso vale per quelle sanitarie sostenute in ospedali e cliniche (sempre per infortuni). La «Driver system» contempla la possibilità di estendere la copertura alla sospensione della patente di guida (un risarcimento giornaliero che si riferisce ad incidente che abbia procurato danni a persone).

La gamma di garanzie prosegue con la possibilità di ottenere il furto e l'incendio in forma totale o parziale. Anche la «kasko» è prevista, lo stesso dicasi per l'assicurazione estesa ai propri congiunti e al guidatore dell'auto.

Quanto può costare una «globale» di questo genere? Le tariffe variano a seconda della «classe di merito» in cui si trova l'assicurato e dalla provincia di immatricolazione. Tanto per fare un esempio, il «premio» può oscillare, per un'auto da 15 a 18 cavalli, dalle 400 ai milione e mezzo.

Giuseppe Alberti

Sottostazioni elettriche Sadelmi-Cogepi per l'Arabia

MILANO — La Sadelmi-Cogepi, attraverso la sua consociata saudita S.E.T., parteciperà alla costruzione di due sottostazioni blindate da 380 kv in SF6 per Socco Central, l'ente elettrico della regione centrale del regno saudita. Le due sottostazioni saranno installate nell'arco di 24 mesi, l'una a Qassim e l'altra a Dawadmi, a circa 300 chilometri a Nord di Riyadh.

olivetti

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. - Sede in Ivrea, via Jervis, 77

Capitale sociale L. 548.858.277.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Ivrea - Registro Società n. 158

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA

(Gazzetta Ufficiale n. 129 del 5 giugno 1987, parte II)

I Signori Azionisti sono in assemblea, presso la sede sociale in Ivrea, via Jervis 77, per il giorno 23 giugno 1987, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 1987, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31 dicembre 1986, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative.

2. Autorizzazione, ai sensi dell'art. 2357 del Codice Civile, ad acquisire da dipendenti, ed a disporne a favore degli stessi, azioni di risparmio non convertibili oggetto di offerta a dipendenti.

3. Proposta di fusione per incorporazione nella Ing. C. Olivetti & C., S.p.A. della società SOAB - Sistemi Olivetti per l'Automazione Bancaria S.p.A., con sede in Ivrea, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 aprile 1987 annullamento delle azioni sostituzione.
Deliberazioni inerenti e conseguenziali.

4. Modificazione degli articoli 5 punto E) (delega agli ai sensi dell'art. 2420 ter del Civile) e 11 (numero massimo degli amministratori) dello statuto sociale.

5. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione numero degli amministratori.

In occasione dell'assemblea, messo a disposizione dei signori azionisti il bilancio consolidato certificato Gruppo Olivetti al 31 dicembre 1986.

Hanno diritto all'assemblea gli azionisti portatori di azioni ordinarie e privilegiate, i quali abbiano effettuato almeno cinque giorni liberi prima quello fissato per l'adunanza, il relativo deposito presso la sede sociale e presso i sottoelencati istituti:

IN ITALIA

Banca Commerciale Italiana - Credito Italiano - Banco di Roma - Banco Nazionale del Lavoro - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Banco di Napoli - Monte dei Paschi di Siena - Banco di Sicilia - Banco di Sardegna - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Torino - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Firenze - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Verona - Banca Popolare di Sondrio - Banca S. Paolo Brescia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banco di Santo Spirito - Credito Romagnolo - Nuovo Banco Ambrosiano - Istituto Bancario Italiano - Banca Toscana - Banca Cattolica del Veneto - Banca Provinciale Lombarda - Banca d'America e d'Italia - Credito Commerciale - Credito Varesino - Credito Lombardo - Credito Artigiano - Banca Steinhauslin & C. - Istituto Centrale di Banche e Banchieri - Citibank - Société Générale - Banca Sella - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banco Lariano - Banca Agricola Milanese - Banca Manusardi & C. - Banca Antoniana Padova e Trieste - I.C.C.R.E.A. Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane - Monte Titoli S.p.A. per i titoli da essa amministrati.

ALL'ESTERO

Hentsch & C.ie, Ginevra - Deutsche Bank, Francoforte - Crédit Lyonnais, Parigi - Banque Paribas, Parigi - Banque Louis-Dreyfus, Parigi - Banque Nationale de Paris, Parigi - Société Générale, Parigi - Union de Banques Suisses, Zurigo - Banca della Svizzera Italiana, Lugano - Banque Bruxelles Lambert, Bruxelles - Banco di Roma (Belgio), Bruxelles. Altre Banche straniere incaricate da Banche italiane a sensi di legge.

Ivrea, 10 giugno 1987

Il Consiglio di Amministrazione

TORINO 10 GIUGNO 1987
ORE 21,30
JOLLY HOTEL LIGURE - PIAZZA CARLO FELICE

Vittorio Chiusano
e Sergio Pininfarina

presenteranno il volume

"Fare il Senatore"
di Attilio Bastianini

Interverrà

Giovanni Malagodi
del Senato

Dibattito tra Francesco Paolo Mattioli ■ Guido Roberto Vitale

Quanto vale un'azienda

Per il direttore centrale Fiat conta molto ■ l'acquisto si può inserire nella strategia ■ gruppo - L'amministratore Euromobiliare: concorrenza esasperata per i collocamenti

MILANO. — Come viene determinato ■ prezzo ■ un'azienda? Risponde Francesco Paolo Mattioli, ■re ■■■ Fiat. «*Alla fine della favola, il ■lore ■ un'azienda dipende dall'ammontare del ritorno che esso è in grado di garan■ agli azionisti*». Ma è facile, ■■ individuare il prezzo? Replica Guido Roberto Vitale, amministratore delegato dell'Euromobiliare. «*Noi operatori — ■■ — siamo chiamati a mediare tra le attese dei venditori e quelle dei risparmiatori ■ dei compratori. Da una parte ■ ■■■ venditori che considerano l'impresa come un proprio figlio e che tendono a sopravvalutarla. Dall'altra c'è gente ■■ attese, a mio avviso eccessive, di guadagni sul capitale e attese, magari troppo modeste, di reddito. Il nostro è un compito delicato*».

In Borsa, ■ questi tempi, ■■■■ pochi affari. Tutti, però, ■■■ convinti che, ■■■ sala ■ ■■■■■■■■■ riprenderà la corsa ■■ acquisti, ■■■■■ collocamenti. Val la pena, di fronte a una prospettiva del genere, di affrontare il tema del prezzo delle aziende, argomento tribolato, fonte di ■■■■ polemiche ■■■■■ ■ ■■■■■ Montedison in Fondiaria, ad esempio) e ■ discussioni infinite anche perché, come ha dimostrato la sfilata dei ■■■■■■■■■ avvenuti ieri alla Bocconi, ■ scienza economica ■■■ ha ■■■■■ l■■■■■■■■■

TASSI BANCARI SULLE EURODIVISE

	Lire		Dollaro		Marco		Lira		Franco		Fiorino		Franco		Yen		Fiorino	
A vista	6	9	5	6	3	4	5	6	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4
7 giorni	6	9	5	6	3	4	5	6	3	4	3	4	3	4	3	4	3	4
1 mese	9	10	6	6	3	4	7	8	5	6	4	5	4	5	3	4	3	4
3 mesi	10	10	6	6	3	4	7	8	5	6	4	5	4	5	3	4	3	4
[illegible]	10	11	7	8	4	5	8	9	5	6	4	5	4	5	3	4	3	4
1 anno	10	11	7	8	4	5	8	9	5	6	4	5	4	5	3	4	3	4

VALUTE	ZURIGO (fin fr. sv.)		FRANCOFORTE (in negozio)		LONDRA (per sterlina)		PARIGI (in fr. fr.)	
	1-9	9-5	1-9	9-5	1-9	9-5	1-9	9-5
Dollaro	1,4880-1,4885	ottavo-	1,7875-1,7905	ottavo-	1,8835-1,8845	1,8845-1,8855	6,5875-6,5910	ottavo-
Franco ol.	— . —	— . —	150,30-150,80	-	2,4810-2,4870	2,4880-2,4890	402,150-402,650	-
Franco b.	34,77-34,90	-	20,80-20,92	-	5,8305-5,8405	5,8405-5,8475	— . —	— . —
Marco	83,53-83,83*	-*	— . —	— . —	2,8750-2,8795	2,8800-2,8850	234,600-234,900	-
[illegible]	2,8810-2,8850	-	2,8771-2,8791	-	— . —	— . —	6,2165-6,2205	-
Yen	1,0422-1,0442*	-*	1,0875-1,0895*	-*	238,80-239,00	239,20-239,50	4,2123-4,2194*	-*
Lira	0,11411-0,11437*	-*	1,275-1,280**	-	2139-2143	2139-2143	4,8886-4,8948**	-**

* per cento ** per mille lire

[illegible] IN $

(Londra)

3 mesi 7 3/16 — 6 mesi 7 5/8

QUOTAZIONI BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
30/7/87	69	98,747	5,400
31/8/87	91	97,946	5,400
[illegible]	111	97,779	5,385
30/10/87	161	96,443	5,500
30/11/87	172	[illegible]	5,500
30/12/87	200	94,999	5,500
29/1/88	230	94,277	5,500
26/2/88	258	93,585	5,500
31/3/88	[illegible]	92,857	5,500
15/6/88	[illegible]	93,529	[illegible]
30/6/88	384	93,143	5,500
30/9/88	384	91,843	5,500

[illegible]

Berlino e.c.	134000 - 144000
[illegible]	130000 - 140000
Marengo B.	108000 - 114000
Marengo ex.	108000 - 114000
[illegible]	108000 - [illegible]
Marengo b.	108000 - 113000
20 $ ex.	600000 - 720000
Krugerrand	570000 - 600000
Argento	330 - 350
Platino (*)	34100 - —

(*) Per grammo, ex dogana

LIRA [illegible]

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	11,25	11,75 - 12,50
Vista	10,750	11,250
7 giorni	11	11,500
15 giorni	[illegible]	11,250
1 mese	10,875	11,125
2 mesi	10,875	11
3 mesi	10,500	[illegible]
6 mesi	10,375	10,575

A cura dell'Istituto Bancario S. Paolo

ORO: CHIUSURE

(Prezzi del mercato in $ per oncia)

Mercati	Bid	Ask
Londra	483	484
Zurigo	484,50	ottavo
Parigi	483,50	ottavo
New York	[illegible]	[illegible]
Milano (L./gr.)	16.150	16.200
[illegible]	482	484,50

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE		MERCATO		MEDIA UIC	
	9-5	5-9	9-5	5-9	9-5	5-9
Dollaro Usa	1355	1365	1364,5	1365	1364,5	1365,075
Dollaro Usa I. p.	1370	1375	—	—	—	—
Marco tedesco	731	741	736,79	736,89	736,77	736,779
Franco francese	216,9	219,90	218,79	218,89	218,77	218,999
Fiorino olandese	641	651	643,39	643,49	643,32	643,369
Franco belga	34,79	35	34,999	34,977	34,99	34,974
Sterlina	2135	2136	2140,7	2139,89	2140,5	2139,89
Lira irlandese	1930	1939	1941,4	1939,76	1941,3	1940,373
Corona danese	191	191	192,57	192,72	192,66	192,17
E.C.U.	—	—	—	1391,88	1388,4	1391,871
Dollaro canadese	979	979	979,1	980	979,09	980,36
Yen giapponese	9,06	9,09	9,146	9,134	9,146	9,135
Franco svizzero	871	871	872,9	874,66	872,86	874,726
Scellino austr.	102,25	102,55	103,17	103,117	103,12	103,143
Corona norv.	194	194	194,48	194,75	194,69	194,06
Corona svedese	209	209	207,28	207,46	207,31	207,16
Marco finlandese	300	300	297,4	297,30	297,37	297,008
Escudo port.	8,9	8,98	8,369	8,21	8,377	8,341
Peseta spagnola	10,7	10,79	10,687	10,589	10,698	10,599
Dinaro tunisino gr.	2,39	2	—	—	—	—
Dracma greca gr.	10,39	10,55	9,883	9,714	9,899	9,717
Dollaro australe	915	919	932,36	932,89	936,49	933,125

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
Ass. FF.SS. 85/00 ind. III	103 60	103 70
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	97 60	97 60
[illegible]	98	98
[illegible]	94	94
[illegible]	99 80	99 80
[illegible]	100	100
[illegible]	100	100
[illegible]	100	100

La Commissione nazionale [illegible] pronunciata [illegible] Torino e Napoli

Primo sì alle Molinette per i trapianti di cuore

Il prof. Morea: «L'autorizzazione [illegible] per le emergenze, ma la routine non sarà penalizzata

Anche a Torino trapianti [illegible] cuore? Presto l'opportunità ci sarà: la Commissione nazionale per la cardiologia e la cardiochirurgia, presieduta dal prof. Luigi Donato, [illegible] infatti espresso parere favorevole [illegible] l'autorizzazione ai trapianti a Napoli e alle Molinette di Torino.

[illegible] il primo passo affinché il Consiglio superiore [illegible] sanità esprima il proprio assenso, [illegible] poi essere ratificato da un decreto [illegible] ministro. Prima della ratifica il [illegible] esaminerà [illegible] il 30 giugno [illegible] documentazione che [illegible] raccolta nel frattempo [illegible] direzione dell'ospedale. Seguirà un controllo tecnico dell'istituto superiore di sanità e [illegible] il Consiglio esaminerà il rapporto [illegible] esprimendo [illegible] finale [illegible] ministro.

Questo l'iter da seguire. Ma, [illegible] delle procedure e dell'autorizzazione, rimane da [illegible] se il davvero opportuno [illegible] trapianti a Torino, [illegible] in quale [illegible] di cardiochirurgia delle Molinette, uno dei due del Piemonte (l'altro è nell'ospedale di Novara, aperto soltanto da gennaio), è diretto [illegible] prof. [illegible]lio Morea. Ogni [illegible] si svolgono 750-800 [illegible]. I pazienti che aspettano di essere chiamati sono trecento, l'attesa [illegible] dai tre ai sei mesi.

Spiega il prof. Morea: «*Abbiamo chiesto l'autorizzazione soprattutto per far fronte [illegible] emergenze, per poter applicare un cuore artificiale se ce n'è bisogno, [illegible] attesa di un trapianto. Un esempio: [illegible] paziente [illegible] un infarto in atto, molto [illegible]. Lo operiamo d'urgenza, gli applichiamo i by-pass necessari, e [illegible] momento [illegible] staccare la macchina per la circolazione extracorporea. Il cuore non pompa*». In quel momento l'unica possibilità perché il paziente si salvi è un cuore artificiale, per superare i giorni, o le settimane, [illegible] separano da un trapianto.

Il prof. Mario Morea

[illegible] «*Quando saremo autorizzati praticheremo, comunque, la "routine" [illegible] by-pass, malformazioni congenite). [illegible] possiamo [illegible] soltanto tralasciarla. Se [illegible] facciamo noi questi 750 (interventi l'anno, [illegible] li fa? Applicheremo i cuori artificiali necessari (la media dovrebbe essere di 5-6 l'anno) e, se ce la faremo, svolgeremo qualche trapianto. Con strutture e personale [illegible] questi, potremmo arrivare a 10-12 interventi l'anno*».

L'équipe del prof. [illegible] è sicuramente preparata: [illegible] seguito molti prelievi e trapianti di cuore, [illegible] modo sia, [illegible] strutture e [illegible] personale. La [illegible] cardiochirurgia [illegible] posti letto (dieci sono di [illegible]ne), due camere operatorie. Il prof. Morea: «*Servirebbe, e siamo a buon punto per averla, una terza camera operatoria per le [illegible] critiche, di sostegno per l'angioplastica, e [illegible] potremmo fare [illegible] trapianti. Ovvio, anche per questo tipo d'intervento, [illegible] sono necessarie strutture particolari*».

Nella rianimazione ci [illegible] già due [illegible] destinati ai [illegible]enti trapiantati, come [illegible] momento [illegible] staccare la macchina per la circolazione extracorporea. Il cuore non pompa». In quel momento l'unica possibilità perché il paziente si salvi è un cuore artificiale, per superare i giorni, o le settimane, [illegible] separano da un trapianto.

[illegible] [illegible] «*Quando saremo autorizzati praticheremo, comunque, la "routine" [illegible] by-pass, malformazioni congenite). [illegible] possiamo [illegible] soltanto tralasciarla. Se [illegible] facciamo noi questi 750 (interventi l'anno, [illegible] li fa? Applicheremo i cuori artificiali necessari (la media dovrebbe essere di 5-6 l'anno) e, se ce la faremo, svolgeremo qualche trapianto. Con strutture e personale [illegible] questi, potremmo arrivare a 10-12 interventi l'anno*».

L'équipe del prof. [illegible] è sicuramente preparata: [illegible] seguito molti prelievi e trapianti di cuore, [illegible] modo sia, [illegible] strutture e [illegible] personale. La [illegible] cardiochirurgia [illegible] posti letto (dieci sono di [illegible]ne), due camere operatorie. Il prof. Morea: «*Servirebbe, e siamo a buon punto per averla, una terza camera operatoria per le [illegible] critiche, di sostegno per l'angioplastica, e [illegible] potremmo fare [illegible] trapianti. Ovvio, anche per questo tipo d'intervento, [illegible] sono necessarie strutture particolari*».

Nella rianimazione ci [illegible] già due [illegible] destinati ai [illegible]enti trapiantati, come [illegible] esiste una stanzetta [illegible] servono [illegible] la degenza di questi ricoverati. [illegible]: «*Servirebbero più infermieri professionali. In rianimazione ne abbiamo una quindicina, ci dovrebbe arrivare a venti. Ci [illegible] solo tre perfusionisti* (tecnici [illegible] fanno funzionare la macchina per la circolazione extracorporea, ndr), *e solo uno di ruolo. Quando uno di loro va in ferie si deve ridurre l'attività operatoria*». Il prof. Morea spera che, con l'autorizzazione, arrivi anche nuovo personale, come è accaduto negli altri centri.

Sorgono, [illegible] delle perplessità. In Oran [illegible] i [illegible] specializzati [illegible] i trapianti [illegible] soltanto due; non riescono, insieme, a realizzare più di ottanta operazioni l'anno, perché mancano i donatori. Anche i [illegible] italiani si trovano nello stesso impasse. I donatori sono pochi; motivo [illegible] ultimo, [illegible] obbligatoria per i motociclisti (con questa legge, fortunatamente, si [illegible] ridotti i gravi incidenti con vittime giovanissime).

[illegible] opportuno, quindi, avere pochi centri, ma superspecializzati, [illegible] disperdere le [illegible] e [illegible] penalizzare la routine? Il prof. Valentino Martelli, primario di cardiochirurgia nell'ospedale [illegible] di Londra, in occasione [illegible] primi trapianti [illegible] aveva [illegible] che [illegible] otto centri [illegible] Con Napoli e Torino arriveremmo a dieci. Il prof. Morea condivide queste perplessità: «*Sono perfettamente d'accordo. Infatti, non non penalizzeremo assolutamente la routine per i trapianti*».

Giuliana Mongelli

Squalificati [illegible] del Po

Ancora polemiche per le gare di motonautica sul Po bloccate, domenica, dagli ecologisti: ieri, la Federazione italiana di motonautica ha deciso di squalificare i cinque piloti della Nazionale [illegible] Il via ufficiale, hanno [illegible] di travolgere [illegible] imbarcazioni messe in acqua dai gruppi [illegible] Valentino volevano [illegible] la manifestazione. I piloti (fra [illegible] anche i campioni mondiali Molinari, Bavioli e Pecci) [illegible] a terra per [illegible] campionato. Analogo provvedimento [illegible] preso dalla Federazione internazionale nei confronti di due piloti francesi.

Sentenza in pretura per lo sconcertante episodio all'Usl di corso Toscana

Tè, non urina: tutti condannati

Quattro mesi per falsa attestazione al prof. Campobasso, [illegible] eseguì l'analisi al microscopio, [illegible] al dott. Bertone, che controfirmò gli esami - Col referente sanitario, il coordinatore e l'infermiera, i 2 medici ritenuti responsabili anche d'esercizio abusivo [illegible] professione di chimico

Condanna per i 4 medici e per l'infermiera imputati al processo dei tè scambiato per urina dal laboratorio Usl 15 di corso Toscana 108: il professor Onofrio Campobasso, primario del Maria Vittoria, consulente dell'Usl, e il dottor Carlo Bertone, che controfirmò i registri con le analisi, sono stati condannati a 4 mesi di reclusione per falsa attestazione e a 200 mila lire per esercizio abusivo della professione di chimico; il referente sanitario dell'Usl 15 Renzo Marengo e il coordinatore Giulio Stramignoni a un mese di reclusione per esercizio abusivo della professione di chimico; l'infermiera Anna Calliano a 200 mila lire di multa pure per esercizio abusivo della professione di chimico.

La sentenza è stata letta [illegible] pomeriggio, dopo due ore di camera di consiglio, dal pretore Virginia Borgarelli. Per Campobasso e Bertone, il magistrato ha disposto anche le pene accessorie: un mese di interdizione dalla professione e un anno dai pubblici uffici; per Marengo, Stramignoni e Anna Calliano un anno di interdizione dai pubblici uffici, e per l'infermiera anche un mese di interdizione dalla professione. Il pretore ha concesso la sospensione condizionale delle condanne. I difensori [illegible] imputati hanno già fatto [illegible] appello.

La [illegible] vicenda, emersa nell'agosto dell'anno scorso, ha un retroscena [illegible] val la pena di raccontare. All'inizio dell'88, i carabinieri del [illegible] (Nucleo antisofisticazioni) cominciarono a ricevere [illegible] [illegible] medici privati, [illegible] lamentavano la superficialità delle analisi eseguite in corso Toscana. C'era il sospetto che non venissero addirittura fatte: solo così si poteva spiegare certi referti che davano per incinto un paziente maschio. Un finto [illegible] (un carabiniere [illegible] Nas) portò [illegible] laboratorio un miscuglio che assomigliava a urina: tè, aranciata e un pizzico di bicarbonato di soda. Non appena avuto il responso, scattò la denuncia.

L'analisi delle urine si eseguono in [illegible] quella chimico-fisica con i reagenti e quella al microscopio. L'infermiera [illegible] rivelò [illegible] [illegible] glucosio [illegible] quattro per mille), [illegible] di corpi chetonici (acetone), densità inferiore [illegible] media. Il professor Campobasso non si allarmò per il glucosio e scambiò [illegible] cellule vegetali del tè per [illegible] (globuli bianchi).

[illegible] i periti [illegible] nominati dal magistrato non poterono asserire che [illegible] spiegazione: l'esame al microscopio [illegible] stato fatto [illegible] eseguito con troppa fretta e superficialità. Insomma, quell'analisi [illegible] un [illegible].

Il pretore, [illegible] l'Ordine e [illegible] sindacato dei [illegible] che [illegible] sono costituiti parte civile nel processo, mosse anche un'altra accusa: quella di esercizio abusivo della professione di chimico, contestandola ai due medici, al referente sanitario Marengo, al coordinatore Stramignoni e all'infermiera Calliano.

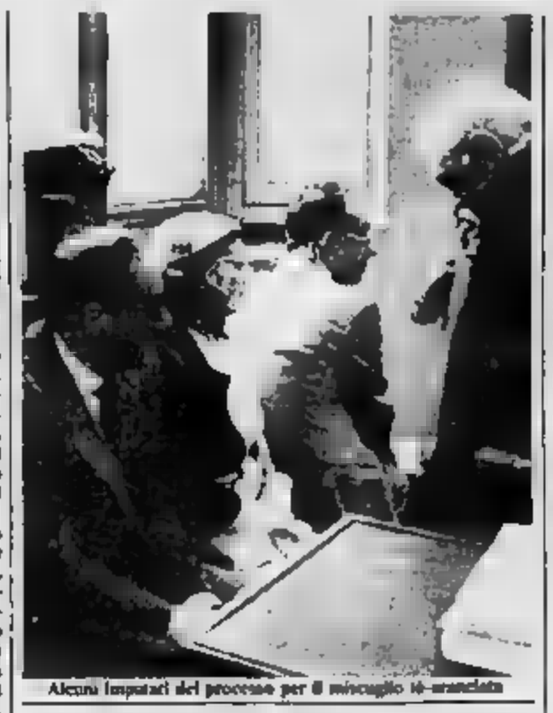
Secondo una copiosa giurisprudenza (diverse [illegible] pretorili, una della sesta sezione della Cassazione), le [illegible] di laboratorio devono essere eseguite [illegible] chimici, non [illegible] medici, [illegible] [illegible] infermiere generiche.

Una tesi infondata per i [illegible] degli imputati: tutti i laboratori Usl in Italia funzionano con dei medici. «Il professor Campobasso — [illegible] ricordato l'avv. [illegible] — anatomo-citopatologo di chiara fama, [illegible] all'altezza del compito: tanto è vero che conduce ricerche [illegible] retrovirus dell'Aids, [illegible] più importanti di un'analisi sull'urina».

Essenziali per il verdetto [illegible] [illegible] state [illegible] contraddizioni [illegible] cui sono caduti [illegible] imputati. Interrogato in istruttoria, Campobasso [illegible] affermato: «Dedicavo un'ora alle analisi, l'altra ora a consulenze enologiche». Al dibattimento però [illegible] «Il [illegible] taglio quelle 17 analisi, ma non ricordo se fui cosciente».

Un'affermazione [illegible] indimostrata, che [illegible] servire ad allungare il tempo dedicato a ciascuna analisi, dai 3 minuti e [illegible] calcolato [illegible] periti d'ufficio, a oltre 7 minuti, un tempo, insomma, che escludesse la «frutta».

[illegible] Ceresa



Alcuni imputati del processo per il miscuglio tè-aranciata

[illegible] Un circolo alle Nuove

Il [illegible] denominato «Peris, [illegible], con una virgola in più rispetto [illegible] titolo del [illegible] [illegible] di Wenders: è il primo (e unico) circolo di [illegible] cinema [illegible] all'interno di un carcere [illegible] italiano. L'hanno fondato i detenuti dell'«area omogenea» delle Nuove [illegible] terroristi che hanno scelto la [illegible] della lotta. [illegible] il patrocinio dell'Unione [illegible] circoli [illegible] cinema.

L'idea, partita dagli stessi detenuti, [illegible] è concretizzata in questi giorni con la nomina del presidente del circolo, Pier Mario Mignone (componente del consiglio direttivo dell'Uisc e del consiglio direttivo).

Tra i «garanti» del nuovo organismo figurano i critici cinematografici Gianni Rondolino, Nino Ferrero e Alberto Barbera, un rappresentante della Regione, il cappellano delle Nuove, padre Ruggero Cipolla, educatrici e assistenti.

L'iniziativa, comunque, non è fine a [illegible] perché fa parte [illegible] tutta una serie di attività, soprattutto [illegible] campo degli spettacoli, in corso di realizzazione nel carcere di corso Vittorio Emanuele.

La nascita del circolo permetterà la realizzazione di proiezioni, incontri, dibattiti all'interno del penitenziario.

Conclusa la perizia sulla sciagura avvenuta il [illegible] maggio a Cortereggio, presso Ivrea

Troppa confidenza con l'esplosivo

Secondo l'esperto, i tre artificieri morti nello scoppio hanno agito forse con imprudenza - Traditi [illegible] vecchia bomba e [illegible] che poteva esplodere [illegible] ogni momento - Erano informati e preparati?

Il sopralluogo dei periti

Ora [illegible] molto, se non tutto, [illegible] quel drammatico scoppio [illegible] campo [illegible] Cortereggio, presso Ivrea, un [illegible]no di fuoco che, martedì [illegible] maggio, ha strappato la vita a tre giovani artificieri. Il perito Luigi [illegible] ha presentato ieri, [illegible] sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, Palumbo, i risultati dei suoi accertamenti. Nel dossier [illegible] in tre settimane, l'esperto parla [illegible] «manipolazione [illegible]ziarie alle norme di prudenza e alle disposizioni di legge», e dice che forse quei [illegible] ragazzi «non [illegible] cognizione [illegible] pericolo [illegible] polvere nera quando è vecchia».

Quel [illegible] [illegible] maggio è scoppiata [illegible] delle due bombe [illegible] [illegible] di fabbricazione tedesca, [illegible] tipo ovoidale, denominata «*Ei Eier*») trovate, [illegible] altro [illegible] nel fienile del [illegible] scinale di Cortereggio. [illegible] di seguito, per «simpatia», sono esplosi i tre chili di dinamite, i nove stili di tritolo e i 150 detonatori che [illegible] Rizzo, Paolo Lavermicocca, [illegible] e Franco De Michelis (l'unico sopravvissuto) [illegible] [illegible] in buca, in quel prato, a [illegible] metri [illegible] strada.

Lo scoppio [illegible] [illegible] Rizzo stava sistemando [illegible] gli esplosivi la [illegible] [illegible] il [illegible] inserito in [illegible] di tritolo e collegato [illegible] [illegible] cia, alla quale avrebbe dovuto poi dar fuoco, dopo essersi posto [illegible] i compagni a distanza di sicurezza. Le imputazioni e le lesioni sui polsi [illegible] resti [illegible] quei [illegible] artificieri [illegible] questa ricostruzione.

Ma perché l'esplosione? Secondo il perito a [illegible] la sciagura sono [illegible] i 3-4 grammi [illegible] polvere nera (miscuglio di clorato di potassio, carbone e solfo) presente all'interno della bomba. È una sostanza pericolosissima quando invecchia, perché si cristallizza: in quelle condizioni, ogni movimento può farla scoppiare.

[illegible] il scoundrio nel campo [illegible] Cortereggio. Ma, dice [illegible] perizia, la sciagura [illegible] [illegible] prima: quando [illegible] artificieri hanno preso bombe, dinamite, [illegible] e detonatori dal cascinale; mentre li trasportavano a bordo del loro automezzo attraversavano [illegible] [illegible] e poi sulla provinciale fino al [illegible] di [illegible] Cortereggio e Luisiglie.

Il [illegible] volerà anche [illegible] [illegible] le vittime erano preparate in modo adeguato e avevano la competenza per quel tipo di intervento. Il perito richiama norme di legge e di prudenza: «*Le bombe dovevano essere trasportate a parte, una biografia farle esplodere con i detonatori, [illegible] [illegible] e il tritolo*».

E conclude: «*Forse non [illegible] cognizione [illegible] pericolo...*». Il magistrato [illegible] non coglierà il senso di queste parole.

Guido [illegible]

[illegible] Cinque bombe di mortaio

Altri [illegible] [illegible] sono stati scoperti, ieri pomeriggio, fra San Chiurlo e Cortereggio, dove il 19 maggio sono morti i tre [illegible] dell'esercito. Si tratta di 5 bombe da mortaio di produzione tedesca, rimaste alla seconda guerra mondiale: una era sul greto del torrente Malesina, seminascosta da alcune pietre, le altre sono state scoperte vicino a un vecchio casolare. Tutti gli ordigni sono stati fatti brillare dagli artificieri.

La scoperta, a distanza di poco tempo dalla sciagura di Cortereggio, fa ritenere che siano ancora [illegible] nella zona, a nascondere materiale bellico.

Ieri, [illegible] lontano [illegible] Valperga, è stata scoperta anche una [illegible]

Singolare vertenza a margine dell'agitazione degli insegnanti

Il professore non fa gli scrutini «Sono ebreo, di sabato riposo»

E denuncia il vicepreside del magistrale Gramsci che gli ha negato il permesso

Il prof. [illegible] De Benedetti, insegnante [illegible] magistrale [illegible] e noto pittore di soggetti ebraici, ha denunciato [illegible] Procura della Repubblica il vicepreside prof. Di [illegible] (sostituisce il preside prof. [illegible] impegnato per un concorso) per «disattesa donna del protocollo [illegible] tra Comunità [illegible] e [illegible] italiano», siglato in aprile, anche se non ancora pubblicato [illegible] Gazzetta Ufficiale. Il [illegible] [illegible] l'altro, che [illegible] cittadini italiani di religione [illegible] deve [illegible] riconosciuto il diritto di riposare il sabato.

La vicenda. Lo scrutinio delle [illegible] [illegible] prof. De Be[illegible] [illegible] [illegible] per sabato 5 [illegible]. La protesta [illegible] docente l'ha fatto [illegible]re. Telefonate e amarezze hanno procurato seri disturbi fisici all'insegnante e il medico gli ha prescritto 6 giorni di riposo. Gli scrutini si sono iniziati lunedì, come previsto dalle norme, con l'intervento di un supplente.

La protesta del professore non va confusa con le agitazioni in corso. La sua è una battaglia [illegible] principio, combattuta per il riconoscimento di un diritto. «*Non credo che la [illegible] abbia voluto fare uno sgarbo alla mia persona — dice il prof. De [illegible] —, penso a una forma [illegible] antisemitismo. Gli scrutini erano stati programmati un mese fa, ho pensato che avrei potuto farli spostare senza problemi. La scuola mi ha sempre concesso di rispettare il sabato. Il primo precedente gli scrutini ho espletato la prossima [illegible] [illegible] scritto. [illegible] il permesso mi è stato negato*».

Le difficoltà procurate [illegible] sciopero hanno [illegible] [illegible] una [illegible] conda convocazione alle 20.

[illegible] Asse Nord-Sud, indaga il magistrato

Dopo le polemiche che il 4 maggio provocarono le dimissioni di giunta e sindaco, la vicenda dell'asse di penetrazione urbana Nord-Sud è ora al vaglio del sostituto procuratore della Repubblica dott. Corsi. Un'indagine preliminare, senza invio di comunicazioni giudiziarie, provocata dall'ex sindaco Cardetti (psi), che, il 27 aprile, al termine di un'aspra seduta del Consiglio comunale, mandò i verbali alla Procura.

Il magistrato, all'inizio della [illegible] settimana, ha ascoltato, su sua richiesta, il vicesindaco Ravaioli (psi), presentatore della delibera, assistito dall'avv. Zancan. Ha poi raccolto la testimonianza [illegible] [illegible] pci Carpanini, che, nella seduta del 14 aprile, aveva sollevato il caso, informando il Consiglio che la Regione aveva approvato il progetto da circa un anno, sulla base di una lettera di Ravaioli all'Anas e all'assessore Cerutti.

Zoo imbalsamato vale un miliardo

Il presidente della Repubblica Cossiga ha autorizzato la Regione Piemonte ad accettare la donazione di Mario Piodi di Venaria. Si tratta di alcune centinaia di animali esotici imbalsamati (tigri, orsi, leoni, stambecchi, antilopi, alci e volatili diversi), che Piodi, ora cacciatore pentito, [illegible] [illegible] tutte [illegible] parti [illegible] mondo, mentre era al servizio del marchese Medici del Vascello (Piodi è membro del Cic, Comitato internazionale caccia e difesa ambiente). La collezione vale oltre un miliardo di lire.

L'autorizzazione del presidente Cossiga è stata pubblicata il 6 giugno sulla Gazzetta Ufficiale. In cambio della sua donazione, Mario Piodi ha ottenuto di poter risiedere nel parco della Mandria vita natural durante.

«Nessuno mi ha ancora informato — ha detto ieri Piodi — Comunque, sono contento che tutto sia andato a buon fine. L'unico mio desiderio è, ora, quello di poter vivere nei boschi del parco».

[illegible] Ha riacquistato l'uso di due dita tranciate

Ha riacquistato l'uso di due dita tranciate da una motosega. Marco Meneveri, 24 anni, di Chivasso, aveva subito l'amputazione un mese e mezzo fa in un incidente sul lavoro. All'ospedale di Chivasso il dott. Carlo Russo Fraitand, chirurgo di ortopedia e traumatologia, lo aveva operato d'urgenza, [illegible]cando alla mano sinistra le falangi stroncate. Dopo 40 giorni, il responso: l'operazione ha avuto successo.

Sciopero ferrovieri

La segreteria compartimentale dell'Uil-Cisas/Fisast di Torino ha confermato l'astensione dal lavoro di 48 ore (dalle 21 di oggi alle 21 di venerdì) di tutto il personale ferroviario, compresi gli addetti ai passaggi a livello, aderenti alla organizzazione sindacale. Gli consiglia agli automobilisti una particolare attenzione nell'attraversamento dei passaggi a livello.

Bimba si ustiona

Una bambina di quattro anni, Elena Ragno, Rivarolo, via Ivrea 65, ieri mattina è rimasta ustionata alle braccia ed alle gambe dall'acqua bollente rovesciatasi dalla pentola che la madre aveva messo sul fuoco per preparare la pasta. La piccola è in ospedale: ne avrà per una ventina di giorni.

BIANCA&NERA

Corso di viola [illegible] gamba

L'assessorato comunale all'Istruzione cerca musicisti disponibili a prestare la loro collaborazione per il corso di «viola da gamba» la cui apertura è stata recentemente deliberata. Le [illegible] devono pervenire [illegible] il 30 giugno all'ufficio [illegible] di formadore [illegible] sicale. [illegible] [illegible] (tel. 5765.5155).

Le [illegible] industriali

Tre seminari [illegible] relazioni industriali: li ha organizzati l'Api (Associazione piccole e medie industrie) presso la propria sede di corso Galileo Ferraris [illegible]. Il primo appuntamento è per oggi, alle 17, con relatore [illegible] Agliano, segretario [illegible]

Meccanica celeste

«*Problemi di astronautica e meccanica celeste*» è il tema di un simposio internazionale di due giorni che si apre oggi, ore 9,30, al Politecnico. Ai lavori partecipano alcuni tra i maggiori esperti mondiali e i rappresentanti delle industrie italiane.

I campionati [illegible] calcio

Il Comitato Regionale Pie[illegible] [illegible] fissato le date degli spareggi per i campionati di calcio di Promozione. Al Robbiano di Vercelli per accedere all'Interregionale si affronteranno: domenica (ore 16,30) Ivrea e Valenzana; mercoledì 17 (ore 21) Valenzana e Verbania; domenica 21 (ore 16,30) Verbania-Ivrea. Sempre [illegible] (16,30) a San [illegible] Canavese Bolengo-Orgnanese; [illegible] Asti Cossanese-Pro Dronero.

[illegible] [illegible]

Ha riacquistato l'uso di due dita tranciate da una motosega. Marco Meneveri, 24 anni, di Chivasso, aveva subito l'amputazione un mese e mezzo fa in un incidente sul lavoro. All'ospedale di Chivasso il dott. Carlo Russo Fraitand, chirurgo di ortopedia e traumatologia, lo aveva operato d'urgenza, [illegible]cando alla mano sinistra le falangi stroncate. Dopo 40 giorni, il responso: l'operazione ha avuto successo.

Sciopero ferrovieri

La segreteria compartimentale dell'Uil-Cisas/Fisast di Torino ha confermato l'astensione dal lavoro di 48 ore (dalle 21 di oggi alle 21 di venerdì) di tutto il personale ferroviario, compresi gli addetti ai passaggi a livello, aderenti alla organizzazione sindacale. Gli consiglia agli automobilisti una particolare attenzione nell'attraversamento dei passaggi a livello.

Bimba si ustiona

Una bambina di quattro anni, Elena Ragno, Rivarolo, via Ivrea 65, ieri mattina è rimasta ustionata alle braccia ed alle gambe dall'acqua bollente rovesciatasi dalla pentola che la madre aveva messo sul fuoco per preparare la pasta. La piccola è in ospedale: ne avrà per una ventina di giorni.

Specchio dei tempi

Quel sereno e caldo contatto umano - A seno nudo, la donna è meno donna? - La denuncia di 22 dipendenti dell'anagrafe Lunga attesa per avere i buoni casa - Snervanti code ai caselli

Un lettore ci scrive:

«*Rispondo al caro amico delle Langhe che si rammarica perché le "zumate piccole e caratteristiche coteric" [illegible] chiudendo e causa [illegible] nuove leggi fiscali.*

«*Innanzitutto sia fiero della sua terra e della sua cultura langarola e non disperi del suo futuro; il progresso non riuscirà mai a distruggere quel sereno e caldo contatto umano che il stabilisce nelle zerbe in osteria giocando a scopone e bevendo barbera e dolcetto, quell'atmosfera è irripetibile e nessuna legge sarà mai in grado di farla scomparire. Ciò è troppo importante per tutti noi. Un momento di sosta nella giornata rese armati così frenetica fa bene allo spirito ed alla salute.*

«*Da molto tempo dipingo questo mondo e non perché l'osteria è un luogo per amanti bevitori, ma perché essa è il simbolo del contatto umano dello scambio di idee e quindi l'espressione più genuina di quella parte di noi stessi che non morirà mai e che si chiama cultura, tradizione e amore per gli usi e costumi della propria terra*».

Federico Sciopis

Una lettrice ci scrive da Collalto:

«*Voglio dire il [illegible] pensiero alla studentessa [illegible] architettura che ha scritto circa [illegible] sua "libertà di scelta", che le conferisce emancipazione.*

«*Tutto il successo e causa del progetto [illegible] un [illegible] pubblico, [illegible] o bar che sia, che vorrebbe far servire i clienti con cameriere in topless. Veramente c'è già stato il fatto, proprio a Genova, all'americas bar "Big Crog", dove la presenza di una giovane barista in topless ha scatenato polemiche.*

«*Comunque la barista in topless ha dichiarato: "Per me lavorare nuda o vestita è la stessa cosa", e poco però che gli uomini non [illegible] toccino*".

«*Ora io vorrei dire alla studentessa che ha scritto che se facessi la cameriera a seno nudo non ci [illegible] un "oggetto": ne sei proprio sicura?*». Segue la firma.

Un gruppo [illegible] di [illegible]

«*Siamo dipendenti dell'Anagrafe e riteniamo doveroso specificare che le questioni riportate sono solo un aspetto del nostro servizio.*

«*Infatti le lunghe code agli sportelli, i terminali bloccati per 60-70 minuti al giorno, il gran rumore e caldo che c'è all'interno degli uffici sono aspetti negativi che non solo gli utenti, ma anche i dipendenti sono costretti a subire.*

«*Più volte i lavoratori hanno denunciato all'amministrazione comunale questo stato di inefficienza, ma non si è visto nulla di positivo.*

Seguono 21 [illegible]

Un lettore ci scrive:

«Sono uno dei 4414 richiedenti il "Buono Casa" e risultati finanziabili sulla base della graduatoria pubblicata il 25 giugno '88.

«*Giorni fa ho appreso dagli impiegati della Regione Piemonte preposti all'istruttoria delle pratiche del "Buono Casa" che, se va bene, i primi pagamenti agli aventi diritto avverranno nel 1989*".

«*Si parla tanto di efficienza/inefficienza [illegible] pubblici servizi; questo mi sembra un caso [illegible] di inefficienza di cui voglio sottolineare [illegible] passo di conseguenze:*

— *In legge che stanzia i finanziamenti è [illegible] 1985, se va [illegible] arriveranno erogati [illegible] 1988. Quanto costa ciò in perdita docuta all'inflazione?*

— *sulla base [illegible] graduatoria e quindi delle [illegible]ze, gli aventi diritto "storici" stiamo pure messo in atto comportamenti (esempio: accensioni di mutui, ecc.) che l'inefficienza della Regione può compromettere anche molto negativamente.*

«*I motivi addotti dagli impiegati a spiegazione di questi gravi ritardi sono i soliti: mancanza di personale. Ma allora perché non affidare l'istruttoria delle pratiche [illegible] esterni?*».

[illegible] Busiglio

Un gruppo di [illegible] ci scrive:

«*Non c'è un partito che in questa campagna elettorale faccia l'argomento dei cassetti svuotati dalle porte della città: tre sole per andare fino ad Asti, che dista solo 40 km [illegible] Torino; casello per andare ad Avigliana; due [illegible] soli per fare la circonvallazione [illegible].*

«*I torinesi oggi sono ingabbiati come sono ingabbiati i cittadini di Varese e [illegible] raggiungere [illegible]. Tralasciando le grandi direttrici, le tangenziali, [illegible] anulari, [illegible] bretelle autostradali — [illegible] stata decina e decine, e a poco [illegible] confronto, [illegible] — per snellire il traffico cittadino, [illegible] diventate delle [illegible] trappole.*

«*Ma soprattutto il costo di legame che si perde per pagare [illegible] biglietto sale a 3-4 [illegible] anche [illegible] [illegible] il costo del biglietto stesso. È mai possibile [illegible] continuare questa assurdità nel [illegible]*

«*È mai possibile [illegible] non [illegible] partito si dica disposto ad affrontare il problema? Il personale potrebbe essere [illegible] per il controllo dei gas di scarico delle petroliere non [illegible] regola, e Dio sa quanto ne abbiamo bisogno.*

Seguono 8 firme

Per ampliare tre cliniche

Sette miliardi all'Università

I lavori a psichiatria, anestesiologia e medicina nucleare [illegible] Molinette

Un'altra [illegible] d'ossigeno per l'Università. Dal [illegible] Lavori pubblici sono [illegible] all'ateneo sette miliardi e mezzo che serviranno per [illegible] e completare le sedi di tre cliniche (psichiatria, anestesiologia e medicina nucleare) alle Molinette.

Con i fondi ministeriali che s'aggiungono a quelli regionali già in parte stanziati, si potrà completare [illegible] il fabbricato di sei piani in corso Polonia 14, la cui prima pietra fu posta oltre ve[illegible]fa.

«Speriamo sia la volta buona — [illegible] il prof. Roberto Pattono, di[illegible] dell'Istituto di anestesiologia. — *I finanziamenti per rendere agibili gli spazi a noi assegnati sono finora giunti col contagocce e, per questo, possiamo disporre soltanto del cinquanta per cento dei locali previsti*».

Troverà una sede definitiva e più ampia anche l'Istituto di [illegible] cleare, ricavato un mezzanino nel sotterraneo di corso [illegible]lia 14 dopo oltre un anno di chiusura per lavori urgenti.

«*L'attuale sede dispone di due sole stanze per cepi[illegible] gli apparecchi di misura* — dice il direttore prof. [illegible] Luigi Turco —, *abbiamo bisogno di raddoppiare lo spazio. Potenziare Medicina nucleare, che in Piemonte è quasi tutta in mano pubblica, significa rendere un grosso servizio ai cittadini*».

Tenuto pure conto delle inevitabili sfrozzature burocratiche (disponibilità materiale [illegible] fondi, progetti, appalti) si prevede che la *tranche* finale delle opere, grazie ai finanziamenti di questi giorni, possa avviarsi entro l'anno. Così ipotizza il rettore Diamanti che ha sollecitato l'ufficio tecnico dell'ateneo ad [illegible] l'iter progettuale [illegible] l'edificio di corso Polonia sia per quello di via Ghe[illegible] la dove ha sede la Clinica psichiatrica diretta dal prof. Luigi Ravizza.

«*Il sesto miliardi e mezzo che l'Università s'appresta a investire in edilizia* — rileva il prorettore prof. Franco Pizzetti — *conferma una ripresa d'interesse della classe politica verso i problemi del nostro ateneo. Per quanto riguarda le cliniche, il nostro obiettivo è di ampliarne spazi e organici in modo che i cittadini non siano costretti a ricorrere in altre città o all'estero per curarsi*».

Se alla [illegible] di Medicina [illegible] presieduta [illegible] prof. Guido Filogamo, c'è [illegible] legittima [illegible] per i fondi stanziati, in Rettorato si [illegible] invoca, con il fiato [illegible] per un'altra decisione che il [illegible] del Bilancio [illegible] per prendere: riguarda i 38 miliardi che l'ateneo ha chiesto al Fio per le nuove sedi di Economia-Commercio (nell'ex istituto dei Poveri Vecchi), di Agraria e Veterinaria [illegible] Orugliasca e per [illegible] in altri edifici.

Guido J. Faglia

Sopiti i «venti di guerra» tra sovrintendenza e ministero

La Reggia non si tocca

Scongiurata la chiusura di Palazzo Reale che, anzi, rispetterà il programma d'ampliamento d'orario [illegible] luglio e agosto - L'estate porterà [illegible] novità nel circuito delle residenze sabaude: riapriranno parzialmente i castelli di Agliè e di Racconigi

Il fuoco [illegible] polemiche che minacciava di [illegible] all'immediata chiusura [illegible] Palazzo [illegible] [illegible] dimore [illegible] piemontesi s'è [illegible] O, meglio: cova sotto la cenere di un «armistizio» fra ministero e Sovrintendenza regionale per i Beni ambientali e monumentali. La responsabile dell'ufficio, architetto Clara Palmas, che lunedì aveva stabilito di dimettersi per protesta, ha congelato la sua decisione. Ed ha inviato un fonogramma alla direzione generale dei Beni Culturali in cui chiarisce che le proprie perplessità sulla divisione [illegible] competenze fra la sua Sovrintendenza e quella alle [illegible] «non [illegible] in[illegible] critica all'operato [illegible] ministero, ma sono volte ad evidenziare la possibili conseguenze di eventuali interpretazioni contenute nel provvedimento in questione». Subito dopo, «nell'assoluto rispetto [illegible] competenze», ha annunciato che la reggia di Torino non sarà chiusa e che [illegible] riaperti al pubblico i castelli di Agliè e di Racconigi.

L'architetto Clara Palmas

Ma i «venti di guerra» non si sono allontanati del tutto: si sono soltanto sopiti. Dice Clara Palmas: «*Il ministero mi ha invitato ad attenermi alla "normativa vigente". Io lo interpreto questa richiesta come un momento di riflessione. Spesso, infatti, accade che certe disposizioni (come quella che indicava quale re[illegible] degli [illegible] e dai quadri delle residenze sabaude [illegible] Sovrintendenza [illegible] [illegible] Piemonte, n.d.r.) [illegible] traducono applic[illegible] nella forma, le idee e le intenzioni di chi le detta. Per ora io mi comporterò esattamente come prima, [illegible] aspetto ulteriori chiarimenti sulle mie competenze, magari attraverso una discussione con i vari responsabili della tutela del patrimonio artistico piemontese*».

Intanto il programma di rilancio delle residenze dove ha abitato la storia del Piemonte ha superato l'impasse delle dispute a colpi di fonogrammi tra Roma e Torino. Palazzo Reale (uno dei più visitati musei torinesi con oltre 86 mila presenze l'anno) amplierà, per l'estate, il suo orario: a luglio sarà aperto anche il sabato dopo pranzo (15-19) e, ad agosto, per tre pomeriggi la settimana.

Il castello di Agliè e quello di Racconigi sono le altre due novità di quest'offerta di turismo culturale. La dimora degli Acaja, rimasta bloccata un anno per adeguamenti alle norme di sicurezza, dal 1° luglio all'autunno sarà parzialmente riaperta al pubblico che potrà accedervi a piccoli gruppi guidati. Analogo spazio di vita per l'edificio di Racconigi: dal 15 giugno al 15 ottobre una mostra (ingresso gratuito) che raccoglie un'ottantina di foto e di illustrazioni dei restauri architettonici già realizzati, sarà anche occasione per visitare gli appartamenti al piano nobile. Il rinnovamento degli impianti elettrici non è ancora ultimato e, per l'esposizione, s'è provveduto ad uno speciale allacciamento. Dall'arch. Palmas una promessa: «*I lavori di ripristino dei due castelli saranno intensificati nei prossimi mesi. Entro la fine dell'anno potranno, probabilmente, riaprirli completamente*».

Renato Rizzo

Un convegno italo-sovietico all'Istituto S. Paolo

Lo scrittore [illegible] cinema e tv

In seguito alla [illegible] interazione tra letteratura, cinema e televisione si sta modificando nella società la funzione [illegible] scrittore. E, spesso, romanzi, racconti e poesie vengono [illegible] sullo schermo [illegible] ripercussioni di cui è ancora [illegible] valutare la portata. «Tra immagine e parola», convegno italo-sovietico sul ruolo dello scrittore nell'epoca dei mass-media organizzato dall'Associazione Italia-Urss, si propone di affrontare questi aspetti, mettendo a confronto le esperienze di due culture.

Il dibattito, articolato in tre giorni di discussioni e tavola rotonda, si svolge, a partire da oggi, in via Santa Teresa, nel salone dell'Istituto Bancario San Paolo. Nei [illegible] dei lavori saranno anche proiettati filmati, sceneggiati e programmi sperimentali realizzati dal Centro di [illegible] della Rai di Torino.

Numerosi [illegible] autorevoli [illegible] interventi in programma. [illegible] i temi in discussione: oggi, «*Il libro [illegible] crisi e trasformazione*», «*Libro e mass-media*», «*La significazione [illegible] messaggio [illegible] e [illegible]*»; domani, «*Letteratura e audiovisivi*», «*La ricerca di nuove sintesi linguistiche*»; venerdì, «*Fruizione dell'opera attraverso la scrittura e gli audiovisivi*», «*Le componenti razionali e irrazionali della ricezione*», «*L'influenza dei mezzi audiovisivi sul livello di cultura letteraria della scuola*».

Interverranno, fra gli altri, Ernesto Ferrero, direttore editoriale della Einaudi, Evgenij Sidorov, segretario dell'Unione degli scrittori dell'Urss, e Emilio Pozzi, direttore del Centro di Produzione Rai di Torino. Nutrita [illegible] rappresentanza degli scrittori e critici [illegible]: [illegible] Nikolaj Tomascevskij, Josef Zasurskij, Jurij Nagibin, Nikolaj Siukkia, Vladimir Beiljaga e Anajda Beitavashvili.

PARTITO SOCIALISTA PSI
PSI
Federazione Provinciale
Si precisa che il
dr. [illegible]
MERCURIO
è candidato per il PSI nella circoscrizione Torino-Novara-Vercelli con il numero di lista
23

Salone
LA [illegible]
Via Roma 60 - Torino
Pubblicità Pubblicompass
[illegible] e vendite: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

PSI CRESCE L'ITALIA
[illegible] sera alle 20,30 in piazza DI Vi[illegible] NICHELINO a chiusura della [illegible]pagna elettorale parleranno:
Giovanni [illegible]
medico pediatra
n. 6
Giusi [illegible]
deputato al Parlamento
n. 20

NOTIZIE DAL P.S.I.

a cura [illegible] P.S.I.

PERCHE' A SINISTRA CON IL PSI

Giorgio Benvenuto, segretario generale [illegible] UIL, con **Giuseppe La Ganga** [illegible] Salerno, candidati alla Camera dei Deputati, hanno incontrato i delegati sindacali, per [illegible] il punto sui principali temi della campagna elett[illegible]. Benvenuto ha criticato le dichiarazioni del segretario comunista [illegible]lia, che rilarebbe il referendum [illegible] scala mobile: «Un atteggiamento preoccupante, ha detto, che dimostra quanto il PCI abbia poco riflettuto su qua[illegible] anni e quanto poco [illegible] il suo sforzo [illegible] camuffare la propria [illegible] politica con liste imbottite di esterni».

Giuseppe La Ganga, della direzione nazionale [illegible] PSI, è [illegible] Salerno, segretario regionale, hanno spiegato i fattori [illegible] scontro politico con la Democrazia Cristiana: «Quando il PCI, hanno detto, invita a non stare né con De Mita né con Craxi, lascia sbalorditi [illegible] i propri militanti, che non comprendono l'equidistanza [illegible] PSI e [illegible] DC, come se si [illegible] di partiti identici... Come se lo scontro politico tra socialisti e democristiani non fosse determinato da una visione [illegible] nel modo di governare, nel [illegible] le riforme, nel concepire la politica».

UN SENATORE [illegible] PER IL CANAVESE

Il senatore Eugenio [illegible] candidato nel collegio senatoriale del Canavese, ha presentato a Castellamonte, con l'[illegible] partecipazione di tanti suoi elettori e di ventilré [illegible] della zona, il libro-testimonianza sulla sua [illegible] attività politica. Il volume è anche la storia di un impegno civile: dalle lotte sindacali alla Fiat, all'incarico di [illegible] al lavoro e ai trasporti alla Provincia [illegible] Torino in periodi difficili, fino alla nomina [illegible] Questore al Senato della Repubblica. Eugenio Bozzello concepisce da sempre [illegible] [illegible] militanza politica [illegible] un impegno a tempo pieno per il Canavese, [illegible] [illegible] l'unico senatore.

VIDEOGRUPPO - ore 19,30
«Per [illegible] politica [illegible] riforme»
[illegible] Giuseppe LA GANGA
(esecutivo nazionale PSI)
Giorgio BENVENUTO
(Segretario generale UIL)

BONSIGNORE
la DC merita un DIECI! n.10
LIBERTAS
vota BONSIGNORE n.10

Processati dal pretore i genitori accusati di violenza alla loro bimba di 8 anni

«Papà mi ha picchiata molto forte»

L'episodio in gennaio a Pinerolo - La piccola si lamentò a scuola: [illegible] sono bagnata il vestitino con la neve, allora lui si è arrabbiato» - I segni di una scarpa sulla schiena - L'uomo nega, la moglie sviene in aula - Prossima udienza il 7 luglio

Non ha retto all'interrogatorio e si è [illegible] sul banco degli imputati. Per questo motivo, il pretore di [illegible] dott. Pellis ha rinviato al 7 luglio il processo contro Maria Agnese Cavaliere, 50 [illegible] avvenuta durante l'udienza, e del suo convivente, Ignazio Mura, 51 anni, Pinerolo, via Podgora 51/B. I due sono accusati di violenza nei [illegible] della loro bimba di 8 anni.

La piccola, nel gennaio scorso, si lamentò a scuola: «*Mi sono bagnata il vestitino con la neve, papà si è arrab[illegible] molto e mi ha picchiata molto forte*». Il conferma delle sue parole, c'erano ecchimosi ed escoriazioni. Il medico legale riscontrò anche i segni di una scarpa sulla schiena. Il padre, raccontò la bimba, le era salito addosso con i piedi e la madre l'aveva presa a ceffoni.

Ignazio Mura ha negato [illegible] violenza: «*Mai ho picchiato [illegible] mia bimba, i figli per me vengono prima [illegible] tutto*». Durante l'udienza la madre, una donna dalla figura imponente, ha reagito con violenza alle accuse, interrompendo più volte il pretore. Fra i testimoni, il direttore Elio Teale: «*Già due anni fa [illegible] segnalato questo [illegible] alle [illegible] in quanto l'andamento scolastico della bambina risentiva molto dello stato di tensione e di paura creatosi in famiglia*». L'assistente so[illegible]le: «*Dopo quell'episodio abbiamo deciso di allontanare la bimba da casa*». La piccola è ora nell'istituto [illegible] Famiglia» di Pinerolo.

Maria Agnese Cavaliere ed il convivente Ignazio Mura in aula

Gli imputati non sono nuovi a questo tipo di episodi: nell'84 hanno perso, in seguito ad episodi di maltrattamenti, la patria potestà sul minore dei tre figli nati dal primo matrimonio [illegible] donna. Un'altra figlia della Cavaliere, ora adulta, ha denunciato il patrigno per [illegible] violenza.

Proprio in questi giorni il pm ha proposto al Tribunale dei minori di dichiarare decaduti dalla patria potestà entrambi i genitori. Ma la piccola non vuole tornare a casa: «*Dico [illegible] voler stare con la mamma* — ha raccontato la psicologa — *ma solo perché ha paura che questo allontanamento forzato possa procurarle nuove punizioni e violenze*». La piccola ha confidato [illegible] [illegible] della scuola: «*Da quando sono con [illegible] finalmente la notte riesco a dormire*».

Antonio Giaimo

Messaggi urgenti

PRESTIGIOSA [illegible] presenta in 24 ore a casalinghe. Massima ri[illegible]. 561 2055.

DITTA di trasporti cerca impiegato/a 25/30enne esperto/a lavori di ufficio veloce dattilografia. Tel. 280 858 - 238 871

echi di cronaca

Vivere insieme

Migliaia di proposte matrimoniali selezionate. Agenzia ideale rimarrete delusi, inviateci gratis nostro opuscolo informativo in Piemonte. Torino, via Sacchi 32. Tel. 011 544 470 - 544 930

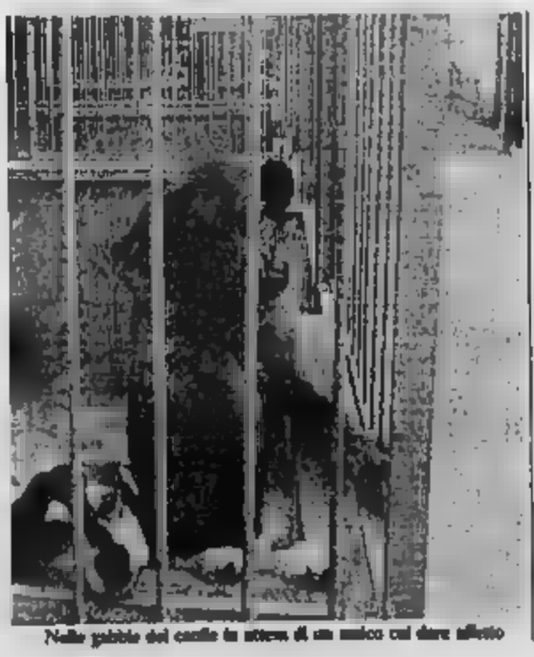
Temperatura

massima	+ 22,2
minima	+ 13,3
media	+ 17,6

Rilevazioni del Servizio meteorologico della Azienda autonoma di assistenza al volo di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1005 mb; umidità 80%. Temperatura: massima +22,5; minima +12,6; media +18,6. Previsioni: molto nuvoloso o coperto con precipitazioni sparse anche temporalesche. Venti: deboli. Visibilità: buona. Temperatura: in lieve diminuzione. Sole: sorge alle 5.42; tramonta alle 21.18.

Volontariato denuncia «Botte ai esperimenti sui cani»

«Alcuni sono morti per infarto o per epatite» - Esposto in pretura dell'ex direttore sanitario della Lega per la difesa del cane: «Sugli animali massicce dosi di prodotti medicinali» - I responsabili del canile: «Solo cure di routine»


Nelle gabbie del canile in attesa di un amico cui dare affetto

Getti d'acqua gelata, bastonate, sperimentazioni farmaceutiche: queste le accuse contenute in un esposto contro la Lega per la difesa del cane che ospita 400 animali nel canile di via Germagnano 9.

C'è un dossier sul tavolo [illegible] pretore che racconta una serie di raccapriccianti episodi e ipotizza la violazione dell'articolo 727 che punisce il maltrattamento degli animali. Lo firma il veterinario Mauro Remo; fino a due set[illegible]fa direttore sanitario della Lega per la difesa del cane, un «*ente morale*» che a Torino, nonostante circa 2000 soci, sta attraversando un momento difficile (due commissariamenti nel giro di un paio d'anni). Il dottor Remo «*valuta la gravità degli episodi e la situazione di oggettiva pericolosità per i cani custoditi*», dopo la risoluzione del suo rapporto di lavoro con la Lega, si è rivolto al magistrato con un esposto giudiziario a carico della signora Matilde Di Pietrantonio, commissario dell'ente.

L'accusa più pesante sta nelle sperimentazioni che sarebbero state fatte sui cani ospiti della lega protezionista. «*E' stato consentito l'accesso al canile e personale di un'industria farmaceutica (la Teknofarma, ndr) al fine di sperimentare* — si legge nell'esposto — *massicce dosi di prodotti medicinali atti a debilitare alcuni parassiti intestinali. Si tratta prevalentemente di mebendazolo, comunemente usato, alle dosi terapeutiche, per la vermicazione. Provoca innalzamento degli enzimi epatici e cardiaci*». Secondo il dottor Remo questi esperimenti «*potrebbero avere relazione con le morti di alcuni cani*».

L'allontanamento di quasi tutti i volontari [illegible] canile (sostituiti da personale stipendiato) sarebbe la causa prima degli episodi di violenza: «*Dopo averne trovati alcuni feriti, il 22 maggio la dottoressa Emanuela Mossetto ha recuperato un animale morto. Il decesso, [illegible] l'autopsia effettuata all'Università, è in conseguenza di lesioni traumatiche localizzate sui muscoli del collo, all'addome, agli arti anteriori e posteriori. Il cane, cioè, è stato presumibilmente ucciso a bastonate*».

Altre patologie sarebbero state rilevate perché gli attuali dipendenti, su disposizione del commissario, provvederebbero a lavare cani e box «*con potenti getti d'acqua gelata*» anche nei mesi invernali. Questo perché si sarebbe preferito evitare il ricorso ai bagni di segatura.

Il commissario della Lega difesa del cane, Matilde Di Pietrantonio, ha negato ogni remota possibilità di maltrattamenti: «*La morte dei cani* — ha aggiunto — *è avvenuta da ritenere, al punto che potrebbe essere stata provocata per pettare [illegible] sulla Lega. Le sperimentazioni sono soltanto cure di routine con farmaci che la Teknofarma ci mette a disposizione. Il dottor Remo ne era informato*».

a. com.

FIERA DI TORINO
torino esposizioni
20 - 29 novembre
1987
orario: feriali 15-23 sabato e festivi 10-23
torinoesposizioni
TECNOINDUSTRIA termotecnica • illuminotecnica • sicurezza (antincendio, antinfortunistica, inquinamento, comfort ambientale) • meccanica generale e di precisione • macchine utensili • attrezzature per officine meccanica • utensileria e articoli tecnici • manutenzione e pulizia industriale • movimentazione materiali • edilizia industriale • subfornitura • terziario
TECNOCASA pareti prefabbricate e attrezzate • strutture ed elementi ad elevato contenuto tecnologico e di design • serramenti • isolamenti • impermeabilizzazione • rivestimenti per pareti e pavimenti • colori e vernici • illuminazione • riscaldamento e condizionamento • sicurezza • impianti igienico-sanitari • elettronica e telematica • musica e video • elementi componibili e giardino e terrazzi • kit di montaggio • prodotti di manutenzione

Nuovo 33 Silver ha l'orgoglio addosso.
La nuova 33 Silver è brillante nella personalità e brillante nelle prestazioni. Sotto la vernice metallizzata e il profilo [illegible] nasconde la grinta del motore boxer di 1490 cm³ e 79 CV, la velocità di 167 km/h e la proverbiale tenuta di strada Alfa Romeo.

Nuovi rivestimenti interni.
Belle fuori, la nuova 33 Silver è bella anche dentro dove vi accolgono la freschezza e il comfort di nuovi interni. Sedili e abitacolo rivestiti in tessuto color cangiante vi provano che la nuova voglia d'estate si può anche accarezzare.

Tettuccio apribile a scomparsa.
In una giornata di novità non poteva mancare. Con un piccolo movimento il tettuccio si apre o si protegge, si può lasciare del tutto per lasciarvi godere l'estate fino all'ultimo raggio. Sulla nuova 33 Silver il tettuccio, in materiale antiriflesso, vi apre nuovi orizzonti.

Solo il prezzo è di serie.
Nonostante tutto questo, nonostante il doppio specchio retrovisore, il volante regolabile in altezza e il contagiri elettronico di cui è equipaggiata, sulla nuova 33 Silver qualcosa è rimasto come prima: il prezzo. È il segno che quest'estate vi riserva qualcosa di veramente speciale.

SPECIALE COME L'ESTATE.

NUOVA 33 SILVER. LA NUOVA VOGLIA D'ESTATE.

ECONOMICI

7 **Offerte lavoro e impi[illegible]**

impiegati

Hai una vocazione di fondo? Hai grinta? Sei simpatico? Vuoi una carriera tutta da costruire? Ti piace la libera professione? Presentati all'Agv via Madama Cristina 45/a e sarà utile.

L'Ufficio Formazione e Marketing di
CASATRE
assume per ampliamento organico due funzionari diplomati/laureati 31-35 anni per corretti ciascuno un appuntamento preliminare presso studi e uffici della provincia. Offresi trattamento INPS 24 mensilità, premi trimestrali. Per appuntamento telefonare 953.359

PARRUCCHIERA con esperienza si[illegible] in Torino nobile vendesi/affitta anche 1° impiego. Scrivere: «Parrucchiera 161 - 10100 Torino»

SOCIETA' internazionale operante nel settore tessile e moda ricerca personale per la zona di Torino. Si richiede: età giovane, esperienza anche di non specifica disponibilità immediata. Si offrono ottime possibilità remunerative. Telefonare Fall 225.

STUDIO professionale ricerca esperto/a contabilità generale e paghe. Telefonare 0172 94 041

MARIETTO cercasi per lecite mansioni di natura anche part-time. Offerte telefoniche Pro appuntamento ore 9/13

tecnici

ALBENGA Mobil cerca tecnico di manutenzione generale di stabilimento di media grandezza per conoscenza carpenteria elettrica e meccanica ottima. Telefonare 282 0127

8 **Rappresentanti**

CONCESSIONARIA
primaria Casa estera specializzata produzione acque tecnologia avanzata cerca rappresentante Piemonte, interessati possibilità guadagno per esperti settore. Tel. ore 8-14 [illegible]317.

LEGHE DENTALI
importante ditta americana cerca rappresentanti e/o concessionari provetta esperienza vendita. Offrasi trattamento molto interessante. Scrivere Protheseurope 72/F - 20123 Milano.

15 **Autovetture**

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa A 112 Y10 R5 Golf passa Marino 18 angolo corso Grosseto Tel 738 2364

AUTOMAR nuovo concessionario Mercedes la nuova 190 simbolo di alta tecnologia e rendimento orientato in armonia con persona evoluta. Via Torino 50 tel 786 178 Torino

BMW 628 CSI splendida e superaccessoriata Iva Tu Auto vende Corso Tortona 30 telefono 877 720

LANCIA Thema 1.8 6 V full optionals prima consegna Tu Auto vende corso Tortona 30. Tel. 87.77 20

LANCIA Thema 1.8 ana condizionata prima consegna Tu Auto vende Corso Tortona 30, telefono 877 720

MERCEDES 190 2.5D 190E 2500 250TD 200T 300E motorizzazione unificata 31 Auto vende C. Tortona 30 tel 877.720.

PRIMA Turbo diesel giugno '86 grigio scuro metallizzato km aprile. Lancia, corso Regina 210 tel 751 556

18 **Acquisto alloggi**

ACQUISTIAMO alloggi signorili Crocetta Centro precisiamo S. Rita Marmo. Pagamento contanti. Tel. 537.374.

ACQUISTIAMO camera cucina, o anche qualunque zona di Torino anche non recente Tel 481 116

ACQUISTIAMO libero disponibile 3 camere prego taccuino bagno ben conservato no panni-ristrutturo Tel 650.4686

ALLOGGIETTO in Torino 1-2 camere bagno acquistasi con urgente pagamento rapido purché libero subito. Tel 539 181.

ALLOGGIO libero proprietà signori acquistasi per contanti 2-3 camere ristrutturate zona semi-centro. Tel 539.013

BANCA stessa acquista appartamento 180/200 mq zone di prestigio in Torino privare planimetria a via Bertolotti 7, Milano Tel 011 512 013.

BANCARIO cerca urgentemente alloggio in Torino stabile o mansardato, si contenta fino 965 8426 pasti.

CASAMERCATO 55.55 Pastaperconservare alloggi signori vuoi ogni zona c. M. D'Azeglio 23 Appeno settimo pomeriggio.

CERCO casetta o villetta con terreno in Torino o cintura pagamento per contanti ad anni. Tel. 849.2668

CONTRASTI libero signorile balcone 2+1 camere cucina biservizi, in precedenza a Crocetta. Telefonare 687.834

DIRIGENTE ricerca signorile in Torino 2 camere kinetic oppure salone 3 camere cucina Tel. 473.011.8.

DOTTORE cerca in adiacenze piazza Madama S. Solutore Mazza fitto 81 1-2 camere cucina (meglio in casa signorile) Tel 835.717 ore pasti

PENSIONATI acquisto 2 camere prego libero non piano ascensore in Torino Tel 758 853

PRIVATO acquista in Torino alloggio libero anche da ristrutturare mq 100-150 pagamento contanti Tel 541 757

PROFESSIONISTA acquista in contanti privilegiando in Torino 3-4 Camere salone casa decorosa Tel 0141 954 001

PROVVIGIONI IMMOBILIARI
0,00%
Una proposta [illegible] di Casa Dati per comprare o vendere la tua casa.
CASA DATI
via [illegible] 15
10143 Torino
TEL. 767.898

RIVOLI presso corso libero o occupato alloggio di 3-4 camere cucina servizi. Tel ore serali 958 4831 - 958 0404.

TRASFERIMENTI recenti 2-3 camere anche soggetto ristrutturo in Torino qualunque zona pagamento contanti Tel 532 609.

STUDENTE acquista monolocale con servizio in zona centrale anche in casa d'epoca Tel 749 3587

19 **Vendita alloggi**

A. AFFARE libero splendido corso Trieste ristrutturo camera angolo cucinino bagno L. 45 milioni Multicase 534 124.

A. AFFARE libero corso Regina proprio in ristrutturo 2 camere cucina servizi L. 38 milioni Multicase 534 124

A. Possesso centro libero come nuovo 2 camere cucina servizi L. 58 milioni Multicase 534 124

AFFARISSIMO signorile in via Bligny 4 camere cucina 2 bagni box 2 cantine Tel 650.4527 Consulente

ALLOGGIO d'epoca 1° piano via delle Rosine mq 200 L. 150 milioni più mutuo 70 milioni Arpa 596 807 - 597 774

ALLOGGIO ristrutturato signorile in via Bligny salone 3 camere cucina biservizi box cantina giardino 875 532 060

ALLOGGIO libero corso XI Febbraio casa signorile 4 camere cucina servizi ristrutturando vende 875 532 060.

ALPIGNANO
libero recente piano alto 3 camere, doppi, angolo cottura, balconi, L. 81 milioni. Gabetti, telefono 6787.

ANTICA ristrutturata casa artigianale via Cavalieri, 3 soleroni (sopra panna da giardino, vendesi con aiuti. Telefonare 957 6858

APPARTAMENTI CORSO S. MAURIZIO
libri occupati 4-5 vani unico piano da cucina L. 800 mila mq Tel 383 445

ATTICO libero zona centro ingresso camera libero angolo cottura bagno panoramico AGI due 849 2034 - 883 0782

BARAVALLO in grandioso parco di 80 mila mq immersi nel verde vendiamo appartamenti di ingresso salone 3 camere cucina bagno mansarda. Grande permuta al Prino 872 394

BARRIERA Milano (via Belby) libero ingresso 1-2 camere cucina bagno anche abbinati G.R. Immobiliare 870 574

CAPITALGEST Rapp 866 4527 Compriamo subito da ristrutturare libero progetto approvato 6 alloggi & box

CASABIANCA poco occupata camera cucina servizi zona eccezionale zona p. Rebaudengo 1 33 milioni Tel 531 308.

CASAMANCA libero soggiorno via Roma signorile appartamento di mq 280 ristrutturato molti servizi Tel 531 008.

CASAMERCATO 55.55 Pastaperconservare alloggi signori vuoi ogni zona c. M. D'Azeglio 23 Appeno settimo pomeriggio.

CASAPPARI 6512 libero ingressi indipendenti 2 camere [illegible] servizi box e parte rustici vecchio padiglione.

CASAPPARI 6512 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere grande cucinino servizi ristrutturo ottimo affare.

CASAPPARI 6512 libero Aurora ristrutturato cortile grande cucinino servizi balcone 9 mesi. Multicase 534 124

CASAPPARI/AFFARE libero Lucento ingresso 2 camere doppio cucinino balcone doppio ripostiglio 12 mq mutuo 8 Multicase

CASAPPARI 6512 libero Piazza Bricherasio ingresso living 3 camere salone cucina doppi servizi arredato 10%

CASAMERCATO 55.55 vicini 1-2-3-4 camere ingressi signorili ristrutturati open cantine Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO RIVOLI libero Rivoli in palazzina 7 camere grande cucinotto bagno giardino box mutui T 953.4491.

CASAMERCATO RIVOLI libero Grugliasco piano alto ampio cortile grande soggiorno tre camere bagno box disponi. T 953.4491

CASASTANDAR 348.344 libero via Bardonecchia 2 camere cucina e servizi L. 17 milioni più mutuo L. 198 mila mensili

CASASTANDAR 547.656 corso Sebastopoli ingresso 2 camere bagno servizi 2 camere cucina biservizi in precedenza Casa 80 salone/box 2 camere bagno L. 44 milioni più mutuo.

CASASTANDAR 348.344 libero c. Francia Tesoriere corso nuova camera cucina bagno L. 36 milioni mutuo disponibile

CASASTANDAR 347 888 libero via Vercelli ingresso signorile 2 camere cucinotto bagno. 40 milioni + rate L. 344 mila

CASASTANDAR 561.1758 libero via Belfiore ampio 2 camere luminose cucinotto bagno nuovo arredato mutuo disponibile

CASSAFFARI 6512 libero Pozzo Strada ingresso 2 camere [illegible] servizi box e parte rustici vecchio padiglione.

CASSAFFARI 6512 libero Barriera di Milano ingresso 2 camere cucina doppi servizi arredato 10%

CASSAFFARI/AFFARE libero Lucento ingresso 2 camere doppio cucinino balcone doppio ripostiglio 12 mq mutuo 8 Multicase

CASSAFFARI 6512 libero Pozzo Strada ingresso living 3 camere salone cucina doppi servizi arredato 10%

CASAMERCATO 55.55 vicini 1-2-3-4 camere ingressi signorili ristrutturati open cantine Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO RIVOLI libero Rivoli in palazzina 7 camere grande cucinotto bagno giardino box mutui T 953.4491.

CASAMERCATO RIVOLI libero Grugliasco piano alto ampio cortile grande soggiorno tre camere bagno box disponi. T 953.4491

CASASTANDAR 348.344 libero via Bardonecchia 2 camere cucina e servizi L. 17 milioni più mutuo L. 198 mila mensili

CASASTANDAR 547.656 corso Sebastopoli ingresso 2 camere bagno servizi 2 camere cucina biservizi in precedenza Casa 80 salone/box 2 camere bagno L. 44 milioni più mutuo.

CASASTANDAR 348.344 libero c. Francia Tesoriere corso nuova camera cucina bagno L. 36 milioni mutuo disponibile

CASASTANDAR 347 888 libero via Vercelli ingresso signorile 2 camere cucinotto bagno. 40 milioni + rate L. 344 mila

CASASTANDAR 561.1758 libero via Belfiore ampio 2 camere luminose cucinotto bagno nuovo arredato mutuo disponibile

CASTRE
libero corso Tripoli angolo corso Peschiera spaziosi 2 camere living, balcone, ripostiglio, cantina, ristrutturato.

CASATRE
libero via Bergamo (Mod. Carmagnola) alloggio signorile ristrutturato composto ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balcone, cantina.

CASATRE 539.953
libero via Bardonecchia (Porta Nuova) camere cucina bagno ristrutturato luminoso. Mutuo, permuta.

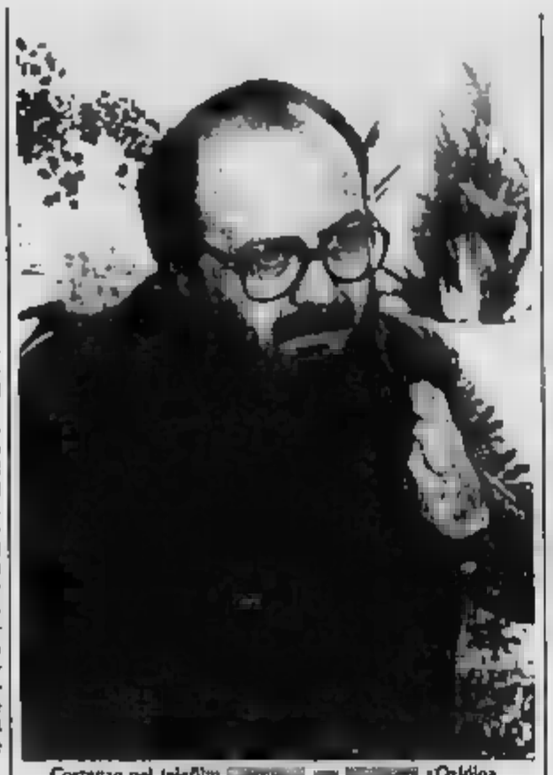
CASATRE 539.953
libero via Bergamo (Mod. Carmagnola) 3 camere cucina bagno ristrutturato luminoso. Mutuo, permuta.

CASATRE 539.953
libero via Bergamo (S. Paolo) ottimo mansarda livello bagno ristrutturato. Ampio soggiorno L. 8 milioni, mutuo

Le nuove strategie di Canale 5: attualità, cronaca e salotto con il «talk-man»; la domenica con Bonaccorti, Mondaini e Vianello

Costanzo, ogni notte per voi

Il suo tradizionale «Show» diventerà quotidiano dal 21 settembre, più giornalistico e meno salottiero, fra le 22,30 e le 23 Ha stipulato un contratto con Berlusconi fino al '90 (2 miliardi) e fondato una società di produzione - Fra i suoi molti programmi, gli incontri con la cultura scientifica - Il progetto «Bisbigli e paillettes»: lo spettacolo dietro le quinte


Costanzo nel telefilm «Oridio»

ROMA — Il Co- *Show* in appuntamento quotidiano, 21 settembre, sull'esempio del *Letterman Show* e il *Johnny Carson Show*; la nuova situation comedy Ovidio una volta la settimana in uno spazio preserale da definirsi; la serie *Buono domenica*, «ai tuoi protagonisti di questo un ... e *paillettes* e la società di produzione di programmi televisivi, battezzata a proposito di Fortuna.

Maurizio Costanzo, quarantanove anni, vero talk-man ha stampa, ieri a Roma, i suoi progetti per il prossimo anche le generali che guideranno le future scelte lavorative. fitto programma di impegni, c'è la firma del contratto che lega Costanzo in esclusiva con la Fininvest fino al settembre 1990, per una cifra che — si calcola — dovrebbe oscillare intorno ai 2 miliardi.

«*La trasformazione del programma quotidiano farà sentire il dell'assenza diretta. Buon domenica, ho abbandonato, il discorso era diverso: il pomeriggio del giorno di festa si basa propria su quell'intreccio vivo, impossibile una sione registrata*». Sulle Costanzo concentra le attenzioni e l'affetto maggiore è il suo programma quello cui a meglio e varietà, rivolta preferita «*che permetterà nuove televisione per raccontare la vita*».

In onda dal teatro lunedì dalle 22,30 alle 0,30; gli giorni dalle 23 alle ora). Il Maurizio Costanzo nella nuova versione tenderà giornalistica rispetto a quella salottiera, «anche differenziarsi proposte serali della Rai — spiega Costanzo — *che, potendo contare su Arbore, puntiamo soprattutto sull'intrattenimento*».

di cui consulente Alberto Silvestri, prevede un appuntamento speciale de- a fatto di particolarmente interessante; Licia Colò, Costanzo in *Buona domenica*, condurrà il pubblico, nella platea del teatro; capitoli lotto anche nella nuova l'accompagnamento pianodi Giorgio Brocardi) parteciperanno a più di puntata , in modo da diventare «*punti di riferimento fissi per i telespettatori*». Nel Parioli ogni sera alle al termine della registrazione puntata Show, andrà in scena lo spettacolo cartellone: «*Il teatro romano proporrà, per prossima stagione, la qualche modo compatibili rappresentazioni televisive cui saranno precedute: atti unici, scenografie fatti montare, a magari anche con argomenti qualche modo si possono legare ai trattati nella* ».

Maurizio Show prodotto Fortuna, la nuovissima società che ha fondato insieme quattro amici

Ovidio

Costanzo sarà su Canale lunedì alle 22,30, dal 6 luglio fino al 24 (escluso il 10 agosto), l'appuntamento settimanale scientifico. Intervisterà nomi importanti della ricerca internazionale: Emilio Bizzi, che venti atmi svolge negli Stati Uniti indagini cervello; Junicki giapponese che a punto menti come il traduttore e il computer; Anthony Fauci, l'immunologo americano che studia il modo per combattere l'Aids e poi i professori Gunnar Ring Li.

tentativo «raccontare ti dietro le quinte una tv commerciale», televisione della televisione, è accaduto nel progetto *Bisbigli e paillettes*, Costanzo ha intenzione la collaborazione del regista Pietrangeli. «Tra pochi giorni cominceremo a riprendere pezzi programmi, di discorsi, *Il che precederà la registrazione degli show, episodi curiosi. Poi decideremo come utilizzarli: vorremmo riuscire a descrivere al pubblico il mondo affascinante che intorno a un grande spettacolo*».

Fulvia Caprara

Dal cilindro di Baudo salta fuori il Teatro

Progetta una stagione invernale tv, riprese grandi allestimenti di Stabili e privati

ROMA — *Il mondo di Pippo Baudo tappe televisive dovrebbero caratterizzare il suo lavoro artistico presso il gruppo televisivo Fininvest Silvio non si ferma a riposare. Anche se tanto Baudo parla, lo per dire com'è contento lavorare fianco a fianco con il cavaliere Silvio, gli piace l'imprenditorialità privata, come si trova bene in un posto dove lo controlla. Progetti concreti: zero.*

Qualche notizia, però, il palinsesto cora tutto organizzare, a circolare, per la prima nella sua decennale storia, Canale 5 ospiterà quest'inverno un ciclo dedicato al : l'idea, fortemente caldeggiata da Baudo, prevede la messa in onda di una serie di testi interpretati altori particolarmente amati pubblico. Non si tratterebbe però di realizzare appositamente per Canale 5 alcuni spettacoli teatrali adattati alle esigenze video, quanto piuttosto di registrare, sia pure particolari accorgimenti, alcuni spettacoli cartellone nella prossima stagione e proporli all'interno della programmazione ingernale.

Coinvolti, sembra, dopo oltre al di Milano che appartiene gli stabili pubblici, i teatri privati, compagnie giro.

Il programma condotto da Baudo, quello che andrà in onda il venerdì bre inaugurale, è già parzialmente pronta la scaletta del pomeriggio domenicale: nonostante quello che si era questa primavera non no nel Corriere nel Costanzo e neppure Bongiorno. A lavorare contemporaneamente domenicale dovrebbero essere Baudo, Sandra Mondaini, Viano e lo che con occuparsi tanto spazio dello show la quanto quella menica.

Previsto l'appuntamento con il caso legale settimana affidato a Catherine Spaak e la rubrica eredità passata. Enrico Bonaccorti, alla quale sarà affidata /occhio preserva-

Enrica Bonaccorti: due progetti sono allo studio per lei

le studiare, avrà a fianco che torna a fare Sbirulino nella dedicata bambini, sistemata a metà del pomeriggio: giochini, regali, chiacchiere tanto per accapparrarsi quarta di pubblico che si è scoperta trainante nell'ascolto.

Sandra e Raimondo Vianello i protagonisti di in una loro situation comedy intitolata Moglie e marito, un classico per la coppia che deve la sua popolarità proprio ai quotidiani stupefatti da vent'anni nei nostri telecheermi. Un spazio fisso sarà dedicato ai cinema: attori e attrici, per settimana, avranno il loro bravo ritratto filmato da una troupe già al lavoro in questi mesi. dicono i informati. Vera e pausa in cui Pippo farà padrone casa alla domenica targata Berlusconi: troppo presto e pensare compiti degli altri, Baudo avrebbe quale compito affidare a stesso.

E' certo che la sua sarà la presenza qualificante dell'intero programma ruditorio in pezzi e pezzetti, proprio come dovrebbe per quello targato Rai. Lo spettacolo, è stato deciso, sarà registrato negli studi della Sala Palatino, a Roma, per permettere a sistemare felicemente venerdì alla domenica meglierà in misura anche gli spostamenti aerei.

Simonetta Robiony

La Rai d'estate porta i De Filippo

Qualcosa si muove nella tv di Stato - Su Raimo le farse di Peppino e Luigi - Raitre varerà una rubrica d'informazione e un nuovo ciclo

ROMA — E la Rai? Cosa intende fare la per il teatro, un anni poco e televisione di Qualche di interesse nei confronti del teatro cia ad avvertirsi in Rai dove però, a differenza di quanto avviene da Berlusconi, il dibattito su quale sia il modo migliore proporre un testo teatrale invece che esser continua e vivace.

Sulla prima rete, dove obblighi d'ascolto e per linea popolare il teatro non ha mai avuto una collocazione stabile, la prima parte quest'estate, alla fine d'agosto. Si tratta di un ciclo intitolato *Palcoscenico senza maschera* che comprende sei co napoletane: le prime quattro di Peppino De Filippo fanno parte del prezioso archivio della Rai e ovviamente state già tr altre sei, le ultime due, di Luigi De Filippo, sono inedite per la Rai e si *Come finì don Ferdinando Ruoppolo* e *Buffo napoletano*.

La rete, che a qualche tempo avrà una programmazione trale, avendo tutte le intenzioni di riprendere questa strada, non ha ancora deciso né in che modo né con quali criteri ricominciare e fare Quello che è certo è a partire prossimo tornerà ad avere una sua collocazione sulla rete: il come e il quando è tuttora da stabilire.

Molto sempre. Raitre quest'anno propone una rubrica settimanale d'attualità dedicata allo spettacolo e nello spettacolo avviamento ci sarà anche spazio per il teatro. Continua il ciclo dedicato a Shakespeare con la doppia dizione lingua italiana in televisione e lingua inglese sulla radio, esperimento che si potrebbe ripetere anche con il nuovo ciclo *Gran teatro*, dedicato a testi mai messi in scena dal più famosi registi europei, Bergman in testa.

Ma la prima iniziativa della Terza Rete in onda direttamente quest'estate in prima a partire luglio fino al 5 settembre: un ciclo *Applausi*, album grande attore, che seguendo e metà strada tra il recital e l'inchiesta traccia un profilo dei grandi interpreti del Novecento. Curato da Maurizio Ghiammusa con un lungo lavoro di ricerca d'archivio da un lato e dall'altro con la raccolta di interviste e testimonianze la gente prevede nove ritratti: Memo Tino Buazzelli, Ferrati Ettore ni, Ricci, Paolo Stoppa, Ernete

sl. ro.

Tra i film di oggi in tv

Un camion verso il disastro e, unico salario, la paura

IL DELLA PAURA di W. *Friedkin (1977, Raitre, ore 20,30).* Il titolo italiano è quello del di Georges Arnaud. Le quale venne il film di H. Vite vendute *(1953), rifatto in America 24 anni dopo, col titolo forzato. Nel romanzo* lo/coodiano i personaggi affidati da Clouzot a *Montand, Vanel, Folco Lulli, Peter Van Eyck,* passati a Roy Scheider, Cremer, *Francisco Rabal, Amidou.*

I tipi gli stessi: quattro avventurieri che, in sperduta rudimentale rischiosamente di trasferire, su camion scassati, carico di nitroglicerina e l'incendio d'un petrolifero. Alla fine del film Mario stone autori dibattito, con alcuni conducenti di Tir, sui problemi camionisti e dei lunghi percorsi su strade

L'ULTIMO METRO di *François Truffaut (1980, Raidue, ore 20,30).* Dramma commedia in film ineccepibilmente ambientato nell'atmosfera della Parigi occupata nei dei nazisti. Interpretato da Catherine e Depardieu, il film è il primo ciclo dedicato da Claudio G. a «Una certa idea dalla registi e miti d'Oltralpe».

AVANTI C'È POSTO *Mario Bonnard (1943, Raitre, ore 17,15).* Bianco e nero

VICTIMS di *Basil Dearden (1961, Raidue, ore 23,45).* Torbidi ricatti in una vicenda di omicidi particolari, con un giovane carbonaio che si uccide per non compromettere un avvocato dall'ambiguo passato. Interpreti: *Dirk Bogarde, Vincent Price, Sylvia Syms.*

CINQUE GIORNI UNA Zinnemann *(1952, Canale 5, ore Nel 1932, Alpi*

IO NON SONO UNA SPIA di *Philip Dunne (1978, Retequattro,* 0,15), giudiziario con funzionario sospettato, nel periodo del maccartismo, un e mosso al come Con *Ray Milland, Nina Foch, Ernest Borgnine.*

autarchica, con Aldo Fabrizi biglietteria d'un re- nel tempo guerra. e Andrea gli due interpreti.

VICTIMS di *Basil Dearden (1961, Raidue, ore 23,45).* Torbidi ricatti in una vicenda di omicidi particolari, con un giovane carbonaio che si uccide per non compromettere un avvocato dall'ambiguo passato. Interpreti: *Dirk Bogarde, Vincent Price, Sylvia Syms.*

CINQUE GIORNI UNA Zinnemann *(1952, Canale 5, ore Nel 1932, Alpi*

durante la turisti inglesi *(zia e giovane nipote),* una guida donna con drammatiche conseguenze. *Diretto da un veterano illustre come Zinnemann, il film, fotografato da Rotunno, alterna pagine intimiste e di scorribande e lotta. Interpreti Connery e Betsy Brantley.*

LA DI RO di *Ralph (1958, Montecarlo, 23,15).* Katharine Hepburn, aviatrice sovietica d'un pilota la porta a Londra a finirà col diventare marito.

IO NON SONO UNA SPIA di *Philip Dunne (1978, Retequattro,* 0,15), giudiziario con funzionario sospettato, nel periodo del maccartismo, un e mosso al come Con *Ray Milland, Nina Foch, Ernest Borgnine.*

In televisione

Continuano le agitazioni sindacali dei dipendenti della Rai. I programmi pertanto potranno subire variazioni e cancellazioni.

RAIUNO

Telegiornale: 7,30; 8; 9; 9,30; 12; 13,30; 16; 20; 22,15; 0,40
7,20-9,35 **Uno Mattina**, dedicato al mare e agli sport acquatici
Trapper John, «Peccati del passato»
10,30 Dalla Studio Tv 5 Milano Azienda
10,50 **Intorno a noi**, conducono Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,30 e **Il professore**, telefilm
Prendi chi giochi?, con E. Bonaccorsi
14 — **Tribuna elettorale flash**, poi
14,05 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela, «25 anni di survival». Julin Wilcock
14,50 **Storie di ieri, di oggi, di sempre**
15,15 **Favole europee**
15,30 **Eurovisione. Ciclismo: 70° Giro d'Italia**, Trascore Balneario-Madesimo
17 — **Il mondo è tuo**, regia di Piero Panza
18,05 **Tg1 - Cronache: Nord chiama Sud - Sud chiama Nord**
18,30 **La grande corsa**, di Lucia Rispoli
20,25 **Eurovisione. Svizzera. Zurigo: cio: Italia-Argentina**
22,25 **Casa Cecilia**, di Lidia Ravera ed Emanuele Vacchetto. «Sono il vestito un cuore», di Emanuele Vacchetto Scala, Giancarlo Dettori, Stefania Graziosi, Claudio Mazzenga
23,25 **Appuntamento**
23.30 **Mercoledì sport**. Bolzano: A meeting internazionale

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,45; 22,30
9,30 **Televideo**, pagine dimostrative
11,15 **Educare a pensare**, di Alberto Eduardo
11,45 **Cordialmente**, rotocalco quotidiano. In Enza Sampò
13,25 **Tg2 - I** di Carlo Cavaglià
13,30 Incontro adp - pal
13,50 **Quando si ama**, telenovela
14,30 **Tg2 - Flash**
14,35 **Tandem**, con Fabrizio Frizzi, Stefania Bertola, regia di
17,05 **Più più bella**, appuntamento con la
17,55 elettorale. Flash: poi pad'at
18,15 - Parry telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
Una della Francia: registi e miti d'Oltralpe, a cura di Claudio G. Fava (I). L'ultimo metro, film commedia drammatica, regia di François Truffaut, con Catherine Deneuve, Gérard Depardieu, Jean Poiret
22,45 secondo tempo videovis il campionato
23,45 **Studio aperto**. Appuntamento con il Tg2
0,05 **Cinema notte**. Victim (1961), drammatico, regia Basil Dearden, con Dirk Bogarde, Sylvia Syms

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 23,15;
13 —
12,40 **DSE. Esperimenti di Fisica**, «L'energia elettrica»
13 — **DSE.** buona, «Viaggio al centro della vita»
13,30 **DSE. Corso di lingua russa**
14 — **DSE. Sala, città romana**
14,30 **Jeans**, con F. Fazio e S. Zauli
15,30 **Stiffelius due**, di Mimmo Scarano
16,30 **Tutto di... noi**, «Che gioia vivere»
17,35 **In bianco e nero. Avanti c'è posto** (1943), film commedia, regia di Mario Bonnard, con Andrea Checchi, Adriana Benetti, Aldo Fabrizi
19,40 **Speciale Dadaumpa**, speciale teatro
20,10 **DSE. Fare e disfare**
20,30 **Film più...**, a cura di Simona Gusberti. **Il salario della paura**, film di William Friedkin, con Roy Scheider, Bruno Cremer, Francisco Amidou, Peter Capel, Karl John. ... **Più protagonisti di storie vere**, in studio con Mario Pastore, si parlerà della paura
23,40 **Stiffelius**. Videostrisce di M. Scarano

Oggi segnaliamo

RAIUNO (ore 17) — «Il mondo è tuo» con la terza puntata all'India.

ITALIA 1 (ore 20,30) — Esordio della miniserie «Skippers» col primo dei tre episodi di 90 minuti ciascuno che si svolgono a bordo d'uno splendido yacht comandato da Fabio Testi.

RADIOTRE (ore 21) — Claudio Abbado dirige (in una registrazione del 3 agosto 1986) musiche di Prokofiev, Haydn, Brahms per il «Festival Internazionale di Radio France e Montpellier».

Un omicidio per Colombo

Peter Falk anche questa sera vesta i panni del simpatico e trasandato tenente Colombo (in onda su Retequattro alle ore 20,30). L'episodio si intitola «Prescrizione assassino». Con la consueta tenacia l'investigatore sbrogliarà la matassa ricacciando indizi e tentativi fino alla inevitabile soluzione

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**, film
9,15 **Jennifer**, storia di una donna, film tv di Guy Green, con E. Montgomery, B. Ullmann
11 — **La strana coppia**, telefilm
11,30 **Agenzia Rockford**, telefilm
12,30 **T.J. Hooker**
13,30 **Tre cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid camera**, varietà condotto da Garry Scotti
14,15 **Deejay television**
15 — **Tiene out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Licia dolce Licia**, telefilm
20,30 **Skipper**, film tv con Fabio Testi, Helmut Berger, Corinne Clery, Barbara D'Urso (primo episodio)
22 — **Basket**, finali NBA
24 — **Toma**, telefilm
1,40 **Simon and Simon**, telefilm

CANALE 5

7 — **Buongiorno** Italia
9 — **Aspettando il domani**
9,25 **Buongiorno Italia**
10 — **General Hospital**, telefilm
10,25 **Buongiorno Italia**
11,10 **Tuttinsieme**, gioco a quiz
11,55 **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il**
13,30 **Sentieri**, teleromanzo
14,30 **Il** nel cuore, di Henry Levin, con Bo- Shirley Jones
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero delle mele**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **Faccia a faccia**, elezioni
19,30 5, Maresciallo Columbo
20,30 **Cinque gieni un'estate**, film di Fred Zinnemann
22,40 **Italia domanda**, elezioni
23.40 **Elettorando**, elezioni
23,50 **Missisippi**, telefilm
Missione impossibile, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**,
10,10 **Streghe** telefilm
10,30 telefilm
11,30 **Vicini troppo** ri, telefilm
12 — **Mary Tyler Moore**
12,25 **Fascia a** elezioni
12,45 **Voti e voti. Speciale elezioni**
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,20 **Così gira** do, teleromanzo
16,15 **Guarda** Hollywood
16,40 **Natura canaglia**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 via, Umberto Smaila
18,45 **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
Quincy, telefilm
20,30 Spenser, telefilm
23,25 **Speciale** mente in, conduce Rita Della Chiesa
0,15 **Io** sono spia, di Philip Dunne, con Borgnine, Ray Milland, Nina

EUROTV

15,30 **La buona**
16,30 **Jane e Micol**
17 — **Teddyman**, cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18,30
19 — **Sanford and son**
19,25 **Speciale spettacolo**
19,30 **In** tra la gente
20 — **Sanford and son**
20,30 **Una corsa sul prato**, film Bryan Forbes
22,20 **La banda** Vallombrosa, film Mario

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**
15,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
16,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
19,30 **Al Grandi Magazzini**, teleromanzo
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20 **Venti ribelli**, teleromanzo
21,40 **Bianca Vidal**, teleromanzo
22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 21,55
15 — **Cartoni animati**
16 — **Bibi al fondo**, film con Frederich Stafford, Enzo Maiorca
19,50 **Tmc Sport**
La forza, George Hamilton, Suzanne Pleshette, Richard Carlson
22,15 **Tmc reporter**
23,15 **La settima di ferro**, film con Bob Hope, Katherine Hepburn

CAPODISTRIA

Telegiornale: 14; 19,30; 20,25; 21,45
15 — **Cartoni animati**
20 — **The Comedy**
20,30 **Crazy** gramma di Fantasia-Verde, Sena, con Ivana Monti, Carlo Dapporto, Merli e Gianna Nazzaro
22,35 **Il Dio chiamato Dorian**, film con Helmut Berger

SVIZZERA

Telegiornale: 18, 20; 22,15; 23,45
15,25 **Ciclismo: Giro d'Italia: Trascore Balneario-Madesimo**
18,05 **La bottega**
18,30 **I minifilm**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Argentina**
21,30 **Hagen**, telefilm
22,25 **Mercoledì sport: Campionati europei di pallacanestro**, quarti di finale. Calcio: Italia-Argentina, primo

ALLA RADIO

gentina Radiocronista Enrico Amari; la sua voce; 23,05 Millenotte; 23,28 Notturno italiano. Radiosecondo 19-24.

RADIOUNO. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7,20 Girando col Giro; 7,18 Parole di vita; 8 Dee miranda; 8,45 Vita del Melograni; 9,16 Taglio di Terza; 9,32 F.O.F.; 10,30 Radiodue 3131; 11,18 Programmi regionali; Perché non parli?; 12 Via Asiago Tenda; 12,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Habitat; 15,45 70° Giro d'Italia. 19ª tappa: Trascore Balneario-Madesimo, 17,03 Il Pagliarone; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa; 19,28 Audiobox; 20 G.G. Group; 20,30 Italia-Argentina; 21,19 — 8,40 Dee; 7,28 Quotidiano Gr 1 di Bruno Motaria; 8 Radio anch'io '87; 10,30 Speciale sul 70° Giro d'Italia; 11,10 Nasce una festa; 11,30 I Nobel della letteratura italiana; 12,03 Via Asiago Tenda; 12,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Habitat; 15,45 70° Giro d'Italia. 19ª tappa: Trascore Balneario-Madesimo, 17,03 Il Pagliarone; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa; 19,28 Audiobox; 20 G.G. Group; 20,30 Italia-Argentina; 21,19 — 8,40 Dee; 7,28 Quotidiano Gr 1 di Bruno Motaria; 8 Radio anch'io '87; 10,30 Speciale sul 70° Giro d'Italia; 11,10 Nasce una festa; 11,30 I Nobel della letteratura italiana; 12,03 Via Asiago Tenda; 12,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Habitat; 15,45 70° Giro d'Italia. 19ª tappa: Trascore Balneario-Madesimo, 17,03 Il Pagliarone; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa; 19,28 Audiobox; 20 G.G. Group; 20,30 Italia-Argentina; 21,19

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 7,26 Girando col Giro; 7,16 Parole di vita; 8 Dee miranda; 8,45 Vita dei Melograni; 9,16 Taglio di Terza; 9,32 F.O.F.; 10,30 Radiodue 3131; 11,18 Programmi regionali; Perché non parli?; 12 Via Asiago Tenda; 12,30 La diligenza; 14,03 Master City; 15,03 Habitat; 15,45 70° Giro d'Italia. 19ª tappa: Trascore Balneario-Madesimo, 17,03 Il Pagliarone; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa; 19,28 Audiobox; 20 G.G. Group; 20,30 Italia-Argentina; 21,19

RADIOTRE. Giornali radio: 8,45, 7,25, 8,45, 11,45, 13,45, 18,15, 18,45, 20,45, 23,53 — 6 Preludio; 6,55 Concerto del mattino: F. Bach, O Gibbons, G.F. Haendel; 7,30 Prima pagina; 8 Concerto del mattino: M. Balakirev, W.A. Mozart, J.S. Bach, M. De Falla, L. van Beethoven; 10 Ora D; 11 Concerto del mattino: A. Scriabin, L. Boccherini; 12 Pomeriggio musicale; 14,30 Diario di mezz; 15,30 Un certo discorso; 17 Spazio Tre: A Vivaldi, E. Satie, F. Krommer, P.I. Ciaikovski; 19 Spazio Tre: A. Dvorak, G.F. Haendel, F. Schubert; 21 The Chamber Orchestra of Europe. Direttore Claudio Abbado. S. Prokofiev, F.J. Haydn, J. Brahms. 22,30 America coast to coast; 23 Il jazz; 23,58 Notturno italiano e Radiosecondo 24-6.

Oggi nei cinematografi

VISIONI

ADRIA 388 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): La vedova nera, di Bob Rafelson con Debra Winger, Theresa Russell, col Non visto. Or 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingr. 7000. Rid. 4000

ADUA 488 (corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521): Radio Days, di Woody Allen, con Mia Farrow, Dianne Wiest, Seven Non visto. Orario: ap. 15.30; ultimo 18.45; 17.30; 19.15; 20.55; 22.40. Ingr. 7000 Rid. 4000

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Gli avventurieri della città perduta, una esclusiva) Cannon Group Inc. con Richard Chamberlain Sharon Stone Col Non visti Or 15.40; 17.35; 19; 20.35; 22.25. Ingr. 7000

AMBROSIO PICCOLO (corso Vittorio Emanuele 52 tel. 547.007): Addio all'estate, una esclusiva) Cannon Group Inc. con David Landsberg, Lenin Dreyfuss, Valeria Golino Colore Non visto. Or. 15.40; 17.20; 19; 20.40; 22.20. Ingresso 7000

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22 tel. 387.100): Basil (Investigatore, animato di Walt Disney. Or 16; 17.40; 19.15; 20.50; 22.30. Ingresso 7000

CAPITOL (via San Dalmazzo 74, tel. 540.609): La morte alla colazione, di Richard Tuggle, con Anthony Hopkins, Jenny Wright. Non visto. Or 15.40; 17.15; 19; 20.45; 22.35. Ingresso 7000

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.114): Untitled, di D. Denne con U. Orchestrevic, U. Kruner (commedia) (inglese) Col Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.30; 22.40 Ingr. 7000, ridotto

CHARLIE (via Gamboa 32/a tel. 545.248): La palestra del sig. di Carlos Born (Lezione di ginnastica) Orario 9/12 Or

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Cavour 32, a tel. 545.245): Fuga d'inverno di Gillian Armstrong con Diane Keaton, Mel Gibson Matthew Modine (minuti 110) Or 16; 18.20; 20.30; 22.45

CRISTALLO (via Cavour 3, tel. 880.71.00): Il colore della notte con Kevin Bernard, Eva Cemeryn Col Non visto Or 15.30; 17.15; 19.35; 20.35; 22.30 Ingr. 7000

DORIA (via Gramsci 8, tel. 542.422): Figli di un dio minore, di Randa Haines, con William Hurt, Marlee Matlin. Or.: 15.40; 17.50; 20.05; 22.20. Ingresso 7000

ELDORADO (piazza [illegible] 447.5241): [illegible] di una morte annunciata, di Francesco Rosi con Ornella Muti, Rupert Everett, Gian Maria Volonté, Anthony Delon Col Non visti Dolby stereo Or [illegible] 17.50; 20.10; 22.30 Ingr. 7000. Rid. 4000.

ELDORADO BLU (piazza Eldorado, tel. 447.5241): Miss arrivo alle, di Nanni Cobino con Charlotte Rampling, Colori. Visti 18. Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40 Ingresso 7000. Rid. 4000

ELDORADO ROSSO (piazza Eldorado, tel. 447.5241): Platoon, di Oliver Stone, con Tom Berenger, Charlie Sheen (4 Premi Oscar) Colori. Non visti. Or.: 15.20; 17.50; 20.10; 22.30. Ingresso 7000. Rid. 4000.

FIAMMA (corso Trapani 37, tel. 372.057) oggi chiuso

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 600.760): Tweetsies, K Nicholson, M Charlie. Colori. Visti 16 Or. 17; 18.50; 20.40; 22.30. Ingresso 7000.

IDEAL (corso Bernardi 4, tel. 521.4316): Il rivale, Tom Cruise, Craig T Nelson Col Non visto. Or 15.30; 17.15; 18.55; 20.40; 22.30. Ingresso 7000

KING KONG CRISTOFORO (via Po 21, tel. 835.750?) Al nostri amori (A mes amours) di Maurice Pialat, con Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat Visti 14 Or 17; 18.50; 20.40; 22.30 Ingresso 7000; Astoria 4000

LILLIPUT (via XX Settembre 15, tel. 537.100): Stand by me (Ricordo di un'estate) di Rob Reiner, con Wil Wheaton, River Phoenix Non visto. Orario 15.30; 17.15; 18.55; 20.35; 22.30. Ingresso 7000

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.263): Il vizio dell'acqua, di Pasquale Festa Campanile con Kathleen Turner, Rutger Hauer Non visti Or 15.40; 17.15; 18; 20.45; 22.30

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.652): Personal video le stelle con Anne Wiazemsky Colori Visti 18 Ap 15.15; ven 15.30; 17.15; 19; 20.40; 22.30 Ingresso 7000 Rid 4000

OLIMPIA 1 (via Arsenale 21, tel. 532.448): Camping del lavoro di Ruggero Deodato con Bruce Penhall Manly Farmer Dawn Hess. Visti 14 Or 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30 Ingresso 7000.

OLIMPIA 2 (via Arsenale 21, tel. 532.448): Il grande imbroglio, di John Cassavetes con Peter Falk, Alan Arkin. Or 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 Ingresso 7000

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): The barbarians e Co., di Ruggero Deodato con Richard Lynch Tus Le Pua, Virginia Bryan, [illegible] Aldrich Michael Berryman Or 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30 Ingresso 7000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510.145): Radio Days, di Woody Allen con Mia Farrow, Dianne Wiest, colori, non visti. Ap. 19.15, ven: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. 7000. Rid. 4000

STUDIO RITZ (via Acqui, tel. 830.521): Beetlejuice di Andrew Tarbinski con Erland Josephson, Susan Fleetwood (Palme d'oro Cannes 86) col Non visti Orario 18.30; 18.15; 22 Ingr 7000 Astoria 4000

VITTORIA (via Roma 334, tel. 511.799): Tin Men non interrogatori una signora, di Barry Levinson con Richard Dreyfuss, Danny De Vito Non visti. Or.: 15; 16.10; 20.20; 22.30. Ingresso 7000.

ZETA CINEMA (via Cotoscca 12, tel. 748.2907): Il mostro sogna, Jodie Foster, Joel Bridges Or 20.30; 22.30. Ingresso 6000, ridotto 4000.

PROSEGUIMENTI PRIME

[illegible] TEATRO (via [illegible] dello Stuva 77 tel 297.197): Nessuno piange con Richard Gere, Kim Basinger ripresano in Dolby stereo Or 20.30; 22.30 Rid 3000

FARO (via Po 30, tel. [illegible]14): chiuso per ripresa.

FORTINO (via Cigna 111, tel. 466.560): oggi chiuso. Domani, Lolita

MARSELLA (piazza Massaua 9, tel. 786.603): Vedi Teatri

NUOVO ODEON (via Verolino 8, tel. 749.23 67): La messa (The Fly) un film di David Cronenberg Musiche di Howard Shore con Jeff Goldblum e Geena Davis (minuti 95) Visti 14 Ap 20 ultimo 22.20

ODEONE D'ESSAI (corso Svizzera 53, tel. 874.171): Rolando e Mandolfo, di E. Rohmer con J. Miquel, J. Fer- [illegible]. Colori. Segue comica finale. Caffee and cigarettes, di J. Jarmusch con Roberto Benigni. Ore 20; 22.30

LUCI ROSSE

ALESSANDRA (via Sacchi 19, tel. 511.293): Bambole bambole, Alain De Lile, Carole [illegible] 16. Or 14.05; 15.25; 16.46; 18.10; 19.36; 21; 22.36

ARCO PUBBICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.871): Show de valori particolari di una giovane maglia, Annette Haven, Robert Smith, Original porno video system. Col Visti 18 Ap ore 16, un [illegible]

CINECLUB (via Calandra 19, tel. 631.867): Tuttosi di Nadj, dalle 14.30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 531.6440): Le calde delle vedove, con Carla Bari e Dori Tim. Super Dany (sala): Visti 18 No stop dalle ore 10 alle ore 2 (Lun. ore 24) Ingresso 5000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334): [illegible] mondo (Animal games). Bella Trudi, John Holmes, Veronica Del Rio Col Visti 18 Ap 14.30; ult 22.30

MAGGIOR (largo G. Cesare 108, tel. 267.974): La bottega delle ragazze [illegible] Colori Visti 18 Ap 15 Ult 22.30; ingresso 3000.

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.64.70): Pleasure [illegible] mel, Laurie Smith, Brooke Fields. Colori Visti 18 Ap 14.30; ult. 22.30

MILANO - ROY DU SEXE (via Magenta 8, tel. 530.256): «Festival du baise». Cavalli sapore di sesso, a grande richiesta (Animali perversori), super produzione 87. Rapidi. Visti 18 No stop dalle ore 10 alle 24 (ultimo 22.30)

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.68.51): Ginger and ghiaccio - Deep Throat (vietati minori). Novità. Visti 18 Ap. 14.30 ult. 22.30

REGINA (corso Regina Margherita 173, tel. 530.465): Le avventure di Jessy (Lisa) Becky Brier Dell'estasi bagnata di otto vagine (Lisa) Deanna Columbus, John Holmes. Visti 18 Ap ore 10 Ult 22.30 consecutivo.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 667.748): I [illegible] personali di Cicciolina, con Ilona Staller, Gabriel Pontello (super hard dure 67) Colori Visti 18 Ap. 15, ult. 22.30 Ingresso 3500

SPEZIA (via Pavia 170, tel. 859.3617): Candi sapore di cane, con Brigitte Robert, Patricia Bernard (Animali perversori) Novità. Visti 18 Ap 15 ult 22.30

TORINO (via Bucchi 8, tel. 530.383): Body building per maghi in estasi (Erotic aerobics), Randy West, Paul Thomas, Dea, Crystal Lake Col Visti 18 Ap ore 10 Ult 22.30 No stop

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.942): Ragazze nevrotiche a Beverly Hills - Girl Beverlesqui, Paul Thomas Col Visti 18. Rassegna no stop dalle ore 14 alle 24

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: A.A.A. aiuto per lolitoi. Visti 18
CERES
ITALIA: Jessica. Visti 18
CHIVASSO
POLITEAMA: Festival delle canzonette
IVREA
POLITEAMA: Colpo di giovane telecomando di morte.
MONTANARO
VITTORIA: Mona maggio travestitistici [illegible] proibiti. Visti 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Gestione l'assalto [illegible]
ITALIA: Profondo erotico.
RITZ: Tarzi erotici.
VALPERGA
AMBRA: Hippopotami. Visti 18.

Scelti per voi

Per chi è [illegible] con gli scardinati

LA PELICULA DEL REY di C. Soria. Un regista di debutto vuol girare un film su un matto utopista che voleva diventare re di Patagonia. Ma chi è il più matto? Leone d'argento a Venezia.

Per chi scopre Pialat

A1 NOSTRI AMORI di M. Pialat, [illegible] Sandrine Bonnaire non [illegible] instabilità della famiglia sulle [illegible] amorose, il padre invece... I giovani non lo sanno, ma anche i vecchi sono infelici.

Per chi è sedotto dal paradosso elegante

[illegible] AMORE [illegible] di N. Oshima. Lei ama uno sciupafemmine, che c'è di male? Provinano, dice il marito, a [illegible] tutti insieme. La commedia borghese supporta questo e altro.

Per chi ama le [illegible] un po' [illegible]

IL GRANDE IMBROGLIO di J. Cassavetes. Anti- [illegible] frustrato e squattrinato, per necessità finanziarie si lascia irretire da una coppia equivoca che, simulando un omicidio, si illude di poter turlupinare l'assicurazione incassando la polizza. Il raggiro fallisce, con paradossali conseguenze.

In estate a Venezia e alle Panatenee, con il Balletto di Amburgo

Neumeier, danza-colossal

Accademico e dissacratore, ama i grandi temi e i grandi autori - Da «Othello» all'«Uccello di fuoco», l'esaltazione dei [illegible] e degli ideali - Ma c'è anche il [illegible] repertorio

[illegible] — Per John Neumeier [illegible] un'estate francese e italiana. Il coreografo americano, da quasi quindici [illegible] è capo [illegible] balletto di Amburgo, in questi giorni come ogni primavera ormai da cinque anni, è al Théâtre de la Ville di Parigi con la sua compagnia e ci resterà 30 giorni con un [illegible] di balletti di ispirazione [illegible] hesperiana.

A fine luglio [illegible] ad Avignone per *Magnificat*, una coreografia su musiche di Bach creata per il balletto dell'Opera di Parigi. Ad agosto sarà in Italia con la sua compagnia: a Venezia [illegible] *Othello*, *Sogno* di [illegible] *notte* e [illegible] *estate* e *Mozart-Come vi piace* (dal [illegible] agosto al 9 settembre); alle Panatenee pompeiane con *Daphnis e Chloé* e *Uccello di Fuoco*.

Nato nel 1941 a Milwaukee, appassionato e romantico, Neumeier affronta grandi temi e grandi autori: Bach, Mahler, Shakespeare. Non ama le brevi composizioni, ma i balletti [illegible] e [illegible] intera che raccontano storie complesse, che esaltano sentimenti e ideali: *Othello*, la *Passione secondo Matteo* (quattro ore di durata). Teatrale, visionario e legato [illegible] tradizione [illegible] a stravolgere balletti intoc- [illegible] e [illegible] *Lago* [illegible] *cigni* rimaneggiato *Illusioni - like Schwanensee* è diventato un viaggio nei deliri di Ludovico II di Baviera, re e cigno. Sublime architetto della coreografia, non affronta le grandi storie narrandole pedissequamente, ma reinventandole, scomponendo, rielaborando, sviluppando temi e passioni. Fedele alla grande musica (Mozart, Bach, Prokofiev), è un raffinato scopritore di compositori poco frequentati: per esempio il sovietico Alfred Schnittke o l'estone esule in Germania Arvo Part.

[illegible] ha [illegible] *Othello*, uno dei [illegible] con cui ha aperto al Théâtre de la Ville la sua tournée parigina, che mescola musiche di Part, Schnittke, [illegible] Vasconcelos ed [illegible] rinascimentali inglesi.

Il suo è l'*Othello* della diversità [illegible] e dell'ingenuità [illegible] dalla ed degli interpreti. Otello è il ballerino egiziano [illegible] Gouda. Desdemona è Gigi Hyatt, tenera e fanciulla. Il dramma si svolge su [illegible] piani, il pal- [illegible]nico e una struttura sullo sfondo da cui scendono grandi teli bianchi che sono di volta in volta le vele della nave che porta gli amanti a Cipro, tende dei palazzi veneziani o dell'alcova di Desdemona. La coreografia non esita a mescolare classi- [illegible] e danze di corte.

Ci sono due [illegible] e due fra Otello e Desdemona: quello dell'incontro e dell'innamoramento, lirico e pudico e quello dell'uccisione, dram- [illegible] e tratteggiato. Entrambi su musiche cantile- [illegible] di [illegible] Il sviluppo di passioni e abbirrazioni che [illegible] Cassio, Emilia, Iago, Otello e Desdemona si dipana sul Concerto Grosso n. 1 di Schnittke, che dà l'occa- [illegible] di costruire una grottesca [illegible] danza che non può non ricordare la *Pavana del Moro* di Limon, ma qui tutto è più esasperato, più delirante.

Una [illegible] si alterna solamente [illegible] la [illegible] dei due protagonisti, [illegible] in scena!

Sergio Trombetta

Ma apre Spoleto col «Tram» di Williams

Haydée e Cragun in un drammatico momento del «Tram»

SPOLETO — *In attesa di Venezia e Pompei* un omaggio [illegible] *Impressioni liriche di Neumeier* lo si può già avere fra pochi giorni a Spoleto. Per l'inaugurazione, il 24, è in programma *Marcia Haydée e Richard Cragun.*

Il balletto ripercorre il viaggio verso la follia di Blanche da Bois come un flash back. Si parte dalla casa di cura dove Blanche approda, senza trovare tuttavia pace, ma [illegible] gli incubi tormentosi degli uomini della sua vita. Ecco Blanche ricordare i parenti, il matrimonio, l'omosessualità e il suicidio del marito: tutta una prima parte che si svolge sulla musica drammaticamente tesa delle Visions Fugitives di Prokofiev. La seconda parte, a New Orleans, sulla Prima sinfonia di Schnittke, vede in scena un Cyrano-Kowalsky ubriaco e sensuale e il balletto prende il volo con uno sviluppo ininterrotto di a soli e passi a due [illegible] sfili. Un balletto che [illegible] in secondo piano la vitalissima compagnia, e oltre grazie al [illegible] dei [illegible] inequagliabili interpreti.

ag. tr.

Roma, [illegible] finale dei [illegible] allievi all'Accademia D'Amico: 4 ore e mezzo per due lavori

Così Ronconi ha insegnato il teatro

ROMA — Gli allievi del secondo anno dei corsi di recitazione e regia dell'Accademia d'arte [illegible] Silvio D'Amico, hanno concluso la stagione di studi '86-'87, mettendo in [illegible] sotto la direzione di Luca Ronconi, due lavori: la «favola morale» di Fabio Ghisanti intitolata *La morte innamorata* e la commedia di Gian Battista Andreini *Amor nello specchio*

Il saggio è stato presentato [illegible] sera presso il [illegible] di Teatro di Documenti, nel cuore del popolare quartiere Tiburtino.

Divisa in due parti per una durata complessiva di [illegible] ore e mezza, la rappresentazione è stata seguita, l'altra sera, da un pubblico saliuo ma attento: i maestri, i critici, le attrici come Giuliana Calandra, Delia Boccardo, Francesca Benedetti.

La particolarità dello spazio è stata soprattutto sfruttata nel primo dei [illegible] lavori in programma, *La* [illegible] *innamorate*, un dramma settecentesco centrato sui temi del conflitto tra «*l'intemperanza della carne e della* [illegible] *carità della misericordia divina*». I giovani attori, che in scena portano nomi allegorici come Crono e Antropo, [illegible] e Tanati, Cosmo e Bibi, si muovono sui due piani dello spazio: sopra c'è la [illegible] l'«albergo [illegible] le sue pericolose tentazioni; sotto c'è l'aldilà. Il giovane Tanati dalle guance violacee, impaziente di stringere fra le braccia il suo innamorato, l'uomo, Antropo, che non riuscirà a sfuggirle nonostante sia spesso con Zoi, la vita. I due piani, con i loro significati, si alternano e confondono, si animano con apparizioni improvvise da botole nascoste; si popolano e si svuotano.

Un momento di «Amor nello specchio» di Andreini

In *Amor nello specchio*, che come il primo spettacolo ha le scenografie e i costumi di Damiani e le musiche di Paolo Terni, la rappresentazione [illegible] riacquista l'impianto classico: da una parte il pubblico, dall'altra gli interpreti sullo [illegible] [illegible] largo scalinata. Meno rarefatto dei [illegible] di Ghisanti, ma momenti di pura comicità e un clima generale di allegra fantasticheria, [illegible] nello spacchio si mostra anche più congeniale alle possibilità interpretative degli attori.

Gli applausi sono caldi e frequenti: per la protagonista Fiorinda, innamorata del suo specchio e [illegible] alle preghiere di [illegible] giovanotti [illegible] perdutamente; per la sua serva Bernetta, esasperatamente attratta dal sesso maschile: [illegible] i [illegible] «spiriti in forma di marinai» Orilfo e Oreo, impegnati a ripetere buffe cantilene magiche; per il giovane Lidio, am- [illegible] tradito e rifiutato, che cerchiamo di lacrime e lamenti la sua infelicità.

Luca Ronconi, in prima fila a godersi il frutto del suo lavoro (durante il secondo spettacolo), sorride soddisfatto, ma non accetta di unirsi agli attori, nel finale, [illegible] raccogliere [illegible] gli applausi del pubblico.

r. a.

Teatri e concerti

[illegible] REGIO: a Gastnia ore 21,15 concerto orchestra sinfonica del Teatro Regio «Charuskin» direttore Daniele Gatti Musiche di Haydn, Ravel, Strauss-Rosen

TEATRO REGIO Sperimentale Piazza Castello 215 Vendita abbonamento Concerti del Regio Estate 1987, martedì sabato ore 10-12, 15,30-19, [illegible] ore 10-12, 14-18,30; lunedì chiuso

MUSICORAMA RAI [illegible] di Torino. Giornale della nuova musica 1987. Il suono e le specie. Questa sera ore 21 Les percussions de Strasbourg, direttore Olivier Dejours. J. P. Bedoyan, J. P. Bernard, G. Blaise C. Hamoury G. Van Gucht e V. Vergnaud Ballaret, Eresbon I-IV per sei percussionisti. Organizzazione di J. P. Hol e Vic-cherchemar Paolo Uelica L. 3000.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole televisioni e marionettistica e visite guidate al [illegible] tu [illegible] Tel. 630.238

NUOVO: ore 21 saggio di fine anno della scuola di danza diretta da Sara Acquaviva Tel 656.562

PARCO RAIMONDI - TEATRO E BOLLICINE: Rassegna Teatrale Estiva dal 15 al 21 giugno con Paolo Rossi e Arturo Brachetti, Compagnia del Collettivo di Parma, Maggi Povero ed altri Provenzale presso Eli, via Principe Amedeo 28. H. Orario 9-12,30 14,30-18,30 e serale dal 9 giugno. Ingressi L. 5000.

CENTRO DANZA SAN CARLO Scuola e metodo classico diretta dal maestro Gelsomina Bonifazi. Per l'estate inizio lezioni per professionisti, diletti, interessati informazioni via Sacchi 9 (ore 12-20 escluso sabato)

DANCERS danza classica e contemporanea via Piana 5, Torino Tel. 837.662 15-16-17-18-19 giugno Stage di Tip tap, diretto da Giuseppe Carolei

LO STUDIO L.A.B. - Istituto Arte Spettacolo. Corsi di formazione professionale [illegible] spettacolo (teatro e Tv). Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico '87-88. Durata, tecnica, recitazione, musica, canto, pantomima, chitarra, danza, trucco, mimo (espressione corporea) Consulenza Art. Amadeus Feb. Video presso scuderie gratuito Esami [illegible] int. e prom. Lo Studio, v [illegible] Giura 30 tel. [illegible] 668.9128

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala [illegible] discoteca Sala blu Musica Anni 60. Arch. Caravan Center

BELLE ARTE: ore 15,30 e 21 [illegible] opera. Con orchestra

CHALET del Valentino: ore 21 i Vanus

CLUB 84: 15.30 e 21 Ede Puma.

DU PARC: ore 21 orchestra Franco [illegible]

FORTINO: ore 15.30 tecnica Armando ingresso libero

GARDENI (tel. 966.958 - Torino) trash con dischi-ingresso libero Mercoledì, mercoledì, giovedì ore 18,30 e 21, venerdì 15.30 disco, ore 21 improvvisi, sabato-domenica varie., 15,30-21 orchestra.

LE ROI: ore 21 Bal Musette

MUSEUM CLUB - Piano bar (via C. Battisti 3 tel 532.482): Renato Galimo Simon Pegg

DEA CLUB DISCOTECA (via Pietro 12, tel. 696.0458)

LE CASCINE - Ristorante-Stupinigi (1 800 25 51) 21 orch. Viana.

MY CLUB DANCER - Piano Bar (via M. Chiesa 66, tel. 86.90.566) Piero e Carmen Rizzo.

ODEON NIGHT: danze ore 22-4, tutte le sere 2 spettacoli ore 1-2,30.

PATIO DISCOTECA (c. Moncalieri 344): tutte le sere dalle 22 alle 4,30

IL GIORCHIO: Rist. Danze - Videoshow La Pierre Trio, c. Alborina.

ZIG ZAG CLUB: Charly al Piano Bar (Bertolotti 1, c. 535.548), discoteca. Microfono aperto cantante italiano.

Gallerie e musei

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6): Chaim Soutine, i dipinti della Collezione Castaing. Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 15 maggio al 14 giugno 1987. Lunedì chiuso. Ingresso L. 3000, ridotti L. 2000 Or.: 9-12; 15-19 Per informazioni tel 5758/7423.

ARTE CLUB (via della Posta 39, tel. 636.331): Roberto Pastorio.

ARTE [illegible] PER IL [illegible] (Via S. Tommaso 22/B - [illegible] 513.829) giovedì 11-6 ore 19 inaugurazioni personale Alberto Dorin - Scultura e grafica

[illegible] RIVOLI: museo Carl Andre-Sculture dal 22-5 al 6-9; mostra di arte contemporanea internazionale; Duemilauno. Orario continuato 10-18 lunedì chiuso Ingresso L. 4000, ridotti L. 2000 Per informazioni tel 658 1547

CIRCOLO [illegible] ARTISTI (via [illegible] no 9) Mostra dipinti [illegible] strumenti musicali e maschere. Forme diverse della metamorfosi visione dell'India. Ingresso L. 3000, ridotti L. 1000. Or. da martedì a sabato 10-12; 15-19; domenica 10-19; lunedì chiuso.

CIRCOLO UFFICIALI (corso Vinzaglio 6): Settant e pittori nel Risorgimento italiano. Fino al 28 giugno la mostra è aperta dai lunedì al giovedì dalle ore 9 alle [illegible] e dalle ore 14.30 alle ore 18. Il venerdì e il sabato la mostra rimarrà aperta dalle ore 9 alle 23. La domenica orario continuato dalle ore 9 alle ore 19. Ingresso L. 3000 intero; L. 1000 ridotto. Per le scolaresche ingresso gratuito. Per informazioni e prenotazioni visite guidate. Tel. (011) 548.291.

CITTADELLA 3 (via Cernaia 31): 10 pittori in «Pagine colorate»

GALLERIA DELLA ROCCA (via Maria Vittoria angolo via della Rocca, tel. 874.644): Siamo particolarmente attrezzati per gli antiquariato e per quei quadri e pezzi per i quali proponiamo prima in Europa e più vasto assortimento di manifesti originali, grafica e multipli anche di nostra produzione. Numerose attività specialmente nei grandi formati.

IDEOGRAMMA (c.so De Gasperi 35) Francesco Messina scultore.

LA FINESTRELLA - Canale (tel. 0141/61.1167) Ernesto Treccani

LA MAGONDINA (Alessandria): Grafica internazionale del XX Sec.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): Mostra di Primaveri, ore 10-12,30 16-19,30

SCUOLA ROMANA (v. P. Maffei 21, 2 piano): Natura morta in Italia 1930-1943 De Chirico, De Pisis, Mafai, Morandi, Scipione, Zveteri e altri. Or martedì venerdì [illegible]-19,30 sabato 10-13.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ART

ACCADEMIA: Comune Cabaret

DAVICO: Personale di Patrick Mirabeau inaugurazione ore 18

GALLERIA BIABUTTI (via Juvara 19): Collettiva Ore 16-20

LA BUSSOLA: Mario Schifano

LE MIMOSINE: Beppe Zancan

MICRO' (p. Vinovo 10): «Tendenze»

PIRRA (via 82, tel. 543.360): Severo Barbero

PIRRA CERAMICHE: Mostra [illegible] di

SANT'AGOSTINO (535.663): 900

VIOTTI: Mostra [illegible]

[illegible] TORRE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18.30 Torre 9.30-12.30; 18,30-17, venerdì chiuso

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo sulle i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 domenica Lunedì chiuso

ESPERIENTA '87 - [illegible] (Via Guicciardini 3): [illegible] artistico (Via Gustavo Vasa Jemina Severi, 69 - Torino) fino all'11 ottobre. Orario: da martedì a venerdì 15-24; [illegible] domenica e [illegible] lunedì chiuso. Per informazioni tel. 650.4647 - 650 2588 - 650.2758.

[illegible] (via [illegible] ma, dalle Scienze 6): [illegible] 9-19 (chiuso il lunedì)

MOLE ANTONELLIANA (a Montebello) «Ignoto a me [illegible]», la fotografia vista da Bonetta. Ritratti di [illegible] Orario: [illegible] feriali: 10-13, [illegible] festivi lunedì escluso.

MUSEI D'ARTE ANTICA [illegible] ZO MADAMA (piazza Castello) orario dal martedì al sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'ARREDAMENTO [illegible] (Palazzina Stupinigi) 10-13,30; 14-17, lunedì e venerdì chiuso

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre [illegible] martedì alla domenica [illegible] - 12.30; 14 - 18.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì)

MUSEO DELLA [illegible] (Teatro Giardino-Monterotto Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.258): ore 9-12, 15-18.

[illegible] NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via C. Giacosa 39 - Monte dei Cappuccini) Orario estivo, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-18,15, da martedì a venerdì 8,30-18,15

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.zza Carlo Alberto) Orario: da martedì a sabato ore 9-18, domenica ore 9-13 ... ed chiuso Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura del Assessorato Arte Musei. Info Mostra «Dal grande al pubblico» Donazioni e depositi al Museo Nazionale del Risorgimento Italiano, [illegible] quarto piano. Dal 15 apr. al 14 giugno. Sabato aperto dal museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12, 15-19. Domenica 9-14 Chiuso nei lunedì e festività [illegible] e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE CON BOSCO (Viale Thovez 37) Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso [illegible]

[illegible] orario 9-14; pomeriggio chiuso. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude alle ore 13,30.

MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - PERSONE IN Chivasso (25 km da Torino): 15 sale. Aperto tutti i giorni Or.: 9-12; 14-17,30. Chiuso principali festività religiose. Ingresso gratuito.

[illegible] MAGAZZINI/TEATRO MUSEO [illegible] Massimo d'Azeglio 17) Passione fotografica permanente a cura di Fotoarteattuale. Dal 6 giugno al 15 settembre «Thriller» di Mauro Georgeri (Foyer Sala Grande), «Urbano - Quotidiano» di Arturo Grassi (Foyer Sala Grande), «Marmo» di Corrado Sarti (Foyer Sala Valentino)

Verona va alla scoperta del nuovo cinema turco

VERONA — Una nazione quasi inesplorata [illegible] festival, il Turchia, sarà il centro della diciottesima Settimana cinematografica internazionale di Verona in programma dal 19 al [illegible] giugno.

La figura avventurosa di Yilmaz Güney, l'autore di *Yol* scomparso di recente, ha sollecitato negli [illegible] scorsi l'attenzione del pubblico (ma Güney lavorava dalla prigione per *Magnificat*, una coreografia su musiche di Bach creata per il balletto dell'Opera di Parigi. Ad agosto sarà in Italia con la sua compagnia: a Venezia [illegible] *Othello*, *Sogno* di [illegible] *notte* e [illegible] *estate* e *Mozart-Come vi piace* (dal [illegible] agosto al 9 settembre); alle Panatenee pompeiane con *Daphnis e Chloé* e *Uccello di Fuoco*.

Nato nel 1941 a Milwaukee, appassionato e romantico, Neumeier affronta grandi temi e grandi autori: Bach, Mahler, Shakespeare. Non ama le brevi composizioni, ma i balletti [illegible] e [illegible] intera che raccontano storie complesse, che esaltano sentimenti e ideali: *Othello*, la *Passione secondo Matteo* (quattro ore di durata). Teatrale, visionario e legato [illegible] tradizione [illegible] a stravolgere balletti intoc- [illegible] e [illegible] *Lago* [illegible] *cigni* rimaneggiato *Illusioni - like Schwanensee* è diventato un viaggio nei deliri di Ludovico II di Baviera, re e cigno. Sublime architetto della coreografia, non affronta le grandi storie narrandole pedissequamente, ma reinventandole, scomponendo, rielaborando, sviluppando temi e passioni. Fedele alla grande musica (Mozart, Bach, Prokofiev), è un raffinato scopritore di compositori poco frequentati: per esempio il sovietico Alfred Schnittke o l'estone esule in Germania Arvo Part.

[illegible] ha [illegible] *Othello*, uno dei [illegible] con cui ha aperto al Théâtre de la Ville la sua tournée parigina, che mescola musiche di Part, Schnittke, [illegible] Vasconcelos ed [illegible] rinascimentali inglesi.

Il suo è l'*Othello* della diversità [illegible] e dell'ingenuità [illegible] dalla ed degli interpreti. Otello è il ballerino egiziano [illegible] Gouda. Desdemona è Gigi Hyatt, tenera e fanciulla. Il dramma si svolge su [illegible] piani, il pal- [illegible]nico e una struttura sullo sfondo da cui scendono grandi teli bianchi che sono di volta in volta le vele della nave che porta gli amanti a Cipro, tende dei palazzi veneziani o dell'alcova di Desdemona. La coreografia non esita a mescolare classi- [illegible] e danze di corte.

Ci sono due [illegible] e due fra Otello e Desdemona: quello dell'incontro e dell'innamoramento, lirico e pudico e quello dell'uccisione, dram- [illegible] e tratteggiato. Entrambi su musiche cantile- [illegible] di [illegible] Il sviluppo di passioni e abbirrazioni che [illegible] Cassio, Emilia, Iago, Otello e Desdemona si dipana sul Concerto Grosso n. 1 di Schnittke, che dà l'occa- [illegible] di costruire una grottesca [illegible] danza che non può non ricordare la *Pavana del Moro* di Limon, ma qui tutto è più esasperato, più delirante.

Una [illegible] si alterna solamente [illegible] la [illegible] dei due protagonisti, [illegible] in scena!

Sergio Trombetta

Conformato il cartellone '88 dell'Arena

VERONA — La stagione lirica in Arena si svolgerà l'anno prossimo dal 2 luglio al 31 agosto. Lo ha deciso il consiglio d'amministrazione dell'Ente, che ha anche confermato le anticipazioni sul programma: *La Gioconda*, *Aida*, *Turandot*; per i balletti, *Zorba il greco* di Theodorakis.

r. t.

Celentano-Rai Si discute su Fantastico

ROMA — Ancora voci [illegible] Celentano conduttore [illegible] prossimo Fantastico. Ieri lo si dava per certo, anche se nessun contratto è stato firmato, e si aggiungeva che, [illegible] lo show e per il ruolo di protagonista in un film coprodotto dalla Rai, percepirebbe 9 miliardi e mezzo.

Ieri la Rai ha smentito, aggiungendo che «*le cifre indicate* [illegible] *compenso sono fantasiose e irreali*».

Prime film: «Tin Men» e «Il calore sotto la pelle»

Due plaxisti litigiosi

TIN MEN - DUE IMBROGLIONI [illegible] di Barry Levinson, con Richard Dreyfuss, Danny DeVito, [illegible] Commedia, colori, Usa 1987. Cinema: [illegible] di Torino, Apollo di Milano, Fiamma e King di Roma.

Scritto e diretto da Barry Levinson, regista con buone referenze (A cena con gli amici, Il migliore, Piramide di paura), questo Tin Men è un film molto americano, ambientato a Baltimora, gra- [illegible] in pari momenti, in altri un poco prolisso (dura circa 2 ore), però sempre godibile da interpreti tutti aderenti ai personaggi e al tema.

*I personaggi sono, nel 1963, due «Tin Men» ossia venditori, un tantino sfacciati e bugiardi, di rivestimenti in alluminio da applicare alle pareti delle case. Raccontafrottole per [illegible] di mestiere, i «Tin Men» devono apparire, più che essere, prestigiosi, e possedere quindi il Cadillac. La vistosa auto Ella appena comprata Bill, ma non ha fatto cento metri che va a [illegible] contro quella di Tilley, piazzista rivale. Il [illegible] L'incidente avvia una disputa che i due guidatori attaccabrigh

Cage e Berio nel II ciclo della «Nuova Musica»

Il suono cerca spazio se lo prende al Lingotto

Concerto per cinque orchestre con Alleluja e Thirty Pieces

TORINO — In un'estremità dello storico edificio industriale del Lingotto, capolavoro [illegible] architettura [illegible] Torino ben prima che Le Corbusier e compagni venissero in terra a miracoli mostra- [illegible] ha avuto [illegible] il secondo ciclo delle Giornate della [illegible] Nuova Musica, che la fertile programmazione di [illegible] ha scoglio- [illegible] per questa fine stagione dell'orchestra [illegible] Una condensazione straordinaria [illegible] concerti, [illegible] di girandola finale, a cui [illegible] affianca, nei prossimi giorni all'Università, [illegible] seminario [illegible] [illegible] reale e spazio sintetico» coordinato da [illegible] Vidolin, [illegible] partecipazione di alcuni [illegible] autori eseguiti [illegible] concerti.

Lo spazio, dunque, [illegible] la tentazione della musica [illegible] estendersi [illegible] propria sede naturale, che è il tempo, [illegible] appropriarsi anche della dimensione spaziale, e il tema di questi concerti. [illegible] che [illegible] spazio, [illegible] parlare [illegible] pluralità e moltiplicazione di fonti sonore. Nel primo concerto, infatti, che riu- [illegible] il [illegible] malamente aborrito un [illegible] fa nella chiesa di San Filippo a causa di un'improvvisa agitazione sindacale, soltanto il [illegible] il [illegible] quadrifonico *Prom Sleeplex* [illegible] *the Mountains*, del pioniere america-

Berio direttore

no [illegible] Ives, si proponeva — nel 1901! — un effetto atmosferico di dilatazione [illegible] nello spazio, perseguito col [illegible] mezzo [illegible] quattro giochi [illegible] avvolgenti [illegible] voci [illegible] tromba e trombone.

Altrimenti, nell'*Alleluja II* [illegible] Berio e nei *Thirty Pieces* di Cage, l'impiego di cinque orchestre, disposte intorno al pubblico, [illegible] direttori, non [illegible] rinunciano da tentazioni d'illusione stereofonica, ma semplicemente da necessità interne d'un discorso musicale estremamente fitto e bisognoso [illegible] più fonti [illegible] per esplicarsi nella propria complessità. [illegible] nonostante le cinque orchestre, l'impressione che lascia *Alleluja II* è quella di un'intensa concentrazione, dove l'espansione alleluiatica [illegible] [illegible] [illegible] ben [illegible] misu- [illegible]

Nei *Trenta pezzi* [illegible] Cage quello che più [illegible] [illegible] prende non [illegible] le cinque orchestre, una delle quali diretta cameratescamente da Berio stesso, bensì la straordinaria brevità. Sono, come dice il titolo, trenta pezzi e durano in tutto mezz'ora. Superficialmente si potrebbe essere tentati di accostarli alla famosa qualità aforistica di Webern, ma invece è brevità di tutt'altro tipo. Quelli di Webern sono enigmi di veri e propri organismi musicali, ridottissimi [illegible] sviluppati formalmente [illegible] I *Trenta pezzi* di Cage sono come degli *incipit*: idee [illegible] affiorate [illegible] buttate lì, [illegible] delle quali potrebbe magari [illegible] luogo [illegible] un vero pezzo musicale.

L'esecuzione è [illegible] una [illegible] dimostrazione [illegible] [illegible] e [illegible] possibilità [illegible] moltiplicazione dell'orchestra, affidata [illegible] di quattro baldi giovanotti, Arturo Tamayo, Mark Foster, Vittorio Parisi [illegible] Dante Robertson, [illegible] dello stesso Luciano Berio, giustamente applaudito come protagonista dell'insolito concerto.

m. m.

Come vive il mito di Old Blue Eye, presto in Italia

Frank, monumento Usa

A 72 anni, attrae il pubblico soprattutto come simbolo - Da un decennio è parsimonioso amministratore di se stesso: canta in occasioni speciali per la «folla grigia» tv e nei teatri per gli anziani ricchi - «Tour de force» nella terra degli avi, una ventata di gioventù

WASHINGTON — *Più che la voce, e [illegible] musica, entrambe un po' superate, è il mito che attrae il pubblico americano agli spettacoli del settuagenario Sinatra.* [illegible] *blue eye», vecchio occhio azzurro [illegible] come lo chiamano i [illegible] media, rappresenta la continuità [illegible] solo [illegible] canzone, [illegible] altresì [illegible] Hollywood. E' il simbolo del successo di ieri, conquistato [illegible] night club, nelle sale di incisioni, e negli studi cinematografici, e preservato sino a oggi da abili agenti pubblicitari. In America, [illegible] c'è nessun altro come Sinatra, amico dei potenti, dispensatore di beneficenza, despota dello show business.*

Qual è il segreto del «re» — così è [illegible] a Hollywood — nell'era del rock, di Springsteen e di [illegible] la risposta è [illegible] tre parti: la televisione, il potere finanziario degli anziani e degli americani di mezza età, e i suoi legami con [illegible] e Nancy Reagan. [illegible] passati i tempi che Sinatra riempiva gli [illegible] di, e che faceva il bello e il brutto tempo nel [illegible] Sinatra [illegible] riciclato con gli [illegible] alla tv, le apparizioni [illegible] teatri — con un'acustica perfetta — davanti alle [illegible] e [illegible] uomini, e la [illegible] funzione di maestro di cerimonie della [illegible] Bianca, [illegible] esempio per [illegible] centenario [illegible] statua [illegible] Libertà.

Senza dubbio, il cantante attore italo-americano, che [illegible] [illegible] una nuova tournée dal 13 giugno, è tra i più abili gestori [illegible] se stessi della storia musicale e cinematografica. Da un decennio, il cantautore [illegible] parsimonia, ri- [illegible] [illegible] inaccettabile alla «gray crowd», la folla grigia, vasta della sua generazione, e centellinando i [illegible] impegni. I suoi «speciale» [illegible] coincidono [illegible] le grandi occasioni, e lo vedono in veste [illegible] presentatore [illegible] [illegible] cult- [illegible] intervalli canori. Le [illegible] canzoni hanno quasi [illegible] un obiettivo, e strappano facili applausi, come quella che dedicò a Ronald e Nancy Reagan [illegible] l'insediamento alla [illegible] Bianca.

La longevità artistica [illegible] Sinatra poggia anche su sottili operazioni di public relations. Quando [illegible] [illegible] biografia [illegible] edificante, scritta da [illegible] pettegola [illegible] Hollywood, il cantante rispose con un'altra «ufficiale» preparata [illegible] figlia, [illegible] più ricca [illegible] notizie intime, e quasi agiografica, nonostante il tono brusco. [illegible] recente, Sinatra è stato operato due volte, ma ha fatto [illegible] modo che gli interventi chirurgici apparissero [illegible] eco, e che la sua guarigione apparisse rapida e sicura. La sua statura è cresciuta agli occhi dei suoi «fans» e anche dei suoi critici, e ne ha avuti e [illegible] [illegible] moltissimi.

Non è chiaro perché Sinatra [illegible] [illegible] [illegible] di cui [illegible] preferiti [illegible] Las Vegas, dove la gente corre a vedere come si corre a vedere i [illegible] monumenti nazionali a Washington, e si avventuri in Italia, dove [illegible] suoi avi, a cui lo lega sì il ricordo di una madre [illegible] affettuosa quanto formidabile, ma [illegible] lo aspetta uno di quei de force che egli [illegible] occasionalmente negli [illegible] Uniti. Qualcuno dice che gioca sul sicuro: [illegible] cantante [illegible] amici italo-americani che sono in grado di riempirgli gli stadi per lo pieno nel Sud, cosa resagli impossibile in America appunto [illegible] giovani leoni e leonesse come Springsteen e Madonna. Ma [illegible] manifestamente, qualcuno [illegible] sostiene che [illegible] «Old [illegible] eye» è un ritorno alle radici, una cantata di giovinezza in [illegible] popolo e in un Paese che [illegible] vietai. Nella [illegible] età, dopo aver [illegible] «non solo tutto, ma anche troppo dalla vita», come diceva [illegible] di Rita Hayworth, Sinatra forse trova [illegible] gradevole il tramonto che lo riavvicina all'infanzia. Quest'uomo che sul piano musicale fa da ponte [illegible] la storia e la odierna realtà americane, e che [illegible] quello personale [illegible] spesso [illegible] clamorosamente, aperte ingerenze non ultima, quella [illegible] incontrare il Papa, di cui già [illegible] parlato tanto bene Ronald Reagan.

[illegible]

[illegible] [illegible] italiana per toccare [illegible] stadi

A Palermo posti più [illegible] tutti esauriti

MILANO — [illegible] prossimo, 13 giugno, si apre allo [illegible] [illegible] Palermo [illegible] la [illegible] di Frank Sinatra. Per [illegible] prima volta, [illegible] [illegible] gnato dalla sua corte (la moglie Barbara, e venticinque tra amici e [illegible] renti) «The Voice» canterà nella [illegible] del [illegible] dre. Antonio. [illegible] [illegible] moi- [illegible] anni [illegible] partì per far fortuna [illegible] America.

[illegible] [illegible] — L'organizzazione [illegible] ha comunicato che [illegible] a Palermo (la Favorita), Bari (il 15 al [illegible] Fetrazzelli), Roma (il 17 al Palaeur), Verona (il 20 all'Arena), Genova (il [illegible] Palasport) e a S. Margherita Ligure [illegible] 26 al Covo) [illegible] è un'altra [illegible] di Campione d'Italia [illegible] 22. I biglietti saranno [illegible] alla [illegible] dal [illegible]

La prevendita [illegible] Palermo — I biglietti per lo stadio La Favorita sono [illegible] [illegible] a [illegible] da] dei prezzi. [illegible] sotto [illegible] lire [illegible] [illegible] disponibili presso le normali prevendite. Ecco gli indirizzi: Libreria Europa in via Scinà; [illegible] Giornale delle Pulci [illegible] via S. Carlo; Il Libraio in [illegible] Arc- [illegible] [illegible] Ellepi in via Messina. [illegible] di [illegible] si è [illegible] l'esclusiva dei biglietti con i prezzi più [illegible] [illegible] iniziativa [illegible] da successo, visto che [illegible] quasi [illegible] i biglietti con i prezzi oscillanti tra le [illegible] e le 120.000 lire.

Inviti — L'organizzazione palermitana Rizza Group li ha rilasciati ai soli giornalisti (il settimanale inglese *Melody* [illegible] mandera due dei suoi inviati) [illegible] qualsiasi [illegible] omaggio [illegible] [illegible] dal sindaco [illegible] Orlando in persona.

Le altre città — La città [illegible] vede una forte richiesta straniera per la serata all'Arena di Verona, mentre al Covo di S. Margherita e [illegible] Petruzzelli [illegible] [illegible] [illegible] il tutto [illegible] Roma [illegible] [illegible] Genova [illegible] [illegible] vendendo gli ultimi biglietti tanto che [illegible] [illegible] rosee previsioni dell'organizzatore Pier Quinto [illegible] sono [illegible] ampiamente e felicemente superate.

l. d.

LIBERTAS

VOTA
DEMOCRAZIA
CRISTIANA

I CANDIDATI
ALLA CAMERA

5 BOTTA
13 SARTORIS

[illegible] Venerdì all'ARLECCHINO

TEATRO NUOVO - TORINO
Domani 11 giugno [illegible] 16,30

ENEL Assitalia presenta

«*Non calpes*[illegible] *i bambini*»
«*I Fans dei piccoli*»
[illegible] spettacolo
per la regia di PINO LEONI condotta da
SANDRA MILO
[illegible] artisti, ballerini, cantanti, attori grandi e piccoli
Giochi [illegible] gelati per i bambini
Spazio-dibattito:
[illegible] CAFFO - MARIELLA MILANI
[illegible] PAZE' - FRANCESCO SPINELLI
[illegible] FILIPPO FIANDROTTI
[illegible] LIBERO

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA'
ESITO ASSICURATO
[illegible] Vittorio [illegible] 11, 107 - Torino
Tel. 511.024 - 538.682

Gara per 26 quartetti

Primo «Concorso internazionale [illegible] ni» - Dal 15 al 21 giugno a Reggio Emilia

MILANO — Dal 15 al 21 giugno prossimo, al «*Teatro Municipale Valli*» di Reggio Emilia, ventisei quartetti d'archi, provenienti da ogni parte del mondo, si esibiranno per la selezione [illegible] primo «*Concorso internazionale Paolo Borciani*».

La manifestazione, presentata [illegible] a Milano, è organizzata dal teatro reggiano e dall'amministrazione comunale «*per ricordare* — ha detto il sindaco Giulio Fantuzzi — [illegible] *grande musicista contemporaneo, Paolo Borciani, fondatore e primo violino* [illegible] *quartetto* [illegible].

Il [illegible] che si ripeterà [illegible] [illegible] anni, gode [illegible] patronato [illegible] Presidente [illegible] Repubblica e tra gli altri anche dell'«*Ente autonomo Teatro* [illegible] [illegible]».

[illegible] le prove eliminatorie i concorrenti [illegible] a scelta brani [illegible] Beethoven, di Brahms, [illegible] Schubert, di Schumann e un brano [illegible] Novecento.

Nella prova [illegible] si esibiranno nel «*Quartetto op 59* [illegible] di Beethoven e [illegible] musiche di Mozart o di Haydn. Il primo quartetto classificato vincerà venticinque milioni e [illegible] in quaranta concerti organizzati nelle maggiori città [illegible]. I ventisei quartetti iscritti sono [illegible] maggioranza misti, composti [illegible] [illegible] [illegible] uomini sia da donne.

Una delle regole stabilite per l'ammissione prevede che l'età complessiva del quartetto non superi i 120 anni. [illegible] il quartetto più giovane (18 anni) che quello più vecchio [illegible] anni) sono rimasti: «*Fidelio*» e «*Serioso*».

Dei ventisei gruppi partecipanti [illegible] [illegible] italiani: «*Fonè*» e «*Marciano*».

(*Ansa*)

Concerto il 13 in Vaticano: restano pochi posti

Michelangeli, 10 anni dopo

ROMA — C'è tempo fino a venerdì per acquistare gli ultimi biglietti per il concerto che Arturo Benedetti Michelangeli terrà sabato 13 giugno in Vaticano. Dei circa [illegible] posti [illegible] sedere dell'Aula Paolo VI, sono ormai esauriti quelli messi in vendita a 100 mila lire, rimane invece una certa disponibilità per la prima fila, [illegible] a 300 mila.

I biglietti vanno [illegible] unicamente presso le agenzie [illegible] della Banca Popolare di Milano [illegible] per questi ultimi giorni [illegible] è stata semplificata [illegible] procedura: ora gli ingressi — non più [illegible] quattro a persona — [illegible] possono subito acquistare. Chi invece li ha già prenotati, li ritirerà secondo [illegible] calendario fornito dalla banca.

Benedetti Michelangeli ritorna a Roma dopo circa dieci anni di assenza. Anche l'ultima [illegible] il grande pianista, che è [illegible] a [illegible] dal 1930, suonò in Vaticano. Come è noto, un lungo contenzioso con l'amministrazione dello Stato italiano ha spinto l'interprete ad abbandonare l'Italia e a declinare, ormai da molti anni, gli inviti che gli vengono rivolti dalle nostre istituzioni concertistiche. Una pagina amara, che meriterebbe ormai di essere [illegible] chiusa.

Il maestro, che [illegible] [illegible] [illegible]

Roberto Donadoni

Si conclude stasera a Zurigo la prima stagione del rinnovamento azzurro

Italia-Argentina, scomoda festa

La squadra di Vicini, distratta da pensieri di mercato, non sembra eccitata dalla sfida - Felice solo Tacconi, che giocherà nella ripresa - Fuori Dossena

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — La prima stagione del rinnovamento azzurro è chiusa nello stadio Grasshoppers, dove squadre italiane di club già hanno sofferto. E si può anche contro Maradona ed i suoi fratelli, contro un'Argentina nella quale Bilardo mischia i «resti» del Mundial con alcuni giovani l'Europa deve ancora scoprire. La partita ha la chiara etichetta di una festa ma da perché tali e tanti diversivi da non garantire l'adeguata concentrazione. Per molti di loro l'annata internazionale si è chiusa (male) in Scandinavia. Questa è una appendice Carmando, il massaggiatore di passato dai trionfi messicani all'Argentina allo staff azzurro (potenza di una scudetto), informa: «*I ragazzi ne hanno già abbastanza di questo pallone*».

Azeglio Vicini, fiutato il ha voluto gettare un po' di pepe una vigilia occupata soprattutto discorsi di mercato: fuori Dossena e rientro dal limbo di Donadoni. Giannini centrocampista a fianco con Triccella spalle della linea Bergomi-Franchini-De Agostini, a nuovissima nella ripresa Tacconi fra i pali. Nomi a parte, svolta tattica riguarda dotente, il centrocampo Due cursori regista. Dossena se la prenda, non d'accordo ma è meglio la panchina che il ruolo di... terzino come in Svezia.

sarà un'impostazione definitiva lo vedremo in autunno. L'impressione è Dossena debba più battersi Donadoni per maglia 7, evidenti vantaggi del più giovane. Inoltre le prime partite (Grecia, Svizzera, volte, Portogallo, Germania, Norvegia e Svezia, più Argentina adesso) rischiano di vedere sconvolte le indicazioni che hanno offerto dal mercato in Nuovi blocchi, che Vicini potrebbero situazioni diverse. tecnico fedele suo gruppo, suggerimenti campionato.

l'Argentina offre delle novità e suscita curiosità, buone il mercato. Di vedere Funes, soprattutto, la punta che lo stesso Vicini di saper valutare. E c'è per verificare chi rodata. contro fronte il pivello ed il campionissimo della scudetto? è un duro, a poi partita per il Trofeo fair play: come la Gli azzurri hanno rispetto degli avversari, non sembrano eccitati confronto. tanino a finire. vincono si parlerà «amichevole stagione». perdono spiranno processi.

è solo contento, e lo dimostra Stefano Tacconi, vinto la seconda battaglia importante La prima Bonigerti, quando fuoco e fiamme per riprenderal il ruolo che era affidato Bodini. Venne capito e al riprese maglia Stavolta, dopo lunghi ha preteso la sua parte di gara. Parole forti, gli sono valse il secondo tempo, stasera. «*Sono contento aver chiesto il mio spazio e ottenuto*», dice con il solito sorriso . solo il denaro conta, per fortuna. E Zenga, ingoiato dal procuratore che dall'Inter nella polemica giorno, avverte in questo ingresso dell'amico-rivale un pericolo, dice: «*Una sortita una partita amichevole*». Ma sente poco che qualcosa rode. E ovvio, si chiama Tacconi.

Ferri preferisce glissare sui suo malanno che apre porta a come stopper. Per diversivo, sceglie il mercato: «*Non mi muoverò come Zenga, ma diversamente, nell'ambito della società*». Se il portierone ha un ingaggio altrove, dalla prossima stagione, lo stopper avverte prima: i soldi vuole in casa, rispetto a quanto prende chiede aumento e non lieve.

Zenga diventato un di riferimento per molti. verrà esempio anche Tacconi, Vicini preparì vogliono il loro spazio. Per fortuna, stasera, sono previsti cambi oltre a quello del portiere.

Bruno Perucca

ARGENTINA	ITALIA
1 Goycochea	1 Zenga
3 Cuciuffo	2 Ferrara
19 Bagnoli	3 De Agostini
5 Brown	4 Bagni
6 Garre	5 Francini
20 Giusti	6 Tricella
10 Giunta	7 Donadoni
2 Balbo	8 De Napoli
9 Alfaro	9 Altobelli
11 Funes	10 Giannini
10 Maradona	11 Vialli

Arbitro: Quiniou (Francia)

12 Barbas	12 Tacconi
13 H. Diaz	13 Tempestilli
8 Fabbri	14 Bonini
15 Pustoguani	15 Dossena
4 Cuciuffo	16 Mattei
17 Pascalli	17 Mancini
14 Pumpido	18 Serena
7 Dertycia	

Stadio di Zurigo, ore 20,30
Tv diretta in Italia alle 20,25. Radio: diretta in Italia alle 20,30

L'onorevole Dossena cancellato dalla lista

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO — Il servirà prevede per la mattinata della vigilia l'annuncio formazione. Solita- una che tutti conoscevano, solitamente non quando cilindro non è uscito il senza, ma in alternativa quelli Donadoni e di . Dei tre discussi, e discutibili, protagonisti centrocampo azzurro. sembrava proprio otto partite corso, a un bilancio meno deficitario Giannini anche nella tournée al: «*E' mio compito cercare sempre squadra migliore. Stavolta deciso così e chiedo convinzione e sostegno. la regola del gioco, è libero di dire la sua, ma credo che protesterà. Se ritiene l'allenatore nel giusto quando lo mette per otto volte, dovrebbe pure pensare la stessa cosa quando lo toglie*».

Dossena: «*Che sia una decisione clamorosa lo dite voi. Prima sono stato escluso altri, adesso tocca a me. Credo capire proposero gli Incompatibili e Gianni?* mi *questa base, per cambiare gioco, aver riflutto l'età, : il futuro è dei giovani*».

qui trasi ufficiali. Poi ci sono gli atteggiamenti, i modi di comportamento, che inducono a Vicini malgrado cordialità era teso, cosa che non gli è accaduta nemmeno dopo la in caduto in un palo di gabellato la convocazione di Bagni come sostitutiva per Bergomi, è rimasto vago tema della partita definita «*molto amichevole ma vera*». Ha scoperto quasi con raccapriccio che la difesa è praticamente tutta nuova, e nuova integralmente diventerà nella ripresa con l'inserimento di Tacconi, finalmente premiato almeno la tenacia nel... protestare. «*Vogliamo concludere bene l'annata*» dice Vicini.

«*Avrei voluto bene la stagione*» Dossena che, tante critiche ricevute, conto minore proprio quelle successive all'ultima gara nella quale si un livello quasi sufficiente. Accanto Ernesto Salomoni, accompagnatore ufficiale della Nazionale, che non lo abbandona un attimo timore che re parole troppo Dossena però il deluso più che toccato, e ha certo pestare pugni sul volo. La Nazionale era stata un punto per il giocatore, anche nel rapporto Torino, e adesso quel muro dove appoggiare la schiena basso, giusto qual che assicurare parte del «*Non Bagni. Puebla hanno capito che è bene marcarmi a uomo. Tocchera a Ferrara, un fenomeno che è ogni E con attento minuti. sarà guerra fratricida. Con Ferrara, Bagni, De Napoli e dovrò giocare tantochenella fino ad un certo punto*».

Gli hanno fatto notare che non ci sarà più Galli in porta, come a Puebla, ma Zenga. E Maradona ha scritto: «*Zenga sta attraversando un periodo bellissimo. Se la matta. E' simpatico e mi piace come portiere. Gerolla non si offende, ma io vorrei Zenga tra i pali, così come mi piacerebbe avere al mio fianco Vialli, di cui sono tifoso. Altobelli in crisi? Tutte storie, come non è in crisi il calcio italiano che è il più interessante del mondo*». Detto questo, si è fatto improvvisamente serio.

«*Ho letto che con gli azzurri puntiamo al pareggio* — ha detto in tono di rimprovero —: *chi lo scrive non ci ha visti al Mundial. Ceso mai è l'Italia che giocherà per lo 0-0. Non l'ho mai detto e ci riprovo in quello che potrebbe essere il prologo di una finalissima mondiale a Roma '90*».

Maradona si sente «vecchio» ma solo come anzianità di servizio. E quando gli riferiscono un messaggio di rO' Rey consegnerà al «re» il trofeo della Fifa) che gli suggeriscono di non ingrassare troppo se vuole durare a lungo, come lui e Platini, ribatte secco: «*Zenga è diventato più grande grazie ad un Coutinho, suo compagno di squadra, che è ingrassato come un barilotto di grasso*».

Poi, per non dare l'impressione di presuntuoso, subito aggiunge: «*La forza dell'Argentina è l'umiltà di tutti. E' trascorso splendida impresa di Città del I passano in fretta, le sconfitte non passano mai. Ed io, che non ero abituato a piangere, voglio continuare a farlo*».

Adesso sogna la Coppa dei Campioni e vuole un Napoli all'altezza. «*Careca, il migliore degli stranieri che abbiano visto in Italia, non è stato accolto freddamente ma anche lui deve conoscere l'ambiente, i compagni e, soprattutto, capire che il Napoli intierà per vincere, altrimenti potevo stare in Brasile*», ha ammonito Maradona. Dopo la partita si fermerà ancora a giovedì sera a Zurigo per un «business», poi rientrerà a Napoli per prepararsi alla trasferta di Bergamo. Quest'anno farà soltanto dieci giorni di vacanza perché parteciperà alla Coppa America. Un giocatore indistruttibile: è proprio l'anno Maradona?

«*E' stata una stagione dura* — ha ammesso — *ma non mi la dei Campioni che si affaccia. Ho fatto della vita, anche troppo, di star bene di salute, come la mia famiglia e piccola Dalma che sta... distruggendo Claudia: pesa sette chili e Forse il dell'Argentina*».

Il ritratto dell'uomo felice anche Tacconi regalandogli la sua maglia. Dopo le polemiche, sarà un segno di pace. Ma prima cercherà di (arg)i gol.

Bruno Bernardi

Dossena stavera in panchina

'90: duro intervento di Montezemolo contro i fornitori Fifa

«*Sponsor, l'argomento è chiuso*»

DAL NOSTRO INVIATO

ZURIGO— I mondiali del '90 sembrano in programma domani, non più in là. Oggi si riunisce per la prima volta il comitato organizzatore della Fifa a già da ventiquattr'ore sull'argomento viene alimentato un pettegolezzo ad alto livello. Lunedì le un nuovo contrasto titolare pubblicità e il nostro Col. Ieri l'intervento dell'avvocato, Montezemolo, tore del Coi stesso. in opposto. Il è grande, la Fifa è piccola altro almeno di dirigenza all'altezza) è naviga nelle torbide dal: «*Si dice*».

«*L'argomento sponsor considereremo d'ora chiuso dall'autunno Ufficialmente notizia da parte di chicchessia*, poi ci delle qualcuno parlerà, *dirà qualcosa. Considerato il fatto chiuso semplicemente perché abbiamo contratti in che stabiliscono i ruoli. In più spieghiamo in otto pubblicitari che chiudere, sette sono già firmati da Coca Cola, Gillette, Canon, Philips, Ibm, Fuji e Budweiser; quali problemi sorgere?*».

Il conflitto competenze potrebbe ufficiali, le aziende italiane, più che altro si tratterebbe di un contrasto dovuto alla mancanza di spazi sufficienti per tutti. Il problema può verosimilmente presentarsi al momento in cui si studieranno i problemi relativi alla realizzazione pratica delle riprese televisive, attraverso le quali accede allo stadio la platea.

Altri problemi concreti e reali il mondiale per il momento non ha, salvo prendere le decisioni di ordinaria amministrazione parte delle quali vengono appunto ufficializzate quest'oggi. I dialì cominceranno il 9 giugno, di sabato, e chiuderanno il partita inaugurale a con l'Argentina, a Torino (o Milano) e Napoli, finalina per il terzo posto a Firenze (o Torino), finalissima a Roma. stati la formula messicana con 24 squadre divise in sei gironi, incontri a coppie girone per girone, con inizio alle 16 e alle 20 e, mediamente, tre giorni di riposo.

La scelta visitati da Neuberger e Blatter è stata ovviamente approvata anche se il giro d'Italia dei due dignitari Fifa ha sorvolato modestini che costruzioni reali. Gli accoppiamenti fra le città sono quelli già ufficiali sul giornale di ieri, con qualche anche se legare Milano e Verona, o Milano e Bologna, e di conseguenza accoppiare all'altra Udine. Per passare dalle ipotesi alle realizzazioni ecco nuovi limiti per i responsabili locali: entro luglio '87 deposito dei progetti esecutivi, entro ottobre inizi dei lavori. Nel passato autunno, le scadenze per il 31 marzo e il 30 giugno. Mancano i destinatari per le lettere ufficiali della Fifa, proprio a Torino e Bari, dove gli stadi debbono sorgere da zero.

Indicazioni vaghe per le destinazioni delle squadre. L'Italia dovrebbe finire a Torino e Genova; l'Argentina ha chiesto Napoli, dove peraltro giocherebbe poi una partita sola del girone eliminatorio essendo la prima assegnata a Milano, e un'altra a Bari.

Intanto nel pensare per tempo al domani, già ci si accapiglia sui mondiali del '94. Le candidature accettate sono quattro, anche se il solo era arrivato tempo. Sono in quindi anche Cile, Brasile e Usa. Havelange, ha detto gli organizzatori hanno fatto alla ... *tanti bei terreni da baseball*». Con Cile e Marocco sicuramente non troppo spinti, il Brasile sembra avviato (ufficialmente) verso la designazione.

g. vig.

Secca replica al brasiliano che l'ha trovato un po' grassottello

Maradona è cchiù forte 'e Pelé

DAL NOSTRO

ZURIGO — «Ah chio in questa Argentina che affronterà l'Italia con *quattro, forse cinque debuttanti*». Armando Maradona. Stadion, da «chiocciа». ad anticipare il rinnovamento in vista della prossima Coppa America per i infortuni a Burruchaga, Valle, Pumpido e Dieguito, e raggiunto fratello Hugo quasi sicuramente trovera una Italia). E il concesso una «*Non Bagni. Puebla hanno capito che è bene marcarmi a uomo. Tocchera a Ferrara, un fenomeno che è ogni E con attento minuti. sarà *guerra fratricida. Con Ferrara, Bagni, De Napoli e dovrò giocare tantochenella fino ad un certo punto*».

Gli hanno fatto notare che non ci sarà più Galli in porta, come a Puebla, ma Zenga. E Maradona ha scritto: «*Zenga sta attraversando un periodo bellissimo. Se la matta. E' simpatico e mi piace come portiere. Gerolla non si offende, ma io vorrei Zenga tra i pali, così come mi piacerebbe avere al mio fianco Vialli, di cui sono tifoso. Altobelli in crisi? Tutte storie, come non è in crisi il calcio italiano che è il più interessante del mondo*». Detto questo, si è fatto improvvisamente serio.

«*Ho letto che con gli azzurri puntiamo al pareggio* — ha detto in tono di rimprovero —: *chi lo scrive non ci ha visti al Mundial. Ceso mai è l'Italia che giocherà per lo 0-0. Non l'ho mai detto e ci riprovo in quello che potrebbe essere il prologo di una finalissima mondiale a Roma '90*».

Maradona si sente «vecchio» ma solo come anzianità di servizio. E quando gli riferiscono un messaggio di

■ Vialli firma per la Samp fino al '90

GENOVA — Prima di partire con gli azzurri per Zurigo, Luca Vialli ha firmato per la Sampdoria fino al '90. Questa la notizia più ghiotta del mercato blucerchiato. Cerano oggi si incontrerà con Mantovani, che gli ha offerto 600 milioni netti per una stagione: ed è presumibile che il brasiliano accetti. L'anno prossimo arriverà Caldera, attualmente al Barcellona. L'attaccante è stato contattato direttamente da Mantovani. Borghi, offerto dal Milan in prestito gratuito, è stato bocciato da Boskov, mentre è probabile uno scambio Lorenzo-Marocchi con il Bologna. Gambaro e Rosin andranno al Barletta neopromosso in B.

Oriali forse granata, Gentile verso Cremona, Santarini Eriksson

I medici tra Casagrande e il Toro

MILANO — Tra Casagrande e il Torino ci sono soltanto le visite mediche. Spetterà ai sanitari società granata l'ultima parola sull'acquisto centravanti brasiliano Porto. E stato firmato il preliminare d'acquisto. C'è da chiedersi se il sudamericano (che punta autentica non è) servirà al Torino che già possiede in Kieft un attaccante che parte da lontano. In arrivo da Firenze c'è Oriali. Ora le cessioni: Pusceddu finirà all'Udinese, Argentesi, e Dell'Anno all'Empoli, Mariani (forse Zaccarelli) al Brescia.

E' della una delle più forti coppie d'attacco dopo l'acquisto, annunciato di (29 anni compiuti in maggio) che giocherà con l'argentino Juventus incasserà la sua indennizzo di circa due miliardi, tre in di quanto previsto dal parametro. Dietro trasferimento dell'attaccante c'è un retroscena. Boniperti aveva promesso Briaschi a Moggi, poi la trattativa si è arenata in seguito al cambio della guardia al vertice del Torino. La Fiorentina, in di cannocchiare la all'ultimatum inviato alla per tesserare Hagi, si è virtualmente accordata con il libero del Goteborg, Hysen, che circa 800 milioni in partenza, oltre a Oriali, Galbiati e Gentile (quest'ultimo destinato alla Cremonese).

ha confermato il suo interesse per il centravanti dell'Olimpiakos Anastopoulos.

n. s.

■ Campionato spagnolo a 20 squadre

MADRID — I campionati di calcio spagnoli, di serie A e B, saranno disputati a partire dalla prossima stagione da venti squadre. Per la retrocessione ci sarà un girone spareggio tra la ultima tra; la prima si salverà.

● I resti della Juventus hanno pareggiato (3-3) in amichevole a Ospitaletto. Per i bianconeri le reti sono state realizzate da Buso, Vignola e Pranzin.

● La juniores azzurra è stata battuta dalla Bulgaria per 3-0 in una partita del torneo giovanile di Tolone. Altri risultati: Brasile-Portogallo 0-0, Francia-Urss , Inghilterra-Marocco 3-1.

■ Il Palasport milanese verrà ricostruito

ROMA — Si avvia a soluzione il problema del Palasport di Milano, inagibile da due anni. La giunta esecutiva del Coni ha deciso ieri di cedere l'immobile al Comune il quale si impegna a ripristinare l'impianto. Dal canto suo il Coni distruirà un'altra struttura coperta per gli allenamenti, su un'area che il Comune metterà gratuitamente a disposizione.

PALLANUOTO Nei playoff il Maradona delle piscine sfida Napoli

I gol di Estiarte contro il Posillipo

I gol di Manuel Estiarte, spagnolo, il «Maradona della pallanuoto», e interventi di Milonard Krivokapic, portiere jugoslavo campione del mondo? Oggi s'iniziano i quarti di finale dei playoff scudetto. Favorito il Posillipo, che sarebbe al terzo titolo consecutivo, sfidante principale il Pescara. E potrebbe essere il rendimento dei due a scudetto fra due squadre che, al termine «regular season», erano separate da appena un punto (17 vittorie, pareggio e quattro i napoletani; vittorie, due pareggi e quattro sconfitte gli abruzzesi).

Manuel Estiarte, 26 anni, straniero del Pescara, è un normolineo velocissimo, dal tocco eccellente, con un tiro micidiale, più preciso che potente. Ha l'arma migliore nello smarcamento neo, che spesso gli consente di andare alla conclusione in modo imprevedibile.

Milonard Krivokapic, 30 anni, straniero del Posillipo, è il prototipo del portiere di scuola dell'Est. Para «di posizione», è molto bravo nelle conclusioni ravvicinate, un po' meno nei tiri da lontano.

E gli italiani? Nei playoff giocheranno undici atleti dei «giro» azzurro: Fiorillo, Stefano Postiglione e Francesco Porzio del Posillipo, D'Altrui del Pescara, Pisano e La Cava del Savona, Averaimo, Stoardo e Ferretti dell'Arenzano, Campagna e Caldarella dell'Ortigia Siracusa.

Posillipo, Pescara, Arenzano. Il Savona è la quarta squadra che potrebbe inserirsi nel discorso dello scudetto. E' venuta dalla serie B alla A1 grazie all'impegno, alla passione e alle geniali intuizioni del suo tecnico, Claudio Mistrangelo.

Il fattore-vasca. quando sono introdotti i playoff, si è sempre determinante, anche per arbitraggi. Per due anni il Posillipo è finito primo nella regular season, per due anni s'è laureato campione d'Italia. Prima era toccato al Recco, quando aveva conquistato il diciottesimo e ultimo scudetto. Strappare il titolo al Posillipo significa vincere in casa propria e fare il bis a Napoli, un'impresa che, in questo momento, non sembra facile neppure per il Pescara.

Sandro Chiavarrotti

■ Stasera i quarti di finale

Andata (oggi, 18,30): Posillipo-Como; Arenzano-Civitavecchia; Pescara-Volturno; Savona-Ortigia, ore 21.

Partite di ritorno sabato 13 giugno, eventuali belle mercoledì 17 nella piscina della squadra meglio classificata al termine della regular season.

Atala IN CORSA PER LA VITTORIA

partecipa da protagonista alla 17ª del Giro d'Italia con l'affermazione di MARCO VITALI

ofmega

CLÉMENT ALPINA RAGGI ALLARA
ITALMANUBRI REGINA EXTRA MODOLO
CASTELLI SPORT CERCHI I
SELLE MARCO COLUMBUS SILCA POMPE

Cesare Rizzato & C. S.p.A. via Venezia 29 - 35131 Padova - Tel. 049/8071722

Pairetto

Casarin

La giustizia normale e quella sportiva indagano sulla corruzione nel calcio

Tre arbitri convocati dal giudice

Casarin, Altobelli e Pairetto [illegible] ascoltati come testimoni ■ Palermo - Labate (ufficio Figc) interroga oggi Pieri - I casi [illegible] ■ Schillaci

■ L'assegno servì forse a Pieri per una festa

GENOVA — Non [illegible] la campagna elettorale, ma per una festa potrebbe essere servito l'assegno di 5 milioni che il presidente del Palermo, Matta, dice di aver consegnato a Pieri.

Il fatto risale al 3 maggio '86 in occasione dell'assegnazione a Pieri del «Premio Mauro». La cerimonia, cui seguì un banchetto con centinaia di invitati, fra cui Sordillo e Matarrese, si svolse nell'Hotel Colombia di Genova.

E' possibile che Pieri abbia pagato con l'assegno «incriminato»? «*La festa* — ha spiegato ieri l'avv. Levrero, dirigente degli arbitri genovesi — *fu finanziata con i contributi volontari dei soci della sezione ligure dell'Aia di cui fa parte anche Pieri*». r. c.

PALERMO — Le inchieste [illegible] avanti, [illegible] tira aria [illegible] Tre arbitri saranno convocati [illegible] Palermo di [illegible] di [illegible] nell'ambito dell'inchiesta aperta [illegible] calcio-scommesse [illegible] Totonero. Si tratta di Paolo Casarin, Luigi Altobelli (da due anni fuori dai quadri) e Pierluigi Pairetto.

[illegible] ad [illegible] nei [illegible] su alcuni risvolti [illegible] di partite finite nel mirino [illegible] gli inquirenti. Ad esempio, accertamenti sono in corso su Empoli-Cesena del 1983-1984 (finita 1-0 con rete decisiva all'85'. La gara diretta da Casarin costò al Palermo la retrocessione in C1.

Oggi i dipendenti del vecchio Palermo saranno interrogati dai sostituti procuratori della Repubblica Giuseppe Pignatone e Guido Lo Forte. I due magistrati indagano sull'ex presidente rosanero Salvatore Matta che hanno fatto [illegible] per [illegible] frandolenta, truffa e reati [illegible] fiscali. Per gli stessi reati è stato emesso un ordine di cattura anche per il costruttore Franco Schillaci. Amici dell'imprenditore, nell'ultimo periodo è [illegible] il [illegible] finanziatore [illegible] Palermo, ieri [illegible] che si costituirà presto.

Sempre [illegible] Consolato Labate (capo [illegible] inchieste [illegible] Federcalcio) interrogherà, probabilmente a Genova, [illegible] interessato [illegible] Pieri, che nel maggio del [illegible] ricevette [illegible] un «contributo volontario» [illegible] cinque milioni. Matta avrebbe ammesso ai giudici di aver dato «a qualcuno» l'assegno mentre con [illegible] ed altri presidenti di altre società, era a cena in un ristorante genovese. Sembra ad ogni modo che la Guardia di finanza abbia accertato che l'assegno fu scambiato dall'arbitro in persona.

E tanto per restare al «caso Pieri», Maurizio Laudi, vice di Labate, ha fatto sapere ieri al sostituto Lo Forte [illegible] interessato [illegible] incontrare Matta nel [illegible] re dell'Ucciardone per porgli domande in [illegible] a questo episodio, aggiunto dal [illegible] ligure. [illegible] non essendo più tesserato) potrebbe anche rifiutarsi.

Il Palermo è preso in mezzo [illegible] questo vortice [illegible] sta che [illegible] con quelle sul [illegible] della società. [illegible] è dichiarata [illegible] per la [illegible] allegra gestione [illegible] il [illegible] di [illegible] di due separati filoni di indagine affidati a magistrati diversi: [illegible] quali, [illegible] mano, affondano il bisturi gli inquirenti [illegible] della giustizia sportiva. Quando i sostituti Pignatone e Lo Forte formalizzeranno [illegible] sul crollo del sodalizio rosanero, l'incarico probabilmente [illegible] giudice istruttore Renato [illegible] già titolare del processo [illegible] per il [illegible] e il Calcio-scommesse.

Cosa spunta fuori? [illegible] cumulo di sospetti [illegible] conto di personaggi, chiacchierati [illegible] che avevano continuato imperterriti ad agire nonostante il clamoroso scandalo che portò alle retate negli stadi. C'è il caso dubbio di partite [illegible] comprate prima di essere disputate in [illegible] sfrenato balletto [illegible] compilicità e [illegible] milioni. [illegible] circolano molte voci. Si parla, [illegible] che di Empoli-Cesena, di Palermo-Brescia [illegible] l'8 dicembre 1985 (arbitro Pieri, successo dei rosanero, che da otto gare non vincevano, con reti di Majo e Sorbello).

Franco Schillaci, [illegible] anni, originario [illegible] Vallabate presso Palermo, avrebbe svolto un ruolo primario durante l'agonia del Palermo che nel torneo 1987-1988 risorgerà in C2. **Antonio Ravidà**

■ In discussione sette partite-salvezza

Nelle ultime quattro giornate [illegible] campionato '83-'84 di serie B, Casarin, Pairetto e Altobelli arbitrarono sette partite che interessavano la zona bassa della classifica. In quattro casi su sette figura l'Empoli

Casarin	Empoli-Cesena	1-0	(26ª giornata)
	Bresh.-Palermo	0-0	(27ª giornata)
	Cavese-Catanzaro	1-0	(28ª giornata)
	Triestina-Empoli	0-0	(31ª giornata)
Pairetto	Palermo-Monza	2-0	(23ª giornata)
	Varese-Empoli	0-0	(17ª giornata)
Altobelli	Empoli-Cavese	0-0	(21ª giornata)

In C1 retrocessero Catanzaro (punti 20), Cavese [illegible] e Palermo (24) seguite Cesena, Monza, Bresh. e Empoli [illegible] salvarono per un punto a quota 26.

Farina, buco di 25 miliardi

MILANO — Chi ha paura di Giussy Farina? Le ammissioni dell'ex presidente rossonero davanti [illegible] magistrato («*Ho corrisposto somme sottobanco a giocatori* [illegible] *durante la* [illegible] *gestione al Milan*») hanno [illegible] vocato, come era ovvio, una lunga [illegible] di smentite. «*Non sono per nulla preoccupato* — ha fatto sapere Virdis — *perché con Farina non* [illegible] *mai sottoscritto* [illegible] *di* [illegible] *irattuali*». «*A me* non [illegible] — ha aggiunto [illegible] — comunque [illegible] sopflo dire sulle dimissioni [illegible] giudice». [illegible] I dirigenti sono sulle stesse posizioni. Nardi (a quel tempo vicepresidente) ha affermato di essere sereno e tranquillo sostenendo che [illegible] bilancio, non l'ha nemmeno firmato. In ogni caso ha dato incarico all'avvocato Crespi di seguire la vicenda a tutela dei suoi interessi. L'altro vice presidente Lo Verde, [illegible] di Farina alla presidenza, in attesa dell'ingresso di Berlusconi, si è sentito addirittura vittima di una congiura e ha preannunciato rivelazioni. «*Vogliono farmi diventare un capro espiatorio* — ha dichiarato —. *Spero che il magistrato mi ascolti presto perché ho* [illegible] *cose da dire*». Infine Arces, ex presidente del collegio sindacale, [illegible] destinatario di [illegible] comunicazione giudiziaria, ha sostenuto di non aver mai ricevuto soldi da Farina e che «*i bilanci erano perfettamente in regola*».

Il magistrato, intanto, [illegible] vagliando altri [illegible] deposizione dell'imputato [illegible] lunedì [illegible] agli [illegible] Vicenza e ha preannunciato che nella prossima settimana, oltre a riascoltare Farina, potrebbe [illegible] i vari dirigenti e giocatori a cominciare da Cardillo, direttore generale della società rossonera durante la gestione di Farina. Il difensore dell'ex presidente, avv. D'Ajello, [illegible] che anche l'ex presidente [illegible] Pige [illegible] era a [illegible] pagamenti in nero perché lo [illegible] accertato [illegible] ispettori [illegible]

Si è inoltre appreso che il passivo complessivo della gestione di Farina è stato di circa 35 miliardi, così suddiviso: 8 miliardi di prestiti [illegible] Milan alle società satelliti (Finmilan, Iemi e Milan Promotion); 2 miliardi di debiti a medio e lungo termine con varie società e con la Figc [illegible] l'acquisto di giocatori, compreso Paolo Rossi; 10 miliardi di perdita effettiva di gestione, compresa la quota Irpef di 3,4 miliardi. Nino Sormani

CICLISMO Il Giro si è ripreso il giorno di riposo tolto da Torriani

Tanta noia, poi guizza Calcaterra

[illegible] DAL NOSTRO INVIATO [illegible]

RIO — *La giornata di ieri, 9 giugno, era stata annunciata al Giro come di riposo a* [illegible] *Poi le elezioni anticipate hanno costretto la corsa rosa a «chiudere» il* [illegible] *il 14, e così niente riposo, anticipato tutto il programma di un giorno. Ma i corridori, che sono bipedi furbissimi e sensibilissimi e prontissimi, hanno deciso di riposare in qualche modo, e cioè in pratica hanno fatto, quasi ufficialmente e con un buon alibi sindacale, quello che fanno in molti altri giorni per legittima difesa.*

Sì, perché se ci fosse stata la tappa di pedalare di massimo per venti e più giorni di seguito, lottando, producendo [illegible] *spettacolo, questa* [illegible] *sarebbe divina, non* [illegible] *Siamo dunque con i corridori* [illegible] *hanno evidenziato la voglia, il bisogno, il diritto a un po' di riposo, e ci rincresciamo per i minuti finali di lotta, che hanno portato al successo di Calcaterra: con persino Roche magia rosa all'attacco, marcato da Piccolo, inseguente Huffinger e Tomasini, inseguito da Breukink che secondo noi può vincere il Giro.*

Fra pioggia e anche grandine e caldo repente, su strade di poco panorama, in mezzo a perle argento e sibilante per la lunga attesa, s'è stato dunque ieri questo spostamento di corpi. Oggi gli stessi corpi dovranno trasferirsi a Madesimo, [illegible] *si salita su 1550 dopo avere anche scalato il San Marco, che dicono tremendo, sino al 1983. Ci dovrebbe essere bel ciclismo, forse Visentini e Roche, Roche e Visentini daranno* [illegible] *alla loro battaglia di parole, ventosamente stagionata, battaglia mandata avanti pure ieri.*

Giuseppe Calcaterra [illegible] *vittoria. Aiuto. Ottenga dopo* [illegible] *Fruler a Bari e Vitali a Riva ieri l'altro,* [illegible] *evitato la rimonta* [illegible] *Roccia semplicemente andando fortissimo: per superarlo ci volevano i 70 all'ora. Roccia era l'unico ciclista «tipico» superstite, uno strappetto a 17 chilometri dall'arrivo aveva cacciato le gambe agli sprinter. Regionieri milanese di 22 anni, cinciturc questi sono a Luigi Puglisi e in Sicilia, riserva assurta lo scorso anno, Calcaterra è un corridore alto e grosso che qualcuno vede grossissimamente grande: augurt. Roccia doveva vincere anche perché quella di Treviso era la tappa della Gerbitta, sua sponsor con la Bianchi, lo* [illegible] *qui vicino: sono cose che nel ciclismo contano e talora decidono. Non ieri.*

Alcuni Roche e Visentini. I due della Carrera stanno per [illegible] *Il* [illegible] *diaframma* [illegible] *ridicolo, per non* [illegible] *il tragico buffo. Roche mangia in camera con il pugile Schepers, Roche quando parla di Visentini dice affettuosamente «Roberto», però in inglese aggiunge «is stupid», e in francese fa sapere che sulla Marmolada Roberto ha preso tantissima spinta, senza penalizzazioni. Visentini è più circospetto.*

Dice infatti il Roberto: «Io considero Roche di un'altra squadra, come Schepers, e sono certo che a fine Giro, comunque vadano le cose, la Carrera prenderà provvedimenti contro quei due. Qui corrono con una squadra al loro servizio, la Fagor, tutti i suoi francesi e spagnoli sono schiavi di qual due. Roche è montato, guidato, ispirato da Patrick Valcke, un meccanico francese che si è portato qui. Io con lui non parlo, lo parlo soltanto con Boifava».

Il da Boifava faccia fare, diciamo pure che basta così resti, visto che quei due sono corridori. Visentini ha già annunciato che correbbe volentieri Schepers fuori strada, e farà di tutto perché la visione si concretizzi. Attaccherà? «Le gambe girano bene, purtroppo mi girano anche altre cose. Farò quello che mi sentirò di fare».

La polemica sarebbe già cruda fra due di squadra diverse, così è proprio «cheap». Ha un solo effetto positivo: ovatta altre polemiche, compresa quella fra Bianchi e Carrera, ufficialmente per il rosa negato a Pagnin nei primi giorni, in realtà perché Argentin e Visentini non si possono vedere, storia vecchia, cattivo brodo.

Salendo oggi a Madesimo tutti scruteranno Roche e Visentini, qualcuno cercherà di approfittare delle fasserie che probabilmente quei due commetteranno. Calato Roninger, restano Breukink, Millar, Giupponi, Lejarreta e Van der Velde per attese sapienti e agguati. Abbiamo già detto che Silvano Visentini perché mangia il nostro pane, respira la nostra aria, ed anche un po' perché sta in antico credito di fortuna, ma che proprio non ce la sentiamo di odiare Roche, di fargli il malocchio.

Gian Paolo Ormezzano

19ª TAPPA km 160

Oggi il penultimo giorno di salita (l'ultimo venerdì, su a Pila), e dunque un 10 per cento ciascuno a Roche, Lejarreta, Millar, Visentini, Giupponi, Van der Velde e magari Roninger. Il 30% che resta ad una fuga di fuori classifica

Ordine d'arrivo: 1. Giuseppe Calcaterra (Ita) km. 313 in 8h 1'61", media km/h 38,826, abb. 20"; 2. Roccia abb. 18"; 3. Van der Velde (Ola) abb. 10"; 4. Di Basco abb. 5"; 5. Ricci tutti nel tempo del vincitore. Segue tutto il gruppo, sempre con lo stesso tempo.

Classifica: 1. Roche (Irl) in 69 ore 46'37"; 2. Breukink (Ola) a 32"; 3. Millar (Gbr) a 2'08"; 4. Giupponi a 2'48"; 5. Giovannetti a 3'08"; 6. Lejarreta (Spa) a 3'12"; 7. Visentini a 3'24"; 8. Roninger (Svi) a 3'33"; 9. Van der Velde (Ola) a 4'15"; 10. Winnen (Ola) a 5'48"; 11. Argentin a 6'37"; 14. Hauer (Can) a 7'14"; 15. Chiocciolì a 8'10",

BASKET Oggi [illegible] Atene l'Italia [illegible] gioca medaglie [illegible] milioni contro i padroni [illegible]

A chi perde rimane il pianto greco

[illegible] DAL NOSTRO INVIATO

ATENE — Oggi, nell'unico quarto di finale veramente incerto di questo Europeo, Italia e Grecia si giocano un posto in zona medaglie e anche un bel pacchetto di soldi. Gli azzurri vincendo si assicurerebbero i 4 milioni del quarto posto. Per i greci (già «drogati» con un palo di milioni prima del match con la Francia) sono in ballo una ventina di milioni di differenza tra 5° e 4° posto in una scaletta di premi che va dall'8° posto (30 milioni globali) all'oro (150).

L'idolo Galis, come gli antichi dei dell'Olimpo, non è insensibile al fascino dell'oro: lo sanno bene i dirigenti dell'Aris che un anno fa dovettero accontentare le sue [illegible] nell'intervallo [illegible] di questo vortice [illegible] sta che [illegible] con quelle sul [illegible] della società. [illegible] è dichiarata [illegible] per la [illegible] allegra gestione [illegible] il [illegible] di [illegible] di due separati filoni di indagine affidati a magistrati diversi: [illegible] quali, [illegible] mano, affondano il bisturi gli inquirenti [illegible] della giustizia sportiva. Quando i sostituti Pignatone e Lo Forte formalizzeranno [illegible] sul crollo del sodalizio rosanero, l'incarico probabilmente [illegible] giudice istruttore Renato [illegible] già titolare del processo [illegible] per il [illegible] e il Calcio-scommesse.

Cosa spunta fuori? [illegible] cumulo di sospetti [illegible] conto di personaggi, chiacchierati [illegible] che avevano continuato imperterriti ad agire nonostante il clamoroso scandalo che portò alle retate negli stadi. C'è il caso dubbio di partite [illegible] comprate prima di essere disputate in [illegible] sfrenato balletto [illegible] compilicità e [illegible] milioni. [illegible] circolano molte voci. Si parla, [illegible] che di Empoli-Cesena, di Palermo-Brescia [illegible] l'8 dicembre 1985 (arbitro Pieri, successo dei rosanero, che da otto gare non vincevano, con reti di Majo e Sorbello).

Franco Schillaci, [illegible] anni, originario [illegible] Vallabate presso Palermo, avrebbe svolto un ruolo primario durante l'agonia del Palermo che nel torneo 1987-1988 risorgerà in C2. **Antonio Ravidà**

■ Intanto l'Urss va avanti (battuti i ceki)

ATENE — L'Urss ha pensato per più di un tempo per [illegible] ragione dalla Cecoslovacchia nel primo quarto di finale. Poi le bordate di Valters (23 punti) e Homichus (14) e il lavoro di Volkov (20) sotto le plance hanno avuto ragione della difesa boema: [illegible]91. Troppo solo Havlik (28) [illegible] i ceki.

Tutto facile per [illegible] Spagna (107-77 alla Germania) con uno strepitoso San Epifanio: 31 punti nel primo tempo, 39 in totale. In semifinale la Spagna affronterà l'Urss.

[illegible] — semif. 9° posto: [illegible] quarti di finale: Urss-Cecoslovacchia 110-81; Spagna-Germania 107-77.

Programma odierno (ora italiana): 16,30 semif. 9° posto Romania-Olanda; quarti di finale: 18,30 Italia-Grecia; 20,30 Jugoslavia-Polonia.

Formazione Grecia: 4 Galis (183), 5 Stavropoulos (196), 6 Yannakis (192), 7 Kambouris (205), 8 Linardos (202), 9 Karatzas (204), 10 Romanidis (198), 11 Filippou (202), 12 Andritsos (202), 13 Passoulas (213), 14 Ioannou (190), 15 Christodoulou (207).

Oggi in tv

Ore 15,30 Ciclismo: 19ª tappa Giro d'Italia *(Raitre, Svizzera)*
Ore 20,25 Calcio: da Zurigo, Italia-Argentina *(Raiuno)*
Ore 21 — Basket: campionato Nba *(Italia 1)*
Ore 23,45 Basket: diff. para Italia-Grecia *(Raiuno)*
Ore 23,30 Mercoledì sport: da Bolzano, atletica, meeting internaz.; pallanuoto, da Genova, diff. una partita dei playoff *(Raiuno)*

La tiratura de «La Stampa» di martedì 9 giugno 1987 è stata di 552.809 copie

LA STAMPA
Direttore responsabile Gaetano Scardocchia
Vicedirettori Luigi La Spina, Lorenzo Mondo
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano
Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo [illegible]
Amministratori Enrico Aimo, Luca Cordero di [illegible], Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Massimini, Francesco [illegible] Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.), Luigi Demarini, Giovanni [illegible]
Stabilimenti tipografici La Stampa Via Marenco 32, Torino; Stampa in rot. presso G.E.C. S.p.A. via Traversa 1099, Roma; Stampa in rot. presso S.T.E. S.p.A. Corso Svizzera 26, Catania
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 3141/1895
CERTIFICATO N. 000 DEL 10-12-1986

pk publikompass spa
Sede a Direzione Generale: 20123 MILANO, via Cerva, 28 - Tel. (02) 76 01 991
TORINO, c. Re Umberto 80, via Roma 80 ed Maserati 32 - Tel. (011) 65 211
Filiali: ALBA, c. Mª Cavour, 8 - Tel. 28 717 ◆ ALESSANDRIA, v. Cavour, 3 - Tel. 442 942 ◆ ACQUI, v. G. Monteverde 10 - Tel. 41 85 ◆ ASCOLI, v. le Bruscia 40/a - Tel. 41 720 ◆ ASTI, v. Mazzini d'Arnolfo 26 - Tel. 32 222 ◆ BIELLA, v. P. Micca 9 - Tel. 20 799 ◆ Repubblica 28 - Tel. 365 720 ◆ BOLOGNA, v. Indipendenza 54 - Tel. 228 826 ◆ CATANIA, p.za Jolanda Elena 10 - Tel. 10 ◆ CATANZARO, via M. Greco, 102 - Tel. 44 029 ◆ COMENZA, c. so Rosmini, 100 - Tel. 760 973 ◆ CUNEO, v. S. Grande 11 - Tel. 50 822 ◆ FIORENZA, v. Cimarosa 30 - Tel. 32 14 ◆ FIRENZE, v. le Mannelli 34 - Tel. 361 787 ◆ GENOVA, c. Torino 1/14 - Tel. 541 388 ◆ IMPERIA, v. Bonfante, 1 - Tel. 273 377 ◆ MANTOVA, c. V. Emanuele, 3 - Tel. 361 629 ◆ MESSINA, v. le S. Martino (Cadorna Upim) - Tel. 39 30 855 ◆ MODENA, v. Pomposa 3 - Tel. 216 545 ◆ NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33 241 ◆ PADOVA, p.za Garibaldi, 3 Bis, 2 - Tel. 775 224 ◆ PALERMO, v. Marchese Ugo 150 - Tel. 324 625 ◆ PARMA, v. le Mentana 2 - Tel. 38 643 ◆ REGGIO CALABRIA, Tel. Parodi 12 - Tel. 78 349 ◆ REGGIO EMILIA, v. Dott. Nicolodi, 2 - Tel. 61 848 ◆ ROMA, v. Quattro Fontane 16 - Tel. 47 96 504 ◆ SANREMO, v. Gaboto, 47 - Tel. 884 949 ◆ SASSARI, v. Porcellana 9 - Tel. 270 429 ◆ SAVONA, v. Astengo 171 - Tel. 26 218 ◆ VERCELLI, v. Foa 33 - Tel. 60 455

NUOVA MONTEGO PENNY.
SERIE LIMITATA. COME IL PREZZO.

E' bella. E' comodissima. E' frutto di una tecnologia avanzatissima. Ma dove la trovate un'altra berlina per famiglia 1300 cc con tutte le buone qualità della Montego Penny, ad un prezzo così?
Da nessuna parte, ne siamo sicuri. Non avete mai visto nè guidato, nulla di simile alla Montego 1.3 Penny. Un microcomputer, direttamente collegato al motore trasversale a trazione anteriore, controlla e programma alcune funzioni vitali. Quindi, manutenzione al minimo e consumi ridottissimi: 20,8 km con 1 lt. a [illegible] km all'ora.
Spazio immenso, e comfort tutto inglese, fatto di tantissimi accessori di serie. E tutto ciò in una serie assolutamente limitata, ad un prezzo che nessun altro può offrirvi.

Una berlina 1300 così non la trovate da nessun'altra parte. E non correte subito rischiate di non trovarla più neanche dai Concessionari Austin Rover.

PENNY 1300 cc.
L. 11.950.000
CHIAVI IN MANO

La Montego Penny c'è anche in versione 2000 MG Turbo, la berlina 4 porte da oltre 200 all'ora più economica che sia: L. 18.950.000, chiavi in mano.
La gamma Montego si completa con la 1600 Mayfair e la 1600 HL Estate, sempre a prezzi imbattibili.

AUSTIN ROVER

Gli indirizzi dei 300 Concessionari ed Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili-Vendita.

SOLO I CONCESSIONARI AUSTIN ROVER VI DANNO TANTA 1300 AD UN PREZZO COSÌ.

QUANDO E' RICHIESTA UNA TECNOLOGIA INFORMATICA DA VERTICE MONDIALE

OLIVETTI È PRESENTE

Venezia 1987: Summit dei Capi di Stato e ■ Governo dei sette Paesi più industrializzati dell'Occidente, delegazioni di più di mille persone al lavoro, tremila giornalisti pervenuti da ogni paese. Necessità di comunicazione e collegamenti permanenti ■ simultanei, di immediatezza di verifiche, di elaborazione ■ diffusione istantanea dell'informazione ■ tutti i media ■ in tutte le lingue del mondo.
Su mandato ■ in collaborazione [illegible] ■ Ministero degli Affari Esteri, Olivetti ha elaborato e [illegible] in opera l'intero progetto tecnologico che consente di dare risposta, al più alto livello di efficacia, ad ogni necessità ed emergenza.
A ciò ha finalizzato reti di computer, ha creato nuovi, esclusivi,prodotti informatici, qui per la prima volta operanti, per rendere possibili collegamenti riservati e immediati tra rappresentanti personali dei Capi di Governo e rispettive delegazioni. Ha organizzato sale stampa, complete di strumentazione, attrezzature ed arredo. Ha fornito mini e personal computer, video sensibili, copiatrici ad alta velocità, centrali telefoniche, stampanti laser, terminali. Ha messo in atto un completo sistema informativo ■ segnaletico, per facilitare ogni spostamento [illegible] persone.
Summit [illegible] Venezia 1987. Quando l'Italia è chiamata a compiti [illegible] organizzazione ■ responsabilità rappresentative internazionali di valore ■ prestigio mondiali, Olivetti è presente: prima impresa informatica europea, [illegible] solo espressione, in questa come in ogni occasione, di una qualità tecnologica d'avanguardia, [illegible]a immagine stessa di un Paese da Vertice.

olivetti

Il blocco scrutini in Torino e provincia

Ferme 519 classi

Oggi un'assemblea di [illegible] e coordinamento deciderà se proseguire l'agitazione, ma nella maggioranza degli istituti il lavoro prosegue normalmente - Esposti nelle bacheche i primi risultati

TORINO — Proseguono gli scrutini nelle scuole, [illegible] la protesta del coordinamento lavoratori e degli autoconvocati. I docenti ribelli [illegible] deciso di [illegible] fino a questa sera (qualcuno minaccia di proseguire oltre), ma la maggioranza [illegible] potrà conoscere la propria [illegible] domani. Il ministro, inoltre, ha concesso la prosecuzione dei lavori venerdì e, dove possibile, compatibilmente con i seggi elettorali, l'uno e sabato. Per Torino e provincia, dunque, non dovrebbero profilarsi troppe difficoltà.

Il quadro della protesta rilevato ieri dal provveditorato era il seguente. Elementari: su 4364 classi intermedie, 7 hanno lo scrutinio bloccato dalla protesta; su 1394 terminali, 10 bloccate. **Medie inferiori:** su 3801 classi intermedie, 100 bloccate; su 1477 terminali, 150 bloccate. **Medie superiori:** su 3934 classi intermedie, 237 bloccate; su 553 terminali, 35 bloccate.

Oggi si riunirà ancora l'assemblea degli autoconvocati e del coordinamento lavoratori. C'è nell'aria il desiderio di far slittare il blocco, così come il ministro Falcucci ha fatto slittare i tempi validi per concludere gli scrutini. Ma l'assemblea dovrà anche [illegible] le difficoltà di chi, magari, unico scioperante nella propria scuola, come avviene alla media Leonardo da Vinci, deve tenere in piedi l'agitazione. D'altra parte c'è [illegible] fa notare che altrove (Vivaldi di Borgaretto) l'adesione è pressoché totale.

Intanto arriva un'altra voce di protesta. E' quella dei 300 insegnanti dei Centri di formazione professionale, a gestione comunale, Lanza e Porcelli, Caduti per la Libertà, Mario Enrico, Centro di Orbassano. Rivendicano l'applicazione della legge [illegible] 845 e della legge regionale 8, che prevedono l'inquadramento in un [illegible] ruolo specifico. Anch'essi hanno organizzato una sorta di astensione dai sindacati. [illegible] un [illegible] di lotta: «*Sono anni che attendiamo, ora [illegible] fieri da soli le nostre ragioni*». [illegible] c'è [illegible] un'ora di sciopero con adesioni al 60%.

Nel frattempo, in alcuni istituti i risultati cominciano ad [illegible] esposti nelle bacheche. Diamo alcuni dati. (Si aggiunta a quelli di lunedì. Al liceo scientifico Cattaneo promossi 208, rimandati 105; respinti 26. Al professionale commerciale Lagrange promossi 175, rimandati 138, respinti [illegible] i [illegible] peggiori risultati quelli [illegible] professionale Plana: 221 promossi, 230 rimandati, 240 respinti.

m. val.

Lega: lezioni gratuite per studenti rimandati

L'Ufficio di solidarietà per gli studenti, creatura della Lega studenti medi federata Pci, amplia i suoi orizzonti e le sue iniziative. Il primo passo è l'organizzazione di lezioni e corsi di recupero per i rimandati (prezzo politico intorno alle 6-8 mila lire, [illegible] per chi non può), consulenza per chi cerca lavoro o si iscrive all'Università, [illegible] di denunce di soprusi che possono subire i giovani nelle scuole, raccolta di documentazione sui docenti che danno ripetizione ai propri alunni violando norme precise.

Le lezioni private sono nate da un'esperienza dell'86, quasi improvvisata: un centinaio di giovani ne hanno usufruito e tutti sono stati promossi a settembre. Ora si prosegue su basi più organizzate «per [illegible] incontro ai bisogni dei giovani», ma con una precisazione: «*Non facciamo beneficenza, vogliamo invece dare un aiuto concreto a chi si sente solo nel confronti della scuola e della società*». Lezioni e corsi saranno tenuti da universitari in luglio e agosto.

Questa nuova tappa dell'Ufficio [illegible] prende vita [illegible] un'inchiesta (18 mila questionari [illegible] superiori), [illegible] quale [illegible] che i [illegible] di recupero vengono fatti mediamente nell'1% delle superiori e, comunque, non sono soddisfacenti. Così fiorisce un mercato di lezioni private a prezzo salatissimo. Va a ripetizione il 30% dei [illegible] magistrali, il 30-35% degli istituti tecnici e professionali, il 47% dei licei scientifici e il 53% dei [illegible]. Mediamente fanno 8 ore settimanali. I costi sono elevati: a Torino c'è [illegible] [illegible] sui 90 miliardi l'anno. I prezzi più alti sono 45 mila lire all'ora per greco, e 30-40 per materie specialistiche come elettronica ed informatica. L'Ufficio di solidarietà ha sede in via S. Agostino 2, tel. 542.333-512.564.

Taccuino elettorale

PSI — Ore 9,30, mercato Porta Palazzo, Cardetti, [illegible], 11, corso Moncalieri 88, Un Grafici, Amato, La Ganga, Salerno; Reseplemonte, 22,15, [illegible] Api, Amato; Studio 2, via Nizza 32, ore 23, festa coi giovani, Amato, La Ganga, Salerno e [illegible]. Quinta [illegible], 24, Salerno e Dossena; Rivarolo, 10, Bozzello; Cuorgnè, [illegible], Bozzello; Venaria, via Amati 26, 13, [illegible] e Fiandretti, Boscenero, 18, [illegible] Pancalieri, 21, Travesi, Brambilla, 21, Marcuno; Susano, 22, Bozzello; Givoletto, 24, [illegible] mini» Amato, La Ganga, [illegible]

[illegible] — Carmagnola, 10,30-12, Molino, Rabellino, Franco, Grosso; Montanaro, 21, Farassino, Fenocchio, Molino, Morgiano, Grosso

LEGA [illegible] — Ore 16,30, piazza Lagrange, [illegible] San Benigno, 15, Campolo e Maioli, Grugliasco, 18, Castelno.

PR — Ore 10,30, via [illegible] rosa 12, Cuoco; 13, [illegible] Garibaldi, Lieo; 14, via S. Tommaso 7, Cagliari, 18, via S. Tommaso 7, [illegible] vinale; 20, piazza Castello, Moruda; Videonord, 18, Viviani; Reseplemonte 20,30-21, Negri; Quartarese, 21, Fennella Ajavi; Telecupole; 22,45-23,45, Agliata Bonino; Reseplemonte 23,50-02, Pantella Modugno, Videogruppo, 24 Cicolomessere, Viviani

ALLEANZA UMANISTA — Parte e posa nei quartieri Santa Rita, San Paolo, Centro, Barriera di Milano

[illegible] — Ore 21,30, Jolly [illegible] Ligure, piazza C. [illegible] 85, Cassani di Chivasso e Pininfarina presentano il volume di Bastianini «Fare il senatore». Partecipa Malagodi, presidente del Senato. Il 11 mercato c. Circonvalla, angl. c. Toscana, Gentile; 10-12,30, p. Santa Rita, mercato; 10,15-12,30, corso Svizzera, mercato, Bison Ferraris; 10,30-12,30, piazza Madama Cristina, Brosio, Sigi; 10,45-12,30, piazza Statuto ang. via [illegible], Frankel, Manunta; 11-13, Crocetta mercato, Amerio. 11,15-13, piazza Repubblica ang. via Milano, Torre. 11,30-12,30, piazza S. Giulia, 15,15-17, piazza [illegible] ang. via Vittoria, [illegible] 18,15-19,30; il Vittorio ang. via [illegible], Rey; 18,30-19,30, via Mocca, Bar Roma, Re; Rivarolo, 9-11, Genisio; Rivoli, mercato, 9-[illegible], Perona; [illegible], mercato 8,30-12; Trofarello, mercato, 8,30-12, Torre; Orbassano, mercato, 9,45-12, Revello, Ennia, Pessano, 12-18, Fassino; Radio Proposta, 10, Bison Ferraris; Radio Flash, 11,15, Frankel, 0/8, 22,45, Zanone, Videogruppo, 24, Torre.

[illegible] — [illegible], ore 11, Mammel, Bosio, Villaria, Chiappo; San [illegible] Lanna, [illegible] Chiappo, Scano, Lomberti; Borgiatto, 19, Boetti, Villarla, Antinoro, Bersttieri; Bosconero, 21, Antinoro, Chiappo, Rigon; Andrate, 21, Massano, Ferrari, [illegible]

ARMATA PIEMONTESE — Ore 15, via Principe d'Acaja 28, Vaglio Pellerl, ore 18,40 Rai 3, Addio

LEGA PENSIONATI UNITI — San Benigno, [illegible] 15; Volpiano, 18, Lairi, 17.

PCI — Ore 7, [illegible] 10, Manfredonia; 10,30, mercati generali, Novelli; 13, Fiat Nord, Porta 3, Bertona; 13 Bat, via Cigna, [illegible] valia; 13,15, Fiat Meccanori, porta 17, Manfredini; 15,30, via Negarville, Novelli, 17, piazza C. Felice, Novelli, 18, [illegible] Roveda, Fea; 18, via Pergolesi, Marchiaro; 18, piazzale Umbria, Gianotti; Grugliasco, 15,30, Marchiaro; Rivarolo, 18, Garavini; Grugliasco, 18,30, Prina; Orbassano, 21, Violante, Carnagnola, 21, Novelli, Bertona, Cirié, 21 Fea; Pont, 21, Garavini, Moncalieri, 21, Migliasso, Settimo, 21, Prina; Chivasso, 21, Fiorl, Borgaro, 21, Alasia, Rivoli, 21, Gianotti, Calli.

PSDI — [illegible] 10, e Grosseto 126, Furnari, Goglio; 17, via S. Francesco 15, Lerro, Giangrande; 18, Hotel Turin, Rolando, Carruba, Nebiolo, Furnari; 19,30, via Stella 10, Curero, Violet, Cosmi; 21, zona Barca, Lerro, Giangrande, Riverosa, Manea Fontana, 20, Furnari, Lalmi, piazza Comune, 21, Cavallini, Furnari, Goglio; Santena, via Cavour 78, ore 23, Goglio, Furnari, Pinerolo Garosso; ORP/ES, 10, sinistra Nebiolo Vietri.

[illegible] VERDE — Mattarog in piazza S. Carlo a chiusura della campagna; ore 18, concerto rock «Fun stop»; 18,30, concerto rock «Porta 26»; 20,30 concerto rock «Asteroide»; 21,30 comizio di Gianni Mattioli. [illegible] di musica africana con gli «Snow Mango», ore 9-10, piazza Santa Rita, Quacquelli, Candelari; 9-10,30, via Zurelli 29, Dagna, Trivi, 9-10,30, corso Racconigi ang. via Monginevro, Fois, Carlini; 9,30, Facoltà Architettura, Vernetti; 10-11, via Sant'Ottavio 20, Di Mauro, Provera; 10-11,30, [illegible] Repubblica, Bronzino/Bassoni; 10,30-12, piazza Chiesi ang. [illegible] Vigevano, Cardillo, Salomone; 11-12,30, corso Bramante, Trivi, Dagna, 15-18, raccolta firme referendum antiscacia via Roma ang. via Santa Teresa, Cravario, Sobbelle, Frapporte, 16-18, Galleria Romano, Soave, Reggi; 16,30-18,30, piazza Carlo Felice, Cima, Carpitto; 18,30, Circolo Esperantisticocorso Ferruccl 65/A, Francese; Avigliana, 18, Manioli.

DC — Ore 8,30, piazza Statuto, Leonardi; 8, [illegible] corso Taranto, Costamagna; 10,30, via Stampatori 4, Percassi, 16,30, Istituto Rosmini, Rossi di Montelera, Scattaro, Zolla; 18, piazza Carlo, Bonagnore; 18, piazza Bengasi, Porcellana; 18,30, Cinema Fiamma, Balzardi, Carighiano; 19, cinema Fiamma, Bosticco; 20, Parco [illegible], Porcellana; 21, Teatro Carignano, [illegible] di Montalenti; Chivasso, mercato, 9,30, Bella, Santena; Lombriasco, 18,30, Lega, Collegno, 17,30 Leonardi; Chivasso, 20, Leonardi, Castiglione, 20, Bella Santena, Moncalieri, 20, Rossi di [illegible]ra; San Giorgio Canavese, 20,30, Pizzetti; [illegible] 20,30, Bonaglorno; San [illegible], 20,30, Lega; San Giorgio, 21, Rey, Rivoli; Almese, 21, Balzardi, Carighiano; Almese, 21, mercato coperto, Pizzoni; Rivoli, 21, Leonardi, Chivasso, Isaurino, 21, [illegible] Santena; Orbassano, 21, piazza Umberto, Bodrato; 21,30, Rey Rivoli; Santena, 21,30, Bonaglorno; San Giorgio, 22, Balzardi, Pino, 22,30, Lega.

PRI — Ore 8,30, largo Giulio Cesare ang. via Marsaroni, Francini; 10, via Palestrina ang. corso Vercelli, Mo; 10,30, piazza Ghirlandaio, Renacco; 16, Palazzo Lascaris, Rawson, [illegible] piazza Santa Giulia, Merani; 17, largo Montebello, Lussano; 20, [illegible] Futura, corso Sebastopoli [illegible], Puzzle; 22, Club dei Arts, Alciati, 22, para di scopa, via Lavazza 34 bis, Giunta; Telesubalpina, 22, Renacco; Telesubalpina, 22,15, Verona, Lomberti; S. Raffaele, 8,15, Carli, Luciano, 10, Ferrara; Cavagnolo, 11, Lomberti; Orbassano, 17, Bagarelli, Brezzo, 12, Ratazzi, San Carlo, 16,30, Carli; Cirié, 17, Tedeschi Forapani; Balangero 17,30, Negro; Nona, 18, Bagarelli; Semino, Ravaioli, Semo; Chivasso, Hotel Europa, Amato, Ravaioli, Canello, Revello; Moncalieri, 21, Grotta Giro, Finiz, Poggiolini, Cappa.

[illegible] — [illegible] 10, e Circonvallo ang. c Toscana, [illegible], 10,30, Molinette, [illegible] sulla stanza. Cierri, 11, Radiofarsan, Tridente; 13,30-14,30, Spa Sturla, porta 4, Gardiol; 21, Giardini Lamarmora, Granero; Bersasco, 12,30-14,30, Viale; Rivoli, Ippersteda, 18,30, Manzone; Irma, Sala S. Maria, 21, Tridente, Giudetti Serra, Zanzagnini, Mariani

AGENZIA GENERALE IMMOBILIARE
C.SO MONCALIERI, 17
TORINO
6520

A 3 minuti da Torino
complesso residenziale "La Primula"

Nei pressi del centro di Villastellone, ampio giardino, piscina, tennis, alloggi di varie metrature ottimamente rifiniti, con box. Vendiamo a L. 980.000 al mq.

PER [illegible] UFFICIO VENDITE, IL SABATO E LA DOMENICA, [illegible] VIA PRATI - VILLASTELLONE

GLI APPARTAMENTI LIBERI IN CITTA'

CIRCONDATO DAL VERDE delle colline torinesi a pochi passi dal corso Moncalieri vendiamo in palazzina con giardino privato salone 2 camere cucina abitabile bagno.
CORSO SAN MAURIZIO in [illegible] decoroso ingresso 4 camere [illegible] abitabile servizi cucina grezza permute ottime.
CORSO SIRACUSA ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terme recentissime ascensore in ottimo stato minimo anticipo e dilazioni.
CORSO BRUNELLESCHI ottima posizione abitabile subito ingresso 2 camere cucina abitabile servizi [illegible] sole dilazioni mutuo agevolato si permuta.
VIA ONORATO VIGLIANI grigio corso U.P.B.S. vendiamo 4° piano con terrno ascensore 2 camere tinello cucinino servizi in stabile di recente costruzione
CORSO REGINA [illegible] corso S. Maurizio ottimo uso ufficio 3 camere cucina [illegible] possibilità di leasing e mutuo.
VIA GOTTARDO in stabile recentissimo panoramico 2 camere tinello cucinino servizi [illegible] stato interno [illegible] aria [illegible]
ZONA [illegible] porzione di [illegible] piano terra salone cucina bagno 1° piano 2 camere cucina bagno Parzialmente ristrutturata minimo anticipo e dilazioni.
BELLEPONTI ingresso 2 camere tinello cucinino bagno in stabile con terrno eccellente mutuo agevolato permute.
BELLEPONTI in ottima palazzina vendiamo ingresso camera tinello angolo cottura bagno in ottimo stato terrno eccellente lire 49 milioni dilazionabili in 15 anni.
DUE ALLOGGI volendo abbinati composti da ingresso camera tinello e servizi in casa decorosa con terrno [illegible]
S. PAOLO in palazzina 3 camere cucina bagno 7 milioni più dilazioni eventualmente permutabile.
GLI APPARTAMENTI LIBERI IN PRIMA CINTURA
MONCALIERI in stabile di dieci anni vendiamo salone 2 camere cucina bagno terrazza e box auto con un minimo anticipo e dilazioni quindici [illegible].
ATTICO AD ORBASSANO di 2 camere cucina servizi e terrazza di 80 mq il tutto in ottimo [illegible]

MUTUI [illegible] - PERMUTE - DILAZIONI

Multimedia

Carlo Gaspardone. Io e le auto top.

Torino 4 Maggio [illegible] Un via vai di persone indaffarate. Art, Copy-writers, media-buyer. Accounts, al Gruppo G Comunicazione si muovono indaffarati in questa che è una delle agenzie con maggiori tradizioni a Torino. Venti anni di attività, clienti importanti come Italgas, Riso Gallo, Indesit, Barbero, Alluminia, Clementoni, Chirano ed altri.

Eccoci a tu per tu con Carlo Gaspardone, amministratore unico del Gruppo e vero intenditore di auto top.

Ci dice, senza attendere una nostra precisa domanda: "Vi racconterò una [illegible] significativa. Alcuni anni fa, viaggiavo da Budapest a Vienna su un Dino Ferrari 246 giallo, nuovissimo scorazzavo 5 milioni e mezzo). Dieci chilometri prima del confine austriaco mi ritrovo in coda. Tutto bloccato controlli minuziosissimi, solitari dappertutto. Quelli ultimi addirittura la mia auto, quindi dimenticando i compiti loro assegnati mi circondano esclamando "Ferrari sport car Ferrari sport car" e facendomi ogni genere di domande su velocità, accelerazione, e colori. Rispondo gentilmente ad ognuno dei loro quesiti fino a quando un graduato si mette davanti al muso della mia vettura facendo cenno di andare avanti. Così vergognandomi come una spia, sotto, senza subire controlli alcuno ed evitandomi una coda di [illegible] di quasi chilometri, sono arrivato tranquillamente al confine austriaco. In quel momento ero emozionato nonper me ma per la Ferrari. Mi resi conto che una macchina può diventare ambasciatrice di un paese.

Questo un auto top può fare immagine?: "Vorrei subdividere in momenti il primo è l'immagine, lo status di tutti i giorni. Il secondo è la moda legata ai momenti storici, quindi mutevole ed instabile. Può anche essere vissuta come gratificazione di tipo personale e culturale, perchè se compro una Jaguar degli anni sessanta, con gli stivali in pelle, il cruscotto in radica e tutto il resto, la vivo in un modo tutto particolare. Il terzo livello poi è quello dei miti, che sono miei e propri sogni. Molti potrebbero avere una Cadillac o una Corvette, pochissimi possono permettersi una Rolls Royce con autista e il castello in Inghilterra. Sono quei modelli che la cultura di una certa "epoca rosa" ha portato ai nostri ed ora ce li ritroviamo come status moderni, tipo Cessna nella Bianchetta.

Quale l'auto di vostra più brillante [illegible] anche "umana" rispondere, potrebbe la Bugatti Royal.

Ci sono alcune realizzazioni Bugatti che sul piano estetico sono veramente eccezionali, son macchine forse di quelli piccoli accorgimenti [illegible] più belle dell'altro, raccontati insieme.

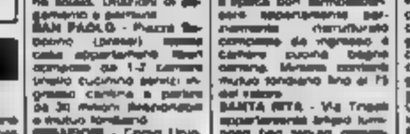
I designer di oggi partono da un modello e creano i particolari

Gli artigiani di una volta inventavano i particolari e creavano l'auto

Voglio dire ad esempio che l'artigiano Pininfarina che si faceva realizzare da un falegname un parafango con una curva quasi liberty, vedeva la macchina in un modo più diretto, più artistico

Cosa pensa di Walter Bordese?: "Bordese è uno dei pochi attenti alla bellezza del mezzo. È una persona che vive l'auto anche al di là del fatto commerciale. Poi è anche un amico.

Questa intervista è stata offerta al [illegible] La Stampa [illegible]



dalla provincia

Amnistia per un'insegnante condannata

IVREA — Amnistia per un'insegnante della scuola media di Banchette, Carla Valentini, 53 anni, processata ieri dai giudici del tribunale. Era accusata di truffa ai danni dello Stato: sei anni fa aveva chiesto un congedo straordinario retribuito per motivi familiari. Si era recata in viaggio in Israele [illegible]

Condannato per atti di libidine

IVREA — Un anno e otto mesi di reclusione sono stati inflitti a Giovanni Mancuso, 20 anni, di Strambino, accusato di ratto ed atti di libidine nei confronti di Anna D., 22 anni, Caluso. [illegible] giugno dell'85 il Mancuso (difeso dall'avv. Musumeci) aveva fatto un passaggio in auto alla ragazza diretta ad Ivrea. All'improvviso si era fermato tentando di approfittare di lei.

[illegible] per una patente di guida

IVREA — Assolta dall'accusa di falso Antonella Verrilli, 22 anni, via Quattro Martiri 23, e la dottoressa Paolina Di [illegible], 30 anni, entrambe residenti a Ivrea, comparse ieri mattina davanti ai giudici del tribunale (pres. Brocchi, canc. Bernava). Il medico aveva rilasciato un certificato per la concessione della patente B alla giovane che presentava all'occhio sinistro un solo decimo di vista.

Palatto, [illegible] due presunti [illegible]

PELETTO — Due giovani, Roberto Re, 19 anni, e LB., 18 anni, sono stati arrestati dai carabinieri per spaccio e detenzione di stupefacenti (cocaina).

A Carnagnola la banda della Taurinense

CARMAGNOLA — Alle 21, presso il cortile del municipio, banda e coro della brigata alpina Taurinense. Fa parte del cielo di incontri musicali organizzati dalla Filarmonica per i suoi 150 anni di attività.

Si inaugura la mostra degli hobby

CARMAGNOLA — Si inaugura oggi, presso i locali della società «Francesco Busone», di via Valobra, la 4ª Mostra dell'hobby, organizzata dalla Pro loco. Rimane aperta fino a domenica. In esposizione lavori di artigianato, modellismo, fotografia, filatelia, collezionismo e arte del bonsai.

Gara notturna per podisti a Busoleno

BUSSOLENO — Si svolge questa sera a Busoleno, alle ore 20, il «Terzo Memorial A. Stramacapa», gara podistica competitiva per amatori-atleti Fidal e non competitiva libera a tutti. La corsa partirà dal D.I.F. di Busoleno, si snoderà attraverso le vie per sette chilometri e mezzo di percorso pianeggiante e sarà valida per il quarto campionato valsusino.

Scende la moglie sordomuta: arrestato

CHIERI — I carabinieri hanno arrestato Roberto Bay, 39 anni, via Monti 3, fattorino della «Martini & Rossi» di Pessione che ha mandato via da casa la moglie Graziella Buono, sordomuta, e il figlioletto Alessio, di 1 anno. Da tempo ormai i coniugi non vanno più d'accordo.

San Giusto, pensionato ucciso da un'auto

SAN GIUSTO — Francesco Ossello, 78 anni, mentre ieri pomeriggio in bicicletta attraversava la piazza principale del paese, è stato travolto e ucciso dalla 127 guidata da Giovanni Truccano, 25 anni.

Bowie e gli Spandau

Confermati i due concerti a Torino - Il primo sabato 18 luglio (biglietti 33 mila lire)

David Bowie (ieri a Milano) tornerà in Italia a metà luglio

TORINO — Improvvisamente è un'estate rock. Mentre si attendono gli Eurythmics per il 30 giugno, giungono dall'Inghilterra notizie destinate a far felici i teen agers torinesi: dopo David Bowie verranno a Torino anche gli Spandau Ballet.

L'organizzazione musicale Good Music ha confermato, per David Bowie, la data di sabato 18 luglio. Il successo pare garantito dal fatto che il concerto di stasera della rock-star inglese allo stadio di San Siro (65 mila persone con biglietto a 33 mila lire) ha fatto registrare [illegible] giorni il tutto esaurito. A Torino sono stati venduti 3000 biglietti ma pochi, alla notizia della visita piemontese di Bowie, hanno deciso di aspettare. Per i biglietti da rivendere non ci sono [illegible] problemi: a Milano c'è stato forte bagarinaggio. La prevendita per il concerto torinese comincerà venerdì (33 mila lire).

La «sorpresa» di queste ore è però la conferma dell'arrivo degli Spandau Ballet, considerato fino a ieri solo una remota possibilità. La formazione di Tony Hadley sarà al Comunale giovedì 23 luglio alle 21. Il via alla prevendita fra una decina di giorni.

Gazzettini di punk

Ferendosi e lanciando siringhe bloccano i lavori di «Essere giovani a Torino»

[illegible] — La tavola rotonda [illegible] ricerca «Essere giovani a Torino» (promossa da Cgil e Arci, [illegible] dall'Istituto Gramsci con il contributo [illegible] comunale al Lavoro) che doveva svolgersi ieri pomeriggio a Palazzo Nuovo con la partecipazione di sociologi, politici, [illegible] e intellettuali è stata contestata da un gruppo di punk del collettivo «Averia». Gli oratori si erano appena seduti al tavolo della presidenza quando dai banchi alcuni giovani hanno incominciato un lancio di siringhe mentre [illegible] tolteai le magliette, si sono tagliuzzati il torace con lamette da barba. Gli oratori hanno allora [illegible] l'aula seguiti dal pubblico.

I punk di «Averia», del collettivo «Kaos» e gli [illegible] a un collettivo autonomo hanno [illegible] volantini contro l'intervento dei carabinieri sabato scorso a un loro concerto e contro l'arresto di due loro compagni. Sabato alle 23,30 i carabinieri sono effettivamente intervenuti ai Giardini Reali su richiesta dei vigili urbani a loro volta [illegible] dagli [illegible] della zona che lamentavano l'eccessivo volume della musica. Pare che i militari, giunti sul posto, [illegible] siano stati aggrediti [illegible] da [illegible] giovani e che ne [illegible] arrestati due per oltraggio e resistenza.

Sarà chiusa direttissima per [illegible]

TORINO — Rimarrà chiusa per quindici giorni la strada direttissima per la Val di Lanzo. Lo ha stabilito la Provincia, per permettere la [illegible] di manutenzione nel tratto Cascina Medico Inferiore (sul territorio del Comune di Venaria), fino al termine del muro di recinzione della Mandria, a Robassomero.

I lavori non possono essere eseguiti di notte e con il traffico in tranello. Nel tratto indicato quindi non si potrà passare, per cui le deviazioni avverranno sulla provinciale n. 2, attraverso la provinciale 18 fra Cirié e Robassomero.

ARRIVANO I VOSTRI!
Stasera ore [illegible] emozioni e [illegible]
[illegible] cabla - Bar
Tribuna riscaldata - Parcheggio
SCOMMETTIAMO?
QUINDICI MILIARDI DI VINCITE INCASSATE DALLA SCHEDINA PIÙ FORTUNATA DEL 1986

Ogni venerdì su STAMPA SERA
supplemento spettacoli

Legnocasa
con il legno la casa è più bella
Via Lanzo 179 - Borgaro T.se
Tel. (011) 470.26.02/3/4
PORTE
SCALE
FINESTRE
ARTICOLI "FAI DA TE"
RIVESTIMENTI

Pavimenti in legno
Porte per garage
Porte per cantine
Porte antincendio
Truciolari
Compensati
Portoncini [illegible]

PRONTO A MAGAZZINO
Aperto anche il sabato

54.53.38
CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
dal 15 GIUGNO
corso accelerato per principianti
[illegible] sede
Via Pomba, 23

CASAMERCATO
Massimo d'Azeglio [illegible]

ACQUISTI
Si cerca urgentemente in Torino n. 1 appartamento in grande stabile, ristrutturato, anche diamantato.

VENDITE

LIBERI CITTA'

CENTRO - Piazza Vittorio vicino in grande palazzo di epoca splendida vendiamo appartamento da ristrutturare internamente mq 90 circa ottima posizione.
MADONNA DEL PILONE - Strada Comune appartamento completamente ristrutturato composto da ingresso camera cucina bagno camera matrimoniale cameretta terrazzo di 40 mq box auto in stabile molto ben tenuto. Possibilità di leasing e permute.
PARELLA - Via Repubblica Bianchi in stabile decoroso appartamento composto da ingresso camera 3 letti cucina bagno cantina in zona prossima alla stazione. Ottimo di passaggio e mutuo fondiario. Il Posto.
SAN SALVARIO - Piazza Ob Amedeo appartamento ristr. Completamente ristrutturato composto da ingresso soggiorno 2 camere tinello cucina bagno cantina. Ottimo mutuo fondiario. Il posto.
SAN SALVARIO - Piazza Ob Amedeo appartamento ristr. Completamente ristrutturato composto da ingresso soggiorno 2 camere tinello cucina bagno cantina. Ottimo mutuo fondiario. Il posto.
PIAZZA CITTADELLA - Via Lanzo vi vendiamo splendido appartamento composto da ingresso camera cucina bagno 2 camere. Ottimo di passaggio e mutuo fondiario.
SAN PAOLO - Piazza Bottero (privato) vendiamo casa appartamento libero composto da 1-2 camere tinello cucinino servizi in grezzo cantina a partire da 30 milioni trattabili e mutuo fondiario.
GRUGLIASCO - Corso Unione Sovietica 6 (privato) vendiamo in stabile recente completo di grande metrature con rare finiture servizi e terrazzo di 30 mq circa ottima posizione. Ottimo mutuo fondiario.
BELLEPONTI - Via Cavour in stabile decoroso appartamento ben tenuto composto da ingresso 2 camere grande cucina bagno cantina sofitta 2 ripostigli riscaldamento centralizzato e mutuo. Ottima posizione. Ascensore e mutuo fondiario.
CENTRO - Via Massena in stabile di epoca decorosa appartamento composto da ingresso 2 camere cucina bagno cantina. Adatto anche uso ufficio. Prezzo molto interessante.
AURORA - Lungo Dora Napoli appartamento recentemente ristrutturato composto da ingresso camera 2 letti cucinetta bagno cantina in zona tranquillissima servizi. Ottimo contratto mutuo fondiario fino al 75% del valore.
SAN SALVARIO - Via Donizetti in palazzo recente con termoautonomo appartamento da ristrutturare composto da ingresso camera tinello cucina bagno ripostiglio cantina. Ottimo di passaggio e mutuo e permute.
BARRIERA MILANO - Via Ponchielli in stabile ben tenuto con termoautonomo appartamento ristrutturato composto da ingresso camera 2 letti cucina bagno cantina ripostiglio. Ottimo di passaggio e mutuo fondiario.
VANCHIGLIA - Corso Re Umberto 2 appartamento ristrutturato composto da ingresso camera 2 letti cucina bagno cantina. Ottimo di passaggio e mutuo fondiario.
VANCHIGLIA - Via Vanchiglia in palazzo signorile vendiamo splendido appartamento ristrutturato composto da ingresso camera tinello cucina bagno 2 camere. Ottimo di passaggio e mutuo fondiario.
VANCHIGLIA - Via Vanchiglia in palazzo signorile vendiamo splendido appartamento ristrutturato composto da ingresso camera tinello cucina bagno 2 camere. Ottimo di passaggio e mutuo fondiario.
SAN PAOLO - Via Bologna in stabile di epoca con termoautonomo appartamento da ristrutturare molto ben tenuto composto da ingresso camera 3 letti cucina bagno cantina. Ottimo di passaggio e mutuo fondiario.
SAN SALVARIO - Via Bologna in stabile di epoca con termoautonomo appartamento da ristrutturare molto ben tenuto composto da ingresso camera 3 letti cucina bagno cantina. Ottimo di passaggio e mutuo fondiario.
SAN SALVARIO - Via Donizetti in palazzo recente con termoautonomo appartamento da ristrutturare composto da ingresso camera tinello cucina bagno ripostiglio cantina. Ottimo di passaggio e mutuo fondiario.
SAN PAOLO - Via Bologna in stabile di epoca con termoautonomo appartamento da ristrutturare molto ben tenuto composto da ingresso camera 3 letti cucina bagno cantina. Ottimo di passaggio e mutuo fondiario.
SAN SALVARIO - Via Bologna in stabile di epoca con termoautonomo appartamento da ristrutturare molto ben tenuto composto da ingresso camera 3 letti cucina bagno cantina. Ottimo di passaggio e mutuo fondiario.
BORGATA VITTORIA - Via Cigna appartamento ristrutturato composto da ingresso camera 2

Dopo gli scioperi, riprende la produzione e si progetta il futuro

Un satellite per la Rai-Torino

Il Centro di via Verdi (tre grandi studi e due piccoli per il Tg e i collegamenti con altre città), viene potenziato con un canale in più spazio - Intanto si definisce il palinsesto della prossima stagione - Tra i programmi: la nuova edizione di «Parola mia», serial e varietà

TORINO — La fine della vertenza Rai ha riportato la normalità al Centro di produzione che ha ripreso a lavorare a pieno ritmo. «In realtà — spiega il direttore Marcello Carucci — gli scioperi hanno colpito preferenzialmente messe in onda programmi, non la registrazione. Alcune «cassette» sono già state utilizzate, altre lo saranno nei prossimi giorni.

I danni maggiori hanno probabilmente subito le forze politiche. Le segreterie dei partiti hanno sfruttato fino all'ultimo i cinque per le tribune elettorali (gual, però, uscire dal tempo massimo, pena un taglio impietoso dell'intervento), tuttavia, la diffusione concentrata in tre giorni, e tra le 19,40 e le 20,30, mentre il palinsesto ne prevedeva maggiore diluizione nel tempo.

Le tre settimane del braccio di ferro sindacale e le 17 giornate di scioperi hanno scanchierato, talvolta con preavvisi di un'ora o due. Il Tg 3 è «saltato» quasi. Afferma l'assistente direttore e responsabile delle riprese tv Ravasini: «Siamo stati costretti a registrarlo dopo le 20, quando è normalità, e a mandarlo in onda la edizione, quella serale».

«La grande corsa», uno spettacolo in diretta abbinato al Giro d'Italia, è stato bloccato quando i ciclisti (pagati) e pubblico attendevano in studio la sigla d'inizio. «Li abbiamo rimandati a casa per otto volte». Tra gli altri programmi usciti a singhiozzo, «Il mondo è tuo», «Pista», «Sos professori», destinato ai ragazzi delle scuole medie inferiori, «Farmacologia», alla quale hanno collaborato Regione e Ordine dei farmacisti. Una di per radio, il maggio, quando è stato trasmesso il notiziario delle 14, in replica.

si sono praticamente gli operatori esterni, quelli che ora sono impegnati nelle riprese del Giro ciclistico. Ammette Ravasini, senza nascondere una punta d'orgoglio: «Il nostro è l'unico Centro con squadre mobili per le dirette in moto e in elicottero».

I disguidi sono scorsi sempre provocati dall'improvviso cambio trasmissioni, acqua ta, dati statistici soltanto all'amministrazione, quale spetta il compito di economico. «Non potrebbe diversamente, con 3 grandi studi che lavorano a pieno ritmo, oltre ai due più piccoli per il Tg e per i collegamenti con altre città».

Per farli funzionare circa addetti, tra produzione vera e propria personale), scenografia e servizi. «Il più delle volte addirittura di tempo per allestire lo dello spettacolo successivo».

Già si pensa al palinsesto della stagione, che settembre, ai programmi da «Parola mia». Ancora Carucci: «È in cantiere edizione di "Parola mia", che ha riscosso un strepitoso, un'audience di oltre 6 di spettatori, di quanti in cattura spettacolo serale. Produrremo anche "seriale", spettacoli leggeri a puntate».

Carlo Novara

Ancora le bolle per gli esami

Ad Orbassano, all'Istituto San Giuseppe, i non autosufficienti

ORBASSANO — Polemiche per la decisione del consiglio di dell'istituto pubblico per Giuseppe, di portare la retta per gli ospiti non autosufficienti dalle attuali 1 milione e 400 mila lire mensili a 1 milione e 700 mila.

I parenti di alcuni ricoverati si sono rivolti al Comitato della salute che si è fatto loro portavoce. «Ci abbiamo subito invitati a non pagare», dice Franco Dotti, segretario del comitato, che aggiunge: «Stiamo aspettando da tre mesi (cioè da quando, con la riforma sanitaria, il San Giuseppe da ospedale è diventato casa socio-assistenziale) convenzione con l'Usl, che in questo modo verrebbe a pagare buona parte della retta, ma il consiglio di amministrazione del San Giuseppe non è mai riuscito a realizzarla».

Franco (pci), presidente dell'Usl dice: «Abbiamo molto apprezzato il lavoro svolto dal San Giuseppe, una delle poche case aziendali ad occuparsi dei non autosufficienti, dei punti oscuri esempio: il personale (insufficiente) che chiarirti».

perché, dopo tre anni, si a questo punto? «Il nuovo comitato di gestione è lavoro da pochi mesi, c'erano, e ci sono, molte altre cose fare. Comunque, confido che in tempi riusciremo a d'accordo».

Giuseppe Scanu, presidente del gio del San Giuseppe, spiega: «Personale insufficiente? Ci adeguati a una legge regionale prevede addetto per quattro non autosufficienti. Noi abbiamo due persone notte, quattro al mattino e due al pomeriggio; essendo cinque 86 non autosufficienti, siamo in regola. Piuttosto, dovrebbe l'Usl a sbrigarsi».

Sfilano i testimoni al processo contro la gang della collina

«Fuori i soldi o ti violento qui davanti a tuo figlio»

Così una delle rapinate - Oggi parla il giovane vide uccidere madre e governante

— Il processo contro gang che ha terrorizzato per dieci mesi i proprietari delle ville della collina vive un'udienza drammatica: sarà il tragico dei banditi Vito Geraldi e casa Carnino moglie del professionista, Teresa Molaschi, e della governante Trinidad Carmona.

Davanti alla corte d'assise deporrà Marco Carnino Demo, il figlio del dentista che fece fuoco i rapinatori questi, mondato porta d'ingresso a irruppero nella Villa e Geraldi spararono all'impazata contro le due donne inermi e terrorizzate: Sella fulminò la governante. La pistola di Geraldi uccise Teresa Molaschi. Come teste, sarà sentito il dentista. La famiglia Carnino Demo, con l'avvocato Frascarolo, s'è costituita parte civile contro gli imputati.

«Entrai urlando "tutti, è una rapina!": non ebbi il tempo di finire frase, sentii degli spari, ferito petto, forte dolore, risposi al fuoco alla cieca, nel c'erano le due donne». Mario Sella (è difeso dall'avv. Ennio Galante) giustificato durante l'interrogatorio presidente della Corte, Zagrebelsky. dall'avv. Zancan) invece detto: «Non so spiegarmi come, quella 26 novembre, siano potute morire due fare irruzione in quella attraverso una finestra, vidi solo una rando».

I figli della donna uccisa: oggi deporrà Marco (a destra)

Anche l'udienza dedicata all'escussione degli testimoni. Nell'emiciclo è continuata di coloro subito le angherie di Sella, Geraldi e dei loro complici Franco Gisi, Nicola Gianturco, Vincenzo Cannonito e Melchiorre. donna ha raccontato: «Arrivarono in tre, erano mascherati armati. Uno, rifiutava spiare nascosta la cassaforte, minacciò: "O ci dici dov'è e/pari oppure ti violento davanti a tuo figlio". Naturalmente, usò un frasario diverso, volgare. calmarlo, gli potuto ma madre e era convenzione una delicata operazione. Non ottenni nulla, il era intenzionato a mettere in atto la minaccia. Decisi indicargli la cassaforte e diedi la combinazione. tutto i pistolì».

rapinatori, solo non ha rinunciato a testare, in modo colore che l'accusano. Ad anziano che raccontato giudici: «Mi legarono e trascinarono in ha detto: «Le domandai come e risposemi dandomi un nome falso, conto questo particolare nome falso, vero?».

Così il mito paia di scarpe diventavano 500

D'accordo con i fornitori, centinaio di negozianti torinesi frodato il Fisco anni falsificando le bolle d'accompagnamento - Ma il primo si blocca subito per eccezione di incostituzionalità

TORINO — trucco semplice e rischi, a all'apparenza, i qualche (dal '78 di ditte, soprattutto commercianti di l'hanno fatta in controlli gialle. Poi un più accurati dei finanzieri, ha fatto scoprire la frode. E in tanti sono finiti sotto processo (ma forse non sono pochi). Tra gli altri, anche Pinotti, con negozio di scarpe in Cesare, che giorni è quarta sezione penale (pres. Ferrando), imputata di falsificazione di bolla d'accompagnamento. Qual era il trucco?

fabbriche e piemontesi, i quindi i rispondevano a magazzini altre regioni) partivano carichi con la bolla d'accompagnamento esatta. piccolo spostamento, cifra finale c'era sempre 1 (ad esempio, 5001 scarpe). per strada incontrava la Finanza, non c'erano cifre finali. «Ho 5001 paia di scarpe, dice la bolla», spiegava l'artista.

Se, invece, non c'erano controlli per strada, all'arrivo in negozio l'1 finale sulla diventava 0 o «Pala»: in pratica, sul documento di viaggio risultavano così «500 Paia scarpe». A quel punto anche il fornitore correggeva la sua bolla e fatturava paia anziché 5 mila. Alla fine ci guadagnavano tutti, grazie vendite in A rimetterci era solo il

Dal '83 (quando è entrata in vigore la legge 516 evasori») almeno un centinaio stanti torinesi ri- al stati inquisiti e i primi Per la na di bolla sono previsti pochi mesi di carcere, ma è giustificato che il reato dichiarato incostituzionale.

Al processo contro Silvana Pinotti, il difensore Paccio ha sollevato, infatti, eccezione di incostituzionalità dell'art. 7 del decreto legge '78: «Il Parlamento delegò il governo ad quel decreto senza fare alcun cenno a sanzioni penali. Il governo, fissando le pene, è al di della Al massimo può prevedere una amministrativa».

La tesi, confortata dall'autorevole pm Ferrando, è stata ritenuta «non manifestamente infondata» dalla quarta sezione, che ha trasmesso gli atti alla Corte Costituzionale. È il primo caso a Torino.

E tutti gli procedimenti rimarranno bloccati fino all'intervento dei giudici romani. Anche in procura, nel frattempo, c'è un mutamento di indirizzo: «Si, prima ritenevamo che fosse un reato e abbiamo rinviato a giudizio, abbiamo cambiato idea. Il problema, però, riguarda il periodo dal '78 all'83: dopo di allora è arrivata la legge 516 che la falsificazione bolla». Così, per quel trucco, forse nessuno pagherà.

Piano commerciale, polemica ad Orbassano

La responsabile attività economiche del Comune si dissocia, con una lettera al ed agli assessori, dal progetto redatto da un ufficio di consulenza e già approvato dal Consiglio

— Il piano commerciale, approvato un paio di mesi fa dal Comitato regionale di controllo, redatto da una società specializzata, la Iscom, è parzialmente bocciato dall'ufficio attività economiche del Comune. In lettera, inviata capo dell'ufficio, l'architetto Gatti, ai componenti giunta municipale, al segretario comunale e, per conoscenza della X Ripartizione, viene fatto presente che «nel predisporre il lavoro che comporta l'entrata in vigore del legge (che prevede l'invio alla di commercio dati alle autorizzazioni commerciali) sono state consultate schede di rilevamento dell'Ircom Piemonte per la verifica della situazione della rete commerciale di Orbassano... e sono stati rilevati errori che si ritengono sostanziali ai fini del stesso piano: il 15 è riscontrato che 55 per cento degli esercizi sono stati inseriti in zone improprie quelle stabilite planimetrie; 2) la suddivisione superfici vendita tra le varie merceologiche corrisponde alla (cioè, alcuni negozi non vendono tutte le per cui hanno l'autorizzazione. Viene portato l'esempio della pastromania Castagno che non vende frutta e verdura, ma alimentari e macelleria n.d.r.); 3) non sono state evidenziate le tabelle speciali (prioritarie, farmacie, ma sono state inserite con la generica tabella XIV; 4) totalmente rispettata la rotazione alcuni esercizi; 5) è fatta confusione nella dei dati relativi alle iscrizioni alla Camera di Commercio, alle inizio delle gestioni, anagrafici, esistono doppie schede».

Insomma, si tratta di una «reprimenda», perché ci si è decisi solo ora a denunciare All'ufficio attività economiche rispondono che, «come dice il documento, poco tempo sono state consultate le dell'Iscom. Noi, stando al Consiglio comunale, non eravamo in grado di redigere il piano e di collaborare alla stesura ma siamo in grado di comprendere che, qualche certi errori, nascerà molta confusione».

Gli amministratori (pci, psi e psdi), dopo la lettera, hanno sospeso il pagamento degli otto milioni ancora da versare all'Iscom.

«Abbiamo chiesto — dicono in Comune — alle società, aggiornamenti per capire gli sbagli nello studio preliminare saranno effetti marginali incideranno sulla validità del piano commerciale».

Secca la replica dc, il partito d'opposizione che più, in precedenza, si era opposto al piano modo in cui era stato concepito. «Le parole dell'ufficio economico — spiega il consigliere Giuseppe Beninati — confermano in pieno i dubbi».

n. guid.

Allarme falso allarme per l'acqua

ORBASSANO — Tra la gente si è diffuso il timore che, a seguito della vicenda della discarica abusiva nella quale sono stati trovati fusti contenenti rifiuti inquinanti di lavorazioni chimiche, l'acqua dell'acquedotto comunale presenterebbe tracce di inquinamento, dal momento che il giorno in cui, sui giornali, è stato reso noto il fatto, l'Iscom, per un guasto tecnico, è mancata in alcuni punti della città.

Il sindaco Martoccia è subissato da telefonate e visite in municipio di gente allarmata. Tiene a precisare che «a fine marzo, quando già la discarica era piena di rifiuti inquinanti, le analisi dell'Usl hanno evidenziato il fatto che l'acqua non presentava impurità. Altre analisi sono in corso».

FINO AL 20 GIUGNO MEGA CONCORSO

VINCI I CARAIBI

Godiți la vita a Cayo Largo

Cayo Largo, la «vergine» dei Caraibi, può essere tua! Una vacanza di sogno su di un'isola dalla natura ancora incontaminata, con meravigliose spiagge di impalpabile sabbia bianca, circondata da un mare incredibilmente trasparente, un vero giardino subacqueo dai fondali corallini, abitato da coloratissimi pesci di ogni specie...
Un soggiorno di sogno all'hotel Isla del Sur, dotato di piscina e di tutti i conforts, che si affaccia su uno dei più suggestivi arenili dei Caraibi. Scoprirai il sapore dei Caraibi nei famosi cocktails a base di frutta tropicale e di rhum e gusterai aragoste a volontà e le saporitissime bistecche di tartaruga gigante...
Un viaggio di sogno che ti porterà anche a L'Avana, la capitale di Cuba, una delle città più affascinanti del mondo, con il suo folklore e il suo Quartiere Coloniale!
Puoi provare tutte queste emozioni, partecipando al Megaconcorso «VINCI I CARAIBI». Vieni al Mega! Per ogni spesa di almeno L. 50.000 in un unico scontrino, riceverai, alle casse del tuo Mega, una scheda-concorso che può farti prendere il volo per Cayo Largo. Più spesa al Mega, più risparmio, più schede, più possibilità di essere tra i vincitori dei 110 Megapremi:
11 VIAGGI A CAYO LARGO di 8 giorni per due adulti e un bambino fino a 12 anni.
33 FOTOCAMERE YASHICA MF-3 SUPER con flash incorporato, 66 BORSONI DA VIAGGIO, pratici, robusti ed eleganti. Oggi più che mai, vieni al Mega! C'è risparmio e qualità e... il Megaconcorso «Vinci i Caraibi».
Organizzazione Ventana Turismo

I MEGAMERCATI MEGA

TORINO Corso Grosseto 330 - Via Madama Cristina 66 - Viale dei Mughetti - NICHELINO Cacciatori 111 - TROFARELLO Via Torino 236/238 - ALPIGNANO Via Cavour 127 - BUROLO (IVREA) S.S. Lago di Viverone 26 - C.so Europa 14 - AOSTA (POLLEIN) Località Autoporto 3

Art. Mia. Copi

Le Comunità Val Lemme e Ovadese in polemica con la Regione

Dopo otto anni è ancora sulla carta il parco delle Capanne di Marcarolo

I Comuni propongono l'altro ridisegnare i confini riducendo l'estensione a 8000 ettari

— Sulle turistiche Piemonte delimitato ed individuato è stato istituito con legge della Regione datata 1978. Ma chi lo cerca posto, del parco di Marcarolo, non vede neppure l'ombra. cartelli né strutture testimoniano la esistenza.

paradossale di un naturale che sulla carta in pratica non I cacciatori possono abbattere tranquillamente la selvaggina. I vincoli previsti vengono rispettati. Le strutture ricettive — le attrezzature per il tempo libero che dovevano fare da contorno alle bellezze naturali di quest'area incantevole dell'Appennino ligure-piemontese compresa tra i Bosio, Morsasco, Tagliolo, Cassinelle, Fraconalto, Voltaggio e Lerma — non sono mai state costruite.

Secondo la legge, l'area del «Parco Capanne di Marcarolo» dovuto ettari. «Una decisa a livello regionale, senza consultare e gli amministratori a che è stata quindi contestata, con conseguenze che il parco esiste soltanto sulla carta», dice Emilio Andreoletti, provinciale all'Ecologia e alla Montagna.

bloccare il i Comuni hanno di i loro rappresentanti nel comitato gestore creando così una assurda di stallo. Per cercare avviare l'ostacolo Regione, un fa, ha proposto laguna attribuendo Comunità Val Lemme e alto Ovadese la gestione del «Una proposta che dimostra la Regione preoccupi scarsare sulla Comunità montana tutto il problema — dice Andreoletti —, l'impressione non volere ascoltare proposte degli abitanti e degli amministratori interessati. Chiediamo invece il parco venga fatto, ma a favore e non contro le popolazioni».

Così, un incontro con i responsabili regionali, la proposta respinta. Dice Giancarlo Mirio, presidente Comunità montana e sindaco di Bosio: «Sia i sindaci sia la giunta comunitaria hanno "no" alla proposta regionale, sostenendo che è preferibile il comitato di gestione. Questo, ritengo, potrà essere costituito ed accettato da tutti accolte le proposte avanzate. Si chiede, in particolare, la modifica dei confini e del piano del parco, adeguandolo al piano regolatore Comunità montana approvato nel marzo scorso».

Ridisegnare i confini «Dovranno essere ben pesati, seguendo , e i », dice Mirio) significherà ridurre a circa ottomila ettari l'area «Parco Capanne di Marcarolo». «D'altra parte gli attuali confini sono assurdi, conto che arrivano ad includere il centro storico del nostro mentre ci sono cronistiche, come quella che impongono di utilizzare legale di legno, le "scandole", che non vengono più prodotte da cento anni. Ecco perché diremo "sì" al parco vengano accettate le osservazioni», dice il vicesindaco di Voltaggio, Giovanni Benasso.

alla revisione del si propone la modifica di alcune norme come quella riguardanti la caccia: «Noi proponiamo un'area protetta autogestita dalla Comunità montana con le associazioni venatorie e agricole», spiega Mirio. Tutti sono d'accordo, tra c'è un'eccezione: Fraconalto. «Ho incontrato la gente, ho esposto i vincoli ma anche i benefici, mi hanno risposto "belle cose ma non ci crediamo"», dice il sindaco. Un'opposizione che, se verrà accettata la ridefinizione dei confini, scomparirà automaticamente: il territorio di Fraconalto, infatti, uscirebbe dall'area del parco.

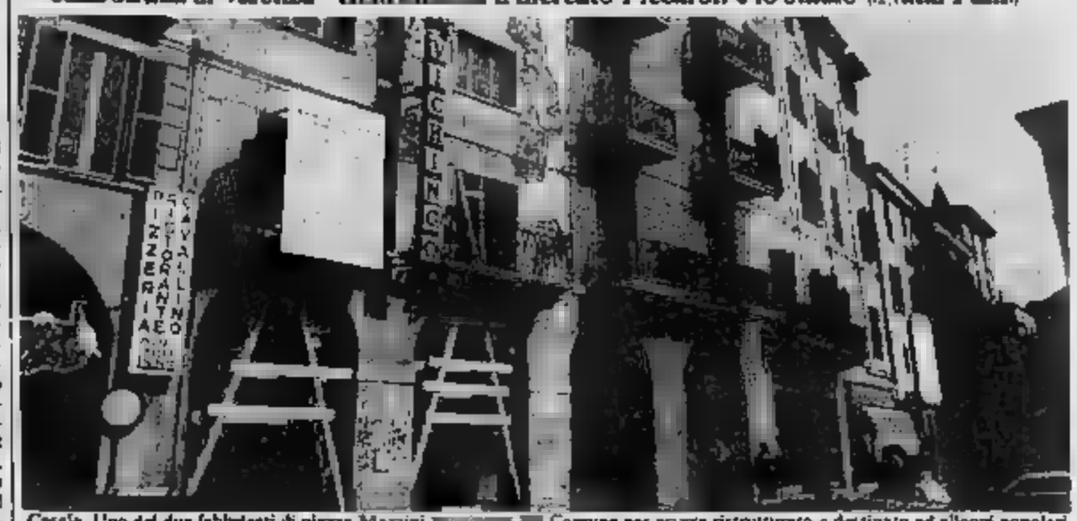
Franco

I confini del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo come sono stati tracciati dalla Regione

Una serie di lavori trasformeranno la città

E così cambia Casale

Verrà ridisegnata piazza Martiri della Libertà - Raddoppiato il viadotto della ferrovia sulla strada di Valenza - Ristrutturati il mercato Piccaroli e lo stadio «Natal Palli»


Casale. Uno dei due fabbricati di piazza Mazzini Comune per essere ristrutturato e destinato ad alloggi popolari

NFERRATO — Prenderanno il via tra pochi giorni i lavori sistemazione piazza Martiri Libertà; giardini, all'inizio della via completamente ridisegnata in piazza. eliminata la strada che ora divide in l'area giochi, verso via Luparia.

«L'intervento di sistemazione costerà al Comune circa 300 milioni: sarà una nuova giochi, saranno ridisegnati i viali giardini e l'arredo sarà totalmente rinnovato», dice Paolo Ferraris, Lavori pubblici.

Da i giardini di piazza uno dei punti di riferimento per i casalesi proprio per l'assidua frequentazione attualmente buona parte manto erboso esiste più.

La ristrutturazione piazza non è l'unico grande intervento previsto periodo in Nella centralissima piazza Mazzini si anche iniziato i di due fabbricati dell'ente Cova. Gli edifici, proprietà del Comune, sono allo Iacp per 99 vengano ricavati alloggi popolari. Saranno realizzati appartamenti, costo complessivo circa 750 milioni.

Fra qualche giorno, invece, partiranno gli appalti l'allargamento del cavalcavia che, superando la linea ferroviaria, immette in via Negri e l'ampliamento di questa strada fino all'imbocco di strada Valenza.

Tutta l'opera complessivamente costerà e 400 milioni. Per il rifacimento del ponte sulla ferrovia verrà chiusa traffico la circonvallazione tra agosto e settembre; gli lavori di ampliamento della si faranno successivamente.

Fra agosto e settembre saranno, inoltre, i lavori ristrutturazione Piccaroli (in pieno tro storico). Il complesso commerciale dovrà restare chiuso per permettere l'esecuzione dei lavori, che costeranno 536 milioni.

A luglio-agosto dovrebbero finalmente rimossi i ponteggi che ancora dono parte della restaurata civica (la spesa è stata che devono servire per tinteggiare la parte «L'ultimazione dei lavori è legata alla disponibilità restauratori, per agosto, tutto dovrebbe essere finito», dice Ferraris.

qualche hanno il via anche i lavori ristrutturazione del «Natal . Gli interventi furono il tempo fa dalla commissione provinciale di vigilanza per poter assicurare l'a dello stadio.

scorso era stato rifatto l'impianto elettrico; attualmente in fase completamento tribune laterali. «Avranno gratuito funzione di contenimento strada che passa alle delle tribune», commenta Ferraris. sarà rifatta recinzione, realizzate e ri spogliatoi e servizi.

Tutto dovrebbe ultimato per il periodo autunnale, ma «già in occasione Torneo Caligaris lo stadio sarà significativamente trasformato», Ferraris. Per i lavori spenderà milioni.

Facciolo

«Super-enologi» in visita ad Ovidiniane

— Tappa monferrina per i quindici neolaureati che frequentano uno speciale «master enologia» alla facoltà agraria dell'Università Cattolica Piacenza. Accompagnati dal professor Colagrande, gli studenti visitano gli impianti della «Gimar Tecno» che con altre aziende del settore sponsorizza il corso.

Il in enologia» prevede una serie di visite di studio in alcune delle più importanti industrie ed aziende italiane e nei prossimi giorni studenti saranno anche in Francia, nella Champagne e a Bordeaux.

La giornata monferrina dei quindici futuri «superenologi» si è conclusa regionale. (m. fa.)

La perizia sulla morte dei tre bambini

(Servizio nella Cronaca di Torino)

Rubò 5000 lire: prosciolto

VALENZA — Il pretore Nardocci ha sentenziato non doversi procedere per amnistia nei confronti di Graziella De Biase, 30 anni, via 29 Aprile 58, accusata di aver rubato 5000 lire al quarantaseienne Luigi Titonel. Circonvallazione Ovest. Lo stesso magistrato ha poi assolto per insufficienza di prove Bernardino Oliviero, 20 anni via Da Vinci, accusato di aver il portafoglio con 380 mila lire commerciante Mario Crovato, 32 anni, Pecetto.

Voghera: all'asilo

VOGHERA — Dall'asilo infantile in di Bigli ladri hanno un milione dopo aver rovistato nei cassetti e messo tutto a soqquadro. Il furto è stato denunciato ai carabinieri che svolgono indagini.

Morte di Vignale

VIGNALE MONFERRATO — L'ex maresciallo pilota Angelo Birago, 65 anni, vigile di origine e abitava a S. Giorgio Piacentino, è morto da malattia. Il sottufficiale fatto parte della pattuglia acrobatica nazionale ed era stato uno dei primi ad usare aerei a reazione per le acrobazie quale componente della pattuglia acrobatica dei «Getitonanti». La Angelo Birago è tumulata nel cimitero di Vignale.

Tentato furto

CASTELLETTO D'ORBA — Un agricoltore, Giuseppe Tacchino, anni, borgata Bozzolina, è stato ieri pomeriggio, schiacciato trattore con cui stava arando un vigneto. L'incidente è accaduto verso le 17 in un podere ed un chilometro dalla casa del contadino. Forse per la pendenza del terreno il trattore si è rovesciato. E' accorsa la moglie, Elena Trovo, 57 anni, ma ogni soccorso è stato inutile. L'agricoltore è morto poco dopo.

Imposte per propaganda elettorale

ALESSANDRIA — Un casalese che abita in un alloggio autonomo case popolare ha presentato un esposto al procuratore della Repubblica di Alessandria, nei confronti del vicepresidente dell'istituto stesso, il socialista Ezio Gestini. Chiede al magistrato di accertare eventuali reati nel comportamento del vicepresidente che, con carta intestata dello Iacp, ha inviato lettere a lui ed altri inquilini consigliando, nel rispetto delle convinzioni singoli destinatari, di votare l'on. Felice Borgoglio, capolista del psi alla Camera: «perché ha dato prove di intelligenza e disponibilità nei confronti dei problemi dell'edilizia popolare».

Nello stesso tempo i consiglieri regionali comunisti alessandrini Silvana Dameri e Mario Bruciamacchie, con il capo gruppo Buontempi, hanno rivolto un'interrogazione urgente al presidente della giunta regionale, esponendo i fatti e chiedendo «se intende, per tutelare il prestigio e l'immagine della Regione, revocare la nomina del vicepresidente», di competenza regionale.

Ezio Gestini, che annette l'invio delle lettere, afferma di essere in possesso delle fatture comprovanti che ha personalmente la carta intestata ed i francobolli, per la spedizione volontari lei psi. «Sono vicepresidente e non credo di commettere reati utilizzando tale qualifica, considerando, tra l'altro, che non sono il legale rappresentante dell'Iacp; lo è, infatti, il presidente. Mi sono limitato a dare un consiglio, senza pressioni. Credo che la reazione di qualcuno sia dettata dal timore di perdere voti. Sono assolutamente tranquillo», il vicepresidente.

L. m.

Due fratelli proprietari di nota fabbrica ad Alessandria

Incriminati per i «conti neri»

ALESSANDRIA — Due fratelli alessandrini, titolari di una fabbrica di cinturini di altro materiale, imprenditore ed un produttore-commerciante pasta tresca di Valenza sono stati rinviati a giudizio.

fiscale per tre distinti episodi sui quali l'a giudiha svolto inchieste.

Sono Giovanni e Renzo Garbieri di 42 e 46 anni, abitanti rispettivamente in via 10 e Pietramain e in Alessandria, proprietari di un'azienda in via Parnisetti; Gentile Robbiano, 65 anni, via Novi a Ovada, titolare un'impresa per l'estrazione della ghiaia; e Pasquale Taglietti di 43, commerciante di Montevalenza, via Ghilini.

I Garbieri, no stati denunciati dopo un'ispezione della Polizia tributaria, secondo l'accusa nel 1983 avrebbero omesso fatturare e ai fini dell'imposta sul reddito, ricavi per milioni a mezzo «allo scopo importo» come sostiene il giudice istruttore nel provvedimento di rinvio a giudizio.

Altrettanto l'anno precedente per una somma minore, milioni. Inoltre nella sione dei redditi simulato elementi negativi, «alterando il risultato della dichiarazione stessa».

Polizia durante l'ispezione da dei Garbieri avrebbe trovato appunti che, secondo l'accusa, costituivano «contabilità » e sulla di quei documenti avevano ricostruito il movimento degli affari e o

I fratelli sono l'accusa e dicono che la di «si è basato solo su appunti interni carattere commerciale e che riguardavano affatto il parco vendite».

Inoltre, inspiegabilmente, la Finanza aveva decurtato del cinquanta per cento le spese, tutte documentate.

Gentile Robbiano di aver evaso all'Irpef nel 1983 e nel le ritenute compiute a titolo di acconto sui compensi corrisposti ai dipendenti per cifra complessiva di 82 milioni e 700.000 lire.

L'imprenditore ha ammesso giustificandosi col dire che si trattato di due «annate disastrose» e gli erano mancati i fondi necessari.

Pasquale Taglietti, infine, dave rispondere tribunale di aver nel 1982 ricavi per 76 milioni po imposte

L'uomo, rinviato a giudizio sostituto procuratore della Repubblica. stesso magistrato incriminato Gentile Robbiano, sostiene che in effetti la Guardia di Finanza ha redatto quei calcoli «in criteri induttivi tener conto fattori di perdita l'altro, dagli

e. c.

La quarta striscia

«Leggi Gioca Vinci» si avvicina alla conclusione della decima settimana

Un altro appuntamento con la fortuna grazie a «Leggi Gioca Vinci». Il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori del e della Valle d'Aosta si sta avvicinando alla conclusione della decima settimana.

giorni fornito le prime di dodici immagini menti delle due regioni presentiamo la quarta, portando così a 48 gli estratti su un totale di novanta numeri a disposizione.

Per molti la meta è vicina: su parecchie cartoline-concorso nostri lettori dovrebbero pochi simboli per completare la «striscia» relativa decima settimana di gioco. E' un momento delicato: potrebbe essere la settimana «giusta» per vincere.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, con i numeri stampati riquadro, e completa la decima linea stampata sulla cartolina telefonare subito numero 011/89.65.272 (a disposizione chiarimento sul concorso).

Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle venerdì, ma se si riesce a completare anche prima di venerdì la «striscia» decimo gioco, è meglio telefonare subito.

Anche proponiamo, nello spazio riservato ai (nella pagina degli spettacoli), una scheda illustrativa monumenti protagonisti di «Leggi Vinci». Potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici. Sono anche un suggerimento per santi gite culturali.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non parte del gioco.

Gemini è l'antifurto per auto più avanzato e completo che c'è. È nato dalla grande tecnologia Gemini Elettronica

Gemini blocca: Gemini è semplicissimo. Chiude e apre a distanza tutte le portiere e alza i cristalli automaticamente. Comanda la chiusura centralizzata originale o supplementare delle vetture. È non si sente più la chiave

Gemini segnala: Gemini è superaffidabile. Avverte il minimo tentativo di effrazione e disinserisce l'avviamento del motore (opzionale)

Gemini controlla: Gemini riconosce il proprietario e risponde con il suo passo delle luci di posizione, segnalando così che

l'allarme è inserito e disinserito. Gemini è silenziosissimo. Tutto in uno! Scopri a parlare

Gemini vigila: attraverso gli ultrasuoni stabilisce una totale protezione volumetrica interna attivando i sensori, controlla le aperture, vigila sugli urti e sul sollevamento dell'auto, senza falsi allarmi.

Gemini l'antifurto elettronico Il regalo dell'anno

Gemini originali

di Liberto & C. s.n.c.
CENTRO DISTRIBUZIONE AUTORICAMBI
15057 TORTONA - Corso Prioni, 8 - Tel. 0131/811472

L'OFFICINA **V.A.R.** di **SCOTTI**

CONCESS. **RENAULT** IN VIA PARMA 40 - ALESSANDRIA

CONTROLLA

L'IMPIANTO DI RAFFREDDAMENTO, ACCENSIONE, FRENI, LUCI, PNEUMATICI E LO STATO MECCANICO DELLA VOSTRA AUTO PER SOLE:

L. 10.000

VETTURE RENAULT O QUALSIASI ALTRA MARCA

subito bene, perché possiate viaggiare divertirvi per tutta l'estate senza problemi, e se eventualmente la Vostra auto necessita di riparazione, preventivo è immediato e senza sorprese, e tutte riparazioni sono garantite un anno.

V.A.R. di SCOTTI Sas
via Parma 40, AL - Tel. 443.649

RENAULT
Muoversi, oggi.

I Liberali propongono agli
— più mercato nella economia;
— un fisco meno esoso che incoraggi il risparmio ed i reinvestimenti;
— abolizione della tassa sulla salute;
— tutela dell'ambiente coordinata allo sviluppo produttivo.

IL VOTO PER DIRLO

la Camera dei Deputati
Circoscrizione
ALESSANDRIA - ASTI

avv. Giulio

Per il Senato
Collegio ALESSANDRIA - TORTONA

Franco

L'ITALIA E' CAMBIATA - CAMBIATE CON NOI

La discarica di Castellazzo

Dove il fuoco cova da mesi

Proteste in paese - Urgente una bonifica

ALESSANDRIA — Ormai da un [illegible] continua a bruciare la maxidiscarica in [illegible] Pulcianella di Castellazzo Bormida, [illegible] confluenza dell'Orba col Bormida: per le proteste in [illegible] l'amministrazione provinciale ha inviato alla prefettura un [illegible] nel quale si sottolinea l'urgenza [illegible] una misura di bonifica anche se si esclude per ora la richiesta di intervento della Protezione Civile.

La [illegible] Pulcianella (dal nome della cascina che dista [illegible] un chilometro [illegible] deposito [illegible] rifiuti) ha inquinato e ammorbato l'aria già nell'estate scorsa provocando danni non [illegible]cilmente valutabili a numerosi abitanti [illegible] quartieri a sud e [illegible] est di Alessandria e sollevando le proteste [illegible] molti: la sezione [illegible] WWF ha denunciato più volte «l'inaccettabile situazione».

Ora si [illegible] che il caldo [illegible] estivo e [illegible] stagione [illegible], oltre ai continui e inevitabili fenomeni di [illegible] tocombustione, innescheranno nuovamente la miccia di questa [illegible] chiusa [illegible] anni.

E' facile constatare la estrema pericolosità [illegible] situazione. Si tratta di una buca colma e debordante di plastiche, gomme, carta e contenitori d'ogni genere, vasta forse [illegible] ettari, fra i due corsi d'acqua che scorrono [illegible] periferia del quartiere «Cristo».

Nelle vicinanze sorgono anche i pozzi dell'acque[illegible] e l'assessore comunale all'Ecologia ha già espresso preoccupazioni per la potabilità [illegible] quelle acque. L'estate scor[illegible] che ignoti [illegible] no dato fuoco alle [illegible] attorno [illegible] provocando così un processo di lenta combustione.

Per diverso tempo i vigili del fuoco tentarono di spegnere gli incendi [illegible] rano attingendo acqua an[illegible] [illegible] privati [illegible] cascine attorno, ricoprendo infine [illegible] i rifiuti per [illegible] ragione [illegible] fuoco e del fumo [illegible] i venti serali spingevano [illegible] alla città. Soltanto l'arrivo delle piog[illegible] autunnali e [illegible] contribuì a rendere [illegible] respirabile.

[illegible] bruciano [illegible] focolai isolati nella distesa ricoperta d'erba selvatiche: [illegible] il velo [illegible] terra e saltano fuori immondizie [illegible] d'ogni tipo. [illegible] strato [illegible] terreno è caldo, in alcuni punti scotta: l'autocombustione è profonda e continua. «*E' sufficiente che qualche ragazzo incendi un copertone* e [illegible] dà il via *al disastro*», dice [illegible] pe[illegible].

E' evidente che la discarica non [illegible] [illegible] gestita provvedendo agli opportuni adempimenti, come dividere il cumulo dell'immondizia [illegible] strati di terreno in funzione di [illegible]ta. E' altrettanto chiaro che i proprietari della [illegible] (già inquisiti) per altre di[illegible] abusive) non possono limitarsi ad incassare i vantaggi derivanti dall'aver concesso i [illegible] terreni per il deposito [illegible] immondi[illegible] e poi lasciare [illegible] popolazione i miasmi.

In questa zona si concentrano [illegible] fenomeni [illegible] inquinamento che costituiscono [illegible] minaccia potenziale per la salute pubbli[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] riali inerti in territorio [illegible] Frugarolo, le montagne di scorie di [illegible] [illegible] titanio [illegible] [illegible] Montecatini che [illegible] anni avvelenò il Bormida e infine la discarica ab[illegible] «Pulcianella».

Sandro Baero

Stato Civile

Acqui T[illegible]

Nati: [illegible] Abbate. Tenny [illegible]

Morti: [illegible] Pronzato, [illegible] anni, pensionata; Vittoria Gosimo, 69 anni, pensionata; Maria Di Mattia, 71 anni, pensionata; Annunziata Boni, 86 anni, pensionata; Aldo Colsomino, 66 anni, pensionato; Gianpiero Cacciabue, 51 anni, camionista; Pietro Ricci, 86 [illegible] pensionato.

Pubblicazioni di matrimonio

Lorenza Bigliani e Giovanna Arbocco; Mauro Bal ed Elisabetta Loddo.

I dati riguardano il periodo 29 maggio-5 giugno.

Acqui Terme: il viaggio nel «mondo del gioco» attraverso la provincia

Una bisca fra le pannocchie

Con la «riga», alla frazione Arzello, il [illegible] vincere o perdere intere fortune - Quando il [illegible] d'una campana avvisava dell'arrivo degli «intrusi»

Acqui. Sotto gli alberi e fra i cespugli della frazione Arzello, protetti da sguardi [illegible]ri, s'incontrano [illegible]tori della bisca agreste

Sullo sfondo il campanile della chiesa di Arzello da dove partiva il segnale d'allarm[illegible] i giocatori

DAL NOSTRO INVIATO

ACQUI — [illegible] [illegible] [illegible] aperta, fra i [illegible] [illegible] frazione Arzello, lungo il torrente Erro. Non ci [illegible] tavoli verdi e roulettes: bastano quattro monete da [illegible] [illegible]. [illegible] punta [illegible] testa e croce, le probabilità sono al 50 per cento. Un gioco che non ha [illegible] [illegible] nascita: è sempre esistito. Si [illegible] «riga», c'è chi ha [illegible] [illegible] guadagnato capitali. Fino a qualche anno fa [illegible] giocava solo il martedì e il venerdì, giorni di mercato e i più [illegible] sidui [illegible] i commercianti [illegible] venivano rischiare un po' di denaro; [illegible] la bi[illegible] [illegible] aperta tutta la setti[illegible] e [illegible] tutte le [illegible].

Il massimo afflusso dei giocatori è il sabato e la domenica. Arrivano da tutta [illegible] provincia, dall'Astigiano e [illegible] Cunese. Funziona anche un bar gestito da un meridionale [illegible] a [illegible] ta Monferrato. Solleva il bagagliaio della «Ritmo» e ti locale è pieno: panini, birre e aranciate tra il ghiaccio della borsa termica.

Questo «casinò» fra le pannocchie ha anche una sonnacchiosa sentinella all'imbocco del sentiero che porta al boschetto. Si alza in piedi quando s'avvicinano estranei ed è il segnale: i [illegible] spariscono nelle ta[illegible] i giocatori si appassionano al canto degli uccelli, si [illegible] davanti [illegible] natura selvaggia. Gli [illegible] avrebbero l'impressione di essere capitati [illegible] pic-nic aziendale.

Il gioco si apre attorno alle [illegible] e mezzo a [illegible] che il pomeriggio avanza, i campi si riempiono [illegible] fino a sembrare il parcheggio di uno stadio. [illegible] giocatori s'avviano [illegible] spicciolata verso i pioppi, potrebbero sembrare fedeli che vanno all'appuntamento con una apparizione. Si forma una compatta ellisse, i più anziani [illegible] sono seduti in prima fila sulle zolle sono fermacarte delle mazzette da 50 e 100 mila che frullano al vento. Dietro di loro, in piedi, i più giovani. Stringono il denaro a ventaglio [illegible] sempre sotto [illegible] la contabilità, «scartano» e «pescano» banconote come giocassero a rubamazzo.

Al [illegible] c'è il banco, che è poi uno di [illegible] che a turno butta in aria le quattro monete da cento lire alla media di dieci colpi [illegible] minuto. Un gioco che al [illegible] testa-testa e le altre coppie scommettono su quel lancio. Si sente dire «*stampa* (testa) *centomila*», oppure [illegible] *cinquantamila*» nel [illegible]to che le monete si alz[illegible] dalla mano del banco e si librano nell'aria. Un lievissimo tonfo sulla terra, un colpo d'occhio e le banconote passano da uno all'altro a [illegible] velocità incredibile.

Non c'è un limite a quanto possano vincere o perdere. Ci sono anche le coppie che fanno la puntata della «polar»: 10 mila lire, ma i più partono da un minimo di 50 mila sino ad arrivare al «chilo», che è un milione. Chi resta al [illegible]de, firma assegni oppure se li fa trasformare in lire dal barista, che funge [illegible] [illegible]gilio bancario. Chi perde [illegible] [illegible] perché gli andrà bene la prossima volta, chi vince non gioisce perché prima o poi gli [illegible] male. Specialmente se incappa [illegible] [illegible] di quelle giornate negative dove il cattivarè a puntare sempre lo [illegible] segno che esce raramente. Ed è proprio in quella circostanza che il giocatore [illegible] saperai fermare, altrimenti [illegible] a tasche vuote.

Molte volte il gioco è fermato a r[illegible]sario dal [illegible] perché ha l'impressione che le monete da cento lire cadano a terra di piatto invece che di coltello; le afferra tutte e quattro al volo, come se acchiappasse una mosca. E in questo giochetto di abilità è maestro un pensionato attorno ai novant'anni [illegible] [illegible] sbaglia una presa: il sabato e la do[illegible] è sempre in prima fila a far rendere la pensione. E non è il solo.

I giocatori sono operai, impiegati, contadini, commercianti e senza lavoro; ma con molti soldi in tasca. Sul prato sono posteggiate più «Mercedes» e «Bmw» che utilitarie. E ogni tanto si vedono anche le camionette dei carabinieri, [illegible] per le retate, che non [illegible] riescono per il [illegible] lavoro dei «pali».

Si racconta che fino a una decina d'anni fa l'allarme venisse dato con una campana, suonata dall'alto di una postazione che prendeva d'infilata la provinciale. Chi aggiustasse il battacchio, non si è mai saputo; però lo conoscevano i giocatori che lo compensavano generosamente.

Le retate avvengono quando sul tavolo [illegible] mare[illegible] si appiano le denun[illegible] fatte [illegible] mogli dei giocatori: si [illegible] che il marito [illegible] [illegible] tutto il stipendio, o[illegible] [illegible] troppo fuori casa e trascura la famiglia.

Per la frazione Arzello la bisca è una piccola ricchezza: sia all'andata che al ritorno dal boschetto, i giocatori si fermano a fare merenda nel bar.

Il gioco è conosciuto come «riga» [illegible] il suo vero nome è «scrollino», dall'agitare [illegible] quattro monete [illegible] [illegible] coppa. Una volta vinceva il banco chi s'avvicinava di più [illegible] [illegible] riga, lanciando una moneta da una certa distanza. Oggi non è più così: il banco va a chi le vuole. Un metro di terra e il casinò può funzionare. Il piano di gioco deve essere soffice, le mone[illegible] non devono [illegible] troppo. [illegible] fra i piedi dei giocatori. Si scommette anche d'inverno, quando la campagna è coperta di neve e il termometro è sotto lo zero. Si spala la neve e si arriva alla terra g[illegible] che va benissimo. I giocatori si scaldano le mani ai fuochi di cassette e il meridionale di Nizza apre il bar su ruote chiodate: [illegible] bagagliaio grappa e cognac.

Aldo Popolo

Festa per i donatori [illegible] sangue della sezione «Giovanni Goria»

Premiati dall'Avis di Valmadonna

ALESSANDRIA — Festa grande all'Avis [illegible] Valmadonna la cu[illegible] è [illegible] allo [illegible] Giovanni Goria e dove, alla presenza di tutte le autorità, sono stati premiati i donatori di sangue.

Medaglie d'oro sono state assegnate a Gioachino Battegazzorre e Mario Mignone per [illegible] donazioni, mentre per 25 donazioni sono state conferite 18 medaglie d'argento. Le hanno ottenute [illegible] Boiocchi, [illegible] e Irene Carpanese, Arturo Colombo, Giovanni [illegible] Basso, [illegible] Dorsi[illegible]lo, Lorenzino Farinasso, Giuseppe Greppi, Antonio Lava, Emilio Lazzario, Ottorina Lovardi, Dina Novello, Antonia Ottonello, Bruno Pagoretti, Vittorino Rovere, Guido Scarlamburro, Renzo Trevisiol e Maggiorino Vedovello.

Inoltre sono state assegnate trenta due medaglie di bronzo (14 donazioni) a Renato Amelotti, Pier Sandro Bauce, Angela, Ernesta e Maria Bonin, Maurizio Brugnera, Renzo Callegari, Giovanni Caniggia, Maria Teresa Ceriana, Angelo Cresta, Dino e Giancarlo Crosiglia, Beniamino Ferrauti, Daniele Ferrarese, Lucia Fraschia e Giuseppina Pirnaro. E poi a Emilio [illegible] Giovanni Gotta, Luigina [illegible] Lago, Bruno, Mauro e Carlo Lava, Luigino Novello, Rina Repetto, [illegible] Sanzogni, Roberto Spallasi, Giovanni e Giuseppe Taismei, Bruna Trombin e Aldo Trovò.

Infine sono stati assegnati 77 diplomi di benemerenza.

La sezione Avis di Valmadonna, presieduta [illegible] professor Augusto [illegible] vanzini, è molto attiva: [illegible] ha sottolineato nel suo intervento, l'oratore ufficiale della manifestazione, [illegible] scrittore professor Giovanni Sisto che ha, fra l'altro, ricordato la grande importanza del sangue e la necessità che, chi è in grado di farlo, lo doni con [illegible] generosità.

Al professor Sisto è stata consegnata una targa, altre sono andate alle vedove del dottor Goria, che per decenni ha svolto con grande [illegible] [illegible] professione medica nel sobborgo alessandrino, e del [illegible] Mario Buzio, e alla Croce Rossa.

Era presente, con numerosi militi, il presidente provinciale della Cri, Giovanni Conta, e c'era [illegible] il presidente dell'Avis di Alessandria, Sergio Massa. Molte comunità aviane [illegible] parteciparo alla manifestazione [illegible] apertasi con la celebrazione di una [illegible] officiata dal vicario vescovile monsignor Carlo Canestri e conclusasi con il pranzo sociale.

a. a.

Le lettere del mercoledì

Acqui, le [illegible] ai pescatori

ACQUI TERME — [illegible] forse cambiato negli ultimi anni il regolamento per l'esercizio della [illegible] nelle acque dolci? O solo il sottoscritto e pochi altri devono rispettarlo?

[illegible] [illegible] pescatore in attività da oltre trenta [illegible] Il [illegible] dell'apertura della [illegible] alla trota, l'ultima domenica di febbraio, [illegible] [illegible] lla Vallardosa nel comune di Cartosio, una ventina [illegible] [illegible] stavano pescando su un ponte di [illegible] che attraversa [illegible].

[illegible] questi [illegible] [illegible] guardiapesca che, a quanto mi risulta, [illegible] hanno provveduto [illegible] [illegible] eventuale infrazione relativa al fatto che stavano pescando dal ponte.

La mia sorte, anni prima, [illegible] risultata diversa.

[illegible] nel 1981. Pescavo nelle acque [illegible] [illegible] sul colmo della [illegible]; il ce[illegible] non raggiunto dall'acqua. Arrivò un guardiapesca a [illegible] contestò [illegible] inosservanza al regolamento. Stavo [illegible] i piedi [illegible] [illegible] mento [illegible] diga e ciò, [illegible] condo il regolamento, non è [illegible].

[illegible] appena avevo [illegible] un passo indietro, equivalente a 50 centimetri circa, non [illegible] rei incorso nella contravvenzione al regolamento, che include non solo le dighe su cui non è permesso pescare, ma [illegible] i ponti.

Mi opposi alla multa ricorrendo al giudizio del Pretore che confermò quanto il verbale elevato a mio carico dal guardiapesca. Nella motivazione della condanna il giudice [illegible] [illegible] «*Il Dolo* [illegible] [illegible] *colmo della diga, d'altra parte, come rilevo giustamente la Regione convenuta, la norma ha lo scopo di impedire la pesca in quei luoghi dove il suo* [illegible] *è facilitato da condizioni* [illegible] *turali o dalla presenza di manufatti che* [illegible] *sul riflusso delle acque*».

Il guardiapesca che mi elevò la contravvenzione [illegible] [illegible] del [illegible] che all'apertura della pesca [illegible] trota di [illegible] s'anno si trovava in località [illegible] sul ponte [illegible] [illegible] pescando una ventina di pescatori.

Lorenzo Dasio

Tortona, [illegible] intransitabile

Corso Romita è un disa[illegible]: la [illegible] [illegible] città e lungo questo corso [illegible] giorni di mercato (mercoledì e sabato) sta diventan[illegible] [illegible] pre più difficoltosa non solo per gli automobilisti ma anche per i pedoni.

[illegible] [illegible] bancarelle [illegible] [illegible] calo presenti su piazza Mil[illegible] no (negli altri giorni la piazza è adibita a parcheggio) le auto vengono [illegible] [illegible] due [illegible] di corso Romita restringendone così la carreggiata per i due sensi di marcia.

Penso che [illegible] soluzione ci potrebbe essere per evitare intasamenti ed altro se [illegible] prio [illegible] sarà possibile spo[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dalla città il mercato. Si [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] viabilità [illegible] senso [illegible] [illegible] [illegible] corso Romita sia al parallelo corso della Repubblica, di fronte alla stazione ferroviaria.

Questa soluzione consentirebbe un maggior scorrimento del traffico anche se si continuasse a posteggiare i veicoli ai lati dei due sensi. Al tempo stesso non ci sarebbero problemi per gli automobilisti in caso di inversioni di marcia.

Angelo Bottiroli, Tortona

Novi, giardini [illegible]

NOVI LIGURE — Vorremmo tornare un primo bilancio delle attività del Consiglio di Quartiere n. 1 (Centro storico) soprattutto per quanto riguarda i contatti [illegible] l'Amministrazione [illegible] munale, che giudichiamo negativi.

Purtroppo i rapporti tra Quartiere e Amministrazione comunale sono stati [illegible] sola informazione a senso sulle scelte della giunta il nostro parere è stato richiesto quando le decisioni erano già state prese. [illegible] mo [illegible] dire [illegible] [illegible] [illegible] consiglio esistono difficoltà; spesso [illegible] [illegible] divide sulla base degli schieramenti precostituiti, gli stessi che si dividono in Consiglio comunale.

Se questa è la situazione per quanto riguarda i rapporti dobbiamo anche rilevare l'assoluta insensibilità da parte di [illegible] giunta su alcune questioni, poste dal nostro consiglio, riguardanti non solo il quartiere, ma l'intera città come la ristruttu[illegible] e la salvaguardia del parco Castello (principale polmone verde per la città), l'incuria in cui sono state lasciate le aree verdi cittadine e [illegible] quartiere è ancora la situazione di [illegible] in cui è lasciato il fabbricato in zona [illegible] 2. che dovrebbe ospitare la scuola materna e il centro di cultu.

Ci preoccupa come questi problemi non [illegible] [illegible] centro dell'iniziativa dell'Amministrazione comunale come ci dimostrano le risposte negative che riceviamo in conti[illegible]. [illegible] questo punto [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]

L'annuale saggio classico della scuola di Edena Torti Mandirola

A Valenza giovani danzatrici stasera sul palco del Sociale

Lo spettacolo (che comincia alle 21) è diviso in tre parti - Il programma ed i nomi delle protagoniste

— Si svolge alle 21 al Teatro Sociale l'annuale saggio classico diretto da Edena Torti Mandirola. Fondata nel 1970, la scuola è una delle pochissime ad essere l'avallo del ministero della Pubblica istruzione.

è un'insegnante di larga esperienza come Edena Torti Mandirola, che ha svolto i suoi studi alla Lisa Lang del Conservatorio di Berlino, Mary Wigman, esponente della danza espressionistica e Jacques Dalcroze per la ritmica.

La manifestazione si articola in tre parti: la prima nell'animo dei giovani ricavando tre simboli, la famiglia, il mito, l'amore; nella seconda vengono lette le liriche che seguono un terremoto annientatore. Nell'ultima, infine, alla gioia scintillante della festa popolare si contrappone la malinconia.

Questo il programma della serata. Presentazione: *Il* (primo preparatorio) con Carlotta Mapelli, Profumo, Bazza, Melissa Perucchio, Dolce.

L'offerta corso preparatorio): Michela Bonicelli, Cecilia Ricaldone, Daniela Arzani, Cristina Villa, Maria Di Bartolomeo, Costanza Matelli.

prima: e *Lotta»* (oggi): con Luca Panizzolo, percussioni, e Beppe Aiello, basso. I «Tre simboli» (Peter): La famiglia: Anna e Francesca Balduzzi, Lenti, Musolo, Elisabetta . Il «Mito della fiorito»: Bonzi, Simona Capra, Michela Ferraris, Daniela Rossi, Stefania Piccinini. «Le mani sulle tue»: Pamela Genzone; Maurizio Cuosco, Manuela Sara Maggi; Manuela Morando, Elena Speciale. «La corte di Re Marco»: Manuela Mazza. «La corte di Re Artù»: Maurizio Guasco, Liuto, professor Stefano Leoni.

Parte seconda. «Distrazione»: Emanuela Ceva, Annalisa Cervi, Alistra Perucchio. «Il sogno»: Emanuela Ceva. «Romanza»: Giorgia e Manuela Capra, Pamela Domenichetti, Valentina Goggi, Monica Lazzara, Manuela Novelli, Rachele Pavanello, Raffaella Raiteri, Chiara Zavanone, Annalisa Cervi, Alistra Perucchio, Sharon Canu, Francesca Ceva, Gessica Chiletti, Francesca Liosta, Jlenia Milone, Samanta Panico.

Parte terza. «Fuochi d'artificio»: Ileana Spalla. «Contrasto»: Cristina Rossi e Marta Tortelli. Coreografia e scenografia di Edena Torti Mandirola; costumi della «Bottega del tutù» luci di Marco Graziano. r. c.

Valenza. Manuela Mazza una delle allieve della scuola di danza

Appuntamento artistico questa sera alle 21 in Cattedrale

Acqui, concerto al pianoforte di Maria Teresa Immormino

Ad Alessandria il duo Lama-Bertoletti conclude la stagione degli «Incontri musicali»

Buona musica per contribuire a restaurare il Duomo. Il secondo concerto della serie «Arte per l'arte», organizzato da «Italia Nostra» e dell'Associazione «Amici dell'arte e dell'antiquariato», è in programma questa alle 21 in Cattedrale ad Acqui Terme.

Si esibisce la pianista Maria Teresa Immormino, docente al «Giuseppe Verdi» di Torino, sezione di Cuneo, affronterà un molto impegnativo proponendo musiche di L. Beethoven, F. Liszt, Bela Bartok, Skriabin.

L'ingresso è ad offerta e il ricavato sarà devoluto al restauro della Cattedrale. Proprio per finanziare questa iniziativa «Italia Nostra» e «Amici dell'arte e dell'antiquariato» allestito questa stagione .

Il primo concerto, che ha ottenuto un buon successo, si è svolto nelle scorse settimane. Dopo quello di stasera è in programma un terzo appuntamento, conclusivo, il 27 giugno, quando si esibirà il Gruppo musicale cameristico di Torino.

Sempre questa sera ad Alessandria, al salone dell'Auditorium «Vivaldi», alle 21.15, si concluderà la stagione degli «Incontri musicali» curati da per il Gruppo «Amici dell'Arte».

Il e al duo e pianoforte Filippo e Silvia Bertoletti, i quali eseguiranno musiche di Debussy, Ravel, Mariatti, Panatero e Margola.

Filippo Lama e Silvia Bertoletti, hanno creato il duo nel 1981, sono giovani musicisti bresciani diplomati con il massimo dei voti e che hanno vinto numerosi prestigiosi premi internazionali.

La stagione degli «Incontri musicali» si è iniziata a febbraio; sono stati i e le lezioni-concerto e nell'iniziativa sono coinvolti appassionati di musica e molti giovani alla musica intendono avvicinarsi.

I componenti del Gruppo volta a autofinanziati consentire lo svolgimento della stagione.

e. c.

Mini fotografi a Stazzano e Serravalle

SERRAVALLE SCRIVIA — Ampio successo per le due fotografiche a Stazzano dall'amministrazione comunale e a Serravalle Scrivia dalle classi prima e prima E a tempo prolungato. Sono state presentate oltre trecento fotografie sull'evoluzione urbanistica e sociale di Stazzano fra Ottocento e Novecento, diapositive sulla Stazzano odierna e raccolta degli ex conservati nel santuario.

fotografie saranno raccolte in un volume che nell'archivio .

Alla hanno partecipato anche gli alunni della scuola media «Martiri della Benedicta» di con uno studio su alcuni e un plastico sulla via sul santuario di Montespineto.

alunni delle a tempo prolungato hanno invece organizzato una fotografica nella biblioteca di Serravalle Scrivia: decine di foto, dall'inizio del secolo ai giorni nostri, e alcune proposte

(a. gi.)

L'Unitre si congeda dai suoi 400 studenti

ALESSANDRIA — Oggi alle 15,30 alla sala Ferrero del Teatro Comunale si chiude l'anno accademico dell'Unitre della sede: dopo una relazione del presidente, ragionier Franco Allocco, parrucchiere consegnati gli attestati di frequenza ai corsisti e un riconoscimento speciale ai soci «fedeli» che hanno rinnovato l'iscrizione per i quattro anni passati. La professoressa Celestina Costa di Torino porterà il saluto della segretaria nazionale dell'Associazione, dottoressa Irma Re; quindi saranno presentati alcuni saggi dei risultati raggiunti dai soci che hanno frequentato i laboratori di pittura, fotografia e dizione.

Gli «allievi», uomini e donne, sono stati quest'anno oltre 400, un che conferma la validità e l'interesse di questa iniziativa. Le lezioni dell'Università tenute si sono a e proseguite fino a ieri l'altro. Gli argomenti trattati: medicina, letteratura, religione, psicologia, scienze e arte.

Accanto alle lezioni sugli argomenti specifici si sono susseguiti alcuni laboratori su moda, acconciatura, trucco, bigiotteria, fotografia con dibattiti, prove pratiche. Visite ad aziende, proiezioni, un modo per ampliare l'attività dell'Unitre.

Appuntamenti

CINEMA. Prosegue «Aperto per ferie», l'iniziativa del Dopolavoro ferroviario e dell'assessorato comunale alla Cultura, all'arena estiva del cinema «Ambra» di Alessandria. Questa sera e domani sera sarà di la comicità con il divertente film di Claude Berri «Tre uomini e una culla», con René Girard e André Dussolier.

MANIFESTAZIONI PALIO. Il Palio di Solero è in pieno svolgimento: le manifestazioni, iniziate domenica con una storica e via del paese, proseguiranno fino al 20 luglio. Il Palio è organizzato dal Comitato (Caste, Crumpe, Mulino e Ri'd Ciambò) e questa alle 21, è in programma una gara di «Goriziapè».

SAGRA CIPOLLA. Si inizia domani a Lamellina dove proseguirà fino a domenica con una serie di manifestazioni. Domani cena con polenta e frittura, zuppa di cipolle al brandy e una serie di piatti tipici.

MOSTRE STUDENTI. Sono aperte due mostre allestite da studenti con l'aiuto degli insegnanti. Il Castellazzo, nei locali delle scuole elementari in più la «Bormida canta anni di inquinamento» con disegni, grafici, plastici, foto e ricerche degli alunni delle elementari e degli studenti della media. Pontecurone, nei locali della media «Zanardi Bonfiglio», è aperta al pubblico in media sul tema «Le coscine del territorio e la produzione».

Cinematografi e taccuino

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Il ritratto, di Michael Chapman, con Tom Cruise.
Tre uomini e una culla, di Charles Serrau, con R. Girard, M. Dussolier.
COMUNALE: Il grande imbroglio, Peter Fast, Alan Arkin.
CRISTALLO: film sexy.

ACQUI
MIGNON: Missione erotica; I poppers 2, Bolzi, Paolo Villaggio.
CRISTALLO: Cronaca nera morte annunciata, Francesco Rosi con G. G. Volontè.

CASALE MONFERRATO
Inizio la tuna piena.
: film sexy.
VITTORIA: Wanted vivo o morto.

LIGURE
CRISTALLO: film sexy.
MUSI: Un ermellino da leoni.
Chi è sopito in quella casa?
MODERNO: film sexy.

OVADA
LUX: Per favore ammazzatemi alla moglie.
MODERNO: film sexy.

TORTONA
: film sexy.
SOCIALE: film sexy.
VERDI: film sexy

ARLECCHINO: con Woody , Mia Farrow.
GALVANI: Manubri, di un

FARMACIE
Osimo, Roma: : Ospedale, via Venezia.
Acqui : Italia.
Casale: dei via Lanza.
Novi: Gallaplano, via Bogarina.
Ovada: Gardenì, via Saracco.
Tortona: Centrale, Piazza Duomo.
Valenza: Vigandì, via Cavour.
Voghera: Lugano, via Emilia.

MEDICA
Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria 42.241; Acqui 57.775; Casale 35.41; Novi Ligure 77.71; Ovada 81.777; Tortona 68.51; 862.601; Voghera (ambulanze 213.636).

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale Civile (308 è numero interno).

MUSEI
Museo di Marengo: aperto dalle 14,30 alle 17,30. Museo a Pinacoteca di aperti mattino, giovedì e venerdì anche dalle 16.

BIBLIOTECA
Chiusa lunedì mattina e tutto il giorno. Altri giorni: aperta 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18.

TAXI
Piazza Libertà: 53.031.
Stazione Ferroviaria: 61.632.

CIMITERO
: dalle 8 alle 12 e 14 alle 17.

BENZINAI
Notturni (dalle 22.30 alle 7.30): Agip, via Marengo 159; Ip, via G. Bruno 1; Esso, via G. Bruno (automatico); Chevron, corso .

LA STAMPA Alessandria
Ufficio di , via Cavour 5, tel 68.303, 443.347. Corrispondenti Casale 0142 54 782, Tortona ; Valenza 237.144, Acqui 0144 25.29 - 0144 54.397; Novi Ligure 0143 78.768; Ovada 0143 80.392, Serravalle Scrivia 0143 65 688

via 8, tel. 442.543/44. Orario: 9.30-12,30 e 15,30-18,30 Sabato 8,30-12. Casale, sportello Pubblitalia, via Conte d'Appetto 4, tel. 0142 21.01, 21.54. Orario: 8,45-12,15 e 14,30- Sabato 8,45-12,15

Alle tv

TELECITY
24 — Lettere di novizia, film di A. Lattuada, con Pascale Petit, Jean Paul-Belmondo (1960)

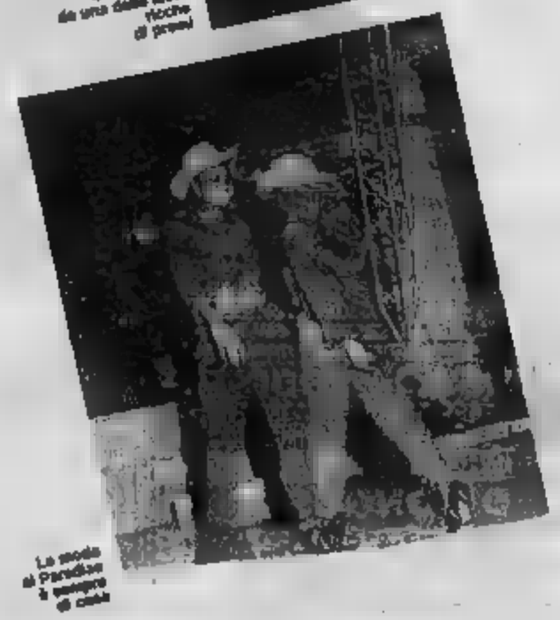
PRIMANTENNA
12.15 I due , film.
15 — Pomeriggio con simpatia
17 — , a cura di nella Meranì
18 — Cartoni animati
19 — La sfida della settimana
19,30 del Piemonte, attualità regionali
20 — Flash cinema
20,30 Mike l'investigatore , telefilm
.30 La
22 — Arena, telefilm
22,30 attualità regionali
23 — sport
24 — carovana, film di Joseph con Vera Ralston e (versione)
1,30 La della settimana
2 — Sabato

MERCOLEDI' 10 GIUGNO 1987

PARADISO
APERTURA ESTIVA
LAVAGELLO - CASTELLETTO D'ORBA

Il Paradiso visto dalle Piscine del Lavagello

Un momento di una delle feste ricche di premi


La moda al Paradiso è sempre di casa

QUANDO CALIENTA EL SOL!
ESTATE '87

Si apre questa sera la grande stagione calda del Paradiso Studios di Castelletto d'Orba.

La grande discoteca inaugura il periodo estivo con una super festa dedicata a tutti i ragazzi che amano fare della notte il momento del massimo divertimento.

QUANDO CALIENTA EL SOL! ESTATE '87 Il grande complesso del Paradiso Studios si apre sulle piscine del Lavagello completate il maxi-scivoli da 120 m, da una pizzeria, una paninoteca ... una grande sorpresa da scoprire.

Quale sarà lo svolgimento delle serate del Paradiso?

Come ormai consuetudine della discoteca ogni notte proporrà una festa diversa dai temi più attuali:

la moda, lo sport, il divertimento...

E' previsto l'intervento dei più grandi artisti dell'ambito nazionale.

Con i disc-jockey Gianni Belloni, Ico Marchelli e Luciano Tirelli, coadiuvati da L. J. Flavio Bertin ogni notte un'esplosione di musica, classifiche, animazione.

Studios QUANDO CALIENTA EL SOL! ESTATE '87 sale la febbre del divertimento!

Non mancate questa sera all'inaugurazione della stagione estiva 1987.

Paradiso non essere un peccato...

QUANDO CALIENTA EL SOL!
ESTATE '87

Tra i tanti ospiti delle serate le ragazze FastFood del Drive In

Uno scorcio della discoteca che si affaccia sulle Piscine del Lavagello

Il gruppo del D. J. al completo

Dopo la promozione in C1 la società si affida di nuovo a Berago

Un manager per il Derthona

Il nuovo direttore organizzativo è già al lavoro e ha le idee chiare: «La prima cosa da fare, limitare le spese; quindi ridurremo il parco giocatori. Cercheremo di soddisfare le richieste di Domenghini, ma tenendo d'occhio il bilancio» - Al Comune il compito di ristrutturare lo stadio - Previste amichevoli con Sampdoria e Milan

TORTONA — [illegible] festeggiamento [illegible] pomeriggio a Palazzo [illegible] sale con il sindaco Franco Prete, questa [illegible] al bar «Moderno» con [illegible] sportivi del «Leoncelli club») nella [illegible] Derthona calcio in [illegible] si stanno ponendo le [illegible] il domani.

Un primo «acquisto» è già stato [illegible] e dovrebbe [illegible] curare una affidabile g[illegible]ne della società [illegible] sotto l'aspetto tecnico sia amministrativo. Al Derthona è infatti tornato Vittorio Berago [illegible] che coprirà il ruolo [illegible] general-manager. Berago, già [illegible] delegato della vecchia società. [illegible] n'era andato dieci mesi fa, dopo l'arrivo [illegible] nuova «cordata» [illegible] dirigenti.

Presa il presidente Eraldo[illegible]: «*Il calcio* [illegible] *è complesso, il* [illegible] *matismo non può più improvvisare. Dietro le quinte c'è una macchina* [illegible]*ca che il tifoso non* [illegible] *che invece è importante quanto la vittoria sul campo se si vuole mantenere sana una società. Il Derthona su questo piano è sempre distinto; per continuare questa tradizione ho voluto il ritorno* [illegible] *Berago, che nel* [illegible] *ha accumulato ben* [illegible] *anni di esperienza. Penso che il suo rientro sia la prima vera base per costrui*[illegible] *il Derthona di domani*».

[illegible] biancoverà quest'anno ha vinto praticamente due campionati: c'è [illegible] la promozione [illegible] C1. Il risultato più clamoroso; ma è stato anche molto importante chiudere il bilancio senza debiti.

Vittorio Berago [illegible] è già messo al lavoro. «*La prima cosa che si dovrà fare* — dice — *è limitare le spese,* [illegible] *il parco giocatori nella prossima stagione sarà diminuito. La società* [illegible] *può permettersi di pagare dipendenti che* [illegible] *fine non utilizza. Gli appuntamenti urgenti sono due. Il primo è* [illegible] *tipo amministrativo. Bisogna preparare tutti i documenti per dare alla Lega* [illegible] *garanzie* [illegible] *copertura finanziaria, in modo da poter iscrivere la squadra al* [illegible] *campionato. Un'operazione che* [illegible] *comporterà grossi problemi: la società*

Ercilio Zanchetti — Vittorio Berago

tramite i [illegible] *dirigenti, il presidente primo tra tutti, è in grado* [illegible] *assicurare le necessarie "coperture"*».

Berago poi affronta [illegible] secondo problema: «Si tratta [illegible] *incontrarsi con l'allenatore Angelo Domenghini, che è già stato riconfermato* [illegible] *programma, relativo* [illegible] *richieste* [illegible] *tecnico, trovare un accordo tra necessità e possibilità. Questa tappa la vorremmo concludere al più presto perché, conclusi i festeggiamenti, da lunedì prossimo dobbiamo lavorare* [illegible] *per preparare la squadra della prossima stagione*».

[illegible] general-manager spera di poter chiudere il [illegible] [illegible] l'allenatore prima della cena sociale, prevista [illegible] sera all'Hotel [illegible] [illegible] porta Voghera. Nei programmi [illegible] società, c'è anche l'organizzazione [illegible] ritiro che quest'anno potrebbe non [illegible] [illegible] sede il «Fausto Coppi», come in [illegible] [illegible] località dell'Appennino tortonese o pavese.

I dirigenti nei prossimi giorni [illegible] incontreranno anche con l'amministrazione comunale perché [illegible] presa in serio [illegible] la ristrutturazione [illegible] stadio [illegible] con Berago: «*In primo luogo* [illegible] *rifare il tappeto* [illegible] *è al limite della agibilità, quindi l'illuminazione, indispensabile per consentire* [illegible] *società* [illegible] *realizzare incassi anche in notturna. L'esperienza insegna* [illegible] *le gare di Coppa* [illegible] *non portano grossi frutti, per riempire lo stadio* [illegible] *vogliamo amichevoli con grosse so*[illegible] [illegible] *ne abbiamo due in programma, con Sampdoria e Milan, e sfrutteremo entrambe. Per questo però abbiamo bisogno* [illegible] [illegible] *dell'illuminazione*».

Enrico Regalzi

in Seconda categoria dopo [illegible] stagione entusiasmante

Anche Predosa festeggia la promozione

[illegible] — Giocatori, allenatore e dirigenti del Predosa calcio, promosso in Seconda categoria grazie ad una serie di risultati davvero eccezionale, [illegible] stati festeggiati durante una [illegible] antica «Trattoria della Vittoria». L'ha offerta il titolare Angelo Gasparini: «*Per dimostrare la riconoscenza del paese alla società sportiva* [illegible] *ai bravi calciatori che hanno fatto onore al nome di Predosa*». All'incontro [illegible] presente anche il [illegible] che ha portato il saluto dell'amministrazione comunale e «*l'augurio di nuove, importanti affermazioni*».

Il presidente Felice Priarone ha offerto a tutti i giocatori e all'allenatore Franco Riccardi, ex dell'Alessandria calcio negli anni a cavallo tra il '50 ed il '60, una targa ricordo. «C'è la soddisfazione — [illegible] Priarone — *per un'affermazione conqui*[illegible] *alla serietà* [illegible] *ragazzi ed alle qualità* [illegible] *mister che ha saputo scegliere gli elementi giusti per raggiungere un risultato di grande prestigio. Ora* [illegible] *che continuare* [illegible] *lo stesso impegno, ver*[illegible] *nuovi traguardi*».

Il Predosa calcio può contare su un pub[illegible] fedele, ma ancora [illegible] numeroso. Dopo il prestigioso traguardo raggiunto i dirigenti [illegible] [illegible] pense di stringa attorno alla squadra [illegible] [illegible] ciela.

f. m.

Sorprendendo tutti una «matricola» sale in Promozione

Il segreto della Frugarolese? Due amichevoli alla settimana

Durante l'inverno, [illegible] duri allenamenti, i biancazzurri si sono preparati alla battaglia finale

FRUGAROLO — La Frugarolese [illegible] ha festeggiato [illegible] migliore dei modi il [illegible] anniversario della rifondazione (9 giugno 1977). I biancazzurri infatti hanno conseguito il salto [illegible] categoria passando [illegible] [illegible]: un successo mai raggiunto nella recente storia del [illegible].

Dice Nando Baccaglini, da [illegible] anni presidente; «*Non ci crediamo ancora, pare* [illegible] [illegible] *diventato realtà. Domenica sera, dopo la vittoria-promozione a Gavi, non* [illegible] *riuscito a dormire. Certo stamattina* [illegible] *andati* [illegible] *le aspettative della vigilia, dopo la fusione* [illegible] [illegible] *estate* [illegible] *la Spinettese*».

Conclude Baccaglini: «*Un elogio grandissimo a tutti i giocatori* [illegible] [illegible] *tecnici Gia*[illegible] *e Mirabelli che ci* [illegible] *ne permesso di vivere questa fantastica avventura. E grazie* [illegible] *ai tifosi, tutto il paese e* [illegible] *vicino* [illegible] *squadra*».

Partita [illegible] la [illegible] dra di Luigi Giacobbe e Gian Carlo Mirabelli [illegible] costruito il suo successo sullo spirito [illegible] sacrificio, sottoponendosi severi allenamenti. Dichiara [illegible] «*La chiave di volta del campionato è stata* [illegible] *serie* [illegible] *amichevoli, anche due* [illegible] *settimana, disputate in trasferta contro formazioni di Promozione* [illegible] *interregionale. I ragazzi ne hanno tratto la rassicurazione necessaria per lottare al vertice di un campionato difficile, stressante,* [illegible] *molto compagini protagoniste ed è grande* [illegible] *piacere la bella vincente*».

Osserva il vice Mirabelli: «*La soddisfazione è enorme. Il risultato è stato reso possibile dal* [illegible] *continuo e dall'armonia fra giocatori e dirigenti, un connubio perfetto, a dimostrazione* [illegible] *un impegno serio*».

I biancazzurri, sempre seguiti [illegible] trasferta da non [illegible] di 400-500 sportivi (un record in Prima categoria), [illegible] disputato un ritorno in crescendo: [illegible] partite, 8 vittorie, 4 [illegible] e solo 2 sconfitte.

Dice Enzo Gatti, dal 1977 segretario [illegible] società: «*Siamo vivendo momenti di grande felicità, senza dimenticare anche persone e noi stessi e ricordiamoli scom*[illegible] *parsi, come Paolo* [illegible] *ed il massaggiatore "Lalla" Grassano. Forse la nostra vittoria potrà sorprendere qualcuno* [illegible] *è frutto* [illegible] *un lungo lavoro,* [illegible] *operato non* [illegible] *stanco, a dispetto* [illegible] *critiche, per costruire in primo luogo una solida base societaria. La fortuna non ci siamo cercata, grazie anche a tecnici e giocatori eccezionali, non solo sul piano tecnico ma anche su quello umano*».

«*Del resto* — commenta Danilo [illegible] sportivo [illegible] ex giocatore [illegible] Castine — [illegible] *stati in vetta per 34 domeniche su 36 anche se alla pari con altre concorrenti. Abbiamo dimostrato di* [illegible] *davvero una "matricola" terribile e* [illegible] *siamo fieri*».

La Frugarolese ha segnato [illegible] reti, tre in meno del Mandrogne ed una in meno della [illegible]. Le [illegible] non [illegible] stata certo [illegible]: 24 reti al passivo. Eppure l'equilibrio [illegible] [illegible] ha permesso alla squadra di emergere, perché [illegible] è quella [illegible] [illegible] riuscita a mantenere i nervi più [illegible] [illegible] convulso [illegible].

Dice Roberto Quirico, direttore generale dei bi[illegible]furri: «*La nostra forza è stata l'attacco* [illegible] *poche partite è rimasto all'asciutto, anche contro compagini di rilievo*[illegible] *capocilla come Concilio Nuovi, Boschese, Acchetta Tunaro e Mandrognese*».

Cannoniere della squadra è Gian Marco Ceraco (ex Li[illegible]a), con 14 gol, seguito da [illegible] Scaletta e [illegible] grigio Moreno [illegible].

[illegible] Gelato

Giocatori e dirigenti [illegible] Frugarolese nella foto di rito dopo [illegible] conquista della promozione

Calcio femminile - Battendo il Pecetto Torinese [illegible] seconde

Scatenate le ragazze dell'Orti addosso inseguono la capolista

In serie [illegible] vittorie dell'Acqui e, in trasferta, del Borghetto; sconfitto invece l'Ozzano

Nel campionato di calcio femminile di serie C la alessandrina dell'Orti, superando il Basaluzzo, per [illegible] a 3, il Pecetto Torinese, [illegible] attestano da sole in [illegible] posizione, alle spalle della capolista Carrosello Orsito. Le reti [illegible] state siglate al 27' dalla Repetto, [illegible] [illegible] Cerboncini; poi il temporaneo [illegible] reggio delle [illegible] con due gol subiti al 37' e 39'. La Oliveri al 40' ha riportato di nuovo avanti l'Orti: quindi la Cerboncini è andata a segno altre due volte, al 46' e [illegible]. Il Pecetto ha accorciato le distanze a 5 minuti dal termine. L'Orti domenica ospita, alle 10, l'Ivrea.

Orti: [illegible]. Filippetto; Massocco (41' Bianchi, 63' Raserà), Morgavi; Morelli, Bergo, Omodeo; Oliveri, Buzzi (74' Borini), L. Filippetto, Cerboncini, Raserà.

[illegible] successo [illegible] per l'Acqui Edil Benazzo nel campionato di serie D, girone piemontese. La compagine termale di mister [illegible] [illegible] ha superato sul campo [illegible] Ponti l'Orbassano, per 5 a 2.

Dice il presidente Enzo Botelli: «*La squadra ha fornito un'ottima prestazione, migliorando nuovamente rispetto alla trasferta di* [illegible] *giorni prima a Orbassano.* [illegible] [illegible] *acquisito una mentalità vincente*».

Ha sbloccato il risultato la terminale Moretti al [illegible]' Dopo il pareggio dell'Orbassano, [illegible] 15', una tripletta dell'ala sinistra Caprone, al 38', 52' e 57', ha messo [illegible] sicuro il risultato. Il quinto [illegible] porta la forma [illegible] Benazzo che ha trasformato, al 70', un rigore [illegible] atterramento in area [illegible] Moretti. [illegible] [illegible] [illegible] lo avantaggio [illegible] 77'. L'Acqui Edil Benazzo ha chiesto il rinvio (per infortuni e [illegible] ze) della trasferta [illegible] programma domenica a Bra.

Acqui [illegible]: Gamalero; Ca[illegible] [illegible] Parodi, Maiello; Meistro, Morino, Piana; Moretti, M. Savi (50' Traversa), C. Savi, Benazzo, Caprone.

La compagine dell'Ozzano è stata invece superata in trasferta (4-1) dal Pianfei, secondo in classifica. Dice mister [illegible] Scapoli: «*Contro* [illegible] [illegible] *molto veloce abbiamo subito il primo gol al* [illegible], *il raddoppio qualche minuto dopo. La Pianfeiese ha accorciato le distanze al termine del primo tempo, ma, fallite alcune occasioni per pareggiare, non abbiamo più saputo reagire*». Domenica l'Ozzano è in trasferta contro [illegible] capolista Trana Bangano.

Ozzano: Volmani; Biasutti, M. Ratibondi (70' [illegible] Rigoli); [illegible] Rigoli, P. Ratibondi, Zecchin; Allegra (35' Tudisco), Spigno, Rossi, Iannuzzo, Dovico.

Nel girone ligure [illegible] D il Borghetto Girls ha vinto in trasferta (0-4) il derby di ritorno contro il Rocca [illegible]da, costretto a schierare [illegible] 10 giocatrici: reti della Schmid al 6' e 20', [illegible] Bersanetti al 46' e della Unali [illegible] 73'. Domen[illegible]. Il Borghetto gioca a Ligorna con[illegible] l'Anpi Cassassa, mentre il Rocca Grimaldi è in trasferta a Dormelletto.

Borghetto: Roncoli; Minetti, Danieri (Poggio), Riga (Raddaverde), Novelli, Cabras, Casella, Camilani, Bernanetti, Unali, Schmid.

Rocca Grimaldi: Porata; Malaspina, Grassi; Bruzzo, Merlo, Calderello; Cassatella, Sciutto, [illegible] [illegible].

Gino Defranceschi

Al Castelferro non riesce il sorpasso

E' stata una partita molto combattuta e divertente - Nel «torneo [illegible] muro» colpo grosso del Vignale che ha superato il Montemagno - Seconda sconfitta stagionale del Silvano nel «trofeo dei Castelli»

La [illegible] Negri Castelferro e il Medole hanno pareggiato l'atteso big-match della decima giornata [illegible] campionato di tamburello di serie A, a conclusione [illegible] una partita combattutissima, che ha [illegible] in sport e divertito i moltissimi tifosi accorsi a Castelferro dall'Alessandrino [illegible] e dall'Astigiano. [illegible] sormontato il pari è [illegible]to, ma se il Castelferro avesse avuto un pizzico [illegible] fortuna in più avrebbe potuto aggiudicarsi entrambi i set.

[illegible] classifica. Il [illegible] continua [illegible] [illegible] punto [illegible] vantaggio sul Castelferro, ma è [illegible] raggiunto dall'Aldeno.

Nel girone «Interserie» tutto come da copione: le tre squadre protagoniste Cremolino, Capriata e Francavilla hanno vinto.

Nel [illegible] a muro del Monferrato il Vignale finalmente si è fatto grande ed è riuscito nel colpaccio! [illegible] il Montemagno. [illegible] [illegible] così agli avversari anche la prima posizione in classifica. Adesso in testa c'è il Orsolano.

[illegible] Torneo [illegible] Castelli dell'Alto Monferrato c'è da registrare la [illegible] fitta stagionale della capolista Silvano, che [illegible] nettamente soccombere a Capriata, contro una squadra che sta ricuperando posizioni su posizioni. Conferma del [illegible] ad Ovada dove, [illegible] aver [illegible] un notevole vantaggio, si è fatto raggiungere, [illegible] è riuscito ugualmente a chiudere in suo favore l'incontro.

Nel Torneo delle Colline, [illegible] confermato [illegible] il Pro Cerrina [illegible] il Varengo si è concluso con il successo del[illegible] la squadra cerrinese.

Risultati e classifiche.

[illegible] A: Ronzo Chieni[illegible]San Pietro Incariano 2-0 (6/7, 6/5); Botti Capriano-Nizza [illegible] (6/3, 6/0); Castelferro-Medole 1-1 (7/3, 3/7); Aldeno-Capriatese 2-0 (6/4, 6/1); Busolengo-Rallo 2-0 (6/7, 6/7). Ha riposato Castellaro.

Classifica: Medole e Aldeno punti 16; Castelferro, 15; Capriatese, 11; [illegible] e Busolengo, 8; Ronzo Chieni[illegible]a, 8; Rallo, 7; Botti Capriano e Nizza, 4; San Pietro Incariano, 1.

Girone «Interserie»: La Meridiana-Cocconato 1-1 (6/4, 7/5); [illegible] sengo 2-0 (6/0, 6/4); Rocchetese-Capriata 0-2 (3/6, 1/6); Madonna Olmetto-Francavilla 0-2 (1/6, 3/6); Montechiaro-Cremolino 0-2 (6/5, 2/6).

[illegible] - Cremolino [illegible] e Capriata, 18; Francavilla, 17; Cocconato, 11; [illegible] Olmetto e [illegible]a, 8, Callianetto, 7; Rocchettese, 6; Montechiaro, 5; Murisengo, 0.

Torneo a muro del Monferrato: Portacomaro-Calliano 19-8; Grana-Moncalvo 13-19; Vignale-Montemagno 19-8; Montechiaro-Ovada 19-12; Orsolano-Rocca d'Arazzo 19-12.

Classifica: Orsolano, 36; Montemagno, 23; Montechiaro, 19; Portacomaro e Vignale, 6; Moncalvo, 12; Rocca d'Arazzo, 6; Calliano, 5; Ovada, 4; Grana, 0.

Torneo dei Castelli dell'Alto Monferrato: Molare-Tagliolo 19-11; Ovada-Castelferro 17-19; Trisobbio-[illegible] 19-8; Capriata-Silvano 19-10; [illegible] peneto 19-10.

[illegible], Silvano, 20; Trisobbio, 18; Castelferro, 17; Capriata, 14; Grillano, 13; Ovada, 11; Tagliolo, Carpeneto e Basaluzzo, 7; Molare, 6.

Torneo delle Colline: Gabiano-Alfiano 16-12; Cerrina Valle-Bessarabona 18-6; Varengo-Madonnina T.C. 16-1; Monferrina-Mombellese 16-10, Madonnina-Tonco 10-18; Pro Cerrina-Varengo 16-14; Bolonghello-Madonnina 18-7; Madonnina T.C.-Mombellese 18-14; Tonco-Monferrina 18-7; Alfiano-Cerrina Valle 9-18.

Classifica: [illegible] Cerrina, 32; Varengo, 28; Bolonghello, 22; Tonco, 22; Gabiano, 20; Cerrina Valle, 19; Madonnina T.C., 16; Madonnina, 17; Monferrina, 16; Alfiano, 9; Bessarabona, 8; Mombellese, 8.

Renzo Bottaro

In breve

[illegible] l'«open» di golf a [illegible]

FUBINE — S'inaugura [illegible] il «Circolo Margara» il torneo [illegible] internazionale [illegible] golf «Cavaliere del lavoro Luigi Cerutti», a cui partecipano i migliori giocatori italiani e 40 stranieri. Questa [illegible] alle 8, s'iniziano i primi turni [illegible] qualificazione. I partecipanti ogni giorno sono im[illegible] su un percorso di 18 buche. Si qualificano per le finali i primi 40 classificati. La fase conclusiva [illegible] torneo [illegible] in [illegible] venerdì e sabato.

Trofeo alla Sanp Valenza

SAN MICHELE — La [illegible] Valenza [illegible] [illegible] aggiudicata il torneo di calcio, riservato alle [illegible] «under 18» [illegible] organizzato dall'Us Acli San Michele. Al secondo posto si [illegible] il collettivo della Fulgor Erre Emme, al terzo il San Michele. Sono stati premiati anche [illegible] Motto del [illegible] Michele (miglior portiere), Cristiano Lom[illegible] della [illegible] (miglior giocatore) e [illegible] Mancini [illegible] Fulgor (capocannoniere). Questi, invece, i risultati del torneo di calcio «Bocchio», organizzato [illegible] dall'Acli San Michele: Fulgor-Valmadonna 0-0; Monferrato-Fubine 1-1; San Michele-Novi [illegible] 2-2; Deon-Oviglio 2-0. Domenica prossima, per la finalissima si [illegible] Michele-Monferrato; per il terzo posto, Fulgor-Novi Calcio.

Borghetto, [illegible] il calcio

BORGHETTO BORBERA — Ogni lunedì e mercoledì, dalle 17 alle 19, sul campo sportivo del paese si svolgono i corsi di [illegible] organizzati dall'Amministrazione comunale per i ragazzi della Val [illegible]. Istruttore il l'italo-argentino Juan Carlos Locatelli, allenatore della Levante Pegliese (Interregionale).

Castellazzo, aperto la piscina

CASTELLAZZO BORMIDA — [illegible] [illegible] [illegible] gurati [illegible] impianti della piscina «Pool Club». In [illegible] Montesanto 8. Tra le altre attività ed iniziative, sono previsti corsi di nuoto, per ragazzi della scuola media dell'obbligo.

[illegible] l'«interforze»

ALESSANDRIA — La formazione [illegible] Distretto [illegible] ha vinto il [illegible] di calcio «Interforze-Città di Alessandria» superando in finalissima (2-1) il collettivo dei Vigili del Fuoco. Gran [illegible] di pubblico, [illegible] il match, disputato alla presenza delle massime autorità politiche e militari, in svantaggio nel primo [illegible] la [illegible] dell'esercito ha prima recuperato lo svantaggio, [illegible] poi ribaltare il risultato. La manifestazione, organizzata [illegible] Presidio Militare e da un comitato presieduto [illegible] colonnello dei carabinieri Antonio Cervero, si era iniziata lo [illegible] 23 aprile, con la partecipazione di [illegible] compagini. Al terzo posto [illegible] [illegible] classificata [illegible] [illegible] del XXI Battaglione Alfonsine [illegible] aveva superato nello [illegible] finale l'XI Battaglione [illegible].

[illegible]

VALENZA — [illegible] della Ciclistica Arma [illegible] Taggia che ha piazzato tre suoi esponenti [illegible] primi posti [illegible] «Trofeo Elvezio Bruggione», gara ciclistica per Allievi, disputata domenica in frazione Monte. Marco Salvatorelli e Domenico Degiovanni, [illegible] in fuga, hanno [illegible] la corsa in prima e seconda posizione, con 1'30 di vantaggio [illegible] compagno di squadra [illegible] simo Modena, [illegible] ha battuto il gruppo in [illegible] Quarto Fabio [illegible] della S.C. Lomello (Pavia), quinto Antonio Cerati dell'Anpi Sport Valenza.

Valenza, [illegible] Piemonte

VALENZA — Conclusione in bellezza della Coppa Piemonte [illegible] pallanuoto, per la «3G Valenza» [illegible] ha superato, [illegible] fattore del campo, il temibile [illegible] (7-3). «*Un risultato insperato che premia la costanza e l'applicazione* [illegible] *ragazzi* — sottolinea il presidente Ferruccio Lorenzon — *forse è la prima volta che una società al* [illegible] *primo anno* [illegible] *serie D* [illegible] [illegible] *una vittoria tanto convincente*». Il goleador Marco Campana ha segnato 4 reti, una ciascuno Stefano Campana, Giovanni Della Pieta e [illegible] Cavallini, allenatore-[illegible].

Casale, in campo femminile ha vinto una quarantenne alessandrina

«Super Pina» prima nel [illegible]

[illegible] MONFERRATO — Rodolfo Pelagatti di San[illegible] si è aggiudicato [illegible] gara-sprint di triathlon (nuoto, ciclismo e [illegible] organizzata in città dal [illegible] Nuoto Casale, dalla Bai Assicurazioni e [illegible] Lega delle [illegible] sportive, con il patrocinio dell'assessorato comunale [illegible] Sport e del nostro giornale.

«*Alla manifestazione hanno partecipato 47 atleti che hanno disputato un ottimo torneo* — dice uno degli organizzatori, Giovanni [illegible] —. *Tutti i partecipanti* [illegible] *arrivati al traguardo con scarti minimi di tempo. Hanno dimostrato di essersi preparati a dovere per questo sport che non* [illegible] *improvvisazioni*».

La partenza dalla piscina [illegible] Nuoto Club Montecarlo, dove gli atleti erano impegnati nei [illegible] nuoto; quindi la corsa [illegible] bicicletta (24 chilometri) e la gara di podismo (6 chilometri). Il Triathlon infatti prevede la disputa in successione di questi [illegible] sport, senza pausa [illegible].

Pelagatti ha raggiunto il traguardo in 1h 6' [illegible]", precedendo Luciano Fondrischi e Carlo Rista (tutti della categoria «quarantenni»). Hanno conquistato il primo posto di categoria Maurizio Pautassi (fino a 30 anni) in 1h [illegible] 02", Angelo Porro di Busto Arsi[illegible] [illegible] a 50 [illegible] in [illegible] 57" e [illegible] Giovanni Omodeo del Centro Nuoto Casale (Veterani) [illegible] 1h [illegible] 28".

[illegible] femminile primo posto per Giuseppina Capra della Sai [illegible] Bianche [illegible] Alessandria (categoria fino a [illegible] anni) in 1h 33' 10" e primati di categoria per Monica Tasco di Carmagnola (categoria fino a 20 anni) e per Maria Bersolari [illegible] Frecce Bianche (categoria a [illegible] anni).

Primo classificato della provincia di Alessandria: Cesare Chiabrera [illegible] Castelletto Monti (1h17'32"), seguito [illegible] Massimo Galeotti del Centro Nuoto Casale e [illegible] Fabrizio Del Rosso della Sai.

Aggiunge Omodeo: «*Tutto ha funzionato bene. Visto il successo di questa prima gara sono più che preparato a i campionati provinciali, prossimo appuntamento per i triathlon della zona*».

Tra i casalesi, hanno ben figurato Andrea Carlassara, Ivo Cabrino, Giuseppe Sbarsina, Paolo Carniglia, Andrea Miglietta. [illegible] Busi e [illegible] Actis, [illegible] Francia di Cellamonte e Sergio Chiarola [illegible] [illegible]; infine, [illegible] alessandrini Mario [illegible] Alberto Prete, Vincenzo Gagliardi, Norberto Varesini ed Ettore Gavarone.

g. d.

Rugby, i francesi vincono il secondo trofeo «Seven»

ALESSANDRIA — Il [illegible] gby (Francia) [illegible] è imposto nella [illegible] edizione del trofeo [illegible]», torneo internazionale [illegible] rugby a ranghi ridotti (sette per squadra) disputato al [illegible] viale Brigata Ravenna. Nell'incontro di finale i transalpini hanno superato il Dlf Alessandria con il punteggio di 8 a 4.

Gli [illegible]rili — detentori [illegible] trofeo — avrebbero potuto bissare il successo, ottenuto nella passata [illegible] zione proprio contro il Dlg[illegible]ne, se solo avessero avuto maggior fortuna nelle conclusioni.

I francesi sono passati con un «drop» a un calcio di [illegible] nizione. Il Dlf è riuscito a mettere a segno solo una meta.

Nella finale per il terzo po[illegible] il Novi ha sconfitto il No[illegible] per [illegible] a 16. Alla manifestazione hanno partecipato [illegible] squadre.

È [illegible] confermata la [illegible] lità [illegible] formula del tornei a [illegible] ridotti. Con sei [illegible] giocatori [illegible] per squadra aumenta lo spettacolo. La disponibilità di ampi spazi permette il «gioco alla mano», favorendo i «trequarti» che svolgono il ruolo principale.

Tra le file [illegible] [illegible] da segnalare la presenza del ter[illegible] [illegible] tirea [illegible] Berni, che [illegible] parte della [illegible] italiana eliminata al primo turno nei campionati del mondo in svolgimento in Nuova Zelanda.

Il trofeo «Seven» chiude ufficialmente la stagione agonistica.

[illegible] alessandrino [illegible] [illegible] programmi di potenziamento dell'organico.

Già definito il rientro dal [illegible] Milano di Daniele Zucconi, un validissimo elemen[illegible] [illegible] [illegible] sicuramente [illegible] per coprire il [illegible] attualmente [illegible]d nel [illegible] in di «calciatore».

m. p.

KURSAAL 2000
ACQUI TERME
GIUGNO ORE 22
RECITAL DI
FRED BONGUSTO
Ingresso L. [illegible]
Per prenotazioni [illegible] 0144/54.460-53.317
APERTO TUTTE LE [illegible]

RINGRAZIAMENTO
La [illegible] asmatica, che da anni andava peggiorando e mi tormentava giorno e notte, è passata grazie alle cure del dr. Carlo Buranti di Biella che qui desidero ringraziare vivamente.
[illegible] Dileo - anno [illegible]
Via Carducci 36
Acqui Terme (AL)

Dati e confronti in vista delle prossime elezioni politiche

Decisivo il voto giovane?

Gli elettori tra i 18 ed i 25 anni sono 12.300 (su un totale di 93.630) - La loro scelta potrebbe spostare gli equilibri - Il rischio dell'astensionismo e delle schede bianche

AOSTA — I giovani elettori (di età compresa tra i 18 e i 25 anni non compiuti) sono aumentati in Valle: sui cittadini dai 18 ai 25 hanno diritto al voto. Le loro schede possono capovolgere qualsiasi previsione sulle elezioni alla Camera. E' una delle grandi incognite di questa elettorale. I giovani sono cioè in meno di quest'anno. Il loro voto allora spostò gli equilibri: alla Camera e vennero eletti Dujany e Fosson, i due candidati che avevano i pronostico.

Queste «politiche», però, potrebbero riservare sorprese. Né partiti, né movimenti arrischiano, infatti, indicazioni o meno; si limitano a rispondere «la proceda bene». I temi giovanili non affrontati in modo particolare, soltanto pochi accenni. E in questo la Valle d'Aosta si resto d'Italia. «Cattura» il coloro che per la prima volta non è facile perché i giovani appaiono distanti dal mondo politico.

da e movimenti, tendono interessarsi politica schemi diversi. La prova è nelle proteste studentesche meno riconducibili alle ideologie dei sezioni giovanili dei partiti. I politici di non interessati dei giovani, altrimenti la loro campagna elettorale risulterebbe più mirata.

In Valle, infatti, 12.300 voti un'enormità. considerazione: «politiche» la differenza consensi Osame-

Aosta. Le operazioni di voto in un seggio durante le ultime elezioni che si sono svolte in Valle

ra tra uv, adp e prl (l'attuale numero 1) e dc, pci, psi, psdi, Nuova Sinistra e il gruppo del consigliere regionale Virgilio Berti (la lista numero 3 di oggi) era di circa 12.000 a favore dell'ampia «cartello»).

Calcolo ha un valore relativo perché si basa una semplice dei ottenuti singoli partiti, che si presentarono separati, dimostra oggi l'importanza del giovane.

Tuttavia partiti e movimenti pare preferito non «cortaggiare» il mon- paura di commettere errori, anche concerti e kermesse sono in programma. Vi è anche un altro timore: le schede bianche e nulle che potranno se depositate nelle Quattro fa il 12 dei votanti preferì non esprimere la propria scelta sulla scheda e 8341 voti finirono così nel cestino.

E' probabile che la «protesta» venisse soprattutto giovanili. La situazione di oggi è diversa: l'interesse confronto elettorale è acuito l'inedita della dc con la sinistra e il contrapposta a uv, adp e prl. Ma interesse non è sempre sinonimo di espressione di voto.

Di qui l'incertezza della vigilia e preoccupazioni tutte le che più degli altri anni si battono l'astensionismo e chiedono elettori esprimere le loro preferenze. Domenica voteranno nei 100 seggi Valle più cinque anni fa. Oggi partiranno dall'ufficio elettorale della Regione gli pacchi il alle sezioni. Schede per Camera e Senato, cancelleria (matite, biro, e colla) e il «bustone» con i verbali, l'estratto lista dei militari e i manifesti dei candidati che verranno affissi in ogni sezione. I pacchi sigillati il piombo punzonato e conterranno anche il timbro necessario per la vidimazione delle

Il Comune con più e ovviamente Aosta (14.674 maschi e 16.033 femmine); Saint-Vincent con aventi diritto al voto e 2006 femmine). Il con meno e Rhêmes-Notre- 70 (41 maschi e 29 femmine). Un ultimo dato. La proporzione tra maschi e femmine viene ribaltata per anni riguarda i giovani i 18 e i infatti, 8470 sono

Martinet

DA DOMANI FESTA PER I BAMBINI

Aosta. Da domani al 14 giugno il campo Zambroni darà spettacolo il «Circo americano» (ore 16,30 e 21,15), un mondo che riesce sempre a affascinare grandi e piccini. Elefanti, leoni e una scuderia di cento cavalli (lipizzani, andalusi e pelosini) costituiscono solo una parte dello spettacolo con trenta attrazioni che si svolgerà sulla pista. Non mancherà, naturalmente, il brivido dei trapezisti e dei «maghi»

Aperto il valico, a giorni si dovranno iniziare i lavori

Nuova caserma e un funnel al colle del G. San Bernardo

L'edificio ospiterà carabinieri e finanzieri; la galleria proteggerà un dalle cadute di massi

GRAN BERNARDO — Quest'anno la stagione estiva che segna ripresa dell'attività valico San Bernardo caratterizzata da alcune novità. La prima riguarda i lavori di della caserma che ospitava carabinieri e finanzieri servizio al confine. L'edificio ristato; l'attuale struzione ridotta esteticamente più consona all'ambiente circostante.

Sparirà quindi la grande facciata che anni si presentava con l'intonaco sporco addirittura staccato, cambierà radicalmente l'architettura stabile. Il «mascherone» interesserà probabilmente anche ritta di fronte per il controllo transito tra l'Italia e la

L'intervento di ristrutturazione non ultimato prima del 1990. Nel frattempo per svolgere servizio di guardia al confine forse dell'ordine hanno una alternativa per alloggiare gli uomini. I finanzieri saliranno ogni mattina al colle traforo del Gran Bernardo, dove c'è il di confine, per tornarvi sera a dormire; i carabinieri saranno alloggiati nella «dipendence» dell'albergo Italia presso la frontiera.

La seconda novità riguarda la strada che porta al colle, in particolare il tratto denominato «traversa» a circa 400 metri dal valico. Di recente l'Anas ha dato in appalto ditta Bertino di Quincinetto i lavori costruzione di una galleria (lunga 60 metri) che proteggerà «traversa», unico strada per il colle esposto al pericolo di cadute massi. I lavori cominceranno in settimana e prevedono una rettifica all'attuale della Il dell'opera si aggirerà sul miliardo.

Gran San Bernardo. Una fresa spazza via l'ultimo diaframma di neve sul confine fra Italia e Svizzera

Le conseguenze dell'inverno sono gravi quest'anno; neve non è stata particolarmente abbondante. dato di raffronto: alla dell'inverno in prossimità colle misurati metri di neve; alla fine dell'inverno di quest'anno, nello punto, i metri soltanto sette. La squadra dell'Adiretta dal capo-cantoniere Marco Jorioz quest'anno per liberare neve tutta la strada che porta al valico del Gran San Bernardo ha impiegato soltanto tre settimane.

Le precipitazioni sulla del Bernardo qualche problema; sante svizzero lunedì è disposta la chiusura del transito «neve» per alcune ore. A gli incerti del tempo, i collegamenti la colle del San e con la Francia del Piccolo San Bernardo sono garantiti. Ieri mattina è stato aperto al transito internazionale il valico che collega La Thuile Bourg-

Beatrice Mosca

difficoltà la fine anno scolastico per gli scioperi

Scuola, scrutini difficili

L'agitazione dei Cobas ha impedito lo svolgimento di sedici riunioni professori nelle superiori e tre nelle - Forse ammissioni d'ufficio alla maturità

AOSTA — Fine difficile per la scuola anche in Valle della protesta dei Comitati di base (Cobas): ieri mattina erano scrutini nelle superiori e nelle medie. Questo il quadro completo della situazione.

Ispettore professionale regionale di Saint-Vincent. Sono stati bloccati gli scrutini di tutte e dieci le classi, compresi quelli delle quinte che dovrebbero prove e giugno e quelli due terze, che il primo giugno avrebbero dovuto iniziare gli esami di qualifica professionale come *alla segreteria e amministrazione* e albergo».

tecnico e geometri

lea. E' bloccato lo scrutinio di una quinta e di due classi intermedie.

tecnico

alle di Aosta

AOSTA — Le insegnanti Comune di in di agitazione. Per parlano sciopero, *«forme di lotta a partire giugno»* se non avverrà un urgente incontro tra i loro rappresentanti e gli assessori alla Pubblica Istruzione di Comune e Regione per chiarire il futuro materne comunali.

Non è stato scrutinio d'una quinta e di classi intermedie.

Scuole inferiori. La situazione è pesante nelle inferiori, sono bloccati soltanto gli tre classi intermedie nella Saint-Vincent. In questa fascia di istruzione è quindi certo che gli esami licenza cominciare regolarmente il giugno.

Scuole superiori. Più piesa nelle superiori perché entro se i recederanno dalla loro agitazione si verificheranno condizioni diverse le intermedie e quelle terminali. classi dovranno e prova maturità gli scrutini non portati a compimento entro il giugno slitteranno a dopo il 16 luglio.

Maturità. Per le ultime classi, che hanno di fronte gli esami di maturità, è possibile (per gli studenti non scrutinati) una ammissione d'ufficio. Spetterà poi alle commissioni decidere e giudicare se gli alunni sono maturi o no.

In Valle i sono numerosi. Tuttavia sufficiente che un solo insegnante sciopери, non presentandosi alla riunione dei professori, rendere impossibile lo svolgimento dello scrutinio. Il disagio oltre ai coinvolge anche le sempre trepida quali sono stati i risultati ottenuti figli nell'anno scolastico.

Bea.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di Jean Pellissier nell'impossibilità di farlo personalmente desidera ringraziare vivamente per la partecipazione alla perdita di

papà Jean

le Autorità regionali, civili, militari, religiose, le varie associazioni, i rappresentanti delle Forze Armate, cittadini valdostani e non, amici tutti ed in particolare le guide della Valle d'Aosta, di Cogne-na, Zermatt, la rappresentanza del Camerun, i Maestri di sci e l'Amministrazione comunale di Valtournenche

— Valtournenche, 9 giugno 1987

Gli appuntamenti di oggi in Valle d'Aosta

Cinema

AOSTA

CORSO: chiuso per ferie.
GIACOSA: I vizi segreti degli italiani (quando credono di non essere visti), regia di Camillo Teti, con Magna Pezzi e Rambo (Italia 1987) — Il titolo spiega tutto. Orario: 20; 22.
ITALIA: A proposito della nostra scorsa, regia di Edward Zwyck, con J. Belushi, R. Lowe, D. Moore (Usa 1987) — «Stripes» di Chicago alle prese con problemi d'amore, di esami e Orario: 18; 20; 22.
: film a luce rossa. Orario: 18; 20; 22.

Il farecalcio

«La Stampa» - Aosta

Redazione: 3, rue Jean de Pierre, tel. (0165) 46 845.
Ufficio Pubblicità: 10, rue Xavier de Maistre, tel. (0165) 46.981.

MERCATI

Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Brusson, Saint-Vincent, Morgex.

Aosta: Mosca, in via Torino (chiusura ore 22 escluse chiamate urgenti).

TEMPO

fino alle 13 di oggi: parzialmente nuvoloso, non possibilità di temporali. Temperature di ieri all'aeroporto: min. + 9; ore + 18. Umidità: Vento: moderato da Est.

Televisioni

RAITRE

19,15 Telegiornale della Valle d'Aosta
19,30 Tribuna elettorale

RETE ST-VINCENT

9 — Inizio programmi con cartoni
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13,30 Film
20,30 Film

TVA

12 — Cartoni
12,30 Telegiornale Valle d'Aosta
13 — Cartoni
14,30 Hale supergirl
15 — Captain Harlock
15,30 Fantaman
16 — Super Auto Mach
16,30 Il clan di Mr. Wester
17 — Wanted dead or alive
17,30 George Jungle
18 — Il piccolo detective
18,30 Trilatlon
19,30 Dolciario della Valle d'Aosta
20 — Giochi d'estate
21 — Tre buonanotte

2

12,04 L'assemblée des sans
13 — Antenne 2 midi
13,45 Jeunes (feuilleton)
17,45 Hondo Edtin
18,05 Les enfants du rock
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 Actualités régionales de Fr3
19,50 Football Coupe de France
21,55 Le dossier d'Alain Décaux
23,10 Edition de la nuit

TV ROMANDE

13,10 Dancin'days
13,40 Mystère, et dégorn
17,15 A, B, c, 7
17,30
18,05 Thierry la Fronde
18,30 Journal romand
19,00 Magny
20,05 Miami Vice
21,05 Barbra Streisand

Radio.

RADIO DUE

12,10 Voix de la Vallée
14 — Collage musicale, di Carry Pallet
14,30 Voix de la Vallée

RADIO

PRIMA RETE

7,20 Notiziario del mattino
8,02 Chi ci dà da fare
9 — Linea in libertà
10 — Open mattino cantautorale
10,30 Le arbresies Amelia Fontanet
12 — Notiziario regionale
13 — Pomeriggio cantautorale
14 — Rompe di tarde
15,40 Juke box dischi a richiesta
17,20 Sport estate
18,30 La specialista
19,30 Notiziario regionale
20 — Mon pays
21 — Serata cantautorale

RADIO MONTE ROSA

9; 13; 19,30 Lineio
10 — Spazio aperto
11 —
12 — Partita
15 — Pomeriggio in musica
18,30 Notiziario regionale

PROPOSTA

1 — Buongiorno
6; 12,45; 19,30 Radiogiornale
9 — Radiolelerna
10,30 Il dibattito
12 — Flash back
14 —
19 — Qua la
la mia preghiera

La quarta striscia

«Leggi Gioca Vinci» si avvicina alla conclusione della decima

altro appuntamento fortuna grazie «Leggi Gioca Vinci». Il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta si sta avvicinando alla conclusione della decima settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la quarta; portando così a il degli estratti un totale novanta numeri a disposizione.

Per molti la vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero posti simboli per completare «striscia» relativa alla decima settimana di gioco. E' un momento delicato: potrebbe essere la settimana «giusta».

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la decima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/60.65.771 (a disposizione anche per ogni chiarimento sul concorso).

Ricordiamo che il termine per consegnare la vincita scade alle 20 di venerdì, ma se si riesce a completare anche prima di venerdì la «striscia» del decimo gioco, è meglio telefonare subito.

CEDESI
AVVIATO NEGOZIO DI ALIMENTARI
sulla piazza principale di Morgex (zona turistica in continuo sviluppo)
Tel. 0165

GRAN CONCORSO DECO CIDAC
Biglietti - Concorso di Maggio
N° 21020
N° 78225
1 Estratto
N° 4387

IL PIU' GRANDE DI MAGLIE - CALZE
DELLA VALLE D'AOSTA
Anche filati
biancheria
intimo uomo
donna - bimbo
tute - coperte
Tel. 0165 44.566
Via Torino 19/A
AOSTA
SELEZIONA PER NEGOZI - ENTI - BAR ALBERGHI - COMUNITA' NEGOZI SPECIALIZZATI - SOCIETA' IL MEGLIO DELLA PRODUZIONE NAZIONALE
Ampio parching clienti - Aperto tutto l'anno
Orario: 8,30-12; 14-18
CHIUSO IL SABATO

Discostudio DIVINA
QUESTA SERA ORE 21,30
BALLO LISCIO CON
ANNI RUGGENTI
IVREA, - TEL. 40.767 - AOSTA

Immobiliare Dimore
«DI FRONTE ALLA RAI»
Via Chambéry, 87 - Tel. 361.250 - 11100 AOSTA
VENDESI ALLOGGI possibilità mutuo regionale
VIA MARTINET: alloggio con 2 camere, soggiorno con ang. cottura, bagno.
VIA BAUSAN: alloggio di mq 100 con 2 camere, sono vendo e garage.
ZONA COLLINA: alloggio con 2 camere, soggiorno con ang. cottura, bagno, cantina e diritto uso piscina.
VILLAIR (Quarta) alloggio con soggi. e ang. cottura, bagno, possibilità 2 camere, cantina e grosso garage.
PERIA: alloggio con soggi. e ang. cottura, 2 bagni, 4 camere e garage.

PRECISION
INFORMA LA SPETTABILE CLIENTELA DELL'APERTURA DI NUOVA AGENZIA AOSTA
PRESSO GLI UFFICI ESPOSIZIONE
PENNACCHI
GRANDI IMPIANTI - CUCINE PER COMUNITA'
IOANA CODRESCU
Via Parigi 147 - Tel. 0165/551220
marche rappresentate:
ZENITH — Stanze elettroniche per il commercio. Impianti industriali di pesatura e dosaggio-meccanici, elettromeccanici ed elettronici.
macwel — Affettatrici - affettacarni - tritacarni - segaossa - gruppi multipli
macchinari per:
Salumerie, gastronomie, macellerie, ristoranti, pizzerie, mense, comunità.
Richiedeteci listino di tutte le marche - accurato e veloce!
DEPLIANTS E PREVENTIVI

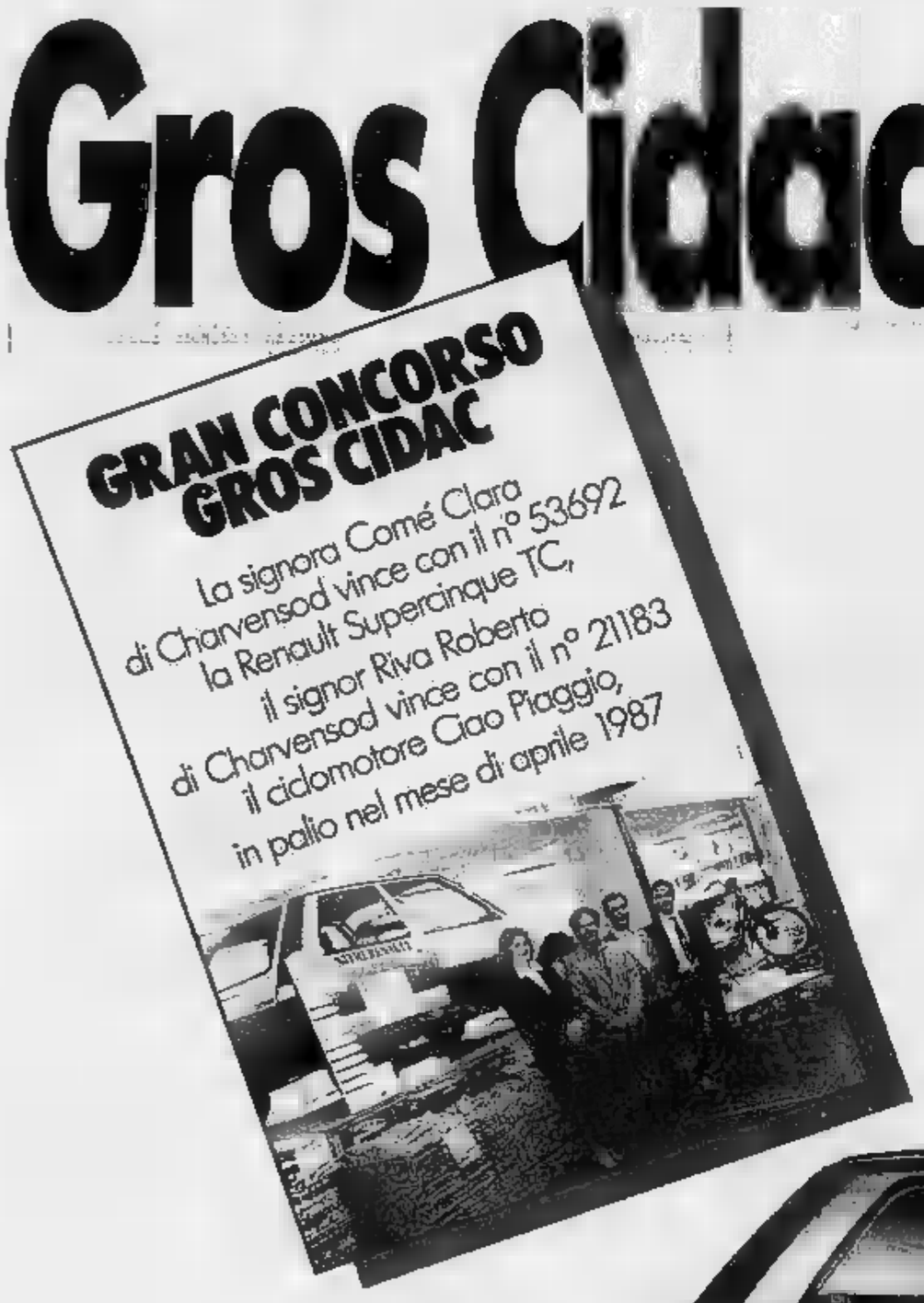
FANTASTICO • COLOSSALE
CIRCO AMERICANO
DOMANI AD AOSTA
CAMPO SPORTIVO ZAMBRONI
Dall'11 al giugno
★★★
Tutti i giorni spettacoli
16,30 e 21,15
★★★
VISITA ALLO 10
★★★
I bambini pagano prezzo ridotto a tutti gli spettacoli.
• UNICO • ECCEZIONALE • EMOZIONANTE •

studio RG
ROLLANDIN arch.
Via Chanoux 91 - St-Vincent
Telefono 0166/24.74
VENDE:
SAINT-VINCENT
• alloggi panorama da lire 70.000.000 a lire 114.000.000
• alloggi in villa panoramica da lire 130.000.000 a lire 330.000.000
• rustici con progetto approvato da lire 15.000.000 a lire 42.000.000
• villino mq 100 in costruzione con giardino, box e cantina L. 165.000.000
• villa monofamiliare mq 170 in costruzione con giardino e piano interrato L. 235.000.000
• terreni edificabili residenziale varie metrature
CHATILLON
• alloggi da lire 90.000.000 a lire 170.000.000
• muri napoleonici lire 110.000.000
PONT-SAINT-MARTIN
• alloggio mq 100 di 3° piano in via Champoluc L.
BRISSOGNE
• rustico indipendente con circa mq 1000 di terreno e accesso carrabile composto mq 285 c.ca di alloggi lire 40.000.000
FENIS
• alloggio nuovo arredato con soggiorno-angolo cottura, camera, bagno, ampio balcone, ampio box e cantina lire 30.000.000 trattabili
SAINT-NICOLAS
• ampio rustico indipendente con grande terreno, possibilità 1 o 2 alloggi con box e giardino lire 40.000.000
TORGNON
• alloggio recente centrale esatto a vista splendida lire 210.000.000
• alloggio arredato, soggiorno con caminetto-angolo cottura, camera, bagno, box, giardino lire 100.000.000
CEDE
zona località turistica valdostana
Tab. I - alimentari - L. 70.000.000 + merce c.ca 80.000.000
Tab. XIV - rivendita - L. 35.000.000 con merce !
Tab. I e VI - bottiglieria - L. 45.000.000 + merce circa 60.000.000
Tab. IX - abbigliamento - L. 40.000.000 ottima reddito
CERCA in VALLE D'AOSTA
per trattative selezionate:
• alloggi medi, villini anche da ristrutturare
• rustici e terreni
• alberghi commerciali e ristoranti

SPAGHETTI Aut.Doc. Min. N.G. 4788 del 8-2-1967

Gros Cidac, il grande Supermercato della Val d'Aosta, ti propone, come sempre, freschezza, assortimento e assoluta convenienza. Quest'anno, poi, c'è qualcosa in più. Qualcosa di grosso! Ogni mese, facendo la spesa al Gros Cidac, puoi vincere una fiammante RENAULT Supercinque TC 3 porte della Concessionaria NITRI s.r.l. e un festoso ciclomotore CIAO della PIAGGIO. Vieni subito al Gros Cidac, dove il risparmio è vincente. Ogni mese!

Gros Cidac. Grossi Premi.



COME PARTECIPARE:

per ogni spesa al GROS CIDAC verrà consegnato un tagliando con cui partecipare all'estrazione di un'auto e di un ciclomotore. L'estrazione avverrà presso la nostra sede ogni primo giovedì del mese successivo alla manifestazione, alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza di Aosta. Verranno estratti un primo numero ed un numero di riserva per ogni premio. Se I possessori dei primi numeri estratti non si presenteranno entro 60 gg. dall'estrazione, perderanno diritto ai premi, che verranno assegnati ai possessori dei numeri di riserva. Trascorsi 60 gg. dall'estrazione senza che si siano presentati I possessori dei tagliandi vincenti, I premi verranno assegnati all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Aosta.

GROS CIDAC • GRANDI MARCHE A PICCOLI PREZZI • VIA PARAVERA 4 • AOSTA

Pila, Gressan, Aosta, Saint-Vincent preparano le accoglienze alla carovana

Una Valle in festa attende il Giro

Non è escluso che la competizione si decida nella «cronometro» - Un appello: si cercano cento vetture con autista - Mobilitata la struttura Sitav per far fronte alla contemporanea manifestazione del «Disco per l'estate» - Offerte di piatti tradizionali

AOSTA — Cresce l'attesa [illegible] sportivi valdostani per l'arrivo del [illegible] d'Italia a [illegible] pochi giorni dalla conclusione della corsa a tappe, che celebra quest'anno il suo settantesimo compleanno. Il lavoro alacremente ad Aosta, Gressan e Saint-Vincent, le [illegible] località che [illegible] protagoniste [illegible] di questo «Giro» che il patron, Vincenzo Torriani, ha voluto ancora una volta portare in Valle d'Aosta.

E [illegible] detto che, proprio [illegible] traguardo [illegible] Pila, venerdì, dopo [illegible] [illegible] di [illegible], e nella altrettanto pericolosa frazione a cronometro del giorno successivo, da [illegible] a Saint-Vincent per 32 [illegible] metri, si scrivano le pagine «determinanti» per l'assegnazione della vittoria finale.

«Sarebbe [illegible] ristretto importantissimo, sotto moltissimi aspetti, che il Giro si decidesse [illegible] Valle d'Aosta», [illegible] Gianni Ramires, patron [illegible] Giro ciclistico [illegible] Valle d'Aosta per [illegible] lettanti, da molti [illegible] uno dei tecnici più preparati [illegible] campo nazionale. «Al di [illegible] [illegible] grande beneficio del turismo indotto che potremmo ricavarne, soprattutto con [illegible] località di Pila, ritengo che si potrebbe [illegible] a far parte [illegible] cerchia [illegible] [illegible] gioni che ospitano tradizionalmente il Giro d'Italia in un momento in [illegible] si assiste [illegible] una riscoperta [illegible] ciclismo eroico, con migliaia [illegible] persone assiepate [illegible] bordi della [illegible] per vedere e applaudire i propri campioni. Questo sarebbe un notevole passo in avanti [illegible] la [illegible] d'Aosta [illegible] [illegible] bisogno di [illegible] un'immagine turistica che non sia soltanto quella invernale».

Flavio Giupponi in azione durante una tappa del Giro della Valle

Ramires guarda con soddisfazione la classifica attuale [illegible] Giro e cita, tra i nomi dei protagonisti, i giovani [illegible] che [illegible] visto [illegible] [illegible] «[illegible] Giro [illegible]»: «Sono tantissimi, il più bravo [illegible] per ora [illegible] Giupponi che vinse la [illegible] tunesina [illegible] della nostra corsa; poi il campione [illegible] mondo Moreno Argentin [illegible] sulle strade valdostane difendendo [illegible] maglia della Baggio San Siro, e ancora Volpi, Vitentini, Vona, [illegible] si, Giannelli, Pozzi, Vandi. Io continuo però a dire che i dilettanti fanno troppe corse durante [illegible] stagione; molti disputano in un anno quasi novanta gare. Come si [illegible] avere [illegible] [illegible] gie per emergere [illegible] i professionisti».

Il [illegible] di Gressan, [illegible] Cottino, ha presieduto [illegible] riunione [illegible] lavoro dove [illegible] stati messi a punto [illegible] ultimi [illegible] tecnici. «L'arrivo a Pila [illegible] previsto sul piazzale [illegible] Bouton d'Oro, [illegible] chilometro in salita, pendenza 8 per cento, [illegible] rettilineo di [illegible] metri, largo sette. La [illegible] sarà chiusa [illegible] Post [illegible] alle [illegible] 16 [illegible] tutto quanto ci è stato [illegible] dalla organizzazione del Giro è già stato predisposto. Ci sarà anche [illegible] [illegible] Elitecnica, [illegible] a disposizione da parte [illegible] nostro [illegible] comitato [illegible] tappa. La sala stampa [illegible] stata realizzata nella discoteca Ku, nel Centro commerciale di Pila. I parcheggi, che saranno in grado di accogliere oltre mille vetture, [illegible] [illegible] previsti nel piazzale [illegible] Funivia, [illegible] destra del tunnel, [illegible] allo Chalet [illegible] Alpes, [illegible] piazzali della Seggiovia e del Ciel Bleu. Sulla carreggiata, [illegible] [illegible] sede stradale [illegible] più larga, credo [illegible] potranno incolonnare, però [illegible] [illegible] ordine, [illegible] [illegible] autoveicoli».

Lorenzo Distort, presidente [illegible] operatori turistici [illegible] Pila, [illegible] è occupata [illegible] iniziative legate all'immagine che [illegible] vorrà dare [illegible] se stessa in questa occasione. «Ci saranno le corali Louis Cunéaz di Gressan e [illegible] Gaie Familie di Charvensod a rallegrare l'attesa dell'arrivo di tappa. Nella discoteca abbiamo previsto un buffet per i dirigenti e i giornalisti [illegible] Giro, mentre in [illegible] grande tendone [illegible] pressi del tunnel funzionerà un servizio di bevande che offrirà ad un [illegible] prezzo promozionale [illegible] piatto valdostano: polenta e carbonata».

[illegible] Aosta l'[illegible] Graziano Domindiadé ha riti[illegible] con i suoi collaboratori il programma per il giorno successivo all'arrivo di Pila. «Nella serata [illegible] venerdì ci [illegible] un incontro ufficiale con [illegible] oltre [illegible] giornalisti [illegible] [illegible] ci [illegible] guito della corsa. Ricolgendoci soprattutto a chi [illegible] avuto poche [illegible] [illegible] nire [illegible] nostra regione, diremo qualcosa sulla Valle d'Aosta, su Pila e Saint-Vincent. Sarà un momento [illegible] relax, alla vigilia della conclusione del Giro d'Italia e sono certo che la [illegible] sionale capitalità valdostana [illegible] avrà [illegible] possibilità, in quella occasione, di trovare ulteriori consensi. Per quanto riguarda la tappa a cronometro sarà necessario da parte di tutti noi la massima disciplina, affinché ogni cosa si svolga nel [illegible] migliore. Tutte [illegible] strade che [illegible] interessate [illegible] corso dovranno essere lasciate totalmente libere».

Il corridore Alberto Volpi mentre s'avvia alla vittoria a Doues

Un appello viene rivolto, [illegible] dagli organizzatori [illegible] Pila sia da quelli [illegible] Aosta, agli appassionati [illegible] ciclismo. E' necessario infatti poter assicurare alla direzione [illegible] almeno [illegible] vetture con autista, [illegible] soprattutto impegnate nella corsa a cronometro per seguire i primi corridori che prenderanno il via. Ad [illegible] [illegible] daranno due ruote di scorta per poter [illegible] ai loro corridori [illegible] [illegible] di [illegible]. Chi volesse rendersi disponibile può mettersi in contatto con il funzionario dell'Azienda di soggiorno [illegible] Aosta Fausto Serra.

A Saint-Vincent, sabato, [illegible] «caldissimo». Peppino Guarisco e Gigi Zoric, i due funzionari della Sitav che hanno delicati compiti organizzativi, [illegible] impegnati sul doppio fronte [illegible] Giro d'Italia e del Disco per l'estate. «Non ci [illegible]dimo la severità di questa cir[illegible] che consente a Saint-Vincent [illegible] assumere un ruolo importante in una grande rassegna canora e in una delle più prestigiose manifestazioni ciclistiche [illegible] mondo. [illegible] organizzativo della Sitav è però ampiamente collaudato e [illegible] auguriamo [illegible] uno staff tecnico che saprà far fronte, come sempre ad ogni più piccola esigenza».

Carlo [illegible]

INSIEME con la 3
AUTONOMIE LIBERTE PROGRES
5 GIORNI [illegible] SPETTACOLO GASTRONOMIA E POLITICA TRA LA NOSTRA GENTE
DALL'8 AL 12 GIUGNO [illegible]
AOSTA TEATRO TENDA
Regione Tzambarlet
PROGRAMMA
▶ VENERDI' 5 GIUGNO
Ore 19 Inaugurazione con esecuzione degli Inni di Italia, Europa e Valle d'Aosta
Saluto del Candidato della Lista N° 3 Alessandro Della Guardia Vallaurone e Vittorio De La Pierre
Ore 21 Serata Danzante con Orchestra
Ingresso libero
▶ SABATO 6 GIUGNO
Ore 20 Serata musicale con la partecipazione di:
• Tristezaura
• Freon
• Carioca
Ore 22.30 • MILK AND COFFEE in concerto
Ingresso L. 5.000
▶ DOMENICA 7 GIUGNO
Ore 21 Serata musicale con la partecipazione di:
• Giorgio Pilon (cantautore)
• Crem
• Elna
• Tripodi Franchina (cantautrice)
Comizio di chiusura della Lista N° 3
Ore 22.30 Serata musicale con la partecipazione di:
• The Sphere
• Atelier Nouveau
• Sergio Novasi (cantautore)
• TULLIO DE PISCOPO in concerto
Ingresso L. 5.000
Sono inoltre previsti per tutte le sere: [illegible]
ABBONAMENTO PER LE TRE [illegible] L. 15.000
COURMAYEUR Bar Ristorante du Park, Café della Posta
CHARVENSOD Bar Limonet
PONT-SUAZ
AOSTA Tutti i Partiti aderenti alla Lista n. 3 [illegible] Pepperoni, Il Disco, via [illegible] Pesare e Dodget, via Croce de Ville
SAINT-VINCENT Bar Etoile, via Chanoux
VERRES Bar Sabol
DONNAS Bar da Italo
POST SAINT-MARTIN Bar Nazionale, Il Disco, Prati [illegible]

[illegible] 11 [illegible]
20h 30
participez nombreux aux réunions de la
LISTA n. 1
[illegible] 11 [illegible]
20,30
partecipate numerosi ai comizi della
LISTA n. 1
ALLEIN - «Ristoro Agrituristico Lo Ratelo».
ANTEY-SAINT-ANDRE - Sala Comunale;
ARNAD - «Trattoria des Amis»;
ARVIER - Bar «Barrel»;
AVISE - Locaux Communaux (Cassal);
AYAS - Bar «Chiuro» (Chamoluch)
AYMAVILLES - Bar «Du Château»;
[illegible] - [illegible] Posta»;
BIONAZ - Bar «Diovenna»;
BRISSOGNE - Bar «Del Guardia»;
BRUSSON - Hotel «Frassi»;
CHALLAND-SAINT-ANSELME - Sala Communale;
CHALLAND-SAINT-VICTOR - Bar «Del Lago» Nebbiù;
CHAMBAVE - Bar «Belvedere» (Allori);
CHAMOIS - Bar Restaurant «Chez Pierre»;
CHAMPDEPRAZ - Bar «Cappuccio»;
CHAMPORCHER - Hotel «Beau Séjour»;
CHARVENSOD - «Ecole élémentaire de Plan Felinaz.
CHATILLON Hotel «Pe[illegible]-Vallée»;
COGNE - Sala Communale.
COURMAYEUR - Ecole [illegible],
DONNAS - Sala «Consorzio Bonifiar-Valbenoi» (Verri);
DOUES - Bar «Trattoria Devoux Renato»;
EMARESE - Sala Communale;
ETROUBLES - Salle de la Bibliothèque;
FENIS - Bar «Saint Roch»;
FONTAINEMORE - Ecole maternelle;
GABY - Bar «Moderne»;
[illegible] - Bar «Junior»;
GRESSAN - Bar «Betulla» (Chanrel);
[illegible]-TRINITE - Salle Communale.
GRESSONEY-SAINT-JEAN - Salle Communale.
HONE - Restaurant «De la Gare»;
INTROD - Bar «Bertholet»;
ISSIME - Ecole élémentaire;
ISSOGNE - Bar «Bertholet».
JOVENCAN Restaurant «Le Chemineé».
LA-MAGDELEINE - [illegible] «Tzan'ma».
LA-SALLE Ancien Bar «Ivoire (Derby).
LA-THUILE - Bar «Petit-Saint-Bernard».
LILLIANES Restaurant «Della Pace, chez Alys».
MONTJOVET - Bâtiment des écoles (Falgod).
MORGEX - [illegible] «Grivola».
NUS Bar «La Capanna» (Rovarey).
OLLOMONT Buvette «Mont-Velan»;
OYACE - «Centre Alpin».
PERLOZ - Salle Communale.
POLLEIN Bar «Mont-Emilius»;
PONT-BOZET - Restaurant «Chez Isabel»;
PONT-SAINT-MARTIN - «Cantina Da Pare» (Ivrea);
PONTEY - Salle Communale
PRE-SAINT-DIDIER - Salle Co[illegible] (Verzandi,
QUART - Hotel «Edelweiss»;
RHEMES-NOTRE-DAME - «Osteria La Cheminée»
RHEMES-SAINT-GEORGES - Salle Communale
ROISAN - Hotel «Tsan».
SAINT-CHRISTOPHE - Hotel «Cascade».
SAINT-DENIS - Hotel «Cascade»;
SAINT-MARCEL - Bar «De Savoyarde».
SAINT-NICOLAS - Hotel «Belvedere».
SAINT-OYEN - «Pensione Cat Flatsan».
SAINT-PIERRE - Hotel «Grande»,
SAINT-RHEMY Salle de l'Ecole.
SAINT-VINCENT - Salle du Conseil Communal,
SARRE Bar «Salone Delle Alpi»;
TORGNON - Bar «Bona Clara».
VALGRISENCHE - Bar «Chez Gerbelle Felicien».
VALPELLINE - Hotel «Grand-Combin».
VALSAVARENCHE - Salle Paroissiale
VALTOURNENCHE - Hotel «Monterosa».
VERRAYES - Hotel «Cristal».
VERRES Bibliothèque Communale;
VILLENEUVE - Siège de la Section [illegible]

Le due squadre retrocedono dalla Seconda categoria

Per Canossa e Anpi Elter ora si ricomincia da tre

L'Albiano sconfigge (5 a 1) l'Aymavilles e passa in Prima categoria

AOSTA — Senza l'assillo del risultato, l'ultima giornata [illegible] campionato di calcio di Seconda categoria [illegible] riservato emozioni e reti su tutti i campi. Trentadue i gol messi a segno con [illegible] media di quattro reti a partita [illegible] testimoniano come il tatticismo difensivo sia stato, [illegible] una volta, messo [illegible]. L'Albiano [illegible] celebrato nel migliore [illegible] promozione infliggendo all'Ay[illegible] un pesante 5 a 1. I canavesani, rimanendo sempre in testa alla classifica, hanno così ribadito di meritare il salto di categoria.

La squadra [illegible] Vuillermoz ha ottenuto un [illegible] posto di tutto rispetto. Alle [illegible] dell'Albiano [illegible] è classificato il [illegible], [illegible] sono pagine di Gianni Benzan al è congedato dai tifosi con un secco 4 a 0 inflitto al Canossa [illegible] fa così il ritorno in Terza categoria. La compagine di Saint-Vincent aveva [illegible] l'impressione di poter risalire [illegible] china ma [illegible] dovuto [illegible] nelle ultime partite alla maggior [illegible] [illegible] [illegible].

Non fa [illegible] la [illegible] [illegible] gna per 3 a 0 a Gressan: la formazione non aveva più stimoli per lottare mentre i giallorossi di Crestani hanno concluso in crescendo dopo aver sofferto nella fase centrale del girone [illegible] ritorno. Retrocessione da tempo [illegible] per l'Anpi Elter, che ha concluso con una sconfitta al [illegible]. Il Pont-Donnas si è imposto per 5 a 2, [illegible] la compagine di [illegible] Santoro ha fatto [illegible] in fondo [illegible] proprio dovere.

Successo esterno meritato per l'Arnad che [illegible] è imposto sul terreno del Tavagnasco negando così ai canavesani la conquista [illegible] terzo posto. [illegible] pareggio dell'ultima giornata di campionato è quello tra Quart e Charvensod: 1 a 1 che ha consentito alle squadre di Broglio e Riva di concludere positivamente [illegible] stagione disputata a buon livello. Vittoria, infine, hanno [illegible] la Bangiorgese (3 a 0 sul Saint-Pierre) e il San Bernardo nel derby con la Montaltese 2 a 2.

Cala così il sipario sul campionato con la promozione dell'Albiano e la retrocessione [illegible] [illegible] dell'Anpi Elter. Questa la [illegible] finale: Albiano 49, [illegible] 43, Aymavilles 36, Tavagnasco 35, Bangiorgese 34, Arnad 32, Montaltese 31, Quart 30, Charvensod e Pont-Donnaz [illegible] San Bernardo 28, Gressan 27, Saint-Pierre 25, Issogne [illegible] Canossa 19, Anpi Elter 9.

a. b.

I successi di Sant'Orso, Aymavilles e Quart

Il look del «Borney»

Il classico trofeo [illegible] messo in mostra le giovani leve del calcio e quest'anno non ha deluso: le premesse per i futuri giocatori ci sono

GRESSAN — Pioveva, ma l'entusiasmo non [illegible] mancato ai giovani [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] comunale, hanno dato vita alle ultime [illegible] del trofeo «Romano Borney». La più importante [illegible] del calcio giovanile valdostano ha consegnato [illegible] [illegible] [illegible] e, per gli organizzatori del gruppo sportivo Gressan, non sono [illegible] le soddisfazioni grazie al riconoscimento unanime [illegible] [illegible] dirigenti [illegible] [illegible] hanno preso parte [illegible] manifestazione.

Nella categoria «esordienti», [illegible] [illegible] [illegible] Sant'O[illegible]Vallée d'Aoste, che ha sconfitto per 1-0 in fi[illegible] il Pinerolese. L'incontro [illegible] molto equilibrato e [illegible] risolto a favore [illegible] biancoros[illegible] scatenati grazie a [illegible] rigore concesso a pochi minuti [illegible] conclusione. Lo scorso anno aveva vinto [illegible] Charvensod. Nella [illegible] per il terzo e quarto posto lo Sporting [illegible] [illegible] è imposto per 2-1 sull'Aymavilles.

Nella categoria «Pulcini» ha vinto la squadra dell'Aymavilles, [illegible] ha superato il [illegible]man A [illegible] [illegible] punteggio di 4-2. Si è dovuto però ricorrere ai calci [illegible] rigore in quanto i tempi regolamentari [illegible] terminati in parità [illegible] [illegible] precisi dal [illegible] undici [illegible] dell'Aymavilles e [illegible] i giovanissimi di casa non c'è stata la tanto attesa vittoria. [illegible] partita valida [illegible] l'assegnazione del terzo e quarto po[illegible] ha visto nettamente l'Aosta per [illegible] sul Sarre [illegible]. Lo [illegible] [illegible] vinto il trofeo «Romano Borney» proprio l'Aosta.

E infine gli «allievi». Si è imposta nettamente la squadra [illegible] Quart [illegible] in finale ha [illegible]to per [illegible] Sporting 78. L'incontro per l'assegnazione del terzo e [illegible] po[illegible] è stato vinto per 3-0 dal Sant'Orso Vallée d'Aoste [illegible] [illegible]. Nella categoria allievi [illegible] scorso aveva vinto [illegible] Sant'Orso Vallée d'Aoste.

Passa così in archivio anche [illegible] interessante edi[illegible] [illegible] «Romano Borney» che [illegible] messo in vetrina [illegible] giovani leve del calcio valdostano e anche sotto questo aspetto non ha deluso. I ragazzi devono «maturare», come hanno sottolineato i tecnici presenti (pronti a qualche [illegible] vista dell'imminente calcio-mercato), e [illegible] quindi [illegible] sogno di fare esperienza. Con un gioco di parole si può dire che più che «promesse» vi sono le «premesse» per futuri buoni calciatori. [illegible] g.

[illegible] due partite del «Città [illegible]

Coumba Freide protesta

AOSTA — Con una lettera inviata agli assessori comunale di Aosta e regionale per il Turismo e lo Sport, oltre che alla società Olimpia Valle d'Aosta, la polisportiva Coumba Freide si dichiara «non disposta per il futuro alla partecipazione del torneo di calcio giovanile [illegible] di Aosta», chiedendo «la [illegible] di quanto [illegible] al [illegible] di iscrizione».

[illegible] protesta perché «abbiamo disputato due partite [illegible] quattro previste dal calendario: delle altre due non abbiamo avuto più notizie. Pur presentandoci al campo all'ora e alla data convenute non abbiamo trovato nessuno che ci dicesse che fine avesse fatto [illegible] gara. Con estrema delusione dei ragazzini già disposti in [illegible] po non ci restava che tornare a casa».

[illegible] Valdostani protagonisti nel «Barucci»

AOSTA — Non è stata fortunata la rappresentativa valdostana di calcio giovanissimi nel quadrangolare finale del trofeo Barucci disputato a Lusiana San Giovanni. La squadra di Walter Blanquin è stata sconfitta dall'Alessandria per 3 a 1 dopo essere passata in vantaggio con una rete di Vallomy. Due errori difensivi hanno consentito agli alessandrini di aggiudicarsi la vittoria e poi di superare il Torino. Nella finale per il terzo posto i rossoneri sono stati sconfitti dall'Ivrea per 3 a 0 (reti di Vallomy e Proietti). (a. b.)

[illegible] Le [illegible] [illegible] a Torino

AOSTA — Non è stata sufficiente una [illegible] prestazione collettiva al Valle d'Aosta per uscire imbattuto da Torino nel terz'ultimo turno del campionato di serie C di calcio femminile. Le rossonere sono state sconfitte dal Torino Stem B per 3 a 1. La squadra di Morrone era passata in vantaggio all'inizio della ripresa con una rete di Michela Cabras, ma negli ultimi minuti le padrone di casa ribaltavano le sorti dell'incontro. Una sconfitta che non ha rilevanza in graduatoria visto che il Torino Stem partecipa al campionato fuori classifica. A due giornate dalla conclusione il Valle d'Aosta occupa la terz'ultima posizione a quota 10 con il Rapallo a 9 punti e il Real Bellavista ormai matematicamente condannato. L'incontro decisivo per la permanenza in serie C si disputerà al Franzi Geniet con le rossonere che ospiteranno il Rapallo: un confronto diretto molto atteso. (a. b.)

Un torneo di calcio tra le sezioni del Piemonte [illegible] della Val d'Aosta

Arbitri in campo (ma col pallone)

GRESSAN — Nove [illegible] dire, in rappresentanza [illegible] altrettante [illegible] arbitrali del Piemonte [illegible] [illegible] d'Aosta (Ivrea, Chivasso, Aosta, Pinerolo, [illegible] Alessandria, Collegno, [illegible] chelino), [illegible] contenderanno, [illegible] e domenica. Il trofeo [illegible] calcio «Edy Cuneaz» sui campi [illegible] Saint-Pierre, Aymavilles e [illegible].

[illegible] terza edizione del tor[illegible] [illegible] direttori di gara [illegible] avuto un [illegible] di adesioni insperato. Il presidente della sezione Aia (Associazione italiana arbitri) [illegible] Aosta, Gioacchino [illegible] dice: «[illegible] iniziato, due anni fa, [illegible] un quadrangolare [illegible] da disputarsi in [illegible] giornata [illegible] l'anno scorso siamo passati a [illegible] squadre e quest'anno le formazioni iscritte sono nove. Il torno[illegible] [illegible] occasione [illegible] festa e [illegible] per tanti arbitri impegnati, durante tutto l'arco [illegible] campionato».

Continua Piccolo: «Scopo della manifestazione è ricordare un ragazzo, caro a molti di noi, morto a soli 20 anni, colpito da un male incurabile, pochi mesi prima [illegible] iniziare l'attività di arbitro».

Purtroppo, quest'anno [illegible] torneo si disputa contemporaneamente a un'altra serie di importanti appuntamenti (oltre al fatto che si svolgono le elezioni politiche) come la conclusione del Giro [illegible] di ciclismo e l'annuale festi[illegible] musicale del «Disco per l'estate». Due avvenimenti che non dovrebbero, comunque, interferire nel pro[illegible] [illegible] terso trofeo «Cuneaz». Tra i dirigenti [illegible] Comitato [illegible] Giro d'Italia [illegible] [illegible] chelotti, ex [illegible] [illegible] sionale, che ha garantito [illegible] presenza [illegible] Gressan [illegible] occasione delle finali (previste per domenica mattina). Con lui dovrebbero arrivare [illegible] Sergio Gonella, altro arbitro internazionale, Luigi Agnolin e Luigi Pairetto.

Per avvicinare le due discipline sportive, calcio e ciclismo, il Comitato organizzatore ha programmato una partita tra ciclisti partecipanti al giro e arbitri al Grand Hôtel Billia, incontro che sarà diretto da Michelotti.

Sabato si potrà [illegible] al Peruca di Saint-Vincent a un altro incontro, questa volta di calcio-spettacolo, [illegible] formazione di cantanti partecipanti al «Disco per l'estate» [illegible] [illegible] arbitri.

Per quanto riguarda il calendario del torneo, invece, la eliminatoria si disputerà[illegible], contemporaneamente, sabato mattina sui campi di Aymavilles, Ortesan e Saint-Pierre. Domenica mattina semifinali e finali al campo centrale di Gressan.

[illegible] due partite del «Città [illegible]

Coumba Freide protesta

AOSTA — Con una lettera inviata agli assessori comunale di Aosta e regionale per il Turismo e lo Sport, oltre che alla società Olimpia Valle d'Aosta, la polisportiva Coumba Freide si dichiara «non disposta per il futuro alla partecipazione del torneo di calcio giovanile [illegible] di Aosta», chiedendo «la [illegible] di quanto [illegible] al [illegible] di iscrizione».

[illegible] protesta perché «abbiamo disputato due partite [illegible] quattro previste dal calendario: delle altre due non abbiamo avuto più notizie. Pur presentandoci al campo all'ora e alla data convenute non abbiamo trovato nessuno che ci dicesse che fine avesse fatto [illegible] gara. Con estrema delusione dei ragazzini già disposti in [illegible] po non ci restava che tornare a casa».

LA VALLEE D'AOSTE
[illegible]
[illegible]
FONDEMENTS DE SON AUTONOMIE

LISTE N. 1
DUJANY
VALLEE D'AOSTE AUTONOMIE - PROGRES - FEDERALISME

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

Prisma 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo ds.

PROVALA PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

Secondo il Provveditorato

Il panorama degli scrutini

Ancora qualche blocco - Medie regolari

ASTI — Proseguono gli scrutini nelle scuole astigiane, molte delle quali, da venerdì prossimo, dovranno lasciare il posto ai seggi elettorali in [illegible] di [illegible] e [illegible].

[illegible] non le dettagliate mappe degli scrutini, aggiornata a [illegible] mattina, predisposta [illegible] Provveditorato [illegible] inviata al ministero [illegible] Pubblica Istruzione.

Scuola media inferiore — [illegible] 248 classi [illegible] di prima e seconda media, [illegible] erano stati scrutinate sino a ieri 178. Undici quelle [illegible] (Goltieri, [illegible] Da[illegible] e Antignano). Gli [illegible] restanti [illegible] sono convocati oggi e domani. Novantaquattro [illegible] classi scrutinate [illegible] [illegible] su [illegible] totale di [illegible]. Tre quelle sospese (Goltieri e [illegible] Milano). [illegible] 27 quelle [illegible] scrutinare. Ieri, [illegible] comunicazione [illegible] provveditorato, [illegible] media di San Damiano, [illegible] annunciato [illegible] voca dello sciopero (ieri [illegible] meriggio i primi scrutini). In tarda mattinata anche la segreteria di [illegible] [illegible]ieri- [illegible] [illegible] [illegible] si[illegible] [illegible] [illegible] (scrutini [illegible] convocati nel pomeriggio). Si tratta però di smaltire il lavoro accumu[illegible] Situazione risolta an[illegible] [illegible] Antignano. [illegible] problemi le altre medie cit[illegible] e quelle [illegible] grandi centri della provincia: a Villanova [illegible] Castelnuovo [illegible] [illegible] scrutini già terminati, ormai prossimi alla fine a Canelli, Nizza, [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] superiore — Gli scrutini sono [illegible] uno [illegible] dio [illegible]. E' tranquillizzante la situazione per chi il [illegible] giugno dovrà cimentarsi con la maturità. Delle 41 quinte classi, 40 sono già state scrutinate. Una sola [illegible] [illegible] spesa [illegible] «Giobert» per geo[illegible]. Si riunirà [illegible] e anche [illegible] domani, ma il blocco principale [illegible] Cobas, sino al 15 giugno, lascia almeno per oggi, poche [illegible]. Si è in[illegible] [illegible] piuttosto speditamente nelle 127 [illegible] dei primi quattro anni: gli scrutini di [illegible] di questa, ieri mattina, erano stati portati a termine. Quattro invece [illegible] ancora ferme, due al «Pellati» [illegible] altrettante [illegible] «Giobert».

E' [illegible] sufficiente l'astensione dal lavoro di [illegible] insegnante per scuola, a lasciare tutt'ora [illegible] [illegible] [illegible] speso un centinaio di studenti e le loro famiglie. Per quanto riguarda gli esami di qualifica, che si svolgono al termine del primo biennio dell'Istituto [illegible] l'Agricoltura, dell'Istituto tecnico «Castigliano» e del «Bella», tutto è [illegible] stato portato a compi[illegible]: 22 le [illegible] esaminate.

Negli [illegible] istituti superio[illegible] della città [illegible] prosegue intanto senza interruzioni [illegible] gli scrutini dovrebbero pertanto terminare [illegible] i termi[illegible] previsti, [illegible] [illegible] tra l'altro [illegible] maturandi. Ieri [illegible] conferma [illegible] buon andamento dei lavori [illegible] scrutinio [illegible] venuta [illegible] segretarie del «Gioberti» per ragionieri, dall'Istituto [illegible] l'Agricoltura, [illegible] liceo classico «Alfieri» e [illegible] magistrali [illegible] «Monti».

Franco Cavagnino

Consiglio aperto a Cortiglione

CORTIGLIONE — [illegible] si torna a parlare della Bamolit: il [illegible] [illegible] 31, un Consiglio comunale aperto, [illegible] la partecipazione di forze politiche, sindacali e [illegible] lavoratori. [illegible] discuterà del pro[illegible] [illegible] permettere [illegible] no le prove di la[illegible] ne per verificare gli eventuali tassi di inquinamento. *(f. la.)*

Approvato [illegible] bilancio comunale per il 1987

Canelli, le tariffe più care del 50%

Aumenterà il costo dell'acqua e della raccolta rifiuti

CANELLI — Quasi a tempo [illegible] record (ancora [illegible] dei grossi Comuni astigiani ha provveduto a questo adempimento) il Consiglio comunale ha approvato il bilancio preventivo per il [illegible] neanche un'ora [illegible] dibattito, per [illegible] il programma operativo delle opere da realizzare nel 1987, e il [illegible] che è il più importante docu[illegible] contabile.

In realtà discussione tra i partiti non c'è stata: «E' un bilancio dove non c'è niente e quindi diventa impossibile giudicare» [illegible] le opposizioni comunista, [illegible] cialista e [illegible]. «Con quei quattro soldi [illegible] lo Stato [illegible] diventa difficile gestire l'ordinario, altro [illegible] fare [illegible] nuove» ha ribattuto il [illegible] [illegible] Brenda.

Sulla carta, il bilancio pareggia le entrate e le uscite a quota [illegible] miliardi [illegible] milioni: in realtà già amministratori canellesi partono già sapendo [illegible] [illegible] [illegible] «buco» [illegible] di un mi[illegible] di lire.

Ha spiegato l'assessore alle finanze Giuseppe Almasso: «*Il primo dato emergente, frutto dell'impossibilità di gestire i servizi di cui Canelli ha bisogno con le risorse che la legge mette a disposizione, è il disavanzo finanziario con cui abbiamo chiuso il 1986 che ammonta a 555 milioni, a cui si aggiungono 446 milioni di passività pregresse, un bilancio di lire, che impegna, già in partenza, il 20 per cento nostre disponibilità*».

Sulle difficoltà finanziarie [illegible] Comuni, da tempo ci [illegible] lamentiamo [illegible] degli amministratori. Per Canelli la situazione si presenta particolarmente pesante: il Comune infatti rischia di dover dimi[illegible] [illegible] sopprimere, come si diceva fino a poco tempo fa (la decisione è ora sospesa), per l'asilo nido alcuni servizi.

Dallo Stato e da altri enti Canelli riceve circa 11 miliardi di lire, ma ne spende oltre il per pagare stipendi, gestire servizi, [illegible] interessi sui mutui. Tra entrate tributarie [illegible] [illegible] arrivano [illegible] 2 [illegible]

Fa notare Almasso: «*Questo bilancio arriva a giugno, quando ormai buona parte delle nostre risorse sono impegnate: non era possibile fare di più. Purtroppo lo Stato ci impedisce di amministrare*».

Il comunista Gilberto Gallo ha risposto con una battuta: «*Una soluzione ci sarebbe: per le prossime elezioni, non votate più per l'attuale ministro del Tesoro e Bilancio* [illegible] *Goria*».

Per [illegible] il deficit, comunque, il Comune ha disposto una serie di aumenti tariffari: a [illegible] [illegible] 50 per cento delle tariffe per la raccolta rifiuti, rispetto [illegible] [illegible] [illegible] aumento [illegible] quelle dell'acquedotto in [illegible] da garantire [illegible] copertura di almeno il 60 per [illegible] dei [illegible] di gestione dell'impianto. Il [illegible] contabile [illegible] stato approvato [illegible] [illegible] dc, [illegible] psdi. Contro pci, psi, msi.

Fulvio [illegible]

La curiosa attività artistica di un carpentiere

Fischietti di Moncalvo

Statuette di terracotta modellate [illegible] mano una per una - Ogni pezzo ha la sua voce - Tra i soggetti anche Fanfani e Craxi - L'«eredità» [illegible] terra di Prato

[illegible]. Primo Favarin mentre ritocca il [illegible] [illegible] l'effige [illegible] Fanfani. Ogni pezzo la terracotta è unico (Foto [illegible] Solavaggione)

DAL NOSTRO INVIATO

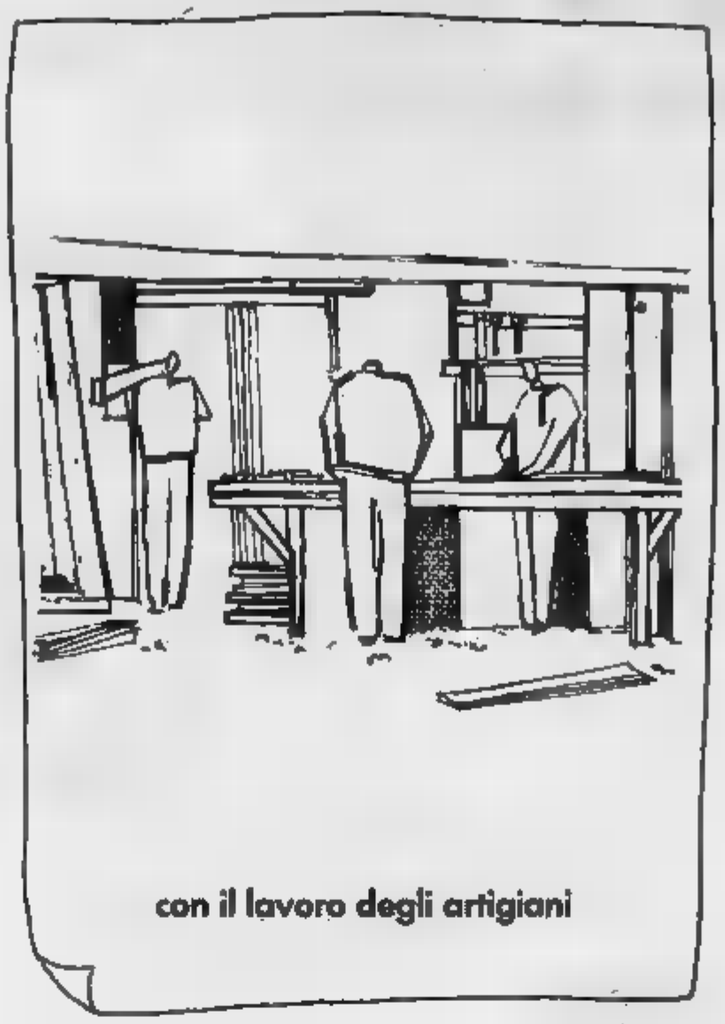
MONCALVO — Una passione che ha avuto sin da bambino: modellare statuine. Lo faceva con la mollica di pane durante il pranzo, con il fango quando andava ad aiutare il padre nei campi, con il gesso quando le sue opere dovevano durare. Oggi ha 48 anni e continua. Il ore perse. Costruisce soprammobili in [illegible] [illegible] che fischiano: pastori, [illegible], damine, uccelli, ballerini, composizioni floreali.

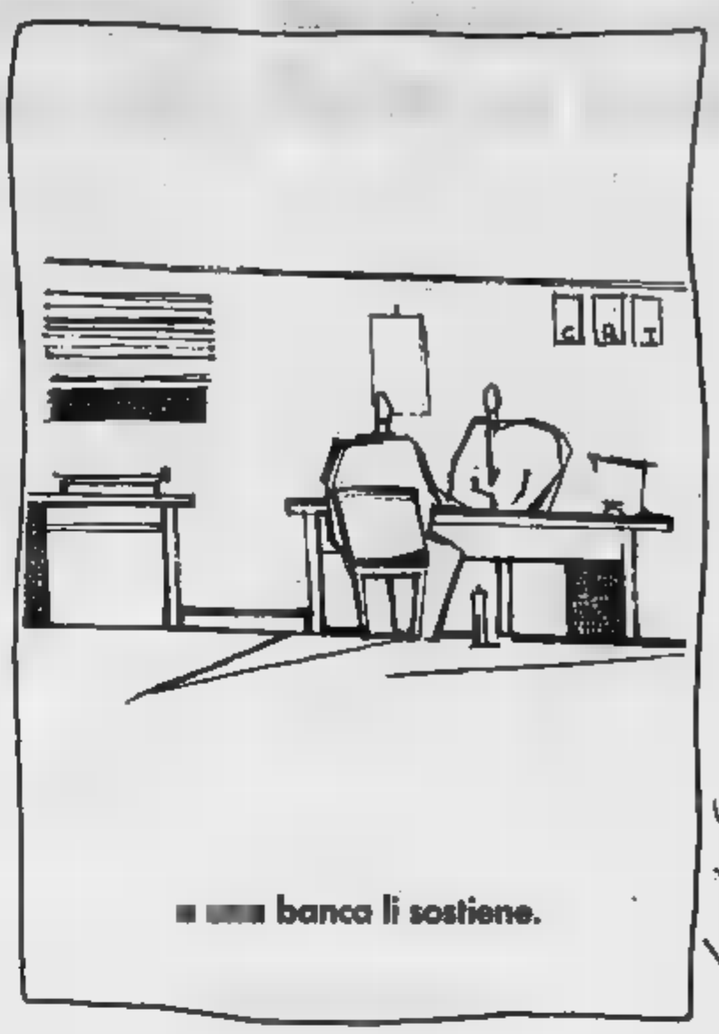
Capolavori alti una spanna, precisi in tutti i dettagli. Ogni pezzo [illegible] un originale con un suono [illegible] irripetibile nella forma e nella «voce».

Questo artista si chiama Primo Favarin, è un carpentiere meccanico, abita in via Ciasello 53, nella Moncalvo alta. E' [illegible] [illegible] maschio e tre femmine, ma solo l'ultima figlia Claudia. [illegible] [illegible] avere [illegible] la sua «mano» e la sua passione. Favarin ha [illegible] [illegible] fischietti quando morì Mattia Guarino, un contadino che creava quasi oggetti con la terra del suo campo «*la famosa terra di Fatto* — spiega —. *Però erano tutti uguali: li faceva con lo stampo. Morto lui mi ci sono messo io, ma non in serie*».

Fatto è una frazione di Moncalvo e la sua terra, opportunamente trattata, [illegible] la proprietà di riflettere, con [illegible] purezza, i suoni. Come la cassa [illegible] un violino. Piccole [illegible] [illegible] [illegible]

M&A





UNA BANCA CHE PENSA AL FUTURO
CREDE NEGLI ARTIGIANI

I NOSTRI SERVIZI PER L'ARTIGIANATO

FINANZIAMENTI TRAMITE ARTIGIANCASSA:
- per impianto, ampliamento e ammodernamento laboratori
- per acquisto macchinari, attrezzature e veicoli
- per formazione di scorte di materie prime

PRESTITI DI ESERCIZIO:
- per qualsiasi fabbisogno finanziario determinato da necessità di esercizio

CREDITI SPECIALI ARTIGIANFIDI:
- per operazioni di ampio respiro, che per la loro entità e importanza non siano assistibili dalle singole Cooperative Artigiane di Garanzia

PLAFOND DI L. 50 MILIARDI:
- per prestiti a tassi di favore riservati alle Imprese Artigiane.

CRT
CASSA RISPARMIO TORINO
LAVORA CON CHI LAVORA.

Inaugurata all'Exposalone mostra di contadinerie

Sui colli, tanti anni fa

La rassegna «Il ciclo della vite e del vino in Emilia Romagna» è integrata da oggetti provenienti da raccolte dell'Astigiano, tra cui la «Bersano» di Nizza

ASTI — Inaugurata sabato, prosegue, [illegible] dell'Exposalone di piazza Alfieri la mostra «Il ciclo della vite e del vino in Emilia Romagna» integrata con l'esposizione di strumenti vitivinicoli [illegible] in [illegible] nell'Astigiano provenienti [illegible] alcune collezioni di contadinerie della Provincia. L'esposizione durerà sino al 17 giu[illegible].

Sono esposti documenti e grafici riguardanti un [illegible] fronte tra le tecniche vitivinicole impiegate nelle diverse aree di produzione dell'E[illegible] Romagna. La Provincia, nell'intento di arricchire il panorama di strumenti vitivinicoli, ha completato la rassegna con un vasto assortimento di attrezzature con[illegible] per la mostra da alcuni musei e in particolare dalla raccolta Be[illegible] di Nizza Monferrato.

Asti. Alcuni degli strumenti agricoli che sono in mostra nell'Exposalone di piazza Alfieri

Asti, Nicese e Villafranca scendono, sale soltanto il Serravalle

Quest'anno per il calcio astigiano più retrocessioni che promozioni

La [illegible] dei «galletti» toglie alla provincia l'ultimo aggancio con il professionismo

ASTI — Il 1987 sarà ricordato [illegible] l'anno nero del [illegible] astigiano. [illegible] le retrocessioni. Asti, [illegible] e Villafranca, contro una sola promozione, quella [illegible] ravalle dalle Terza alla Seconda categoria. Lo scorso anno si erano invece contate [illegible] cinque formazioni promosse, Nicese, Rocchetta Tanaro, Isola, Villafranca e Montechiaro.

Va ricordato comunque che nella passata stagione la Terza Categoria contemplava due promozioni per ciascuno dei due gironi (ne avevano beneficiato Isola, Villafranca e Montechiaro), mentre quest'anno ne era prevista una sola.

Con la retrocessione in Interregionale dell'Asti, il calcio locale perde tra l'altro [illegible] aggancio con il professionismo, dopo cinque anni consecutivi di serie C. Ma ecco come si presenta la situazione nei vari tornei:

Serie C2 — Dopo la retrocessione inizia il periodo [illegible] difficile per l'Asti calcio. [illegible] gioco c'è la sua sopravvivenza. Il presidente Ottavio Lodi, secondo quanto aveva dichiarato a suo tempo, lascerà la presidenza il 30 giugno, anche[illegible] c'è chi sostiene che la cosa è ancora [illegible] da vedere.

Per quanto riguarda un suo eventuale [illegible] ancora nulla: *«La situazione è sempre ferma dopo i contatti con Pan-To e certo non può essere troppo favorevole. C'è stata un'altra offerta, [illegible] troppo bassa. Non resta che attendere»* ha dichiarato.

Promozione — Il prossimo anno ci sarà solo il Canelli a difendere i colori astigiani. Gli «spumantieri» hanno colto quest'anno una sofferta salvezza [illegible] potrà servire [illegible] esperienza comunque. Gli uomini non mancano e tra i giocatori già n[illegible] come Giuseppe Corda, benjamino [illegible] ufficiali, e giovani lanciati quest'anno, tra [illegible] sti Guido Berzano, la società, forte anche di un [illegible] pubblico può guardare avanti con una certa tranquillità.

I «cugini» della Nicese, compiuti anche inesperienza e sfortuna, [illegible] invece retrocessi dopo un solo anno.

Prima categoria — Nella stagione [illegible]7/88 tre astigiane [illegible] via: la retrocessa Nicese, il [illegible] Tanaro e la Sandamianese, [illegible] quest'anno ha faticato molto per scongiurare [illegible] retrocessione. Il Rocchetta ha recitato un ruolo di primo piano, [illegible] [illegible] era una matricola; ha lottato [illegible] la promozione sino [illegible] penultima giornata ed è stata fra le poche squadre a regalare emozioni nel disastroso panorama del calcio astigiano.

Seconda categoria — Anche l'anno ventu[illegible] saranno ai via sei compagini: Costigliole, Isola, Tigliole, Astisport, Montechiaro e Serravalle che prenderà il posto della retrocessa Villafranca.

Nella stagione appena conclusa (girone I) la palma del migliore va al Costigliole che si è però giocato [illegible] [illegible] impossibile promozione, perdendo punti di troppo nei primi mesi dell'87. Bene l'Isola («*Il nostro è un piccolo capolavoro*» [illegible] il presidente Marcello [illegible] nal). Salvezza per l'Alpiast Tigliole.

[illegible] girone M il Montechiaro ha centrato l'obiettivo di restare in Seconda. Ha deluso[illegible]stagione.

[illegible] **categoria** — Vincendo davanti agli astigiani del Pariagreco, il Serravalle ha vinto il torneo dopo aver [illegible] la promozione per tre [illegible] consecutivi. L'anno prossimo sarà il più piccolo paese a rappresentare l'Astigiano in Seconda.

Torneo Alex — Cresce l'entusiasmo per questo torneo amatoriale, che in occasione [illegible] semifinali e delle finali ha fatto il pieno sulle tribune del [illegible] Campione provinciale 1987, [illegible] squadra astigiana del Quiotto-Robin Hood, che in finale ha superato i cittadini dell'Ordine.

f. c.

[illegible]gione calcistica [illegible]987

SQUADRE E CAMPIONATI	PIAZZAMENTO FINALE	PUNTI
Asti Tsc (Serie C2)	Ultimo posto retrocesso in Eccellenza	11
Canelli (Promozione)	Tredicesimo posto	24
Nicese (Promozione)	Ulti[illegible] posto retroc. in Prima Categ.	16
Rocchetta Tanaro (Prima Categoria)	Quarto posto	[illegible]
Sandamianese (Prima Categoria)	Tredicesimo posto	27
Costigliole (Seconda Categoria)	[illegible] posto	41
Isola (Seconda Categoria)	Settimo posto	[illegible]
Alpiast Tigliole (Seconda Categoria)	[illegible]uattordicesimo posto	21
Villafranca (Seconda Categoria)	Quindicesimo posto retrocess. in Terza Categ.	[illegible]
Astisport (Seconda Categoria)	Quinto posto	32
Montechiaro (Seconda Categoria)	Tredicesimo posto	[illegible]
Serravalle (Terza Categoria)	Primo posto promoss. in Sec. Categ.	43
G[illegible] [illegible]	Primo [illegible] Campione Provinc. 1987	—

Cinema e taccuino

ASTI

LUX: La famiglia (drammatico) di E. Scola, con V. Gassman, S. Sandrelli, O. Piccolo.
POLITEAMA: Il ribelle (avventura) con T. Cruise.
RITZ: Il grande imbroglio (commedia) di J. Cassavetes, con P. Falk, A. Arkin.
[illegible] Bamboli e [illegible].

NIZZA

SOCIALE: Movie fantasy.
VERDI: Turbosnerd [illegible].

TELE ASTI INTER[illegible]

14,30 Cartoni animati
15 — Rosa de Lujos, telenovela
16 — [illegible]
20,30 Tel[illegible]
21 — Film

FARMACIE DI TURNO

Asti diurna: *Moderna*, via Cavour 90; notturna: *Alfieri*, piazza Alfieri 3.
Canelli: [illegible]; [illegible] Arlen 15.
Moncalvo: Citterio, [illegible] Castello 12.
Nizza: *Merli*, via Carlo Alberto 44.

[illegible] MEDICA

Cerreto[illegible]: Asti 383.558; Nizza 721.971; Canelli 532.525; Monastero Bormida 66.048; Rocca d'Arazzo 606.160; Calliano 928.444; Montechiaro 406.168; San Damiano 975.910; Costigliole 966.779; Villafranca 933.844; Cocconato 485.503; Montemagno 63.263; Castelnuovo Don Bosco 987.6456; Villanova 94.565.

TELEFONI UTILI

Croce Verde [illegible] 53.345; Nizza 726.360; Croce Rossa (autoambulanza) Asti 217.883; Canelli 634.222; Cocconato 485.503; Costigliole 966.779; Montegrosso 955.333; Moncalvo 91.281; Montiglio 955.176; San Damiano 975.910; Villafranca 933.777 - 933.081; Villanova 946.114 (dalle 8 alle 13,30), 64.555 (dalle 13,30 alle 8); Carabinieri (pronto intervento) 112; Polizia 113; Polizia stradale 21.23.55; Vigili del fuoco 21.22.22; Vigili urbani capoluogo 53.421; Taxi: stazione ferroviaria 32.722, [illegible] Alfieri 52.605; Servizio informazioni Ferrovie [illegible] 50.211; Informazioni aziobus Asp 34.627.

«La Stampa» - Asti

Ufficio di corrispondenza: Asti, via Massimo d'Azeglio 28, tel. 33.252 - 50.224. Ufficio Pubblicità Asti Pubblicompass 32.222.

[illegible] del «Trotter»

CANELLI — Il «Trotter», torneo giovanile [illegible] calcio, [illegible] arrivato alle semifinali: stasera [illegible] Comunale si affronteranno, nella prima semifinale, l'Inter, [illegible] [illegible] del gruppo A, e il Virtus Canelli, [illegible] [illegible] vinto il proprio girone. Nell'altra partita saranno [illegible] fronte Torino e Vittoria Ivest.

Il Virtus Canelli è arrivato alle semifinali a punteggio pieno, battendo, nell'ordine, Acqui e Albese; al Vittoria Ivest, invece sono bastati tre punti, conquistati battendo il Serravalle e pareggiando con il Cuneo.

La prima partita si [illegible] alle 20,30; alle 22 prenderà il via l'ultima semifinale. La finalissima è prevista per venerdì sera.

[illegible] Duo violino-arpa a [illegible]

CANELLI — Uno dei più apprezzati violinisti italiani, Raimondo Motacena, primo violino del Teatro Regio di Torino, sarà questa sera ospite della stagione musicale canellese. Con lui suonerà l'arpista Giuliana Albisetti, reduce da un giro di concerti negli Usa con il complesso Carme.

Il duo si esibirà nella chiesa parrocchiale di S. Tom[illegible] [illegible] 21,15 proponendo musiche [illegible] Donizetti, Rossini, Paganini, Spohr, Salzedo, [illegible] Saura.

[illegible] Motacena svolge un'interessante attività scolastica e concertistica: suona anche nella [illegible] ca della Scala.

I biglietti [illegible] [illegible] lire (3 mila i [illegible].

[illegible] Stagione, organizzata [illegible] Comune, rientra nel programma Piemonte Musica della Regione ed è sponsorizzato da Riccadonna, Italgas e Cassa di Risparmio di Asti.

Il rione Centro [illegible] è aggiudicato [illegible] [illegible] Quarto

Furia è imbattibile

L'asino Furia ha ancora una volta sbaragliato i concorrenti tagliando per primo il traguardo

ASTI — Il mito dell'imbattibilità di «Furia», l'asino pigliatutto del rione «Centro», [illegible] avuto un'ulteriore [illegible] ferma, lunedì pomeriggio, nella tradizionale [illegible] [illegible] Quarto d'Asti.

Ribadendo una sua quasi naturale tendenza alla [illegible] petizione, «Furia» con i suoi [illegible] palafrenieri (Enzo e [illegible]ri Stroppiana, Roberto e Antonio Bustita, Roberto Bussolino, Alessandri Prunotto, Roberto Viarengo, Giovanni Stangano, Mario Beccaris e Daniele Fedele) ha sbaragliato il campo dopo un avvio di corsa a sprint battuto.

Al termine di tre serrati[illegible] simi giri nel centro della [illegible] frazione, tra due ali di folla (circa un migliaio gli spettatori presenti) il Centro ha battuto nell'ordine Croce, Regina-Lepre, Dogana, Ponsoni, Brichetto Val [illegible] e Bricco.

Per il rione vincitore è questa la quinta affermazione in [illegible] edizioni della corsa. «*Il successo dell'intera manifestazione dipende dal fatto che gli asini sono allevati direttamente a Quarto. Da noi esiste una vera tradizione, e non lo dico per scherzo*», afferma Mario Stroppiana, borghigiano del Centro e presidente della Pro [illegible] che ha allestito [illegible] che l'applaudita sfilata. Sono stati riproposti gli antichi mestieri del borgo, pescatori, contadini, artigiani del lino e della canapa nei loro antichi costumi. Due le bande musicali presenti, quelle di Portacomaro e Casagnolo [illegible]to. [illegible] organizzativo non indifferente. «*Per [illegible] quella della corsa degli asini è la giornata più importante dell'anno*», spiega il presidente della Pro [illegible].

Al rettore [illegible] [illegible] tro, [illegible] Stroppiana, al termine è [illegible] [illegible] la seconda volta consecutiva dopo la vittoria nel 1986 il drappo cremisi del Palio.

f. b.

[illegible] appuntamento con le [illegible]

Un altro appuntamento con la fortuna [illegible] «Leggi Gioca Vinci». Il [illegible] che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta si sta avvicinando [illegible] conclusione [illegible] decima settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo [illegible] prime tre serie di dodici immagini di monumenti [illegible] due regioni. Oggi presentiamo la quarta, portando [illegible] a 48 il numero degli estratti su un totale di novanta numeri a disposizione.

Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa [illegible] de[illegible] settimana [illegible] gioco [illegible] [illegible] delicato; potrebbe essere la settimana «giusta» per vincere.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la decima [illegible]ra stampata [illegible] cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/69.65.272 (a disposizione anche per ogni chiarimento sul concorso).

Ricordiamo che il termine per [illegible] [illegible] vincita scade alle 20 di venerdì, ma se si riesce a completare anche prima di venerdì la «[illegible] [illegible] [illegible] gioco, è meglio telefonare subito.

Anche oggi proponiamo, nello spazio [illegible] al nostro concorso (nella pagina degli spettacoli), una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici. Sono anche [illegible] suggerimento per interessanti gite culturali.

Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non [illegible] parte del [illegible]: [illegible] si dovranno dunque cancellare dalla [illegible] [illegible] ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

"PREGO IL LETTORE DI NON ANDARE IN CERCA DI MESSAGGI. È UN TERMINE CHE DETESTO PERCHÉ MI METTE IN CRISI, PERCHÉ MI PONE INDOSSO PANNI CHE NON SONO I MIEI, CHE ANZI APPARTENGONO A UN TIPO UMANO DI CUI DIFFIDO: IL PROFETA, IL VATE, IL VEGGENTE. TALE NON SONO."

PRIMO LEVI

"RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" 10 SCRITTI APPARSI SU LA STAMPA IN OLTRE UN'ANNI DI COLLABORAZIONE. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 10.000 PRESSO IL SALONE DE LA STAMPA IN VIA ROMA 100, TORINO. SE PREFERITE, POTETE ORDINARLO CONTRASSEGNO. IL PREZZO DI L. 11.000 COMPRENSIVO DI SPESE POSTALI A: LA STAMPA - PROMOZIONE E SVILUPPO, VIA MARENCO 32, 10126 TORINO.

DESIDERO RICEVERE CONTRASSEGNO A CASA DI "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI". AL PREZZO DI L. 10.000 C.AD. PIÙ L. 1.000 DI SPESE POSTALI

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ *LOC. ALTA* _____
TEL. _____

SCONTO ABBONATI 20%

GLI [illegible] DI LA STAMPA CHE PRESENTERANNO ALLO SPORTELLO DI VIA ROMA 100 LA RICEVUTA DI PAGAMENTO DELL'ABBONAMENTO POTRANNO ACQUISTARE IL VOLUME "RACCONTI E SAGGI DI PRIMO LEVI" AL PREZZO SPECIALE DI L. 8.000.

DISTRIBUTORI DEI [illegible] LA STAMPA

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA — AGENZIA NICOLI DAINE, VIA BARDONECCHIA 4/6, 10141 TORINO
LOMBARDIA E VENETO — AGENZIA LIBRARIA BELLONI, VIA FELICE CERIA, 6, 20090 SEGRATE (MI)
LIGURIA — DIFFUSIONE LIBRO LIGURE, VIA NIZZA 101, 16133 GENOVA
EMILIA ROMAGNA — L'EDITORIALE S.R.L., VIA DEL RONDONE 19, 40122 BOLOGNA
TOSCANA — AGENZIA LIBRARIA TOSCANA S.R.L., VIA CECIONI 101, 50132 FIRENZE
LAZIO — DI EGIT DIFFUSIONE EDITORIALE S.R.L., VIA M. DI LANDO 10/B, 00182 ROMA
CAMPANIA — CAMPANA LIBRI S.R.L., VIA DELLA STADERA 19/B, 80134 NAPOLI

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI

LA FORTUNA VIAGGIA IN LANCIA
AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: per la sua tecnologia di avanguardia ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori di serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel tempo.

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

Prisma 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbo ds.

PROVALA PRESSO I CONCESSIONARI LANCIA DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA.

Presa di posizione dell'Unione Industriale

Le imprese chiedono risposte più concrete

Migliori collegamenti, infrastrutture e servizi adeguati

CUNEO — Se puntando il [illegible] su Cuneo e [illegible] ciasse un grande cerchio che comprenda le coste della Sicilia e quelle della Danimarca, si scoprirebbe che questa provincia è il [illegible] di [illegible] industriale e [illegible]. Un ragionamento che Enrico Conte, presidente dell'Unione industriale, si è sentito più volte ripetere dal predecessore Facenda.

Come mai allora Cuneo, centro dell'Europa, non è riuscita a sfruttare questa vantaggiosa posizione? Gli industriali cuneesi ne danno spiegazione in un manifesto che [illegible] questi giorni ha tappezzato i muri della provincia e riempito le pagine dei giornali: «*Il Cuneese dà molto all'Italia, in cambio ricevo scarse attenzioni:* ai problemi di [illegible] *se ne aggiungono di nuovi*». E poi un lungo elenco delle [illegible] che non vanno, che hanno fatto del Cuneese «*una provincia in credito*».

Una presa di posizione precisa, da parte degli industriali, alla vigilia [illegible] elezioni politiche. Proprio [illegible] aspiranti parlamentari sono i destinatari di questo messaggio che si conclude [illegible] uno slogan molto chiaro: «*Cuneo vuole [illegible] più [illegible] fare di più*».

Spiega il presidente Enrico Conte: «*Gli imprenditori cuneesi, [illegible] occasione delle prossime consultazioni, sentono gli elettori a pretendere [illegible] le forze politiche a dare risposte concrete [illegible] problemi [illegible] [illegible] provincia che vuole [illegible] competitività*».

E aggiunge: «*Non è [illegible] prima volta [illegible] [illegible] simile appello. Già nell'85, [illegible] occasione delle elezioni amministrative, sperammo [illegible] le stesse cose, battuto lo stesso [illegible]. Ci auguriamo stavolta [illegible] avere maggior fortuna*».

In effetti quello degli industriali appare come l'ennesimo rilancio di problemi sul tappeto da tempo ma per la soluzione dei quali «*la classe politica [illegible] è [illegible] data poco da fare*».

Ed eccoli i problemi [illegible] questa «*provincia in credito*». I collegamenti [illegible] l'Italia e l'Europa, innanzitutto. Come può — si [illegible] gli industriali della [illegible] — un'area svilupparsi e [illegible] tare competitiva se non dispone di collegamenti ferroviari e stradali adeguati [illegible] [illegible] Paese. [illegible] i porti [illegible], [illegible] la Francia? Ecco, dunque, denunciata ancora una volta l'inadeguatezza dell'autostrada Torino-Savona, [illegible] necessità di un collegamento superveloce che unisca Cuneo ad Asti e [illegible] qui al [illegible] Settentrionale e dell'Europa, l'urgenza di un traforo che [illegible] i tempi di accesso [illegible] porti, la disponibilità di [illegible] aeroporto che sia di supporto a un in[illegible] [illegible] crescita come quella turistica.

Poi le infrastrutture e i servizi per le imprese, che possono aumentare, [illegible] battendo la disoccupazione che negli ultimi tre anni è raddoppiata. «*Abbiamo bisogno [illegible] tutto [illegible] serie [illegible] servizi, [illegible] infrastrutture che ci consentano uno sviluppo an[illegible]*» sottolineano Enrico Conte e Damiano Pisano, di[illegible] dell'Unione [illegible] Cuneo. E puntano il [illegible] esempio, sul problema dello smaltimento dei rifiuti prodotti dalle aziende: «*Una questione [illegible] aperta*».

Pier [illegible] Luciano

Appuntamento con la fortuna

Un altro appuntamento con [illegible] grado a «Leggi Gioca Vinci», il [illegible] che *La Stampa* propone ai suoi lettori [illegible] Piemonte e della [illegible] avvicinando alla conclusione della decima settimana [illegible] giorni scorsi abbiamo fornito le prime [illegible] serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la quarta, portando così a 48 il numero degli estratti su [illegible] totale [illegible] numeri a disposizione.

Per molti la meta è vicina: su parecchie delle [illegible] ne-concorso dei [illegible] lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla decima settimana di [illegible]. E' un momento delicato: potrebbe essere la settimana «giusta» [illegible] vincere.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, ajutandosi [illegible] i numeri stampati nel riquadro, e se [illegible] completa [illegible] decima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare [illegible] al [illegible] (a disposizione anche per ogni chiarimento sul concorso).

Ricordiamo che il [illegible] per comunicare [illegible] vincita scade alle [illegible] di venerdì, [illegible] [illegible] riesce a completare anche prima [illegible] venerdì la [illegible] del decimo gioco, è meglio telefonare subito.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato [illegible] altro concorso (nella pagina degli spettacoli), una scheda [illegible] del [illegible]

Riaperte le Terme di Valdieri

CUNEO — Hanno riaperto i [illegible] le Terme di Valdieri. [illegible] aperte fino [illegible] settembre. Un servizio di pullman [illegible] il collegamento giornaliero tra il capoluogo e lo stabilimento termale dell'alta Valle Gesso. Il 16 giugno si inizierà [illegible] stagione [illegible] Terme di Vinadio — di recente acquisite da un gruppo finanziario lombardo — che proseguirà fino al 12 settembre. Insieme con lo stabilimento di cura sarà riaperto anche l'albergo, con cinquanta posti letto.

La tragica vicenda che ha sconvolto San Michele Mondovì

«Siano sepolti insieme» hanno chiesto i due figli

Domenico Tacchini ha ucciso [illegible] moglie e si [illegible] svenato - I funerali oggi pomeriggio

SAN [illegible] VI' — Roberto e Bruno hanno chiesto che i loro genitori [illegible] sepolti insieme. In [illegible] vicini durante [illegible] unico [illegible] funebre religioso. Il parroco [illegible] Michele, Onorato Botto, dice: «*Non [illegible] facile capire, perdonare [illegible] padre che ha ucciso e [illegible] tolto la vita ma questi due giovani hanno dimostrato grande maturità. Il loro genitori hanno avuto una vita difficile: [illegible] nella morte, riposeranno accanto*».

I funerali [illegible] Da[illegible] e [illegible] Tacchini si svolgeranno oggi alle [illegible] partendo [illegible] cappella di Sant'Antonio in [illegible] Marenco, dove ieri pomeriggio [illegible] composte [illegible] gente, gli [illegible] San Michele, i compagni di lavoro delle due vittime, amici [illegible] Ieri pomeriggio si [illegible] radunati nella piccola cappella per pregare. Oggi le bare saranno portate da due [illegible] sino alla chiesa parrocchiale [illegible] Michele e quindi al cimitero del paese.

[illegible] inquirenti hanno stabilito che il [illegible] premeditato: Domenico Tacchini ha [illegible] per l'in[illegible] di domenica che la [illegible] aprisse [illegible] porta dell'alloggio. [illegible] cantina [illegible] [illegible] è stato trovato un sacco a pelo disteso su [illegible] vecchio materasso, utilizzato ogni probabilità dal Tacchini durante la lunga attesa: [illegible] scoperta che permette di ricostruire [illegible] maggiore precisione la [illegible] cinica del drammatico fatto di sangue.

Domenico Tacchini, [illegible] anni, e Paolina Daziano, 47 anni, si erano conosciuti 25 anni fa [illegible] Ventimiglia. [illegible] di [illegible] dell'uomo. Dopo pochi mesi [illegible] fidanzamento i [illegible] [illegible] sposarono ed ebbero [illegible] figli, Roberto (ora ha vent'anni [illegible] è militare ad Alessandria) [illegible] Bruno (ieri ha compiuto [illegible] anni). «Tra i due iniziarono i dissapori, le incomprensioni — [illegible] Il [illegible] Onorato Botto — *e decisero di tornare al paese di origine [illegible] moglie, San Michele*».

Il cambio di paese, il trascorrere [illegible] tempo non servirono [illegible] risolvere i problemi di coppia. In paese ricordano: «Lui [illegible] troppo a dipendere [illegible] [illegible] *picchiava la moglie, [illegible] i figli*». Due mesi fa Paolina Daziano aveva ottenuto la separazione legale, una [illegible] che ha sconvolto [illegible] Tacchini, costretto [illegible] [illegible] darsene di [illegible] e a trasferirsi in un alloggio di fortuna in [illegible] [illegible] Vicoforte.

Domenica sera l'uomo, forse già deciso ad uccidere, ha raggiunto San [illegible] ed è entrato nel palazzo dove, al primo piano viveva [illegible] famiglia. Forse ha dormito in [illegible] sacco [illegible] pelo nella [illegible] dell'edificio ed è uscito [illegible]. Alcuni passanti lo hanno visto [illegible] minuti prima dell'uxoricidio, fermo davanti al palazzo, con le mani dietro la schiena forse per nascondere il coltello.

Drammatico l'epilogo: Paolina, [illegible] andare a lavorare, [illegible] aggredita, accoltellata, [illegible] giuta lungo le scale e colpita altre tre, forse quattro volte davanti all'uscio dell'appartamento dove c'era il figlio minore, Bruno. Domenico Tacchini, con i [illegible] tagliati, [illegible] [illegible] vita, [illegible] [illegible] un'ora dopo, in frazione Moline.

[illegible] autopsie [illegible] [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Franco Greco di Mondovì. [illegible] [illegible] eseguite ieri [illegible] [illegible] un'equipe di [illegible] non [illegible] conoscono le conclusioni.

[illegible] [illegible]. «Ci sarà tanta gente — assicura il parroco — *che desidera esprimere solidarietà, [illegible] vicina ai due sfortunati ragazzi che, oltre ad essere senza genitori, ora dovranno risolvere tanti problemi pratici [illegible] economici*». [illegible] Bruno [illegible] hanno [illegible] pazione.

Gianni Martini

Aveva sul furgone mobili che [illegible] stati rubati a Pezzolo Valle Uzzone

Arrestato antiquario di Roccavione

Il materiale proveniente da un furto, trovato sul furgone di Francesco Gerbaldo (nel riquadro)

ROCCAVIONE — [illegible] manette [illegible] scattate un'altra volta [illegible] polsi di [illegible] Gerbaldo, 65 anni, commerciante in mobili antichi originario di [illegible] e da molti anni [illegible] a [illegible], in via fratelli Giordanengo 34. Stavolta, [illegible] arrestarlo, con l'accusa di ricettazione, [illegible] stati i carabinieri di Borgo San Dalmazzo.

Lo [illegible] [illegible] è stato fermato da una pattuglia a un posto di blocco, nelle vi[illegible] [illegible] Roccavione. Un normale controllo: ma i due salotti in stile liberty del valore [illegible] una [illegible] milioni rinvenuti sull'autofurgone [illegible] [illegible] [illegible] insospettito i carabinieri. Il [illegible] è stato sequestrato e trasportato in [illegible].

Ieri mattina [illegible] indagini e i controlli coordinati dal tenente Fabrizio Polvani hanno dato [illegible] risultato [illegible]: quei [illegible] costituivano il bottino di un furto messo a segno il 30 maggio scorso a Pezzolo Valle Uzzone, nell'Alta Langa, nella villa del pensionato Ferdinando Gallo.

Così per Francesco Gerbaldo è scattato il fermo di polizia [illegible], [illegible] l'accusa appunto di ricet[illegible]ne, che è stata [illegible] dal pretore. Adesso il commerciante cuneese — che non ha saputo dare spiegazioni convincenti su chi gli avesse fornito i [illegible] salotti — è di nuovo [illegible] nel supercarcere [illegible] [illegible]. Vi era finito l'ultima volta quattro mesi fa.

Era stato arrestato [illegible] squadra mobile cuneese perché ritenuto implicato in un traffico [illegible] oggetti d'arte trafugati in Francia e poi «riciclati» in Italia. Ma non fu quello l'unico guaio con la giustizia.

p. p. l.

Muore nell'auto

Paolo Pellegrino, impiegato di 26 anni, si è [illegible] a Cervasca con [illegible] furgone

CERVASCA — Incidente mortale lunedì sera sulla provinciale Cervasca-Cuneo. Ha perso la vita Paolo Pellegrino, 26 anni, celibe, impiegato di banca, residente a Cuneo in via Beppe Fenoglio 8. Il giovane, [illegible] guida della sua «R4», percorreva via Soleri, che costeggia il cimitero del [illegible], a duecento metri dal centro abitato. Nell'immettersi nella provinciale si è scontrato con il furgone [illegible] [illegible] guidato da Giuseppe Bongiovanni, 29 anni, abitante in frazione S. Defendente 104.

Lo scontro tra i due automezzi è stato molto violento. Ai soccorritori le condizioni di Paolo Pellegrino — che era dipendente dell'Istituto bancario S. Paolo e lavorava nella succursale n. 16 in corso Orbassano a Torino — sono apparse subito gravissime. Il giovane è morto durante il trasporto verso l'ospedale S. Croce di Cuneo, per politrauma cranico.

Paolo Pellegrino

L'autista del furgone, Giuseppe Bongiovanni, illeso con i genitori [illegible] penitenziario «Bun [illegible] S. Defendente, [illegible] riportato ferite guaribili [illegible] sette giorni.

b. a.

ECONOMICI
BORGHESIA monolocali-piccoli appartamenti sul mare a settembre anche stagionalmente. Tel. 0184/360.222.

I funerali della giovane di Pocapaglia morta per [illegible] incidente

L'addio a Nicoletta Gorna

Alla ragazza, che aveva 19 anni, sono stati espiantati cuore, fegato, reni [illegible] cornee - Una grande folla ha seguito la cerimonia nonostante la pioggia

POCAPAGLIA — Una folla imponente ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali di Nicoletta Gorna Bonsudo, la [illegible] [illegible] anni morta domenica [illegible] «Santa Croce» di Cuneo per il trauma cranico subito in [illegible] incidente stradale.

Pioveva quando la bara è [illegible] dalla [illegible] di regione America [illegible] Boschi, un agglomerato [illegible] palazzine nei pressi del campo [illegible] motocross, [illegible] confine [illegible] Pocapaglia e Bra, dove [illegible] con il papà Piergiorgio, floricoltore, la mamma Adriana Cane, il fratello Alberto e la [illegible] Elena.

Pioveva [illegible] pioveva lunedì [illegible] [illegible] statale tra Cuneo e Torino, percorsa a tutta velocità dalle staffette della polizia di scorta [illegible] che trasportavano all'aeroporto [illegible] Caselle il fegato e il cuore della ragazza, espiantati come i reni

Nicoletta Gorna

e le cornee per essere [illegible] ad alcuni dei tanti ammalati in [illegible] di [illegible] negli ospedali di [illegible] Bologna, Torino, Savigliano.

L'accorata partecipazione al lutto dei Gorna — una famiglia assai conosciuta e stimata nella zona — si è espressa in mille modi, compreso l'eccezionale concorso [illegible] gente al funerale: c'erano moltissimi coetanei [illegible] «Niky», gli hockeysti della Milano assicurazioni colleghi del fratello Alberto, le [illegible] della [illegible] [illegible] e tanti [illegible] genitori, i ciclisti e i dirigenti del Velo Club Bra di cui [illegible] Gorna è presidente.

All'emozione [illegible] la [illegible] di una [illegible] giovane [illegible] somma [illegible] choc per le circostanze dell'incidente che [illegible] causato quella tragica fine: è stata un'auto pirata a investire [illegible] spalle [illegible] coletta, [illegible] nella [illegible] tra [illegible]bati e domenica rientrava a casa a piedi dalla sala da ballo dove aveva trascorso la [illegible].

Solo l'indomani [illegible] già i carabinieri erano sulle [illegible] della [illegible] intravista [illegible] [illegible] testimoni, l'investitore — Igino Toppan, 30 anni, s[illegible] e padre di un bimbo in tenera età — si [illegible] presentato [illegible] inquirenti.

g. m.

Due condanne per omicidio

La [illegible] d'assise ha inflitto [illegible] anni ai romeni Joan Crisan e Joan Ursut, responsabili dell'uccisione [illegible] Italo Pagnutti

CUNEO — Due condanne per [illegible] di [illegible] Pagnutti: ieri [illegible] la corte [illegible] ha inflitto 19 anni di reclusione, un [illegible] [illegible] multa e tre anni di libertà vigilata, oltre al risarcimento [illegible] danni, ai romeni Joan Crisan e [illegible] Ursut, giudicati responsabili dell'omicidio.

«*Ritengo [illegible] [illegible] provato [illegible] responsabilità [illegible] [illegible] Crisan e Joan Ursut nel bar[illegible] [illegible] [illegible] Italo [illegible]gnutti e quindi [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] anni di reclusione, l'interdizione perpetua [illegible] pubblici uffici, tre anni di libertà vigilata e [illegible] sepiata*» era [illegible] la conclusione della requisitoria del pubblico ministero [illegible] Giorgio [illegible] che per oltre un'ora aveva analizzato la tragica vicenda costata la vita la sera dell'11 ottobre '84 a Beinette all'imprenditore edile cuneese Italo Pagnutti, 52 anni.

Il rappresentante dell'accusa aveva escluso respingendo [illegible] versioni [illegible] [illegible] imputati, i quali sin da quando furono identificati [illegible] [illegible] a vicenda [illegible] [illegible] [illegible] il delitto. «*Non [illegible] soffermarci sui minimi particolari* — aveva aggiunto il dottor Giraudo —, [illegible] possibili ruoli sostenuti nel [illegible] dagli imputati perché sempre solo a confondere [illegible] ricerca della verità. *La indagini e l'istruttoria dibattimentale hanno infatti confermato che tutti e tre i romeni, compreso cioè Alexandru Vlonga, [illegible] nel luglio '85 in Svizzera, hanno partecipato all'assassinio di Italo Pagnutti, massacrato barbaramente a bastonate e a [illegible] ferro, legato e lasciato agonizzare nella sua auto mentre gli omicidi scappavano sperando di farla franca*».

In precedenza avevano parlato [illegible] avvocati Duccio [illegible] e Bruno Dalmasso, parte civile per [illegible] e i figli [illegible] vittima. I legali hanno [illegible] [illegible] Italo Pagnutti [illegible] attirato a Beinette con uno stratagemma, e che gli assassini, avendo escluso la possibilità di riavere i [illegible] che l'imprenditore si era trattenuto, erano ormai decisi a sopprimerlo.

Il luogo solitario prescelto confermerebbe la volontà omicida. Deve quindi essere lasciata cadere — hanno detto i patroni di parte civile — l'ipotesi che i romeni avrebbero ecceduto nel dare una lezione a Italo Pagnutti

g. d. m.

Pli, polemica

CUNEO — Il Comita[illegible] [illegible] pli [illegible] Cuneo ha invitato il se[illegible] generale [illegible] partito, [illegible] Altissimo, a sottoporre al giu[illegible] del Collegio nazionale dei probiviri le mo[illegible] — ritenute «*lesive della norme [illegible] [illegible] lo*» — con le quali l'avv[illegible] Gu[illegible] Vercellotti è stato inserito nella lista liberale del can[illegible] per la Camera [illegible] deputati (circoscrizione elettorale [illegible] Cuneo, Alessandria e Asti).

Secondo il [illegible] direttivo di Cuneo tale [illegible] (*«frutto dell'iniziativa personale del segretario provinciale Raffaele Costa»*) «*è stata inserita senza la preventiva discussione e la specifica deliberazione degli organi statutari del partito*». *(g. r.)*

Concerto

BEINETTE — Si chiude stasera, con un concerto del pianista Leonardo Martina, la rassegna «Primavera in musica» allestita dal Circolo Libertas in collaborazione con l'Amministrazione comunale. L'appuntamento è per le 21.15 nella chiesa parrocchiale di Beinette. L'ingresso costa cinquemila lire. In programma musiche di Skrjabin, Schoenberg, Gershwin, Prokofiev, Stockhausen. *(p. p. l.)*

Un mitra

SANTO STEFANO BELBO — I carabinieri di Alba hanno arrestato il pensionato Francesco Busai, 62 anni, abitante ad Asti in via Trillussa. Nella sua casa di campagna a Santo Stefano hanno trovato nascosto in un pozzo un mitra reso inservibile. Il magistrato dopo averlo interrogato gli ha concesso gli arresti domiciliari.

LA CAMERA di COMMERCIO di CUNEO

presenta a

FOSSANO

ORARIO FIERA: feriali 18-24; festivi 14-24

Saluzzo: all'Italia l'esagonale di marcia

E Damilano trionfa

nella 20 chilometri il tedesco Gauder, che a Mosca conquistò l'oro sulla distanza più lunga - Gli altri della manifestazione internazionale

SALUZZO — Quando Maurizio Damilano è giunto, solo, al traguardo, in un crescendo trionfale di applausi e grida della folla che l'ha sostenuto per tutta la gara, sono scese le tenute gocce di pioggia.

Sembrava un destino che la marcia internazionale a Saluzzo dovesse essere bagnata: lo scorso anno, per la disputa «Criterium», fu un temporale.

L'Italia si è aggiudicata l'esagonale precedendo Germania orientale, Spagna, Francia, Svezia e Gran Bretagna.

A Saluzzo si è disputata la fase finale della manifestazione che ha avuto l'avvio sabato a Voghera con la disputa della «Dieci chilometri femminile» (vinta dalla spagnola Reyes Sobrino) e dalla «Trentacinque chilometri maschile» che ha avuto come protagonista l'azzurro Raffaello Ducceschi.

A Saluzzo, dopo atleti e dei giovani Lomello «gemellato» marcia attraverso la «Nuova Astro» e «Libertas») si è gareggiato nelle dieci chilometri maschile che ha visto la vittoria di un altro italiano, Giovanni De Benedictis.

17,30 è partita la gara attesa: la «Venti metri maschile» con in g come i gemelli Axel Noach e Wartwing Gauder lo spagnolo Miguel Prieto e dese Bo Gustafsson, definito della marcia».

Damilano e Gauder hanno marciato a gomito è stato un bello spettacolo vedere due medaglie d'oro Olimpiadi di Mosca nei venti chilometri, Wartwing cinquanta) affidarsi a diretto confronto.

Nell'ultimo giro si è metro dopo mentre arrivando solo in un'ora 23 primi e 14 secondi, con secondi di vantaggio sul tedesco.

Saluzzo. Scambio di complimenti tra Damilano e Gauder (Gedda)

Torneo basket e pallavolo

I protagonisti del «Pioppi»

A Cuneo successi Thema e Libertas

CUNEO — Il *Thema Apple Computer* e la *Libertas* hanno vinto, rispettivamente nel settore maschile e in quello femminile, la nona edizione «Torneo dei pioppi», di pallavolo e pallacanestro

Il Thema battuto in finale il *Modelli Bar Corso*, con il punteggio di è stato successo abbastanza agevole, in una sfida che ha visto vincitore il Thema tanto nell'incontro di pallavolo (28-18), quanto in quello cestistico (39-28).

Per il quarto posto, sport preceduto *Spaghetti Haus*.

femminile, alla sua prima edizione, la ha maggiore intermezzo Libertas faticato ad ragione del Paolo, sfida di volley. Soltanto battute finali la giovanissima formazione del San Paolo un leggero cedimento, chiudendo con punti di svantaggio (21-14).

E' divenuta decisiva la partita e il Paolo è riuscito a vincere 27-25, al termine di gara sul filo del perfetto equilibrio. Alla Libertas, però, mantenere il vantaggio acquisito nel voli Simona e compagne hanno iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del torneo.

Sono consegnati parecchi riconoscimenti individuali. Per pallavolo, a Silvia Carignano e a Wojtek migliori alla Roberta Battaglia e Beppe Carlevaris, come schiacciatori più efficaci.

pallacanestro, gli organizzatori dell'Abc Basicat e Promocuneo hanno Maurizia Petitti e Raimonda migliori «pivot»; Daniela Milanesio e Giorgio Facelli più play-maker, Bruna Mosso e Lorenzo sono aggiudicati il trofeo quali migliori

g. l.

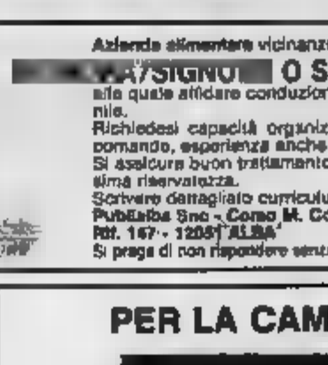
per il PRI con SABRE

contro lo sbando morale economico politico
tre giuste ragioni per un voto a lista e un uomo

vota **PRI** perché il partito
— *libertà senza aggettivi*
— *dove i tecnici decidono le politiche*
— *dove l'onestà viene prima*

Per la CAMERA DEI DEPUTATI

SABRE perché un uomo che



- si è fatto sé il suo lavoro
- nato in Granda e a fondo i problemi di Alba, Cuneo, Asti e Alessandria
- porta nella politica stesso coraggio che ha spinto alla professione indipendente di avvocato e la indipendenza giudizio e attenzione problemi reali: i tuoi i suoi

SABRE per PRI n.13

ELEZIONI POLITICHE
14 -15 GIUGNO 1987
PER LA DEI DEPUTATI

Insieme per l'Italia che cresce

UMBERTO
Architetto Libero Professionista
Assessore Comune di Cuneo

PARTITO SOCIALISTA PSI

n.6 FINO

Molte voci sulle possibili novità in provincia

Interregionale e Promozione è già aperto il calciomercato

Cuneo cerca due attaccanti - Tagnin non guiderà più l'Albese

CUNEO — E' tempo di calciomercato anche tra i dilettanti: pochissime le notizie ufficiali consuetudinali, la sioni.

Dall'anno prossimo, in ciascuna squadra potranno giocare non più tre atleti oltre i 25 nell'interregionale più di cinque in

I giovani dunque sono i protagonisti, insieme con l'allargato dei «fuori-quota», alla ricerca di nuovi

Interregionale. Con la bella affermazione gialense, c'è r soltanto il Cuneo 86 a difendere i Confermato Carlo Borsalino alla guida tecnica, i biancorossi sono alla ricerca palo attaccanti. Si parla trattative con Vogherese e Ascagni dello Spezia, ma il volto Cuneo dipenderà dalla sorte di Marubotto, richiesto da Pavia, Saviglianese e da un paio di altri club professionistici, e di Turini, che destinato al Bra, con la doppia veste di allenatore-giocatore.

In cessione, i giocatori saranno rimpiazzati adeguatamente, società lavora soprattutto per rafforzare il d'attacco, poco prolifico lo scorso anno. I migliori, da rente a Durando, confermati, mentre ri dal club di Promozione provincia i giovani più promettenti, il portiere Silvestro, i difensori Bruno e Giordano, i centrocampisti Pesce, Cometto, e Martinengo (che rientrerà quasi certamente prestito Carmagnolese) e l'attaccante

Promozione.

dirigenza, tocca Valeo fare parte del leone sul to. Ingaggiato Evangelisti Biellese, dies arrivino alla Cavallo il portiere (Pinerolo), il centrocampista Rando Asta) e un reale di esperienza. In avanti si fa il nome addirittura del bomber casalese Gino, che se il monregalese smentisce.

punta Torino alienatore-giocatore, una squadra vincente. Potrebbero arrivare pure il centrocampista di fascia Bruno (Carrarese) lo stopper del Moncalieri Corgiat.

L'Albese, che ha fallito il traguardo della vittoria, rivedrà i suoi programmi. Corteggiatissimi sono i suoi «gioielli» Barbi e Morone, ventenne che interessa alla Pro Vercelli. Cambia la guida tecnica, Tagnin tornato all'Inter, a condurre la dagli allievi.

Gli incontri di ritorno della seconda fase

«Balon» per la Coppa

Oggi a Taggia Pirero-Rosso I - Domani gioca a Ceva, Alba Caraglio - La situazione nei tornei serie B e C1

Si giocano questa settimana gli incontri di ritorno della seconda della Coppa pallone elastico. Dopo l'anticipo di ieri a Cuneo tra Tonello, in a Taggia partita tra Pirero e Dodo Rosso. La squadra Oengio si impose all'andata con punteggio 11 a 8. L'obiettivo taggesi è quello pareggiare l'incontro nella ritorno oppure perdere uno scarto minimo poter sperare nel ripescaggio.

Alla della Coppa accederanno infatti le cinque squadre vincitrici insieme alla formazione che avrà conseguito il miglior quoziente giochi fra le perdenti. Domani giocheranno le altre gare: a Ceva Rossa II-Berruti, Alba la-Doglioli e Caraglio Pavese-Balocco.

Tutte le partite si giocano in notturna, con inizio alle 21, eccezione quella di Caraglio si alle 17 poiché non ancora terminata l'installazione del impianto di illuminazione sferisterio.

Nella giornata ha fatto registrare il primo successo stagionale della Dogliane se Calcestruzzi Porro la Monferrina ha continuato la sua sicura vertici della classifica dei campionati di serie B di pallone elastico. Dopo quinto turno Vacchetto a Sardi hanno raggiunto quota cinque e hanno due punti di vantaggio immediati inseguitori. Il loro compito è particolarmente difficile a Torino contro la Centrale Latte di Aschiero e Muratore. Il punteggio è stato di 11 a 5 a favore monferrini. Lo successo è venuta dal di Dogliani dove Tealdi e Il hanno battuto l'Atpe di Halestra e Billia il punteggio di 11 a 5. La Doglianese.

Netto successo esterno della Taggese nel delicato confronto di Peveragno contro una formazione affrontare la massima Novaro e Bevia hanno vinto per a e contro Turco e Musso.

Infine la Meriese Alma e Tanello II conquistato la terza vittoria la giornata a vincere a Tarantasca contro Bridal per 11 a 7.

* * * giocata la quarta giornata di andata del pionato C1 pallone elastico. Questi i Al- Rurale di Verzuolo-Cassa Rurale di Caraglio 11-2; Comoi Cuneo-Villanovese 11-5; Musso macchine agricole-Agrifull 6-11; Castagnole-Cortemilia 11-2; Pro 6-11.

Azienda alimentare vicinanze Alba, cerca
SIGNORA/SIGNORINA
alla quale affidare conduzione personale femminile.
Richiedesi capacità organizzative, attitudine al comando, esperienza anche diversi.
Si assicura buon trattamento economico e ottima riservatezza.
Scrivere dettagliato curriculum a:
Pubblalba Snc - Corso M. Coppino 8
Rif. 167 - 12051 Alba
Si prega di non rispondere senza requisiti richiesti.

PRESTITI RAPIDI
senza cambiali
Basta una telefonata!
0171 54568

Prima: spareggio per la promozione tra Barge Villafranca

Sommariva e Fossano crollano

CUNEO — Il Barge si giocherà nello spareggio con Villafranca il passaggio in Promozione. e Fossanese sono condannate per il secondo anno consecutivo alla retrocessione: il di Prima Categoria, conclusosi domenica, ha «Grande» gioie dolori.

Un traguardo: la promozione. Dopo la vittoriosa partita con l'Airaschese, che ha assicurato al Barge il diritto di disputare lo spareggio con il Villafranca decidere chi salirà in promozione, quattrocento hanno festeggiato stadio il più grande risultato finora ottenuto dalla giovane società calcistica.

«Speriamo potercela fare a tavola anche dopo spareggio, per festeggiare la promozione», dice Giovanni Zaino, sportivo bargese.

La «superalfida» con i «cugini» del Villafranca (battuti per 1 a 0 nel terz'ultimo turno di campionato) dovrebbe disputarsi domenica; due le sedi te: Savigliano (da parte del Villar (richiesta del Barge). Ma la non ha ancora de

Alberto Zaino, centrocampista dell'undici di Alfio Battaglia: *«Sarà partita difficile e al tempo stesso emozionante. Novanta minuti ci giocheremo sacrifici e speranze di una stagione. Ma noi fiduciosi, speriamo di conquistare contro l'undici Tunisetto la decima vittoria consecutiva, di sicuro più importante»*.

Sia il sia il «matricole» della della parola: delle due infatti è mai salita nella categoria superiore.

retrocesse. tempi d'oro della Promozione all'anconinato dalla seconda categoria: per Sommariva e annessi è chiuso Adesso pagina, ricominciare daccapo, risolvere, innanzi tutto, i problemi societari, che, per entrambe, sono stati la causa della cessione.

Dal Vecchio, allenatore dei nerazzurri: *«Mi spiace per i ragazzi, che si sono impegnati a fondo e per il presidente, che aveva accettato l'incarico con entusiasmo. retrocessione è la conseguenza di un certo modo di gestire la squadra da parte di alcuni dirigenti. A loro principalmente responsabilità di questa seconda, consecutiva caduta»*.

A la dirigenza non c'è più, Barbero. presidente tuttofare tante stagioni, sono ha rilevato il timone e le gloriose casacche azzurre sono rimaste allo sbando.

da augurarsi, adesso, che arrivi alla più volte annunciata fusione con cittadina, l'Acaja: due squadre in seconda categoria. Infatti, servirebbero poco e Comune che vuol tornare protagonista mondo pallone.

Le altre. Bianco tra chiari e scuri per le altre società: Bisca, e A.S. Cuneo hanno chiuso in bellezza, vincendo i propri incontri e classificandosi nell'ordine al quarto, quinto e sesto posto.

e Cavallermaggiore hanno alla salvezza conquistata in extremis. Qualche rammarico, invece, per Pedona, che non saputo confermare la promettente campionato, ma dirigenti Borgo Dalmazzo rimaste del titolo capocannoniere «Bebe» Sartori.

p. p. l.

PER LA CAMERA DEI DEPUTATI

BEPPE GHISOLFI N. 7 - P.R.I.

VALORE PRISMA.

LEGGI GIOCA VINCI
LA FORTUNA VIAGGIA LANCIA
AUGURI!

Viaggia in Lancia Prisma, il premio in palio che tutti vogliono vincere! Prisma è valore fatto auto, ecco perché chi crede ancora nei valori, sceglie Prisma. Per più di un motivo: tecnologia di avanzata ai massimi livelli, per la sua linea classica ma personalissima, per i suoi particolari raffinati e la ricca dotazione di accessori serie, per la classe e il prestigio della firma Lancia, ma, soprattutto, per la sicurezza di possedere un'auto il cui valore "resta" nel

IL VALORE DELLA SICUREZZA.

PRISMA 1.3, 1.5, 1.6, 1.6 i.e., 4WD, diesel, turbodiesel

DAI LANCIA DI CUNEO E PROVINCIA:

LUX AUTO - Libertà - 0171/61.52.6 - CUNEO
AUTOSTILE - Via Cavour 56 - Tel. 0172/43.614 - BRA
Cso Europa 138 - Tel. 0173/28.02.41-28.11.61 - ALBA
BELTRANDI PIERINO - P.za XX Settembre 3 - Tel. 0175/42.01.3-41.07.2 - SALUZZO
Via Foglietti 34 - Tel. 0172/28.00-33.421 - SAVIGLIANO
LUX AUTO - Via Cuneo 90 - Tel. 0171/76.09.75 - BORGO SAN DALMAZZO
VALAUTO - Cso Inghilterra 1/B - Tel. 0174/47.08.2 - MONDOVI'
Via Torino 21 - Tel. 0172/61.17.29 - FOSSANO

su CANALE 5 5
OGGI
mercoledì 10 giugno 1987
ORE 19.00

Adolfo SARTI
n. 2
incontra
Giuliano AMATO

LIBERTAS
PARTITO SOCIALISTA PSI

CENTRO del MOBILE
SERENO

REALIZZATE SERENAMENTE I VOSTRI PROGETTI CON UN'OPPORTUNITÀ IN PIÙ, UN INTERVENTO

Il piccolo centro del Roero punta alla valorizzazione del tipico frutto

Baldissero festeggia le «frole»

La sagra s'inizia sabato e prosegue fino a domenica 21 giugno - Un anticipo di manifestazione con la consegna «Fragola d'oro» a Dossena, giocatore del Torino - I problemi del piccolo mercato e la concorrenza del prodotto forestiero

Le fragole di Baldissero d'Alba sono tra le più rinomate e finiscono nei migliori mercati

D'ALBA — La fragola, protagonista della sagra che si tiene da sabato prossimo a domenica 21 giugno, quest'anno si è fatta granata? Qualcuno se lo sarà chiesto all'annuncio della festa in di Dossena, celebrata pochi giorni fa con il conferimento al giocatore del Torino della «fragola d'oro», ma amministratori comunali e dirigenti della Pro loco sono pronti a rassicurare i bianconeri e d'altro colore: «*Le simpatie calcistiche non c'entrano. La fragola d'oro viene assegnata ogni anno a una che si sia distinta in un particolare settore di attività: stavolta è toccato a stato prodigo ospite il giornalista Beppo Bar- anni fa era stata data a un illustre cardiologo, prematuramente scomparso, il prof. Angelino. Domani, potremo decidere di gnarla a un pittore un poeta muricista. Non ci regole fisse: fragola d'oro un segno di simpatia, di per chi si amico nostra terra*».

Lo stesso significato hanno avuto le fragole offerte ai partecipanti del raid d'auto e moto d'epoca che giorni fa, nell'attraversare il Roero, ha le paese: una anticipazione, dopo la se- del giocatore granata e i motivi della sagra che si aprirà ufficialmente sabato.

Quella dedicata fragole, ripristinata da cinque o anni, è una tipica festa di paese: molte gare di bocce, a sorteggio o alla «baraonda», appassionanti tornei di carte e l'immancabile gioco dei borghi «senza frontiere», che sono poi le località in cui si dividono i mille abitanti di

A Dossena la «Fragola d'oro»

Baldissero, località dai nomi sempliri, come Prato o di complessa toponimia, come Sigole, Pairoli o Cavai.

Ma la sagra è anche un'occasione per riflettere sui problemi vecchi e nuovi legati coltivazione della fragola, da decenni rappresenta una importanza nell'economia del paese.

A Baldissero sopravvive un mercato stagionale che tiene nel tardo pomeriggio di ogni giorno meno il sabato: sopravvive tenacemente a fatica, disertato grossi commercianti per le dimensioni ridotte e il raggio di raccolta esclusivamente locale.

impiegata in Comune e redattrice di «La colonna», il trimestrale della Pro loco: «*Non è un momento chi coltiva fragole. I nostri produttori sono praticamente indifesi di fronte all'aggueritta concorrenza di fragole provenienti da altre regioni, qualità inferiore ma più facilmente collocabili sul mercato per il prezzo competitivo. Inoltre, da qualche cultivar tradizionalmente più diffusi in questa sono preda di virosi che danneggiano in modo gravissimo intere piantagioni*».

Quella che fino a qualche anno fa era la principessa delle fragole del Roero, la «gorella», adesso è una regina vecchia e malata, prossima a cedere lo scettro a specie più resistenti come la «cesena» e la «eddie». I coltivatori cercano di allungare la produzione su tutto l'arco dell'anno, impiantando varietà rifiorenti e ricorrendo sempre più alla protezione delle serre: ma i costi dei materiali sintetici e degli antiparassitari sono molto alti e i prezzi sempre meno remunerativi.

«*La situazione aggravata dal fatto che l'età media dei produttori, dei quali a part-time, è elevata: i giovani continuano a lavorare la terra contano sulla « chi resta preferisce indirizzarsi alla viticoltura, che rende di più ma impegnativa escludere ogni altra agricola*», conclude Gallo.

In questo quadro tutt'altro confortante, la Pro muove nell'unica direzione possibile: la promozione della qualità. «*Le fragole Roero sono sicuramente migliori della maggior parte quelle che si trovano sui banchi del mercato e nei gori delle grandi città. Il problema è farlo sapere: i nostri prodotti non temono confronti. questo cogliamo che quanto più gente possi- venga assaggiarle*». Anche corsa podistica non competitiva in programma la mattina di domenica giugno il raduno d'epoca della scorza, saranno distribuite gustosissime «frole».

Grazia Novellini

SAGRA DELLA FRAGOLA

13-21 GIUGNO

13	ore 14,30	gara a bocce alla «baraonda» presso il Bruno. Premi: 2 medaglie d'oro 28, medaglie d'oro mm 21. III-IV medaglie oro mm 17
	ore 21	Serata danzante sul padiglione Molino con il complesso «La Strana Orchestra»
Domenica 14	ore 15,30	Corsa per bambini ragazzi con premi a tutti i partecipanti
	21	Serata danzante con il complesso «Roeri Folk». Durante la serata distribuzione gratuita di fragolata
Lunedì	ore 21	Serata danzante il complesso «Zenith Folk»
	ore 22	Estrazione biglietti vincenti della lotteria
Sabato	ore 14,30	presso il circolo Acli gara a bocce a coppie sorteggiate. 1° premio 2 medaglie oro mm 40; 2° premio medaglie 32; 3°-4° premio 2 medaglie oro mm 24; dal 5° all'8° premio medaglie oro mm 17
	21	presso il circolo Acli, 4ª edizione borghi senza frontiere, giochi fra i borghi Baldissero
21	9,30	XVI edizione corsa podistica non competitiva «Marcia delle fragole» di km 7,5
	ore 15	presso il campo sportivo in località Martini incontri di calcio tra bambini di Ceresole - Ragazzi di Baldissero e Ceresole - Nubili e ammogliate - Scapoli ammogliati

Durante i festeggiamenti sarà allestito uno stand sulla fragola.

Campionari alta moda

A. CARUSO

Ricorda a tutti i clienti che il magazzino
RIMANE TUTTI I POMERIGGI
dalle ore 14,30 alle ore 19
ed il dalle ore 9 alle 12
e dalle ore 14,30 alle ore 19
BALDISSERO D'ALBA - Località Sigole 48, tel. 0172 40.202

Cinematografi e taccuino

CUNEO
CORSO: riposo.
FIAMMA: Saggio di danza.
ITALIA: Marina la sorveglieuse.
CORINO: riposo.
EDEN: La calda notte di Linda.

BRA
IMPERO: riposo.
VITTORIA: Carmelita del mio scomparso (drammatico).

SALUZZO
CIVICO: Il declino dell'impero.
ITALIA: Desiderio soddisfatto.

FARMACIE
Cuneo: Comunale 1, piazza Europa 7.
Alba: Costa, via 36.
Bra: Cravero, via Emanuele 267.
Fossano: Municipale 1, 21.
Mondovì: Turco, via S. S., piazza Risorgimento 39.
Domiciliari, via Cambiaso 2.

INDIRIZZI UTILI
Soccorso pubblico: Cuneo 113.
Soccorso stradale Aci: 116.
Percorribilità strade: (011) 5711.
Autoambulanze: Cuneo 66.444, 23.23; a 36.27.44; Borgo S. Dalmazzo 75.00.13; Bra 42.01; Caraglio 61.91.02; Cava 7.15.66; Fossano 6.14.21, 63.61.11; Limone 9.11.03; Mondovì 4.42.44; Nielia Belbo 79.81.17; Peveragno tel. 63.95.55; Racconigi 6.66.44; Saluzzo 4.52.45; Sommariva Bosco 5.81.02; Savigliano 3.39.01; Vinadio 85.91.20.
Carabinieri (pronto intervento): Cuneo 112; Alba 4.24.25; Borgo S. Dalmazzo 75.93.33; Bra 62.81; Cava 7.10.03; Fossano 63.57.77; Mondovì 4.74.44; Racconigi 6.53.33; 4.84.44; Savigliano 2.23.33.
Vigili del fuoco: Cuneo 22.22; Alba 4.22.22; Bra 41.22.22; Fossano 6.02.22; Mondovì 4.22.22; Racconigi 6.63.49; Saluzzo 4.22.22; Savigliano 3.23.85.
Servizi antincendi boschivi (sala operativa per il Piemonte): (011) 51.51.51.
Corpo Forestale: Cuneo 5.73.21; Alba 3.36.84; Borgo 5.85.93; Borgo S. Dalmazzo 75.17.17; Caraglio 61.55.92; Cava 7.15.88; Chiusa Pesio 73.42.41; Cortemilia 6.11.68; Demonte 9.51.56; Dronero 61.51.50; Garessio 6.13.21; Mondovì 4.03.68; Ormea 6.11.90; Saluzzo 4.13.07; Sampeyre 9.61.93; Villanova Mondovì 69.95.88.
Polizia stradale: Cuneo 5.62.22; Bra 41.25.24; Cava 7.11.62; Saluzzo 4.21.15; da autostrada Torino-Savona (0172) 41.28.24.
Pronto soccorso: Cuneo 44.11; Alba 36.32.11; Bra 42.01; Cava 72.22.22; Fossano 6.14.21; Mondovì 48.41; Racconigi 6.51.81; Saluzzo 40.21; Savigliano 3.39.01.
(nomurna, prefestivi): 58, 24.91 Dronero, 61.76.76; 60 Borgo S. Dalmazzo, 32; 76.00.13; Usl 61 Savigliano, 3.39.01 (Racconigi 1.51); Usl 62 Fossano, 63.61.11; Usl 63 Saluzzo, ; Usl 42.02.73; Alba, 36.32.11; Usl 66 Mondovì, 48.41; Usl 67 Cava, 72.22.22.
Vigili urbani (pronto intervento e quali servizi pubblici): Cuneo 5.77.77; Alba 3.36.64; Borgo S. Dalmazzo 7.61.61; Bra 4.37.44; Cava 7.10.08; Fossano 63.44.42; Mondovì 4.22.22; Racconigi 6.54.11; Saluzzo ; Savigliano 2.23.
La Stampa - Ufficio di corrispondenza: Cuneo, 39, tel. 0171/67.046.

Tivù private

TELECUPOLE
21 — , sportsocio
22,30 Tg4
22,45
24 — Videodor, rubrica
0,15 **La furia dei barbari**, film di Marcella, con Edmund Purdom, stasi (1960)

ERRE UNO TV
20,30 **T.T.T.: Argentina**, settimanale
21,30 **Hegel**, telefilm
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Calcio: Italia-Argentina**
23,55 **Telegiornale**
24 — **Spedali**
0,30 **Cinerubrica**

QUARTARETE
20,20 **Apocalisse di un terremoto**, film
1 — **Falso espionage**, film

G.R.P.
1,30 **Il potere**, film di C. con Fredrich

RETE
22,30 film

VIDEOGRUPPO
20,30 **Signore e padrone**, telenovela
21,30 **Leonela**, telenovela

TELECITY
24 — **Lettere di una novizia**, film di A. Lattuada, con Pascale Petit, Jean Paul-Belmondo (1960)

VIDEOUNO
Il sio chiamato Borbo, film di M. Dellamano, con Helmut Berger, Margaret Lee

Convegno sulla famiglia Filippi

Tele preziose da restaurare

BALDISSERO — Il nome del paese (in dialetto «Bausè», con la esse che inclina alla zeta) non è solo un simpatico posto di fragole. (nebbiolo e Arneis), boschi e «rocche selvagge», ma paese ricco storia quanto di gente che prova piacere a ricostruirla e a raccontarla.

Tra questi appassionati c'è il sindaco Umberto Golotti, che solo o in coppia con Baldassarre Molino ha un contributo importante agli studi sulle origini e le vicende delle dei signori Rosero».

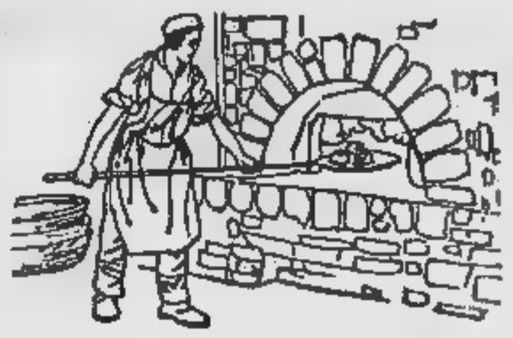
attenti e sensibili di lui animatori della Pro loco, in particolare quelli che si occupano della redazione trimestrale di «La Colo- «una piccola rivista impegnata».

Il titolo del periodico è un omaggio indiretto al ramo dei signorotti locali che alla fine del Quattrocento, presero quel nome, volutamente confuso con la potente casata romana dei Colonna dalla quale uscì il celebre Sciarra dello schiaffo al

Meno nota la vicende delle famiglie alle quali vennero in quote del feudo già dei Colonna: una di queste, i Filippi, si è parlato domenica scorsa in un convegno tenutosi a Cavallermaggiore per e società di studi storici, artistici e archeologici provincia.

Ai Filippi — che curiosamente a Baldissero sono definiti «di Cavallermaggiore» a Cavallermaggiore «di — appartenne cappella intitolata a San Sebastiano nella quale la soprintendenza ai beni storici e artistici ha deciso di tre tele che loro pessime condizioni promettono di spiegare molto pittura Settecento.

PANIFICIO - GRISSINIFICIO - PASTICCERIA



BERBOTTO GIOETTO

Specialità grissini stirati
Pane campagnolo
Biscotti di farina di granoturco

Via Roma 54, tel. 0172
BALDISSERO D'ALBA

GE. CAR. s.r.l.
Concessionaria specialista ricambi
VEICOLI INDUSTRIALI
Via Crimea 25 - 12042 **BRA** (Cuneo)
tel. 0172 44.794 - 347

AVIS
ALBA
via P. Belli 3 - Tel. 2315

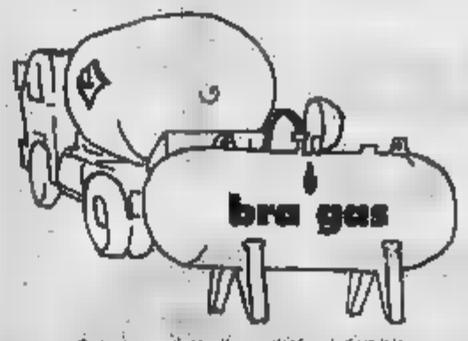
Nigella VIAGGI
FRAZIONE RACCA *Cat. A illimitata*
GUARENE (CN) Tel. (0173) 30.158
TURISMO - CROCIERE - VACANZE STUDIO - SPORT
di biglietteria aerea,
GIOVANI SPOSI
La NIGELLA Viaggi è lieta di offrirVi la propria serie professionalità affinché il Vostro viaggio risulti indimenticabile e splendido
CONSULTATECI PER QUALSIASI DESTINAZIONE!
gli sposi verrà simpatico omaggio

VBR s.r.l.
FORNITURA MACCHINE ED ACCESSORI PER ARTI GRAFICHE
Sede legale:
BALDISSERO (CN)
Via Roma, 93
Stabilimento Uffici:
BALDISSERO D'ALBA (CN)
Località Baroli 7 - Tel. (0172) 40.034
Telex 211827 GRAFIT I

La scuola guida «SAN PAOLO»
la sua affezionata clientela che si è trasferita in Corso Langhe 7, nel palazzo Alba (davanti alla Standa). Arrivederci.
ALBA, Corso Langhe 7, telefono 30.108
Gallo Grinzane - Via della Chiesa 12
Tit. DECASTELLI p.i. MARCO

Frea & Falco s.n.c.
di FREA GIOVANNI & C.
Carpenteria metallica
Serramenti in alluminio
BALDISSERO D'ALBA
località
Tel. 0172 40.507

... Dove non arriva il metano



Gas per uso domestico agricolo e industriale
Serbatoi in c/to comodato gratuito, noleggio, ecc.
Pratiche VV.FF. - ISPESL - USL - Manutenzione - Assistenza
12042 BRA (CN) - Via Plumati 169/A
Tel. (2 linee)

Agenzia GRAGLIA
Pratiche automobilistiche
■ Volture ■ Patenti
● Collaudi - Revisioni
■ Licenze trasporto merci
BRA - Carando, 23 (0172) 412.645

Carpenteria metallica
FER.AL.
di & PENAZZO s.n.c.
Via Roma 107 - BALDISSERO D'ALBA (Cuneo)

Pendolari, studenti e giunta regionale contro le Ferrovie

L'orario delle polemiche

E' in vigore fino al maggio del prossimo anno - Molti i convogli soppressi - «E' più difficile viaggiare in treno che in aereo» - Le «vittime» più illustri - La replica del compartimento

GENOVA — E' sufficiente una sosta di pochi minuti, in qualsiasi ora della giornata, in una qualsiasi stazione ferroviaria della Liguria, per raccogliere lamentele sull'orario ferroviario in vigore fino al 20 [illegible] l'anno prossimo.

Protestano pendolari, studenti, lavoratori delle Riviere, per «mutilazioni» e addirittura soppressioni di convogli.

L'assessore [illegible] ai Trasporti, Giampiero Mentil, sostiene che «*le Regioni sono sempre l'ultima a venire interpellate*». Il nuovo orario penalizza i pendolari del[illegible] Liguria, «*al limite sta diventando più difficile viaggiare in treno piuttosto che in aereo, proprio [illegible] un periodo in cui l'intasamento delle autostrade (che è anche rischio e inquinamento) dovrebbe favorire nella maniera più ampia possibile il trasporto su binario*».

Un documento di critica al nuovo orario è stato approvato [illegible] giunta regionale.

Le Ferrovie rispondono [illegible] avere dovuto affrontare uno stato di necessità: esigenza di recuperare personale da adibire all'aumentato traffico dei treni merci, di poter disporre [illegible] «fasce di alleggerimento» per effettuare lavori di manutenzione ordinaria alla rete aerea e [illegible] binari, di non ridurre velocità [illegible] esercizio a treni rapidi.

Quel che [illegible] fatto senza eccessivi disagi in altre regioni, diventa difficile in Liguria, per questa sua ferrovia che [illegible] «monca» e «monti» e per questa regione che è anche priva [illegible] spazi per poter procedere ad [illegible] indispensabili [illegible] reti e [illegible] convogli.

La polemica parte da lontano, comincia [illegible] fa [illegible] la soppressione del «Cygnus» che ha ridotto i collegamenti con la Lombardia.

«Ora un [illegible] veloce e utile», [illegible] è [illegible] ripristinato la possibilità di [illegible] rigirlino», assicurano [illegible] direzione delle Ferrovie.

Questo convoglio è stata una [illegible] vittime illustri del «cadenzamento». [illegible] forma particolare [illegible] orario [illegible] agli «intercity» [illegible] partono ad intervalli [illegible] un'ora, [illegible] 7 alle 19.

Altro rilievo importante, quello sul «Genova Sprint» (con coincidenza dalla Lombardia e dal Piemonte) [illegible] parte ora dalla [illegible] anole, anziché [illegible] Principe, alle 8,01 per arrivare a [illegible] 10,40; ritorno partendo dalla capitale [illegible] 18,50 e arrivo alla [illegible] di Brignole alle 23,10.

«*Per quanto riguarda lo spostamento di* [illegible] — [illegible] alle [illegible] — [illegible] *mediamo* [illegible] [illegible] *grave. Anzi: la* [illegible] *residenziale e produttiva si sta spostando proprio verso Brignole,* [illegible] *i nuovi insediamenti*».

Ma la prima fermata del «Genova Sprint» è La Spezia. Non è un torto che viene fatto [illegible] viaggiatori [illegible] [illegible] viera [illegible] Levante? Non potrebbe essere istituita una fermata a Rapallo, in modo da [illegible] un collegamento veloce — necessario [illegible] tutto in estate — fra la città e il Golfo Tigullio?

«*Il "Genova Sprint"* — è la replica del compartimento ferroviario — *non è un treno per bagnanti, è stato pensato come uno strumento utile per uomini d'affari che hanno a disposizione un'intera giornata di permanenza a Roma. E' una* [illegible] *alternativa all'aereo: se si calcolano infatti i tempi di attesa e di spostamento fra aeroporto e città (da Genova a Sestri Ponente, da Fiumicino a Roma) ci si accorge che l'aereo possono consentire questo perfino un risparmio di tempo. Naturalmente, ogni fermata più eliminerebbe a scapito* [illegible] *velocità* [illegible] *corrente*».

Altre proteste: soppressione [illegible] primo collegamento [illegible] mattino [illegible] Genova e [illegible] Spezia (partenza [illegible] 3,00 arrivo alle 6,31) importante per i lavoratori dell'industria e dei cantieri; del treno fra La Spezia e Novi Ligure (11,39 e 13,06); del convoglio che partendo [illegible] Brignole alle [illegible] per il Levante, [illegible] molti lavoratori di andare a casa per il pranzo e tornare a Genova verso le 15.

Penalizzati anche i collegamenti con l'Emilia: si parte alle 6,15 da Principe, arrivo a Parma, quindi [illegible] tre ore di attesa per Bologna.

Le due corse al mattino e alla sera. Si partenza da Genova per il capoluogo emiliano, sono limitate a Parma e a Reggio Emilia. Insomma, l'orario è cambiato, ma le [illegible] rimangono.

«*Abbiamo dovuto operare nell'ottica di un recupero di risorse* — si [illegible] il compartimento — *eliminando, per esempio, doppioni o* [illegible] *e frequenze*». C'erano [illegible] *attorno a mezzogiorno sulla linea* [illegible] *Levante, 2150 posti complessivi* [illegible] *una media di 800 viaggiatori. Ne abbiamo eliminato uno*».

[illegible] filosofia operativa per il Piemonte, con [illegible] soppressione del Genova (partenza [illegible] 22,14)-Albenga (arrivo alle 0,16).

Un mezzo utile per chi vo[illegible] [illegible] la serata in città e ritornare a [illegible] inoltrata.

Ma le Ferrovie obiettano la scarsa produttività di quel treno e forniscono le cifre: capienza [illegible] posti, [illegible] viaggiatori [illegible] scendono a Cornigliano, altri 30 a [illegible]; [illegible] terminali di Albenga si arrivava [illegible] [illegible] decina [illegible] [illegible].

Il treno era utilizzato soprattutto nella perchia urbana, servita dal bus dell'azienda municipalizzata trasporti».

Da una parte, le esigenze di un'utenza che chiede alle Ferrovie un servizio efficiente e se lo vede invece ridurre; dall'altra una serie [illegible] che [illegible] spiegare [illegible] il servizio [illegible] legato [illegible] [illegible] migliore utilizzazione [illegible] risorse.

Si apre un orario ferroviario, alle soglie dell'estate, ed è sempre polemica.

Guido Coppini

Dal primo luglio la ristrutturazione dello stadio

Addio vecchio «Ferraris»

[illegible] — I [illegible] per la ristrutturazione dello stadio «Luigi Ferraris» di [illegible] che, nel 1990, dovrebbe [illegible] alcune partite del campionato del [illegible] di calcio (fra non [illegible] i quarti di finale), cominceranno il primo luglio.

[illegible] prossimi giorni, s'inizierà anche lo sgombero [illegible] [illegible] degli [illegible] che [illegible] il piantierreno e gli interessi. [illegible] loro posto, dopo la [illegible] [illegible] nea realizzati centri polisportivi e palestre per il quartiere [illegible] [illegible].

L'annuncio [illegible] [illegible] dato ieri sera, a [illegible] Turci, dal sindaco [illegible] Campart, dal vicesindaco [illegible] [illegible] e dall'assessore allo Sport, Aldo [illegible].

[illegible] margine all'annuncio e alla conferma del finanziamento dell'opera, [illegible] interamente coperto dallo Stato (45 miliardi), resiste un [illegible] polemica che oppone le due maggiori [illegible] calcistiche. Il Genoa e la Sampdoria, al Comune.

Che [illegible] accade, in pratica? [illegible] operazioni di ristrutturazione [illegible] [illegible] pur [illegible] e un [illegible] sostenuto d'interventi. Si concluderanno soltanto nell'autunno del 1990. Per ora, il campionato 1987/88 sarà svolto come di [illegible] dire a «*ranghi ridotti*», con una capienza del «*Ferraris*» limitata al [illegible] per cento. [illegible] un grosso inconveniente, perchè lo [illegible] ha una capienza sulla carta di circa 54 mila posti (in realtà sono 45-46 mila effettivi).

Ora, nel [illegible] degli ultimi campionati, la Sampdoria, in serie A, ha avuto un presenza media di 28 mila spettatori, mentre il Genoa in B s'è assestato sulle 14 mila presenze. Quindi, considerato che dovrebbero sempre [illegible] a disposizione 30-31 mila posti, [illegible] di 4/5 mila unità (se si utilizzeranno [illegible] provvisorie nei «*parterre*»), la situazione non sembra tanto tragica.

Il Comune è disposto a [illegible] [illegible] [illegible] none d'affitto che [illegible] [illegible] squadre e i contratti [illegible] pubblicità per il danno [illegible] potrebbero avere dalla di[illegible] di biglietti venduti.

Infine, [illegible] caso di partite all'italianissima di serie A è possibile, usando il palasport della Fiera del mare, realizzare su grande schermo una simultanea a circuito chiuso per altre [illegible] spettatori.

[illegible] a quanto hanno fatto capire il sindaco e gli assessori, le due società stanno esagerando i presunti danni nel [illegible] «*alzare il prezzo*».

p. l.

Ecco le spiagge [illegible] zona che sono definite «a rischio»

Un solo divieto a Rapallo «Santa» è sotto controllo

A Zoagli sotto [illegible] la zona centrale - La situazione a Pieve Ligure

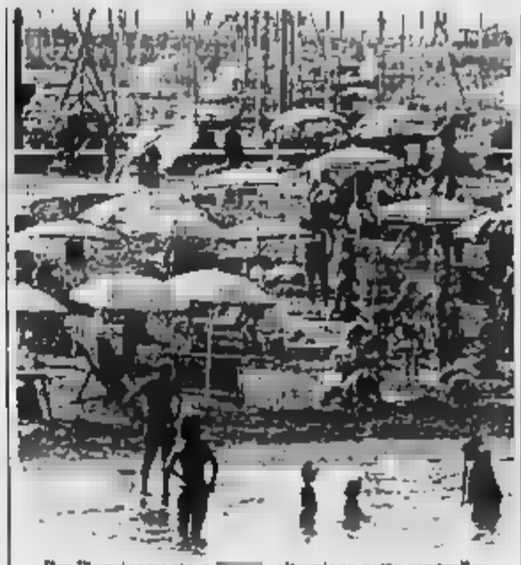
RAPALLO — Le acque della Riviera [illegible] Levante davvero inquinate? [illegible] il tutto rischia di accumulare sulla pelle elevate percentuali di colibattteri, [illegible] e di idrocarburi o ancora tracce di zinco, piombo, rame, nichel, arsenico, manganese, cadmio, cromo e chissà quanti altri minerali velenosi? Le possibilità di tuffarsi in un mare inquinato esistono e lo provano le analisi effettuate dalle Usl confermate, [illegible] aggravate, da una [illegible] di [illegible] ambientalisti.

Esaminando le mappe dell'inquinamento emerge che non c'è località, piccola o grande, [illegible] Costa Paradiso e [illegible] Tigullio, che [illegible] il suo problema [illegible] fo[illegible] di scarichi abusivi, [illegible] depuratore.

Nella Riviera di Levante, da Bogliasco a Sestri, la situazione è grave, non drammatica. Molte [illegible] dell'inquinamento [illegible] individuale [illegible] eliminate; in altri casi occorrono interventi radicali dai costi proibitivi per Comuni con bilanci [illegible] 2-3 miliardi. Deve intervenire lo Stato (e la [illegible] ed esistono delle [illegible] priorità che costringono [illegible] definite «a rischio» [illegible] attendere mesi. [illegible] prima di poter iniziare l'operazione [illegible] pulito».

Rapallo. Il divieto di balneazione, per ora, riguarda [illegible] la Baiae, nella [illegible] Lido, Spiaggia [illegible] Roncaglione, [illegible] [illegible]. Lavori pubblici: «*Uno degli ultimi* [illegible] *prelievi effettuati dall'Unità Sanitaria Locale ha dato esito positivo. La* [illegible] *non è balneabile e ciò rappresenta un problema anche se è tratta di soli 250* [illegible] *di spiaggia su un fronte di 4 chilometri*».

Il lungomare si era veritificato anche la scorsa estate.



Per l'inquinamento a [illegible] «situazione sotto controllo»

La giunta, per evitare un blocco della balneazione in piena stagione, quando la popolazione triplica passando [illegible] trenta a ottanta mila) ha incaricato una [illegible] specializzata, la Tag Wilson, [illegible] effettuare [illegible] serie di [illegible] per scoprire [illegible] [illegible] dell'inquinamento e indicare i mezzi per eliminarle. «*E' probabile che si dovrà ricorrere a scarichi abusivi*». [illegible] ancora Roncaglione che [illegible] «*Rapallo ha completato, [illegible] anni, la ristrutturazione della rete fognaria comunale che è dotata di impianti in grado di affrontare anche l'emergenze dell'estate. Non solo: la* [illegible] *sottomarina che scarica le acque nere al largo della costa è* [illegible] *allungata [illegible] 2100 a oltre [illegible] metri. Siamo abbondantemente al di fuori del golfo, ad una profondità di 45 metri. Un margine di tutta sicurezza*».

Zoagli. [illegible] [illegible] l'intera zona del centro. Pier Luigi Marchesi, [illegible] all'Urbanistica, non è dello [illegible] [illegible]: «*Gli prelievi hanno dato esito negativo: il mare è a posto. Purtroppo,* [illegible] *una serie [illegible] correnti sfavorevoli, saltuariamente macchie galleggianti di schiume,* [illegible] *oli, provenienti da Levante finiscono per invadere il nostro litorale. In particolare i colimi arrivano* [illegible] *foce dell'Entella*».

Il Comune [illegible] Zoagli ha [illegible] predisposto un piano per sistemare l'intera rete fognaria. Prevede il [illegible] lungamento della condotta che scarica in [illegible] dagli attuali 340 [illegible] a [illegible] un chilometro. «*Esiste un progetto* [illegible]*, abbiamo il finanziamento di* [illegible] *miliar*[illegible] *e mezzo*» [illegible] ancora Marchesi che aggiunge: «*Dobbiamo soltanto uscire dal pantano* [illegible] *permessi e* [illegible] *autorizzazioni. Per dare il via* [illegible] *lavori necessitano, infatti,* [illegible] *pareri favorevoli diversi: Regione, Provincia, Beni Ambientali, Capitaneria* [illegible] *Porto, Genio Civile, Anas, Ferrovie e ministero Sanità. E* [illegible] *poco*». I lavori, superata l'impasse burocratica, dovrebbero iniziare a fine settembre.

Santa Margherita Ligure. «*La situazione è sotto controllo*» dice il sindaco Raffaele Bottino. D'accordo anche Legs [illegible] e Regione. Il problema-fognature è stato affrontato da tempo e oggi è [illegible] completando la rete anche nella zona compresa fra via Repetti e Paraggi. Costo dell'opera, interamente finanziata, [illegible] milioni.

[illegible] Ligure. [illegible] [illegible] ne è [illegible] [illegible] scorso [illegible] [illegible]. Le analisi [illegible] [illegible] confermato quelle, fatte qualche tempo prima, dagli ambientalisti. Oltr limita due località: Chiappa e zona Fontanino. Pieve, 2700 abitanti che diventano 4000 in estate, [illegible] ha spiagge sabbiose. L'unica, [illegible] il Fontanino, è stata [illegible] [illegible] dalle [illegible]. E' inagibile. Il Comune, addirittura, ha fatto recintare tutti gli accessi. «*E' colpa* [illegible] *Ferrovie*» dice il [illegible] sindaco Marco Silla che precisa: «*Hanno* [illegible] [illegible] *pilone a protezione della linea* [illegible] *deviando il* [illegible] *dalle* [illegible] *marine*».

Oli [illegible] fognari [illegible] concentrati in [illegible], senza alcun trattamento a [illegible]. Facilmente intuibile la presenza [illegible] una percentuale eccessiva [illegible] coliibatteri.

«*Dieci* [illegible] *fa il Comune* [illegible] *chiesto un contributo di un miliardo e mezzo per la sistemazione degli scarichi. In tutto* [illegible] [illegible] *dati 150 milioni*» dice ra Silla.

Gian Piero Moretti

E' ripreso a Milano il processo per corruzione

L'ex procuratore D'Andrea ha respinto tutte le accuse

Interrogati anche due giudici di Chiavari - La [illegible] [illegible] giugno

CHIAVARI — L'ex procuratore capo della Repubblica di Chiavari, [illegible] D'Andrea, [illegible] ieri mattina davanti ai giudici del tribunale [illegible] Milano. Deve rispondere di corruzione.

Secondo l'accusa avrebbe «venduto» gli arresti domiciliari ad uno spacciatore di droga in cambio di 6 milioni e mezzo. In tribunale, assieme all'ex magistrato l'ex colonnello dei carabinieri Giorgio Lace, fino a qualche anno fa comandante del nucleo di Polizia giudiziaria di Genova. Al loro fianco tre donne, Anna Maria Maccione, Maura Tosini e Maria Pulcina.

[illegible] come testi, [illegible] giudici di Chiavari: il [illegible] tituto procuratore [illegible] Repubblica, Filippo [illegible] [illegible] il giudice istruttore David Petrano.

La [illegible] che [illegible] condotto D'Andrea e Lace [illegible] tribunale risale al 1985.

L'accusa. Due giovani [illegible] Chiavari, Francesco [illegible] [illegible] fratello [illegible] Anna Maria, e Francesco Proietto, convi[illegible] della Tosini, sono in carcere per una questione di droga. [illegible] [illegible] amica, Maria Pulcina, si presenta all'ex colonnello Lace e [illegible] consegna un [illegible] [illegible] tatore con 15 milioni. «*Sono per gli arresti domiciliari* [illegible] *Maccione*». [illegible] Lace incassa. Dopo qualche tempo il detenuto lascia il [illegible] [illegible] gli arresti domiciliari.

Trascorre qualche tempo e l'ex ufficiale [illegible] [illegible] altro libretto: contiene venti milioni. Servono [illegible] Proietto. L'operazione però [illegible] [illegible] in [illegible] e [illegible] [illegible] somma. Ma l'ingranaggio si inceppa e scoppia lo scandalo.

Il processo. Per primo è [illegible] interrogato l'ex colonnello dei carabinieri. «*Quel denaro mi era stato offerto come compenso per una mia consulenza. Avevo fornito* [illegible] *consigli...*».

L'ex procuratore D'Andrea [illegible] [illegible] dichiarato completamente estraneo. Nel corso dell'interrogatorio ha ribadito quanto già detto in istruttoria: «*Avevo addirittura espresso parere contrario alla concessione degli arresti domiciliari e lo misi per iscritto*».

«*Poi, però*». [illegible] incalzato il presidente. «*Ieri disse al giudice* [illegible] *Petrano: "Oltati dia pure quegli arresti domiciliari..."*». «*E' vero*», ha detto l'ex procuratore, ma ha aggiunto: «*Il fatto è che io, ufficialmente, sono sempre stato contrario alla libertà provvisoria o agli arresti domiciliari perchè un giudice, per natura, deve essere implacabile...*».

«*E il versamento di 6 milioni e mezzo in contanti che figura sul suo estratto conto* [illegible] *epoca immediatamente successiva ai fatti?*». ha domandato il presidente. «*Erano soldi miei che avevo tenuto a lungo in casa. Aspettavo parenti e* [illegible] [illegible] *bisogno di* [illegible]*. Non vennero e allora decisi io* [illegible] *in banca*».

Il giudice [illegible] [illegible] no ha detto di non [illegible] con precisione il contenuto del colloquio avuto con D'Andrea. Il processo si concluderà il 23 giugno.

g. p. m.

Un ordigno sulla spiaggia di [illegible]

SESTRI L. — Un proiettile navale di grosso calibro [illegible] [illegible] rinvenuto ieri pomeriggio sulla spiaggia di Portobello a Sestri. Si tratta, con ogni probabilità, di un ordigno da esercitazione, forse di fabbricazione francese.

La zona è stata transennata per consentire agli artificieri del servizio difesa installazioni della Marina di disattivare l'ordigno.

La ricerca scientifica in Liguria

GENOVA — E' stato costituito un complesso progetto per la ricerca scientifica in svariati settori, denominato «Polo ligure per l'innovazione». Decollerà con un primo finanziamento di 300 milioni, messi a [illegible]posizione dalla Cassa [illegible] Risparmio di Genova e dalla Finmeccanica.

Si tratterà di un centro di servizio che dovrebbe coordinare la ricerca scientifica finalizzata: ne fanno parte diverse società, tra cui la Genova Ricerche, Marconi, Erg, Piaggio Italsider, Ansaldo, Italimpianti ed Elsag-Selenia. Aderiscono anche la Camera di Commercio e l'Università.

Una carrellata sullo scempio edilizio della Liguria

Quei «mostri» di cemento

Presentato a Genova un libro degli architetti Gaggero e Luccardini - Le «lavatrici» di Pegli - I palazzi alle spalle di Spotorno - Un capitolo dedicato al lungomare

GENOVA — «*Nessuna brutta opera d'arte ha irrimediabilmente deturpato l'ambiente,* [illegible] *l'architettura; e con questo particolare aggravante: che una buona* [illegible] *architettura messa in un ambiente sbagliato diventa automaticamente pessima*». [illegible] apre così, con una «*overture*» di Giovanni Klaus Koenig (uno dei più noti e «temuti» architetti e critici europei) che è un concentrato di accuse contro gli scempi edilizi, il curioso e provocatorio volume «*Mostri edilizi*» di Gaggero & Luccardini, edito dalla Sagep e dedicato alle «*brutture*» piccole e grandi così abbondantemente sparse sul suolo ligure, nascoste o in bella vista.

Il libro è destinato a suscitare scalpore per il taglio secco e la divertente carrellata di immagini che si alternano ai testi. Gli autori di «*Mostri edilizi*» sono due architetti (Rinaldo Luccardini è uno dei fondatori del «Gruppo urbanisti metropolitani»).

Che cosa intendono Gaggero e Luccardini per «*mostri edilizi*»? I due autori hanno scelto la via della provocazione cercando [illegible] offrire una carrellata di esempi di «aberrazione».

Per chiarezza hanno suddi[illegible] i «mostri» [illegible] Liguria per genealogia. Così in «Appunti per una mostrologia» troviamo [illegible] categorie dei «*Mostri fatiloi in serie*» (manufatti edilizi o urbanistici caratterizzati da [illegible] contraddizione tra le parti), i «*mostri per crescita*», i «*mostri di gruppo*», i «*mostri fuori posto*».

All'interno di queste grandi categorie, [illegible] sottoclassificazione [illegible] [illegible] persino dei più affettuosi vezzeggiativi [illegible] definire i mostriciattoli minori, come quei «*nanetti*» colorati che [illegible] si incontrano [illegible] nei giardini della casa di campa[illegible].

Ci [illegible] i grandi scempi, quelli [illegible] gruppo, [illegible] «*quei palazzi, che sembrano un pezzo di viale Alfieri a Milano, cresciuti alle spalle di Spotorno*», o i mostri monumentali [illegible] deturpano l'immagine della città, [illegible] [illegible] «*la patrizi*», l'enorme struttura a fori che si para davanti al viaggiatore, sull'Autofiori.

[illegible] Pegli.

[illegible] I complessi [illegible] edilizia residenziale [illegible] Begato e quelli di Sant'Eusebio (ispirati, secondo gli autori, [illegible] criterio per cui la casa o la cosa è stata [illegible] come la ripetizione per «*x volte*» della stessa tranche).

In «*attesa*» [illegible] vittoria» si [illegible] abbinamenti [illegible] antico e moderno (per esempio, [illegible] Bottarga a Genova).

Nel capitolo «*transiti nell'esistente*» c'è la [illegible], [illegible] che [illegible] a cattivo gusto, tra Ventimiglia e Sarzana, [illegible] agito [illegible] piena libertà all'ombra di leggi [illegible] chiare o lacunose.

Ci [illegible] poi [illegible] «*emergenze*», [illegible] che rompono prepotentemente [illegible] del[illegible] campagna (nelle Cinque Terre, nell'Imperiese, [illegible] Apricale nime e Mezzanego, [illegible] capitolo è dedicato naturalmente [illegible] «*lungomare*», esempi molto significati[illegible] [illegible] [illegible] cultura estetica e paesaggistica [illegible] [illegible] go di Varigotti, un [illegible] [illegible] Spotorno).

Tra i record [illegible] scempio edilizio, un premio lo meriterebbero i [illegible] «coppelli» imagari [illegible] l'aggiunta [illegible] uno e due piani [illegible] [illegible] precedenti).

[illegible] procede verso l'epilogo di questo divertente viaggio nel «brutto» architettonico e urbanistico attraverso il capitolo dolente delle descrizioni (abbinamenti di [illegible] a tre colori come nella foto di una casa di Vezina [illegible] Ave[illegible] a segni geometrici che avvolgono [illegible] edificio [illegible] Murialdo).

[illegible] [illegible] [illegible] Gaggero e Luccardini [illegible] caduti anche alcuni «bijoux»: un premio speciale, ad esempio, andrebbe all'autore della [illegible] setta gialla a [illegible] piani, [illegible] meriature intorno alle [illegible] stre, che si erge a Begato.

Non tutto è perduto, dicono però i [illegible] autori, aggiungendo [illegible] sorta [illegible] messaggio di speranza: «*Ogni tanto si vede qualcosa di normale, di bello e compiuto.* [illegible] [illegible] *ta che riesce a lavorare* [illegible] *Eppure nessuno gli avrebbe impedito di fare un mostro. E' a loro che questo libro è dedicato*».

Daniela Grondona

Val Cichero, non votano in 200 per la strada chiusa da gennaio

CHIAVARI — Oltre 200 abitanti [illegible] Val Cichero, nell'entroterra [illegible] Chiavari, minacciano di non [illegible] votare. Hanno inviato le schede elettorali al prefetto di Genova, per protesta: «*La strada provinciale di accesso alla valle è chiusa da quasi cinque mesi per una frana, ma non è stato fatto nulla per ripristinarla*».

Aggiungono i promotori della clamorosa iniziativa: «*Siamo costretti a fare un giro di ore per andare a lavorare al mattino, attraverso una strada alternata che arriva fino ad 800 metri di altitudine. I molti anziani che abitano qui, inoltre, e tutta la gente della vallata,* [illegible] *può* [illegible] *su un servizio medico tempestivo*».

Una prima frana si era verificata all'inizio dell'estate scorsa ma la strada era rimasta sperta a senso unico alternato. «*Ma a gennaio c'è stato un altro cedimento del terreno — affermano ancora gli abitanti — e questa volta la strada è stata transennata e sono addirittura state messe delle persone di guardia, giorno e notte, per impedire alla gente di passare. Abbiamo chiesto alla Provincia di fare qualcosa, ci siamo rivolti persino a al ministro Zamberletti, ma* [illegible] *ha* [illegible] *un dito*».

Concludono: «*Non ci rimaneva altra possibilità, per richiamare l'attenzione dei politici, di organizzare questa protesta. Tutti si sono detti d'accordo, abbiamo raccolto le adesioni nel giro di pochissimo tempo*».

Insieme alle schede è stata inviata al prefetto di Genova anche una lettera in cui si spiegano le ragioni della protesta.

LIBERTAS

ELEZIONI PER LA CAMERA [illegible] DEPUTATI
14 giugno 1987

1 DE MITA
10 ACCORDINO
Fai vincere [illegible] che contano.

Camera [illegible] deputati
14-15 Giugno 1987
LIBERTAS

UN SERIO CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ [illegible]

[illegible] TECNICO CHE [illegible] I TUOI [illegible]

IL SUO PASSATO È [illegible] PER IL FUTURO

VOTA
1. DE MITA
8. GARASSINO

[illegible]
LIGURIA

CABIB
STUDIO D'INTERNI
TAPPETI ORIENTALI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - MOBILI - SALOTTI
Corso Italia 139-147-167-172/r SAVONA Tel. [illegible] - 35.609
cabib dal 1893

Lo scalo ferroviario di Ventimiglia allo specchio delle cifre

Stazione, luci e ombre

Nell'86 è diminuito il traffico merci, in particolare sulla direttrice Italia-Francia - Invariato il numero dei treni passeggeri - Presto saranno installati i teleindicatori - Nuovi collegamenti

VENTIMIGLIA — La stazione internazionale di Ventimiglia, che è tra le più importanti poiché da qui partono e vengono i treni che raggiungono i centri di tutta Europa, sta cambiando «look».

Quanto prima saranno sistemati i teleindicatori, come già in uso in stazioni importanti come Milano, Roma, Genova.

Questi nuovi collegati ad un terminale elettronico che fornirà via l'orario di partenza dei convogli, senza più ricorrere agli annunci attraverso l'altoparlante.

I viaggiatori transitati nel 1986, e pellegrini, sono stati, ogni giorno, 73 lato Italia e 70 lato Francia. Quelli merci 31 lato Italia e lato Francia.

Il raffronto, per i convogli passeggeri, con è quasi uguale.

per il traffico si è registrato leggero calo: tonnellate contro i 926.740 tonnellate dell'85 per riguarda l'esportazione, pure per l'importazione è il dell'86 contro i 2.582.180 dell'85.

Sono transitati carri vuoti (sempre nel senso Francia-Italia) contro i 22.637 dell'85.

Nel opposto 21.400, contro i 35.600 dell'85. Durante l'estate sono 200 treni pellegrini in più, maggiormente diretti al santuario di

Con il cambio dell'orario, che è scattato il 31 è stato un collegamento Zurigo-Ventimiglia e viceversa, con l'arrivo alle 16,33 a Ventimiglia e partenza alle 11.

E'stato ripristinato il collegamento per il Berna-Torino-Cuneo-Ventimiglia. Il giunge a Ventimiglia e la riparte per la Sulla linea Ventimiglia-Breil-Limone-Cuneo il passeggeri continua ad essere numeroso.

Un notevole miglioramento per quanto riguarda il transito dei convogli merci in generale si potrà avere quando i lavori al parco Roja saranno ultimati.

L'attuale stazione ferroviaria sarà decongestionata di questo traffico e adibita solo a quello che riguarda i passeggeri.

Contrariamente alle altre europee, che le ferrovie per il trasporto merci in misura del 35 per cento, l'Italia invece usufruisce di tale servizio solo per il 16 per cento.

E' chiaro che a ultimato il parco Roja potrà essere un sensibile incremento del traffico merci.

E' annunciato si sta prendendo in seria considerazione pure la possibilità di elettrificare la linea Cuneo-Ventimiglia, per un traffico più veloce e più snello.

I biglietti ferroviari venduti agli sportelli della stazione di Ventimiglia sono stati (6.356) mentre nell'85 erano stati 772.772.

La stazione di Ventimiglia presto un (Tel.)

Dopo polemiche e ritardi ieri la situazione è sbloccata

Sanremo, estate con i dehors già approvati venti progetti

La commissione - Respinte 4 domande - Il «caso» del ristorante Parisienne

— esercenti vinto la battaglia dehors. Anche quest'estate (nonostante polemiche, ritardi e denunce), ristoranti, gelaterie, e pizzerie potranno sistemare sedie e lungo marciapiedi e di suolo pubblico dal Comune.

La commissione edilizia, presieduta da Guido Goya, ieri ha dato parere favorevole ai primi dehors. Le richieste presentate erano 24. Quattro progetti sono respinti.

Perché? Hanno risposto a Palazzo Bellevue: *«Alcuni non avevano un'adeguata documentazione, altri per ragioni tecniche ed estetiche»*.

Tra le pratiche «bocciate» anche quella presentata da Forino; aveva richiesto il permesso per un dehor stagionale in corso Matuzia. Di singolare c'è che la signora Forino è parrucchiera. Hanno dichiarato all'ufficio permessi: *«A Sanremo è la prima che una "coiffeuse" fa una simile richiesta. Onestamente non abbiamo ben compreso la funzionalità di un dehor per attività commerciali di questo tipo. Forse è ricerca di originalità, arbitrarismo, desiderio di abbellire con un il proprio negozio»*.

Oggi e domani la edilizia dovrebbe esaminare e pronunciarsi su tutte le altre ora giacenti, in totale una trentina di domande.

I 20 dehors autorizzati ieri sono quelli del bar Cordon Rouge e dell'En Plein, in corso Imperatrice proprio di fronte al casinò, del bar Gianfranco (via Nino Bixio), Zurich (via Martiri), Luigi (via Pietro Agosti), Lollipop (piazza Colombo), Sciarpa (Coldirodi), Maurizio (via Gallieni), Mondovì (Coldirodi), Molano (via Martiri), Dadone (via Pietro Agosti), Garibaldi (corso Garibaldi), La Meglia (corso Garibaldi), Francesco (via Umberto), Rino (corso Imperatrice), Carli), bar (via Manzoni), Margherita (via Pallavicini), Marcellina pizzeria Il Vesuvio (via Corradi).

Non ottenuto i per per i dehors Franco Ruzzene (ristorante La Brocche di corso Imperatrice), Elio (il Baretto di corso Trento e Trieste) e (bar La Ciotola, via Stefano).

Hanno dichiarato l'assessore al turismo Cassini e il Leo Pippione: *«Senza siamo in ritardo, la stagione è alle porte e comprendiamo le legittime e la preoccupazione delle varie categorie interessate. Bisogna però anche i tempi cambiati: anno qualche anno fa bastava un semplice permesso di occupazione suolo pubblico e parte vigili urbani. Oggi invece, per soddisfare e servire meglio il turista, occorre ben altro»*.

Hanno aggiunto: *«Ci sono dehors talmente funzionali ed ospitali da sembrare, a prima vista, addirittura e proprio . Si quindi trovare il giusto equilibrio tra il criterio e precarietà della struttura e le disposizioni co-legali che disciplinano il settore. Tutto stesse fatto nel rispetto della legge, dell'ambiente e dell'estetica. Ogni pratica per un impianto stagionale, prima di il placet definitivo, deve essere attraverso uffici»*.

Tra le pratiche «delicate» quella del dehor del ristorante Parisienne, dei locali più caratteristici e centrali, aperto sino a tarda notte.

La commissione edilizia, a condizione che il proprietario esegua certi interventi indicati, ha parere favorevole. L'assessore competente, l'avvocato Franco Boleria, ha però inviato la pratica al sindaco chiedendo, prima sione finale, un parere preventivo al segretario generale del Comune e all'avvocato civico.

Roberto Basso

Scrutini, altri blocchi

Negli istituti di Imperia, Bordighera e Sanremo e alla media Dolceacqua

IMPERIA — Blocco totale all'istituto tecnico e geometri «Ruffini» di Imperia, qualche problema istituti superiori, situazione mente tranquilla per die inferiori una sola scuola coinvolta; si traduce così l'«effetto Cobas» in provincia di Imperia.

Al «Ruffini», che con oltre 1100 alunni è uno dei maggiori istituti scolastici Ponente, nelle 44 classi «intermedie» (dalla 1ª alla 4ª) non si è svolto alcuno scrutinio. Nelle classi «terminali» (ossia del 5° anno) la situazione non è migliore: soltanto uno dei 9 scrutini è stato regolarmente fatto, 5 sono stati bloccati e 3 sono ancora in calendario.

All'Istituto tecnico industriale «Galilei» di Imperia, ancora da definire la situazione classi «intermedie». Su scrutini, 9 sono stati, 4 sono stati effettuati regolarmente, 8 bloccati e 8 rimane in calendario.

Analoga situazione al «Montale» Bordighera, per periti aziendali, dove 13 scrutini ne sono stati effettuati 4. Quelli bloccati sono 5, altri 4 sono ancora in calendario.

Situazione commerciale «Colombo» di Sanremo complessivamente tra le classi scrutini bloccati. Nelle scrutini, si sono svolti regolarmente, 3 sono bloccati e 4 sono in calendario.

Le medie provincia sono dal problema solo marginalmente segnalato quello della «Natta» Dolceacqua, dove «intermedie» hanno scrutini bloccati e 2 in calendario.

f. d.

Tre denunce per una partita a Taggia

TAGGIA — Trovati in possesso di meno di un grammo di eroina, due giovani di finiti in carcere per detenzione di stupefacenti. Cagliari, anni, via Baudo 74, e Dario Russo, 23 anni, via Barberina 24. I due sono stati arrestati l'altra sera in località Periane.

Le dimissioni a Diano Marina

MARINA — Il Consiglio è convocato questa alle 21. All'ordine del giorno le dimissioni dei consiglieri (su atto a provocare lo scioglimento del Consiglio. Intenzionati a rassegnare le dimissioni sono i rappresentanti dei gruppi minoranza dc, pli, pri e con l'aggiunta di indipendente.

Una lapide a Luigi

VENTIMIGLIA — L'Associazione pensionati della polizia scoprirà questa mattina a San Luigi una targa-ricordo alla memoria dell'agente no Carpineta, anni, morto sul valico, nel 1968, travolto da un camion

Tre condanne per una pistola

SANREMO — Tre giovani di Sanremo sono stati condannati per una vicenda legata a una pistola calibro 22. I giudici hanno inflitto 10 mesi di carcere a Gabriele Barliam, 23 anni, corso Inglesi 103, accusato di porto e detenzione dell'arma, al padre; condanna a 8 mesi reclusione) anche per Salvatore De Bono, 39 anni, piazza Colombo 26, e Mario Rinaldi (8 mesi), 22 anni, via Lamarmora 287, per i quali accusa di ricettazione della pistola e deruberia quella meno «inusato acquisto». Barliam ceduto prima la pistola a Bono, che poi l'aveva consegnata a Rinaldi.

Camion si ribalta a Riva

RIVA LIGURE — Traffico paralizzato per d'ore pomeriggio sulla via Aurelia, per il ribaltamento di un tir carico che trasportava bibite. Il si è rovesciato su un fianco, per la rottura di una parte meccanica, e ha ostruito la carreggiata. Sul posto intervenuti i vigili del fuoco, con un'autogrù, e i carabinieri di Santo Stefano Mare, hanno deviato il traffico pesante sull'Autofiori e quello leggero lungomare Riva e S. Stefano. Fortunatamente, l'incidente non ha provocato feriti. L'autista, Silvio Collu, 41 anni, di Biella, è rimasto illeso.

Imperia, lavori in via Schiva

IMPERIA — I lavori di ristrutturazione del lato Nord di via Schiva. Il regolamento per l'utilizzo del campo di via don Minzoni e alcuni interventi sulla spianata Borgo Peri il centro delle attenzioni nella riunione del consiglio della 5ª circoscrizione, convocato per le 21 di questa sera.

Bruciò il suo night?

Sanremo, processo contro la proprietaria «Love Story» - E' accusata incendio e truffa

SANREMO — Dietro uno dei tanti attentati che negli ultimi anni hanno colpito locali pubblici Arma di Taggia, nasconderebbe realtà il tentativo della proprietaria di truffare la propria società assicuratrice.

E' la conclusione cui è arrivata l'inchiesta sul l'8 febbraio 1980 devastò il night club «Love Story», ricavato nel piano interrato del condominio «Le Palme», di fronte alla ferroviaria, da quel giorno mai più riaperto (oggi suo posto esiste tipografia).

La titolare, Forti, anni, abitante in via 60, sarà processata il 18 giugno dopo un rinvio del dibattimento deciso nei giorni scorsi), per l'imputazione di incendio doloso e truffa.

Secondo l'accusa, sarebbe stata lei stessa ad appiccare il con una tanica benzina, poi riscuotere un indennizzo di 30 milioni dalla compagnia assicuratrice, «Unipol», che si presso si è parte civile.

La donna si sempre innocente, rendo di stata avvertita dell'incendio mentre era a dormire, a di che qualcuno ha voluto colpirla per motivi noti.

«Qualche prima dell'attentato — ha raccontato agli inquirenti — avevo ricevuto una lettera minatoria, in cui ignoti dicevano che avrebbero ridotto alla fame».

versione non ha convinto gli inquirenti. Secondo i carabinieri e il magistrato che giudiziale, Maria Rosa Forti avrebbe invece incendiato il suo locale a causa delle difficoltà economiche.

g. m.

Gli incidenti l'altra sera nel capoluogo e sulla provinciale per la Valcrosia

Due giovani di Imperia e Perinaldo sono gravi per cadute dalla moto

Nell'urto avrebbero perso il casco - Sono entrambi ricoverati al S. Martino di Genova

IMPERIA — Un giovane in stato di coma, un altro ferito, una moto distrutta: è questo il bilancio di un grave incidente avvenuto la notte all'incrocio delle Imperia.

Luca Pistarino, 17 Imperia (Italia è ricoverato in gravissime condizioni all'Ospedale Martino di Genova. Nella caduta dal sellino posteriore della ha riportato I sanitari dell'ospedale genovese, di sottoporlo a intervento chirurgico, non hanno sciolto la prognosi.

Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, ancora da chiarire nei dettagli, nella caduta il giovane perduto il

Decisamente meno le condizioni di Giuseppe Andreis, 18 anni, anch'egli Imperia (via Carlo Alberto Dalla Chiesa, frazione nii), conducente «Gilera 125». è procurato trauma addominale e contusioni alle gambe. I del pronto soccorso di Imperia hanno posto una prognosi inferiore alla settimana.

Ancora incerta la dinamica dello scontro, all'incrocio fra Agnesi (che costeggia le carceri) e via Abbo, importante strada collegamento fra il Oneglia e l'immediato entroterra.

I giovani in sella alla moto viaggiavano in direzione di Castelvecchio. Sulla base dei primi accertamenti sarebbero trovati improvvisamente «Ape 19» condotta da Eraldo Fiandesio, 47 anni, di Torino, in manovra per imboccare via Agnesi.

A l'allarme stato alcune guardie carcerarie. Sono una pattuglia dei carabinieri e autolettighe della Bianca e Croce Rossa.

Su disposizione dei sanitari del pronto soccorso di Imperia, Pistarino dopo le prime cure è trasferito d'urgenza a Genova.

f. m.

— grave incidente è avvenuto l'altra sera provinciale che porta a Perinaldo. Oscar Benini, 23 anni, residente nel paese della Val Crosia, viaggiando, diretto a sulla propria moto, quando per ancora in via di accertamento, è caduto. Nell'urto violento riportato trauma cranico, grave stato di choc e alcune fratture. Il giovane, che ha subito conoscenza, è ricoverato al Martino di Genova.

Il Benini, abbia abbandato in prossimità ristorante, ma nessuno è stato testimone dell'incidente. Il giovane è dai clienti del locale, che, vista la gravità delle condizioni dell'uomo, hanno chiesto l'intervento di un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia. Il ferito è stato trasportato all'ospedale. I sanitari, gravità delle condizioni del Benini, hanno predisposto il trasferimento nel di rochirurgia del S. Martino. del giovane gravi. Pare che nella caduta perduto il casco.

f. d.

Prima Nashua Primo Amore

la tua prima fotocopiatrice ti porta in dote

2 ANNI DI COPIE GRATIS

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-7-87

Sì con Nashua 5108 hai subito tutto il materiale che serve -carta compresa- per 12.000 copie, cioè due anni di lavoro.

Concessionari e rivenditori Nashua: utili, dappertutto, simpatici, disponibili, veloci. Li trovate sulle Pagine Gialle sotto la voce "fotoriproduttori".

Nashua

fotocopia copia copia copia copia copia copia copia copia copia

Case per sfrattati

Taggia, nell'ex convento Santa Teresa - Un progetto legato al rilancio del centro storico

TAGGIA — L'ex convento Santa Teresa, nel del centro storico di in passato anche come carcere e poi come lo, sarà ristrutturato e sformato in alloggi per sfrattati e anziani.

Il piano di recupero dell'edificio, situato piedi del Castello, è approvato dalla urbanistica e sarà Consiglio comunale entro fine mese, insieme piano dell'in storico.

L'intervento affidato all'Istituto popolari di Imperia, e verrà a costare circa 2 miliardi milioni: il ha avviato le pratiche per ottenere il finanziamento Regione. I lavori dovrebbero partire all'inizio

della commissione urbanistica, che saranno poi precisate in un l'ex capiterà quindicina di case-parcheggio per gli sfrattati, e una di minialloggi destinati a coppie anziani e a pensionati soli. Ai verranno messi a disposizione anche comuni (sala, giardini). Il piano prevede l'abbattimento di alcuni ruderi, al cui ricavare verdi.

L'iniziativa rientra nel più ampio e programma risanamento e rilancio della parte medievale di Taggia.

Ma se il piano generale del iter burocratico lungo e complesso (dopo l'approvazione sarà inanche quella della Regione), il cammino del piano dell'ex invece molto più rapido, in modo arrivare alla d'appalto entro la fine dell'anno.

Borsa dell'olio di Imperia

Stabile il semi

IMPERIA — E' sempre stazionario, attività modesta per la produzione nazionale, l'andamento della borsa dell'olio sulla piazza di Imperia.

locale — nulla rispetto al precedente listino. Extra vergine 5400-6000 lire il kg; sopraffino 4400-4500; fino vergine 3800-3900; olio d'oliva 4500-4700.

: da olio 80.000-130.000 quintale; da salamoia ; in salamoia 270.000-310.000.

Sottoprodotti olive: sansa vergine d'oliva 4000 lire il quintale; esausta 9000-11.000.

Produzione nazionale — Il mercato propone il: diminuisce il prezzo rettificato (3530-3560 chilo), perde quotazione il lampante «3/5», ma sono in aumento i valori dell'olio di sansa e d'oliva a 2150-2200, d'oliva, di 1670-1680.

Confermati gli altri prezzi. Extra vergine 4800-5000; sopraffino 4200-4300; fino vergine ; lampante «3/5» 3300-3230.

— Dopo periodo graduale i prezzi di tutti i prodotti si assestati sui valori della settimana. Arachide 980-1000; mais 1060-1080; girasole 700-720; vinacciolo 700-730; olio di soja raffinato 580-580; di soja .

Produzione estera — Non registrano variazioni. Il «Borjas», l'extra vergine proveniente dalla Spagna, ha un prezzo variabile da 4800 a 4900 lire il kg; il lampante iberico 2250-2300. L'extra vergine greco è sempre quotato 4400-4500 lire il chi-

g. mi.

I candidati savonesi

Ecco le liste di psdi e msi

Dp [illegible] gli schieramenti minori

[illegible] — L'avvocato Umberto [illegible] Laiguaglia, segretario provinciale del partito socialdemocratico, è in perfetta sintonia con Nicolazzi, sostiene cioè la via dell'alternativa riformista. E' [illegible] alla Camera, [illegible] come l'assessore provinciale Pier Luigi Pesenti.

Per il collegio senatoriale di Savona, il psdi si è alleato a pli e radicali (candidato è Cicciomessere, del partito radicale).

«*Tecnologia, trasporti, servizi, ambiente e turismo, ritengo che sia la formula non facile da donare, ma vincente per il futuro della Liguria*», sostiene Ramella.

Tra i socialdemocratici [illegible] casa nostra nessuno [illegible] illusioni, salvo per una ripresa [illegible] consensi, specie nel [illegible] polmogo. Alle ultime amministrative, per la prima volta [illegible] [illegible] ha ottenuto neppure un consigliere comunale savonese.

Nelle precedenti elezioni politiche, i socialdemocratici [illegible] per quanto riguarda [illegible] provincia [illegible] 5104 voti, cioè il 2,9%.

Pesenti parla di cose concrete, [illegible] problemi della provincia, ma invita l'elettorato a puntare sul capolista, Pier Luigi Romita, l'ex ministro che nell'area [illegible] ha molti amici

I candidati locali per dp [illegible] tre: Bruno Mina per il Senato, Corrado Orio e Roberto Me[illegible] per [illegible]

Il primo è un ex dipendente [illegible] della Fiat di Vado, [illegible] lavora [illegible] un'azienda satellite in Valbormida. Corrado [illegible] è un ingegnere [illegible] Carr[illegible] infine Roberto Melone, di Albenga, rappresentante [illegible] commercio, è il segretario politico provinciale.

[illegible] ultime elezioni politiche, [illegible] avevo [illegible] in provincia. [illegible] voti, pari all'1,3%. Come [illegible] [illegible] ricordate, oltre che sui temi soliti, dp [illegible] presente sui problemi dell'ambiente.

Nel mirino c'è la centrale Enel. A proposito [illegible] dell'ambiente, i democraticoproletari [illegible] impegnati in una [illegible] [illegible] firme per un [illegible] referendum.

Per i [illegible] partiti «minori» che, di solito, nelle statistiche sono raggruppati sotto la generica voce «altri», all'elettorato savonese si [illegible]o, questa volta, quattro liste: partito sardo, democratici progressisti, pensionati-Liga veneta e movimento di liberazione fiscale.

In [illegible] [illegible] precedenti politiche, gli «altri» avevano conquistato, [illegible] Savonese, il 2,8%, con [illegible] [illegible]

Per il mai, i candidati [illegible] provincia [illegible] Savona [illegible] [illegible] tratta [illegible] [illegible] Fran[illegible] Forni, consigliere provinciale, al Senato; per la Camera di Liviana Camerini, consigliere comunale di Loano, di Rocco La Rocca, capogruppo al consiglio comunale di Savona, di [illegible] Chione, [illegible] la direzione provinciale [illegible] partito, dell'avvocato Riccardo [illegible] mella e [illegible] [illegible] Romano, capogruppo al consiglio comunale di Altisola Superiore.

Nel [illegible] il msi aveva ottenuto, per quanto riguarda tutta la provincia, 10.761 voti, pari [illegible] 5,2%.

[illegible] una dichiarazione d'impegno comune. I candidati del msi sostengono tra l'altro: «*Inflazione, disoccupazione, riduzione della [illegible] pubblica, costo del [illegible] del denaro, rilancio [illegible] sistema produttivo, efficienza e funzionalità [illegible] istituzioni dello Stato: sono i [illegible] tratti [illegible] crisi italiana*».

Ivo Pastorino

Un settore importante per il turismo di Savona

Nautica, l'arma in più

Mille presenze, la scorsa estate, nella vecchia [illegible] - Quest'anno l'esperimento sarà ripetuto - [illegible] 25 posti barca [illegible] tariffe contenute

SAVONA — Forse [illegible] no se ne è accorto, [illegible] la vecchia darsena è una fonte [illegible] reddito importante, [illegible] l'unica, per [illegible] impulso al turismo di Savona.

Lo [illegible] le mille presenze dell'estate '86, grazie agli ormeggi destinati al transito, cioè alla nautica da diporto, dalla Assonautica [illegible] Savona che gestisce, appunto, i [illegible] all'interno [illegible] di [illegible]

Quest'anno l'esperimento sarà ripetuto (sono [illegible] destinati [illegible] nautici [illegible] posti barca, a disposizione acqua ed elettricità in banchina, [illegible] tariffe ultracontenute) e [illegible] [illegible] motivi per aumentare [illegible] il numero degli ospiti.

Quasi in sordina, la città si è ritrovata [illegible] [illegible] chance in più da giocare [illegible] [illegible] prossima stagione. Il «segreto» di questa novità importante, [illegible] tutta da sfruttare, non è merito di nessuno: il fascino della darsena medioevale, del centro storico, delle torri e del Priamar, nonostante [illegible] [illegible] per rovinare e distruggere la città antica, è un patrimonio inestimabile.

Le barche, di media con tre o quattro persone a bordo (il primo giorno di ormeggio è gratis), si fermano a Savona e i turisti si imbattono in una città marinara di grande pregio urbanistico e storico. Molti si fermano, l'anno shopping nei negozi, insomma un miracolo. Visto che manca totalmente la promozione turistica. Commenta il vicepresidente dell'Assonautica, Germano Pastorino: «*Questi risultati li abbiamo ottenuti con i nostri soliti mezzi a disposizione e grazie soprattutto all'impegno di una minoranza di appassionati. Che Savona sia anche uno scalo turistico, purtroppo, è una notizia [illegible] pochi [illegible] Quest'anno cercheremo [illegible] uscire [illegible] clandestinità, attraverso contatti con riviste specializzate*».

Per chi parte [illegible] Sanremo e dal Fonente, diretto magari a Genova o Portofino, Savona può [illegible] una tappa [illegible] intermedia [illegible] L'accesso [illegible] alla [illegible] è facile, gli ormeggi (per [illegible] ni [illegible] a 15 metri) superprotetti [illegible] qualsiasi co[illegible] di tempo, intorno ci sono officine specializzate.

Conclude Pastorino: «Ci [illegible] [illegible] i requisiti per compiere un salto di qualità decisivo per lo sviluppo [illegible] turismo nautico savonese. Qui, infatti, non si tratta di creare strutture [illegible] [illegible] investire [illegible] [illegible] aspettare anni [illegible] [illegible] La città, [illegible] volta tanto, può costruire [illegible] scrupolosa senza grandi sforzi finanziari».

Massimo Numa

[illegible] [illegible]

Incendio sfiora deposito di gas

BOISSANO — I vigili del [illegible] sono intervenuti ieri pomeriggio a Boissano per l'incendio di un bosco. [illegible] fiamme, [illegible] [illegible] [illegible] intensità, si stavano però avvicinando [illegible] deposito di [illegible] di un condominio e c'era il pericolo di un'esplosione.

La squadra hanno raggiunto a tempo di record Boissano e sono riuscite a domare il rogo in pochissimo tempo. L'allarme, in serata, è rientrato.

Fra il sindaco [illegible] la direzione delle elementari

Cairo, una polemica per il piano-scuole

Respinta la proposta di accogliere alcune classi [illegible] medie

[illegible] — Il trasferimento [illegible] [illegible] «Abba» dalla vecchia [illegible] di piazza della Vittoria [illegible] locali delle scuole [illegible] capoluogo, [illegible] attuarsi all'inizio del prossimo [illegible] scolastico. [illegible] creando un vero e proprio «caso».

Il consiglio di circolo delle elementari, fin dal 27 aprile scorso, ha risposto negativamente [illegible] proposta avanzata dall'amministrazione co[illegible] [illegible] delibera, inviata al sindaco, si rileva che [illegible] vi [illegible] nell'edificio aule [illegible] utilizzate o vuote, per cui il progetto [illegible] accorpamento viene respinto.

Successive trattative, culminate [illegible] [illegible] incontro inconcludente svoltosi ieri pomeriggio fra il sindaco, Osvaldo Chebello, [illegible] alcuni [illegible] degli [illegible] colle[illegible] (consiglio [illegible] [illegible] a rappresentanti di intercla[illegible] [illegible] hanno portato la [illegible] inutilità a questa decisione.

[illegible] ragione che ha spinto l'amministrazione [illegible] a richiedere le aule per [illegible] accorpamento è motivata dalla necessità di chiudere la vecchia [illegible] [illegible] scuole medie.

Infatti, in attesa dell'ampliamento dei nuovi locali nella zona di Cairo 2, in località Maddalena, [illegible] dovrebbero tenere in funzione i vecchi [illegible] locali della sede di piazza della Vittoria.

Questo comporterebbe spese aggiuntive [illegible] riscaldamento per poche classi (4 o 5 [illegible] massimo), costringendo anche il Comune [illegible] predisporre un piano di risanamento dei locali che poi entro un anno o al massimo due dovranno essere destinati ad altro uso.

Spiega Chebello: «*L'edificio delle vecchie scuole è a disposizione, anche se in parte fatiscente. [illegible] [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] ai limiti della praticabilità [illegible] uso scolastico. Per questo abbiamo chiesto un sacrificio provvisorio [illegible] [illegible] elementare. [illegible] durata di questo accorpamento provvisorio non sarà superiore a quella dell'anno scolastico 87/88, [illegible] cui [illegible] sembra almeno ragionevole trovare una soluzione di sostituzione chiusura [illegible] parte delle autorità scolastiche e [illegible] parere [illegible] parte [illegible] direttore, Carlo Morbelli*».

[illegible] parere [illegible] sindaco inoltre [illegible] il bambini [illegible] elementari sarebbe [illegible] minimo.

Grazie alla particolare struttura dei [illegible] è possibile realizzare due [illegible] distinte. [illegible] Il Comune si farebbe [illegible] [illegible] tutte [illegible] spese necessarie all'adattamento dei locali.

Secondo il consiglio [illegible] circolo però non [illegible] sono [illegible] che [illegible] [illegible] utilizzate, per cui al di là [illegible] [illegible] valutazione sulla fattibilità dell'accorpamento, la proposta [illegible] è destinata a cadere.

Chebello nega decisamente questa ipotesi: «*Mi risulta [illegible] per il prossimo [illegible] almeno una decina di aule rimarranno inutilizzate. [illegible] sembra quindi che il progetto trovi una opposizione politica piuttosto che pratica. Altro non dico, ma [illegible] mi fermerò alle [illegible] del consiglio [illegible] circolo [illegible] Cairo e dal direttore. Se necessario, porterò la questione davanti al consiglio scolastico distrettuale e provinciale. Se ciò non bastasse sono deciso [illegible] ricorrere al Tar e anche al ministero della Pubblica Istruzione*».

Aggiunge: «*Voglio che [illegible] cosa sia ricolta [illegible] modo positivo [illegible] questa amministrazione, che [illegible] solo un minimo di collaborazione da parte degli enti scolastici, verso i quali [illegible] tenuta certo le spese e i contributi*».

r. b.

Mentre stamane al S. Corona entra in servizio la rianimazione

Un altro espianto a Pietra

Prelevati reni, cuore, pancreas e cornee - Il donatore morto per un incidente L'intervento portato a termine da [illegible] équipe [illegible] Pavia, Genova [illegible] Imperia

Trapiantato il rene al paziente di Finale

FINALE LIGURE — E' perfettamente riuscito l'intervento di trapianto di un [illegible] al finalese Gianfranco Gualerzi. [illegible] anni, [illegible] oltre [illegible] sottoposto a dialisi. Ad operarlo è stata l'équipe del professor [illegible] Policlinico [illegible] Milano, dopo che tutto era già pronto all'ospedale [illegible] Lione.

Non sono quindi mancate le sorprese per ridare nuovamente speranza [illegible] vita [illegible] [illegible] che ormai affidava le sue ultime [illegible] a questo trapianto. Gianfranco Gualerzi da oltre un mese era in cura in Francia per un primo intervento preoperatorio. L'obiettivo [illegible] di ridurre i suoi anticorpi e poi sottoporlo al trapianto per il quale, lunedì a mezzogiorno, era già stato tutto predisposto. E' invece successo che il rene, proveniente da Milano, era privo del responso di alcune analisi e i sanitari francesi, [illegible] il corredo completo delle informazioni necessarie, [illegible] rifiutati di operarlo. Concitato palleggiamento di responsabilità e di accuse tra Lione e Milano, poi sul filo dei minuti il trasporto in ambulanza sia [illegible] paziente sia [illegible] rene sino al Policlinico. [illegible] [illegible] Il suo arrivo all'ospedale milanese, [illegible] Gualerzi è entrato [illegible] [illegible] operatoria. L'intervento s'è [illegible] [illegible] 21 ed è finito oltre le [illegible] [illegible] [illegible] di martedì.

Ieri mattina, pur dall'interno della stanza sterile, è stato già in grado di scambiare qualche parola con il figlio. I [illegible] che lo hanno operato sono molto [illegible]

Tecnicamente l'intervento è perfettamente riuscito e inoltre tra l'organismo del paziente e il rene trapiantato non esistevano particolari incompatibilità.

S'è così iniziata la lunga attesa per sapere se il fisico già debilitato di Gualerzi sarà [illegible] grado di [illegible] [illegible] il nuovo organo.

Cinque anni fa, [illegible] [illegible] [illegible] primo trapianto era fallito proprio a causa di problemi [illegible] rigetto.

a. d.

PIETRA LIGURE — Un [illegible] intervento [illegible] espianto al S. Corona di Pietra. Da un giovane donatore, morto in seguito ad un incidente stradale, sono stati prelevati il cuore, i reni, il pancreas e le cornee.

Alla complicata operazione hanno partecipato tre équipe mediche, oltre [illegible] anestesisti del Santa Corona, mentre per far arrivare a destinazione gli organi è stata anche coinvolta l'Aeronautica militare e la polizia stradale.

L'intervento è stato possibile grazie alla generosità dei genitori, che hanno chiesto l'anonimato, di un giovane di Roma, deceduto lunedì mattina al [illegible] Corona, [illegible] ricoverato dal 30 maggio scorso in stato di coma irreversibile. In seguito [illegible] un grave incidente stradale avvenuto sull'Autostrada dei Fiori.

[illegible] ano degli anestesisti, il dottor Massimo Vecchietti: «*Ci siamo trovati di fronte all'ennesimo dramma familiare ma abbiamo avuto a che fare con un padre e una madre convinti che la tragica morte del loro figlio potesse in qualche modo contribuire a salvare una vita umana. Abbiamo chiesto il permesso per l'intervento [illegible] espianto ma i genitori del giovane erano già di questo idea, ci hanno solo chiesto di non rendere noto il nome del loro figliolo*».

Dopo l'autorizzazione [illegible] familiari e quella della Procura della Repubblica è scattata la complicata [illegible] [illegible] [illegible] razione. [illegible] [illegible] pomeriggio di lunedì [illegible] arrivate [illegible] [illegible] Corona tre équipe mediche, [illegible] [illegible] Pavia, un'altra da Genova e una terza da Imperia. L'intervento, iniziato alle 20, è terminato poco dopo la mezzanotte. L'équipe del professor Gallucci, [illegible] [illegible] trapianti [illegible] dell'ospedale di Pavia, ha provveduto ad asportare il cuore che è poi stato trapiantato con l'intervento dell'Aeronautica militare. L'organo, da Pietra Ligure è stato trasportato in auto fino all'aeroporto di Genova. [illegible] qui in aereo sino a Venezia e poi in auto sino a Pavia, dove durante la notte è stato trapiantato con successo su un giovane affetto da una grave malformazione cardiaca.

La seconda équipe, quella [illegible] professor Valente, del [illegible] [illegible] chirurgia dei trapianti [illegible] Genova, ha prelevato [illegible] il pancreas e i reni, mentre un terzo gruppo [illegible] medici arrivati da Imperia hanno provveduto [illegible] prelievo delle cornee.

Da segnalare infine che da questa mattina entrerà in funzione, presso la «piastra» del Santa Corona, la divisione [illegible] rianimazione, che disporrà [illegible] di sofisticate [illegible] [illegible] chiature.

a. r.

Dovrà [illegible] chiusa entro la fine dell'anno

Magliolo, la proroga non salva la discarica

Ormai [illegible] - Resta comunque possibile l'ipotesi [illegible] un ampliamento

MAGLIOLO — Sarà chiusa [illegible] entro [illegible] fine dell'anno [illegible] [illegible] controllata [illegible] cielo aperto di Magliolo che [illegible] [illegible] [illegible] Comuni del Savonese. La Regione ha concesso ieri [illegible] [illegible] proroga di [illegible] mesi per l'utilizzo dell'impianto, ma [illegible] quasi certo [illegible] con l'inizio dell'88, [illegible] [illegible] ca sarà dichiarata [illegible] e quindi non più utilizzabile.

Il problema, che [illegible] [illegible] sando in secondo piano [illegible] che in questa campagna elettorale, rischia di esplodere nei prossimi mesi con [illegible] [illegible] facilmente immaginabili.

Dice il primo cittadino di Magliolo, [illegible] Lanfranco: «*La Regione ci [illegible] [illegible] una proroga per [illegible] mesi, [illegible] se [illegible] ci terrà dato l'autorizzazione per l'ampliamento o [illegible] verrà realizzata una [illegible] discarica rischiamo [illegible] rimanere tutti senza un luogo idoneo [illegible] smaltire i nostri rifiuti [illegible] urbani*».

I sindaci del Finalese si sono già incontrati per cercare di trovare una soluzione: fino ad [illegible] le ipotesi sono due: ampliamento della discarica [illegible] Magliolo [illegible] pure costruzione di [illegible] [illegible] impianto [illegible] smaltimento, [illegible] nel Comune [illegible] Toro [illegible] [illegible] che ha già da tempo presentato un progetto [illegible] in tal [illegible] in Regione.

Dice il sindaco di Pietra Ligure, Paolo Palmarini: «*Stiamo portando avanti una serie di incontri con i Comuni [illegible] [illegible] [illegible] molto [illegible] [illegible] [illegible] che i tempi per realizzare [illegible] [illegible] progetto non possono certo essere brevi*».

[illegible] Gianni Muraglia, [illegible] all'Ecologia [illegible] di Finale Ligure: «[illegible] prossima settimana [illegible] [illegible] altro incontro con alcuni esperti e tecnici del settore, per capire se è percorribile la strada della realizzazione di un inceneritore, che sarebbe comunque sempre bisogno di una discarica. Abbiamo fatto un'istanza [illegible] in Regione per limitare l'utilizzo della discarica [illegible] Magliolo ai soli Comuni [illegible] Finalese, per avere [illegible] po' più di tempo per trovare [illegible] soluzione alternativa».

I nuovi progetti sono dunque ancora lontani, ma intanto [illegible] i Comuni della Val Bormida che [illegible] l'impianto di Magliolo po[illegible] [illegible] [illegible] soluzione [illegible] i loro rifiuti solidi [illegible] discariche [illegible] Basso Piemonte, per i Comuni del[illegible] [illegible] Ust [illegible] [illegible] dovranno trasportare la spazzatura a distanza di molti [illegible] metri.

a. r.

[illegible] [illegible]

Furti presidente [illegible]

ALASSIO — Piero Ferrili, del ristorante del Circolo nautico di Alassio, è stato [illegible] nominato presidente dell'Unione cuochi della Regione, provincia [illegible] [illegible] [illegible] dente vicario [illegible] Calogero Di Vita, segretario Adriano Noli, tesoriere Enio Feli[illegible] L'Unione cuochi provinciale ha recentemente organizzato ad assegnato, presso l'Hotel Mediterranée, l'ottavo torneo gastronomico [illegible] «Papà Mangiarotti».

Celerina: assolto direttore

CAIRO M. — Il pretore di Cairo, Giuseppe Dagnino, ha assolto per insufficienza di prove Giorgio Novarese, 53 anni, direttore della colceria «*Italiana Coke*» di Bragno dall'accusa di inquinamento del Bormida in violazione della legge Merli. La denuncia nei confronti di Novarese era scattata nella primavera dello scorso anno, quando alcuni campioni prelevati dalle acque reflue dello stabilimento, sembravano presentare valori fuori dalla tabella A della legge Merli per ciò che riguarda il contenuto di mangano. Il dirigente industriale si è difeso davanti al pretore Dagnino. Ha criticato, fra l'altro, le modalità con cui si è proceduto al campionamento. Alla fine il magistrato ha ritenuto insufficienti le prove.

Albenga [illegible] fotografia

ALBENGA — Il centro storico [illegible] Alben[illegible] [illegible] [illegible] oggetto di un'iniziativa [illegible] [illegible] della sezione ingauna di Italia Nostra, nell'ambito della «*Giornata Nazionale dell'Ambiente attraverso la fotografia*». Molti ambientalisti, [illegible] di [illegible] fotografica hanno così ripreso scorci e monumenti in pericolo non solo di Albenga ma anche del comprensorio. Al centro dell'interesse degli ecologisti il paesaggio agricolo, i segni di abbandono della terra e il degrado subito dalla costa negli Anni [illegible]

Loano, assemblea [illegible] l'acqua

[illegible] — Assemblea pubblica stasera nella [illegible] pentagonale del Comune di [illegible] Il [illegible] [illegible] [illegible] promossa [illegible] nuovo comitato ecologico, sarà quello dell'approvvigionamento idrico; è previsto uno [illegible] [illegible] opinioni con [illegible] amministratori della città. [illegible] anni l'acqua potabile [illegible] uno [illegible] problemi irrisolti [illegible] Loano.

A Borghetto un nuovo campo

BORGHETTO — Saranno appaltati nei prossimi giorni i lavori di ristrutturazione del campo sportivo di Borghetto S.Spirito. L'opera, 430 milioni di spesa, prevede oltre al rifacimento del manto erboso (il campo di calcio sarà inutilizzabile per circa sei mesi) anche la costruzione di un [illegible] campo di allenamento in terra bat[illegible]

Premiato [illegible] Aiolfi

SAVONA — Renzo Aiolfi è stato premiato, a Genova, dal presidente dell'Aga, Franco Bruno, con una targa d'argento. Il riconoscimento gli è stato consegnato per avere diretto per oltre trent'anni il teatro Chiabrera di Savona. Aiolfi riuscì a rilanciare l'attività teatrale portando al Chiabrera spettacoli e artisti di prestigio.

Luigueglia: [illegible] pretura

[illegible] — Si svolge stamane in pretura il processo nei confronti del sindaco di Laigueglia, Vincenzo Maglione, 45 anni, dc, per presunta irregolarità nell'aver sostituito la concessione monetaria di oneri [illegible] urbanizzazione [illegible] la [illegible] (con cambiamento di destinazione in seconde case) di tre immobili che ospitavano attività alberghiera.

L'addio di Cairo al ferroviere

CAIRO M. — Si sono svolti ieri pomeriggio i funerali di Ettore Orosa, 61 anni, pensionato delle Ferrovie, morto per un ictus cerebrale domenica scorsa. Una grande folla ha accompagnato il ferroviere dalla abitazione di via Artisi al cimitero. Orosa era molto conosciuto in tutta la zona. Per diversi anni ha lavorato alla stazione di S. Giuseppe di Cairo come responsabile [illegible] ufficio personale. Negli Anni 60 occupò la carica di consigliere per il psi sui banchi del Comune, partito del quale è stato per un lungo periodo anche segretario della sezione cairese.

Un bivio sulla morte

A Cisano - Due incidenti tra domenica e lunedì - «Aumentare la segnaletica»

[illegible] — Sono stazionate [illegible] le condizioni di Feliciana Boglioio, 60 anni, di Albenga, ricoverata [illegible] gravi [illegible] i sanitari dell'ospedale [illegible] non hanno [illegible] sciolto la [illegible] [illegible] [illegible] incidente [illegible] avvenuto domenica [illegible] sulla [illegible] statale 582, l'Albenga-Garessio, all'altezza del bivio per Cisano.

Era alla guida della sua Fiat «126», diretta [illegible] Albenga, quando si è ritrovata di fronte la «127» [illegible] [illegible] Da Bove, [illegible] anni, di Cisano che stava immettendosi [illegible] la deviazione che collega l'arteria principale con il paese.

Secondo i primi rilievi della Polstrada, Da Bove, rimasto lievemente ferito, non avrebbe rispettato il diritto di precedenza. [illegible] [illegible] sera, un altro scontro, nello [illegible] punto, con cinque militari (tornavano dal poligono di tiro) lievemente feriti.

E' una delle zone più pericolose dell'immediato entroterra ingauno. Negli ultimi anni vi sono avvenuti decine [illegible] incidenti. [illegible] [illegible] quali mortali.

Secondo la polizia stradale [illegible] Albenga [illegible] colpa [illegible] soprattutto della velocità eccessiva. Pochi, [illegible] [illegible] automobilisti, specie quelli provenienti [illegible] Garessio, rispettano i limiti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bisogna tenere all'interno [illegible] centri abitati.

Spiegano gli agenti: «*E' un [illegible] stradale fra i più pericolosi: lo questo tratto [illegible] [illegible] essere [illegible] [illegible] il più possibile. Niente [illegible] fare: gli automobilisti corrono, premono l'acceleratore. Tra l'altro il bivio, per chi arriva dal Piemonte, è in discesa e frenare di fronte ad un ostacolo improvviso [illegible] talvolta impossibile*».

Quasi [illegible] per [illegible] automobilisti [illegible] in Piemonte. C'è, prima [illegible] bivio, [illegible] curva cieca che preclude in parte la visuale.

Continuano alla polizia: [illegible] *la segnaletica potrebbe servire. [illegible] la prudenza il fondamentale in [illegible] percorso [illegible] genere, [illegible] le carreggiate [illegible] troppo strette*».

Gli [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible] spicano maggiori controlli, non solo da parte della polizia stradale. I vigili urbani, almeno sino a poco tempo fa, non avevano giurisdizione nell'area sotto accusa e non potevano quindi intervenire, nonostante le ripetute segnalazioni. Sarà rivolta al Comune una richiesta per rendere più chiara la segnaletica.

[illegible] altro punto [illegible] [illegible] della polizia è l'incrocio tra regione Pontelungo, in direzione [illegible] Italia-Campochiesa, tagliato in due dall'Aurelia. Anche in questo tratto sono avvenuti [illegible] [illegible] in. mi.

Giancarlo Ruffino ha lavorato per te.

"Sono l'avvocato Giancarlo Ruffino, candidato al Senato per la Democrazia Cristiana.

Nella precedente legislatura ho mantenuto le promesse fatte agli Elettori.

Per continuare [illegible] lavorare per Voi ho ancora bisogno della Vostra fiducia."

PER IL SENATO
NOVI D.C.
LIBERTAS

[illegible] Senato, conferma Giancarlo [illegible] [illegible] avvocato di Savona che [illegible] difendere i [illegible] [illegible]

ACQUISTA DA [illegible]

[illegible] antichi, tabelle, cristallerie, accessori, sedie, poltrone, argenti antichi Christofle, pietre e marmorette.
Si garantisce il pagamento per contanti con compilazione [illegible] [illegible] il valore [illegible] [illegible] del [illegible].
Disponiamo [illegible] periti.
Si tratta [illegible] [illegible] e [illegible].
Telefonare 0141 [illegible]

AVIS
SAVONA
Via Famagosta 223 - Tel 35624

TRIBUNALE [illegible]

[illegible] DI VENDITA AI [illegible] INCANTI DI IMMOBILI

Il giorno 26 giugno 1987 alle ore 9, [illegible] sala delle pubbliche udienze del Tribunale [illegible] Imperia verranno posti [illegible] vendita con incanto i seguenti beni immobili [illegible] proprietà di [illegible] Albina:

Lotto unico: nel comune censuario di Costarainera, [illegible] partita 241, intestata [illegible] ditta [illegible] Albina, nata [illegible] Alessandria l'1-12-1932, [illegible] Foglio [illegible] mappale 309/22, in via Piani Paterali, P.S.1, zona cens. U, cat. C/2, classe U, mq 148, r.c. L. 429, ampio salone [illegible] uso ricreativo per riunioni condominiali, [illegible] [illegible] nesti sala giochi [illegible] servizi igienici, completamente interrato [illegible] sotto il giardino dividente i complessi condominiali Anemone (a monte), e Bougainvillea (a valle), [illegible] porta [illegible] [illegible] e con tre lucernai.
Prezzo [illegible] L. 23.200.000 [illegible] [illegible] incanto.
Cauzione pari a L. 2.320.000.
Deposito spese L. 4.640.000.
La [illegible] in aumento non potranno [illegible] inferiori a L. 300.000.
Le domande per partecipare all'incanto dovranno essere presentate [illegible] Cancelleria entro il 24-6-1987 ore d'ufficio, unitamente ai depositi per [illegible] e [illegible] [illegible] cui sopra, da [illegible] mediante assegno circolare trasferibile intestato al [illegible] Capo del Tribunale [illegible] Imperia.
[illegible] spese di registrazione [illegible] decreto [illegible] trasferimento, di trascrizione e di voltura sono a carico dell'aggiudicatario, il quale entro il termine di [illegible] giorni [illegible] aggiudicazione [illegible] [illegible] [illegible] l'intero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] infruttifero, dedotta la cauzione già versata.
In ogni domanda l'offerente dovrà indicare il proprio numero di codice [illegible] e gli estremi di un documento valido di identità.
Imperia, li 15-5-1987.

IL CANCELLIERE
DIRIGENTE
(Dott. Cadeddu)

Da oggi playoff di pallanuoto, il Savona affronta l'Ortigia in corso Colombo

Parte la sfida dello scudetto

Otto squadre in lizza - L'Arenzano [illegible] il Civitavecchia ad Albaro - Gli incontri di Napoli [illegible] Pescara

Tra meno di un mese il titolo tricolore 1987

SAVONA — Volta, la volata scudetto. [illegible] a Napoli e a Pescara, a Genova e Savona, i playoff che tra meno di [illegible] mese assegneranno il tricolore [illegible] pallanuoto. Di scena le magnifiche sei del campionato di A1, e due «damigelle» che, pur provenendo dalla serie A2, non soltanto con [illegible] su [illegible] primo piano, [illegible] hanno tutte le intenzioni di farsi rispettare.

Kontron Savona-Pasta-[illegible] — [illegible] del profondo Sud. L'Ortigia, lo [illegible] anno, in [illegible] della Rari se [illegible] sono segnata [illegible]. [illegible] la compagine siciliana [illegible] eliminare in tre partite i [illegible] Cucchia) nei «quarti» dei playoff, ed anche lei adì impedire alla Rari l'accesso alle finali di Coppa Italia.

[illegible] la storia non dovrebbe ripetersi: «*Stavolta abbiamo il vantaggio dell'eventuale bella in casa, e tanta rabbia in corpo per i ko di un anno fa*», assicura il presidente savonese Cervasio.

«L'Ortigia *va rispettata, non temuta. Le sconfitte in campionato fanno [illegible] fino a un certo punto*», avverte il tecnico Mistrangelo. Stasera si parte alle 21.

Non c'è più, tra gli ospiti, il [illegible] magiaro Csapo, finito [illegible] all'Augusta, e rispetto a [illegible] manca nell'Ortigia anche il [illegible] Cassia, ceduto [illegible] Como. Occhi puntati sui nazionali Calderella e Dampagna (soprattutto quest'ultimo), e sullo jugoslavo [illegible], [illegible] Posillipo, autore [illegible] una grossa prova [illegible] Savona nella regular season.

La [illegible] è al completo. Accanto [illegible] ancora qualche [illegible] ciacco Pisano e La Cava, ma saranno in [illegible]. Dirigono due napoletani, [illegible] e Agliuloro.

[illegible] San Arenzano-Molinari [illegible] — Per [illegible] il terzo posto sul filo [illegible] lana (e per colpa della differenza reti generale), la pattuglia del presidente Casale affronta la rivelazione [illegible] torneo.

I lariali [illegible] possiedono grandi individualità, tranne forse l'emergente gioiello Peoli, ma contano su [illegible] collettivo che [illegible] va trascurato.

Ad Albaro si comincia alle 18,30, dirigono Marola di Napoli e Ricci di Taranto. «*Non dobbiamo sottovalutare un Civitavecchia che ha già di[illegible] di poter [illegible] filo [illegible] tornare a chiunque*», avverte il tecnico [illegible] Luciano Cucchia, che [illegible] ra rinunciare a Lelio [illegible] do. Difficile comunque che l'Arenzano, soprattutto contando [illegible] la [illegible]» in casa, perda l'autobus per le semifinali, dove ritroverà quel Posillipo [illegible] lo ha castigato sabato nell'ultima giornata della regular season.

Posillipo Marines-Tessilario Como — Passeggiata per i campioni d'Italia? Attenzione: i lombardi sono arrivati a queste partite-scudetto conquistando un [illegible] condo [illegible] di A2 [illegible] vale [illegible] oro quanto pesa.

Intanto [illegible] aver saputo stare nella scia [illegible] Volturno di Bebic, e poi per aver respinto con autorità gli attacchi di Nervi e Lazio, squadre tutt'altro che trascurabili.

E' evidente la superiore qualità di Fiorillo e compagni, ma alla Scandone (ore 18,30, arbitri i genovesi Tommaso Pizzorno e Caselli) c'è molta curiosità sul conto degli ospiti, tra i quali, oltre all'ex siracusano Cassia, gioca l'ungherese Kemeny. Il pronostico è a senso unico, per i «cannibali» del Posillipo.

Sisley Pescara-Volturno — Alle 18,30, piscina delle «Najadi», arbitri i genovesi Garetto e Grilli, il Pescara ripresenta il suo Maradona, Manuel Estiarte. Ma [illegible] fronte c'è uno dei personaggi più importanti e singolari della pallanuoto mondiale, quel Bebic che almeno cinque squadre italiane volevano [illegible] scorsa estate, ed è finito al Volturno, ormai terza forza della grande pallanuoto napoletana.

Difficilmente [illegible] compagine di Santa Maria Capua Vetere [illegible] togliere [illegible] abruzzesi la qualificazione [illegible] semifinali, ma [illegible] tutti conoscono le qualità del team diretto dal presidente Sapienza.

Dunque, ecco quale rivale [illegible] [illegible] di Trumbic, il [illegible] potenziale offensivo è comunque enorme. Non [illegible] il solo Bebic a spaventare una squadra che vuole [illegible] ogni caso contendere al Posillipo il titolo, [illegible] quel punto in [illegible] dopo [illegible] prima [illegible] pesa come [illegible] macigno.

Roberto Baglietto

(Altro servizio nelle pagine di sport nazionale).

Pisano con il portiere Crapiz e, [illegible] il titolo, Borinlello

Dagli incontri storici alla «Letimbro»

SAVONA — La piscina [illegible] corso Colombo, stasera [illegible] 21, al riempe di tifo per la partenza [illegible] playoff scudetto. [illegible] Kontron Savona incontra l'Ortigia, avversario [illegible] anche [illegible] nell'ambiente biancorosso. [illegible] vuol [illegible] più [illegible] a queste considerazioni.

Un appuntamento d'eccezione [illegible] per Savona sportiva, l'unico rimasto a questo livello.

La pur [illegible] storia della [illegible] è già [illegible] di sfide «storiche». Si iniziò nel febbraio [illegible] 1961, con la prima partita di serie A: [illegible]-Canottieri a Sampierdarena. Sulla panchina napoletana c'era l'attuale tecnico [illegible] Nazionale, Frita Dennerlein, e la Rari vinse 9-7.

[illegible] poi [illegible] primo anno di playoff scudetto. La [illegible] riuscì (per l'unica volta) [illegible] pareggiare a Napoli [illegible] Posillipo (10-10). C'erano dunque i presupposti per arrivare alla finalissima. Ritorno [illegible] Albaro, arbitraggio scandaloso di Clara e Gervasi, successo [illegible] Posillipo [illegible]. Gervasi fu colpito a un occhio da [illegible] «corpo contundente».

Nel 1985 ancora battaglia con Napoli. Bella fra Savona e Canottieri [illegible] Colombo, 8-7 [illegible] risultato finale per gli ospiti [illegible] un contestatissimo [illegible] Tafferugli e intervento dei «Quinto celere». [illegible] così alla recente finale di Coppa Italia con il Posillipo, finita 13-12 per i napoletani: la polemica [illegible] si [illegible] spenta.

E le [illegible] con l'Ortigia? Il [illegible] recente è [illegible] a favore dei siracusani. L'anno scorso eliminarono il Savona [illegible] quarti dei playoff, approfittando della doppia partita interna (il Savona [illegible] finito quinto nella regular [illegible] e l'Ortigia [illegible]. Il Siracusa [illegible] eliminò il Savona [illegible] dalla Coppa Italia: [illegible] vittoria a testa, miglior differenza [illegible] per l'Ortigia.

La tradizione sfavorevole è continuata quest'anno [illegible] [illegible] doppia sconfitta in campionato: 10-15 in trasferta, 3-7 in [illegible] Colombo, quando [illegible] [illegible] forse la peggiore partita [illegible] stagione.

Ma sono [illegible] tempi passati. Il Savona [illegible] ripreso [illegible] botosta (soprattutto psicologica) di Coppa Italia, e [illegible] conquistato [illegible] terzo posto persino inatteso. Mistrangelo dice: «*Tenso ancora la partita [illegible] oggi. Non perché [illegible] l'Ortigia, ma perché solo vincendo potremmo ritenere superato il momento più difficile. Sono convinto che in semifinale, se [illegible] arriveremo, i ragazzi giocheranno una grande pallanuoto*».

Sarà anche uno spettacolo di pubblico. Prevista la gente delle grandi occasioni, [illegible] nostante la concomitanza di Italia-Argentina in tv. Tutti sperano di avere un pubblico imponente e corretto, [illegible] sappia incitare la squadra dall'inizio alla fine ma senza eccessi. A guidare i cori sarà ancora una volta, la gradinata Letimbro in cui, da qualche tempo, [illegible] appuntamento i più giovani. E' [illegible] gruppo di [illegible] composto soprattutto da studenti (molti dello Scientifico), [illegible] ragazzi dei settori giovanili delle squadre savonesi di pallanuoto, qualcuno il arrivato anche dal [illegible].

L'avventura dello scudetto comincia con buone prospettive, almeno [illegible] quanto riguarda il primo [illegible]. Ma l'indispensabile cominciare vincendo.

s. ch.

Il Camogli è soddisfatto della stagione

[illegible] — Partono [illegible] i playoff. Il Camogli fa [illegible] spettatore. Una stagione molto buona, con il rammarico di quel [illegible] punto [illegible] il [illegible] sto posto. «Sapevamo che l'Ortigia non avrebbe incontrato problemi con [illegible] Canottieri, [illegible] da troppo tempo nella pallanuoto per pensare che la qualificazione arrivasse all'ultimo», dicono nel clan biancoazzurro, [illegible] sottolineano l'alta qualità di un campionato che ha [illegible] la [illegible] dra lottare alla pari con le «grandi».

Dopo i sogni di gloria la società si dibatte tra dimissioni annunciate [illegible] problemi finanziari

Entella, il crepuscolo dietro l'angolo?

A Chiavari si è diffusa [illegible] voce: la Lega avrebbe bloccato l'attività [illegible] [illegible] calciomercato - Comini: «Una sciocchezza, il nostro bilancio è [illegible] posto» - Bertini [illegible] Cavestro in lista [illegible] partenza - Le indecisioni di Barbieri

CHIAVARI — Sull'Entella che sta scrutando fra le pieghe del suo problematico presente [illegible] fra i dubbi di un futuro [illegible] disegnare circola [illegible] ambienti sportivi di Chiavari, nei riteovi dei tifosi, una voce maligna.

Si dice che la società [illegible] possa operare sul mercato per [illegible] veto imposto dalla Lega di serie [illegible] club non in regola [illegible] i bilanci o [illegible] «parametri» [illegible] garanzia lontani da quelli richiesti.

L'allarme, [illegible] qualcuno in società, sarebbe stato lanciato dal direttore sportivo Gianni Comini.

Ma c'è davvero il [illegible] «blocco» [illegible] aggiunge [illegible] problema a problema?

Quando [illegible] si riporta la storia, Comini s'infuria e minaccia: «*Mai detto certe cose. E' la più grossa [illegible] chezza che abbia mai sentito e chi l'ha [illegible] merite[illegible] davvero una [illegible] d'orecchi. Nell'ultima riunione federale [illegible] Firenze ci venne presentato un elenco nal quale figuravano, fra tutte le squadre di [illegible] e C2, soltanto le diciotto società più in sintonia con le disposizioni della Lega. [illegible] queste non c'era [illegible] l'Entella. [illegible] questo [illegible] significa [illegible] sua esclusione dal mercato*».

Aggiunge il direttore [illegible] tivo della squadra biancoceleste: «*Il nostro bilancio è a posto, i conti sono trasparenti, non abbiamo timori. Le malelingue farebbero meglio a tacere*».

Nella società, tuttavia, si avverte un leggero vento [illegible] l'ronda.

Il presidente Barbieri cerca [illegible] ancora [illegible] salvezza, ma si[illegible] a [illegible] vi sono altri [illegible] meditano partenze [illegible] bandoni.

Il campionato appena [illegible] chiuso [illegible] costato più di un mi[illegible] e da Roma sono arrivati soltanto 175 milioni; gli altri — quasi tutti — li ha messi «patron» Barbieri.

Che poi il suo «*se ne vedo*» sia un bluff, uno sfogo [illegible] tentativo [illegible] la verità ingenuo) [illegible] spiazzare il resto della dirigenza e [illegible] [illegible] l'imprenditoria [illegible] ha [illegible] rilevanza.

L'Entella, oggi, paga probabilmente gli effetti di un [illegible] infranto, l'aggancio fallito [illegible] C1.

Spiega infatti un dirigente, che preferisce rimanere nell'ombra: «*Vede, l'appetito [illegible] mangiando e [illegible] è [illegible] noi. [illegible] [illegible] punto della stagione abbiamo creduto [illegible] [illegible] trare la promozione. [illegible] la realtà [illegible] dura da accettare e ricominciare ancora [illegible] difficile. Non abbiamo, insomma, le idee chiare. Come si fa a parlare [illegible] programmi?*».

Comini [illegible] [illegible] offrire [illegible] quadro più [illegible] perlomeno senza tinte drammatiche. Dice, scandendo le parole: «*Abbiamo [illegible] media di paganti [illegible] domenica, [illegible] miglia [illegible] militare tutto [illegible] naturale, [illegible] credo, inoltre, che l'Entella continuerà e [illegible] qualcosa di buono. L'allenatore dovrebbe rimanere, Baveni [illegible] un uomo di parola, ma è chiaro che non ci [illegible] a fare brutte figure*».

E [illegible] «*Quest'anno ci siamo trovati fra i primi [illegible] volerlo, ma abbiamo [illegible] calo [illegible] fino al [illegible] ne. La sfortuna e [illegible] lunga serie [illegible] infortuni hanno pregiudicato [illegible] sprint. Per la prossima stagione cercheremo [illegible] allestire [illegible] formazione competitiva che possa ben figurare, [illegible] tutto dipende dalle riunioni [illegible] dalle [illegible] di questi giorni. Il presidente Barbieri non può più restare solo*».

Sul fronte [illegible] cessioni [illegible] fanno parecchie ipotesi. Sembrano sul piede [illegible] partenza (ma non se ne conosce la probabile destinazione) [illegible] [illegible] Cavestro (uomo [illegible] grande movimento [illegible] ottiene nei proposti come «spola») [illegible] il bomber Bertini; un lungagnone biondo che [illegible] andato a segno undici volte.

«*Le trattative aperte sono parecchie e molto importanti, ma per ora non posso fare anticipazioni. Le scelte [illegible] dipendano interamente dai programmi [illegible] tari*», spiega Comini.

Per ora non vi sono piani: [illegible] aspetta il dopo elezioni, sarebbero in arrivo contributi che potrebbero risolvere, almeno in parte, [illegible] problemi.

Dario Cresto-Dina

Chiavari. Anche Cavestro [illegible] lista [illegible] partenti dell'Entella

[illegible] - Per la serie [illegible]

Il Carruggio Dritto è sempre in corsa

Continua la crisi del Rapallo - La serie C

Ancora speranze [illegible] promozione [illegible] per [illegible] Carruggio Dritto, sempre più crisi per il Rapallo. Questa la situazione nella serie [illegible] calcio femminile, mentre [illegible] torneo di D la Caperanese resta in posizione tranquilla.

Serie C — Una grande prova non [illegible] bastata alle ragazze del Carruggio Dritto [illegible] aver ragione della capolista Moncalieri. Sul terreno piemontese è finita [illegible] [illegible] il presidente Passalacqua ha motivo di recriminare: «*L'arbitro, un torinese, ci ha negato un gol validissimo sullo 0-0, e altre [illegible] decisioni hanno creato [illegible] nelle nostre file, tanto da consentire al Moncalieri di chiudere [illegible] primo tempo [illegible] 2-0*».

Nella ripresa, però, la compagine ligure si è scatenata, [illegible] al pareggio grazie ai gol di Maristella Murdo e Isabella Bonini. [illegible] rete [illegible] nullata [illegible] di [illegible] Bizio. Il pareggio di Moncalieri impedisce al Carruggio Dritto [illegible] alle spalle della capolista, [illegible] mantiene alle chiavaresi un secondo posto che può [illegible] lo [illegible] in B.

Questa la classifica: Mon[illegible] p. 21; Carruggio Dritto e Ronchese 16; [illegible] dria 17; Pevelo 14; Rossiglionese 13; Val d'Aosta [illegible] Rapallo 5; [illegible] 2. E' stata rinviata per il mancato arrivo dell'arbitro, Rapallo-Aosta, partita decisiva per la [illegible] salvezza.

Passalacqua intanto spiega: «*E' possibile che anche la [illegible] classificata salga nella serie cadetta. Attendiamo il proposito fumi dalla federazione*». Continua invece la crisi del Rapallo. [illegible] presidente Olivari: «*Siamo alle prese con problemi di organico. Abbiamo mandato in Lega [illegible] lettera, con [illegible] quale annunciamo il probabile forfait per [illegible] ultime gare*».

Sarebbe naturalmente conseguenziale la caduta in [illegible]. Proprio in questo campionato [illegible] intanto, [illegible] Caperanese è caduta (0-3) sotto i colpi del 23 Febbraio. «*Avversarie troppo forti e lanciate*», [illegible] mette il presidente Revenno.

r. bg.

Tanti brindisi [illegible] la «storica» promozione in B2 maschile, [illegible] il Loano pensa già al futuro

Festeggiati i «moschettieri» del basket ligure

Pallavolo in quattro salgono in C2

[illegible] arrivate anche le ultime promozioni in C2 della pallavolo regionale.

Sabato [illegible] si sono infatti chiusi i playoff della serie D, con i [illegible] cessi [illegible] Sanstefanese e Cooperativa Lavagna [illegible] [illegible] maschile. Sedes Sanremo e Kompass Sanremo tra le femminile.

Le quattro compagini si sono imposte senza dover [illegible] ricorso [illegible] «belle».

Il Cerialo è promosso in D di [illegible]

CERIALE — Battendo anche nella gara di ritorno (77-73) il Cairo, il Cerialo [illegible] conquistato domenica la promozione [illegible] campionato di serie D maschile di [illegible].

La compagine diretta da Bosio stacca così il biglietto per il torneo maggiore, al termine dei playoff che l'hanno visto dominare.

[illegible] squadra [illegible] pre[illegible] Maria Franca Bolla [illegible]va infatti vinto il girone di promozione davanti allo stesso Cairo.

[illegible] — «*La bella avventura*». [illegible] Loano (titolo [illegible] video-cassetta che raccoglie le più recenti imprese della squadra giallorossa) continua. Domenica sera, alla discoteca «Al Pozzo» si è svolta la grande festa per la promozione in B (la prima [illegible] [illegible] della società) della formazione [illegible].

La serata si è aperta con la proiezione, [illegible] della [illegible] all'aperto, del filmato che [illegible] per protagonisti gli undici «moschettieri» giallorossi (Campisi, Leoncini, Vallarino, Patrone, Vernetti, Melgrati, Tassara, [illegible] Ciccione, [illegible] cace e Marconi): [illegible] fantasia [illegible] [illegible] [illegible] la promozione. Dalla partenza-lampo (con [illegible] vittorie consecutive), alla serata del trionfo, il palasport, nello scontro diretto [illegible] Fidenza.

Gianni Montemurro, 28 anni, è il coach che, in due stagioni, ha saputo dare alla squadra una mentalità vin[illegible], fino al traguardo della B2.

[illegible] nel '61, [illegible] anni «irole» [illegible] pallacanestro, Loano [illegible] riconquistato alla grande il titolo di «capitale» del basket ligure, superando anche la concorrenza [illegible]. Sarà l'ultima squadra, infatti, a difendere i colori [illegible] Liguria nel prossimo [illegible] serie B2.

Montemurro ha ricordato i fatti salienti.

Quando avete capito che potevate farcela? «*Nei momenti più difficili. Può sembrare un paradosso, [illegible] non è così. La squadra [illegible] reagito nel migliore [illegible] modi. [illegible] abbiamo mai subito due sconfitte consecutive e questo è un particolare abbastanza significativo*».

[illegible] aggiunto: «*Siamo un gruppo di veri amici, e questo spirito [illegible] squadra [illegible] una delle carte vincenti*».

Da [illegible] sottovalutare, però, [illegible] qualità tecniche dei giocatori, che Montemurro ha saputo sfruttare in tutta la loro potenzialità.

Un [illegible] «*segreto*» [illegible] stata la perfetta preparazione atletica. Spiega il coach loanese: [illegible] cominciato gli allenamenti il 13 agosto scorso, proseguendo con quattro [illegible] settimanali fino a gennaio. *Nel girone di ritorno ho leggermente rallentato il ritmo: un programma studiato per mantenere sempre [illegible] giusta concentrazione*».

La riconferma [illegible] Montemurro sulla panchina [illegible] è quasi scontata. «*Qui mi trovo benissimo, e spero [illegible] poter [illegible]. [illegible] dipenderà [illegible] [illegible] programmi [illegible] società, che [illegible] discutendo insieme: non [illegible] un discorso che riguarda solo la prossima stagione di [illegible], ma [illegible] tempi più lunghi. Un programma che comprende anche il settore giovanile, [illegible] ci[illegible] sta [illegible] un potenziamento*».

La squadra [illegible] [illegible] rivoluzionata. Ha detto il presidente, [illegible] Cacace: «*Ci [illegible] muovendo per completare [illegible] non [illegible] giovani promettenti, che potrebbero venire a Loano in prestito. Tra questi, Andrea Pellegrini, un'ala grande, dell'Arzonz, che [illegible] messo in luce anche alle recenti finali juniores. Stiamo cercando anche un pivot*».

Prima di tutto, però, il Loano è alla ricerca [illegible] uno sponsor (o meglio di tanti sponsor) [illegible] [illegible] [illegible] mano a [illegible] [illegible] il titolo [illegible] quistato.

L'idea è questa: «*La nostra società è disposta ad acquistare venti pagine di pubblicità, sui principali quotidiani: spazi da mettere a disposizione [illegible] aziende, [illegible] sioni, operatori turistici [illegible] commerciali della [illegible] che, sotto questa forma, potrebbero [illegible] maggiormente incoglinti a offrire un contributo economico*», spiega Cacace.

Oltre alla B2 maschile, il club giallorosso schiera una squadra di C femminile e [illegible] formazioni giova[illegible]: [illegible] quadrare i bi[illegible] è sempre un problema.

«*Partiremo [illegible] [illegible] in giro per [illegible] Italia, in un momento particolarmente favorevole per lo sport e il turismo della nostra città*».

La [illegible] avventura», dunque, continua. O, forse, [illegible] proprio adesso.

Fico

DEMOCRAZIA CRISTIANA
[illegible] DI IMPERIA ALBENGA
PER IL SENATO UN VOTO SICURO

AL SERVIZIO
DELLA NOSTRA TERRA

LORENZO ACQUARONE
[illegible] - AVVOCATO

Cinema in Liguria

GENOVA

SALA 1: CHIUSA (via N. Barabino, tel. 873.420): ingresso libero, ore 20,30 Quel ragazzone dell'Ovest di J. M. Synge, regia Anna Laura Messeri - Scuola di Recitazione del teatro di Genova
TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri, tel. 295.720 - 295.725): Teatro della Tosse L. 7000. Ore 21: Arbasino/Fo/Di Formicola. Lua. Macrì. Tulipano - R. Renzo Trotta - Compagnia Block - Ballestiera ore 19-21.
POLITEAMA GENOVESE (via Mameli Peggio, tel. 883.589): Compagnia di danza Jazz L. 8000. Ore 20,30: Recitazione e [illegible] Shakara.

PRIME VISIONI

[illegible] (via Cesarea 47 R): Un ragazzo [illegible] del collegio svedese.
AMBASCIATORI (corso Buenos [illegible], tel. 543.741): Apocalisse [illegible]. Vist. 18.
ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Una pazza giornata di vacanza.

Un accordo per il deficit [illegible]

GENOVA — Gli enti fondatori [illegible] Museo dell'Attore hanno firmato l'altro ieri pomeriggio una dichiarazione nella quale si impegnano a ripianare il deficit [illegible] Biblioteca (che ammonta a oltre 360 milioni di lire).

All'incontro, che [illegible] tenuto a palazzo Tursi, erano presenti Giovanni Salvarezza, presidente [illegible] Teatro Stabile [illegible] Genova, Gian Vittorio Cauvin [illegible] la Camera di Commercio, Giancarlo Mori e Mario Giacopello per la Provincia, il sindaco Cesare Campart e l'assessore al bilancio Michele Denaro.

I rappresentanti [illegible] quattro enti fondatori del Museo [illegible] dell'Attore [illegible] sono anche impegnati a stanziare, per l'esercizio in corso, altri 250 [illegible]. La ripartizione [illegible] impegni finanziari [illegible] definita: il 70 per [illegible] sarà a carico del Comune, il re[illegible] per cento sarà suddiviso in parti eguali [illegible] lo Stabile, la Camera [illegible] Commercio e [illegible] Provincia.

Durante l'incontro, il presidente del Museo Biblioteca dell'Attore ha annunciato [illegible] il 15 giugno la riapertura al pubblico della biblioteca.

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Titoli stellari.
AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. 588.910): Così è la vita. L. 6000.
CORALLO (via Innocenzo Cybo): Ufficiale. Vist. 18.
DIONISO (via Colombo 11, tel. [illegible]): Supermodelle per sogni erotici. Vist. 18
GRATTACIELO: The Gatherers.
IDEAL: Platoon
INSTABILE: Mosquito Coast.
LITE: Radio Days.
MANIN (corso Armellini 4, tel. 891.002): Soul man.
ODEON (corso Buenos Aires 83r, tel. 386.248): La casa del diavolo.
OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581.415): Prestami il maggiolino.
ORFEO GOLD: 11 giorni 11 notti.
PALAZZO (via S. Caterina, tel. 586.312): Chiamo di una morte annunciata.
SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 200.746): Troppo caldo da lavoro.
UNIVERSALE (via XX Settembre 31/r, tel. 542.312): Campo del Terrore.
VERDI (via XX Settembre): Il duello.

PRIME [illegible]

CENTRALE (via S. Vincenzo, Multisala). Sala 1: Cambiando destinazione. Sala 2: Amore malizioso. Vist. 18.
CHIAMEREA (via [illegible], tel. 261.566): Appena rivarci a Beverly Hills. Vist. 18
CRISTALLO (largo Zecca): Calda di giorno, bollente di notte.
SUPERBA (sestri P. Odoardi di Prà): Oriental Blue. Vist. 18

[illegible]

LUMIERE: Il bacio [illegible] donna.
[illegible] [illegible] e la sua sorella.
SAMPIERDARENA
ASCI: Banana al cioccolato. Vist. 18.
ASTORIA: Troppo caldo d[illegible]. Vist. 18
ELDORADO: Calda al giorno televisivo di notte. Vist. 18.
SPLENDOR: Carcere femminile speciale. Vist. 18.
SESTRI PONENTE
HOLIDAY-RX: Uccelli [illegible] radetta del piacere. Vist. 18
PERLI
EDEN: Quando di svaglia [illegible].
CHIAVARI
ASTOR: Platoon.
CENTRO: Mastrangelo.
MODERNO: Otto soldati di cuoio al mattino.
NUOVO: Platoon parlamentari. Vist. 18.
S. MARGHERITA LIGURE
CENTRALE: Carcere supervisionato

SAVONA

ASTOR: Il ritratto.
DIANA: Professionista superinvestigatore.
ELDORADO: Appuntamenti proibiti.
JOLLY: Cacciatori artici.
ARIS: Carcere per forza.
PLANETARIO: Amore e morte.
ALASSIO
COLOMBO: riposo
RITZ: Chiuso per ferie
FINALE LIGURE
ONDINA: Per favore addormentami alla mezzanotte.
LOANO
PERLA: La bambola del diavolo.
PIETRA LIGURE
COMUNALE: Cinemobili.

IMPERIA

SANREMO
CAPITOL: Film a luce rossa
CENTRO: Film a luce rossa

SANREMO

ARISTON: Due tipi inseparabili.
CENTRALE: The Gatherers.
CRISTO: Film a luce rossa.
RITZ: Così è la vita. Ore 20.
SANREMESE: Peggy Sue si è sposata.

In agosto col Balletto d'Amburgo a Venezia e alle Panatenee

L'estate italiana di Neumeier il genio della danza-colossal

Da «Othello» all'«Uccello di fuoco» l'esaltazione dei sentimenti e degli ideali

PARIGI — Per John Neumeier sarà un'estate francese e italiana. Il coreografo americano, da quasi quindici anni a capo [illegible] di Amburgo, in questi giorni [illegible] primavera ormai dal cinque lustri, è al Théâtre de la Ville di Parigi con la sua compagnia e ci resterà [illegible] giorni.

A fine luglio sarà [illegible] Avi[illegible] *Magnificat*, una coreografia [illegible] musiche di [illegible] scritta per il balletto dell'Opéra di Parigi. Ad agosto sarà in Italia con la sua compagnia: a Venezia con *Othello*, *Sogno di una notte* [illegible] [illegible] e *Come vi piace* [illegible] 25 agosto al 9 settembre); alle Panate[illegible]nee pompeiane [illegible] *Daphnis* e [illegible] e *Uccello di Fuoco*.

Nato nel [illegible] a Milwaukee, appassionato [illegible] [illegible] grandi temi e [illegible] [illegible] Bach, [illegible] Shakespeare. Non [illegible] le brevi composizioni, ma i balletti a serata intera che raccontano storie [illegible] piesse, che esaltano sentimenti e [illegible] *Othello*, la *Passione secondo* [illegible] (quattro ore di danza). Teatrale, visionario e legato alla tradizione [illegible] non esita a stravolgere balletti intoccabili come *Schiaccianoci* o *Lago dei cigni*. Sublime architetto della coreografia, [illegible] le grandi storie narrandole pedissequamente, ma reinventandole, scomponendo, rielaborando, sviluppando temi e passioni. Fedele alla grande [illegible] (Mo[illegible] Bach, Prokofiev), è un raffinato scopritore [illegible] compositori [illegible] frequentati: per esempio il sovietico Alfred Schnittke o l'estone esule in Germania Arvo [illegible].

Come ha [illegible] in *Othello*, uno dei suoi ultimi balletti con cui ha aperto al Théâtre de la Ville la sua tournée parigina, che musicale musiche appunto di Part, Schnittke, a Nanà Vasconcelos ed anonimi rinascimentali inglesi.

Ma apre Spoleto col «Tram» di Williams

Haydée e Cragun in un drammatico momento del «Tram»

Blanche [illegible] *flash* [illegible] *parte* [illegible] di [illegible] *dove Blanche approda, senza trovare tuttavia pace, ma assalita dagli* [illegible] *tormenti degli uomini della sua vita. Scaia ricordare i parenti, il matrimonio, l'omosessualità e il suicidio del* [illegible]: [illegible] *una prima parte che si svolge sulla musica drammaticamente inerte delle Visions Fugitives* [illegible] *Prokofiev. La* [illegible] *parte, a New Orleans, sulla Prima sinfonia di Schnittke, si vede in scena un Cragun-Kovalsky sfrontato e sensuale e il balletto prende il volo con uno sviluppo ininterrotto di a soli e passi a due dall'esasperata intensità [illegible] balletto che [illegible] in secondo piano la validissima compagnia, a [illegible] grazie al talento [illegible] due ineguagliabili interpreti.*

SB.

SPOLETO — *In attesa* [illegible] *Venezia e Pompei un assaggio* [illegible] *impennate liriche di Neumeier lo* [illegible] può già avere *fra pochi giorni a Spoleto. Per l'inaugurazione, il 26, è in programma (tafatti il* [illegible] di [illegible] sarda con [illegible] tram che al [illegible] Desiderio: *la musica di Prokofiev e Schnittke, il dramma* [illegible] *Williams,* [illegible] *coreografia* [illegible] *Neumeier per due superbi interpreti, Marcia Haydée e Richard Cragun.*

[illegible] *balletto ripercorre il viaggio verso la follia* [illegible]

Roma, saggio dei suoi allievi alla «D'Amico»

Così Luca Ronconi ha insegnato il teatro

Quattro [illegible] e mezzo [illegible] spettacolo davanti ad attori e critici

ROMA — Gli allievi del secondo [illegible] dei corsi [illegible] recitazione [illegible] regia dell'Accademia d'[illegible] drammatica Sil[illegible] D'Amico, hanno concluso la stagione di [illegible] '86-'87, mettendo in scena, sotto [illegible] direzione [illegible] Luca Ronconi, due lavori: la «favola [illegible]» [illegible] Fabio Olivenu intitolata *La morte innamorata* [illegible] la [illegible] di [illegible] Battil[illegible] Andreini *Amor nello specchio*.

Il saggio [illegible] [illegible] presentato l'altra [illegible] presso il [illegible]vo spazio [illegible] [illegible] Damiani Teatro di Documenti, [illegible] cuore del popolare quartiere Testaccio: un ambiente insolito e suggestivo, dove dominano i toni del bianco e dell'avorio: dove il pubblico può [illegible] spettacoli su [illegible] piani, osservare scene [illegible] angolazioni originali, [illegible] starsi seguendo il [illegible] to degli [illegible].

Divisa in due parti, per una durata complessiva di quattro ore e mezzo, la rappresentazione è stata seguita, l'altra sera, da un pubblico esiguo ma attento: i [illegible] siri, i critici, le attrici come Giuliana Calandra, Della Boccardo, [illegible] Benedetti.

La particolarità [illegible] spazio è stata sapientemente sfruttata nel primo dei due lavori in [illegible]. *La Morte* innamorata, un dramma seicentesco [illegible] sul [illegible] del conflitto tra «l'intemperanza della carne e della ne[illegible] della misericordia divina». I giovani attori, che in scena portano nomi allegorici [illegible] Crono [illegible] Antropo, Sofisma [illegible] Tanati, Cosmo [illegible] Zoi, si [illegible] sui [illegible] piani [illegible] spazio: so[illegible] [illegible] vita, l'«albergo del mondo» con [illegible] sue pericolose [illegible]zioni; sotto [illegible] l'aidila, il gio[illegible] Tanati dalle guance violacee, impaziente di stringe[illegible] fra [illegible] braccia il [illegible] in[illegible]o, Antropo, che non [illegible] a sfuggire nonostante sia sposato con Zoi, la vita. I due piani, con i loro significati, si alternano e confondono: si animano con apparizioni improvvise da botole [illegible].

[illegible] *Amor nello specchio*, che come il primo spettacolo [illegible] le scenografie e i costumi [illegible] di Damiani e le musiche di Paolo Terni, la rappresentazione riacquista l'impianto classico: da una parte il pubblico, dall'altra gli interpreti, sullo [illegible] una larga scalinata. Meno [illegible] del [illegible] di [illegible] momenti [illegible] pura con[illegible] e [illegible] clima generale di allegra fantasticheria. *Amor nello specchio* si mostra anche più congeniale [illegible] possibilità interpretative degli allievi.

[illegible] applausi [illegible] caldi e frequenti: per [illegible] [illegible]sta Fiorinda, innamorata del [illegible] specchio e sorda [illegible] preghiere [illegible] due giovanotti che l'amano perdutamente; per la sua serva Bernetta, ossessivamente attratta dai sesso maschile: per i due «spiriti in forma di marinai» Griffo e Orco, impegnati a ripetere [illegible] magiche; per la giovane Lidia, amante tradita e rifiutata.

Luca Ronconi, [illegible] prima [illegible] a goderà il frutto del suo lavoro (durante il secon[illegible] spettacolo), sorride [illegible] disteso, ma non, accetta di unirsi agli attori, nel finale, per raccogliere insieme [illegible] [illegible] del pubblico.

r. s.

Un momento di «Amor nello specchio» di Andreini

Ha dato forfait: tre candidate [illegible] la prima del 21 al Margherita

Traviata perde Fiamma Izzo

GENOVA — Archiviate [illegible] scorsa [illegible] [illegible] «*Tre sorelle*», di[illegible] [illegible] di Beppe Menegatti [illegible] [illegible] con [illegible] Fracci, sono iniziate [illegible] Margherita [illegible] prove di «*Traviata*» di Verdi, ultimo spettacolo della sfortunata stagione genovese.

Anche «*Traviata*» [illegible] sfugge [illegible] [illegible] questo [illegible] che è stato caratterizzato da spostamenti di date o cambiamenti di [illegible].

La novità [illegible] maggior rilievo per l'opera verdiana è il forfait di Fiamma Izzo D'Amico che [illegible] dovuto interpretare il ruolo [illegible] Violetta. [illegible] D'Amico, applaudita in [illegible] [illegible] in «*Bohème*» accanto a Pavarotti, ha incontrato qualche difficoltà poco tempo fa in [illegible] «*Traviata*» a Bologna. Becan[illegible] [illegible] ufficiali la validità ma ancor giovane cantante avrebbe pertanto preferito rinviare [illegible] qualche [illegible] un [illegible] [illegible] incontro con Violetta.

[illegible] posto [illegible] D'Amico [illegible] state chiamate tre cantanti: Diana Soviero, Miriam Gauci e Giusi Devinu. Non si sa ancora chi [illegible] [illegible] prima: [illegible] decisione sarà presa [illegible] direttore Daniel Oren, al suo terzo impegno ge[illegible] [illegible] in questa stagione dopo «*Alceste*» di Gluck e «*Rigoletto*» di Verdi.

Il cast è formato da Monica Taglia[illegible]cchi (Flora), Giuliana Matteini (Anina), Denes Gulyas [illegible] Antonio [illegible] sorda (Alfredo), Giorgio Zancanaro [illegible] Giancarlo Pasquetto (Germont) e inol[illegible] [illegible] Angelo Casertano, Giuseppe [illegible] [illegible] Michelangelino, [illegible] Franco Casarini, Ivan Del Manto, Giovanni Antonini [illegible] Enrico Fibrini. La regia è di Patricia Panton.

«*Traviata*» andrà in [illegible] domenica 21 giugno alle ore [illegible] (turno di abbonamento C) e [illegible] replicata [illegible] 23 (ore 20,30, [illegible] A), venerdì 26 [illegible] 20,30, fuori abbonamento), sabato 27 (ore 20,30, turno B), domenica [illegible] (ore 16, fuori abbonamento), martedì 30 (ore 20,30, fuori abbonamento) e mercoledì 1° luglio [illegible] 20,30, fuori abbonamento).

Quest'anno la stagione, in considerazione dei [illegible] [illegible] [illegible] dalla soppressione dei Balletti di Nervi, [illegible] protrae più a lungo, il che pone problemi per il caldo insopportabile in un Teatro come il Margherita.

Non sono del resto chiari i motivi che hanno spinto il Comunale a programmare la prima di domenica pomeriggio.

r. l.

Viva il cinema vivo

Aumentati gli spettatori in Liguria
A Sanremo sconti e film [illegible] qualità

SANREMO — Il [illegible] sanremese tenta la [illegible] dell'estate, stagione tradi[illegible] non troppo favorevole [illegible] [illegible] cinematografiche. Lunedì è [illegible] l'operazione «promozione-cinema-Sanremo-Estate 87»che, [illegible] titolo sperimentale fino al 6 luglio, offrirà il biglietto di ogni sala cittadina a [illegible] 3500 [illegible] con [illegible] sconto [illegible] [illegible] 50 per cento.

[illegible] Walter Vacchino, presidente [illegible] dell'Anec (Associazione Nazionale Esercenti Cinema) ligure: «*E' un esplicito invito agli spettatori perché* [illegible] *sempre più affermando la tendenza, anche [illegible] estate, a programmare film* [illegible] *certo il[illegible]*».

In locandina titoli interessanti [illegible] *Sotto il ristoran[illegible] cinese* [illegible] Bruno Bozzetto, *Soul Man* di Miner, *Peggy Sue* [illegible] *sposata* di Coppola, *Il grande imbroglio* di Cassavetes, *L'ombra* [illegible] Dario Da[illegible]rio, *Otello* di Zeffirelli, *Max mon amour* di Oshima, *Ernì per un amico* di Smithee e *I* [illegible] *amigos* di Landis.

Anche i numeri sono incoraggianti. Il mese [illegible] maggio appena finito ha segnato, sulle piazze cinematograficamente più importanti della regione, un aumento delle presenze in sala: [illegible] 22 per cento a Genova, più 28 per cento a La Spezia, più 20 per cento a [illegible] addirittura più 41 per [illegible] a Savona, ribaltando un «trend» piuttosto negativo riscontrato nei primi quattro mesi dell'anno.

C'è una riscoperta del cinema? Una relazione sullo stato di salute dell'esercizio cinematografico in Liguria (che nell'ultimo decennio ha visto la chiusura di decine di [illegible] è arrivato dalla recen[illegible] [illegible] regionale dell'Anec, svoltasi nei giorni [illegible] a Genova. Con [illegible] una cautela è emersa qualche nota [illegible] ottimismo: «*Da qualche anno* — dice Walter Vacchino — *la nostra azienda* [illegible] *era diventata la poco piacevole occasione per con*[illegible] *i sopravvissuti. Ora invece la tendenza* [illegible] *cambiando. Nell'ultimo periodo il numero degli esercizi in attività non è diminuito, ma* [illegible] *è [illegible] sostanzialmente immutato anche* [illegible] *si* [illegible] [illegible] *la quasi totale scomparsa* [illegible] *cosiddetti piccoli esercizi*».

L'identikit dei [illegible] ligure [illegible] così distribuito nelle [illegible] province: 92 cinema al chiuso (44 a Genova, 12 a La Spezia, 26 a [illegible] e 10 ad Imperia), 36 [illegible]ma all'aperto (6 a Genova, 3 a La Spezia, 22 a Savona e 5 ad Imperia), 14 cinema-teatri (7 a Genova, 3 a La Spezia, 2 a [illegible] e 2 ad Imperia), 36 cinema parrocchiali (23 [illegible] Genova, 7 a [illegible] Spezia, [illegible] a Savona e 6 ad Imperia).

In fatto di presenze, però, il 1986 ha fatto registrare una lieve flessione rispetto [illegible] 1985 nelle quattro città [illegible] [illegible] Liguria (i dati [illegible] ai soli cinema [illegible] prima visione): Genova è passata [illegible] [illegible] spettatori a 1.449.403, [illegible] [illegible] 393.210 a [illegible] [illegible] 344.441 a 340.488; lieve aumento, invece, a [illegible] Spezia dove gli spettatori sono stati 548.954 contro i 547.768 dell'anno precedente.

Bruno Monticone

Flash

Oggi a Genova canta Geldof

GENOVA — Questa sera, [illegible] 21, in piazza Verdi, al termine del comizio dell'onorevole Bettino Craxi, si terrà un concerto di [illegible] Geldof, l'ispiratore [illegible] [illegible] gaspettacolo per [illegible] [illegible] fame nel [illegible] [illegible] due anni fa.

GENOVA — Proseguono [illegible] Teatro [illegible] Sant'Agostino le repliche [illegible] spettacolo *Arbeit Macht Frei*, allestito [illegible] compagnia Bloko. Gli autori del testo sono Miriam Formisano, Claudio Lizza, Danilo Macrì, Marco Tulipano. La regia è di Renzo Trotta, le scene e i costumi sono di Guido Fiorato, la musica degli *U-Boot*.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 48, 52, 54 — Ore 15 Programma per ragazzi: 17 Skippy il canguro, telefilm; 17,30 Il selvaggio [illegible] degli animali; [illegible] Vita rubata, novela; 19 Oggi le città, [illegible] Tg sport e d'incontro; 19,45 [illegible] le città; 20 Tim Conway, telefilm; 20,30 Crazy Boat, [illegible] 22 [illegible] [illegible] documentario; 22,25 Il dio [illegible] Darien, film.

TELECITY

UHF 28, 31, 47, 49 — Ore 12,40 Tv flash; [illegible] Babil Junior, cartoni; [illegible] Il magico mondo di Gigi, cartoni; 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Il figlio perduto, sceneggiato, 18,45 Vita, spazio tv per ragazzi che comprende: [illegible] animati; 18,30 Geronimo, novela; 19,30 Tv flash; 19,45 Speciale cronaca; 20 I cento giorni di Andrea, telenovela; 20,30 Cecile al teatro d'azione, telefilm; 21,45 Mighty Nash, telefilm; 22,15 Sandokan, sceneggiato; 23,15 Dimensione Cosmo; 0,15 Dedicanima, spettacolo musicale; segue Non stop.

TV STAR

UHF 67, 30, 31, 52 — Ore 11 Cesar; 11,30 Sam il ragazzo del West; 12 Lo scoiattolo Bassar; 12,30 Gabola; 13 Superdog Black; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 L'orso Misha; 14,30 Ufo Dispolex; 15 Lo scoiattolo Bassar; 15,30 Gabola; 16 L'orso Misha; 16,30 Ufo Dispolex; 17 Conan; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Supertog Black; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Can Telecity Liguria: Seguono programmi con Telecity Liguria.

PRIMOCANALE

TELE[illegible]

UHF 63, 33, 26, 27 — Ore 8 Carwin, [illegible]sposta; 10 Film, 11,30 Film; 13 Yattaman; Il Richiamo del baseball; Cartella principe [illegible] ricordi, cartoni, 14,30 [illegible] merlot [illegible] vendrai; 17,30 Yattaman; Il Richiamo del baseball, cartoni; 18,45 Rose &... moda attualità spettacolo; 19,30 Carwin, telenovela, 20,20 Liguria [illegible] notiziario; 20,30 Tecnisole Il Paradiso, film [illegible] '79 comm.; [illegible] Liguria Nova, 22,40 Rose &...; 23,30 Amare piombo e furore, film della '75, western.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Rose di... [illegible], novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela. 22 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 L'urlo del gi[illegible], film 1969, guerra; 22 Te[illegible]; 23 [illegible] [illegible]

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 15.30 Ai grandi magazzini, novela; 16,30 Il cammino segreto, novela; 17,30 Cartoni; 19,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Venti ribelli, novela; 21,40 Bianca Vidal, novela; 22,45 Cuore di pietra, novela; 23,50 Aiutateci, vendita promozionale.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 15 The Beverly Hillbillies, telefilm; 16,30 Music; 17,30 Cartoni; 18,30 L'uomo invisibile, cartoni, 19,35 Notiziario; 19,55 Wanted dead or alive, telefilm; 20,20 Apocalisse di un terremoto, film dramm. 1982; 22,10 Shane, telefilm; 23 Wanted dead or alive, telefilm; 23,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 24 Telefilm; 0,05 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 16 Video Clips; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna, rubrica di attualità; 18,45 Pagina dello spettacolo, 19 Sandoring; 19,30 Pagina dello spettacolo, 20 Tg Tris, 20,30 Documentario; 20,45 Pagina dello spettacolo; 21 Tribuna politica; Non stop.

PAN TV

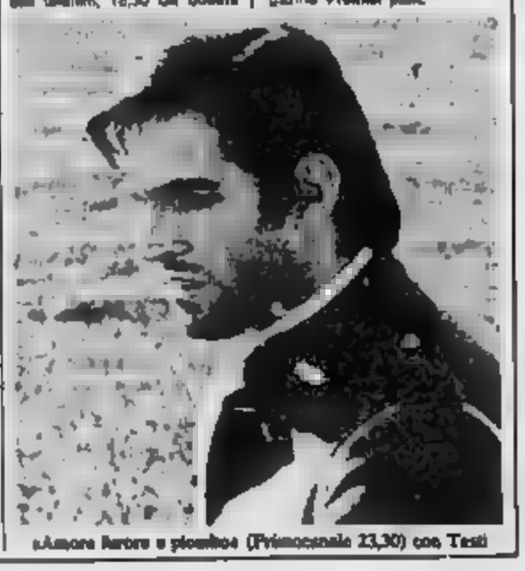
UHF 58 — Ore 8 Galaxy Express, cartoni; 8,30 E allora che finalmente se ne sono andati tutti... Week shopping, 12 Sandard, telefilm; 12,30 Notizie oggi, 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Vetrine che funzionano, shopping; 15,30 Hazell telefilm; 18,30 Gli uccelli delle montagne - Sampei - Uga il re del judo - Galaxy express, cartoni; 18,45 Notizie oggi; 19 Viaggio con l'avventura: Il circo nel cielo, telefilm; 19,30 Sandard, telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 La prigioniera, film tv movie; 22,45 Hazell, telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: Le isole meravigliose, telefilm. 24 Vendite promozionali.

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Executive suite, telefilm; 15,30 Josette, film [illegible] 16,50 Chico and the man, telefilm; 17,20 Dov'è finito il 7° Compagnia?, film commedia; 19 Cutter chiama Houston, telefilm, 20 10 minuti con... rubrica, 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie; 20,30 Chico and the man, telefilm; 21 Gli ultimi 5 minuti, telefilm; 22,30 Trilogia del terrore, film

TF 1

Ore 8,30 La tivù che vuoi; 8,45 Salut les petits loups; 11,30 La séquence du spectateur; 12 Flash d'information; 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Série: Marie-Pervenche: La malle sanglante; 14,50 Coeur de diamant; 15,20 Visitevi; 17,30 La vie des bêtes; 18 Feuilleton: Hutt, ça suffit; 18,25 Mini-journal; 18,40 Jeu: La roue de la fortune; 19,05 Tirage du Tac-O-Tac; 19,15 Journal; 19,40 Football; Finale de la Coupe de France: Bordeaux-Marseille; 20,45 Tirage du Loto; 21 Football; 21,50 Feuilleton: Dallas; 22,35 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 23,30 Journal; 23,50 Magazine: Premier plan.



«Amore furore e piombo» (Primocanale 23,30) con Testi

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 10 [illegible] i premi

- 1° premio: [illegible] Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 [illegible] [illegible] spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto [illegible] 150 mila lire ciascuno spendibili [illegible] a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acqui[illegible] [illegible] 100 mila lire ciascuno spendibili nei supermercati Conti di Albenga e Sanremo

GIOCO [illegible] 10

28 [illegible] 46 [illegible] 23 [illegible] 88 [illegible] 52 [illegible] 81 [illegible]
57 [illegible] 68 [illegible] 44 [illegible] 29 [illegible] 86 [illegible] 42 [illegible]

Il regolamento

1 Comprate [illegible] STAMPA ogni giorno [illegible] [illegible] (escluso il lunedì) una sinaca [illegible]
2 Cercate sulla [illegible] cartolina del sabato e venerdì, nella [illegible] di gioco [illegible] settimana corrispondente, i [illegible] pubblicati dal giornale e segnate con un cerchio quelli [illegible] trovate.
3 [illegible] [illegible] [illegible] tutti i 15 monumenti della [illegible] di gioco della settimana, telefonate allo 011/69.65.272 entro le ore 20 del venerdì. Per vincere il premio sarà necessario presentare le 6 copie del giornale usciti nella settimana di gioco.
4 L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari; dal più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5 Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della [illegible] Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i [illegible] e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Levanto

Levanto ha presumibilmente origi[illegible] preromane, come testimoniano manufatti dell'età [illegible] ferro ritrovati in [illegible]. Le prime [illegible] storiche risalgono tuttavia al XII secolo, quando Levanto era feudo dei Malaspina e, in seguito, [illegible] Da Passano. Nel 1239 passò alla Repubblica di Genova.

L'unione con Genova favorì lo sviluppo delle attività marinare del bor[illegible] che, [illegible] nucleo più antico compreso nella zona [illegible] Loggia, si ampliò [illegible] e comprendere nel Seicento [illegible] «via dei monti», coincidente con l'attuale via [illegible].

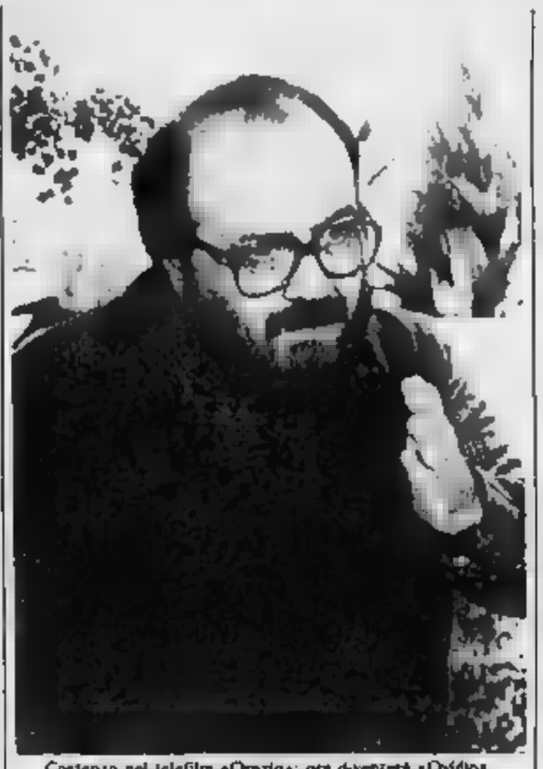
Di particolare rilievo, a Levanto, è la parrocchiale di Sant'Andrea, costruita nel 1236 e ampliata nel Quat[illegible] E' [illegible] notevole esempio [illegible] gotico ligure, con la facciata decorata a fasce alternate di marmo bianco e serpentino locale. [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible], del XIV secolo, che secondo [illegible] tradizione fu trovato [illegible] spiaggia [illegible] [illegible] Valle[illegible]santa.

PIAGGIO LANCIA
Stievani CONTI BOREA .... a Sanremo

Le nuove strategie di Canale 5: attualità, cronaca e salotto con il «talk-man»; la domenica con Bonaccorti, Mondaini e Vianello

Costanzo, ogni notte per voi

Il suo tradizionale «Show» diventerà quotidiano dal 21 settembre, più giornalistico e meno salottiero, fra le 22,30 e le 23 - stipulato un contratto [illegible] fino al [illegible] (2 miliardi) e fondato una società di produzione - Fra i suoi molti programmi, gli incontri con la cultura [illegible] - Il progetto «Bisbigli e paillettes»: lo spettacolo dietro le quinte



Maurizio Costanzo nel telefilm «Orazio»: ora diventerà «Ovidio»

ROMA — Il [illegible] Costanzo Show trasformato in appuntamento quotidiano, dal 21 settembre, sull'esempio di programmi americani come il *David Letterman Show* e il *Johnny Carson Show*; la nuova situation comedy Ovidio collocata una volta la [illegible] in uno spazio preserale ancora [illegible] definire; [illegible] serie *Uomo scienziato* dedicata «ai veri protagonisti [illegible] questo scorcio di secolo»: un progetto [illegible] intitolato *Bisbigli e paillettes* e [illegible] di una società di produzione di programmi televisivi, battezzata [illegible] con il nome propizio [illegible] Fortuna.

Maurizio Costanzo, [illegible] anni, unico [illegible] televisione italiana, ha [illegible] in [illegible] stampa ieri mattina a Roma, i [illegible] progetti [illegible] il prossimo anno, [illegible] anche gli orientamenti generali che guideranno [illegible] sue future scelte lavorative. [illegible] fitto [illegible] di impegni, c'è la firma del [illegible] che lega Costanzo in esclusiva con la Fininvest fino al settembre 1990, per una cifra che — si [illegible] — [illegible] [illegible] 2 [illegible].

«*La trasformazione del Maurizio Costanzo Show in programma quotidiano farà sentire meno il [illegible] dell'assenza della diretta. Per Buona domenica, che ho abbandonato, il discorso [illegible] diverso: il pomeriggio [illegible] giorno [illegible] festa si [illegible] proprio su quell'intreccio di cose vive, [illegible] impossibile in una trasmissione registrata*». Sullo show Costanzo concentra le attenzioni e l'affetto maggiori: [illegible] è il [illegible] programma di sempre, quello [illegible] cui riescono a [illegible] meglio cronaca e varietà, secondo la ricetta preferita «*che permette [illegible] usare la [illegible] raccontare la vita*».

[illegible] onda [illegible] teatro [illegible] il lunedì [illegible] 22,30 alle 0,30; gli altri giorni [illegible] 23 [illegible] [illegible]. Il *Maurizio Costanzo Show* nella nuova versione tenderà ad [illegible] tuire la [illegible] giornalistica rispetto a quella salottiera, «*anche per differenziarci dalle proposte serali della Rai* — spiega Costanzo — *che, potendo contare [illegible] Renzo Arbore, punteranno soprattutto sull'intrattenimento*».

Il programma, di cui [illegible] consulore Alberto Silvestri, prevede un appuntamento mensile [illegible] uno speciale dedicato a un [illegible] di [illegible] particolarmente te; Licia Colò, collaboratrice [illegible] in *Buona domenica*, condurrà [illegible] dibattito con il pubblico, nella platea del teatro; gli ospiti del [illegible] (è confermato anche nella [illegible] l'accompagnamento [illegible] pianoforte [illegible] Giorgio Brancardi) parteciperanno [illegible] più di [illegible] puntata della trasmissione, in modo da diventare «*punti di riferimento fissi per i telespettatori*». Nei Parioli ogni [illegible] [illegible] al termine [illegible] registrazione della puntata [illegible] Show, andrà in [illegible] lo spettacolo in [illegible]: «*Il teatro [illegible] preferirà, [illegible] la prossima stagione, lavori in qualche modo contagabili [illegible] le rappresentazioni [illegible] da cui sarà preceduti: atti unici, con [illegible] nografie facili da montare, e magari [illegible] con argomenti che in qualche [illegible] si possa [illegible] lopare [illegible] temi trattati nella trasmissione*».

Il *Maurizio Costanzo Show* sarà prodotto da Fortuna, la nuovissima società che Costanzo ha fondato insieme con quattro amici e collaboratori [illegible] (Parenzo, Perugia, Capanna e Silvestri) con l'intento «*di pensare e pensare al futuro*». «[illegible] lasciare spazio [illegible] nuovi talkmen, immaginarmi un'epoca diversa, in cui [illegible] dovrò [illegible] forse stare davanti [illegible] camere». La Fortuna Audiovisivi s.r.l., che produrrà anche altri programmi della Fininvest, realizzerà lo show utilizzando i mezzi tecnici [illegible] Videotime; il [illegible] sarà di circa 64 milioni a puntata.

Nel mese di luglio Maurizio Costanzo comincerà a registrare [illegible] [illegible] situation comedy Ovidio: coprodotta [illegible] [illegible] [illegible] la serie, 26 puntate della durata [illegible] [illegible] [illegible] mezz'ora, [illegible] interpretata da [illegible] insieme con Ingrid Schiller, Monica Scattini, Sabina Guzzanti, [illegible] Pittelli. [illegible] saranno poi Angiolina Quinterno e Alex Partexano (presenti anche in Orazio) e quattro [illegible] bassotti. «*Un omaggio* — confessa Costanzo — *a una passione privata [illegible] protagonista*». Gli episodi, che [illegible] pronti [illegible] l'inizio dell'anno prossimo, [illegible] diretti da Paolo Pietrangeli.

Costanzo sarà su Canale 5 il lunedì alle 22,30, dal 6 luglio fino al 24 agosto (escluso il 10 [illegible] [illegible] l'appuntamento [illegible] [illegible] puntate intitolato *Uomo scienziato*. Intervisterà nomi importanti della ricerca [illegible]: [illegible] Bizzi, [illegible] venti anni svolge negli [illegible] Uniti indagini sul cervello; Junichi Nishizawa, il giapponese [illegible] ha messo a punto strumenti come il translator e il computer; Anthony Fauci, l'immunologo [illegible] che studia il [illegible] per combattere l'Aids e [illegible] i professori [illegible] Gunnar Oisson, Zai Ping Li.

Il tentativo di «*raccontare il dietro le quinte [illegible] [illegible] commerciale*», di fare la televisione nella televisione, [illegible] tante volte è già accaduto [illegible] cinema, il [illegible] del progetto *Bisbigli e paillettes*, che Maurizio [illegible] ha intenzione di [illegible] re con la collaborazione del regista Pietrangeli. «*Tra pochi giorni comincerema a riprendere pezzi [illegible] programmi, brani di discorsi, [illegible] ti che precedono [illegible] registrazione degli show, episodi cu[illegible]. Poi decideremo [illegible] quali tagliare: vorremmo riuscire a descrivere al pubblico il mondo affascinante che si [illegible] intorno a un grande spettacolo*».

Fulvia Caprara

Dal cilindro di Baudo salta fuori il Teatro

Progetta una stagione invernale tv, fatta di riprese [illegible] grandi allestimenti [illegible] Stabili e privati

ROMA — [illegible] silenzio di Pippo Baudo sulle [illegible] iniziative che [illegible] caratterizzare [illegible] [illegible] lavoro [illegible] direttore artistico presso il gruppo [illegible] Fininvest [illegible] Silvio Berlusconi non ri [illegible] [illegible] rompere. Anche se di tanto in tanto Baudo parla, lo fa solo per dire com'è contento di lavorare fianco [illegible] fianco con il cavaliere Silvio, [illegible] gli piace l'imprenditorialità privata, come si trova bene in un posto dove nessuno lo [illegible] troll. Progetti concreti, [illegible]

Qualche notizia, però, sebbene il riserbo sia ancora [illegible] tutto da organizzare, comincia a circolare. E' sicuro che per la prima volta nella sua decennale storia, [illegible] 5 dipterà quattro [illegible] verno [illegible] ciclo dedicato al [illegible]: l'idea, fortemente caldeggiata [illegible] Baudo, prevede la messa in [illegible] di una serie di [illegible] interpreti [illegible] particolarmente [illegible] dal pubblico. Non [illegible] tratterebbe però [illegible] realizzare appositamente per Canale 5 alcuni spettacoli [illegible] adattati alle esigenze del video, quanto piuttosto di registrare, sia pure [illegible] particolari accorgimenti, alcuni spettacoli in cartellone nella prossima stagione e proporli all'interno [illegible] programmazione invernale.

Coinvolti, sembra, dovrebbero essere, oltre [illegible] Marconi di Milano [illegible] appartiene [illegible] gruppo, gli stadi pubblici, i grossi [illegible] privati, [illegible] compagnie di giro.

[illegible] programma condotto da Baudo, quello che [illegible] in onda il venerdì [illegible] bra sia ancora da inventare, è già parzialmente pronta la [illegible] del pomeriggio domenicale: nonostante quello che [illegible] detto questo primavera non ci vedremo né Corrado né Mauriz[illegible] Costanzo e [illegible] Bongiorno. A lavorare nel contenitore domenicale dovrebbero essere invece Enrica Bonaccorti, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello e lo stesso Baudo che torna [illegible] ad occupare tanto lo spazio dello show [illegible] quanto quello della domenica.

Forum l'appuntamento [illegible] il caso legale della settimana affidato a Catherine Spaak è la sola rubrica sfuggita dal passato. Enrica Bonaccorti, alla quale sarà affidata una fascia preserale tutta [illegible] studiare, avrà un suo spazio [illegible] fianco di Sandra Mondaini che torna a fare Sbirulino nella [illegible] s'ora dedicata ai bambini, sistemata a metà del pomeriggio: giochini, regali, chiacchiere tanto per accompagnare questa fascia di pubblico che si è scoperto trainante nell'ascolto.

Sandra [illegible]daini e Raimondo Vianello [illegible] i protagonisti [illegible] in [illegible] loro situation comedy intitolata Moglie e marito, un classico [illegible] [illegible] coppia che deve la sua popolarità proprio ai quotidiani battibecchi [illegible] ritagliati da [illegible] sui teleschermi. [illegible] altro spazio fisso sarà dedicato al cinema: attori e attrici, [illegible] settimana, avranno il loro bravo ritratto filmato da [illegible] troupe già al lavoro in questi mesi. Tutto da inventare, [illegible] i soliti [illegible] informati, l'ora [illegible] in cui Pippo [illegible] farà da padrone di casa alla domenica [illegible] Berlusconi: troppo preso a pensare ai compiti degli altri, Baudo non avrebbe [illegible] quale compito affidare [illegible] stesso.

E' certo [illegible] la [illegible] la vera presenza qualificante dell'intero programma suddiviso in pezzi e pezzetti, proprio [illegible] dovrebbe [illegible] ser quello tarpato Rai. Lo spettacolo, [illegible] decisi, sarà registrato negli [illegible] della [illegible] Palatino, [illegible] Roma, [illegible] permettere a Baudo [illegible] saltellare felicemente dal venerdì alla domenica senza mettersi in mezzo anche gli spostamenti aerei.

Simonetta Robiony

Enrica Bonaccorti: due progetti vicini allo studio per lei

La Rai d'estate porta i De Filippo

Qualcosa si muove nella tv di Stato - [illegible] Raiuno le farse di Peppino e Luigi - Raitre varerà [illegible] rubrica d'informazione e un nuovo ciclo

ROMA — E la Rai? Cosa intende fare la Rai per il teatro, un genere negli [illegible] poco proposto e spesso nascosto [illegible] televisione di Stato? Qualche segno di interesse nei confronti del teatro comincia ad avvertirsi anche in Rai dove però, a differenza [illegible] quanto avviene da Berlusconi, il dibattito su quale [illegible] il modo migliore [illegible] proporre un testo teatrale invece che esser accantonato [illegible] a mantenersi ancor vivace.

Sulla prima rete, dove per obblighi d'ascolto e per linee popolari il teatro non [illegible] mai avuto [illegible] collocazione stabile, in primavera [illegible] una prima iniziativa [illegible] quest'estate, alla fine d'agosto. Si tratta di un ciclo intitolato *Pulcinella senza maschera* che comprende sei commedie napoletane: [illegible] prime quattro di Peppino De Filippo fanno parte del prezioso archivio della [illegible] e ovviamente sono state già [illegible] in altre occasioni, le ultime due, di Luigi De Filippo, [illegible] inedite per la Rai e si intitolano *Come finì don [illegible] Ruoppolo* e *Ruffo napoletano*.

La seconda rete, che fino a qualche tempo fa [illegible] una [illegible] programmazione teatrale, pur avendo tutte [illegible] intenzioni di riprendere questa strada, non [illegible] [illegible] né in che modo né con quali criteri ricominciare a fare teatro. Quello che è certo è che a partire dall'anno prossimo [illegible] [illegible] una [illegible] collocazione sulla rete: il come e il quando è tuttora da stabilire.

Molto [illegible] [illegible] sempre, su [illegible] quest'anno propone una [illegible] rubrica [illegible] d'attualità dedicata allo spettacolo e nello spettacolo ovviamente ci sarà anche spazio per il [illegible] Continua il ciclo dedicato a Shakespeare con la doppia edizione della lingua italiana in televisione e della lingua inglese sulla radio, un esperimento [illegible] [illegible] potrebbe ripetere anche [illegible] [illegible] [illegible]

Pendolari, studenti e giunta regionale contro le Ferrovie

L'orario delle polemiche

E' in vigore fino al 28 maggio del prossimo anno - Molti i convogli soppressi - «E' più difficile viaggiare in treno che in aereo» - Le «vittime» più illustri - La replica del compartimento

GENOVA — E' sufficiente una sosta di pochi minuti, in qualsiasi ora della giornata, in una qualsiasi stazione ferroviaria della Liguria, per raccogliere lamentele sul nuovo orario ferroviario in vigore dal 31 maggio del prossimo.

Protestano pendolari, studenti, lavoratori delle due Riviere, per «mutilazioni» o addirittura soppressioni di convogli.

L'assessore regionale ai Trasporti, Giampiero Morelli, sostiene che «*le Regioni sono sempre le ultime a venire interpellate; il nuovo orario penalizza i pendolari della Liguria, il limite sta diventando più difficile viaggiare in treno piuttosto che in aereo, proprio in un periodo in cui l'intasamento delle autostrade (che è anche rischio e inquinamento) dovrebbe favorire una maniera più ampia possibile il trasporto su binario*».

Un documento di critica al nuovo orario è stato approvato dalla giunta regionale.

Le Ferrovie rispondono di essere dovuto affrontare uno stato di emergenza: esigenza di recuperare personale da adibire all'aumentato traffico dei treni merci, di poter disporre di «fasce di silenzio» per effettuare lavori di manutenzione alla rete e ai binari, di dover ridurre velocità di esercizio a causa dei rapidi.

Quel che è stato fatto senza eccessivi disagi in altre regioni, diventa difficile in Liguria, per questa sua ferrovia che si incunea fra monti e per questa regione che è anche priva di spazi per poter procedere alle opere indispensabili sulla rete e sui convogli.

La polemica parte lontano, quasi due anni fa con la soppressione del «Cygnus» che ha ridotto i collegamenti con la Lombardia [illegible] treno veloce e utile, dal 2000 [illegible]

[illegible] possibilità di un «ripristino», alla direzione delle Ferrovie.

Questo convoglio è una delle vittime del «cadenzamento», una forma particolare di orario legata agli «intercity» che partono ad intervalli di un'ora, dalle 7 alle 19.

Altro [illegible] importante, quello sul «Genova Sprint» (con coincidenze Lombardia e dal Piemonte) che [illegible] alla stazione Brignole, anziché da Principe, alle 8,01 arrivare a [illegible] alle 10,40; ritorno partendo dalla capitale alle 18,50 e arrivo alla stazione di Brignole alle 22,10.

«*Per quanto riguarda lo spostamento di stazione* — dicono alla Ferrovia — *non vediamo nulla di grave: la nuova residenziale e produttiva si sta spostando proprio verso Brignole, con i nuovi insediamenti*».

La prima fermata del «Genova Sprint» è La Spezia. Non è un torto che viene fatto ai viaggiatori della Riviera di Levante? Non sarebbe istituita una fermata a Rapallo, da creare un collegamento veloce — necessario soprattutto in estate — fra la città e il Golfo Tigullio?

«*Il "Genova Sprint" — è la replica del compartimento ferroviario — non è un treno per bagnanti, è stato pensato come uno strumento utile per uomini d'affari che hanno a disposizione un'intera giornata di lavoro. E' una valida alternativa all'aereo: se si calcolano infatti i tempi di attesa e di spostamento fra aeroporto e città (da Genova a Sestri Ponente, da Fiumicino a Roma) si vedrà che le ferrovie possono consentire in questo caso perfino un risparmio di tempo. Naturalmente, ogni fermata in più andrebbe a scapito della velocità e del percorso*».

Altre proteste: soppressione del primo collegamento del mattino da Genova e La Spezia (partenza alle 1,50 arrivo a Genova importante per i lavoratori dell'industria e dei cantieri; del treno fra La Spezia e Novi Ligure (11,30 e 15,08); del convoglio che partendo da Brignole alle 12,10, per il Levante, [illegible] a molti lavoratori di andare a casa per il pranzo e tornare a Genova verso le 15.

Penalizzati anche i collegamenti con l'Emilia: al parte alle 6,15 da Principe, arriva a Parma, quindi quasi tre ore di attesa per Bologna.

Le due corse al mattino e alla sera, in partenza da Genova per il capoluogo emiliano, sono limitate a Parma e a Reggio Emilia. Insomma, l'orario è cambiato, ma le proteste rimangono.

«*Abbiamo dovuto operare nell'ottica di un recupero delle risorse — si difendono al compartimento — eliminando, per esempio, doppioni o treni a scarsa frequentazione. C'erano due convogli attorno a mezzogiorno sulla linea Levante, 2150 posti complessivi con una media di 300 viaggiatori. Ne abbiamo eliminato uno*».

Stessa linea operativa per il Ponente, con la eliminazione Genova (partenza alle 22,14)-Albenga (arrivo alle 0,16).

Un mezzo utile per chi voleva [illegible] in [illegible] e ritornare a sera inoltrata.

[illegible] obiettano la scarsa produttività di quel treno e forniscono le cifre: capienza posti, viaggiatori che scendono a Cornigliano, [illegible] e Savona; il terminal di Albenga si arresta con una decina di [illegible].

Il treno era soprattutto nella cerchia urbana servita dal bus dell'azienda municipalizzata trasporti».

Da una parte, le esigenze di un'utenza che [illegible] Ferrovie un servizio efficiente e se lo vede invece ridurre; dall'altra una serie di motivazioni che cercano di spiegare come tutto il servizio sia legato ad una migliore utilizzazione delle risorse.

Si apre un orario ferroviario, alla soglia dell'estate, ad è subito polemica.

Guido Coppini

Leggi Gioca Vinci ha portato [illegible] «Y10»

La fortuna bacia Altare

ALTARE — «Ero l'auto dei miei sogni. Ho preso ma l'avrebbe comprata se avessi superato bene l'esame di maturità. E' [illegible] prima. Andrò a sostenere la prova in Y10 Fire».

Piero, [illegible] anni, *studentesse del liceo scientifico «Calasanzio»* [illegible] *Cercare è [illegible] innamorata. L'altra settimana* [illegible] *il gioco «Leggi Gioca Vinci» ha fatto tris. Racconta:* «Mi sono precipitata al telefono ed ho chiamato La Stampa. Ero sicura [illegible] ce l'avrei fatta a vincere. Ho giocato fin dalla prima settimana, [illegible] volte andata [illegible] all'en plein».

E'la seconda volta che la fortuna bacia Altare. Prima era toccato a Massimo Brondi, dipendente [illegible] ceramica, ora la pensionata. Ha [illegible] anni, da sempre legge «La Stampa». Dice: «E' una tradizione di famiglia, avviata da mio padre. L'Y10 è un premio alla fedeltà della nostra famiglia». *Brondi vuole ancora vincere.* «Non ho certo intenzione di giocare. Anche questa settimana sto andando benino, chissà che la buona stella non ritorni alla mia porta».

Non si è scomodato neppure Ernesto Salvo, 70 anni, pensionato delle «Fs» di Ferrovia. Che ha vinto un premio di consolazione, un buono acquisto [illegible] da spendere nei supermercati «Conti» di Savona e Albenga, e nemmeno Anna [illegible] di Cairo Montenotte alla quale è toccato il buono acquisto [illegible] mila lire da spendere da «Borsa» a Savona.

La [illegible] Bormida è stata fortunata e tutti i vincitori sono [illegible] lettori de «La Stampa». Salvo: «E' [illegible] simpatico [illegible] ha [illegible] premiare con un [illegible] intelligente i suoi amici». *Anna [illegible] Rabino aggiunge:* «Spero che Leggi Gioca Vinci venga ripetuto anche il prossimo anno. E' servito molto a far conoscere i monumenti della Liguria e la loro storia. Un po' di cultura sulla nostra regione non fa male. [illegible] scoperto molti altri [illegible] non conoscevano e che andremo [illegible] a vedere».

E' concorso che «La Stampa» propone ai lettori della Liguria si sta avviando alla conclusione della decima settimana.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito i primi tre [illegible] di dodici immagini di [illegible]. Oggi presentiamo la quarta, portando così a sei il numero degli estratti [illegible] un totale di novanta numeri a disposizione».

E. p. c.

Opinioni contrastanti sulle condizioni delle acque nell'Imperiese

Il mare è davvero inquinato? Sì per la Regione, l'Usl dice no

Poche le [illegible] idonee» - Sanremo [illegible] quelle incerte - Le proteste e i riflessi sul turismo

IMPERIA — Da Borgo Marina, [illegible] signora infuriata [illegible]: «*Stavo nuotando tranquillamente a [illegible] metri dalla riva, quando mi sono trovata circondata [illegible] e assordanti femministi. Un'esperienza disgustosa*». Alla Calcinara, [illegible] schiuma gialla[illegible] e [illegible] scogli [illegible] medici cominciano a presentarsi bagnanti che lamentano bruciori agli occhi, mucosi e altre irritazioni della pelle.

E' inquinato o [illegible] il mare di Imperia? Le opinioni sono discordanti. [illegible] la Regione risponde di sì. Per l'Usl, invece, «*la situazione [illegible] resta allarme, almeno per il momento, ed è comunque tenuta [illegible] sotto controllo*». E intanto, mentre i giornali pubblicano la [illegible] delle spiagge [illegible] crescono le preoccupazioni degli operatori turistici.

La gente, a Imperia, è arrabbiata. Qualcuno si riserva di prelevare campioni di acqua, che, «*spesso, è sporca fin sulla battigia*», e di farli [illegible] per proprio conto. Altri accusano: «*Alla foce del torrente Impero, [illegible] depositi di tutti che dovrebbero accogliere la fognatura in arrivo dal quartiere di ponente e [illegible] glieria al largo. [illegible] di anni. Neppure le elezioni [illegible] riuscite a chiarire il completamento dell'opera*».

Giovanni Gramondo, sindaco di Imperia, ammette il «*Purtroppo, è sfumata l'opportunità di collegare il complesso fognario [illegible] e [illegible] Foce al collettore principale di Borgo Marina. Se ne riparlerà a settembre. Comunque, presto saremo le rilevazioni dei [illegible] a quelle [illegible] Marina e [illegible] firmerà a protezione [illegible] dell'arenile della Spiaggia d'Oro. E anche [illegible] Foce, dimostreranno i risultati, poiché prolungheremo la condutture di circa 200 metri*».

Alla vigilia [illegible] primaverile [illegible] giunta regionale, come prescrive la legge, aveva indicato, [illegible] Comune, quali [illegible] sono [illegible] costa [illegible] e con [illegible] il bagno, quelle [illegible] invece [illegible] bbi essere posto un divieto, e quelle [illegible] cui, per carenza di elementi, [illegible] è stato possibile determinare la balneabilità.

«*Le zone [illegible] idonee, e che [illegible] possono giudicare, potranno essere adibite alla balneazione dopo l'esito positivo dei campionamenti eseguiti dagli ex laboratori provinciali [illegible] igiene e profilassi nel [illegible] periodo [illegible] l'inizio [illegible] stagione balneare*», precisa la delibera. [illegible] dunque, saltano [illegible] margini [illegible] paro.

[illegible] queste disposizioni, la Regione [illegible] giunta dopo un'attenta verifica dei [illegible] comunicati [illegible] Usl durante l'estate scorsa. E, per la provincia di Imperia, che raccoglie circa sei milioni di presenze turistiche all'anno, non [illegible] arti [illegible] buona propaganda. Le zone idonee [illegible] Regione sono ben poche: Ventimiglia, Vallecrosia, Ospedaletti, Taggia, Diano Marina, S. Bartolomeo al Mare e Cervo.

Non [illegible] sempre [illegible] la Regione, [illegible] Camporosso, Cipressa, Costarainera, S. Lorenzo al Mare, Imperia e, parzialmente, Bordighera e Sanremo. Non determinate per l'ambiguità [illegible] risultati raccolti, Taggia [illegible] iano.

La radiografia scaturisce dall'esame dei prelievi, svolti dalle [illegible] Usl della provincia (Ventimiglia, Sanremo e Imperia): lungo i 61 km di Riviera, i punti di prelievo [illegible] stati 74, uno ogni 824 metri, e 98 per cento [illegible] è [illegible] la percentuale [illegible] prelievi rispetto [illegible] quelli disposti dalla legge, cioè due al mese, nel periodo compreso fra il 1° di aprile e il 30 settembre. I [illegible] inquinati? [illegible] stati il 13,4 [illegible] cento.

E [illegible], a stagione turistica ormai avviata, il campione [illegible] qualcosa? Ivo De Michelis, presidente dell'Usl di Imperia, è tranquillo: «*Dalle analisi effettuate [illegible] nora, nulla emerge [illegible] preoccupante. C'è stato qualche fenomeno occasionale di inquinamento, dovuto all'azione delle correnti [illegible] Me [illegible] mantenuto [illegible] un livello assolutamente tollerabile, altrimenti avremmo [illegible] il Comune e chiesto [illegible] sindaco un'ordinanza per vietare la balneazione*».

[illegible] sotto l'aspetto [illegible] tericologico, le analisi potrebbero però [illegible] essere sotto quello chimico (un riscontro che i «bonzi» non [illegible] tenu[illegible] a fare). [illegible] questa verifica ha provveduto un [illegible] nel luglio [illegible]. Davanti a Sanremo, [illegible] riscontrata una [illegible] presenza di pesticidi, [illegible] quali ai [illegible] largo [illegible] floricoltura, mentre [illegible] anomali [illegible] stato [illegible] mmiacale e tensioattivi, indizio di scarichi urbani non depurati. [illegible] avuti nel tratto [illegible] a Capo Mele. [illegible] non ci sono motivi per pensare a un miglioramento.

C'è [illegible] chi segnala un intorbidimento delle acque del mare. Accade soprattutto a Bordighera e Ospedaletti. Perché? [illegible] fenomeno (che, oltre [illegible] essere fastidioso, rende più difficile la fotosintesi clorofilliana per gli organismi marini) sarebbe dovuto al [illegible] sbancamento per spostare a monte la ferrovia: si ritiene [illegible] alcuni dei materiali [illegible] risulta vangato [illegible] cati in mare.

Stefano Delfino

La spiaggia della Calcinara a Imperia: una situazione difficile

Il siluramento del piroscafo Transylvania

Noli, è morto «Baciccia» salvò i naufraghi inglesi

[illegible] l'ultimo, ancora in vita, dei [illegible] pescatori [illegible] aiutarono i [illegible]

NOLI — E' [illegible] a Noli Giovanni [illegible] figlio, «Baciccia», l'ultimo ancora in vita dei pescatori nolesi che il 4 maggio del 1917 [illegible] parte al salvataggio dei naufraghi del Transylvania, la [illegible] da guerra inglese silurata davanti a Bergeggi, a circa 3 miglia [illegible] al largo di [illegible].

Avrebbe compiuto [illegible] anni domenica. Lascia [illegible] figli e [illegible] nipoti. I funerali di «Baciccia» [illegible] giranno questa mattina alle 16,30 nella [illegible] tedrale.

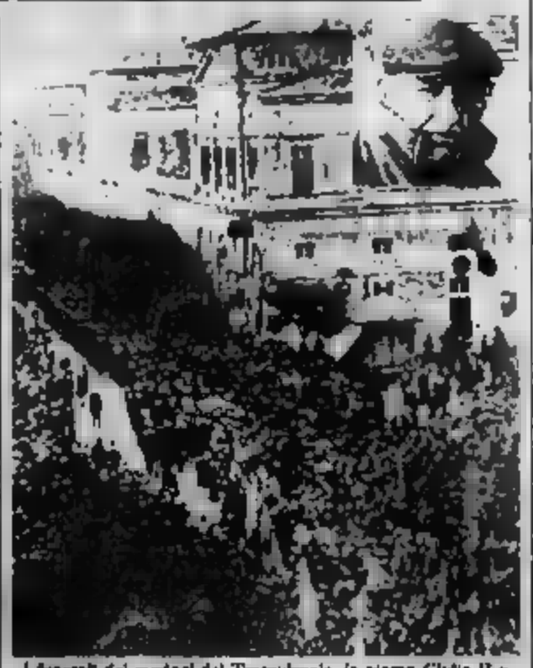
A bordo del «Transylvania» c'erano circa 3500 uomini [illegible] e [illegible] infermiere della Croce Rossa. Era un piroscafo di lusso di 16 mila tonnellate che effettuava [illegible] seggeri da Liverpool a New York. Allo scoppio [illegible] guerra [illegible] messo a disposizione [illegible] Marina inglese e, [illegible] un cannone a [illegible] venne utilizzato per il trasporto delle truppe. [illegible] partito [illegible] sera del 3 maggio da Marsiglia [illegible] [illegible] fronte turco in Palestina. A Bergeggi venne avvistato da un sommergibile tedesco, «*U-65*», comandato dal [illegible] di vascello Otto Schultze, appartenente [illegible] flottiglia [illegible] alla [illegible] Pola.

Alle 11,29 fu colpito [illegible] in siluro lanciato [illegible] 350 metri sulla fiancata sinistra. La nave [illegible] alle 12,35. Le vittime furono 477 [illegible] [illegible] Il 96 [illegible] sepolte [illegible] [illegible] di Zinola. [illegible] [illegible] [illegible] circa [illegible] mila [illegible].

Il naufragio fu seguito [illegible] riva da decina di persone. Solo 270 persone trovarono posto sulle scialuppe di salvataggio e sulle zattere, altri vennero trasbordati su due navi giapponesi che scortavano il «Transylvania», altri ancora da due cacciatorpediniere italiane, il «Corazziere» e il «Garibaldino» e sui rimorchiatori del porto di Savona.

Da Noli partirono quattro barche di pescatori con 24 uomini che riuscirono a portare in salvo 22 marinai inglesi. Una sola barca, con 3 naufraghi a bordo riuscì a tornare a Noli, la seconda a causa del forte vento di tramontana finì a Varigotti e le altre due a Finale. Il governo britannico nel 1919 conferì ai pescatori nolesi una medaglia d'argento in segno di gratitudine (che vennero loro requisite dai fascisti durante la campagna dell'«oro alla patria») e nel 1921 anche il ministero della Marina militare [illegible] loro un attestato di benemerenza.

E. p. c.



I funerali dei marinai del Transylvania, in piazza Giulio II a Savona, nel maggio del 1917, e Giovanni Battista Garzoglio

Una carrellata sullo scempio edilizio della Liguria

Quei «mostri» di cemento

Presentato a Genova un libro degli architetti Gaggero e Luccardini - Le «lavatrici» di Pegli - I palazzi alle spalle di Spotorno - Un capitolo dedicato ai lungomare

GENOVA — «*Nessuna brutta opera [illegible] ha irrimediabilmente deturpato l'ambiente, [illegible] l'architettura [illegible] con questo particolare aggravante: che una buona architettura messa in un ambiente sbagliato [illegible] automaticamente pessima*». Si apre così, con una «overture» di Giovanni Klaus Koenig (uno dei più noti e [illegible] architetti e critici europei) che è un concentrato di [illegible] gli scempi edilizi, il [illegible] e provocatorio volume «[illegible] edilizi» di Gaggero e Luccardini, [illegible] dalla Sagep [illegible] «*brutture*» piccole e [illegible] così [illegible] te sparse sul suolo ligure, nascoste o in bella vista.

Il libro è destinato a suscitare scalpore per il taglio secco e la divertente carrellata di immagini che si alternano ai testi. Gli autori di «*Mostri edilizi*» sono due architetti (Rinaldo Loccarini è uno dei [illegible] «*Gruppi urbanistici metropolitani*»).

Che cosa intendono Gaggero e Luccardini per «*mostri edilizi*»? I due autori hanno scelto la via della [illegible] vocazione [illegible] di offrire una carrellata di esempi di «*aberrazione*».

Per chiarezza hanno suddiviso i «mostri» della Liguria per genealogia. Così in «*Appunti per una mostrologia*» troviamo le categorie dei «*Mostro Edilizio in stato fallimentare*» e urbanistici [illegible] tra le parti), i «*mostri per crescita*», i «*mostri di [illegible]*» i «*mostri fuori posto*».

All'interno di questa grande categoria, [illegible] successiva sottoclassificazione [illegible] per esempio [illegible] più affettuosi vezzeggiativi per definire i mostriciattoli minori, come quel «*nanetto*» colorati che spesso si incontrano nei giardini delle case di [illegible].

Ci [illegible] i grandi scempi, quelli di gruppo, come «*quei palazzi, che sembrano un pezzo di Monaco o Milano, [illegible] alle spalle di Spotorno*», o i mostri monumentali che deturpano l'immagine della città, come le «*lavatrici*», l'enorme struttura a [illegible] che si para davanti al viaggiatore, sull'Autofiori, a [illegible] di Pegli.

I complessi di edilizia [illegible] residenziale di [illegible] e quelli di Sant'Eusebio (ispirati, secondo gli autori, al criterio per cui [illegible] casa è la casa [illegible] come la ripetizione per «*x volte*» della stessa tranche).

In «*silenti al vento*» [illegible] trovano abbinamenti [illegible] antico e moderno (per esempio, in Sottoripa a Genova).

Nel capitolo «*Innesti sull'esistente*» c'è da sbizzarrirsi, [illegible] momento che [illegible] e cattivo gusto, [illegible] Ventimiglia e Sarzana, hanno agito [illegible] piena [illegible].

Non tutto è perduto, dicono però i due autori, aggiungendo [illegible] sorta [illegible] gio [illegible] speranza: «[illegible] [illegible] qualcosa di normale, di bello e compiuto. C'è gente che riesce a lavorare bene. Eppure [illegible] più [illegible] impedito di fare un mostro. E' a loro che questo libro è dedicato».

Daniela Cirondona

[illegible] — Il colonnello [illegible], responsabile della polizia stradale della Liguria, e il tenente colonnello Sergio Tinti, comandante della [illegible] ne di Savona, hanno avuto [illegible] mattina [illegible] incontro con gli amministratori di Albenga per tentare di risolvere il problema dello [illegible] caserma [illegible] regione Cavallo, esecutivo il 17 [illegible].

L'incontro, nonostante gli [illegible] della Polstrada abbiano cercato, in tutti i modi, di sensibilizzare la [illegible] (Albenga, città di [illegible] mila abitanti, ha gravi problemi [illegible] viabilità sia sulla [illegible] dell'entroterra), è finito con un nulla [illegible] fatto: il [illegible]ne ha fatto sapere di «*non essere locali e disposizione*» e di attendere la costruzione [illegible] nuovo palazzo di giustizia che dovrebbe capitare, insieme alla Polstrada, la perizia a [illegible] uffici [illegible] Stato. [illegible] questo risultato, però, ci vogliono anni. Nel frattempo, la [illegible] dovrà andarsene.

Ad Andora il [illegible] una soluzione, caldeggiata con forza dalla giunta locale. Il segretario regionale del Sap, [illegible], è durissimo con l'amministrazione inquirente: «*Qui manca la volontà politica di trovare una soluzione, anche transitoria. Secondo noi ci sono locali e ambienti adatti a ospitare la caserma. Si tratterebbe solo di trovare una più d'uscita per qualche tempo. I politici di Albenga vogliono disfarsi della [illegible]. Non ci sono [illegible]. Eppure i controlli sull'Aurelia e sulle strade interne sono di eccezionale importanza per il sistema viario del Ponente. Siamo decisi a opporci a questo stratto. La gente è con noi, abbiamo ricevuto decine di telefonate di solidarietà*».

LIBERTAS

ELEZIONI PER LA CAMERA DEI DEPUTATI
14 giugno 1987

1 DE MITA
10 ACCORDINO
Fai vincere le cose che contano.

Camera dei deputati
14-15 Giugno 1987

SERIO CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DELLA SOCIETÀ LIGURE

UN TECNICO CHE CONOSCE I TUOI PROBLEMI

IL SUO PASSATO È GARANZIA PER IL FUTURO

VOTA
1. DE MITA
8. GARASSINO

CIRCOSCRIZIONE [illegible]

CABIB
STUDIO D'INTERNI
TAPPETI ORIENTALI - TESSUTI D'ARREDAMENTO - MOBILI - SALOTTI
Corso [illegible] 139-147-167-172/r SAVONA Tel. 20.658 - [illegible]
cabib dal 1893

Lo scalo ferroviario di Ventimiglia allo specchio delle cifre

Stazione, luci e ombre

Nell'86 è diminuito il traffico merci, in particolare sulla direttrice Italia-Francia - Invariato il numero dei treni passeggeri - Presto installati i teleindicatori - Nuovi collegamenti

VENTIMIGLIA — [illegible] stazione internazionale di Ventimiglia, che è [illegible] le più importanti poiché da qui partono treni che raggiungono i [illegible] Europa, sta cambiando «look».

Quanto prima saranno sistemati i teleindicatori, come già in uso in stazioni importanti come Roma, Genova ecc[illegible]

Questi cartelli sono collegati ad un terminale elettro[illegible] che [illegible] via l'orario di partenza [illegible] gli, senza più [illegible] annunci attraverso l'altoparlante.

I treni viaggiatori transitati [illegible] nel 1986, [illegible] e dei pellegrini, sono stati [illegible] ogni giorno, 73 lato Italia e 70 lato Francia. Quelli [illegible] 21 lato Italia e 18 lato [illegible]

Il raffronto, [illegible] i convogli [illegible] passeggeri, con [illegible] è quasi uguale.

Nell'86 per il [illegible] è registrato [illegible] leggero calo: [illegible] contro i 926.740 tonnellate dell'85 per quanto riguarda l'esportazione, come pure per l'importazione si è scesi [illegible] contro i 2.583.180 dell'85.

Sono transitati 22.400 carri vuoti nell'86 (sempre nei [illegible] Francia-Italia) contro i 22.637 dell'85.

[illegible] opposto 31.460, contro i 35.400 dell'85. Du[illegible] ci sono stati [illegible] 200 [illegible] in più, in maggioranza diretti ai [illegible] Lourdes.

Cin[illegible] dell'orario, che è scattato il 31 maggio, è [illegible] un [illegible] collegamento Zurigo-Ventimiglia e viceversa, con l'arrivo alle 18,33 a Ventimiglia e partenza alle 11.

E' stato ripristinato il collegamento per il weekend Berna-Torino-Cuneo-Ventimiglia. Il sabato giunge a Ventimiglia e la domenica riparte per la Svizzera. Sulla linea Ventimiglia-Breil-Limone-Cuneo il traffico pas[illegible] ad essere numeroso.

Un notevole miglioramento per quanto riguarda il [illegible] convogli [illegible] in generale si potrà avere quando i lavori del parco merci Roja [illegible] ultimati.

[illegible] ferrodecongestionale [illegible] questo [illegible] adibita solo a quella che [illegible] guarda i treni passeggeri.

Contrariamente alle altre nazioni europee, che usano le ferrovie [illegible] il trasporto merci nella [illegible] del 35 per cento, l'Italia invece usufruisce di tale servizio solo per il 18 per cento.

E' chiaro che i lavori ultimati del parco merci [illegible] Roja ci potrà [illegible] un [illegible] incremento del trasporto su rotaia; però se non si [illegible] provveduto al raddoppio della linea ferrata, questa struttura [illegible] in [illegible] inutilizzata, [illegible] non si potrà [illegible] l'incremento di traffico dei [illegible] passeggeri, [illegible] la stazione potrebbe accoglierne di più fin già da ora.

E' stato annunciato [illegible] si [illegible] prendendo in seria considerazione [illegible] pure la possibilità di elettrificare la [illegible] Cuneo-Ventimiglia, per rendere un traffico più veloce e [illegible] snello.

I biglietti ferroviari vendu[illegible] agli sportelli della stazione di Ventimiglia sono stati per il 1986 [illegible]366; mentre per l'85 [illegible] stati 772.773.

La stazione di Ventimiglia presto avrà un nuovo look (Tel.)

Dopo polemiche e ritardi ieri la situazione si è sbloccata

Sanremo, estate con i dehors già approvati venti progetti

Dalla commissione edilizia - Respinte 4 domande - Il «caso» [illegible] ristorante Parisienne

[illegible] — Gli [illegible] esercenti hanno vinto la battaglia dei dehors. Anche quest'estate [illegible] polemiche, [illegible] e denunce), ristoranti, gelaterie, [illegible] e pizzerie potranno sistemare sedie e contravvenzioni lungo marciapiedi e spazi di suolo pubblico autorizzati [illegible] Comune.

La commissione edilizia, presieduta da [illegible] Goya, ieri ha dato parere favorevole [illegible] 20 [illegible]. Le pratiche presentate [illegible] 24. [illegible] progetti sono stati respinti.

Perché? Hanno risposto a Palazzo Bellevue: «*Alcuni non spiegano un'adeguata documentazione, altri per ragioni tecniche ed estetiche*».

[illegible] le pratiche [illegible] anche quella presentata [illegible] il permesso per [illegible] dehor stagionale in corso Matuzia. Di singolare c'è che la signorina Furino è parrucchiera. Hanno [illegible] permessi: «*A Sanremo è la prima [illegible] "coiffeuse" fa una simile [illegible] sia. Onestamente non abbiamo bene compreso la funzionalità di un dehor per attività commerciali di questo tipo. Forse la [illegible] originalità, entusiasmo, [illegible] il proprio negozio*».

Oggi e domani [illegible] Commissione edilizia dovrebbe esaminare e pronunciarsi su tutte le altre [illegible] ra giacenti, in totale [illegible] trentina di domande.

I 20 dehors autorizzati ieri sono quelli [illegible] Rouge e [illegible] Plein, in [illegible] Imperatrice; proprio di fronte [illegible] casinò, del bar Gianfranco (via [illegible] Biscio), [illegible] (via Martiri), Luigi (via Pietro Agosti), Lollipop (piazza Colombo), [illegible] (Coldirodi), Maurizio (via Galilei), Mondovì (Coldirodi), [illegible] (via Martiri), Dadoman (via [illegible] Agosti), Garibaldi (corso Garibaldi), La [illegible] (corso [illegible] (via Umberto), [illegible] (corso Imperatrice), [illegible] Carli), [illegible] [illegible] (via Manzoni), Margherita (via Pallavicini), Marcellina (via Helsinore), pizzeria Il Vesuvio (via Corradi).

Non hanno ottenuto i permessi [illegible] Franco [illegible] (ristorante La Bro[illegible] di corso Imperatrice), Elio Gradi (di Baretto di [illegible] so Trento e Trieste) e Gino Rainò (bar La Ciotola, via [illegible] Stefano).

Hanno dichiarato l'assessore [illegible] turismo Gianmarco Cassini e il [illegible] Leo Pippione: «*Senza dubbio siamo in ritardo, la stagione è alle porte e comprendiamo la legittima [illegible] e la preoccupazione delle varie categorie interessate. Bisogna però anche dire che i tempi [illegible] cambiati: sino a qualche anno fa [illegible] un semplice permesso [illegible] occupazione del suolo pubblico [illegible] parte [illegible] vigili [illegible]. Oggi invece, per soddisfare e servire meglio il turista, occorre ben altro*».

[illegible] aggiunto: «*Ci sono dehors talmente funzionali [illegible] capitali [illegible] sembrare, a primo [illegible] vere [illegible] proprie costruzioni. E' necessario quindi [illegible] il giusto equilibrio tra il [illegible] di precarietà della struttura [illegible] e disposizioni tecnico-legali [illegible] disciplinano il settore. Tutto [illegible] fatto nel rispetto della legge, dell'ambiente e dell'estetica. Ogni pratica per un impianto stagionale, prima [illegible] avere il placet definitivo, deve passare [illegible] ben [illegible] uffici*».

Tra le pratiche «delicate» c'è quella del dehor del risto[illegible] Parisienne, uno dei lo[illegible] più caratteristici [illegible] centrali, aperto sino a [illegible]

Ieri [illegible] edilizia, [illegible] condizione [illegible] proprietario assegna certi interventi indicati, ha espresso parere favorevole. L'assessore [illegible] competente, [illegible] Solerio, [illegible] però inviato la pratica [illegible] chiedendo, prima della decisione finale, un parere preventivo al segretario generale del Comune e all'avvocato civico.

Roberto Basso

Scrutini, altri blocchi

Negli istituti di Imperia, Bordighera e Sanremo e alla media di Dolceacqua

IMPERIA — Blocco totale [illegible] tecnico commer[illegible] e [illegible] geometri «Ruffini» di Imperia, qualche problema [illegible] altri istituti superiori, situazione relativamente tranquilla per le me[illegible] inferiori con una sola scuola coinvolta: si tradurrà così l'«effetto Cobas» in provincia di Imperia.

Al «Ruffini», che [illegible] oltre 1100 alunni è uno [illegible] socialistici [illegible] Ponente, [illegible] 44 classi «in[illegible]» (dalla 1ª alla 4ª) non si è svolto alcuno scrutinio. Nelle cosiddette [illegible] «terminali» [illegible] dal 5° [illegible] situazione non è migliore: soltanto [illegible] 9 scrutini è stato regolarmente fatto, 6 sono stati bloccati [illegible] 2 [illegible] in calendario.

All'Istituto tecnico industriale [illegible] di Imperia, [illegible] da [illegible] situazione [illegible] classi «intermedie». Su 13 scrutini, 8 [illegible] 4 [illegible] stati effettuati regolarmente, 9 [illegible] 1 e 1 [illegible]

Analoga situazione [illegible] «Montale» di Bordighera, per periti [illegible] dove [illegible] scrutini ne [illegible] stati effettuati 4. Quelli bloccati sono 5, altri 8 sono ancora in calendario.

All'Istituto tecnico commerciale «Colombo» di [illegible] remo [illegible] complessivamente [illegible] le [illegible] scrutini [illegible] «intermedie» [illegible] scrutini, 28 [illegible] sono regolarmente, 2 [illegible] e 1 sono [illegible] in [illegible]

Le medie inferiori della provincia sono state toccate dal problema [illegible] marginalmente. [illegible] segnalato quello della «Natta» di Dolceacqua, dove nelle 8 classi «intermedie» 4 hanno scrutini bloccati e [illegible] ancora in calendario.

f. d.

Arrestati per droga a Taggia

TAGGIA — Trovati in possesso di mezzo di un grammo di eroina, due giovani di Arma sono finiti in carcere per detenzione di [illegible] stupefacenti. Sono Marco Cagliari, 21 [illegible], via Scudo 74, e Dario Russo, 23 anni, via Barberino 24. I due sono stati arrestati l'altra sera in [illegible] Persiana.

[illegible] a Diano [illegible]

DIANO MARINA — Il Consiglio comunale è convocato per questa sera alle 21. All'ordine [illegible] giorno le [illegible] di [illegible] consiglieri (su 20), al [illegible] destinato a [illegible] lo scioglimento del Consiglio. Intenzionati a rassegnare le dimissioni [illegible] i rappresentanti dei gruppi [illegible] minoranza dc, psi, pri e psdi, con l'aggiunta di un so[illegible] indipendente.

Una lapide a Ponte San Luigi

VENTIMIGLIA — L'Associazione pensio[illegible] della polizia di Stato scoprirà questa mattina a Ponte San Luigi una targa-ricordo alla memoria dell'agente Sebastiano Carpineta, di 34 anni, [illegible] al valico, nel 1969, travolto da un camion.

Tre condanne per una pistola

SANREMO — Tre giovani di Sanremo sono stati condannati per una vicenda legata a una pistola calibro 22. I giudici hanno inflitto 10 mesi di carcere a Gabriele Bariaam, 22 anni, corso Inglesi 102, accusato di porto e detenzione abusivi dell'arma, sottratta [illegible] padre; [illegible] (a [illegible] mesi [illegible] reclusione) anche [illegible] De Bono, 26 anni, piazza Colombo [illegible] e Mario [illegible] (6 mesi), 22 [illegible] via Lemarmora [illegible] per i quali [illegible] accusa di [illegible] pistola è stata denunciata in quella meno grave [illegible] «incauto acquisto». Bariaam aveva ceduto prima la pistola a De Bono, che poi l'aveva consegnata a Rinaldi.

Camion si [illegible] a [illegible]

[illegible] LIGURE — [illegible] paralizzato per un paio d'ore ieri pomeriggio sulla [illegible] Aurelia, per il ribaltamento di un autoarticolato che trasportava [illegible] è rovesciato [illegible] fianco, per la rottura di una parte meccanica, e [illegible] la carreggiata. [illegible] posto sono intervenuti i vigili del fuoco, [illegible] un'autogru, e i carabinieri di Santo Stefano al Mare, che hanno deviato il traffico pesante [illegible] e quello leggero sul lungomare [illegible] Riva e di Stefano. [illegible] l'incidente non [illegible] provocato feriti. L'autista, Silvio Gallo, 41 anni, di [illegible] è rimasto illeso.

Imperia, lavori in via Schiva

IMPERIA — I lavori di ristrutturazione del lato Nord di via Schiva. Il regolamento per l'ultimo dal campo di via don Minzoni e alcuni interventi sulla spianata Borgo Peri sono al centro delle attenzioni [illegible] riunione del consiglio della 5ª circoscrizione, convocata per le 21 di questa sera.

[illegible] il suo night?

Sanremo, processo contro la proprietaria del «Love Story» - E' accusata di incendio e truffa

[illegible] — Dietro uno dei [illegible] attentati che negli [illegible] anni hanno colpito [illegible] cali pubblici di Arma di Taggia, si [illegible] in realtà il tentativo della proprietaria [illegible] truffare [illegible] propria [illegible] assicuratrice.

E' [illegible] conclusione cui [illegible] rivata l'inchiesta sul rogo che [illegible] il febbraio [illegible] del [illegible] night club «*Love Story*», ricavato nel piano interrato del [illegible] «*La Palma*». [illegible] stazione ferroviaria, e da quel giorno [illegible] più riaperto [illegible] suo posto salate una [illegible]

La titolare, Maria Rosa Forti, 48 anni, [illegible] via Colombo 60, [illegible] processata il 12 giugno (dopo un rinvio dal [illegible] battimento decisi[illegible] nei giorni scorsi), con l'imputazione di incendio doloso e truffa.

Secondo l'accusa, sarebbe stata lei stessa ad [illegible] il [illegible] una tanica di benzina, per poi riscuotere [illegible] indennizzo [illegible] 30 [illegible] dalla compagnia assicuratrice [illegible] «Unipol», che [illegible] processo si è [illegible] parte civile.

La [illegible] si è sempre [illegible] innocente, sostenendo di essere stata avvertita dell'incendio mentre era [illegible] casa a dormire, e [illegible] certa che qualcuno [illegible] voluto colpirla per motivi [illegible] sciuti.

«*Qualche settimana prima dell'attentato* — [illegible] agli inquirenti — [illegible] *ricevuto una lettera minatoria, in cui ignoti dicevano che mi avrebbero ridotto alla fame*».

Una versione che non ha convinto gli inquirenti. Secondo i carabinieri e il magistrato che l'ha [illegible] giudizio, [illegible] Forti [illegible] avrebbe invece incendiato il suo locale a causa delle difficoltà economiche.

c. d.

Gli incidenti l'altra [illegible] nel capoluogo e [illegible] provinciale per [illegible] Valcrosia

Due giovani di Imperia e Pornaldo sono gravi per cadute dalla moto

Nell'urto [illegible] perso il [illegible] - Sono entrambi ricoverati [illegible] S. Martino [illegible] Genova

IMPERIA — Un giovane in stato di coma, un altro ferito, [illegible] moto distrutta: è questo il bilancio [illegible] un [illegible] incidente stradale avvenuto [illegible] scorsa [illegible] all'incrocio delle carceri di Imperia.

Luca Pistarino, [illegible] anni, di Imperia (Salita [illegible] 4), è ricoverato [illegible] gravissime condizioni all'Ospedale [illegible] Martino di Genova. Nella caduta dal sellino posteriore della [illegible] ha riportato trauma cranico. I sanitari dell'ospedale genovese, in attesa [illegible] sottoporlo a [illegible] intervento chirurgico, non hanno sciolto la prognosi.

Secondo una prima ricostruzione dell'episodio, ancora da chiarire nei dettagli, pare [illegible] caduta il giovane [illegible] perduto il [illegible] [illegible] meno gravi le [illegible] di Giuseppe De Andreis, [illegible] anni, anch'egli di Imperia (via [illegible] Dalla Chiesa, [illegible] ri), conducente [illegible] «Gilera [illegible]. Si è procurato [illegible] addominale e contusioni alle gambe. I sanitari del pronto [illegible] di Imperia hanno emesso una prognosi inferiore alla settimana.

Ancora [illegible] la dinamica dello scontro, avvenuto all'incrocio fra via Agnesi (che costeggia le carceri) e via [illegible] Abbo, importante strada di collegamento fra il centro di Oneglia e l'immediato entroterra.

I [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] direzione di Castelvecchio. [illegible] base dei primi accertamenti si sarebbero trovati improvvisamente la strada sbarrata [illegible] Citroën «Bx 19» condotta [illegible] Eraldo Fiansolo, 47 anni, di Torino, in manovra di svolta per imboccare via Agnesi.

A dare l'allarme sono state alcune guardie carcerarie. Sono intervenute una pattuglia dei carabinieri e autolettiga della Croce Bianca e Croce Rossa.

Su disposizione dei sanitari del pronto soccorso di Imperia, Pistarino dopo le prime cure è stato trasferito d'urgenza a Genova.

l. m.

VENTIMIGLIA — Un grave incidente stradale è [illegible] nato l'altra sera sulla provinciale che porta a Pornal[illegible] Cesar Benini, 38 anni, residente nel paese della [illegible] stava viaggiando, diretto a casa, sulla propria moto, quando [illegible] [illegible] cora in [illegible] accertamento, è caduto. Nell'urto violento ha riportato trauma cranico, grave stato [illegible] choc e alcune fratture. Il giovane, che ha perso [illegible] conoscenza, è ricoverato [illegible] San Martino di [illegible]

Il [illegible] [illegible] [illegible] abbandonata in prossimità d'un ri[illegible] ma [illegible] testimone dell'incidente. Il giovane è stato soccorso [illegible] clienti [illegible] locale, che, vista la gravità delle condizioni dell'uomo, [illegible] l'intervento di un'ambulanza della Croce Verde di Ventimiglia. Il ferito è stato trasportato all'ospedale. I [illegible] tari, [illegible] la gravità del[illegible] hanno predisposto il trasfe[illegible] nel reparto di [illegible] rochirurgia [illegible] S. Martino. Lo [illegible] del giovane [illegible] gravi. Pare che nella caduta abbia perduto il [illegible] noo.

f. d.

Prima Nashua Primo Amore

la tua prima fotocopiatrice ti porta in dote

2 ANNI DI COPIE GRATIS

OFFERTA VALIDA FINO AL 31-7-87

Sì con Nashua 5108 hai subito tutto il materiale che serve -carta compresa- per 12.000 copie, cioè due anni di lavoro.

Concessionari e Rivenditori Nashua tanti, dappertutto, simpatici, disponibili, veloci. Li trovate sulle Pagine Gialle sotto la voce "fotoriproduttori".

Nashua

copia copia copia copia copia copia

Case per sfrattati

Taggia, nell'ex convento di Santa Teresa - Un progetto legato al rilancio del centro storico

TAGGIA — L'ex convento di [illegible] Teresa, nel [illegible] Taggia, [illegible] anche come carcere e poi come asilo, sarà ristrutturato e [illegible] sformato [illegible] alloggi per sfrattati e anziani.

Il piano [illegible] dell'edificio, situato al [illegible] Castello, è [illegible] approvato dalla [illegible] urbanistica [illegible] dal Consiglio comunale entro la fine [illegible] mese. [illegible] il piano particolareggiato dell'intero centro storico.

L'intervento verrà affidato all'Istituto case popolari di Imperia, e verrà a costare circa 3 miliardi e 600 milioni: il Comune ha già avviato le pratiche per ottenere il finanziamento dalla Regione. I lavori dovrebbero partire all'inizio del 1988.

Secondo le indicazioni della commissione urbanistica, che saranno poi precisate in un progetto esecutivo, l'ex [illegible] di [illegible] quindici di case-parcheggio per [illegible] sfrattati, e una decina di minialloggi destinati a coppie [illegible] anziani o a pensionati soli, [illegible] quali verranno messi [illegible] disposizione [illegible] spazi comuni (sale, giardini). Il piano prevede inoltre l'ab[illegible] di alcuni ruderi, [illegible] cui posto [illegible] area [illegible]

L'iniziativa [illegible] più ampio e [illegible] ma di risanamento e [illegible] della parte [illegible] di Taggia.

Ma se il piano generale del [illegible] storico [illegible] [illegible] molto più lungo e complesso (dopo l'approvazione in Consiglio [illegible] necessaria anche quella [illegible] il cammino del piano [illegible] recupero dell'ex convento [illegible] invece molto più rapido, in modo da arrivare alla gara d'appalto entro la fine dell'anno.

Borsa dell'olio di Imperia

Stabile il semi

[illegible] — E' [illegible] stazionario, con attività [illegible] desta per la produzione nazionale, l'andamento [illegible] borsa dell'olio sulla piazza di Imperia.

Produzione [illegible] — Non è cambiato nulla rispetto al precedente listino. Extra vergine 5400-6000 lire il kg; sopraffino 4400-4500; fino vergine 3600-3800; olio d'oliva 4000-4700.

Olive: da olio 80.000-130.000 il quintale; da salamoia 200.000-240.000; in [illegible] 270.000-310.000.

Sottoprodotti delle olive: sansa vergine [illegible] [illegible] il quintale: sansa esausta 8000-11.000.

[illegible] — Il [illegible] propone indicazioni contrastanti: diminuisce il prezzo [illegible] rettificato (3530-3580 lire il chilo), perde la quotazione il lampante «2/3»..gna sono in aumento i valori dell'olio di sansa e d'oliva rettificato, [illegible] a 2150-2200, di sansa e [illegible] [illegible] di sansa [illegible] 1570-1660.

Confermati gli altri prezzi. Extra vergine 4800-5300; sopraffino 4300-4300; fino vergine 3700-3850; lampante «5/8» 2200-2230.

Semi — Dopo un periodo di graduale ascesa, i prezzi di tutti i prodotti si sono assestati sui valori della scorsa settimana. Arachide 980-1000; mais 1080-1080; girasole 700-720; vinacciolo 700-[illegible]; [illegible] di soja raffinato [illegible]; [illegible] soja grezzo [illegible]

[illegible] estera — [illegible] si registrano [illegible] il «Borjas», l'extra vergine proveniente dalla Spagna ha un prezzo variabile da 4800 a 4900 lire il kg; il lampante iberico 2250-2300. L'extra vergine greco è sempre quotato 4400-4500 lire il chilo.

g. mi.

I candidati savonesi

Ecco le liste di psdi e msi

Dp e gli schieramenti minori

SAVONA — L'avvocato [illegible] di Laigueglia, segretario provinciale del partito [illegible]cratico, è in perfetta sintonia con Nicolazzi, sostiene cioè la via dell'alternativa ri[illegible] E' candidato alla [illegible] l'assessore provinciale Pier Luigi Pesenti.

Per il collegio senatoriale di Savona, il psdi si è alleato a psi e [illegible] (candidato è Ciocionesgare, [illegible] partito radicale).

«*Tecnologia, trasporti, servizi, ambiente e turismo, ritengo che sia il formula non facile da dosare, ma [illegible] per il futuro della Liguria*», sostiene Ramella.

Tra i socialdemocratici [illegible] nostra [illegible] fa illusioni, salvo per una ripres[illegible] di consensi, specie nel [illegible] polongo, [illegible] ultime amministrative, per la prima volta il psdi non [illegible] ottenuto neppure un consigliere comunale savonese.

Nelle precedenti [illegible] politiche, i socialdemocratici [illegible] avuto, per quanto riguarda la provincia, [illegible] [illegible] voti, cioè il 2,9%.

Presenti parla [illegible] cose concrete, dei problemi della [illegible] vincia, ma invita l'elettorato a puntare sul capolista, [illegible] Luigi Romita, l'ex ministro che nell'area savonese [illegible] su [illegible] amici.

I candidati locali per [illegible] tre: Bruno Mina per il Senato, [illegible] Cirio e Roberto Meione per la Camera.

Il primo è un ex dipendente della [illegible] di Vado, [illegible] lavora in un'azienda [illegible] in Valbormida. [illegible] Cirio è un ingegnere di [illegible] sare, infine [illegible] Meione, di Albenga, rappresentante di commercio, è il segretario politico provinciale.

Alle ultime [illegible] politiche, dp aveva ottenuto, in provincia, 2784 voti, [illegible] all'1,3%. Come [illegible] campo nazionale, oltre che sui temi [illegible] è presente sui problemi dell'ambiente.

Nel [illegible] c'è la centrale Enel. [illegible] proposito [illegible] dell'ambiente, i democraticoproletari [illegible] impegnati in [illegible] raccolta di firme per [illegible] nuovo referendum.

Per i [illegible] partiti «minori» che, [illegible] solito, nelle statistiche sono raggruppati sotto la generica voce «altri», all'elettorato [illegible] si propongono, questa volta, quattro liste: partito sardo, democratici progressisti, pensionati-Liga [illegible] movimento di [illegible] fiscale.

In occasione delle precedenti politiche, gli «altri» avevano conquistato, nel Savonese, il 2,8%, con 5886 voti.

Per il resto, i candidati della provincia di [illegible] sei. Si tratta di Mario Francesco Forni, consigliere provinciale, al Senato; per la Camera di Liviana Camerini, consigliere comunale [illegible] Loano, [illegible] Rocco La Rocca, capogruppo al consiglio comunale di Savona, di Mauro Chiana, componente la direzione provinciale del partito, dell'avvocato Riccardo Ramella e di Eleanora Romano, capogruppo al consiglio comunale [illegible] Albisola Superiore.

Nel 1983, il msi aveva ottenuto, per quanto riguarda tutta la provincia, [illegible] voti, pari [illegible]

In una dichiarazione d'im[illegible] comune, i candidati del msi sostengono tra l'al[illegible] «*l'inflazione, disoccupazione, spesa pubblica, costo del lavoro e del denaro, rilancio del sistema produttivo, efficienza e funzionalità dello [illegible] dello Stato: [illegible] i nodi centrali della crisi italiana*».

Ivo Pastorino

Un settore importante per il turismo di Savona

Nautica, l'arma in più

Mille presenze, la [illegible] estate, [illegible] vecchia darsena - Quest'anno l'esperimento sarà ripetuto - Destinati 25 posti barca e tariffe contenute

SAVONA — Pens[illegible] no [illegible] se il accorto, ma la vecchia darsena è una fonte di reddito importante, se [illegible] l'unica, per dare impul[illegible] [illegible] turismo [illegible]

Lo dimostrano le mille presenze [illegible] gratis agli ormeggi [illegible] transito, cioè [illegible] nautica da diporto, [illegible] di Savona che gestisce, appunto, i pontili all'interno dello scalo di Savona.

Quest'anno l'esperimento sarà ripetuto (sono [illegible] destinati 25 posti [illegible] nautici 26 posti [illegible] e [illegible] ed elettricità in banchina, [illegible] mute) e ci sono [illegible] motivi per aumentare [illegible] il numero degli ospiti.

Quasi in sordina, la città si è ritrovata con una chance in più da giocare per la prossima stagione. Il «segreto» di questa novità importante, [illegible] [illegible] sfruttare, non è merito di [illegible] Il [illegible] [illegible] quotidiano, [illegible] centro storico, delle torri e del Priamar, no[illegible] gli [illegible] per rovi[illegible] e distruggere la città antica, il un patrimonio inestimabile.

La barche, di media con[illegible]re o quattro persone a bordo (il primo giorno di ormeggio è gratis), si fermano a Savona e i turisti si imbattono in una città marinara di grande pregio urbanistico e storico. Molti si fermano, fanno shopping nei negozi, trascorrono un miracolo, visto che manca totalmente la promozione turistica. Commenta il vicepresidente dell'Assonautica, Clemente Pastorino: «*Questi risultati li abbiamo ottenuti con i nostri scarsi mezzi a disposizione e grazie soprattutto all'impegno di una minoranza di appassionati. Che Savona sia anche uno scalo turistico, purtroppo, è una notizia che pochi sanno. Quest'anno [illegible] chiederemo di [illegible] dalla clandestinità, [illegible] contatti con [illegible] specializzate*».

Per [illegible] parte da Sanremo o dal Fonzie, diretto magari a Genova o Portofino, Savona può costituire [illegible] tappa intermedia ideale. [illegible] alla [illegible] i [illegible], gli ormeggi [illegible] di [illegible] a 15 metri) superpro[illegible] [illegible] di tempo. [illegible] sono attrezzate.

Conclude Pastorino: «Ci sono [illegible] i requisiti per compiere un salto di qualità decisivo per lo sviluppo del [illegible] nautico savonese. Qui, infatti, non si tratta di creare strutture nuove, di investire miliardi e [illegible] aspettare anni e anni. La città, una volta tanto, può contrare [illegible] occupazione [illegible] grandi sforzi finanziari».

Nanna [illegible]

Fra il sindaco e la direzione [illegible] elementari

Cairo, una polemica per il piano-scuole

Respinta la proposta di accogliere alcune classi [illegible] medie

CAIRO M. — Il trasferimento di alcune classi [illegible] scuola [illegible] «Abba» [illegible] vecchia [illegible] [illegible] piazza [illegible] Vittoria [illegible] [illegible] scuole elementari [illegible] capoluogo, [illegible] all'inizio [illegible] prossimo anno scolastico, sta creando un [illegible] [illegible] proprio «caso».

Il consiglio [illegible] circolo [illegible] elementari, [illegible] fin [illegible] 27 aprile [illegible] [illegible] risposto negativamente [illegible] proposta [illegible] [illegible] [illegible] co[illegible]

Nella delibera, inviata al sindaco, si rileva che non vi sono nell'edificio aule sotto utilizzate o vuote, [illegible] cui il progetto [illegible] accorpamento viene respinto.

Successiva trattativa, culminata [illegible] [illegible] [illegible] inconcludente avvenuta ieri pomeriggio fra il sindaco, Osvaldo [illegible] e alcuni membri degli organi collegiali (consiglio [illegible] circolo e rappresentanti [illegible] interclasse). [illegible] [illegible] portato [illegible] minima [illegible] [illegible] questa [illegible]

[illegible] ragione che ha spinto l'amministrazione comunale a richiedere le aule per un accorpamento è motivata dalla necessità di chiudere la vecchia [illegible] delle [illegible] medie.

Infatti, [illegible] attesa dell'ampliamento [illegible] nuovi locali nella zona di Cairo 2, in località Maddalena, si dovrebbero tenere in funzione i vecchi locali della sede di piazza della Vittoria.

Questo comporterebbe spese aggiuntive di [illegible] [illegible] mento per poche [illegible] [illegible] o 5 [illegible] massimo), costringendo [illegible] [illegible] Comune a predisporre un piano di [illegible] mento dei locali che poi entro un [illegible] [illegible] al massimo due dovranno essere [illegible] nati ad altro uso.

Spiega Chebello: «*L'edificio [illegible] vecchie scuole è a disposizione [illegible] fatiscente. Ouvrel [illegible] si trova [illegible] limiti [illegible] praticabilità per [illegible] scolastico. Per questo abbiamo chiesto un sacrificio provvisorio [illegible] alla scuola elementare. La durata di questo accorpa[illegible] provvisorio non sarà superiore [illegible] quella dell'anno scolastico 87/88, per cui mi sembra assurdo impiegare troppe [illegible] una porzione di costruzione chiusura [illegible] parte delle autorità scolastiche e in particolare da parte del direttore [illegible] Carlo Morbelli*».

A parere del sindaco inoltre il disagio per i bambini delle elementari sarebbe minimo.

Grazie alla particolare struttura dei locali [illegible] [illegible] realizzare due [illegible] distinte, mentre il Comune si farebbe carico [illegible] [illegible] spese necessarie all'adattamento [illegible] locali.

Secondo il consiglio di circolo però [illegible] vi [illegible] che possano essere utilizzate, per cui al di là di ogni [illegible] sulla fattibilità dell'accorpamento, la proposta è destinata a cadere.

Chebello nega decisamente questa ipotesi: «*Mi risulta che per il prossimo anno almeno una decina di aule rimarranno inutilizzate. Mi sembra quindi che il progetto trovi una opposizione politica piuttosto che pratica*. [illegible] non dice, ma non [illegible] *fermerà alle decisioni del consiglio di circolo di Cairo e del direttore. Se necessario, porterò [illegible] questione davanti al consiglio scolastico distrettuale e provinciale*. [illegible] ciò non bastasse sono [illegible] [illegible] *al Tar e [illegible] al ministero della Pubblica [illegible]*

Aggiunge: «*Voglio che [illegible] [illegible] risolta in modo positivo per questa amministrazione, che chiede [illegible] un minimo di [illegible] [illegible] parte [illegible] scolastici, [illegible] i quali [illegible] certo le spese e i contributi*».

s. s.

Mentre stamane al S. Corona entra in servizio la rianimazione

Un altro espianto a Pietra

Prelevati reni, cuore, pancreas e cornee - Il donatore [illegible] per un incidente L'intervento portato [illegible] termine da [illegible] équipe di Pavia, Genova [illegible] Imperia

PIETRA LIGURE — Un altro intervento [illegible] espianto al S. Corona [illegible] [illegible] giovane donatore. [illegible] in seguito ad un incidente stradale, sono stati prelevati il [illegible] i reni, il pancreas e le [illegible]

[illegible] operazio[illegible] hanno partecipato [illegible] équipe mediche, [illegible] agli anestesisti [illegible] [illegible] na, mentre per far arrivare a destinazione gli organi è stata anche coinvolta l'Aeronautica militare e la [illegible] stradale.

L'intervento è stato possibile grazie alla generosità dei genitori, che hanno chiesto l'anonimato, di un giovane di Roma, deceduto lunedì mattina al Santa Corona, [illegible] ricoverato [illegible] [illegible] scorso [illegible] [illegible] di [illegible] irreversibile. [illegible] seguito [illegible] un grave [illegible] stradale avvenuto sull'Autostrada del [illegible]

[illegible] uno degli anestesisti, il [illegible] Vecchietti: «Ci [illegible] trovati di fronte all'ennesimo [illegible] famigliare [illegible] [illegible] che fare con [illegible] padre e una madre convinti che la tragica morte del loro figlio potesse in qualche [illegible] contribuire a salvare una [illegible] *Abbiamo chiesto il permesso per l'intervento [illegible] espianto ma i genitori del giovane erano già di quattro ore, ci hanno [illegible] chiesto [illegible] [illegible] rendere noto il nome del loro figlio*».

Dopo l'autorizzazione dei familiari è quella [illegible] Procura [illegible] Repubblica [illegible] scattata [illegible] complicata operazione. Nel tardo pomeriggio di lunedì sono arrivate [illegible] Santa Corona tre équipe mediche, una da Pavia, un'altra da Genova e una terza [illegible] Imperia. L'intervento, [illegible] alle 20, [illegible] terminato poco dopo la [illegible] notte. L'équipe del professor Chiluccri, del centro trapianti dell'ospedale [illegible] Pavia, ha provveduto ad [illegible] [illegible] cuore, che è poi stato trapiantato con l'intervento dell'Aeronautica militare. L'organo, da [illegible] Ligure è [illegible] portato [illegible] auto fino all'aeroporto di Genova. Da qui [illegible] aereo sino a Venezia e poi in auto sino a Pavia, dove durante [illegible] notte è stato trapiantato con successo su un giovane affetto da una grave malformazione cardiaca.

La seconda équipe, quella del professor Valente, del centro [illegible] chirurgia dei trapianti di Genova, ha prelevato il [illegible] e i reni, mentre [illegible] terzo gruppo [illegible] medici arrivati [illegible] Imperia hanno provveduto al prelievo delle cornee.

Da segnalare infine che da [illegible] [illegible] in funzione, presso la «piastra» del Santa [illegible] la divisione [illegible] rianimazione, che dispone di sofisticate apparecchiature.

s. r.

Dovrà [illegible] chiusa entro la fine dell'anno

Magliolo, la proroga non salva la discarica

Ormai è [illegible] - Resta comunque possibile l'ipotesi di un ampliamento

MAGLIOLO — Sarà chiu[illegible] definitivamente [illegible] la fine [illegible] [illegible] a cielo [illegible] Magliolo [illegible] [illegible] 25 Comuni del Savonese. [illegible] Regione ha [illegible] ieri [illegible] [illegible] [illegible] di tre mesi per l'ultimo dell'impianto, ma il quale certo che, con l'inizio dell'88, la discarica sarà dichiarata [illegible] e quindi non più utilizzabile.

[illegible] problema, che [illegible] [illegible] sando in secondo piano [illegible] che in questa campagna elettorale, rischia di esplode[illegible] [illegible] proporzioni: mesi, [illegible] [illegible] [illegible]

Da oggi playoff di pallanuoto, il Savona affronta l'Ortigia in corso Colombo

Parte la sfida dello scudetto

Otto squadre in lizza - L'Arenzano con il Civitavecchia ad Albaro - Gli incontri di Napoli e di Pescara

Tra meno di un mese il titolo tricolore 1987

SAVONA — Volta la volata scudetto. Partono stasera a Napoli e a Pescara, a Genova e Savona, i playoff che tra meno di [illegible] designeranno il tricolore della pallanuoto. [illegible] scena le magnifiche sei [illegible] campionato di A1, e due «dannate» che, pur provenendo dalla serie [illegible] non soltanto contano [illegible] organici di primo piano, [illegible] hanno tutte [illegible] intenzioni [illegible] farsi rispettare.

Ferrara Ortigia Siracusa — Riecco i vecchi nemici [illegible] profondo Sud. L'Ortigia [illegible] scorso anno [illegible] Rari [illegible] la sono segnata di notte. E' stata [illegible] compagine siciliana [illegible] eliminare in tre partite i biancorossi (allora diretti da Cucchia) nei «quarti» dei playoff. [illegible] ancora lei [illegible] impedire [illegible] Rari l'accesso alle [illegible] Coppa [illegible].

[illegible] la storia non dovrebbe ripetersi: «*Stavolta abbiamo il vantaggio dell'eventuale bella in casa, e tanta rabbia in corpo per l'ko di un anno fa*», assicura il presidente savonese Gervasio.

«*L'Ortigia va rispettata, non temuta. Le sconfitte in campionato fanno testa fino a un certo punto*», avverte il tecnico Mistrangelo. Stasera [illegible] parte alle 21.

Non c'è [illegible] tra [illegible] ospiti, il gigante magiaro Csapo, finito [illegible] B all'Augusta, e rispet[illegible] [illegible] anno fa [illegible] nell'Ortigia [illegible] il valido Cassia, ceduto al Como. Occhi puntati [illegible] [illegible] e Campagna (soprattutto quest'ultimo), e sullo jugoslavo Sudar, [illegible] Posillipo, autore di [illegible] grossa prova [illegible] a Savona nella regular season.

La Rari [illegible] al completo. Ac[illegible] ancora qualche acciacco [illegible] a La Cava, ma saranno [illegible] Dirigono due napoletani: De Stefano e Agliatoro.

White Sun Arenzano-Mediani Civitavecchia — Perso il [illegible] posto sul filo di lana (e per colpa della differ[illegible] reti generale), la pattuglia [illegible] presidente Casale affronta la rivelazione [illegible] torneo.

I laziali [illegible] possiedono grandi individualità, [illegible] forse l'emergente gioiello Feoli, ma contano [illegible] un collettivo che non va trascurato.

Ad Albaro si comincia alle 18.30, dirigono Merola [illegible] Napoli e [illegible] di Taranto. «*Non dobbiamo sottovalutare un Civitavecchia che ha già dimostrato [illegible] poter dare filo da [illegible]re a chiunque*», avverte il tecnico ligure Luciano Cucchia, che [illegible] rinunciare a Lello Stear[illegible]. Difficile comunque che l'Arenzano, soprattutto contando sulla «bella» in casa, perda l'autobus per [illegible] finali, dove ritroverà quel Posillipo che [illegible] ha castigato sabato nell'ultima giornata della regular season.

Posillipo Marines-Tesalli[illegible] Como — Passeggiata per i campioni d'Italia? Attenzione: i lombardi [illegible] arrivati a questa partita-scudetto conquistando un [illegible] condo posto in A2 che [illegible] [illegible] quanto pesa.

Intanto per aver [illegible] stare nella [illegible] Volturno di Bebic, e poi per aver respinto con autorità gli attacchi [illegible] Nervi e Lazio, squadre tutt'altro che trascurabili.

E' evidente la superiore qualità [illegible] Fiorillo [illegible] compagni, ma alla Scandone (ore [illegible], arbitri i genovesi Tommaso Pizzorno e [illegible] c'è molta curiosità [illegible] conto degli ospiti, tra i quali, oltre all'ex siracusano Cassia, gioca l'ungherese Kemeny. Il pronostico è a senso unico, per i «cannibali» del Posillipo.

Sisley Pescara-Volturno — Alle 18.30, piscina delle «Najadi», arbitri i genovesi Garetto e Grilli. Il Pescara ripresenta il suo Maradona, Manuel Estiarte. Ma [illegible] fronte c'è [illegible] dei personag[illegible] più importanti e singolari della pallanuoto mondiale, quel Bebic che almeno cin[illegible] squadre italiane volevano la [illegible] estate, [illegible] è finito [illegible] Volturno, ormai [illegible] forza [illegible] grande pallanuoto napoletana.

Difficilmente la compagine di Santa [illegible] Capua Vetere [illegible]rà togliere agli abruzzesi [illegible] qualificazione [illegible] semifinali, ma ormai tutti [illegible] le qualità del team diretto [illegible] presidente Sapienza.

Dunque, ecco quale rivale [illegible] agli [illegible] di Trumic [illegible] il cui potenziale offensivo è comunque [illegible]. Non basta il solo Bebic a spaventa[illegible] [illegible] squadra che vuole [illegible] caso contendere [illegible] Posillipo il titolo, anche se quel punto in meno dopo la prima [illegible] [illegible] [illegible] macigno.

Roberto Baglietto

(Altro servizio [illegible]lle pagi[illegible] di sport nazionale).

Pisano con il portiere Crapiz [illegible] accanto al titolo, Bortoletto

Dagli incontri storici alla «Letimbro»

SAVONA — La piscina [illegible] Colombo, [illegible] 21, si riempie [illegible] ulo per la partenza dei playoff scudetto. Il Kontron Savona incontra l'Ortigia, avversario difficile e tradizionale anche se, nell'ambiente biancorosso [illegible] nessuno vuol far più [illegible] a queste considerazioni.

Un appuntamento d'eccezione [illegible] Savona sportiva, l'unico rimasto a questo livello.

La [illegible] recente storia [illegible] è già piena [illegible] afide «storiche». [illegible] [illegible] febbraio del [illegible] con [illegible] prima partita di serie [illegible]: Savona-Canottieri a Sampierdarena. Sulla panchina napoletana c'era l'attuale tecnico [illegible] Nazionale, Fritz Dennerlein, e la Rari vinse 9-7.

Andiamo poi al 1984, primo anno di playoff scudetto. La [illegible] riuscì (per l'unica volta) a pareggiare a Napoli [illegible] Posillipo (10-10). C'erano dunque i presupposti per arrivare alla finalissima. Ritorno ad Albaro, arbitraggio scandaloso di Clara e Gervasi, successo del Posillipo 6-5. Gervasi fu colpito a un occhio da un «corpo contundente».

Nel 1985 ancora battaglia con Napoli. Bella fra [illegible] e Canottieri in corso Colombo, 6-7. Il risultato finale [illegible] capiti [illegible] un [illegible] di Napolitano proprio [illegible] scadere, sul fischio della sirena. Tafferugli e intervento del «*Quinto celere*».

Andiamo così [illegible] recente finale [illegible] Coppa [illegible] con il Posillipo. [illegible] 13-12 per i napoletani: [illegible] polemica non si è ancora spenta.

E le sfide con l'Ortigia? Il bilancio recente è tutto a favore dei siracusani. L'anno scorso eliminarono il Savona nei quarti dei playoff, approfittando della doppia partita interna (il Savona era finito quinto [illegible] regular [illegible] a l'Ortigia quarta). Il [illegible]sa [illegible] il Savona [illegible] dalla Coppa Italia: una vittoria [illegible] a testa, miglior differenza [illegible] reti per l'Ortigia.

La tradizione sfavorevole è continuata quest'anno con una doppia sconfitta in campionato: 10-15 in trasferta, 3-7 in corso Colombo, quando la Rari giocò forse la peggiore partita della stagione.

Ma sono ormai tempi passati. Il Savona s'è ripreso dalla batosta (soprattutto psicologica) di Coppa Italia, e ha conquistato [illegible] [illegible] persino inatteso. Mistrangelo dice: «*Tema ancora la partita di oggi. Non perché sia l'Ortigia, ma perché solo vincendo potremmo ritenere superato il momento più difficile. Sono convinto che la semifinale, [illegible] arriveremo, i ragazzi giocheranno [illegible] grande pallanuoto*».

Sarà anche [illegible] spettacolo di pubblico. Prevista [illegible] gente delle grandi occasioni, nonostante [illegible] concomitanza [illegible] Italia-Argentina in tv. Tutti sperano di avere un pubblico imponente e corretto, che sappia incitare la squadra [illegible] alla fine [illegible] ecosesi. [illegible] guidare i cori [illegible] [illegible] volta, la gradinata Letimbro in cui, da qualche tempo, si danno appuntamento i più giovani. E' [illegible] di tifosi composto soprattutto [illegible] studenti (molti [illegible] dei settori giovanili [illegible] squadre savonesi [illegible] pallanuoto, qualcuno è arri[illegible] anche dal calcio.

L'avventura dello scudetto comincia con buone prospettive, almeno per quanto riguarda il primo turno. Ma è indispensabile cominciare vincendo.

a. ch.

[illegible] Incontro fra Savona e Levante

SAVONA — Saranno Marino Del Buono [illegible] Carlo Z[illegible] [illegible] incontrare, probabilmente venerdì, il dirigente della Levante Pietro Calleri, [illegible] discutere la possibilità di un accordo tra il [illegible] genovese e il [illegible] «AC Savona 87».

Questa la principale decisione presa dai dirigenti della «cordata» durante la riunione a porte chiuse [illegible] lunedì sera, durante la quale lo [illegible] Del Buono ha presentato agli altri le prime [illegible] contatti con [illegible] Levante.

SECONDA CATEGORIA - La situazione nei due gironi a 90 minuti dal termine del campionato

Festa al Camporosso, ancora brividi nel B

Nello sprint fra Zinola e Albisola l'incertezza [illegible] ricorso alla Caf - Si va verso uno spareggio? - Scontro in coda fra Alba Docilia [illegible] Letimbro - In A la squadra di Pelaia ha conquistato la «storica» promozione - La Partenope spera nella salvezza

Camporosso in festa [illegible] Partenope aggrappata a [illegible] filo di speranza a [illegible] [illegible] del girone A. [illegible] capolista ha ottenuto la matematica certezza della promozione, mentre i savonesi si sono avvicinati all'Alassio, quart'ultimo in graduatoria.

[illegible] traguardo storico — Per il Camporosso, la Prima categoria sarà un'esperienza nuova. Il sogno [illegible] a lungo (fin dal giorno della costituzione della società (fondata nel '76), si è finalmente avverato. «*Stentiamo ancora a crederci. E' una grande gioia che si ripaga dell'amarezza per la promozione sfuggita in modo incredibile nello scorso campionato*», dicono con emozione alcuni dirigenti.

La giornata storica del Camporosso è coincisa con una vittoria (2-1) sulla Riviera [illegible] Fiori, l'unica, vera avversaria di [illegible] dominato da Mamone e compagni: il vantaggio sulla seconda in classifica [illegible] di sei punti. Il [illegible] importante della stagione. [illegible] lutato [illegible] caroselli [illegible] auto, canti, sventolio [illegible] bandiere. [illegible] stato [illegible] da Marinelli e Pava, due centrocampisti con il vizio del gol. Ha [illegible] ciato le distanze il bomber imperiese Parlo.

«*Era sufficiente un pareggio, [illegible] non ci siamo risparmiati, per regalare [illegible] pubblico [illegible] al nostro meraviglioso pubblico*», afferma Giampiero Piombo, uno dei giocatori più rappresentativi.

Qual è il segreto di questo Camporosso che viaggia a ritmo di record? Risponde il trainer Salvatore [illegible]: «*Una buona preparazione atletica, la voglia di vincere e l'amicizia che lega i giocatori. [illegible] riusciti a tenere unita una rosa molto ampia senza screzi e lamentele*».

Ventitré vittorie ottenute [illegible] 31 partite, [illegible] 51 punti totalizzati), 66 reti all'attivo e 25 subite: [illegible] [illegible] della neopromossa non lascia dubbi sulla [illegible] forza. Eppure i più critici indicano [illegible] Riviera [illegible] Fiori la squadra [illegible] attrezzata, quella che ha praticato il miglior calcio.

[illegible] non ci sta a replica con decisione: «*I valori tecnici [illegible] [illegible] non si discutono, ma voglio ricordare [illegible] anche [illegible] abbiamo sfruttato giocatori [illegible] categoria superiore*».

La parola al [illegible] — «*Sono state fatali alcune ingenuità: non abbiamo saputo sfruttare vari momenti favorevoli della stagione*».

«*Era sufficiente un pareggio, [illegible] non ci siamo risparmiati, per regalare [illegible] pubblico [illegible] al nostro meraviglioso pubblico*», afferma Giampiero Piombo, uno dei giocatori più rappresentativi.

Qual è il segreto di questo Camporosso che viaggia a ritmo di record? Risponde il trainer Salvatore [illegible]: «*Una buona preparazione atletica, la voglia di vincere e l'amicizia che lega i giocatori. [illegible] riusciti a tenere unita una rosa molto ampia senza screzi e lamentele*».

Ventitré vittorie ottenute [illegible] 31 partite, [illegible] 51 punti totalizzati), 66 reti all'attivo e 25 subite: [illegible] [illegible] della neopromossa non lascia dubbi sulla [illegible] forza. Eppure i più critici indicano [illegible] Riviera [illegible] Fiori la squadra [illegible] attrezzata, quella che ha praticato il miglior calcio.

[illegible] non ci sta a replica con decisione: «*I valori tecnici [illegible] [illegible] non si discutono, ma voglio ricordare [illegible] anche [illegible] abbiamo sfruttato giocatori [illegible] categoria superiore*».

La parola al [illegible] — «*Sono state fatali alcune ingenuità: non abbiamo saputo sfruttare vari momenti favorevoli della stagione*».

Finale «giallo» nel girone B [illegible] [illegible] categoria. A 90 minuti dalla fine del torneo, la situazione non è ancora chiarita per quanto riguarda [illegible] posizioni in testa e in coda [illegible] classifica.

Infatti se la Caf accetterà il ricorso dell'Al[illegible], che a tavolino si [illegible] vista togliere i due punti dell'incontro con l'Alba Docilia, [illegible] aver fatto giocare Michela squalificato, è possibile ipotizzare uno spareggio con la capolista [illegible].

In [illegible] lo scontro diretto fra Alba Docilia e Letimbro concede una «chance» ai savonesi che [illegible] inoltre di un punto nei diretti avversari.

Il 4-1 con il Letimbro non ha avuto storia. La svolta dell'incontro sul 2-1 quando Cavaliere ha abbigliato un rigore per il [illegible]. Le reti per la Zinola di Schirro, Puni, Tiaghi e Picco e per i locali di Revelli.

Non basta [illegible] rabbia — *L'ex capolista Albisola si è fatta [illegible] [illegible] pari (1-1) dal Bragno. Risultato che compromette almeno parzialmente [illegible] la possibilità [illegible] giungere a [illegible] eventuale spareggio, determinato da un eventuale calo prioritario dei ceramisti, privi di Galero e Tanda.*

Il Bragno comunque, sebbene [illegible] e determinato, ha raggiunto il pareggio con Ferraro su punizione a pochi [illegible] dal termine. La rete del vantaggio provvisorio di Delfino, [illegible] dei migliori giovani al debutto in questa fine campionato.

Troppo facile — *Vittoria (4-0) del Lavagnola sulla Villetta già retrocessa. Tutto (troppo) facile per i ragazzi [illegible] Scelo, a segno con Venturino (2), Bianchi e Scala.*

Ventiquattro incognite, 18 reti — Una doppietta di Saffirio ha permesso, a lungo quasi sceduto, alla Rocchettese di agguantare [illegible] pareggio con il Villapiana, a segno con Rosso e Di Meo. Buona prova dei giovani e ancora un grande partito [illegible] giovane Saffirio che, fermo per 3 giornate [illegible] il torneo, è [illegible] comunque ritornato a andare a segno 18 volte.

Gli altri risultati — *Bella vittoria del Ferrante [illegible] un Priamar ritrovato. Il 4-2 finale la dice lunga sulla prova dei palloncinelli, a [illegible] con Patrone, Della Sala, Carta P. e Panzera. Costa e Di Nardo hanno ridotto le distanze per gli ospiti, [illegible] il risultato non è mai stato in discussione. Il Celle (3-2) ha battuto [illegible] buon Camerana. Pischedda (2) e Pinelli a segno, mentre i piemontesi hanno accorciato le distanze con Boveri e Spinardi, autore di un tiro bellissimo su punizione. E' stata [illegible] bella [illegible] con continui capovolgimenti di fronte. Risultato giusto e [illegible] Camerana ancora in evidenza Boveri.*

Convincente affermazione del Fornaci (3-0) sul S. [illegible]. Vittoria inutile ai fini [illegible] classifica, ma dimostrazione di grande gioco per i savonesi a segno con Parodi (2) e Cerato. Infine lo Sciarborasca ha battuto l'Alba Docilia [illegible] 3-0.

e. m.

[illegible] - Doppio successo in B

E per il Sanremo la corsa continua

In C1 il Savona è tornato alla vittoria

Il Chasterlicò Sanremo non finisce [illegible] stupire: impegnato nella seconda trasferta consecutiva dell'intergirone del campionato di [illegible] B, ha centrato il secondo, doppio successo consecutivo espugnando il campo dei Lanzi Bologna, (1-0 e 4-2) con un'autorità che non lascia spazio a discussioni.

I matuziani [illegible] hanno mai [illegible] problemi: hanno vinto [illegible] il primo incontro dove hanno messo a segno ben tre fuoricampo (con Matteo Arieta, Pinuccio Pezzullo ed il solito Agostino Lidoi che ha [illegible] [illegible] «grande slam» [illegible] 4 punti); [illegible] secondo, dopo qualche incertezza iniziale, il Chesterfield [illegible] è ripreso [illegible] ha dominato guidato [illegible] [illegible] grandissimo Matteo [illegible] un ricevitore [illegible] di partita in partita, si va rivelando sempre più un elemento determinante [illegible] la squadra che può definitivamente la [illegible] rivelazione del campionato.

I matuziani — [illegible] squadra completamente formata [illegible] giovani cresciuti nel vivaio societario con l'unico innesto dell'americano Scott Pearse — sono sempre secondi nel loro girone alle spalle della Juventus Torino domenica [illegible] impegnati a [illegible] in Romagna nella terza trasferta consecutiva determinata dal calendario sorteggio-dipendente fattore-trasferta, quest'anno, sembra non impressionare [illegible] squadra [illegible]a [illegible] trio Cecoli-Pearse-Caputo.

In C1, dove il Marconi Genova ha regolato di misura (14-12) il Rajo Deportivo Bolzano, è tornato al successo il Liguria [illegible] in [illegible] su [illegible] facilmente (11-3) il Seveso. Buone [illegible] le [illegible] di Celentano, che rientrava dopo [illegible] lunga assenza e di Silvetti [illegible] battuta.

b. m.

● **Pallone elastico.** Questo pomeriggio, a Taggia, [illegible] il turno di ritorno della Coppa Italia. [illegible] sfidano [illegible] a [illegible]. Domani a Ceva Rossi [illegible] e Berruti: [illegible] Alba Bertola e Dogliotti e, a Caraglio, Pavese e Balocco. Tutti gli incontri sono previsti nel pomeriggio.

Tanti brindisi per la «storica» promozione in B2 maschile, [illegible] il Loano pensa già al futuro

Festeggiati i «moschettieri» del basket ligure

[illegible] Pallavolo in quattro salgono in [illegible]

Sono arrivate anche le ultime promozioni [illegible] C2 della pallavolo regionale.

Sabato sera si [illegible] infatti chiusi i playoff della serie D, con i successi [illegible] Sanstefanese e Coopsette Lavagna in campo maschile, [illegible] Sanremo e Rompass Sanremo tra le femmine.

Le quattro compagini si sono imposte senza dover far ricorso [illegible] «belle».

[illegible] Il [illegible] è promosso in [illegible] basket

CENIALE — Battendo anche nella gara di ritorno (77-72) il Cairo, il Ceriale ha conquistato domenica la promozione nel campionato di serie D maschile di basket.

La compagine diretta [illegible] [illegible] stacca così il biglietto per il torneo maggiore, al [illegible] dei playoff che l'hanno visto dominare.

La squadra della [illegible] sidentessa [illegible] Pran[illegible] Bolla [illegible] infatti vinto il girone [illegible] promozione davanti [illegible] stesso Cairo.

[illegible] — «*La [illegible] ventura*» [illegible] Loano (titolo della video-cassetta che raccoglie [illegible] più recenti imprese della squadra giallorossa) continua. Domenica sera, alla discoteca «*Ai Pozzi*» si [illegible] la grande festa per la promozione [illegible] B (la prima [illegible] storia della società) della formazione maschile.

La serata si è aperta con [illegible] proiezione, sul maxischermo della discoteca all'aperto, del filmato che ha per protagonisti [illegible] undici «*moschettieri*» giallorossi (Campisi, Leoncini, Vallarino, Patrone, Vernetti, Melgrati, Tassara Solinas, [illegible], Cacace e Marconi): una fantastica cavalcata verso la promozione. Dalla partenza-lampo (con [illegible] vittorie consecutive), alla [illegible] [illegible] trionfo, al palasport, [illegible] scontro diretto [illegible] [illegible].

Gianni Montemurro, 28 anni, è il coach che, in [illegible] stagioni, ha saputo dare alla squadra una mentalità vincente, fino [illegible] traguardo della B2.

Nata nel '81, per molti [illegible] «isola» [illegible] pallacanestro, Loano ha riconquistato alla grande il titolo di «*capitale*» [illegible] basket ligure, superando anche la concorrenza genovese. Sarà l'unica aqua[illegible] infatti, a difendere i [illegible] della Liguria nel prossimo torneo di serie B2.

Montemurro ha ricordato le fasi salienti.

Quando aveva capito [illegible] potevate [illegible]: «*Nei momenti più difficili. Può sembrare un paradosso, ma non è così. La squadra ha sempre reagito nel migliore [illegible] modi. Non abbiamo mai subito due sconfitte consecutive e questo è un particolare abbastanza significativo*».

Ha aggiunto: «*Siamo [illegible] gruppo [illegible] veri amici, e quest'[illegible] spirito [illegible] squadra [illegible] stato una [illegible] carte vincenti*».

Da non sottovalutare, però, anche [illegible] qualità tecniche dei giocatori, che Montemurro ha saputo [illegible] in [illegible] loro potenzialità.

Un [illegible] «*segreto*» [illegible] stata [illegible] perfetta preparazione atletica. Spiega il coach Ios[illegible]: «*Abbiamo cominciato gli allenamenti il [illegible] agosto [illegible] proseguendo [illegible] quattro sedute settimanali fino a gennaio. [illegible] ritorno [illegible] leggermente rallentato il ritmo: un programma studiato per mantenere [illegible] sempre la giusta concentrazione*».

La riconferma di Monte[illegible] sulla panchina giallorossa [illegible] quasi scontata. «*Qui [illegible] trovo benissimo, e spero [illegible] poter restare [illegible] dipenderà anche [illegible] programmi della società, che stiamo discutendo insieme: non è [illegible] discorso che riguarda solo la prossima stagione di [illegible], ma è a tempi più lunghi. [illegible] programma che comprende anche il [illegible] giovanile, in vista di un potenziamento*».

La squadra non [illegible] rivoluzionata. [illegible] [illegible] il presidente Orazio Cacace: «*Ci stiamo muovendo per completare la [illegible] [illegible] alcuni giovani promettenti, che potrebbero venire a Loano in prestito. Tra questi, Andrea Pellegrini, un'ala grande, dell'Arezzo, che [illegible] è messo in luce anche alle recenti finali juniores. Stiamo cercando anche un pivot*».

Prima [illegible] tutto, però, il Loano [illegible] alla ricerca [illegible] [illegible] sponsor [illegible] meglio [illegible] [illegible] sponsor) che possano dargli [illegible] mano a difendere [illegible] onore il titolo appena conquistato.

L'idea è questa: «*La nostra società è disposta [illegible] acquistare venti pagine [illegible] pubblicità, [illegible] principali quotidiani, [illegible] da mettere a disposizione di aziende, associazioni, operatori turistici e commerciali della città che, sotto questa forma, potrebbero essere maggiormente invogliati a offrire [illegible] contributo economico*», spiega Cacace.

Oltre alla B2 maschile, il club giallorosso schiera una squadra [illegible] [illegible] e [illegible] formazioni giovanili: [illegible] quadrare i bilanci è sempre un problema.

«*Porteremo il nome di Loano in giro per mezza Italia, in un momento particolarmente favorevole per lo sport e il turismo della [illegible] città*».

La «bella avventura», dunque, continua. O, forse, comincia proprio adesso.

Maurizio Fico

DEMOCRAZIA CRISTIANA
COLLEGIO DI IMPERIA ALBENGA
PER IL SENATO UN VOTO SICURO

AL SERVIZIO
DELLA NOSTRA TERRA

LORENZO ACQUARONE
[illegible] DI DIRITTO AMMINISTRATIVO - AVVOCATO

Cinema in Liguria

GENOVA

TEATRI

SALA E. DUSE (via N. Bacigalupo, tel. 873 470): ingresso libero ore 20,30 Due ragazzacce dell'Ovest di J. M. Synge, regia Anna Laura Messeri - Scuola di Recitazione del Teatro di Genova

TEATRO SANT'AGOSTINO (piazza Negri tel. 39[illegible] 720 - 395 728): Teatro della Tosse L. 7000 Ore 21 Artisti Riuniti Piel di Formaggio, Lupi, Macrì, Tuscano - R. Merlo Tratto - Composizione Block - Sightseeing ore 16-21

POLITEAMA GENOVESE (via Martin Piaggio, tel. 983 887): Compagnia di prosa Jazz L. 8000 Ore 20,30 Riposo

PRIME VISIONI

ALCIONE (via Canevari 47 R): Le ripetizioni del collegio perduto

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel. 543 741): Apocalisse cannibale. Vivi. 18

ARISTON STEREO UNO (vico S. Matteo 14/R): Una pazza giornata di vacanza

ARISTON STEREO DUE (vico S. Matteo 14/R): Tre uomini

AUGUSTUS (corso Buenos Aires 7, tel. [illegible]): Così è la vita. L. 8000

CORALLO (via Innocenzo Querci): Biancaneve Vivi. 18

DIONISO (via Colombo 11, tel. 565 [illegible]): Supercannibale per mogli viziose. Vivi. 18

DRATTACIELO: The Barbarians

IDEAL: Platoon

INVERARDI: Mosquito Coast

LUX: Radio Days

MARIN (corso Aurelio 4, tel. 591 002): Beat nuts

ODEON (corso Buenos Aires 63r, tel. 388 268): La stella del diavolo

OLIMPIA (via XX Settembre, tel. 581 418): Principessa di ghiaccio

OPERA SERAFINI (piazza 11 Nov.)

PALAZZO (salita S. Caterina, tel. 566 512): Crimini di una mente criminale

SMERALDO (via Carmagnola 7, tel. 203 748): Troppo caldo da toccare

UNIVERSALE (via XX Settembre 210r, tel. 542 212): Cavaliere del Terrore

VERDI (via XX Settembre): Il ritratto

PRIME VISIONI

CENTRALE (via S. Vincenzo, Mazzini 16): Sala 1: Desiderio sconfitto. Sala 2: Amore malizioso. Vivi. 18

CHIABRERA (via Chiabrera, tel. [illegible] 840): Ragazze roventi a Beverly Hills Vivi. 18

CRISTALLO (largo Zecca): [illegible] di giovani. Infuocata di notte

GIAPPERIA (salita S. Giovanni di Prè): Oriental Blues [illegible]

SECONDE VISIONI

LUMIERE: Il nuovo fidanzato

CHARLIE CHAPLIN: Hannah e le [illegible] sorelle

GARIBALDINA: [illegible] Bianco al cioccolato. Vivi. 18

ASTORIA: Troppo caldo da toccare. Vivi. 18

ELDORADO: Calore di giovani infuocato di notte. Vivi. 18

SPLENDOR: Carosello hollywoodiano spogliarello. Vivi. 18

DENTRO FUORI

HOLIDAY-IN: Uccello in trappola del piacere. Vivi. 14

PEGLI

EDEN: Gazzella di polizia n. 4

CHAVARI

ASTOR: Platoon

CANTERO: Mondocane

MIGNON: Otto milioni di modi di morire

NUOVO: Pissoni particolari. Vivi. 18

A MARGHERITA LIGURE

CENTRALE: Carosello supereroticone

SAVONA

ASTOR: Il ritratto

CHIARI: Professionisti scatenati

ELDORADO: Adolescenti ruspanti

JOLLY: Cannibali mitologici

APRI: Chiuso per ferie

IRIS: Chiuso per ferie

ALABARDA

DOLOMITI: riposo

NITE: Chiuso per ferie

FINALE LIGURE

CINEMA: Per favore ammazzateci tutti subito

LOANO

PERLA: La banda dei cinque

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Disponibile

IMPERIA

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Film a luce rossa

CRISTAL: Film a luce rossa

ARISTON: Così è la vita. Ore 20

Un accordo per il deficit del Museo dell'Attore

GENOVA — Gli enti fondatori del Museo dell'Attore hanno firmato l'altro ieri [illegible] riggio una dichiarazione nella quale si impegnano a ripianare il deficit del Museo [illegible] (che ammonta a oltre [illegible] milioni di lire).

All'incontro, che s'è [illegible] a [illegible] Turci, erano presenti Giovanni Salvarezza, presidente del Teatro Stabile di Genova, [illegible] Vittorio Cauvin per la Camera di Commercio, [illegible] e Mario Giacopello per la Provincia, il sindaco Cesare Cam[illegible] e l'assessore [illegible] lancio Michele Denaro.

I rappresentanti [illegible] quattro enti [illegible] del Museo Biblioteca dell'Attore si [illegible] anche impegnati a stanziare, per l'esercizio in corso, altri [illegible] milioni. La ripartizione degli impegni finanziari è stata così definita: il [illegible] cento [illegible] a [illegible] Comune, il restante 30 [illegible] centi sarà [illegible] in parti eguali tra lo Stabile, la Camera di Commercio e la Provincia.

Durante l'incontro, il presidente [illegible] Museo Biblioteca dell'Attore ha annunciato per il 15 giugno la riapertura al pubblico della biblioteca.

Le tv private in Liguria

TELECITTA' CAPODISTRIA

[illegible] 45, [illegible] 48 — [illegible] Programmi per ragazzi: 17 Skippy il canguro, telefilm; 17,30 Il selvaggio mondo degli animali, 18 Vita rubata, novela; 19 Oggi la città, 19,30 Tg punto d'incontro, 19,45 Oggi la città; 20 Tim Conway, telefilm; 20,30 Crazy Best, varietà, 22 Amore la natura, documentario; 22,35 Il dio [illegible] Deriva, film.

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 12,40 Tv flash; 13 Bobbi Junior, cartoni, 13,30 Il magico mondo di Gigi, cartoni, 14 Cuori nella tempesta, telenovela; 15 Il figlio perduto, sceneggiato; 15,45 Vivi, spazio tv per ragazzi che comprende: Cartoni animati, 16,30 Geronimo, novela, 19,30 Tv flash, 19,45 Speciale cronaca, 20 I cento giorni di Andrea, telenovela, 20,30 Cactus al teatro d'autore, telefilm, 21,45 Monty Nash, telefilm; 22,15 Bandolero, sceneggiato; 23,15 Dimensione Oceano; 0,15 Cantautori, spettacolo musicale; segue Rete Mia.

TV STAR

UHF 57, 30, 31, 52 — Ore 11 Cenon; 11,30 Sam il ragazzo del West, 12 Lo scolaretto Benner; 12,30 Gobots; 13 Superdog Block; 13,30 Il magico mondo di Gigi; 14 L'erba Miska; 14,30 Ufo Disaster; 15 Lo scolaretto Benner; 15,30 Gobots; 16 L'erba Miska; 16,30 Ufo Disaster; 17 Cenon; 17,30 Sam il ragazzo del West; 18 Superdog Block; 18,30 Il magico mondo di Gigi; 19,30 Con Telecity Liguria; seguono programmi con Telecity Liguria.

[illegible]

TELEBANREMO

UHF 63, 35, 28, 27 — Ore 9 Carmin, telenovela; 10 Film; 11,30 Film; 13 Yatterman; Il Basketball, Carletto principe dei mostri, cartoni; 14,30 Mutt marted. Cenone, vendita; 17,30 Yatterman; Il Basketball, cartoni; 18,45 Rose &..., moda attualità spettacolo; 19,30 Carmin, telenovela; 20,20 Liguria News, notiziario; 20,30 Toccando il Paradiso, film Usa '79 comm.; 22,30 Liguria News; 22,40 Rose &...; 23,30 Amore piombo e furore, film Italia '78, western.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 48, 60 — Ore 10 Rose di... lattaio, novela; 18,50 Viviana, novela; 19,15 Andrea Celeste, novela; 22 Anche i ricchi piangono, novela; 20,30 L'urlo del ghiacci, film 1969, guerra; 22 Telefilm; 23 New Scotland Yard.

TELE ARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 15,30 [illegible] magazzini, novela; 18,30 Il cammino segreto, novela; 17,30 Cartoni; 19,30 Ai grandi magazzini, novela; 20,30 Il cammino segreto, novela; 21,20 Venti ribelli, novela; 21,40 [illegible] Vidal, [illegible] 22,45 Uomini di pietra, novela; 23,30 Stazione, vendita promozionale.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 34, 49, 52, 58 — Ore 15 The Beverly Hillbillies, telefilm; 16,30 Music; 17,30 Cartoni; 18,50 L'uomo invisibile, cartoni; 19,55 Notiziario; 19,55 Wanted dead or alive, telefilm; 20,20 Apocalisse di un terremoto, film drama. 1982; 22,10 Shana, telefilm; 23 Wanted dead or alive, telefilm; 23,30 The Beverly Hillbillies, telefilm; 24 Telefilm; 0,05 Film - Non stop.

TELETRIS

UHF 23, 32, 37, 50, 51, 57, 63 — Ore 10 Video Clips; 17 Cartoni; 18 Tre volte donna, rubrica di estetica, 18,45 Pagina delle spettacolo; 19 Everboring; 19,30 Pagina delle spettacolo; 20 Tg Tris, 20,30 Documentario, 20,45 Pagina delle spettacolo; 21 Tribuna politica; Non stop.

PAN TV

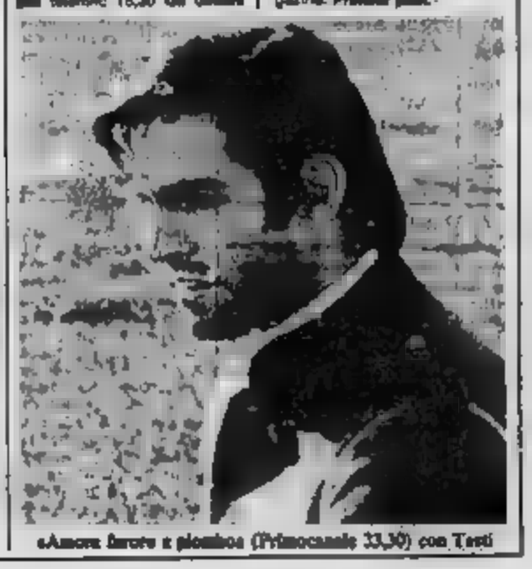
UHF 65 — Ore 9 Galaxy Express, cartoni; 9,30 Il silenzio che Bastemania se ne sente [illegible] Uff... Wow! shopping; 12 Sanford, telefilm; 12,30 Notizie oggi, 12,45 Gli emigranti, telenovela; 13,30 Vetrine che luccicano, shopping; 15,30 Hazell telefilm; 16,30 Gli uccelli delle montagne - Sempel - Uno fi re del judo - Galaxy express, cartoni; 18,45 Notizie oggi; 19 [illegible] con l'avventura: Il cinema [illegible] telefilm; 19,30 Sanford, telefilm; 20 Gli emigranti, telenovela; 21 La prigioniera, film tv movie; 22,45 Hazell, telefilm; 23,30 Viaggio con l'avventura: La isole [illegible] gliese, telefilm; 24 Vendita pro[illegible]

SANREMO TV

UHF 31, 52, 60 — Ore 14,30 Executive suite, telefilm; 15,30 Jessica, film commedia; 18,50 Chico and the man, telefilm; 17,20 Don't Eat la 1ª Compagnia?, film commedia; 19 Cuttar chiama Houston, telefilm; 20 19 minuti con..., rubrica; 20,10 Previsioni del tempo; 20,15 Giornale notizie; 20,30 Chico and the man, telefilm; 21 Gli ultimi 5 minuti, telefilm; 22,30 Trilogia del terrore, film

TF 1

Ore 8,30 La tua ora vera; 8,45 Salut les petits loups; 11,30 La sequenza dello spettatore; 12 Flash d'informazione, 12,02 Tournez... manège; 13 Journal; 13,50 Gare. Marie-Pervenche; La mala sangluente; 14,50 Cesar de diamant; 15,20 Vitamine; 17,30 La vie des textes; 18 Feuilleton: Huit, ça suffit; 18,25 Mini-journal; 18,40 Jeu: La roue de la fortune; 19,05 Trivio du Tac-O-Tac; 19,15 Journal; 19,40 Football: Finale de la Coupe de France; Bordeaux-Marseille; 20,45 Tirage du Loto; 21 Football; 21,50 Feuilleton Dallas; 22,35 Série: Chapeau melon et bottes de cuir; 23,30 Journal; 23,50 Magazine. Premier plan.



«Amore furore e piombo» (Primocanale 33,30) con Testi

In agosto col Balletto d'Amburgo a Venezia e alle Panatenee

L'estate italiana di Neumeier il genio della danza-colossal

Da «Othello» all'«Uccello di fuoco» l'esaltazione dei sentimenti e degli ideali

PARIGI — Per John Neumeier sarà un'estate francese e italiana. Il coreografo americano, da quasi quindici anni a capo del balletto di Amburgo, in questi giorni come ogni primavera ormai da cinque anni, è al Théâtre de la Ville di Parigi con la sua compagnia e ci resterà 20 giorni.

A fine luglio sarà ad Avignone per *Magnificat*, [illegible] coreografia su musiche di Bach creata per il balletto dell'Opera di Parigi. Ad agosto sarà in Italia con la sua compagnia: a Venezia [illegible] *Othello*, *Sogno di una notte* [illegible] *mezza estate* e *Mozart-Come ti piace* (dal 26 agosto al 9 settembre); alle Panatenee pompeiane con *Daphnis e Chloé* e [illegible] *Fuoco*.

[illegible] 1968 a [illegible], appassionato e romantico, Neumeier affronta grandi temi e grandi autori: Bach, Mahler, Shakespeare. Non ama le brevi composizioni, ma i balletti a serata intera che raccontano storie complesse, che esaltano sentimenti e ideali: *Othello*, la *Passione secondo Matteo* (quattro ore di danza). Tragica, visionaria e legata alla tradizione classica non esita a stravolgere balletti intoccabili come *Schiaccianoci* o *Lago dei cigni*. Sublime architetto della coreografia, non affronta le grandi storie narrandole pedissequamente, ma reinventandole, accostando, rielaborando, sviluppando temi e passioni. Fedele alla grande musica [illegible]sart, Bach, Prokofiev), è un raffinato scopritore di compositori poco frequentati: per esempio il sovietico Alfred Schnittke o l'estone esule in Germania Arvo Part.

Come ha fatto in *Othello*, [illegible] ultimi [illegible] cui ha aperto al Théâtre de la Ville la sua tournée parigina, che mescola musiche appunto di Part, Schnittke a Nanà Vasconcelos ed altri minimi rinascimentali inglesi.

Ma apre Spoleto col «Tram» di Williams

Haydée e Cragun in un [illegible] momento del «Tram»

SPOLETO — *In attesa di Venezia e Pompei* un assaggio delle impennate liriche di *Neumeier* [illegible] può già [illegible] fra pochi giorni a Spoleto. [illegible] l'inaugurazione, il 24, [illegible] in programma infatti il *Balletto di Stoccarda* con *Un tram che* [illegible] chiama Desiderio: *la musica di Prokofiev e Schnittke*. [illegible] *dramma di Williams, la coreografia* [illegible] *Neumeier per* [illegible] *superbi interpreti, Marcia Haydée e Richard Cragun.*

[illegible] *balletto ripercorre il viaggio verso* [illegible] *follia di Blanche* [illegible] *Bois come un flash back. Si parte dalla casa di cura dove Blanche approda, senza trovare tuttavia pace, ma assalita dagli incubi tormentosi degli uomini della sua vita. Eccola ricordare i parenti, il matrimonio, l'omosessualità e il suicidio del marito:* [illegible] *una prima parte che* [illegible] *svolge sulla musica drammaturgicamente inerte delle Visions Fugitives di Prokofiev. La* [illegible] *parte, a New Orleans, sulla Prima sinfonia di Schnittke, e vede in scena un Cragun-Kowalsky sfrontato e sensuale e il balletto prende il volo con una volgarità ininterrotta di alti e bassi e poi a due dall'esasperata intensità. Un balletto che lascia* [illegible] *secondo piano la validissima compagnia, e vive grazie al* [illegible] *due inseguibili interpreti.*

ag. gr.

Ha dato forfait: tre candidate per la prima del 21 al Margherita

Traviata perde Fiamma Izzo

GENOVA — Archiviate domenica scorsa le [illegible] «Tre sorelle», discutibile balletto di Beppe Menegatti da Cechov con Carla Fracci, sono iniziate al Margherita le prove di «Traviata» di Verdi, ultimo spettacolo della sfortunata stagione genovese.

Anche «Traviata» [illegible] sfugge alla [illegible] di questo cartellone che è stato caratterizzato da spostamenti di date o cambiamenti di cast.

La novità di maggior rilievo per l'opera verdiana è il forfait di Fiamma Izzo D'Amico che avrebbe dovuto interpretare il ruolo di Violetta. La [illegible] D'Amico, applaudita lo scorso anno in [illegible], accanto a Pavarotti, ha in[illegible] difficoltà poco tempo fa in una «Traviata» bolognese. Secondo voci non ufficiali la validissima giovane cantante avrebbe preferito rinviare di [illegible] anno un suo nuovo incontro con Violetta.

Al posto della Izzo D'Amico sono state chiamate tre cantanti: Diana Soviero, Miriam Gauci e Giusi [illegible] si sa ancora chi canterà alla prima: [illegible] decisione [illegible] presa dal direttore Daniel Oren, il suo [illegible] impegno [illegible] novese in questa stagione dopo «Alceste» di Gluck e «Rigoletto» di Verdi.

Il cast è formato da Monica Taglia[illegible]sacchi (Flora), Giuliana Matteini (Annina), Denes Gulyas e Antonio Barasorda (Alfredo), Giorgio Zancanaro e Giancarlo Pasquetto (Germont) e inoltre da Angelo Casertano, Giuseppe Zecchillo, Efrem [illegible]opulos, Gianfranco Casartelli, Ivan Del Manto, Giovanni Antonini e Enrico Fibrini. La regia è di Patricia Panton.

«Traviata» [illegible] in scena [illegible] 21 giugno alle ore 16 (turno di abbonamento G) e sarà replicata martedì 23 (ore 20,30, turno A), venerdì [illegible] (ore 20,30, fuori abbonamento), [illegible] 27 [illegible] 20,30, turno B), domenica 28 (ore 16, fuori abbonamento), martedì 30 (ore [illegible],30, fuori abbonamento) e mercoledì 1° luglio (ore 20,30, fuori abbonamento).

Quest'anno la stagione, in considerazione [illegible] tutto creato in luglio dalla soppressione dei Balletti [illegible] Nervi, si protrae più a lungo. Il che [illegible] problemi [illegible] il caldo insopportabile [illegible] un Teatro come il Margherita.

Non sono del resto chiari i motivi che hanno spinto il Comunale a programmare le prime di domenica pomeriggio.

r. l.

Roma, saggio dei suoi allievi alla «D'Amico»

Così Luca Ronconi ha insegnato il teatro

Quattro [illegible] e mezzo di spettacolo [illegible] ad [illegible] e critici

ROMA — [illegible] secondo anno dei corsi di recitazione e regia dell'Accademia d'arte drammatica Silvio D'Amico, hanno concluso la stagione di studi '86-'87, mettendo in scena, sotto la direzione di Luca Ronconi, due lavori: la «favola morale» di Pablo Glissenti intitolata *La morte innamorata* e [illegible] di Gian Battista Andreini *Amor nello specchio*.

Il saggio è stato presentato l'altra sera presso il nuovo spazio di Luciano Damiani Teatro di Documenti, nel cuore del popolare quartiere Testaccio: un ambiente insolito e suggestivo, dove dominano i toni del bianco e dell'avorio; dove il pubblico può seguire spettacoli su due piani, osservare scene da angolazioni originali, spostarsi seguendo il movimento degli attori.

Divisa in due parti, per una durata complessiva di quattro ore e mezza, la rappresentazione è stata seguita, l'altra sera, da un pubblico assiduo ma attento: i maestri, i critici, le attrici come Giuliana Calandra, Delia Boccardo, Francesca Benedetti.

La particolarità dello spazio è stata sopratutto sfruttata nel primo dei [illegible] lavori in programma, *La Morte innamorata*, un dramma pessimistico centrato sui temi del conflitto tra «l'intemperie [illegible] della carne e della ne[illegible] misericordia divina». I giovani attori, che in scena portano nomi allegorici [illegible] come [illegible] e Antropo, Bollarna e Tanati, Cosmo e Zoi, si muovono sui due piani [illegible] spazio: sopra c'è la vita, l'«albergo [illegible] mondo» [illegible] sue pericolose tentazioni; sotto c'è l'aldilà, il gio[illegible] Tanati dalle guance violacee, impaziente di strin[illegible] fra le braccia il suo innamorato, l'uomo. Antropo, che non riuscirà a sfuggire [illegible] sposato con Zoi, la vita. I due piani, con i [illegible] significati, [illegible] alternano e confondono; [illegible] con apparizioni improvvise da buchi nascosti.

In [illegible] nello specchio, che come il primo spettacolo ha le scenografie e i costumi di Damiani e le musiche di Paolo Terni, la rappresentazione risquista l'impianto [illegible]: da una parte il pubblico, dall'altra gli interpreti, sullo sfondo una larga [illegible] rarefatta del [illegible] di Gilsenti, con momenti di pura comicità e un clima generale [illegible] fantastichi[illegible] [illegible] nello specchio si mostra anche più congeniale [illegible] possibilità interpretative degli allievi.

Gli applausi sono caldi e frequenti: per la protagonista Florinda, innamorata del [illegible] specchio e sorda alle preghiere di [illegible] giovanotti che l'amano perdutamente; per [illegible] [illegible] Bernetta, esasperatamente attratta [illegible] maschile; per i due spiriti in forma di martinel-Grillo e [illegible] impegnati a ripetere buffe canzone magiche; per [illegible] giovane Lidia, [illegible] e rifiutata.

Luca Ronconi, in prima fila a godersi il frutto del suo lavoro (durante il secondo spettacolo), sorride soddisfatto, ma non accetta di unirsi agli [illegible] per raccogliere insieme gli applausi del pubblico.

e. c.

Un momento di «Amor nello specchio» di Andreini

Viva il cinema vivo

Aumentati gli spettatori in Liguria
A Sanremo sconti e film di qualità

[illegible] — Il cinema sanremese tenta la [illegible] dell'estate, stagione tradizionalmente non troppo favorevole alle sale cinematografiche. [illegible] è scattata l'operazione «promozione-cinema-Sanremo-Estate [illegible] che, a titolo sperimentale fino al 6 luglio, offrirà il biglietto di ogni sala cittadina a sole 3500 lire, con lo sconto cioè del 30 per cento.

Dice Walter Vacchino, presidente uscente [illegible] (Associazione [illegible] Esercenti Cinema) ligure: «E' un *esplicito invito agli spettatori perché* [illegible] *sempre più affermando la tendenza, anche in estate, a programmare* [illegible] *film di un certo livello*».

In locandina titoli interessanti come *Sotto il ristorante cinese* di [illegible] Bonzetto, *Soul Man* [illegible] Milner, *Peggy Sue si è sposata* di Coppola, *Il grande imbroglio* di Cassevetes, *Uomini di Dorta Dorie*, *Otello* di Zeffirelli, *Mai non amour* di Oshima, *Eroi per un amico* di Smithee e *I tre amigos* di Landis.

Anche i numeri sono incoraggianti. Il mese di maggio appena finito ha segnato, sulle piazze cinematograficamente più importanti della regione, un aumento delle presenze in sala: più 22 per cento a Genova, più 28 per cento a La Spezia, più 20 per cento a Sanremo, addirittura più 43 per cento a Savona, ribaltando un «trend» piuttosto negativo riscontrato nei primi quattro mesi dell'anno.

C'è una riscoperta del cinema? [illegible] relazione sullo stato [illegible] cinematografico [illegible] Liguria (che ne [illegible] decennio ha visto la chiusura di decine di [illegible] e l'arrivo [illegible] recente [illegible] assemblea regionale dell'Anec, svoltasi nei giorni scorsi a Genova. [illegible] ma cautela è [illegible] qualche nota di ottimismo: «Da qualche [illegible] — dice Walter Vacchino — *la nostra assemblea era* [illegible] *la poco piacevole* [illegible] *confrare i sopravvissuti. Ma* [illegible] *tenuo* [illegible] *cominciando. Nell'ultimo periodo il numero degli esercizi in attività non è diminuito, ma si è sostanzialmente immutato anche se si deve riscontrare* [illegible] *quasi totale scomparsa* [illegible] *piccoli esercizi*».

L'identikit del cinema ligure è così distribuito [illegible] varie province: 92 cinema al chiuso (44 a Genova, 12 a La Spezia, [illegible] a Savona e 10 ad Imperia), 35 cinema all'aperto (6 a Genova, 3 a La Spezia, 22 a Savona e 5 ad Imperia). [illegible] cinema-teatri (7 a Genova, [illegible] a La Spezia, [illegible] a [illegible] e [illegible] Imperia). [illegible] cinema parrocchiali (23 a Genova, [illegible] a La Spezia, [illegible] a Savona, e 3 ad Imperia).

[illegible] fatto di presenza, però, [illegible] ha [illegible] registrare [illegible] lieve [illegible] rispetto al 1985 [illegible] quattro città [illegible] della Liguria (i [illegible] si riferiscono ai soli cinema di prima visione): Genova è passata da 1.499.371 spettatori a 1.449.403, Sanremo [illegible] 383.210 e [illegible] Savona da 344.441 a 340.488: lieve aumento, invece, a La Spezia dove gli spettatori sono stati 548.864 contro i 547.788 dell'anno precedente.

Bruno Monticone

Flash

Oggi a Genova canta Geldof

GENOVA — Questa sera, alle 21, in piazza Verdi, al termine del comizio dell'onorevole Bettino Craxi, si terrà un concerto di Bob Geldof, l'ispiratore del megaspettacolo per la fame nel mondo di due anni fa.

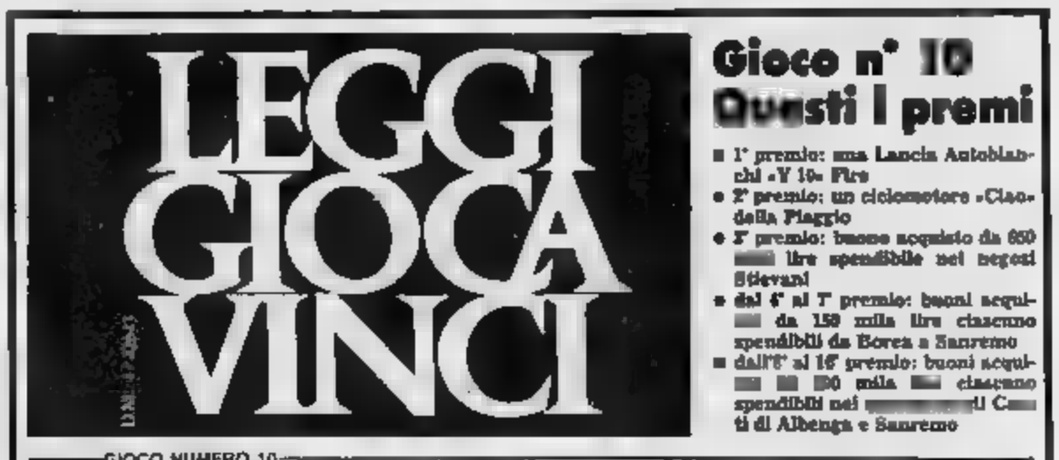
GENOVA — Proseguono al Teatro di Sant'Agostino le repliche dello spettacolo *Arbeit Macht Frei*, allestito dalla compagnia Bloku. Gli autori del testo sono Miriam Formisano, Claudio Lissa, Danilo Macrì, Marco Tullipano. La regia è di Renzo Trotta, le scene e i costumi sono di Guido Fiorato, la musica degli *U-Boot*.

LEGGI GIOCA VINCI

Gioco n° 10 Questi i premi

- 1° premio: una Lancia Autobianchi «Y 10» Fire
- 2° premio: un ciclomotore «Ciao» della Piaggio
- 3° premio: buono acquisto da 650 [illegible] lire spendibile nei negozi Stievani
- dal 4° al 7° premio: buoni acquisto [illegible] da 150 mila lire ciascuno spendibili da Borea a Sanremo
- dall'8° al 16° premio: buoni acquisto [illegible] da 50 mila [illegible] ciascuno spendibili nei [illegible] di Celle di Albenga e Sanremo

GIOCO NUMERO 10



Il regolamento

1. Comprate LA STAMPA ogni giorno: riceverete quotidianamente (escluso il lunedì) una striscia di monumenti.
2. Cercate sulla vostra cartolina, del sabato al venerdì, nella striscia di gioco della settimana corrispondente, i monumenti [illegible] giornale e segnate [illegible] un cerchio quelli che trovate.
3. Quando avrete completato tutti i 15 [illegible] [illegible] di gioco [illegible] settimana, telefonate allo 011/66 63.272 entro le ore 20 del venerdì. Per ritirare il premio sarà necessario presentare le 6 copie dei giornali usciti nella settimana di gioco.
4. L'assegnazione dei premi avverrà in base al «numero della fortuna» stampato su ogni cartolina: del più alto (primo premio) al più basso (ultimo premio) nella settimana di gioco dispari, del più basso (primo premio) al più alto (ultimo premio) nella settimana di gioco pari.
5. Sono esclusi dalla partecipazione al gioco i dipendenti della Società Editrice La Stampa e della Publikompass ed i loro familiari, i titolari e i dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalisti ed i loro familiari.

OGGI PARLIAMO DI
Levanto

Levanto ha presumibilmente origini preromane, come testimoniano [illegible] in zona. Le [illegible] storiche risalgono tuttavia al XII secolo, quando Levanto era feudo dei Malaspina e, in seguito, dei [illegible] passò alla Repubblica di Genova.

L'unione [illegible] Genova favorì lo sviluppo delle attività marinare del borgo che, dal nucleo più antico compreso nella zona della Loggia, si ampliò fino a comprendere nel Seicento la «via del mezzo», coincidente con l'attuale via Garibaldi.

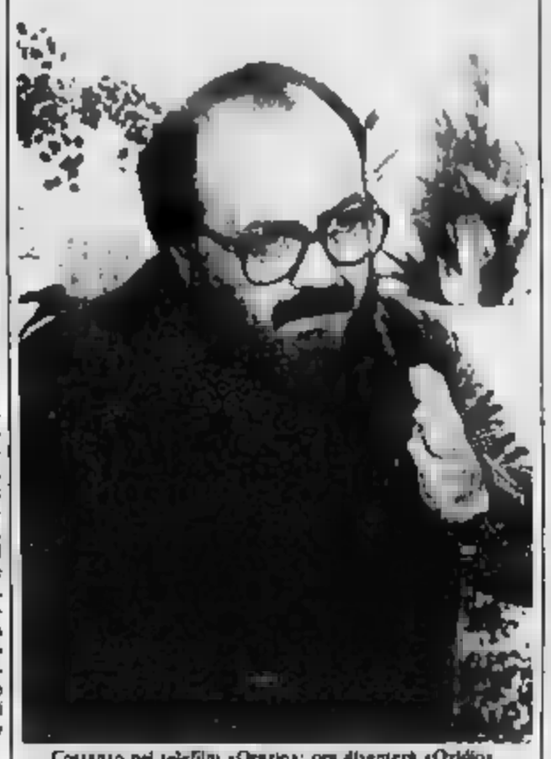
Di particolare rilievo, a Levanto, è la parrocchiale di Sant'Andrea, costruita nel [illegible] e ampliata nel [illegible] E' [illegible] notevole esempio di gotico ligure, con la facciata decorata a fasce alternate di marmo bianco e serpentino [illegible] Vi è conservato il cosiddetto Crocifisso Nero, [illegible] XIV secolo, che secondo la tradizione fu [illegible] spiaggia in località Valle[illegible]

PIAGGIO | LANCIA | Stievani | CONTI | BOREA .... a Sanremo

Le nuove strategie di Canale 5: attualità, cronaca e salotto ■ Il «talk-man»; la domenica con Bonaccorti, Mondaini ■ Vianello

Costanzo, ogni notte per voi

Il suo tradizionale «Show» diventerà quotidiano dal 21 settembre, più giornalistico e meno salottiero, fra le 22,30 e le 23 Ha stipulato un contratto con Berlusconi fino al '90 (2 miliardi) e fondato una società di produzione - Fra i suoi molti programmi, gli incontri con la cultura scientifica - Il progetto «Bisbigli e paillettes»: lo spettacolo dietro le quinte



Costanzo nel telefilm «Orazio»: ora diventerà «Oridio»

ROMA — Il Maurizio Costanzo *Show* trasformato in appuntamento quotidiano, dal 21 settembre, sull'esempio di programmi americani come il *David Letterman Show* e il *Johnny Carson Show*; la nuova situation comedy [illegible] volta la [illegible] in [illegible] spazio preserale [illegible] definirsi; la serie *Uomo* [illegible] dedicata «ai veri protagonisti di questo [illegible] secolo»; un progetto curioso intitolato *Bisbigli e paillettes* e la nascita di [illegible] di produzione di programmi televisivi, battezzata [illegible] Fortuna.

Maurizio Costanzo, quarantanove anni, unico vero talk-man della televisione italiana, ha raccontato, in una conferenza stampa ieri mattina a Roma, i suoi progetti per il prossimo anno, ma anche gli orientamenti generali che guideranno le [illegible] future [illegible] lavorative. Alla [illegible] fitto programma [illegible] impegni, c'è la firma del contratto che lega Costanzo in esclusiva con la Fininvest fino [illegible] settembre 1990, per una [illegible] che — [illegible] — dovrebbe oscillare [illegible] [illegible]

«*La trasformazione* [illegible] in [illegible] *quotidiano farà sentire meno il peso dell'assenza della diretta. Per* [illegible] *che ho abbandonato il discorso era* [illegible] *il pomeriggio del giorno di festa* [illegible] *base proprio* [illegible] *quell'intreccio* [illegible] *con tivù, impossibile in una trasmissione registrata*». [illegible] show Costanzo concentra le attenzioni e l'affetto maggiore [illegible] [illegible] sempre, quello in cui riescono a [illegible] meglio naca e varietà, secondo [illegible] ricetta [illegible] «*che permette di usare la televisione per raccontare la vita*».

[illegible] onda dal teatro Parioli (il lunedì dalle 22,30 alle 0,30; [illegible] altri giorni dalle 23 alla stessa ora), il *Maurizio Costanzo* [illegible] nella nuova versione [illegible] ad accentuare la vocazione giornalistica [illegible] rispetto a quella salottiera, [illegible] per differenziarsi [illegible] proposte serali della Rai — spiega Costanzo — che, potendo contare [illegible] Renzo Arbore, punteranno soprattutto sull'intrattenimento».

Il programma, [illegible] cui [illegible] consulente Alberto Silvestri, prevede [illegible] appuntamento mensile [illegible] [illegible] speciale de- [illegible] a un [illegible] [illegible] particolarmente interessante: Licia Colò, collaboratrice di Costanzo in *Buona domenica*, condurrà il dibattito [illegible] pubblico. [illegible] del [illegible] gli [illegible] [illegible] [illegible] (è confermato anche [illegible] nuova [illegible] l'accompagnamento [illegible] pianoforte di Giorgio Brancardi) parteciperanno a più [illegible] [illegible] puntata della trasmissione. In modo da diventare «*punti di riferimento fissi per i telespettatori*». Nel [illegible] ogni sera alle 22. [illegible] termina [illegible] registrazione della [illegible] dello Show, [illegible] in [illegible] lo spettacolo [illegible] cartellone: «*Il teatro romano preferirà, per la prossima stagione, lavori in qualche modo contigui con le rappresentazioni televisive da cui saranno preceduti: atti unici, con scenografie facili da montare, o magari anche con argomenti che in qualche modo si [illegible] sono legati ai temi trattati nella trasmissione*».

Il *Maurizio* [illegible] *Show* sarà prodotto da Fortuna, la nuovissima società che Costanzo ha fondato insieme con quattro amici e collaboratori (Parenzo, Perugia, Capanna e Silvestri) con l'intento «*di contacciare e pensare al futuro*». «*Desidero lasciare* [illegible] *nuovi talkmen, immaginarmi un'epoca diversa*, [illegible] cui non dovrò per [illegible] [illegible] davanti alle telecamere». [illegible] Fortuna Audiovisivi s.r.l., che produrrà anche altri programmi della Fininvest. [illegible] [illegible] [illegible] tecnici [illegible] Videotime; il costo [illegible] di circa [illegible] milioni a puntata.

Nel mese di luglio Maurizio Costanzo comincerà a registrare la nuova [illegible] comedy *Oridio*: coprodotta con la tedesca Beta, la serie, 26 puntate della durata di poco meno di mezz'ora, è interpretata da Costanzo insieme con Ingrid Schiller, Monica Scattini, Sabina Guzzanti, [illegible] [illegible] Ci saranno [illegible] Angiolina Quinterno e Alex [illegible] (presenti [illegible] [illegible]) e quattro cani bassotti, «in omaggio — confessa Costanzo — a una passione privata del protagonista». Gli episodi, che saranno pronti per l'inizio dell'anno prossimo, sono [illegible] da [illegible] [illegible] [illegible] triangeli.

Costanzo [illegible] [illegible] Canale 5 il lunedì [illegible] alle 22,30, [illegible] 6 [illegible] fino al 24 agosto (escluso il 10 agosto), per l'appuntamento [illegible] sette puntate intitolato *Uomo criminale*. Interverranno nomi importanti [illegible] ricerca [illegible] Emilio Bizzi, che [illegible] venti anni svolge negli Stati Uniti indagini sul cervello; Jun- [illegible] Nishitawa, il giapponese che ha [illegible] a punto strumenti [illegible] il transistor e il computer; Anthony Pauci, l'immunologo americano che studia il modo per combattere l'Aids e poi i professori Marcello Siniscalco, Gunnar Olsson, Zai Ping Li.

Il tentativo [illegible] «raccontare [illegible] dietro [illegible] quinte di una *tv commerciale*», di fare in televisione «nella televisione», come tante volte è già accaduto nel cinema. [illegible] [illegible] *Bisbigli e paillettes*, che Maurizio Costanzo ha intenzione di realizzare con la collaborazione del regista Pietrangeli. «Tra pochi giorni cominceremo a riprendere pezzi [illegible] programmi, brani di discorsi, momenti che precedono [illegible] registrazione degli show, episodi curiosi. [illegible] decideremo [illegible] utilizzarli: vorremmo riuscire [illegible] a descrivere [illegible] pubblico il mondo affascinante [illegible] si muove intorno a un grande spettacolo».

Fulvia Caprara

Dal cilindro di Baudo salta fuori il Teatro

Progetta [illegible] stagione invernale tv, fatta [illegible] riprese [illegible] grandi allestimenti [illegible] [illegible] e privati

ROMA — *Il silenzio* [illegible] *Pippo Baudo sulle* [illegible] *iniziative che* [illegible] *caratterizzare il suo lavoro* [illegible] *direttore* [illegible] *presso il gruppo televisivo Fininvest* [illegible] [illegible] *Berlusconi non riesce a rompere. Anche se di tanto in tanto Baudo parla, lo fa solo per dire con il contento di lavorare fianco a fianco* [illegible] *il cavaliere Silvio,* [illegible] *gli piace l'imprenditorialità privata,* [illegible] *si trova* [illegible] *in* [illegible] *posto* [illegible] *nessuno lo controlla. Progetti concreti: zero.*

Qualche notizia, però, [illegible] *il palinsesto sia* [illegible] *ora tutto da organizzare, comincia a circolare. E' sicuro che* [illegible] *la prima* [illegible] *nella sua decennale storia,* [illegible] *ospiterà quest'inverno* [illegible] *ciclo dedicato al teatro: l'idea, fortemente caldeggiata da Baudo, pre-* [illegible] [illegible] *in onda* [illegible] *una serie di* [illegible] *interpretati da* [illegible] *particolarmente amati dal pubblico. Non si tratterebbe però* [illegible] *realizzare appuntamenti per Canale 5 alcuni spettacoli teatrali adattati alle esigenze del video, quanto piuttosto di registrare,* [illegible] *pure* [illegible] *particolari* [illegible] *allestimenti, alcuni spettacoli in cartellone nella prossima stagione e proporli all'interno* [illegible] *programmazione invernale.*

Coinvolti, sembra, [illegible] *vedrebbero* [illegible] *oltre al Manzoni* [illegible] *Milano* [illegible] *appartiene il gruppo, gli stabili pubblici, i grossi* [illegible] *privati, le compagnie di giro.*

Se il programma condotto da Baudo, qualsiasi cosa andrà in onda il venerdì sera, sembra sia [illegible] [illegible] *inventare, è già parzialmente pronta la scaletta del pomeriggio domenicale: nonostante quello* [illegible] [illegible] *ora detto questa primavera non ci* [illegible] *da 'sti Corrado 'sti Mourizio Costanzo e neppure Bongiorno. A lavorare nel contenitore domenicale do-* [illegible] *troppe Enrichetta* [illegible] *Bonaccorti, Sandra Mondaini, Raimondo Vianello e lo stesso* [illegible] *che torna con ed occupare tanto lo spazio dello show serale quanto quella della domenica.*

Forum *l'appuntamento* [illegible] *il caso legale della* [illegible] *mana affidato a Catherine Spaak è la* [illegible] *rubrica* [illegible] *dirotta dal passato. Enrico Bonaccorti, alla quale sarà affidata una fascia preserale* [illegible] *la tuttora da studiare, avrà un suo spazio a fianco di Sandra Mondaini che torna a* [illegible] *Sbirulino* [illegible] [illegible] *sarà dedicata ai bambini, alternata a metà del pomeriggio: giochini, regali, chiacchiere* [illegible] *per accasarsi quanto fuscia* [illegible] *pubblico* [illegible] *si è scoperta trainante nell'ascolto.*

Sandra Mondaini e Raimondo Vianello [illegible] *i protagonisti* [illegible] *in* [illegible] *loro situation comedy intitolata* Moglie e marito, *un classico*

Enrica [illegible]: due progetti sono allo studio per lei

per la coppia [illegible] *dove la tica popolarità proprio* [illegible] *quotidiani battibecchi* [illegible] *migliori* [illegible] *vent'anni sui nostri teleschermi. Un* [illegible] *spazio fisso sarà dedicato* [illegible] *cinema: attori e attrici,* [illegible] *per settimana,* [illegible] *il loro bravo ritratto filmato da una troupe già* [illegible] *lavoro in questi* [illegible]. *Tutto da in-* [illegible], *dicono i soliti ben informati, l'ora e passa* [illegible] [illegible] *Pippo* [illegible] *farà da padrone di casa alla domenica targata Berlusconi: troppo preso* [illegible] *pensare* [illegible] *compiti degli altri, Baudo* [illegible] *avrebbe* [illegible] [illegible] *quale compito affidare* [illegible] *se* [illegible]

E' certo che la sua sarà [illegible] *una* [illegible] *qualificante dell'intero programma suddiviso in pezzi e pezzetti, proprio come dovrebbe esser quello targato Rai. Lo spettacolo, è stato deciso, sarà registrato negli studi della* [illegible] *Palatino,* [illegible] *Roma,* [illegible] *permettere a Baudo* [illegible] *saltellare felicemente dal venerdì alla domenica senza muoversi in mezzo anche gli spostamenti aerei.*

Simonetta Robiony

La Rai d'estate porta i De Filippo

Qualcosa si muove nella tv di Stato - Rai[illegible] Raimo le farse di Peppino e Luigi - Raitre varerà una rubrica d'informazione e un nuovo ciclo

ROMA — E la Rai? Cosa intende fare la Rai per il teatro, un genere negli ultimi anni poco proposto e spesso nascosto dalla televisione di Stato? Qualche segno di interesse nei confronti del teatro comincia ad avvertirsi anche [illegible] Rai dove però, a differenza di quanto avviene da Berlusconi, il dibattito su quale sia il modo migliore per proporre un testo teatrale invece che esser accantonato continua a mantenersi [illegible] vivace.

[illegible] prima rete, dove per obblighi d'a- [illegible] e per linea popolare il teatro non ha [illegible] [illegible] collocazione stabile, la pri- [illegible] iniziativa parte quest'estate, alla [illegible] d'agosto. Si [illegible] un ciclo intitolato *Pulcinella senza maschera* che comprende sei commedie napoletane: le prime quattro di Peppino De Filippo fanno parte del prezioso archivio [illegible] Rai e ovviamente [illegible] [illegible] già trasmesse in altre occasioni, le ultime due, [illegible] Luigi De Filippo, sono [illegible] per la Rai e si intitolano *Come finì don Ferdinando Ruoppolo* e *Bufo napoletano*.

La seconda rete, che fino a qualche tempo fa aveva una sua programmazione teatrale, pur avendo tutte le intenzioni [illegible] riprendere questa strada, [illegible] ha ancora deciso né in che modo [illegible] con quali criteri riassumerla e fare teatro. Quello che è certo è che a partire dall'anno prossimo tornerà ad avere una sua collocazione sulla rete: il come e il quando è tuttora da stabilire.

Molto teatro, come sempre, su Raitre che quest'anno propone una sua rubrica settimanale d'attualità dedicata allo spettacolo e nello spettacolo ovviamente ci sarà anche spazio per il teatro. Continua il ciclo dedicato a Shakespeare con la doppia dizione della lingua italiana in televi- [illegible] e della lingua inglese sulla radio, un esperimento [illegible] [illegible] potrebbe ripetere anche con il nuovo ciclo *Gran teatro*, dedicato a testi classici [illegible] messi in scena dai più importanti registi europei. Bergman in testa.

[illegible] la prima trasmissione [illegible] Terza [illegible] va in onda direttamente quest'estate in [illegible] [illegible] ata tutti i sabati a partire [illegible] luglio [illegible] al 5 settembre: è un ciclo tes- [illegible] [illegible] *Applausi*, [illegible] [illegible] de attore, che seguendo un criterio a metà strada tra il [illegible] e l'inchiesta traccia un profilo [illegible] [illegible] interpreti [illegible] del nostro Novecento. Curato da [illegible] Giammusso con un lungo lavoro di ricerca d'archivio da un lato e dall'altro con le [illegible] [illegible] interviste e testimonianze tra la gente di teatro, prevede nove ritratti: Memo Benassi, [illegible] Buazzelli, Sarah Ferrati, [illegible] Grumatica, Ettore [illegible] ni, Salvo Randone, Re[illegible] Ricci, Paolo Stoppa, Ernesta Zacconi.

el. re.

Tra i film di oggi in tv

In camion verso il [illegible] unico salario, la paura

SALARIO DELLA PAURA di W. [illegible] *(1977, Raitre, ore 20,30). Il titolo italiano è quello del romanzo di Georges* [illegible] [illegible] *da la peur, dal quale* [illegible] *ricavato il film. H. G. Clouzot* Vite [illegible] *dirà* [illegible] *rifatto in Americ* [illegible] *26 anni dopo,* [illegible] [illegible] *Berserker. Nel remake hollywoodiano* [illegible] [illegible] *affidati da Clouzot a Yves Montand, Charles Vanel,* [illegible] *Luilli, Peter Van Eyck, sono passati a Roy Scheider, Bruno Cremer, Francisco Rabal,* [illegible]

I tipi sono gli stessi: quattro avventurieri che, in una sperduta località sudamericana, [illegible] *rischiosamente di trasportare, su due* [illegible] *scassati, un carico di nitroglicerina necessario a spegnere l'incendio d'un pozzo petrolifero. Alla fine del film Mario Pastore avrà un dibattito, con alcuni* [illegible] *conducenti di Tir,* [illegible] *problemi dei camionisti e dei luoghi percorsi* [illegible] *strade.*

[illegible] [illegible] *François Truffaut (1969, Raidue, ore 20,30). Dramma e commedia in un film tecnicamente ambientato nell'avvelenata atmosfera della Parigi occupata nel 1940 dai nazisti. Interpretato da Catherine Deneuve e Depardieu, il film è il primo d'un ciclo dedicato da Claudia* [illegible] [illegible] *a «Una idea della Francia: registi e miti d'Oltralpe».*

AVANTI [illegible] **POSTO** *di Mario Bonnard (1943, Raitre,* [illegible] *17,35. Bianco e nero*

autarchico, [illegible] *Fabrizi* [illegible] *biglietto d'un tram zoppo* [illegible] *tempo* [illegible] *guerra. Adriana Benetti e Andrea Checchi gli altri* [illegible] *interpreti.*

VICTIMS *di Basil Dearden (1961, Raidue, ore 23,45). Torbidi ricatti in* [illegible] *vicenda di amicizie particolari, con* [illegible] *giovane* [illegible] *che* [illegible] *uccide per non* [illegible] *promettere* [illegible] *avvocato dall'ambiguo passato. Interpreti: Dirk Bogarde, Vincent Price, Sylvia Syms.*

[illegible] [illegible] **UNITE STATE** [illegible] [illegible] *Zinnemann (1982, Canale 5, ore 20,30). Nel 1812,* [illegible] *Alpi* [illegible] *durante* [illegible] *vacanza di due turisti inglesi (zio e giovane nipote), una guida sfrutta* [illegible] [illegible] *con drammatiche conseguenze. Diretto da un veterano illustre come Zinnemann, il film, fotografato* [illegible] *Rotunno, alterna pagine* [illegible] *a scene* [illegible] *escursioni e* [illegible] *fate. Interpreti Sean Connery e Betty Brantley.*

LA BOTTANA DI FERRO *di Ralph Thomas (1956, Montecarlo, ore 23,15). Katharine Hepburn, aviatrice sovietica innamorata d'un pilota che la porta a Londra e finirà* [illegible] *diventare suo* [illegible]

IO [illegible] [illegible] **UNA SPIA** [illegible] *Philip Dunne (1975, Retequattro, ore 0,15). Dramma giudiziario con funzionario sospettato, nel periodo* [illegible] *maccartismo, d'essere* [illegible] *spione e* [illegible] [illegible] [illegible] *tale. Con Ray Milland,* [illegible] *Poca, Ernest Borgnine.*

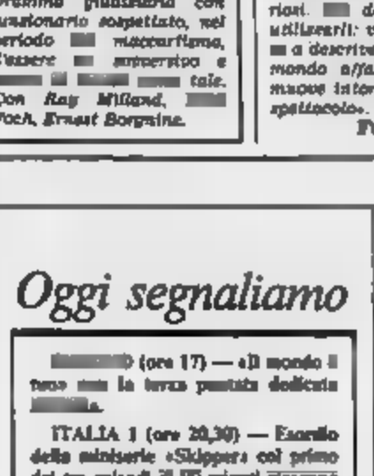
Oggi segnaliamo

[illegible] (ore 17) — «Il mondo è tuo» [illegible] la terza puntata dedicata [illegible].

ITALIA 1 (ore 20,30) — Esordio della miniserie «Skipper» col primo dei tre episodi di 90 minuti ciascuno che si svolgono a bordo d'uno splendido yacht comandato da Fabio Testi.

RADIOTRE (ore 21) — Claudio [illegible] dirige (in una registrazione del 3 agosto 1986) musiche di Prokofiev, Haydn, Brahms per il «Festival Internazionale [illegible] Radio France e Montpellier».

Un omicidio per Colombo



Peter Falk anche questa sera veste i panni del simpatico e tranquillo tenente Colombo (in onda su Retequattro alle ore 20,30). L'episodio si intitola «Prescrizione assassina». Con la consueta tenacia l'investigatore sbroglierà la matassa ricorrendo indizi e intuizioni fino alla [illegible] soluzione

In televisione

Continuano le agitazioni [illegible] [illegible] [illegible] della Rai. I programmi potranno subire [illegible] [illegible]

RAIUNO

Telegiornale: 7.30; 8; [illegible] 9,30; [illegible] 13,30; 18; 20; 22,15; 0,40
7,20-9,35 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mare e agli sport acquatici
[illegible] Trapper John, «Peccati del passato»
10,30 Dallo [illegible] Tv 5 [illegible] Milano [illegible] Italia
10,50 Intorno a [illegible], conducono Sabina Ciuffini e Alessandro Cecchi Paone
11,30 **La tela e il professore**, telefilm
12,05 **Premio chi gioca?**, con [illegible] Bonaccorsi
14 — Tribuna [illegible] [illegible] poi
14,05 **Il mondo di Quark**, di Piero Angela. «25 [illegible] di survival», di Colin Willcock
14,50 **Storia di ieri, di oggi, di sempre**
15,15 **Favole** [illegible]
15,30 Eurovisione. Ciclismo: 70° Giro d'Italia, [illegible] Bainsario-Madesimo
17 — **Il mondo è tuo**, regia di Piero Panza
18,05 **Tg1 - Cronache: Nord chiama Sud - [illegible] Cinema Noir**
19,30 **Il grande corso**, [illegible] Luciano Rispoli
20,25 Eurovisione. Svizzera. Zurigo: Calcio: Italia-Argentina
22,25 **Casa** [illegible] di Lidia [illegible] ad Emanuele Vacchetto. «Sotto il vestito un [illegible]», [illegible] Emanuele Vacchetti [illegible] [illegible] Scala, Giancarlo Dettori, Stefania Grazioni, Claudio Mazzanga
[illegible] **Appuntamento [illegible] cinema**
[illegible] [illegible] [illegible] Bolzano: Atletica leggera, meeting [illegible]

[illegible]

Telegiornale: 13; 14,30; 17; 19,30; 19,45; 22,30
8,30 **Televideo**, pagine [illegible]
11,15 **DSE. Educare a pensare**, di Alberto Manzi
[illegible] **Cordialmente**, [illegible] quotidiano. In studio Enza Sampò
13,25 **Tg2 - I libri**, di Carlo Cavaglià
13,30 [illegible] [illegible] Incontro [illegible] ago - pai
13,50 [illegible] al [illegible] [illegible]
14,30 [illegible] - [illegible]
14,35 **Teatrion**, [illegible] Fabrizio Frizzi, Stefania Bettoja, regia di Salvatore Baldazzi
17,05 **Più sani più belli**, appuntamento [illegible] [illegible]
17,55 **Tribuna** [illegible] Flash: poi. Automobilismo pod'ar
18,15 **Tg2 - Sportsera**
18,40 **Perry Mason**, telefilm
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 [illegible] **serie idee della Francia: registi e miti d'Oltralpe, a cura di Claudio G. Fava (I). L'ultimo metro**, film commedia drammatica, regia di François Truffaut. [illegible] Catherine [illegible], Gérard Depardieu, [illegible] Pellini
22,45 **Sapiat**, [illegible] Atene (telecronaca del secondo tempo di Grecia-Italia, televolo per il campionato europeo
23,45 **Studio aperto**. Appuntamento con il Tg2
0,05 Cinema di notte. **Victim** (1961), [illegible], regia [illegible] [illegible] Dearden, [illegible] Dirk Bogarde, Sylvia Syms

RAITRE

Telegiornale: 19; 19,20; 21,20; 23,15; 23,20
12 — **DSE. Ecosistema**
12,40 [illegible] **Esperimenti di Fisica**, «L'energia [illegible] in [illegible]
13 — **DSE. Cellule buone, cellule cattive**, «Viaggio al centro della vita»
[illegible] **DSE. Corso di lingua russa**
14 — **DSE. Sole, città romana**
14,30 **Jeans**, con F. Fazio e S. Zauli
15,30 **Stilisture due**, di Mimmo Scarano
16,30 **Tutto di... nel**, «Che gioia vivere»
17,35 **In** [illegible] **a neco. Avalli c'è posto (1943)**, film commedia, regia [illegible] Mario Bonnard, [illegible] [illegible] Checchi, [illegible] Benetti, [illegible] [illegible]
19,40 **Speciale Dadaumpa**, speciale teatro
20,10 **DSE. Fare e disfare**
20,30 **Film più...**, a cura di Simona Gusberti. **Il salario della paura**, film di William Friedkin, [illegible] Roy Scheider, Bruno Cremer, Francisco Rabal, Amidou, Ramon Bieri, [illegible] Capel, Karl John. .., Più protagonisti [illegible] storie [illegible] [illegible] studio con Mario Pastore [illegible] si parlerà [illegible] paura
23,40 **Sfilat...** [illegible] di M. [illegible] no

ITALIA 1

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Jennifer, storia** [illegible] **una donna**, film tv [illegible] Guy Green, con E. Montgomery, B. Dillmann
11 — **La** [illegible] [illegible] telefilm
11,30 **Agente Rockford**, telefilm
[illegible] **T.J. Hooker**
13,30 [illegible] **cuori in affitto**, telefilm
14 — **Candid camera**, varietà condotto da Gerry Scotti
14,15 **Deejay television**
15 — **Time out**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **La casa nella prateria**, telefilm
19 — **Arnold**, telefilm
19,30 **Mork e Mindy**, telefilm
20 — **Lidia dolce Lidia**, telefilm
20,30 **Skipper**, film tv con Fabio Testi, Helmut Berger, Corinne Clery, Barbara D'Urso (primo episodio)
22 — **Basket**, finali NBA
24 — **Tonka**, telefilm
1,40 **Simon and Simon**, telefilm

CANALE 5

7 — **Buongiorno** [illegible]
9 — **Aspettando il domani**
9,25 **Buongiorno Italia**
10 — [illegible] **Hospital**, [illegible]
[illegible] **Buongiorno Italia**
11,10 **Tuttinfamiglia**, gioco a quiz
11,55 **Bis**, gioco a quiz
12,40 **Il pranzo è servito**
13,30 **Sentieri**, [illegible] [illegible]
14,30 **Il sole** [illegible] **cuore**, film [illegible] Henry Levin, con Pat Boone, Shirley Jones
16,30 **Alice**, telefilm
17 — **L'albero** [illegible] **mela**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a quiz
18 — **Love Boat**, telefilm
19 — **Fascia a fascia**, elezioni
19,30 [illegible] **5**, con Marco [illegible]
20,30 **Cinque giorni un'estate**, film di Fred Zinnemann
22,40 **Italia domanda**, elezioni
23,40 **Elezioni sondaggi**, speciale elezioni
23,50 **Missisippi**, telefilm
[illegible] **Missione impossibile**, telefilm

RETEQUATTRO

8,30 **Ironside**, telefilm
9,20 **I giorni di Brian**, telefilm
10,10 **Strega per** [illegible] [illegible] **Switch**, [illegible]
11,30 **Vicini troppo vicini**, telefilm
12 — [illegible] [illegible] [illegible]
12,25 **Faccia a faccia**, elezioni
12,45 **Volti e volti. Speciale elezioni**
13 — **Ciao ciao**, cartoni
14,30 [illegible] [illegible] **pini**, telecomanzo
15,20 [illegible] **gira il** [illegible] telecomanzo
16,15 [illegible] **a** [illegible] **lywood**
16,40 **Natura canadese**
17,20 **Febbre d'amore**
18,15 **C'est la vie**, con Umberto Smaila
18,45 **Il gioco** [illegible] [illegible] **pio**, gioco [illegible] [illegible] Predolin
19,30 **Quincy**, telefilm
[illegible] **Colombo**, telefilm
22,30 **Spenser**, telefilm
23,25 **Speciale Parlamento in**, conduce Rita Della Chiesa
0,15 [illegible] **non** [illegible] **una spia**, film di Philip Dunne, con Ernest Borgnine, Ray Milland, Nina [illegible]

EUROTV

15,30 **La buona tavola**
16,30 **Jane e Micol**
17 — [illegible] cartoni
17,30 **Godam**, cartoni
18,30 **Ghostbusters**
19 — **Sanford and son**
19,25 **Speciale spettacolo**
19,30 **In** [illegible] **tre la** [illegible]
20 — **Sanford and son**
20,30 **Una corsa sul** [illegible] **to**, film [illegible] Bryan Forbes
22,20 **La** [illegible] [illegible] **Valchiusca**, film di [illegible] Bianchi
24,30 **Tuttocinema**

RETE A

14,30 **Bianca Vidal**
15,30 [illegible] [illegible] **Magazzini**, teleromanzo
16,30 **Il** [illegible] [illegible] **le**, teleromanzo
17,30 **Cartoni animati**
[illegible] [illegible] [illegible] **Magazzini**, teleromanzo
20,30 **Il cammino segreto**, teleromanzo
21,20 **Venti ribelli**, telero- [illegible]
21,40 **Bianca Vidal**, tele- [illegible]
22,45 **Cuore di pietra**, teleromanzo

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 20,25; 21,45
15 — **Cartoni animati**
20 — **The Conway**
20,30 **Crazy Boat**, programma [illegible] Fantone-Verde, Siena, [illegible] Ivana Monti, Carlo Dapporto, Maurizio Merli e Gianna [illegible]
22,35 [illegible] **Dio chiamato Dorian**, film con Helmut Berger

SVIZZERA

Telegiornale: 18; 20; 22,15; 23,45
16,25 **Ciclismo: Giro d'Italia: Trecore Bainsario-Madesimo**
18,05 **La bottega**
18,30 **I minikine**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Argentina**
21,30 **Hagen**, telefilm
[illegible],25 **Mercoledì sport Campionati** [illegible] **pai di pallanuoto-stro, quarti di finale. Calcio: Italia-Argentina**, sintesi

ALLA RADIO

[illegible] Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 17, 19, 21,15, 23 — 6,45 Dee: 7,30 Quotidiano Gr 1 di Bruno Mobrici; 8 Radio anch'io '87; 10,30 Speciale sul 70° Giro d'Italia; 11,10 Nanni una stella; 11,30 I Nobel della letteratura italiana; 12,03 Via Asiago Tenda; 13,20 La diligenza; 14,03 [illegible] City; 15,03 Habitat; 16,45 70° Giro d'Italia. 19° tappa. Traccora Bainsario-Madesimo; 17,03 Pepinone; 17,30 Radiouno jazz '87; 18,05 Obiettivo Europa. 19,25 Audiobox; 20 G.R. Group; 20,30 Italia-Argentina. Radiocronaca Enrico Aman. 22,35 Stanotte (a tua voce; 23,05 La telefonata; 23,28 Notturno [illegible] Rainteraouno 15-84.

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, [illegible] 18,30, [illegible]30 — 7,05 Girando [illegible] Giro; 7,15 Parola di vita; 8 [illegible] infanzia; [illegible] Vita dei Malegrani; 9,10 Taglio di Terza; 9,32 F.O.F.; 10,30 Radiodue 3131. 12,10 Programmi regionali; 12,45 Perché non parli?; 13 Gismo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Novara [illegible] prepara al 14 giugno, spenderà 723 milioni

In diretta sullo schermo i risultati delle elezioni

I dati e le curiosità - Sono 2700 i giovani che voteranno per la prima volta in città

[illegible] affissi [illegible] stazione di [illegible]

NOVARA — Le prossime elezioni costeranno ai novaresi circa 723 milioni. Di questi, 580 andranno a 778 presidenti [illegible] (137 mila lire lorde ciascuno), [illegible] scrutatori e segretari (105 mila lire) [illegible] quali vanno [illegible] giunti: sedici presidenti [illegible] [illegible] speciali (63 mila lire) e 32 scrutatori di quarti seggi (42 mila lire).

Quella dei compensi agli addetti ai seggi rappresenta la maggior parte della spesa [illegible]. [illegible] quando [illegible] adeguati i gettoni di presenza, [illegible] ci [illegible] più state difficoltà nel reperire presidenti e scrutatori molti dei quali hanno fatto domanda. [illegible] soprattutto studenti e giovani [illegible] di occupazione, oltre [illegible] [illegible]satori designati [illegible] partiti. Sono stati aggiornati intanto anche gli elenchi degli aventi diritto al voto con le ultime variazioni.

In tutta la provincia gli [illegible] [illegible] la Camera sono [illegible] [illegible] uomini e [illegible] donne). Quelli per il [illegible] Nord (Verbano Cusio Ossola) [illegible].938 e [illegible] quelli per il Senato di Novara. Gli elettori che voteranno per la prima volta avendo compiuto i 18 anni dopo il luglio '85, sono poco più di 14 [illegible] in tutta [illegible] provincia. Sono 2700 [illegible] capoluogo. [illegible] Tutti i Comuni hanno [illegible] ormai ultimato la [illegible] [illegible] domicilio [illegible] elettorali.

Nel capoluogo [illegible] sono rimasti giacenti 2100 su un totale [illegible] 69.3[illegible] [illegible]no gli elettori per la Camera a Novara. Coloro che [illegible] hanno ricevuto i certificati potranno ritirarli in Comune anche [illegible] due [illegible] di votazione quando funzionerà il servizio elettorale. Ieri mattina il sindaco [illegible] accompa[illegible] dai responsabili del centro elaborazione [illegible] Ruggi[illegible] Comune ha illustrato i servizi che il comune [illegible] ai novaresi e ai nuovi [illegible] informazione a partire da lunedì pomeriggio dopo la chiusura dei seggi.

I risultati [illegible]3 al CED di viale Manzoni e qui saranno elaborati e [illegible] al più tempo [illegible] presso [illegible] sede municipale di via Rosselli. Qui al piano terra del ristrutturato palazzo, accanto alla sala stampa, sarà installato uno schermo gigante (tre metri per due) sul quale saranno proiettati, in continuazione i risultati parziali [illegible] tutti i [illegible] possibili [illegible] addirittura una curiosa simulazione: l'ipotetica composizione del Consiglio comunale [illegible] base [illegible] per il Senato e la [illegible].

«Com'è [illegible] avvenuto in passato - ha detto il sindaco Armando Rivieri - *penviamo* [illegible] *poter offrire* [illegible] *efficiente e puntuale ai novaresi*, [illegible] *agli addetti ai lavori. Abbiamo già preso accordi anche con la prefettura per elaborare i* [illegible] *provenienti dagli altri* [illegible] *Comuni della provincia*».

Si possono già fare delle previsioni relative agli scrutini: dalle 1661 sezioni della città «*Penviamo di avere i risultati definitivi per il Senato entro le 17,30 e di ultimare poi lo scrutinio per la Camera dei deputati intorno alle 19. Questo, beninteso, se* [illegible] *qualche inghippo* e [illegible] una [illegible] china [illegible] un'organizzazione che sono state predisposte con cura. *Per gli elettori invece* [illegible] *aspettare* [illegible] *contagocce delle preferenze che confluiranno a Torino dovrà la sede della circoscrizione. Anche per il Senato si dovranno* [illegible] *percorrere* [illegible] *su base regionale per stabilire gli eletti*».

Il personale comunale sarà [illegible] anche [illegible] prossimi giorni, [illegible] come avviene in prefettura. Qui i risultati affluiranno [illegible] Comuni via telefono e [illegible] [illegible] annessi al Viminale. Una copia andrà invece al CED del [illegible] [illegible] le [illegible] compiessive. Questo anche [illegible] [illegible] gli uffici della Prefettura a fornire i dati complessivi e definitivi dell'intera provincia e dei due collegi senatoriali. Anche nel palazzo della prefettura è stata allestita una sala stampa riservata però ai soli operatori dell'informazione.

I cittadini potranno prendere visione di come avrà votato la provincia nel suo complesso, sullo schermo gigante allestito in Comune.

Renato Ambiel

[illegible] Taccuino elettorale

NOVARA — Ultime battute per la campagna elettorale: i partiti stringono i tempi ed intensificano le presenze.

Dc: Scalfaro, Zolla e Bocci saranno domani a Arona alle 18. Zolla e Leonardi saranno alle 21 a Borgomanero.

Psi: Alle 16 di oggi Danini incontra gli elettori al circolo pensionati di Cameri e alle 21 tiene un comizio a Galliate con Marchiaro, Perini e Manica. I comunisti chiuderanno la campagna elettorale [illegible] sera a Novara con l'intervento di Novelli.

Pri: alle 19 la chiusura della campagna per l'alto Novarese, a villa Olimpia di Verbania sarà affidata a Amato, La Ganga, Salerno, Alberiella e Masciadri. I socialisti organizzano una serata danzante a La Rocchetta di Arona con la partecipazione dei candidati. Alle 20 ad Omegna chiuderanno [illegible] elettorale Ciardetti, Fiandrotti e Maio.

Psdi: per la chiusura della campagna, domani sera al Borsa di Novara interverranno Nicolazzi, Pagani e Cerutti. Gli stessi che interverranno anche al teatro Nuovo di Borgomanero, venerdì sera.

Pri: Danilo Poggiolini parlerà oggi a Verbania (ore 17) Domodossola (17), Arona (19) ed alle 21 a Galliate.

E' preoccupante lo stato di salute del corso d'acqua

Toce, fiume in agonia

Un'attenta analisi dei tecnici del laboratorio [illegible] sanità pubblica [illegible] Novara denuncia la [illegible] situazione - Alcuni tratti [illegible] ormai all'ultimo [illegible]ilo dell'inquinamento

[illegible] — Il Toce [illegible] [illegible] fiume [illegible] sono [illegible] all'ultimo stadio dell'inquinamento. A questa sconsolante conclusione sono arrivati i tecnici [illegible] Laboratorio di sanità pubblica di [illegible] che [illegible] questi anni hanno [illegible] [illegible] per definire la qualità biologica [illegible] [illegible].

Il [illegible] seguito a [illegible] [illegible] studio di invertebrati acquatici, visibili a occhio nudo, come larve [illegible] insetti, molluschi, anellidi, crostacei. La maggiore o minore presenza [illegible] questi [illegible] consente [illegible] valutazione [illegible] grado di inquinamento [illegible] [illegible] [illegible]

M.T.B.

TAPPETI BORGOSESIA

Viale Varallo 147 - Tel. 0163 22.289

OPERAZIONE ESTATE

ECCO I NOSTRI PREZZI:

DIS. **KIRMAN** 170×240 da L. **180.000**
PURA LANA VERGINE

DIS. **KAJSERI** 200×290 da L. **260.000**
PURA LANA VERGINE

DIS. **KESHAN** 140×200 da L. **125.000**
PURA LANA VERGINE

DIS. **KHASMIR** 190×280 da L. **120.000**

PARURE CLASSICA (3 pezzi) da L. **60.000**

PARURE DIS. ORIENTALE da L. **150.000**
PURA LANA VERGINE (3 Pezzi)

DIS. **MODERNO** 100×200 da L. **50.000**

PARURE DIS. **MODERNO** (3 pezzi) da L. **100.000**

INOLTRE: **TAPPETI RITORNATI DA MOSTRE**

MODERNI PURA LANA 200×300 L. **150.000**

DA LUN. A VEN. 8-12/14-19 - SABATO 8-12/15-18,30

APERTO ANCHE TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Alle ■ spettacolo nell'Aula Magna della scuola media «Ossola»

La tv fatta dai ragazzi oggi in onda a Novara

Telegiornale, film, cartoni ■ spot pubblicitari realizzati dagli studenti

NOVARA — ■ alle 18, spettacolo nell'aula magna ■ scuola media «Mons. Ossola» di Novara. Gli studenti di tre classi, la I D, la II D e la II E, presenteranno un film ■ «*La ■ televisione*», scaturito ■ idea di Vanni Vallino, 31 anni, operatore culturale, che ha trovato valida collaborazione tra gli insegnanti della scuola di via Juvarra.

«*Il film*, dice Vallino, *ha la durata di un'ora e trenta, è stato girato ■ ■ videoregistratore e ■ una speciale centralina. I ragazzi ■ praticamente rifatto ■ parte dei programmi TV: abbiamo una presentatrice e cartoni animati per bambini realizzati ■ ragazzi; è stato rifatto ■ telegiornale con una serie ■ filmati per i servizi esterni (ad esempio un'inchiesta sul pericoloso incrocio di viale Giulio Cesare ■ interviste di passanti); c'è anche una mini-telenovela ■ ■ la ■ di ■ famiglie che ■ dal ■ e ■ sbaglio affittano ■ stesso appartamento (dove vengono messi in luce i problemi della convivenza); ed infine anche un programma sulla moda. Non poteva ■ la pubblicità ■ ■ ■ di spot ironici*».

Tutto questo ■ diretto da Luisa Lavatelli, Giovanni Mangano, Giovanna Prolo e Paolo Cargnino, è durato dall'ottobre dello ■ anno ■ ■ fine dell'odierno mese di ■ impegnando, in pratica, i ragazzi per tutto l'anno scolastico. Le ■ di produzione sono state sostenute dal comitato di quartiere ■ ■ un ■ e ■, ■ ■ mezzo milione da parte della scuola. Cinquantatre ragazzi che hanno lavorato al ritmo di ■ ■ settimanali ■ classe, prima seguendo ■ teoriche, poi ■ ■ ■ scrittura ■ ■ alla preparazione ■ ■ ■ riali.

«*Stiamo ■ ■ il primo ■ pubblico* — conclude Vanni Vallino — *il momento più importante per l'■ che potrà segnare un ■ momento per tutta ■ scuola novarese*».

Ecco i 63 protagonisti di «La nostra televisione»: Davide Agosta, Massimiliano Annaldi, Rosalia Bongioanni, Franca Capriolo, Nadia Caroo, Pantaleone Contartese, Paola Dal, Antonella Decorato, Pierluigi Ferro, Pasqualino Picarta, Massimo Franza, ■ Magnani, Fabrizio Minerva, Giuseppe Sauna, Morena Titone e Francesco ■ (I D).

Mara Canella, Maurizio Cardani, ■ De Napoli, ■ De Palma, ■ Enrico, Luca Ettolli, ■ nia Furfaro, Emmanuela Ghiondi, Marinella Lucini, Irene Mastrangelo, ■ Minerva, Stefania Ortillo, Monica Paravati, Loredana Pizzi, Antonio Ricci, Remigio Sauna, Gaetano Scola e Barbara Stresa (II D).

■ Adrignolo, Cristi■ Condello, Caterina Con■ Silvia Dal Santo, ■ De Giorgi, ■ ■ Giorgi, Pietro Simone Fortuna, ■ Garripoli, Marcello Giorgio, ■ Ingrassia, ■ La ■ Pariato, Rossella Prudente, ■ Bangueodice, Massimiliano Scarpa, Susanna Schiera, Costantino Spataro, Salvatore Spataro, Andrea Zanon (II E).

Liliano Laurenzi

PRIMI NELLA MARATONA

Verbania. Nubi, e sopra i 1300 metri persino banchi di nebbia e freddo, per la XIII edizione della «Maratona di Valle Intrasca»: gara alpina competitiva a coppie, organizzata dal CAI-Verbano in collaborazione con alcuni enti locali. Partenza dai 286 metri di quota di piazza Ranzoni ad Intra arrampicata sino al «tetto» dei 1655 metri del Pian Cavallone e poi discesa quasi a precipizio fino al traguardo nuovamente a livello di lago, per ■ chilometri complessivi. Sessantaquattro le coppie partenti, ■ declina i ritiri. ■ vinto la coppia Guido Longoborghini-Salvatore Santangelo di Gravellona Toce, nel tempo ■ 2h 58' 18"; al ■ do posto Danilo Baggini e Achille ■ ■, Verbania, 3h 5' 42"; ■ terzo Graziano Gagliardi e Paolo Ruffo, di Arona, 3h 7' 53". E' rimasto ancora imbattuto il primato stabilito nel 1980 dalla coppia Alberto Ciana-Adamo Foglia, col tempo di 2h 49' 21". Da segnalare ■ 17° posto dei fratelli Luigi e Carlo Morinetti (65 anni il primo, 63 il secondo) in 3h ■ ■". Nella foto i vincitori Salvatore Santangelo e a ■ Guido Longoborghini (a. c.)

Concorso nazionale ■ Baveno

Una «guerra» a suon di liuto

Sono 110 gli iscritti - Anche un cinese

BAVENO — Alla data di scadenza ■ «*I° Concorso Nazionale di Liuteria*» risultano 110 i maestri liutai che si sono iscritti. Tra di essi ci ■ anche il giapponesi e ■ cinese. Quasi tutti si ■ sentano ■ un ■ strumento che non deve essere ■ costruito prima ■ ■. Cinque ■ le categorie: violino, viola, violoncello, ■ e archetti. Ovviamente, le iscrizioni più numerose riguardano il classico violino (106) mentre i contrabbassi sono soltanto ■.

E' la prima volta in Italia ■ ■ anche in Europa) che ■ svolge ■ ■ aperto ■ ■ ■ per tutti e 5 gli strumenti. E' ■ ■ per questo che alla manifestazione è ■ concesso l'alto patronato del Presidente della Repubblica. L'organizzazione ■ del Comune di Baveno in collaborazione con l'Associazione Liutai Italiani, la Scuola Internazionale di Liuteria di Cremona e con i contributi delle Amministrazioni Provinciali di Novara e Cremona che intendono così ricordare Antonio Stradivari nel 250° anniversario della morte.

Per ■ questo concorso rappresenta un grosso avvenimento artistico-culturale ■ che ■ ■ ■ le■ ■ ■ ■ manifestazioni. La ■ è la ■ allestita ■ ■ ■ Lido ■ Hotel che ospiteranno ■ regina Vittoria d'Inghilterra e che aprirà i battenti il ■ settembre. Qui, oltre agli strumenti premiati e a quelli che la giuria presieduta dal ■ Claudio Cavazzoni ■ ■ esposizione, ■ ricostruita ■ bottega ■ liuteria. Maestri della scuola di ■ ■ come ■ costruisce il violino secondo la ■ classica. In altre ■ ■ ■ ■ ■ stru■ e pannelli ■ ■ ■ ■ ■ scuola di liuteria e della Associazione Liutai. Una sezione, infine, verrà riservata alla ■ Levi di Venezia per il restauro.

In ■ ■ ■: quello del ■ di Cremona» e del «*Quartetto Italiano*» e ■ altre che rientrano nel calendario ■ «*Settembre Musicale*» ■ Stresa. I premi in palio sono ■ ■. Quello denominato «Stradivari» ■ assegnato all'artista ■ dimostrerà ■ più spiccata personalità e il «Giuseppe Berta» ■ al più giovane liutaio ammesso ■ Mostra. Medaglie d'oro, d'argento e di bronzo andranno ai primi tre classificati per ciascuna categoria: violino, viola, violoncello, contrabbasso e archetti.

Per garantire ■ ■ assoluta imparzialità ■ ■ giu■, gli strumenti ■ ■ ■ dovranno essere assolutamente ■ e ■ ■ gniati ■ un motto.

Piero Barbè

■ I ■ ■ ■ ■ ■

ORTA — La 3ª edizione della Novara-Orta, ■ ■ nazionale ■ ■ alla categoria allievi, valida per l'assegnazione del trofeo «Emilio Goria», organizzata ■ Volo Club novarese, è stata vinta da Alessandro Sommaruga che è prevalso d'un soffio sul vincitore della scorsa edizione Vincenzo Cambareri.

La corsa ha preso il via alle 9 da largo Bustaglia a Novara e si è conclusa sul piazzale della stazione di Orta ■ ■ 11. Vi hanno partecipato ■ atleti che non si sono risparmiati lungo i 74 chilometri ■ del ■ tappa■ tanto da ■ ■ qualche ■ ■ ■ ■ ■

DA.....
MAGAZZINI
DAVANZO
ABBIGLIAMENTO CONFEZIONI ARREDI
JESOLO PAESE (VE) VIA C.BATTISTI, 23 - TEL.0421-951151
MONFALCONE (GO) P.ZZA DELLA REPUBBLICA, 19 - TEL. 0481-72685
SAN DONÀ DI P. (VE) VIA CALNOVA, 36 - TEL. 0421-41600
NOVARA VIALE GIULIO CESARE, 145 - TEL. 0321-403145
NON SOLO CONVENIENZA
COLLABORIAMO CON LE GRANDI MARCHE PER DARTI LA QUALITÀ
* AL PREZZO PIÙ CONVENIENTE *
Giorgio Correggiari
DAMA
malerba
Lovable
sanRemo
cacharel
GIORGIO KAUTEN
CARRERA
Jacis
LARIM
CIAO
MOVE
JESUS
PAUL & SHARK
selina
dainenstep
WAMPUM
Primizia
MASH
Robe di Kappa
Watergate
Magnolia
Radival
COSE di SIMONA
GOLDEN LADY
33 FreeWear
bassetti
DONNA ENRICA
Bugiá
imec
FILA
happidea
LEVI STRAUSS & CO. SAN FRANCISCO
Cori
jalla
eli
Gabel
Somma
N.B.: PER EVIDENTI RAGIONI DI ESCLUSIVE DI PIAZZA NON TUTTE LE FIRME SONO DISPONIBILI IN TUTTI I PUNTI DI VENDITA.

Il Consiglio comunale è stato convocato per mercoledì 17

Santhià forse avrà la giunta ma dopo le elezioni politiche

Tre possibili soluzioni per evitare un nuovo voto - Non ancora raggiunta l'intesa fra i partiti

SANTHIA' — Un nuovo tentativo per risolvere la crisi amministrativa del Comune sarà fatto solo dopo le ormai imminenti elezioni politiche: il commissario prefettizio Piero Binaschi, infatti, ha convocato il Consiglio comunale per la sera di mercoledì 17 giugno. All'ordine del giorno i soliti tre punti, già comparsi nelle precedenti e infruttuose riunioni: l'elezione del sindaco, quella della giunta e la presa d'atto di oltre quattrocento provvedimenti adottati dal commissario prefettizio in attesa che Santhià si dia un governo locale dopo le amministrative anticipate di febbraio.

La richiesta di convocazione del Consiglio comunale era stata presentata la settimana scorsa da otto dei venti consiglieri: il documento era stato firmato dai tre socialisti e dal liberale, dai socialdemocratico, dall'indipendente di sinistra, dal «verde» e dall'autonomista di «Piemont». Chiedevano che il Consiglio venisse convocato per ieri sera. Scegliendo questa data si sarebbe rispettato l'accordo preso al momento di aggiornare l'ultima seduta consiliare: in quell'occasione, infatti, si era concordato un rinvio «di una decina di giorni, tutt'al più di un paio di settimane», che sarebbero scadute appunto ieri.

Ma l'imminenza delle elezioni politiche e la contemporanea assenza giustificata di alcuni dei venti consiglieri hanno indotto i capigruppo a concordare la data di mercoledì 17 giugno. Impossibile al momento anticipare quale soluzione verrà scelta per dare vita a una maggioranza amministrativa. A complicare le cose sono giunte anche le elezioni politiche, nelle quali, a diversi livelli, sono impegnati gli esponenti locali dei partiti. Il voto di domenica e lunedì fa passare in secondo piano i problemi comunali.

E' ormai svanita la prima coalizione tripartita dopo le elezioni straordinarie del 1° febbraio, formata da sette democristiani, un socialdemocratico, un indipendente di sinistra, un «verde» e con l'appoggio esterno del liberale. Questo schieramento aveva consentito l'elezione a sindaco del democristiano Pier Giuseppe Barbonaglia, con un mandato «esplorativo» conclusosi in un nulla di fatto.

Ora le soluzioni ipotizzabili per la crisi sono essenzialmente tre. La prima è una coalizione dc-psi che potrebbe disporre di dodici voti su venti: questo accordo avrebbe già ricevuto il «placet» degli organismi locali dei due partiti, ma incontrerebbe resistenze molto forti da parte delle segreterie di livello superiore. La seconda soluzione potrebbe essere una riedizione della precedente maggioranza con l'autonomista di «Piemont» al posto del «verde». Ma anche questa ipotesi non sembra molto percorribile.

Notevole interesse ha invece suscitato la terza ipotesi, nata dalla recente proposta socialista di fornire un appoggio esterno ad un'amministrazione formata almeno da dc-psi e psdi.

In un primo tempo, il gruppo socialista aveva fatto sapere di voler «restare alla finestra» e di non intendere collaborare ad una giunta in cui fosse presente la dc. Durante l'ultima riunione consiliare, invece, il capogruppo Carlo Carlisacco ha proposto l'appoggio esterno per un periodo di tempo «sufficiente a far maturare la possibilità di un ingresso organico del psi nell'esecutivo».

w. ca.

Prosegue Leggi Gioca Vinci

I monumenti della fortuna

Oggi pubblichiamo la quarta striscia

Un altro appuntamento con la fortuna grazie a «Leggi Gioca Vinci». Il concorso che *La Stampa* propone ai suoi lettori del Piemonte e della Valle d'Aosta si sta avvicinando alla conclusione della decima settimana di gioco.

Nei giorni scorsi abbiamo fornito le prime tre serie di dodici immagini di monumenti delle due regioni. Oggi presentiamo la quarta, portando così a 48 il numero degli estratti su un totale di novanta numeri a disposizione.

Per molti la meta è vicina: su parecchie delle cartoline-concorso dei nostri lettori dovrebbero mancare pochi simboli per completare la «striscia» relativa alla decima settimana di gioco. E' un momento delicato: potrebbe essere la settimana «giusta» per vincere.

E' quindi importante controllare attentamente le immagini che pubblichiamo, aiutandosi con i numeri stampati nel riquadro, e se si completa la decima linea stampata sulla cartolina bisogna telefonare subito al numero 011/60.65.273 in disposizione anche per ogni chiarimento sul concorso.

Ricordiamo che il termine per comunicare la vincita scade alle 20 di venerdì, ma se si riesce a completare anche prima di venerdì la «striscia» del decimo gioco, è meglio telefonare subito.

Anche oggi proponiamo, nello spazio riservato al nostro concorso (nella pagina degli spettacoli), una scheda illustrativa dei monumenti protagonisti di «Leggi Gioca Vinci». Potranno essere utili a chiunque voglia approfondire la storia di questi celebri edifici. Ovviamente la pubblicazione delle schede è soltanto un'illustrazione e non fa parte del gioco: non si dovranno dunque cancellare dalla cartolina i monumenti ai quali dedicheremo questi spazi informativi.

Chiesta la denominazione d'origine garantita

Una sicurezza in più per il «Gattinara»

Ci vorrà un anno per la decisione del Comitato nazionale

GATTINARA — E' già «doc», ma non basta. Il «Gattinara» chiede la denominazione d'origine «garantita», il tocco finale di tutta una serie di controlli di sicurezza che i produttori offrono ai consumatori. Se la richiesta verrà accolta, le bottiglie porteranno l'ambita fascetta che contraddistingue i grandi vini italiani: per la zona di produzione sarà il premio di anni di lavoro e lo sprone per migliorare ancora le tecniche di vinificazione e la cura del prodotto.

Dietro la richiesta sostenuta da aziende, tecnici e amministratori comunali, ci sono le preoccupazioni per le difficoltà che il settore incontra ormai da alcuni anni. I problemi sono molti: la sofisticazione, la saturazione dei mercati, la concorrenza con i vini stranieri, il calo dei consumi e, per finire, lo scandalo del metanolo. A proposito di quest'ultima vicenda, il «Gattinara» è passato indenne nella bufera, ma indirettamente ha subito conseguenze sui mercati esteri. All'indomani dello scandalo, infatti, molti produttori della zona si sono visti bloccare le ordinazioni e non è stato facile riconquistare la fiducia degli esigenti consumatori stranieri.

Tutti questi problemi impongono agli imprenditori vitivinicoli gattinaresi un salto di qualità: le iniziative a sostegno del vino locale passano appunto attraverso l'autorizzazione a fregiarsi della fascetta dei doc garantiti. Spiega l'assessore all'agricoltura Giorgio Aliata: «*Noi abbiamo messo in moto il meccanismo, nominando una commissione di esperti e produttori e inviando una richiesta al Comitato nazionale che ha il compito di verificare e controllare in pubbliche audizioni la serietà dei produttori. La sigla "docg" sta appunto a certificare non solo la provenienza del vino ma il contenuto, la qualità. I tempi sono lunghi e ad essere ottimisti passerà almeno un anno prima che il Comitato si pronunci*». Se la conclusione del «processo» sarà favorevole, il Gattinarese si affiancherà, nel panorama dei territori ad alta vocazione vitivinicola, alle più celebri zone di produzione del Barolo e del Brunello.

Una patente di nobiltà in più al «Gattinara» sarebbe inoltre un biglietto da visita di tutto rispetto per altri vini, sempre di produzione locale, frizzanti, a più bassa gradazione alcolica, meno impegnativi, adatti ai pasti veloci di oggi, molto apprezzati dal consumatore giovane. Su questi nuovi tipi di vino si stanno già cimentando alcuni produttori con soddisfacenti risultati. Aggiunge Giorgio Aliata: «*Affrontare l'argomento dei vini nuovi non è facile: significa infatti superare le resistenze di chi vede, nei prodotti destinati ad un mercato giovane, un pericoloso concorrente al tradizionale Gattinara. Penso invece che i due discorsi possano procedere affiancati: tradizione e innovazione, unite, danno buoni frutti*». La vendemmia '85 ha fatto registrare un raccolto di uva per il «doc» di 6680 quintali.

Sul piano della promozione Gattinara disporrà in autunno della «bottega del vino», una iniziativa sostenuta dal Comune per valorizzare il vino locale, un'ideale passerella per presentare la produzione delle 150 aziende gattinaresi.

Daniele Cabras

L'atomo e il bentazone

Riceviamo e pubblichiamo:

«Mi riferisco all'articolo intitolato "*Atomo e bentazone come una farsa*" apparso su *La Stampa* del 29 marzo nella pagina delle Cronache di Vercelli, per precisare alcune cose. Il mio nome è Giacomo Salvadori di Wiesenhoff. Non sono mai stato proprietario dell'Abbadia di Lucedio. Non ho mai asserito quanto mi si attribuisce (... *La torre aumenterà la temperatura coi vapori caldi? Trasformate le risaie in serre, sono più redditizie*...) bensì ho scritto (e a suo tempo che le acque calde reflue possono consentire coltivazioni sotto serra a basso costo energetico. Il riferimento a Clorhemerle, stanti le abbondanti irrigazioni che caratterizzano gli usi di quegli amani cittadini, non si attaglia al sottoscritto».

Giacomo Salvadori di Wiesenhoff

In Promozione bilancio positivo per tre squadre vercellesi su quattro

Alla festa manca solo il Carisio

Proprio alla conclusione del torneo Crescentino e Gattinara hanno ottenuto la salvezza, ai danni della Cossatese - Il Trino si qualifica per la Coppa Italia dilettanti - I carisini tornano in Prima categoria

I PARA' «MONDIALI» BLOCCATI DALLA PIOGGIA

Vercelli. La squadra di Vercelli è stata la vincitrice morale del decimo meeting internazionale di paracadutismo «Città del Riso», che si è disputato all'aeroporto «Del Prete». Vincitrice morale perché Marina Ugolini, Moreno Ruspi, Gustavo Azzola ed Alfio Fontana stavano conducendo nettamente la prova di selezione ufficiosa per i possibili «mondiali» in Brasile, quando la gara è stata sospesa a causa del maltempo: le nuvole erano troppo basse e non consentivano più i lanci. Al momento dell'interruzione, Vercelli aveva sette punti di vantaggio sugli svizzeri di Down Wind e sulla compagine di Casale. S'erano svolte sino a quel momento quattro delle otto serie di lanci e ne sarebbe stata sufficiente ancora una per omologare il prestigioso successo vercellese sulle venti squadre che partecipavano. Nella foto di Renato Greppi, i bravi e sfortunati campioni della sezione di paracadutismo dell'Aero Club «Rigazio»

Crescentino e Gattinara ce l'hanno fatta: nell'ultima giornata del campionato di Promozione le due compagini vercellesi hanno conquistato la sospirata salvezza.

I granata del Crescentino sono riusciti a raggiungere l'obiettivo a Borgomanero, con un'importantissima vittoria propiziata dalla rete messa a segno da Mocca in apertura del secondo tempo. I vignaioli hanno invece raccolto un prezioso pareggio a Mezzomerico, dove Francesco Patriarca ha siglato nella ripresa il gol dell'1 a 1.

Il bel risultato del Crescentino è stato accolto con soddisfazione dai tifosi: quella di domenica è stata forse la miglior prestazione in trasferta della squadra di Gigi Lombardi. Una vittoria ancor più gradita se si considera che la partita è stata molto combattuta.

Al di là del risultato finale, il Gattinara ha invece dimostrato di aver ritrovato nello spogliatoio la forza necessaria per superare un difficile momento, culminato con le dimissioni dell'allenatore Bertelatti. I vignaioli erano partiti benissimo poi, lungo il cammino, avevano perso colpi. Quando il traguardo sembrava ormai lontano, la squadra ha reagito uscendo dalla secca.

I due risultati hanno vanificato la rincorsa della Cossatese, vittoriosa contro la Sunese. La classifica assegna al Crescentino il nono posto con 27 punti, in condominio con Dormelletto e Trecate, mentre il Gattinara è dodicesimo a quota 26 con il Grignasco. La Cossatese segue con 25 punti, precedendo la già retrocessa Villadossola e Carisio. Sarà quindi la Cossatese a disputare gli spareggi con le terz'ultime degli altri due gironi.

Il Trino, con il pareggio a reti inviolate ottenuto al Comunale contro il Villadossola, ha raggiunto quota 34 e si è confermato al quinto posto della graduatoria finale. E' un risultato di prestigio che i ragazzi di Gigi Limberti si sono meritati disputando un campionato che ha entusiasmato il pubblico.

Gli azzurri hanno acquisito il diritto a disputare a settembre la Coppa Italia dilettanti e possono vantare due primati: quello della difesa meno battuta del girone (Coppo ha subito soltanto 19 reti) e quello di squadra che ha ottenuto il maggior numero di pareggi (ben tutte quelle di Promozione (gli azzurri hanno diviso la posta ben 16 volte).

Con la sconfitta subita per 1 a 0 a Trecate, il Carisio ha dato definitivamente l'addio alla Promozione: ultima con soli quindici punti, la formazione vercellese torna infatti mestamente in Prima Categoria.

E. E.

Cinema e taccuino

VERCELLI

ASTRA: Film vietato ai minori di 18 anni.
NUOVO: La morte alla finestra (giallo) di Richard Tuggle con Anthony Michael Hall.
PRINCIPE: Oggi riposo; domani: Sogno americano.
VIOTTI: Oggi riposo; domani: Ilrai per un amico di Alan Smithee con Michael Schoeffling e Robert Duvall.
SELVEGGE: chiusura estiva.
PIAZZALE MONTEFIBRE: prosegue, fino a domenica prossima 14 giugno, la Festa della birra che ha in programma la serata attrazioni varie.

FARMACIE

Greppi, corso Libertà 78.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 52.050; **Croce Rossa** (0161) 52.277; **Arborio** (0161) 66.384; **Caresana** (0161) 96.470; **Gigliano** (0161) 44.524; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 833.777; **Croce Rossa** (0163) 832.600; **Santhià** (0161) [illegible]; **Trino** (0161) 829.585

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222; **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

BENZINAI

Impianti self-service (servizio diurno e notturno): **Agip**, piazza Solferino; **Mobil**, corso Gastaldi; **Mobil**, viale per Quinto; **Tamoil**, piazza Mazzucchelli.

TELEFONO PUBBLICO

La Sip comunica che il punto telefonico pubblico di corso Mario Abbiate 66 in mezzo l'orario di apertura. E' aperto al pubblico tutti i giorni dalle 8 alle 19,45.

LA STAMPA
Vercelli

Ufficio di corrispondenza: Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 68.002 - 54.747.

PIEMONT
Oggi ore 15 VERCELLI Casa di Riposo Incontro sul pensionamento Regionale
★ ★ ★
ore 18,30 Trasmissione a VCS 34093
★ ★ ★
ore 21 MOLLIA Ristorante La Casera Incontro con l'Union Piemontese parlerà
ROBERTO GREMMO

DISTRIBUTORE AUTORIZZATO Honeywell
SISTEMI «CHIAVI IN MANO» PER PICCOLE, MEDIE AZIENDE E PROFESSIONISTI
INFORMATICA GASTALDI s.n.c.
VERCELLI - Via Agordat 14 - Tel. 0161 69.755 - 65.307
OTTIMI PROGRAMMI CON IL MIGLIOR ADDESTRAMENTO
HEWLETT PACKARD olivetti TRIUMPH ADLER

VISITATECI!
VASTO MERCATO IMBARCAZIONI
D'OCCASIONE SENZA PATENTE
PROVE IN ACQUA TUTTI I GIORNI FESTIVI COMPRESI
RIPARAZIONI
COLLAUDI E RINNOVI
CANTIERI NAUTICI SOLCIO S.p.A.
28040 Solcio di Lesa • Lago Maggiore (Italy)
tel. (0322) 77581 • sabato/domenica (0322) 7444

COMUNICATO
La società ISOLCERUTTI ha modificato la propria denominazione sociale in:
FAPAS
FAPAS s.r.l.
e ricorda la propria disponibilità ed esperienza volta a risolvere i vostri problemi
ISOLANTI TERMICI E ACUSTICI
PRODOTTI PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE
CONTROSOFFITTATURE DI OGNI TIPO
DIVISIONI INTERNE IN GESSO RIVESTITO
GUAINE ISOLANTI FLESSIBILI
FAPAS s.r.l.
ROMAGNANO SESIA (No)
Via Novara 250 - Tel. (0163) 833.075

DLUG

A Torino, Locat raddoppia.

Locat

Filiale di Torino: C.so Montevecchio, 38 - 10129 Torino - Tel. (011) 55.681

20 anni fa inauguravamo la sede a Torino, oggi nasce la nuova filiale di Torino.
La presenza della Locat raddoppia in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria.
Per seguire meglio chi ha avuto per primo fiducia in noi.
Per servire bene chi vorrà conoscerci da oggi in poi.

Locat
Leasing da sempre.

ASSILEA ASSOCIAZIONE ITALIANA LEASING Socio Fondatore

Direzione Generale: C.so G. Ferraris, 32 - 10128 Torino - Tel. (011) 55.681

Acquistata ieri l'area (43.500 metri quadrati) a Massazza

Nasce il secondo depuratore per i paesi del basso Biellese

Sorgerà sul rio Ottina e servirà Benna, Candelo, Verrone, Sandigliano, Gaglianico, Ponderano

BIELLA — Il presidente del «Consorzio per la depurazione delle acque reflue del Biellese» (Cordar), architetto Mauro Volpe, ha firmato ieri mattina il contratto d'acquisto di una vasta area, 43.500 metri quadrati, a Massazza, per la realizzazione del secondo depuratore (il primo è a Cossato). Costo dell'operazione: 90 milioni.

I terreni sono situati a circa 300 metri a sud del paese, sulla destra, nei pressi del rio Ottina. La prassi burocratica per l'acquisizione dell'area è stata abbastanza lunga: sono occorsi infatti circa due anni per arrivare alla stipulazione del contratto. Ma la pratica è stata risolta in tempo per consentire al Consorzio biellese di poter ricevere i nuovi finanziamenti del Fondo investimenti.

Spiega l'architetto Volpe: «*Proprio in questi giorni il nucleo valutazionario del ministero del Bilancio sta destinando i fondi del biennio '86-'87 e una delle condizioni fondamentali per ricevere i nuovi stanziamenti è poter dimostrare la proprietà delle aree destinate ai depuratori: il Cordar di Biella, sotto questo aspetto, è ora perfettamente in regola*».

L'impianto di Massazza raccoglierà le acque di scarico dei Comuni del Basso Biellese: Candelo, Benna, Verrone, Sandigliano, Gaglianico e Ponderano. Se gli finanziamenti arriveranno tempestivamente, la realizzazione del nuovo depuratore sarà avviata entro la prossima primavera.

Sempre ieri è stato aperto il cantiere di lavoro per la costruzione del grande collettore destinato a convogliare nel depuratore della Spolina di Cossato gli scarichi civili e industriali dei paesi tra Biella e Cossato. Il Cordar ha a disposizione due miliardi e 800 milioni per iniziare questa fase del progetto con la realizzazione delle tratte verso Cerreto Castello e Valdengo. Lo studio prevede che la conduttura arrivi a Pavignano e che a questa si colleghino tutti i centri delle cinque sovrastanti la pedemontana (quindi Ronco, Zumaglia, Bioglio).

L'altra grande conduttura destinata a raccogliere le acque di scarico della vallata di Cossato è giunta a Vallemosso. Il Cordar ha iniziato a stabilire, con i Comuni di Strona, Cossa, Quaregna e Cerreto, le modalità per allacciare i diversi rami alla fognatura.

Alla Spolina i lavori di realizzazione del depuratore, che avrà una capacità equivalente alle necessità di 500 mila abitanti, sono a buon punto. Entro l'estate saranno collaudati una parte degli impianti e se anche il depuratore non potrà essere perfettamente operativo prima del giugno 1988, il trattamento alle acque di scarico che arriveranno da una delle zone più industrializzate del Biellese, appunto la valle di Mosso, dovrebbe abbassare l'inquinamento dei corsi d'acqua della zona.

Aggiunge Volpe: «Ci eravamo posto l'obiettivo di risolvere alla base il problema inquinamento nel Biellese entro l'anno Duemila ma se, come spero, dal Fio giungeranno fondi a sufficienza, credo che nel prossimo biennio potremo realizzare il 60 per cento degli impianti».

Rimane il problema di come reclutare in regola con la legge Merli da qui al 1995, anche perché la Corte d'appello di Torino ha recentemente confermato alcune sentenze di condanna emesse dalla pretura di Biella. Sono stati riconosciuti colpevoli, cioè, anche quegli industriali le cui acque di scarico rientravano nelle tabelle Cordar.

m. al.

Sono tornati a casa i quattro alpinisti bloccati sul Breithorn

Per due giorni nella bufera

Beppe Airone, Alberto Vaudagna, Giacomo Pozzo e Patrizia Ramella sono arrivati da Zermatt - Dicono: «E' stato un inferno, non si vedevano neanche i segni lasciati dagli sci» - Aiutati da due guide

BIELLA — Sono rientrati ieri, sani e salvi, i quattro alpinisti biellesi rimasti bloccati per due giorni nella zona del Breithorn a 3760 metri di quota. Sono Beppe Airone, 53 anni, di Sandigliano, vicepresidente del Club Alpino di Biella; Giacomo Pozzo, 48 anni di Occhieppo Inferiore; Alberto Vaudagna, 45 anni e Patrizia Ramella, 25 anni, di Biella. Il gruppetto era partito sabato da Cervinia per una gita di sci-alpinismo: contavano di raggiungere il Breithorn, bivaccare al rifugio Mezzalama alla sera, domenica salire il monte Castore e ridiscendere in serata al Plateau Rosa e quindi a Cervinia.

Racconta Alberto Vaudagna, uno degli alpinisti più esperti del Biellese: «*Secondo le previsioni del tempo francesi le condizioni avrebbero dovuto mantenersi accettabili fino alla tarda mattinata di domenica. Sabato pomeriggio, dopo aver raggiunto i 4100 metri del Breithorn, il tempo è cambiato, si è messo decisamente al brutto. Ci ha sorpresi quando stavamo percorrendo il ghiacciaio del Verra sulla strada per il Mezzalama. Preoccupati abbiamo deciso di tornare indietro*».

Avrebbero dovuto salire al Breithorn e poi ridiscendere al Plateau Rosa: impresa fattibile con possibile. Purtroppo, a complicare le cose, uno dei quattro ha avuto un attacco di mal di montagna. Ha aggiunto Vaudagna: «*Nulla di grave ma in mezzo alla bufera con visibilità zero era una follia pensare di continuare. Così non ci è rimasto altro da fare che raggiungere il bivacco Rossi Violante sotto la Roccia Nera e aspettare che la situazione migliorasse*».

Il gruppo aveva ancora una piccola scorta di viveri, era ben equipaggiato e ha superato senza troppi problemi la notte all'addiaccio nel bivacco, passando ore a far sciogliere la neve con le fiammelle delle candele trovate nel riparo per ottenere un po' di acqua da bere. Domenica mattina i quattro biellesi, approfittando di una breve schiarita, hanno rimesso gli sci ai piedi ed hanno di nuovo tentato di raggiungere il Breithorn. Racconta Vaudagna: «*Non abbiamo fatto molta strada e si è scatenato di nuovo l'inferno. Non si vedeva niente, neanche le tracce dei nostri sci. Abbiamo dovuto ripiegare ancora una volta sul bivacco*».

Grazie all'esperienza di Airone e Vaudagna che avevano cartina, bussola e altimetro, i biellesi sono riusciti a ritrovare lo stretto alla bufera il rifugio. Domenica sera i familiari degli alpinisti, non vedendoli, hanno incominciato a preoccuparsi e lunedì mattina è scattato l'allarme. Nel primo pomeriggio un elicottero del soccorso svizzero salito in ricognizione con due guide ha recato gli sci piantati nella neve sotto il bivacco.

Airone e compagni sono usciti dal loro provvidenziale riparo ed hanno raggiunto le due guide che l'elicottero aveva calate sul ghiacciaio e con loro, sciando, hanno raggiunto Zermatt. Dopo 5 ore di screbanie tra i seracchi i biellesi hanno raggiunto la cittadina svizzera dove, in un albergo, si sono riposati.

Maurizio Alfisi

A Cossato cento ragazzi partecipano al Gran Prix

COSSATO — Parte oggi pomeriggio con un torneo di rialto il Gran prix '87, la manifestazione organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune che interessa un centinaio di ragazzi delle scuole elementari e medie. L'iniziativa, che in pochi anni ha riscosso un notevole successo di adesioni, intende offrire ai giovani possibilità diverse d'impiego del tempo libero.

Dice l'assessore Luciano Pagani: «*Il Gran prix si articola su una serie di appuntamenti non soltanto di tipo sportivo. Andando per ordine il guanto di sfida è stato lanciato oggi con il torneo di rialto. Domenica 21, nell'ambito di una mostra artigianale e di pittura estemporanea, i ragazzi dovranno presentare il miglior disegno di gruppo con tema a sorpresa. Dal 6 al 25 luglio si disputerà il trofeo di pallavolo ed a settembre il gran finale, con il mini-cruciverba ed una caccia al tesoro. Di contorno ci sarà la raccolta dei sacchetti di plastica: alla fine chi ne possiederà il maggior numero accederà direttamente al premio finale. La graduatoria verrà stilata sommando i vari punteggi intermedi*».

All'iniziativa del Comune quest'anno si sono affiancate anche due parrocchie di Cossato: la Speranza e quella di Bonzo. Aggiunge Pagani: «*Il Gran prix non vuole esaltare la competitività. Nella sua semplicità (non esiste un monte premi esorbitante ed i riconoscimenti sono uguali per tutti) intende prima di tutto portare lontano, anche solo per un pomeriggio, i ragazzi dal bar o dal giardino di casa. A parte il cinema ed i locali pubblici Cossato non offre molte di creativo e per questo motivo abbiamo chiesto collaborazione alle due parrocchie, particolarmente vicine ai giovani*».

d. p.

AD OROPA NEGLI ANTICHI COSTUMI SARDI

Biella. Quattrocento sardi dei circoli «Su Nuraghes» del Piemonte e della Lombardia sono saliti nei giorni scorsi in pellegrinaggio al santuario di Oropa. Il gruppo era guidato dal presidente del club biellese, Franco Piras. Ai piedi della «Madonna bruna» i sardi emigrati hanno avuto la gradita sorpresa di incontrare un pullman di pellegrini giunti direttamente dalla sarda Sardegna. Ed è stata festa grande. Dopo aver visitato il santuario il folto gruppo di sardi ha partecipato con canti religiosi in dialetto ad una Messa officiata dal rettore canonico Giovanni Saino. Nella fotografia di Sergio Fighera un gruppo di donne nei caratteristici costumi isolani si disseta alla fontana del Bottalino lungo la strada per Oropa

Infuocato dibattito l'altra sera in Consiglio comunale

Approvato a Borgosesia il «centro commerciale»

Verrà costruito in regione Rondò, al confine con Serravalle

BORGOSESIA — Il Consiglio comunale di Borgosesia ha detto «sì» alla nascita del centro commerciale in regione Rondò-Baraggia (Torrione) al confine con il territorio di Serravalle, lungo la statale 299.

La decisione molto contrastata (hanno votato a favore i 16 esponenti presenti della maggioranza di pentapartito; si sono dichiarati contrari i comunisti e l'esponente Tonioli di Altri Spazi; astenuto il missino Rotti) è maturata a conclusione di un dibattito infuocato ricco di spunti polemici e allargato al folto pubblico presente.

La discussione è in accesa fin dalle prime battute quando il capogruppo del pci Elio Acotto ha aperto il dibattito: «*Il sindaco ha spiegato (ma secondo le legge spetta alla giunta o al Consiglio comunale decidere in merito. Però siamo in presenza di un caso più unico che raro perché se è vero che spetta all'amministrazione di Borgosesia esprimere un giudizio era altrettanto indispensabile presentare il problema in un consesso pubblico. Invece tutto è stato fatto in un tempo brevissimo e se il nostro partito non avesse chiesto una convocazione d'urgenza del Consiglio comunale la questione sarebbe passata sotto l'uscio*».

Secondo il gruppo comunista «*l'amministrazione non ha tenuto minimamente conto degli interessi del settore commerciale e di altri fattori, quali quello della destinazione dell'area di Rondò a zona industriale, dei supporti logistici, delle conseguenze legate alla viabilità di accesso*».

Dopo l'intervento del missino Corrado Rotti che ha rivolto critiche al comunisti («*Come mai non avete sollevato lo stesso problema quando mesi fa si è discusso l'allargamento del supermercato Coop-Cipiellè?*») e alla giunta («*Guarda caso: tutto è stato deciso in poche settimane*») nel dibattito è intervenuto il direttore dell'Ascom Fernando Lombardi.

«*La giunta non ha voluto sentire il parere degli oltre 600 addetti del settore e pur in assenza di documenti programmatici si sente in grado di decidere. Chiediamo di rivedere il provvedimento*» ha detto in sintesi Lombardi. Una proposta che è stata bocciata a fine seduta dopo una serie di spiegazioni da parte degli amministratori civici.

A rispondere tra gli altri è stato l'assessore Franco Gilardi: «*Forse abbiamo sbagliato nella forma e nella valutazione del problema. In giunta non vi è stato alcun dibattito sull'opportunità di costruire la richiesta di apertura del nuovo centro commerciale. Senza il minimo dubbio abbiamo deciso in tre minuti e siamo convinti di aver agito per il meglio. Con questo atto vogliamo guardare al futuro. Borgosesia sul piano commerciale vuole essere e diventare sempre più il polo di un comprensorio di 80 mila persone. Attualmente c'è gente che per i suoi acquisti si trasferisce a Novara, Vercelli, Biella, Borgomanero*».

r. eyn.

■ Donna grave per un incidente

BORGOSESIA — Margherita Camana, 67 anni, abitante a Grignasco, è ricoverata in prognosi riservata al reparto di neurochirurgia dell'ospedale di Novara in seguito ad un grave incidente stradale accaduto nel tardo pomeriggio di lunedì in frazione Bettole. La 126 guidata dalla Camana, in prossimità di Bettole si è scontrata con l'autocarro condotto da Andrea Silvestro, 33 anni, di Caselle. La donna ha riportato trauma cranico e una frattura parietale. Trasportata all'ospedale di Borgosesia, i medici ne hanno disposto il trasferimento al Maggiore di Novara.

(d. p.)

Calcio: chi sale e chi scende nel Biellese

Un valzer di squadre

BIELLA — In attesa di definire il quadro dell'Eccellenza (per conquistare i due posti del torneo interregionale sono in lizza le vincitrici dei tre gironi di Promozione, Verbania, Ivrea e la Valsusa del neo-mister bianconeri Franco Della Donna) e la destinazione della Biellese (il club laniero potrebbe addirittura essere inserito nel raggruppamento lombardo), si stanno già delineando le composizioni dei campionati.

In Promozione tutto è legato agli esiti del doppio girone di spareggio che al vertice vede coinvolto il Verbania e in coda la Comunese. Gli azzurri dovranno giocare nella settimana tra il 21 e il 28 giugno ancora le tre ultime classifiche negli altri due raggruppamenti che manno la vincente dello spareggio Grugliasco-Bollengo e i cuneesi della Pro Dronero. A conclusione dei mini girone all'italiana, due formazioni resteranno in Promozione, una retrocederà.

Dalla Prima categoria salirà in Promozione il Saluzzola (è la prima volta che i giallobli accedono a questo campionato) mentre Spolina e Carignanese hanno promesso un immediato ritorno nel girone B risalendo dalla Seconda.

Il loro posto sarà preso dai biellesi del La Cerva che risale agli onori della Prima dopo qualche anno di assenza e dai casalesi del Terranova vincitori, a sorpresa, del raggruppamento verceliese.

Si sono invertiti i ruoli Crevacuore e Serravallese (scesi dalla Seconda alla Terza) e Crescentinese e Varallo che si sono imposti nei rispettivi raggruppamenti di Terza categoria e sono stati promossi per la prima volta al campionato maggiore.

r. eyn.

Il Gruppo sportivo culturale ha vinto 15 incontri consecutivi

Occhieppo, un anno magico

OCCHIEPPO — Il La Cerva ha vinto il campionato di Seconda categoria e accede, dopo alcuni anni di assenza, al torneo di Prima. La compagine biellese ha chiuso un'annata favolosa imponendosi per 3-0 in trasferta sul terreno della Villanovese ed ha portato a 47 punti il bottino finale. Anche le cifre testimoniano la legittimità della capofila: il La Cerva in trenta gare ha collezionato venti successi (12 fra le mura amiche e 8 in trasferta), sette pareggi (3 in casa e 4 esterni) e tre sole sconfitte.

Ma se il La Cerva di mister Ramano merita un dieci e lode per il brillante gioco mostrato durante l'intera stagione i bianchi sono rimasti al comando pressoché (ininterrottamente) un grande applauso merita il Gruppo sportivo culturale, la matricola di Occhieppo che al suo primo tentativo in Seconda categoria ha firmato uno storico record inanellando quindici vittorie consecutive.

Il Gcs in pratica, dopo aver pareggiato l'ultima d'andata con la Fulgor Valdengo, ha via via sconfitto, in casa ed in trasferta, tutte le altre componenti del girone C (pure la capolista La Cerva, un mese fa, ha dovuto inchinarsi alla supremazia della matricola).

Spiega l'allenatore Giovanni Rosano: «*Dopo la sconfitta in trasferta con il Valle Cervo abbiamo iniziato la serie positiva andando a pareggiare sul terreno della Fulgor Valdengo. Poi via via abbiamo sconfitto Vallestrona per 2-1, Crevacuore 3-1, Viverone 2-1, Villanovese 4-1, Lessona e Serravallese 2-1, Mosso 3-0, Bioglio 1-0, Ponderanese 3-0, Donato-Mongrando 1-0, la primatrice La Cerva 1-0, Pray 2-0, Sordevolese 1-0, Valle Cervo e Fulgor Valdengo 3-0*».

La spettacolare rincorsa ha portato il Gcs di Occhieppo da un'anonima posizione di classifica alle zone alte, fino ad insidiare il primo posto al La Cerva.

Protagonisti dell'impresa sono stati i giocatori Guglielmo Valli, Alessandro Spreafico, Roberto Duso, Loredano De Agostini, Felice Albanese, Mauro Ridi, Roberto Pagnone, Domenico Remorini, Pacifico Del Molin, Gian Paolo Romaniello, Giorgio Mini, Giorgio Cantarello, Maurizio Raisi, Alberto Gibin, Paolo Zacchero, Carlo Frisoni e Pietro Paolo Trevisan.

r. eyn.

Taccuino

BIELLA

APOLLO: film per adulti.
IMPERO: Spettri.
MAZZINI: Ultimo tango a Parigi.
ODEON: Manifestazione culturale.
SOCIALE: Il Gorilla.

COGGIOLA

ITALIA: riposo.
ENRICI: Commissario superpiedi.
RADAR: riposo.

COSSATO

MICHELETTI: Bestialità carnale.
NUOVO PRIMAVERA: riposo.

LA STAMPA

Ufficio di Biella, via Repubblica 20, tel. 29.191 - 24.979.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Comunale, via Rosselli 104, tel. 40.23.51; **Tollegno, Occhieppo, Ponderano.**
Usl 48 - Cossato: Vitina, via Mazzini 80, tel. 93.919; **Brusnengo, Trivero.**

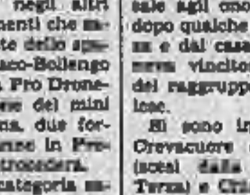
TELEFONO VERDE BIELLA 31.113

E' un'iniziativa di Pro Natura in funzione tutti i giorni, a disposizione dei cittadini che intendono segnalare inquinamenti, deturpazioni ambientali, discariche abusive, avvistamenti di particolari animali selvatici, osservazioni botaniche ecc.

HERBA SANA
cerca
capi area - capi settore
Dimostratrici e venditrici
anche part-time per potenziare attività naturalistica, erboristica e fito cosmetica.
Corso preparatorio. Portafoglio clienti. Per zona: Biella - Novara - Vercelli - Ivrea - Aosta.
Telefonare
015 83.317 - 0163 22.569

FAVOLOSO
ED IMMEDIATO SERVIZIO
IN 24 ORE
studiato appositamente per commercianti ed artigiani
CESSIONE 5° STIPENDIO
prestiti senza cambiali
mutui ipotecari in 10 giorni, bassi interessi
TEL. 0321 459.553

L'albergo ristorante dancing
AL CASTAGNETO
di TRIVERO-BRUGHIERA



- Soggiorni estivi ed invernali
- Pranzi a cena di lavoro
- Pranzi e cene per gruppi sportivi, associazioni, scuole ed enti vari
- Possibilità feste da ballo il sabato e la domenica sera
- Piano bar - Revival ogni pomeriggio festivo

CON LA STAGIONE ESTIVA
PIC-NIC nella pineta privata dell'albergo con possibilità di degustare i piatti tipici piemontesi all'aria.
Soggiorni pensione completa L. 32.000
Per informazioni interpellateci allo **0115 756.503**

Vivi di più l'estate... Le vacanze...
Metti nella tua valigia le cose giuste di Bli Blà !!
Per le tue occasioni importanti
Per il tuo tempo libero
Per le tue serate...
Bli Blà *Abbigliamento moda giovane...*
... ma anche per te Signora!
... passa parola...
BIELLA - Piazza Vittorio Veneto 16 - Tel. 015 29.916
Nuovo Centro Giardini (Galleria Standa)

valentino

Richiedete l'elenco dei Rivenditori Autorizzati presso:
bricarello parati
via Orfanotrofio, 17 - BIELLA - tel. 015/ 26190
le collezioni Valentino sono prodotte e distribuite da armando parati

AL SENATO VOTA PER BIELLA.

CORRADO MOSCA

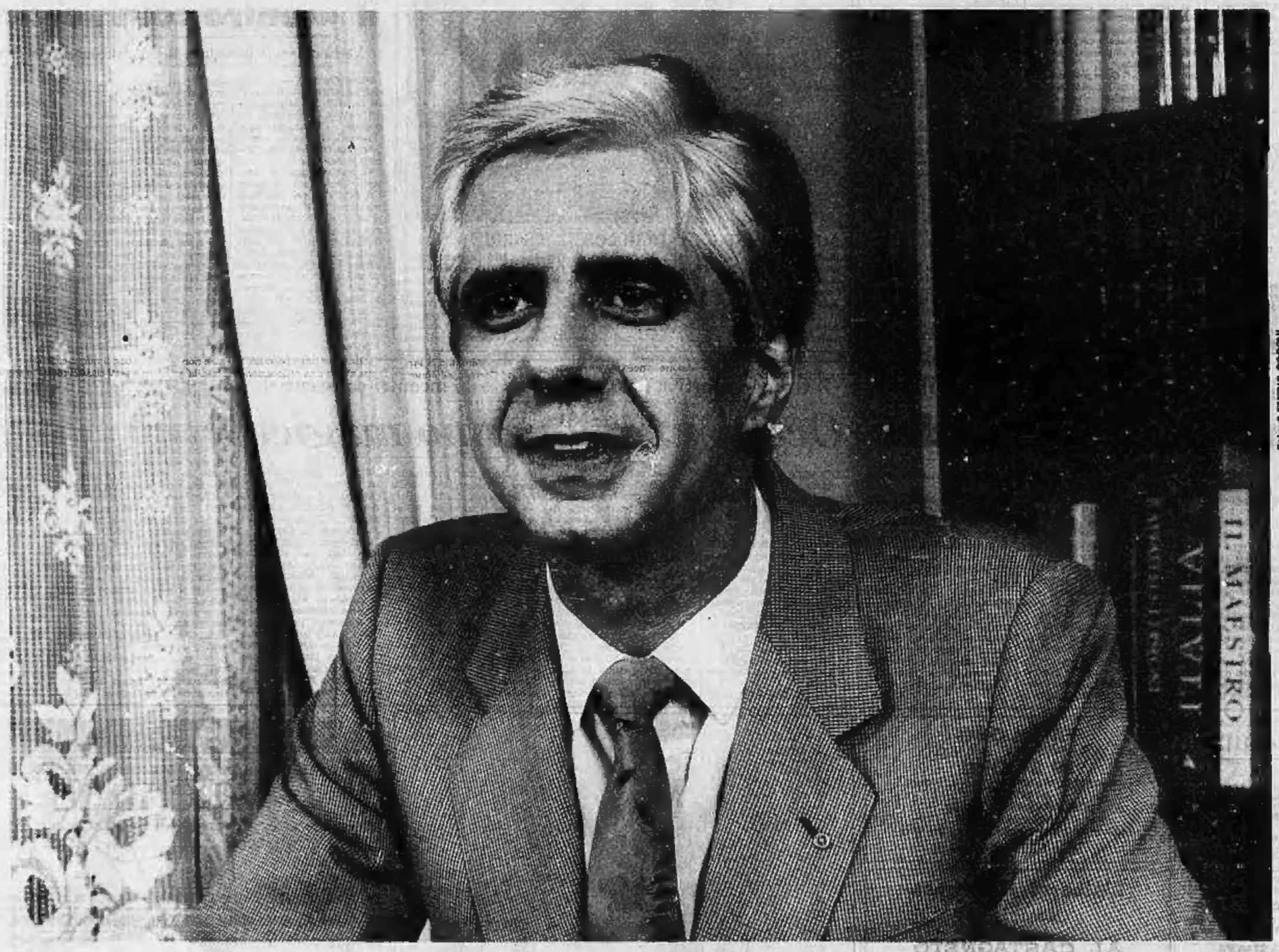


foto di ennio cocchi

COMITATO PER L'ELEZIONE DI UN SENATORE BIELLESE

LIBERALI E DEMOCRATICI EUROPEI
PLI